



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
 LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
 [Lgs. n. 19 del 27.1.2012, art. 13]

Anno 2025

Sezione 1
COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Francesca Sivo (Presidente)	<i>Filologia, Letterature e Storia - Area letteraria - Settore scientifico- disciplinare FLMR-01/A (ex L-FIL-LET/08)</i>	Antonella Bongo	<i>Patrimonio e Turismo culturale</i>
Giuseppe Annacontini (Componente)	<i>Scienze e tecniche psicologiche - Area psico-pedagogica - Settore scientifico- disciplinare PAED-01/A (ex M-PED/01)</i>	Marika Patania	<i>Scienze e tecniche psicologiche</i>
Leonardo Carlucci (Componente)	<i>Scienze e tecniche psicologiche - Area psico- pedagogica - Settore scientifico- disciplinare PSIC-01/C (ex M-PSI/03)</i>	Maria Elena Ruggiero	<i>Scienze della Formazione Primaria</i>

Silvia Evangelisti (Componente)	<i>Lettere</i> - Area Storia - Settore scientifico- disciplinare STAN-01/B (ex L-ANT/03)	Francesca Pia Russo	<i>Lettere</i>
Tiziana Ingravallo (Componente)	<i>Lingue e Culture straniere</i> - Area linguistica - Settore scientifico- disciplinare ANGL-01/A (ex L-LIN/10)	Gabriella Pia Sansone	<i>Scienze dell'educazione e della formazione</i>
Viviana Vinci (Componente)	<i>Scienze della Formazione Primaria</i> - Area psico- pedagogica - Settore scientifico- disciplinare PAED/02 (ex M-PED/03)	Michele Tirelli	<i>Patrimonio e Turismo culturale</i>

La Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti (d'ora in poi CPDS) è in carica nella composizione attuale dal 25.06.2025 per il reintegro della componente studentesca [29.01.2025 e 25.06.2025; cfr. i relativi verbali del Consiglio di Dipartimento (d'ora in poi CdD) di *Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione* (d'ora in poi Dipartimento)].

Si precisa che i dieci Corsi di Studio (d'ora in poi CdS) attivi nel Dipartimento sono tutti rappresentati in seno alla CPDS, in quanto ciascun docente componente svolge attività didattica anche in CdS diversi da quello in cui è incardinato. È inoltre garantito ed attuato un proficuo e continuo confronto con i Coordinatori e i componenti del Gruppo di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi GAQ) dei rispettivi CdS afferenti al Dipartimento. Rispetto alla componente studentesca che invece, allo stato, vede formalmente rappresentati soltanto i CdS in *Lettere, Patrimonio e Turismo culturale, Scienze dell'educazione e della formazione, Scienze e tecniche psicologiche e Scienze della Formazione Primaria*, poiché non si dispone di Consiglieri di Dipartimento attualmente iscritti agli altri CdS afferenti al Dipartimento stesso, la CPDS ha programmato e posto in atto una modalità di scambio e confronto, allo scopo di farsi portavoce dei bisogni formativi e di orientamento di tutti gli studenti del Dipartimento, con particolare riguardo per gli iscritti ai CdS non rappresentati (cfr., da ultimi, il verbale della riunione del 2.09.2025 e la voce "Avvisi" alla pagina [weausilhttps://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds](https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds); infine, più diffusamente, la Sezione 1, punto 3).

La CPDS si avvale altresì del supporto tecnico-amministrativo e scientifico del dott. Severo Cardone, ora Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione (DISTUM), con particolare riferimento ai servizi di orientamento e placement.

Nel corso dell'anno la CPDS si è riunita nei seguenti giorni:

19 febbraio 2025;
24 febbraio 2025;
24 marzo 2025;
28 aprile 2025;
12 maggio 2025;
26 maggio 2025;
23 giugno 2025;
8 luglio 2025;
23 luglio 2025;
2 settembre 2025;
18 settembre 2025;
29 settembre 2025;
27 ottobre 2025;
10 novembre 2025;
28 novembre 2025;
15 dicembre 2025.

Le riunioni hanno avuto luogo prevalentemente in modalità telematica sincrona, sul portale dei servizi *e-learning* dell'Università di Foggia. I verbali delle riunioni sono disponibili *on-line* alla seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-paritetica-docenti-2025>. Dal 2017 ad oggi, inoltre, la CPDS ha sistematicamente caricato e reso disponibili in rete, nella pagina dedicata (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>), il calendario annuale delle riunioni, le convocazioni con i relativi ordini del giorno, i verbali, le Relazioni Annuali e il Regolamento di funzionamento. Della pubblicazione di tali documenti sul sito *web* del Dipartimento si è occupata, fino al 10.09.2025, la dott.ssa Maria Concetta Fioretti, allora Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione del Dipartimento, ora Responsabile della Unità web, social e web design e Referente del Sistema dei siti dipartimentali dell'Università di Foggia. Nell'ambito del progetto strategico di ristrutturazione e razionalizzazione del sistema federato dei siti *web* di Ateneo e dei Dipartimenti e dopo un adeguato e necessario passaggio di consegna, alla dott.ssa Fioretti è ora subentrato il sig. Giuseppe Ferrara, afferente al Servizio informatico Polo Studi Umanistici/Giurisprudenza e nominato Referente del Dipartimento per il sistema del sito web del Dipartimento con decreto del Direttore Generale n. 193/2025 del giorno 07.11.2025.

Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS

1. Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica

La promozione del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (d'ora in poi SAQ), fondato sulla conoscenza e sulla consapevolezza della cultura della qualità da parte di tutti gli attori coinvolti nei processi di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi AQ), aggiornato ed approvato con delibera del Senato Accademico n. 56/2025 (Prot. n. 0008776 - II/6 del 14.02.2025: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-02/sistema-assicurazione-qualit%C3%A0-della-didattica.pdf>; cfr. anche il *link* <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/organizzazione-del-sistema-di-aq>), rappresenta la maggior parte del lavoro della CPDS che, coerentemente con quanto suggerito nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo - AVA - Anno 2005 (d'ora in poi Relazione del NVA), approvata il 28.10.2025, continua a sottoporre ad analisi e a verificare che venga assiduamente aggiornata la relativa pagina *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>) e a monitorare il corretto andamento del processo di AQ, che passa attraverso i GAQ, per approdare alla CPDS stessa e, infine, al CdD.

Su costante *input* della CPDS, grazie alla collaborazione e al supporto della Delegata Dipartimentale alla *Comunicazione e sito web*, prof.ssa Rosanna Russo, del Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione (DISTUM), dott. Severo Cardone, del Referente del Dipartimento per il sistema del sito web, sig. Giuseppe Ferrara, della Responsabile del Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento, dott.ssa Maria Concetta Claudia Morlacco, della Responsabile Area Offerta Formativa e Segreteria Studenti dell'Ateneo, dott.ssa Giovanna Pacillo, e della Responsabile Coordinamento redazionale siti web di Ateneo e dipartimentali, dott.ssa Maria Rosaria Lops, il sito risulta ora fruibile da parte dell'utenza, con particolare riferimento agli spazi *web* dedicati ai resoconti e ai documenti.

Il Dipartimento presenta *on-line* una pagina dedicata alla AQ della Didattica, con l'indicazione di composizione, organizzazione, funzioni e responsabilità dei diversi organi deputati alla AQ dell'offerta formativa (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica>). Al suo interno, infatti, oltre alla sezione riservata alla CPDS, tale pagina non solo esibisce la pubblicazione delle rilevazioni delle opinioni degli studenti del Dipartimento degli ultimi anni (2019-2020 ~ 2024-2025), ma presenta anche sezioni dedicate: ai Processi AQ dei CdS, con la descrizione del percorso di studio, degli obiettivi formativi, degli sbocchi occupazionali e dell'offerta formativa dell'anno accademico di riferimento per ciascun CdS (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/corsi-di-laurea>), la pubblicazione dei calendari delle riunioni, delle Analisi della domanda di formazione e dei verbali delle riunioni stesse (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds>); ai Comitati di Indirizzo e alle Consultazioni con le parti sociali per ciascun CdS, con le indicazioni relative alla composizione e ai verbali delle consultazioni; alle Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio (d'ora in poi SUA-CdS); ai Rapporti di Riesame Ciclico; alla pagina inerente alla Gestione reclami e suggerimenti studenti/Corso di studi.

In un'altra pagina collegata a quella dei Corsi di Laurea, sono altresì reperibili tutte le informazioni relative ai Servizi di Orientamento di Dipartimento e di Ateneo (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento>), ai Tirocini (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/tirocini>), ai Corsi di Dottorato di Ricerca

(<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/dottorati-di-ricerca>), ai Corsi di Alta Formazione (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/alta-formazione>) e al Centro di Formazione della Docenza (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/centro-formazione-della-docenza>).

Per quanto concerne le modalità di erogazione delle attività didattiche, anche per gli anni accademici 2024-2025 e 2025-2026 fanno fede le “Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale”, elaborate dall’Ateneo, inviate per posta elettronica dall’allora Responsabile Area Didattica e Servizi agli Studenti, dott. Raffaele Carrozza, ai Direttori dei Dipartimenti e ai Manager Didattici il 05.08.2022 ed inoltrate per posta elettronica nella stessa giornata dal Direttore del DISTUM a tutta la comunità dei docenti. Tali Linee guida disciplinano lo svolgimento della didattica sia dei CdS convenzionali sia di quelli erogati in modalità *blended*, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente. Pertanto resta attivo il portale dei servizi *e-learning* di Ateneo (<https://elearning.unifg.it/>), utilizzato non solo per le specifiche attività e metodologie di didattica trasmissiva impiegate, ma anche per lo svolgimento di riunioni organizzate nella modalità *on-line* ovvero mista; sicché gli esperti del Centro *E-Learning* di Ateneo (d’ora in poi CEA) continuano ad essere a disposizione della comunità accademica, per supportare le diverse attività condotte sulla piattaforma.

Quanto alla formazione della docenza, significativa risulta la promozione, da parte dell’Ateneo, di percorsi di formazione sulle più rilevanti questioni didattiche e docimologiche che interessano la professionalità del docente universitario, con specifico riguardo alle procedure del sistema AVA, rispetto ai quali il Dipartimento si è sempre mostrato particolarmente sensibile. Nel 2022, con D.R. n. 2128/2022, è stato creato il Centro di Formazione della Docenza dell’Università di Foggia (cfr. il relativo Regolamento di funzionamento: <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2024-04/regolamento-centro-formazione-docenza.pdf>), che ha sede presso il DISTUM e si articola in due Unità: 1. Formazione degli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado; 2. *Faculty Development* universitario (cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/centro-formazione-della-docenza>). Per l’area *Faculty Development* il Centro si è dotato di un Direttore Scientifico (con decreto di nomina del Rettore ad aprile 2025), di una Commissione Tecnico-Scientifica e di un Comitato Tecnico-Organizzativo. Il Centro pianifica e realizza una serie di attività formative e di ricerca: a) seminari, iniziative, Master Class e *workshop*, volti a sviluppare le competenze didattiche dei docenti universitari; b) comunità di pratica; c) promozione di progetti di didattica innovativa che coinvolgono i diversi CdS; d) accompagnamento dei docenti che adottano strategie didattiche innovative; e) organizzazione del sistema per l’assolvimento delle n. 30 ore di formazione obbligatoria dei docenti neoassunti, come previsto dalla delibera del Senato Accademico Prot. n. 0028477 del 03.11.2016.

2. Questionari di valutazione della qualità della didattica

Relativamente ai questionari di valutazione della qualità della didattica da parte degli studenti si rileva quanto segue. Nella consapevolezza del valore della rilevazione delle opinioni degli studenti, obbligatoria per legge (art. 1, c. 2, della L. 370/1999) e parte integrante del SAQ degli Atenei, la CPDS ha sempre segnalato la necessità di sensibilizzare quanto più possibile gli studenti in merito all’opportunità della compilazione del questionario come importante strumento di comunicazione con gli organi del Dipartimento e dell’Ateneo preposti all’assicurazione della qualità della didattica, nonché come necessario strumento di azione concreta sulla qualità della didattica e dei servizi offerti (cfr. la Relazione del NVA 2025). Pertanto, al fine di sensibilizzare e

motivare gli studenti alla compilazione dei questionari, su iniziativa del Presidio della Qualità di Ateneo (d'ora in poi PQA) e nell'ambito di ciascun semestre, si organizza la "Settimana dello Studente", nel corso della quale i docenti, affiancati dai rappresentanti degli studenti nella CPDS e nei GAQ, comunicano e discutono in aula con i fruitori e principali attori del percorso formativo, dedicando una parte della propria lezione anche alla compilazione dei questionari e sottolineando l'importanza strategica delle rilevazioni delle opinioni degli studenti ai fini del continuo miglioramento della qualità dell'offerta formativa e, più in generale, della didattica. Per tutti e tre i processi relativi alla "Settimana dello Studente", avviati nell'a.a. 2024-2025 (I e II semestre) e nell'a.a. 2025-2026 (I semestre), la CPDS ha curato la comunicazione delle informazioni sul sito del DISTUM (in particolare, rispetto all'ultima iniziativa, cfr. l'avviso pubblicato sulla relativa pagina *on-line*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/al-la-settimana-dello-studente-dal-12-al-21-novembre-2025>). Nel caso degli insegnamenti interessati dall'iniziativa, in aula sono stati restituiti i dati desunti, in forma aggregata, dai questionari compilati nel precedente anno accademico, per sollecitare una corretta e consapevole compilazione da parte degli studenti; con loro sono stati altresì condivisi gli ottimi risultati raggiunti, anche a seguito di interventi di risoluzione intrapresi in rapporto ad alcune criticità rilevate negli anni accademici precedenti, a conferma della centralità dei questionari nell'ottica di un processo di trasformazione e di qualificazione della didattica universitaria, che vede nello studente il suo reale protagonista.

Per quanto concerne la didattica, è stata messa in opera una accurata revisione dei programmi di insegnamento, tanto nei GAQ, quanto nella CPDS, attuando una attenta verifica della coerenza tra carichi didattici, materiali di studio e modalità di esame (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 31.05.2024 e 26.05.2025). Tutto ciò anche in risposta a quanto richiesto dal NVA, che nelle Relazioni Annuali pone sempre in rilievo la necessità di sensibilizzare gli studenti rispetto all'utilità della compilazione dei questionari e alla garanzia di totale anonimato della procedura, al fine di combattere il rischio di mancata compilazione in virtù della non obbligatorietà della procedura stessa (su cui vd. *infra*). Nello specifico, l'analisi degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti si basa sull'applicazione delle "Linee guida per la stesura della Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti", oltre che delle "Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale (SUA-CdS)", predisposte dal PQA. Esse stabiliscono due valori di indice di sintesi: 2,5 e 3,25/4. Ciascun CdS prende dunque in esame gli insegnamenti con una valutazione media inferiore a 2,5, allo scopo di risolvere le criticità segnalate dagli studenti; mentre gli insegnamenti con valutazione media superiore a 2,5 ma inferiore a 3,25, pur avendo ricevuto un giudizio positivo, vengono monitorati dal CdS stesso, nella prospettiva di un continuo miglioramento; infine, gli insegnamenti con valutazione media uguale o superiore a 3,25 si considerano come pienamente positivi. A tal riguardo, si precisa che nella presente Relazione non vengono riportati gli insegnamenti con una valutazione media uguale o superiore all'indice di sintesi 2,5 ma inferiore a 3,25. Per quanto concerne la condivisione e la pubblicizzazione delle rilevazioni desunte dai questionari compilati dagli studenti, come si è accennato, sul sito *web* del Dipartimento vengono pubblicati i dati aggregati dei questionari suddivisi per CdS (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazioni-delle-opinioni-degli-studenti-cds>).

Gli esiti delle rilevazioni effettuate nell'a.a. 2024-2025 sono stati opportunamente ed ulteriormente approfonditi nell'ambito del CdD del 03.12.2025: dall'analisi condotta non sono emerse criticità evidenti. Tuttavia, per quanto attiene alla procedura di visualizzazione degli esiti

dei questionari compilati dagli studenti nell'a.a. 2024-2025, si registra una disfunzione sulla piattaforma U-Gov, all'interno della sottosezione denominata "Report per Presidenti Commissione Paritetica" (sezione "Report valutazione didattica"): qui, infatti, non risultano disponibili i report di alcuni insegnamenti (ad es., quelli di *Storia della filosofia antica* per il CdS Magistrale Interclasse in *Filologia, Letterature e Storia*), che invece sono correttamente accessibili dalla sottosezione "Report per Docenti". Si fa presente, peraltro, che un analogo problema tecnico era stato già riscontrato e risolto in relazione agli esiti dei questionari somministrati nel primo semestre dell'a.a. 2022-2023 (cfr. il verbale della CPDS del 12.05.2023 e il verbale della riunione congiunta e allargata dei GAQ dei CdS in *Lettere, Filologia, Letterature e Storia, Lingue e culture straniere* e *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* del 16.02.2024). Non ha avuto riscontri, invece, quanto registrato nella Relazione Annuale 2024 della CPDS in riferimento all'a.a. 2023-2024.

Si rileva inoltre che, come già nella Relazione del NVA 2024 (anno accademico di riferimento: 2022-2023), anche nella Relazione del NVA 2025 (anno accademico di riferimento: 2023-2024) il DISTUM viene indicato come il Dipartimento che continua a documentare la più significativa riduzione del numero di questionari compilati, passando da n. 5903 questionari compilati per l'a.a. 2022-2023 a n. 5023 questionari nel 2023-2024 (-880 questionari compilati), a fronte del complessivo trend crescente di questionari compilati a livello di Ateneo. Si aggiunga, tuttavia, che l'a.a. 2024-2025 registra una significativa inversione di tendenza con un numero complessivo di n. 8432 di questionari compilati per il Dipartimento (+3409 questionari compilati).

3. Composizione della CPDS

Come si è detto, in seno alla CPDS è attualmente rappresentata soltanto la componente studentesca dei CdS in *Lettere, Patrimonio e Turismo culturale, Scienze dell'educazione e della formazione, Scienze e tecniche psicologiche* e *Scienze della Formazione Primaria*. Pertanto la CPDS stessa ha deliberato di offrire indistintamente a tutti gli studenti iscritti ai CdS del Dipartimento la possibilità di essere ascoltati, su appuntamento, per effettuare eventuali segnalazioni e/o proporre suggerimenti ovvero chiedere informazioni (cfr., da ultimo, il verbale del 02.09.2025). Pertanto ci si può rivolgere ai Componenti della CPDS secondo la seguente suddivisione in sottocommissioni (cfr. la succitata pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>, alla voce "Avvisi"):

- prof. Giuseppe Annacontini (Via Arpi n. 155, I piano, stanza n. 24) e sig.ra Maria Elena Ruggiero (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per il CdS in *Scienze della Formazione Primaria*;
- prof. Leonardo Carlucci (Palazzo Ricciardi Piazza Santa Chiara n. 1, I piano, stanza n. 6) e sig.ra Marika Patania (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano) per i CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* e *Psicologia Scolastica*;
- prof.ssa Silvia Evangelisti (Via Arpi 176, I piano, stanza n. 22) e sig.ra Antonella Bongo (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per i CdS in *Lettere e Patrimonio e Turismo culturale*;
- prof.ssa Tiziana Ingravallo (via Arpi 176, II piano, stanza n. 10) e sig.ra Francesca Pia Russo (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per i CdS in *Lingue e Culture straniere* e *Lingue e culture per la comunicazione internazionale*;
- prof.ssa Francesca Sivo (via Arpi 176, II piano, stanza n. 23) e sig. Michele Tirelli (Aula

Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per il CdS in *Filologia, Letterature e Storia*;

- prof.ssa Viviana Vinci (via Arpi 155, I piano, stanza n. 20) e sig.ra Gabriella Pia Sansone (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per i CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione e Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*.

La soluzione adottata dalla CPDS come buona pratica di ascolto in mancanza della rappresentanza studentesca per alcuni CdS del Dipartimento è stata giudicata valida dal PQA (cfr. Monitoraggio Relazioni Annuali CPDS 2024, p. 3).

4. Azioni di monitoraggio e supervisione dei processi di assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento

In linea con quanto promosso dal PQA, richiesto dal NVA e dichiarato nel SAQ (cfr. la pagina web <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita>), la CPDS nutre piena consapevolezza sia della propria funzione di indirizzo sia del proprio ruolo nel processo di monitoraggio e stimolo al continuo miglioramento delle attività svolte nell'ambito dei diversi CdS e dell'intero Dipartimento (cfr. la Relazione AVA 2025 del NVA). A tal proposito, al fine di promuovere con maggiore assiduità ed efficacia i processi di gestione delle criticità emerse, la CPDS effettua una costante opera di monitoraggio delle attività avviate da tutti gli attori del SAQ del Dipartimento, al fine di ottenere un resoconto annuale delle attività progettate e realizzate nei diversi settori della formazione e dell'orientamento degli studenti; inoltre, avanza proposte e sollecita la presa in carico dei problemi, verificando la risoluzione delle criticità rilevate.

Nei due anni considerati la CPDS ha espresso pareri sulle seguenti procedure ed attività:

- 1) Modifica dei Regolamenti didattici dei CdS afferenti al Dipartimento per gli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr. i verbali dei giorni 05.03.2024, 09.04.2024, 29.04.2024, 31.05.2024, 24.02.2025 e 28.04.2025);
- 2) Modifica del Regolamento Unico di Tirocinio dei CdS del Dipartimento (cfr. i verbali dei giorni 15.07.2024 e 26.05.2025);
- 3) Regolamento di Tirocinio del CdS Magistrale Abilitante in *Psicologia Scolastica* (cfr. i verbali dei giorni 05.03.2024 e 02.09.2025);
- 4) Calendario delle lezioni degli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2025 (cfr. i verbali dei giorni 12.02.2024 e 03.09.2024, 19.02.2025 e 18.09.2025);
- 5) Modifica del Regolamento per la disciplina della composizione e delle funzioni della CPDS (cfr. il verbale del 05.02.2024);
- 6) Proposta di gestione ecosostenibile delle tesi di laurea (cfr. il verbale del 05.03.2024);
- 7) Revisione delle "Linee guida del Dipartimento di Studi Umanistici per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo" (cfr. il verbale del 31.05.2024);
- 8) Redazione delle "Linee guida per la gestione e lo svolgimento delle attività didattiche rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata" (cfr. il verbale del 01.07.2024);
- 9) Proposta di "Attività culturali rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata e agli studenti del DISTUM" (cfr. il verbale del 01.07.2024);
- 10) Calendario didattico degli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr., rispettivamente, i verbali dei giorni 01.07.2024 e 08.07.2025);

11) Modalità di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (da ora in poi OFA; cfr. i verbali dei giorni 15.07.2024, 26.05.2025, 23.07.2025 e 10.11.2025);

13) Adeguamento degli ordinamenti didattici dei CdS del Dipartimento per l'a.a. 2024-2025 (cfr. i verbali dei giorni 30.09.2024 e 24.10.2024).

Come di consueto, inoltre, la CPDS ha curato le attività di analisi e monitoraggio relativamente ai seguenti documenti:

- 1) SUA-CdS 2024 e 2025 (cfr. i verbali dei giorni 09.05.2024, 30.08.2024, 28.04.2025 e 23.07.2025);
- 2) Schede di Monitoraggio Annuale (da ora in poi SMA) per gli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr. i verbali dei giorni 21.11.2024 e 28.11.2025);
- 3) Relazione del NVA 2024 e 2025 (cfr. i verbali dei giorni 21.11.2024 e 10.11.2025);
- 4) Schede degli insegnamenti degli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr., rispettivamente, i verbali dei giorni 31.05.2024, 11.12.2024 e 26.05.2025);
- 5) Rapporto Statistico dei Questionari sui servizi - a.a. 2023-2024 e 2024-2025 (cfr. i verbali dei giorni 11.12.2024 e 28.11.2025);
- 6) Rapporti di Riesame Ciclico 2024 (da ora in poi RRC; cfr. il verbale del giorno 11.12.2024).

Come si è detto, la CPDS ha proceduto altresì all'analisi dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti per gli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 (cfr. i verbali dei giorni 01.07.2024, 21.11.2024, 23.06.2025 e 27.10.2025); ha organizzato la "Settimana dello Studente", iniziativa di sensibilizzazione alla compilazione dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (cfr. i verbali dei giorni 02.04.2024, 24.10.2024, 24.03.2025 e 10.11.2025) e ha posto in atto un processo di dialogo e confronto fra i diversi attori del SAQ della didattica del Dipartimento, con particolare riferimento ai Delegati Dipartimentali (cfr. i verbali dei giorni 01.07.2024 e 23.06.2025) e ai Coordinatori dei CdS afferenti al Dipartimento (cfr. i verbali dei giorni 09.05.2024, 11.12.2024, 12.05.2025 e 10.11.2025).

Come si evince dai verbali redatti in chiusura d'anno (cfr., da ultimi, i verbali dei giorni 23.12.2024 e 15.12.2025, rispettivamente, per gli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025), le riunioni della CPDS si svolgono secondo una precisa programmazione: la Commissione, infatti, calendarizza su base annuale il proprio lavoro, predispone e pubblica *on-line*, sulla pagina dedicata, un calendario di incontri con frequenza almeno mensile lungo tutto il corso dell'anno, al fine di garantire un costante e puntuale monitoraggio delle attività da valutare, come si legge anche nella Relazione del NVA. La regolare programmazione delle riunioni è modulata sulla base del SAQ di Dipartimento e di Ateneo (cfr., ad es., il verbale del 30.09.2024), oltre che dell'insorgenza di specifiche esigenze nelle dinamiche ordinarie.

La CPDS ha accolto l'invito a partecipare all'incontro di formazione dal titolo "Processi di Assicurazione della Qualità in AVA3 e visita di accreditamento ANVUR", che ha avuto luogo il 18 dicembre 2024, dalle ore 10:00 alle ore 13:00, presso l'Aula I del Dipartimento di Giurisprudenza ed è stato condotto dal prof. Marcantonio Catelani, Presidente del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo di Foggia. Tale iniziativa, promossa dalla Delegata del Rettore al Coordinamento delle attività di programmazione e accreditamento, prof.ssa Mariarosaria Lombardi, e dal Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo, prof. Domenico Martinelli, si inquadra nell'ambito delle attività di formazione dirette alla diffusione della cultura della qualità, previste nella pianificazione 2024-2026 del Presidio stesso.

Insieme alla Direttrice del Dipartimento, prof.ssa Barbara De Serio, e al Delegato Dipartimentale alla Didattica e Referente DISTUM presso il PQA, prof. Gianni Antonio Palumbo, ai fini della preparazione alla visita della Commissione di Esperti di Valutazione (d'ora in poi CEV) dell'ANVUR per l'accreditamento periodico dell'Ateneo di Foggia, in programma per il mese di dicembre 2025, la CPDS ha calendarizzato e organizzato i seguenti incontri di Formazione sui Processi AVA, dedicati al personale docente e tecnico-amministrativo-bibliotecario e ai rappresentanti degli studenti del Dipartimento: 1) "La Commissione Paritetica Docenti-Studenti" (19 marzo 2025, Relatrici: proff. Barbara De Serio e Francesca Sivo); "I Gruppi di Assicurazione della Qualità" (24 marzo 2025, Relatrice: prof.ssa Maria Stefania Montecalvo); "Il Presidio della Qualità" (31 marzo, Relatore: prof. Gianni Antonio Palumbo); "Il Nucleo di Valutazione" (16 aprile 2025, Relatrice: prof.ssa Tiziana Ragno); "L'ANVUR" (28 aprile 2025 prof.ssa Alessandra Beccarisi). È in programma, peraltro, un nuovo ciclo di incontri di Formazione sui Processi AVA, che si svolgerà nei primi mesi dell'anno 2026 (cfr. il verbale del Collegio dei Coordinatori del 10.12.2025).

In vista della visita CEV, inoltre, la Presidente della CPDS ha collaborato alla stesura delle Schede di Autovalutazione del Dipartimento e del CdS in *Lettere L-10*, oltre che dell'Ateneo, e partecipato e/condotto una serie di incontri di formazione rivolti a studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo-bibliotecario.

Suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo

1. Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti

Per quanto concerne la disfunzione tecnica riscontrata relativamente alla procedura di visualizzazione degli esiti dei questionari compilati dagli studenti negli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 sulla piattaforma U-GOV, all'interno della sottosezione denominata "Report per Presidenti Commissione Paritetica" (sezione "Report valutazione didattica"), si suggerisce al PQA di procedere ad un immediato confronto con il Servizio Elaborazione dati e supporto alle decisioni di Ateneo, ai fini della presa in carico, della gestione e dell'individuazione/implementazione di adeguate e possibili soluzioni al problema riscontrato, anche e soprattutto per garantire la corretta acquisizione dei dati in vista delle rilevazioni relative all'a.a. 2025-2026.

Per quanto attiene al quesito B3 della Sezione 3 (*Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*), molto si apprezza l'accoglimento, da parte del PQA, della proposta, più volte avanzata, anni addietro, dalla CPDS (cfr. le Relazioni Annuali precedenti), di distinguere gli indicatori da prendere in considerazione, per poter fornire una risposta obiettiva ed individuare delle efficaci e mirate strategie migliorative: le conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti trattati durante i diversi insegnamenti (indicatore n. 1) prescindono, infatti, dai metodi, dagli strumenti e dai materiali didattici utilizzati dai singoli docenti durante l'insegnamento. Si torna a far presente, tuttavia, che l'indicatore relativo alle conoscenze preliminari meriterebbe un'attenzione ancor più specifica (e, dunque, non strettamente connessa ai metodi, agli strumenti e ai materiali didattici di ciascun insegnamento impartito), per consentire una riflessione più circostanziata sull'organizzazione dell'offerta formativa e sulla strutturazione di più coerenti percorsi di studio.

Analogamente si rileva che il quesito n. 2 (*Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?*) prescinde dalla qualità del lavoro del docente, prestandosi piuttosto a valutazioni

meramente soggettive da parte degli studenti. Si rammenti peraltro che, prima dell'approvazione in CdD, tutte le Schede degli insegnamenti (*Syllabi*) passano sempre al vaglio dapprima dei GAQ dei rispettivi CdS, poi della CPDS, i quali certificano l'attinenza e la coerenza tra carico di studio (testi di riferimento), obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi. Si suggerisce, pertanto, di distinguere l'indicatore in questione dagli altri relativi alla sezione "Insegnamento" (materiale didattico, modalità di esame ed organizzazione complessiva), ai fini di una più obiettiva valutazione della qualità del lavoro svolto dal docente e della eventuale e conseguente individuazione di più efficaci e mirate strategie migliorative.

Con la nota prot. n. 64074 - II/22 del 03.11.2025, il PQA ha definito le finestre temporali per la somministrazione del questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a. a. 2025-2026: per il primo semestre, dal 27 ottobre 2025 al 28 febbraio 2026; per il secondo semestre, dal 17 marzo al 7 luglio 2026. Tuttavia, dal momento che la sessione invernale degli esami di laurea del Dipartimento è fissata, come da calendario, ai giorni 22-25 febbraio 2026 (cfr. la seguente pagina dedicata: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendari-didattici>) e tenuto conto che, in base all'attuale organizzazione del calendario didattico d'Ateneo, le iscrizioni sono possibili fino ad anno accademico avanzato e che l'ultima data prevista per le Prove di Verifica Iniziale (d'ora in poi PVI) è fissata alla fine del mese di marzo 2026 (cfr. il seguente *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa>), si suggerisce di considerare l'opportunità di prorogare il termine per la compilazione dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti: tale proroga, infatti, sarebbe da considerarsi come un'ulteriore e propizia occasione per continuare a promuovere la partecipazione alla compilazione dei questionari tra gli studenti.

2. Revisione Linee guida per la "Settimana dello Studente"

Si suggerisce, ancora una volta, di inserire nelle Linee guida per la "Settimana dello Studente" una nota finale in cui, dopo l'invio al PQA e al Direttore del Dipartimento del resoconto delle attività svolte ai fini della somministrazione dei questionari agli studenti, si possa procedere ad una accurata analisi del resoconto stesso nell'ambito dei CdD e non «con almeno un componente di ciascun GAQ del Dipartimento», come recitano le Linee guida medesime.

3. Pagine docenti e *Course Catalogue*

Si suggerisce di assicurare una migliore comunicazione tra le pagine docenti ed il servizio relativo ai programmi di insegnamento fornito dal CINECA (*Course Catalogue*). Nello specifico, sarebbe opportuno che, selezionando il nome del docente dal *Course Catalogue*, fossero disponibili non solo i programmi degli insegnamenti svolti nei diversi anni accademici, ma anche la e-mail, il settore-scientifico disciplinare di afferenza, il *link* alla pagina personale, tutte informazioni disponibili nella rubrica di Ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



*Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti*

Anno 2025

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO

Al Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione afferiscono i seguenti CdS:

Lauree Triennali:

- Lettere (L-10)
- Patrimonio e Turismo culturale (L-1)
- Lingue e Culture straniere (L-11)
- Scienze dell'educazione e della formazione (L-19);
- Scienze e tecniche psicologiche (L-24);

Lauree Magistrali:

- Filologia, Letterature e Storia (Interclasse LM-14 e LM-15);
- Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-38);
- Psicologia Scolastica (L-51 - Abilitante);
- Scienze pedagogiche e della progettazione educativa (Interclasse LM-85 e LM-50);

Lauree Magistrali a Ciclo Unico:

- Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis).

Dall'a.a. 2019-2020 il CdS Magistrale Interclasse in Scienze pedagogiche e della progettazione educativa include anche il Percorso in "Esperto e coordinatore dei servizi educativi Montessori 0-3 anni", attivato in convenzione con l'Opera Nazionale Montessori.

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento, sulla base dei punti di forza e di debolezza trasversali ai CdS

1. *Il Dipartimento ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento, anche sulla base delle sollecitazioni della CPDS, attua una politica di qualità della didattica per accompagnare lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi e per promuovere in tutti gli attori coinvolti nel processo di assicurazione della qualità della didattica, a partire dagli studenti, una continua azione di monitoraggio e di autovalutazione dei servizi e delle attività, tramite il supporto del lavoro svolto dai GAQ e dal Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento. I problemi legati alla didattica sono oggetto di discussione collegiale nelle sedute del CdD, nelle riunioni del Collegio dei Coordinatori dei CdS (su cui vd. *infra*) e dei GAQ. Relativamente all'aspetto considerato, si segnalano i seguenti dati ed attività intraprese e/o da intraprendere relativamente ai rispettivi ambiti di pertinenza.

a) *Offerta didattica*

L'ampio ventaglio dell'offerta formativa del Dipartimento, costituito dalla presenza dei CdS Triennali in *Lettere, Lingue e culture straniere, Patrimonio e turismo culturale* (attivati nell'a.a. 2020-2021) e *Scienze e tecniche psicologiche* (avviato a partire dall'a.a. 2021-2022), sia del CdLM a Ciclo Unico in *Scienze della formazione primaria* (attivo dall'a.a. 2022-2023), nell'a.a. 2023-2024 ha conosciuto un ulteriore ampliamento, in virtù della istituzione/attivazione di due nuovi CdLM: quello in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* e quello abilitante in *Psicologia Scolastica*. Per le esigenze di quest'ultimo CdS è stato altresì redatto un Regolamento di Tirocinio dedicato ed adeguato, rendendo la relativa modulistica allegata il più possibile sovrapponibile a quella già in uso per gli altri tirocini attivi nel Dipartimento (cfr. il verbale della CPDS del 05.03.2024). Si è definitivamente concluso, inoltre, il processo di approvazione delle modifiche di ordinamento del CdS in *Lingue e culture straniere*, al fine sia di rafforzare l'offerta formativa di base, garantendo una continuità non solo con il CdLM in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale*, ma anche con i Licei e gli Istituti d'Istruzione Superiore del territorio e dell'area geografica, e dunque approfondendo il grado di specializzazione dell'offerta formativa e rendendo più competitivo il CdS stesso, sia di incrementare i rapporti di collaborazione con le aziende presenti sul territorio ed accrescere il grado di internazionalizzazione dell'Ateneo (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 02.10.2023, 31.10.2023 e 29.04.2024).

Inoltre, come richiesto dal PQA e a seguito della pubblicazione delle Note ministeriali prot. n. 12330 del 28.06.2024 e prot. n. 17071 del 24.09.2024, è stato formalizzato l'accesso da parte dei rispettivi GAQ del Dipartimento alla procedura semplificata per l'adeguamento degli Ordinamenti didattici dei CdS alla riforma Classi di Laurea e Laurea Magistrale DD.MM. 1648/2023 e 1649/2023), sulla base in particolare dell'esame del QuadroA4.d del RAD, da inserire nella SUA-CdS e relativo alla "Descrizione sintetica delle attività affini e integrative" (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 30.09.2024 e 24.10.2024, nonché i verbali del Collegio dei Coordinatori del 09.09.2024 e del CdD del 25.10.2024). I Corsi interessati (non era infatti coinvolta nel processo la LM-85bis) hanno ottenuto l'accesso alla procedura semplificata di modifica degli ordinamenti didattici con parere favorevole espresso dal

Consiglio Universitario Nazionale nell'adunanza del 19 dicembre 2024. In tal senso, dunque, si rileva la buona capacità di tutti i CdS di garantire la corrispondenza tra i profili culturali e professionali in uscita e le attività formative proposte. In tale direzione, si segnala anche il processo di monitoraggio, approvazione e revisione su e delle Schede di insegnamento (*Syllabi*), tanto per l'a.a. 2024-2025, quanto per l'a.a. 2025-2026, così come promosso dalla CPDS, la quale certifica la coerenza e attinenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi (cfr. i verbali del CdD dei giorni 05.06.2024 e 28.05.2025, nonché i verbali della CPDS dei giorni 31.05.2024 e 26.05.2025). Il *format* delle schede proposto dal PQA ha fornito, peraltro, gli elementi essenziali del *Syllabus*, consentendo di fornire un'informazione completa ed uniforme riguardo agli insegnamenti impartiti all'interno di ciascun CdS.

Più in generale, in riferimento alle azioni messe in opera dall'Ateneo e dal Dipartimento al fine di creare un "ponte" diretto con il mondo del lavoro e, dunque, all'attenzione rivolta ai percorsi di formazione *post lauream*, che interessano anche i CdS afferenti al DISTUM, si segnala che, dall'a.a. 2023-2024, sono stati attivati dall'Università di Foggia i percorsi universitari o accademici abilitanti di formazione iniziale per i docenti delle scuole secondarie superiori di I e II grado, 60 e 30 CFU, di cui all'art. 2-bis del D.Lgs. n. 59 del 2017 e dell'art. 7, c. 2 del DPCM 04.08.2023. La struttura di riferimento preposta al coordinamento delle attività organizzative di tali percorsi è il Centro multidisciplinare di Ateneo, denominato Centro di Formazione della Docenza dell'Università di Foggia, istituito presso il Dipartimento di Studi Umanistici con delibera del SA nella seduta del 07.11.2023 e in ottemperanza a quanto stabilito dal succitato DPCM (cfr. il [link https://www.unifg.it/studiare/post-lauream/formazione-insegnanti/60-30-cfu](https://www.unifg.it/studiare/post-lauream/formazione-insegnanti/60-30-cfu)).

L'ampliamento dell'offerta formativa del Dipartimento (da n. 4 CdS attivi nell'anno accademico 2019-2020 a n. 10 CdS attivi nell'a.a. 2024-2025), pur sostenuto dai requisiti minimi di docenza come previsto dalle fonti normative in materia (D.M. 1154/2021) e dall'opera solerte degli uffici competenti, ha richiesto tuttavia, ancora una volta, un notevolissimo sforzo da parte delle risorse interne del Dipartimento a livello di personale docente e personale tecnico-amministrativo, anche per via dei grandi numeri registrati a livello di iscrizioni e immatricolazioni. A garanzia dei requisiti di docenza, è stato rivisto più volte l'elenco dei docenti di riferimento (cfr. il D.D. 1069/2025 del 30.06.2025, prot. n. 0037972 - III/2, portato a ratifica nel CdD del giorno 28.07.2025), considerando sia le nuove unità di personale docente, sia le procedure di mobilità che hanno interessato alcuni colleghi. Gli Uffici e, nello specifico, le unità di personale tecnico-amministrativo impiegate presso il Servizio Management Didattico e processi AQ della Didattica si sono avvantaggiati, dall'a.a. 2024-2025, di un incremento - sia pur esiguo - delle risorse del personale, per far fronte con efficacia alle numerose mansioni previste. In questo senso, nonostante si sia ormai ben consolidato l'impegnativo processo di transizione delle Segreterie Studenti e Didattica verso il modello centralizzato e, dunque, il nuovo modello di tecnostruttura, secondo quanto stabilito dal Decreto del Direttore Generale n. 576/2020 (Prot. n. 0039189 - I/9 del 22/10/2020), permane l'esigenza di supportare ulteriormente la dotazione delle risorse interne al Dipartimento, anche in considerazione dell'incremento dell'offerta formativa. Circa le modalità di svolgimento dell'attività didattica, degli esami di profitto e di laurea, per l'a.a. 2022-2023 sono state elaborate le "Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale" dell'Università di Foggia, rese note con comunicazione inviata ai Direttori di Dipartimento da parte dell'Area Didattica e Servizi agli studenti dell'Ateneo (in data 05.08.2022). Sono state pertanto ripristinate, in via definitiva, le modalità di erogazione

previste, rispettivamente, per i CdS convenzionali e *blended* (con suggerimento, nell'ambito dell'art. 4 delle suddette Linee Guida, per i CdS *blended*, delle seguenti formule: 1/3 didattica in presenza e 2/3 in *e-learning*; 1/2 didattica in presenza e 1/2 in *e-learning*; 2/3 didattica in presenza e 1/3 in *e-learning*). A tal proposito, si ricorda che la maggioranza dei CdS attivi presso il Dipartimento contempla l'erogazione dell'offerta formativa, secondo ordinamento, in modalità *blended* (mista): nel rispetto della normativa nazionale vigente, dunque, più del 10% ma non oltre i 2/3 del totale delle attività formative vengono erogati in modalità telematica; la parziale erogazione in tale modalità, tuttavia, non può riguardare le attività didattiche laboratoriali; non è consentita, inoltre, la registrazione delle attività didattiche in presenza (cfr. i Regolamenti didattici dei rispettivi CdS). Anche per lo svolgimento degli esami di profitto e delle lauree si è definitivamente ripristinata come unica modalità di svolgimento quella in presenza, già vigente a partire da maggio 2022 (cfr. l'art. 7). Tale definitivo ripristino delle modalità pregresse di erogazione della didattica, accompagnato a livello di Ateneo, e conformemente di Dipartimento, ha ormai ristabilito una dimensione di insegnamento/apprendimento e di verifica dei risultati conforme alle modalità di erogazione previste che se, da un lato, non annulla e anzi conferma le attività di implementazione di mezzi e strumenti per la didattica *on-line* come opportunità per innovare metodologie e forme della didattica, anche in tema di bisogni espressi da specifiche tipologie di studenti (ad es., gli studenti lavoratori), dall'altro, ribadisce e concretizza la risposta alla necessità di ricostruire il tessuto di relazioni vive, che è parte della formazione personale e culturale di docenti e studenti.

Va ricordato altresì che, in data 30.10.2023, il Senato Accademico (d'ora in poi SA) e il Consiglio di Amministrazione (d'ora in poi CdA) hanno approvato le "Linee Guida per la procedura di ricezione e gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli studenti" sia per garantire, in maniera uniforme, la ricezione, l'analisi e il trattamento di reclami, segnalazioni e suggerimenti provenienti dagli studenti dei CdS dell'Ateneo, sia per individuare le attività necessarie alla loro corretta gestione, a partire dalla presa in carico, da parte dei CdS interessati. Come previsto dal nuovo Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari - AVA 3 e da quanto prescritto dal DM 1154/2021 e a seguito di puntuale monitoraggio sulle specifiche procedure adottate a livello di CdS per la gestione di eventuali reclami da parte degli studenti, chiesto dal Direttore Generale e condotto dal funzionario Responsabile del Servizio U.R.P. incardinato nell'Area Gabinetto del Direttore Generale, è stata rilevata, in accordo con il Presidente del PQA e il Delegato Rettorale alla Didattica, la necessità che tutti i CdS venissero dotati di un'unica procedura, facilmente accessibile, per la gestione dei reclami degli studenti, consentendo, altresì, ai medesimi la possibilità di inviare segnalazioni e suggerimenti relativi allo svolgimento delle attività didattiche dei CdS. Il processo di ricezione, presa in carico e gestione di eventuali reclami da parte degli studenti confluisce, infatti, nel SAQ dell'Ateneo, con specifico riferimento alla sua declinazione per la didattica, e rappresenta un fondamentale strumento a supporto del processo di riesame e continuo miglioramento dei CdS. In base alle suddette Linee Guida, responsabile per l'attuazione della procedura di ricezione/gestione e conclusione dell'istanza di reclamo/segnalazione/suggerimento è l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (d'ora in poi U.R.P.), che si avvale di una specifica procedura informatizzata disponibile sul *Ticketing Portal Helpdesk* (helpdesk.unifg.it) e a cadenza semestrale redige un report dei reclami ricevuti da inviare al Coordinatore e al GAQ del CdS, alla CDPS e al Direttore del Dipartimento interessati, oltre che al Responsabile dell'Area amministrativa competente e ai Responsabili dei Servizi Management didattico e processi AQ della didattica, per

consentire loro di effettuare una serie di analisi comparative e di approfondimento ed apportare soluzioni migliorative alle criticità riscontrate (cfr. l'apposita pagina *web* <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>). Tale nuovo ed importante strumento risulta noto ed operativo anche presso il DISTUM (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 05.03.2024; 01.07.2024 e 21.11.2024, relativamente al primo e al secondo report semestrale dell'anno 2024 (rispettivamente, novembre 2023-aprile 2024 e maggio-ottobre 2024); 26.05.2025 e 27.11.2025, relativamente al primo e al secondo report semestrale dell'anno 2025 (rispettivamente, novembre 2024-aprile 2025 e maggio-ottobre 2025)).

Oltre ai GAQ e ai Comitati di Indirizzo, per garantire e promuovere processi coordinati sistemici in materia di assicurazione della qualità della didattica, nel CdD del 29.11.2023 è stato istituito un Collegio dei Coordinatori dei rispettivi CdS, che si riunisce periodicamente, a cadenza almeno bimestrale, ed è composto da: il Direttore del Dipartimento, che lo presiede; il Delegato del Direttore del Dipartimento per la Didattica, che lo presiede in assenza del Direttore; i Coordinatori dei CdS; il Componente del PQA designato dal DISTUM. Tale Collegio ha il compito di: accompagnare le attività del processo AVA nei modi e tempi indicati dal PQA in collaborazione con i GAQ e la CPDS; contribuire alla revisione e al miglioramento dell'offerta formativa, al fine di adeguarla costantemente ai mutamenti di contesto derivanti dall'aggiornamento della domanda di formazione e dalle richieste degli *stakeholder*; monitorare l'andamento dei CdS sul piano culturale, scientifico e gestionale. Al fine di ottimizzare i flussi di comunicazione e favorire, anche tramite un processo ciclico di consultazione/azione/*feedback*, una circolare, periodica e ancor più virtuosa opera di monitoraggio dell'efficacia delle attività ed azioni promosse dai CdS e dal Dipartimento, a partire dal 18.11.2024, per volontà della Direttrice e d'intesa con il Componente del PQA designato dal Dipartimento e ora Delegato alla Didattica (nominato con D.D., Prot. n. 0050043 - II/4 del 26.09.2024 n. 1221/2024), prof. Gianni Antonio Palumbo, alle sedute del Collegio è invitata a partecipare anche la Presidente della CPDS (cfr. il relativo verbale). I verbali delle riunioni del Collegio sono disponibili nella sezione appositamente creata all'interno della seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni>.

Un'altra attività realizzata è stata la revisione "Linee guida del Dipartimento di Studi Umanistici per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo", a seguito di convocazione del Collegio dei Coordinatori (24.05.2024) e di confronto con conseguente parere favorevole della CPDS (cfr. il verbale del 31.05.2024). Quanto alle azioni future, il Dipartimento si impegna a considerare in modo ancor più integrato sia la dimensione procedurale e gestionale della didattica sia quella squisitamente qualitativa, anche promuovendo servizi di sostegno all'efficienza accademica e alla didattica per la prevenzione del *drop-out* ed attivando uno sportello per studenti adulti lavoratori, sempre più numerosi all'interno dei CdS del Dipartimento e con esigenze personalizzate.

Il processo di accertamento delle conoscenze di base degli studenti preimmatricolati ai CdS del Dipartimento che lo prevedono viene verificato mediante prove iniziali, volte a registrare il grado di preparazione e l'eventuale presenza di Obblighi Formativi Aggiuntivi (d'ora in poi OFA). La prova di accertamento delle conoscenze in ingresso avviene secondo modalità *on-line* sul portale *e-learning* di Ateneo per i CdS Triennali e tramite colloquio per i CdS Magistrali. Il Dipartimento definisce contenuti, modalità, commissioni e tempi. Quanto alle PVI si è resa necessaria l'organizzazione di una prova straordinaria in data 18.06.2025; invece, nel caso della definizione e della pianificazione

delle modalità di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (da ora in poi OFA), le due date inizialmente deliberate in CdD, il 23 aprile e il 16 maggio 2025, non si sono rivelate sufficienti a consentire a tutti gli studenti di certificare l'assolvimento degli OFA. Si è ritenuto pertanto opportuno procedere all'organizzazione di due ulteriori sessioni, calendarizzate in data 08.07.2025 e 23 gennaio 2026. L'introduzione della sessione di gennaio è finalizzata a consentire agli studenti della coorte 2024-2025 che non abbiano ancora colmato gli OFA di sostenere gli esami del secondo anno, altrimenti loro interdetti. Il calendario dei test, le istruzioni tecniche relative allo svolgimento delle PVI e la descrizione delle modalità di recupero OFA (comprese quelle relative agli studenti con disabilità o DSA) sono disponibili al *link* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa>.

b) *Orientamento e Placement*

Il DISTUM è attivamente impegnato a promuovere iniziative di orientamento e di presentazione dell'offerta formativa al territorio, la cui cura è affidata, a partire dalla primavera del 2024, alle Delegate Dipartimentali all'Orientamento e Placement, proff. Rossella Palmieri e Alessandra Altamura, che hanno svolto il proprio lavoro nell'alveo delle attività promosse e coordinate dal Comitato per l'Orientamento e il Placement di Ateneo (C.O.P.A.) e finalizzate a consolidare il rapporto tra Università e Scuole secondarie di II grado attraverso l'organizzazione di incontri periodici tra esperti, docenti universitari e studenti (sul tema cfr., in primo luogo, il Regolamento di Orientamento e Placement del Dipartimento, approvato dal CdD del 19.12.2023 e pubblicato sulla rinnovata pagina *web* dedicata: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamentoanche> oltre che il Piano Strategico di Ateneo 2023-2025: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-04/piano-strategico-2023-2025.pdf>; come pure il Piano Strategico del Dipartimento 2025-2026: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/piano-strategico-di-dipartimento>). Le azioni già progettate e realizzate nel settore dell'orientamento, insieme a quelle da intraprendere, vengono poste puntualmente in rilievo nella Relazione Annuale della CPDS, nella consapevolezza che la pubblicazione di tali documenti sul sito *web* dedicato alla CPDS stessa possa essere un utile strumento di condivisione dei punti di forza della politica di qualità della didattica del Dipartimento ed una occasione di confronto e sprone a sollecitare eventuali suggerimenti ed interventi da parte di tutti gli attori coinvolti nel processo. Apprezzabile risulta, in tal senso, il lavoro delle Delegate relativamente alle attività di orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita degli studenti, in linea con le attività del *Career Development Center* di Ateneo, un centro di orientamento e accompagnamento alla carriera, istituito nel 2020 dall'Area Orientamento e Placement di Ateneo, e segnatamente dalle Delegate del Rettore all'Orientamento e al Placement, rispettivamente prof.ssa Daniela Dato e prof.ssa Mariangela Caroprese. Il Centro, che guida gli studenti nella definizione e costruzione del proprio percorso formativo e dei propri obiettivi di carriera, offre un supporto anche ai Delegati dei Dipartimenti nell'organizzazione e gestione delle iniziative di orientamento, che si inquadrano all'interno delle attività organizzate dall'Ateneo. Nello specifico, il Centro progetta, coordina e pianifica strategie, strumenti e servizi altamente specializzati e personalizzati di orientamento, *Career Construction*, sviluppo professionale e sviluppo di *Career Management Skills* per gli studenti iscritti e per quelli che, pur frequentando ancora la scuola secondaria di II grado, avvertono l'esigenza di essere orientati nella scelta del percorso universitario (cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/career-development-center>).

Per quanto attiene alle iniziative organizzate nell'a.a. 2024-2025, il primo impegno istituzionale ha riguardato l'organizzazione del *Welcome Matricole*: dal 16 al 20 settembre 2024, nell'ambito del *Welcome Matricole* "Giocare è una cosa seria", il Dipartimento ha proposto una settimana di lezioni, laboratori ed incontri per accogliere le matricole e gli studenti tutti. Durante le cinque giornate i partecipanti (circa 1.000) hanno avuto l'opportunità di partecipare alle iniziative di orientamento dedicate a fornire non solo informazioni utili sul percorso di studio prescelto, ma anche sui servizi e sulle opportunità extracurricolari offerte dall'Ateneo. Gli studenti hanno avuto, inoltre, la possibilità di interagire con docenti, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, *tutor* e compagni di Corso di Studio, creando connessioni preziose per il loro percorso accademico. A caratterizzare l'evento, la pedonalizzazione parziale e temporanea di via Arpi, che ha consentito di organizzare all'aperto la maggior parte delle attività previste. Il programma e la fotogallery sono consultabili al seguente *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/giocare-e-una-cosa-seria>. Sul fronte del tutorato informativo, invece, è costantemente in atto un'azione di coordinamento e di monitoraggio delle attività di svolte. In particolare, periodicamente, i *tutor* redigono un report delle attività di orientamento/tutorato erogate. Dal report di maggio 2025 è emerso che: 1) il servizio di posta elettronica (tutorstudiumanistici@unifg.it) è particolarmente apprezzato, poiché consente di ricevere risposte celeri ed esaustive per quanti sono impossibilitati a fissare appuntamenti negli orari di sportello (in presenza e online) previsti (martedì e giovedì, ore 10.00-12.00); le *tutor*, inoltre, mostrano grande flessibilità nel concordare appuntamenti anche in orari non previsti da sportello; 2) allo sportello in presenza si recano, mediamente, n. 22 persone a settimana (numero che si sta intensificando, motivo per il quale si prevede un'ulteriore giornata di sportello in presenza, come lo scorso anno); 3) le richieste più frequenti riguardano i seguenti aspetti: procedure Esse3, immatricolazioni, bandi e frequenze per i CdS a numero programmato, tasse, ipotesi di riconoscimento crediti e tirocini. Beneficiano del servizio, dunque, non solo gli studenti già iscritti, ma anche potenziali immatricolati. Per l'a. a. 2025-2026, a favore del servizio di tutorato informativo, sono state assegnate n. 4 risorse. Rispetto al tutorato disciplinare, invece, per l'a. a. 2024-2025, sono state selezionate tre risorse: 1) n. 1 *tutor* per Latino; 2) n. 1 *tutor* per Lingua francese; 3) n. 1 *tutor* per Pedagogia generale e sociale; per l'anno accademico 2025-2026, invece, sono state selezionate tre risorse: 1) n. 1 *tutor* per Latino; 2) n. 1 *tutor* per Lingua spagnola; 3) n. 1 *tutor* per Pedagogia generale e sociale.

Nei giorni 17-20 febbraio 2025 si è svolto l'Open Week di Dipartimento per le scuole secondarie di secondo grado di Foggia e provincia. D'intesa con la Direttrice e grazie alla preziosa collaborazione dei Referenti e dei docenti dei CdS triennali, sono stati organizzati n. 21 eventi, puntualmente elencati e schematicamente descritti in una apposita tabella. A differenza dell'a. a. 2023-2024 (in cui l'Open Week era stato organizzato nel mese di maggio, comportando così la mancata copertura del maggior numero dei laboratori proposti), nell'a. a. 2024-2025 tutti i laboratori progettati sono stati effettivamente realizzati, prevedendo la partecipazione di intere classi e/o di studenti autonomi. Complessivamente, hanno partecipato n. 302 studenti (a fronte dei 149 dello scorso anno). Tutti gli eventi sono stati peraltro particolarmente apprezzati, come emerge dai questionari di gradimento somministrati a conclusione di ciascuna attività. Ad esempio, il quesito "L'attività di orientamento è stata utile?" attesta risposte positive nel 98% dei casi (abbastanza, molto, moltissimo); anche la domanda "Il laboratorio/la lezione che hai seguito è stato/a utile per chiarirti le idee sulla tua scelta futura?" ha ottenuto l'81% di risposte affermative. Parallelamente, d'intesa con l'Area Orientamento

di Ateneo, si è provveduto a gestire richieste di orientamento personalizzate, segnalate, tramite apposito *Google Form*, dai docenti degli istituti di istruzione secondaria superiore, referenti per l'orientamento, proponendo risposte calibrate (laboratori, possibilità di seguire una lezione universitaria, presentazione offerta formativa e visita agli spazi, etc.). Numerosi sono stati gli incontri realizzati sia presso gli Istituti richiedenti, curati dalle *tutor* e dai docenti dei CdS interessati, sia presso il Dipartimento, accogliendo studenti in forma autonoma o classi organizzate, accompagnate dai docenti referenti. Nell'ambito delle iniziative legate al Placement, il Dipartimento di Studi Umanistici, in continuità con la seconda edizione del Talent Space Unifg, il 4 giugno 2025 ha organizzato il Talent Space for Department. L'evento, pensato per far incontrare gli enti e le aziende del territorio con i laureati e i laureandi di tutti i CdS del Dipartimento e per creare nuove sinergie tra gli enti stessi, in un'ottica di networking, ha visto la partecipazione di n. 31 aziende/enti/cooperative (rappresentative delle province di Foggia, BAT e Bari) e di n. 131 studenti e laureati del DISTUM. Nel corso dell'evento, tutti i partecipanti hanno avuto la possibilità di conoscere le diverse realtà attraverso una breve presentazione delle stesse e, successivamente, se interessati, di avere degli incontri individuali per consegnare il proprio *curriculum vitae* e realizzare colloqui conoscitivi o di selezione. Anche in questo caso è stato somministrato un questionario di gradimento sia alle aziende partecipanti sia agli studenti. I dati sono ancora in fase di elaborazione; tuttavia, da una prima lettura, risultano positivi (cfr. <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/talent-space-dep-2nd-edition>). Continua ad essere attivo il servizio *Peer Career Advising* (da ora in poi PCA), di cui beneficiano n. 159 studenti del Dipartimento iscritti nell'ultimo anno (dal 01.10.2024 ad oggi), e nello specifico: n. 65 di Scienze dell'Educazione e della Formazione; n. 48 di Scienze e tecniche psicologiche; n. 12 di Lettere; n. 5 di Lingue e Culture straniere; n. 7 di Patrimonio e Turismo culturale; n. 15 di Scienze della formazione primaria; n. 4 di Scienze pedagogiche e della progettazione educativa; n. 2 di Filologia, Letterature e Storia; n. 1 di Psicologia Scolastica. I PCA assegnati al DISTUM sono n. 5 e, nel corso dell'ultimo anno, hanno realizzato n. 256 consulenze (249 individuali e 7 di gruppo) e raggiunto n. 263 studenti. Ogni PCA ha una media consulenze pari al 32%. Anche quest'anno il Team di PCA del DISTUM è stato impegnato nella progettazione dei "Tesi Labs", laboratori espressamente volti a supportare gli studenti nel processo di progettazione e stesura dell'elaborato finale, attraverso una serie di suggerimenti e simulazioni. Nell'a. a. in corso sono state realizzate n. 3 edizioni (nei mesi di marzo, aprile e maggio), che hanno visto la partecipazione di ben n. 90 studenti, di cui il 79.3% è costituito da triennalisti in corso, circa il 6% da studenti magistrali in corso e il restante 15% da studenti fuori corso. I Corsi di Laurea di provenienza sono distribuiti piuttosto equamente dal 2% al 5% per ciascuno, ad eccezione di Scienze dell'Educazione e della Formazione e Scienze e tecniche psicologiche, che rappresentano, rispettivamente, il 15% e il 26% del totale. Il picco di iscrizioni si è registrato nell'edizione di marzo (con una percentuale del 60%). In linea con il DM n. 934 del 03.08.2022 – Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi all'"Orientamento attivo nella transizione scuola-università", nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola università", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – all'Università di Foggia, per l'a. a. 2024-2025, è stato assegnato un target iniziale di n. 5380 studenti. Per raccogliere manifestazioni d'interesse da parte delle scuole secondarie di secondo grado è stata predisposta una *mailing list* comprendente gli istituti di Foggia e provincia,

nonché gli istituti di provincia diversa, che hanno precedentemente partecipato ad attività promosse dall'Ateneo. A fronte di un target di n. 32 accordi da istituire con le scuole, sono stati firmati n. 46 accordi. Il numero dei percorsi attivati, con accordi di classi, è stato pari a n. 169. Tra i percorsi presenti nell'offerta formativa sono stati attivati: n. 45 percorsi "Educare alla scelta per il futuro. Competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo-professionale" + "Esplorare il contesto. Le opportunità post-diploma", per un totale di n. 1.586 studenti iscritti; n. 41 percorsi "Autoimprenditorialità e futuro del lavoro. Sviluppare occupabilità, conoscere il mondo del lavoro e saper valorizzare le conoscenze e competenze acquisite" + "Esplorare il contesto. Le opportunità post-diploma", per un totale di n. 1.379 studenti iscritti; n. 44 percorsi "Progettare il futuro con le STEM. Pensiero scientifico e sfide del futuro" + "Esplorare il contesto. Le opportunità post-diploma", per un totale di n. 1.460 studenti iscritti; n. 39 "Se impari a studiare, studi di meno: successo formativo e abilità di studio", per un totale di n. 1.184 studenti iscritti. Da settembre 2024 a maggio 2025 sono stati censiti circa n. 5.540 studenti, dei quali n. 4.950 hanno ricevuto l'attestato di frequenza. Su richiesta delle proff. Anna Grazia Lopez e Daniela Dato, Referenti rispettivamente dei CdS L-19 e LM-50/85, e in seguito alla promulgazione della Legge n. 55/2024 – Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali, presso il Dipartimento e in collaborazione con il Centro di Bilancio di competenze e orientamento alla carriera è stato istituito il servizio "Facciamo ordine" per gli studenti iscritti ai CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione* e *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*. L'Infopoint consente di: 1) acquisire informazioni sugli albi professionali degli educatori e dei pedagogisti (Legge n. 55/2024); 2) conoscere e mappare le realtà educative e formative che operano sul territorio; 3) avvalersi di consulenze personalizzate per l'accompagnamento alla carriera di educatore e pedagoga. Gli orari di apertura dell'Infopoint sono i seguenti: martedì ore 15:00-17:00; mercoledì ore 9:30-12:30 (via Arpi n. 155, piano terra; cfr. la seguente pagina web: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/attivazione-sportello-facciamo-ordine-futurieducatori-e-pedagogisti>). Tutti i riferimenti utili in materia sono consultabili al relativo *link*, costantemente aggiornato: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento>.

In data 8 luglio 2025, alle ore 15:00, si è svolto un incontro di orientamento e di presentazione dei Corsi di Dottorato di ricerca del Dipartimento di *Studi Umanistici*, un evento pensato per far conoscere i Corsi di Dottorato attualmente attivi e finalizzato a fornire informazioni su bandi, borse di studio ed opportunità di ricerca (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/presentazione-corsi-di-dottorato-di-ricerca-del-distum>). Il 22 luglio 2025, invece, ha avuto luogo un incontro di Orientamento ai Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento (<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/eventi-e-iniziative/orientamento-lauree-magistrali-2025>). Il 26 settembre 2025, alle ore 15:30, in occasione della Giornata Europea delle Lingue, si è tenuta presentazione del Corso di Laurea in *Lingue e culture straniere* (L-11) rivolta alle matricole. Durante l'incontro, sotto il coordinamento dei docenti di lingua, alcuni studenti del terzo anno della Classe L-11 e della LM-38, hanno illustrato i servizi che il DISTUM mette a disposizione della comunità studentesca (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/giornata-europea-delle-lingue>). Quanto alla presentazione dell'offerta formativa 2025-2026, va infine segnalato il Welcome Matricole del Dipartimento di *Studi Umanistici*, svoltosi il 12.11.2025 a partire dalle ore 10.00 (Aula A, via Arpi n. 155) nell'ambito del Welcome Matricole Unifg. Nel corso dell'evento, pensato per accogliere i nuovi studenti iscritti a tutti i CdS Triennali e Magistrali, docenti,

tutor e consulenti alla carriera hanno illustrato i molteplici servizi gratuiti di orientamento e tutorato a disposizione della comunità studentesca. Tutti i partecipanti sono stati coinvolti in un laboratorio interattivo con il *serious game* “Kahoot” per conoscere, in forma ludica e divertente, le differenti finalità di ogni singolo servizio; al termine della mattinata, sono state organizzate delle visite guidate alla biblioteca, alle aree studio e ai diversi plessi del DISTUM. Grazie alla diffusione della notizia, tramite le pagine *web* e i canali *social* istituzionali, l’iniziativa ha raggiunto anche studenti della scuola secondaria superiore di II grado, che hanno preso parte alla giornata di benvenuto e potuto beneficiare del supporto dei *tutor* per discutere della futura scelta del CdS.

Ai fini dell’orientamento in ingresso, inoltre, si sono rivelati fortemente produttivi i *Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento* (da ora in poi PCTO; ex “Alternanza Scuola-Lavoro”), sviluppati già da alcuni anni coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra scuola, università e tessuto socio-economico del territorio. Al fine di diffondere una nuova modalità di apprendimento che, nell’avvicinare i giovani alla cultura del lavoro, possa consentire anche lo sviluppo di competenze trasversali specifiche, i PCTO rappresentano un’ottima occasione di orientamento universitario, volto a favorire una scelta più consapevole del percorso di studi da intraprendere dopo il diploma. Per tali attività un importante punto di riferimento resta la Delegata al Sistema formativo integrato e PCTO, prof.ssa Daniela Dato. Per l’a. a 2024-2025 sono state progettate per il DISTUM n. 14 diverse tipologie di percorsi, ampliando il numero di Corsi di Laurea e di docenti coinvolti: n. 16 sono le scuole che hanno partecipato, n. 72 le classi e n. 1362 gli studenti coinvolti. Come per gli anni precedenti, il prospetto delle attività svolte risulta pubblicato sulla apposita pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento/pcto-alternanza-scuola-lavoro>.

Qui di seguito si riporta il dettaglio dei percorsi attivati e delle relative candidature pervenute ed accettate: *Archeologia per la valorizzazione* (n. 9 candidature); *Tra Grand Tour e viaggio in Puglia: aspetti culturali, linguistici e turistico-imprenditoriali* (n. 3 candidature); *Web Mythology* (n. 12 candidature); *Raccontiamo il futuro. Chi siamo e chi vogliamo essere* (n. 4 candidature); *Indovina chi?* (n. 5 candidature); *Chiedimi se sono felice* (n. 5 candidature); *Orientarsi alla vita* (n. 7 candidature); *Educatore 0-6 anni* (n. 3 candidature); *Educatore per l’infanzia* (n. 1 candidatura); *Im-pari-amo le differenze* (n. 2 candidature); *La psicologia tra mente e cervello* (n. 4 candidature); *Fuori di testo! Lo spettacolo della letteratura* (n. 10 candidature). Quanto al Sistema formativo integrato, invece, si segnalano svariate azioni intraprese, legate anche alle attività di terza missione: 1) Festival delle Scienze Umane per il Futuro: Storia, Territorio, Educazione, promosso dall’IIS “Federico II” di Apricena (FG), in occasione del quale il Dipartimento è stato invitato ad organizzare cinque incontri rivolti prevalentemente agli studenti del biennio e del triennio della scuola. I laboratori sono stati progettati attorno al tema dell’impegno delle scienze umane per la divulgazione della ricerca, per la costruzione del futuro e per la promozione di percorsi di cittadinanza attiva. Gli incontri si sono svolti dal 19 al 27 maggio 2025 e si sono conclusi con un momento di restituzione collettivo. Il Festival ha visto, inoltre, il coinvolgimento dei seguenti professori: Daniela Dato, Barbara De Serio, Riccardo Di Cesare, Maria Luisa Marchi, Matteo Pellegrino, Severo Cardone e Carmen Petruzzi, in rappresentanza delle diverse aree scientifiche del Dipartimento; 2) Partecipazione alla progettazione e redazione del Patto educativo della città di Foggia tuttora in corso. Il 3 aprile 2025 ha avuto luogo la prima Conferenza di servizio con gli enti del Terzo Settore nell’ambito della rete di progetti per il Patto educativo della città di Foggia (“Comunità Educante Rione Candelaro”, APS Sacro Cuore, Progetto “Rete” di Fondazione ENAC Puglia ETS, FoggiaLab dell’Odv L’Aquilone), finanziati da “Con i Bambini Impresa Sociale”

nell'ambito dell'avviso Comunità Educanti del 2022. Successivamente sono stati organizzati altri incontri. Grazie al Centro di Bilancio delle competenze e orientamento alla carriera, inoltre, sono stati proposti e finanziati numerosi altri progetti, finalizzati a promuovere azioni per un sistema formativo integrato efficace e generativo; la sinossi di tali progetti è consultabile alla pagina <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera/progetti>.

c) *Internazionalizzazione*

Assai significativo è lo spazio rivolto all'internazionalizzazione, che vede l'Ateneo impegnato nell'adozione di strategie di promozione del reclutamento di studenti stranieri, rispetto alle quali il Dipartimento si dimostra particolarmente sensibile: cfr., al riguardo, sia le "Linee attuative della pianificazione strategica di Ateneo per la promozione del reclutamento di studenti stranieri e per incentivare la mobilità internazionale, approvate nel SA del giorno 5.04.2017 e pubblicate al link [https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-](https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf)

06/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf, sia la seguente pagina web: <https://www.unifg.it/it/internazionale>). L'Ateneo rilascia ai laureati anche il *Diploma Supplement*, secondo le modalità consentite dal sistema "ESSE3" (cfr. il relativo link <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/certificati-e-diploma-supplement>).

Delle attività di internazionalizzazione promosse dal Dipartimento si occupano, nello specifico, i Delegati al *Programma Erasmus Plus e all'Internazionalizzazione*, proff. Roberto Goffredo e Maria Sardelli (cfr. la pagina web <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studiare-allesteri>). Nella consapevolezza che l'incremento delle esperienze di mobilità internazionale (in entrata e in uscita) assume una notevole influenza sul sistema di assicurazione della qualità della didattica, in virtù di un incremento di finanziamenti, che si ripercuote, peraltro, sull'organizzazione dei CdS, anche nella direzione di un maggior numero di azioni di orientamento, anche in questo importante settore della formazione e della didattica universitaria l'attività di tutorato viene regolarmente garantita sia nella modalità *on-line* sia in presenza: i Delegati, infatti, ricevono non solo nel loro studio ma anche, previo appuntamento, *on-line* (su *Skype* e sulla piattaforma *e-learning* di Ateneo), sia gli studenti stranieri sia gli studenti interessati al programma *Erasmus*, verso i quali si sta svolgendo una intensa attività di sensibilizzazione nei confronti dell'esperienza internazionale: a tale scopo, nel Dipartimento è stato istituito anche un *InfoPoint Erasmus*, unico in tutto l'Ateneo, dedicato a studenti *incoming* e *outgoing* (su cui vd. *infra*). Nella loro relazione (cfr. il verbale della CPDS del 23.06.2025), i Delegati hanno proposto una riflessione sulla *performance* del Dipartimento di Studi Umanistici, alla luce della valutazione qualitativa e, ove possibile, quantitativa dei risultati e degli obiettivi raggiunti in termini di mobilità in uscita e in entrata di docenti e studenti, organizzazione di iniziative e progetti di cooperazione interuniversitaria per attività di studio/ricerca/formazione e di istituzione/attivazione di CdS ovvero di insegnamenti in lingua straniera (cfr. L. 240/2010, art. 2, c. 2). La mobilità temporanea in uscita di studenti e docenti costituisce l'obiettivo di internazionalizzazione più tradizionale perseguito dall'Ateneo e dal Dipartimento. Quest'ultimo, infatti, riconosce da sempre l'importanza di rafforzare sia l'internazionalizzazione della formazione, promuovendo la mobilità degli studenti con programmi di scambio, la creazione di reti di partenariato o di consorzi con università straniere per la cooperazione didattica, l'attrattività dall'estero dei CdS e delle strutture/risorse/servizi, di cui esso stesso dispone, sia l'internazionalizzazione della ricerca, incentivando la partecipazione a bandi e a reti scientifiche internazionali. Da questo punto di vista,

con riferimento ad entrambi gli ambiti di intervento, l'a. a. 2024-2025 si è positivamente connotato come periodo di intensa attività e impegno.

1) Ai fini della Relazione Annuale 2025, sono stati presi in considerazione innanzitutto gli indicatori di internazionalizzazione iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero da studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso), iC10bis (introdotto a partire dal 2023 per ricomprendere anche gli studenti fuori corso), iC11, estrapolati dalle SMA dei CdS 2024 (anni di riferimento: 2022 e 2023). L'analisi degli indicatori di internazionalizzazione, elaborati a partire da dati quantitativi disponibili per il biennio 2022-2023, conferma la positiva ripresa della mobilità studentesca *outgoing* già rilevata nella Relazione 2024, con ricadute sulle *performance* di pressoché tutti i CdS del Dipartimento, come qui di seguito riportato.

- *Scienze dell'Educazione e della Formazione*: sebbene gli indicatori mostrino un andamento altalenante, con una lieve flessione dei valori di iC10 e iC10bis nel 2022 rispetto al picco raggiunto nel 2021, le percentuali di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari o fuori corso sul totale dei CFU conseguiti restano al di sopra delle medie di area geografica e nazionali. Significativa appare la crescita dell'indicatore iC11, che nel 2022 ha raggiunto il 70% rispetto al 10,970% del 2021.

- *Patrimonio e Turismo Culturale*: dopo anni senza mobilità studentesca, il Corso ha visto nel 2022 i suoi primi, incoraggianti risultati con valori iC10 pari a 15% e iC10bis a 17,5%; un avvio che colloca il Corso medesimo sopra le medie di riferimento e lascia intravedere margini di consolidamento.

- *Filologia, Letteratura e Storia*: il CdS si distingue per un netto salto di qualità; nel 2022 gli indicatori iC10 e iC10bis per LM-14 e LM-15 si attestano su valori superiori al 60%, posizionando il Corso ben al di sopra delle medie nazionali e di area geografica. Anche l'iC11 per LM-14 nel 2023 mostra un risultato rilevante, con valori oltre il 100%.

- *Lettere*: nel 2022 i valori iC10 e iC10bis hanno raggiunto rispettivamente circa 28%, evidenziando un percorso di crescita rispetto ai dati nulli dei primi anni.

- *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*: mostra ottime *performance* per iC10 e iC10bis, con valori oltre il 40% nelle due lauree magistrali; mentre si osserva un calo dell'indicatore iC11 per LM85.

- *Lingue e Culture straniere*: si conferma tra i CdS frequentati da studenti più proiettati verso la mobilità *outgoing*, con valori che nel 2022 sfiorano o superano il 70% per entrambi gli indicatori di mobilità, segnando un deciso consolidamento della vocazione internazionale del corso.

- *Scienze e tecniche psicologiche*: si rileva un deciso miglioramento della *performance*, poiché in un solo anno gli indicatori di internazionalizzazione sono passati da valori simbolici a oltre il 25%, dimostrando un avvio promettente. Infine, i CdS di più recente attivazione, come *Scienze della Formazione Primaria*, *Psicologia Scolastica* e *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* non presentano ancora dati significativi, come è comprensibile in relazione alla fase iniziale di avvio dei Corsi medesimi.

Le tendenze restituite dagli indicatori delle SMA 2024 sono confermate dai dati disponibili per l'a. a. 2024-2025. In questo caso, la valutazione tiene conto del numero effettivo degli studenti in mobilità in uscita per l'a. a. 2024/2025 (dato fornito dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo). La relazione dei Delegati è corredata di grafici, che illustrano le "partenze", mediante 1) il dato aggregato relativo al numero totale degli studenti dell'Università di Foggia che hanno trascorso un periodo di studio all'estero durante gli anni accademici 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025, con il dato previsionale relativo all'a. a. 2025-2026; 2) il dato, ripartito per Dipartimenti e

inerente agli anni accademici 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025, con il dato previsionale relativo all'a. a. 2025-2026; 3) il dato disaggregato per singoli CdS afferenti al Dipartimento di Studi Umanistici e relativo agli anni accademici 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025: se confrontati con le tendenze restituite dagli indicatori di internazionalizzazione relativi all'a. a. 2022-2023, riportati nelle SMA dei CdS 2024, i dati relativi al numero effettivo di studenti del DISTUM che hanno aderito al programma Erasmus+ nel corso dell'a. a. 2024-2025, confermano senza dubbio una crescita d'interesse verso la mobilità in uscita, pur segnalando alcune significative battute di arresto, che necessitano di essere valutate con attenzione. A fronte dei n. 62 studenti in mobilità registrati nell'a. a. 2022-2023, n. 64 studenti hanno preso parte al programma Erasmus+ nel corso dell'a. a. 2023-2024 e n. 81 studenti sono partiti tra il primo e il secondo semestre dell'a. a. 2024-2025. Per quanto riguarda l'a. a. 2025-2026, i dati previsionali indicano la partenza di n. 92 studenti, distribuiti tra la mobilità relativa al primo semestre e quella annuale. I dati disaggregati per ciascun CdS offrono ulteriori spunti di riflessione. Si osservano infatti: 1) un'importante conferma del trend positivo, tra 2023-2024 e 2024-2025, del CdLM in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* (da n. 2 a n. 13 studenti in uscita) e del CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* (da n. 14 a n. 29 studenti in uscita), che si propongono come CdS 'trainanti' per quanto attiene la mobilità Erasmus in uscita; 2) una incoraggiante ripresa del CdS in *Lingue e Culture straniere*, del CdS in *Lettere* e del CdLM in *Filologia, Letterature e Storia*, dopo la lieve flessione registrata nel corso dell'a. a. 2023-2024 (rispettivamente, da n. 11 a n. 19 studenti in uscita; da n. 1 a n. 2 studenti in uscita; da n. 1 a n. 2 studenti in uscita); 3) una tenuta senza crescita del CdLM a Ciclo Unico in *Scienze della Formazione Primaria* (n. 2 studenti in uscita nell'a. a. 2023-2024 e nell'a. a. 2024-2025); 4) uno stato di persistente difficoltà dei CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione* e *Patrimonio e Turismo culturale* e del CdLM in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*.

Per quanto concerne la mobilità studentesca in entrata, invece, i Delegati hanno preso in esame in primo luogo l'indicatore di internazionalizzazione iC12, estrapolato dalle SMA dei CdS 2024 (anni di riferimento 2022 e 2023). Come è noto, l'indicatore è rappresentativo della percentuale di studenti iscritti al primo anno dei Corsi di Laurea Triennale e Magistrale del Dipartimento che abbiano conseguito il precedente titolo di studio all'estero, e rappresenta un parametro importante per valutare la capacità attrattiva internazionale dei CdS del Dipartimento, come qui di seguito riportato.

- *Scienze dell'educazione e della formazione*: dopo un picco iniziale nel 2019, con un valore pari a 10,7%, i dati successivi mostrano una sostanziale stabilizzazione su livelli bassissimi, con valori che oscillano tra l'1,9% e il 5,1%. Ciò suggerisce un'attrattività estera marginale e legata forse a casi isolati, senza che si configuri un trend strutturato di interesse da parte di studenti provenienti da altri paesi.

- *Patrimonio e Turismo culturale*: evidenzia un picco anomalo nel 2021, con un iC12 pari a 58,8%, verosimilmente determinato dalla presenza di un singolo studente con titolo estero in una coorte di dimensioni ridotte. Negli altri anni, l'indicatore torna a zero, a conferma della mancanza di un reale flusso di studenti stranieri.

- *Filologia, Letteratura e Storia*: l'indicatore iC12 è costantemente pari a zero, sia per LM-14 sia per LM-15, lungo tutto il periodo considerato.

- *Lettere*: anche questo CdS si caratterizza per un'attrattività pressoché nulla, con l'unica eccezione rappresentata da un valore pari a 6,3% nel 2020, che potrebbe essere spiegato dall'iscrizione di un singolo studente. Negli anni successivi i valori tornano a zero.

- *Scienze della Formazione Primaria*: attivato nel 2022, il CdS presenta indicatori fermi a zero nei primi anni di attivazione. Si tratta di un dato non sorprendente, che evidenzia tuttavia la necessità di sviluppare una strategia mirata, per attrarre studenti con titolo estero anche per questo corso.
 - *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*: LM-50 ha mostrato un valore significativo nel 2019 (33,3%), seguito da valori nulli negli anni successivi; mentre LM-85 non ha mai registrato studenti con titolo estero: ciò indica un potenziale attrattivo isolato, che non si è trasformato in una tendenza stabile.
 - *Lingue e Culture straniere*: tale CdS rappresenta l'eccezione più significativa; l'indicatore iC12 mostra infatti un andamento in crescita e una certa stabilità, passando da 5,6‰ nel 2020 a oltre 20‰ nel 2022 e 2023: ciò evidenzia una capacità effettiva del CdS di attrarre studenti con titolo estero, coerente con la vocazione internazionale del percorso.
 - *Scienze e tecniche psicologiche*: si rileva un primo dato positivo nel 2021 (4,5‰), ma un calo negli anni successivi (2,2‰ nel 2022 e 0‰ nel 2023), a testimonianza di un'attrattività che tuttavia non ha trovato continuità.
 - *Lingue e culture per la comunicazione internazionale*: attivo dal 2023, tale CdS non ha ancora registrato iscrizioni di studenti con titolo estero, dato fisiologico nella fase di avvio del corso. Nel complesso, l'analisi dell'indicatore iC12 restituisce un quadro piuttosto debole in termini di attrazione internazionale del Dipartimento, fatta eccezione per i CdS di area linguistica, che mostrano una maggiore capacità di richiamo.
- Nella maggior parte dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale, infatti, l'iC12 è prossimo allo zero o registra picchi isolati, non riconducibili a dinamiche strutturate. Questa situazione suggerisce la necessità di azioni mirate, per incrementare la visibilità internazionale dei CdS, sviluppare accordi di doppio titolo e binazionali e rafforzare la presenza su piattaforme di orientamento internazionale. Alla data del 23.06.2025, infatti, risultano iscritti ai CdS del DISTUM soltanto n. 18 studenti stranieri, provenienti da Albania, Burundi, Camerun, Colombia, Madagascar, Marocco, Romania, Russia, USA, Tunisia e Ucraina. A tal proposito, vale la pena ricordare che l'incremento della percentuale di studenti stranieri in mobilità non temporanea (dunque non studenti *Erasmus incoming*, ma studenti stranieri iscritti in paesi diversi dal proprio) è un obiettivo ormai largamente condiviso da tutte le università europee; tale percentuale, infatti, concorre non solo alla qualifica degli Atenei e dei Dipartimenti beneficiari ai fini della redistribuzione delle risorse ministeriali, ma anche alla costruzione dei *ranking* internazionali e, di conseguenza, alla crescita della *reputation race*. Per quanto attiene alla mobilità studentesca *Erasmus* in entrata, inoltre, grafici specifici illustrano gli "arrivi", riportando sia il dato aggregato relativo al numero totale degli studenti stranieri, che hanno scelto di trascorrere un periodo di studio e di formazione presso l'Università di Foggia durante gli a. a. 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025, sia il precedente dato aggregato e ripartito per Dipartimenti: l'attrattività del DISTUM è in evidente crescita, al confronto con le tendenze di contrazione registrate in tutti gli altri Dipartimenti di Ateneo. I grafici includono i dati presunti per l'a. a. 2025-2026.
- In seno al programma *Erasmus+ 2021-2027*, si annoverano i *Blended Intensive Programmes* (= BIP), programmi intensivi di formazione, sviluppati da gruppi di istituti di istruzione superiore con approcci pedagogici innovativi, che prevedono brevi periodi di attività in presenza combinata con attività di apprendimento e di cooperazione *online*. I BIP si rivolgono a gruppi congiunti di studenti, docenti e staff amministrativo, provenienti da diversi Paesi. Nel corso dell'a. a. 2024-2025, i seguenti

progetti BIP sono stati coordinati da docenti del Dipartimento di Studi Umanistici: 1) *Digital Learning Technologies, Digital Humanities and Cultural Technologies*; Ente promotore: Università degli Studi di Foggia; Responsabile scientifico: prof.ssa Giusy Toto; Enti partners: NOVA University of Lisbon, Lucian Blaga University of Sibiu (ULBS); Periodo: 30 maggio - 19 luglio 2025; Partecipanti: n. 9. Ad oggi, risultano attivi n. 254 accordi *Erasmus* in n. 22 paesi, distribuiti come segue: 1) per numero di università straniere coinvolte; 2) per ambiti di studio (si ripropongono le denominazioni così come sono riportate nel file fornito dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo). Si precisa che nella voce *Education* rientrano i seguenti sottogruppi: *Teacher training without subject specialisation* (1); *Education Teacher Training* (1); *Teacher training with subject specialization* (3); *Teacher Training & Education* (1); *Teacher Training (Primary School)* (1); *Teacher Training and Education Sciences* (1); *Training for pre-school teachers* (3). Per i dettagli si rinvia all'elenco completo degli accordi *Erasmus* del DISTUM.

Nel corso dell'a. a. 2024-2025, è stata altresì avviata e conclusa una procedura di selezione pubblica volta al reclutamento di *Visiting Professor* di elevata qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane, per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso i Dipartimenti dell'Università di Foggia. Il Dipartimento ha ospitato n. 3 *Visiting Professor* (Universidad Complutense de Madrid, Spagna; Universidad de Santiago de Compostela, Spagna; Università di Stettino, Polonia). Si registrano, inoltre, n. 12 docenti vincitori di borse di *Mobilità internazionale Erasmus incoming per insegnamento o formazione riservata al personale docente* e svolta presso il DISTUM; per l'a. a. 2024-2025, infine, n. 8 sono i docenti del Dipartimento risultati vincitori di borse di mobilità finanziate nell'ambito del Programma *Erasmus+*, *Azione Chiave 1, Mobilità dello Staff per l'insegnamento e formazione*.

2) Per quanto attiene all'internazionalizzazione della ricerca, invece, a partire dell'a. a. 2024-2025 è stata reintrodotta la Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD), corredata da annotazioni e documentazione di supporto: ad essa si rimanda, pertanto, per tutte le informazioni inerenti a questo ambito.

3) Nel corso dell'a. a. 2024-2025, inoltre, mediante la preziosa collaborazione dell'Associazione Erasmus Student Network di Foggia, il coinvolgimento dell'InfoPoint Erasmus del DISTUM e la partecipazione attiva di studenti, che avessero già beneficiato della borsa per la mobilità internazionale a fini di studio, sono state intraprese le seguenti azioni ed iniziative di sensibilizzazione e supporto alla mobilità in uscita: 1) Giornata di Orientamento DISTUM per la Mobilità Erasmus Outgoing (31 ottobre 2024), organizzata in collaborazione con la responsabile dell'area Outgoing dell'Ufficio Relazioni Internazionali, la dott.ssa M. Ciavarella. All'incontro hanno partecipato i Delegati al Programma Erasmus del DISTUM e i *tutor* dell'InfoPoint Erasmus; 2) Giornata di Orientamento DISTUM per la Mobilità Erasmus Outgoing (10 marzo 2025), organizzata in collaborazione con la responsabile dell'area Outgoing dell'Ufficio Relazioni Internazionali, la dott.ssa M. Ciavarella. All'incontro hanno partecipato i Delegati al Programma Erasmus del DISTUM e i Buddy e i *tutor* dell'InfoPoint Erasmus.

L'analisi dei dati relativi agli studenti iscritti ai diversi CdS del DISTUM partiti per l'Erasmus tra l'a. a. 2021-2022 e il 2024-2025 mette in luce alcune tendenze interessanti, ma anche evidenti criticità che meritano attenzione. La mobilità internazionale rappresenta un'opportunità strategica per la formazione degli studenti e per il prestigio accademico, pertanto è fondamentale comprendere come migliorare la partecipazione e ridurre le disuguaglianze tra i diversi CdS. Si osserva come alcuni di

essi abbiano saputo cogliere in maniera più incisiva le opportunità offerte dai programmi Erasmus, mentre altri mostrano numeri decisamente modesti o andamenti irregolari. Il CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* emerge come un esempio virtuoso, con un incremento costante delle partenze, raggiungendo quasi trenta studenti nell'ultimo anno. Allo stesso modo, il CdS in *Lingue e Culture straniere* conferma un interesse sostenuto, pur con qualche oscillazione, probabilmente legata alla disponibilità delle sedi partner. Al contrario, CdS come *Lettere, Patrimonio e Turismo culturale* e *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa* registrano numeri esigui e privi di un *trend* positivo. Particolarmente preoccupante appare il caso del CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione*, che dopo un picco iniziale di n. 30 studenti, ha visto un drastico calo della partecipazione. La prima criticità di rilievo è dunque rappresentata da un evidente squilibrio tra i CdS: alcuni riescono a far partire un numero consistente di studenti, mentre altri restano praticamente esclusi da queste esperienze. Si rileva inoltre una forte discontinuità temporale: i dati evidenziano andamenti altalenanti, che suggeriscono la necessità di una strategia programmatoria stabile. In certi casi, come per le aree umanistiche tradizionali, la scarsa partecipazione potrebbe essere legata alla percezione di una minore utilità della mobilità per il proprio percorso di studi. Infine, la riduzione drastica della partecipazione in CdS in precedenza attivi, come quello in *Scienze dell'educazione e della formazione*, lascia intuire la presenza di barriere nuove o finora trascurate. Per invertire queste tendenze, è auspicabile adottare un piano articolato. Sul piano strategico, sarebbe opportuno realizzare campagne mirate di promozione della mobilità, specificamente indirizzate ai CdS meno rappresentati, valorizzando testimonianze e casi di successo. Occorre inoltre garantire la massima trasparenza e semplicità nel riconoscimento dei CFU all'estero, elemento che spesso scoraggia gli studenti. La diversificazione delle sedi partner, con l'attivazione di nuovi accordi calibrati sui bisogni dei CdS più deboli, può rappresentare una leva decisiva. Sul piano operativo, invece, lo sportello InfoPoint Erasmus di Dipartimento potrebbe organizzare iniziative di orientamento specificamente rivolte agli studenti dei Corsi con minore mobilità, garantendo un accompagnamento personalizzato nella preparazione della candidatura. Sarebbe inoltre utile organizzare *workshop* volti a evidenziare le *soft skills* che l'esperienza Erasmus contribuisce a sviluppare, al fine di motivare gli studenti più esitanti. Infine, dopo la campagna svoltasi nel 2023 con la somministrazione del questionario *Conosci il programma Erasmus?*, appare indispensabile avviare una nuova campagna di monitoraggio sistematico delle cause di rinuncia o mancata candidatura, così da individuare con precisione gli ostacoli ed agire di conseguenza.

Nel corso dell'a. a. 2024-2025 sono state intraprese azioni ed iniziative di accoglienza e orientamento a supporto degli studenti stranieri *incoming*, con la preziosa collaborazione dell'Associazione Erasmus Student Network di Foggia ed il coinvolgimento dell'InfoPoint Erasmus del DISTUM: - *Erasmus Welcome Day* (DISTUM, 15 ottobre 2024), in collaborazione con Erasmus Student Network ASE Foggia, associazione di riferimento per gli studenti stranieri in Erasmus a Foggia grazie all'organizzazione di molteplici attività, che rendono la permanenza in città più coinvolgente e *Student-friendly*: l'iniziativa, concepita per dare il benvenuto agli studenti stranieri in mobilità presso il DISTUM durante il I semestre dell'a. a. 2024-2025, ha fatto seguito al *Welcome Day* di Ateneo organizzato il giorno 8 ottobre 2024 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Giurisprudenza (Largo Giovanni Paolo II n. 1, Foggia); - *Erasmus Welcome Day* (DISTUM, 10 marzo 2025), in collaborazione con Erasmus Student Network ASE Foggia: l'iniziativa, concepita per dare il benvenuto agli studenti stranieri in mobilità presso il DISTUM durante il II semestre dell'a. a. 2024-2025, ha fatto seguito al

Welcome Day di Ateneo, svoltosi il 24 febbraio 2025 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Economia, Management e Territorio. All'incontro hanno partecipato i Delegati al *Programma Erasmus* del DISTUM e i *Buddy* e i *tutor* dell'InfoPoint Erasmus; - Introduzione del *Tutor Buddy*, nella misura di due unità per Dipartimento: figura-chiave per l'accompagnamento degli studenti internazionali ed Erasmus nel loro percorso accademico e culturale presso il nostro Ateneo, il *Buddy* svolge il ruolo di *tutor* amministrativo internazionale, che offre un supporto pratico e umano, aiutando gli studenti ad orientarsi nella burocrazia locale, a superare le barriere linguistiche e culturali e ad integrarsi nella vita universitaria. Le due *Tutor Buddy* del DISTUM hanno prestato servizio presso l'InfoPoint Erasmus da ottobre 2024 a maggio 2025; - Partecipazione alla Giornata Europea delle Lingue 2024, svoltasi nella città di Troia (FG), presso la sede dell'associazione ACIF Ensemble, il 28 settembre 2024; - Organizzazione, con cadenza periodica, di aperitivi/scambi linguistici tra studenti Erasmus e studenti locali presso la sede dell'InfoPoint Erasmus; - Programmazione per l'a. a. 2025-2026 di attività culturali rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata e agli studenti del DISTUM, per favorire l'integrazione degli studenti stranieri nella comunità accademica e la frequentazione degli spazi del Dipartimento stesso; promuovere gli scambi linguistici e culturali tra gli studenti Erasmus *incoming* e la comunità studentesca del DISTUM; stimolare gli studenti Erasmus *incoming* durante il loro percorso di apprendimento della lingua italiana.

Nel complesso, non si rilevano criticità significative relativamente alla mobilità Erasmus in entrata. Permane, tuttavia, una certa difficoltà nella comunicazione tra i docenti e gli studenti Erasmus *incoming*, soprattutto a causa della scarsa, e talora assente, competenza linguistica in italiano da parte di questi ultimi. In tal senso, sarebbe auspicabile potenziare le attività di scambio linguistico, anche attraverso un più sistematico coinvolgimento dei *tutor* dell'InfoPoint Erasmus. D'altra parte, l'aumento progressivo del numero di studenti Erasmus in ingresso ha generato una certa insofferenza tra i docenti del DISTUM. Pertanto, al fine di agevolare l'attività che essi sono chiamati a svolgere, e ad integrazione delle Linee guida già approvate dal CdD per l'a. a. 2024-2025, i Delegati propongono l'inserimento di ulteriori indicazioni, volte a chiarire il ruolo operativo dei Delegati in relazione alla gestione delle mobilità *incoming*.

d) *Formazione e didattica universitaria in favore degli studenti con disabilità, bisogni educativi speciali (BES) e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)*

Numerose e varie sono state le azioni promosse nell'importante settore della formazione e della didattica universitaria in favore degli studenti con Disabilità, Bisogni educativi speciali (d'ora in poi BES) e Disturbi specifici dell'apprendimento (d'ora in poi DSA) nel corso dell'a. a. 2024-2025, che ha registrato l'iscrizione al DISTUM di n. 223 studenti con disabilità e DSA, corrispondenti al 55,1% degli studenti dell'Ateneo. Escludendo da tale rilevazione gli studenti in carico al Centro di Formazione per la Docenza (TFA e formazione iniziale insegnanti), si registrano in tutto n. 137 studenti con disabilità/DSA, che corrispondono al 43,22% degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea/Dottorato di ricerca dei vari Dipartimenti e al 33,91% degli iscritti all'Università di Foggia (inclusi i corsisti del TFA e della Formazione iniziale docenti; per ulteriori dettagli sulla ripartizione a livello di CdS si veda il verbale della riunione della CPDS del giorno 27.11.2025). Nel corso dell'ultimo anno, inoltre, la Delegata Dipartimentale ai *Servizi agli studenti con disabilità e DSA*, prof.ssa Chiara Valeria Marinelli, ha ricevuto la Delega Rettorale per la linea d'azione DSA e Disturbi del neurosviluppo dell'Ateneo di Foggia: ella, pertanto, ha fatto sì che, congiuntamente alla Delegata alle Politiche di genere e di inclusione e alla Commissione disabilità dell'Ateneo, prof.ssa Annamaria

Petito, fossero riconosciuti agli studenti con BES le medesime tutele degli studenti con DSA previste dalla Legge 170/2020. In data 12.06.2025 il Senato Accademico, con delibera n. 149/2025, ha approvato l'applicazione delle misure individualizzate per studenti con BES – Bisogni Educativi Speciali, nell'ambito delle Linee guida CNUDD, al fine di garantire la massima equità ed inclusione e la promozione di metodologie didattiche innovative e individualizzate e di riconoscere le misure individualizzate previste dalla L.170/2010 anche a studenti con Disturbi psichiatrici diagnosticati (ad es., Disturbi d'Ansia e dell'Umore, Disturbi Psicotici e Dissociativi, Disturbi Alimentari, altri disturbi di rilevanza psichiatrica) e altri disturbi del neurosviluppo non ascrivibili alla L.170/2010 o alle L.104/1992 (ad es., Funzionamento Intellettivo Limite [FIL], Disturbi della Comunicazione, Disturbi dello Spettro Autistico, Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività [ADHD], Disturbi del Movimento, etc.), con diagnosi redatta in base alla normativa nazionale e regionale di riferimento e secondo le più accreditate Linee Guida adottate a livello nazionale e internazionale, preferibilmente da un'equipe multidisciplinare. Tale delibera rappresenta un'ottima opportunità per gli studenti che rientrano alla vasta categoria di studenti BES ed accoglie le più recenti indicazioni fornite dalla CNUDD.

Queste, nel dettaglio, le numerose e varie azioni promosse nel settore: 1. valutazione delle abilità di lettura, scrittura e calcolo e di attenzione e memoria di n. 36 studenti del DISTUM con sospetto disturbo di apprendimento o certificazione di DSA non più in corso di validità, valutazione che ha consentito un aggiornamento della certificazione o una rilevazione di DSA. Inoltre, grazie alle risorse derivate dal progetto PROBEN è stato possibile assumere un clinico per gli aggiornamenti diagnostici. Va precisato altresì che l'incremento di certificazioni in corso di validità a studenti con DSA, ottenuto grazie al servizio di aggiornamento diagnostico che il Centro VIDA (Valutazione e Intervento per i Disturbi di Apprendimento) sta fornendo gratuitamente nel corso degli ultimi anni, ha consentito di raddoppiare il budget destinato agli studenti con disabilità e DSA assegnato all'Università di Foggia nell'ultimo anno; 2. valutazioni neuropsicologiche, che hanno consentito di fornire agli studenti indicazioni individualizzate ed aggiornate sulla natura delle difficoltà presentate e sulle strategie più efficaci per favorire il successo accademico; 3. svolgimento, nel secondo semestre, del corso "PROmozione del Successo Accademico" da parte di studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (= PRO-SA DSA) come attività a scelta (8 cfu), onde accrescere la riuscita e la persistenza accademica a favore di studenti con Disturbi di Apprendimento, mediante il potenziamento delle abilità strategiche di studio. È stato utilizzato il modello di valutazione e intervento sulle abilità di studio in ambito universitario (Cornoldi 2007; De Beni 2005), intervenendo su motivazione, organizzazione e pianificazione del compito, comprensione del testo, elaborazione, approfondimento e memorizzazione, ripasso e strategie di preparazione ad una prova di verifica, gestione dell'ansia connessa al comportamento di studio. Il corso, della durata di 36 ore, è stato svolto da docenti, dottorandi e assegnisti del Dipartimento di Studi Umanistici ed organizzato con lezioni frontali, esercitazioni pratiche guidate e attività laboratoriali, e ha previsto un'impostazione metacognitiva, rendendo lo studente consapevole delle proprie motivazioni e strategie, punti di debolezza e forza del proprio modo di studiare e come questi ultimi possano essere resi più funzionali in relazione ai propri obiettivi universitari. Prima e dopo il corso di potenziamento, per verificare l'efficacia del percorso, è stata effettuata una valutazione con strumenti standardizzati, volti ad individuare aspetti motivazionali e strategici connessi allo studio e prove per rilevare la prestazione oggettiva di studio. Alla seconda edizione del corso hanno partecipato 16 studenti con

disturbi di apprendimento, dando prova di significativi miglioramenti nelle abilità di studio nel corso della valutazione post-formazione rispetto alla verifica di partenza; 4. conseguimento del premio Innovation for Neurodivergence Award (n. 1 premio di 15mila euro erogato in seguito alla call nazionale dalle fondazioni Intelligence ++ e Imprendi) per le iniziative realizzate dal Cognitive and Affective Neuroscience Lab nell'ambito del progetto VIDA presso il DISTUM; 5. corso di formazione sulle difficoltà di apprendimento per i *tutor* alla pari dell'Ateneo di Foggia; 6. supervisione e sportello d'ascolto per *tutor* alla pari, ai quali sono state fornite anche indicazioni individualizzate sulla strategia più efficace da adottare in base alla difficoltà manifestate dagli studenti *tutee*; 7. adozione di nuove procedure e modulistica per la richiesta di misure individualizzate per la frequenza delle lezioni e per lo svolgimento degli esami di profitto per studenti con disabilità e DSA: tali procedure sono state rese note agli studenti interessati e ai docenti dei CdS afferenti al Dipartimento e pubblicate sulla pagina *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/studenti-con-disabilita-e-dsa>); inoltre, è stato organizzato un incontro con gli studenti interessati e le loro famiglie, per spiegare l'uso delle nuove procedure; 8. tutorato specialistico per studenti con disabilità e DSA a cura della prof.ssa Marinelli nell'ambito del progetto VIDA ("Valutazione e Intervento nei Disturbi di Apprendimento"); 9. reclutamento tramite il progetto PROBEN di un pedagogo per la realizzazione di percorsi individualizzati di potenziamento del metodo di studio e delle abilità deficitarie in studenti con disabilità e DSA; 10. richiesta di proroga dei termini per la realizzazione dei Corsi LIS, interpreti LIS e *tutor* specialistici, finanziati dalla regione Puglia. Nell'a.a. 2024-2025, infatti, sono partiti i primi Corsi per studenti e personale tecnico amministrativo; tuttavia, data la grande richiesta e la difficoltà a erogare troppi corsi in parallelo a causa dello scarso numero di docenti per Corsi LIS, sarà necessario proseguire le attività anche nel prossimo anno accademico; 11. svolgimento di riunioni periodiche del Comitato paritetico di gestione con l'Ente Nazionale Sordi; 12. organizzazione del Convegno "Sordità e ipoacusia", svoltosi presso il DISTUM il 03.12.2024 e destinato a studenti e personale docente e tecnico-amministrativo e bibliotecario, che ha visto la partecipazione di prestigiosi relatori; 13. nel corso di quest'anno accademico, il Dipartimento ha beneficiato delle iniziative realizzate nell'ambito del progetto "Rotte Variabili. Servizi Inclusivi per Studenti Universitari" finanziato da A.D.I.S.U. Puglia e promosso per la seconda edizione consecutiva dalla Cooperativa Sociale "L'integrazione". Si tratta di un piano integrato di servizi sperimentali e innovativi rivolti a tutti gli studenti universitari, con particolare riferimento a quelli con disabilità, al fine primario di rendere loro accessibile il diritto alla partecipazione ad attività culturali, sportive ed artistiche nella piena salvaguardia del principio di autonomia e libertà di scelta. Il progetto prevede il coinvolgimento di specifiche figure professionali, quali psicologi, pedagogisti e OSS, per assicurare specialistici servizi alla persona. Molte di queste figure sono ospitate nell'aula VIDA del DISTUM; in particolare, l'OSS è disponibile tutte le mattine per facilitare gli spostamenti e l'utilizzo dei servizi igienici degli studenti con Disabilità del Dipartimento. Inoltre, è stata garantita la possibilità di partecipare ad attività sportive, corsi di teatro, laboratori per la creazione e pianificazione di piani di accessibilità all'interno dei musei, vacanze in autonomia e altro; 13. svolgimento di incontri informativi con gli studenti con disabilità e DSA del DISTUM per presentare le iniziative e i servizi erogati; 14. istituzione di uno sportello di ricevimento per studenti con disabilità e i relativi familiari di studenti iscritti ovvero in procinto di iscriversi ai CdS afferenti al DISTUM: nel corso degli ultimi mesi, diverse famiglie hanno richiesto "rassicurazioni" sui servizi offerti dal Dipartimento agli studenti con disabilità, prima di "orientare" la loro scelta verso uno dei

CdS del Dipartimento stesso; 15. intermediazione con i docenti per questioni inerenti alla didattica; 16. consulenza a personale docente e *tutor*; 17. divulgazione presso il Consiglio di Dipartimento del numero di studenti con disabilità e DSA, dei servizi erogati, delle procedure adottate e delle modalità di reperimento di materiale utile alla preparazione di lezioni accessibili: tali informazioni sono state fornite anche nel Collegio dei Coordinatori dei CdS, perché se ne desse comunicazione anche nei relativi GAQ allargati informando anche i docenti a contratto; 18. partecipazione a GAQ allargati di numerosi CdS per fornire informazioni sulle procedure per la richiesta di trattamento individualizzato e sulla legittimità delle richieste pervenute; 19. intervento di messa in sicurezza delle scale site in via Arpi per prevenire il rischio di scivolamento mediante l'applicazione di adesivi antiscivolo; 20. partecipazione alle riunioni CNUDD ("Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità"). A tal proposito, mette conto segnalare che la Delegata è stata nominata membro del tavolo di lavoro per il triennio 2025-2027 in seno alla CNUDD su "Formazione Docenti per una Didattica Inclusiva". Sulla significativa presenza del servizio di tutorato "alla pari" per studenti diversamente abili e con DSA sono consultabili i *link* di Ateneo (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa/tutorato>) e di Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>), oltre che la Carta dei Servizi a favore di studenti con disabilità, art. 5, pubblicata sulla pagina *web* <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2021-06/carta-servizi-disabilita.pdf>. Per tale servizio viene annualmente emanato un bando di selezione (per l'a.a. 2025-2026, cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/bandi-studenti/tutorato-alla-pari-favore-di-studenti-con-disabilita-e-dsa>). Per tutti i servizi e le risorse disponibili per il supporto allo studio nel settore in questione (tra cui, ad es., il "Libro parlato") si consulti, inoltre, la seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/studenti-con-disabilita-e-dsa>). L'*iter* procedurale per studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (con relativa modulistica e specifiche linee guida) è puntualmente descritto, per le esigenze dei docenti del Dipartimento, alla seguente pagina *web*: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi/studenti-con-disabilita-dsa-e-bes>).

Criticità evidenziate

- a) nessuna;
- b) nessuna;
- c) nessuna;
- d) nessuna.

Proposte di miglioramento

- a) nessuna;
- b) nessuna;
- c) nessuna;
- d) nessuna.

2. Emergono criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento gestisce in modo adeguato le azioni e i processi di assicurazione della qualità della didattica avviati dai CdS ad esso afferenti, intervenendo e discutendo di eventuali criticità in modo

collegiale, nell'ambito delle sedute del CdD. A tale scopo, è stato istituito, il Collegio dei Coordinatori dei rispettivi CdS (vd. *supra*, punto 1, a), particolarmente apprezzato dal PQA come buona pratica volta a coordinare e a monitorare l'attuazione dei processi (cfr. Monitoraggio Relazioni Annuali CPDS 2024, p. 4) e che si riunisce periodicamente anche alla presenza della Presidente della CPDS. Risulta dunque posto in atto un *feedback* circolare e "virtuoso" tra il Dipartimento e i GAQ nella gestione dei processi e di eventuali criticità e proposte di miglioramento. Il Dipartimento ha colto il suggerimento avanzato dalla CPDS nella Relazione Annuale 2023, in cui si consigliava di curare maggiormente la pubblicazione dei resoconti e dei verbali delle riunioni dei vari organi del Dipartimento sul sito *web* dello stesso. Risulta ormai posto a regime un processo di pubblicazione delle informazioni: attraverso la costante supervisione della CPDS, infatti, viene volta a volta inserita sulla pagina *web* del Dipartimento la documentazione relativa all'assicurazione della qualità della didattica dello stesso in tempi più brevi e coerenti con l'effettiva analisi critica dei processi da parte degli attori, a partire dai Coordinatori dei CdS, sempre molto attenti all'assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento. L'immediata pubblicizzazione dei dati e dei risultati consente, pertanto, una maggiore circolarità delle analisi e delle azioni migliorative suggerite, che a sua volta favorisce un lavoro collegiale rispetto all'intero processo.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Al fine di un continuo miglioramento anche nella direzione di una immediata, snella e corretta circolazione del flusso di informazioni, si suggerisce al Dipartimento di mettere a sistema anche l'analisi e la discussione sulla Relazione Annuale del Presidio della Qualità di Ateneo sullo stato del Sistema di AQ e sul Monitoraggio Relazioni Annuali CPDS del PQA all'interno delle riunioni dei GAQ. Si può continuare a suggerire, inoltre, l'individuazione nel personale tecnico-amministrativo di un responsabile che supervisioni, anche su sollecitazione della CPDS, il continuo aggiornamento del sito *web* e che a sua volta solleciti, confrontandosi con la CPDS, il Delegato alla Didattica e Componente del PQA designato dal DISTUM e i Coordinatori dei rispettivi CdS del Dipartimento, rispetto alla consegna della documentazione completa ed aggiornata da pubblicare sul sito *web*.

3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'organizzazione dei calendari delle attività formative, della verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è abbastanza adeguata e resa pubblica al seguente *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendari-didattici>. Vengono rispettate dagli uffici preposti le scadenze interne di Ateneo per la configurazione oraria del calendario delle lezioni. In riferimento all'a.a. 2024-2025, l'approvazione del calendario didattico è avvenuta nel CdD del 03.07.2024 (cfr. il relativo verbale); mentre per l'anno accademico in corso il calendario didattico è stato approvato nella seduta del Senato Accademico del 09.07.2025 (cfr. il relativo verbale). Il *link* relativo alla configurazione delle attività formative viene opportunamente inviato dagli uffici preposti ai GAQ e alle Associazioni studentesche per un controllo, necessario ad evitare eventuali sovrapposizioni, ed inserito nella SUA-CdS (cfr. i verbali della CPDS dei giorni

03.09.2024 e 19.02.2025 per l'a.a. 2024-2025; del 18.09.2025 per il I semestre dell'a.a. 2025-2026). Allo stato, anche grazie al costante monitoraggio della CPDS, il sito registra un notevole miglioramento in merito all'immissione nelle pagine *web* dei dati mancanti, anche relativamente ai documenti (cfr. la Sezione 1, punto 1).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e dal Dipartimento sono abbastanza adeguati per le esigenze dei CdS. A decorrere dal 20.11.2023, data di emanazione del Decreto del Direttore Generale, Prot. n. 0059973 - I/9 rep. n. 812/2023, e come illustrato nei relativi allegati A, B e C, la struttura organizzativa dell'Ateneo risulta articolata in tre direzioni (Direzione Gestioni Operative, Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti e Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione); la Tecnostruttura è stata inoltre sottoposta ad una revisione parziale, che ha interessato l'assetto generale delle aree e dei servizi e in merito alla quale, in particolare, si segnala quanto segue: la Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti include, tra le altre, l'Area Didattica, l'Area Diritto allo studio, servizi sportivi e disabilità, l'Area Offerta Formativa e Segreterie Studenti e l'Area Processi di Assicurazione della Qualità. L'Area Didattica, a sua volta, comprende sia il Servizio *Management* Didattico e processi AQ della didattica dei Dipartimenti (uno per ciascun Dipartimento) sia il Servizio Tirocini e *stage* curriculari; mentre l'Area Offerta Formativa e Segreterie Studenti include il Servizio Programmazione e Offerta Formativa, il Servizio Segreteria Studenti Area Medica e il Servizio Segreterie Studenti, di cui una specifica Unità è dedicata al solo Dipartimento di *Studi Umanistici*. Le Aree Relazioni Internazionali e Orientamento e *Placement*, invece, sono di competenza della Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione. Nello specifico, al Servizio *Management* didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento di *Studi Umanistici* afferiscono n. 5 unità (1 funzionario, 3 collaboratori e 1 operatore) più n. 1 unità personale tecnico-amministrativo a tempo determinato-tesoro, a cui n. 1 Elevata Professionalità assegna annualmente obiettivi sulla base delle competenze personali e ne monitora il raggiungimento effettuando verifiche intermedie e verifica annuale. Al Servizio *Management* sono affidati numerosi compiti: ad es., istruzione e redazione punti e delibere del CdD relativi alla didattica, Decreti del Direttore sulla didattica, supporto ai referenti dei CdS nella predisposizione dell'offerta formativa e dei regolamenti dei CdS, coperture insegnamenti, avvisi di vacanza per insegnamenti scoperti, gestione contratti docenti vincitori di avviso di vacanza, predisposizione del calendario sedute di laurea e relativa organizzazione, supporto alla redazione delle SUA-CdS, gestione procedura U-Gov, predisposizione del calendario delle lezioni e relativa gestione nel sistema UP2, protocollo verbali GAQ e CPDS, censimento docenti a contratto in CSA, gestione Prove di verifica iniziale, gestione appelli in esse3, gestione richieste anticipo esami ed esami fuori piano, prenotazione aule per eventi, supporto alla Commissione Unica Pratiche Studenti (per ulteriori dettagli si consulti la pagina <https://www.unifg.it/it/ugov/organizationunit/65528#person->

role-title-role-ND). Ad ogni buon conto, sotto questo rispetto, nella Relazione del NVA 2025 (come già nella Relazione AVA 2025) si auspica un intervento della *Governance* in termini di potenziamento della dotazione di personale di Ateneo, a livello sia centrale sia periferico, pur nei limiti della disponibilità dei Punti Organico: infatti, «una adeguata tecnostruttura è requisito essenziale per sostenere gli obiettivi strategici definiti nel Piano Strategico di Ateneo e la crescente complessità dell'Università (p. 13). Nel 2018, a conferma dell'attenzione che l'Università di Foggia da sempre pone rispetto a una politica di supporto ai CdS e, dunque, ai principali attori e protagonisti delle azioni accademiche, l'Ateneo aveva già approvato una Carta dei Servizi di Ateneo, con la finalità di individuare il livello qualitativo ottimale dei servizi da garantire agli utenti, con specifica attenzione ai destinatari della propria attività amministrativa, quindi agli studenti e alle loro famiglie, senza però trascurare le altre categorie di cittadini, sia come singoli sia come associati, che quotidianamente entrano in contatto con l'Università. Attraverso questo strumento l'Ateneo manifesta il proprio impegno a fornire all'utenza informazioni chiare, accessibili e complete, favorendo in tal modo anche la conoscenza dei propri servizi e gli *standard* qualitativi degli stessi. Letta in questi termini, la Carta dei Servizi rappresenta, pertanto, uno strumento prezioso non solo per gli utenti dell'Ateneo, che grazie ad essa vengono messi in grado di conoscere l'attività amministrativa e di contribuire a rendere l'amministrazione sempre più efficiente e trasparente, ma anche per l'organizzazione stessa, che può così correggere la propria azione ed orientarla verso una sempre maggiore soddisfazione degli utenti. Alla pagina *web* nella quale è attualmente pubblicato il documento (<https://www.unifg.it/it/amministrazione-trasparente/servizi-erogati/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita>) vengono infatti fornite indicazioni (con la relativa modulistica) per la presentazione di eventuali reclami e/o segnalazioni, utili per migliorare sempre di più la qualità dei servizi offerti (cfr. anche il verbale del CdA del 28.02.2018). A questo stesso scopo, unitamente alla procedura di Gestione e reclami e suggerimenti studenti/Corso di Studio di cui è responsabile l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (<https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>, su cui vd. *supra*, punto 1, a), risponde il servizio di *helpdesk*, attivo anche presso i Dipartimenti, che per semplificare le richieste di supporto utilizza un servizio di *ticket*. Ad ogni richiesta di supporto viene assegnato un numero di *ticket* univoco, che è possibile utilizzare per tenere traccia dello stato di avanzamento e delle risposte *on-line* (cfr. la pagina *web* <https://helpdesk.unifg.it/>).

Rispetto ai servizi attualmente garantiti dal Dipartimento, con specifico riferimento alle aule, alle biblioteche, alle sale studio e agli spazi comuni, dall'analisi dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, relativi all'a.a. 2024-2025, emerge un buon livello di soddisfazione relativamente alle infrastrutture, che appaiono adeguate in relazione al numero degli studenti frequentanti e alle esigenze didattico-formative dei CdS (per i dettagli, si rimanda alla Sezione 3 dove, in relazione a ciascun CdS preso in esame, si riportano le percentuali di gradimento relative ad infrastrutture e logistica; cfr. inoltre la Sezione 1, punto 2, "Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS", oltre che i verbali della CPDS dei giorni 23.06.2025 e 27.10.2025). Sempre positivo è il riscontro sul funzionamento della Biblioteca di Area Umanistica (BAUM). Si segnalano, a tal proposito, le attività di seguito descritte e suddivise per ambito di riferimento.

- *Servizi bibliotecari al pubblico*

La Biblioteca Area Umanistica (BAUM) da maggio 2025 osserva un orario continuato di apertura al pubblico di 46 h/sett. (dal lunedì al giovedì, h 9:00-19:00; venerdì, h 9:00-15:00). Risulta ora aperta al

pubblico anche una nuova sala lettura (ex stanza n. 16) con n. 24 posti a sedere e tavoli attrezzati con lampade e prese per i device. L'accesso alle sale lettura è libero ed è consentito a tutta l'utenza, istituzionale ed esterna, così come l'utilizzo delle postazioni studio o dei PC per utenti e i servizi di consultazione e di prestito breve giornaliero. A tutti gli utenti, su richiesta, vengono fornite informazioni e assistenza, sia in sede sia a distanza. I cataloghi della biblioteca sono *on-line* (<https://opac.unifg.it/SebinaOpac/.do> - <https://acnpsearch.unibo.it/>) e costantemente aggiornati. È attivo per l'utenza istituzionale e per gli esterni autorizzati (come da Regolamento) il servizio di prestito domiciliare, previa registrazione o auto-registrazione degli interessati nel database utenti. Per gli utenti istituzionali (ad eccezione degli studenti non laureandi) e gli esterni autorizzati sono inoltre attivi i seguenti servizi: 1. *reference* bibliografico specialistico (via e-mail in asincrono o in sede, su appuntamento); 2. servizi interbibliotecari di *document delivery* e prestito interbibliotecario (gestiti in modalità "mista", con richiesta inviabile via mail). Infine, per la consultazione di banche-dati e risorse *on-line* da remoto, la Biblioteca fornisce via e-mail, su richiesta, istruzioni e *link* di attivazione del client VPN (modalità accessibile ai laureandi) e/o assistenza per l'accesso istituzionale al patrimonio digitale tramite servizio IDEM/GARR (modalità riservata agli utenti istituzionali, inclusi gli studenti, in possesso delle credenziali di *Active directory* assegnate e debitamente attivate).

- *Servizi in back office*

Sono proseguite costantemente e regolarmente, per l'intero anno, tutte le attività in *back office* (servizi di acquisizione, catalogazione, gestione amministrativa periodici e aggiornamento ACNP, collocazione, spostamento e riordino materiali, registrazione e verifiche in *database* utenti con eventuale invio comunicazioni/solleciti, scambi bibliografici con altri Enti, etc.). Le attività di *Authority* catalografica, per la struttura e per il Sistema bibliotecario, sono svolte dal Servizio competente.

GESTIONE RICHIESTE UTENTI DOCUMENT DELIVERY / BAUM ANNO 2025 (1/1 – 21/10)		
	N° TOTALE RICHIESTE	N° TOTALE DOCUMENTI
NUMERO TOTALE RICHIESTE PERVENUTE	306	643
RICHIESTE STUDENTI, DOTTORANDI, COLLABORATORI	211	501
RICHIESTE DOCENTI	89	136
RICHIESTE ALTRI (PTAB, TECNICI ecc.)	6	6
NUMERO DOCUMENTI RICHIESTI SU NILDE (BORROWING)	427	
NUMERO DOCUMENTI RICHIESTI EXTRA NILDE	170	
ALTRO (DISPONIBILITA' IN LOCO O PRESSO MAGNA CAPITANA ecc.)	33	
NUMERO RICHIESTE INEVASE (IRREPERIBILI, RIFERIMENTI ERRATI ecc.)	33	
N° CONTRIBUTI INVIATI E RICHIESTI TRAMITE NILDE (LENDING)	295	
N° CONTRIBUTI INVIATI E RICHIESTI EXTRA NILDE (EMAIL)	16	

Quanto al Prestito interbibliotecario, il dato positivo è la prevalenza di testi inviati rispetto a quelli richiesti, indicatore di buon livello di qualità del patrimonio, che risulta attrattivo per altre biblioteche

accademiche e del sistema regionale. PRESTITO ILL *Borrowing*: totale n. 53 (di cui n. 4 Intersistemiche e n. 2 annullate); PRESTITO ILL *Lending*: totale n. 78 (di cui n. 32 richieste intersistemiche, n. 1 annullata e n. 7 respinte).

- *Personale*

Il personale attualmente in organico al Servizio BAUM consta di n. 6 unità TAB in totale (la responsabilità *ad interim* è affidata alla responsabile dell'Area dott.ssa Isabella Tammone dal 18.01.2025, data delle dimissioni della dott.ssa Antonella Tomasicchio). La biblioteca si avvale del supporto di n. 2 collaboratrici di cooperativa di servizi (CAEB) in *outsourcing* per il *front-office* (vigilanza, info e assistenza utenti, prestito, distribuzione e riordino materiali); inoltre, sono assegnati n. 6 volontari del servizio civile, che possono operare, una volta addestrati, esclusivamente in affiancamento al personale strutturato nelle attività di *front* e *back office*.

Il Servizio *Authority* catalografica (n. 2 unità), oltre a svolgere le proprie attività e funzioni, collabora fattivamente con la biblioteca nello svolgimento di alcuni servizi, sia in *back office* (catalogazione, spogli, supervisione collocazioni) sia al pubblico (*Reference* specialistico, assistenza utenti, seminari per utenti, etc.).

- *Acquisizioni*

Sono stati registrati n. 342 nuovi titoli in catalogo e si sta provvedendo all'inserimento di numerosi libri di testo ancora in fase di acquisizione. Sono stati acquistati alcuni pacchetti di JSTOR di particolare interesse per l'area umanistica, oltre alle nuove banche dati di Psicologia ed un pacchetto di Taylor and Francis per l'ambito *Education*.

- *Attività informative e di User Education*

Nel corso del 2025 sono stati attivati n. 2 corsi di *Information literacy* rivolti agli studenti e n. 1 per i dottorandi di area umanistica. Si intende programmarne altri, in previsione di un progetto di Ateneo destinato agli studenti dei vari CdS e ai dottorandi, in collaborazione con l'Ufficio Dottorati di ricerca.

- *Risorse on-line*

Le risorse *on-line* disponibili sono elencate, con i relativi *link*, nella relativa pagina del portale Biblioteche (https://opac.unifg.it/SebinaOpac/article/banche-dati/banche_dati). L'accesso alle risorse disponibili è possibile, per IP-Check, da tutte le postazioni PC in rete di Ateneo (in uffici, aule, sale lettura, sale studio, laboratori, etc.). Sono stati assegnati n. 5 nuovi PC ai vari servizi della Biblioteca, in particolare n. 2 destinati alle ricerche bibliografiche per le postazioni al pubblico. L'accesso da remoto al materiale *on-line* può essere effettuato tramite *client* VPN, necessario per la banca dati *Mirabile* e per l'*Année Philologique* e tramite credenziali istituzionali con l'accesso federato via IDEM/GARR, più sicuro e stabile, valido per la maggior parte delle risorse digitali in abbonamento. L'accesso da remoto via IDEM con credenziali è consentito a tutti gli utenti istituzionali che dispongano della mail @unifg.it.

- *Spazi*

Gli spazi rappresentano la maggiore criticità della struttura. La collezione è dislocata in tutti i locali della biblioteca e in molti corridoi, anche al primo piano. Il deposito seminterrato, dove sono collocati volumi in doppia copia, annate arretrate di periodici ma anche materiali non catalogati – parte dei quali in scatole – è anch'esso al limite di capienza. Sarebbero necessari altri arredi, e presto lo saranno anche ulteriori locali – anche esterni al DISTUM – considerato che, su quasi tutte le pareti utili, sono già presenti armadi. Altro materiale bibliografico è contenuto in locali esterni a quelli di pertinenza della biblioteca (Sala Scarabello, aule 11 e 12 - ex stanze 5 e 6, piano terra, via Arpi 176).

- Rapporto statistico sul Questionario dei Servizi - a.a. 2024-2025

Un buon livello di soddisfazione emerge dall'analisi del *Rapporto statistico sul Questionario dei Servizi - a.a. 2024-2025*, compilato dagli studenti, elaborato dal Servizio Elaborazione Dati e Supporto alle Decisioni, afferente all'Area Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Valutazione delle Performance di Ateneo, ed approvato dal PQA nella riunione del 22.10.2025. Il rapporto registra valori medi in crescita rispetto al precedente anno accademico (cfr. il verbale delle sedute del CdD del 19.11.2025 e della CPDS del 27.11.2025). L'obiettivo dell'indagine, condotta nei giorni 10-31.07.2025, è quello di valorizzare l'opinione degli studenti sulle strutture e la qualità dei servizi offerti dall'Ateneo, prendendo in esame i seguenti aspetti: 1. Segreteria studenti; 2. Segreteria didattica; 3. *Helpdesk*; 4. Tutorato informativo; 5. Pagina personale Esse3; 6. Biblioteca; 7. Servizi informatici; 8. Logistica; 9. Logistica digitale; 10. Laboratori informatici. Il criterio di analisi adottato dal PQA individua quale soglia di positività, nella griglia da 1 a 4, il valore di 2,5. Rispetto alla Segreteria studenti (1), il totale della sezione riporta una percentuale di soddisfazione complessivamente positiva e superiore a quella registrata per l'anno accademico precedente: 2,97 a fronte di 2,80 dell'a.a. 2023-2024, con una percentuale positiva sul totale del 75,60%. Nel dettaglio delle voci, il rispetto dell'orario di appuntamento registra l'81,31% di risposte positive, con valore medio di 3,28; mentre per l'adeguatezza dell'orario di ricevimento telefonico si riscontra il 59,29% di risposte positive, con valore medio di 2,72. Quanto alla Segreteria didattica (2), il totale della sezione riporta una percentuale di soddisfazione superiore rispetto al precedente anno accademico: 2,88 rispetto a 2,78 dell'a.a. 2023-2024, con 75,94% di risposte positive. Nel dettaglio delle voci, si riscontrano i seguenti valori percentuali: 79,89% di risposte positive per il rispetto dell'orario di appuntamento, con valore medio di 3,13; 67,68% di risposte positive per l'adeguatezza degli orari di apertura, con valore medio di 2,75. Relativamente all'*Helpdesk* (3) si riscontra un valore ulteriormente in crescita: 3,10 rispetto a 3,00 dell'anno precedente, con 83,25% di risposte positive. Il Tutorato informativo (4) è un servizio utilizzato da un basso numero di studenti (n. 132 su oltre 1500), ma con percentuali molto alte di soddisfazione: per l'utilità delle informazioni, infatti, si riscontra l'86,92% di risposte positive, con valore medio di 3,22; la soddisfazione complessiva è pari all'87,60% di risposte positive, con valore medio di 3,24. In ogni caso, il valore medio del servizio è in crescita: 3,23 a fronte di 3,10 riscontrato nell'a.a. 2023-2024. Gli studenti che hanno dichiarato di utilizzare i servizi offerti dalla Biblioteca (6) sono circa il 30%; tuttavia il livello di soddisfazione complessivo da parte degli studenti è molto alto: valore medio 3,27 (con 92,22% di risposte positive) a fronte del 3,14 riscontrato nell'a.a. 2023-2024. Il valore medio registrato per il servizio è pari a 3,19. Parimenti rispetto alla Pagina personale Esse3 (5) si registra un valore medio in crescita: 3,07 a fronte del 2,98 rilevato nell'anno precedente; nel dettaglio delle voci, i valori medi oscillano tra 2,80 e 3,27 a seconda delle funzioni: più alto per prenotazione esami (3,27 con 88,80% di risposte positive), più basso per rinuncia agli studi (2,80 con 71,45% di risposte positive); le percentuali medie si attestano, dunque, tra il 71% e l'89%. Relativamente ai Servizi informatici (7) si registra un valore in crescita: 3,02 rispetto al 2,95 registrato nell'a.a. 2023-2024. Nel dettaglio delle voci, si riscontrano valori medi tra 2,83 e 3,08 con percentuali positive tra il 72% e l'84%; positivo risulta, in particolare, il grado di soddisfazione degli studenti relativamente al sito *web* di Ateneo e a quello del Dipartimento: le percentuali sono, rispettivamente, pari all'83,33% con valore medio pari a 3,06 e all'84,62% con valore medio pari a 3,08. I Laboratori informatici (10) risultano scarsamente utilizzati, ma molto apprezzati: soltanto l'11,87% degli studenti, infatti, dichiara di utilizzarli; tuttavia chi ne fruisce esprime giudizi positivi:

3,04 a fronte del 2,95 registrato nell'anno precedente. Nel dettaglio delle voci, per gli orari di apertura si registra l'83,71% di risposte positive, con valore medio pari a 3,05; mentre per le attrezzature in dotazione si riscontra l'80,23% di risposte positive, con valore medio pari a 3,02. Le sezioni della Logistica (8) si rivelano gli aspetti ancora maggiormente critici, ma con margini di migliorabilità: il servizio è, infatti, passato da 2,71 a 2,72, registrando i valori medi di 2,46 per le aule studio (i posti nelle aule studio sono giudicati adeguati soltanto dal 51,08% degli studenti) e di 2,97 per la pulizia dei locali (con l'80,10% di risposte positive). Quanto alla Logistica digitale (9) si registrano valori medi tra 3,03 e 3,05, con percentuali positive tra l'82% e l'85%, con un valore medio superiore rispetto allo scorso anno: 3,04 a fronte di 2,97 dell'a.a. 2023-2024. In sintesi, l'indagine condotta sull'a.a. 2024-2025 dal PQA evidenzia un quadro complessivamente positivo della qualità dei servizi offerti dall'Ateneo: i valori medi di soddisfazione si attestano al di sopra della soglia di positività (2,5/4) in tutte le aree, con incrementi significativi per l'Helpdesk (+0,10), la Segreteria studenti (+0,11), i Servizi informatici (+0,11), la Biblioteca (+0,13) e il Tutorato informativo (+0,14). La Biblioteca si conferma il servizio più apprezzato, con oltre il 92% di risposte positive, mentre l'Helpdesk registra un netto miglioramento nella percezione di utilità. Si registrano incrementi (rispettivamente +0,07 e +0,10) anche per quanto attiene alla Pagina personale Esse3 e ai Laboratori informatici; in particolare, questi ultimi, ancorché poco utilizzati, sono giudicati positivamente da parte degli studenti che ne hanno fatto esperienza. Il rapporto conferma, come si è detto, una tendenza generale di crescita e consolidamento della soddisfazione con margini di migliorabilità nelle aree logistiche: una lieve crescita complessiva si registra, infatti, per il servizio (+0,1) ed una crescita ben più significativa per quello della Logistica digitale (+0,07).

In riferimento alla predetta analisi e all'adeguatezza dei servizi di supporto forniti e degli spazi messi a disposizione dal Dipartimento per le esigenze dei CdS, va osservato che la decisione di sospendere la dislocazione delle attività didattiche in strutture molto distanti dal Dipartimento e, dunque, difficilmente raggiungibili e fruibili dagli studenti (ad esempio, la Città del Cinema), si è rivelata, nel corso dell'a.a. 2024-2025, strategicamente efficace dal punto di vista logistico, contribuendo a rendere più fluida per le Segreterie e meno disagiata per gli studenti l'organizzazione relativa alla gestione degli spazi. Si segnala, inoltre, l'allestimento di nuove aule anche grazie al completamento dei lavori di ristrutturazione di Palazzo Ricciardi (p.zza Santa Chiara, n. 1), dove sono stati trasferiti gli studi dei docenti dell'area psicologica, consentendo l'acquisizione di ampi locali adibiti ad attività didattiche ed una più ordinata e razionale distribuzione degli spazi in particolare nel plesso di via Arpi n. 176.

Va altresì segnalato che, anche alla luce della scarsa significatività del campione studentesco che ha aderito al Progetto *Good Practice* nelle edizioni degli anni accademici 2023-2024 e 2024-2025 (<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/mission-politiche-e-strategie/progetto-good-practice>) e con il preciso intento di riprodurre a livello dipartimentale i processi di monitoraggio che hanno luogo in Ateneo, in fase di stesura della presente Relazione Annuale, è emersa l'opportunità di mettere a punto uno strumento di rilevazione sulla qualità dei servizi offerti dal Dipartimento, che sia compilato da docenti, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, dottorandi ed assegnisti di ricerca, nonché almeno dai rappresentanti degli studenti in CdD. Tale proposta giunge, nello specifico, da parte del dott. Severo Cardone, in qualità di rappresentante del personale tecnico-amministrativo e scientifico del Dipartimento e figura di supporto all'interno della CPDS, e a seguito

di un reiterato e utile confronto con la Direttrice del Dipartimento, il Delegato dipartimentale alla Didattica e la Presidente della CPDS stessa (cfr. il verbale della riunione del 27.11.2025).

Criticità evidenziate

Per quanto concerne sia la Segreteria didattica sia la Biblioteca, emerge una criticità relativa alla carenza di personale insufficiente alla copertura dei servizi, problema provvisoriamente risolto con le collaboratrici esterne. Gli spazi della Biblioteca rappresentano ancora una criticità di rilievo, che contingenta il numero di volumi cartacei acquisibili.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di tenere conto delle necessità oggettive legate alla numerosità degli studenti per la ripartizione del personale tecnico-amministrativo e di dedicare una riflessione ulteriore alla questione degli spazi destinati al patrimonio bibliotecario. L'analisi del *Rapporto statistico sul Questionario dei servizi - a.a. 2024-2025*, che reca i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla qualità dei servizi offerti e sulle strutture dell'Università, evidenzia l'opportunità di potenziare ulteriormente i valori registrati in riferimento alla Logistica. Si aggiunga, peraltro, che tale aspetto è apparso al Dipartimento come uno dei punti degni di potenziamento: non a caso, infatti, sono stati inseriti obiettivi in tale direzione nel Piano Strategico di Dipartimento 2025-2026, in particolare l'Obiettivo Operativo CU.2.1, con la linea di azione "Stipulare accordi con enti per l'acquisizione di strutture in comodato d'uso".

Si suggerisce, infine, di portare a termine il proposito della messa a punto di uno strumento di rilevazione delle opinioni sui servizi dedicato ai docenti, al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, ai dottorandi e agli assegnisti di ricerca, nonché almeno ai rappresentanti degli studenti del Dipartimento, per raccogliere utili riscontri e riprodurre a livello dipartimentale i processi di monitoraggio che hanno luogo in Ateneo.

5. Il Dipartimento interviene con un'analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS ha sempre segnalato l'opportunità di un'analisi dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, tanto che nelle precedenti Relazioni annuali (a partire da quella del 2018), nonché nella presente Relazione, la stessa CPDS ha suggerito al PQA di inserire nelle Linee guida per la "Settimana dello Studente" una nota finale in cui, dopo l'invio del resoconto delle attività svolte ai fini della somministrazione dei questionari agli studenti al PQA stesso e al Direttore del Dipartimento, si possa procedere ad un'analisi del resoconto nell'ambito dei CdD e non solo con almeno un componente di ciascun GAQ del Dipartimento, come le Linee guida recitano. Peraltro, la discussione collegiale nell'ambito dei CdD viene sempre sollecitata anche nella Relazione del NVA. Le Linee guida per la "Settimana dello Studente" non risultano ancora revisionate in tal senso. In ogni caso, i risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, accanto alle numerose attività di sensibilizzazione svolte nei confronti degli studenti durante la "Settimana dello Studente" e finalizzate a promuovere una consapevole compilazione dei questionari, vengono assiduamente esaminati nella forma disaggregata dalla CPDS con il fondamentale contributo dei rappresentanti degli studenti, e preliminarmente all'analisi effettuata, in forma aggregata, dal Dipartimento (cfr., per l'a.a. 2023-2024 i verbali, rispettivamente, della CPDS

dei giorni 01.07.2024 e 21.11.2024 e del CdD del 25.11.2024; per l'a.a. 2024-2025 i verbali, rispettivamente, dei giorni 23.03.2025 e 27.10.2025 e del CdD del 03.12.2025). Il Dipartimento, peraltro, risponde positivamente, intervenendo con un'analisi critica nell'ambito dei CdD, in occasione dell'approvazione del Quadro B6 ("Opinioni degli studenti") delle SUA-CdS (cfr. i verbali del CdD dei giorni 04.09.2024 e 02.09.2025). Ad ogni buon conto, va segnalato che dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica relativi agli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 emerge un alto livello di soddisfazione da parte degli studenti rispetto alla qualità della didattica (cfr. in proposito, da ultimi, i verbali della CPDS dei giorni 31.05.2024 e 21.11.2024), come si evince peraltro dalla Relazione del NVA 2025, dove in riferimento ai quattro aspetti riguardanti la docenza ("Insegnamento", "Docenza", "Interesse" ed "Organizzazione") per l'a.a. 2024-2025 si rileva quanto segue: "Per tutti i CdS afferenti al Dipartimento *Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione*, le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti raggiungono la piena positività lungo tutte le aree considerate" (p. 77).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Il processo di analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte di tutti gli attori del Dipartimento coinvolti in tale azione di revisione sembra sia andato a regime. Periodicamente, e "a cascata", tutti gli organi del Dipartimento interessati (GAQ, Collegio dei Coordinatori dei CdS, CPDS, CdD) avviano un'analisi approfondita delle rilevazioni relative ai questionari stessi. Per questa ragione, pur in assenza di una vera e propria criticità, si suggerisce di dare seguito ad una proposta avanzata dalla CPDS nella Relazione Annuale 2021, nella quale la stessa consigliava al Dipartimento di ampliare le possibilità di scambio e confronto tra tutti gli attori del processo, ad esempio nell'ambito di CdD monotematici, soprattutto laddove i dati dovessero apparire critici, come periodicamente potrebbe accadere, sulla base delle innumerevoli variabili che intervengono nel livello di soddisfacimento da parte degli studenti, quindi laddove le criticità emerse dovessero richiedere interventi del CdD per progettare e realizzare azioni di miglioramento mirate.

6. Il Dipartimento analizza pubblicamente la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento attua azioni correttive/migliorative?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento ha analizzato pubblicamente la Relazione Annuale 2024 della CPDS nel CdD del 29.01.2025. Nell'occasione, la Presidente della CPDS ha presentato la Relazione e ne è seguito un dibattito, in particolare con i Coordinatori dei CdS, che si sono impegnati ad analizzare puntualmente le indicazioni suggerite e variamente declinate per ciascun CdS in sede di GAQ, allargati anche ai docenti che svolgono insegnamenti nei relativi corsi. Il confronto si è tradotto nel deliberato del CdD del 10.01.2024 (Prot. n. 0011560 - II/8 del 27.02.2025, n. 13/2025), che ha stabilito di prendere atto della Relazione Annuale 2024 della CPDS del Dipartimento e di invitare i GAQ a discutere, nelle sedi opportune, i risultati della stessa. Quanto stabilito dal CdD è stato messo a punto dai GAQ del DISTUM. Risulta infatti che questi si sono riuniti per discutere degli esiti della Relazione Annuale 2024 della CPDS, seppure con livelli di discussione differenti. Si consulti, pertanto, la seguente documentazione: il verbale della riunione dei GAQ dei CdS in *Lettere, Lingue e Culture straniere*,

Patrimonio e Turismo culturale, Filologia, Letterature e Storia e Lingue e culture per la comunicazione internazionale svoltasi, in forma congiunta ed allargata, il 21.02.2025; il verbale della riunione del 11.03.2025 del GAQ del CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione*; il verbale della riunione svoltasi, in forma allargata, il 18.02.2025 del GAQ del CdS in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*; il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Psicologia Scolastica* svoltasi, in forma allargata, il 21.02.2025; il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Scienze della Formazione Primaria* svoltasi, in forma allargata, il 11.02.2025; il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* svoltasi, in forma allargata, il giorno 18.02.2025.

Nel complesso, rispetto alle Relazioni annuali degli anni precedenti, si riscontra senz'altro un miglioramento, soprattutto rispetto alla necessità di percepire la discussione degli esiti della relazione della CPDS non come una mera formalità, ma come una proficua occasione di confronto e di autovalutazione da parte di ciascun CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nell'ottica di un continuo miglioramento dei processi di AQ, si consiglia al CdD di continuare a monitorare assiduamente le azioni intraprese dai GAQ dei CdS rispetto alle eventuali criticità segnalate dalla CPDS, al fine di garantire una ancor più ampia circolarità delle buone prassi e delle eventuali proposte di miglioramento, nell'ottica di un generale potenziamento della qualità del SAQ del Dipartimento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
 LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Anno 2025

Sezione 3

CdS Magistrale Interclasse in Filologia, Letterature e Storia (Interclasse LM-14 e LM-15)

A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

1. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In linea con quanto già previsto dal GAQ, nella Relazione Annuale 2020 la CPDS aveva suggerito di organizzare un momento di riflessione collettiva, ossia un incontro specifico del GAQ stesso, allargato a tutti i docenti del CdS, o un CdD monotematico, per prendere in esame gli esiti dei questionari della valutazione. Inoltre, in merito all'analisi e alla discussione dei dati ricavati dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti, anche nella Relazione Annuale 2024 la CPDS aveva suggerito al CdS in questione di continuare ad operare con la medesima scrupolosità ed il medesimo impegno nella direzione indicata dal NVA, ai fini di un continuo miglioramento delle dimensioni elencate nella Relazione AVA 2024. I suggerimenti della CPDS sono stati ben accolti e risultano ormai sistematicamente posti in atto: in continuità con quanto già effettuato in specifici incontri periodici, puntualmente organizzati dal GAQ del CdS in *Filologia, Letterature e Storia* e svoltisi nei giorni 5.02.2020, 29.01.2021, 07.02.2022, 27.01.2023 e 16.02.2024, in data 21.02.2025 il GAQ del CdS si è riunito in modalità congiunta ai CdS Triennali in *Lettere, Lingue e Culture straniere e Patrimonio e Turismo culturale* e al CdLM in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* ed allargata a tutti i docenti titolari di almeno un insegnamento nei predetti CdS, per prendere in esame gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti in forma disaggregata e per condividere eventuali criticità ed adeguate strategie migliorative. Per l'a.a. 2023-2024 la valutazione media degli insegnamenti del CdS riscontrata è pari a 3,81/4; nessun insegnamento si colloca al di sotto del 3,25 e tutti gli insegnamenti godono di valutazioni che vanno dal 3,47 al 3,99/4 (cfr. il verbale del GAQ del 23.07.2024, come pure i verbali della CPDS dei giorni 01.07.2024 e 21.11.2024, oltre che quello del CdD del 25.11.2024). Per l'a.a. 2024-2025, invece, si registra una valutazione media complessiva leggermente inferiore a quella dell'anno precedente ma ugualmente elevata, pari a 3,75/4 per i frequentanti e a 3,61/4 per i non frequentanti; tutti gli insegnamenti godono di valutazioni

che vanno da 3,54 a 4 (cfr. i verbali del GAQ del 10.07.2025, della CPDS del 23.06.2025 e del 27.10.2025 e del CdD del 03.12.2025; per un'analisi dettagliata dei dati cfr. la SUA-CdS 2025 - Quadro B6). Il CdS, dunque, non presenta criticità e mantiene lo standard di eccellenza degli ultimi aa. aa. (come confermato peraltro, a livello della didattica, anche dal Censis). Si aggiunga che, anche nella Relazione del NVA 2025 (Tabelle SODD 9a e 9b), in riferimento al livello medio di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti iscritti al CdS in *Filologia, Letterature e Storia* nell'a.a. 2023-2024, si rileva il raggiungimento della piena positività lungo le quattro dimensioni considerate ("Insegnamento", "Docenza", "Interesse" e "Organizzazione").

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Sulla base delle osservazioni suesposte e del confronto con gli ottimi risultati raggiunti negli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 e sulla scia di quanto già previsto dal GAQ nel RRC 2024, si può soltanto suggerire al CdS di continuare ad operare con la medesima scrupolosità ed il medesimo impegno ormai da tempo dimostrati, allo scopo di favorire un ulteriore consolidamento dei risultati conseguiti in ogni dimensione didattica e organizzativa.

2. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In linea con il suggerimento avanzato dalla CPDS, il GAQ cura e promuove con attenzione, assiduità e costanza sia l'analisi dei dati rivenienti dai questionari di valutazione della didattica sia le azioni di coinvolgimento e discussione con gli studenti, attenendosi al processo definito dalle Linee Guida relative alla "Settimana dello Studente", approvate dal PQA il 16.10.2018 (cfr., da ultime, le Relazioni del NVA 2024 e 2025). I dati raccolti, infatti, sono stati presentati e discussi dapprima in forma disaggregata nel corso dell'incontro congiunto ed allargato svoltosi il 21.02.2025 (I semestre dell'a.a. 2024-2025), poi in forma aggregata e disaggregata durante una riunione del GAQ svoltasi in modalità ristretta il 10.07.2025 in occasione della redazione della seconda parte della SUA-CdS 2025 (I e II semestre dell'a.a. 2024-2025; cfr. i rispettivi verbali). Si aggiunga, inoltre, che sul sito *web* del Dipartimento, alla pagina Rilevazioni delle Opinioni degli Studenti CdS del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazioni-delle-opinioni-degli-studenti-cds>) sono accessibili gli esiti dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti in forma aggregata per CdS. Sul sito *web* dell'Ateneo, nella pagina "Rilevazione delle opinioni delle studentesse e degli studenti" (<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazione-delle-opinioni-delle-studentesse-e-degli-studenti>) sono altresì presenti i risultati dei questionari in forma aggregata per Dipartimento e per CdS (studenti frequentanti) e per Ateneo (studenti frequentanti e non frequentanti). L'attuazione delle nuove Linee Guida relative alla "Settimana dello Studente" ha ormai innescato un processo virtuoso: esse prevedono, infatti, un coinvolgimento diretto e significativo degli studenti, a cui vengono presentati in aula, nel primo e nel secondo semestre di ogni anno accademico, gli esiti dei dati raccolti nella rilevazione dell'anno precedente. In tali occasioni, a seguito della restituzione dei dati desunti dai questionari in forma aggregata per CdS e per Dipartimento, viene aperta un'ampia e articolata discussione, che mira ad

accrescere la conoscenza, la consapevolezza e la fiducia degli studenti rispetto ai processi di AQ e favorisce non solo il confronto riguardo ai problemi emersi, ma anche una più approfondita e circostanziata riflessione in merito ai processi di autovalutazione come strumento di continuo miglioramento della didattica e, di conseguenza, all'attuazione di opportune strategie migliorative. La "Settimana dello Studente" costituisce, peraltro, un'opportunità per segnalare eventuali disagi e criticità e/o avanzare eventuali suggerimenti tramite questionario anonimo (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 27.11.2023 e 09.05.2024, per l'a.a. 2023-2024; 11.12.2024 e 12.05.2025, per l'a.a. 2024-2025; e, da ultimo, il verbale del 27.11.2025, per il I semestre dell'a.a. 2025-2026). Un ulteriore momento di riflessione e di scambio di idee al riguardo è stato dedicato anche nel corso delle Giornate di Orientamento organizzate dal Dipartimento e dall'Ateneo (cfr., rispettivamente, i seguenti *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento/iniziative-di-orientamento>).

Nell'ambito di tali iniziative, con riferimento agli anni 2024 e 2025, si segnalano inoltre una serie di percorsi, attività ed incontri (cfr. Quadro B5 - SUA-CdS 2024 e 2025) e, per gli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026, le Giornate di Orientamento dedicate ai CdLM del DISTUM (svoltesi *on-line* nei giorni 26.07.2024, 05.09.2024 e 22.07.2025: cfr. le pagine *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/giornata-di-orientamento-dedicata-ai-corsi-di-laurea-magistrale>; <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/giornata-di-orientamento-corsi-di-laurea-magistrale>; <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/eventi-e-iniziative/orientamento-lauree-magistrali-2025>; <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento-e-placement/i-servizi-di-orientamento-e-placement>).

Criticità evidenziate

Si registra per il CdS in *Filologia, Letterature e Storia* un lieve calo nel numero complessivo dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per l'a.a. 2024-2025 rispetto all'a.a. 2023-2024 e ad un *trend* crescente a livello dipartimentale.

Proposte di miglioramento

Si consiglia di continuare ad attuare in modo proficuo ed efficace le Linee Guida relative alla "Settimana dello Studente" anche alla luce delle nuove direttive ANVUR (2024), volte a rimarcare la centralità e la visibilità della valutazione degli studenti.

3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione Annuale 2019 la CPDS aveva suggerito di formalizzare le procedure di gestione di reclami da parte degli studenti. Come si evince dal verbale della riunione del GAQ, allargata a tutti i docenti del CdS e tenutasi il 05.02.2020, il GAQ aveva previsto ed attuato un orario di ricevimento, durante il quale i singoli componenti del gruppo medesimo provvedevano a raccogliere tutte le segnalazioni pervenute dagli studenti iscritti e a formalizzarle durante le riunioni in calendario (cfr. il RRC 2022 e, da ultimi, i verbali del GAQ dei giorni 27.01.2023 e 16.02.2024). Ad ogni buon conto, come si legge nel RRC 2024, il GAQ del CdS è al corrente che il 30.10.2023 il SA e il CdA hanno approvato le Linee Guida per la procedura di ricezione e gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli studenti, in linea con previsto anche dal nuovo Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari - AVA 3, oltre che con quanto prescritto dal DM 1154/2021

rispetto alla necessità che tutti i CdS risultino dotati di un'unica procedura, facilmente accessibile. Il processo di ricezione, presa in carico e gestione di eventuali reclami degli studenti confluisce nel sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo, con specifico riferimento alla sua declinazione per la didattica, e rappresenta un ulteriore fondamentale strumento a supporto del processo di riesame e miglioramento continuo dei CdS. In tale direzione, il GAQ si è impegnato a partecipare all'incontro organizzato dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (responsabile dell'attuazione della procedura di ricezione/gestione e conclusione dell'istanza di reclamo/segnalazione/suggerimento) e dal Responsabile del Servizio Supporto e sviluppo procedure studenti e svoltosi il 20.02.2023 in aula 9 (via Arpi 176, I piano; cfr. il verbale del GAQ del 16.02.2024). Va ricordato, altresì, che tramite i loro rappresentanti nel GAQ, oltre che nella CPDS, gli studenti hanno la possibilità di presentare le loro istanze, prese sempre in considerazione: pertanto il CdS in questione interviene, promuovendo procedure di AQ che sono sottoposte al parere della CPDS, per poi essere esaminate in CdD (cfr. il RRC 2024). Al contempo, come si evince dai verbali pubblicati sulla relativa pagina *web* (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-didattica-paritetica>), la CPDS promuove azioni di costante monitoraggio e suggerisce interventi migliorativi, tempestivamente comunicati alla Coordinatrice del CdS e al Direttore di Dipartimento (cfr. anche la Relazione del NVA 2024 e 2025).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

A completamento delle azioni volte all'acquisizione e alla gestione di eventuali reclami e segnalazioni da parte degli studenti e in linea con quanto rilevato dal GAQ nel RRC 2024, si può proporre al CdS e, più in generale, al DISTUM di pubblicizzare, mediante collegamento all'apposito *link*, anche sulla pagina *web* della Assicurazione della Qualità del Dipartimento la figura del Difensore degli studenti, una figura appositamente preposta dall'Ateneo a garanzia della tutela e della effettività dei diritti degli studenti (cfr. il *link* <https://www.unifg.it/it/amministrazione-trasparente/servizi-erogati/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita/servizi-la-carriera-studentesca/difensore-degli-studenti>).

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Stando alle fonti documentali (SUA-CdS 2024 e 2025; SMA 2024 e 2025; RRC 2022 e 2024; Relazioni del NVA 2024 e 2025), gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (Indagini AlmaLaurea) sono adeguatamente analizzati e considerati, in base alla suddivisione per classi di laurea (cfr., ad es., i verbali del GAQ dei giorni 23.07.2024, 07.11.2024, 27.11.2024, 10.07.2025 e 11.11.2025).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Impegnato ormai da tempo a dare conto, in modo chiaro e trasparente e attraverso dettagliati verbali, sia delle azioni intraprese sia delle osservazioni e delle proposte di miglioramento pervenute da docenti, studenti e personale di supporto, il GAQ non solo convoca riunioni allargate ai docenti titolari di un insegnamento all'interno del CdS (cfr., da ultimi, il verbali dei giorni 16.02.2024 e 21.02.2025), ma ha predisposto anche un orario di ricevimento per raccogliere tutte le osservazioni e le proposte di miglioramento pervenute e formalizzarle durante le riunioni in calendario (cfr. il verbale del 05.02.2020 e, da ultimo, il RRC 2024). In ogni caso, i docenti, gli studenti e il personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento tramite le proprie rappresentanze all'interno della CPDS, del GAQ e del CdD: a questo scopo sono state ciclicamente convocate anche riunioni congiunte con il CdS in *Lettere* (già *Lettere e Beni Culturali*; cfr. i verbali dei giorni 22.11.2018, 28.01.2019, 29.01.2021 e 27.01.2023), con i CdS in *Lettere, Lingue e Culture straniere* e *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* (cfr. il verbale del 16.02.2024) e con i CdS in *Lettere, Lingue e Culture straniere, Lingue e culture per la comunicazione internazionale* e *Patrimonio e Turismo culturale*, riunioni aperte ai docenti titolari di almeno un insegnamento nei predetti CdS. Infine, l'applicazione delle Linee Guida relative alla "Settimana dello Studente", ormai entrata a pieno regime, contribuisce ad ottimizzare i flussi di comunicazione (cfr. la Relazione del NVA 2024 e 2025). Il suggerimento della CPDS di integrare il GAQ del CdS con una componente tecnico-scientifica o amministrativa, che potesse farsi portavoce di specifiche esigenze dei colleghi e favorire la circolazione delle politiche di AQ adottate dal GAQ del CdS anche tra il personale amministrativo del Dipartimento (cfr. Relazione annuale 2019) è stato ben accolto e posto in atto: il CdD del 19.12.2023 ha deliberato la nomina della dott.ssa Maria Concetta Claudia Morlacco (attualmente Responsabile del Servizio Management Didattico del DISTUM) quale componente tecnico-amministrativa di supporto stabile all'interno del GAQ del CdS in questione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. È stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS ha dato effettivo seguito alle criticità rilevate dai questionari di valutazione della didattica, presi in esame in forma sia aggregata sia disaggregata, e alle segnalazioni ricevute da parte degli studenti: le istanze, infatti, sono sempre accolte dal GAQ in direzione migliorativa e/o risolutiva (cfr. i verbali dei giorni 07.11.2024 e 11.11.2025). In particolare, nell'ambito delle riunioni del GAQ, i questionari sono stati oggetto di accurata e approfondita analisi, in forma aggregata e disaggregata: dai dati raccolti non emergono criticità. In linea con quanto suggerito dalla CPDS, inoltre, il CdS si è impegnato e si impegna a conferire maggiore visibilità alle azioni correttive intraprese, mettendo in

atto da tempo e con regolare periodicità il proposito di dedicare all'esame dei dati rivenienti dai questionari stessi anche alcune riunioni del GAQ congiunte e/o allargate (cfr. i verbali dei giorni 29.01.2021, 07.02.2022, 27.01.2023, 16.02.2024 e 21.02.2025, il RRC 2022 e, da ultimo, soprattutto il RRC 2024; cfr. inoltre le Relazioni del NVA 2024 e 2025).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Allo stato, l'analisi della Relazione Annuale della CPDS risulta tradotta in interventi risolutivi, nel rispetto dei tempi fissati dalle delibere del CdD dei giorni 16.01.2018, 16.01.2019, 05.02.2020, 21.01.2021, 13.01.2022, 11.01.2023, 10.01.2024 e 29.01.2025. In particolare, come ben chiaramente si evince dal RRC 2024, le considerazioni complessive riportate nella Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) sono state e sono tenute sempre in considerazione dal GAQ: esse, infatti, sono esposte scrupolosamente ed analizzate nel dettaglio all'interno delle riunioni del GAQ medesimo, comprese quelle congiunte e/o allargate (cfr., da ultimi, i verbali dei giorni 07.02.2022, 27.01.2023, 16.02.2024 e 21.02.2025), oltre che nel CdD (si vedano, da ultimi, i verbali dei giorni 11.01.2023, 10.01.2024 e 29.01.2025), accordandone credito e visibilità (cfr. le Relazioni del NVA 2023, 2024 e 2025). Nello specifico, va segnalato quanto segue: 1. i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti sono stati oggetto di accurata e approfondita analisi (cfr., da ultimi, i verbali dei giorni 16.02.2024 e 23.07.2024; 21.02.2025 e 10.07.2025); 2. l'Analisi della domanda di formazione del CdS è stata redatta nel 2019 e, come richiesto dal PQA, risulta puntualmente aggiornato negli anni (2020-2025), allegato alla SUA-CdS e pubblicato sul sito *web* del Dipartimento sotto forma di pdf (cfr., da ultimi, i verbali del GAQ dei giorni 09.04.2024 e 17.03.2025;

https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-11/analisi-della-domanda-filologia-2025_0.pdf); 3. il Comitato di Indirizzo, dapprima in comune al CdS in *Lettere* (già *Lettere e Beni Culturali*) e approvato dal CdD del 23.03.2017, è stato modificato ed ampliato dal CdD in ottemperanza a quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di rappresentatività degli enti territoriali, nazionali ed internazionali; 4. il tirocinio, già previsto dal Regolamento didattico dell'a.a. 2018-2019 tra le attività a scelta (cfr. l'Articolo 6 del Regolamento didattico del CdS in questione, pubblicato sulla pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-04/regolamento-didattico-filologia-aa-2025-26.pdf>; cfr., altresì, il verbale del GAQ del 30.01.2018, nonché quello del CdD del 13.02.2018), risulta attivo (cfr. il verbale del GAQ del 23.07.2019) ma gli studenti, dapprima non hanno potuto condurre a termine le attività intraprese in precedenza, a causa dello stato di emergenza sanitaria conclusosi il 31.03.2022 (cfr., ad es., il verbale del GAQ del 14.09.2020 e la SUA-CdS 2021 - Quadro B5), successivamente, invece, non hanno avanzato richiesta di attività (cfr., da ultimi, le SUA-CdS 2024 e 2025); 5. a fronte della situazione occupazionale, il CdS continua a monitorare con assiduità e costanza la propria specificità (peraltro, le indagini AlmaLaurea riportate nelle SUA-CdS degli ultimi cinque aa. aa. [2020-2021, 2021-2022, 2022-2023,

2023-2024 e 2024-2025] mostrano risultati nel complesso positivi al riguardo: cfr., in particolare, i verbali del GAQ dei giorni 04.11.2021, 30.08.2022, 3.11.2022, 18.11.2022, 24.08.2023, 17.11.2023, 23.07.2024, 07.11.2024, 10.07.2025 e 11.11.2025 e, da ultime, le SMA 2024 e 2025); 6. una specifica attenzione continua ad essere riservata al processo di internazionalizzazione, aspetto che ha risentito degli ormai noti condizionamenti socio-culturali (cfr. le SMA 2022 e 2023, il RRC 2022 e il verbale della CPDS del 01.07.2024), ma che registra una decisa e positiva crescita per entrambe le classi di laurea del CdS (cfr. il verbale del GAQ del 07.11.2024; la SMA 2024 e il RRC 2024, approvati nel CdD del 17.12.2024; infine, la SMA 2025, approvata nel CdD del 03.12.2025). Si aggiunga che, nella Relazione Annuale 2019, la CPDS aveva raccomandato di implementare le azioni finalizzate all'aumento della percentuale dell'internazionalizzazione e della mobilità studentesca. Pertanto, tenendo nel debito conto i numerosi ostacoli legati ai noti condizionamenti ambientali (in ispecie, quello inerente al reddito medio delle famiglie degli studenti iscritti al CdS in questione), il GAQ si propone di mettere in atto e/o potenziare una serie di azioni puntualmente elencate e descritte nella SMA 2025.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento che il CdS intende sviluppare nel laureato (cfr., da ultimi, i verbali del GAQ dei giorni 16.05.2024 e 21.05.2025; cfr. anche le Relazioni del NVA 2021-2025).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il processo per la verifica della coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nel Quadro A4.b.2 della SUA-CdS

risulta assai migliorato nel tempo e ormai entrato a regime, sulla base delle indicazioni fornite e del continuo monitoraggio effettuato dalla CPDS (cfr., da ultimi, i verbali del GAQ dei giorni 16.05.2024 e 21.05.2025). Nella Relazione Annuale 2019, infatti, la CPDS aveva raccomandato ai docenti del CdS in questione (e, in generale, ai docenti di tutti i CdS afferenti al Dipartimento) di stilare i programmi dei singoli insegnamenti in modo chiaro e completo, indicando obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi, conoscenze, abilità e competenze, materiali didattici e modalità di verifica, al fine di promuovere una didattica centrata sullo studente. Ribadendo la necessità di porre la massima attenzione nella stesura dei programmi stessi secondo quanto indicato dalle procedure del sistema AVA (cfr. il verbale della riunione allargata tenutasi il 05.02.2020), il GAQ si è fatto portavoce di tale raccomandazione, adeguatamente recepita dai docenti del CdS: si constata e si apprezza, infatti, la coerenza con il *format* del *Syllabus* osservata nella compilazione delle schede di insegnamento (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 30.04.2020, 03.05.2021, 06.06.2022, 31.05.2023, 31.05.2024 e 26.05.2025, oltre che le Relazioni del NVA 2021-2025). I questionari di valutazione della didattica, compilati dagli studenti, evidenziano peraltro un elevato grado di soddisfazione sia in rapporto ai docenti del CdS, sia in relazione all'adeguatezza dei metodi, degli strumenti e dei materiali didattici, oltre che delle attività di esercitazione e di laboratorio.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di assicurare una migliore comunicazione tra le pagine docenti ed il servizio relativo ai programmi di insegnamento fornito dal CINECA (*Course Catalogue*). Nello specifico, sarebbe opportuno che, selezionando il nome del docente dal *Course Catalogue*, fossero disponibili non solo i programmi degli insegnamenti svolti nei diversi anni accademici, ma anche la e-mail, il settore-scientifico disciplinare di afferenza, il *link* alla pagina personale, tutte informazioni disponibili nella rubrica di Ateneo (vd. *supra*, Sezione 1, "Suggerimenti e indicazioni di buone pratiche").

3. Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi proposta nella presente Relazione viene effettuata sulla base dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti. In assenza dei relativi questionari, tuttavia, per l'a.a. 2024-2025 non si può effettuare l'analisi in merito alle seguenti discipline: *Antropologia applicata; Antropologia delle migrazioni; Antropologia sociale; Architettura e urbanistica dell'Italia antica; Filosofia dell'educazione; Cultura inglese; Cultura tedesca; Esegesi delle fonti per la storia dell'arte classica; Retorica latina; Storia del cristianesimo antico; Storia del mezzogiorno moderno; Storia della filosofia antica; Storia ed epigrafia greca* (prof. R. Di Cesare); *Storia ed epigrafia greca* (prof.ssa S. Evangelisti); *Storia del cinema, della fotografia e della televisione* (per quanto concerne gli studenti frequentanti); *Antropologia applicata; Antropologia delle migrazioni; Architettura e urbanistica dell'Italia antica; Civiltà letteraria italiana; Cultura classica e società della transizione digitale; Cultura e letteratura in età cristiana; Didattica e critica della letteratura italiana - Mod. 1; Didattica e critica della letteratura italiana - Mod. 2; Etnoantropologia; Filologia della letteratura italiana; Filologia latina medievale e umanistica; Lingua e letteratura greca; Metodologia e critica della letteratura italiana contemporanea; Storia della filologia e della tradizione classica; Cultura francese; Cultura inglese; Cultura tedesca; Esegesi delle fonti*

per la storia dell'arte classica; Lingua e letteratura latina (Mod. I Didattica del latino e II Storia della lingua latina), - Mod. 1; Lingua e letteratura latina - Mod. 2; Retorica latina; Storia del cinema, della fotografia e della televisione; Storia del cristianesimo antico; Storia del mezzogiorno moderno; Storia della cultura e della filologia classica; Storia della lingua greca; Storia ed epigrafia greca (prof. R. Di Cesare); Storia ed epigrafia greca (prof.ssa S. Evangelisti); Storia della filosofia antica (per quanto concerne gli studenti non frequentanti).

Dall'analisi dei dati aggregati desunti dai questionari si evince, per l'a.a. 2023-2024, un livello di soddisfazione globalmente molto positivo in merito alle conoscenze preliminari, al carico di studio e ai materiali didattici, con una valutazione media pari a 3,78/4 e a 3,45/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti; per l'a.a. 2024-2025, invece, in relazione ai medesimi indicatori si constata un livello di soddisfazione complessivamente positivo con una valutazione media pari a 3,71/4 e a 3,59/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti. Dall'analisi dei dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si inferisce, altresì, che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Relativamente alla procedura di visualizzazione degli esiti dei questionari compilati dagli studenti nell'a.a. 2024-2025, si registra una disfunzione sulla piattaforma U-GOV, nella sottosezione denominata "Report per Presidenti Commissione Paritetica" (sezione "Report valutazione didattica"): qui, infatti, non risultano disponibili i report di alcuni insegnamenti (ad es., quelli di *Storia della filosofia antica*), che invece sono correttamente accessibili dalla sottosezione "Report per Docenti" (cfr. *supra*, Sezione 1, "Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS", punto 2). Benché si tratti di un problema tecnico, non imputabile al CdS in oggetto, occorre rilevare altresì che si sono riscontrate criticità relative ai questionari di valutazione della didattica sulla piattaforma U-GOV, poiché la stessa non consentiva una corretta suddivisione dei report per semestre, seppur selezionata.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce al PQA di tenere nel debito conto le disfunzioni tecniche summenzionate e di procedere ad un immediato confronto con il Servizio Elaborazione dati e supporto alle decisioni di Ateneo, ai fini della presa in carico, della gestione e dell'individuazione/implementazione di adeguate e possibili soluzioni al problema riscontrato, anche e soprattutto al fine di garantire la corretta acquisizione dei dati in vista delle rilevazioni relative all'a.a. 2025-2026.

In considerazione dell'ottimo livello ormai raggiunto dai CdS del Dipartimento rispetto alla qualità della didattica (risultati che, peraltro, la CPDS sempre riconosce e pone in evidenza anche nel corso delle riunioni: cfr., da ultimi, i verbali dei giorni 01.07.2024, 21.11.2024, 23.06.2025 e 27.10.2025), si invita il Dipartimento a mantenere alta l'attenzione sul tema e a proseguire la sistematica discussione dei dati desunti dai questionari compilati dagli studenti nel corso delle sedute dei GAQ e del CdD. Tale pratica è essenziale per far accrescere la consapevolezza sui risultati raggiunti e per far emergere in modo continuativo strategie di miglioramento efficaci.

4. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) a una reale acquisizione di abilità pratiche?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Premesso che le attività di esercitazione o laboratorio sono previste per un esiguo numero di insegnamenti del CdS in questione e che dall'analisi delle rilevazioni dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti era già emerso, per l'a.a. 2023-2024, un elevato grado di soddisfazione, con un indice medio pari a 3,82/4, dall'esame dei dati desunti dai questionari relativi all'a.a. 2024-2025 si constata un livello globale di soddisfazione ancor più positivo, con valutazione media pari a 3,75/4. Dall'analisi dei dati disaggregati compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si rileva che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione pari o inferiore al valore soglia di positività del 2,5/4. Per quanto concerne le opinioni degli studenti non frequentanti, invece, non è possibile analizzare il dato, poiché il *format* del questionario non prevede domande relative alle attività di esercitazione o laboratorio.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità e in linea con quanto ormai da tempo promosso dal GAQ e previsto nel RRC 2024 in merito al potenziamento delle attività di laboratorio, si può suggerire ai docenti del CdS di stimolare l'interesse per l'insegnamento impartito anche mediante attività laboratoriali e/o seminariali, insistendo sulla valorizzazione dei laboratori medesimi quali centri di attività didattica, incentivando lo svolgimento di attività pratiche e sperimentando ed utilizzando metodi didattici innovativi, con l'obiettivo di garantire sempre più l'acquisizione di ulteriori competenze rispetto alle lezioni *ex cathedra*. Si può continuare a suggerire, inoltre, di potenziare le attività di tutorato, allo scopo di aiutare gli studenti frequentanti e non frequentanti a colmare eventuali lacune.

5. Se previste le attività di stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) a una reale acquisizione di abilità pratiche?

In riferimento a quanto già previsto dall'*iter* attuativo dell'a.a. 2020-2021, nella Relazione Annuale 2019 la CPDS aveva suggerito di far entrare a pieno regime, nel più breve tempo possibile, le attività di *stage*/tirocinio, sulla base delle convenzioni e degli accordi stipulati con enti e aziende in coerenza con l'offerta formativa e con i profili professionali in uscita. Nel Piano dell'offerta formativa dell'a.a. 2018-2019, infatti, era già contemplato lo svolgimento di tali attività a scelta da parte dello studente, peraltro in linea con la proposta avanzata dalla CPDS nella Relazione Annuale 2018, a sua volta presa in esame e fortemente incoraggiata dal Comitato di Indirizzo (cfr. il verbale del 14.05.2018) e successivamente dichiarata nel RRC (cfr. il verbale della CPDS del 29.05.2018; cfr., da ultimo, il RRC 2024). Come programmato, il tirocinio risulta ormai attivo e le attività previste risultano adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità e cognizioni tecnico-pratiche, nonché alla verifica e alla sperimentazione delle nozioni acquisite in ambienti sperimentali ed operativi: la durata è pari a n. 75 ore, vale a dire a 3 CFU, erogati dopo verifica della Commissione Tirocini del Dipartimento; le modalità di realizzazione sono normate sulla base dei Regolamenti di Tirocinio di Ateneo e di Dipartimento (cfr., rispettivamente, le seguenti pagine *web*: https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-07/30-all_n_15_ca27gen2021-

nuovo_regolam_tirocini_0.pdf; <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-09/regolamento-unico-tirocini-distum-2025.pdf>). L'attività di tirocinio, inoltre, non può essere distribuita in un arco di tempo superiore a un semestre accademico; per formulare la richiesta di svolgimento della stessa, gli studenti iscritti al primo anno devono avere acquisito almeno 54 CFU dei 120 previsti in totale per i due anni di corso. Durante il periodo di tirocinio gli studenti sono coperti da apposita polizza assicurativa stipulata dall'Ateneo. Sedi del tirocinio possono essere la struttura universitaria medesima o altri enti pubblici o privati, istituti di ricerca, società, associazioni ed aziende impegnati nei campi dello studio, della ricerca, della valorizzazione, della tutela, della divulgazione, della fruizione turistico-culturale dei beni storici, archeologici, storico-artistici, demo-etnoantropologici, ovvero attivi negli ambiti dell'industria editoriale e culturale, della comunicazione e della divulgazione storica e letteraria, istituti scolastici superiori con insegnamento in discipline filologico-letterarie, classiche e moderne, storiche e storico-artistiche, redazioni giornalistiche e radio-televisive, nell'ambito delle pubbliche relazioni, del giornalismo culturale e dello spettacolo (cfr. <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/tirocini/elenco-enti>). I rapporti con le strutture extra-universitarie sono regolati da convenzioni (cfr. l'art. 27 del D.P.R.11.7.80, n. 382 e le norme vigenti in materia approvate dall'Ateneo; cfr., più in generale, la seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/tirocini>). Tuttavia gli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025, come i precedenti, non hanno registrato alcuna attività di tirocinio; pertanto, in mancanza di dati, gli strumenti di monitoraggio, pur previsti, non hanno conosciuto alcuna applicazione (cfr. la SUA-CdS 2024 e 2025).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi, impiegate per soddisfare le esigenze degli studenti lavoratori o con difficoltà per la frequenza. Va precisato, tuttavia, che il numero degli studenti lavoratori iscritti al CdLM in questione è piuttosto esiguo. Ad ogni buon conto, al fine di rispondere in maniera più mirata ed efficace anche alle esigenze degli studenti lavoratori o, comunque, in difficoltà per la frequenza, il GAQ del CdS ha accolto con favore la proposta relativa alla modalità di erogazione *e-learning blended* dei seguenti insegnamenti: *Storia dell'Europa contemporanea*, erogazione *e-learning blended* parziale (2 CFU su 6) e *Storia del Mezzogiorno moderno*, erogazione *e-learning blended* parziale (5 CFU su 6) negli aa. aa. 2018-2019 e 2020-2021; *Retorica latina*, erogazione *e-learning blended* parziale (2 CFU su 6) a partire dall'a.a. 2019-2020 (cfr. il verbale del GAQ del 28.01.2019); *Lingua e letteratura latina*, erogazione *e-learning blended* parziale (4 CFU su 12) nell'a.a. 2020-2021; *Storia e scenari del mondo contemporaneo*, erogazione *e-learning blended* parziale (2 CFU su 6) a partire dall'a.a. 2020-2021; *Storia della filosofia antica*, erogazione *e-learning blended* parziale, a partire dall'a.a. 2024-2025 (2 CFU su 6). Relativamente alla suddetta proposta, che rientra nel processo di innovazione didattica approvato dal SA (cfr. il verbale del 19.02.2019),

si era espressa favorevolmente anche la CPDS (cfr. il verbale del 26.02.2019). Allo stato, tuttavia, come si evince sia dalle SUA-CdS (Quadro C1) sia dalle SMA 2023, 2024, in relazione alle modalità specifiche di progettazione e gestione dei percorsi formativi, piegati alle esigenze degli studenti lavoratori o con difficoltà per la frequenza (ivi compresi gli studenti *Erasmus*), il GAQ ha previsto non soltanto di continuare a mettere in atto le azioni indicate nel RRC 2017, ma anche di approntarne di nuove (per i dettagli, cfr. i RRC 2022 e 2024 e, da ultima, la SMA 2025). Più in generale, come si evince in modo dettagliato e puntuale dal Quadro B5 della SUA-CdS 2024 e 2025, tutti gli studenti (specialmente quelli in difficoltà, ovvero lavoratori o non frequentanti) hanno modo di conoscere le opportunità offerte dal CdS stesso non solo tramite il colloquio diretto con i singoli docenti, i quali garantiscono servizio di tutorato, ma anche tramite gli *open day* e il sito *web*, su cui sono reperibili gli indirizzi di posta elettronica e gli orari di ricevimento di ciascun docente. Il Dipartimento offre, per giunta, numerose altre tipologie di tutorato: oltre a quello informativo, infatti, è previsto un tutorato “alla pari” (da studente a studente), disciplinare e relazionale, per gli studenti diversamente abili, oltre ad un tutorato sul metodo di studio e ad uno di tirocinio; un utile supporto per la preparazione è fornito, altresì, dai *tutor* disciplinari, selezionati grazie ad un bando di Ateneo previa individuazione di eventuali ‘discipline-scoglio’ all’interno dei CdS. Il Centro Accoglienza, Orientamento e Tutorato offre informazioni, sostegno e orientamento per accompagnare gli studenti dei CdS del Dipartimento durante l’intero percorso universitario, oltretutto per favorire l’integrazione delle matricole nel nuovo contesto universitario (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi/tutorato>).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di assicurare una migliore comunicazione tra le pagine docenti ed il servizio relativo ai programmi di insegnamento fornito dal CINECA (*Course Catalogue*). Nello specifico, sarebbe opportuno che, selezionando il nome del docente dal *Course Catalogue*, fossero disponibili non solo i programmi degli insegnamenti svolti nei diversi anni accademici, ma anche la e-mail, il settore-scientifico disciplinare di afferenza, il *link* alla pagina personale, tutte informazioni disponibili nella rubrica di Ateneo (vd. *supra*, Sezione 1, “Suggerimenti e indicazioni di buone pratiche”).

7. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall’analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per il CdS in questione, un livello complessivo di soddisfazione molto positivo in merito ai locali e alle aule in cui si svolgono le lezioni e ai laboratori, con una valutazione media pari a 3,66/4 per l’a.a. 2023-2024 e a 3,58/4 per l’a.a. 2024-2025. Riguardo alle opinioni degli studenti non frequentanti, non è possibile analizzare il dato, poiché il *format* del questionario non prevede domande relative ai locali e alle aule. Dall’analisi dei dati disaggregati compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si inferisce, altresì, che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, si può proporre al Dipartimento di continuare a razionalizzare la scelta delle aule da destinare ai singoli insegnamenti e di monitorare assiduamente la disponibilità degli spazi (aule e laboratori) e/o la loro adeguatezza rispetto al numero degli studenti e alle esigenze formative di questo come degli altri CdS e di considerare l'eventualità di acquisirne di nuovi, anche e soprattutto con l'obiettivo di far fronte alla notevole e progressiva crescita del numero di immatricolazioni ed iscrizioni nei diversi CdS offerti dal Dipartimento stesso. Si può suggerire, altresì, di considerare l'opportunità di garantire postazioni fisse con sedie e banchi per tutte le aule, oltre che una costante manutenzione dei supporti tecnologici, al fine di migliorarne la fruibilità e l'efficienza durante le ore di didattica frontale, e di valutare l'incremento di prese di corrente in aule, laboratori e spazi studio per la ricarica dei dispositivi elettronici personali (PC e tablet, nella fattispecie) degli studenti, al fine di un loro corretto utilizzo per scopi didattici.

Qualificazione dei Docenti

1. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Stando alle SUA-CdS 2024 e 2025, è stato messo in opera un processo per la verifica della coerenza tra settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e settore scientifico-disciplinare del docente e per il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo (cfr. Offerta didattica erogata): il GAQ procede alla verifica della coerenza tra settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e settore scientifico-disciplinare del docente, benché il responsabile ultimo resti il Dipartimento; la Coordinatrice del CdS ha rilevato, infatti, che la questione non è risolvibile dal GAQ (cfr. il verbale del 05.02.2020).

Nel quadro dell'Offerta didattica erogata della SUA-CdS 2024 non risultavano specificati i docenti delle seguenti discipline: *Antropologia applicata; Antropologia delle migrazioni; Antropologia sociale; Cultura francese; Didattica della letteratura italiana - Mod. II di Didattica e critica della letteratura italiana; Etnoantropologia; Storia del cristianesimo antico; Storia della lingua latina - Mod. II di Lingua e letteratura latina; Storia ed epigrafia greca*; inoltre, dall'elenco mancavano i seguenti insegnamenti: *Architettura e urbanistica dell'Italia antica; Cultura inglese; Cultura tedesca; Filosofia dell'educazione; Storia del cinema, della fotografia e della televisione*; infine, l'insegnamento di *Storia e scenari del mondo contemporaneo* figurava in elenco per due volte, con conseguente duplicazione del numero delle ore corrispondenti (n. 36) ai 6 CFU previsti. Ad ogni buon conto, si attesta che, per l'a.a. 2024-2025, gli unici insegnamenti effettivamente affidati a docenti a contratto sono stati i seguenti: *Didattica della letteratura italiana - Mod. I di Didattica e critica della letteratura italiana; Storia del cinema, della fotografia e della televisione e Storia ed epigrafia greca*; i restanti insegnamenti i cui docenti non risultavano specificati sono stati erogati da docenti strutturati dell'Ateneo di Foggia. Su un totale di n. 1152 ore indicate nell'elenco dell'Offerta didattica erogata, n. 828 risultavano erogate da docenti afferenti al

Dipartimento, n. 72 da docenti a contratto e n. 324 da docenti non specificati (di cui n. 252 ore effettivamente erogate da docenti strutturati dell'Ateneo di Foggia): vale a dire, rispettivamente, dal 72%, dal 6% e dal 28% (cioè, effettivamente, dal 22%).

Nell'elenco dell'Offerta didattica erogata della SUA-CdS 2025, invece, non figurano i seguenti insegnamenti: *Architettura e urbanistica dell'Italia antica*; *Cultura francese*; *Cultura inglese*; *Cultura tedesca*; *Filosofia dell'educazione*; *Storia del cristianesimo antico*. Su un totale di n. 1008 ore indicate nell'elenco dell'Offerta didattica erogata, n. 972 ore risultano erogate da docenti strutturati e n. 36 ore da docenti a contratto: vale a dire, rispettivamente, dal 96,43% e dal 3,57%. Per quanto concerne la mancata corrispondenza tra settore scientifico-disciplinare di afferenza dei docenti e settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento di cui sono titolari, invece, si segnala un unico caso, relativo al seguente insegnamento: *Storia della filosofia antica* (M-FIL/07), affidato ad un docente di settore scientifico-disciplinare affine (M-FIL/08 *Storia della filosofia medievale*). Per completezza di informazione si aggiunga che nelle SMA 2024 e 2025 e nei RRC 2022 e 2024, al pari del rapporto tra docenti e studenti, la qualità della docenza viene indicata come uno dei punti di forza del CdS (vd. *infra*, D - n. 2).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Sulla base dell'analisi effettuata in merito alle ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo, si suggerisce al PQA e agli Uffici di Segreteria preposti di verificare che l'elenco degli insegnamenti indicati nella SUA-CdS (Quadro dell'Offerta didattica erogata) risulti corretto, completo ed aggiornato. Se, da un lato, si auspica una ulteriore riduzione del numero di ore di didattica erogata da docenti a contratto (per quanto la questione non sia di specifica competenza del GAQ), molto si apprezza, dall'altro, il progressivo e considerevole ampliamento, nell'ambito dell'offerta formativa del CdS in particolare e dell'intero Dipartimento in generale, del numero di CFU afferenti ai diversi settori scientifico-disciplinari dei docenti strutturati dell'Ateneo.

2. È stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione Annuale 2021 la CPDS aveva suggerito di monitorare periodicamente lo stato e le attività del sito *web* di Dipartimento, operando nella direzione di un completo aggiornamento della pagina del personale docente con i *curricula vitae* di tutti i professori (strutturati e a contratto) e, dunque, di una maggiore fruibilità del sito stesso, al fine di evitare confusione e disorientamento negli utenti e soprattutto negli studenti, come peraltro già stabilito nel corso della riunione tenutasi il 04.12.2019 tra alcuni attori del sistema AQ e il Direttore del Dipartimento. Concordemente con la CPDS e con il sostegno del Direttore di Dipartimento, la Coordinatrice del CdS ha segnalato e ribadito, più volte e in varie occasioni, la necessità di implementare la pagina *web*, includendo i *curricula vitae* dei docenti a contratto e, più in generale, di migliorare la fruizione del sito *web* del Dipartimento (cfr., ad es., il verbale del GAQ del 05.02.2020). La CPDS svolge da sempre e periodicamente azioni di monitoraggio dello stato di aggiornamento delle pagine docenti (strutturati e a contratto) presenti sul sito *web* del Dipartimento, invitando, ove necessario, anche

all'immissione dei *curricula vitae* mancanti. Dal RCC 2024 il GAQ si mostra consapevole del problema relativo all'incompletezza di tali dati e si è impegnato a sollecitare l'aggiornamento dei *curricula vitae* dei docenti strutturati e a contratto sul sito del Dipartimento. Allo stato, le pagine dei docenti afferenti al Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organizzazione/personale-docente>) presentano i contatti, gli insegnamenti, le pubblicazioni, i *curricula vitae* e l'orario di ricevimento dei professori afferenti al DISTUM (sia in italiano sia in inglese); mentre per i docenti che afferiscono ad altri Dipartimenti il recupero di tali informazioni risulta meno immediato (occorre, infatti, effettuare una ricerca nel *Course Catalogue*). Non si dispone, invece, di pagine *web* per i professori a contratto, benché un avviso in fondo alla pagina dedicata al personale docente fornisca indicazioni su come contattarli.

Criticità evidenziate

Nonostante la situazione sia in costante miglioramento, le pagine relative ai profili istituzionali dei docenti risultano ancora incomplete: non si dispone, infatti, di tutti i *curricula vitae*, nella versione aggiornata italiana e inglese, dei docenti che hanno svolto insegnamenti in aa. aa. precedenti, né di quelli dei professori a contratto (compresi coloro i quali hanno svolto degli insegnamenti in aa. aa. precedenti).

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di proseguire con un monitoraggio periodico dello stato e delle attività del sito *web* di Dipartimento, valutando, se possibile, la realizzazione di una pagina specificamente dedicata ai docenti del DISTUM, distinta da quella attualmente esistente, che presenta i dati del solo personale docente strutturato e incardinato nel Dipartimento. Tale iniziativa faciliterebbe l'accesso alle informazioni da parte degli utenti, riducendo il rischio di confusione e disorientamento.

3. Con riferimento alle lauree magistrali, la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nell'assegnazione degli incarichi di insegnamento sono sempre tenuti in debito conto sia la qualificazione dei docenti sia la coerenza delle loro tematiche di ricerca con gli obiettivi formativi del CdS. Come si è detto infatti (B - *Qualificazione dei docenti*, n. 1), nelle SMA 2024 e 2025 e nei RRC 2022 e 2024 (vd. *infra*, D - n. 2) la qualità dei docenti viene indicata come uno dei punti di forza del CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli studenti in merito ai docenti

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti si riscontra, per l'a.a. 2023-2024, un livello complessivo di soddisfazione molto positivo in merito alla reperibilità del docente, alla sua capacità di stimolare l'interesse e di esporre gli argomenti in modo chiaro e alla soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento, con una valutazione media pari a 3,89/4 per il CdS in questione. Riguardo agli studenti non frequentanti, sulla base dei dati desunti dai questionari, per l'a.a. 2023-2024, è stato possibile rilevare soltanto il dato inerente alla reperibilità del docente, rispetto al quale si constata un livello di soddisfazione globalmente molto positivo, con una valutazione media pari a 3,65/4 per il CdS in questione.

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti si evince, per l'a.a. 2024-2025, un livello globale di soddisfazione positivo in merito alla reperibilità del docente, alla sua capacità di stimolare l'interesse e di esporre gli argomenti in modo chiaro e alla soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento, con una valutazione media pari a 3,86/4 per il CdS in questione. Riguardo agli studenti non frequentanti, invece, sulla base dei dati desunti dai questionari, per l'a.a. 2024-2025, è possibile rilevare soltanto il dato inerente alla reperibilità del docente, rispetto al quale si constata un livello di soddisfazione globalmente positivo, con una valutazione media pari a 3,81/4 per il CdS in questione. Dall'analisi dei dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si inferisce, infine, che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, alla luce degli ottimi risultati conseguiti e al fine di garantire un ulteriore e continuo miglioramento, si può suggerire ancora una volta ai docenti del CdS di continuare a stimolare l'interesse per l'insegnamento impartito anche mediante attività seminariali e/o laboratoriali; quanto alla reperibilità, invece, si consiglia di procedere con assiduità al controllo della propria casella di posta elettronica istituzionale e all'aggiornamento della propria pagina docente, al fine di rendersi sempre reperibili, assicurando la propria presenza durante gli orari di ricevimento indicati e/o comunicando eventuali variazioni degli orari stessi.

C - Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali, richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali, richieste o raccomandate dal CdS in questione, risulta molto ben documentata nelle SUA-CdS (Quadro A3.b) degli aa. aa. presi in considerazione ed è adeguata al CdS stesso (cfr. anche il RRC 2022 e 2024, l'Analisi della domanda di formazione 2025 e il Regolamento didattico del CdS). Il calendario, le istruzioni tecniche e le

modalità di svolgimento delle prove di verifica iniziale (PVI) sono indicati sulla relativa pagina *web* del DISTUM (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa>). Occorre rammentare, in primo luogo, che dall'incontro con il PQA, svoltosi il 09.10.2019, era emerso che le Linee guida del CUN non prevedono né l'indicazione di carenze né la valutazione delle scelte motivazionali, bensì insistono sulla indicazione di percorsi formativi anche personalizzati ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi da parte di tutti gli studenti. In ottemperanza a tali Linee guida, pertanto, su proposta della Coordinatrice del CdS, la procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali è stata modificata come segue (cfr. il verbale del 05.02.2020). L'ammissione al CdS Interclasse in *Filologia, Letterature e Storia* è subordinata ad una valutazione da parte di una Commissione istituita *ad hoc* dal CdD e composta da almeno tre docenti che, nel corso di un colloquio, verificano il possesso delle conoscenze e delle competenze richieste ed esprimono un giudizio. Se il giudizio è positivo, lo studente è ammesso al CdS. La prova consiste in un colloquio volto a verificare: 1. le competenze acquisite nel CdS Triennale, in particolare la conoscenza degli strumenti bibliografici (di primo e di secondo livello; ad esempio, quelli utilizzati durante l'elaborazione della tesi di laurea triennale) e il possesso di solide basi teoriche dei processi di comunicazione in generale e dei meccanismi della produzione letteraria in particolare; 2. le competenze linguistiche alternative alla lingua italiana (eventualmente acquisite e/o perfezionate anche all'estero). Al fine di consentire la proficua partecipazione degli studenti al CdS e il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, la Commissione può indirizzare lo studente alla frequenza di insegnamenti consigliati. È prevista, altresì, la collaborazione con i docenti e con i *tutor* disciplinari. Sul punto in oggetto si confrontino anche le considerazioni espresse dal NVA nella Relazione AVA 2021.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel *format* delle schede dei singoli insegnamenti vanno, necessariamente, indicate anche le modalità degli esami e di altri eventuali accertamenti dell'apprendimento: da tempo, dunque, il GAQ e la CPDS hanno posto in atto un agevole ed efficace processo di verifica dell'indicazione delle suddette modalità e della loro coerenza rispetto ai risultati di apprendimento da accertare. Evidente, proficuo e costante risulta l'impegno profuso dal GAQ nella revisione formale delle schede di insegnamento: le modalità degli esami e di altri eventuali accertamenti appaiono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare (cfr., da ultimi, i verbali del GAQ dei giorni 16.02.2024, 16.05.2024, 21.02.2025 e 21.05.2025 e quelli della CPDS dei giorni 31.05.2024 e 26.05.2025). Come già prospettato nel RRC 2017, peraltro, la CPDS aveva consigliato di estendere ai docenti del CdS e del Dipartimento l'invito a partecipare agli incontri organizzati annualmente dal Centro di Apprendimento Permanente (da ora in poi CAP) nell'ambito del corso di formazione per i docenti neoassunti (come previsto dalla delibera del SA prot. n. 0028477 del 03.11.2016), in particolare a

quelli dedicati alla programmazione didattica e alla compilazione del *format* del *Syllabus* (cfr. il RRC 2022 e 2024; su questo punto si rinvia anche alle osservazioni formulate nella Relazione del NVA 2021). L'organizzazione del sistema per l'assolvimento delle n. 30 ore di formazione obbligatoria dei docenti neoassunti compete ora all'area *Faculty Development* (cfr. Sezione 1, "Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS", punto 1).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari si constata, per l'a.a. 2023-2024, un livello di soddisfazione globalmente molto positivo in merito al medesimo indicatore, con una valutazione media pari a 3,85/4 e a 3,77/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti, per il CdS in questione.

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti è emerso, per l'a.a. 2024-2025, un livello complessivo di soddisfazione altrettanto positivo in merito al medesimo indicatore, con una valutazione media pari a 3,75/4 e a 3,69/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti, per il CdS in questione.

Dall'analisi dei dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si evince che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, si può soltanto suggerire ai docenti del CdS di continuare a dedicare parte di una delle lezioni iniziali del proprio corso alla presentazione del programma dettagliato dell'insegnamento e, in particolare, alla definizione delle modalità d'esame, al fine di fugare ogni eventuale dubbio al riguardo e garantire, al contempo, un più semplice approccio all'esame stesso.

4. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? Sono valutate le competenze acquisite del laureando?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come già specificato, il tirocinio in enti o aziende, già previsto dall'a.a. 2018-2019 (cfr. *supra*, B - punto n. 5), è stato introdotto, a partire dall'a.a. 2019-2020, presso istituti scolastici, biblioteche e archivi convenzionati del nostro territorio. Le modalità di realizzazione delle attività di tirocinio/stage sono ben indicate nelle SUA-CdS 2024 e 2025 (Quadro B5) e formalizzate dal Regolamento Unico di Tirocinio di Dipartimento del 22.02.2017, già rivisto in relazione al

riconoscimento del tirocinio curriculare svolto all'estero (26.04.2018), aggiornato ed approvato dal CdD in relazione alle modalità esecutive e al tutorato (29.10.2020) ed in rapporto al disciplinamento dei criteri di attuazione e agli orientamenti per lo svolgimento delle attività a seguito dell'ampliamento dell'offerta formativa del DISTUM (19.07.2024) ed ulteriormente modificato, aggiornato ed approvato così come risulta dalla delibera del CdD del 25.06.2025 (cfr. <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-09/regolamento-unico-tirocini-distum-2025.pdf>). Per completezza di informazione, va ricordato che la questione della valutazione di tali attività e dei suoi criteri per il CdS in questione era già stata affrontata dal Comitato di Indirizzo nella seduta del 14.05.2018 (cfr. il relativo verbale): nell'occasione, la Coordinatrice del CdS aveva fatto presente che si era ancora in una fase di preparazione, previi l'incontro e il confronto con le parti sociali e la successiva stipula di una serie di accordi e convenzioni (cfr. pure il verbale del GAQ del 10.09.2018). La Coordinatrice aveva altresì precisato la necessità, conseguente all'istituzione del tirocinio, di modificare anche il Regolamento delle Tesi di Laurea (sia per il triennio sia per il biennio), con l'inclusione dello svolgimento delle attività di tirocinio accanto ai titoli valutabili già presenti (internazionalizzazione, attività sportive, elaborazione della tesi, esposizione del lavoro in seduta di laurea, media dei voti). Ella aveva anche suggerito un coinvolgimento più attivo delle parti sociali nella presentazione agli studenti stessi, durante conferenze e seminari organizzati *ad hoc*, delle competenze richieste per i diversi profili professionali. La consultazione delle parti sociali, avvenuta nel dicembre 2019 tramite questionario, aveva infine confermato le osservazioni espresse in precedenza. Come si evince dal Regolamento Didattico del CdS (Art. 6), il tirocinio è attivo e, di conseguenza, anche l'offerta formativa è stata opportunamente adeguata (cfr. seguente *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-04/regolamento-didattico-filologia-aa-2025-26.pdf>).

Il compito di esprimere una valutazione sulla qualità e sull'efficacia delle attività di tirocinio svolte dagli studenti spetta alla Commissione Tirocini, che verifica l'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi indicati nel progetto iniziale sulla base dell'analisi di due relazioni compilate, al termine del percorso formativo, dal tirocinante e dal *tutor* dell'ente esterno (cfr. il summenzionato Regolamento Unico di Tirocinio). Tra le modalità impiegate per la verifica dell'efficacia del processo si segnalano anche i questionari compilati dai tirocinanti e dai *tutor* aziendali al termine delle attività di *stage*/tirocinio. Nello specifico, in riferimento al monitoraggio delle attività di *stage*/tirocinio svolte dagli studenti del secondo anno in enti o aziende convenzionati, nelle SUA-CdS 2023-2025 non sono documentate le procedure di analisi e di confronto relative al processo di valutazione delle attività di *stage*/tirocinio. Nonostante le misure volte a facilitare l'espletamento delle attività di tirocinio già avviate e a spronare gli studenti a presentare i propri progetti formativi, gli aa. aa. 2020-2021 e 2021-2022 non avevano registrato alcuna richiesta di attività di tirocinio/*stage* da parte degli studenti (cfr. i verbali delle riunioni del GAQ dei giorni 14.09.2020, 25.08.2021, 30.08.2022 e, ancora, il RRC 2022). Tale situazione si è riproposta negli aa. aa. successivi: pertanto, durante la fase di redazione delle SUA-CdS 2023-2025 (Quadri B5-C3), il GAQ ha preso atto che, in mancanza di dati, gli strumenti di monitoraggio, pur previsti, non hanno conosciuto alcuna applicazione (cfr., ad es., i verbali dei giorni 24.08.2023 e 23.07.2024, nonché le SMA 2023-2025). Del resto, come aveva già avuto modo di osservare la Coordinatrice del CdS in questione durante il CdD del 01.12.2022, il tirocinio risulta ancora poco richiesto, poiché si coglie da parte degli studenti la tendenza a concludere quanto prima il percorso degli studi, per poter accedere al mondo del lavoro.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si può nuovamente proporre al CdS e, più in generale, al DISTUM di organizzare, almeno una volta all'anno, la Giornata di Orientamento al Tirocinio che, in anni passati, si era rivelata una proficua occasione di incontro, scambio e connessione tra enti e Università, allo scopo non solo di conferire maggiore visibilità alle opportunità offerte in questo ambito dal Dipartimento, ma anche di consolidare le attività di tirocinio stesse.

5. È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le modalità della prova finale, sottoposte a processo di verifica, sono chiaramente indicate nelle SUA-CdS (Quadro A5.b) e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. Nella riunione congiunta dei GAQ dei CdS in *Lettere* e in *Filologia, Letterature e Storia*, allargata ai docenti dei rispettivi CdS, svoltasi in data 29.01.2021, le Coordinatrici avevano dato notizia a tutti i partecipanti dell'avvio di un processo di revisione del Regolamento per la tesi di laurea (cfr. il relativo verbale). Attualmente, sulla base del D.R. n. 1839/2022, Prot. n. 0057149 - I/3 del 3.11.2022, il Regolamento per la prova finale, già riveduto e modificato nel 2017 per i CdS del Dipartimento (cfr. il verbale del CdD del 24.5.2017) ed ulteriormente rivisto nel 2021 (cfr. il verbale del CdD del 16.07.2021), risulta unico per i Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico offerti dall'Ateneo (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-11/regolamento-prova-finale-corsi-magistrali.pdf>). Mette conto segnalare altresì che, nel CdD del 05.06.2024, sono state deliberate le nuove Linee guida del Dipartimento di *Studi Umanistici* per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo (<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-11/linee-guida-prova-finale-distum-giugno-2024.pdf>).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

1. Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come emerge anche dalle considerazioni espresse dalla CPDS nelle precedenti Relazioni Annuali in merito al RRC 2017, il GAQ non solo assicura un attento e costante monitoraggio e una accurata ed approfondita analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali, ma

si impegna anche ad incrementare le indagini in tale direzione (cfr. le SUA-CdS - Quadri C1 e C2, con particolare riguardo a quelle degli aa. aa. esaminati nella presente Relazione Annuale; cfr., altresì, i verbali del GAQ dei giorni 30.01.2018, 10.09.2018, 23.07.2019, 28.11.2019, 20.04.2020, 14.09.2020, 25.8.2021, 04.11.2021, 30.08.2022, 03.11.2022, 18.11.2022, 24.08.2023, 17.11.2023, 23.07.2024 e 07.11.2024; quelli del CdD dei giorni 04.10.2018, 20.09.2019, 25.09.2020, 06.09.2021, 17.11.2021, 01.12.2022, 06.09.2023, 19.12.2023, 04.09.2024, 17.12.2024 e 03.12.2025; cfr., inoltre, le Relazioni del NVA e, da ultimo, l'Analisi della domanda di formazione 2025). I dati emersi durante l'attività di monitoraggio sono stati, peraltro, condivisi e discussi durante riunioni congiunte ed allargate ai docenti che tengono insegnamenti nei CdS coinvolti, oltre che alla rappresentanza studentesca (cfr. i verbali dei giorni 22.11.2018, 28.01.2019, 29.01.2021, 27.01.2023 e 16.02.2024); in quest'ottica, del resto, il 15.04.2020 era stato anche organizzato il seminario di presentazione dei criteri di riparto dell'FFO in relazione alle *performance* dei CdS, svoltosi all'interno della piattaforma *e-learning* di Ateneo (cfr. il verbale della riunione del GAQ del 20.04.2020). Da ultimo, la Coordinatrice del CdS ha provveduto e provvede a illustrare collegialmente, in seno al CdD, le SMA del CdS e, dunque, le linee di indirizzo seguite dal GAQ, nel rispetto delle indicazioni del PQA, anche alla luce degli obiettivi previsti dal Piano Strategico di Ateneo e di Dipartimento. Nella fase di redazione dei documenti vengono presi in esame, in primo luogo, gli indicatori suggeriti dal PQA, vale a dire quelli relativi alla didattica, alle condizioni occupazionali e all'internazionalizzazione. Nel complesso, il quadro è positivo: si rilevano, infatti, notevoli miglioramenti nel settore della didattica (eccellente è, in particolare, il dato relativo alla qualità della docenza). Cfr. i verbali delle riunioni del GAQ dei giorni 18.11.2022, 17.11.2023, 07.11.2024 e 11.11.2025, le SMA 2023, 2024 e 2025 e i RRC 2022 e 2024), l'esame condotto pone in rilievo l'attuale situazione occupazionale dei laureati del CdS in rapporto al mercato del lavoro e alle sue oscillazioni: come già nelle precedenti analisi, si conferma che il CdS riserva concrete potenzialità di inserimento nel mondo del lavoro, soprattutto se lo si contestualizza all'interno della condizione di crisi lavorativa a livello locale e nazionale, una condizione che riguarda in particolare l'ambito umanistico.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

In linea con quanto previsto dal GAQ nel RRC 2024, si suggerisce di continuare sulla strada intrapresa, dedicando periodicamente e all'interno di riunioni congiunte ed estese a tutti i docenti che svolgono insegnamenti nel CdS, oltre che alla rappresentanza studentesca chiamata a comunicare e sostenere la voce degli iscritti al CdS stesso, dei momenti specifici alla discussione dei risultati emersi dall'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali, al fine di agevolare ulteriormente il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione proposto dal CdS, anche attraverso la riflessione e il confronto sulle eventuali azioni correttive da intraprendere e la valutazione della loro efficacia.

2. La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dalla puntuale analisi dei dati condotta nelle SMA dell'ultimo triennio (2023-2025) non emergono elementi di criticità in relazione all'attrattività del CdS che, anzi, a partire dal 2015 in avanti appare

in fase di progressivo miglioramento (cfr. le Relazioni Annuali della CPDS 2021-2024). Sulla scia dei suggerimenti avanzati dal PQA in relazione alle SMA 2022 e 2023 e al di là della leggera flessione registrata nella SMA 2023 (cfr. il verbale del CdD del 19.12.2023), nella SMA 2024 il GAQ ha ben individuato e preso in esame, nel dettaglio, i maggiori problemi riscontrati dai dati a disposizione e dalle osservazioni scaturite; ha altresì indicato gli interventi del CdS per migliorare gli aspetti critici individuati nelle SMA precedenti, nonché gli effetti delle azioni messe in opera (cfr. i verbali delle riunioni del GAQ del 17.11.2023 e del CdD del 29.11.2023). Si può dunque affermare che, come già emerso nelle precedenti analisi, il CdS riserva delle concrete potenzialità di inserimento nel mondo del lavoro, soprattutto se i dati rilevati si rapportano alla condizione di crisi lavorativa a livello sia locale sia nazionale, che investe in particolare l'ambito umanistico.

Anche nella SMA 2025 sono chiaramente individuati i principali problemi emersi dai dati e connessi alle soluzioni correttive già avviate negli anni precedenti. Nello specifico, si segnala la necessità di consolidare la regolarità delle carriere: 1. In riferimento alla didattica (iC01 e iC02) si conferma la stabilità dei risultati delle coorti della LM-14 e il consolidamento dei progressi per la LM-15, in linea o superiori ai *benchmark* geografici e nazionali; la difficoltà per gli studenti a raggiungere i 40 CFU entro aprile è ormai una criticità storica, già segnalata dal 2018, e riguardante soprattutto gli studenti lavoratori o con difficoltà di frequenza regolare; 2. quanto agli indicatori occupazionali (iC07, iC07bis, iC07ter) si riscontra un generale miglioramento per la LM-14 (83,3% di occupati a 3 anni nel 2024) ed una maggiore variabilità per la LM-15, attribuibile alla ridotta numerosità dei laureati annui; nel complesso, tuttavia, i dati registrati collocano i laureati del CdS foggiano in linea con la media geografica locale e nazionale e in un contesto di generalizzata crisi occupazionale. I dati AlmaLaurea esaminati ai fini della redazione della SUA-CdS (Quadro B7) comprovano peraltro un andamento generale positivo, anche nel raffronto con le precedenti rilevazioni; l'analisi relativa all'efficacia complessiva del processo formativo del CdS percepita dai laureati conferma, infatti, la tendenza già registrata negli ultimi anni: quasi tutti i parametri sono di norma uguali o abbastanza superiori alle medie rilevate presso gli intervistati nella classe totale degli Atenei e alla classe Sud e isole, in alcuni casi (adeguatezza del carico di studio e organizzazione degli esami, per esempio) con un incremento delle percentuali che conferma la tendenza positiva già riscontrata lo scorso anno (cfr. l'Analisi della domanda di formazione 2024 e 2025). Rispetto agli indicatori iC10, iC10bis e iC11 (internazionalizzazione) si riscontra una buona mobilità in uscita (con valori superiori alle medie di area e nazionali), ma una criticità relativamente alla mobilità in ingresso, che risulta quasi nulla (iC12 = 0% dal 2020 al 2024). La qualità e qualificazione della docenza si confermano, invece, un punto di forza del CdS, come attestano i dati relativi agli indicatori iC08 (percentuale di docenti di ruolo afferenti a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per CdS, di cui sono docenti di riferimento) e iC09 (valori relativi alla qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali). Pertanto, alla luce dei dati emersi dalle analisi condotte e considerato che buona parte dei laureati nelle classi LM-14 e LM-15 individua nella scuola il suo sbocco lavorativo precipuo, il GAQ si propone di continuare ad adottare linee di intervento plausibili, proporzionate e compatibili con le risorse disponibili e le responsabilità del CdS (cfr. il RRC 2024 e la SMA 2025). Questo, insieme con l'ampia soddisfazione nel rapporto con i docenti, indica e conferma un coinvolgimento attivo e reciproco degli studenti e dei docenti nel processo formativo. Viceversa, la proporzione docente/discente continua ad essere più bassa: gli indicatori iC27 e iC28 sono, infatti, al di sotto delle medie locali e nazionali. In significativa crescita rispetto al 2023 è la situazione riscontrata in

rapporto all'indicatore iC19, che riguarda il n. di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogate; in seguito alle stabilizzazioni, in crescita sono pure gli indicatori iC19bis e iC19ter, relativi al n. di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo determinato (tipo A e B) sul totale delle ore di docenza, al di sopra della media locale e nazionale. Ciò va posto in relazione con le oculte e mirate politiche di reclutamento e di stabilizzazione, che assicurano la sostenibilità dei corsi, con un corpo docente quasi del tutto incardinato nell'Ateneo foggiano.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. *Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nelle SMA 2024 e 2025 sono analizzate in modo puntuale e convincente le cause dei problemi individuati e sono altresì proposte soluzioni plausibili e adeguate alla portata dei problemi riscontrati, compatibili con le risorse disponibili e coerenti con le concrete disponibilità e responsabilità assunte dalla Coordinatrice del CdS e dal GAQ. Tali soluzioni riguardano nello specifico: a) per la didattica e la regolarità delle carriere: lo svolgimento di lezioni pomeridiane e di lezioni seminariali dedicate; l'incremento delle attività di tutorato e di momenti di discussione delle criticità nell'ambito delle periodiche riunioni dei docenti del CdS; l'impiego della piattaforma *e-learning* di Ateneo; il prosieguo delle indagini relative ai percorsi di studio, ai risultati degli esami, agli esiti dei laureati, alle ragioni di eventuali abbandoni o ritardi; b) per l'occupazione post-laurea: il potenziamento dell'attuale rete di contatti con le aziende; l'implementazione della piattaforma di Placement finalizzata a promuovere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro; la realizzazione di seminari di formazione e di *workshop* delle professioni finalizzati alla presentazione dell'effettiva possibilità di collocamento da realizzarsi periodicamente negli spazi Unifg; il costante aggiornamento delle pagine *web* e dei social *network* per favorire una più ampia e rapida diffusione di informazioni; la gestione e l'aggiornamento della *mailing-list* (Imprese, Istituzioni, Enti, cooperative, etc.), al fine di ampliare le occasioni di contatto e di coinvolgimento nella divulgazione delle molteplici attività promosse dall'Ateneo e dal DISTUM; il monitoraggio dell'offerta formativa secondo le indicazioni del Piano Strategico di Ateneo; c) per l'internazionalizzazione: il consolidamento delle azioni di orientamento alla mobilità in uscita, attraverso l'Infopoint Erasmus del DISTUM; l'incremento della visibilità internazionale del CdS, della partecipazione studentesca ai programmi di scambio e ai *workshop* informativi organizzati dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo e dei rapporti con i *visiting professor* e le università *partner*, attraverso seminari, *Summer School* o moduli didattici in inglese; lo sviluppo di strategie di *incoming* mirate mediante la stipula di accordi bilaterali in aree disciplinari affini, anche in vista di possibili doppi titoli; la promozione della frequenza dei corsi di lingua del CLA UniFg, in particolare per la preparazione alle certificazioni linguistiche utili ai bandi Erasmus+. Come si è detto, sono stati illustrati in seno al

CdD il documento e le linee di indirizzo seguite dal GAQ nel rispetto delle indicazioni del PQA, anche alla luce degli obiettivi previsti dal Piano Strategico di Ateneo e di Dipartimento. Pertanto il CdD ha discusso e approvato all'unanimità l'analisi dei dati illustrati e ha condiviso le linee di intervento del CdS, sia quelle in atto nell'a.a. 2024-2025 sia quelle previste per l'a.a. 2025-2026 (cfr., da ultimi, i verbali dei giorni 17.12.2024 e 03.12.2025).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel RRC 2017 risultavano ben individuati i maggiori problemi emersi sia dall'esame dei dati sia dalle osservazioni degli studenti del CdS; essi concernevano, in particolare, il numero di crediti conseguiti al primo anno e l'internazionalizzazione. Nel RRC 2022, invece, rispetto al numero di crediti conseguiti al primo anno, e dunque ai dati inerenti all'avvio della carriera, si è registrato un generale miglioramento (specie tenuto conto dello stato di emergenza sanitaria prolungato e dichiarato concluso nel mese di marzo 2022): si è riscontrato, infatti, un incremento della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS, che avessero acquisito almeno 40 CFU al primo anno (indicatore iC01). In questo caso i principali interventi correttivi intrapresi sono stati i seguenti: 1. l'incremento di lezioni pomeridiane e di lezioni seminariali dedicate (particolarmente utili agli studenti lavoratori che, posti nelle condizioni di frequentare, sono stati meno esposti al rischio di oltrepassare i limiti temporali del CdS in questione); 2. l'incremento delle attività di tutorato per gli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni con regolarità. Il maggior problema ha riguardato il livello di internazionalizzazione, inteso dal punto di vista dell'esperienza degli studenti all'estero: un aspetto critico che, come si è detto, per gli ultimi anni andava inquadrato soprattutto in rapporto alle difficoltà dovute all'emergenza sanitaria, oltreché alle ragioni socio-economiche summenzionate. Come si evince dal RRC 2024, tuttavia, la positiva crescita degli indicatori di internazionalizzazione registrata nella SMA 2024 riflette l'efficacia delle azioni e delle iniziative finalizzate a promuovere e potenziare la mobilità studentesca *outgoing*, promosse sia a livello centrale dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo sia a livello di Dipartimento: il GAQ si propone, pertanto, di sostenere la positiva tendenza di crescita che si inizia a registrare nell'adesione degli studenti ai programmi di internazionalizzazione della formazione, potenziando le attività e le iniziative di sensibilizzazione (su cui vd. *supra*, punto 2). Per quanto attiene alla biblioteca, invece, si evidenzia un problema di spazi utili ad accogliere nuove acquisizioni e necessari ai fini dell'imprescindibile aggiornamento della ricerca e della didattica; problema, questo, rispetto al quale il CdS suggerisce al Dipartimento di intervenire, procedendo allo smaltimento di materiale superfluo e/o in eccesso (ad es., volumi in duplice o triplice copia), per favorire una maggiore funzionalità della biblioteca. Rispetto al RRC 2022 e in continuità con esso, nel RRC 2024 ci si propone di continuare ad intervenire rispetto alle seguenti aree di miglioramento: 1. consolidare la regolarità delle carriere, rafforzando i percorsi di acquisizione di CFU al I anno, al fine della riduzione dei fuori corso e dei tempi necessari al

conseguimento della laurea; 2. incrementare le indagini per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali e la condivisione e la discussione partecipata delle criticità emerse sulla didattica e i percorsi formativi, dando maggiore visibilità alle proposte di azioni migliorative e all'attività di monitoraggio degli interventi promossi unitamente alla valutazione della loro efficacia e analizzando la situazione occupazionale dei laureati del CdS in rapporto al mercato del lavoro e alle sue oscillazioni; 3. migliorare la mobilità studentesca ed il processo di internazionalizzazione della didattica, favorendo non solo l'acquisizione di CFU in insegnamenti all'estero ed il potenziamento di attività ed iniziative volte alla sensibilizzazione verso esperienze di mobilità internazionale ma anche la conoscenza delle lingue straniere all'interno di una formazione di tipo filologico e storico-letterario e sostenendo, in parallelo, l'incremento della presenza di studenti stranieri; 4. valorizzare i laboratori quali centri di attività didattica, incentivando lo svolgimento di attività pratiche per garantire l'acquisizione di ulteriori e differenziate competenze rispetto alle lezioni *ex cathedra*; monitorare le attività di tutorato *in itinere*, intensificando anche gli incontri di orientamento in tale direzione e verificando l'effettiva incidenza della riduzione del numero di *tutor* informativi assegnati al Dipartimento nella qualità percepita da parte degli studenti e nelle effettive *performance* studentesche, al fine di garantire un servizio di tutorato adeguato alle reali esigenze formative degli studenti; 5. potenziare gli incontri con le parti sociali; 6. favorire percorsi flessibili, volti a sviluppare metodi e strumenti didattici declinati in base alle specifiche esigenze degli studenti; 7. consolidare e pubblicizzare maggiormente le iniziative e le attività di orientamento in relazione all'offerta formativa e, dunque, la capacità attrattiva del CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nei RRC 2022 e 2024 (come pure nelle SMA 2021-2025) le cause dei problemi individuati sono analizzate in modo chiaro, sulla base delle singole criticità ed in connessione con i possibili interventi correttivi, anche e soprattutto alla luce dei risultati sin qui ottenuti. Nello specifico, relativamente al numero di crediti conseguiti al primo anno, sono state poste in atto le seguenti linee di intervento: 1) incremento delle lezioni pomeridiane, oltre che delle lezioni seminariali dedicate (particolarmente utili agli studenti lavoratori); 2) potenziamento delle attività di tutorato per gli studenti impossibilitati a frequentare con regolarità. Si aggiunga che, già nel corso della riunione della Commissione AQ del 22.11.2018, considerato che - come si è detto - l'Ateneo consente le immatricolazioni anche in anno accademico avanzato, e cioè entro il mese di aprile, si era proposto di sottoporre all'attenzione degli organi competenti l'ipotesi di non ritenere il dato relativo al numero dei CFU conseguiti al primo anno (inferiori a 40) come negativo per l'analisi di un CdS; nel corso degli anni, inoltre, le relative percentuali si sono attestate su un livello sostanzialmente pari se non superiore alla media dell'area geografica/nazionale (più positivi i dati per gli iscritti alla LM-15, come

si rileva anche nella Relazione del NVA 2024). Quanto all'internazionalizzazione e alla mobilità studentesca, nel RRC 2022 una criticità si registrava nella percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sui CFU totali conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, nella percentuale dei laureati che avevano conseguito almeno 12 CFU all'estero e nella percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS, che avevano conseguito il precedente titolo di studio all'estero, in particolare rispetto alla media degli atenei non telematici. Da allora, dunque, sono stati posti in atto diversi interventi mirati a superare la criticità riscontrata, anche a fronte del notevole sforzo profuso in tal senso dall'Ateneo e della sua ottima organizzazione, a cui lavorano e di cui si sono fatti e si fanno portavoce gli attuali Delegati dipartimentali al Programma *Erasmus Plus e Internazionalizzazione*, proff. Roberto Goffredo e Maria Sardelli. Del resto, la Coordinatrice del CdS ha evidenziato l'opportunità di dedicare al problema una riflessione di tipo non solo culturale, ma anche pratico: da parte degli studenti, infatti, si rileva la tendenza a concludere il percorso di studio nel più breve tempo possibile, al fine di trovare al più presto un'occupazione; pertanto, a suo avviso, l'esperienza *Erasmus* andrebbe programmata per il primo anno di corso; lo stesso discorso vale per le attività di tirocinio (cfr. il verbale del CdD del 01.12.2022). In ogni caso, tenendo nel debito conto anche i numerosi ostacoli connessi ai summenzionati condizionamenti ambientali ed interpretando la rilevazione del 2020 alla luce dell'emergenza sanitaria, il GAQ si è proposto una ripianificazione dell'obiettivo, attenendosi alle seguenti linee di intervento: 1) sensibilizzare gli studenti a partecipare ai bandi *Erasmus* (peraltro, il Regolamento delle Tesi di Laurea prevede un riconoscimento per chi abbia un'esperienza *Erasmus*); 2) mettere in contatto gli studenti con docenti stranieri, in particolare con i *visiting professor* periodicamente presenti in Dipartimento; 3) favorire la partecipazione degli studenti a convegni e seminari con ospiti stranieri; 4) divulgare il progetto MOBIS (Mobilità *Incoming* per Studio), finalizzato alla promozione, all'organizzazione e alla gestione della mobilità degli studenti di Università straniere verso l'Università di Foggia; 5) incrementare la frequentazione da parte degli studenti del CLA, al fine di migliorare la conoscenza di almeno una lingua straniera, strumento imprescindibile per mettere in atto un processo di mobilità internazionale; 6) incrementare le indagini relative ai percorsi di studio, ai risultati degli esami, agli esiti dei laureati, alle ragioni di eventuali abbandoni o ritardi; 7) incrementare le riunioni estese ai docenti del CdS in merito alle criticità riscontrate; 8) promuovere la consapevolezza del valore della formazione internazionale tramite l'organizzazione di incontri con laureati che abbiano avuto un'esperienza internazionale di studio o lavoro nel corso della loro carriera accademica o lavorativa. Come si evince dal RRC 2024, la positiva crescita degli indicatori di internazionalizzazione registrata nella SMA 2024 riflette una evidente efficacia delle azioni e delle iniziative poste in atto negli ultimi due anni, per promuovere e potenziare la mobilità studentesca *outgoing*, promosse sia a livello centrale dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo sia a livello di Dipartimento: come si è detto, dunque, il GAQ si propone di sostenere la positiva tendenza di crescita registrata nell'adesione degli studenti ai programmi di internazionalizzazione della formazione, impegnandosi altresì a: 1. incrementare le iniziative di sensibilizzazione e supporto alla mobilità in uscita promosse dall'InfoPoint Erasmus del DISTUM; 2. favorire la partecipazione degli studenti alle Giornate di Orientamento per la mobilità studentesca *outgoing*, organizzate annualmente dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo; 3. mettere in contatto gli studenti con l'Associazione Erasmus Student Network, attiva a Foggia e operante in sinergia con l'InfoPoint Erasmus per l'organizzazione di iniziative di orientamento; 4. continuare a mettere in contatto gli studenti con docenti stranieri, e in specie con i *visiting professor* periodicamente

presenti in Dipartimento; 5. continuare a favorire la partecipazione degli studenti a convegni e seminari con ospiti stranieri; 4. continuare a divulgare il progetto MOBIS; 6. Continuare ad incrementare la frequentazione da parte degli studenti del Centro Linguistico di Ateneo, in particolare per il settore dedicato agli studenti dei corsi del Dipartimento. Ad ogni buon conto, nel RRC 2024 i confortanti dati relativi alle immatricolazioni incoraggiano a proseguire nelle azioni già intraprese, come da precedente RRC; alla luce dei positivi dati che riguardano la permanenza nel corso, si ci propone di incrementare il monitoraggio relativo ai percorsi di studio, ai risultati degli esami, agli esiti occupazionali dei laureati del CdS, oltre che alle ragioni di eventuali abbandoni o ritardi. Relativamente a questi aspetti, nel RRC 2024 si constata un andamento generale positivo e in costante miglioramento, a conferma dell'attrattività e dell'efficacia del CdS in questione, anche in riferimento all'area geografica (Sud e isole) e al quadro nazionale (cfr. le SUA-CdS 2023-2025 e le SMA 2023-2025). Molto positivi continuano altresì a risultare i dati relativi alla qualità della didattica. In tal senso, le discussioni collegiali aperte tra tutti i docenti che svolgono un insegnamento nel CdS sono frequenti e si rivelano sempre fruttuose, anche in rapporto alla revisione dei percorsi formativi in atto: in ragione di ciò, il GAQ si propone di continuare a favorire l'organizzazione di tali incontri estesi, al fine di monitorare l'organizzazione didattica e lo svolgimento delle attività formative, favorendo in particolare la chiarezza dei percorsi e la loro coerenza, oltre che l'incremento delle conoscenze e competenze trasversali acquisite dagli studenti. Si aggiunga, peraltro, che il CdS offre ai suoi laureati la concreta possibilità di proseguire il percorso di alta formazione presso il Dipartimento stesso, a riprova di un solido progetto culturale, formativo e professionale che connette tra loro il CdS e il Dottorato di ricerca (cfr., in proposito, le pagine dei Dottorati di ricerca sul sito *web* di Ateneo).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. Nel Rapporto di Riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come emerge anche dalle Relazioni del NVA, nei RRC 2017, 2022 e, da ultimo, 2024 (come pure nelle SMA 2022-2025) sono state regolarmente recepite le criticità e puntualmente messe in atto le proposte di miglioramento indicate nelle Relazioni Annuali della CPDS (cfr., ad esempio, le azioni "funzioni e competenze dei profili professionali", "attività di esercitazione/laboratorio", "attività di stage/tirocinio", "esigenze degli studenti lavoratori o con difficoltà per la frequenza", "procedure di acquisizione e gestione dei reclami", interazioni con le parti interessate, analisi dei dati rivenienti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti), tenendo sempre nella debita considerazione anche le osservazioni degli studenti e dei laureati. Si segnala, inoltre, che il CdS in questione, insieme con il CdS in *Lettere* (cfr. il verbale del GAQ del 30.01.2018), ha inteso adeguare l'offerta formativa ai requisiti d'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento, rendendo chiaro il percorso formativo e pubblicizzandolo dettagliatamente, anche in relazione ai corsi avanzati (cfr.

il verbale del CdD del 30.05.2018), modulabili in discipline utili a raggiungere il monte di CFU per la partecipazione alla formazione iniziale degli insegnanti, in modo da favorire una più completa comunicazione fra il mondo dell'Università e quello della scuola (cfr. il verbale del GAQ del 06.05.2020; cfr., inoltre, il verbale del GAQ del 04.09.2024). In questa direzione, considerate le esigenze non soltanto degli studenti che aspirano all'insegnamento, ma anche di quanti vogliano inserirsi nel campo dell'editoria e del giornalismo, risulta ormai attivo anche il tirocinio, già preso in esame dal Comitato di Indirizzo (cfr. il verbale del 24.05.2017) e previsto dal Regolamento tra le attività a scelta (Art. 6).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

In linea con quanto già previsto dal RRC 2024, si suggerisce di continuare a creare nuove occasioni di incontro e confronto tra i docenti che ricoprono insegnamenti all'interno del CdS in questione e dei CdS in *Lettere, Lingue e culture straniere* e *Patrimonio e Turismo culturale*, oltre che con il CdLM in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale*, con la rappresentanza studentesca, allo scopo di favorire una costante, ampia e partecipata discussione circa le criticità emerse riguardo alla didattica e all'offerta formativa, anche alla luce delle segnalazioni/proposte di miglioramento giunte da parte della CPDS.

7. Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario, ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come già rilevato nella Relazione AVA 2021 e via via confermato dalla CPDS nelle Relazioni Annuali 2021-2024, il CdS ha sempre messo in atto le azioni di miglioramento programmate in precedenza, motivando gli interventi che non hanno segnato del tutto la loro efficacia a livello di risultati attesi e riprogrammando le attività di intervento. In particolare, circa lo stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel corso degli anni, si può affermare quanto segue: 1. fermo restando il problema connesso alla normativa vigente, che può procurare ritardi nelle immatricolazioni, il continuo monitoraggio e le numerose azioni di orientamento e sostegno della carriera dello studente hanno prodotto ricadute positive in rapporto alla riduzione del numero degli studenti fuori corso e ai laureati entro la durata normale del corso; 2. il Dipartimento si è dotato di aule attrezzate e nuove sale studio con accesso *wireless* alla rete *internet*, un laboratorio informatico e nuovi spazi destinati alle attività didattiche, oltre che di una Biblioteca che ha ampliato l'orario di apertura ed offre la possibilità sia di consultare numerose riviste elettroniche, banche-dati e piattaforme bibliografiche, sia di usufruire di un servizio di prestito interbibliotecario e di *document delivery*; 3. il sito *web* del Dipartimento, rinnovato, risulta di gran lunga più accessibile e viene ancor più frequentemente aggiornato, per garantire trasparenza e visibilità alle attività svolte dal CdS, anche per gli aspetti inerenti agli incontri del GAQ; 4. un netto e decisivo miglioramento si nota rispetto alla compilazione del *format* del *Syllabus*; 5. costantemente potenziato è il servizio di orientamento sul territorio, atto a valorizzare l'attrattività del CdS e a chiarirne le peculiarità rispetto al panorama regionale e nazionale; 6. le attività di supporto e tutorato risultano potenziate; 7. la costituzione di un Comitato di Indirizzo (cfr. il verbale del CdD del 23.03.2017) e il suo successivo ampliamento (cfr. il verbale del

CdD del 19.12.2019), sulla base di quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di rappresentatività degli enti territoriali, nazionali e internazionali, anche rispetto alle prospettive future e alle difficoltà incontrate nell'inserimento del mondo del lavoro, ha creato le basi per un costante coinvolgimento degli interlocutori esterni e per un'ulteriore ottimizzazione del percorso formativo, anche in vista di un coordinamento tra Università e sistema socio-economico; 8. la programmazione dell'offerta formativa è sottoposta a un costante processo di revisione e monitoraggio (cfr. le modifiche di Regolamento puntualmente registrate, nel corso degli anni, nei verbali del GAQ dei giorni 29.01.2021, 07.02.2022, 27.01.2023, 16.02.2024 e 21.02.2025, oltre che i RRC 2022 e 2024). Come auspicato, si è dato impulso a percorsi di alta formazione: tra questi, in particolare, va menzionato il Corso di Dottorato di Ricerca in *Scienze Umanistiche* (XXXVIII-XLI Ciclo; Coordinatrice: prof.ssa Lucia Perrone Capano), percorso di alta formazione strutturato su competenze trasversali e specificamente dedicato ai laureati che hanno compiuto il proprio ciclo di studi nell'ambito dei patrimoni culturali e letterari europei, dal bacino del Mediterraneo al Nord Europa, con attenzione alla storia delle aree oggetto di interesse e alla loro produzione testuale e artistica dall'antichità ai nostri giorni (cfr. anche le considerazioni espresse a tal riguardo dalla Coordinatrice del Dottorato e dalla Coordinatrice del CdS in questione durante l'incontro con le parti sociali il giorno 26.04.2023). L'attenzione del GAQ e dell'intero CdS si focalizza sugli interventi finalizzati a migliorare gli aspetti su cui persistono ancora delle criticità e per cui si è pensato ad azioni da rimodulare: in ispecie, l'incremento della mobilità studentesca in ingresso, obiettivo che presuppone azioni *in progress* ormai ben definite ed avviate, in ogni caso potenziate anche tramite il lavoro dei Delegati all'Internazionalizzazione e il supporto dell'Ateneo. Per quanto concerne la regolarità delle carriere (la percentuale degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU e la percentuale di laureati entro la durata normale del corso), le azioni migliorative intraprese si sono rivelate efficaci e dunque meritevoli di un continuo potenziamento (vd. *supra*, punto 4 - D; cfr., inoltre, i RRC 2022 e 2024). Per completezza di informazione, infine, in riferimento ai percorsi di formazione *post lauream* che interessano anche il CdS in *Filologia, Letterature e Storia*, si aggiunga che, dall'a.a. 2023-2024, sono stati attivati dall'Università di Foggia i percorsi universitari o accademici abilitanti di formazione iniziale per i docenti delle scuole secondarie superiori di I e II grado, 60 e 30 CFU, di cui all'art. 2-bis del D.Lgs. n. 59 del 2017 e dell'art. 7, c. 2 del DPCM 04.08.2023 (cfr. *supra* Sezione 2, punto 1).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

In linea con quanto promosso da tempo e previsto dal GAQ anche nel RRC 2024, si suggerisce di continuare a favorire una costante ed approfondita discussione nell'ambito di incontri estesi a tutti i docenti del CdS, al fine di valutare l'efficacia delle azioni di miglioramento previste e poste in atto, e di valorizzare, a questo scopo e nelle sedi opportune, anche la notevole attività di orientamento svolta dal Dipartimento, declinata rispetto alle esigenze e alle numerose iniziative del CdS, anche in relazione ai percorsi di studio di primo livello (cfr., ad es., le Giornate di Orientamento, nell'ambito delle quali il CdS in questione è stato presentato e, con riferimento agli anni 2024 e 2025, una serie di attività ed incontri, su cui vd. il Quadro B5 della SUA-CdS; infine, i verbali degli incontri con le parti interessate dei giorni 26.04.2023, 22.04.2024 e 20.02.2025).

E - Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University

1. *I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? È stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nelle SUA-CdS 2024 e 2025 (Quadro A1.b) sono specificati i modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate. In questa direzione, significativa si è rivelata la creazione di un Comitato di Indirizzo, dapprima comune al CdS in *Lettere* (cfr. il verbale del CdD del 23.03.2017), poi modificato, ampliato e dedicato specificamente al CdS in *Filologia, Letterature e Storia* (cfr. il verbale del CdD del 19.12.2019) e costituito da un rappresentante internazionale, oltre che da rappresentanti del mondo della scuola e delle professioni. Nei primi incontri del Comitato (27.03.2017 e il 24.05.2017) era stata data voce alle esigenze degli attori esterni, alle opportunità esistenti e ai fattori di ulteriore ottimizzazione del profilo in uscita; in particolare, il referente internazionale aveva preso in esame l'impianto generale del CdS e aveva espresso un giudizio positivo, trovando una corrispondenza fra offerta formativa e sbocchi professionali, anche a livello internazionale, e invitando il Comitato stesso a riflettere sull'importanza del tirocinio per il CdS (suggerimento subito accolto dal CdS, che - come si è detto - ha dapprima previsto, poi definitivamente attivato il tirocinio); relativamente agli obiettivi formativi, inoltre, era emersa l'importanza della conoscenza e della padronanza di almeno una lingua straniera, oltre che di una preparazione generale di base in ambito linguistico, filologico e letterario, archeologico e storico-artistico e, in relazione ai risultati di apprendimento attesi, l'esigenza di affinare e consolidare la conoscenza delle lingue straniere, sfruttando a pieno il CLA, e le competenze informatiche con certificazioni accreditate da Enti ufficiali; altrettanto rilevanti erano apparsi il potenziamento dell'internazionalizzazione e l'approfondimento delle conoscenze delle *Letterature postcoloniali*. Su questa scia, dunque, il Comitato di Indirizzo si era riunito il 14.05.2018, continuando a confrontarsi in particolare con il rappresentante internazionale, in merito all'offerta formativa, alla prevista attivazione e valutazione del tirocinio e al ruolo più attivo delle parti sociali, attraverso seminari e conferenze in cui le parti stesse potessero presentare agli studenti le competenze richieste dai diversi profili professionali. Si aggiunga che, nel corso della riunione congiunta dei GAQ di *Filologia, Letterature e Storia* e di *Lettere e Beni culturali* del 22.11.2018, aperta ai docenti titolari di insegnamenti nei suddetti CdS, era stata avanzata l'ipotesi di sostituire/affiancare i tavoli tecnici in presenza con quesiti *on-line* su/per i CdS. Pertanto, il successivo incontro con le parti interessate (17.12.2018) era stato organizzato dalle Coordinatrici dei predetti CdS anche mediante la somministrazione di un questionario relativo all'offerta formativa dei CdS stessi e ai suggerimenti attesi. In quell'occasione, le parti interessate avevano mostrato apprezzamento per l'offerta formativa e proposto non solo il suo mantenimento nelle linee fondamentali o con qualche minima modifica, ma anche un eventuale ampliamento per lo più alle discipline di base (*Letterature e lingue, Storie, Storie dell'arte e/o archeologie, Antropologia*) e/o di ambito pedagogico didattico; era stata raccomandata, altresì, una particolare attenzione nei riguardi dell'internazionalizzazione. Tra le consultazioni con le parti interessate, inoltre, di rilievo è stata quella del 21.10.2019, indetta con il precipuo scopo di

presentare la nuova offerta formativa del CdS in *Lettere*, allora in via di istituzione e attivazione (composto tra tre *curricula*: *Lettere classiche*, *Lettere moderne* e *Cultura digitale*) e del CdS in *Filologia, Letterature e Storia* (cfr. il Regolamento didattico 2020-2021 e i verbali dei giorni 05.02.2020, 16.03.2020 e 06.05.2020) e, dunque, di avviare un rapporto di dialogo e scambio di buone pratiche e conoscenze con le molteplici realtà pubbliche e private presenti sul territorio, sia innescando una riflessione sull'idea progettuale, sulle competenze dei futuri laureati e sulle esigenze del territorio stesso e del mercato del lavoro, sia operando un continuo e approfondito monitoraggio sugli sbocchi occupazionali. Durante l'incontro, che aveva registrato in particolare una cospicua presenza di rappresentanti del mondo della scuola, era stato somministrato ad un ampio raggio di interlocutori un questionario, da cui era emerso il generale apprezzamento non solo per l'offerta formativa (che, nelle linee fondamentali, il CdS si è proposto di mantenere e potenziare, eventualmente ampliando il ventaglio delle discipline di base e/o di ambito pedagogico-didattico), ma anche per l'attivazione del tirocinio, delle cui attività si è auspicato anche un ulteriore incremento. Rispetto a quanto già richiesto dalla CPDS nella Relazione Annuale 2018 e deliberato nel CdD del 16.01.2019, è stata altresì completata (nel 2019) e via via puntualmente aggiornata (nel corso degli anni 2020-2025) la stesura dell'Analisi della domanda di formazione del CdS, allegato alla SUA-CdS - Quadro A1.b (cfr. le Linee guida di Ateneo per l'Analisi della domanda di formazione e per le consultazioni delle parti interessate, approvate il 06.12.2016; cfr. anche i verbali del GAQ dei giorni 6.03.2019, 23.05.2019, 19.06.2020, 7.04.2021, 25.08.2021, 7.04.2022, 11.04.2023, 16.05.2024 e 17.03.2025). Nella riunione del CdD del 19.12.2019 (cfr. il relativo verbale), come si è detto, il Comitato di Indirizzo è stato modificato e ampliato, in ottemperanza a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di rappresentatività degli enti territoriali, nazionali e internazionali (cfr. il punto 2). Nella Relazione Annuale 2020, pur constatando le indubbie e innumerevoli difficoltà connesse allo stato di emergenza epidemiologica, la CPDS aveva invitato il GAQ a incrementare e valorizzare le occasioni di incontro con le organizzazioni locali, nazionali e internazionali, in considerazione della spendibilità della preparazione umanistica garantita dal CdS in diversi settori occupazionali e delle utili informazioni che possono derivare riguardo alle funzioni e alle competenze dei profili professionali, specialmente in seguito all'attivazione del tirocinio, e a pubblicare *on-line* tutti i verbali degli incontri dei tavoli tecnici. Tali suggerimenti sono stati accolti e vengono ormai puntualmente messi in opera. Le più recenti consultazioni con le parti interessate si sono svolte nei giorni 26.04.2023, 22.04.2024 e 20.02.2025 in modalità virtuale (sulla piattaforma *Google Meet*) e hanno coinvolto le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni, contribuendo ad orientare l'offerta formativa: di tali consultazioni si dà conto, nel dettaglio, nell'Analisi della domanda di formazione (cfr. il RRC 2024, nonché i relativi verbali con la sintesi dei questionari ricevuti). La più recente consultazione (20.02.2025) è stata preparata dall'invio del Regolamento didattico, da una sintesi illustrativa degli sbocchi professionali e da un questionario. Le risposte al questionario hanno confermato l'unanime apprezzamento nei confronti del CdS, non solo per aver recepito in modo adeguato e proficuo gli *input* giunti dalle precedenti consultazioni, ma anche per aver conservato la solida base che connota il suo impianto e che è volta ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi formativi delle classi, oltre che il compimento di un robusto percorso culturale attento anche alle suggestioni contemporanee (cfr. in merito, da ultimo, il RRC 2024).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

In linea con quanto già concretamente effettuato negli scorsi anni e previsto dal GAQ anche nel RRC 2024, si suggerisce di continuare ad organizzare e a valorizzare le occasioni di incontro con le organizzazioni locali, nazionali e internazionali: come è noto infatti, i suggerimenti delle parti interessate - fondamentali interlocutori di un sistema con cui si è condivisa la conoscenza del SAQ e dei documenti fondamentali del/sul CdS (RRC e Relazioni Annuali della CPDS) - contribuiscono a favorire un virtuoso e periodico monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione proposto dal CdS e dal Dipartimento, anche tramite un processo ciclico di consultazione/azione/feedback, i cui riscontri, sviluppi ed esiti vanno a loro volta valorizzati e discussi con periodicità, quale strumento effettivo di programmazione e controllo del percorso di formazione degli studenti. Si auspica, altresì, la possibilità di tornare ad organizzare anche incontri in presenza e/o in modalità mista, allo scopo di favorire momenti di più ampio, immediato e proficuo confronto con le parti interessate ed il Comitato di Indirizzo del CdLM, anche in modalità congiunta, in particolare con il CdS.

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Così come suggerito dalla CPDS, mediante l'istituzione del Comitato di Indirizzo si è ampliato il raggio degli interlocutori esterni, a livello locale, nazionale e internazionale (cfr. la Relazione del NVA 2021, il RRC 2022 e soprattutto, da ultimo, il RRC 2024). Ciò ha consentito di aprire un dibattito più ampio sulle prospettive professionali e di valutarne la coerenza con il percorso formativo, oltre che di proporre eventuali correttivi, dalla fase di progettazione a quella di revisione, discutendo in merito ai risultati di apprendimento attesi, sia disciplinari sia generici, e verificando i risultati ottenuti e la loro ricaduta sui profili professionali delineati, per le eventuali modifiche da apportare all'Ordinamento didattico. In linea con quanto auspicato dalla Coordinatrice del CdS, si era suggerito di ampliare ulteriormente il raggio degli interlocutori esterni, aprendo il Comitato di Indirizzo ad esponenti del mondo delle professioni (dall'editoria al giornalismo, alle arti, etc.). Il GAQ, peraltro, si era mostrato concorde sul progetto di ampliamento del Comitato di Indirizzo ai rappresentanti del mondo della politica, dell'editoria e, in generale, del lavoro e della cultura. Pertanto era stata convocata una riunione congiunta dei GAQ dei CdS in *Lettere e Beni culturali* e in *Filologia, Letterature e Storia*, allargata a tutti i docenti titolari di insegnamenti nei suddetti CdS, allo scopo di riflettere su tale possibilità e di formulare proposte concrete di integrazione (cfr. i verbali del GAQ dei giorni 30.01.2018, 10.09.2018 e 22.11.2018; cfr. anche il verbale del Comitato di Indirizzo del 14.05.2018 e il verbale della CPDS del 29.05.2018). Pertanto, come previsto dai GAQ dei suddetti CdS e tenute nel debito conto anche le sollecitazioni giunte dalla Coordinatrice del CdLM in questione e dal CdD del 19.12.2019 (cfr. il relativo verbale), la modifica e l'ampliamento degli interlocutori del Comitato di Indirizzo sono stati realizzati, in ottemperanza a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di rappresentatività degli enti territoriali, nazionali e internazionali. Un ulteriore ampliamento del Comitato di Indirizzo (cfr. il verbale della riunione congiunta del GAQ del 31.01.2024, oltre che quello del CdD del 06.03.2024) ha contemplato un numero maggiore di rappresentanti del mondo del lavoro (tra cui un rappresentante sindacale FLC-CGIL, con delega nazionale) e delle professioni, accanto ai rappresentanti del mondo della scuola (e della dirigenza scolastica) e al rappresentante

internazionale, un docente straniero; attualmente, dunque, esso risulta composto dalla Coordinatrice del CdLM in *Filologia, Letterature e Storia*, quale Coordinatore del Tavolo e rappresentante del Dipartimento, dal Dirigente scolastico dell'Istituto "Nicola Zingarelli" e dal Dirigente scolastico del IISS "Publio Virgilio Marone" di Vico del Gargano, quali rappresentanze locali del mondo della scuola, da un docente straniero rappresentante della compagine internazionale (Université Aix-Marseille), dal Dirigente sindacale provinciale FLC-CGIL (con delega a rappresentante nazionale) e dalla Presidente della Bottega degli Apocrifi e da un responsabile dell'*Apulia Digital Maker*, in qualità di rappresentanti del mondo del lavoro, oltre che da un rappresentante degli studenti del Dipartimento. Nel CdD del giorno 02.09.2025 (cfr. il relativo verbale), infine, la composizione del Comitato di Indirizzo è stata ulteriormente integrata con un altro docente straniero, rappresentante del comparto internazionale (Universidad de Santiago de Compostela; si consulti la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/comitati-di-indirizzo-e-consultazioni-con-le>; cfr., inoltre, i relativi verbali ivi caricati).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come indicato nella SUA-CdS (Quadro A1.b), il metodo di consultazione è quello diretto: non sono previste, infatti, consultazioni tramite studi di settore. Come si evince dal RRC 2024, inoltre, l'indagine "Excelsior" su Cultura e Creatività redatta da UnionCamere si concentra quasi esclusivamente sulle professioni artigianali; il Sistema Informativo sulle Professioni ISTAT è prevalentemente descrittivo.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Su invito della CPDS e a seguito di approfondito esame (cfr. il RRC 2017), il GAQ aveva già preso atto che, non essendoci studi di settore e non potendo intervenire sulle codifiche ISTAT, la definizione delle occupazioni in ambito umanistico non può che risultare sfumata, ferma restando la finalità cardine del CdS, ossia la formazione e gli sbocchi occupazionali, vale a dire principalmente (ma non esclusivamente) l'insegnamento (peraltro, l'esperienza dei laureati dimostra l'efficacia del CdS: molti di loro, infatti, hanno proseguito con *master*, corsi di dottorato di ricerca e/o di

specializzazione di alto livello e si sono inseriti in contesti lavorativi). Pertanto il Quadro A4.b.2 della SUA-CdS è stato molto ampliato nel tempo, in relazione sia alle singole aree disciplinari sia alla coerenza tra aree disciplinari e profili culturali in uscita; si segnalano, inoltre, degli interventi effettuati in materia di Regolamento didattico nel corso degli anni (cfr. i verbali delle riunioni dei giorni 30.01.2018, 28.01.2019, 05.02.2020, 16.03.2020, 29.01.2021, 07.02.2022, 17.02.2023 e 16.02.2024). L'adeguamento alla riforma delle Classi di Laurea e Laurea Magistrale, di cui al D.M. n. 1649 del 19.12.2023, ha infine comportato una diversa collocazione degli insegnamenti con il proposito di garantire un'offerta formativa in linea con le esigenze del mondo professionale e coerente rispetto alla compresenza delle Classi di Laurea Magistrale in *Filologia Moderna* (LM-14) e in *Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità* (LM-15); cfr. il RRC 2024 e, da ultimo, il verbale del GAQ del 21.02.2025.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo, l'organizzazione (tempi, progetto...) è adeguata e coerente con il profilo professionale?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come si è detto, inizialmente il CdS in questione non prevedeva forme di *stage*/tirocinio. Tuttavia il tema è stato affrontato anche nel dibattito del Comitato di Indirizzo (cfr. il punto E2): la promozione di iniziative come il tirocinio, "modulando" la specificità del CdS medesimo e coinvolgendo enti e organizzazioni per *stage* extra-curricolari (presso archivio di stato, biblioteche, musei), con una programmazione annuale di incontri con i rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni, al fine di stipulare eventuali convenzioni per la realizzazione di detti *stage*, è sembrata alla CPDS una via fruttuosamente perseguibile. Dopo essere stato previsto dal Regolamento didattico e successivamente approvato dalla Commissione Tirocini, ad oggi il tirocinio è attivo; risultano inoltre stipulati accordi e convenzioni con enti e aziende, con l'obiettivo di formare gli studenti in coerenza con l'offerta didattica e con i profili professionali in uscita dal CdS, favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro. Nonostante le difficoltà connesse, dapprima, allo stato di emergenza epidemiologica dichiarato concluso nel marzo 2022, poi, al blocco delle richieste di nuovi tirocini, e dunque ad un oggettivo rallentamento delle attività già in essere, aspetti che non consentono di effettuare una "fotografia" completa ed esaustiva delle competenze acquisite mediante le attività di tirocinio, l'organizzazione delle stesse appare, per tempi e progetti, adeguata e coerente con i profili professionali in uscita (cfr., da ultimi, i verbali del GAQ dei giorni 24.08.2023, 23.07.2024 e 10.07.2025, oltre che la SUA-CdS 2025).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Gli obiettivi fissati dal CdS in questione sono tali da realizzare una formazione adeguata ad offrire prospettive occupazionali; come già emerso nelle precedenti analisi, infatti, il CdS riserva delle concrete potenzialità di inserimento nel mondo del lavoro, soprattutto se inquadrato in rapporto alla fragilità del tessuto socio-economico di riferimento e alla condizione di crisi lavorativa a livello sia locale sia nazionale, che investe special modo l'ambito umanistico (cfr. *supra*, D.2). Le potenzialità e gli sbocchi occupazionali vengono presi in esame, in maniera dettagliata, nell'Analisi della domanda di formazione 2025. L'introduzione del tirocinio presso istituti scolastici, biblioteche, archivi convenzionati, e le collaborazioni con l'agenzia tecnica del Ministero, Italia Lavoro SpA, e nell'ambito del Programma Regionale Garanzia Giovani, offrono una ulteriore prospettiva di miglioramento della situazione occupazionale dei laureati. Nello specifico, la sezione C2 della SUA-CdS confrontata con i dati forniti da AlmaLaurea (anno di indagine: 2024; anni dalla laurea: 1; condizione occupazionale alla laurea: non lavoravano alla laurea; collettivo disaggregato per classe di laurea), riporta quanto segue: in riferimento alla classe di laurea LM-14, il tasso di occupazione dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo è pari al 25%, mentre il 18,8% dei laureati non lavora e non cerca lavoro e il 56,3% dei laureati non lavora ma cerca lavoro; in riferimento alla classe di laurea LM-15, invece, rispetto al collettivo selezionato non vi sono dati disponibili. Per quanto concerne le competenze utilizzate, nel caso della classe di laurea LM-14, il 100% dei laureati utilizza le sue competenze in misura elevata, mentre lo 0% dei laureati le utilizza in misura ridotta e lo 0% non le utilizza affatto; nel caso della classe LM-15, invece, rispetto al punto in analisi non vi sono dati disponibili. Relativamente all'efficacia del titolo e alla soddisfazione del lavoro svolto, nel caso della classe di laurea LM-14, il 100% dei laureati lo considera molto efficace/efficace, mentre lo 0% dei laureati lo considera abbastanza efficace e lo 0% poco/per nulla efficace; infine, per quanto attiene al dato di soddisfazione per il lavoro svolto, in una scala da 1 a 10, la media è pari a 9,5. Quanto alla classe di laurea LM-15, invece, rispetto al collettivo selezionato non vi sono dati disponibili.

Sulla base dei dati analizzati mediante l'utilizzo delle statistiche fornite da AlmaLaurea (anno di indagine: 2024; anni dalla laurea: 3; condizione occupazionale: non lavoravano alla laurea; collettivo disaggregato per classe di laurea), nel caso della classe di laurea LM-14 i laureati che trovano occupazione a tre anni dal conseguimento del titolo sono l'80%, mentre il 6,7% dei laureati non lavora e non cerca lavoro ed il 13,3% dei laureati non lavora ma cerca lavoro; nel caso della classe di laurea LM-15, invece, i laureati che trovano occupazione a tre anni dal conseguimento del titolo sono l'87,5%, mentre il 12,5% dei laureati non lavora ma cerca lavoro e lo 0% dei laureati non lavora e non cerca lavoro. Per quanto attiene alle competenze utilizzate, nel caso della classe di laurea LM-14, il 66,7% dei laureati utilizza le sue competenze in misura elevata, mentre il 25% dei laureati utilizza le sue competenze in misura ridotta e l'8,3% dei laureati non le utilizza affatto; nel caso della classe di laurea LM-15, invece, il 71,4% dei laureati utilizza le sue competenze in misura elevata, mentre il 28,6% dei laureati le utilizza in misura ridotta e lo 0% non le utilizza affatto. Relativamente all'efficacia del titolo, nel caso della classe di laurea LM-14, l'81,8% dei laureati lo considera molto efficace/efficace, mentre il 18,2% dei laureati lo considera abbastanza efficace, infine lo 0% lo

considera poco/per nulla efficace; riguardo alla soddisfazione per il lavoro svolto, su una scala da 1 a 10, la media è pari a 8,8. Nel caso della classe di laurea LM-15, invece, l'85,7% dei laureati lo considera molto efficace/efficace, mentre il 14,3% dei laureati lo considera abbastanza efficace e lo 0% poco/per nulla efficace; quanto alla soddisfazione per il lavoro svolto, su una scala da 1 a 10, la media è pari a 8,3.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

7. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento delle SUA-CdS degli aa. aa. di riferimento è ormai entrato a pieno regime e risulta efficace, così come promosso dalla CPDS. Come raccomandato dalla CPDS, inoltre, nella compilazione delle schede di insegnamento si è prestata, via via, sempre una maggiore attenzione alle voci "risultati di apprendimento attesi" e "programma dettagliato": allo stato, dunque, le schede risultano redatte in modo più preciso ed uniforme rispetto al modello fornito dal PQA (cfr. le Relazioni del NVA 2021-2025). Da ciò si evince pertanto che, nel corso degli anni, è stata dedicata una più ampia e consapevole riflessione all'analisi delle criticità emerse in precedenza e che è stato posto in atto un virtuoso ed efficace processo di sensibilizzazione e di verifica riguardo alle modalità di compilazione dei programmi di insegnamento.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

8. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le parti rese pubbliche delle SUA-CdS qui prese in considerazione sono opportunamente compilate.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

9. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A delle SUA-CdS degli aa. aa. presi in considerazione sono rese pubbliche e facilmente consultabili sul sito *web* di Ateneo (<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio>) e, tramite *link* voluto dalla CPDS, sul sito *web* di Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/sua-schede-uniche-annuali>). Esse risultano coerenti con quanto pubblicato sul portale di *University*.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

Docenti

Francesca Sivo (presidente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Giuseppe Annacontini (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Leonardo Carlucci (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Silvia Evangelisti (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Tiziana Ingravallo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Viviana Vinci (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Studenti

Antonella Bongo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Marika Patania (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Maria Elena Ruggiero (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Francesca Pia Russo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Gabriella Pia Sansone (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Michele Tirelli (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
 LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
 [Lgs. n. 19 del 27.1.2012, art. 13]

Anno 2025

Sezione 1
COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Francesca Sivo (Presidente)	<i>Filologia, Letterature e Storia - Area letteraria - Settore scientifico- disciplinare FLMR-01/A (ex L-FIL-LET/08)</i>	Antonella Bongo	<i>Patrimonio e Turismo culturale</i>
Giuseppe Annacontini (Componente)	<i>Scienze e tecniche psicologiche - Area psico-pedagogica - Settore scientifico- disciplinare PAED-01/A (ex M-PED/01)</i>	Marika Patania	<i>Scienze e tecniche psicologiche</i>
Leonardo Carlucci (Componente)	<i>Scienze e tecniche psicologiche - Area psico- pedagogica - Settore scientifico- disciplinare PSIC-01/C (ex M-PSI/03)</i>	Maria Elena Ruggiero	<i>Scienze della Formazione Primaria</i>

Silvia Evangelisti (Componente)	<i>Lettere</i> - Area Storia - Settore scientifico- disciplinare STAN-01/B (ex L-ANT/03)	Francesca Pia Russo	<i>Lettere</i>
Tiziana Ingravallo (Componente)	<i>Lingue e Culture straniere</i> - Area linguistica - Settore scientifico- disciplinare ANGL-01/A (ex L-LIN/10)	Gabriella Pia Sansone	<i>Scienze dell'educazione e della formazione</i>
Viviana Vinci (Componente)	<i>Scienze della Formazione Primaria</i> - Area psico- pedagogica - Settore scientifico- disciplinare PAED/02 (ex M-PED/03)	Michele Tirelli	<i>Patrimonio e Turismo culturale</i>

La Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti (d'ora in poi CPDS) è in carica nella composizione attuale dal 25.06.2025 per il reintegro della componente studentesca [29.01.2025 e 25.06.2025; cfr. i relativi verbali del Consiglio di Dipartimento (d'ora in poi CdD) di *Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione* (d'ora in poi Dipartimento)].

Si precisa che i dieci Corsi di Studio (d'ora in poi CdS) attivi nel Dipartimento sono tutti rappresentati in seno alla CPDS, in quanto ciascun docente componente svolge attività didattica anche in CdS diversi da quello in cui è incardinato. È inoltre garantito ed attuato un proficuo e continuo confronto con i Coordinatori e i componenti del Gruppo di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi GAQ) dei rispettivi CdS afferenti al Dipartimento. Rispetto alla componente studentesca che invece, allo stato, vede formalmente rappresentati soltanto i CdS in *Lettere, Patrimonio e Turismo culturale, Scienze dell'educazione e della formazione, Scienze e tecniche psicologiche e Scienze della Formazione Primaria*, poiché non si dispone di Consiglieri di Dipartimento attualmente iscritti agli altri CdS afferenti al Dipartimento stesso, la CPDS ha programmato e posto in atto una modalità di scambio e confronto, allo scopo di farsi portavoce dei bisogni formativi e di orientamento di tutti gli studenti del Dipartimento, con particolare riguardo per gli iscritti ai CdS non rappresentati (cfr., da ultimi, il verbale della riunione del 2.09.2025 e la voce "Avvisi" alla pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>; infine, più diffusamente, la Sezione 1, punto 3).

La CPDS si avvale altresì del supporto tecnico-amministrativo e scientifico del dott. Severo Cardone, ora Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione (DISTUM), con particolare riferimento ai servizi di orientamento e placement.

Nel corso dell'anno la CPDS si è riunita nei seguenti giorni:

19 febbraio 2025;
24 febbraio 2025;
24 marzo 2025;
28 aprile 2025;
12 maggio 2025;
26 maggio 2025;
23 giugno 2025;
8 luglio 2025;
23 luglio 2025;
2 settembre 2025;
18 settembre 2025;
29 settembre 2025;
27 ottobre 2025;
10 novembre 2025;
28 novembre 2025;
15 dicembre 2025.

Le riunioni hanno avuto luogo prevalentemente in modalità telematica sincrona, sul portale dei servizi *e-learning* dell'Università di Foggia. I verbali delle riunioni sono disponibili *on-line* alla seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-paritetica-docenti-2025>. Dal 2017 ad oggi, inoltre, la CPDS ha sistematicamente caricato e reso disponibili in rete, nella pagina dedicata (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>), il calendario annuale delle riunioni, le convocazioni con i relativi ordini del giorno, i verbali, le Relazioni Annuali e il Regolamento di funzionamento. Della pubblicazione di tali documenti sul sito *web* del Dipartimento si è occupata, fino al 10.09.2025, la dott.ssa Maria Concetta Fioretti, allora Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione del Dipartimento, ora Responsabile della Unità web, social e web design e Referente del Sistema dei siti dipartimentali dell'Università di Foggia. Nell'ambito del progetto strategico di ristrutturazione e razionalizzazione del sistema federato dei siti *web* di Ateneo e dei Dipartimenti e dopo un adeguato e necessario passaggio di consegna, alla dott.ssa Fioretti è ora subentrato il sig. Giuseppe Ferrara, afferente al Servizio informatico Polo Studi Umanistici/Giurisprudenza e nominato Referente del Dipartimento per il sistema del sito web del Dipartimento con decreto del Direttore Generale n. 193/2025 del giorno 07.11.2025.

Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS

1. Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica

La promozione del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (d'ora in poi SAQ), fondato sulla conoscenza e sulla consapevolezza della cultura della qualità da parte di tutti gli attori coinvolti nei processi di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi AQ), aggiornato ed approvato con delibera del Senato Accademico n. 56/2025 (Prot. n. 0008776 - II/6 del 14.02.2025: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-02/sistema-assicurazione-qualit%C3%A0-della-didattica.pdf>; cfr. anche il *link* <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/organizzazione-del-sistema-di-aq>), rappresenta la maggior parte del lavoro della CPDS che, coerentemente con quanto suggerito nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo - AVA - Anno 2005 (d'ora in poi Relazione del NVA), approvata il 28.10.2025, continua a sottoporre ad analisi e a verificare che venga assiduamente aggiornata la relativa pagina *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>) e a monitorare il corretto andamento del processo di AQ, che passa attraverso i GAQ, per approdare alla CPDS stessa e, infine, al CdD.

Su costante *input* della CPDS, grazie alla collaborazione e al supporto della Delegata Dipartimentale alla *Comunicazione e sito web*, prof.ssa Rosanna Russo, del Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione (DISTUM), dott. Severo Cardone, del Referente del Dipartimento per il sistema del sito web, sig. Giuseppe Ferrara, della Responsabile del Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento, dott.ssa Maria Concetta Claudia Morlacco, della Responsabile Area Offerta Formativa e Segreteria Studenti dell'Ateneo, dott.ssa Giovanna Pacillo, e della Responsabile Coordinamento redazionale siti web di Ateneo e dipartimentali, dott.ssa Maria Rosaria Lops, il sito risulta ora fruibile da parte dell'utenza, con particolare riferimento agli spazi *web* dedicati ai resoconti e ai documenti.

Il Dipartimento presenta *on-line* una pagina dedicata alla AQ della Didattica, con l'indicazione di composizione, organizzazione, funzioni e responsabilità dei diversi organi deputati alla AQ dell'offerta formativa (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica>). Al suo interno, infatti, oltre alla sezione riservata alla CPDS, tale pagina non solo esibisce la pubblicazione delle rilevazioni delle opinioni degli studenti del Dipartimento degli ultimi anni (2019-2020 ~ 2024-2025), ma presenta anche sezioni dedicate: ai Processi AQ dei CdS, con la descrizione del percorso di studio, degli obiettivi formativi, degli sbocchi occupazionali e dell'offerta formativa dell'anno accademico di riferimento per ciascun CdS (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/corsi-di-laurea>), la pubblicazione dei calendari delle riunioni, delle Analisi della domanda di formazione e dei verbali delle riunioni stesse (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds>); ai Comitati di Indirizzo e alle Consultazioni con le parti sociali per ciascun CdS, con le indicazioni relative alla composizione e ai verbali delle consultazioni; alle Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio (d'ora in poi SUA-CdS); ai Rapporti di Riesame Ciclico; alla pagina inerente alla Gestione reclami e suggerimenti studenti/Corso di studi.

In un'altra pagina collegata a quella dei Corsi di Laurea, sono altresì reperibili tutte le informazioni relative ai Servizi di Orientamento di Dipartimento e di Ateneo (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento>), ai Tirocini (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/tirocini>), ai Corsi di Dottorato di Ricerca

(<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/dottorati-di-ricerca>), ai Corsi di Alta Formazione (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/alta-formazione>) e al Centro di Formazione della Docenza (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/centro-formazione-della-docenza>).

Per quanto concerne le modalità di erogazione delle attività didattiche, anche per gli anni accademici 2024-2025 e 2025-2026 fanno fede le “Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale”, elaborate dall’Ateneo, inviate per posta elettronica dall’allora Responsabile Area Didattica e Servizi agli Studenti, dott. Raffaele Carrozza, ai Direttori dei Dipartimenti e ai Manager Didattici il 05.08.2022 ed inoltrate per posta elettronica nella stessa giornata dal Direttore del DISTUM a tutta la comunità dei docenti. Tali Linee guida disciplinano lo svolgimento della didattica sia dei CdS convenzionali sia di quelli erogati in modalità *blended*, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente. Pertanto resta attivo il portale dei servizi *e-learning* di Ateneo (<https://elearning.unifg.it/>), utilizzato non solo per le specifiche attività e metodologie di didattica trasmissiva impiegate, ma anche per lo svolgimento di riunioni organizzate nella modalità *on-line* ovvero mista; sicché gli esperti del Centro *E-Learning* di Ateneo (d’ora in poi CEA) continuano ad essere a disposizione della comunità accademica, per supportare le diverse attività condotte sulla piattaforma.

Quanto alla formazione della docenza, significativa risulta la promozione, da parte dell’Ateneo, di percorsi di formazione sulle più rilevanti questioni didattiche e docimologiche che interessano la professionalità del docente universitario, con specifico riguardo alle procedure del sistema AVA, rispetto ai quali il Dipartimento si è sempre mostrato particolarmente sensibile. Nel 2022, con D.R. n. 2128/2022, è stato creato il Centro di Formazione della Docenza dell’Università di Foggia (cfr. il relativo Regolamento di funzionamento: <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2024-04/regolamento-centro-formazione-docenza.pdf>), che ha sede presso il DISTUM e si articola in due Unità: 1. Formazione degli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado; 2. *Faculty Development* universitario (cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/centro-formazione-della-docenza>). Per l’area *Faculty Development* il Centro si è dotato di un Direttore Scientifico (con decreto di nomina del Rettore ad aprile 2025), di una Commissione Tecnico-Scientifica e di un Comitato Tecnico-Organizzativo. Il Centro pianifica e realizza una serie di attività formative e di ricerca: a) seminari, iniziative, Master Class e *workshop*, volti a sviluppare le competenze didattiche dei docenti universitari; b) comunità di pratica; c) promozione di progetti di didattica innovativa che coinvolgono i diversi CdS; d) accompagnamento dei docenti che adottano strategie didattiche innovative; e) organizzazione del sistema per l’assolvimento delle n. 30 ore di formazione obbligatoria dei docenti neoassunti, come previsto dalla delibera del Senato Accademico Prot. n. 0028477 del 03.11.2016.

2. Questionari di valutazione della qualità della didattica

Relativamente ai questionari di valutazione della qualità della didattica da parte degli studenti si rileva quanto segue. Nella consapevolezza del valore della rilevazione delle opinioni degli studenti, obbligatoria per legge (art. 1, c. 2, della L. 370/1999) e parte integrante del SAQ degli Atenei, la CPDS ha sempre segnalato la necessità di sensibilizzare quanto più possibile gli studenti in merito all’opportunità della compilazione del questionario come importante strumento di comunicazione con gli organi del Dipartimento e dell’Ateneo preposti all’assicurazione della qualità della didattica, nonché come necessario strumento di azione concreta sulla qualità della didattica e dei servizi offerti (cfr. la Relazione del NVA 2025). Pertanto, al fine di sensibilizzare e

motivare gli studenti alla compilazione dei questionari, su iniziativa del Presidio della Qualità di Ateneo (d'ora in poi PQA) e nell'ambito di ciascun semestre, si organizza la "Settimana dello Studente", nel corso della quale i docenti, affiancati dai rappresentanti degli studenti nella CPDS e nei GAQ, comunicano e discutono in aula con i fruitori e principali attori del percorso formativo, dedicando una parte della propria lezione anche alla compilazione dei questionari e sottolineando l'importanza strategica delle rilevazioni delle opinioni degli studenti ai fini del continuo miglioramento della qualità dell'offerta formativa e, più in generale, della didattica. Per tutti e tre i processi relativi alla "Settimana dello Studente", avviati nell'a.a. 2024-2025 (I e II semestre) e nell'a.a. 2025-2026 (I semestre), la CPDS ha curato la comunicazione delle informazioni sul sito del DISTUM (in particolare, rispetto all'ultima iniziativa, cfr. l'avviso pubblicato sulla relativa pagina *on-line*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/al-la-settimana-dello-studente-dal-12-al-21-novembre-2025>). Nel caso degli insegnamenti interessati dall'iniziativa, in aula sono stati restituiti i dati desunti, in forma aggregata, dai questionari compilati nel precedente anno accademico, per sollecitare una corretta e consapevole compilazione da parte degli studenti; con loro sono stati altresì condivisi gli ottimi risultati raggiunti, anche a seguito di interventi di risoluzione intrapresi in rapporto ad alcune criticità rilevate negli anni accademici precedenti, a conferma della centralità dei questionari nell'ottica di un processo di trasformazione e di qualificazione della didattica universitaria, che vede nello studente il suo reale protagonista.

Per quanto concerne la didattica, è stata messa in opera una accurata revisione dei programmi di insegnamento, tanto nei GAQ, quanto nella CPDS, attuando una attenta verifica della coerenza tra carichi didattici, materiali di studio e modalità di esame (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 31.05.2024 e 26.05.2025). Tutto ciò anche in risposta a quanto richiesto dal NVA, che nelle Relazioni Annuali pone sempre in rilievo la necessità di sensibilizzare gli studenti rispetto all'utilità della compilazione dei questionari e alla garanzia di totale anonimato della procedura, al fine di combattere il rischio di mancata compilazione in virtù della non obbligatorietà della procedura stessa (su cui vd. *infra*). Nello specifico, l'analisi degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti si basa sull'applicazione delle "Linee guida per la stesura della Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti", oltre che delle "Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale (SUA-CdS)", predisposte dal PQA. Esse stabiliscono due valori di indice di sintesi: 2,5 e 3,25/4. Ciascun CdS prende dunque in esame gli insegnamenti con una valutazione media inferiore a 2,5, allo scopo di risolvere le criticità segnalate dagli studenti; mentre gli insegnamenti con valutazione media superiore a 2,5 ma inferiore a 3,25, pur avendo ricevuto un giudizio positivo, vengono monitorati dal CdS stesso, nella prospettiva di un continuo miglioramento; infine, gli insegnamenti con valutazione media uguale o superiore a 3,25 si considerano come pienamente positivi. A tal riguardo, si precisa che nella presente Relazione non vengono riportati gli insegnamenti con una valutazione media uguale o superiore all'indice di sintesi 2,5 ma inferiore a 3,25. Per quanto concerne la condivisione e la pubblicizzazione delle rilevazioni desunte dai questionari compilati dagli studenti, come si è accennato, sul sito *web* del Dipartimento vengono pubblicati i dati aggregati dei questionari suddivisi per CdS (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazioni-delle-opinioni-degli-studenti-cds>).

Gli esiti delle rilevazioni effettuate nell'a.a. 2024-2025 sono stati opportunamente ed ulteriormente approfonditi nell'ambito del CdD del 03.12.2025: dall'analisi condotta non sono emerse criticità evidenti. Tuttavia, per quanto attiene alla procedura di visualizzazione degli esiti

dei questionari compilati dagli studenti nell'a.a. 2024-2025, si registra una disfunzione sulla piattaforma U-Gov, all'interno della sottosezione denominata "Report per Presidenti Commissione Paritetica" (sezione "Report valutazione didattica"): qui, infatti, non risultano disponibili i report di alcuni insegnamenti (ad es., quelli di *Storia della filosofia antica* per il CdS Magistrale Interclasse in *Filologia, Letterature e Storia*), che invece sono correttamente accessibili dalla sottosezione "Report per Docenti". Si fa presente, peraltro, che un analogo problema tecnico era stato già riscontrato e risolto in relazione agli esiti dei questionari somministrati nel primo semestre dell'a.a. 2022-2023 (cfr. il verbale della CPDS del 12.05.2023 e il verbale della riunione congiunta e allargata dei GAQ dei CdS in *Lettere, Filologia, Letterature e Storia, Lingue e culture straniere* e *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* del 16.02.2024). Non ha avuto riscontri, invece, quanto registrato nella Relazione Annuale 2024 della CPDS in riferimento all'a.a. 2023-2024.

Si rileva inoltre che, come già nella Relazione del NVA 2024 (anno accademico di riferimento: 2022-2023), anche nella Relazione del NVA 2025 (anno accademico di riferimento: 2023-2024) il DISTUM viene indicato come il Dipartimento che continua a documentare la più significativa riduzione del numero di questionari compilati, passando da n. 5903 questionari compilati per l'a.a. 2022-2023 a n. 5023 questionari nel 2023-2024 (-880 questionari compilati), a fronte del complessivo trend crescente di questionari compilati a livello di Ateneo. Si aggiunga, tuttavia, che l'a.a. 2024-2025 registra una significativa inversione di tendenza con un numero complessivo di n. 8432 di questionari compilati per il Dipartimento (+3409 questionari compilati).

3. Composizione della CPDS

Come si è detto, in seno alla CPDS è attualmente rappresentata soltanto la componente studentesca dei CdS in *Lettere, Patrimonio e Turismo culturale, Scienze dell'educazione e della formazione, Scienze e tecniche psicologiche* e *Scienze della Formazione Primaria*. Pertanto la CPDS stessa ha deliberato di offrire indistintamente a tutti gli studenti iscritti ai CdS del Dipartimento la possibilità di essere ascoltati, su appuntamento, per effettuare eventuali segnalazioni e/o proporre suggerimenti ovvero chiedere informazioni (cfr., da ultimo, il verbale del 02.09.2025). Pertanto ci si può rivolgere ai Componenti della CPDS secondo la seguente suddivisione in sottocommissioni (cfr. la succitata pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>, alla voce "Avvisi"):

- prof. Giuseppe Annacontini (Via Arpi n. 155, I piano, stanza n. 24) e sig.ra Maria Elena Ruggiero (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per il CdS in *Scienze della Formazione Primaria*;
- prof. Leonardo Carlucci (Palazzo Ricciardi Piazza Santa Chiara n. 1, I piano, stanza n. 6) e sig.ra Marika Patania (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano) per i CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* e *Psicologia Scolastica*;
- prof.ssa Silvia Evangelisti (Via Arpi 176, I piano, stanza n. 22) e sig.ra Antonella Bongo (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per i CdS in *Lettere e Patrimonio e Turismo culturale*;
- prof.ssa Tiziana Ingravallo (via Arpi 176, II piano, stanza n. 10) e sig.ra Francesca Pia Russo (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per i CdS in *Lingue e Culture straniere* e *Lingue e culture per la comunicazione internazionale*;
- prof.ssa Francesca Sivo (via Arpi 176, II piano, stanza n. 23) e sig. Michele Tirelli (Aula

Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per il CdS in *Filologia, Letterature e Storia*;

- prof.ssa Viviana Vinci (via Arpi 155, I piano, stanza n. 20) e sig.ra Gabriella Pia Sansone (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per i CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione e Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*.

La soluzione adottata dalla CPDS come buona pratica di ascolto in mancanza della rappresentanza studentesca per alcuni CdS del Dipartimento è stata giudicata valida dal PQA (cfr. Monitoraggio Relazioni Annuali CPDS 2024, p. 3).

4. Azioni di monitoraggio e supervisione dei processi di assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento

In linea con quanto promosso dal PQA, richiesto dal NVA e dichiarato nel SAQ (cfr. la pagina web <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita>), la CPDS nutre piena consapevolezza sia della propria funzione di indirizzo sia del proprio ruolo nel processo di monitoraggio e stimolo al continuo miglioramento delle attività svolte nell'ambito dei diversi CdS e dell'intero Dipartimento (cfr. la Relazione AVA 2025 del NVA). A tal proposito, al fine di promuovere con maggiore assiduità ed efficacia i processi di gestione delle criticità emerse, la CPDS effettua una costante opera di monitoraggio delle attività avviate da tutti gli attori del SAQ del Dipartimento, al fine di ottenere un resoconto annuale delle attività progettate e realizzate nei diversi settori della formazione e dell'orientamento degli studenti; inoltre, avanza proposte e sollecita la presa in carico dei problemi, verificando la risoluzione delle criticità rilevate.

Nei due anni considerati la CPDS ha espresso pareri sulle seguenti procedure ed attività:

- 1) Modifica dei Regolamenti didattici dei CdS afferenti al Dipartimento per gli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr. i verbali dei giorni 05.03.2024, 09.04.2024, 29.04.2024, 31.05.2024, 24.02.2025 e 28.04.2025);
- 2) Modifica del Regolamento Unico di Tirocinio dei CdS del Dipartimento (cfr. i verbali dei giorni 15.07.2024 e 26.05.2025);
- 3) Regolamento di Tirocinio del CdS Magistrale Abilitante in *Psicologia Scolastica* (cfr. i verbali dei giorni 05.03.2024 e 02.09.2025);
- 4) Calendario delle lezioni degli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2025 (cfr. i verbali dei giorni 12.02.2024 e 03.09.2024, 19.02.2025 e 18.09.2025);
- 5) Modifica del Regolamento per la disciplina della composizione e delle funzioni della CPDS (cfr. il verbale del 05.02.2024);
- 6) Proposta di gestione ecosostenibile delle tesi di laurea (cfr. il verbale del 05.03.2024);
- 7) Revisione delle "Linee guida del Dipartimento di Studi Umanistici per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo" (cfr. il verbale del 31.05.2024);
- 8) Redazione delle "Linee guida per la gestione e lo svolgimento delle attività didattiche rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata" (cfr. il verbale del 01.07.2024);
- 9) Proposta di "Attività culturali rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata e agli studenti del DISTUM" (cfr. il verbale del 01.07.2024);
- 10) Calendario didattico degli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr., rispettivamente, i verbali dei giorni 01.07.2024 e 08.07.2025);

11) Modalità di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (da ora in poi OFA; cfr. i verbali dei giorni 15.07.2024, 26.05.2025, 23.07.2025 e 10.11.2025);

13) Adeguamento degli ordinamenti didattici dei CdS del Dipartimento per l'a.a. 2024-2025 (cfr. i verbali dei giorni 30.09.2024 e 24.10.2024).

Come di consueto, inoltre, la CPDS ha curato le attività di analisi e monitoraggio relativamente ai seguenti documenti:

- 1) SUA-CdS 2024 e 2025 (cfr. i verbali dei giorni 09.05.2024, 30.08.2024, 28.04.2025 e 23.07.2025);
- 2) Schede di Monitoraggio Annuale (da ora in poi SMA) per gli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr. i verbali dei giorni 21.11.2024 e 28.11.2025);
- 3) Relazione del NVA 2024 e 2025 (cfr. i verbali dei giorni 21.11.2024 e 10.11.2025);
- 4) Schede degli insegnamenti degli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr., rispettivamente, i verbali dei giorni 31.05.2024, 11.12.2024 e 26.05.2025);
- 5) Rapporto Statistico dei Questionari sui servizi - a.a. 2023-2024 e 2024-2025 (cfr. i verbali dei giorni 11.12.2024 e 28.11.2025);
- 6) Rapporti di Riesame Ciclico 2024 (da ora in poi RRC; cfr. il verbale del giorno 11.12.2024).

Come si è detto, la CPDS ha proceduto altresì all'analisi dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti per gli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 (cfr. i verbali dei giorni 01.07.2024, 21.11.2024, 23.06.2025 e 27.10.2025); ha organizzato la "Settimana dello Studente", iniziativa di sensibilizzazione alla compilazione dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (cfr. i verbali dei giorni 02.04.2024, 24.10.2024, 24.03.2025 e 10.11.2025) e ha posto in atto un processo di dialogo e confronto fra i diversi attori del SAQ della didattica del Dipartimento, con particolare riferimento ai Delegati Dipartimentali (cfr. i verbali dei giorni 01.07.2024 e 23.06.2025) e ai Coordinatori dei CdS afferenti al Dipartimento (cfr. i verbali dei giorni 09.05.2024, 11.12.2024, 12.05.2025 e 10.11.2025).

Come si evince dai verbali redatti in chiusura d'anno (cfr., da ultimi, i verbali dei giorni 23.12.2024 e 15.12.2025, rispettivamente, per gli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025), le riunioni della CPDS si svolgono secondo una precisa programmazione: la Commissione, infatti, calendarizza su base annuale il proprio lavoro, predispone e pubblica *on-line*, sulla pagina dedicata, un calendario di incontri con frequenza almeno mensile lungo tutto il corso dell'anno, al fine di garantire un costante e puntuale monitoraggio delle attività da valutare, come si legge anche nella Relazione del NVA. La regolare programmazione delle riunioni è modulata sulla base del SAQ di Dipartimento e di Ateneo (cfr., ad es., il verbale del 30.09.2024), oltre che dell'insorgenza di specifiche esigenze nelle dinamiche ordinarie.

La CPDS ha accolto l'invito a partecipare all'incontro di formazione dal titolo "Processi di Assicurazione della Qualità in AVA3 e visita di accreditamento ANVUR", che ha avuto luogo il 18 dicembre 2024, dalle ore 10:00 alle ore 13:00, presso l'Aula I del Dipartimento di Giurisprudenza ed è stato condotto dal prof. Marcantonio Catelani, Presidente del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo di Foggia. Tale iniziativa, promossa dalla Delegata del Rettore al Coordinamento delle attività di programmazione e accreditamento, prof.ssa Mariarosaria Lombardi, e dal Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo, prof. Domenico Martinelli, si inquadra nell'ambito delle attività di formazione dirette alla diffusione della cultura della qualità, previste nella pianificazione 2024-2026 del Presidio stesso.

Insieme alla Direttrice del Dipartimento, prof.ssa Barbara De Serio, e al Delegato Dipartimentale alla Didattica e Referente DISTUM presso il PQA, prof. Gianni Antonio Palumbo, ai fini della preparazione alla visita della Commissione di Esperti di Valutazione (d'ora in poi CEV) dell'ANVUR per l'accreditamento periodico dell'Ateneo di Foggia, in programma per il mese di dicembre 2025, la CPDS ha calendarizzato e organizzato i seguenti incontri di Formazione sui Processi AVA, dedicati al personale docente e tecnico-amministrativo-bibliotecario e ai rappresentanti degli studenti del Dipartimento: 1) "La Commissione Paritetica Docenti-Studenti" (19 marzo 2025, Relatrici: proff. Barbara De Serio e Francesca Sivo); "I Gruppi di Assicurazione della Qualità" (24 marzo 2025, Relatrice: prof.ssa Maria Stefania Montecalvo); "Il Presidio della Qualità" (31 marzo, Relatore: prof. Gianni Antonio Palumbo); "Il Nucleo di Valutazione" (16 aprile 2025, Relatrice: prof.ssa Tiziana Ragno); "L'ANVUR" (28 aprile 2025 prof.ssa Alessandra Beccarisi). È in programma, peraltro, un nuovo ciclo di incontri di Formazione sui Processi AVA, che si svolgerà nei primi mesi dell'anno 2026 (cfr. il verbale del Collegio dei Coordinatori del 10.12.2025).

In vista della visita CEV, inoltre, la Presidente della CPDS ha collaborato alla stesura delle Schede di Autovalutazione del Dipartimento e del CdS in *Lettere L-10*, oltre che dell'Ateneo, e partecipato e/condotto una serie di incontri di formazione rivolti a studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo e bibliotecario.

Suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo

1. Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti

Per quanto concerne la disfunzione tecnica riscontrata relativamente alla procedura di visualizzazione degli esiti dei questionari compilati dagli studenti negli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 sulla piattaforma U-GOV, all'interno della sottosezione denominata "Report per Presidenti Commissione Paritetica" (sezione "Report valutazione didattica"), si suggerisce al PQA di procedere ad un immediato confronto con il Servizio Elaborazione dati e supporto alle decisioni di Ateneo, ai fini della presa in carico, della gestione e dell'individuazione/implementazione di adeguate e possibili soluzioni al problema riscontrato, anche e soprattutto per garantire la corretta acquisizione dei dati in vista delle rilevazioni relative all'a.a. 2025-2026.

Per quanto attiene al quesito B3 della Sezione 3 (*Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*), molto si apprezza l'accoglimento, da parte del PQA, della proposta, più volte avanzata, anni addietro, dalla CPDS (cfr. le Relazioni Annuali precedenti), di distinguere gli indicatori da prendere in considerazione, per poter fornire una risposta obiettiva ed individuare delle efficaci e mirate strategie migliorative: le conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti trattati durante i diversi insegnamenti (indicatore n. 1) prescindono, infatti, dai metodi, dagli strumenti e dai materiali didattici utilizzati dai singoli docenti durante l'insegnamento. Si torna a far presente, tuttavia, che l'indicatore relativo alle conoscenze preliminari meriterebbe un'attenzione ancor più specifica (e, dunque, non strettamente connessa ai metodi, agli strumenti e ai materiali didattici di ciascun insegnamento impartito), per consentire una riflessione più circostanziata sull'organizzazione dell'offerta formativa e sulla strutturazione di più coerenti percorsi di studio.

Analogamente si rileva che il quesito n. 2 (*Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?*) prescinde dalla qualità del lavoro del docente, prestandosi piuttosto a valutazioni

meramente soggettive da parte degli studenti. Si rammenti peraltro che, prima dell'approvazione in CdD, tutte le Schede degli insegnamenti (*Syllabi*) passano sempre al vaglio dapprima dei GAQ dei rispettivi CdS, poi della CPDS, i quali certificano l'attinenza e la coerenza tra carico di studio (testi di riferimento), obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi. Si suggerisce, pertanto, di distinguere l'indicatore in questione dagli altri relativi alla sezione "Insegnamento" (materiale didattico, modalità di esame ed organizzazione complessiva), ai fini di una più obiettiva valutazione della qualità del lavoro svolto dal docente e della eventuale e conseguente individuazione di più efficaci e mirate strategie migliorative.

Con la nota prot. n. 64074 - II/22 del 03.11.2025, il PQA ha definito le finestre temporali per la somministrazione del questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a. a. 2025-2026: per il primo semestre, dal 27 ottobre 2025 al 28 febbraio 2026; per il secondo semestre, dal 17 marzo al 7 luglio 2026. Tuttavia, dal momento che la sessione invernale degli esami di laurea del Dipartimento è fissata, come da calendario, ai giorni 22-25 febbraio 2026 (cfr. la seguente pagina dedicata: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendari-didattici>) e tenuto conto che, in base all'attuale organizzazione del calendario didattico d'Ateneo, le iscrizioni sono possibili fino ad anno accademico avanzato e che l'ultima data prevista per le Prove di Verifica Iniziale (d'ora in poi PVI) è fissata alla fine del mese di marzo 2026 (cfr. il seguente *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa>), si suggerisce di considerare l'opportunità di prorogare il termine per la compilazione dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti: tale proroga, infatti, sarebbe da considerarsi come un'ulteriore e propizia occasione per continuare a promuovere la partecipazione alla compilazione dei questionari tra gli studenti.

2. Revisione Linee guida per la "Settimana dello Studente"

Si suggerisce, ancora una volta, di inserire nelle Linee guida per la "Settimana dello Studente" una nota finale in cui, dopo l'invio al PQA e al Direttore del Dipartimento del resoconto delle attività svolte ai fini della somministrazione dei questionari agli studenti, si possa procedere ad una accurata analisi del resoconto stesso nell'ambito dei CdD e non «con almeno un componente di ciascun GAQ del Dipartimento», come recitano le Linee guida medesime.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



*Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti*

Anno 2025

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO

Al Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione afferiscono i seguenti CdS:

Lauree Triennali:

- Lettere (L-10)
- Patrimonio e Turismo culturale (L-1)
- Lingue e Culture straniere (L-11)
- Scienze dell'educazione e della formazione (L-19);
- Scienze e tecniche psicologiche (L-24);

Lauree Magistrali:

- Filologia, Letterature e Storia (Interclasse LM-14 e LM-15);
- Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-38);
- Psicologia Scolastica (L-51 - Abilitante);
- Scienze pedagogiche e della progettazione educativa (Interclasse LM-85 e LM-50);

Lauree Magistrali a Ciclo Unico:

- Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis).

Dall'a.a. 2019-2020 il CdS Magistrale Interclasse in Scienze pedagogiche e della progettazione educativa include anche il Percorso in "Esperto e coordinatore dei servizi educativi Montessori 0-3 anni", attivato in convenzione con l'Opera Nazionale Montessori.

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento, sulla base dei punti di forza e di debolezza trasversali ai CdS

1. *Il Dipartimento ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento, anche sulla base delle sollecitazioni della CPDS, attua una politica di qualità della didattica per accompagnare lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi e per promuovere in tutti gli attori coinvolti nel processo di assicurazione della qualità della didattica, a partire dagli studenti, una continua azione di monitoraggio e di autovalutazione dei servizi e delle attività, tramite il supporto del lavoro svolto dai GAQ e dal Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento. I problemi legati alla didattica sono oggetto di discussione collegiale nelle sedute del CdD, nelle riunioni del Collegio dei Coordinatori dei CdS (su cui vd. *infra*) e dei GAQ. Relativamente all'aspetto considerato, si segnalano i seguenti dati ed attività intraprese e/o da intraprendere relativamente ai rispettivi ambiti di pertinenza.

a) *Offerta didattica*

L'ampio ventaglio dell'offerta formativa del Dipartimento, costituito dalla presenza dei CdS Triennali in *Lettere, Lingue e culture straniere, Patrimonio e turismo culturale* (attivati nell'a.a. 2020-2021) e *Scienze e tecniche psicologiche* (avviato a partire dall'a.a. 2021-2022), sia del CdLM a Ciclo Unico in *Scienze della formazione primaria* (attivo dall'a.a. 2022-2023), nell'a.a. 2023-2024 ha conosciuto un ulteriore ampliamento, in virtù della istituzione/attivazione di due nuovi CdLM: quello in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* e quello abilitante in *Psicologia Scolastica*. Per le esigenze di quest'ultimo CdS è stato altresì redatto un Regolamento di Tirocinio dedicato ed adeguato, rendendo la relativa modulistica allegata il più possibile sovrapponibile a quella già in uso per gli altri tirocini attivi nel Dipartimento (cfr. il verbale della CPDS del 05.03.2024). Si è definitivamente concluso, inoltre, il processo di approvazione delle modifiche di ordinamento del CdS in *Lingue e culture straniere*, al fine sia di rafforzare l'offerta formativa di base, garantendo una continuità non solo con il CdLM in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale*, ma anche con i Licei e gli Istituti d'Istruzione Superiore del territorio e dell'area geografica, e dunque approfondendo il grado di specializzazione dell'offerta formativa e rendendo più competitivo il CdS stesso, sia di incrementare i rapporti di collaborazione con le aziende presenti sul territorio ed accrescere il grado di internazionalizzazione dell'Ateneo (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 02.10.2023, 31.10.2023 e 29.04.2024).

Inoltre, come richiesto dal PQA e a seguito della pubblicazione delle Note ministeriali prot. n. 12330 del 28.06.2024 e prot. n. 17071 del 24.09.2024, è stato formalizzato l'accesso da parte dei rispettivi GAQ del Dipartimento alla procedura semplificata per l'adeguamento degli Ordinamenti didattici dei CdS alla riforma Classi di Laurea e Laurea Magistrale DD.MM. 1648/2023 e 1649/2023), sulla base in particolare dell'esame del QuadroA4.d del RAD, da inserire nella SUA-CdS e relativo alla "Descrizione sintetica delle attività affini e integrative" (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 30.09.2024 e 24.10.2024, nonché i verbali del Collegio dei Coordinatori del 09.09.2024 e del CdD del 25.10.2024). I Corsi interessati (non era infatti coinvolta nel processo la LM-85bis) hanno ottenuto l'accesso alla procedura semplificata di modifica degli ordinamenti didattici con parere favorevole espresso dal

Consiglio Universitario Nazionale nell'adunanza del 19 dicembre 2024. In tal senso, dunque, si rileva la buona capacità di tutti i CdS di garantire la corrispondenza tra i profili culturali e professionali in uscita e le attività formative proposte. In tale direzione, si segnala anche il processo di monitoraggio, approvazione e revisione su e delle Schede di insegnamento (*Syllabi*), tanto per l'a.a. 2024-2025, quanto per l'a.a. 2025-2026, così come promosso dalla CPDS, la quale certifica la coerenza e attinenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi (cfr. i verbali del CdD dei giorni 05.06.2024 e 28.05.2025, nonché i verbali della CPDS dei giorni 31.05.2024 e 26.05.2025). Il *format* delle schede proposto dal PQA ha fornito, peraltro, gli elementi essenziali del *Syllabus*, consentendo di fornire un'informazione completa ed uniforme riguardo agli insegnamenti impartiti all'interno di ciascun CdS.

Più in generale, in riferimento alle azioni messe in opera dall'Ateneo e dal Dipartimento al fine di creare un "ponte" diretto con il mondo del lavoro e, dunque, all'attenzione rivolta ai percorsi di formazione *post lauream*, che interessano anche i CdS afferenti al DISTUM, si segnala che, dall'a.a. 2023-2024, sono stati attivati dall'Università di Foggia i percorsi universitari o accademici abilitanti di formazione iniziale per i docenti delle scuole secondarie superiori di I e II grado, 60 e 30 CFU, di cui all'art. 2-bis del D.Lgs. n. 59 del 2017 e dell'art. 7, c. 2 del DPCM 04.08.2023. La struttura di riferimento preposta al coordinamento delle attività organizzative di tali percorsi è il Centro multidisciplinare di Ateneo, denominato Centro di Formazione della Docenza dell'Università di Foggia, istituito presso il Dipartimento di *Studi Umanistici* con delibera del SA nella seduta del 07.11.2023 e in ottemperanza a quanto stabilito dal succitato DPCM (cfr. il [link https://www.unifg.it/studiare/post-lauream/formazione-insegnanti/60-30-cfu](https://www.unifg.it/studiare/post-lauream/formazione-insegnanti/60-30-cfu)).

L'ampliamento dell'offerta formativa del Dipartimento (da n. 4 CdS attivi nell'anno accademico 2019-2020 a n. 10 CdS attivi nell'a.a. 2024-2025), pur sostenuto dai requisiti minimi di docenza come previsto dalle fonti normative in materia (D.M. 1154/2021) e dall'opera solerte degli uffici competenti, ha richiesto tuttavia, ancora una volta, un notevolissimo sforzo da parte delle risorse interne del Dipartimento a livello di personale docente e personale tecnico-amministrativo, anche per via dei grandi numeri registrati a livello di iscrizioni e immatricolazioni. A garanzia dei requisiti di docenza, è stato rivisto più volte l'elenco dei docenti di riferimento (cfr. il D.D. 1069/2025 del 30.06.2025, prot. n. 0037972 - III/2, portato a ratifica nel CdD del giorno 28.07.2025), considerando sia le nuove unità di personale docente, sia le procedure di mobilità che hanno interessato alcuni colleghi. Gli Uffici e, nello specifico, le unità di personale tecnico-amministrativo impiegate presso il Servizio Management Didattico e processi AQ della Didattica si sono avvantaggiati, dall'a.a. 2024-2025, di un incremento - sia pur esiguo - delle risorse del personale, per far fronte con efficacia alle numerose mansioni previste. In questo senso, nonostante si sia ormai ben consolidato l'impegnativo processo di transizione delle Segreterie Studenti e Didattica verso il modello centralizzato e, dunque, il nuovo modello di tecnostruttura, secondo quanto stabilito dal Decreto del Direttore Generale n. 576/2020 (Prot. n. 0039189 - I/9 del 22/10/2020), permane l'esigenza di supportare ulteriormente la dotazione delle risorse interne al Dipartimento, anche in considerazione dell'incremento dell'offerta formativa. Circa le modalità di svolgimento dell'attività didattica, degli esami di profitto e di laurea, per l'a.a. 2022-2023 sono state elaborate le "Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale" dell'Università di Foggia, rese note con comunicazione inviata ai Direttori di Dipartimento da parte dell'Area Didattica e Servizi agli studenti dell'Ateneo

(in data 05.08.2022). Sono state pertanto ripristinate, in via definitiva, le modalità di erogazione previste, rispettivamente, per i CdS convenzionali e *blended* (con suggerimento, nell'ambito dell'art. 4 delle suddette Linee Guida, per i CdS *blended*, delle seguenti formule: 1/3 didattica in presenza e 2/3 in *e-learning*; 1/2 didattica in presenza e 1/2 in *e-learning*; 2/3 didattica in presenza e 1/3 in *e-learning*). A tal proposito, si ricorda che la maggioranza dei CdS attivi presso il Dipartimento contempla l'erogazione dell'offerta formativa, secondo ordinamento, in modalità *blended* (mista): nel rispetto della normativa nazionale vigente, dunque, più del 10% ma non oltre i 2/3 del totale delle attività formative vengono erogati in modalità telematica; la parziale erogazione in tale modalità, tuttavia, non può riguardare le attività didattiche laboratoriali; non è consentita, inoltre, la registrazione delle attività didattiche in presenza (cfr. i Regolamenti didattici dei rispettivi CdS). Anche per lo svolgimento degli esami di profitto e delle lauree si è definitivamente ripristinata come unica modalità di svolgimento quella in presenza, già vigente a partire da maggio 2022 (cfr. l'art. 7). Tale definitivo ripristino delle modalità pregresse di erogazione della didattica, accompagnato a livello di Ateneo, e conformemente di Dipartimento, ha ormai ristabilito una dimensione di insegnamento/apprendimento e di verifica dei risultati conforme alle modalità di erogazione previste che se, da un lato, non annulla e anzi conferma le attività di implementazione di mezzi e strumenti per la didattica *on-line* come opportunità per innovare metodologie e forme della didattica, anche in tema di bisogni espressi da specifiche tipologie di studenti (ad es., gli studenti lavoratori), dall'altro, ribadisce e concretizza la risposta alla necessità di ricostruire il tessuto di relazioni vive, che è parte della formazione personale e culturale di docenti e studenti.

Va ricordato altresì che, in data 30.10.2023, il Senato Accademico (d'ora in poi SA) e il Consiglio di Amministrazione (d'ora in poi CdA) hanno approvato le "Linee Guida per la procedura di ricezione e gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli studenti" sia per garantire, in maniera uniforme, la ricezione, l'analisi e il trattamento di reclami, segnalazioni e suggerimenti provenienti dagli studenti dei CdS dell'Ateneo, sia per individuare le attività necessarie alla loro corretta gestione, a partire dalla presa in carico, da parte dei CdS interessati. Come previsto dal nuovo Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari - AVA 3 e da quanto prescritto dal DM 1154/2021 e a seguito di puntuale monitoraggio sulle specifiche procedure adottate a livello di CdS per la gestione di eventuali reclami da parte degli studenti, chiesto dal Direttore Generale e condotto dal funzionario Responsabile del Servizio U.R.P. incardinato nell'Area Gabinetto del Direttore Generale, è stata rilevata, in accordo con il Presidente del PQA e il Delegato Rettorale alla Didattica, la necessità che tutti i CdS venissero dotati di un'unica procedura, facilmente accessibile, per la gestione dei reclami degli studenti, consentendo, altresì, ai medesimi la possibilità di inviare segnalazioni e suggerimenti relativi allo svolgimento delle attività didattiche dei CdS. Il processo di ricezione, presa in carico e gestione di eventuali reclami da parte degli studenti confluisce, infatti, nel SAQ dell'Ateneo, con specifico riferimento alla sua declinazione per la didattica, e rappresenta un fondamentale strumento a supporto del processo di riesame e continuo miglioramento dei CdS. In base alle suddette Linee Guida, responsabile per l'attuazione della procedura di ricezione/gestione e conclusione dell'istanza di reclamo/segnalazione/suggerimento è l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (d'ora in poi U.R.P.), che si avvale di una specifica procedura informatizzata disponibile sul *Ticketing Portal Helpdesk* (helpdesk.unifg.it) e a cadenza semestrale redige un report dei reclami ricevuti da inviare al Coordinatore e al GAQ del CdS, alla CDPS e al

Direttore del Dipartimento interessati, oltre che al Responsabile dell'Area amministrativa competente e ai Responsabili dei Servizi Management didattico e processi AQ della didattica, per consentire loro di effettuare una serie di analisi comparative e di approfondimento ed apportare soluzioni migliorative alle criticità riscontrate (cfr. l'apposita pagina *web* <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>). Tale nuovo ed importante strumento risulta noto ed operativo anche presso il DISTUM (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 05.03.2024; 01.07.2024 e 21.11.2024, relativamente al primo e al secondo report semestrale dell'anno 2024 (rispettivamente, novembre 2023-aprile 2024 e maggio-ottobre 2024); 26.05.2025 e 27.11.2025, relativamente al primo e al secondo report semestrale dell'anno 2025 (rispettivamente, novembre 2024-aprile 2025 e maggio-ottobre 2025)).

Oltre ai GAQ e ai Comitati di Indirizzo, per garantire e promuovere processi coordinati sistemici in materia di assicurazione della qualità della didattica, nel CdD del 29.11.2023 è stato istituito un Collegio dei Coordinatori dei rispettivi CdS, che si riunisce periodicamente, a cadenza almeno bimestrale, ed è composto da: il Direttore del Dipartimento, che lo presiede; il Delegato del Direttore del Dipartimento per la Didattica, che lo presiede in assenza del Direttore; i Coordinatori dei CdS; il Componente del PQA designato dal DISTUM. Tale Collegio ha il compito di: accompagnare le attività del processo AVA nei modi e tempi indicati dal PQA in collaborazione con i GAQ e la CPDS; contribuire alla revisione e al miglioramento dell'offerta formativa, al fine di adeguarla costantemente ai mutamenti di contesto derivanti dall'aggiornamento della domanda di formazione e dalle richieste degli *stakeholder*; monitorare l'andamento dei CdS sul piano culturale, scientifico e gestionale. Al fine di ottimizzare i flussi di comunicazione e favorire, anche tramite un processo ciclico di consultazione/azione/*feedback*, una circolare, periodica e ancor più virtuosa opera di monitoraggio dell'efficacia delle attività ed azioni promosse dai CdS e dal Dipartimento, a partire dal 18.11.2024, per volontà della Direttrice e d'intesa con il Componente del PQA designato dal Dipartimento e ora Delegato alla Didattica (nominato con D.D., Prot. n. 0050043 - II/4 del 26.09.2024 n. 1221/2024), prof. Gianni Antonio Palumbo, alle sedute del Collegio è invitata a partecipare anche la Presidente della CPDS (cfr. il relativo verbale). I verbali delle riunioni del Collegio sono disponibili nella sezione appositamente creata all'interno della seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni>.

Un'altra attività realizzata è stata la revisione "Linee guida del Dipartimento di Studi Umanistici per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo", a seguito di convocazione del Collegio dei Coordinatori (24.05.2024) e di confronto con conseguente parere favorevole della CPDS (cfr. il verbale del 31.05.2024). Quanto alle azioni future, il Dipartimento si impegna a considerare in modo ancor più integrato sia la dimensione procedurale e gestionale della didattica sia quella squisitamente qualitativa, anche promuovendo servizi di sostegno all'efficienza accademica e alla didattica per la prevenzione del *drop-out* ed attivando uno sportello per studenti adulti lavoratori, sempre più numerosi all'interno dei CdS del Dipartimento e con esigenze personalizzate.

Il processo di accertamento delle conoscenze di base degli studenti preimmatricolati ai CdS del Dipartimento che lo prevedono viene verificato mediante prove iniziali, volte a registrare il grado di preparazione e l'eventuale presenza di Obblighi Formativi Aggiuntivi (d'ora in poi OFA). La prova di accertamento delle conoscenze in ingresso avviene secondo modalità *on-line* sul portale *e-learning*

di Ateneo per i CdS Triennali e tramite colloquio per i CdS Magistrali. Il Dipartimento definisce contenuti, modalità, commissioni e tempi. Quanto alle PVI si è resa necessaria l'organizzazione di una prova straordinaria in data 18.06.2025; invece, nel caso della definizione e della pianificazione delle modalità di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (da ora in poi OFA), le due date inizialmente deliberate in CdD, il 23 aprile e il 16 maggio 2025, non si sono rivelate sufficienti a consentire a tutti gli studenti di certificare l'assolvimento degli OFA. Si è ritenuto pertanto opportuno procedere all'organizzazione di due ulteriori sessioni, calendarizzate in data 08.07.2025 e 23 gennaio 2026. L'introduzione della sessione di gennaio è finalizzata a consentire agli studenti della coorte 2024-2025 che non abbiano ancora colmato gli OFA di sostenere gli esami del secondo anno, altrimenti loro interdetti. Il calendario dei test, le istruzioni tecniche relative allo svolgimento delle PVI e la descrizione delle modalità di recupero OFA (comprese quelle relative agli studenti con disabilità o DSA) sono disponibili al *link* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa>.

b) *Orientamento e Placement*

Il DISTUM è attivamente impegnato a promuovere iniziative di orientamento e di presentazione dell'offerta formativa al territorio, la cui cura è affidata, a partire dalla primavera del 2024, alle Delegate Dipartimentali all'Orientamento e Placement, proff. Rossella Palmieri e Alessandra Altamura, che hanno svolto il proprio lavoro nell'alveo delle attività promosse e coordinate dal Comitato per l'Orientamento e il Placement di Ateneo (C.O.P.A.) e finalizzate a consolidare il rapporto tra Università e Scuole secondarie di II grado attraverso l'organizzazione di incontri periodici tra esperti, docenti universitari e studenti (sul tema cfr., in primo luogo, il Regolamento di Orientamento e Placement del Dipartimento, approvato dal CdD del 19.12.2023 e pubblicato sulla rinnovata pagina *web* dedicata: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamentoanche> oltre che il Piano Strategico di Ateneo 2023-2025: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-04/piano-strategico-2023-2025.pdf>; come pure il Piano Strategico del Dipartimento 2025-2026: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/piano-strategico-di-dipartimento>). Le azioni già progettate e realizzate nel settore dell'orientamento, insieme a quelle da intraprendere, vengono poste puntualmente in rilievo nella Relazione Annuale della CPDS, nella consapevolezza che la pubblicazione di tali documenti sul sito *web* dedicato alla CPDS stessa possa essere un utile strumento di condivisione dei punti di forza della politica di qualità della didattica del Dipartimento ed una occasione di confronto e sprone a sollecitare eventuali suggerimenti ed interventi da parte di tutti gli attori coinvolti nel processo. Apprezzabile risulta, in tal senso, il lavoro delle Delegate relativamente alle attività di orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita degli studenti, in linea con le attività del *Career Development Center* di Ateneo, un centro di orientamento e accompagnamento alla carriera, istituito nel 2020 dall'Area Orientamento e Placement di Ateneo, e segnatamente dalle Delegate del Rettore all'Orientamento e al Placement, rispettivamente prof.ssa Daniela Dato e prof.ssa Mariangela Caroprese. Il Centro, che guida gli studenti nella definizione e costruzione del proprio percorso formativo e dei propri obiettivi di carriera, offre un supporto anche ai Delegati dei Dipartimenti nell'organizzazione e gestione delle iniziative di orientamento, che si inquadrano all'interno delle attività organizzate dall'Ateneo. Nello specifico, il Centro progetta, coordina e pianifica strategie, strumenti e servizi altamente specializzati e personalizzati di orientamento, *Career Construction*, sviluppo professionale e sviluppo di *Career Management Skills* per gli studenti iscritti e per quelli che,

pur frequentando ancora la scuola secondaria di II grado, avvertono l'esigenza di essere orientati nella scelta del percorso universitario (cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/career-development-center>).

Per quanto attiene alle iniziative organizzate nell'a.a. 2024-2025, il primo impegno istituzionale ha riguardato l'organizzazione del *Welcome Matricole*: dal 16 al 20 settembre 2024, nell'ambito del *Welcome Matricole* "Giocare è una cosa seria", il Dipartimento ha proposto una settimana di lezioni, laboratori ed incontri per accogliere le matricole e gli studenti tutti. Durante le cinque giornate i partecipanti (circa 1.000) hanno avuto l'opportunità di partecipare alle iniziative di orientamento dedicate a fornire non solo informazioni utili sul percorso di studio prescelto, ma anche sui servizi e sulle opportunità extracurricolari offerte dall'Ateneo. Gli studenti hanno avuto, inoltre, la possibilità di interagire con docenti, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, *tutor* e compagni di Corso di Studio, creando connessioni preziose per il loro percorso accademico. A caratterizzare l'evento, la pedonalizzazione parziale e temporanea di via Arpi, che ha consentito di organizzare all'aperto la maggior parte delle attività previste. Il programma e la fotogallery sono consultabili al seguente *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/giocare-e-una-cosa-seria>. Sul fronte del tutorato informativo, invece, è costantemente in atto un'azione di coordinamento e di monitoraggio delle attività di svolte. In particolare, periodicamente, i *tutor* redigono un report delle attività di orientamento/tutorato erogate. Dal report di maggio 2025 è emerso che: 1) il servizio di posta elettronica (tutorstudiumanistici@unifg.it) è particolarmente apprezzato, poiché consente di ricevere risposte celeri ed esaustive per quanti sono impossibilitati a fissare appuntamenti negli orari di sportello (in presenza e online) previsti (martedì e giovedì, ore 10.00-12.00); le *tutor*, inoltre, mostrano grande flessibilità nel concordare appuntamenti anche in orari non previsti da sportello; 2) allo sportello in presenza si recano, mediamente, n. 22 persone a settimana (numero che si sta intensificando, motivo per il quale si prevede un'ulteriore giornata di sportello in presenza, come lo scorso anno); 3) le richieste più frequenti riguardano i seguenti aspetti: procedure Esse3, immatricolazioni, bandi e frequenze per i CdS a numero programmato, tasse, ipotesi di riconoscimento crediti e tirocini. Beneficiano del servizio, dunque, non solo gli studenti già iscritti, ma anche potenziali immatricolati. Per l'a. a. 2025-2026, a favore del servizio di tutorato informativo, sono state assegnate n. 4 risorse. Rispetto al tutorato disciplinare, invece, per l'a. a. 2024-2025, sono state selezionate tre risorse: 1) n. 1 *tutor* per Latino; 2) n. 1 *tutor* per Lingua francese; 3) n. 1 *tutor* per Pedagogia generale e sociale; per l'anno accademico 2025-2026, invece, sono state selezionate tre risorse: 1) n. 1 *tutor* per Latino; 2) n. 1 *tutor* per Lingua spagnola; 3) n. 1 *tutor* per Pedagogia generale e sociale.

Nei giorni 17-20 febbraio 2025 si è svolto l'Open Week di Dipartimento per le scuole secondarie di secondo grado di Foggia e provincia. D'intesa con la Direttrice e grazie alla preziosa collaborazione dei Referenti e dei docenti dei CdS triennali, sono stati organizzati n. 21 eventi, puntualmente elencati e schematicamente descritti in una apposita tabella. A differenza dell'a. a. 2023-2024 (in cui l'Open Week era stato organizzato nel mese di maggio, comportando così la mancata copertura del maggior numero dei laboratori proposti), nell'a. a. 2024-2025 tutti i laboratori progettati sono stati effettivamente realizzati, prevedendo la partecipazione di intere classi e/o di studenti autonomi. Complessivamente, hanno partecipato n. 302 studenti (a fronte dei 149 dello scorso anno). Tutti gli eventi sono stati peraltro particolarmente apprezzati, come emerge dai questionari di gradimento

somministrati a conclusione di ciascuna attività. Ad esempio, il quesito “L’attività di orientamento è stata utile?” attesta risposte positive nel 98% dei casi (abbastanza, molto, moltissimo); anche la domanda “Il laboratorio/la lezione che hai seguito è stato/a utile per chiarirti le idee sulla tua scelta futura?” ha ottenuto l’81% di risposte affermative. Parallelamente, d’intesa con l’Area Orientamento di Ateneo, si è provveduto a gestire richieste di orientamento personalizzate, segnalate, tramite apposito *Google Form*, dai docenti degli istituti di istruzione secondaria superiore, referenti per l’orientamento, proponendo risposte calibrate (laboratori, possibilità di seguire una lezione universitaria, presentazione offerta formativa e visita agli spazi, etc.). Numerosi sono stati gli incontri realizzati sia presso gli Istituti richiedenti, curati dalle *tutor* e dai docenti dei CdS interessati, sia presso il Dipartimento, accogliendo studenti in forma autonoma o classi organizzate, accompagnate dai docenti referenti. Nell’ambito delle iniziative legate al Placement, il Dipartimento di Studi Umanistici, in continuità con la seconda edizione del Talent Space Unifg, il 4 giugno 2025 ha organizzato il Talent Space for Department. L’evento, pensato per far incontrare gli enti e le aziende del territorio con i laureati e i laureandi di tutti i CdS del Dipartimento e per creare nuove sinergie tra gli enti stessi, in un’ottica di networking, ha visto la partecipazione di n. 31 aziende/enti/cooperative (rappresentative delle province di Foggia, BAT e Bari) e di n. 131 studenti e laureati del DISTUM. Nel corso dell’evento, tutti i partecipanti hanno avuto la possibilità di conoscere le diverse realtà attraverso una breve presentazione delle stesse e, successivamente, se interessati, di avere degli incontri individuali per consegnare il proprio *curriculum vitae* e realizzare colloqui conoscitivi o di selezione. Anche in questo caso è stato somministrato un questionario di gradimento sia alle aziende partecipanti sia agli studenti. I dati sono ancora in fase di elaborazione; tuttavia, da una prima lettura, risultano positivi (cfr. <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/talent-space-dep-2nd-edition>). Continua ad essere attivo il servizio *Peer Career Advising* (da ora in poi PCA), di cui beneficiano n. 159 studenti del Dipartimento iscritti nell’ultimo anno (dal 01.10.2024 ad oggi), e nello specifico: n. 65 di *Scienze dell’Educazione e della Formazione*; n. 48 di *Scienze e tecniche psicologiche*; n. 12 di *Lettere*; n. 5 di *Lingue e Culture straniere*; n. 7 di *Patrimonio e Turismo culturale*; n. 15 di *Scienze della formazione primaria*; n. 4 di *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*; n. 2 di *Filologia, Letterature e Storia*; n. 1 di *Psicologia Scolastica*. I PCA assegnati al DISTUM sono n. 5 e, nel corso dell’ultimo anno, hanno realizzato n. 256 consulenze (249 individuali e 7 di gruppo) e raggiunto n. 263 studenti. Ogni PCA ha una media consulenze pari al 32%. Anche quest’anno il Team di PCA del DISTUM è stato impegnato nella progettazione dei “Tesi Labs”, laboratori espressamente volti a supportare gli studenti nel processo di progettazione e stesura dell’elaborato finale, attraverso una serie di suggerimenti e simulazioni. Nell’a. a. in corso sono state realizzate n. 3 edizioni (nei mesi di marzo, aprile e maggio), che hanno visto la partecipazione di ben n. 90 studenti, di cui il 79.3% è costituito da triennalisti in corso, circa il 6% da studenti magistrali in corso e il restante 15% da studenti fuori corso. I Corsi di Laurea di provenienza sono distribuiti piuttosto equamente dal 2% al 5% per ciascuno, ad eccezione di *Scienze dell’Educazione e della Formazione* e *Scienze e tecniche psicologiche*, che rappresentano, rispettivamente, il 15% e il 26% del totale. Il picco di iscrizioni si è registrato nell’edizione di marzo (con una percentuale del 60%). In linea con il DM n. 934 del 03.08.2022 – Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi all’“Orientamento attivo nella transizione scuola-università”, nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento

dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola università", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – all'Università di Foggia, per l'a. a. 2024-2025, è stato assegnato un target iniziale di n. 5380 studenti. Per raccogliere manifestazioni d'interesse da parte delle scuole secondarie di secondo grado è stata predisposta una *mailing list* comprendente gli istituti di Foggia e provincia, nonché gli istituti di provincia diversa, che hanno precedentemente partecipato ad attività promosse dall'Ateneo. A fronte di un target di n. 32 accordi da istituire con le scuole, sono stati firmati n. 46 accordi. Il numero dei percorsi attivati, con accordi di classi, è stato pari a n. 169. Tra i percorsi presenti nell'offerta formativa sono stati attivati: n. 45 percorsi "Educare alla scelta per il futuro. Competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo-professionale" + "Esplorare il contesto. Le opportunità post-diploma", per un totale di n. 1.586 studenti iscritti; n. 41 percorsi "Autoimprenditorialità e futuro del lavoro. Sviluppare occupabilità, conoscere il mondo del lavoro e saper valorizzare le conoscenze e competenze acquisite" + "Esplorare il contesto. Le opportunità post-diploma", per un totale di n. 1.379 studenti iscritti; n. 44 percorsi "Progettare il futuro con le STEM. Pensiero scientifico e sfide del futuro" + "Esplorare il contesto. Le opportunità post-diploma", per un totale di n. 1.460 studenti iscritti; n. 39 "Se impari a studiare, studi di meno: successo formativo e abilità di studio", per un totale di n. 1.184 studenti iscritti. Da settembre 2024 a maggio 2025 sono stati censiti circa n. 5.540 studenti, dei quali n. 4.950 hanno ricevuto l'attestato di frequenza. Su richiesta delle proff. Anna Grazia Lopez e Daniela Dato, Referenti rispettivamente dei CdS L-19 e LM-50/85, e in seguito alla promulgazione della Legge n. 55/2024 – Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali, presso il Dipartimento e in collaborazione con il Centro di Bilancio di competenze e orientamento alla carriera è stato istituito il servizio "Facciamo ordine" per gli studenti iscritti ai CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione* e *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*. L'Infopoint consente di: 1) acquisire informazioni sugli albi professionali degli educatori e dei pedagogisti (Legge n. 55/2024); 2) conoscere e mappare le realtà educative e formative che operano sul territorio; 3) avvalersi di consulenze personalizzate per l'accompagnamento alla carriera di educatore e pedagogista. Gli orari di apertura dell'Infopoint sono i seguenti: martedì ore 15:00-17:00; mercoledì ore 9:30-12:30 (via Arpi n. 155, piano terra; cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/attivazione-sportello-facciamo-ordine-futurieducatori-e-pedagogisti>). Tutti i riferimenti utili in materia sono consultabili al relativo *link*, costantemente aggiornato: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento>.

In data 8 luglio 2025, alle ore 15:00, si è svolto un incontro di orientamento e di presentazione dei Corsi di Dottorato di ricerca del Dipartimento di *Studi Umanistici*, un evento pensato per far conoscere i Corsi di Dottorato attualmente attivi e finalizzato a fornire informazioni su bandi, borse di studio ed opportunità di ricerca (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/presentazione-corsi-di-dottorato-di-ricerca-del-distum>). Il 22 luglio 2025, invece, ha avuto luogo un incontro di Orientamento ai Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento (<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/eventi-e-iniziative/orientamento-lauree-magistrali-2025>). Il 26 settembre 2025, alle ore 15:30, in occasione della Giornata Europea delle Lingue, si è tenuta presentazione del Corso di Laurea in *Lingue e culture straniere* (L-11) rivolta alle matricole. Durante l'incontro, sotto il coordinamento dei docenti di lingua, alcuni studenti del terzo

anno della Classe L-11 e della LM-38, hanno illustrato i servizi che il DISTUM mette a disposizione della comunità studentesca (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/giornata-europea-delle-lingue>). Quanto alla presentazione dell'offerta formativa 2025-2026, va infine segnalato il Welcome Matricole del Dipartimento di *Studi Umanistici*, svoltosi il 12.11.2025 a partire dalle ore 10.00 (Aula A, via Arpi n. 155) nell'ambito del Welcome Matricole Unifg. Nel corso dell'evento, pensato per accogliere i nuovi studenti iscritti a tutti i CdS Triennali e Magistrali, docenti, *tutor* e consulenti alla carriera hanno illustrato i molteplici servizi gratuiti di orientamento e tutorato a disposizione della comunità studentesca. Tutti i partecipanti sono stati coinvolti in un laboratorio interattivo con il *serious game* "Kahoot" per conoscere, in forma ludica e divertente, le differenti finalità di ogni singolo servizio; al termine della mattinata, sono state organizzate delle visite guidate alla biblioteca, alle aree studio e ai diversi plessi del DISTUM. Grazie alla diffusione della notizia, tramite le pagine *web* e i canali *social* istituzionali, l'iniziativa ha raggiunto anche studenti della scuola secondaria superiore di II grado, che hanno preso parte alla giornata di benvenuto e potuto beneficiare del supporto dei *tutor* per discutere della futura scelta del CdS.

Ai fini dell'orientamento in ingresso, inoltre, si sono rivelati fortemente produttivi i *Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento* (da ora in poi PCTO; ex "Alternanza Scuola-Lavoro"), sviluppati già da alcuni anni coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra scuola, università e tessuto socio-economico del territorio. Al fine di diffondere una nuova modalità di apprendimento che, nell'avvicinare i giovani alla cultura del lavoro, possa consentire anche lo sviluppo di competenze trasversali specifiche, i PCTO rappresentano un'ottima occasione di orientamento universitario, volto a favorire una scelta più consapevole del percorso di studi da intraprendere dopo il diploma. Per tali attività un importante punto di riferimento resta la Delegata al *Sistema formativo integrato e PCTO*, prof.ssa Daniela Dato. Per l'a. a 2024-2025 sono state progettate per il DISTUM n. 14 diverse tipologie di percorsi, ampliando il numero di Corsi di Laurea e di docenti coinvolti: n. 16 sono le scuole che hanno partecipato, n. 72 le classi e n. 1362 gli studenti coinvolti. Come per gli anni precedenti, il prospetto delle attività svolte risulta pubblicato sulla apposita pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento/pcto-alternanza-scuola-lavoro>.

Qui di seguito si riporta il dettaglio dei percorsi attivati e delle relative candidature pervenute ed accettate: *Archeologia per la valorizzazione* (n. 9 candidature); *Tra Grand Tour e viaggio in Puglia: aspetti culturali, linguistici e turistico-imprenditoriali* (n. 3 candidature); *Web Mythology* (n. 12 candidature); *Raccontiamo il futuro. Chi siamo e chi vogliamo essere* (n. 4 candidature); *Indovina chi?* (n. 5 candidature); *Chiedimi se sono felice* (n. 5 candidature); *Orientarsi alla vita* (n. 7 candidature); *Educatore 0-6 anni* (n. 3 candidature); *Educatore per l'infanzia* (n. 1 candidatura); *Im-pari-amo le differenze* (n. 2 candidature); *La psicologia tra mente e cervello* (n. 4 candidature); *Fuori di testo! Lo spettacolo della letteratura* (n. 10 candidature). Quanto al *Sistema formativo integrato*, invece, si segnalano svariate azioni intraprese, legate anche alle attività di terza missione: 1) Festival delle Scienze Umane per il Futuro: Storia, Territorio, Educazione, promosso dall'IIS "Federico II" di Apricena (FG), in occasione del quale il Dipartimento è stato invitato ad organizzare cinque incontri rivolti prevalentemente agli studenti del biennio e del triennio della scuola. I laboratori sono stati progettati attorno al tema dell'impegno delle scienze umane per la divulgazione della ricerca, per la costruzione del futuro e per la promozione di percorsi di cittadinanza attiva. Gli incontri si sono svolti dal 19 al 27 maggio 2025 e si sono conclusi con un momento di restituzione collettivo. Il Festival ha visto, inoltre, il coinvolgimento

dei seguenti professori: Daniela Dato, Barbara De Serio, Riccardo Di Cesare, Maria Luisa Marchi, Matteo Pellegrino, Severo Cardone e Carmen Petrucci, in rappresentanza delle diverse aree scientifiche del Dipartimento; 2) Partecipazione alla progettazione e redazione del Patto educativo della città di Foggia tuttora in corso. Il 3 aprile 2025 ha avuto luogo la prima Conferenza di servizio con gli enti del Terzo Settore nell'ambito della rete di progetti per il Patto educativo della città di Foggia ("Comunità Educante Rione Candelaro", APS Sacro Cuore, Progetto "Rete" di Fondazione ENAC Puglia ETS, FoggiaLab dell'Odv L'Aquilone), finanziati da "Con i Bambini Impresa Sociale" nell'ambito dell'avviso Comunità Educanti del 2022. Successivamente sono stati organizzati altri incontri. Grazie al Centro di Bilancio delle competenze e orientamento alla carriera, inoltre, sono stati proposti e finanziati numerosi altri progetti, finalizzati a promuovere azioni per un sistema formativo integrato efficace e generativo; la sinossi di tali progetti è consultabile alla pagina <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera/progetti>.

c) *Internazionalizzazione*

Assai significativo è lo spazio rivolto all'internazionalizzazione, che vede l'Ateneo impegnato nell'adozione di strategie di promozione del reclutamento di studenti stranieri, rispetto alle quali il Dipartimento si dimostra particolarmente sensibile: cfr., al riguardo, sia le "Linee attuative della pianificazione strategica di Ateneo per la promozione del reclutamento di studenti stranieri e per incentivare la mobilità internazionale, approvate nel SA del giorno 5.04.2017 e pubblicate al link [https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-](https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf)

06/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf, sia la seguente pagina web: <https://www.unifg.it/it/internazionale>). L'Ateneo rilascia ai laureati anche il *Diploma Supplement*, secondo le modalità consentite dal sistema "ESSE3" (cfr. il relativo link <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/certificati-e-diploma-supplement>).

Delle attività di internazionalizzazione promosse dal Dipartimento si occupano, nello specifico, i Delegati al *Programma Erasmus Plus e all'Internazionalizzazione*, proff. Roberto Goffredo e Maria Sardelli (cfr. la pagina web <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studiare-allestero>). Nella consapevolezza che l'incremento delle esperienze di mobilità internazionale (in entrata e in uscita) assume una notevole influenza sul sistema di assicurazione della qualità della didattica, in virtù di un incremento di finanziamenti, che si ripercuote, peraltro, sull'organizzazione dei CdS, anche nella direzione di un maggior numero di azioni di orientamento, anche in questo importante settore della formazione e della didattica universitaria l'attività di tutorato viene regolarmente garantita sia nella modalità *on-line* sia in presenza: i Delegati, infatti, ricevono non solo nel loro studio ma anche, previo appuntamento, *on-line* (su *Skype* e sulla piattaforma *e-learning* di Ateneo), sia gli studenti stranieri sia gli studenti interessati al programma *Erasmus*, verso i quali si sta svolgendo una intensa attività di sensibilizzazione nei confronti dell'esperienza internazionale: a tale scopo, nel Dipartimento è stato istituito anche un *InfoPoint Erasmus*, unico in tutto l'Ateneo, dedicato a studenti *incoming* e *outgoing* (su cui vd. *infra*). Nella loro relazione (cfr. il verbale della CPDS del 23.06.2025), i Delegati hanno proposto una riflessione sulla *performance* del Dipartimento di *Studi Umanistici*, alla luce della valutazione qualitativa e, ove possibile, quantitativa dei risultati e degli obiettivi raggiunti in termini di mobilità in uscita e in entrata di docenti e studenti, organizzazione di iniziative e progetti di cooperazione interuniversitaria per attività di studio/ricerca/formazione e di istituzione/attivazione

di CdS ovvero di insegnamenti in lingua straniera (cfr. L. 240/2010, art. 2, c. 2). La mobilità temporanea in uscita di studenti e docenti costituisce l'obiettivo di internazionalizzazione più tradizionale perseguito dall'Ateneo e dal Dipartimento. Quest'ultimo, infatti, riconosce da sempre l'importanza di rafforzare sia l'internazionalizzazione della formazione, promuovendo la mobilità degli studenti con programmi di scambio, la creazione di reti di partenariato o di consorzi con università straniere per la cooperazione didattica, l'attrattività dall'estero dei CdS e delle strutture/risorse/servizi, di cui esso stesso dispone, sia l'internazionalizzazione della ricerca, incentivando la partecipazione a bandi e a reti scientifiche internazionali. Da questo punto di vista, con riferimento ad entrambi gli ambiti di intervento, l'a. a. 2024-2025 si è positivamente connotato come periodo di intensa attività e impegno.

1) Ai fini della Relazione Annuale 2025, sono stati presi in considerazione innanzitutto gli indicatori di internazionalizzazione iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero da studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso), iC10bis (introdotto a partire dal 2023 per ricomprendere anche gli studenti fuori corso), iC11, estrapolati dalle SMA dei CdS 2024 (anni di riferimento: 2022 e 2023). L'analisi degli indicatori di internazionalizzazione, elaborati a partire da dati quantitativi disponibili per il biennio 2022-2023, conferma la positiva ripresa della mobilità studentesca *outgoing* già rilevata nella Relazione 2024, con ricadute sulle *performance* di pressoché tutti i CdS del Dipartimento, come qui di seguito riportato.

- *Scienze dell'Educazione e della Formazione*: sebbene gli indicatori mostrino un andamento altalenante, con una lieve flessione dei valori di iC10 e iC10bis nel 2022 rispetto al picco raggiunto nel 2021, le percentuali di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari o fuori corso sul totale dei CFU conseguiti restano al di sopra delle medie di area geografica e nazionali. Significativa appare la crescita dell'indicatore iC11, che nel 2022 ha raggiunto il 70% rispetto al 10,970% del 2021.

- *Patrimonio e Turismo Culturale*: dopo anni senza mobilità studentesca, il Corso ha visto nel 2022 i suoi primi, incoraggianti risultati con valori iC10 pari a 15% e iC10bis a 17,5%; un avvio che colloca il Corso medesimo sopra le medie di riferimento e lascia intravedere margini di consolidamento.

- *Filologia, Letteratura e Storia*: il CdS si distingue per un netto salto di qualità; nel 2022 gli indicatori iC10 e iC10bis per LM-14 e LM-15 si attestano su valori superiori al 60%, posizionando il Corso ben al di sopra delle medie nazionali e di area geografica. Anche l'iC11 per LM-14 nel 2023 mostra un risultato rilevante, con valori oltre il 100%.

- *Lettere*: nel 2022 i valori iC10 e iC10bis hanno raggiunto rispettivamente circa 28%, evidenziando un percorso di crescita rispetto ai dati nulli dei primi anni.

- *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*: mostra ottime *performance* per iC10 e iC10bis, con valori oltre il 40% nelle due lauree magistrali; mentre si osserva un calo dell'indicatore iC11 per LM85.

- *Lingue e Culture straniere*: si conferma tra i CdS frequentati da studenti più proiettati verso la mobilità *outgoing*, con valori che nel 2022 sfiorano o superano il 70% per entrambi gli indicatori di mobilità, segnando un deciso consolidamento della vocazione internazionale del corso.

- *Scienze e tecniche psicologiche*: si rileva un deciso miglioramento della *performance*, poiché in un solo anno gli indicatori di internazionalizzazione sono passati da valori simbolici a oltre il 25%, dimostrando un avvio promettente. Infine, i CdS di più recente attivazione, come *Scienze della Formazione Primaria*, *Psicologia Scolastica* e *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* non

presentano ancora dati significativi, come è comprensibile in relazione alla fase iniziale di avvio dei Corsi medesimi.

Le tendenze restituite dagli indicatori delle SMA 2024 sono confermate dai dati disponibili per l'a. a. 2024-2025. In questo caso, la valutazione tiene conto del numero effettivo degli studenti in mobilità in uscita per l'a. a. 2024/2025 (dato fornito dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo). La relazione dei Delegati è corredata di grafici, che illustrano le "partenze", mediante 1) il dato aggregato relativo al numero totale degli studenti dell'Università di Foggia che hanno trascorso un periodo di studio all'estero durante gli anni accademici 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025, con il dato previsionale relativo all'a. a. 2025-2026; 2) il dato, ripartito per Dipartimenti e inerente agli anni accademici 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025, con il dato previsionale relativo all'a. a. 2025-2026; 3) il dato disaggregato per singoli CdS afferenti al Dipartimento di *Studi Umanistici* e relativo agli anni accademici 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025: se confrontati con le tendenze restituite dagli indicatori di internazionalizzazione relativi all'a. a. 2022-2023, riportati nelle SMA dei CdS 2024, i dati relativi al numero effettivo di studenti del DISTUM che hanno aderito al programma Erasmus+ nel corso dell'a. a. 2024-2025, confermano senza dubbio una crescita d'interesse verso la mobilità in uscita, pur segnalando alcune significative battute di arresto, che necessitano di essere valutate con attenzione. A fronte dei n. 62 studenti in mobilità registrati nell'a. a. 2022-2023, n. 64 studenti hanno preso parte al programma Erasmus+ nel corso dell'a. a. 2023-2024 e n. 81 studenti sono partiti tra il primo e il secondo semestre dell'a. a. 2024-2025. Per quanto riguarda l'a. a. 2025-2026, i dati previsionali indicano la partenza di n. 92 studenti, distribuiti tra la mobilità relativa al primo semestre e quella annuale. I dati disaggregati per ciascun CdS offrono ulteriori spunti di riflessione. Si osservano infatti: 1) un'importante conferma del trend positivo, tra 2023-2024 e 2024-2025, del CdLM in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* (da n. 2 a n. 13 studenti in uscita) e del CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* (da n. 14 a n. 29 studenti in uscita), che si propongono come CdS 'trainanti' per quanto attiene la mobilità Erasmus in uscita; 2) una incoraggiante ripresa del CdS in *Lingue e Culture straniere*, del CdS in *Lettere* e del CdLM in *Filologia, Letterature e Storia*, dopo la lieve flessione registrata nel corso dell'a. a. 2023-2024 (rispettivamente, da n. 11 a n. 19 studenti in uscita; da n. 1 a n. 2 studenti in uscita; da n. 1 a n. 2 studenti in uscita); 3) una tenuta senza crescita del CdLM a Ciclo Unico in *Scienze della Formazione Primaria* (n. 2 studenti in uscita nell'a. a. 2023-2024 e nell'a. a. 2024-2025); 4) uno stato di persistente difficoltà dei CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione* e *Patrimonio e Turismo culturale* e del CdLM in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*.

Per quanto concerne la mobilità studentesca in entrata, invece, i Delegati hanno preso in esame in primo luogo l'indicatore di internazionalizzazione iC12, estrapolato dalle SMA dei CdS 2024 (anni di riferimento 2022 e 2023). Come è noto, l'indicatore è rappresentativo della percentuale di studenti iscritti al primo anno dei Corsi di Laurea Triennale e Magistrale del Dipartimento che abbiano conseguito il precedente titolo di studio all'estero, e rappresenta un parametro importante per valutare la capacità attrattiva internazionale dei CdS del Dipartimento, come qui di seguito riportato.

- *Scienze dell'educazione e della formazione*: dopo un picco iniziale nel 2019, con un valore pari a 10,7‰, i dati successivi mostrano una sostanziale stabilizzazione su livelli bassissimi, con valori che oscillano tra l'1,9‰ e il 5,1‰. Ciò suggerisce un'attrattività estera marginale e legata forse a casi isolati, senza che si configuri un trend strutturato di interesse da parte di studenti provenienti da altri paesi.

- *Patrimonio e Turismo culturale*: evidenzia un picco anomalo nel 2021, con un iC12 pari a 58,8%, verosimilmente determinato dalla presenza di un singolo studente con titolo estero in una coorte di dimensioni ridotte. Negli altri anni, l'indicatore torna a zero, a conferma della mancanza di un reale flusso di studenti stranieri.
- *Filologia, Letteratura e Storia*: l'indicatore iC12 è costantemente pari a zero, sia per LM-14 sia per LM-15, lungo tutto il periodo considerato.
- *Lettere*: anche questo CdS si caratterizza per un'attrattività pressoché nulla, con l'unica eccezione rappresentata da un valore pari a 6,3‰ nel 2020, che potrebbe essere spiegato dall'iscrizione di un singolo studente. Negli anni successivi i valori tornano a zero.
- *Scienze della Formazione Primaria*: attivato nel 2022, il CdS presenta indicatori fermi a zero nei primi anni di attivazione. Si tratta di un dato non sorprendente, che evidenzia tuttavia la necessità di sviluppare una strategia mirata, per attrarre studenti con titolo estero anche per questo corso.
- *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*: LM-50 ha mostrato un valore significativo nel 2019 (33,3‰), seguito da valori nulli negli anni successivi; mentre LM-85 non ha mai registrato studenti con titolo estero: ciò indica un potenziale attrattivo isolato, che non si è trasformato in una tendenza stabile.
- *Lingue e Culture straniere*: tale CdS rappresenta l'eccezione più significativa; l'indicatore iC12 mostra infatti un andamento in crescita e una certa stabilità, passando da 5,6‰ nel 2020 a oltre 20‰ nel 2022 e 2023: ciò evidenzia una capacità effettiva del CdS di attrarre studenti con titolo estero, coerente con la vocazione internazionale del percorso.
- *Scienze e tecniche psicologiche*: si rileva un primo dato positivo nel 2021 (4,5‰), ma un calo negli anni successivi (2,2‰ nel 2022 e 0‰ nel 2023), a testimonianza di un'attrattività che tuttavia non ha trovato continuità.
- *Lingue e culture per la comunicazione internazionale*: attivo dal 2023, tale CdS non ha ancora registrato iscrizioni di studenti con titolo estero, dato fisiologico nella fase di avvio del corso. Nel complesso, l'analisi dell'indicatore iC12 restituisce un quadro piuttosto debole in termini di attrazione internazionale del Dipartimento, fatta eccezione per i CdS di area linguistica, che mostrano una maggiore capacità di richiamo.

Nella maggior parte dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale, infatti, l'iC12 è prossimo allo zero o registra picchi isolati, non riconducibili a dinamiche strutturate. Questa situazione suggerisce la necessità di azioni mirate, per incrementare la visibilità internazionale dei CdS, sviluppare accordi di doppio titolo e binazionali e rafforzare la presenza su piattaforme di orientamento internazionale. Alla data del 23.06.2025, infatti, risultano iscritti ai CdS del DISTUM soltanto n. 18 studenti stranieri, provenienti da Albania, Burundi, Camerun, Colombia, Madagascar, Marocco, Romania, Russia, USA, Tunisia e Ucraina. A tal proposito, vale la pena ricordare che l'incremento della percentuale di studenti stranieri in mobilità non temporanea (dunque non studenti *Erasmus incoming*, ma studenti stranieri iscritti in paesi diversi dal proprio) è un obiettivo ormai largamente condiviso da tutte le università europee; tale percentuale, infatti, concorre non solo alla qualifica degli Atenei e dei Dipartimenti beneficiari ai fini della redistribuzione delle risorse ministeriali, ma anche alla costruzione dei *ranking* internazionali e, di conseguenza, alla crescita della *reputation* *race*. Per quanto attiene alla mobilità studentesca *Erasmus* in entrata, inoltre, grafici specifici illustrano gli "arrivi", riportando sia il dato aggregato relativo al numero totale degli studenti stranieri, che hanno scelto di

trascorrere un periodo di studio e di formazione presso l'Università di Foggia durante gli a. a. 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025, sia il precedente dato aggregato e ripartito per Dipartimenti: l'attrattività del DISTUM è in evidente crescita, al confronto con le tendenze di contrazione registrate in tutti gli altri Dipartimenti di Ateneo. I grafici includono i dati presunti per l'a. a. 2025-2026.

In seno al programma *Erasmus+ 2021-2027*, si annoverano i *Blended Intensive Programmes* (= BIP), programmi intensivi di formazione, sviluppati da gruppi di istituti di istruzione superiore con approcci pedagogici innovativi, che prevedono brevi periodi di attività in presenza combinata con attività di apprendimento e di cooperazione *online*. I BIP si rivolgono a gruppi congiunti di studenti, docenti e staff amministrativo, provenienti da diversi Paesi. Nel corso dell'a. a. 2024-2025, i seguenti progetti BIP sono stati coordinati da docenti del Dipartimento di *Studi Umanistici*: 1) *Digital Learning Technologies, Digital Humanities and Cultural Technologies*; Ente promotore: Università degli Studi di Foggia; Responsabile scientifico: prof.ssa Giusy Toto; Enti partners: NOVA University of Lisbon, Lucian Blaga University of Sibiu (ULBS); Periodo: 30 maggio - 19 luglio 2025; Partecipanti: n. 9. Ad oggi, risultano attivi n. 254 accordi *Erasmus* in n. 22 paesi, distribuiti come segue: 1) per numero di università straniere coinvolte; 2) per ambiti di studio (si ripropongono le denominazioni così come sono riportate nel file fornito dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo). Si precisa che nella voce *Education* rientrano i seguenti sottogruppi: *Teacher training without subject specialisation* (1); *Education Teacher Training* (1); *Teacher training with subject specialization* (3); *Teacher Training & Education* (1); *Teacher Training (Primary School)* (1); *Teacher Training and Education Sciences* (1); *Training for pre-school teachers* (3). Per i dettagli si rinvia all'elenco completo degli accordi *Erasmus* del DISTUM.

Nel corso dell'a. a. 2024-2025, è stata altresì avviata e conclusa una procedura di selezione pubblica volta al reclutamento di *Visiting Professor* di elevata qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane, per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso i Dipartimenti dell'Università di Foggia. Il Dipartimento ha ospitato n. 3 *Visiting Professor* (Universidad Complutense de Madrid, Spagna; Universidad de Santiago de Compostela, Spagna; Università di Stettino, Polonia). Si registrano, inoltre, n. 12 docenti vincitori di borse di *Mobilità internazionale Erasmus incoming per insegnamento o formazione riservata al personale docente* e svolta presso il DISTUM; per l'a. a. 2024-2025, infine, n. 8 sono i docenti del Dipartimento risultati vincitori di borse di mobilità finanziate nell'ambito del Programma *Erasmus+*, *Azione Chiave 1, Mobilità dello Staff per l'insegnamento e formazione*.

2) Per quanto attiene all'internazionalizzazione della ricerca, invece, a partire dell'a. a. 2024-2025 è stata reintrodotta la Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD), corredata da annotazioni e documentazione di supporto: ad essa si rimanda, pertanto, per tutte le informazioni inerenti a questo ambito.

3) Nel corso dell'a. a. 2024-2025, inoltre, mediante la preziosa collaborazione dell'Associazione Erasmus Student Network di Foggia, il coinvolgimento dell'InfoPoint Erasmus del DISTUM e la partecipazione attiva di studenti, che avessero già beneficiato della borsa per la mobilità internazionale a fini di studio, sono state intraprese le seguenti azioni ed iniziative di sensibilizzazione e supporto alla mobilità in uscita: 1) Giornata di Orientamento DISTUM per la Mobilità Erasmus Outgoing (31 ottobre 2024), organizzata in collaborazione con la responsabile dell'area Outgoing dell'Ufficio Relazioni Internazionali, la dott.ssa M. Ciavarella. All'incontro hanno

partecipato i Delegati al Programma Erasmus del DISTUM e i *tutor* dell'InfoPoint Erasmus; 2) Giornata di Orientamento DISTUM per la Mobilità Erasmus Outgoing (10 marzo 2025), organizzata in collaborazione con la responsabile dell'area Outgoing dell'Ufficio Relazioni Internazionali, la dott.ssa M. Ciavarella. All'incontro hanno partecipato i Delegati al Programma Erasmus del DISTUM e i Buddy e i *tutor* dell'InfoPoint Erasmus.

L'analisi dei dati relativi agli studenti iscritti ai diversi CdS del DISTUM partiti per l'Erasmus tra l'a. a. 2021-2022 e il 2024-2025 mette in luce alcune tendenze interessanti, ma anche evidenti criticità che meritano attenzione. La mobilità internazionale rappresenta un'opportunità strategica per la formazione degli studenti e per il prestigio accademico, pertanto è fondamentale comprendere come migliorare la partecipazione e ridurre le disuguaglianze tra i diversi CdS. Si osserva come alcuni di essi abbiano saputo cogliere in maniera più incisiva le opportunità offerte dai programmi Erasmus, mentre altri mostrano numeri decisamente modesti o andamenti irregolari. Il CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* emerge come un esempio virtuoso, con un incremento costante delle partenze, raggiungendo quasi trenta studenti nell'ultimo anno. Allo stesso modo, il CdS in *Lingue e Culture straniere* conferma un interesse sostenuto, pur con qualche oscillazione, probabilmente legata alla disponibilità delle sedi partner. Al contrario, CdS come *Lettere, Patrimonio e Turismo culturale* e *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa* registrano numeri esigui e privi di un *trend* positivo. Particolarmente preoccupante appare il caso del CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione*, che dopo un picco iniziale di n. 30 studenti, ha visto un drastico calo della partecipazione. La prima criticità di rilievo è dunque rappresentata da un evidente squilibrio tra i CdS: alcuni riescono a far partire un numero consistente di studenti, mentre altri restano praticamente esclusi da queste esperienze. Si rileva inoltre una forte discontinuità temporale: i dati evidenziano andamenti altalenanti, che suggeriscono la necessità di una strategia programmatica stabile. In certi casi, come per le aree umanistiche tradizionali, la scarsa partecipazione potrebbe essere legata alla percezione di una minore utilità della mobilità per il proprio percorso di studi. Infine, la riduzione drastica della partecipazione in CdS in precedenza attivi, come quello in *Scienze dell'educazione e della formazione*, lascia intuire la presenza di barriere nuove o finora trascurate. Per invertire queste tendenze, è auspicabile adottare un piano articolato. Sul piano strategico, sarebbe opportuno realizzare campagne mirate di promozione della mobilità, specificamente indirizzate ai CdS meno rappresentati, valorizzando testimonianze e casi di successo. Occorre inoltre garantire la massima trasparenza e semplicità nel riconoscimento dei CFU all'estero, elemento che spesso scoraggia gli studenti. La diversificazione delle sedi partner, con l'attivazione di nuovi accordi calibrati sui bisogni dei CdS più deboli, può rappresentare una leva decisiva. Sul piano operativo, invece, lo sportello InfoPoint Erasmus di Dipartimento potrebbe organizzare iniziative di orientamento specificamente rivolte agli studenti dei Corsi con minore mobilità, garantendo un accompagnamento personalizzato nella preparazione della candidatura. Sarebbe inoltre utile organizzare *workshop* volti a evidenziare le *soft skills* che l'esperienza Erasmus contribuisce a sviluppare, al fine di motivare gli studenti più esitanti. Infine, dopo la campagna svoltasi nel 2023 con la somministrazione del questionario *Conosci il programma Erasmus?*, appare indispensabile avviare una nuova campagna di monitoraggio sistematico delle cause di rinuncia o mancata candidatura, così da individuare con precisione gli ostacoli ed agire di conseguenza.

Nel corso dell'a. a. 2024-2025 sono state intraprese azioni ed iniziative di accoglienza e orientamento a supporto degli studenti stranieri *incoming*, con la preziosa collaborazione dell'Associazione Erasmus Student Network di Foggia ed il coinvolgimento dell'InfoPoint Erasmus del DISTUM: - *Erasmus Welcome Day* (DISTUM, 15 ottobre 2024), in collaborazione con Erasmus Student Network ASE Foggia, associazione di riferimento per gli studenti stranieri in Erasmus a Foggia grazie all'organizzazione di molteplici attività, che rendono la permanenza in città più coinvolgente e *Student-friendly*: l'iniziativa, concepita per dare il benvenuto agli studenti stranieri in mobilità presso il DISTUM durante il I semestre dell'a. a. 2024-2025, ha fatto seguito al *Welcome Day* di Ateneo organizzato il giorno 8 ottobre 2024 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Giurisprudenza (Largo Giovanni Paolo II n. 1, Foggia); - *Erasmus Welcome Day* (DISTUM, 10 marzo 2025), in collaborazione con Erasmus Student Network ASE Foggia: l'iniziativa, concepita per dare il benvenuto agli studenti stranieri in mobilità presso il DISTUM durante il II semestre dell'a. a. 2024-2025, ha fatto seguito al *Welcome Day* di Ateneo, svoltosi il 24 febbraio 2025 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Economia, Management e Territorio. All'incontro hanno partecipato i Delegati al *Programma Erasmus* del DISTUM e i *Buddy* e i *tutor* dell'InfoPoint Erasmus; - Introduzione del *Tutor Buddy*, nella misura di due unità per Dipartimento: figura-chiave per l'accompagnamento degli studenti internazionali ed Erasmus nel loro percorso accademico e culturale presso il nostro Ateneo, il *Buddy* svolge il ruolo di *tutor* amministrativo internazionale, che offre un supporto pratico e umano, aiutando gli studenti ad orientarsi nella burocrazia locale, a superare le barriere linguistiche e culturali e ad integrarsi nella vita universitaria. Le due *Tutor Buddy* del DISTUM hanno prestato servizio presso l'InfoPoint Erasmus da ottobre 2024 a maggio 2025; - Partecipazione alla Giornata Europea delle Lingue 2024, svoltasi nella città di Troia (FG), presso la sede dell'associazione ACIF Ensemble, il 28 settembre 2024; - Organizzazione, con cadenza periodica, di aperitivi/scambi linguistici tra studenti Erasmus e studenti locali presso la sede dell'InfoPoint Erasmus; - Programmazione per l'a. a. 2025-2026 di attività culturali rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata e agli studenti del DISTUM, per favorire l'integrazione degli studenti stranieri nella comunità accademica e la frequentazione degli spazi del Dipartimento stesso; promuovere gli scambi linguistici e culturali tra gli studenti Erasmus *incoming* e la comunità studentesca del DISTUM; stimolare gli studenti Erasmus *incoming* durante il loro percorso di apprendimento della lingua italiana.

Nel complesso, non si rilevano criticità significative relativamente alla mobilità Erasmus in entrata. Permane, tuttavia, una certa difficoltà nella comunicazione tra i docenti e gli studenti Erasmus *incoming*, soprattutto a causa della scarsa, e talora assente, competenza linguistica in italiano da parte di questi ultimi. In tal senso, sarebbe auspicabile potenziare le attività di scambio linguistico, anche attraverso un più sistematico coinvolgimento dei *tutor* dell'InfoPoint Erasmus. D'altra parte, l'aumento progressivo del numero di studenti Erasmus in ingresso ha generato una certa insofferenza tra i docenti del DISTUM. Pertanto, al fine di agevolare l'attività che essi sono chiamati a svolgere, e ad integrazione delle Linee guida già approvate dal CdD per l'a. a. 2024-2025, i Delegati propongono l'inserimento di ulteriori indicazioni, volte a chiarire il ruolo operativo dei Delegati in relazione alla gestione delle mobilità *incoming*.

d) *Formazione e didattica universitaria in favore degli studenti con disabilità, bisogni educativi speciali (BES) e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)*

Numerose e varie sono state le azioni promosse nell'importante settore della formazione e della didattica universitaria in favore degli studenti con Disabilità, Bisogni educativi speciali (d'ora in poi BES) e Disturbi specifici dell'apprendimento (d'ora in poi DSA) nel corso dell'a. a. 2024-2025, che ha registrato l'iscrizione al DISTUM di n. 223 studenti con disabilità e DSA, corrispondenti al 55,1% degli studenti dell'Ateneo. Escludendo da tale rilevazione gli studenti in carico al Centro di Formazione per la Docenza (TFA e formazione iniziale insegnanti), si registrano in tutto n. 137 studenti con disabilità/DSA, che corrispondono al 43,22% degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea/Dottorato di ricerca dei vari Dipartimenti e al 33,91% degli iscritti all'Università di Foggia (inclusi i corsisti del TFA e della Formazione iniziale docenti; per ulteriori dettagli sulla ripartizione a livello di CdS si veda il verbale della riunione della CPDS del giorno 27.11.2025). Nel corso dell'ultimo anno, inoltre, la Delegata Dipartimentale ai *Servizi agli studenti con disabilità e DSA*, prof.ssa Chiara Valeria Marinelli, ha ricevuto la Delega Rettorale per la linea d'azione DSA e Disturbi del neurosviluppo dell'Ateneo di Foggia: ella, pertanto, ha fatto sì che, congiuntamente alla Delegata alle Politiche di genere e di inclusione e alla Commissione disabilità dell'Ateneo, prof.ssa Annamaria Petito, fossero riconosciuti agli studenti con BES le medesime tutele degli studenti con DSA previste dalla Legge 170/2020. In data 12.06.2025 il Senato Accademico, con delibera n. 149/2025, ha approvato l'applicazione delle misure individualizzate per studenti con BES – Bisogni Educativi Speciali, nell'ambito delle Linee guida CNUDD, al fine di garantire la massima equità ed inclusione e la promozione di metodologie didattiche innovative e individualizzate e di riconoscere le misure individualizzate previste dalla L.170/2010 anche a studenti con Disturbi psichiatrici diagnosticati (ad es., Disturbi d'Ansia e dell'Umore, Disturbi Psicotici e Dissociativi, Disturbi Alimentari, altri disturbi di rilevanza psichiatrica) e altri disturbi del neurosviluppo non ascrivibili alla L.170/2010 o alle L.104/1992 (ad es., Funzionamento Intellettivo Limite [FIL], Disturbi della Comunicazione, Disturbi dello Spettro Autistico, Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività [ADHD], Disturbi del Movimento, etc.), con diagnosi redatta in base alla normativa nazionale e regionale di riferimento e secondo le più accreditate Linee Guida adottate a livello nazionale e internazionale, preferibilmente da un'equipe multidisciplinare. Tale delibera rappresenta un'ottima opportunità per gli studenti che rientrano alla vasta categoria di studenti BES ed accoglie le più recenti indicazioni fornite dalla CNUDD.

Queste, nel dettaglio, le numerose e varie azioni promosse nel settore: 1. valutazione delle abilità di lettura, scrittura e calcolo e di attenzione e memoria di n. 36 studenti del DISTUM con sospetto disturbo di apprendimento o certificazione di DSA non più in corso di validità, valutazione che ha consentito un aggiornamento della certificazione o una rilevazione di DSA. Inoltre, grazie alle risorse derivate dal progetto PROBEN è stato possibile assumere un clinico per gli aggiornamenti diagnostici. Va precisato altresì che l'incremento di certificazioni in corso di validità a studenti con DSA, ottenuto grazie al servizio di aggiornamento diagnostico che il Centro VIDA (Valutazione e Intervento per i Disturbi di Apprendimento) sta fornendo gratuitamente nel corso degli ultimi anni, ha consentito di raddoppiare il budget destinato agli studenti con disabilità e DSA assegnato all'Università di Foggia nell'ultimo anno; 2. valutazioni neuropsicologiche, che hanno consentito di fornire agli studenti indicazioni individualizzate ed aggiornate sulla natura delle difficoltà presentate e sulle strategie più efficaci per favorire il successo accademico; 3. svolgimento, nel secondo semestre, del corso "PROmozione del Successo Accademico" da parte di studenti con Disturbi Specifici di

Apprendimento (= PRO-SA DSA) come attività a scelta (8 cfu), onde accrescere la riuscita e la persistenza accademica a favore di studenti con Disturbi di Apprendimento, mediante il potenziamento delle abilità strategiche di studio. È stato utilizzato il modello di valutazione e intervento sulle abilità di studio in ambito universitario (Cornoldi 2007; De Beni 2005), intervenendo su motivazione, organizzazione e pianificazione del compito, comprensione del testo, elaborazione, approfondimento e memorizzazione, ripasso e strategie di preparazione ad una prova di verifica, gestione dell'ansia connessa al comportamento di studio. Il corso, della durata di 36 ore, è stato svolto da docenti, dottorandi e assegnisti del Dipartimento di *Studi Umanistici* ed organizzato con lezioni frontali, esercitazioni pratiche guidate e attività laboratoriali, e ha previsto un'impostazione metacognitiva, rendendo lo studente consapevole delle proprie motivazioni e strategie, punti di debolezza e forza del proprio modo di studiare e come questi ultimi possano essere resi più funzionali in relazione ai propri obiettivi universitari. Prima e dopo il corso di potenziamento, per verificare l'efficacia del percorso, è stata effettuata una valutazione con strumenti standardizzati, volti ad individuare aspetti motivazionali e strategici connessi allo studio e prove per rilevare la prestazione oggettiva di studio. Alla seconda edizione del corso hanno partecipato 16 studenti con disturbi di apprendimento, dando prova di significativi miglioramenti nelle abilità di studio nel corso della valutazione post-formazione rispetto alla verifica di partenza; 4. conseguimento del premio Innovation for Neurodivergence Award (n. 1 premio di 15mila euro erogato in seguito alla call nazionale dalle fondazioni Intelligence ++ e Imprendi) per le iniziative realizzate dal Cognitive and Affective Neuroscience Lab nell'ambito del progetto VIDA presso il DISTUM; 5. corso di formazione sulle difficoltà di apprendimento per i *tutor* alla pari dell'Ateneo di Foggia; 6. supervisione e sportello d'ascolto per *tutor* alla pari, ai quali sono state fornite anche indicazioni individualizzate sulla strategia più efficace da adottare in base alla difficoltà manifestate dagli studenti *tutee*; 7. adozione di nuove procedure e modulistica per la richiesta di misure individualizzate per la frequenza delle lezioni e per lo svolgimento degli esami di profitto per studenti con disabilità e DSA: tali procedure sono state rese note agli studenti interessati e ai docenti dei CdS afferenti al Dipartimento e pubblicate sulla pagina *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/studenti-con-disabilita-e-dsa>); inoltre, è stato organizzato un incontro con gli studenti interessati e le loro famiglie, per spiegare l'uso delle nuove procedure; 8. tutorato specialistico per studenti con disabilità e DSA a cura della prof.ssa Marinelli nell'ambito del progetto VIDA ("Valutazione e Intervento nei Disturbi di Apprendimento"); 9. reclutamento tramite il progetto PROBEN di un pedagogo per la realizzazione di percorsi individualizzati di potenziamento del metodo di studio e delle abilità deficitarie in studenti con disabilità e DSA; 10. richiesta di proroga dei termini per la realizzazione dei Corsi LIS, interpreti LIS e *tutor* specialistici, finanziati dalla regione Puglia. Nell'a.a. 2024-2025, infatti, sono partiti i primi Corsi per studenti e personale tecnico amministrativo; tuttavia, data la grande richiesta e la difficoltà a erogare troppi corsi in parallelo a causa dello scarso numero di docenti per Corsi LIS, sarà necessario proseguire le attività anche nel prossimo anno accademico; 11. svolgimento di riunioni periodiche del Comitato paritetico di gestione con l'Ente Nazionale Sordi; 12. organizzazione del Convegno "Sordità e ipoacusia", svoltosi presso il DISTUM il 03.12.2024 e destinato a studenti e personale docente e tecnico-amministrativo e bibliotecario, che ha visto la partecipazione di prestigiosi relatori; 13. nel corso di quest'anno accademico, il Dipartimento ha beneficiato delle iniziative realizzate nell'ambito del progetto "Rotte Variabili. Servizi Inclusivi per

Studenti Universitari” finanziato da A.D.I.S.U. Puglia e promosso per la seconda edizione consecutiva dalla Cooperativa Sociale “L’integrazione”. Si tratta di un piano integrato di servizi sperimentali e innovativi rivolti a tutti gli studenti universitari, con particolare riferimento a quelli con disabilità, al fine primario di rendere loro accessibile il diritto alla partecipazione ad attività culturali, sportive ed artistiche nella piena salvaguardia del principio di autonomia e libertà di scelta. Il progetto prevede il coinvolgimento di specifiche figure professionali, quali psicologi, pedagogisti e OSS, per assicurare specialistici servizi alla persona. Molte di queste figure sono ospitate nell’aula VIDA del DISTUM; in particolare, l’OSS è disponibile tutte le mattine per facilitare gli spostamenti e l’utilizzo dei servizi igienici degli studenti con Disabilità del Dipartimento. Inoltre, è stata garantita la possibilità di partecipare ad attività sportive, corsi di teatro, laboratori per la creazione e pianificazione di piani di accessibilità all’interno dei musei, vacanze in autonomia e altro; 13. svolgimento di incontri informativi con gli studenti con disabilità e DSA del DISTUM per presentare le iniziative e i servizi erogati; 14. istituzione di uno sportello di ricevimento per studenti con disabilità e i relativi familiari di studenti iscritti ovvero in procinto di iscriversi ai CdS afferenti al DISTUM: nel corso degli ultimi mesi, diverse famiglie hanno richiesto “rassicurazioni” sui servizi offerti dal Dipartimento agli studenti con disabilità, prima di “orientare” la loro scelta verso uno dei CdS del Dipartimento stesso; 15. intermediazione con i docenti per questioni inerenti alla didattica; 16. consulenza a personale docente e *tutor*; 17. divulgazione presso il Consiglio di Dipartimento del numero di studenti con disabilità e DSA, dei servizi erogati, delle procedure adottate e delle modalità di reperimento di materiale utile alla preparazione di lezioni accessibili: tali informazioni sono state fornite anche nel Collegio dei Coordinatori dei CdS, perché se ne desse comunicazione anche nei relativi GAQ allargati informando anche i docenti a contratto; 18. partecipazione a GAQ allargati di numerosi CdS per fornire informazioni sulle procedure per la richiesta di trattamento individualizzato e sulla legittimità delle richieste pervenute; 19. intervento di messa in sicurezza delle scale site in via Arpi per prevenire il rischio di scivolamento mediante l’applicazione di adesivi antiscivolo; 20. partecipazione alle riunioni CNUDD (“Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità”). A tal proposito, mette conto segnalare che la Delegata è stata nominata membro del tavolo di lavoro per il triennio 2025-2027 in seno alla CNUDD su “Formazione Docenti per una Didattica Inclusiva”. Sulla significativa presenza del servizio di tutorato “alla pari” per studenti diversamente abili e con DSA sono consultabili i *link* di Ateneo (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa/tutorato>) e di Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>), oltre che la Carta dei Servizi a favore di studenti con disabilità, art. 5, pubblicata sulla pagina *web* <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2021-06/carta-servizi-disabilita.pdf>. Per tale servizio viene annualmente emanato un bando di selezione (per l’a.a. 2025-2026, cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/bandi-studenti/tutorato-alla-pari-favore-di-studenti-con-disabilita-e-dsa>). Per tutti i servizi e le risorse disponibili per il supporto allo studio nel settore in questione (tra cui, ad es., il “Libro parlato”) si consulti, inoltre, la seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/studenti-con-disabilita-e-dsa>). L’*iter* procedurale per studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (con relativa modulistica e specifiche linee guida) è puntualmente descritto, per le

esigenze dei docenti del Dipartimento, alla seguente pagina *web*: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi/studenti-con-disabilita-dsa-e-bes>).

Criticità evidenziate

- a) nessuna;
- b) nessuna;
- c) nessuna;
- d) nessuna.

Proposte di miglioramento

- a) nessuna;
- b) nessuna;
- c) nessuna;
- d) nessuna.

2. *Emergono criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento gestisce in modo adeguato le azioni e i processi di assicurazione della qualità della didattica avviati dai CdS ad esso afferenti, intervenendo e discutendo di eventuali criticità in modo collegiale, nell'ambito delle sedute del CdD. A tale scopo, è stato istituito, il Collegio dei Coordinatori dei rispettivi CdS (vd. *supra*, punto 1, a), particolarmente apprezzato dal PQA come buona pratica volta a coordinare e a monitorare l'attuazione dei processi (cfr. Monitoraggio Relazioni Annuali CPDS 2024, p. 4) e che si riunisce periodicamente anche alla presenza della Presidente della CPDS. Risulta dunque posto in atto un *feedback* circolare e "virtuoso" tra il Dipartimento e i GAQ nella gestione dei processi e di eventuali criticità e proposte di miglioramento. Il Dipartimento ha colto il suggerimento avanzato dalla CPDS nella Relazione Annuale 2023, in cui si consigliava di curare maggiormente la pubblicazione dei resoconti e dei verbali delle riunioni dei vari organi del Dipartimento sul sito *web* dello stesso. Risulta ormai posto a regime un processo di pubblicazione delle informazioni: attraverso la costante supervisione della CPDS, infatti, viene volta a volta inserita sulla pagina *web* del Dipartimento la documentazione relativa all'assicurazione della qualità della didattica dello stesso in tempi più brevi e coerenti con l'effettiva analisi critica dei processi da parte degli attori, a partire dai Coordinatori dei CdS, sempre molto attenti all'assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento. L'immediata pubblicizzazione dei dati e dei risultati consente, pertanto, una maggiore circolarità delle analisi e delle azioni migliorative suggerite, che a sua volta favorisce un lavoro collegiale rispetto all'intero processo.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Al fine di un continuo miglioramento anche nella direzione di una immediata, snella e corretta circolazione del flusso di informazioni, si suggerisce al Dipartimento di mettere a sistema anche l'analisi e la discussione sulla Relazione Annuale del Presidio della Qualità di Ateneo sullo stato del Sistema di AQ e sul Monitoraggio Relazioni Annuali CPDS del PQA all'interno delle riunioni dei GAQ. Si può continuare a suggerire, inoltre, l'individuazione nel personale tecnico-amministrativo

di un responsabile che supervisioni, anche su sollecitazione della CPDS, il continuo aggiornamento del sito *web* e che a sua volta solleciti, confrontandosi con la CPDS, il Delegato alla Didattica e Componente del PQA designato dal DISTUM e i Coordinatori dei rispettivi CdS del Dipartimento, rispetto alla consegna della documentazione completa ed aggiornata da pubblicare sul sito *web*.

3. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'organizzazione dei calendari delle attività formative, della verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è abbastanza adeguata e resa pubblica al seguente *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendari-didattici>. Vengono rispettate dagli uffici preposti le scadenze interne di Ateneo per la configurazione oraria del calendario delle lezioni. In riferimento all'a.a. 2024-2025, l'approvazione del calendario didattico è avvenuta nel CdD del 03.07.2024 (cfr. il relativo verbale); mentre per l'anno accademico in corso il calendario didattico è stato approvato nella seduta del Senato Accademico del 09.07.2025 (cfr. il relativo verbale). Il *link* relativo alla configurazione delle attività formative viene opportunamente inviato dagli uffici preposti ai GAQ e alle Associazioni studentesche per un controllo, necessario ad evitare eventuali sovrapposizioni, ed inserito nella SUA-CdS (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 03.09.2024 e 19.02.2025 per l'a.a. 2024-2025; del 18.09.2025 per il I semestre dell'a.a. 2025-2026). Allo stato, anche grazie al costante monitoraggio della CPDS, il sito registra un notevole miglioramento in merito all'immissione nelle pagine *web* dei dati mancanti, anche relativamente ai documenti (cfr. la Sezione 1, punto 1).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e dal Dipartimento sono abbastanza adeguati per le esigenze dei CdS. A decorrere dal 20.11.2023, data di emanazione del Decreto del Direttore Generale, Prot. n. 0059973 - I/9 rep. n. 812/2023, e come illustrato nei relativi allegati A, B e C, la struttura organizzativa dell'Ateneo risulta articolata in tre direzioni (Direzione Gestioni Operative, Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti e Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione); la Tecnostruttura è stata inoltre sottoposta ad una revisione parziale, che ha interessato l'assetto generale delle aree e dei servizi e in merito alla quale, in particolare, si segnala quanto segue: la Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti include, tra le altre, l'Area Didattica, l'Area Diritto allo studio, servizi sportivi e disabilità, l'Area Offerta Formativa e Segreterie Studenti e l'Area Processi di Assicurazione della Qualità. L'Area Didattica, a sua volta, comprende sia il Servizio *Management* Didattico e processi AQ della

didattica dei Dipartimenti (uno per ciascun Dipartimento) sia il Servizio Tirocini e *stage* curriculari; mentre l'Area Offerta Formativa e Segreterie Studenti include il Servizio Programmazione e Offerta Formativa, il Servizio Segreteria Studenti Area Medica e il Servizio Segreterie Studenti, di cui una specifica Unità è dedicata al solo Dipartimento di *Studi Umanistici*. Le Aree Relazioni Internazionali e Orientamento e *Placement*, invece, sono di competenza della Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione. Nello specifico, al Servizio *Management* didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento di *Studi Umanistici* afferiscono n. 5 unità (1 funzionario, 3 collaboratori e 1 operatore) più n. 1 unità personale tecnico-amministrativo a tempo determinato-tesoro, a cui n. 1 Elevata Professionalità assegna annualmente obiettivi sulla base delle competenze personali e ne monitora il raggiungimento effettuando verifiche intermedie e verifica annuale. Al Servizio *Management* sono affidati numerosi compiti: ad es., istruzione e redazione punti e delibere del CdD relativi alla didattica, Decreti del Direttore sulla didattica, supporto ai referenti dei CdS nella predisposizione dell'offerta formativa e dei regolamenti dei CdS, coperture insegnamenti, avvisi di vacanza per insegnamenti scoperti, gestione contratti docenti vincitori di avviso di vacanza, predisposizione del calendario sedute di laurea e relativa organizzazione, supporto alla redazione delle SUA-CdS, gestione procedura U-Gov, predisposizione del calendario delle lezioni e relativa gestione nel sistema UP2, protocollo verbali GAQ e CPDS, censimento docenti a contratto in CSA, gestione Prove di verifica iniziale, gestione appelli in esse3, gestione richieste anticipo esami ed esami fuori piano, prenotazione aule per eventi, supporto alla Commissione Unica Pratiche Studenti (per ulteriori dettagli si consulti la pagina <https://www.unifg.it/it/ugov/organizationunit/65528#person-role-title-role-ND>). Ad ogni buon conto, sotto questo rispetto, nella Relazione del NVA 2025 (come già nella Relazione AVA 2025) si auspica un intervento della *Governance* in termini di potenziamento della dotazione di personale di Ateneo, a livello sia centrale sia periferico, pur nei limiti della disponibilità dei Punti Organico: infatti, «una adeguata tecnostruttura è requisito essenziale per sostenere gli obiettivi strategici definiti nel Piano Strategico di Ateneo e la crescente complessità dell'Università (p. 13). Nel 2018, a conferma dell'attenzione che l'Università di Foggia da sempre pone rispetto a una politica di supporto ai CdS e, dunque, ai principali attori e protagonisti delle azioni accademiche, l'Ateneo aveva già approvato una Carta dei Servizi di Ateneo, con la finalità di individuare il livello qualitativo ottimale dei servizi da garantire agli utenti, con specifica attenzione ai destinatari della propria attività amministrativa, quindi agli studenti e alle loro famiglie, senza però trascurare le altre categorie di cittadini, sia come singoli sia come associati, che quotidianamente entrano in contatto con l'Università. Attraverso questo strumento l'Ateneo manifesta il proprio impegno a fornire all'utenza informazioni chiare, accessibili e complete, favorendo in tal modo anche la conoscenza dei propri servizi e gli *standard* qualitativi degli stessi. Letta in questi termini, la Carta dei Servizi rappresenta, pertanto, uno strumento prezioso non solo per gli utenti dell'Ateneo, che grazie ad essa vengono messi in grado di conoscere l'attività amministrativa e di contribuire a rendere l'amministrazione sempre più efficiente e trasparente, ma anche per l'organizzazione stessa, che può così correggere la propria azione ed orientarla verso una sempre maggiore soddisfazione degli utenti. Alla pagina *web* nella quale è attualmente pubblicato il documento (<https://www.unifg.it/it/amministrazione-trasparente/servizi-erogati/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita>) vengono infatti fornite indicazioni (con la relativa modulistica) per la presentazione di eventuali reclami e/o segnalazioni, utili per migliorare sempre

di più la qualità dei servizi offerti (cfr. anche il verbale del CdA del 28.02.2018). A questo stesso scopo, unitamente alla procedura di Gestione e reclami e suggerimenti studenti/Corso di Studio di cui è responsabile l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (<https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>, su cui vd. *supra*, punto 1, a), risponde il servizio di *helpdesk*, attivo anche presso i Dipartimenti, che per semplificare le richieste di supporto utilizza un servizio di *ticket*. Ad ogni richiesta di supporto viene assegnato un numero di *ticket* univoco, che è possibile utilizzare per tenere traccia dello stato di avanzamento e delle risposte *on-line* (cfr. la pagina *web* <https://helpdesk.unifg.it/>).

Rispetto ai servizi attualmente garantiti dal Dipartimento, con specifico riferimento alle aule, alle biblioteche, alle sale studio e agli spazi comuni, dall'analisi dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, relativi all'a.a. 2024-2025, emerge un buon livello di soddisfazione relativamente alle infrastrutture, che appaiono adeguate in relazione al numero degli studenti frequentanti e alle esigenze didattico-formative dei CdS (per i dettagli, si rimanda alla Sezione 3 dove, in relazione a ciascun CdS preso in esame, si riportano le percentuali di gradimento relative ad infrastrutture e logistica; cfr. inoltre la Sezione 1, punto 2, "Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS", oltre che i verbali della CPDS dei giorni 23.06.2025 e 27.10.2025). Sempre positivo è il riscontro sul funzionamento della Biblioteca di Area Umanistica (BAUM). Si segnalano, a tal proposito, le attività di seguito descritte e suddivise per ambito di riferimento.

- *Servizi bibliotecari al pubblico*

La Biblioteca Area Umanistica (BAUM) da maggio 2025 osserva un orario continuato di apertura al pubblico di 46 h/sett. (dal lunedì al giovedì, h 9:00-19:00; venerdì, h 9:00-15:00). Risulta ora aperta al pubblico anche una nuova sala lettura (ex stanza n. 16) con n. 24 posti a sedere e tavoli attrezzati con lampade e prese per i device. L'accesso alle sale lettura è libero ed è consentito a tutta l'utenza, istituzionale ed esterna, così come l'utilizzo delle postazioni studio o dei PC per utenti e i servizi di consultazione e di prestito breve giornaliero. A tutti gli utenti, su richiesta, vengono fornite informazioni e assistenza, sia in sede sia a distanza. I cataloghi della biblioteca sono *on-line* (<https://opac.unifg.it/SebinaOpac/.do> - <https://acnpsearch.unibo.it/>) e costantemente aggiornati. È attivo per l'utenza istituzionale e per gli esterni autorizzati (come da Regolamento) il servizio di prestito domiciliare, previa registrazione o auto-registrazione degli interessati nel database utenti. Per gli utenti istituzionali (ad eccezione degli studenti non laureandi) e gli esterni autorizzati sono inoltre attivi i seguenti servizi: 1. *reference* bibliografico specialistico (via e-mail in asincrono o in sede, su appuntamento); 2. servizi interbibliotecari di *document delivery* e prestito interbibliotecario (gestiti in modalità "mista", con richiesta inviabile via mail). Infine, per la consultazione di banche-dati e risorse *on-line* da remoto, la Biblioteca fornisce via e-mail, su richiesta, istruzioni e *link* di attivazione del client VPN (modalità accessibile ai laureandi) e/o assistenza per l'accesso istituzionale al patrimonio digitale tramite servizio IDEM/GARR (modalità riservata agli utenti istituzionali, inclusi gli studenti, in possesso delle credenziali di *Active directory* assegnate e debitamente attivate).

- *Servizi in back office*

Sono proseguite costantemente e regolarmente, per l'intero anno, tutte le attività in *back office* (servizi di acquisizione, catalogazione, gestione amministrativa periodici e aggiornamento ACNP, collocazione, spostamento e riordino materiali, registrazione e verifiche in *database* utenti con eventuale invio comunicazioni/solleciti, scambi bibliografici con altri Enti, etc.). Le attività di

Authority catalografica, per la struttura e per il Sistema bibliotecario, sono svolte dal Servizio competente.

GESTIONE RICHIESTE UTENTI DOCUMENT DELIVERY / BAUM ANNO 2025 (1/1 – 21/10)		
	N° TOTALE RICHIESTE	N° TOTALE DOCUMENTI
NUMERO TOTALE RICHIESTE PERVENUTE	306	643
RICHIESTE STUDENTI, DOTTORANDI, COLLABORATORI	211	501
RICHIESTE DOCENTI	89	136
RICHIESTE ALTRI (PTAB, TECNICI ecc.)	6	6
NUMERO DOCUMENTI RICHIESTI SU NILDE (BORROWING)	427	
NUMERO DOCUMENTI RICHIESTI EXTRA NILDE	170	
ALTRO (DISPONIBILITA' IN LOCO O PRESSO MAGNA CAPITANA ecc.)	33	
NUMERO RICHIESTE INEVASE (IRREPERIBILI, RIFERIMENTI ERRATI ecc.)	33	
N° CONTRIBUTI INVIATI E RICHIESTI TRAMITE NILDE (LENDING)	295	
N° CONTRIBUTI INVIATI E RICHIESTI EXTRA NILDE (EMAIL)	16	

Quanto al Prestito interbibliotecario, il dato positivo è la prevalenza di testi inviati rispetto a quelli richiesti, indicatore di buon livello di qualità del patrimonio, che risulta attrattivo per altre biblioteche accademiche e del sistema regionale. PRESTITO ILL *Borrowing*: totale n. 53 (di cui n. 4 Intersistemiche e n. 2 annullate); PRESTITO ILL *Lending*: totale n. 78 (di cui n. 32 richieste intersistemiche, n. 1 annullata e n. 7 respinte).

- *Personale*

Il personale attualmente in organico al Servizio BAUM consta di n. 6 unità TAB in totale (la responsabilità *ad interim* è affidata alla responsabile dell'Area dott.ssa Isabella Tammone dal 18.01.2025, data delle dimissioni della dott.ssa Antonella Tomasicchio). La biblioteca si avvale del supporto di n. 2 collaboratrici di cooperativa di servizi (CAEB) in *outsourcing* per il *front-office* (vigilanza, info e assistenza utenti, prestito, distribuzione e riordino materiali); inoltre, sono assegnati n. 6 volontari del servizio civile, che possono operare, una volta addestrati, esclusivamente in affiancamento al personale strutturato nelle attività di *front* e *back office*.

Il Servizio *Authority* catalografica (n. 2 unità), oltre a svolgere le proprie attività e funzioni, collabora fattivamente con la biblioteca nello svolgimento di alcuni servizi, sia in *back office* (catalogazione, spogli, supervisione collocazioni) sia al pubblico (*Reference* specialistico, assistenza utenti, seminari per utenti, etc.).

- *Acquisizioni*

Sono stati registrati n. 342 nuovi titoli in catalogo e si sta provvedendo all'inserimento di numerosi libri di testo ancora in fase di acquisizione. Sono stati acquistati alcuni pacchetti di JSTOR di particolare interesse per l'area umanistica, oltre alle nuove banche dati di Psicologia ed un pacchetto di Taylor and Francis per l'ambito *Education*.

- *Attività informative e di User Education*

Nel corso del 2025 sono stati attivati n. 2 corsi di *Information literacy* rivolti agli studenti e n. 1 per i dottorandi di area umanistica. Si intende programmarne altri, in previsione di un progetto di Ateneo destinato agli studenti dei vari CdS e ai dottorandi, in collaborazione con l'Ufficio Dottorati di ricerca.

- Risorse on-line

Le risorse *on-line* disponibili sono elencate, con i relativi *link*, nella relativa pagina del portale Biblioteche (https://opac.unifg.it/SebinaOpac/article/banche-dati/banche_dati). L'accesso alle risorse disponibili è possibile, per IP-Check, da tutte le postazioni PC in rete di Ateneo (in uffici, aule, sale lettura, sale studio, laboratori, etc.). Sono stati assegnati n. 5 nuovi PC ai vari servizi della Biblioteca, in particolare n. 2 destinati alle ricerche bibliografiche per le postazioni al pubblico. L'accesso da remoto al materiale *on-line* può essere effettuato tramite *client* VPN, necessario per la banca dati *Mirabile* e per l'*Année Philologique* e tramite credenziali istituzionali con l'accesso federato via IDEM/GARR, più sicuro e stabile, valido per la maggior parte delle risorse digitali in abbonamento. L'accesso da remoto via IDEM con credenziali è consentito a tutti gli utenti istituzionali che dispongano della mail @unifg.it.

- Spazi

Gli spazi rappresentano la maggiore criticità della struttura. La collezione è dislocata in tutti i locali della biblioteca e in molti corridoi, anche al primo piano. Il deposito seminterrato, dove sono collocati volumi in doppia copia, annate arretrate di periodici ma anche materiali non catalogati – parte dei quali in scatole – è anch'esso al limite di capienza. Sarebbero necessari altri arredi, e presto lo saranno anche ulteriori locali – anche esterni al DISTUM – considerato che, su quasi tutte le pareti utili, sono già presenti armadi. Altro materiale bibliografico è contenuto in locali esterni a quelli di pertinenza della biblioteca (Sala Scarabello, aule 11 e 12 – ex stanze 5 e 6, piano terra, via Arpi 176).

- Rapporto statistico sul Questionario dei Servizi – a.a. 2024-2025

Un buon livello di soddisfazione emerge dall'analisi del *Rapporto statistico sul Questionario dei Servizi – a.a. 2024-2025*, compilato dagli studenti, elaborato dal Servizio Elaborazione Dati e Supporto alle Decisioni, afferente all'Area Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Valutazione delle Performance di Ateneo, ed approvato dal PQA nella riunione del 22.10.2025. Il rapporto registra valori medi in crescita rispetto al precedente anno accademico (cfr. il verbale delle sedute del CdD del 19.11.2025 e della CPDS del 27.11.2025). L'obiettivo dell'indagine, condotta nei giorni 10-31.07.2025, è quello di valorizzare l'opinione degli studenti sulle strutture e la qualità dei servizi offerti dall'Ateneo, prendendo in esame i seguenti aspetti: 1. Segreteria studenti; 2. Segreteria didattica; 3. *Helpdesk*; 4. Tutorato informativo; 5. Pagina personale Esse3; 6. Biblioteca; 7. Servizi informatici; 8. Logistica; 9. Logistica digitale; 10. Laboratori informatici. Il criterio di analisi adottato dal PQA individua quale soglia di positività, nella griglia da 1 a 4, il valore di 2,5. Rispetto alla Segreteria studenti (1), il totale della sezione riporta una percentuale di soddisfazione complessivamente positiva e superiore a quella registrata per l'anno accademico precedente: 2,97 a fronte di 2,80 dell'a.a. 2023-2024, con una percentuale positiva sul totale del 75,60%. Nel dettaglio delle voci, il rispetto dell'orario di appuntamento registra l'81,31% di risposte positive, con valore medio di 3,28; mentre per l'adeguatezza dell'orario di ricevimento telefonico si riscontra il 59,29% di risposte positive, con valore medio di 2,72. Quanto alla Segreteria didattica (2), il totale della sezione riporta una percentuale di soddisfazione superiore rispetto al precedente anno accademico: 2,88 rispetto a 2,78 dell'a.a. 2023-2024, con 75,94% di risposte positive. Nel dettaglio delle voci, si

riscontrano i seguenti valori percentuali: 79,89% di risposte positive per il rispetto dell'orario di appuntamento, con valore medio di 3,13; 67,68% di risposte positive per l'adeguatezza degli orari di apertura, con valore medio di 2,75. Relativamente all'*Helpdesk* (3) si riscontra un valore ulteriormente in crescita: 3,10 rispetto a 3,00 dell'anno precedente, con 83,25% di risposte positive. Il Tutorato informativo (4) è un servizio utilizzato da un basso numero di studenti (n. 132 su oltre 1500), ma con percentuali molto alte di soddisfazione: per l'utilità delle informazioni, infatti, si riscontra l'86,92% di risposte positive, con valore medio di 3,22; la soddisfazione complessiva è pari all'87,60% di risposte positive, con valore medio di 3,24. In ogni caso, il valore medio del servizio è in crescita: 3,23 a fronte di 3,10 riscontrato nell'a.a. 2023-2024. Gli studenti che hanno dichiarato di utilizzare i servizi offerti dalla Biblioteca (6) sono circa il 30%; tuttavia il livello di soddisfazione complessivo da parte degli studenti è molto alto: valore medio 3,27 (con 92,22% di risposte positive) a fronte del 3,14 riscontrato nell'a.a. 2023-2024. Il valore medio registrato per il servizio è pari a 3,19. Parimenti rispetto alla Pagina personale Esse3 (5) si registra un valore medio in crescita: 3,07 a fronte del 2,98 rilevato nell'anno precedente; nel dettaglio delle voci, i valori medi oscillano tra 2,80 e 3,27 a seconda delle funzioni: più alto per prenotazione esami (3,27 con 88,80% di risposte positive), più basso per rinuncia agli studi (2,80 con 71,45% di risposte positive); le percentuali medie si attestano, dunque, tra il 71% e l'89%. Relativamente ai Servizi informatici (7) si registra un valore in crescita: 3,02 rispetto al 2,95 registrato nell'a.a. 2023-2024. Nel dettaglio delle voci, si riscontrano valori medi tra 2,83 e 3,08 con percentuali positive tra il 72% e l'84%; positivo risulta, in particolare, il grado di soddisfazione degli studenti relativamente al sito *web* di Ateneo e a quello del Dipartimento: le percentuali sono, rispettivamente, pari all'83,33% con valore medio pari a 3,06 e all'84,62% con valore medio pari a 3,08. I Laboratori informatici (10) risultano scarsamente utilizzati, ma molto apprezzati: soltanto l'11,87% degli studenti, infatti, dichiara di utilizzarli; tuttavia chi ne fruisce esprime giudizi positivi: 3,04 a fronte del 2,95 registrato nell'anno precedente. Nel dettaglio delle voci, per gli orari di apertura si registra l'83,71% di risposte positive, con valore medio pari a 3,05; mentre per le attrezzature in dotazione si riscontra l'80,23% di risposte positive, con valore medio pari a 3,02. Le sezioni della Logistica (8) si rivelano gli aspetti ancora maggiormente critici, ma con margini di migliorabilità: il servizio è, infatti, passato da 2,71 a 2,72, registrando i valori medi di 2,46 per le aule studio (i posti nelle aule studio sono giudicati adeguati soltanto dal 51,08% degli studenti) e di 2,97 per la pulizia dei locali (con l'80,10% di risposte positive). Quanto alla Logistica digitale (9) si registrano valori medi tra 3,03 e 3,05, con percentuali positive tra l'82% e l'85%, con un valore medio superiore rispetto allo scorso anno: 3,04 a fronte di 2,97 dell'a.a. 2023-2024. In sintesi, l'indagine condotta sull'a.a. 2024-2025 dal PQA evidenzia un quadro complessivamente positivo della qualità dei servizi offerti dall'Ateneo: i valori medi di soddisfazione si attestano al di sopra della soglia di positività (2,5/4) in tutte le aree, con incrementi significativi per l'*Helpdesk* (+0,10), la Segreteria studenti (+0,11), i Servizi informatici (+0,11), la Biblioteca (+0,13) e il Tutorato informativo (+0,14). La Biblioteca si conferma il servizio più apprezzato, con oltre il 92% di risposte positive, mentre l'*Helpdesk* registra un netto miglioramento nella percezione di utilità. Si registrano incrementi (rispettivamente +0,07 e +0,10) anche per quanto attiene alla Pagina personale Esse3 e ai Laboratori informatici; in particolare, questi ultimi, ancorché poco utilizzati, sono giudicati positivamente da parte degli studenti che ne hanno fatto esperienza. Il rapporto conferma, come si è detto, una tendenza generale di crescita e consolidamento della soddisfazione con margini di migliorabilità nelle aree logistiche: una lieve

crescita complessiva si registra, infatti, per il servizio (+0,1) ed una crescita ben più significativa per quello della Logistica digitale (+0,07).

In riferimento alla predetta analisi e all'adeguatezza dei servizi di supporto forniti e degli spazi messi a disposizione dal Dipartimento per le esigenze dei CdS, va osservato che la decisione di sospendere la dislocazione delle attività didattiche in strutture molto distanti dal Dipartimento e, dunque, difficilmente raggiungibili e fruibili dagli studenti (ad esempio, la Città del Cinema), si è rivelata, nel corso dell'a.a. 2024-2025, strategicamente efficace dal punto di vista logistico, contribuendo a rendere più fluida per le Segreterie e meno disagiata per gli studenti l'organizzazione relativa alla gestione degli spazi. Si segnala, inoltre, l'allestimento di nuove aule anche grazie al completamento dei lavori di ristrutturazione di Palazzo Ricciardi (p.zza Santa Chiara, n. 1), dove sono stati trasferiti gli studi dei docenti dell'area psicologica, consentendo l'acquisizione di ampi locali adibiti ad attività didattiche ed una più ordinata e razionale distribuzione degli spazi in particolare nel plesso di via Arpi n. 176.

Va altresì segnalato che, anche alla luce della scarsa significatività del campione studentesco che ha aderito al Progetto *Good Practice* nelle edizioni degli anni accademici 2023-2024 e 2024-2025 (<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/mission-politiche-e-strategie/progetto-good-practice>) e con il preciso intento di riprodurre a livello dipartimentale i processi di monitoraggio che hanno luogo in Ateneo, in fase di stesura della presente Relazione Annuale, è emersa l'opportunità di mettere a punto uno strumento di rilevazione sulla qualità dei servizi offerti dal Dipartimento, che sia compilato da docenti, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, dottorandi ed assegnisti di ricerca, nonché almeno dai rappresentanti degli studenti in CdD. Tale proposta giunge, nello specifico, da parte del dott. Severo Cardone, in qualità di rappresentante del personale tecnico-amministrativo e scientifico del Dipartimento e figura di supporto all'interno della CPDS, e a seguito di un reiterato e utile confronto con la Direttrice del Dipartimento, il Delegato dipartimentale alla Didattica e la Presidente della CPDS stessa (cfr. il verbale della riunione del 27.11.2025).

Criticità evidenziate

Per quanto concerne sia la Segreteria didattica sia la Biblioteca, emerge una criticità relativa alla carenza di personale insufficiente alla copertura dei servizi, problema provvisoriamente risolto con le collaboratrici esterne. Gli spazi della Biblioteca rappresentano ancora una criticità di rilievo, che contingente il numero di volumi cartacei acquisibili.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di tenere conto delle necessità oggettive legate alla numerosità degli studenti per la ripartizione del personale tecnico-amministrativo e di dedicare una riflessione ulteriore alla questione degli spazi destinati al patrimonio bibliotecario. L'analisi del *Rapporto statistico sul Questionario dei servizi - a.a. 2024-2025*, che reca i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla qualità dei servizi offerti e sulle strutture dell'Università, evidenzia l'opportunità di potenziare ulteriormente i valori registrati in riferimento alla Logistica. Si aggiunga, peraltro, che tale aspetto è apparso al Dipartimento come uno dei punti degni di potenziamento: non a caso, infatti, sono stati inseriti obiettivi in tale direzione nel Piano Strategico di Dipartimento 2025-2026, in particolare l'Obiettivo Operativo CU.2.1, con la linea di azione "Stipulare accordi con enti per l'acquisizione di strutture in comodato d'uso".

Si suggerisce, infine, di portare a termine il proposito della messa a punto di uno strumento di rilevazione delle opinioni sui servizi dedicato ai docenti, al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, ai dottorandi e agli assegnisti di ricerca, nonché almeno ai rappresentanti degli studenti del Dipartimento, per raccogliere utili riscontri e riprodurre a livello dipartimentale i processi di monitoraggio che hanno luogo in Ateneo.

5. *Il Dipartimento interviene con un'analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS ha sempre segnalato l'opportunità di un'analisi dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, tanto che nelle precedenti Relazioni annuali (a partire da quella del 2018), nonché nella presente Relazione, la stessa CPDS ha suggerito al PQA di inserire nelle Linee guida per la "Settimana dello Studente" una nota finale in cui, dopo l'invio del resoconto delle attività svolte ai fini della somministrazione dei questionari agli studenti al PQA stesso e al Direttore del Dipartimento, si possa procedere ad un'analisi del resoconto nell'ambito dei CdD e non solo con almeno un componente di ciascun GAQ del Dipartimento, come le Linee guida recitano. Peraltro, la discussione collegiale nell'ambito dei CdD viene sempre sollecitata anche nella Relazione del NVA. Le Linee guida per la "Settimana dello Studente" non risultano ancora revisionate in tal senso. In ogni caso, i risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, accanto alle numerose attività di sensibilizzazione svolte nei confronti degli studenti durante la "Settimana dello Studente" e finalizzate a promuovere una consapevole compilazione dei questionari, vengono assiduamente esaminati nella forma disaggregata dalla CPDS con il fondamentale contributo dei rappresentanti degli studenti, e preliminarmente all'analisi effettuata, in forma aggregata, dal Dipartimento (cfr., per l'a.a. 2023-2024 i verbali, rispettivamente, della CPDS dei giorni 01.07.2024 e 21.11.2024 e del CdD del 25.11.2024; per l'a.a. 2024-2025 i verbali, rispettivamente, dei giorni 23.03.2025 e 27.10.2025 e del CdD del 03.12.2025). Il Dipartimento, peraltro, risponde positivamente, intervenendo con un'analisi critica nell'ambito dei CdD, in occasione dell'approvazione del Quadro B6 ("Opinioni degli studenti") delle SUA-CdS (cfr. i verbali del CdD dei giorni 04.09.2024 e 02.09.2025). Ad ogni buon conto, va segnalato che dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica relativi agli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 emerge un alto livello di soddisfazione da parte degli studenti rispetto alla qualità della didattica (cfr. in proposito, da ultimi, i verbali della CPDS dei giorni 31.05.2024 e 21.11.2024), come si evince peraltro dalla Relazione del NVA 2025, dove in riferimento ai quattro aspetti riguardanti la docenza ("Insegnamento", "Docenza", "Interesse" ed "Organizzazione") per l'a.a. 2024-2025 si rileva quanto segue: "Per tutti i CdS afferenti al Dipartimento *Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione*, le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti raggiungono la piena positività lungo tutte le aree considerate" (p. 77).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Il processo di analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte di tutti gli attori del Dipartimento coinvolti in tale azione di revisione sembra sia andato a regime. Periodicamente, e “a cascata”, tutti gli organi del Dipartimento interessati (GAQ, Collegio dei Coordinatori dei CdS, CPDS, CdD) avviano un’analisi approfondita delle rilevazioni relative ai questionari stessi. Per questa ragione, pur in assenza di una vera e propria criticità, si suggerisce di dare seguito ad una proposta avanzata dalla CPDS nella Relazione Annuale 2021, nella quale la stessa consigliava al Dipartimento di ampliare le possibilità di scambio e confronto tra tutti gli attori del processo, ad esempio nell’ambito di CdD monotematici, soprattutto laddove i dati dovessero apparire critici, come periodicamente potrebbe accadere, sulla base delle innumerevoli variabili che intervengono nel livello di soddisfazione da parte degli studenti, quindi laddove le criticità emerse dovessero richiedere interventi del CdD per progettare e realizzare azioni di miglioramento mirate.

6. Il Dipartimento analizza pubblicamente la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento attua azioni correttive/migliorative?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento ha analizzato pubblicamente la Relazione Annuale 2024 della CPDS nel CdD del 29.01.2025. Nell’occasione, la Presidente della CPDS ha presentato la Relazione e ne è seguito un dibattito, in particolare con i Coordinatori dei CdS, che si sono impegnati ad analizzare puntualmente le indicazioni suggerite e variamente declinate per ciascun CdS in sede di GAQ, allargati anche ai docenti che svolgono insegnamenti nei relativi corsi. Il confronto si è tradotto nel deliberato del CdD del 10.01.2024 (Prot. n. 0011560 - II/8 del 27.02.2025, n. 13/2025), che ha stabilito di prendere atto della Relazione Annuale 2024 della CPDS del Dipartimento e di invitare i GAQ a discutere, nelle sedi opportune, i risultati della stessa. Quanto stabilito dal CdD è stato messo a punto dai GAQ del DISTUM. Risulta infatti che questi si sono riuniti per discutere degli esiti della Relazione Annuale 2024 della CPDS, seppure con livelli di discussione differenti. Si consulti, pertanto, la seguente documentazione: il verbale della riunione dei GAQ dei CdS in *Lettere, Lingue e Culture straniere, Patrimonio e Turismo culturale, Filologia, Letterature e Storia e Lingue e culture per la comunicazione internazionale* svoltasi, in forma congiunta ed allargata, il 21.02.2025; il verbale della riunione del 11.03.2025 del GAQ del CdS in *Scienze dell’educazione e della formazione*; il verbale della riunione svoltasi, in forma allargata, il 18.02.2025 del GAQ del CdS in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*; il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Psicologia Scolastica* svoltasi, in forma allargata, il 21.02.2025; il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Scienze della Formazione Primaria* svoltasi, in forma allargata, il 11.02.2025; il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* svoltasi, in forma allargata, il giorno 18.02.2025.

Nel complesso, rispetto alle Relazioni annuali degli anni precedenti, si riscontra senz’altro un miglioramento, soprattutto rispetto alla necessità di percepire la discussione degli esiti della relazione della CPDS non come una mera formalità, ma come una proficua occasione di confronto e di autovalutazione da parte di ciascun CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nell'ottica di un continuo miglioramento dei processi di AQ, si consiglia al CdD di continuare a monitorare assiduamente le azioni intraprese dai GAQ dei CdS rispetto alle eventuali criticità segnalate dalla CPDS, al fine di garantire una ancor più ampia circolarità delle buone prassi e delle eventuali proposte di miglioramento, nell'ottica di un generale potenziamento della qualità del SAQ del Dipartimento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Anno 2025

Sezione 3

CdS in Lettere (L-10)

A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

1. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I risultati dei questionari sulle opinioni degli studenti per l'a.a. 2024-2025 sono pubblicati in forma aggregata per CdS sul sito del Dipartimento, nella sezione "AQ didattica" (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazioni-delle-opinioni-degli-studenti-cds>). L'applicazione delle Linee Guida per la "Settimana dello Studente" (https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/linee_guida_settimana_studenti.pdf) ha portato a un notevole aumento dei questionari compilati. Secondo il Quadro B6 della SUA-CdS, il numero di questionari compilati dagli studenti frequentanti è cresciuto rispetto all'anno precedente, segno di maggiore partecipazione e coinvolgimento (n. 720 questionari compilati dagli studenti frequentanti, n. 152 dai non frequentanti, rispetto ai n. 594 frequentanti e n. 164 non frequentanti dell'anno precedente). Gli studenti vengono coinvolti direttamente in due occasioni, nel primo e nel secondo semestre, e gli esiti dei dati raccolti vengono loro presentati e discussi. In particolare, durante la già ricordata "Settimana dello Studente" svoltasi dall'11 al 23 novembre 2024 e dal 7 al 16 aprile 2025, i rappresentanti della CPDS hanno effettuato un'intensa opera di sensibilizzazione nelle aule, per promuovere la compilazione dei questionari con maggiore consapevolezza. Tale pratica accresce anche la fiducia degli studenti rispetto ai processi di AQ e risulta uno strumento efficace di miglioramento della didattica e di adozione di opportune strategie migliorative. È opportuno ricordare che la CPDS ha deliberato che l'analisi dei questionari costituisca parte integrante della presente Relazione Annuale, per consentire ai CdS di formulare puntuali riflessioni e proposte migliorative. Il suggerimento della CPDS di organizzare momenti di riflessione collettiva per esaminare gli esiti dei questionari è stato ben accolto e risulta ormai sistematicamente posto in atto. Il CdS assicura infatti che gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti siano sistematicamente analizzati e presi in considerazione per il miglioramento

continuo della didattica. Come si ricava dal già citato Quadro B6 della SUA-CdS, gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti vengono ampiamente esaminati e vengono prese in considerazione le valutazioni dei singoli insegnamenti, in modo da porre in atto strategie migliorative e correttive rispetto ad eventuali criticità emerse (cfr. anche il Quadro 4.1.3 della Scheda AVA-CdS). A questo proposito, occorre sottolineare che i dati di valutazione della didattica relativi all'a.a. 2024-2025 confermano l'elevata soddisfazione degli studenti, con una valutazione media totale del questionario pari a 3,53 (per 720 risposte), indice di un grado di apprezzamento positivo superiore al 90%. L'alto gradimento rilevato dimostra l'assenza di criticità e un alto tasso di gradimento della didattica erogata. Gli esiti della valutazione degli studenti sono stati affrontati in occasione della riunione congiunta dei GAQ dei CdS in *Lettere, Filologia, Letterature e Storia, Lingue e Culture straniere, Lingue e culture per la comunicazione internazionale e Patrimonio e Turismo culturale* del giorno 21.02.2025, allargata a tutti i docenti dei CdS (<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-05/verbale-congiunto-gaq-filologia-lettere-21%20febbraio%202025.pdf>). I dati sono stati condivisi nelle riunioni della CPDS dei giorni 23.06.2025 e 27.10.2025 (cfr. i relativi verbali).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Tenendo conto degli ottimi risultati raggiunti in merito alla rilevazione delle opinioni degli studenti, pur non essendo emersa alcuna criticità, si consiglia di continuare con l'analisi periodica dei questionari sia all'interno del GAQ sia in riunioni allargate a tutti i docenti del CdS sia, ancora, con gli studenti stessi durante la "Settimana dello studente", allo scopo di consolidare i risultati conseguiti. Si suggerisce, inoltre, di proseguire con l'azione di sensibilizzazione diretta nelle aule da parte della rappresentanza studentesca, azione che ha dimostrato particolare efficacia nell'incremento del numero di questionari compilati.

2. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS in *Lettere* garantisce la pubblicizzazione, presentazione e discussione dei dati di valutazione della didattica con gli studenti, seguendo in modo sistematico il processo di AQ e, in particolare, le Linee Guida relative alla "Settimana dello Studente". I dati aggregati provenienti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti vengono pubblicizzati e presentati in forma aggregata per Dipartimento e per CdS tramite il sito *web* del Dipartimento (cfr. <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazioni-delle-opinioni-degli-studenti-cds>). I risultati dei questionari in forma aggregata per Dipartimento e per CdS sono anche presenti nella pagina *web* di Ateneo dedicata alla rilevazione delle opinioni degli studenti (<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/promozione-della-qualita/rilevazione-delle-opinioni/rilevazione-delle-opinioni-delle-studentesse-e-degli-studenti>). I dati sono presenti anche come allegati alla SUA-CdS (Quadro B6). L'analisi dei dati di valutazione della didattica (in forma aggregata e disaggregata) è stata analizzata in GAQ congiunti (cfr. i verbali del 16.02.2024 e del 21.02.2025) e in riunioni del GAQ di *Lettere* (cfr. i

verbali dei giorni 14.03.2025 e 11.07.2025). Nel corso della “Settimana dello Studente” (11-23 novembre 2024 e 7-16 aprile 2025), gli studenti vengono direttamente coinvolti nella discussione degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti. Tali momenti di condivisione dei risultati accrescono tra gli studenti la consapevolezza e la fiducia nei confronti dei processi di AQ e sono, altresì, l’occasione per segnalare eventuali disagi e criticità e/o avanzare eventuali suggerimenti tramite questionario anonimo (cfr. i verbali della CPDS del 23.06.2025 per il primo semestre dell’aa. 2024-2025 e del 27.10.2025 per il secondo semestre 2024-2025). Efficace per l’incremento nel numero dei questionari è risultata l’iniziativa che ha portato i rappresentanti degli studenti della CPDS nelle aule, durante la “Settimana dello Studente” del secondo semestre, per incontrare i colleghi, rispondere ai quesiti e sollecitare la compilazione dei questionari. Il numero complessivo dei questionari compilati dagli studenti frequentanti è infatti aumentato da n. 594 (a.a. 2023-2024) a n. 720 (a.a. 2024-2025). Ulteriori momenti di riflessione e di scambio di idee sono anche le Giornate di Orientamento organizzate dal Dipartimento (17-21 febbraio 2025) e dall’Ateneo (24 febbraio 2025; quest’ultimo dedicato agli Studenti *Erasmus Incoming*). Cfr. <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/openweek2025> e <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/open-week-2025>; <https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-06/cs-n16-2025-02-23-international-students-day-welcome-erasmus.pdf>.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nonostante gli ottimi risultati ottenuti nella rilevazione, si consiglia di: continuare l’analisi periodica dei questionari all’interno del GAQ, nelle riunioni allargate ai docenti e con gli studenti durante la “Settimana dello Studente”, per consolidare i risultati conseguiti; continuare a sollecitare gli studenti ad esprimere le proprie considerazioni anche mediante l’indicazione dei suggerimenti all’interno del questionario, poiché l’assenza di suggerimenti è stata segnalata nonostante l’alto gradimento; documentare all’interno delle regolari riunioni del GAQ l’avvenuta analisi dei questionari di valutazione della didattica.

3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come già ricordato nella Relazione Annuale 2024, il problema della gestione dei reclami da parte degli studenti è stato risolto grazie alla creazione del Portale HELPDESK (<https://helpdesk.unifg.it/>) gestito dall’Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.), attraverso cui gli studenti possono inviare suggerimenti, segnalazioni e/o reclami relativi ai servizi offerti dal proprio CdS. L’U.R.P., responsabile dell’attuazione della procedura, riceve l’istanza, la inoltra per competenza al Responsabile dell’Ufficio interessato e/o al Coordinatore del CdS e/o al Direttore del Dipartimento in cui è incardinato il CdS stesso e, sulla base delle determinazioni ricevute, chiude l’istanza, dando risposta al *ticket* entro 5 giorni lavorativi. Laddove non sia possibile rispettare questo termine, la risposta definitiva, con la conseguente chiusura dell’istanza, viene data massimo entro 30 giorni dal

ricevimento della stessa. L'U.R.P., inoltre, redige periodicamente un report dei reclami, segnalazioni e suggerimenti ricevuti, che trasmette a ciascun CdS per consentire di effettuare una serie di analisi comparative e di approfondimento e apportare soluzioni migliorative alle criticità riscontrate. Una pagina *web* sul sito di Ateneo (<https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>) illustra nel dettaglio finalità e funzionamento della procedura, rendendo disponibili video-guide e materiale informativo che guidano passo per passo gli studenti nella procedura. Sull'adozione di tale strumento da parte dell'Ateneo si veda anche l'allegato 5 della Relazione AVA 2024 (<https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-11/relazione-ava-2024.pdf>) e il giudizio positivo formulato nella Relazione AVA 2025 (<https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-11/relazione-ava-2025.pdf>). Per il CdS in *Lettere* si veda anche il Quadro 4.1.4 della Scheda AVA-CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

A completamento delle azioni volte all'acquisizione e alla gestione di eventuali reclami e segnalazioni da parte degli studenti e in linea con quanto rilevato dal GAQ nel RRC 2024 e già ricordato nella Relazione dell'anno passato, si può proporre al CdS e al Dipartimento di pubblicizzare, anche sulla pagina *web* dell'Assicurazione della Qualità, la figura del Difensore degli studenti, prevista dall'Ateneo a garanzia della tutela e della effettività dei diritti degli studenti (cfr. il seguente *link*: <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/organ-di-ateneo/altri-organ-centrali-di-ateneo/difensore-degli-studenti>).

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I dati rivenienti dalle indagini AlmaLaurea (aggiornati al mese di aprile 2025), relativi ai laureati nella classe L-10 del CdS Interclasse in *Lettere*, risultano adeguatamente analizzati nella SUA-CdS 2025 (Quadro B7) e nel RRC 2024 (cfr. anche il Quadro 4.2 della Scheda AVA-CdS). Essendo il CdS stato istituito nell'a.a. 2020-2021, i dati analizzabili sono ancora limitati, ma ormai sufficienti per trarre le prime considerazioni. La soddisfazione generale appare positiva (59,4% "decisamente soddisfatto"; 34,4% "più sì che no"). Per l'anno di laurea 2024, gli indicatori sull'occupazione a 1 anno dalla laurea non sono ancora pienamente disponibili (Quadro B7 SUA-CdS 2025) o risultano numericamente limitati per una corretta valutazione e il GAQ si è prefisso il compito di analizzarli non appena si renderanno disponibili (cfr. i verbali dei giorni 13.02.2024, 16.02.2024, 14.3.2025, 02.07.2025 e 11.07.2025; cfr. anche il Quadro 4.2 della Scheda AVA-CdS). Va tuttavia evidenziato che la maggior parte dei laureati (74,1%) si iscrive alla laurea di secondo livello dell'Ateneo foggiano.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Il suggerimento della Relazione CPDS dello scorso anno di prevedere, in una delle riunioni del GAQ, un momento per analizzare e commentare i dati presenti sul sito di AlmaLaurea è stato accolto e messo in atto. Si consiglia di continuare a documentare tali momenti di discussione collettiva.

5. *Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I docenti, gli studenti e il personale di supporto (personale T.A.) hanno a disposizione diverse procedure e canali istituzionali per rendere note agevolmente le proprie osservazioni, reclami e proposte di miglioramento, un sistema che si è consolidato nel tempo per ottimizzare i flussi di comunicazione. In particolare, gli studenti possono agire tramite le proprie rappresentanze nella CPDS, nel GAQ e nel CdD e attraverso una specifica procedura di raccolta dei reclami loro riservata tramite il Portale *Helpdesk* (<https://helpdesk.unifg.it/>), gestito dall'U.R.P. di Ateneo (su cui vd. il giudizio positivo formulato nella Relazione AVA 2025 <https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-11/relazione-ava-2025.pdf>). I docenti hanno modo di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento personalmente o tramite le proprie rappresentanze nella CPDS, nel GAQ e nel CdD. Il CdS convoca riunioni allargate a tutti i docenti titolari di un insegnamento, nel corso delle quali i docenti possono presentare osservazioni e proposte migliorative (cfr. i verbali del GAQ dei giorni 16.02.2024, 11.09.2024 e 21.02.2025). Il personale di supporto rende note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento tramite le proprie rappresentanze nel CdD; inoltre, la presenza di un'unità di supporto amministrativo nel GAQ offre un ulteriore canale di comunicazione diretto. Il Coordinatore del CdS cura personalmente i rapporti con il personale T.A. e ne caldeggia la presenza nelle riunioni del GAQ, per risolvere problematiche legate all'organizzazione logistica della didattica erogata (cfr. RCC 2024 e Quadro 4.1.2 della Scheda AVA-CdS).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. *È stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS ha dato seguito alle criticità rilevate dai questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti negli anni passati, presi in esame in forma sia aggregata sia disaggregata, e alle segnalazioni ricevute, e ha messo in atto azioni di miglioramento in linea con i processi di AQ di Dipartimento e di Ateneo, come si evince dai verbali dei giorni 13.02.2024, 16.02.2024, 21.02.2025, 14.03.2025 e 02.07.2025 (cfr. anche il RRC 2024 e la Relazione AVA 2025). È stato inoltre dato seguito al suggerimento della CPDS di riprendere a registrare nei verbali l'avvenuta analisi dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti e di mettere in maggiore evidenza le azioni correttive intraprese (cfr. i verbali dei giorni 21.02.2025, 14.03.2025 e 02.07.2025).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il GAQ ha dedicato ampia e dettagliata riflessione alla Relazione Annuale 2024 della CPDS, accogliendo quasi sempre le proposte migliorative e rendendole visibili nell'ambito del CdS (cfr. i verbali dei giorni 10.01.2025, 21.02.2025, 14.03.2025 e 23.9.2025). Il documento è stato inoltre condiviso e discusso nella riunione del GAQ allargata del 21.02.2025 (un momento di condivisione e discussione collettiva delle indicazioni espresse dalla CPDS si è anche avuto nel corso del CdD del 29.01.2025). Negli ultimi anni sono stati recepiti e attuati i suggerimenti relativi all'integrazione del GAQ del CdS con una componente tecnico-scientifica, all'adozione di procedure più strutturate per la gestione e la risposta alle osservazioni e ai reclami degli studenti (tramite il Servizio *Helpdesk* gestito dall'U.R.P.), nonché all'analisi sistematica dei dati provenienti dai questionari degli studenti, sia all'interno del GAQ sia nelle riunioni allargate ai docenti sia, ancora, durante la "Settimana dello Studente" con il coinvolgimento diretto degli studenti stessi, al fine di consolidare i risultati raggiunti. Dal verbale del 14.03.2025 emerge, inoltre, che sono stati accolti i suggerimenti riguardanti la necessità di incentivare la compilazione dei questionari da parte degli studenti, di sollecitare in particolare i non frequentanti a contattare i docenti per eventuale materiale bibliografico integrativo e di dare seguito al suggerimento delle Parti Interessate (già registrato lo scorso anno e ricordato nella Relazione CPDS 2024) di valorizzare maggiormente le attività di tirocinio. In sintesi, i documenti dimostrano che le considerazioni della CPDS non sono semplici formalità, ma rappresentano un input determinante per la programmazione e il riesame del CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il GAQ verifica regolarmente i programmi di insegnamento, come risulta dai verbali delle riunioni del 2025 (in particolare quello del 22.05.2025, ma anche quelli dei giorni 11.07.2025 e 23.09.2025). Vengono anche definite modalità specifiche per la didattica rivolta a studenti con disabilità o DSA e per gli studenti *Erasmus*, garantendo così l'adeguatezza dei metodi e degli strumenti didattici. Sulla base delle analisi del GAQ, confrontate con quanto esplicitato nelle SUA-CdS (Quadro A4.b.2) degli aa. aa. di riferimento nella presente Relazione Annuale, oltre che con il piano degli studi pubblicato sul sito *web* (<https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/lettere>), i programmi dei singoli insegnamenti, illustrati nelle schede di dettaglio (*Syllabi*), sono ampiamente coerenti con le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento che il CdS intende sviluppare nel laureato. Vale la pena sottolineare l'apprezzamento espresso dagli studenti frequentanti per la "coerenza degli insegnamenti con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio" (con un gradimento del 98.60%, equivalente a una valutazione media di 3.86/4; cfr. il Quadro B6 della Sua CdS, come pure il Quadro 1.4.1 della Scheda AVA-CdS).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti sono coerenti con i risultati di apprendimento riportati nel Quadro A4.b.2 della SUA-CdS 2024. Del resto, il processo per tale verifica è ormai entrato a regime, come anche evidenziato dai dati relativi alla valutazione della didattica da parte degli studenti, i quali mostrano, anche per l'a.a. 2024-2025, di apprezzare l'organizzazione didattica dei singoli insegnamenti con eccellente valutazione da parte degli studenti frequentanti (punteggi medi vicini o superiori a 3,7/4). Cfr. i verbali della riunione congiunta dei GAQ dei CdS in *Lettere, Filologia, Letterature e Storia, Lingue e Culture straniere, Lingue e culture per la comunicazione internazionale e Patrimonio e Turismo culturale* allargata a tutti i docenti afferenti e/o titolari di un insegnamento all'interno dei CdS stessi, svoltasi il 21.02.2025 (ma anche i verbali dei giorni 14.03.2025, 02.07.2025 e 11.07.2025); il verbale dell'incontro con le Parti Interessate del 20.02.2025 e quello del 07.10.2025 relativo all'esito dei questionari inviati alle PI; infine, il Quadro B6 della SUA-CdS 2025. Si noti come la coerenza è, del resto, garantita dalla presenza sistematica di didattica interattiva, laboratori e tirocini, strumenti che permettono agli studenti di trasformare le conoscenze teoriche in competenze pratiche e applicative, essenziali per i profili professionali in uscita (SUA-CdS 2025).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di assicurare una migliore comunicazione tra le pagine docenti ed il servizio relativo ai programmi di insegnamento fornito dal CINECA (*Course Catalogue*). Nello specifico, sarebbe

opportuno che, selezionando il nome del docente dal *Course Catalogue*, fossero disponibili non solo i programmi degli insegnamenti svolti nei diversi anni accademici, ma anche la e-mail, il settore-scientifico disciplinare di afferenza, il *link* alla pagina personale, tutte informazioni disponibili nella rubrica di Ateneo (vd. *supra*, Sezione 1, "Suggerimenti e indicazioni di buone pratiche").

3. Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi proposta nella presente Relazione viene effettuata sulla base dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti. In assenza dei relativi questionari, tuttavia, per l'a.a. 2024-2025 non si può effettuare l'analisi in merito alle seguenti discipline: *Archeologia e storia dell'arte greca*; *Comunità digitale e contenuti multimediali*; *Cultura dell'età romanobarbarica*; *Didattica delle lingue*; *Filologia classica - Mod. 1*; *Filologia classica - Mod. 2*; *Geografia (curriculum in Cultura digitale)*; *Letteratura del Rinascimento*; *Letteratura inglese*; *Lingua latina*; *Lingua spagnola*; *Oralità e scrittura in Grecia e a Roma*; *Pedagogia generale*; *Psicologia*; *Retorica e comunicazione nella cultura greca*; *Ricezione e fortuna della cultura latina*; *Semiotica dei linguaggi digitali*; *Storia della Filosofia*; *Storia della filosofia medievale*; *Storia del teatro*; *Storia dell'arte contemporanea*; *Storia dell'arte medievale*; *Storia dell'arte moderna*; *Storia della musica*; *Storia moderna*; *Studio audiovisuale dell'età contemporanea*; *Teatro latino* (per quanto concerne gli studenti frequentanti); *Antropologia culturale - Mod. 1 (curriculum in Lettere classiche)*; *Antropologia culturale - Mod. 2 (curriculum in Lettere classiche)*; *Archeologia e storia dell'arte greca*; *Civiltà letteraria greca*; *Comunità digitale e contenuti multimediali*; *Critica dantesca*; *Cultura dell'età romanobarbarica*; *Didattica del greco*; *Didattica della lingua italiana - Mod. 1*; *Didattica delle lingue*; *Filologia Classica - Mod. 1*; *Filologia Classica - Mod. 2*; *Filologia ed esegesi neotestamentaria*; *Geografia (curriculum in Cultura digitale)*; *Glottologia e linguistica - Mod. 1*; *Glottologia e linguistica - Mod. 2*; *Letteratura cristiana antica*; *Letteratura del Rinascimento*; *Letteratura francese*; *Letteratura greca*; *Letteratura inglese*; *Letteratura italiana*; *Letteratura italiana contemporanea*; *Letteratura latina*; *Letteratura latina medievale*; *Letteratura teatrale italiana*; *Letteratura tedesca*; *Letterature comparate*; *Lingua e civiltà greca*; *Lingua latina*; *Lingua spagnola*; *Oralità e scrittura in Grecia e a Roma*; *Psicologia*; *Retorica e comunicazione nella cultura greca*; *Ricezione e fortuna della cultura latina*; *Semiotica dei linguaggi digitali*; *Storia del cristianesimo e della chiesa*; *Storia della filosofia*; *Storia della filosofia medievale*; *Storia della musica*; *Storia dell'arte contemporanea*; *Storia dell'arte medievale*; *Storia dell'arte moderna*; *Storia della scienza e della tecnica*; *Storia del teatro*; *Storia ed epigrafia romana - Mod. 1*; *Storia ed epigrafia romana - Mod. 2*; *Storia greca*; *Teatro greco*; *Teatro latino* (per quanto concerne gli studenti non frequentanti).

Dall'analisi dei dati aggregati desunti dai questionari si evince, per l'a.a. 2023-2024, un livello di soddisfazione globalmente molto positivo in merito alle conoscenze preliminari, al carico di studio e ai materiali didattici, con una valutazione media pari a 3,67/4 e a 3,46/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti; per l'a.a. 2024-2025, invece, in relazione ai medesimi indicatori si constata un livello di soddisfazione complessivamente positivo con una valutazione media pari a 3,73/4 e a 3,55/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti.

Dall'analisi dei dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si inferisce, altresì, che

nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Benché si tratti di un problema tecnico, non imputabile al CdS, occorre rilevare che si sono riscontrate criticità relative ai questionari di valutazione della didattica sulla piattaforma U-GOV, poiché la stessa non consentiva una corretta suddivisione dei report per semestre, seppur selezionata.

Proposte di miglioramento

Si invita il Dipartimento a mantenere alta l'attenzione e a proseguire la sistematica discussione dei dati desunti dai questionari nel corso delle sedute del CdD. Tale pratica è essenziale per far accrescere la consapevolezza sui risultati raggiunti e per far emergere in modo continuativo strategie di miglioramento efficaci.

4. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) a una reale acquisizione di abilità pratiche?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Premesso che le attività di esercitazione o laboratorio sono previste per un esiguo numero di insegnamenti del CdS in questione e che dall'analisi delle rilevazioni dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti era già emerso, per l'a.a. 2023-2024, un elevato grado di soddisfazione, con un indice medio pari a 3,72/4, dall'esame dei dati desunti dai questionari relativi all'a.a. 2024-2025 si constata un livello di soddisfazione globale leggermente inferiore, con valutazione media pari a 3,68/4. Dall'analisi dei dati disaggregati compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si rileva che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione pari o inferiore al valore soglia di positività del 2,5/4. Non è prevista la risposta a questa domanda da parte degli studenti non frequentanti.

Criticità evidenziate

Benché si tratti di una mancanza di carattere tecnico, non imputabile al CdS, occorre rilevare l'assenza di un questionario di valutazione della didattica adeguatamente calibrato sugli insegnamenti quasi o interamente laboratoriali e solo marginalmente teorici. Gli attuali strumenti di rilevazione, infatti, risultano concepiti principalmente per attività didattiche di tipo teorico-frontale e non consentono di raccogliere in modo puntuale gli aspetti distintivi della didattica laboratoriale e relativi alla qualità dei processi formativi tipici dei laboratori, quali l'efficacia delle esercitazioni pratiche, l'adeguatezza delle attrezzature eventualmente utilizzate, il supporto tecnico-operativo fornito durante le attività applicative e la rispondenza delle metodologie utilizzate agli obiettivi professionalizzati.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, si può continuare a suggerire ai docenti di insistere sulla valorizzazione dei laboratori medesimi quali centri di attività didattica, incentivando lo svolgimento di attività pratiche e sperimentando ed utilizzando metodi didattici innovativi, con l'obiettivo di garantire sempre più l'acquisizione di ulteriori competenze rispetto alle lezioni *ex cathedra*. Si può continuare

a suggerire, inoltre, di potenziare le attività di tutorato, allo scopo di aiutare gli studenti frequentanti e non frequentanti a colmare eventuali lacune.

5. Se previste le attività di stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) a una reale acquisizione di abilità pratiche?

I percorsi di tirocinio per il CdS in *Lettere* ripropongono la struttura organizzativa prevista per il precedente CdS in *Lettere e Beni Culturali*, curriculum in *Beni Culturali*, rafforzata alla luce delle osservazioni degli studenti e delle parti sociali, che si sono espressi, in sede di consultazione, il 20.04.2021. Come risulta dal Quadro C3 della SUA-CdS dell'a.a. in corso, le strutture ospitanti ritengono utile e soddisfacente l'esperienza di tirocinio (cfr. anche il Quadro 2.4.1. della Scheda AVA-CdS). Sebbene il numero degli studenti interessati dalle attività di tirocinio sia esiguo, il giudizio positivo espresso dalle organizzazioni ospitanti suggerisce di considerare le attività attualmente previste adeguate in termini di numero di ore ed efficaci per l'acquisizione di abilità pratiche. Le modalità di realizzazione sono normate sulla base dei Regolamenti di Tirocinio di Ateneo e di Dipartimento (cfr., rispettivamente, le seguenti pagine web: <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2021-06/regolamento-tirocini-2021.pdf>; <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-09/regolamento-unico-tirocini-distum-2025.pdf>). Il tirocinio prevede una durata di n. 300 ore, pari a 12 CFU, come evidenziato nell'Art. 12 del Regolamento didattico (cfr. la pagina web <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-04/regolamento-didattico-lettere-aa-2025-26.pdf>), ed è obbligatorio soltanto per gli studenti del terzo anno del curriculum in *Cultura digitale*. Tutte le informazioni relative sono disponibili nella corrispondente pagina web di Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/tirocini>). I verbali della Commissione Tirocini dei giorni 29.01.2025, 17.03.2025 e 16.06.2025 hanno approvato nella maggior parte dei casi le relazioni finali degli studenti iscritti al CdS che hanno affrontato un'attività di tirocinio. Apprezzamento è emerso dalle consultazioni con il Comitato di Indirizzo e con le parti sociali (cfr. anche gli ultimi verbali relativi alla consultazione delle PI dei giorni 20.05.2025 e 07.10.2025).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si raccomanda di prevedere, all'interno delle riunioni del GAQ, un momento specifico dedicato all'analisi e alla discussione degli esiti dei questionari compilati sia dagli Enti ospitanti sia dagli studenti tirocinanti. Tale confronto consentirebbe di valutare in modo approfondito i punti di forza e le eventuali aree di miglioramento delle esperienze di tirocinio, favorendo così un processo di miglioramento continuo della qualità formativa offerta dal CdS. È inoltre importante che l'esito di queste discussioni venga puntualmente registrato nei verbali delle riunioni, così da garantire tracciabilità e trasparenza alle decisioni e alle azioni intraprese. Si segnala, infine, che attualmente i giudizi espressi dai tirocinanti sono accessibili esclusivamente tramite i *link* presenti nella SUA-CdS, nel quadro dedicato alle opinioni degli Enti ospitanti (Quadro C3 - *Opinioni enti e imprese con accordi*

di stage / tirocinio curriculare o extracurriculare); per una maggiore fruibilità e sistematicità, si suggerisce di integrare tali informazioni direttamente nella documentazione ufficiale del GAQ.

6. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS prevede e sta implementando modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi, adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o con difficoltà per la frequenza. Va precisato, tuttavia, che esiguo è il numero degli studenti lavoratori iscritti al CdS in questione. Occorre ricordare che il CdS ha attivato la modalità di erogazione *e-learning blended* parziale per tutti gli insegnamenti (1/3 dei CFU). Tale modalità è naturalmente di grande utilità per gli studenti lavoratori o con difficoltà di frequenza. Come evidenziato anche nella RRC 2024, le attività curricolari e di supporto adottano metodi e strumenti didattici flessibili, che consentono al docente di rimodulare il materiale didattico in caso di esigenze specifiche, come quelle degli studenti lavoratori o con difficoltà di frequenza. Come evidenziato nella SUA-CdS (Quadro B5 - *Orientamento e tutorato in itinere*), oltre all'intervento formativo-disciplinare affidato ai singoli docenti e al lavoro svolto in relazione ai MOOC, ogni studente lavoratore o non frequentante è nelle condizioni di conoscere le opportunità offerte non solo tramite il colloquio diretto con il docente, che garantisce servizio di tutorato, ma anche tramite il sito *web*, che permette di conoscere gli indirizzi di posta elettronica dei docenti, e tramite gli *open day* (cfr. <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi>). Sul sito *web* del Dipartimento sono reperibili gli indirizzi di posta elettronica e gli orari di ricevimento di tutti i docenti del CdS (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organizzazione/personale-docente>). L'orario di ricevimento è disponibile nelle pagine *web* di ciascun docente e per i docenti a contratto un avviso fornisce indicazioni su come contattarli. Si è quindi dato seguito alle indicazioni presenti nelle Relazioni della CPDS degli anni precedenti (su questo punto cfr. anche i Quadri 2.3.3 e 2.3.4 della Scheda AVA-CdS).

Il Dipartimento ha attivato numerose iniziative di tutorato orientativo e *in itinere*, di cui il CdS ha beneficiato. Tra queste, dal 16 al 20 settembre 2024 si è svolto l'evento "Giocare è una cosa seria: Welcome Matricola", che ha permesso ai nuovi studenti di partecipare a lezioni, laboratori e incontri di orientamento, favorendo così l'inserimento nel percorso universitario (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/giocare-e-una-cosa-seria>). È previsto un tutorato "alla pari", gestito dal *Career Development Center*, che si rivolge in particolare agli studenti diversamente abili e con disturbi dell'apprendimento e offre sia un supporto disciplinare sia relazionale (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi/studenti-con-disabilita-dsa-e-bes/servizi/tutorato>). A questo si aggiungono il tutorato sul metodo di studio e quello dedicato al tirocinio. Per quanto riguarda il tutorato *in itinere*, il CdS si avvale di tutor disciplinari selezionati tramite bando di Ateneo, individuando le cosiddette 'discipline-scoglio' che possano rappresentare maggiori difficoltà per gli studenti. Il Dipartimento e l'Ateneo mettono inoltre a disposizione diversi servizi di sostegno all'apprendimento, come il Centro di Accoglienza e Tutorato (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi/tutorato>), il Laboratorio di Bilancio delle Competenze e della Progettazione Formativa ([53](https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento-e-</p></div><div data-bbox=)

placement/aree-e-strutture-di-supporto/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera), il servizio “SOS esami” per il supporto agli studenti in difficoltà (<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato/servizio-sos-esami>). Un ulteriore strumento di orientamento è rappresentato dal *Peer Career Advising*, che offre un accompagnamento personalizzato durante tutto il percorso di studi, attraverso colloqui individuali, attività di gruppo, *atelier* di *self-marketing*, servizi di *networking* e *placement*, oltre alla partecipazione a seminari e dialoghi con professionisti dei settori lavorativi di riferimento (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera/pccareer-advising>). Il CdS in *Lettere* partecipa inoltre al progetto POT “SUL - Scuola e Università per Lettere” (cfr. <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento/pot-piani-lorientamento-e-il-tutorato>), che mira a seguire gli studenti dei Corsi di Laurea L-10 fin dal momento della scelta del percorso, favorendo l’acquisizione di competenze specifiche e prevedendo l’affiancamento di un *tutor* disciplinare con due *tutor* individuati nell’ambito del progetto POT “SUL - Scuola e Università per Lettere”. Infine, per agevolare gli studenti *Erasmus*, è stato attivato il servizio *International Tutor Buddy*, che offre orientamento agli studenti in uscita, supporto nell’organizzazione di riunioni informative e nella preparazione del materiale necessario, nonché assistenza agli studenti internazionali in entrata, sia nella consultazione dell’offerta formativa sia nella compilazione del piano di studi e nell’utilizzo dei servizi disponibili (cfr. <https://www.unifg.it/it/internazionale/scegli-unifg/incoming-students/international-tutor-buddy>).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di assicurare una migliore comunicazione tra le pagine docenti ed il servizio relativo ai programmi di insegnamento fornito dal CINECA (*Course Catalogue*). Nello specifico, sarebbe opportuno che, selezionando il nome del docente dal *Course Catalogue*, fossero disponibili non solo i programmi degli insegnamenti svolti nei diversi anni accademici, ma anche la e-mail, il settore-scientifico disciplinare di afferenza, il *link* alla pagina personale, tutte informazioni disponibili nella rubrica di Ateneo (vd. *supra*, Sezione 1, “Suggerimenti e indicazioni di buone pratiche”).

7. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall’analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per il CdS in questione, un livello complessivo di soddisfazione molto positivo in merito ai locali e alle aule in cui si svolgono le lezioni e ai laboratori, con una valutazione media pari a 3,39/4 per l’a.a. 2023-2024 e a 3,63/4 per l’a.a. 2024-2025, registrando un lieve miglioramento. Non è prevista la risposta a questa domanda da parte degli studenti non frequentanti.

Dall’analisi dei dati disaggregati compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si inferisce, altresì, che nessun insegnamento ha

ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, si suggerisce al Dipartimento di continuare a ottimizzare la distribuzione delle aule per i singoli insegnamenti, monitorando costantemente la disponibilità e l'adeguatezza degli spazi (aule e laboratori) rispetto al numero di studenti e alle esigenze formative di questo come degli altri CdS, e di considerare l'eventualità di acquisirne di nuovi, anche e soprattutto con l'obiettivo di far fronte alla notevole e progressiva crescita del numero di immatricolazioni ed iscrizioni nei diversi CdS offerti dal Dipartimento stesso. Si raccomanda inoltre di garantire postazioni fisse in tutte le aule, di mantenere regolarmente i supporti tecnologici e di incrementare le prese di corrente per favorire l'utilizzo didattico dei dispositivi elettronici personali (PC e tablet, nella fattispecie) degli studenti, al fine di un loro corretto utilizzo per scopi didattici.

Qualificazione dei Docenti

1. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il GAQ ha attivato un processo per verificare che il settore scientifico-disciplinare (SSD) degli insegnamenti sia coerente con quello dei docenti (cfr. Quadro B3 della SUA-CdS). Inoltre, viene monitorata la percentuale di ore di didattica frontale svolte da docenti strutturati dell'Ateneo. Per i docenti non strutturati, una Commissione giudicatrice valuta il *curriculum vitae* dei candidati che rispondono ai bandi di insegnamento. Il GAQ controlla regolarmente questo processo. Dalla SUA-CdS emerge che, per l'anno accademico in corso, la coerenza tra settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e del docente è generalmente rispettata, salvo alcune eccezioni specifiche, qui di seguito evidenziate: *Storia greca* (STAN-01/A, ex L-ANT/02), affidato a un docente di settore affine (ARCH-01/D, ex L-ANT/07); *Semiotica dei linguaggi digitali* (PHIL-04/B, già M-FIL/05), affidato a un docente di settore affine (PHIL-05/A, M-FIL/06); *Storia dell'arte contemporanea* (ARTE-01/C, già L-ART/03), affidato a un docente di settore affine (ARTE-01/B, ex L-ART/02); *Letterature comparate* (COMP-01/A, ex L-FIL-LET/14), affidato a un docente di settore affine (ITAL-01/A, ex L-FIL-LET/10); *Filologia digitale* (LIFI-01/B, ex L-FIL-LET/13), affidato a un docente di settore affine (ITAL-01/A, ex L-FIL-LET/10). Per quanto riguarda la percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati sul totale delle ore di docenza erogata (iC19), il valore che aveva registrato un calo per l'a.a. 2023-2024, risulta di nuovo in linea con i dati degli anni precedenti (77,7%) e superiore rispetto alla media degli Atenei non telematici della stessa area geografica (68,9%) e alla media nazionale (69,3%). Migliorati anche gli indicatori iC19BIS e iC19TER, seppure ancora leggermente inferiori rispetto alla media degli Atenei non telematici della stessa area geografica e di quelli non telematici nazionali. Nella SMA 2024 e nel RCC 2024 si commentava il dato, considerandolo non congruo

rispetto alla situazione reale, in quanto non si era verificata, rispetto all'anno passato, alcuna diminuzione del numero dei docenti strutturati nel CdS (per cessazioni o trasferimenti).

Criticità evidenziate

Permangono insegnamenti affidati a docenti di settori affini.

Proposte di miglioramento

Si consiglia di continuare a monitorare nei prossimi anni i valori iC19, iC19BIS, iC19TER, anche se la flessione dell'a.a. 2023/2024 sembra essere stata effettivamente causata da problemi tecnici. La criticità relativa all'affidamento di insegnamenti a docenti di settori affini va affrontata a livello di Dipartimento e non di CdS, come del resto evidenziato anche nel verbale del GAQ del 14.03.2025.

2. È stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS svolge periodicamente un'azione di monitoraggio dello stato di aggiornamento delle pagine docenti (strutturati e a contratto) presenti sul sito *web* del Dipartimento, sollecitando, ove necessario, l'immissione dei dati mancanti. Dal verbale del 14.03.2025 e dal RCC 2024 il GAQ si mostra consapevole del problema relativo all'incompletezza di tali dati e si è impegnato a sollecitare l'aggiornamento dei *curricula vitae* dei docenti strutturati e a contratto sul sito del Dipartimento. Allo stato attuale, le pagine dei docenti afferenti al Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organizzazione/personale-docente>) presentano i contatti, gli insegnamenti, le pubblicazioni, i *curricula vitae* e l'orario di ricevimento dei professori strutturati nel Dipartimento (sia in italiano sia in inglese), mentre per coloro che risultano strutturati in altri Dipartimenti il recupero di queste informazioni risulta più macchinoso (occorre ricercare il nome del docente nel *Course Catalogue* e da lì recuperare il nome e il Dipartimento di appartenenza del Docente). Non si dispone, invece, di pagine *web* per i professori a contratto, anche se un avviso in fondo alla pagina dedicata al personale docente fornisce indicazioni su come contattarli.

Criticità evidenziate

Nonostante la situazione sia in costante miglioramento, le pagine relative ai profili istituzionali dei docenti risultano ancora incomplete: non si dispone, infatti, di tutti i *curricula vitae*, nella versione aggiornata italiana e inglese, dei docenti che hanno svolto insegnamenti in aa. aa. precedenti, né di quelli dei professori a contratto (compresi coloro i quali hanno svolto degli insegnamenti in aa. aa. precedenti).

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di proseguire con un monitoraggio periodico dello stato e delle attività del sito *web* di Dipartimento, valutando, se possibile, la realizzazione di una pagina specificamente dedicata ai docenti del Dipartimento, distinta da quella attualmente esistente, che presenta i dati del solo personale docente strutturato e incardinato nel Dipartimento. Tale iniziativa faciliterebbe l'accesso alle informazioni da parte degli utenti, riducendo il rischio di confusione e disorientamento.

3. Con riferimento alle lauree magistrali, la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS è Triennale.

Criticità evidenziate

Non applicabile.

Proposte di miglioramento

Non applicabile.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli studenti in merito ai docenti

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti si riscontra, per l'a.a. 2023-2024, un livello complessivo di soddisfazione molto positivo in merito alla reperibilità del docente, alla sua capacità di stimolare l'interesse e di esporre gli argomenti in modo chiaro e alla soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento, con una valutazione media pari a 3,76/4 per il CdS in questione. Riguardo agli studenti non frequentanti, sulla base dei dati desunti dai questionari, per l'a.a. 2023-2024, è stato possibile rilevare soltanto il dato inerente alla reperibilità del docente, rispetto al quale si constata un livello di soddisfazione globalmente molto positivo, con una valutazione media pari a 3,58/4 per il CdS in questione. Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti si evince, per l'a.a. 2024-2025, un livello globale di soddisfazione positivo in merito alla reperibilità del docente, alla sua capacità di stimolare l'interesse e di esporre gli argomenti in modo chiaro e alla soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento, con una valutazione media pari a 3,79/4 per il CdS in questione. Riguardo agli studenti non frequentanti, invece, sulla base dei dati desunti dai questionari, per l'a.a. 2024-2025, è possibile rilevare soltanto il dato inerente alla reperibilità del docente, rispetto al quale si constata un livello di soddisfazione globalmente positivo, con una valutazione media pari a 3,60/4 per il CdS in questione. Dall'analisi dei dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si inferisce, infine, che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, alla luce degli ottimi risultati conseguiti e al fine di garantire un ulteriore e continuo miglioramento, si può suggerire ancora una volta ai docenti del CdS di continuare a stimolare l'interesse per l'insegnamento impartito anche mediante attività seminariali e/o laboratoriali; quanto alla reperibilità, invece, si consiglia di procedere con assiduità al controllo della propria casella di posta elettronica istituzionale e all'aggiornamento della propria pagina docente,

al fine di rendersi sempre reperibili, assicurando la propria presenza durante gli orari di ricevimento indicati e/o comunicando eventuali variazioni degli orari stessi.

C - Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali, richieste o raccomandate dal CdS (DM n. 270 del 2004 - Art. 6), per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come evidenziato nelle SUA-CdS (Quadro A3.b), il CdS prevede obbligatoriamente la valutazione della preparazione iniziale attraverso una Prova di Verifica Iniziale (PVI) non selettiva e non vincolante ai fini dell'immatricolazione, volta a consentire l'individuazione delle eventuali carenze di preparazione rispetto alle conoscenze, abilità e competenze richieste per l'accesso ai corsi previsti dal piano di studi. Le PVI prevedono un colloquio e/o la somministrazione di test scritti ed eventualmente la lettura di testi e anche l'uso di altri supporti didattici, volti a verificare il grado di preparazione nelle discipline storiche, storico-letterarie e storico-artistiche. Le PVI si svolgono prima dell'inizio delle lezioni del primo semestre (I sessione). Sono previste ulteriori sessioni successive alla prima a beneficio dei candidati che intendano iscriversi al CdS nei tempi utili previsti. Il calendario e le modalità di svolgimento delle PVI sono indicate sulla pagina *web* del Dipartimento: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa>. Una commissione nominata dal CdD e composta da almeno tre docenti è preposta alle PVI. Le prove di ingresso prevedono la somministrazione, sul sito *e-learning* di Ateneo, di *quiz* a risposta multipla di Letteratura e di Storia. L'iscrizione al test avviene mediante apposito servizio *on-line* (<https://unifg.esse3.cineca.it/Home.do>). Gli studenti con DSA o con disabilità pari o superiore al 50% hanno diritto a più tempo per sostenere le PVI e gli OFA (cfr. <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa>). I risultati della prova sono pubblicati sul sito del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/esiti-prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e>). L'esito negativo della prova o il riscontro di specifiche carenze non preclude l'iscrizione al CdS, ma vale come verifica delle conoscenze in ingresso e delle eventuali lacune formative. La prova si intende superata se si forniscono almeno n. 6 (su 10) risposte esatte ai quesiti di Letteratura Italiana e n. 6 (su 10) risposte esatte alle domande di Storia. Qualora la preparazione iniziale dello studente risulti inferiore ai requisiti di base richiesti, egli è tenuto a prendere parte alle attività formative aggiuntive (OFA) finalizzate al recupero, entro il primo anno di corso, del debito formativo accertato, secondo le modalità stabilite di anno in anno dal CdD. I materiali didattici utili a recuperare le lacune formative messe in evidenza sono disponibili in una stanza virtuale del sito *e-learning* di Ateneo, denominata "Recupero OFA" (<https://elearning.unifg.it/course/index.php?categoryid=1572>). Tali materiali risultano distinti per CdS e discipline. Per l'a.a. 2024-2025 sono state previste tre diverse date in cui far sostenere agli

studenti la prova per il recupero degli OFA (23.04.2025; 16.05.2025; 08.07.2025). Il calendario dei test e le istruzioni tecniche relative allo svolgimento delle PVI, oltre che la descrizione delle modalità di recupero OFA, sono disponibili al *link* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa>. Il recupero delle lacune accertate è supportato da specifici percorsi di tutoraggio disciplinare, svolti da docenti in presenza e/o erogati in modalità *e-learning* e veicolati da apposita piattaforma *on-line*, inerenti prevalentemente alle conoscenze disciplinari richieste in ingresso. Per alcune discipline sono inoltre previsti corsi integrativi e intensivi, finalizzati al recupero delle lacune accertate in partenza (cfr. il RCC 2024). Per i candidati diversamente abili o con DSA sono state approvate Linee Guida che consentano loro di sostenere sia le PVI sia le prove d'esame (cfr. <https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-05/studenti-disabilita-dsa-linee-guida.pdf>). Occorre ricordare poi che il CdS ha reagito alla necessità di colmare le carenze in ingresso con misure mirate e concrete quali l'attivazione di due corsi di avviamento alla lingua greca e latina nell'ambito del progetto POT "SUL - Scuola e Università per Lettere" (cfr. anche il Quadro 2.2.2 della Scheda AVA-CdS).

Nell'ottica del miglioramento continuo dei processi di AQ, il GAQ ha monitorato con particolare attenzione l'andamento delle prove di recupero OFA, rilevando alcune criticità che hanno portato all'adozione di misure correttive tempestive. Sulla base dei verbali del GAQ dell'11.07.2025, della CPDS del 23.07.2025 e della SUA 2025, è infatti emerso che un numero significativo di studenti non ha partecipato o è risultato assente alle prove per il recupero degli OFA svolte in presenza e previste per l'a.a. 2024-2025. Tale situazione ha evidenziato la necessità di adottare per il futuro misure alternative per garantire a tutti gli studenti la possibilità di sostenere le verifiche degli OFA. Pertanto, è stato deciso di adottare anche per i test OFA la modalità *on-line*. Questa scelta mira a favorire una maggiore partecipazione, a superare eventuali difficoltà logistiche o personali degli studenti e ad assicurare l'equità nell'accesso alle prove di verifica, in linea con i principi di inclusività e flessibilità didattica promossi dal CdS. A questo proposito, occorre anche ricordare che il Collegio dei Coordinatori dei CdS, riunitosi in data 30.10.2025, ha stabilito di istituire, oltre alle sessioni già previste, un'ulteriore sessione di verifica degli OFA nel mese di gennaio, al fine di consentire agli studenti del secondo anno, che non abbiano colmato gli OFA nell'a.a. 2024-2025, di poter assolvere gli obblighi formativi evidenziati e, in caso di esito positivo, sostenere regolarmente gli esami del secondo anno.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel *format* delle schede dei singoli insegnamenti sono sempre indicate anche le modalità degli esami e di altri eventuali accertamenti dell'apprendimento: il GAQ e la CPDS hanno messo in atto un

agevole ed efficace processo di verifica dell'indicazione delle suddette modalità e della loro coerenza rispetto ai risultati di apprendimento da accertare (cfr. i verbali del GAQ del 22.05.2025 e della CPDS del 26.05.2025; vd. anche il RCC 2024 e il Quadro 1.4.2 della Scheda AVA-CdS).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari si constata, per l'a.a. 2023-2024, un livello di soddisfazione globalmente molto positivo in merito alla chiarezza con cui vengono esplicitate le modalità d'esame, con una valutazione media pari a 3,73/4 e a 3,54/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti, per il CdS in questione. Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti è emerso, per l'a.a. 2024-2025, un miglioramento del livello di soddisfazione globale in merito al medesimo indicatore per gli studenti frequentanti, con una valutazione media pari a 3,81/4 (registrando un aumento rispetto allo scorso anno accademico) e una lieve diminuzione per gli studenti non frequentanti, con un valore medio di 3,49/4, per il CdS in questione. Dall'analisi dei dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si evince che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, si può comunque suggerire ai docenti del CdS di continuare a dedicare parte di una delle lezioni iniziali del proprio corso alla presentazione del programma dettagliato dell'insegnamento e, in particolare, alla definizione delle modalità d'esame, al fine di fugare ogni eventuale dubbio al riguardo e garantire, al contempo, un più semplice approccio all'esame stesso.

4. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? Sono valutate le competenze acquisite del laureando?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel Quadro B5 della SUA-CdS è chiaramente esplicitata l'impalcatura organizzativa dei tirocini [cfr. B5 - Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)]. L'efficacia delle attività di tirocinio si valuta attraverso due relazioni compilate, al termine del percorso formativo, rispettivamente dal tirocinante e dal tutor dell'ente esterno, ed esaminate dalla Commissione Tirocini, che verifica l'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi indicati nel progetto iniziale (cfr. il Regolamento Unico di Tirocinio pubblicato alla pagina web <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-09/regolamento-unico-tirocini-distum->

2025.pdf e il Regolamento di Ateneo <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2021-06/regolamento-tirocini-2021.pdf>). Ogni tirocinante è affidato anche a un *tutor* interno individuato tra i componenti della Commissione Tirocini, uno per ogni Corso di Laurea laddove previsto dal Regolamento, al quale i tirocinanti potranno rivolgersi in caso di problemi con l'ente ospitante. Le attività di tirocinio vengono valutate dalla Commissione di tirocinio composta dai Referenti dei CdS o dai loro delegati, incaricati dal CdD, con funzioni decisionali; un rappresentante tecnico-amministrativo con funzioni di supporto amministrativo; due rappresentanti degli studenti. Dai verbali della Commissione Tirocini dei giorni 29.01.2025, 17.03.2025 e 16.06.2025 risulta che la Commissione ha approvato la maggioranza delle relazioni finali degli studenti iscritti al CdS che hanno affrontato un'attività di tirocinio (cfr. il [link https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organismi/commissioni/verbali-commissione-tirocini](https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organismi/commissioni/verbali-commissione-tirocini)). Le strutture ospitanti ritengono utile e pienamente soddisfacente l'esperienza di tirocinio non solo in senso generale, ma anche e soprattutto in ordine all'integrazione dei discenti nel mondo del lavoro e allo sviluppo di competenze operative (cfr. il Quadro C3 della SUA-CdS). Pur non essendo di esclusiva competenza dei singoli CdS, il suggerimento, più volte avanzato nelle Relazioni Annuali della CPDS (2023 e 2024), di organizzare almeno una volta all'anno una Giornata di Orientamento al tirocinio è stato accolto e inserito nella programmazione dell'a.a. 2025-2026 per il giorno 27.11.2025. Tale iniziativa è stata finalizzata a rendere gli studenti maggiormente consapevoli delle opportunità e delle modalità di svolgimento del tirocinio obbligatorio previsto dal CdS. Inoltre, la giornata ha offerto chiarimenti sulle procedure di valutazione, favorendo una migliore comprensione degli obiettivi e delle aspettative legate al percorso di tirocinio (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/tirocini>).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si consiglia di continuare a sollecitare il Dipartimento perché venga organizzata almeno una volta l'anno una giornata di Orientamento al tirocinio.

5. È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le modalità della prova finale, sottoposte a processo di verifica, sono chiaramente indicate nelle SUA-CdS (Quadro A5.a) e nel Regolamento didattico del CdS (Art. 13 - *Esame di Laurea*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-04/regolamento-didattico-lettere-aa-2025-26.pdf>; cfr. al riguardo anche l'Art. 30 - *Prova finale e conseguimento dei titoli di studio* del Regolamento didattico di Ateneo, <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2025-11/regolamento-didattico-parte-1.pdf>). Esse sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento attesi e risultano chiaramente indicate e definite da apposito Regolamento. Il Regolamento per la prova finale è ora unico per i CdS Triennali offerti dall'Ateneo (cfr. il D.R. n. 881/2021, Prot. n. 0030416 - I/3 del 22/06/2021; cfr. altresì, la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-02/regolamento-prova-finale-corsi->

triennali.pdf). Come già ricordato nella Relazione 2024, inoltre, nel CdD del 05.06.2024 sono state deliberate le nuove Linee guida del Dipartimento per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo (cfr. <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-11/linee-guida-prova-finale-distum-giugno-2024.pdf>). Cfr. anche il Quadro 1.4.3 della Scheda AVA-CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

1. Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come emerge dalle considerazioni della CPDS nelle precedenti Relazioni Annuali, dalla SMA del 2025 e dalla SUA-CdS 2025 (Quadri C1 e C2), il CdS assicura un attento e costante monitoraggio dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali (si consulti anche l'Analisi della domanda di formazione 2025: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-05/analisi-domanda-formazione-2025-lettere.pdf>; e la Relazione AVA 2025: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-11/relazione-ava-2025.pdf>). Dai dati sui laureati del CdS disponibili attraverso il sito AlmaLaurea (aggiornati a giugno 2025) risulta che la maggior parte degli intervistati ha scelto di continuare la propria formazione universitaria: il 74,1% ha confermato l'Ateneo foggiano iscrivendosi, dopo la laurea di primo livello, ad un suo Corso di Laurea Magistrale (cfr. il Quadro C2 - Efficacia esterna della SUA-CDS 2025). Cfr. anche il verbale del GAQ del 21.02.2025.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella SMA 2025 i principali problemi emersi dall'esame dei dati a disposizione vengono correttamente evidenziati e commentati (cfr. anche il Quadro 4.1.5 della Scheda AVA-CdS). In particolare, in merito al basso valore (3,3%) dell'indicatore iC03, nettamente al di sotto della Media Area Geografica non Telematici (6,4%) e della Media Atenei non Telematici (22,3%), il GAQ si propone di monitorarlo e suggerisce forme di orientamento extraregionale, con un possibile rafforzamento del profilo peculiare del CdS, differenziandone l'offerta formativa nel confronto con analoghi CdS presenti nelle regioni limitrofe. Per quel che riguarda le criticità negli Indicatori di Internazionalizzazione iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale che hanno conseguito

almeno 12 CFU all'estero) e iC12 (percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero), il GAQ ritiene il valore relativo a iC11 fisiologico a causa dell'esiguità delle prime coorti esaminate (denominatore basso) e prevede un miglioramento nel prossimo futuro grazie alle azioni di promozione e sensibilizzazione della mobilità già avviate. Per l'indicatore iC12, invece, il GAQ sospetta che possa trattarsi di un mancato aggiornamento dei dati nella rilevazione, poiché la Segreteria Studenti del Dipartimento ha registrato l'iscrizione di studenti stranieri negli anni accademici 2024-2025 e 2025-2026. Tra le azioni intraprese dal CdS per potenziare l'internazionalizzazione, vanno ricordati il rafforzamento degli accordi bilaterali e la proposta di accordo per il doppio titolo con l'Università di Stettino. Un'altra criticità emerge per quel che riguarda il completamento regolare del percorso (iC17 e iC16bis). L'indicatore iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso) registra un valore di 24,1% nel 2023, che risulta inferiore sia alla media nazionale (41,9%) sia a quella geografica (40,3%). Analoghe considerazioni valgono per iC16BIS (studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno). Questi due indicatori sono inseriti fra le criticità dal Nucleo di Valutazione di Ateneo (cfr. Relazione AVA 2025). Secondo il GAQ la difficoltà nel completamento regolare del percorso degli studenti indicata dagli indicatori rivela una discrepanza con l'indicatore iC02 (laureati entro la durata normale del corso), che è estremamente positivo (83,8%) e nettamente superiore alle medie di riferimento. Tale discrepanza potrebbe essere risolta con un più corretto allineamento delle annualità oggetto di rilevazione. Nonostante tale commento, il GAQ propone azioni di monitoraggio del dato e l'introduzione di azioni mirate, qualora la criticità fosse confermata dalle prossime coorti. Un ultimo indicatore che evidenzia una criticità è quello relativo alla percentuale di abbandoni (iC24). Tale indicatore fornisce un dato del 2023 pari al 46,6%, più alto rispetto alla media dell'area geografica e nazionale (entrambe al 37,2%). Il GAQ si propone di valutare questo indicatore su un arco temporale più ampio, anche tenendo conto che l'indicatore iC14 (studenti che proseguono nello stesso CdS) evidenzia comunque una riduzione complessiva degli abbandoni, evidentemente frutto delle iniziative di potenziamento del supporto agli studenti (tutoraggio disciplinare e informativo).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella SMA 2025 gli eventuali problemi e le loro cause sono analizzati e commentati in maniera convincente. In merito alla flessione negli avvii di carriera e immatricolati puri (iC00a, iC00b), il GAQ analizza la flessione e la contestualizza in un generale contesto di decremento, che riguarda anche l'area geografica e gli atenei nazionali, o come un effetto del previsto calo demografico. L'azione proposta dal GAQ si concentra sull'osservazione prima di un intervento massivo, considerata la

natura esterna del problema. Per quel che riguarda la bassa attrattività extraregionale (iC03), il GAQ suggerisce che il dato basso potrebbe essere l'esito di una regolarizzazione e 'redistribuzione' delle iscrizioni dopo la fase pandemica e si propone di rafforzare il profilo peculiare del CdS in *Lettere*, differenziandone l'offerta formativa, in particolare nel *Curriculum in Cultura digitale*. Tale differenziazione è considerata un elemento decisivo per attrarre studenti da territori in cui tale offerta non è presente; pertanto viene avanzato il suggerimento di adottare forme di orientamento extraregionale. Infine, viene proposto di sfruttare la modalità di erogazione *blended* della didattica, per superare gli impedimenti legati alla frequenza per l'utenza proveniente da altre regioni. Si tratta di soluzioni plausibili, che ricadono nelle responsabilità del CdS e dell'Ateneo. Per quel che riguarda le criticità negli indicatori di internazionalizzazione (iC11 e iC12), il GAQ ritiene che per iC11 si tratti di un dato fisiologico causato dalla esiguità delle prime coorti esaminate. In ogni caso il CdS risulta aver avviato molteplici azioni di orientamento e sensibilizzazione (ad es., giornate informative *Erasmus*), aver potenziato gli accordi bilaterali (oltre 40) e aver implementato programmi intensivi come *Erasmus+ Traineeship* e *Blended Intensive Programmes* (BIP). Parimenti nell'ottica di un miglioramento di tale valore, va la proposta di accordo in corso di approvazione per il doppio titolo con l'Università di Stettino. Tutte queste azioni sono concrete, compatibili con le risorse dipartimentali e mirano specificamente ad aumentare i CFU conseguiti all'estero. Quanto all'indicatore iC12, il valore negativo è attribuito a un mancato aggiornamento dei dati, poiché la Segreteria Studenti ha registrato l'iscrizione di tre studenti stranieri negli ultimi due anni. Il GAQ si impegna a risolvere questo problema amministrativo di allineamento dei dati. Infine, per quel che riguarda le difficoltà nel completamento regolare del percorso (indicatori iC17 e iC16bis) evidenziate anche nella Relazione AVA 2025, il GAQ dubita che la criticità sia reale, rilevando una discrepanza con l'indicatore iC02 (laureati entro la durata normale) che è estremamente positivo (83,8%), e ritiene che la causa della discrepanza sia da attribuire a un non corretto allineamento delle annualità oggetto di rilevazione tra i diversi indicatori. Nonostante tale convinzione, il GAQ si impegna in azioni di monitoraggio del dato e introdurrà azioni mirate se la criticità fosse confermata dalle prossime coorti. Va rilevato, in ogni caso, che le azioni di supporto agli studenti già introdotte (tutoraggio disciplinare e informativo, corsi di avviamento alle civiltà classiche) hanno già contribuito a migliorare la regolarità delle carriere. In conclusione, l'analisi del GAQ è convincente: distingue le cause e propone soluzioni compatibili con le risorse di Ateneo e di CdS ed adeguate all'entità della criticità. Infine, le azioni correttive del passato sono state verificate come efficaci, supportando la plausibilità degli interventi futuri.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si consiglia di continuare ad analizzare i dati critici e a proporre soluzioni in linea con le effettive possibilità di intervento del CdS e dell'Ateneo anche per gli anni futuri, e di tenere sotto controllo i valori critici o che si discostano significativamente da quelli nazionali e/o dell'area geografica di riferimento.

4. Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il GAQ ha proceduto alla compilazione del primo RRC nel 2024, poiché il CdS è stato attivato nell'a.a. 2020-2021; non sono state quindi analizzate le informazioni ed avanzate proposte in merito nelle Relazioni della CPDS degli anni precedenti. Come già indicato nella Relazione Annuale dello scorso anno, nel RRC 2024 risultano individuati in modo esplicito i maggiori problemi emersi sia dall'analisi dei dati sia dalle osservazioni degli studenti del CdS, dagli incontri con le Parti Interessate e con il Comitato di Indirizzo. Tali problemi possono essere ricondotti a quattro aree principali:

a) Incremento del numero degli iscritti

Il RRC 2024 rileva che nel triennio è stato raggiunto un livello apprezzabile di immatricolazioni, pari al numero degli iscritti del vecchio CdS in *Lettere e Beni Culturali*. Per consolidare e incrementare tale risultato, si è deciso di potenziare le attività di orientamento e, in particolare, di aggiornare l'offerta formativa del *curriculum* in *Cultura digitale*.

b) Consolidamento della regolarità delle carriere

In risposta alla flessione registrata dagli indicatori iC13 e iC16BIS, il CdS ha individuato una serie di azioni mirate: privilegiare la didattica in orario pomeridiano e organizzare lezioni seminariali dedicate; incrementare le attività di tutorato per gli studenti impossibilitati a frequentare con regolarità; organizzare attività didattiche di sostegno per gli esami più gravosi; programmare l'istituzionalizzazione di *tutor* per il potenziamento delle competenze di lingua greca e latina e di corsi di avviamento alle lingue e civiltà classiche nell'ambito del progetto triennale POT "SUL - Scuola e Università per Lettere"; utilizzare la piattaforma *e-learning* di Ateneo per il caricamento di materiali didattici di sussidio.

c) Internazionalizzazione e mobilità studentesca

Per rispondere alle criticità emerse negli indicatori di internazionalizzazione, il CdS ha scelto di rafforzare le azioni di sensibilizzazione, favorire il contatto tra studenti e docenti stranieri, incentivare la partecipazione degli studenti a congressi, convegni e seminari con ospiti internazionali, divulgare il progetto *Mobis*, incrementare la frequentazione del Centro Linguistico di Ateneo (CLA), favorire il contatto con l'associazione *Erasmus Student Network* e dare maggiore visibilità al programma *Erasmus+* 2021-2027 e alle iniziative di mobilità *Erasmus Blended Intensive Programmes*.

d) Attrattività del CdS verso studenti stranieri

Per affrontare la scarsa attrattività del CdS nei confronti di studenti stranieri, sono state proposte le seguenti azioni: attivare corsi di lingua italiana per stranieri, gratuiti o a basso costo; aumentare l'offerta di insegnamenti erogati in lingua inglese; rendere più chiaro il processo di valutazione delle competenze e dei requisiti di accesso degli studenti stranieri, che presentino la propria candidatura attraverso la piattaforma *Universitaly*; organizzare migliori servizi di accoglienza, che facilitino l'acquisizione di visti, permessi, la residenza e l'inserimento nella comunità studentesca.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel RRC 2024 (come pure nelle SMA 2021-2025) le cause dei problemi individuati sono state analizzate in modo convincente e sistematico, sulla base delle singole criticità e in collegamento con i possibili interventi correttivi. Le soluzioni proposte risultano appropriate e testimoniano che l'attenzione del CdS è rivolta sia alla compatibilità con le risorse disponibili, sia al rispetto delle responsabilità istituzionali. Di seguito si analizza la plausibilità delle soluzioni individuate per ciascuna delle aree problematiche evidenziate nel RRC 2024.

a) Incremento del numero degli iscritti

Le azioni proposte (potenziamento delle attività di orientamento e aggiornamento dell'offerta formativa del *curriculum* in *Cultura digitale*) risultano pienamente compatibili con le risorse del CdS e del Dipartimento. La scelta di differenziare l'offerta formativa rispetto ai CdS presenti nelle regioni limitrofe appare strategicamente fondata e rappresenta un elemento distintivo per attrarre studenti da territori in cui tale offerta non è presente.

b) Consolidamento della regolarità delle carriere

Le soluzioni individuate (didattica pomeridiana, lezioni seminariali, potenziamento del tutorato, attività di sostegno per gli esami più impegnativi, corsi di avviamento alle lingue classiche nell'ambito del progetto POT "SUL", utilizzo della piattaforma *e-learning*) sono concrete, realizzabili e già in parte attuate. L'efficacia di alcune di queste azioni è già verificabile dal miglioramento di alcuni indicatori nella SMA 2025, a conferma della plausibilità degli interventi proposti.

c) Internazionalizzazione e mobilità studentesca

La problematica è stata analizzata in modo particolarmente approfondito tramite un questionario rivolto agli studenti, i cui risultati hanno evidenziato che le principali cause della scarsa adesione ai programmi di mobilità sono di natura pratica e socio-economica. Le azioni proposte (sensibilizzazione, contatti con docenti stranieri, partecipazione a eventi internazionali, divulgazione del progetto *Mobis*, frequentazione del CLA, rapporti con *Erasmus Student Network*, visibilità del programma *Erasmus+* 2021-2027 e delle iniziative *Erasmus Blended Intensive Programmes*) sono tutte compatibili con le risorse dipartimentali e mirano specificamente ad aumentare i CFU conseguiti all'estero.

d) Attrattività del CdS verso studenti stranieri

Le soluzioni proposte (corsi di italiano per stranieri, ampliamento dell'offerta in lingua inglese, maggiore trasparenza nel processo di valutazione delle candidature tramite *University*, miglioramento dei servizi di accoglienza) sono logiche e proporzionate all'entità della criticità. Si tratta di azioni che richiedono un coordinamento a livello dipartimentale e di Ateneo, ma che rientrano nelle possibilità di intervento del CdS per quanto di sua competenza.

e) Criticità strutturali

Per quanto riguarda la carenza di spazi per la didattica e la mancanza di personale PTA dedicato, il RRC 2024 riconosce correttamente che tali questioni richiedono risorse finanziarie di Ateneo e che la

loro soluzione non rientra direttamente nelle competenze del CdS. Tale consapevolezza dei limiti di azione testimonia la maturità dell'analisi condotta.

In conclusione, il RRC 2024 dimostra piena responsabilità e capacità di auto-analisi. L'analisi delle cause è approfondita, specialmente laddove si basa sul *feedback* diretto degli studenti e degli *stakeholder*, e le soluzioni sono logiche, proporzionate e compatibili con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS. Le azioni correttive già attuate in passato si sono dimostrate efficaci, a supporto della plausibilità degli interventi futuri.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. *Nel Rapporto di Riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dal RRC 2024 risulta che le criticità sono state recepite e sono state adottate le proposte di miglioramento indicate nelle Relazioni Annuali della CPDS (ad esempio, spazi per la didattica inserita come obiettivo n. 3; incremento del personale tecnico-amministrativo da destinare a supporto del CdS; dare maggiore visibilità, all'interno dei verbali, all'analisi collegiale dei questionari degli studenti) e ricavabili dalle osservazioni degli studenti e dei laureati (ad esempio, potenziamento del tutorato disciplinare che agevoli l'acquisizione di competenze linguistiche relative al latino e al greco antico; su questo dato si vedano anche le SMA 2024 e 2025).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

7. *Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario, ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS, istituito nell'a.a. 2020-2021, ha cominciato ad analizzare i dati sin dal 2021, nonostante la limitata numerosità dei dati disponibili per un CdS di recente istituzione. Come si ricava dalle SMA 2021-2025 (ma si veda anche il Quadro 4.2.6 della Scheda AVA-CdS), il CdS ha sin dall'inizio proposto azioni di perfezionamento, la cui efficacia risulta dal miglioramento di alcuni valori analizzati nella SMA 2025 (in particolare, iC01, iC13-iC16BIS, iC19-iC19TER). Le lievi flessioni rispetto all'anno scorso o il permanere di valori estremamente bassi sono stati analizzati e presi in carico nella SMA 2025 (iC03, iC11, iC12, iC17 e lo stesso iC16BIS che, se pur migliorato, risulta ancora molto più basso rispetto alle medie nazionali e delle aree geografiche di riferimento) che, di fatto, non evidenzia particolari criticità. Vale la pena ricordare che, seppure in flessione rispetto alle

rilevazioni dell'anno passato, i laureati del CdS risultano pienamente soddisfatti del CdS (cfr. il Quadro B7 della SUA-CdS; Questionario AlmaLaurea 2025).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si raccomanda di proseguire nel promuovere un confronto costante e approfondito, coinvolgendo tutti i docenti del CdS attraverso incontri dedicati, con l'obiettivo di monitorare e valutare l'efficacia delle azioni di miglioramento adottate. Si suggerisce, inoltre, di valorizzare, nelle sedi opportune, l'importante attività di orientamento svolta dal Dipartimento.

E - Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? È stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La consultazione delle parti sociali, come evidenziato nelle SUA-CdS (Quadro A1.a e A1.b; cfr. anche Quadro 1.1.2 della Scheda AVA-CdS), coinvolge ciclicamente le organizzazioni rappresentative del mondo della cultura, del lavoro, della produzione, dei servizi e delle professioni, ed è stata condotta seguendo le Linee guida elaborate dal PQA (si vedano i verbali degli incontri: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/comitati-di-indirizzo>). In particolare, si è ritenuto opportuno contattare peculiari realtà legate al mondo della scuola, gli enti istituzionali, le agenzie culturali e le imprese inerenti alla conoscenza, alla gestione e all'amministrazione del patrimonio culturale e della produzione di beni e servizi relativi al comparto audiovisivo e digitale. Sin dalla fase di progettazione del nuovo CdS, si è puntato ad una rinnovata offerta formativa che includa, accanto ai tradizionali percorsi classico e moderno, più focalizzati sul mondo dell'insegnamento, anche la costruzione di competenze digitali, indispensabili per un confronto articolato ed eterogeneo con la contemporaneità. L'obiettivo è quello di dotare gli studenti di strumenti culturali e scientifici atti a stimolare l'interdisciplinarietà, l'inserimento in comunità di pratiche nazionali e internazionali, la partecipazione a progetti orientati al digitale nella promozione del patrimonio culturale, nonché di sviluppare una "cultura del digitale" ad ampio spettro dei patrimoni culturali. Il CdS si avvale inoltre del supporto di un Comitato di Indirizzo, come evidenziato nell'Analisi della domanda di formazione 2025 (<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-05/analisi-domanda-formazione-2025-lettere.pdf>; si veda anche la pagina web: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/comitati-di-indirizzo-e-consultazioni-con-le>).

Come si evince dalla SUA-CdS 2025 (Quadri A1.a e A1.b) e dall'Analisi della domanda di formazione 2025, gli incontri organizzati con le parti sociali del territorio sono costanti e sistematici:

Primo incontro (21.10.2019): ha coinvolto il mondo della scuola, con l'obiettivo di raccogliere indicazioni sulle competenze attese dai diplomati in ingresso e sulle esigenze formative per l'accesso all'insegnamento.

Secondo incontro (04.11.2019): finalizzato a riunire realtà del mondo del lavoro collegate alle professioni della divulgazione e comunicazione culturale.

Terzo incontro (13.04.2022): dedicato alla verifica dell'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto alle evoluzioni del mercato del lavoro post-pandemia.

Quarto incontro (26.04.2023): particolare attenzione è stata data alla necessità di incrementare la stipula di accordi di collaborazione per il tirocinio degli studenti iscritti al percorso in *Cultura digitale* e alla possibilità di introdurre nell'offerta formativa laboratori di produzione scritta, per consentire ai discenti di mantenere costante l'abitudine alla scrittura, anche ai fini di una più agevole elaborazione della dissertazione finale.

Quinto incontro (22.04.2024): si è nuovamente sottolineata la necessità di attivare più tirocini pratici e di potenziare l'internazionalizzazione, prevedendo anche tirocini internazionali.

Sesto incontro (20.02.2025): ha confermato l'apprezzamento per la continuità con le consultazioni precedenti e per il solido impianto culturale e scientifico del CdS. Sono stati valutati positivamente le competenze metodologiche e organizzative, l'approccio linguistico-filologico, la capacità comunicativa e di *brainstorming*. Sono stati suggeriti il potenziamento delle competenze linguistiche e digitali (incluso almeno un insegnamento in inglese), l'apertura all'Intelligenza Artificiale e la prosecuzione dei laboratori di traduzione delle lingue classiche, già avviati grazie al progetto POT "SUL - Scuola e Università per Lettere" e previsti anche per i prossimi due anni accademici.

Settimo incontro (07.10.2025): ha sostanzialmente confermato quanto già emerso nella consultazione precedente, esprimendo apprezzamento per la struttura complessiva e l'efficacia dell'offerta formativa del CdS. In particolare, è stata valorizzata la capacità del CdS di coniugare le conoscenze della tradizione letteraria, linguistica e storico-filosofica con le competenze richieste dalle nuove professioni, la chiarezza e coerenza dei *curricula*, l'apertura verso le *Digital Humanities* e il forte legame con il mondo della scuola. È stata inoltre suggerita una maggiore e più strutturata integrazione tra la solida base teorica e le competenze applicative e professionali, attraverso l'incremento delle attività professionalizzanti, il rafforzamento della preparazione organizzativa e gestionale degli studenti e il potenziamento delle esperienze internazionali.

Nel corso degli incontri, le PI hanno espresso un giudizio complessivamente positivo sul CdS, apprezzandone l'impianto generale per il solido percorso culturale e la capacità di coniugare una preparazione rigorosa in ambito storico, linguistico e letterario con una particolare attenzione agli aspetti digitali e interattivi, sempre più rilevanti nel campo delle conoscenze umanistiche. È stata particolarmente valorizzata la continuità e la solidità scientifica del percorso formativo, che riesce a differenziare l'offerta, valorizzando l'ambito delle *Digital Humanities*. L'offerta formativa si conferma pienamente in linea con le aspettative delle diverse categorie di *stakeholder*: i docenti della scuola superiore hanno evidenziato come il piano degli studi consenta di coniugare le conoscenze della tradizione letteraria, linguistica e storico-filosofica con le competenze necessarie per l'accesso alle nuove professioni; le PI del settore editoriale hanno riconosciuto la sostanziale coerenza tra profili in uscita, funzioni previste e competenze attese, sottolineando come i profili professionali formati presentino competenze pienamente confrontabili con quelle di percorsi analoghi a livello nazionale

e internazionale. Tra gli aspetti maggiormente apprezzati figurano: la chiarezza e coerenza dei *curricula*; l'attenzione ad assicurare agli studenti i requisiti per l'ammissione alle procedure di reclutamento nella scuola; le competenze metodologiche, organizzative, linguistiche e comunicative acquisite; la presenza di laboratori e tirocini; l'introduzione di insegnamenti di retorica a supporto delle capacità argomentative; l'integrazione tra competenze storico-letterarie, linguistiche e digitali. Le PI hanno proposto azioni di rafforzamento del CdS, invitando a un costante adeguamento alle novità didattiche e alla modernità, senza derogare ai principi della formazione umanistica. In particolare, i suggerimenti emersi riguardano: il potenziamento delle competenze digitali (gestione e valorizzazione dei beni culturali, *editing* digitale, *social media*, AI) e linguistiche, introducendo almeno un insegnamento in lingua inglese; l'incremento della dimensione applicativa attraverso laboratori interdisciplinari, *project work* e attività professionalizzanti in collaborazione con enti del territorio; il rafforzamento di competenze trasversali di *project management*, progettazione e gestione di eventi culturali; il potenziamento dell'internazionalizzazione attraverso programmi di mobilità ed esperienze all'estero; una maggiore esplicitazione degli sbocchi professionali, per favorire scelte consapevoli e l'ingresso nel mondo del lavoro.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Si consiglia di continuare a consultare regolarmente le PI e il Comitato di Indirizzo, per monitorare costantemente l'efficacia del percorso di formazione.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le consultazioni effettuate sono altamente rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale e internazionale, e coprono adeguatamente i settori professionali di riferimento (scuola, cultura, editoria, *Digital Humanities*). In particolare, rilevante appare il coinvolgimento della rappresentanza internazionale del Comitato di Indirizzo ai fini di una più ampia e articolata discussione circa la corrispondenza tra l'offerta formativa del CdS e le prospettive professionali e occupazionali a livello non solo locale e nazionale, ma anche internazionale (cfr. l'Analisi della domanda di formazione 2025, resa pubblica al seguente *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-05/analisi-domanda-formazione-2025-lettere.pdf>; cfr., inoltre, i verbali delle consultazioni delle parti interessate e del Comitato di Indirizzo: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/comitati-di-indirizzo-e-consultazioni-con-le>). In conclusione, la consultazione è stata plurima e geograficamente estesa, includendo le tre dimensioni richieste (locale/nazionale/internazionale) e rendendola un processo sufficientemente robusto e rappresentativo.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. *Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come indicato nell'Analisi della domanda di formazione 2025, allegata alla SUA-CdS (Quadro A1.b), pur non essendo molto diffusi e aggiornati, esistono studi di settore (AlmaLaurea, Istat-ISFOL), di cui comunque il CdS tiene conto nell'elaborazione del documento medesimo (cfr. <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-05/analisi-domanda-formazione-2025-lettere.pdf>). Il CdS ha utilizzato a questo scopo anche i dati ricavabili dall'Anagrafe MIUR degli studenti. Questi studi forniscono informazioni periodiche sull'andamento occupazionale dei laureati, sulle attività di orientamento, di consulenza e di mediazione dei *Job Placement* universitari, al fine di creare un dialogo diretto tra università e imprese, sulla domanda di competenze espressa dal mondo del lavoro, sull'andamento dell'occupazione nelle imprese. Stando all'Analisi della domanda di formazione, il metodo di consultazione adottato con le parti interessate è stato prevalentemente quello diretto, anche se, talvolta, sono stati utilizzati metodi di consultazione indiretta, tramite somministrazione di questionari. Incontri con ampia consultazione delle parti interessate si sono tenuti il 20.02.2025 e il 07.10.2025.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale vengono descritte in modo completo, dettagliato e specifico nella SUA-CdS (Quadro A2.a) e costituiscono esplicitamente la base per definire i risultati di apprendimento attesi.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo, l'organizzazione (tempi, progetto...) è adeguata e coerente con il profilo professionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come si evince dal Quadro B5 della SUA-CdS (ma cfr. anche il Quadro 2.1.3 della Scheda AVA-CdS), il CdS in *Lettere* prevede attività di tirocinio formativo disciplinate da uno specifico Regolamento Unico di Tirocinio del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-09/regolamento-unico-tirocini-distum-2025.pdf>). Le attività di tirocinio sono rimaste opzionali per i *curricula* in *Lettere classiche* e *Lettere moderne* e obbligatorie per il *curriculum* in *Cultura digitale* (12 CFU, pari a n. 300 ore), configurandosi come un'occasione di verifica e applicazione teorico-pratica delle conoscenze e abilità acquisite, di apprendimento al lavoro collaborativo e interdisciplinare e allo svolgimento responsabile dei compiti assegnati. Il tirocinio formativo ha come fine quello di integrare l'apprendimento con un'esperienza all'interno del mondo del lavoro, finalizzata ad agevolare le scelte professionali nei vari ambiti lavorativi attraverso l'applicazione delle conoscenze teoriche acquisite e la messa in campo di abilità trasversali legate a capacità organizzative, autonomia lavorativa e confronto con il lavoro in gruppo. Le attività sono coordinate da un'apposita Commissione Tirocini di Dipartimento, che si riunisce circa una volta al mese e ha il compito di: istruire tutte le procedure relative alle domande di tirocinio e alle convenzioni con gli enti esterni; coordinare le attività di assistenza che riguardano l'intero *iter* seguito dal tirocinante; assegnare gli studenti agli Enti ospitanti, tenuto conto delle richieste espresse e delle loro competenze e aspirazioni. La Commissione è supportata dal personale tecnico-amministrativo del Settore Didattica e Servizi agli Studenti del Dipartimento. Al Tirocinio è dedicata una pagina del sito internet del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/tirocini>), con informazioni dettagliate, documenti, modulistica ed elenco enti convenzionati (aggiornato a settembre 2025: https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-09/distum_%20convenzioni-agg-settembre%202025.pdf). La Commissione Tirocini di Dipartimento e il CdS sono costantemente impegnati in un processo di revisione delle convenzioni in atto e nell'implementazione di nuove convenzioni con enti territoriali pubblici e privati e con aziende operanti nei settori della comunicazione e della divulgazione storico-letteraria e artistica, dell'editoria, della valorizzazione di tradizioni e identità locali, oltre che nella tutela e promozione dei beni culturali. Il CdS si avvale inoltre del Servizio Tirocini e Stage di Ateneo, che gestisce i processi amministrativi necessari all'attivazione dei tirocini curriculari attraverso l'utilizzo della piattaforma *e-learning* di Ateneo e del gestionale Esse3 - Modulo Tsp, accompagnando lo studente nel percorso di tirocinio dalla sua attivazione alla fase conclusiva. Il servizio garantisce anche il primo contatto tra lo studente e il mondo del lavoro, fornendo assistenza, agevolando l'utilizzazione delle procedure di gestione tirocini e promuovendo le opportunità proposte dall'Ateneo e dalle Aziende/Enti esterni. Per quanto riguarda i tirocini extracurriculari, rivolti ai neolaureati che abbiano conseguito il titolo da non più di dodici mesi, l'Ateneo dispone di un Servizio *Placement* (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/placement>) e di un Tirocinio *post lauream* o extra-curriculare (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/placement/tirocinio-extra-curricolari>) finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra università e lavoro. Uno specifico ambito delle attività di tirocinio è previsto dal Programma Erasmus+, Azione Chiave 1, Mobilità degli Studenti per Tirocinio (<https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/tirocinio-outgoing/bandi-tirocini-internazionali/erasmus-traineeships-20242025>). La mobilità per *Traineeship* offre la possibilità agli studenti universitari regolarmente iscritti al I o al II ciclo di studi di effettuare un tirocinio presso

un'impresa, un centro di ricerca o di formazione presenti in uno dei paesi europei partecipanti al Programma, permettendo al tirocinante di acquisire competenze specifiche e di migliorare la comprensione della cultura socioeconomica del Paese ospitante, oltre a ricevere un contributo comunitario per il periodo di tirocinio. L'organizzazione complessiva delle attività di tirocinio appare adeguata e coerente con i profili professionali in uscita del CdS, come testimoniato anche dai questionari di valutazione somministrati agli enti ospitanti, che restituiscono un riscontro complessivamente molto positivo rispetto alla qualità e all'efficacia delle esperienze svolte dagli studenti, con particolare apprezzamento per la preparazione degli studenti, la qualità del percorso formativo e gli esiti raggiunti.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La sezione C2 della SUA del CdS in questione, confrontata con i dati forniti da AlmaLaurea (anno di indagine: 2024; anni dalla laurea: 1; condizione occupazionale alla laurea: non lavoravano alla laurea; livello: primo; tipo di corso: laurea di primo livello; area disciplinare: tutti; gruppo disciplinare: tutti; classe di laurea: tutte) riporta quanto segue:

1.a) Condizione occupazionale ad un anno dalla laurea: sulla base dei dati analizzati mediante l'utilizzo delle statistiche fornite da AlmaLaurea, i laureati che trovano occupazione a un anno dal titolo sono lo 0% e il 91,7% dei laureati non lavora e non cerca lavoro; l'8,3% dei laureati non lavora ma cerca lavoro.

1.b) Competenze utilizzate: i dati riguardanti le competenze utilizzate a un anno dal conseguimento del titolo non risultano disponibili per il collettivo selezionato.

1.c) Efficacia del titolo e soddisfazione del lavoro svolto: i dati relativi all'efficacia del titolo e alla soddisfazione del lavoro svolto a un anno dal conseguimento del titolo non risultano disponibili per il collettivo selezionato.

2) Condizione occupazionale a tre anni dalla laurea: i dati a tre anni dal conseguimento del titolo non sono disponibili, poiché il CdS in oggetto è attivo a partire dall'a.a. 2020-2021.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

7. *È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento delle SUA-CdS risulta efficace, così come promosso dalla CPDS. Come suggerito dalla CPDS negli anni passati, sono state ridefinite nel dettaglio le aree di apprendimento (cfr. il Quadro A4.b.2 della SUA-CdS degli aa. aa. di riferimento); inoltre, nella compilazione delle schede di insegnamento si è data via via una maggiore attenzione alle voci “risultati di apprendimento attesi” e “programma dettagliato”: allo stato attuale, dunque, le suddette schede risultano redatte in modo preciso e uniforme rispetto al modello fornito dal PQA (cfr. la Relazione AVA 2025). Da ciò si evince, pertanto, che continua ad essere dedicata una più ampia e consapevole riflessione all’analisi delle criticità emerse in precedenza e che è stato posto in atto un virtuoso ed efficace processo di sensibilizzazione e di verifica riguardo alle modalità di compilazione dei programmi di insegnamento (si vedano i verbali del GAQ dei giorni 22.05.2025 e 23.09.2025; cfr. anche il verbale della CPDS del 26.05.2025).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

8. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS risultano opportunamente compilate in tutti i quadri previsti, come verificato dalla CPDS in occasione della redazione della presente Relazione Annuale.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

9. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le informazioni sugli obiettivi della formazione contenute nella sezione A delle SUA-CdS degli aa. aa. presi in considerazione in questa sede sono rese pubbliche e facilmente consultabili sui siti *web* di Ateneo (<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio>) e di Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/sua-schede-uniche-annuali>). Esse risultano pienamente coerenti con quanto pubblicato sul portale di *University*, anche in virtù del fatto che il portale stesso rinvia direttamente alle pagine del Corso del Dipartimento.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

Docenti

Francesca Sivo (presidente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Giuseppe Annacontini (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Leonardo Carlucci (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Silvia Evangelisti (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Tiziana Ingravallo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Viviana Vinci (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Studenti

Antonella Bongo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Marika Patania (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Maria Elena Ruggiero (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Francesca Pia Russo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Gabriella Pia Sansone (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Michele Tirelli (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
 LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
 [Lgs. n. 19 del 27.1.2012, art. 13]

Anno 2025

Sezione 1
COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Francesca Sivo (Presidente)	<i>Filologia, Letterature e Storia - Area letteraria - Settore scientifico- disciplinare FLMR-01/A (ex L-FIL-LET/08)</i>	Antonella Bongo	<i>Patrimonio e Turismo culturale</i>
Giuseppe Annacontini (Componente)	<i>Scienze e tecniche psicologiche - Area psico-pedagogica - Settore scientifico- disciplinare PAED-01/A (ex M-PED/01)</i>	Marika Patania	<i>Scienze e tecniche psicologiche</i>
Leonardo Carlucci (Componente)	<i>Scienze e tecniche psicologiche - Area psico- pedagogica - Settore scientifico- disciplinare PSIC-01/C (ex M-PSI/03)</i>	Maria Elena Ruggiero	<i>Scienze della Formazione Primaria</i>

Silvia Evangelisti (Componente)	<i>Lettere</i> - Area Storia - Settore scientifico- disciplinare STAN-01/B (ex L-ANT/03)	Francesca Pia Russo	<i>Lettere</i>
Tiziana Ingravallo (Componente)	<i>Lingue e Culture straniere</i> - Area linguistica - Settore scientifico- disciplinare ANGL-01/A (ex L-LIN/10)	Gabriella Pia Sansone	<i>Scienze dell'educazione e della formazione</i>
Viviana Vinci (Componente)	<i>Scienze della Formazione Primaria</i> - Area psico- pedagogica - Settore scientifico- disciplinare PAED/02 (ex M-PED/03)	Michele Tirelli	<i>Patrimonio e Turismo culturale</i>

La Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti (d'ora in poi CPDS) è in carica nella composizione attuale dal 25.06.2025 per il reintegro della componente studentesca [29.01.2025 e 25.06.2025; cfr. i relativi verbali del Consiglio di Dipartimento (d'ora in poi CdD) di *Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione* (d'ora in poi Dipartimento)].

Si precisa che i dieci Corsi di Studio (d'ora in poi CdS) attivi nel Dipartimento sono tutti rappresentati in seno alla CPDS, in quanto ciascun docente componente svolge attività didattica anche in CdS diversi da quello in cui è incardinato. È inoltre garantito ed attuato un proficuo e continuo confronto con i Coordinatori e i componenti del Gruppo di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi GAQ) dei rispettivi CdS afferenti al Dipartimento. Rispetto alla componente studentesca che invece, allo stato, vede formalmente rappresentati soltanto i CdS in *Lettere, Patrimonio e Turismo culturale, Scienze dell'educazione e della formazione, Scienze e tecniche psicologiche e Scienze della Formazione Primaria*, poiché non si dispone di Consiglieri di Dipartimento attualmente iscritti agli altri CdS afferenti al Dipartimento stesso, la CPDS ha programmato e posto in atto una modalità di scambio e confronto, allo scopo di farsi portavoce dei bisogni formativi e di orientamento di tutti gli studenti del Dipartimento, con particolare riguardo per gli iscritti ai CdS non rappresentati (cfr., da ultimi, il verbale della riunione del 2.09.2025 e la voce "Avvisi" alla pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>; infine, più diffusamente, la Sezione 1, punto 3).

La CPDS si avvale altresì del supporto tecnico-amministrativo e scientifico del dott. Severo Cardone, ora Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione (DISTUM), con particolare riferimento ai servizi di orientamento e placement.

Nel corso dell'anno la CPDS si è riunita nei seguenti giorni:

19 febbraio 2025;
24 febbraio 2025;
24 marzo 2025;
28 aprile 2025;
12 maggio 2025;
26 maggio 2025;
23 giugno 2025;
8 luglio 2025;
23 luglio 2025;
2 settembre 2025;
18 settembre 2025;
29 settembre 2025;
27 ottobre 2025;
10 novembre 2025;
28 novembre 2025;
15 dicembre 2025.

Le riunioni hanno avuto luogo prevalentemente in modalità telematica sincrona, sul portale dei servizi *e-learning* dell'Università di Foggia. I verbali delle riunioni sono disponibili *on-line* alla seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-paritetica-docenti-2025>. Dal 2017 ad oggi, inoltre, la CPDS ha sistematicamente caricato e reso disponibili in rete, nella pagina dedicata (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>), il calendario annuale delle riunioni, le convocazioni con i relativi ordini del giorno, i verbali, le Relazioni Annuali e il Regolamento di funzionamento. Della pubblicazione di tali documenti sul sito *web* del Dipartimento si è occupata, fino al 10.09.2025, la dott.ssa Maria Concetta Fioretti, allora Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione del Dipartimento, ora Responsabile della Unità web, social e web design e Referente del Sistema dei siti dipartimentali dell'Università di Foggia. Nell'ambito del progetto strategico di ristrutturazione e razionalizzazione del sistema federato dei siti *web* di Ateneo e dei Dipartimenti e dopo un adeguato e necessario passaggio di consegna, alla dott.ssa Fioretti è ora subentrato il sig. Giuseppe Ferrara, afferente al Servizio informatico Polo Studi Umanistici/Giurisprudenza e nominato Referente del Dipartimento per il sistema del sito web del Dipartimento con decreto del Direttore Generale n. 193/2025 del giorno 07.11.2025.

Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS

1. Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica

La promozione del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (d'ora in poi SAQ), fondato sulla conoscenza e sulla consapevolezza della cultura della qualità da parte di tutti gli attori coinvolti nei processi di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi AQ), aggiornato ed approvato con delibera del Senato Accademico n. 56/2025 (Prot. n. 0008776 - II/6 del 14.02.2025: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-02/sistema-assicurazione-qualit%C3%A0-della-didattica.pdf>; cfr. anche il *link* <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/organizzazione-del-sistema-di-aq>), rappresenta la maggior parte del lavoro della CPDS che, coerentemente con quanto suggerito nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo - AVA - Anno 2005 (d'ora in poi Relazione del NVA), approvata il 28.10.2025, continua a sottoporre ad analisi e a verificare che venga assiduamente aggiornata la relativa pagina *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>) e a monitorare il corretto andamento del processo di AQ, che passa attraverso i GAQ, per approdare alla CPDS stessa e, infine, al CdD.

Su costante *input* della CPDS, grazie alla collaborazione e al supporto della Delegata Dipartimentale alla *Comunicazione e sito web*, prof.ssa Rosanna Russo, del Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione (DISTUM), dott. Severo Cardone, del Referente del Dipartimento per il sistema del sito web, sig. Giuseppe Ferrara, della Responsabile del Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento, dott.ssa Maria Concetta Claudia Morlacco, della Responsabile Area Offerta Formativa e Segreteria Studenti dell'Ateneo, dott.ssa Giovanna Pacillo, e della Responsabile Coordinamento redazionale siti web di Ateneo e dipartimentali, dott.ssa Maria Rosaria Lops, il sito risulta ora fruibile da parte dell'utenza, con particolare riferimento agli spazi *web* dedicati ai resoconti e ai documenti.

Il Dipartimento presenta *on-line* una pagina dedicata alla AQ della Didattica, con l'indicazione di composizione, organizzazione, funzioni e responsabilità dei diversi organi deputati alla AQ dell'offerta formativa (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica>). Al suo interno, infatti, oltre alla sezione riservata alla CPDS, tale pagina non solo esibisce la pubblicazione delle rilevazioni delle opinioni degli studenti del Dipartimento degli ultimi anni (2019-2020 ~ 2024-2025), ma presenta anche sezioni dedicate: ai Processi AQ dei CdS, con la descrizione del percorso di studio, degli obiettivi formativi, degli sbocchi occupazionali e dell'offerta formativa dell'anno accademico di riferimento per ciascun CdS (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/corsi-di-laurea>), la pubblicazione dei calendari delle riunioni, delle Analisi della domanda di formazione e dei verbali delle riunioni stesse (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds>); ai Comitati di Indirizzo e alle Consultazioni con le parti sociali per ciascun CdS, con le indicazioni relative alla composizione e ai verbali delle consultazioni; alle Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio (d'ora in poi SUA-CdS); ai Rapporti di Riesame Ciclico; alla pagina inerente alla Gestione reclami e suggerimenti studenti/Corso di studi.

In un'altra pagina collegata a quella dei Corsi di Laurea, sono altresì reperibili tutte le informazioni relative ai Servizi di Orientamento di Dipartimento e di Ateneo (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento>), ai Tirocini (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/tirocini>), ai Corsi di Dottorato di Ricerca

(<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/dottorati-di-ricerca>), ai Corsi di Alta Formazione (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/alta-formazione>) e al Centro di Formazione della Docenza (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/centro-formazione-della-docenza>).

Per quanto concerne le modalità di erogazione delle attività didattiche, anche per gli anni accademici 2024-2025 e 2025-2026 fanno fede le “Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale”, elaborate dall’Ateneo, inviate per posta elettronica dall’allora Responsabile Area Didattica e Servizi agli Studenti, dott. Raffaele Carrozza, ai Direttori dei Dipartimenti e ai Manager Didattici il 05.08.2022 ed inoltrate per posta elettronica nella stessa giornata dal Direttore del DISTUM a tutta la comunità dei docenti. Tali Linee guida disciplinano lo svolgimento della didattica sia dei CdS convenzionali sia di quelli erogati in modalità *blended*, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente. Pertanto resta attivo il portale dei servizi *e-learning* di Ateneo (<https://elearning.unifg.it/>), utilizzato non solo per le specifiche attività e metodologie di didattica trasmissiva impiegate, ma anche per lo svolgimento di riunioni organizzate nella modalità *on-line* ovvero mista; sicché gli esperti del Centro *E-Learning* di Ateneo (d’ora in poi CEA) continuano ad essere a disposizione della comunità accademica, per supportare le diverse attività condotte sulla piattaforma.

Quanto alla formazione della docenza, significativa risulta la promozione, da parte dell’Ateneo, di percorsi di formazione sulle più rilevanti questioni didattiche e docimologiche che interessano la professionalità del docente universitario, con specifico riguardo alle procedure del sistema AVA, rispetto ai quali il Dipartimento si è sempre mostrato particolarmente sensibile. Nel 2022, con D.R. n. 2128/2022, è stato creato il Centro di Formazione della Docenza dell’Università di Foggia (cfr. il relativo Regolamento di funzionamento: <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2024-04/regolamento-centro-formazione-docenza.pdf>), che ha sede presso il DISTUM e si articola in due Unità: 1. Formazione degli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado; 2. *Faculty Development* universitario (cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/centro-formazione-della-docenza>). Per l’area *Faculty Development* il Centro si è dotato di un Direttore Scientifico (con decreto di nomina del Rettore ad aprile 2025), di una Commissione Tecnico-Scientifica e di un Comitato Tecnico-Organizzativo. Il Centro pianifica e realizza una serie di attività formative e di ricerca: a) seminari, iniziative, Master Class e *workshop*, volti a sviluppare le competenze didattiche dei docenti universitari; b) comunità di pratica; c) promozione di progetti di didattica innovativa che coinvolgono i diversi CdS; d) accompagnamento dei docenti che adottano strategie didattiche innovative; e) organizzazione del sistema per l’assolvimento delle n. 30 ore di formazione obbligatoria dei docenti neoassunti, come previsto dalla delibera del Senato Accademico Prot. n. 0028477 del 03.11.2016.

2. Questionari di valutazione della qualità della didattica

Relativamente ai questionari di valutazione della qualità della didattica da parte degli studenti si rileva quanto segue. Nella consapevolezza del valore della rilevazione delle opinioni degli studenti, obbligatoria per legge (art. 1, c. 2, della L. 370/1999) e parte integrante del SAQ degli Atenei, la CPDS ha sempre segnalato la necessità di sensibilizzare quanto più possibile gli studenti in merito all’opportunità della compilazione del questionario come importante strumento di comunicazione con gli organi del Dipartimento e dell’Ateneo preposti all’assicurazione della qualità della didattica, nonché come necessario strumento di azione concreta sulla qualità della didattica e dei servizi offerti (cfr. la Relazione del NVA 2025). Pertanto, al fine di sensibilizzare e

motivare gli studenti alla compilazione dei questionari, su iniziativa del Presidio della Qualità di Ateneo (d'ora in poi PQA) e nell'ambito di ciascun semestre, si organizza la "Settimana dello Studente", nel corso della quale i docenti, affiancati dai rappresentanti degli studenti nella CPDS e nei GAQ, comunicano e discutono in aula con i fruitori e principali attori del percorso formativo, dedicando una parte della propria lezione anche alla compilazione dei questionari e sottolineando l'importanza strategica delle rilevazioni delle opinioni degli studenti ai fini del continuo miglioramento della qualità dell'offerta formativa e, più in generale, della didattica. Per tutti e tre i processi relativi alla "Settimana dello Studente", avviati nell'a.a. 2024-2025 (I e II semestre) e nell'a.a. 2025-2026 (I semestre), la CPDS ha curato la comunicazione delle informazioni sul sito del DISTUM (in particolare, rispetto all'ultima iniziativa, cfr. l'avviso pubblicato sulla relativa pagina *on-line*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/al-la-settimana-dello-studente-dal-12-al-21-novembre-2025>). Nel caso degli insegnamenti interessati dall'iniziativa, in aula sono stati restituiti i dati desunti, in forma aggregata, dai questionari compilati nel precedente anno accademico, per sollecitare una corretta e consapevole compilazione da parte degli studenti; con loro sono stati altresì condivisi gli ottimi risultati raggiunti, anche a seguito di interventi di risoluzione intrapresi in rapporto ad alcune criticità rilevate negli anni accademici precedenti, a conferma della centralità dei questionari nell'ottica di un processo di trasformazione e di qualificazione della didattica universitaria, che vede nello studente il suo reale protagonista.

Per quanto concerne la didattica, è stata messa in opera una accurata revisione dei programmi di insegnamento, tanto nei GAQ, quanto nella CPDS, attuando una attenta verifica della coerenza tra carichi didattici, materiali di studio e modalità di esame (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 31.05.2024 e 26.05.2025). Tutto ciò anche in risposta a quanto richiesto dal NVA, che nelle Relazioni Annuali pone sempre in rilievo la necessità di sensibilizzare gli studenti rispetto all'utilità della compilazione dei questionari e alla garanzia di totale anonimato della procedura, al fine di combattere il rischio di mancata compilazione in virtù della non obbligatorietà della procedura stessa (su cui vd. *infra*). Nello specifico, l'analisi degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti si basa sull'applicazione delle "Linee guida per la stesura della Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti", oltre che delle "Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale (SUA-CdS)", predisposte dal PQA. Esse stabiliscono due valori di indice di sintesi: 2,5 e 3,25/4. Ciascun CdS prende dunque in esame gli insegnamenti con una valutazione media inferiore a 2,5, allo scopo di risolvere le criticità segnalate dagli studenti; mentre gli insegnamenti con valutazione media superiore a 2,5 ma inferiore a 3,25, pur avendo ricevuto un giudizio positivo, vengono monitorati dal CdS stesso, nella prospettiva di un continuo miglioramento; infine, gli insegnamenti con valutazione media uguale o superiore a 3,25 si considerano come pienamente positivi. A tal riguardo, si precisa che nella presente Relazione non vengono riportati gli insegnamenti con una valutazione media uguale o superiore all'indice di sintesi 2,5 ma inferiore a 3,25. Per quanto concerne la condivisione e la pubblicizzazione delle rilevazioni desunte dai questionari compilati dagli studenti, come si è accennato, sul sito *web* del Dipartimento vengono pubblicati i dati aggregati dei questionari suddivisi per CdS (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazioni-delle-opinioni-degli-studenti-cds>).

Gli esiti delle rilevazioni effettuate nell'a.a. 2024-2025 sono stati opportunamente ed ulteriormente approfonditi nell'ambito del CdD del 03.12.2025: dall'analisi condotta non sono emerse criticità evidenti. Tuttavia, per quanto attiene alla procedura di visualizzazione degli esiti

dei questionari compilati dagli studenti nell'a.a. 2024-2025, si registra una disfunzione sulla piattaforma U-Gov, all'interno della sottosezione denominata "Report per Presidenti Commissione Paritetica" (sezione "Report valutazione didattica"): qui, infatti, non risultano disponibili i report di alcuni insegnamenti (ad es., quelli di *Storia della filosofia antica* per il CdS Magistrale Interclasse in *Filologia, Letterature e Storia*), che invece sono correttamente accessibili dalla sottosezione "Report per Docenti". Si fa presente, peraltro, che un analogo problema tecnico era stato già riscontrato e risolto in relazione agli esiti dei questionari somministrati nel primo semestre dell'a.a. 2022-2023 (cfr. il verbale della CPDS del 12.05.2023 e il verbale della riunione congiunta e allargata dei GAQ dei CdS in *Lettere, Filologia, Letterature e Storia, Lingue e culture straniere* e *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* del 16.02.2024). Non ha avuto riscontri, invece, quanto registrato nella Relazione Annuale 2024 della CPDS in riferimento all'a.a. 2023-2024.

Si rileva inoltre che, come già nella Relazione del NVA 2024 (anno accademico di riferimento: 2022-2023), anche nella Relazione del NVA 2025 (anno accademico di riferimento: 2023-2024) il DISTUM viene indicato come il Dipartimento che continua a documentare la più significativa riduzione del numero di questionari compilati, passando da n. 5903 questionari compilati per l'a.a. 2022-2023 a n. 5023 questionari nel 2023-2024 (-880 questionari compilati), a fronte del complessivo trend crescente di questionari compilati a livello di Ateneo. Si aggiunga, tuttavia, che l'a.a. 2024-2025 registra una significativa inversione di tendenza con un numero complessivo di n. 8432 di questionari compilati per il Dipartimento (+3409 questionari compilati).

3. Composizione della CPDS

Come si è detto, in seno alla CPDS è attualmente rappresentata soltanto la componente studentesca dei CdS in *Lettere, Patrimonio e Turismo culturale, Scienze dell'educazione e della formazione, Scienze e tecniche psicologiche* e *Scienze della Formazione Primaria*. Pertanto la CPDS stessa ha deliberato di offrire indistintamente a tutti gli studenti iscritti ai CdS del Dipartimento la possibilità di essere ascoltati, su appuntamento, per effettuare eventuali segnalazioni e/o proporre suggerimenti ovvero chiedere informazioni (cfr., da ultimo, il verbale del 02.09.2025). Pertanto ci si può rivolgere ai Componenti della CPDS secondo la seguente suddivisione in sottocommissioni (cfr. la succitata pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>, alla voce "Avvisi"):

- prof. Giuseppe Annacontini (Via Arpi n. 155, I piano, stanza n. 24) e sig.ra Maria Elena Ruggiero (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per il CdS in *Scienze della Formazione Primaria*;
- prof. Leonardo Carlucci (Palazzo Ricciardi Piazza Santa Chiara n. 1, I piano, stanza n. 6) e sig.ra Marika Patania (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano) per i CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* e *Psicologia Scolastica*;
- prof.ssa Silvia Evangelisti (Via Arpi 176, I piano, stanza n. 22) e sig.ra Antonella Bongo (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per i CdS in *Lettere e Patrimonio e Turismo culturale*;
- prof.ssa Tiziana Ingravallo (via Arpi 176, II piano, stanza n. 10) e sig.ra Francesca Pia Russo (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per i CdS in *Lingue e Culture straniere* e *Lingue e culture per la comunicazione internazionale*;
- prof.ssa Francesca Sivo (via Arpi 176, II piano, stanza n. 23) e sig. Michele Tirelli (Aula

Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per il CdS in *Filologia, Letterature e Storia*;

- prof.ssa Viviana Vinci (via Arpi 155, I piano, stanza n. 20) e sig.ra Gabriella Pia Sansone (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per i CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione e Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*.

La soluzione adottata dalla CPDS come buona pratica di ascolto in mancanza della rappresentanza studentesca per alcuni CdS del Dipartimento è stata giudicata valida dal PQA (cfr. Monitoraggio Relazioni Annuali CPDS 2024, p. 3).

4. Azioni di monitoraggio e supervisione dei processi di assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento

In linea con quanto promosso dal PQA, richiesto dal NVA e dichiarato nel SAQ (cfr. la pagina web <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita>), la CPDS nutre piena consapevolezza sia della propria funzione di indirizzo sia del proprio ruolo nel processo di monitoraggio e stimolo al continuo miglioramento delle attività svolte nell'ambito dei diversi CdS e dell'intero Dipartimento (cfr. la Relazione AVA 2025 del NVA). A tal proposito, al fine di promuovere con maggiore assiduità ed efficacia i processi di gestione delle criticità emerse, la CPDS effettua una costante opera di monitoraggio delle attività avviate da tutti gli attori del SAQ del Dipartimento, al fine di ottenere un resoconto annuale delle attività progettate e realizzate nei diversi settori della formazione e dell'orientamento degli studenti; inoltre, avanza proposte e sollecita la presa in carico dei problemi, verificando la risoluzione delle criticità rilevate.

Nei due anni considerati la CPDS ha espresso pareri sulle seguenti procedure ed attività:

- 1) Modifica dei Regolamenti didattici dei CdS afferenti al Dipartimento per gli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr. i verbali dei giorni 05.03.2024, 09.04.2024, 29.04.2024, 31.05.2024, 24.02.2025 e 28.04.2025);
- 2) Modifica del Regolamento Unico di Tirocinio dei CdS del Dipartimento (cfr. i verbali dei giorni 15.07.2024 e 26.05.2025);
- 3) Regolamento di Tirocinio del CdS Magistrale Abilitante in *Psicologia Scolastica* (cfr. i verbali dei giorni 05.03.2024 e 02.09.2025);
- 4) Calendario delle lezioni degli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2025 (cfr. i verbali dei giorni 12.02.2024 e 03.09.2024, 19.02.2025 e 18.09.2025);
- 5) Modifica del Regolamento per la disciplina della composizione e delle funzioni della CPDS (cfr. il verbale del 05.02.2024);
- 6) Proposta di gestione ecosostenibile delle tesi di laurea (cfr. il verbale del 05.03.2024);
- 7) Revisione delle "Linee guida del Dipartimento di Studi Umanistici per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo" (cfr. il verbale del 31.05.2024);
- 8) Redazione delle "Linee guida per la gestione e lo svolgimento delle attività didattiche rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata" (cfr. il verbale del 01.07.2024);
- 9) Proposta di "Attività culturali rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata e agli studenti del DISTUM" (cfr. il verbale del 01.07.2024);
- 10) Calendario didattico degli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr., rispettivamente, i verbali dei giorni 01.07.2024 e 08.07.2025);

11) Modalità di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (da ora in poi OFA; cfr. i verbali dei giorni 15.07.2024, 26.05.2025, 23.07.2025 e 10.11.2025);

13) Adeguamento degli ordinamenti didattici dei CdS del Dipartimento per l'a.a. 2024-2025 (cfr. i verbali dei giorni 30.09.2024 e 24.10.2024).

Come di consueto, inoltre, la CPDS ha curato le attività di analisi e monitoraggio relativamente ai seguenti documenti:

- 1) SUA-CdS 2024 e 2025 (cfr. i verbali dei giorni 09.05.2024, 30.08.2024, 28.04.2025 e 23.07.2025);
- 2) Schede di Monitoraggio Annuale (da ora in poi SMA) per gli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr. i verbali dei giorni 21.11.2024 e 28.11.2025);
- 3) Relazione del NVA 2024 e 2025 (cfr. i verbali dei giorni 21.11.2024 e 10.11.2025);
- 4) Schede degli insegnamenti degli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr., rispettivamente, i verbali dei giorni 31.05.2024, 11.12.2024 e 26.05.2025);
- 5) Rapporto Statistico dei Questionari sui servizi - a.a. 2023-2024 e 2024-2025 (cfr. i verbali dei giorni 11.12.2024 e 28.11.2025);
- 6) Rapporti di Riesame Ciclico 2024 (da ora in poi RRC; cfr. il verbale del giorno 11.12.2024).

Come si è detto, la CPDS ha proceduto altresì all'analisi dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti per gli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 (cfr. i verbali dei giorni 01.07.2024, 21.11.2024, 23.06.2025 e 27.10.2025); ha organizzato la "Settimana dello Studente", iniziativa di sensibilizzazione alla compilazione dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (cfr. i verbali dei giorni 02.04.2024, 24.10.2024, 24.03.2025 e 10.11.2025) e ha posto in atto un processo di dialogo e confronto fra i diversi attori del SAQ della didattica del Dipartimento, con particolare riferimento ai Delegati Dipartimentali (cfr. i verbali dei giorni 01.07.2024 e 23.06.2025) e ai Coordinatori dei CdS afferenti al Dipartimento (cfr. i verbali dei giorni 09.05.2024, 11.12.2024, 12.05.2025 e 10.11.2025).

Come si evince dai verbali redatti in chiusura d'anno (cfr., da ultimi, i verbali dei giorni 23.12.2024 e 15.12.2025, rispettivamente, per gli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025), le riunioni della CPDS si svolgono secondo una precisa programmazione: la Commissione, infatti, calendarizza su base annuale il proprio lavoro, predispone e pubblica *on-line*, sulla pagina dedicata, un calendario di incontri con frequenza almeno mensile lungo tutto il corso dell'anno, al fine di garantire un costante e puntuale monitoraggio delle attività da valutare, come si legge anche nella Relazione del NVA. La regolare programmazione delle riunioni è modulata sulla base del SAQ di Dipartimento e di Ateneo (cfr., ad es., il verbale del 30.09.2024), oltre che dell'insorgenza di specifiche esigenze nelle dinamiche ordinarie.

La CPDS ha accolto l'invito a partecipare all'incontro di formazione dal titolo "Processi di Assicurazione della Qualità in AVA3 e visita di accreditamento ANVUR", che ha avuto luogo il 18 dicembre 2024, dalle ore 10:00 alle ore 13:00, presso l'Aula I del Dipartimento di Giurisprudenza ed è stato condotto dal prof. Marcantonio Catelani, Presidente del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo di Foggia. Tale iniziativa, promossa dalla Delegata del Rettore al Coordinamento delle attività di programmazione e accreditamento, prof.ssa Mariarosaria Lombardi, e dal Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo, prof. Domenico Martinelli, si inquadra nell'ambito delle attività di formazione dirette alla diffusione della cultura della qualità, previste nella pianificazione 2024-2026 del Presidio stesso.

Insieme alla Direttrice del Dipartimento, prof.ssa Barbara De Serio, e al Delegato Dipartimentale alla Didattica e Referente DISTUM presso il PQA, prof. Gianni Antonio Palumbo, ai fini della preparazione alla visita della Commissione di Esperti di Valutazione (d'ora in poi CEV) dell'ANVUR per l'accreditamento periodico dell'Ateneo di Foggia, in programma per il mese di dicembre 2025, la CPDS ha calendarizzato e organizzato i seguenti incontri di Formazione sui Processi AVA, dedicati al personale docente e tecnico-amministrativo-bibliotecario e ai rappresentanti degli studenti del Dipartimento: 1) "La Commissione Paritetica Docenti-Studenti" (19 marzo 2025, Relatrici: proff. Barbara De Serio e Francesca Sivo); "I Gruppi di Assicurazione della Qualità" (24 marzo 2025, Relatrice: prof.ssa Maria Stefania Montecalvo); "Il Presidio della Qualità" (31 marzo, Relatore: prof. Gianni Antonio Palumbo); "Il Nucleo di Valutazione" (16 aprile 2025, Relatrice: prof.ssa Tiziana Ragno); "L'ANVUR" (28 aprile 2025 prof.ssa Alessandra Beccarisi). È in programma, peraltro, un nuovo ciclo di incontri di Formazione sui Processi AVA, che si svolgerà nei primi mesi dell'anno 2026 (cfr. il verbale del Collegio dei Coordinatori del 10.12.2025).

In vista della visita CEV, inoltre, la Presidente della CPDS ha collaborato alla stesura delle Schede di Autovalutazione del Dipartimento e del CdS in *Lettere L-10*, oltre che dell'Ateneo, e partecipato e/condotto una serie di incontri di formazione rivolti a studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo-bibliotecario.

Suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo

1. Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti

Per quanto concerne la disfunzione tecnica riscontrata relativamente alla procedura di visualizzazione degli esiti dei questionari compilati dagli studenti negli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 sulla piattaforma U-GOV, all'interno della sottosezione denominata "Report per Presidenti Commissione Paritetica" (sezione "Report valutazione didattica"), si suggerisce al PQA di procedere ad un immediato confronto con il Servizio Elaborazione dati e supporto alle decisioni di Ateneo, ai fini della presa in carico, della gestione e dell'individuazione/implementazione di adeguate e possibili soluzioni al problema riscontrato, anche e soprattutto per garantire la corretta acquisizione dei dati in vista delle rilevazioni relative all'a.a. 2025-2026.

Per quanto attiene al quesito B3 della Sezione 3 (*Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*), molto si apprezza l'accoglimento, da parte del PQA, della proposta, più volte avanzata, anni addietro, dalla CPDS (cfr. le Relazioni Annuali precedenti), di distinguere gli indicatori da prendere in considerazione, per poter fornire una risposta obiettiva ed individuare delle efficaci e mirate strategie migliorative: le conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti trattati durante i diversi insegnamenti (indicatore n. 1) prescindono, infatti, dai metodi, dagli strumenti e dai materiali didattici utilizzati dai singoli docenti durante l'insegnamento. Si torna a far presente, tuttavia, che l'indicatore relativo alle conoscenze preliminari meriterebbe un'attenzione ancor più specifica (e, dunque, non strettamente connessa ai metodi, agli strumenti e ai materiali didattici di ciascun insegnamento impartito), per consentire una riflessione più circostanziata sull'organizzazione dell'offerta formativa e sulla strutturazione di più coerenti percorsi di studio.

Analogamente si rileva che il quesito n. 2 (*Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?*) prescinde dalla qualità del lavoro del docente, prestandosi piuttosto a valutazioni

meramente soggettive da parte degli studenti. Si rammenti peraltro che, prima dell'approvazione in CdD, tutte le Schede degli insegnamenti (*Syllabi*) passano sempre al vaglio dapprima dei GAQ dei rispettivi CdS, poi della CPDS, i quali certificano l'attinenza e la coerenza tra carico di studio (testi di riferimento), obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi. Si suggerisce, pertanto, di distinguere l'indicatore in questione dagli altri relativi alla sezione "Insegnamento" (materiale didattico, modalità di esame ed organizzazione complessiva), ai fini di una più obiettiva valutazione della qualità del lavoro svolto dal docente e della eventuale e conseguente individuazione di più efficaci e mirate strategie migliorative.

Con la nota prot. n. 64074 - II/22 del 03.11.2025, il PQA ha definito le finestre temporali per la somministrazione del questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a. a. 2025-2026: per il primo semestre, dal 27 ottobre 2025 al 28 febbraio 2026; per il secondo semestre, dal 17 marzo al 7 luglio 2026. Tuttavia, dal momento che la sessione invernale degli esami di laurea del Dipartimento è fissata, come da calendario, ai giorni 22-25 febbraio 2026 (cfr. la seguente pagina dedicata: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendari-didattici>) e tenuto conto che, in base all'attuale organizzazione del calendario didattico d'Ateneo, le iscrizioni sono possibili fino ad anno accademico avanzato e che l'ultima data prevista per le Prove di Verifica Iniziale (d'ora in poi PVI) è fissata alla fine del mese di marzo 2026 (cfr. il seguente *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa>), si suggerisce di considerare l'opportunità di prorogare il termine per la compilazione dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti: tale proroga, infatti, sarebbe da considerarsi come un'ulteriore e propizia occasione per continuare a promuovere la partecipazione alla compilazione dei questionari tra gli studenti.

2. Revisione Linee guida per la "Settimana dello Studente"

Si suggerisce, ancora una volta, di inserire nelle Linee guida per la "Settimana dello Studente" una nota finale in cui, dopo l'invio al PQA e al Direttore del Dipartimento del resoconto delle attività svolte ai fini della somministrazione dei questionari agli studenti, si possa procedere ad una accurata analisi del resoconto stesso nell'ambito dei CdD e non «con almeno un componente di ciascun GAQ del Dipartimento», come recitano le Linee guida medesime.

3. Pagine docenti e *Course Catalogue*

Si suggerisce di assicurare una migliore comunicazione tra le pagine docenti ed il servizio relativo ai programmi di insegnamento fornito dal CINECA (*Course Catalogue*). Nello specifico, sarebbe opportuno che, selezionando il nome del docente dal *Course Catalogue*, fossero disponibili non solo i programmi degli insegnamenti svolti nei diversi anni accademici, ma anche la e-mail, il settore-scientifico disciplinare di afferenza, il *link* alla pagina personale, tutte informazioni disponibili nella rubrica di Ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



*Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti*

Anno 2025

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO

Al Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione afferiscono i seguenti CdS:

Lauree Triennali:

- Lettere (L-10)
- Patrimonio e Turismo culturale (L-1)
- Lingue e Culture straniere (L-11)
- Scienze dell'educazione e della formazione (L-19);
- Scienze e tecniche psicologiche (L-24);

Lauree Magistrali:

- Filologia, Letterature e Storia (Interclasse LM-14 e LM-15);
- Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-38);
- Psicologia Scolastica (L-51 - Abilitante);
- Scienze pedagogiche e della progettazione educativa (Interclasse LM-85 e LM-50);

Lauree Magistrali a Ciclo Unico:

- Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis).

Dall'a.a. 2019-2020 il CdS Magistrale Interclasse in Scienze pedagogiche e della progettazione educativa include anche il Percorso in "Esperto e coordinatore dei servizi educativi Montessori 0-3 anni", attivato in convenzione con l'Opera Nazionale Montessori.

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento, sulla base dei punti di forza e di debolezza trasversali ai CdS

1. *Il Dipartimento ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento, anche sulla base delle sollecitazioni della CPDS, attua una politica di qualità della didattica per accompagnare lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi e per promuovere in tutti gli attori coinvolti nel processo di assicurazione della qualità della didattica, a partire dagli studenti, una continua azione di monitoraggio e di autovalutazione dei servizi e delle attività, tramite il supporto del lavoro svolto dai GAQ e dal Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento. I problemi legati alla didattica sono oggetto di discussione collegiale nelle sedute del CdD, nelle riunioni del Collegio dei Coordinatori dei CdS (su cui vd. *infra*) e dei GAQ. Relativamente all'aspetto considerato, si segnalano i seguenti dati ed attività intraprese e/o da intraprendere relativamente ai rispettivi ambiti di pertinenza.

a) *Offerta didattica*

L'ampio ventaglio dell'offerta formativa del Dipartimento, costituito dalla presenza dei CdS Triennali in *Lettere, Lingue e culture straniere, Patrimonio e turismo culturale* (attivati nell'a.a. 2020-2021) e *Scienze e tecniche psicologiche* (avviato a partire dall'a.a. 2021-2022), sia del CdLM a Ciclo Unico in *Scienze della formazione primaria* (attivo dall'a.a. 2022-2023), nell'a.a. 2023-2024 ha conosciuto un ulteriore ampliamento, in virtù della istituzione/attivazione di due nuovi CdLM: quello in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* e quello abilitante in *Psicologia Scolastica*. Per le esigenze di quest'ultimo CdS è stato altresì redatto un Regolamento di Tirocinio dedicato ed adeguato, rendendo la relativa modulistica allegata il più possibile sovrapponibile a quella già in uso per gli altri tirocini attivi nel Dipartimento (cfr. il verbale della CPDS del 05.03.2024). Si è definitivamente concluso, inoltre, il processo di approvazione delle modifiche di ordinamento del CdS in *Lingue e culture straniere*, al fine sia di rafforzare l'offerta formativa di base, garantendo una continuità non solo con il CdLM in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale*, ma anche con i Licei e gli Istituti d'Istruzione Superiore del territorio e dell'area geografica, e dunque approfondendo il grado di specializzazione dell'offerta formativa e rendendo più competitivo il CdS stesso, sia di incrementare i rapporti di collaborazione con le aziende presenti sul territorio ed accrescere il grado di internazionalizzazione dell'Ateneo (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 02.10.2023, 31.10.2023 e 29.04.2024).

Inoltre, come richiesto dal PQA e a seguito della pubblicazione delle Note ministeriali prot. n. 12330 del 28.06.2024 e prot. n. 17071 del 24.09.2024, è stato formalizzato l'accesso da parte dei rispettivi GAQ del Dipartimento alla procedura semplificata per l'adeguamento degli Ordinamenti didattici dei CdS alla riforma Classi di Laurea e Laurea Magistrale DD.MM. 1648/2023 e 1649/2023), sulla base in particolare dell'esame del QuadroA4.d del RAD, da inserire nella SUA-CdS e relativo alla "Descrizione sintetica delle attività affini e integrative" (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 30.09.2024 e 24.10.2024, nonché i verbali del Collegio dei Coordinatori del 09.09.2024 e del CdD del 25.10.2024). I Corsi interessati (non era infatti coinvolta nel processo la LM-85bis) hanno ottenuto l'accesso alla procedura semplificata di modifica degli ordinamenti didattici con parere favorevole espresso dal

Consiglio Universitario Nazionale nell'adunanza del 19 dicembre 2024. In tal senso, dunque, si rileva la buona capacità di tutti i CdS di garantire la corrispondenza tra i profili culturali e professionali in uscita e le attività formative proposte. In tale direzione, si segnala anche il processo di monitoraggio, approvazione e revisione su e delle Schede di insegnamento (*Syllabi*), tanto per l'a.a. 2024-2025, quanto per l'a.a. 2025-2026, così come promosso dalla CPDS, la quale certifica la coerenza e attinenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi (cfr. i verbali del CdD dei giorni 05.06.2024 e 28.05.2025, nonché i verbali della CPDS dei giorni 31.05.2024 e 26.05.2025). Il *format* delle schede proposto dal PQA ha fornito, peraltro, gli elementi essenziali del *Syllabus*, consentendo di fornire un'informazione completa ed uniforme riguardo agli insegnamenti impartiti all'interno di ciascun CdS.

Più in generale, in riferimento alle azioni messe in opera dall'Ateneo e dal Dipartimento al fine di creare un "ponte" diretto con il mondo del lavoro e, dunque, all'attenzione rivolta ai percorsi di formazione *post lauream*, che interessano anche i CdS afferenti al DISTUM, si segnala che, dall'a.a. 2023-2024, sono stati attivati dall'Università di Foggia i percorsi universitari o accademici abilitanti di formazione iniziale per i docenti delle scuole secondarie superiori di I e II grado, 60 e 30 CFU, di cui all'art. 2-bis del D.Lgs. n. 59 del 2017 e dell'art. 7, c. 2 del DPCM 04.08.2023. La struttura di riferimento preposta al coordinamento delle attività organizzative di tali percorsi è il Centro multidisciplinare di Ateneo, denominato Centro di Formazione della Docenza dell'Università di Foggia, istituito presso il Dipartimento di Studi Umanistici con delibera del SA nella seduta del 07.11.2023 e in ottemperanza a quanto stabilito dal succitato DPCM (cfr. il *link* <https://www.unifg.it/studiare/post-lauream/formazione-insegnanti/60-30-cfu>).

L'ampliamento dell'offerta formativa del Dipartimento (da n. 4 CdS attivi nell'anno accademico 2019-2020 a n. 10 CdS attivi nell'a.a. 2024-2025), pur sostenuto dai requisiti minimi di docenza come previsto dalle fonti normative in materia (D.M. 1154/2021) e dall'opera solerte degli uffici competenti, ha richiesto tuttavia, ancora una volta, un notevolissimo sforzo da parte delle risorse interne del Dipartimento a livello di personale docente e personale tecnico-amministrativo, anche per via dei grandi numeri registrati a livello di iscrizioni e immatricolazioni. A garanzia dei requisiti di docenza, è stato rivisto più volte l'elenco dei docenti di riferimento (cfr. il D.D. 1069/2025 del 30.06.2025, prot. n. 0037972 - III/2, portato a ratifica nel CdD del giorno 28.07.2025), considerando sia le nuove unità di personale docente, sia le procedure di mobilità che hanno interessato alcuni colleghi. Gli Uffici e, nello specifico, le unità di personale tecnico-amministrativo impiegate presso il Servizio Management Didattico e processi AQ della Didattica si sono avvantaggiati, dall'a.a. 2024-2025, di un incremento - sia pur esiguo - delle risorse del personale, per far fronte con efficacia alle numerose mansioni previste. In questo senso, nonostante si sia ormai ben consolidato l'impegnativo processo di transizione delle Segreterie Studenti e Didattica verso il modello centralizzato e, dunque, il nuovo modello di tecnostruttura, secondo quanto stabilito dal Decreto del Direttore Generale n. 576/2020 (Prot. n. 0039189 - I/9 del 22/10/2020), permane l'esigenza di supportare ulteriormente la dotazione delle risorse interne al Dipartimento, anche in considerazione dell'incremento dell'offerta formativa. Circa le modalità di svolgimento dell'attività didattica, degli esami di profitto e di laurea, per l'a.a. 2022-2023 sono state elaborate le "Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale" dell'Università di Foggia, rese note con comunicazione inviata ai Direttori di Dipartimento da parte dell'Area Didattica e Servizi agli studenti dell'Ateneo (in data 05.08.2022). Sono state pertanto ripristinate, in via definitiva, le modalità di erogazione

previste, rispettivamente, per i CdS convenzionali e *blended* (con suggerimento, nell'ambito dell'art. 4 delle suddette Linee Guida, per i CdS *blended*, delle seguenti formule: 1/3 didattica in presenza e 2/3 in *e-learning*; 1/2 didattica in presenza e 1/2 in *e-learning*; 2/3 didattica in presenza e 1/3 in *e-learning*). A tal proposito, si ricorda che la maggioranza dei CdS attivi presso il Dipartimento contempla l'erogazione dell'offerta formativa, secondo ordinamento, in modalità *blended* (mista): nel rispetto della normativa nazionale vigente, dunque, più del 10% ma non oltre i 2/3 del totale delle attività formative vengono erogati in modalità telematica; la parziale erogazione in tale modalità, tuttavia, non può riguardare le attività didattiche laboratoriali; non è consentita, inoltre, la registrazione delle attività didattiche in presenza (cfr. i Regolamenti didattici dei rispettivi CdS). Anche per lo svolgimento degli esami di profitto e delle lauree si è definitivamente ripristinata come unica modalità di svolgimento quella in presenza, già vigente a partire da maggio 2022 (cfr. l'art. 7). Tale definitivo ripristino delle modalità pregresse di erogazione della didattica, accompagnato a livello di Ateneo, e conformemente di Dipartimento, ha ormai ristabilito una dimensione di insegnamento/apprendimento e di verifica dei risultati conforme alle modalità di erogazione previste che se, da un lato, non annulla e anzi conferma le attività di implementazione di mezzi e strumenti per la didattica *on-line* come opportunità per innovare metodologie e forme della didattica, anche in tema di bisogni espressi da specifiche tipologie di studenti (ad es., gli studenti lavoratori), dall'altro, ribadisce e concretizza la risposta alla necessità di ricostruire il tessuto di relazioni vive, che è parte della formazione personale e culturale di docenti e studenti.

Va ricordato altresì che, in data 30.10.2023, il Senato Accademico (d'ora in poi SA) e il Consiglio di Amministrazione (d'ora in poi CdA) hanno approvato le "Linee Guida per la procedura di ricezione e gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli studenti" sia per garantire, in maniera uniforme, la ricezione, l'analisi e il trattamento di reclami, segnalazioni e suggerimenti provenienti dagli studenti dei CdS dell'Ateneo, sia per individuare le attività necessarie alla loro corretta gestione, a partire dalla presa in carico, da parte dei CdS interessati. Come previsto dal nuovo Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari - AVA 3 e da quanto prescritto dal DM 1154/2021 e a seguito di puntuale monitoraggio sulle specifiche procedure adottate a livello di CdS per la gestione di eventuali reclami da parte degli studenti, chiesto dal Direttore Generale e condotto dal funzionario Responsabile del Servizio U.R.P. incardinato nell'Area Gabinetto del Direttore Generale, è stata rilevata, in accordo con il Presidente del PQA e il Delegato Rettorale alla Didattica, la necessità che tutti i CdS venissero dotati di un'unica procedura, facilmente accessibile, per la gestione dei reclami degli studenti, consentendo, altresì, ai medesimi la possibilità di inviare segnalazioni e suggerimenti relativi allo svolgimento delle attività didattiche dei CdS. Il processo di ricezione, presa in carico e gestione di eventuali reclami da parte degli studenti confluisce, infatti, nel SAQ dell'Ateneo, con specifico riferimento alla sua declinazione per la didattica, e rappresenta un fondamentale strumento a supporto del processo di riesame e continuo miglioramento dei CdS. In base alle suddette Linee Guida, responsabile per l'attuazione della procedura di ricezione/gestione e conclusione dell'istanza di reclamo/segnalazione/suggerimento è l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (d'ora in poi U.R.P.), che si avvale di una specifica procedura informatizzata disponibile sul *Ticketing Portal Helpdesk* (helpdesk.unifg.it) e a cadenza semestrale redige un report dei reclami ricevuti da inviare al Coordinatore e al GAQ del CdS, alla CDPS e al Direttore del Dipartimento interessati, oltre che al Responsabile dell'Area amministrativa competente e ai Responsabili dei Servizi Management didattico e processi AQ della didattica, per

consentire loro di effettuare una serie di analisi comparative e di approfondimento ed apportare soluzioni migliorative alle criticità riscontrate (cfr. l'apposita pagina *web* <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>). Tale nuovo ed importante strumento risulta noto ed operativo anche presso il DISTUM (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 05.03.2024; 01.07.2024 e 21.11.2024, relativamente al primo e al secondo report semestrale dell'anno 2024 (rispettivamente, novembre 2023-aprile 2024 e maggio-ottobre 2024); 26.05.2025 e 27.11.2025, relativamente al primo e al secondo report semestrale dell'anno 2025 (rispettivamente, novembre 2024-aprile 2025 e maggio-ottobre 2025)).

Oltre ai GAQ e ai Comitati di Indirizzo, per garantire e promuovere processi coordinati sistemici in materia di assicurazione della qualità della didattica, nel CdD del 29.11.2023 è stato istituito un Collegio dei Coordinatori dei rispettivi CdS, che si riunisce periodicamente, a cadenza almeno bimestrale, ed è composto da: il Direttore del Dipartimento, che lo presiede; il Delegato del Direttore del Dipartimento per la Didattica, che lo presiede in assenza del Direttore; i Coordinatori dei CdS; il Componente del PQA designato dal DISTUM. Tale Collegio ha il compito di: accompagnare le attività del processo AVA nei modi e tempi indicati dal PQA in collaborazione con i GAQ e la CPDS; contribuire alla revisione e al miglioramento dell'offerta formativa, al fine di adeguarla costantemente ai mutamenti di contesto derivanti dall'aggiornamento della domanda di formazione e dalle richieste degli *stakeholder*; monitorare l'andamento dei CdS sul piano culturale, scientifico e gestionale. Al fine di ottimizzare i flussi di comunicazione e favorire, anche tramite un processo ciclico di consultazione/azione/*feedback*, una circolare, periodica e ancor più virtuosa opera di monitoraggio dell'efficacia delle attività ed azioni promosse dai CdS e dal Dipartimento, a partire dal 18.11.2024, per volontà della Direttrice e d'intesa con il Componente del PQA designato dal Dipartimento e ora Delegato alla Didattica (nominato con D.D., Prot. n. 0050043 - II/4 del 26.09.2024 n. 1221/2024), prof. Gianni Antonio Palumbo, alle sedute del Collegio è invitata a partecipare anche la Presidente della CPDS (cfr. il relativo verbale). I verbali delle riunioni del Collegio sono disponibili nella sezione appositamente creata all'interno della seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni>.

Un'altra attività realizzata è stata la revisione "Linee guida del Dipartimento di Studi Umanistici per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo", a seguito di convocazione del Collegio dei Coordinatori (24.05.2024) e di confronto con conseguente parere favorevole della CPDS (cfr. il verbale del 31.05.2024). Quanto alle azioni future, il Dipartimento si impegna a considerare in modo ancor più integrato sia la dimensione procedurale e gestionale della didattica sia quella squisitamente qualitativa, anche promuovendo servizi di sostegno all'efficienza accademica e alla didattica per la prevenzione del *drop-out* ed attivando uno sportello per studenti adulti lavoratori, sempre più numerosi all'interno dei CdS del Dipartimento e con esigenze personalizzate.

Il processo di accertamento delle conoscenze di base degli studenti preimmatricolati ai CdS del Dipartimento che lo prevedono viene verificato mediante prove iniziali, volte a registrare il grado di preparazione e l'eventuale presenza di Obblighi Formativi Aggiuntivi (d'ora in poi OFA). La prova di accertamento delle conoscenze in ingresso avviene secondo modalità *on-line* sul portale *e-learning* di Ateneo per i CdS Triennali e tramite colloquio per i CdS Magistrali. Il Dipartimento definisce contenuti, modalità, commissioni e tempi. Quanto alle PVI si è resa necessaria l'organizzazione di una prova straordinaria in data 18.06.2025; invece, nel caso della definizione e della pianificazione

delle modalità di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (da ora in poi OFA), le due date inizialmente deliberate in CdD, il 23 aprile e il 16 maggio 2025, non si sono rivelate sufficienti a consentire a tutti gli studenti di certificare l'assolvimento degli OFA. Si è ritenuto pertanto opportuno procedere all'organizzazione di due ulteriori sessioni, calendarizzate in data 08.07.2025 e 23 gennaio 2026. L'introduzione della sessione di gennaio è finalizzata a consentire agli studenti della coorte 2024-2025 che non abbiano ancora colmato gli OFA di sostenere gli esami del secondo anno, altrimenti loro interdetti. Il calendario dei test, le istruzioni tecniche relative allo svolgimento delle PVI e la descrizione delle modalità di recupero OFA (comprese quelle relative agli studenti con disabilità o DSA) sono disponibili al *link* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa>.

b) *Orientamento e Placement*

Il DISTUM è attivamente impegnato a promuovere iniziative di orientamento e di presentazione dell'offerta formativa al territorio, la cui cura è affidata, a partire dalla primavera del 2024, alle Delegate Dipartimentali all'Orientamento e Placement, proff. Rossella Palmieri e Alessandra Altamura, che hanno svolto il proprio lavoro nell'alveo delle attività promosse e coordinate dal Comitato per l'Orientamento e il Placement di Ateneo (C.O.P.A.) e finalizzate a consolidare il rapporto tra Università e Scuole secondarie di II grado attraverso l'organizzazione di incontri periodici tra esperti, docenti universitari e studenti (sul tema cfr., in primo luogo, il Regolamento di Orientamento e Placement del Dipartimento, approvato dal CdD del 19.12.2023 e pubblicato sulla rinnovata pagina *web* dedicata: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamentoanche> oltre che il Piano Strategico di Ateneo 2023-2025: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-04/piano-strategico-2023-2025.pdf>; come pure il Piano Strategico del Dipartimento 2025-2026: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/piano-strategico-di-dipartimento>). Le azioni già progettate e realizzate nel settore dell'orientamento, insieme a quelle da intraprendere, vengono poste puntualmente in rilievo nella Relazione Annuale della CPDS, nella consapevolezza che la pubblicazione di tali documenti sul sito *web* dedicato alla CPDS stessa possa essere un utile strumento di condivisione dei punti di forza della politica di qualità della didattica del Dipartimento ed una occasione di confronto e sprone a sollecitare eventuali suggerimenti ed interventi da parte di tutti gli attori coinvolti nel processo. Apprezzabile risulta, in tal senso, il lavoro delle Delegate relativamente alle attività di orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita degli studenti, in linea con le attività del *Career Development Center* di Ateneo, un centro di orientamento e accompagnamento alla carriera, istituito nel 2020 dall'Area Orientamento e Placement di Ateneo, e segnatamente dalle Delegate del Rettore all'Orientamento e al Placement, rispettivamente prof.ssa Daniela Dato e prof.ssa Mariangela Caroprese. Il Centro, che guida gli studenti nella definizione e costruzione del proprio percorso formativo e dei propri obiettivi di carriera, offre un supporto anche ai Delegati dei Dipartimenti nell'organizzazione e gestione delle iniziative di orientamento, che si inquadrano all'interno delle attività organizzate dall'Ateneo. Nello specifico, il Centro progetta, coordina e pianifica strategie, strumenti e servizi altamente specializzati e personalizzati di orientamento, *Career Construction*, sviluppo professionale e sviluppo di *Career Management Skills* per gli studenti iscritti e per quelli che, pur frequentando ancora la scuola secondaria di II grado, avvertono l'esigenza di essere orientati nella scelta del percorso universitario (cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/career-development-center>).

Per quanto attiene alle iniziative organizzate nell'a.a. 2024-2025, il primo impegno istituzionale ha riguardato l'organizzazione del *Welcome Matricole*: dal 16 al 20 settembre 2024, nell'ambito del *Welcome Matricole* "Giocare è una cosa seria", il Dipartimento ha proposto una settimana di lezioni, laboratori ed incontri per accogliere le matricole e gli studenti tutti. Durante le cinque giornate i partecipanti (circa 1.000) hanno avuto l'opportunità di partecipare alle iniziative di orientamento dedicate a fornire non solo informazioni utili sul percorso di studio prescelto, ma anche sui servizi e sulle opportunità extracurricolari offerte dall'Ateneo. Gli studenti hanno avuto, inoltre, la possibilità di interagire con docenti, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, *tutor* e compagni di Corso di Studio, creando connessioni preziose per il loro percorso accademico. A caratterizzare l'evento, la pedonalizzazione parziale e temporanea di via Arpi, che ha consentito di organizzare all'aperto la maggior parte delle attività previste. Il programma e la fotogallery sono consultabili al seguente *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/giocare-e-una-cosa-seria>. Sul fronte del tutorato informativo, invece, è costantemente in atto un'azione di coordinamento e di monitoraggio delle attività di svolte. In particolare, periodicamente, i *tutor* redigono un report delle attività di orientamento/tutorato erogate. Dal report di maggio 2025 è emerso che: 1) il servizio di posta elettronica (tutorstudiumanistici@unifg.it) è particolarmente apprezzato, poiché consente di ricevere risposte celeri ed esaustive per quanti sono impossibilitati a fissare appuntamenti negli orari di sportello (in presenza e online) previsti (martedì e giovedì, ore 10.00-12.00); le *tutor*, inoltre, mostrano grande flessibilità nel concordare appuntamenti anche in orari non previsti da sportello; 2) allo sportello in presenza si recano, mediamente, n. 22 persone a settimana (numero che si sta intensificando, motivo per il quale si prevede un'ulteriore giornata di sportello in presenza, come lo scorso anno); 3) le richieste più frequenti riguardano i seguenti aspetti: procedure Esse3, immatricolazioni, bandi e frequenze per i CdS a numero programmato, tasse, ipotesi di riconoscimento crediti e tirocini. Beneficiano del servizio, dunque, non solo gli studenti già iscritti, ma anche potenziali immatricolati. Per l'a. a. 2025-2026, a favore del servizio di tutorato informativo, sono state assegnate n. 4 risorse. Rispetto al tutorato disciplinare, invece, per l'a. a. 2024-2025, sono state selezionate tre risorse: 1) n. 1 *tutor* per Latino; 2) n. 1 *tutor* per Lingua francese; 3) n. 1 *tutor* per Pedagogia generale e sociale; per l'anno accademico 2025-2026, invece, sono state selezionate tre risorse: 1) n. 1 *tutor* per Latino; 2) n. 1 *tutor* per Lingua spagnola; 3) n. 1 *tutor* per Pedagogia generale e sociale.

Nei giorni 17-20 febbraio 2025 si è svolto l'Open Week di Dipartimento per le scuole secondarie di secondo grado di Foggia e provincia. D'intesa con la Direttrice e grazie alla preziosa collaborazione dei Referenti e dei docenti dei CdS triennali, sono stati organizzati n. 21 eventi, puntualmente elencati e schematicamente descritti in una apposita tabella. A differenza dell'a. a. 2023-2024 (in cui l'Open Week era stato organizzato nel mese di maggio, comportando così la mancata copertura del maggior numero dei laboratori proposti), nell'a. a. 2024-2025 tutti i laboratori progettati sono stati effettivamente realizzati, prevedendo la partecipazione di intere classi e/o di studenti autonomi. Complessivamente, hanno partecipato n. 302 studenti (a fronte dei 149 dello scorso anno). Tutti gli eventi sono stati peraltro particolarmente apprezzati, come emerge dai questionari di gradimento somministrati a conclusione di ciascuna attività. Ad esempio, il quesito "L'attività di orientamento è stata utile?" attesta risposte positive nel 98% dei casi (abbastanza, molto, moltissimo); anche la domanda "Il laboratorio/la lezione che hai seguito è stato/a utile per chiarirti le idee sulla tua scelta futura?" ha ottenuto l'81% di risposte affermative. Parallelamente, d'intesa con l'Area Orientamento

di Ateneo, si è provveduto a gestire richieste di orientamento personalizzate, segnalate, tramite apposito *Google Form*, dai docenti degli istituti di istruzione secondaria superiore, referenti per l'orientamento, proponendo risposte calibrate (laboratori, possibilità di seguire una lezione universitaria, presentazione offerta formativa e visita agli spazi, etc.). Numerosi sono stati gli incontri realizzati sia presso gli Istituti richiedenti, curati dalle *tutor* e dai docenti dei CdS interessati, sia presso il Dipartimento, accogliendo studenti in forma autonoma o classi organizzate, accompagnate dai docenti referenti. Nell'ambito delle iniziative legate al Placement, il Dipartimento di Studi Umanistici, in continuità con la seconda edizione del Talent Space Unifg, il 4 giugno 2025 ha organizzato il Talent Space for Department. L'evento, pensato per far incontrare gli enti e le aziende del territorio con i laureati e i laureandi di tutti i CdS del Dipartimento e per creare nuove sinergie tra gli enti stessi, in un'ottica di networking, ha visto la partecipazione di n. 31 aziende/enti/cooperative (rappresentative delle province di Foggia, BAT e Bari) e di n. 131 studenti e laureati del DISTUM. Nel corso dell'evento, tutti i partecipanti hanno avuto la possibilità di conoscere le diverse realtà attraverso una breve presentazione delle stesse e, successivamente, se interessati, di avere degli incontri individuali per consegnare il proprio *curriculum vitae* e realizzare colloqui conoscitivi o di selezione. Anche in questo caso è stato somministrato un questionario di gradimento sia alle aziende partecipanti sia agli studenti. I dati sono ancora in fase di elaborazione; tuttavia, da una prima lettura, risultano positivi (cfr. <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/talent-space-dep-2nd-edition>). Continua ad essere attivo il servizio *Peer Career Advising* (da ora in poi PCA), di cui beneficiano n. 159 studenti del Dipartimento iscritti nell'ultimo anno (dal 01.10.2024 ad oggi), e nello specifico: n. 65 di Scienze dell'Educazione e della Formazione; n. 48 di Scienze e tecniche psicologiche; n. 12 di Lettere; n. 5 di Lingue e Culture straniere; n. 7 di Patrimonio e Turismo culturale; n. 15 di Scienze della formazione primaria; n. 4 di Scienze pedagogiche e della progettazione educativa; n. 2 di Filologia, Letterature e Storia; n. 1 di Psicologia Scolastica. I PCA assegnati al DISTUM sono n. 5 e, nel corso dell'ultimo anno, hanno realizzato n. 256 consulenze (249 individuali e 7 di gruppo) e raggiunto n. 263 studenti. Ogni PCA ha una media consulenze pari al 32%. Anche quest'anno il Team di PCA del DISTUM è stato impegnato nella progettazione dei "Tesi Labs", laboratori espressamente volti a supportare gli studenti nel processo di progettazione e stesura dell'elaborato finale, attraverso una serie di suggerimenti e simulazioni. Nell'a. a. in corso sono state realizzate n. 3 edizioni (nei mesi di marzo, aprile e maggio), che hanno visto la partecipazione di ben n. 90 studenti, di cui il 79.3% è costituito da triennalisti in corso, circa il 6% da studenti magistrali in corso e il restante 15% da studenti fuori corso. I Corsi di Laurea di provenienza sono distribuiti piuttosto equamente dal 2% al 5% per ciascuno, ad eccezione di Scienze dell'Educazione e della Formazione e Scienze e tecniche psicologiche, che rappresentano, rispettivamente, il 15% e il 26% del totale. Il picco di iscrizioni si è registrato nell'edizione di marzo (con una percentuale del 60%). In linea con il DM n. 934 del 03.08.2022 – Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi all'“Orientamento attivo nella transizione scuola-università”, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” – Investimento 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola università”, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – all'Università di Foggia, per l'a. a. 2024-2025, è stato assegnato un target iniziale di n. 5380 studenti. Per raccogliere manifestazioni d'interesse da parte delle scuole secondarie di secondo grado è stata predisposta una *mailing list* comprendente gli istituti di Foggia e provincia,

nonché gli istituti di provincia diversa, che hanno precedentemente partecipato ad attività promosse dall'Ateneo. A fronte di un target di n. 32 accordi da istituire con le scuole, sono stati firmati n. 46 accordi. Il numero dei percorsi attivati, con accordi di classi, è stato pari a n. 169. Tra i percorsi presenti nell'offerta formativa sono stati attivati: n. 45 percorsi "Educare alla scelta per il futuro. Competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo-professionale" + "Esplorare il contesto. Le opportunità post-diploma", per un totale di n. 1.586 studenti iscritti; n. 41 percorsi "Autoimprenditorialità e futuro del lavoro. Sviluppare occupabilità, conoscere il mondo del lavoro e saper valorizzare le conoscenze e competenze acquisite" + "Esplorare il contesto. Le opportunità post-diploma", per un totale di n. 1.379 studenti iscritti; n. 44 percorsi "Progettare il futuro con le STEM. Pensiero scientifico e sfide del futuro" + "Esplorare il contesto. Le opportunità post-diploma", per un totale di n. 1.460 studenti iscritti; n. 39 "Se impari a studiare, studi di meno: successo formativo e abilità di studio", per un totale di n. 1.184 studenti iscritti. Da settembre 2024 a maggio 2025 sono stati censiti circa n. 5.540 studenti, dei quali n. 4.950 hanno ricevuto l'attestato di frequenza. Su richiesta delle proff. Anna Grazia Lopez e Daniela Dato, Referenti rispettivamente dei CdS L-19 e LM-50/85, e in seguito alla promulgazione della Legge n. 55/2024 – Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali, presso il Dipartimento e in collaborazione con il Centro di Bilancio di competenze e orientamento alla carriera è stato istituito il servizio "Facciamo ordine" per gli studenti iscritti ai CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione* e *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*. L'Infopoint consente di: 1) acquisire informazioni sugli albi professionali degli educatori e dei pedagogisti (Legge n. 55/2024); 2) conoscere e mappare le realtà educative e formative che operano sul territorio; 3) avvalersi di consulenze personalizzate per l'accompagnamento alla carriera di educatore e pedagista. Gli orari di apertura dell'Infopoint sono i seguenti: martedì ore 15:00-17:00; mercoledì ore 9:30-12:30 (via Arpi n. 155, piano terra; cfr. la seguente pagina web: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/attivazione-sportello-facciamo-ordine-futurieducatori-e-pedagogisti>). Tutti i riferimenti utili in materia sono consultabili al relativo *link*, costantemente aggiornato: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento>.

In data 8 luglio 2025, alle ore 15:00, si è svolto un incontro di orientamento e di presentazione dei Corsi di Dottorato di ricerca del Dipartimento di Studi Umanistici, un evento pensato per far conoscere i Corsi di Dottorato attualmente attivi e finalizzato a fornire informazioni su bandi, borse di studio ed opportunità di ricerca (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/presentazione-corsi-di-dottorato-di-ricerca-del-distum>). Il 22 luglio 2025, invece, ha avuto luogo un incontro di Orientamento ai Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento (<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/eventi-e-iniziative/orientamento-lauree-magistrali-2025>). Il 26 settembre 2025, alle ore 15:30, in occasione della Giornata Europea delle Lingue, si è tenuta presentazione del Corso di Laurea in *Lingue e culture straniere* (L-11) rivolta alle matricole. Durante l'incontro, sotto il coordinamento dei docenti di lingua, alcuni studenti del terzo anno della Classe L-11 e della LM-38, hanno illustrato i servizi che il DISTUM mette a disposizione della comunità studentesca (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/giornata-europea-delle-lingue>). Quanto alla presentazione dell'offerta formativa 2025-2026, va infine segnalato il Welcome Matricole del Dipartimento di Studi Umanistici, svoltosi il 12.11.2025 a partire dalle ore 10.00 (Aula A, via Arpi n. 155) nell'ambito del Welcome Matricole Unifg. Nel corso dell'evento, pensato per accogliere i nuovi studenti iscritti a tutti i CdS Triennali e Magistrali, docenti,

tutor e consulenti alla carriera hanno illustrato i molteplici servizi gratuiti di orientamento e tutorato a disposizione della comunità studentesca. Tutti i partecipanti sono stati coinvolti in un laboratorio interattivo con il *serious game* “Kahoot” per conoscere, in forma ludica e divertente, le differenti finalità di ogni singolo servizio; al termine della mattinata, sono state organizzate delle visite guidate alla biblioteca, alle aree studio e ai diversi plessi del DISTUM. Grazie alla diffusione della notizia, tramite le pagine *web* e i canali *social* istituzionali, l’iniziativa ha raggiunto anche studenti della scuola secondaria superiore di II grado, che hanno preso parte alla giornata di benvenuto e potuto beneficiare del supporto dei *tutor* per discutere della futura scelta del CdS.

Ai fini dell’orientamento in ingresso, inoltre, si sono rivelati fortemente produttivi i *Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento* (da ora in poi PCTO; ex “Alternanza Scuola-Lavoro”), sviluppati già da alcuni anni coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra scuola, università e tessuto socio-economico del territorio. Al fine di diffondere una nuova modalità di apprendimento che, nell’avvicinare i giovani alla cultura del lavoro, possa consentire anche lo sviluppo di competenze trasversali specifiche, i PCTO rappresentano un’ottima occasione di orientamento universitario, volto a favorire una scelta più consapevole del percorso di studi da intraprendere dopo il diploma. Per tali attività un importante punto di riferimento resta la Delegata al Sistema formativo integrato e PCTO, prof.ssa Daniela Dato. Per l’a. a 2024-2025 sono state progettate per il DISTUM n. 14 diverse tipologie di percorsi, ampliando il numero di Corsi di Laurea e di docenti coinvolti: n. 16 sono le scuole che hanno partecipato, n. 72 le classi e n. 1362 gli studenti coinvolti. Come per gli anni precedenti, il prospetto delle attività svolte risulta pubblicato sulla apposita pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento/pcto-alternanza-scuola-lavoro>.

Qui di seguito si riporta il dettaglio dei percorsi attivati e delle relative candidature pervenute ed accettate: *Archeologia per la valorizzazione* (n. 9 candidature); *Tra Grand Tour e viaggio in Puglia: aspetti culturali, linguistici e turistico-imprenditoriali* (n. 3 candidature); *Web Mythology* (n. 12 candidature); *Raccontiamo il futuro. Chi siamo e chi vogliamo essere* (n. 4 candidature); *Indovina chi?* (n. 5 candidature); *Chiedimi se sono felice* (n. 5 candidature); *Orientarsi alla vita* (n. 7 candidature); *Educatore 0-6 anni* (n. 3 candidature); *Educatore per l’infanzia* (n. 1 candidatura); *Im-pari-amo le differenze* (n. 2 candidature); *La psicologia tra mente e cervello* (n. 4 candidature); *Fuori di testo! Lo spettacolo della letteratura* (n. 10 candidature). Quanto al Sistema formativo integrato, invece, si segnalano svariate azioni intraprese, legate anche alle attività di terza missione: 1) Festival delle Scienze Umane per il Futuro: Storia, Territorio, Educazione, promosso dall’IIS “Federico II” di Apricena (FG), in occasione del quale il Dipartimento è stato invitato ad organizzare cinque incontri rivolti prevalentemente agli studenti del biennio e del triennio della scuola. I laboratori sono stati progettati attorno al tema dell’impegno delle scienze umane per la divulgazione della ricerca, per la costruzione del futuro e per la promozione di percorsi di cittadinanza attiva. Gli incontri si sono svolti dal 19 al 27 maggio 2025 e si sono conclusi con un momento di restituzione collettivo. Il Festival ha visto, inoltre, il coinvolgimento dei seguenti professori: Daniela Dato, Barbara De Serio, Riccardo Di Cesare, Maria Luisa Marchi, Matteo Pellegrino, Severo Cardone e Carmen Petrucci, in rappresentanza delle diverse aree scientifiche del Dipartimento; 2) Partecipazione alla progettazione e redazione del Patto educativo della città di Foggia tuttora in corso. Il 3 aprile 2025 ha avuto luogo la prima Conferenza di servizio con gli enti del Terzo Settore nell’ambito della rete di progetti per il Patto educativo della città di Foggia (“Comunità Educante Rione Candelaro”, APS Sacro Cuore, Progetto “Rete” di Fondazione ENAC Puglia ETS, FoggiaLab dell’Odv L’Aquilone), finanziati da “Con i Bambini Impresa Sociale”

nell'ambito dell'avviso Comunità Educanti del 2022. Successivamente sono stati organizzati altri incontri. Grazie al Centro di Bilancio delle competenze e orientamento alla carriera, inoltre, sono stati proposti e finanziati numerosi altri progetti, finalizzati a promuovere azioni per un sistema formativo integrato efficace e generativo; la sinossi di tali progetti è consultabile alla pagina <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera/progetti>.

c) *Internazionalizzazione*

Assai significativo è lo spazio rivolto all'internazionalizzazione, che vede l'Ateneo impegnato nell'adozione di strategie di promozione del reclutamento di studenti stranieri, rispetto alle quali il Dipartimento si dimostra particolarmente sensibile: cfr., al riguardo, sia le "Linee attuative della pianificazione strategica di Ateneo per la promozione del reclutamento di studenti stranieri e per incentivare la mobilità internazionale, approvate nel SA del giorno 5.04.2017 e pubblicate al link [https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-](https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf)

[06/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf](https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf), sia la seguente pagina web: <https://www.unifg.it/it/internazionale>). L'Ateneo rilascia ai laureati anche il *Diploma Supplement*, secondo le modalità consentite dal sistema "ESSE3" (cfr. il relativo link <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/certificati-e-diploma-supplement>).

Delle attività di internazionalizzazione promosse dal Dipartimento si occupano, nello specifico, i Delegati al *Programma Erasmus Plus e all'Internazionalizzazione*, proff. Roberto Goffredo e Maria Sardelli (cfr. la pagina web <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studiare-allestero>). Nella consapevolezza che l'incremento delle esperienze di mobilità internazionale (in entrata e in uscita) assume una notevole influenza sul sistema di assicurazione della qualità della didattica, in virtù di un incremento di finanziamenti, che si ripercuote, peraltro, sull'organizzazione dei CdS, anche nella direzione di un maggior numero di azioni di orientamento, anche in questo importante settore della formazione e della didattica universitaria l'attività di tutorato viene regolarmente garantita sia nella modalità *on-line* sia in presenza: i Delegati, infatti, ricevono non solo nel loro studio ma anche, previo appuntamento, *on-line* (su *Skype* e sulla piattaforma *e-learning* di Ateneo), sia gli studenti stranieri sia gli studenti interessati al programma *Erasmus*, verso i quali si sta svolgendo una intensa attività di sensibilizzazione nei confronti dell'esperienza internazionale: a tale scopo, nel Dipartimento è stato istituito anche un *InfoPoint Erasmus*, unico in tutto l'Ateneo, dedicato a studenti *incoming* e *outgoing* (su cui vd. *infra*). Nella loro relazione (cfr. il verbale della CPDS del 23.06.2025), i Delegati hanno proposto una riflessione sulla *performance* del Dipartimento di Studi Umanistici, alla luce della valutazione qualitativa e, ove possibile, quantitativa dei risultati e degli obiettivi raggiunti in termini di mobilità in uscita e in entrata di docenti e studenti, organizzazione di iniziative e progetti di cooperazione interuniversitaria per attività di studio/ricerca/formazione e di istituzione/attivazione di CdS ovvero di insegnamenti in lingua straniera (cfr. L. 240/2010, art. 2, c. 2). La mobilità temporanea in uscita di studenti e docenti costituisce l'obiettivo di internazionalizzazione più tradizionale perseguito dall'Ateneo e dal Dipartimento. Quest'ultimo, infatti, riconosce da sempre l'importanza di rafforzare sia l'internazionalizzazione della formazione, promuovendo la mobilità degli studenti con programmi di scambio, la creazione di reti di partenariato o di consorzi con università straniere per la cooperazione didattica, l'attrattività dall'estero dei CdS e delle strutture/risorse/servizi, di cui esso stesso dispone, sia l'internazionalizzazione della ricerca, incentivando la partecipazione a bandi e a reti scientifiche internazionali. Da questo punto di vista,

con riferimento ad entrambi gli ambiti di intervento, l'a. a. 2024-2025 si è positivamente connotato come periodo di intensa attività e impegno.

1) Ai fini della Relazione Annuale 2025, sono stati presi in considerazione innanzitutto gli indicatori di internazionalizzazione iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero da studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso), iC10bis (introdotto a partire dal 2023 per ricomprendere anche gli studenti fuori corso), iC11, estrapolati dalle SMA dei CdS 2024 (anni di riferimento: 2022 e 2023). L'analisi degli indicatori di internazionalizzazione, elaborati a partire da dati quantitativi disponibili per il biennio 2022-2023, conferma la positiva ripresa della mobilità studentesca *outgoing* già rilevata nella Relazione 2024, con ricadute sulle *performance* di pressoché tutti i CdS del Dipartimento, come qui di seguito riportato.

- *Scienze dell'Educazione e della Formazione*: sebbene gli indicatori mostrino un andamento altalenante, con una lieve flessione dei valori di iC10 e iC10bis nel 2022 rispetto al picco raggiunto nel 2021, le percentuali di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari o fuori corso sul totale dei CFU conseguiti restano al di sopra delle medie di area geografica e nazionali. Significativa appare la crescita dell'indicatore iC11, che nel 2022 ha raggiunto il 70% rispetto al 10,970% del 2021.

- *Patrimonio e Turismo Culturale*: dopo anni senza mobilità studentesca, il Corso ha visto nel 2022 i suoi primi, incoraggianti risultati con valori iC10 pari a 15% e iC10bis a 17,5%; un avvio che colloca il Corso medesimo sopra le medie di riferimento e lascia intravedere margini di consolidamento.

- *Filologia, Letteratura e Storia*: il CdS si distingue per un netto salto di qualità; nel 2022 gli indicatori iC10 e iC10bis per LM-14 e LM-15 si attestano su valori superiori al 60%, posizionando il Corso ben al di sopra delle medie nazionali e di area geografica. Anche l'iC11 per LM-14 nel 2023 mostra un risultato rilevante, con valori oltre il 100%.

- *Lettere*: nel 2022 i valori iC10 e iC10bis hanno raggiunto rispettivamente circa 28%, evidenziando un percorso di crescita rispetto ai dati nulli dei primi anni.

- *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*: mostra ottime *performance* per iC10 e iC10bis, con valori oltre il 40% nelle due lauree magistrali; mentre si osserva un calo dell'indicatore iC11 per LM85.

- *Lingue e Culture straniere*: si conferma tra i CdS frequentati da studenti più proiettati verso la mobilità *outgoing*, con valori che nel 2022 sfiorano o superano il 70% per entrambi gli indicatori di mobilità, segnando un deciso consolidamento della vocazione internazionale del corso.

- *Scienze e tecniche psicologiche*: si rileva un deciso miglioramento della *performance*, poiché in un solo anno gli indicatori di internazionalizzazione sono passati da valori simbolici a oltre il 25%, dimostrando un avvio promettente. Infine, i CdS di più recente attivazione, come *Scienze della Formazione Primaria*, *Psicologia Scolastica* e *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* non presentano ancora dati significativi, come è comprensibile in relazione alla fase iniziale di avvio dei Corsi medesimi.

Le tendenze restituite dagli indicatori delle SMA 2024 sono confermate dai dati disponibili per l'a. a. 2024-2025. In questo caso, la valutazione tiene conto del numero effettivo degli studenti in mobilità in uscita per l'a. a. 2024/2025 (dato fornito dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo). La relazione dei Delegati è corredata di grafici, che illustrano le "partenze", mediante 1) il dato aggregato relativo al numero totale degli studenti dell'Università di Foggia che hanno trascorso un periodo di studio all'estero durante gli anni accademici 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025, con il dato previsionale relativo all'a. a. 2025-2026; 2) il dato, ripartito per Dipartimenti e

inerente agli anni accademici 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025, con il dato previsionale relativo all'a. a. 2025-2026; 3) il dato disaggregato per singoli CdS afferenti al Dipartimento di Studi Umanistici e relativo agli anni accademici 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025: se confrontati con le tendenze restituite dagli indicatori di internazionalizzazione relativi all'a. a. 2022-2023, riportati nelle SMA dei CdS 2024, i dati relativi al numero effettivo di studenti del DISTUM che hanno aderito al programma Erasmus+ nel corso dell'a. a. 2024-2025, confermano senza dubbio una crescita d'interesse verso la mobilità in uscita, pur segnalando alcune significative battute di arresto, che necessitano di essere valutate con attenzione. A fronte dei n. 62 studenti in mobilità registrati nell'a. a. 2022-2023, n. 64 studenti hanno preso parte al programma Erasmus+ nel corso dell'a. a. 2023-2024 e n. 81 studenti sono partiti tra il primo e il secondo semestre dell'a. a. 2024-2025. Per quanto riguarda l'a. a. 2025-2026, i dati previsionali indicano la partenza di n. 92 studenti, distribuiti tra la mobilità relativa al primo semestre e quella annuale. I dati disaggregati per ciascun CdS offrono ulteriori spunti di riflessione. Si osservano infatti: 1) un'importante conferma del trend positivo, tra 2023-2024 e 2024-2025, del CdLM in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* (da n. 2 a n. 13 studenti in uscita) e del CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* (da n. 14 a n. 29 studenti in uscita), che si propongono come CdS 'trainanti' per quanto attiene la mobilità Erasmus in uscita; 2) una incoraggiante ripresa del CdS in *Lingue e Culture straniere*, del CdS in *Lettere* e del CdLM in *Filologia, Letterature e Storia*, dopo la lieve flessione registrata nel corso dell'a. a. 2023-2024 (rispettivamente, da n. 11 a n. 19 studenti in uscita; da n. 1 a n. 2 studenti in uscita; da n. 1 a n. 2 studenti in uscita); 3) una tenuta senza crescita del CdLM a Ciclo Unico in *Scienze della Formazione Primaria* (n. 2 studenti in uscita nell'a. a. 2023-2024 e nell'a. a. 2024-2025); 4) uno stato di persistente difficoltà dei CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione* e *Patrimonio e Turismo culturale* e del CdLM in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*.

Per quanto concerne la mobilità studentesca in entrata, invece, i Delegati hanno preso in esame in primo luogo l'indicatore di internazionalizzazione iC12, estrapolato dalle SMA dei CdS 2024 (anni di riferimento 2022 e 2023). Come è noto, l'indicatore è rappresentativo della percentuale di studenti iscritti al primo anno dei Corsi di Laurea Triennale e Magistrale del Dipartimento che abbiano conseguito il precedente titolo di studio all'estero, e rappresenta un parametro importante per valutare la capacità attrattiva internazionale dei CdS del Dipartimento, come qui di seguito riportato.

- *Scienze dell'educazione e della formazione*: dopo un picco iniziale nel 2019, con un valore pari a 10,7%, i dati successivi mostrano una sostanziale stabilizzazione su livelli bassissimi, con valori che oscillano tra l'1,9% e il 5,1%. Ciò suggerisce un'attrattività estera marginale e legata forse a casi isolati, senza che si configuri un trend strutturato di interesse da parte di studenti provenienti da altri paesi.

- *Patrimonio e Turismo culturale*: evidenzia un picco anomalo nel 2021, con un iC12 pari a 58,8%, verosimilmente determinato dalla presenza di un singolo studente con titolo estero in una coorte di dimensioni ridotte. Negli altri anni, l'indicatore torna a zero, a conferma della mancanza di un reale flusso di studenti stranieri.

- *Filologia, Letteratura e Storia*: l'indicatore iC12 è costantemente pari a zero, sia per LM-14 sia per LM-15, lungo tutto il periodo considerato.

- *Lettere*: anche questo CdS si caratterizza per un'attrattività pressoché nulla, con l'unica eccezione rappresentata da un valore pari a 6,3% nel 2020, che potrebbe essere spiegato dall'iscrizione di un singolo studente. Negli anni successivi i valori tornano a zero.

- *Scienze della Formazione Primaria*: attivato nel 2022, il CdS presenta indicatori fermi a zero nei primi anni di attivazione. Si tratta di un dato non sorprendente, che evidenzia tuttavia la necessità di sviluppare una strategia mirata, per attrarre studenti con titolo estero anche per questo corso.

- *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*: LM-50 ha mostrato un valore significativo nel 2019 (33,3%), seguito da valori nulli negli anni successivi; mentre LM-85 non ha mai registrato studenti con titolo estero: ciò indica un potenziale attrattivo isolato, che non si è trasformato in una tendenza stabile.

- *Lingue e Culture straniere*: tale CdS rappresenta l'eccezione più significativa; l'indicatore iC12 mostra infatti un andamento in crescita e una certa stabilità, passando da 5,6‰ nel 2020 a oltre 20‰ nel 2022 e 2023: ciò evidenzia una capacità effettiva del CdS di attrarre studenti con titolo estero, coerente con la vocazione internazionale del percorso.

- *Scienze e tecniche psicologiche*: si rileva un primo dato positivo nel 2021 (4,5‰), ma un calo negli anni successivi (2,2‰ nel 2022 e 0‰ nel 2023), a testimonianza di un'attrattività che tuttavia non ha trovato continuità.

- *Lingue e culture per la comunicazione internazionale*: attivo dal 2023, tale CdS non ha ancora registrato iscrizioni di studenti con titolo estero, dato fisiologico nella fase di avvio del corso. Nel complesso, l'analisi dell'indicatore iC12 restituisce un quadro piuttosto debole in termini di attrazione internazionale del Dipartimento, fatta eccezione per i CdS di area linguistica, che mostrano una maggiore capacità di richiamo.

Nella maggior parte dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale, infatti, l'iC12 è prossimo allo zero o registra picchi isolati, non riconducibili a dinamiche strutturate. Questa situazione suggerisce la necessità di azioni mirate, per incrementare la visibilità internazionale dei CdS, sviluppare accordi di doppio titolo e binazionali e rafforzare la presenza su piattaforme di orientamento internazionale. Alla data del 23.06.2025, infatti, risultano iscritti ai CdS del DISTUM soltanto n. 18 studenti stranieri, provenienti da Albania, Burundi, Camerun, Colombia, Madagascar, Marocco, Romania, Russia, USA, Tunisia e Ucraina. A tal proposito, vale la pena ricordare che l'incremento della percentuale di studenti stranieri in mobilità non temporanea (dunque non studenti *Erasmus incoming*, ma studenti stranieri iscritti in paesi diversi dal proprio) è un obiettivo ormai largamente condiviso da tutte le università europee; tale percentuale, infatti, concorre non solo alla qualifica degli Atenei e dei Dipartimenti beneficiari ai fini della redistribuzione delle risorse ministeriali, ma anche alla costruzione dei *ranking* internazionali e, di conseguenza, alla crescita della *reputation race*. Per quanto attiene alla mobilità studentesca *Erasmus* in entrata, inoltre, grafici specifici illustrano gli "arrivi", riportando sia il dato aggregato relativo al numero totale degli studenti stranieri, che hanno scelto di trascorrere un periodo di studio e di formazione presso l'Università di Foggia durante gli a. a. 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025, sia il precedente dato aggregato e ripartito per Dipartimenti: l'attrattività del DISTUM è in evidente crescita, al confronto con le tendenze di contrazione registrate in tutti gli altri Dipartimenti di Ateneo. I grafici includono i dati presunti per l'a. a. 2025-2026.

In seno al programma *Erasmus+ 2021-2027*, si annoverano i *Blended Intensive Programmes* (= BIP), programmi intensivi di formazione, sviluppati da gruppi di istituti di istruzione superiore con approcci pedagogici innovativi, che prevedono brevi periodi di attività in presenza combinata con attività di apprendimento e di cooperazione *online*. I BIP si rivolgono a gruppi congiunti di studenti, docenti e staff amministrativo, provenienti da diversi Paesi. Nel corso dell'a. a. 2024-2025, i seguenti

progetti BIP sono stati coordinati da docenti del Dipartimento di Studi Umanistici: 1) *Digital Learning Technologies, Digital Humanities and Cultural Technologies*; Ente promotore: Università degli Studi di Foggia; Responsabile scientifico: prof.ssa Giusy Toto; Enti partners: NOVA University of Lisbon, Lucian Blaga University of Sibiu (ULBS); Periodo: 30 maggio - 19 luglio 2025; Partecipanti: n. 9. Ad oggi, risultano attivi n. 254 accordi *Erasmus* in n. 22 paesi, distribuiti come segue: 1) per numero di università straniere coinvolte; 2) per ambiti di studio (si ripropongono le denominazioni così come sono riportate nel file fornito dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo). Si precisa che nella voce *Education* rientrano i seguenti sottogruppi: *Teacher training without subject specialisation* (1); *Education Teacher Training* (1); *Teacher training with subject specialization* (3); *Teacher Training & Education* (1); *Teacher Training (Primary School)* (1); *Teacher Training and Education Sciences* (1); *Training for pre-school teachers* (3). Per i dettagli si rinvia all'elenco completo degli accordi *Erasmus* del DISTUM.

Nel corso dell'a. a. 2024-2025, è stata altresì avviata e conclusa una procedura di selezione pubblica volta al reclutamento di *Visiting Professor* di elevata qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane, per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso i Dipartimenti dell'Università di Foggia. Il Dipartimento ha ospitato n. 3 *Visiting Professor* (Universidad Complutense de Madrid, Spagna; Universidad de Santiago de Compostela, Spagna; Università di Stettino, Polonia). Si registrano, inoltre, n. 12 docenti vincitori di borse di *Mobilità internazionale Erasmus incoming per insegnamento o formazione riservata al personale docente* e svolta presso il DISTUM; per l'a. a. 2024-2025, infine, n. 8 sono i docenti del Dipartimento risultati vincitori di borse di mobilità finanziate nell'ambito del Programma *Erasmus+*, *Azione Chiave 1, Mobilità dello Staff per l'insegnamento e formazione*.

2) Per quanto attiene all'internazionalizzazione della ricerca, invece, a partire dell'a. a. 2024-2025 è stata reintrodotta la Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD), corredata da annotazioni e documentazione di supporto: ad essa si rimanda, pertanto, per tutte le informazioni inerenti a questo ambito.

3) Nel corso dell'a. a. 2024-2025, inoltre, mediante la preziosa collaborazione dell'Associazione Erasmus Student Network di Foggia, il coinvolgimento dell'InfoPoint Erasmus del DISTUM e la partecipazione attiva di studenti, che avessero già beneficiato della borsa per la mobilità internazionale a fini di studio, sono state intraprese le seguenti azioni ed iniziative di sensibilizzazione e supporto alla mobilità in uscita: 1) Giornata di Orientamento DISTUM per la Mobilità Erasmus Outgoing (31 ottobre 2024), organizzata in collaborazione con la responsabile dell'area Outgoing dell'Ufficio Relazioni Internazionali, la dott.ssa M. Ciavarella. All'incontro hanno partecipato i Delegati al Programma Erasmus del DISTUM e i *tutor* dell'InfoPoint Erasmus; 2) Giornata di Orientamento DISTUM per la Mobilità Erasmus Outgoing (10 marzo 2025), organizzata in collaborazione con la responsabile dell'area Outgoing dell'Ufficio Relazioni Internazionali, la dott.ssa M. Ciavarella. All'incontro hanno partecipato i Delegati al Programma Erasmus del DISTUM e i Buddy e i *tutor* dell'InfoPoint Erasmus.

L'analisi dei dati relativi agli studenti iscritti ai diversi CdS del DISTUM partiti per l'Erasmus tra l'a. a. 2021-2022 e il 2024-2025 mette in luce alcune tendenze interessanti, ma anche evidenti criticità che meritano attenzione. La mobilità internazionale rappresenta un'opportunità strategica per la formazione degli studenti e per il prestigio accademico, pertanto è fondamentale comprendere come migliorare la partecipazione e ridurre le disuguaglianze tra i diversi CdS. Si osserva come alcuni di

essi abbiano saputo cogliere in maniera più incisiva le opportunità offerte dai programmi Erasmus, mentre altri mostrano numeri decisamente modesti o andamenti irregolari. Il CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* emerge come un esempio virtuoso, con un incremento costante delle partenze, raggiungendo quasi trenta studenti nell'ultimo anno. Allo stesso modo, il CdS in *Lingue e Culture straniere* conferma un interesse sostenuto, pur con qualche oscillazione, probabilmente legata alla disponibilità delle sedi partner. Al contrario, CdS come *Lettere, Patrimonio e Turismo culturale* e *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa* registrano numeri esigui e privi di un *trend* positivo. Particolarmente preoccupante appare il caso del CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione*, che dopo un picco iniziale di n. 30 studenti, ha visto un drastico calo della partecipazione. La prima criticità di rilievo è dunque rappresentata da un evidente squilibrio tra i CdS: alcuni riescono a far partire un numero consistente di studenti, mentre altri restano praticamente esclusi da queste esperienze. Si rileva inoltre una forte discontinuità temporale: i dati evidenziano andamenti altalenanti, che suggeriscono la necessità di una strategia programmatoria stabile. In certi casi, come per le aree umanistiche tradizionali, la scarsa partecipazione potrebbe essere legata alla percezione di una minore utilità della mobilità per il proprio percorso di studi. Infine, la riduzione drastica della partecipazione in CdS in precedenza attivi, come quello in *Scienze dell'educazione e della formazione*, lascia intuire la presenza di barriere nuove o finora trascurate. Per invertire queste tendenze, è auspicabile adottare un piano articolato. Sul piano strategico, sarebbe opportuno realizzare campagne mirate di promozione della mobilità, specificamente indirizzate ai CdS meno rappresentati, valorizzando testimonianze e casi di successo. Occorre inoltre garantire la massima trasparenza e semplicità nel riconoscimento dei CFU all'estero, elemento che spesso scoraggia gli studenti. La diversificazione delle sedi partner, con l'attivazione di nuovi accordi calibrati sui bisogni dei CdS più deboli, può rappresentare una leva decisiva. Sul piano operativo, invece, lo sportello InfoPoint Erasmus di Dipartimento potrebbe organizzare iniziative di orientamento specificamente rivolte agli studenti dei Corsi con minore mobilità, garantendo un accompagnamento personalizzato nella preparazione della candidatura. Sarebbe inoltre utile organizzare *workshop* volti a evidenziare le *soft skills* che l'esperienza Erasmus contribuisce a sviluppare, al fine di motivare gli studenti più esitanti. Infine, dopo la campagna svoltasi nel 2023 con la somministrazione del questionario *Conosci il programma Erasmus?*, appare indispensabile avviare una nuova campagna di monitoraggio sistematico delle cause di rinuncia o mancata candidatura, così da individuare con precisione gli ostacoli ed agire di conseguenza.

Nel corso dell'a. a. 2024-2025 sono state intraprese azioni ed iniziative di accoglienza e orientamento a supporto degli studenti stranieri *incoming*, con la preziosa collaborazione dell'Associazione Erasmus Student Network di Foggia ed il coinvolgimento dell'InfoPoint Erasmus del DISTUM: - *Erasmus Welcome Day* (DISTUM, 15 ottobre 2024), in collaborazione con Erasmus Student Network ASE Foggia, associazione di riferimento per gli studenti stranieri in Erasmus a Foggia grazie all'organizzazione di molteplici attività, che rendono la permanenza in città più coinvolgente e *Student-friendly*: l'iniziativa, concepita per dare il benvenuto agli studenti stranieri in mobilità presso il DISTUM durante il I semestre dell'a. a. 2024-2025, ha fatto seguito al *Welcome Day* di Ateneo organizzato il giorno 8 ottobre 2024 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Giurisprudenza (Largo Giovanni Paolo II n. 1, Foggia); - *Erasmus Welcome Day* (DISTUM, 10 marzo 2025), in collaborazione con Erasmus Student Network ASE Foggia: l'iniziativa, concepita per dare il benvenuto agli studenti stranieri in mobilità presso il DISTUM durante il II semestre dell'a. a. 2024-2025, ha fatto seguito al

Welcome Day di Ateneo, svoltosi il 24 febbraio 2025 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Economia, Management e Territorio. All'incontro hanno partecipato i Delegati al *Programma Erasmus* del DISTUM e i *Buddy* e i *tutor* dell'InfoPoint Erasmus; - Introduzione del *Tutor Buddy*, nella misura di due unità per Dipartimento: figura-chiave per l'accompagnamento degli studenti internazionali ed Erasmus nel loro percorso accademico e culturale presso il nostro Ateneo, il *Buddy* svolge il ruolo di *tutor* amministrativo internazionale, che offre un supporto pratico e umano, aiutando gli studenti ad orientarsi nella burocrazia locale, a superare le barriere linguistiche e culturali e ad integrarsi nella vita universitaria. Le due *Tutor Buddy* del DISTUM hanno prestato servizio presso l'InfoPoint Erasmus da ottobre 2024 a maggio 2025; - Partecipazione alla Giornata Europea delle Lingue 2024, svoltasi nella città di Troia (FG), presso la sede dell'associazione ACIF Ensemble, il 28 settembre 2024; - Organizzazione, con cadenza periodica, di aperitivi/scambi linguistici tra studenti Erasmus e studenti locali presso la sede dell'InfoPoint Erasmus; - Programmazione per l'a. a. 2025-2026 di attività culturali rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata e agli studenti del DISTUM, per favorire l'integrazione degli studenti stranieri nella comunità accademica e la frequentazione degli spazi del Dipartimento stesso; promuovere gli scambi linguistici e culturali tra gli studenti Erasmus *incoming* e la comunità studentesca del DISTUM; stimolare gli studenti Erasmus *incoming* durante il loro percorso di apprendimento della lingua italiana.

Nel complesso, non si rilevano criticità significative relativamente alla mobilità Erasmus in entrata. Permane, tuttavia, una certa difficoltà nella comunicazione tra i docenti e gli studenti Erasmus *incoming*, soprattutto a causa della scarsa, e talora assente, competenza linguistica in italiano da parte di questi ultimi. In tal senso, sarebbe auspicabile potenziare le attività di scambio linguistico, anche attraverso un più sistematico coinvolgimento dei *tutor* dell'InfoPoint Erasmus. D'altra parte, l'aumento progressivo del numero di studenti Erasmus in ingresso ha generato una certa insofferenza tra i docenti del DISTUM. Pertanto, al fine di agevolare l'attività che essi sono chiamati a svolgere, e ad integrazione delle Linee guida già approvate dal CdD per l'a. a. 2024-2025, i Delegati propongono l'inserimento di ulteriori indicazioni, volte a chiarire il ruolo operativo dei Delegati in relazione alla gestione delle mobilità *incoming*.

d) *Formazione e didattica universitaria in favore degli studenti con disabilità, bisogni educativi speciali (BES) e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)*

Numerose e varie sono state le azioni promosse nell'importante settore della formazione e della didattica universitaria in favore degli studenti con Disabilità, Bisogni educativi speciali (d'ora in poi BES) e Disturbi specifici dell'apprendimento (d'ora in poi DSA) nel corso dell'a. a. 2024-2025, che ha registrato l'iscrizione al DISTUM di n. 223 studenti con disabilità e DSA, corrispondenti al 55,1% degli studenti dell'Ateneo. Escludendo da tale rilevazione gli studenti in carico al Centro di Formazione per la Docenza (TFA e formazione iniziale insegnanti), si registrano in tutto n. 137 studenti con disabilità/DSA, che corrispondono al 43,22% degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea/Dottorato di ricerca dei vari Dipartimenti e al 33,91% degli iscritti all'Università di Foggia (inclusi i corsisti del TFA e della Formazione iniziale docenti; per ulteriori dettagli sulla ripartizione a livello di CdS si veda il verbale della riunione della CPDS del giorno 27.11.2025). Nel corso dell'ultimo anno, inoltre, la Delegata Dipartimentale ai *Servizi agli studenti con disabilità e DSA*, prof.ssa Chiara Valeria Marinelli, ha ricevuto la Delega Rettorale per la linea d'azione DSA e Disturbi del neurosviluppo dell'Ateneo di Foggia: ella, pertanto, ha fatto sì che, congiuntamente alla Delegata alle Politiche di genere e di inclusione e alla Commissione disabilità dell'Ateneo, prof.ssa Annamaria

Petito, fossero riconosciuti agli studenti con BES le medesime tutele degli studenti con DSA previste dalla Legge 170/2020. In data 12.06.2025 il Senato Accademico, con delibera n. 149/2025, ha approvato l'applicazione delle misure individualizzate per studenti con BES – Bisogni Educativi Speciali, nell'ambito delle Linee guida CNUDD, al fine di garantire la massima equità ed inclusione e la promozione di metodologie didattiche innovative e individualizzate e di riconoscere le misure individualizzate previste dalla L.170/2010 anche a studenti con Disturbi psichiatrici diagnosticati (ad es., Disturbi d'Ansia e dell'Umore, Disturbi Psicotici e Dissociativi, Disturbi Alimentari, altri disturbi di rilevanza psichiatrica) e altri disturbi del neurosviluppo non ascrivibili alla L.170/2010 o alle L.104/1992 (ad es., Funzionamento Intellettivo Limite [FIL], Disturbi della Comunicazione, Disturbi dello Spettro Autistico, Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività [ADHD], Disturbi del Movimento, etc.), con diagnosi redatta in base alla normativa nazionale e regionale di riferimento e secondo le più accreditate Linee Guida adottate a livello nazionale e internazionale, preferibilmente da un'equipe multidisciplinare. Tale delibera rappresenta un'ottima opportunità per gli studenti che rientrano alla vasta categoria di studenti BES ed accoglie le più recenti indicazioni fornite dalla CNUDD.

Queste, nel dettaglio, le numerose e varie azioni promosse nel settore: 1. valutazione delle abilità di lettura, scrittura e calcolo e di attenzione e memoria di n. 36 studenti del DISTUM con sospetto disturbo di apprendimento o certificazione di DSA non più in corso di validità, valutazione che ha consentito un aggiornamento della certificazione o una rilevazione di DSA. Inoltre, grazie alle risorse derivate dal progetto PROBEN è stato possibile assumere un clinico per gli aggiornamenti diagnostici. Va precisato altresì che l'incremento di certificazioni in corso di validità a studenti con DSA, ottenuto grazie al servizio di aggiornamento diagnostico che il Centro VIDA (Valutazione e Intervento per i Disturbi di Apprendimento) sta fornendo gratuitamente nel corso degli ultimi anni, ha consentito di raddoppiare il budget destinato agli studenti con disabilità e DSA assegnato all'Università di Foggia nell'ultimo anno; 2. valutazioni neuropsicologiche, che hanno consentito di fornire agli studenti indicazioni individualizzate ed aggiornate sulla natura delle difficoltà presentate e sulle strategie più efficaci per favorire il successo accademico; 3. svolgimento, nel secondo semestre, del corso "PROmozione del Successo Accademico" da parte di studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (= PRO-SA DSA) come attività a scelta (8 cfu), onde accrescere la riuscita e la persistenza accademica a favore di studenti con Disturbi di Apprendimento, mediante il potenziamento delle abilità strategiche di studio. È stato utilizzato il modello di valutazione e intervento sulle abilità di studio in ambito universitario (Cornoldi 2007; De Beni 2005), intervenendo su motivazione, organizzazione e pianificazione del compito, comprensione del testo, elaborazione, approfondimento e memorizzazione, ripasso e strategie di preparazione ad una prova di verifica, gestione dell'ansia connessa al comportamento di studio. Il corso, della durata di 36 ore, è stato svolto da docenti, dottorandi e assegnisti del Dipartimento di Studi Umanistici ed organizzato con lezioni frontali, esercitazioni pratiche guidate e attività laboratoriali, e ha previsto un'impostazione metacognitiva, rendendo lo studente consapevole delle proprie motivazioni e strategie, punti di debolezza e forza del proprio modo di studiare e come questi ultimi possano essere resi più funzionali in relazione ai propri obiettivi universitari. Prima e dopo il corso di potenziamento, per verificare l'efficacia del percorso, è stata effettuata una valutazione con strumenti standardizzati, volti ad individuare aspetti motivazionali e strategici connessi allo studio e prove per rilevare la prestazione oggettiva di studio. Alla seconda edizione del corso hanno partecipato 16 studenti con

disturbi di apprendimento, dando prova di significativi miglioramenti nelle abilità di studio nel corso della valutazione post-formazione rispetto alla verifica di partenza; 4. conseguimento del premio Innovation for Neurodivergence Award (n. 1 premio di 15mila euro erogato in seguito alla call nazionale dalle fondazioni Intelligence ++ e Imprendi) per le iniziative realizzate dal Cognitive and Affective Neuroscience Lab nell'ambito del progetto VIDA presso il DISTUM; 5. corso di formazione sulle difficoltà di apprendimento per i *tutor* alla pari dell'Ateneo di Foggia; 6. supervisione e sportello d'ascolto per *tutor* alla pari, ai quali sono state fornite anche indicazioni individualizzate sulla strategia più efficace da adottare in base alla difficoltà manifestate dagli studenti *tutee*; 7. adozione di nuove procedure e modulistica per la richiesta di misure individualizzate per la frequenza delle lezioni e per lo svolgimento degli esami di profitto per studenti con disabilità e DSA: tali procedure sono state rese note agli studenti interessati e ai docenti dei CdS afferenti al Dipartimento e pubblicate sulla pagina *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/studenti-con-disabilita-e-dsa>); inoltre, è stato organizzato un incontro con gli studenti interessati e le loro famiglie, per spiegare l'uso delle nuove procedure; 8. tutorato specialistico per studenti con disabilità e DSA a cura della prof.ssa Marinelli nell'ambito del progetto VIDA ("Valutazione e Intervento nei Disturbi di Apprendimento"); 9. reclutamento tramite il progetto PROBEN di un pedagogo per la realizzazione di percorsi individualizzati di potenziamento del metodo di studio e delle abilità deficitarie in studenti con disabilità e DSA; 10. richiesta di proroga dei termini per la realizzazione dei Corsi LIS, interpreti LIS e *tutor* specialistici, finanziati dalla regione Puglia. Nell'a.a. 2024-2025, infatti, sono partiti i primi Corsi per studenti e personale tecnico amministrativo; tuttavia, data la grande richiesta e la difficoltà a erogare troppi corsi in parallelo a causa dello scarso numero di docenti per Corsi LIS, sarà necessario proseguire le attività anche nel prossimo anno accademico; 11. svolgimento di riunioni periodiche del Comitato paritetico di gestione con l'Ente Nazionale Sordi; 12. organizzazione del Convegno "Sordità e ipoacusia", svoltosi presso il DISTUM il 03.12.2024 e destinato a studenti e personale docente e tecnico-amministrativo e bibliotecario, che ha visto la partecipazione di prestigiosi relatori; 13. nel corso di quest'anno accademico, il Dipartimento ha beneficiato delle iniziative realizzate nell'ambito del progetto "Rotte Variabili. Servizi Inclusivi per Studenti Universitari" finanziato da A.D.I.S.U. Puglia e promosso per la seconda edizione consecutiva dalla Cooperativa Sociale "L'integrazione". Si tratta di un piano integrato di servizi sperimentali e innovativi rivolti a tutti gli studenti universitari, con particolare riferimento a quelli con disabilità, al fine primario di rendere loro accessibile il diritto alla partecipazione ad attività culturali, sportive ed artistiche nella piena salvaguardia del principio di autonomia e libertà di scelta. Il progetto prevede il coinvolgimento di specifiche figure professionali, quali psicologi, pedagogisti e OSS, per assicurare specialistici servizi alla persona. Molte di queste figure sono ospitate nell'aula VIDA del DISTUM; in particolare, l'OSS è disponibile tutte le mattine per facilitare gli spostamenti e l'utilizzo dei servizi igienici degli studenti con Disabilità del Dipartimento. Inoltre, è stata garantita la possibilità di partecipare ad attività sportive, corsi di teatro, laboratori per la creazione e pianificazione di piani di accessibilità all'interno dei musei, vacanze in autonomia e altro; 13. svolgimento di incontri informativi con gli studenti con disabilità e DSA del DISTUM per presentare le iniziative e i servizi erogati; 14. istituzione di uno sportello di ricevimento per studenti con disabilità e i relativi familiari di studenti iscritti ovvero in procinto di iscriversi ai CdS afferenti al DISTUM: nel corso degli ultimi mesi, diverse famiglie hanno richiesto "rassicurazioni" sui servizi offerti dal Dipartimento agli studenti con disabilità, prima di "orientare" la loro scelta verso uno dei

CdS del Dipartimento stesso; 15. intermediazione con i docenti per questioni inerenti alla didattica; 16. consulenza a personale docente e *tutor*; 17. divulgazione presso il Consiglio di Dipartimento del numero di studenti con disabilità e DSA, dei servizi erogati, delle procedure adottate e delle modalità di reperimento di materiale utile alla preparazione di lezioni accessibili: tali informazioni sono state fornite anche nel Collegio dei Coordinatori dei CdS, perché se ne desse comunicazione anche nei relativi GAQ allargati informando anche i docenti a contratto; 18. partecipazione a GAQ allargati di numerosi CdS per fornire informazioni sulle procedure per la richiesta di trattamento individualizzato e sulla legittimità delle richieste pervenute; 19. intervento di messa in sicurezza delle scale site in via Arpi per prevenire il rischio di scivolamento mediante l'applicazione di adesivi antiscivolo; 20. partecipazione alle riunioni CNUDD ("Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità"). A tal proposito, mette conto segnalare che la Delegata è stata nominata membro del tavolo di lavoro per il triennio 2025-2027 in seno alla CNUDD su "Formazione Docenti per una Didattica Inclusiva". Sulla significativa presenza del servizio di tutorato "alla pari" per studenti diversamente abili e con DSA sono consultabili i *link* di Ateneo (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa/tutorato>) e di Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>), oltre che la Carta dei Servizi a favore di studenti con disabilità, art. 5, pubblicata sulla pagina *web* <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2021-06/carta-servizi-disabilita.pdf>. Per tale servizio viene annualmente emanato un bando di selezione (per l'a.a. 2025-2026, cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/bandi-studenti/tutorato-alla-pari-favore-di-studenti-con-disabilita-e-dsa>). Per tutti i servizi e le risorse disponibili per il supporto allo studio nel settore in questione (tra cui, ad es., il "Libro parlato") si consulti, inoltre, la seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/studenti-con-disabilita-e-dsa>). L'*iter* procedurale per studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (con relativa modulistica e specifiche linee guida) è puntualmente descritto, per le esigenze dei docenti del Dipartimento, alla seguente pagina *web*: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi/studenti-con-disabilita-dsa-e-bes>).

Criticità evidenziate

- a) nessuna;
- b) nessuna;
- c) nessuna;
- d) nessuna.

Proposte di miglioramento

- a) nessuna;
- b) nessuna;
- c) nessuna;
- d) nessuna.

2. Emergono criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento gestisce in modo adeguato le azioni e i processi di assicurazione della qualità della didattica avviati dai CdS ad esso afferenti, intervenendo e discutendo di eventuali criticità in modo

collegiale, nell'ambito delle sedute del CdD. A tale scopo, è stato istituito, il Collegio dei Coordinatori dei rispettivi CdS (vd. *supra*, punto 1, a), particolarmente apprezzato dal PQA come buona pratica volta a coordinare e a monitorare l'attuazione dei processi (cfr. Monitoraggio Relazioni Annuali CPDS 2024, p. 4) e che si riunisce periodicamente anche alla presenza della Presidente della CPDS. Risulta dunque posto in atto un *feedback* circolare e "virtuoso" tra il Dipartimento e i GAQ nella gestione dei processi e di eventuali criticità e proposte di miglioramento. Il Dipartimento ha colto il suggerimento avanzato dalla CPDS nella Relazione Annuale 2023, in cui si consigliava di curare maggiormente la pubblicazione dei resoconti e dei verbali delle riunioni dei vari organi del Dipartimento sul sito *web* dello stesso. Risulta ormai posto a regime un processo di pubblicazione delle informazioni: attraverso la costante supervisione della CPDS, infatti, viene volta a volta inserita sulla pagina *web* del Dipartimento la documentazione relativa all'assicurazione della qualità della didattica dello stesso in tempi più brevi e coerenti con l'effettiva analisi critica dei processi da parte degli attori, a partire dai Coordinatori dei CdS, sempre molto attenti all'assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento. L'immediata pubblicizzazione dei dati e dei risultati consente, pertanto, una maggiore circolarità delle analisi e delle azioni migliorative suggerite, che a sua volta favorisce un lavoro collegiale rispetto all'intero processo.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Al fine di un continuo miglioramento anche nella direzione di una immediata, snella e corretta circolazione del flusso di informazioni, si suggerisce al Dipartimento di mettere a sistema anche l'analisi e la discussione sulla Relazione Annuale del Presidio della Qualità di Ateneo sullo stato del Sistema di AQ e sul Monitoraggio Relazioni Annuali CPDS del PQA all'interno delle riunioni dei GAQ. Si può continuare a suggerire, inoltre, l'individuazione nel personale tecnico-amministrativo di un responsabile che supervisioni, anche su sollecitazione della CPDS, il continuo aggiornamento del sito *web* e che a sua volta solleciti, confrontandosi con la CPDS, il Delegato alla Didattica e Componente del PQA designato dal DISTUM e i Coordinatori dei rispettivi CdS del Dipartimento, rispetto alla consegna della documentazione completa ed aggiornata da pubblicare sul sito *web*.

3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'organizzazione dei calendari delle attività formative, della verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è abbastanza adeguata e resa pubblica al seguente *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendari-didattici>. Vengono rispettate dagli uffici preposti le scadenze interne di Ateneo per la configurazione oraria del calendario delle lezioni. In riferimento all'a.a. 2024-2025, l'approvazione del calendario didattico è avvenuta nel CdD del 03.07.2024 (cfr. il relativo verbale); mentre per l'anno accademico in corso il calendario didattico è stato approvato nella seduta del Senato Accademico del 09.07.2025 (cfr. il relativo verbale). Il *link* relativo alla configurazione delle attività formative viene opportunamente inviato dagli uffici preposti ai GAQ e alle Associazioni studentesche per un controllo, necessario ad evitare eventuali sovrapposizioni, ed inserito nella SUA-CdS (cfr. i verbali della CPDS dei giorni

03.09.2024 e 19.02.2025 per l'a.a. 2024-2025; del 18.09.2025 per il I semestre dell'a.a. 2025-2026). Allo stato, anche grazie al costante monitoraggio della CPDS, il sito registra un notevole miglioramento in merito all'immissione nelle pagine *web* dei dati mancanti, anche relativamente ai documenti (cfr. la Sezione 1, punto 1).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e dal Dipartimento sono abbastanza adeguati per le esigenze dei CdS. A decorrere dal 20.11.2023, data di emanazione del Decreto del Direttore Generale, Prot. n. 0059973 - I/9 rep. n. 812/2023, e come illustrato nei relativi allegati A, B e C, la struttura organizzativa dell'Ateneo risulta articolata in tre direzioni (Direzione Gestioni Operative, Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti e Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione); la Tecnostruttura è stata inoltre sottoposta ad una revisione parziale, che ha interessato l'assetto generale delle aree e dei servizi e in merito alla quale, in particolare, si segnala quanto segue: la Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti include, tra le altre, l'Area Didattica, l'Area Diritto allo studio, servizi sportivi e disabilità, l'Area Offerta Formativa e Segreterie Studenti e l'Area Processi di Assicurazione della Qualità. L'Area Didattica, a sua volta, comprende sia il Servizio *Management* Didattico e processi AQ della didattica dei Dipartimenti (uno per ciascun Dipartimento) sia il Servizio Tirocini e *stage* curriculari; mentre l'Area Offerta Formativa e Segreterie Studenti include il Servizio Programmazione e Offerta Formativa, il Servizio Segreteria Studenti Area Medica e il Servizio Segreterie Studenti, di cui una specifica Unità è dedicata al solo Dipartimento di *Studi Umanistici*. Le Aree Relazioni Internazionali e Orientamento e *Placement*, invece, sono di competenza della Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione. Nello specifico, al Servizio *Management* didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento di *Studi Umanistici* afferiscono n. 5 unità (1 funzionario, 3 collaboratori e 1 operatore) più n. 1 unità personale tecnico-amministrativo a tempo determinato-tesoro, a cui n. 1 Elevata Professionalità assegna annualmente obiettivi sulla base delle competenze personali e ne monitora il raggiungimento effettuando verifiche intermedie e verifica annuale. Al Servizio *Management* sono affidati numerosi compiti: ad es., istruzione e redazione punti e delibere del CdD relativi alla didattica, Decreti del Direttore sulla didattica, supporto ai referenti dei CdS nella predisposizione dell'offerta formativa e dei regolamenti dei CdS, coperture insegnamenti, avvisi di vacanza per insegnamenti scoperti, gestione contratti docenti vincitori di avviso di vacanza, predisposizione del calendario sedute di laurea e relativa organizzazione, supporto alla redazione delle SUA-CdS, gestione procedura U-Gov, predisposizione del calendario delle lezioni e relativa gestione nel sistema UP2, protocollo verbali GAQ e CPDS, censimento docenti a contratto in CSA, gestione Prove di verifica iniziale, gestione appelli in esse3, gestione richieste anticipo esami ed esami fuori piano, prenotazione aule per eventi, supporto alla Commissione Unica Pratiche Studenti (per ulteriori dettagli si consulti la pagina [33](https://www.unifg.it/it/ugov/organizationunit/65528#person-</p>
</div>
<div data-bbox=)

role-title-role-ND). Ad ogni buon conto, sotto questo rispetto, nella Relazione del NVA 2025 (come già nella Relazione AVA 2025) si auspica un intervento della *Governance* in termini di potenziamento della dotazione di personale di Ateneo, a livello sia centrale sia periferico, pur nei limiti della disponibilità dei Punti Organico: infatti, «una adeguata tecnostruttura è requisito essenziale per sostenere gli obiettivi strategici definiti nel Piano Strategico di Ateneo e la crescente complessità dell'Università (p. 13). Nel 2018, a conferma dell'attenzione che l'Università di Foggia da sempre pone rispetto a una politica di supporto ai CdS e, dunque, ai principali attori e protagonisti delle azioni accademiche, l'Ateneo aveva già approvato una Carta dei Servizi di Ateneo, con la finalità di individuare il livello qualitativo ottimale dei servizi da garantire agli utenti, con specifica attenzione ai destinatari della propria attività amministrativa, quindi agli studenti e alle loro famiglie, senza però trascurare le altre categorie di cittadini, sia come singoli sia come associati, che quotidianamente entrano in contatto con l'Università. Attraverso questo strumento l'Ateneo manifesta il proprio impegno a fornire all'utenza informazioni chiare, accessibili e complete, favorendo in tal modo anche la conoscenza dei propri servizi e gli *standard* qualitativi degli stessi. Letta in questi termini, la Carta dei Servizi rappresenta, pertanto, uno strumento prezioso non solo per gli utenti dell'Ateneo, che grazie ad essa vengono messi in grado di conoscere l'attività amministrativa e di contribuire a rendere l'amministrazione sempre più efficiente e trasparente, ma anche per l'organizzazione stessa, che può così correggere la propria azione ed orientarla verso una sempre maggiore soddisfazione degli utenti. Alla pagina *web* nella quale è attualmente pubblicato il documento (<https://www.unifg.it/it/amministrazione-trasparente/servizi-erogati/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita>) vengono infatti fornite indicazioni (con la relativa modulistica) per la presentazione di eventuali reclami e/o segnalazioni, utili per migliorare sempre di più la qualità dei servizi offerti (cfr. anche il verbale del CdA del 28.02.2018). A questo stesso scopo, unitamente alla procedura di Gestione e reclami e suggerimenti studenti/Corso di Studio di cui è responsabile l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (<https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>, su cui vd. *supra*, punto 1, a), risponde il servizio di *helpdesk*, attivo anche presso i Dipartimenti, che per semplificare le richieste di supporto utilizza un servizio di *ticket*. Ad ogni richiesta di supporto viene assegnato un numero di *ticket* univoco, che è possibile utilizzare per tenere traccia dello stato di avanzamento e delle risposte *on-line* (cfr. la pagina *web* <https://helpdesk.unifg.it/>).

Rispetto ai servizi attualmente garantiti dal Dipartimento, con specifico riferimento alle aule, alle biblioteche, alle sale studio e agli spazi comuni, dall'analisi dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, relativi all'a.a. 2024-2025, emerge un buon livello di soddisfazione relativamente alle infrastrutture, che appaiono adeguate in relazione al numero degli studenti frequentanti e alle esigenze didattico-formative dei CdS (per i dettagli, si rimanda alla Sezione 3 dove, in relazione a ciascun CdS preso in esame, si riportano le percentuali di gradimento relative ad infrastrutture e logistica; cfr. inoltre la Sezione 1, punto 2, "Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS", oltre che i verbali della CPDS dei giorni 23.06.2025 e 27.10.2025). Sempre positivo è il riscontro sul funzionamento della Biblioteca di Area Umanistica (BAUM). Si segnalano, a tal proposito, le attività di seguito descritte e suddivise per ambito di riferimento.

- *Servizi bibliotecari al pubblico*

La Biblioteca Area Umanistica (BAUM) da maggio 2025 osserva un orario continuato di apertura al pubblico di 46 h/sett. (dal lunedì al giovedì, h 9:00-19:00; venerdì, h 9:00-15:00). Risulta ora aperta al

pubblico anche una nuova sala lettura (ex stanza n. 16) con n. 24 posti a sedere e tavoli attrezzati con lampade e prese per i device. L'accesso alle sale lettura è libero ed è consentito a tutta l'utenza, istituzionale ed esterna, così come l'utilizzo delle postazioni studio o dei PC per utenti e i servizi di consultazione e di prestito breve giornaliero. A tutti gli utenti, su richiesta, vengono fornite informazioni e assistenza, sia in sede sia a distanza. I cataloghi della biblioteca sono *on-line* (<https://opac.unifg.it/SebinaOpac/.do> - <https://acnpsearch.unibo.it/>) e costantemente aggiornati. È attivo per l'utenza istituzionale e per gli esterni autorizzati (come da Regolamento) il servizio di prestito domiciliare, previa registrazione o auto-registrazione degli interessati nel database utenti. Per gli utenti istituzionali (ad eccezione degli studenti non laureandi) e gli esterni autorizzati sono inoltre attivi i seguenti servizi: 1. *reference* bibliografico specialistico (via e-mail in asincrono o in sede, su appuntamento); 2. servizi interbibliotecari di *document delivery* e prestito interbibliotecario (gestiti in modalità "mista", con richiesta inviabile via mail). Infine, per la consultazione di banche-dati e risorse *on-line* da remoto, la Biblioteca fornisce via e-mail, su richiesta, istruzioni e *link* di attivazione del client VPN (modalità accessibile ai laureandi) e/o assistenza per l'accesso istituzionale al patrimonio digitale tramite servizio IDEM/GARR (modalità riservata agli utenti istituzionali, inclusi gli studenti, in possesso delle credenziali di *Active directory* assegnate e debitamente attivate).

- *Servizi in back office*

Sono proseguite costantemente e regolarmente, per l'intero anno, tutte le attività in *back office* (servizi di acquisizione, catalogazione, gestione amministrativa periodici e aggiornamento ACNP, collocazione, spostamento e riordino materiali, registrazione e verifiche in *database* utenti con eventuale invio comunicazioni/solleciti, scambi bibliografici con altri Enti, etc.). Le attività di *Authority* catalografica, per la struttura e per il Sistema bibliotecario, sono svolte dal Servizio competente.

GESTIONE RICHIESTE UTENTI DOCUMENT DELIVERY / BAUM ANNO 2025 (1/1 – 21/10)		
	N° TOTALE RICHIESTE	N° TOTALE DOCUMENTI
NUMERO TOTALE RICHIESTE PERVENUTE	306	643
RICHIESTE STUDENTI, DOTTORANDI, COLLABORATORI	211	501
RICHIESTE DOCENTI	89	136
RICHIESTE ALTRI (PTAB, TECNICI ecc.)	6	6
NUMERO DOCUMENTI RICHIESTI SU NILDE (BORROWING)	427	
NUMERO DOCUMENTI RICHIESTI EXTRA NILDE	170	
ALTRO (DISPONIBILITA' IN LOCO O PRESSO MAGNA CAPITANA ecc.)	33	
NUMERO RICHIESTE INEVASE (IRREPERIBILI, RIFERIMENTI ERRATI ecc.)	33	
N° CONTRIBUTI INVIATI E RICHIESTI TRAMITE NILDE (LENDING)	295	
N° CONTRIBUTI INVIATI E RICHIESTI EXTRA NILDE (EMAIL)	16	

Quanto al Prestito interbibliotecario, il dato positivo è la prevalenza di testi inviati rispetto a quelli richiesti, indicatore di buon livello di qualità del patrimonio, che risulta attrattivo per altre biblioteche

accademiche e del sistema regionale. PRESTITO ILL *Borrowing*: totale n. 53 (di cui n. 4 Intersistemiche e n. 2 annullate); PRESTITO ILL *Lending*: totale n. 78 (di cui n. 32 richieste intersistemiche, n. 1 annullata e n. 7 respinte).

- *Personale*

Il personale attualmente in organico al Servizio BAUM consta di n. 6 unità TAB in totale (la responsabilità *ad interim* è affidata alla responsabile dell'Area dott.ssa Isabella Tammone dal 18.01.2025, data delle dimissioni della dott.ssa Antonella Tomasicchio). La biblioteca si avvale del supporto di n. 2 collaboratrici di cooperativa di servizi (CAEB) in *outsourcing* per il *front-office* (vigilanza, info e assistenza utenti, prestito, distribuzione e riordino materiali); inoltre, sono assegnati n. 6 volontari del servizio civile, che possono operare, una volta addestrati, esclusivamente in affiancamento al personale strutturato nelle attività di *front* e *back office*.

Il Servizio *Authority* catalografica (n. 2 unità), oltre a svolgere le proprie attività e funzioni, collabora fattivamente con la biblioteca nello svolgimento di alcuni servizi, sia in *back office* (catalogazione, spogli, supervisione collocazioni) sia al pubblico (*Reference* specialistico, assistenza utenti, seminari per utenti, etc.).

- *Acquisizioni*

Sono stati registrati n. 342 nuovi titoli in catalogo e si sta provvedendo all'inserimento di numerosi libri di testo ancora in fase di acquisizione. Sono stati acquistati alcuni pacchetti di JSTOR di particolare interesse per l'area umanistica, oltre alle nuove banche dati di Psicologia ed un pacchetto di Taylor and Francis per l'ambito *Education*.

- *Attività informative e di User Education*

Nel corso del 2025 sono stati attivati n. 2 corsi di *Information literacy* rivolti agli studenti e n. 1 per i dottorandi di area umanistica. Si intende programmarne altri, in previsione di un progetto di Ateneo destinato agli studenti dei vari CdS e ai dottorandi, in collaborazione con l'Ufficio Dottorati di ricerca.

- *Risorse on-line*

Le risorse *on-line* disponibili sono elencate, con i relativi *link*, nella relativa pagina del portale Biblioteche (https://opac.unifg.it/SebinaOpac/article/banche-dati/banche_dati). L'accesso alle risorse disponibili è possibile, per IP-Check, da tutte le postazioni PC in rete di Ateneo (in uffici, aule, sale lettura, sale studio, laboratori, etc.). Sono stati assegnati n. 5 nuovi PC ai vari servizi della Biblioteca, in particolare n. 2 destinati alle ricerche bibliografiche per le postazioni al pubblico. L'accesso da remoto al materiale *on-line* può essere effettuato tramite *client* VPN, necessario per la banca dati *Mirabile* e per l'*Année Philologique* e tramite credenziali istituzionali con l'accesso federato via IDEM/GARR, più sicuro e stabile, valido per la maggior parte delle risorse digitali in abbonamento. L'accesso da remoto via IDEM con credenziali è consentito a tutti gli utenti istituzionali che dispongano della mail @unifg.it.

- *Spazi*

Gli spazi rappresentano la maggiore criticità della struttura. La collezione è dislocata in tutti i locali della biblioteca e in molti corridoi, anche al primo piano. Il deposito seminterrato, dove sono collocati volumi in doppia copia, annate arretrate di periodici ma anche materiali non catalogati – parte dei quali in scatole – è anch'esso al limite di capienza. Sarebbero necessari altri arredi, e presto lo saranno anche ulteriori locali – anche esterni al DISTUM – considerato che, su quasi tutte le pareti utili, sono già presenti armadi. Altro materiale bibliografico è contenuto in locali esterni a quelli di pertinenza della biblioteca (Sala Scarabello, aule 11 e 12 - ex stanze 5 e 6, piano terra, via Arpi 176).

- Rapporto statistico sul Questionario dei Servizi - a.a. 2024-2025

Un buon livello di soddisfazione emerge dall'analisi del *Rapporto statistico sul Questionario dei Servizi - a.a. 2024-2025*, compilato dagli studenti, elaborato dal Servizio Elaborazione Dati e Supporto alle Decisioni, afferente all'Area Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Valutazione delle Performance di Ateneo, ed approvato dal PQA nella riunione del 22.10.2025. Il rapporto registra valori medi in crescita rispetto al precedente anno accademico (cfr. il verbale delle sedute del CdD del 19.11.2025 e della CPDS del 27.11.2025). L'obiettivo dell'indagine, condotta nei giorni 10-31.07.2025, è quello di valorizzare l'opinione degli studenti sulle strutture e la qualità dei servizi offerti dall'Ateneo, prendendo in esame i seguenti aspetti: 1. Segreteria studenti; 2. Segreteria didattica; 3. *Helpdesk*; 4. Tutorato informativo; 5. Pagina personale Esse3; 6. Biblioteca; 7. Servizi informatici; 8. Logistica; 9. Logistica digitale; 10. Laboratori informatici. Il criterio di analisi adottato dal PQA individua quale soglia di positività, nella griglia da 1 a 4, il valore di 2,5. Rispetto alla Segreteria studenti (1), il totale della sezione riporta una percentuale di soddisfazione complessivamente positiva e superiore a quella registrata per l'anno accademico precedente: 2,97 a fronte di 2,80 dell'a.a. 2023-2024, con una percentuale positiva sul totale del 75,60%. Nel dettaglio delle voci, il rispetto dell'orario di appuntamento registra l'81,31% di risposte positive, con valore medio di 3,28; mentre per l'adeguatezza dell'orario di ricevimento telefonico si riscontra il 59,29% di risposte positive, con valore medio di 2,72. Quanto alla Segreteria didattica (2), il totale della sezione riporta una percentuale di soddisfazione superiore rispetto al precedente anno accademico: 2,88 rispetto a 2,78 dell'a.a. 2023-2024, con 75,94% di risposte positive. Nel dettaglio delle voci, si riscontrano i seguenti valori percentuali: 79,89% di risposte positive per il rispetto dell'orario di appuntamento, con valore medio di 3,13; 67,68% di risposte positive per l'adeguatezza degli orari di apertura, con valore medio di 2,75. Relativamente all'*Helpdesk* (3) si riscontra un valore ulteriormente in crescita: 3,10 rispetto a 3,00 dell'anno precedente, con 83,25% di risposte positive. Il Tutorato informativo (4) è un servizio utilizzato da un basso numero di studenti (n. 132 su oltre 1500), ma con percentuali molto alte di soddisfazione: per l'utilità delle informazioni, infatti, si riscontra l'86,92% di risposte positive, con valore medio di 3,22; la soddisfazione complessiva è pari all'87,60% di risposte positive, con valore medio di 3,24. In ogni caso, il valore medio del servizio è in crescita: 3,23 a fronte di 3,10 riscontrato nell'a.a. 2023-2024. Gli studenti che hanno dichiarato di utilizzare i servizi offerti dalla Biblioteca (6) sono circa il 30%; tuttavia il livello di soddisfazione complessivo da parte degli studenti è molto alto: valore medio 3,27 (con 92,22% di risposte positive) a fronte del 3,14 riscontrato nell'a.a. 2023-2024. Il valore medio registrato per il servizio è pari a 3,19. Parimenti rispetto alla Pagina personale Esse3 (5) si registra un valore medio in crescita: 3,07 a fronte del 2,98 rilevato nell'anno precedente; nel dettaglio delle voci, i valori medi oscillano tra 2,80 e 3,27 a seconda delle funzioni: più alto per prenotazione esami (3,27 con 88,80% di risposte positive), più basso per rinuncia agli studi (2,80 con 71,45% di risposte positive); le percentuali medie si attestano, dunque, tra il 71% e l'89%. Relativamente ai Servizi informatici (7) si registra un valore in crescita: 3,02 rispetto al 2,95 registrato nell'a.a. 2023-2024. Nel dettaglio delle voci, si riscontrano valori medi tra 2,83 e 3,08 con percentuali positive tra il 72% e l'84%; positivo risulta, in particolare, il grado di soddisfazione degli studenti relativamente al sito *web* di Ateneo e a quello del Dipartimento: le percentuali sono, rispettivamente, pari all'83,33% con valore medio pari a 3,06 e all'84,62% con valore medio pari a 3,08. I Laboratori informatici (10) risultano scarsamente utilizzati, ma molto apprezzati: soltanto l'11,87% degli studenti, infatti, dichiara di utilizzarli; tuttavia chi ne fruisce esprime giudizi positivi:

3,04 a fronte del 2,95 registrato nell'anno precedente. Nel dettaglio delle voci, per gli orari di apertura si registra l'83,71% di risposte positive, con valore medio pari a 3,05; mentre per le attrezzature in dotazione si riscontra l'80,23% di risposte positive, con valore medio pari a 3,02. Le sezioni della Logistica (8) si rivelano gli aspetti ancora maggiormente critici, ma con margini di migliorabilità: il servizio è, infatti, passato da 2,71 a 2,72, registrando i valori medi di 2,46 per le aule studio (i posti nelle aule studio sono giudicati adeguati soltanto dal 51,08% degli studenti) e di 2,97 per la pulizia dei locali (con l'80,10% di risposte positive). Quanto alla Logistica digitale (9) si registrano valori medi tra 3,03 e 3,05, con percentuali positive tra l'82% e l'85%, con un valore medio superiore rispetto allo scorso anno: 3,04 a fronte di 2,97 dell'a.a. 2023-2024. In sintesi, l'indagine condotta sull'a.a. 2024-2025 dal PQA evidenzia un quadro complessivamente positivo della qualità dei servizi offerti dall'Ateneo: i valori medi di soddisfazione si attestano al di sopra della soglia di positività (2,5/4) in tutte le aree, con incrementi significativi per l'Helpdesk (+0,10), la Segreteria studenti (+0,11), i Servizi informatici (+0,11), la Biblioteca (+0,13) e il Tutorato informativo (+0,14). La Biblioteca si conferma il servizio più apprezzato, con oltre il 92% di risposte positive, mentre l'Helpdesk registra un netto miglioramento nella percezione di utilità. Si registrano incrementi (rispettivamente +0,07 e +0,10) anche per quanto attiene alla Pagina personale Esse3 e ai Laboratori informatici; in particolare, questi ultimi, ancorché poco utilizzati, sono giudicati positivamente da parte degli studenti che ne hanno fatto esperienza. Il rapporto conferma, come si è detto, una tendenza generale di crescita e consolidamento della soddisfazione con margini di migliorabilità nelle aree logistiche: una lieve crescita complessiva si registra, infatti, per il servizio (+0,1) ed una crescita ben più significativa per quello della Logistica digitale (+0,07).

In riferimento alla predetta analisi e all'adeguatezza dei servizi di supporto forniti e degli spazi messi a disposizione dal Dipartimento per le esigenze dei CdS, va osservato che la decisione di sospendere la dislocazione delle attività didattiche in strutture molto distanti dal Dipartimento e, dunque, difficilmente raggiungibili e fruibili dagli studenti (ad esempio, la Città del Cinema), si è rivelata, nel corso dell'a.a. 2024-2025, strategicamente efficace dal punto di vista logistico, contribuendo a rendere più fluida per le Segreterie e meno disagiata per gli studenti l'organizzazione relativa alla gestione degli spazi. Si segnala, inoltre, l'allestimento di nuove aule anche grazie al completamento dei lavori di ristrutturazione di Palazzo Ricciardi (p.zza Santa Chiara, n. 1), dove sono stati trasferiti gli studi dei docenti dell'area psicologica, consentendo l'acquisizione di ampi locali adibiti ad attività didattiche ed una più ordinata e razionale distribuzione degli spazi in particolare nel plesso di via Arpi n. 176.

Va altresì segnalato che, anche alla luce della scarsa significatività del campione studentesco che ha aderito al Progetto *Good Practice* nelle edizioni degli anni accademici 2023-2024 e 2024-2025 (<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/mission-politiche-e-strategie/progetto-good-practice>) e con il preciso intento di riprodurre a livello dipartimentale i processi di monitoraggio che hanno luogo in Ateneo, in fase di stesura della presente Relazione Annuale, è emersa l'opportunità di mettere a punto uno strumento di rilevazione sulla qualità dei servizi offerti dal Dipartimento, che sia compilato da docenti, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, dottorandi ed assegnisti di ricerca, nonché almeno dai rappresentanti degli studenti in CdD. Tale proposta giunge, nello specifico, da parte del dott. Severo Cardone, in qualità di rappresentante del personale tecnico-amministrativo e scientifico del Dipartimento e figura di supporto all'interno della CPDS, e a seguito

di un reiterato e utile confronto con la Direttrice del Dipartimento, il Delegato dipartimentale alla Didattica e la Presidente della CPDS stessa (cfr. il verbale della riunione del 27.11.2025).

Criticità evidenziate

Per quanto concerne sia la Segreteria didattica sia la Biblioteca, emerge una criticità relativa alla carenza di personale insufficiente alla copertura dei servizi, problema provvisoriamente risolto con le collaboratrici esterne. Gli spazi della Biblioteca rappresentano ancora una criticità di rilievo, che contingenta il numero di volumi cartacei acquisibili.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di tenere conto delle necessità oggettive legate alla numerosità degli studenti per la ripartizione del personale tecnico-amministrativo e di dedicare una riflessione ulteriore alla questione degli spazi destinati al patrimonio bibliotecario. L'analisi del *Rapporto statistico sul Questionario dei servizi - a.a. 2024-2025*, che reca i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla qualità dei servizi offerti e sulle strutture dell'Università, evidenzia l'opportunità di potenziare ulteriormente i valori registrati in riferimento alla Logistica. Si aggiunga, peraltro, che tale aspetto è apparso al Dipartimento come uno dei punti degni di potenziamento: non a caso, infatti, sono stati inseriti obiettivi in tale direzione nel Piano Strategico di Dipartimento 2025-2026, in particolare l'Obiettivo Operativo CU.2.1, con la linea di azione "Stipulare accordi con enti per l'acquisizione di strutture in comodato d'uso".

Si suggerisce, infine, di portare a termine il proposito della messa a punto di uno strumento di rilevazione delle opinioni sui servizi dedicato ai docenti, al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, ai dottorandi e agli assegnisti di ricerca, nonché almeno ai rappresentanti degli studenti del Dipartimento, per raccogliere utili riscontri e riprodurre a livello dipartimentale i processi di monitoraggio che hanno luogo in Ateneo.

5. Il Dipartimento interviene con un'analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS ha sempre segnalato l'opportunità di un'analisi dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, tanto che nelle precedenti Relazioni annuali (a partire da quella del 2018), nonché nella presente Relazione, la stessa CPDS ha suggerito al PQA di inserire nelle Linee guida per la "Settimana dello Studente" una nota finale in cui, dopo l'invio del resoconto delle attività svolte ai fini della somministrazione dei questionari agli studenti al PQA stesso e al Direttore del Dipartimento, si possa procedere ad un'analisi del resoconto nell'ambito dei CdD e non solo con almeno un componente di ciascun GAQ del Dipartimento, come le Linee guida recitano. Peraltro, la discussione collegiale nell'ambito dei CdD viene sempre sollecitata anche nella Relazione del NVA. Le Linee guida per la "Settimana dello Studente" non risultano ancora revisionate in tal senso. In ogni caso, i risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, accanto alle numerose attività di sensibilizzazione svolte nei confronti degli studenti durante la "Settimana dello Studente" e finalizzate a promuovere una consapevole compilazione dei questionari, vengono assiduamente esaminati nella forma disaggregata dalla CPDS con il fondamentale contributo dei rappresentanti degli studenti, e preliminarmente all'analisi effettuata, in forma aggregata, dal Dipartimento (cfr., per l'a.a. 2023-2024 i verbali, rispettivamente, della CPDS

dei giorni 01.07.2024 e 21.11.2024 e del CdD del 25.11.2024; per l'a.a. 2024-2025 i verbali, rispettivamente, dei giorni 23.03.2025 e 27.10.2025 e del CdD del 03.12.2025). Il Dipartimento, peraltro, risponde positivamente, intervenendo con un'analisi critica nell'ambito dei CdD, in occasione dell'approvazione del Quadro B6 ("Opinioni degli studenti") delle SUA-CdS (cfr. i verbali del CdD dei giorni 04.09.2024 e 02.09.2025). Ad ogni buon conto, va segnalato che dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica relativi agli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 emerge un alto livello di soddisfazione da parte degli studenti rispetto alla qualità della didattica (cfr. in proposito, da ultimi, i verbali della CPDS dei giorni 31.05.2024 e 21.11.2024), come si evince peraltro dalla Relazione del NVA 2025, dove in riferimento ai quattro aspetti riguardanti la docenza ("Insegnamento", "Docenza", "Interesse" ed "Organizzazione") per l'a.a. 2024-2025 si rileva quanto segue: "Per tutti i CdS afferenti al Dipartimento *Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione*, le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti raggiungono la piena positività lungo tutte le aree considerate" (p. 77).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Il processo di analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte di tutti gli attori del Dipartimento coinvolti in tale azione di revisione sembra sia andato a regime. Periodicamente, e "a cascata", tutti gli organi del Dipartimento interessati (GAQ, Collegio dei Coordinatori dei CdS, CPDS, CdD) avviano un'analisi approfondita delle rilevazioni relative ai questionari stessi. Per questa ragione, pur in assenza di una vera e propria criticità, si suggerisce di dare seguito ad una proposta avanzata dalla CPDS nella Relazione Annuale 2021, nella quale la stessa consigliava al Dipartimento di ampliare le possibilità di scambio e confronto tra tutti gli attori del processo, ad esempio nell'ambito di CdD monotematici, soprattutto laddove i dati dovessero apparire critici, come periodicamente potrebbe accadere, sulla base delle innumerevoli variabili che intervengono nel livello di soddisfacimento da parte degli studenti, quindi laddove le criticità emerse dovessero richiedere interventi del CdD per progettare e realizzare azioni di miglioramento mirate.

6. Il Dipartimento analizza pubblicamente la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento attua azioni correttive/migliorative?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento ha analizzato pubblicamente la Relazione Annuale 2024 della CPDS nel CdD del 29.01.2025. Nell'occasione, la Presidente della CPDS ha presentato la Relazione e ne è seguito un dibattito, in particolare con i Coordinatori dei CdS, che si sono impegnati ad analizzare puntualmente le indicazioni suggerite e variamente declinate per ciascun CdS in sede di GAQ, allargati anche ai docenti che svolgono insegnamenti nei relativi corsi. Il confronto si è tradotto nel deliberato del CdD del 10.01.2024 (Prot. n. 0011560 - II/8 del 27.02.2025, n. 13/2025), che ha stabilito di prendere atto della Relazione Annuale 2024 della CPDS del Dipartimento e di invitare i GAQ a discutere, nelle sedi opportune, i risultati della stessa. Quanto stabilito dal CdD è stato messo a punto dai GAQ del DISTUM. Risulta infatti che questi si sono riuniti per discutere degli esiti della Relazione Annuale 2024 della CPDS, seppure con livelli di discussione differenti. Si consulti, pertanto, la seguente documentazione: il verbale della riunione dei GAQ dei CdS in *Lettere, Lingue e Culture straniere*,

Patrimonio e Turismo culturale, Filologia, Letterature e Storia e Lingue e culture per la comunicazione internazionale svoltasi, in forma congiunta ed allargata, il 21.02.2025; il verbale della riunione del 11.03.2025 del GAQ del CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione*; il verbale della riunione svoltasi, in forma allargata, il 18.02.2025 del GAQ del CdS in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*; il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Psicologia Scolastica* svoltasi, in forma allargata, il 21.02.2025; il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Scienze della Formazione Primaria* svoltasi, in forma allargata, il 11.02.2025; il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* svoltasi, in forma allargata, il giorno 18.02.2025.

Nel complesso, rispetto alle Relazioni annuali degli anni precedenti, si riscontra senz'altro un miglioramento, soprattutto rispetto alla necessità di percepire la discussione degli esiti della relazione della CPDS non come una mera formalità, ma come una proficua occasione di confronto e di autovalutazione da parte di ciascun CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nell'ottica di un continuo miglioramento dei processi di AQ, si consiglia al CdD di continuare a monitorare assiduamente le azioni intraprese dai GAQ dei CdS rispetto alle eventuali criticità segnalate dalla CPDS, al fine di garantire una ancor più ampia circolarità delle buone prassi e delle eventuali proposte di miglioramento, nell'ottica di un generale potenziamento della qualità del SAQ del Dipartimento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Anno 2025

Sezione 3

CdS Magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-38)

A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

1. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come si evince dalla SUA-CdS dell'a.a. in corso (Quadro B6), il GAQ ha proceduto all'esame, in forma aggregata e disaggregata, dei dati rivenienti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti relativi all'a.a. 2024-2025 (cfr. anche il verbale del giorno 14.07.2025). L'analisi risulta parziale, poiché circoscritta ai soli studenti frequentanti. Ad ogni buon conto, gli esiti, tutti positivi e superiori all'indice di sintesi di 2,5/4 (la valutazione media è pari a 3,74/4), confermano la soddisfazione degli studenti rispetto al CdS. Il GAQ dedica incontri specifici, allargati a tutti i docenti titolari di insegnamento nel CdS, alla disamina degli esiti della rilevazione dei questionari degli studenti e delle eventuali criticità emerse, al fine di discutere e formulare collegialmente adeguate proposte migliorative.

Criticità evidenziate

Come già segnalato nella Relazione Annuale 2024 della CPDS, dall'analisi documentale emerge un'analisi parziale della rilevazione delle opinioni degli studenti.

Proposte di miglioramento

Al fine di individuare punti di forza e di debolezza e, dunque, di adottare eventuali strategie migliorative, è indispensabile estendere l'esame dei dati anche all'opinione degli studenti non frequentanti.

2. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I dati raccolti rivenienti dall'esame dei questionari di valutazione della didattica in forma aggregata e disaggregata, relativi all'a.a. 2024-2025, sono stati presentati e discussi nel corso dell'incontro congiunto con i CdS in *Lettere, Lingue e Culture straniere, Filologia, Letterature e Storia e Patrimonio e Turismo culturale* svoltosi il 21.02.2025 (tale traccia documentale è rinvenibile dai verbali degli altri CdS), e della riunione del GAQ del giorno 14.07.2025.

Più volte la CPDS ha sottolineato l'importanza dell'attuazione delle Linee Guida relative alla "Settimana dello Studente": esse prevedono, infatti, un coinvolgimento diretto e significativo degli studenti, a cui vengono presentati in aula, nel primo e nel secondo semestre, gli esiti dei dati raccolti. In tali occasioni, a seguito della restituzione dei dati desunti dai questionari in forma aggregata per CdS, viene aperta una ampia e articolata discussione, che mira ad accrescere la conoscenza, la consapevolezza e la fiducia degli studenti rispetto ai processi di AQ e favorisce non solo il confronto riguardo ai problemi emersi, ma anche una più approfondita e circostanziata riflessione in merito ai processi di autovalutazione come strumento di continuo miglioramento della didattica e, dunque, all'attuazione di opportune strategie migliorative (cfr., da ultime, le Relazioni del NVA 2024 e 2025). La "Settimana dello Studente" costituisce, altresì, un'occasione per segnalare eventuali disagi e criticità e/o avanzare eventuali suggerimenti tramite questionario anonimo (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 27.11.2023 e 09.05.2024 per l'a.a. 2023-2024 e dei giorni 21.11.2014 e 12.05.2025 per l'a.a. 2024-2025).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di continuare a promuovere azioni di coinvolgimento e discussione con gli studenti, attenendosi al processo definito dalle Linee Guida relative alla "Settimana dello Studente" anche alla luce delle nuove direttive ANVUR (2024), volte a rimarcare la centralità e la visibilità della valutazione degli studenti.

3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

A supporto del processo di riesame e miglioramento continuo dei CdS, dall'a.a. in corso è stata predisposta una procedura specifica di gestione degli eventuali reclami per tutti i Dipartimenti, qualora gli studenti desiderino avanzare suggerimenti, segnalazioni o reclami. L'U.R.P., responsabile dell'intera procedura di ricezione e gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli studenti, invia Report semestrali ai Referenti dei CdS, ai Direttori di Dipartimento, alle CPDS, ai Servizi amministrativi e ai GAQ di ciascun CdS effettivamente interessato dalle istanze. Gli studenti possono presentare istanze attraverso il 'Portale Helpdesk' (cfr. la pagina web <https://helpdesk.unifg.it/>).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

A completamento delle azioni volte all'acquisizione e alla gestione di eventuali reclami e segnalazioni da parte degli studenti, si propone al CdS e, più in generale, al Dipartimento di pubblicizzare anche

sulla pagina *web* della Assicurazione della Qualità del Dipartimento la figura del Difensore degli studenti.

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I dati non sono disponibili perché il CdS è di nuova istituzione.

Criticità evidenziate

Non applicabile.

Proposte di miglioramento

Non applicabile.

5. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come suggerito dalla CPDS, il GAQ è stato integrato con una componente tecnico-scientifica o amministrativa (fino ad ora non presente in modo stabile nel suddetto organo), che si fa portavoce di specifiche esigenze dei colleghi e favorisce la circolazione delle politiche di AQ adottate dal GAQ anche tra il personale tecnico-amministrativo del Dipartimento. Inoltre, attraverso le rappresentanze nei GAQ, oltre che in CPDS e in CdD, docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte migliorative. A questo scopo è stata convocata anche una riunione congiunta con i CdS in *Lettere, Lingue e Culture straniere, Filologia, Letterature e Storia e Patrimonio e Turismo culturale* (cfr. il relativo verbale del 21.02.2025) e allargata ai docenti titolari di almeno un insegnamento nei predetti CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si consiglia di applicare le Linee Guida relative alla "Settimana dello Studente", poiché contribuiscono ad ottimizzare i flussi di comunicazione (cfr. la Relazione del NVA 2024 e 2025).

6. È stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS ha dato seguito ai rilievi emersi dai questionari della valutazione, presi in esame in forma aggregata e disaggregata. In particolare, nell'ambito della riunione del GAQ del giorno 14.07.2025, i questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti sono stati oggetto di analisi: dai dati raccolti non emergono criticità di grande rilievo.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le considerazioni complessive della Relazione annuale della CPDS sono state esposte ed analizzate dal GAQ del CdS (cfr. il verbale del giorno 05.02.2024), accordandone credito e visibilità. Nello specifico, va segnalato quanto segue: il GAQ ha convocato una riunione, al fine di riflettere e discutere insieme sui processi inerenti alla didattica, dedicando attenzione all'analisi della Relazione Annuale della CPDS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di dare seguito alle dichiarazioni di intenti formulate all'interno del GAQ, specie quelle volte ad assegnare agli studenti un ruolo attivo e partecipativo.

B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dai programmi pubblicati sul sito *web*, relativi a tutti gli insegnamenti erogati, si evince una chiara coerenza tra gli obiettivi e i contenuti dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento che il CdS intende sviluppare nel laureato. Sono stati pubblicati sul sito *web* del Dipartimento i verbali sull'approvazione dei programmi di insegnamento (cfr. il verbale del 19.05.2025).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il processo per la verifica della coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei

singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nel Quadro A4.b.2 della SUA-CdS risulta ormai entrato a regime, sulla base delle indicazioni fornite e del continuo monitoraggio effettuato dalla CPDS (cfr., da ultimi, i verbali del GAQ dei giorni 16.05.2024 e 19.05.2025). I metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti sono coerenti con i risultati di apprendimento riportati nel Quadro A4.b.2 della SUA-CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di assicurare una migliore comunicazione tra le pagine docenti ed il servizio relativo ai programmi di insegnamento fornito dal CINECA (*Course Catalogue*). Nello specifico, sarebbe opportuno che, selezionando il nome del docente dal *Course Catalogue*, fossero disponibili non solo i programmi degli insegnamenti svolti nei diversi anni accademici, ma anche la e-mail, il settore-scientifico disciplinare di afferenza, il *link* alla pagina personale, tutte informazioni disponibili nella rubrica di Ateneo (vd. *supra*, Sezione 1, "Suggerimenti e indicazioni di buone pratiche").

3. Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi proposta nella presente Relazione viene effettuata sulla base dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti. In assenza dei relativi questionari, tuttavia, per l'a.a. 2024-2025 non si può effettuare l'analisi in merito alle seguenti discipline: *Storia e scenari del mondo contemporaneo*; *Psicologia della comunicazione*; *Linguaggi del teatro europeo*; *Letterature comparate*; *Letteratura italiana nella cultura europea*; *Diritto internazionale* (prof. M. Buccarella); *Diritto internazionale* (prof. A. Ligustro); *Comparative education*; *Español lengua de especialidad*; *Deutsche Fachsprache* (per quanto concerne gli studenti frequentanti); *Comparative education*; *Digital skills per la traduzione*; *Diritto internazionale* (prof. M. Buccarella); *Diritto Internazionale* (prof. A. Ligustro); *Diritto Privato*; *Letteratura italiana nella cultura europea*; *Letterature comparate*; *Linguaggi del teatro europeo*; *Psicologia della comunicazione*; *Storia e scenari del mondo contemporaneo*; *Tradizione religiose e cultura europea*; *Internationale Kommunikation - Deutsche Sprache*; *Comunicacion internacional - Lengua Española*; *Communication Internationale - Langue Française*; *Español lengua de especialidad*; *English Cultures and Institutions*; *Deutsche Kulturen und Institutionen*; *Cultures et Institutions Françaises*; *Storia e scenari del mondo contemporaneo* (per quanto concerne gli studenti non frequentanti). Dall'analisi dei dati aggregati desunti dai questionari si evince, per l'a.a. 2023-2024, un livello di soddisfazione globalmente molto positivo in merito alle conoscenze preliminari, al carico di studio e ai materiali didattici, con una valutazione media pari a 3,54/4 e a 3,30/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti; per l'a.a. 2024-2025, invece, in relazione ai medesimi indicatori si constata un livello di soddisfazione complessivamente positivo con una valutazione media pari a 3,68/4 e a 3,47/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti. Dall'analisi dei dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si inferisce, altresì, che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Si sono riscontrate criticità relative ai questionari di valutazione della didattica sulla piattaforma U-GOV, poiché la stessa non consentiva una corretta suddivisione per semestre, seppur selezionata.

Proposte di miglioramento

Si invita il Dipartimento a mantenere alta l'attenzione e a proseguire la sistematica discussione dei dati desunti dai questionari nel corso delle sedute dei Consigli di Dipartimento. Tale pratica è essenziale per far accrescere la consapevolezza sui risultati raggiunti e per far emergere in modo continuativo strategie di miglioramento efficaci.

4. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) a una reale acquisizione di abilità pratiche?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi delle rilevazioni dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti era già emerso, per l'a.a. 2023-2024, un elevato grado di soddisfazione, con un indice medio pari a 3,59/4, dall'esame dei dati desunti dai questionari relativi all'a.a. 2024-2025 si constata un livello globale di soddisfazione ancor più positivo, con valutazione media pari a 3,77/4. Per quanto concerne le opinioni degli studenti non frequentanti, invece, non è possibile analizzare il dato, poiché il *format* del questionario non prevede domande relative alle attività di esercitazione o laboratorio.

Dall'analisi dei dati disaggregati compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si rileva che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione pari o inferiore al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Benché si tratti di una mancanza di carattere tecnico, non imputabile al CdS, occorre rilevare l'assenza di un questionario di valutazione della didattica adeguatamente calibrato sugli insegnamenti quasi o interamente laboratoriali e solo marginalmente teorici. Gli attuali strumenti di rilevazione, infatti, risultano concepiti principalmente per attività didattiche di tipo teorico-frontale e non consentono di raccogliere in modo puntuale gli aspetti distintivi della didattica laboratoriale e relativi alla qualità dei processi formativi tipici dei laboratori, come l'efficacia delle esercitazioni pratiche, l'adeguatezza delle attrezzature eventualmente utilizzate, il supporto tecnico-operativo fornito durante le attività applicative e la rispondenza delle metodologie utilizzate agli obiettivi professionalizzanti.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, si può continuare a suggerire ai docenti di insistere sulla valorizzazione dei laboratori medesimi quali centri di attività didattica, incentivando lo svolgimento di attività pratiche e sperimentando ed utilizzando metodi didattici innovativi, con l'obiettivo di garantire sempre più l'acquisizione di ulteriori competenze rispetto alle lezioni *ex cathedra*. Si può suggerire, altresì, di migliorare la calendarizzazione e l'organizzazione dei laboratori e delle esercitazioni linguistiche eventualmente previsti entro ciascun insegnamento. Si può continuare a suggerire, inoltre, di potenziare le attività di tutorato, allo scopo di aiutare gli studenti frequentanti e non frequentanti a colmare eventuali lacune.

5. Se previste le attività di stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) a una reale acquisizione di abilità pratiche?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Stando a quanto dichiarato nella SUA-CdS (Quadro B5) gli studenti sono tenuti ad acquisire 6 CFU di attività di tirocinio nel secondo anno. Le attività di tirocinio possono essere svolte presso la stessa struttura Universitaria o altri enti pubblici o privati, istituti di ricerca, società, associazioni e aziende convenzionati con l'Università. Per svolgere tale attività gli studenti dovranno presentare un'apposita domanda, nei termini e secondo le modalità che verranno indicate sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/tirocini>). I tirocini prevedono la frequenza obbligatoria. Il CdS si avvarrà anche delle convenzioni che il Dipartimento ha già stipulato (cfr. il Regolamento didattico 2023-2024 - Art. 10). Utile sarà, altresì, il confronto costante con i componenti del Comitato di Indirizzo del CdLM, al fine di reperire sedi sempre idonee allo svolgimento del tirocinio, monitorare l'adeguatezza delle sedi già convenzionate e favorire i rapporti con le realtà istituzionali, sociali, culturali e produttive locali, nazionali ed internazionali.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In linea con il processo di innovazione didattica approvato dal SA (cfr. il verbale del 19.02.2019) e al fine di rispondere in maniera più mirata ed efficace alle esigenze degli studenti lavoratori o, comunque, in difficoltà per la frequenza, il CdS in questione ha previsto la modalità di erogazione *e-learning blended* del 30% degli insegnamenti inseriti nel Piano dell'offerta formativa. Come si legge nelle SUA-CdS 2024 e 2025, l'offerta didattica intende caratterizzarsi, infatti, per l'erogazione delle attività formative in modalità mista, basata su una progettazione *ad hoc* e sull'utilizzo sia di lezioni e seminari in aula sia di attività e/o contenuti *on-line* (sia sincroni sia asincroni), attività di laboratorio e di *e-learning* con il supporto del Centro Linguistico di Ateneo (CLA). In generale, oltre all'intervento formativo-disciplinare affidato ai singoli docenti, sono previsti anche un tutorato "alla pari" (da studente a studente), disciplinare e relazionale, e uno Sportello Studenti, a favore degli studenti, compresi gli studenti diversamente abili. Si aggiunga che il Dipartimento offre una serie di servizi di sostegno all'apprendimento anche tramite il Laboratorio di Bilancio delle Competenze e di Progettazione Formativa (cfr. le pagine web <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera>, <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>; <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento>; <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi/tutorato>).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di assicurare una migliore comunicazione tra le pagine docenti ed il servizio relativo ai programmi di insegnamento fornito dal CINECA (*Course Catalogue*). Nello specifico, sarebbe

opportuno che, selezionando il nome del docente dal *Course Catalogue*, fossero disponibili non solo i programmi degli insegnamenti svolti nei diversi anni accademici, ma anche la e-mail, il settore-scientifico disciplinare di appartenenza, il *link* alla pagina personale, tutte informazioni disponibili nella rubrica di Ateneo (vd. *supra*, Sezione 1, “Suggerimenti e indicazioni di buone pratiche”).

7. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per il CdS in questione, un livello complessivo di soddisfazione molto positivo in merito ai locali e alle aule in cui si svolgono le lezioni e ai laboratori, con una valutazione media pari a 3,50/4 per l'a.a. 2023-2024 e a 3,70/4 per l'a.a. 2024-2025. Riguardo alle opinioni degli studenti non frequentanti, non è possibile analizzare il dato, poiché il *format* del questionario non prevede domande relative ai locali e alle aule.

Dall'analisi dei dati disaggregati compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si inferisce, altresì, che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si può proporre al Dipartimento di continuare a razionalizzare la scelta delle aule da destinare ai singoli insegnamenti e di monitorare assiduamente la disponibilità degli spazi (aule e laboratori) e/o la loro adeguatezza rispetto al numero degli studenti e alle esigenze formative di questo come degli altri CdS e di considerare l'eventualità di acquisirne di nuovi, come già fatto finora dal Dipartimento stesso, anche e soprattutto con l'obiettivo di far fronte alla notevole e progressiva crescita del numero di immatricolazioni ed iscrizioni nei diversi CdS offerti dal Dipartimento. Si può suggerire, altresì, di considerare l'opportunità di garantire postazioni fisse con sedie e banchi per tutte le aule, oltre che una costante manutenzione di supporti tecnologici, al fine di migliorarne la fruibilità e l'efficienza durante le ore di didattica frontale, e di valutare l'incremento di prese di corrente in aule, laboratori e spazi studio per la ricarica dei dispositivi elettronici personali (PC e tablet, nella fattispecie) degli studenti, al fine di un loro corretto utilizzo per scopi didattici.

Qualificazione dei Docenti

1. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il GAQ ha messo in opera un processo di verifica della coerenza tra settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e settore scientifico-disciplinare del docente, benché il responsabile ultimo resti il

Dipartimento. Il GAQ monitora, in generale, questo processo di verifica; per l'a.a. in corso la SUA-CdS rileva in massima parte coerenza. Peraltro, l'indicatore iC08 si attesta ad un valore conforme all'area sia geografica sia nazionale. Altrettanto efficace è il monitoraggio degli indicatori chiave della sostenibilità dell'offerta formativa, dal quale emerge una sostanziale stabilità del CdS. Per quanto riguarda la percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati sul totale delle ore di docenza erogata, si registra un incremento rispetto allo scorso anno ed essa risulta pari al 55,0%, in linea con la media riportata dagli Atenei sia della stessa area geografica (52,7%) sia di quelli nazionali (56,7%). La percentuale delle ore di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo b sul totale delle ore di docenza erogata (ic19BIS) è pari a 80,2%; benché in lieve flessione rispetto al dato della SMA 2024, essa si attesta su valori superiori alle medie sia dell'area geografica (62,1%) sia del territorio nazionale (64,0%). Invece, la percentuale delle ore di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo a e b sul totale delle ore di docenza erogata (ic19TER) resta stabile rispetto a quanto registrato lo scorso anno ed è pari a 92,1%, perciò superiore a quella dell'area geografica (69,1%) e a quella del territorio nazionale (68,9%). Cfr. la SMA dell'a.a. in corso.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. È stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nelle precedenti Relazioni Annuali, la CPDS aveva suggerito di monitorare periodicamente lo stato e le attività del sito *web* di Dipartimento, operando nella direzione di un completo aggiornamento della pagina del personale docente con i *curricula vitae* di tutti i docenti (strutturati e a contratto) e dei collaboratori ed esperti linguistici, al fine di garantire una maggiore fruibilità del sito stesso e di evitare confusione e disorientamento negli utenti e soprattutto degli studenti. Allo stato attuale, le pagine *web* risultano migliorate nella fruizione e aggiornate anche per quanto attiene alle pagine dei singoli docenti con il *curriculum vitae* disponibile nella versione italiana ed inglese, in linea con l'obiettivo generale del potenziamento dell'internazionalizzazione (cfr. il verbale della CPDS del 01.07.2024). Sono, pertanto, reperibili le informazioni necessarie alla didattica (*Syllabus* in italiano e in inglese, orario di ricevimento, etc.).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. Con riferimento alle lauree magistrali, la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nell'assegnazione degli incarichi di insegnamento sono sempre tenuti in debito conto sia la qualificazione dei docenti sia la coerenza delle loro tematiche di ricerca con gli obiettivi formativi del CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *Percezione del livello di soddisfazione degli studenti in merito ai docenti*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti si riscontra, per l'a.a. 2023-2024, un livello complessivo di soddisfazione molto positivo in merito alla reperibilità del docente, alla sua capacità di stimolare l'interesse e di esporre gli argomenti in modo chiaro e alla soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento, con una valutazione media pari a 3,65/4 per il CdS in questione. Riguardo agli studenti non frequentanti, sulla base dei dati desunti dai questionari, per l'a.a. 2023-2024, è stato possibile rilevare soltanto il dato inerente alla reperibilità del docente, rispetto al quale si constata un livello di soddisfazione globalmente molto positivo, con una valutazione media pari a 3,30/4 per il CdS in questione.

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti si evince, per l'a.a. 2024-2025, un livello globale di soddisfazione ancor più positivo in merito alla reperibilità del docente, alla sua capacità di stimolare l'interesse e di esporre gli argomenti in modo chiaro e alla soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento, con una valutazione media pari a 3,80/4 per il CdS in questione. Riguardo agli studenti non frequentanti, invece, sulla base dei dati desunti dai questionari, per l'a.a. 2024-2025, è possibile rilevare soltanto il dato inerente alla reperibilità del docente, rispetto al quale si constata un livello di soddisfazione globalmente ancor più positivo, con una valutazione media pari a 3,80/4 per il CdS in questione.

Dall'analisi dei dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si inferisce, infine, che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, alla luce degli ottimi risultati conseguiti e al fine di garantire un ulteriore e continuo miglioramento, si può suggerire ancora una volta ai docenti del CdS di continuare a stimolare l'interesse per l'insegnamento impartito anche mediante attività seminariali e/o laboratoriali; quanto alla reperibilità, invece, si consiglia di procedere con assiduità al controllo della propria casella di posta elettronica istituzionale e all'aggiornamento della propria pagina docente, al fine di rendersi sempre reperibili, assicurando la propria presenza durante gli orari di ricevimento indicati e/o comunicando eventuali variazioni degli orari stessi.

C - Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali, richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali, richieste o raccomandate dal CdS in questione, risulta ben documentata nella SUA-CdS (Quadro A3.b) e adeguata al CdS stesso e consiste nella verifica del livello di conoscenza (B2) delle due lingue scelte dallo studente per il biennio magistrale. Tale verifica consiste in un colloquio e prevede la traduzione orale di due brevi testi relativi alle due lingue di studio prescelte e in un commento in lingua straniera sull'esperienza formativa svolta nella laurea triennale e sulle prospettive del percorso di studio che i candidati si apprestano a compiere.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel *format* delle schede dei singoli insegnamenti vengono indicate le modalità degli esami e di altri eventuali accertamenti dell'apprendimento; il GAQ e la CPDS hanno posto in atto un agevole ed efficace processo di verifica dell'indicazione delle suddette modalità e della loro coerenza rispetto ai risultati di apprendimento da accertare. Proficuo risulta, infatti, l'impegno profuso dal GAQ nella revisione formale delle schede di insegnamento: le modalità degli esami e di altri eventuali accertamenti appaiono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare (cfr. il verbale del GAQ dei giorni 15.05.2024 e 19.05.2025 e quelli della CPDS dei giorni 31.05.2024 e 26.05.2025).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari si constata, per l'a.a. 2023-2024, un livello di soddisfazione globalmente molto positivo in merito alla chiarezza con cui vengono esplicitate le

modalità d'esame, con una valutazione media pari a 3,58/4 e a 3,46/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti, per il CdS in questione.

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti è emerso, per l'a.a. 2024-2025, un livello di soddisfazione globalmente ancor più positivo in merito al medesimo indicatore, con una valutazione media pari a 3,77/4 e a 3,58/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti, per il CdS in questione.

Dall'analisi dei dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si evince che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, si può soltanto suggerire ai docenti del CdS di continuare a dedicare parte di una delle lezioni iniziali del proprio corso alla presentazione del programma dettagliato dell'insegnamento e, in particolare, alla definizione delle modalità d'esame, al fine di fugare ogni eventuale dubbio al riguardo e garantire, al contempo, un più semplice approccio all'esame stesso.

4. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? Sono valutate le competenze acquisite del laureando?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le modalità di realizzazione delle attività di tirocinio/stage sono ben indicate nelle SUA-CdS 2025 (Quadro B5) e formalizzate dal Regolamento Unico di Tirocinio di Dipartimento del 22.02.2017, già rivisto in relazione al riconoscimento del tirocinio curriculare svolto all'estero (26.04.2018), aggiornato ed approvato dal CdD in relazione alle modalità esecutive e al tutorato (29.10.2020) e nuovamente aggiornato ed approvato dal CdD in rapporto al disciplinamento dei criteri di attuazione e agli orientamenti per lo svolgimento delle attività a seguito dell'ampliamento dell'offerta formativa del Dipartimento (con delibera del 19.07.2024). Il compito di esprimere una valutazione sulla qualità e sull'efficacia delle attività di tirocinio svolte dagli studenti spetta alla Commissione Tirocini, che verifica l'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi indicati nel progetto iniziale sulla base dell'analisi di due relazioni compilate, al termine del percorso formativo, dal tirocinante e dal *tutor* dell'ente esterno (cfr. il Regolamento Unico di Tirocinio: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-09/regolamento-unico-tirocini-distum-2025.pdf>). Tra le modalità impiegate per la verifica dell'efficacia del processo, si segnalano anche i questionari compilati dai tirocinanti e dai *tutor* aziendali al termine delle attività di *stage*/tirocinio. Nella Sezione C3 della SUA-CdS 2025 il GAQ ha prodotto un'analisi accurata delle opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato gli studenti per i tirocini, mettendo in evidenza punti di forza e aree da migliorare in relazione allo sviluppo e all'acquisizione di competenze e conoscenze. Rispetto alle competenze acquisite dai laureandi i dati non sono ancora disponibili, perché il CdS è di nuova istituzione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Per il futuro si può nuovamente proporre al CdS e, più in generale, al Dipartimento di organizzare, almeno una volta all'anno, la Giornata di Orientamento al Tirocinio che, in anni passati, si è rivelata una proficua occasione di incontro, scambio e connessione tra enti e Università, allo scopo non solo di conferire maggiore visibilità alle opportunità offerte in questo ambito dal Dipartimento, ma anche di consolidare le attività di tirocinio stesse.

5. È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come indicato nelle SUA-CdS (Quadro A5.a) 2024 e 2025 e nel Regolamento didattico (Art. 12 - *Esame di laurea*; cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-04/regolamento-didattico-lingue-culture-comunicazione-internazionale-aa-2025-26.pdf>), le modalità della prova finale sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento attesi e risultano chiaramente indicate e definite. Attualmente, sulla base del D.R. n. 1839/2022, Prot. n. 0057149 - I/3 del 3.11.2022, il Regolamento per la prova finale, già riveduto e modificato nel 2017 per i CdS del Dipartimento (cfr. il verbale del CdD del 24.05.2017) ed ulteriormente rivisto nel 2021 (cfr. il verbale del CdD del 16.07.2021, risulta unico per i Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico offerti dall'Ateneo (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-11/regolamento-prova-finale-corsi-magistrali.pdf>). Mette conto segnalare inoltre che, nel CdD del 05.06.2024, sono state deliberate le nuove Linee guida del Dipartimento di Studi Umanistici per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo (<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-11/linee-guida-prova-finale-distum-giugno-2024.pdf>).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

1. Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il GAQ assicura un attento e costante monitoraggio e una accurata ed approfondita analisi dei percorsi di studio e dei risultati degli esami. I dati sugli esiti occupazionali, invece, non sono ancora disponibili, considerato che il CdS è al suo secondo anno di attivazione. Il GAQ ha provveduto ad analizzare e a commentare la SMA 2025 (cfr. il verbale del giorno 13.11.2025). Nel complesso, il

quadro è positivo, specie in riferimento al raggruppamento degli indicatori sulla regolarità degli studi, che risulta in linea con l'area geografica e quella nazionale.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, si suggerisce di dedicare periodicamente e all'interno di riunioni congiunte ed estese a tutti i docenti che svolgono insegnamenti nel CdS, oltre che alla rappresentanza studentesca chiamata a comunicare e sostenere la voce degli iscritti al CdS stesso, dei momenti specifici alla discussione dei risultati emersi dall'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali, al fine di agevolare ulteriormente il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione proposto dal CdS, anche attraverso la riflessione e il confronto sulle eventuali azioni correttive da intraprendere e la valutazione della loro efficacia.

2. *La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il GAQ ha operato il consuntivo richiesto e la redazione della SMA 2025 appare adeguata in rapporto alle indicazioni operative fornite dal PQA. Il CdS, infatti, ha analizzato diffusamente i dati contenuti nella scheda degli indicatori per il Monitoraggio annuale. Pur in un quadro sostanzialmente positivo, emergono alcuni elementi di criticità in relazione all'attrattività nazionale (avvii di carriera: iC00a e iC00c) e internazionale (iC12) del Corso, per i quali il GAQ propone azioni di miglioramento (cfr. il verbale del GAQ del 13.11.2025).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. *Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il GAQ ha proceduto per il secondo anno alla compilazione della SMA, mettendo in evidenza sia gli aspetti da migliorare sia gli elementi di positività riscontrati. Pertanto, nella SMA 2025 sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono altresì proposte soluzioni adeguate e plausibili ai problemi riscontrati, in relazione alle risorse e alle concrete disponibilità e responsabilità assunte dalla Coordinatrice del CdS e dal GAQ.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I dati non sono disponibili perché il CdS è di nuova istituzione.

Criticità evidenziate

Non applicabile.

Proposte di miglioramento

Non applicabile.

5. *Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I dati non sono disponibili perché il CdS è di nuova istituzione.

Criticità evidenziate

Non applicabile.

Proposte di miglioramento

Non applicabile.

6. *Nel Rapporto di Riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dal momento che il CdS è stato attivato nell'a.a. 2023-2024, i dati sono ancora parziali; vi sono evidenze, invece, che siano state raccolte e tenute in considerazione le osservazioni degli studenti, rilevate attraverso la somministrazione dei questionari della valutazione della didattica erogata, oltreché le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella Relazione Annuale della CPDS 2024.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di creare nuove occasioni di incontro e confronto tra i docenti che ricoprono insegnamenti all'interno del CdS in questione e la rappresentanza studentesca, allo scopo di favorire una costante, ampia e partecipata discussione riguardo alla didattica e all'offerta formativa.

7. *Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario, ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I dati non sono disponibili perché il CdS è di nuova istituzione.

Criticità evidenziate

Non applicabile.

Proposte di miglioramento

Non applicabile.

E - Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale Universitaly

1. *I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? È stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella SUA-CdS (Quadro A1.a) sono specificati i modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate. Tali consultazioni hanno coinvolto istituzioni, enti, consorzi, aziende, associazioni di categoria e professionali e sono state condotte secondo le linee guida elaborate dal PQA. Gli interlocutori sono stati scelti sulla base dell'interesse, della competenza e della rappresentatività del mondo culturale, produttivo e imprenditoriale, dei servizi e delle professioni, oltre che in considerazione dei rapporti di costante cooperazione con l'Università per la realizzazione di iniziative e attività formative. Il processo di consultazione si è svolto sia attraverso incontri *on-line* o presso il Dipartimento di Studi Umanistici, sia attraverso la somministrazione di questionari e l'analisi dei dati offerti dagli studi di settore (cfr. l'Analisi della domanda di formazione), sia attraverso tavoli di lavoro condiviso che, nel complesso, hanno fornito un quadro positivo circa le buone prospettive occupazionali del CdS. In generale, il confronto con le parti sociali ha dato esito molto positivo, poiché ha messo in luce alcuni aspetti fondamentali per l'istituzione del nuovo CdS. Tutte le parti interessate consultate hanno espresso parere favorevole rispetto all'istituzione del CdS. È stata sottolineata l'esigenza di un impianto formativo che ponga attenzione alla necessità di investire sulla qualità dei tirocini e che asseconi la strategicità di conoscenze linguistiche avanzate come condizione fondamentale per affrontare la globalità del lavoro e dei mercati e la conseguente mobilità geografica e professionale. Il CdS prosegue nel monitoraggio dell'offerta formativa, al fine di valutarne l'efficacia (cfr. i verbali degli incontri con le parti interessate dei giorni 22.04.2024 e 20.02.2025, svoltisi congiuntamente con altri CdS del Dipartimento).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce di prevedere una calendarizzazione degli incontri, per favorire un virtuoso e periodico monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione proposto dal CdS e dal Dipartimento, anche tramite un processo ciclico di consultazione/azione/feedback, i cui riscontri, sviluppi ed esiti vanno a loro volta valorizzati e discussi con periodicità, quale strumento effettivo di programmazione e controllo del percorso di formazione degli studenti.

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed*

eventualmente internazionale?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Con l'aggiornamento del Comitato di Indirizzo si è ampliato il raggio degli interlocutori esterni, a livello locale, nazionale e internazionale (cfr., da ultimo, il verbale del CdD del 02.09.2025). Ciò ha consentito di aprire un dibattito più ampio sulle prospettive professionali e di valutarne la coerenza con il percorso formativo, oltre che di proporre eventuali correttivi, dalla fase di progettazione a quella di revisione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come chiarito nell'Analisi della domanda di formazione, documento allegato al Quadro A1 della SUA-CDS e pubblicato alla pagina *web* https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-11/analisi-domanda-formazione-2025-LM-38_0.pdf, al fine di rendere più efficace la consultazione, durante la fase di studio dei dati statistici e di progettazione del nuovo CdS, il gruppo di progettazione si è avvalso di una serie di studi di settore: 8milaCensus Istat Profilo del territorio della provincia di Foggia; Istituto Pugliese per le Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) con il report "Il lavoro in Puglia nel 2021. Con un breve confronto tra nuova e vecchia serie delle principali variabili del mercato del lavoro"; Report Unioncamere-ANPAL: "Laureati e lavoro. Gli sbocchi professionali dei laureati nelle imprese"; Report Unioncamere-ANPAL "L'inserimento occupazionale dei laureati del Gruppo disciplinare Linguistico"; Report Unioncamere-ANPAL "Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2022-2026)"; XXIV Indagine sul Profilo dei Laureati 2021 - Rapporto AlmaLaurea 2022.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo nella SUA-CdS (Quadro A2.a) e nell'Analisi della domanda di formazione e costituiscono, quindi, una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo, l'organizzazione (tempi, progetto...) è adeguata e coerente con il profilo professionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS è di nuova istituzione. Come si è detto, tuttavia, durante il processo di consultazione il gruppo di lavoro ha ricevuto un riscontro molto positivo dalle parti sociali interessate in merito non solo all'idea progettuale di istituire il CdS a Foggia, ma anche alla stipula di convenzioni e protocolli per tirocini formativi. Sul tema, peraltro, l'Ateneo vanta attualmente numerose convenzioni con enti pubblici e privati, per *stages* e tirocini finalizzati a integrare l'apprendimento con un'esperienza di lavoro e ad agevolare le scelte professionali degli studenti nei vari ambiti professionali.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non si riportano dati né precedenti, né attuali, perché il CdS è istituito a partire dall'a.a. 2023-2024 e il primo ciclo di laureati nel Corso di Laurea oggetto d'esame non si è ancora concluso.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

7. *È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b) risulta definito ed efficace, così come promosso dalla CPDS. Le schede risultano redatte in modo preciso ed uniforme rispetto al modello del *Syllabus* fornito dal PQA (cfr. i verbali delle riunioni del GAQ del 19.05.2025 e della CPDS del 26.05.2025).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

8. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

9. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le informazioni sugli obiettivi della formazione, contenute nella sezione A della SUA-CdS, sono rese pubbliche e facilmente consultabili sul sito *web* del CdS (<https://www.unifg.it/it/sites/default/files/2025-10/sua-cdl-2025-lingue-culture-comunicazione-lm38.pdf>). Esse risultano coerenti con quanto pubblicato sul portale di *University*.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

Docenti

Francesca Sivo (presidente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Giuseppe Annacontini (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Leonardo Carlucci (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Silvia Evangelisti (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Tiziana Ingravallo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Viviana Vinci (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Studenti

Antonella Bongo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Marika Patania (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Maria Elena Ruggiero (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Francesca Pia Russo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Gabriella Pia Sansone (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Michele Tirelli (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
 LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
 [Lgs. n. 19 del 27.1.2012, art. 13]

Anno 2025

Sezione 1
COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Francesca Sivo (Presidente)	<i>Filologia, Letterature e Storia - Area letteraria - Settore scientifico- disciplinare FLMR-01/A (ex L-FIL-LET/08)</i>	Antonella Bongo	<i>Patrimonio e Turismo culturale</i>
Giuseppe Annacontini (Componente)	<i>Scienze e tecniche psicologiche - Area psico-pedagogica - Settore scientifico- disciplinare PAED-01/A (ex M-PED/01)</i>	Marika Patania	<i>Scienze e tecniche psicologiche</i>
Leonardo Carlucci (Componente)	<i>Scienze e tecniche psicologiche - Area psico- pedagogica - Settore scientifico- disciplinare PSIC-01/C (ex M-PSI/03)</i>	Maria Elena Ruggiero	<i>Scienze della Formazione Primaria</i>

Silvia Evangelisti (Componente)	<i>Lettere</i> - Area Storia - Settore scientifico- disciplinare STAN-01/B (ex L-ANT/03)	Francesca Pia Russo	<i>Lettere</i>
Tiziana Ingravallo (Componente)	<i>Lingue e Culture straniere</i> - Area linguistica - Settore scientifico- disciplinare ANGL-01/A (ex L-LIN/10)	Gabriella Pia Sansone	<i>Scienze dell'educazione e della formazione</i>
Viviana Vinci (Componente)	<i>Scienze della Formazione Primaria</i> - Area psico- pedagogica - Settore scientifico- disciplinare PAED/02 (ex M-PED/03)	Michele Tirelli	<i>Patrimonio e Turismo culturale</i>

La Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti (d'ora in poi CPDS) è in carica nella composizione attuale dal 25.06.2025 per il reintegro della componente studentesca [29.01.2025 e 25.06.2025; cfr. i relativi verbali del Consiglio di Dipartimento (d'ora in poi CdD) di *Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione* (d'ora in poi Dipartimento)].

Si precisa che i dieci Corsi di Studio (d'ora in poi CdS) attivi nel Dipartimento sono tutti rappresentati in seno alla CPDS, in quanto ciascun docente componente svolge attività didattica anche in CdS diversi da quello in cui è incardinato. È inoltre garantito ed attuato un proficuo e continuo confronto con i Coordinatori e i componenti del Gruppo di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi GAQ) dei rispettivi CdS afferenti al Dipartimento. Rispetto alla componente studentesca che invece, allo stato, vede formalmente rappresentati soltanto i CdS in *Lettere, Patrimonio e Turismo culturale, Scienze dell'educazione e della formazione, Scienze e tecniche psicologiche e Scienze della Formazione Primaria*, poiché non si dispone di Consiglieri di Dipartimento attualmente iscritti agli altri CdS afferenti al Dipartimento stesso, la CPDS ha programmato e posto in atto una modalità di scambio e confronto, allo scopo di farsi portavoce dei bisogni formativi e di orientamento di tutti gli studenti del Dipartimento, con particolare riguardo per gli iscritti ai CdS non rappresentati (cfr., da ultimi, il verbale della riunione del 2.09.2025 e la voce "Avvisi" alla pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>; infine, più diffusamente, la Sezione 1, punto 3).

La CPDS si avvale altresì del supporto tecnico-amministrativo e scientifico del dott. Severo Cardone, ora Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione (DISTUM), con particolare riferimento ai servizi di orientamento e placement.

Nel corso dell'anno la CPDS si è riunita nei seguenti giorni:

19 febbraio 2025;
24 febbraio 2025;
24 marzo 2025;
28 aprile 2025;
12 maggio 2025;
26 maggio 2025;
23 giugno 2025;
8 luglio 2025;
23 luglio 2025;
2 settembre 2025;
18 settembre 2025;
29 settembre 2025;
27 ottobre 2025;
10 novembre 2025;
28 novembre 2025;
15 dicembre 2025.

Le riunioni hanno avuto luogo prevalentemente in modalità telematica sincrona, sul portale dei servizi *e-learning* dell'Università di Foggia. I verbali delle riunioni sono disponibili *on-line* alla seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-paritetica-docenti-2025>. Dal 2017 ad oggi, inoltre, la CPDS ha sistematicamente caricato e reso disponibili in rete, nella pagina dedicata (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>), il calendario annuale delle riunioni, le convocazioni con i relativi ordini del giorno, i verbali, le Relazioni Annuali e il Regolamento di funzionamento. Della pubblicazione di tali documenti sul sito *web* del Dipartimento si è occupata, fino al 10.09.2025, la dott.ssa Maria Concetta Fioretti, allora Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione del Dipartimento, ora Responsabile della Unità web, social e web design e Referente del Sistema dei siti dipartimentali dell'Università di Foggia. Nell'ambito del progetto strategico di ristrutturazione e razionalizzazione del sistema federato dei siti *web* di Ateneo e dei Dipartimenti e dopo un adeguato e necessario passaggio di consegna, alla dott.ssa Fioretti è ora subentrato il sig. Giuseppe Ferrara, afferente al Servizio informatico Polo Studi Umanistici/Giurisprudenza e nominato Referente del Dipartimento per il sistema del sito web del Dipartimento con decreto del Direttore Generale n. 193/2025 del giorno 07.11.2025.

Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS

1. Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica

La promozione del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (d'ora in poi SAQ), fondato sulla conoscenza e sulla consapevolezza della cultura della qualità da parte di tutti gli attori coinvolti nei processi di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi AQ), aggiornato ed approvato con delibera del Senato Accademico n. 56/2025 (Prot. n. 0008776 - II/6 del 14.02.2025: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-02/sistema-assicurazione-qualit%C3%A0-della-didattica.pdf>; cfr. anche il *link* <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/organizzazione-del-sistema-di-aq>), rappresenta la maggior parte del lavoro della CPDS che, coerentemente con quanto suggerito nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo - AVA - Anno 2005 (d'ora in poi Relazione del NVA), approvata il 28.10.2025, continua a sottoporre ad analisi e a verificare che venga assiduamente aggiornata la relativa pagina *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>) e a monitorare il corretto andamento del processo di AQ, che passa attraverso i GAQ, per approdare alla CPDS stessa e, infine, al CdD.

Su costante *input* della CPDS, grazie alla collaborazione e al supporto della Delegata Dipartimentale alla *Comunicazione e sito web*, prof.ssa Rosanna Russo, del Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione (DISTUM), dott. Severo Cardone, del Referente del Dipartimento per il sistema del sito web, sig. Giuseppe Ferrara, della Responsabile del Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento, dott.ssa Maria Concetta Claudia Morlacco, della Responsabile Area Offerta Formativa e Segreteria Studenti dell'Ateneo, dott.ssa Giovanna Pacillo, e della Responsabile Coordinamento redazionale siti web di Ateneo e dipartimentali, dott.ssa Maria Rosaria Lops, il sito risulta ora fruibile da parte dell'utenza, con particolare riferimento agli spazi *web* dedicati ai resoconti e ai documenti.

Il Dipartimento presenta *on-line* una pagina dedicata alla AQ della Didattica, con l'indicazione di composizione, organizzazione, funzioni e responsabilità dei diversi organi deputati alla AQ dell'offerta formativa (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica>). Al suo interno, infatti, oltre alla sezione riservata alla CPDS, tale pagina non solo esibisce la pubblicazione delle rilevazioni delle opinioni degli studenti del Dipartimento degli ultimi anni (2019-2020 ~ 2024-2025), ma presenta anche sezioni dedicate: ai Processi AQ dei CdS, con la descrizione del percorso di studio, degli obiettivi formativi, degli sbocchi occupazionali e dell'offerta formativa dell'anno accademico di riferimento per ciascun CdS (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/corsi-di-laurea>), la pubblicazione dei calendari delle riunioni, delle Analisi della domanda di formazione e dei verbali delle riunioni stesse (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds>); ai Comitati di Indirizzo e alle Consultazioni con le parti sociali per ciascun CdS, con le indicazioni relative alla composizione e ai verbali delle consultazioni; alle Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio (d'ora in poi SUA-CdS); ai Rapporti di Riesame Ciclico; alla pagina inerente alla Gestione reclami e suggerimenti studenti/Corso di studi.

In un'altra pagina collegata a quella dei Corsi di Laurea, sono altresì reperibili tutte le informazioni relative ai Servizi di Orientamento di Dipartimento e di Ateneo (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento>), ai Tirocini (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/tirocini>), ai Corsi di Dottorato di Ricerca

(<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/dottorati-di-ricerca>), ai Corsi di Alta Formazione (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/alta-formazione>) e al Centro di Formazione della Docenza (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/centro-formazione-della-docenza>).

Per quanto concerne le modalità di erogazione delle attività didattiche, anche per gli anni accademici 2024-2025 e 2025-2026 fanno fede le “Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale”, elaborate dall’Ateneo, inviate per posta elettronica dall’allora Responsabile Area Didattica e Servizi agli Studenti, dott. Raffaele Carrozza, ai Direttori dei Dipartimenti e ai Manager Didattici il 05.08.2022 ed inoltrate per posta elettronica nella stessa giornata dal Direttore del DISTUM a tutta la comunità dei docenti. Tali Linee guida disciplinano lo svolgimento della didattica sia dei CdS convenzionali sia di quelli erogati in modalità *blended*, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente. Pertanto resta attivo il portale dei servizi *e-learning* di Ateneo (<https://elearning.unifg.it/>), utilizzato non solo per le specifiche attività e metodologie di didattica trasmissiva impiegate, ma anche per lo svolgimento di riunioni organizzate nella modalità *on-line* ovvero mista; sicché gli esperti del Centro *E-Learning* di Ateneo (d’ora in poi CEA) continuano ad essere a disposizione della comunità accademica, per supportare le diverse attività condotte sulla piattaforma.

Quanto alla formazione della docenza, significativa risulta la promozione, da parte dell’Ateneo, di percorsi di formazione sulle più rilevanti questioni didattiche e docimologiche che interessano la professionalità del docente universitario, con specifico riguardo alle procedure del sistema AVA, rispetto ai quali il Dipartimento si è sempre mostrato particolarmente sensibile. Nel 2022, con D.R. n. 2128/2022, è stato creato il Centro di Formazione della Docenza dell’Università di Foggia (cfr. il relativo Regolamento di funzionamento: <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2024-04/regolamento-centro-formazione-docenza.pdf>), che ha sede presso il DISTUM e si articola in due Unità: 1. Formazione degli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado; 2. *Faculty Development* universitario (cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/centro-formazione-della-docenza>). Per l’area *Faculty Development* il Centro si è dotato di un Direttore Scientifico (con decreto di nomina del Rettore ad aprile 2025), di una Commissione Tecnico-Scientifica e di un Comitato Tecnico-Organizzativo. Il Centro pianifica e realizza una serie di attività formative e di ricerca: a) seminari, iniziative, Master Class e *workshop*, volti a sviluppare le competenze didattiche dei docenti universitari; b) comunità di pratica; c) promozione di progetti di didattica innovativa che coinvolgono i diversi CdS; d) accompagnamento dei docenti che adottano strategie didattiche innovative; e) organizzazione del sistema per l’assolvimento delle n. 30 ore di formazione obbligatoria dei docenti neoassunti, come previsto dalla delibera del Senato Accademico Prot. n. 0028477 del 03.11.2016.

2. Questionari di valutazione della qualità della didattica

Relativamente ai questionari di valutazione della qualità della didattica da parte degli studenti si rileva quanto segue. Nella consapevolezza del valore della rilevazione delle opinioni degli studenti, obbligatoria per legge (art. 1, c. 2, della L. 370/1999) e parte integrante del SAQ degli Atenei, la CPDS ha sempre segnalato la necessità di sensibilizzare quanto più possibile gli studenti in merito all’opportunità della compilazione del questionario come importante strumento di comunicazione con gli organi del Dipartimento e dell’Ateneo preposti all’assicurazione della qualità della didattica, nonché come necessario strumento di azione concreta sulla qualità della didattica e dei servizi offerti (cfr. la Relazione del NVA 2025). Pertanto, al fine di sensibilizzare e

motivare gli studenti alla compilazione dei questionari, su iniziativa del Presidio della Qualità di Ateneo (d'ora in poi PQA) e nell'ambito di ciascun semestre, si organizza la "Settimana dello Studente", nel corso della quale i docenti, affiancati dai rappresentanti degli studenti nella CPDS e nei GAQ, comunicano e discutono in aula con i fruitori e principali attori del percorso formativo, dedicando una parte della propria lezione anche alla compilazione dei questionari e sottolineando l'importanza strategica delle rilevazioni delle opinioni degli studenti ai fini del continuo miglioramento della qualità dell'offerta formativa e, più in generale, della didattica. Per tutti e tre i processi relativi alla "Settimana dello Studente", avviati nell'a.a. 2024-2025 (I e II semestre) e nell'a.a. 2025-2026 (I semestre), la CPDS ha curato la comunicazione delle informazioni sul sito del DISTUM (in particolare, rispetto all'ultima iniziativa, cfr. l'avviso pubblicato sulla relativa pagina *on-line*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/al-la-settimana-dello-studente-dal-12-al-21-novembre-2025>). Nel caso degli insegnamenti interessati dall'iniziativa, in aula sono stati restituiti i dati desunti, in forma aggregata, dai questionari compilati nel precedente anno accademico, per sollecitare una corretta e consapevole compilazione da parte degli studenti; con loro sono stati altresì condivisi gli ottimi risultati raggiunti, anche a seguito di interventi di risoluzione intrapresi in rapporto ad alcune criticità rilevate negli anni accademici precedenti, a conferma della centralità dei questionari nell'ottica di un processo di trasformazione e di qualificazione della didattica universitaria, che vede nello studente il suo reale protagonista.

Per quanto concerne la didattica, è stata messa in opera una accurata revisione dei programmi di insegnamento, tanto nei GAQ, quanto nella CPDS, attuando una attenta verifica della coerenza tra carichi didattici, materiali di studio e modalità di esame (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 31.05.2024 e 26.05.2025). Tutto ciò anche in risposta a quanto richiesto dal NVA, che nelle Relazioni Annuali pone sempre in rilievo la necessità di sensibilizzare gli studenti rispetto all'utilità della compilazione dei questionari e alla garanzia di totale anonimato della procedura, al fine di combattere il rischio di mancata compilazione in virtù della non obbligatorietà della procedura stessa (su cui vd. *infra*). Nello specifico, l'analisi degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti si basa sull'applicazione delle "Linee guida per la stesura della Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti", oltre che delle "Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale (SUA-CdS)", predisposte dal PQA. Esse stabiliscono due valori di indice di sintesi: 2,5 e 3,25/4. Ciascun CdS prende dunque in esame gli insegnamenti con una valutazione media inferiore a 2,5, allo scopo di risolvere le criticità segnalate dagli studenti; mentre gli insegnamenti con valutazione media superiore a 2,5 ma inferiore a 3,25, pur avendo ricevuto un giudizio positivo, vengono monitorati dal CdS stesso, nella prospettiva di un continuo miglioramento; infine, gli insegnamenti con valutazione media uguale o superiore a 3,25 si considerano come pienamente positivi. A tal riguardo, si precisa che nella presente Relazione non vengono riportati gli insegnamenti con una valutazione media uguale o superiore all'indice di sintesi 2,5 ma inferiore a 3,25. Per quanto concerne la condivisione e la pubblicizzazione delle rilevazioni desunte dai questionari compilati dagli studenti, come si è accennato, sul sito *web* del Dipartimento vengono pubblicati i dati aggregati dei questionari suddivisi per CdS (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazioni-delle-opinioni-degli-studenti-cds>).

Gli esiti delle rilevazioni effettuate nell'a.a. 2024-2025 sono stati opportunamente ed ulteriormente approfonditi nell'ambito del CdD del 03.12.2025: dall'analisi condotta non sono emerse criticità evidenti. Tuttavia, per quanto attiene alla procedura di visualizzazione degli esiti

dei questionari compilati dagli studenti nell'a.a. 2024-2025, si registra una disfunzione sulla piattaforma U-Gov, all'interno della sottosezione denominata "Report per Presidenti Commissione Paritetica" (sezione "Report valutazione didattica"): qui, infatti, non risultano disponibili i report di alcuni insegnamenti (ad es., quelli di *Storia della filosofia antica* per il CdS Magistrale Interclasse in *Filologia, Letterature e Storia*), che invece sono correttamente accessibili dalla sottosezione "Report per Docenti". Si fa presente, peraltro, che un analogo problema tecnico era stato già riscontrato e risolto in relazione agli esiti dei questionari somministrati nel primo semestre dell'a.a. 2022-2023 (cfr. il verbale della CPDS del 12.05.2023 e il verbale della riunione congiunta e allargata dei GAQ dei CdS in *Lettere, Filologia, Letterature e Storia, Lingue e culture straniere* e *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* del 16.02.2024). Non ha avuto riscontri, invece, quanto registrato nella Relazione Annuale 2024 della CPDS in riferimento all'a.a. 2023-2024.

Si rileva inoltre che, come già nella Relazione del NVA 2024 (anno accademico di riferimento: 2022-2023), anche nella Relazione del NVA 2025 (anno accademico di riferimento: 2023-2024) il DISTUM viene indicato come il Dipartimento che continua a documentare la più significativa riduzione del numero di questionari compilati, passando da n. 5903 questionari compilati per l'a.a. 2022-2023 a n. 5023 questionari nel 2023-2024 (-880 questionari compilati), a fronte del complessivo trend crescente di questionari compilati a livello di Ateneo. Si aggiunga, tuttavia, che l'a.a. 2024-2025 registra una significativa inversione di tendenza con un numero complessivo di n. 8432 di questionari compilati per il Dipartimento (+3409 questionari compilati).

3. Composizione della CPDS

Come si è detto, in seno alla CPDS è attualmente rappresentata soltanto la componente studentesca dei CdS in *Lettere, Patrimonio e Turismo culturale, Scienze dell'educazione e della formazione, Scienze e tecniche psicologiche* e *Scienze della Formazione Primaria*. Pertanto la CPDS stessa ha deliberato di offrire indistintamente a tutti gli studenti iscritti ai CdS del Dipartimento la possibilità di essere ascoltati, su appuntamento, per effettuare eventuali segnalazioni e/o proporre suggerimenti ovvero chiedere informazioni (cfr., da ultimo, il verbale del 02.09.2025). Pertanto ci si può rivolgere ai Componenti della CPDS secondo la seguente suddivisione in sottocommissioni (cfr. la succitata pagina web <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>, alla voce "Avvisi"):

- prof. Giuseppe Annacontini (Via Arpi n. 155, I piano, stanza n. 24) e sig.ra Maria Elena Ruggiero (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per il CdS in *Scienze della Formazione Primaria*;
- prof. Leonardo Carlucci (Palazzo Ricciardi Piazza Santa Chiara n. 1, I piano, stanza n. 6) e sig.ra Marika Patania (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano) per i CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* e *Psicologia Scolastica*;
- prof.ssa Silvia Evangelisti (Via Arpi 176, I piano, stanza n. 22) e sig.ra Antonella Bongo (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per i CdS in *Lettere e Patrimonio e Turismo culturale*;
- prof.ssa Tiziana Ingravallo (via Arpi 176, II piano, stanza n. 10) e sig.ra Francesca Pia Russo (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per i CdS in *Lingue e Culture straniere* e *Lingue e culture per la comunicazione internazionale*;
- prof.ssa Francesca Sivo (via Arpi 176, II piano, stanza n. 23) e sig. Michele Tirelli (Aula

Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per il CdS in *Filologia, Letterature e Storia*;

- prof.ssa Viviana Vinci (via Arpi 155, I piano, stanza n. 20) e sig.ra Gabriella Pia Sansone (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per i CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione e Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*.

La soluzione adottata dalla CPDS come buona pratica di ascolto in mancanza della rappresentanza studentesca per alcuni CdS del Dipartimento è stata giudicata valida dal PQA (cfr. Monitoraggio Relazioni Annuali CPDS 2024, p. 3).

4. Azioni di monitoraggio e supervisione dei processi di assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento

In linea con quanto promosso dal PQA, richiesto dal NVA e dichiarato nel SAQ (cfr. la pagina web <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita>), la CPDS nutre piena consapevolezza sia della propria funzione di indirizzo sia del proprio ruolo nel processo di monitoraggio e stimolo al continuo miglioramento delle attività svolte nell'ambito dei diversi CdS e dell'intero Dipartimento (cfr. la Relazione AVA 2025 del NVA). A tal proposito, al fine di promuovere con maggiore assiduità ed efficacia i processi di gestione delle criticità emerse, la CPDS effettua una costante opera di monitoraggio delle attività avviate da tutti gli attori del SAQ del Dipartimento, al fine di ottenere un resoconto annuale delle attività progettate e realizzate nei diversi settori della formazione e dell'orientamento degli studenti; inoltre, avanza proposte e sollecita la presa in carico dei problemi, verificando la risoluzione delle criticità rilevate.

Nei due anni considerati la CPDS ha espresso pareri sulle seguenti procedure ed attività:

- 1) Modifica dei Regolamenti didattici dei CdS afferenti al Dipartimento per gli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr. i verbali dei giorni 05.03.2024, 09.04.2024, 29.04.2024, 31.05.2024, 24.02.2025 e 28.04.2025);
- 2) Modifica del Regolamento Unico di Tirocinio dei CdS del Dipartimento (cfr. i verbali dei giorni 15.07.2024 e 26.05.2025);
- 3) Regolamento di Tirocinio del CdS Magistrale Abilitante in *Psicologia Scolastica* (cfr. i verbali dei giorni 05.03.2024 e 02.09.2025);
- 4) Calendario delle lezioni degli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2025 (cfr. i verbali dei giorni 12.02.2024 e 03.09.2024, 19.02.2025 e 18.09.2025);
- 5) Modifica del Regolamento per la disciplina della composizione e delle funzioni della CPDS (cfr. il verbale del 05.02.2024);
- 6) Proposta di gestione ecosostenibile delle tesi di laurea (cfr. il verbale del 05.03.2024);
- 7) Revisione delle "Linee guida del Dipartimento di Studi Umanistici per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo" (cfr. il verbale del 31.05.2024);
- 8) Redazione delle "Linee guida per la gestione e lo svolgimento delle attività didattiche rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata" (cfr. il verbale del 01.07.2024);
- 9) Proposta di "Attività culturali rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata e agli studenti del DISTUM" (cfr. il verbale del 01.07.2024);
- 10) Calendario didattico degli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr., rispettivamente, i verbali dei giorni 01.07.2024 e 08.07.2025);

11) Modalità di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (da ora in poi OFA; cfr. i verbali dei giorni 15.07.2024, 26.05.2025, 23.07.2025 e 10.11.2025);

13) Adeguamento degli ordinamenti didattici dei CdS del Dipartimento per l'a.a. 2024-2025 (cfr. i verbali dei giorni 30.09.2024 e 24.10.2024).

Come di consueto, inoltre, la CPDS ha curato le attività di analisi e monitoraggio relativamente ai seguenti documenti:

- 1) SUA-CdS 2024 e 2025 (cfr. i verbali dei giorni 09.05.2024, 30.08.2024, 28.04.2025 e 23.07.2025);
- 2) Schede di Monitoraggio Annuale (da ora in poi SMA) per gli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr. i verbali dei giorni 21.11.2024 e 28.11.2025);
- 3) Relazione del NVA 2024 e 2025 (cfr. i verbali dei giorni 21.11.2024 e 10.11.2025);
- 4) Schede degli insegnamenti degli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr., rispettivamente, i verbali dei giorni 31.05.2024, 11.12.2024 e 26.05.2025);
- 5) Rapporto Statistico dei Questionari sui servizi - a.a. 2023-2024 e 2024-2025 (cfr. i verbali dei giorni 11.12.2024 e 28.11.2025);
- 6) Rapporti di Riesame Ciclico 2024 (da ora in poi RRC; cfr. il verbale del giorno 11.12.2024).

Come si è detto, la CPDS ha proceduto altresì all'analisi dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti per gli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 (cfr. i verbali dei giorni 01.07.2024, 21.11.2024, 23.06.2025 e 27.10.2025); ha organizzato la "Settimana dello Studente", iniziativa di sensibilizzazione alla compilazione dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (cfr. i verbali dei giorni 02.04.2024, 24.10.2024, 24.03.2025 e 10.11.2025) e ha posto in atto un processo di dialogo e confronto fra i diversi attori del SAQ della didattica del Dipartimento, con particolare riferimento ai Delegati Dipartimentali (cfr. i verbali dei giorni 01.07.2024 e 23.06.2025) e ai Coordinatori dei CdS afferenti al Dipartimento (cfr. i verbali dei giorni 09.05.2024, 11.12.2024, 12.05.2025 e 10.11.2025).

Come si evince dai verbali redatti in chiusura d'anno (cfr., da ultimi, i verbali dei giorni 23.12.2024 e 15.12.2025, rispettivamente, per gli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025), le riunioni della CPDS si svolgono secondo una precisa programmazione: la Commissione, infatti, calendarizza su base annuale il proprio lavoro, predispone e pubblica *on-line*, sulla pagina dedicata, un calendario di incontri con frequenza almeno mensile lungo tutto il corso dell'anno, al fine di garantire un costante e puntuale monitoraggio delle attività da valutare, come si legge anche nella Relazione del NVA. La regolare programmazione delle riunioni è modulata sulla base del SAQ di Dipartimento e di Ateneo (cfr., ad es., il verbale del 30.09.2024), oltre che dell'insorgenza di specifiche esigenze nelle dinamiche ordinarie.

La CPDS ha accolto l'invito a partecipare all'incontro di formazione dal titolo "Processi di Assicurazione della Qualità in AVA3 e visita di accreditamento ANVUR", che ha avuto luogo il 18 dicembre 2024, dalle ore 10:00 alle ore 13:00, presso l'Aula I del Dipartimento di Giurisprudenza ed è stato condotto dal prof. Marcantonio Catelani, Presidente del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo di Foggia. Tale iniziativa, promossa dalla Delegata del Rettore al Coordinamento delle attività di programmazione e accreditamento, prof.ssa Mariarosaria Lombardi, e dal Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo, prof. Domenico Martinelli, si inquadra nell'ambito delle attività di formazione dirette alla diffusione della cultura della qualità, previste nella pianificazione 2024-2026 del Presidio stesso.

Insieme alla Direttrice del Dipartimento, prof.ssa Barbara De Serio, e al Delegato Dipartimentale alla Didattica e Referente DISTUM presso il PQA, prof. Gianni Antonio Palumbo, ai fini della preparazione alla visita della Commissione di Esperti di Valutazione (d'ora in poi CEV) dell'ANVUR per l'accreditamento periodico dell'Ateneo di Foggia, in programma per il mese di dicembre 2025, la CPDS ha calendarizzato e organizzato i seguenti incontri di Formazione sui Processi AVA, dedicati al personale docente e tecnico-amministrativo-bibliotecario e ai rappresentanti degli studenti del Dipartimento: 1) "La Commissione Paritetica Docenti-Studenti" (19 marzo 2025, Relatrici: proff. Barbara De Serio e Francesca Sivo); "I Gruppi di Assicurazione della Qualità" (24 marzo 2025, Relatrice: prof.ssa Maria Stefania Montecalvo); "Il Presidio della Qualità" (31 marzo, Relatore: prof. Gianni Antonio Palumbo); "Il Nucleo di Valutazione" (16 aprile 2025, Relatrice: prof.ssa Tiziana Ragno); "L'ANVUR" (28 aprile 2025 prof.ssa Alessandra Beccarisi). È in programma, peraltro, un nuovo ciclo di incontri di Formazione sui Processi AVA, che si svolgerà nei primi mesi dell'anno 2026 (cfr. il verbale del Collegio dei Coordinatori del 10.12.2025).

In vista della visita CEV, inoltre, la Presidente della CPDS ha collaborato alla stesura delle Schede di Autovalutazione del Dipartimento e del CdS in *Lettere L-10*, oltre che dell'Ateneo, e partecipato e/condotto una serie di incontri di formazione rivolti a studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo-bibliotecario.

Suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo

1. Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti

Per quanto concerne la disfunzione tecnica riscontrata relativamente alla procedura di visualizzazione degli esiti dei questionari compilati dagli studenti negli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 sulla piattaforma U-GOV, all'interno della sottosezione denominata "Report per Presidenti Commissione Paritetica" (sezione "Report valutazione didattica"), si suggerisce al PQA di procedere ad un immediato confronto con il Servizio Elaborazione dati e supporto alle decisioni di Ateneo, ai fini della presa in carico, della gestione e dell'individuazione/implementazione di adeguate e possibili soluzioni al problema riscontrato, anche e soprattutto per garantire la corretta acquisizione dei dati in vista delle rilevazioni relative all'a.a. 2025-2026.

Per quanto attiene al quesito B3 della Sezione 3 (*Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*), molto si apprezza l'accoglimento, da parte del PQA, della proposta, più volte avanzata, anni addietro, dalla CPDS (cfr. le Relazioni Annuali precedenti), di distinguere gli indicatori da prendere in considerazione, per poter fornire una risposta obiettiva ed individuare delle efficaci e mirate strategie migliorative: le conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti trattati durante i diversi insegnamenti (indicatore n. 1) prescindono, infatti, dai metodi, dagli strumenti e dai materiali didattici utilizzati dai singoli docenti durante l'insegnamento. Si torna a far presente, tuttavia, che l'indicatore relativo alle conoscenze preliminari meriterebbe un'attenzione ancor più specifica (e, dunque, non strettamente connessa ai metodi, agli strumenti e ai materiali didattici di ciascun insegnamento impartito), per consentire una riflessione più circostanziata sull'organizzazione dell'offerta formativa e sulla strutturazione di più coerenti percorsi di studio.

Analogamente si rileva che il quesito n. 2 (*Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?*) prescinde dalla qualità del lavoro del docente, prestandosi piuttosto a valutazioni

meramente soggettive da parte degli studenti. Si rammenti peraltro che, prima dell'approvazione in CdD, tutte le Schede degli insegnamenti (*Syllabi*) passano sempre al vaglio dapprima dei GAQ dei rispettivi CdS, poi della CPDS, i quali certificano l'attinenza e la coerenza tra carico di studio (testi di riferimento), obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi. Si suggerisce, pertanto, di distinguere l'indicatore in questione dagli altri relativi alla sezione "Insegnamento" (materiale didattico, modalità di esame ed organizzazione complessiva), ai fini di una più obiettiva valutazione della qualità del lavoro svolto dal docente e della eventuale e conseguente individuazione di più efficaci e mirate strategie migliorative.

Con la nota prot. n. 64074 - II/22 del 03.11.2025, il PQA ha definito le finestre temporali per la somministrazione del questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a. a. 2025-2026: per il primo semestre, dal 27 ottobre 2025 al 28 febbraio 2026; per il secondo semestre, dal 17 marzo al 7 luglio 2026. Tuttavia, dal momento che la sessione invernale degli esami di laurea del Dipartimento è fissata, come da calendario, ai giorni 22-25 febbraio 2026 (cfr. la seguente pagina dedicata: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendari-didattici>) e tenuto conto che, in base all'attuale organizzazione del calendario didattico d'Ateneo, le iscrizioni sono possibili fino ad anno accademico avanzato e che l'ultima data prevista per le Prove di Verifica Iniziale (d'ora in poi PVI) è fissata alla fine del mese di marzo 2026 (cfr. il seguente *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa>), si suggerisce di considerare l'opportunità di prorogare il termine per la compilazione dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti: tale proroga, infatti, sarebbe da considerarsi come un'ulteriore e propizia occasione per continuare a promuovere la partecipazione alla compilazione dei questionari tra gli studenti.

2. Revisione Linee guida per la "Settimana dello Studente"

Si suggerisce, ancora una volta, di inserire nelle Linee guida per la "Settimana dello Studente" una nota finale in cui, dopo l'invio al PQA e al Direttore del Dipartimento del resoconto delle attività svolte ai fini della somministrazione dei questionari agli studenti, si possa procedere ad una accurata analisi del resoconto stesso nell'ambito dei CdD e non «con almeno un componente di ciascun GAQ del Dipartimento», come recitano le Linee guida medesime.

3. Pagine docenti e *Course Catalogue*

Si suggerisce di assicurare una migliore comunicazione tra le pagine docenti ed il servizio relativo ai programmi di insegnamento fornito dal CINECA (*Course Catalogue*). Nello specifico, sarebbe opportuno che, selezionando il nome del docente dal *Course Catalogue*, fossero disponibili non solo i programmi degli insegnamenti svolti nei diversi anni accademici, ma anche la e-mail, il settore-scientifico disciplinare di afferenza, il *link* alla pagina personale, tutte informazioni disponibili nella rubrica di Ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



*Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti*

Anno 2025

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO

Al Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione afferiscono i seguenti CdS:

Lauree Triennali:

- Lettere (L-10)
- Patrimonio e Turismo culturale (L-1)
- Lingue e Culture straniere (L-11)
- Scienze dell'educazione e della formazione (L-19);
- Scienze e tecniche psicologiche (L-24);

Lauree Magistrali:

- Filologia, Letterature e Storia (Interclasse LM-14 e LM-15);
- Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-38);
- Psicologia Scolastica (L-51 - Abilitante);
- Scienze pedagogiche e della progettazione educativa (Interclasse LM-85 e LM-50);

Lauree Magistrali a Ciclo Unico:

- Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis).

Dall'a.a. 2019-2020 il CdS Magistrale Interclasse in Scienze pedagogiche e della progettazione educativa include anche il Percorso in "Esperto e coordinatore dei servizi educativi Montessori 0-3 anni", attivato in convenzione con l'Opera Nazionale Montessori.

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento, sulla base dei punti di forza e di debolezza trasversali ai CdS

1. *Il Dipartimento ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento, anche sulla base delle sollecitazioni della CPDS, attua una politica di qualità della didattica per accompagnare lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi e per promuovere in tutti gli attori coinvolti nel processo di assicurazione della qualità della didattica, a partire dagli studenti, una continua azione di monitoraggio e di autovalutazione dei servizi e delle attività, tramite il supporto del lavoro svolto dai GAQ e dal Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento. I problemi legati alla didattica sono oggetto di discussione collegiale nelle sedute del CdD, nelle riunioni del Collegio dei Coordinatori dei CdS (su cui vd. *infra*) e dei GAQ. Relativamente all'aspetto considerato, si segnalano i seguenti dati ed attività intraprese e/o da intraprendere relativamente ai rispettivi ambiti di pertinenza.

a) *Offerta didattica*

L'ampio ventaglio dell'offerta formativa del Dipartimento, costituito dalla presenza dei CdS Triennali in *Lettere, Lingue e culture straniere, Patrimonio e turismo culturale* (attivati nell'a.a. 2020-2021) e *Scienze e tecniche psicologiche* (avviato a partire dall'a.a. 2021-2022), sia del CdLM a Ciclo Unico in *Scienze della formazione primaria* (attivo dall'a.a. 2022-2023), nell'a.a. 2023-2024 ha conosciuto un ulteriore ampliamento, in virtù della istituzione/attivazione di due nuovi CdLM: quello in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* e quello abilitante in *Psicologia Scolastica*. Per le esigenze di quest'ultimo CdS è stato altresì redatto un Regolamento di Tirocinio dedicato ed adeguato, rendendo la relativa modulistica allegata il più possibile sovrapponibile a quella già in uso per gli altri tirocini attivi nel Dipartimento (cfr. il verbale della CPDS del 05.03.2024). Si è definitivamente concluso, inoltre, il processo di approvazione delle modifiche di ordinamento del CdS in *Lingue e culture straniere*, al fine sia di rafforzare l'offerta formativa di base, garantendo una continuità non solo con il CdLM in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale*, ma anche con i Licei e gli Istituti d'Istruzione Superiore del territorio e dell'area geografica, e dunque approfondendo il grado di specializzazione dell'offerta formativa e rendendo più competitivo il CdS stesso, sia di incrementare i rapporti di collaborazione con le aziende presenti sul territorio ed accrescere il grado di internazionalizzazione dell'Ateneo (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 02.10.2023, 31.10.2023 e 29.04.2024).

Inoltre, come richiesto dal PQA e a seguito della pubblicazione delle Note ministeriali prot. n. 12330 del 28.06.2024 e prot. n. 17071 del 24.09.2024, è stato formalizzato l'accesso da parte dei rispettivi GAQ del Dipartimento alla procedura semplificata per l'adeguamento degli Ordinamenti didattici dei CdS alla riforma Classi di Laurea e Laurea Magistrale DD.MM. 1648/2023 e 1649/2023), sulla base in particolare dell'esame del QuadroA4.d del RAD, da inserire nella SUA-CdS e relativo alla "Descrizione sintetica delle attività affini e integrative" (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 30.09.2024 e 24.10.2024, nonché i verbali del Collegio dei Coordinatori del 09.09.2024 e del CdD del 25.10.2024). I Corsi interessati (non era infatti coinvolta nel processo la LM-85bis) hanno ottenuto l'accesso alla procedura semplificata di modifica degli ordinamenti didattici con parere favorevole espresso dal

Consiglio Universitario Nazionale nell'adunanza del 19 dicembre 2024. In tal senso, dunque, si rileva la buona capacità di tutti i CdS di garantire la corrispondenza tra i profili culturali e professionali in uscita e le attività formative proposte. In tale direzione, si segnala anche il processo di monitoraggio, approvazione e revisione su e delle Schede di insegnamento (*Syllabi*), tanto per l'a.a. 2024-2025, quanto per l'a.a. 2025-2026, così come promosso dalla CPDS, la quale certifica la coerenza e attinenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi (cfr. i verbali del CdD dei giorni 05.06.2024 e 28.05.2025, nonché i verbali della CPDS dei giorni 31.05.2024 e 26.05.2025). Il *format* delle schede proposto dal PQA ha fornito, peraltro, gli elementi essenziali del *Syllabus*, consentendo di fornire un'informazione completa ed uniforme riguardo agli insegnamenti impartiti all'interno di ciascun CdS.

Più in generale, in riferimento alle azioni messe in opera dall'Ateneo e dal Dipartimento al fine di creare un "ponte" diretto con il mondo del lavoro e, dunque, all'attenzione rivolta ai percorsi di formazione *post lauream*, che interessano anche i CdS afferenti al DISTUM, si segnala che, dall'a.a. 2023-2024, sono stati attivati dall'Università di Foggia i percorsi universitari o accademici abilitanti di formazione iniziale per i docenti delle scuole secondarie superiori di I e II grado, 60 e 30 CFU, di cui all'art. 2-bis del D.Lgs. n. 59 del 2017 e dell'art. 7, c. 2 del DPCM 04.08.2023. La struttura di riferimento preposta al coordinamento delle attività organizzative di tali percorsi è il Centro multidisciplinare di Ateneo, denominato Centro di Formazione della Docenza dell'Università di Foggia, istituito presso il Dipartimento di Studi Umanistici con delibera del SA nella seduta del 07.11.2023 e in ottemperanza a quanto stabilito dal succitato DPCM (cfr. il *link* <https://www.unifg.it/studiare/post-lauream/formazione-insegnanti/60-30-cfu>).

L'ampliamento dell'offerta formativa del Dipartimento (da n. 4 CdS attivi nell'anno accademico 2019-2020 a n. 10 CdS attivi nell'a.a. 2024-2025), pur sostenuto dai requisiti minimi di docenza come previsto dalle fonti normative in materia (D.M. 1154/2021) e dall'opera solerte degli uffici competenti, ha richiesto tuttavia, ancora una volta, un notevolissimo sforzo da parte delle risorse interne del Dipartimento a livello di personale docente e personale tecnico-amministrativo, anche per via dei grandi numeri registrati a livello di iscrizioni e immatricolazioni. A garanzia dei requisiti di docenza, è stato rivisto più volte l'elenco dei docenti di riferimento (cfr. il D.D. 1069/2025 del 30.06.2025, prot. n. 0037972 - III/2, portato a ratifica nel CdD del giorno 28.07.2025), considerando sia le nuove unità di personale docente, sia le procedure di mobilità che hanno interessato alcuni colleghi. Gli Uffici e, nello specifico, le unità di personale tecnico-amministrativo impiegate presso il Servizio Management Didattico e processi AQ della Didattica si sono avvantaggiati, dall'a.a. 2024-2025, di un incremento - sia pur esiguo - delle risorse del personale, per far fronte con efficacia alle numerose mansioni previste. In questo senso, nonostante si sia ormai ben consolidato l'impegnativo processo di transizione delle Segreterie Studenti e Didattica verso il modello centralizzato e, dunque, il nuovo modello di tecnostruttura, secondo quanto stabilito dal Decreto del Direttore Generale n. 576/2020 (Prot. n. 0039189 - I/9 del 22/10/2020), permane l'esigenza di supportare ulteriormente la dotazione delle risorse interne al Dipartimento, anche in considerazione dell'incremento dell'offerta formativa. Circa le modalità di svolgimento dell'attività didattica, degli esami di profitto e di laurea, per l'a.a. 2022-2023 sono state elaborate le "Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale" dell'Università di Foggia, rese note con comunicazione inviata ai Direttori di Dipartimento da parte dell'Area Didattica e Servizi agli studenti dell'Ateneo (in data 05.08.2022). Sono state pertanto ripristinate, in via definitiva, le modalità di erogazione

previste, rispettivamente, per i CdS convenzionali e *blended* (con suggerimento, nell'ambito dell'art. 4 delle suddette Linee Guida, per i CdS *blended*, delle seguenti formule: 1/3 didattica in presenza e 2/3 in *e-learning*; 1/2 didattica in presenza e 1/2 in *e-learning*; 2/3 didattica in presenza e 1/3 in *e-learning*). A tal proposito, si ricorda che la maggioranza dei CdS attivi presso il Dipartimento contempla l'erogazione dell'offerta formativa, secondo ordinamento, in modalità *blended* (mista): nel rispetto della normativa nazionale vigente, dunque, più del 10% ma non oltre i 2/3 del totale delle attività formative vengono erogati in modalità telematica; la parziale erogazione in tale modalità, tuttavia, non può riguardare le attività didattiche laboratoriali; non è consentita, inoltre, la registrazione delle attività didattiche in presenza (cfr. i Regolamenti didattici dei rispettivi CdS). Anche per lo svolgimento degli esami di profitto e delle lauree si è definitivamente ripristinata come unica modalità di svolgimento quella in presenza, già vigente a partire da maggio 2022 (cfr. l'art. 7). Tale definitivo ripristino delle modalità pregresse di erogazione della didattica, accompagnato a livello di Ateneo, e conformemente di Dipartimento, ha ormai ristabilito una dimensione di insegnamento/apprendimento e di verifica dei risultati conforme alle modalità di erogazione previste che se, da un lato, non annulla e anzi conferma le attività di implementazione di mezzi e strumenti per la didattica *on-line* come opportunità per innovare metodologie e forme della didattica, anche in tema di bisogni espressi da specifiche tipologie di studenti (ad es., gli studenti lavoratori), dall'altro, ribadisce e concretizza la risposta alla necessità di ricostruire il tessuto di relazioni vive, che è parte della formazione personale e culturale di docenti e studenti.

Va ricordato altresì che, in data 30.10.2023, il Senato Accademico (d'ora in poi SA) e il Consiglio di Amministrazione (d'ora in poi CdA) hanno approvato le "Linee Guida per la procedura di ricezione e gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli studenti" sia per garantire, in maniera uniforme, la ricezione, l'analisi e il trattamento di reclami, segnalazioni e suggerimenti provenienti dagli studenti dei CdS dell'Ateneo, sia per individuare le attività necessarie alla loro corretta gestione, a partire dalla presa in carico, da parte dei CdS interessati. Come previsto dal nuovo Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari - AVA 3 e da quanto prescritto dal DM 1154/2021 e a seguito di puntuale monitoraggio sulle specifiche procedure adottate a livello di CdS per la gestione di eventuali reclami da parte degli studenti, chiesto dal Direttore Generale e condotto dal funzionario Responsabile del Servizio U.R.P. incardinato nell'Area Gabinetto del Direttore Generale, è stata rilevata, in accordo con il Presidente del PQA e il Delegato Rettorale alla Didattica, la necessità che tutti i CdS venissero dotati di un'unica procedura, facilmente accessibile, per la gestione dei reclami degli studenti, consentendo, altresì, ai medesimi la possibilità di inviare segnalazioni e suggerimenti relativi allo svolgimento delle attività didattiche dei CdS. Il processo di ricezione, presa in carico e gestione di eventuali reclami da parte degli studenti confluisce, infatti, nel SAQ dell'Ateneo, con specifico riferimento alla sua declinazione per la didattica, e rappresenta un fondamentale strumento a supporto del processo di riesame e continuo miglioramento dei CdS. In base alle suddette Linee Guida, responsabile per l'attuazione della procedura di ricezione/gestione e conclusione dell'istanza di reclamo/segnalazione/suggerimento è l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (d'ora in poi U.R.P.), che si avvale di una specifica procedura informatizzata disponibile sul *Ticketing Portal Helpdesk* (helpdesk.unifg.it) e a cadenza semestrale redige un report dei reclami ricevuti da inviare al Coordinatore e al GAQ del CdS, alla CDPS e al Direttore del Dipartimento interessati, oltre che al Responsabile dell'Area amministrativa competente e ai Responsabili dei Servizi Management didattico e processi AQ della didattica, per

consentire loro di effettuare una serie di analisi comparative e di approfondimento ed apportare soluzioni migliorative alle criticità riscontrate (cfr. l'apposita pagina *web* <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>). Tale nuovo ed importante strumento risulta noto ed operativo anche presso il DISTUM (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 05.03.2024; 01.07.2024 e 21.11.2024, relativamente al primo e al secondo report semestrale dell'anno 2024 (rispettivamente, novembre 2023-aprile 2024 e maggio-ottobre 2024); 26.05.2025 e 27.11.2025, relativamente al primo e al secondo report semestrale dell'anno 2025 (rispettivamente, novembre 2024-aprile 2025 e maggio-ottobre 2025)).

Oltre ai GAQ e ai Comitati di Indirizzo, per garantire e promuovere processi coordinati sistemici in materia di assicurazione della qualità della didattica, nel CdD del 29.11.2023 è stato istituito un Collegio dei Coordinatori dei rispettivi CdS, che si riunisce periodicamente, a cadenza almeno bimestrale, ed è composto da: il Direttore del Dipartimento, che lo presiede; il Delegato del Direttore del Dipartimento per la Didattica, che lo presiede in assenza del Direttore; i Coordinatori dei CdS; il Componente del PQA designato dal DISTUM. Tale Collegio ha il compito di: accompagnare le attività del processo AVA nei modi e tempi indicati dal PQA in collaborazione con i GAQ e la CPDS; contribuire alla revisione e al miglioramento dell'offerta formativa, al fine di adeguarla costantemente ai mutamenti di contesto derivanti dall'aggiornamento della domanda di formazione e dalle richieste degli *stakeholder*; monitorare l'andamento dei CdS sul piano culturale, scientifico e gestionale. Al fine di ottimizzare i flussi di comunicazione e favorire, anche tramite un processo ciclico di consultazione/azione/*feedback*, una circolare, periodica e ancor più virtuosa opera di monitoraggio dell'efficacia delle attività ed azioni promosse dai CdS e dal Dipartimento, a partire dal 18.11.2024, per volontà della Direttrice e d'intesa con il Componente del PQA designato dal Dipartimento e ora Delegato alla Didattica (nominato con D.D., Prot. n. 0050043 - II/4 del 26.09.2024 n. 1221/2024), prof. Gianni Antonio Palumbo, alle sedute del Collegio è invitata a partecipare anche la Presidente della CPDS (cfr. il relativo verbale). I verbali delle riunioni del Collegio sono disponibili nella sezione appositamente creata all'interno della seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni>.

Un'altra attività realizzata è stata la revisione "Linee guida del Dipartimento di Studi Umanistici per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo", a seguito di convocazione del Collegio dei Coordinatori (24.05.2024) e di confronto con conseguente parere favorevole della CPDS (cfr. il verbale del 31.05.2024). Quanto alle azioni future, il Dipartimento si impegna a considerare in modo ancor più integrato sia la dimensione procedurale e gestionale della didattica sia quella squisitamente qualitativa, anche promuovendo servizi di sostegno all'efficienza accademica e alla didattica per la prevenzione del *drop-out* ed attivando uno sportello per studenti adulti lavoratori, sempre più numerosi all'interno dei CdS del Dipartimento e con esigenze personalizzate.

Il processo di accertamento delle conoscenze di base degli studenti preimmatricolati ai CdS del Dipartimento che lo prevedono viene verificato mediante prove iniziali, volte a registrare il grado di preparazione e l'eventuale presenza di Obblighi Formativi Aggiuntivi (d'ora in poi OFA). La prova di accertamento delle conoscenze in ingresso avviene secondo modalità *on-line* sul portale *e-learning* di Ateneo per i CdS Triennali e tramite colloquio per i CdS Magistrali. Il Dipartimento definisce contenuti, modalità, commissioni e tempi. Quanto alle PVI si è resa necessaria l'organizzazione di una prova straordinaria in data 18.06.2025; invece, nel caso della definizione e della pianificazione

delle modalità di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (da ora in poi OFA), le due date inizialmente deliberate in CdD, il 23 aprile e il 16 maggio 2025, non si sono rivelate sufficienti a consentire a tutti gli studenti di certificare l'assolvimento degli OFA. Si è ritenuto pertanto opportuno procedere all'organizzazione di due ulteriori sessioni, calendarizzate in data 08.07.2025 e 23 gennaio 2026. L'introduzione della sessione di gennaio è finalizzata a consentire agli studenti della coorte 2024-2025 che non abbiano ancora colmato gli OFA di sostenere gli esami del secondo anno, altrimenti loro interdetti. Il calendario dei test, le istruzioni tecniche relative allo svolgimento delle PVI e la descrizione delle modalità di recupero OFA (comprese quelle relative agli studenti con disabilità o DSA) sono disponibili al *link* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa>.

b) *Orientamento e Placement*

Il DISTUM è attivamente impegnato a promuovere iniziative di orientamento e di presentazione dell'offerta formativa al territorio, la cui cura è affidata, a partire dalla primavera del 2024, alle Delegate Dipartimentali all'Orientamento e Placement, proff. Rossella Palmieri e Alessandra Altamura, che hanno svolto il proprio lavoro nell'alveo delle attività promosse e coordinate dal Comitato per l'Orientamento e il Placement di Ateneo (C.O.P.A.) e finalizzate a consolidare il rapporto tra Università e Scuole secondarie di II grado attraverso l'organizzazione di incontri periodici tra esperti, docenti universitari e studenti (sul tema cfr., in primo luogo, il Regolamento di Orientamento e Placement del Dipartimento, approvato dal CdD del 19.12.2023 e pubblicato sulla rinnovata pagina *web* dedicata: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamentoanche> oltre che il Piano Strategico di Ateneo 2023-2025: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-04/piano-strategico-2023-2025.pdf>; come pure il Piano Strategico del Dipartimento 2025-2026: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/piano-strategico-di-dipartimento>). Le azioni già progettate e realizzate nel settore dell'orientamento, insieme a quelle da intraprendere, vengono poste puntualmente in rilievo nella Relazione Annuale della CPDS, nella consapevolezza che la pubblicazione di tali documenti sul sito *web* dedicato alla CPDS stessa possa essere un utile strumento di condivisione dei punti di forza della politica di qualità della didattica del Dipartimento ed una occasione di confronto e sprone a sollecitare eventuali suggerimenti ed interventi da parte di tutti gli attori coinvolti nel processo. Apprezzabile risulta, in tal senso, il lavoro delle Delegate relativamente alle attività di orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita degli studenti, in linea con le attività del *Career Development Center* di Ateneo, un centro di orientamento e accompagnamento alla carriera, istituito nel 2020 dall'Area Orientamento e Placement di Ateneo, e segnatamente dalle Delegate del Rettore all'Orientamento e al Placement, rispettivamente prof.ssa Daniela Dato e prof.ssa Mariangela Caroprese. Il Centro, che guida gli studenti nella definizione e costruzione del proprio percorso formativo e dei propri obiettivi di carriera, offre un supporto anche ai Delegati dei Dipartimenti nell'organizzazione e gestione delle iniziative di orientamento, che si inquadrano all'interno delle attività organizzate dall'Ateneo. Nello specifico, il Centro progetta, coordina e pianifica strategie, strumenti e servizi altamente specializzati e personalizzati di orientamento, *Career Construction*, sviluppo professionale e sviluppo di *Career Management Skills* per gli studenti iscritti e per quelli che, pur frequentando ancora la scuola secondaria di II grado, avvertono l'esigenza di essere orientati nella scelta del percorso universitario (cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/career-development-center>).

Per quanto attiene alle iniziative organizzate nell'a.a. 2024-2025, il primo impegno istituzionale ha riguardato l'organizzazione del *Welcome Matricole*: dal 16 al 20 settembre 2024, nell'ambito del *Welcome Matricole* "Giocare è una cosa seria", il Dipartimento ha proposto una settimana di lezioni, laboratori ed incontri per accogliere le matricole e gli studenti tutti. Durante le cinque giornate i partecipanti (circa 1.000) hanno avuto l'opportunità di partecipare alle iniziative di orientamento dedicate a fornire non solo informazioni utili sul percorso di studio prescelto, ma anche sui servizi e sulle opportunità extracurricolari offerte dall'Ateneo. Gli studenti hanno avuto, inoltre, la possibilità di interagire con docenti, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, *tutor* e compagni di Corso di Studio, creando connessioni preziose per il loro percorso accademico. A caratterizzare l'evento, la pedonalizzazione parziale e temporanea di via Arpi, che ha consentito di organizzare all'aperto la maggior parte delle attività previste. Il programma e la fotogallery sono consultabili al seguente *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/giocare-e-una-cosa-seria>. Sul fronte del tutorato informativo, invece, è costantemente in atto un'azione di coordinamento e di monitoraggio delle attività di svolte. In particolare, periodicamente, i *tutor* redigono un report delle attività di orientamento/tutorato erogate. Dal report di maggio 2025 è emerso che: 1) il servizio di posta elettronica (tutorstudiumanistici@unifg.it) è particolarmente apprezzato, poiché consente di ricevere risposte celeri ed esaustive per quanti sono impossibilitati a fissare appuntamenti negli orari di sportello (in presenza e online) previsti (martedì e giovedì, ore 10.00-12.00); le *tutor*, inoltre, mostrano grande flessibilità nel concordare appuntamenti anche in orari non previsti da sportello; 2) allo sportello in presenza si recano, mediamente, n. 22 persone a settimana (numero che si sta intensificando, motivo per il quale si prevede un'ulteriore giornata di sportello in presenza, come lo scorso anno); 3) le richieste più frequenti riguardano i seguenti aspetti: procedure Esse3, immatricolazioni, bandi e frequenze per i CdS a numero programmato, tasse, ipotesi di riconoscimento crediti e tirocini. Beneficiano del servizio, dunque, non solo gli studenti già iscritti, ma anche potenziali immatricolati. Per l'a. a. 2025-2026, a favore del servizio di tutorato informativo, sono state assegnate n. 4 risorse. Rispetto al tutorato disciplinare, invece, per l'a. a. 2024-2025, sono state selezionate tre risorse: 1) n. 1 *tutor* per Latino; 2) n. 1 *tutor* per Lingua francese; 3) n. 1 *tutor* per Pedagogia generale e sociale; per l'anno accademico 2025-2026, invece, sono state selezionate tre risorse: 1) n. 1 *tutor* per Latino; 2) n. 1 *tutor* per Lingua spagnola; 3) n. 1 *tutor* per Pedagogia generale e sociale.

Nei giorni 17-20 febbraio 2025 si è svolto l'Open Week di Dipartimento per le scuole secondarie di secondo grado di Foggia e provincia. D'intesa con la Direttrice e grazie alla preziosa collaborazione dei Referenti e dei docenti dei CdS triennali, sono stati organizzati n. 21 eventi, puntualmente elencati e schematicamente descritti in una apposita tabella. A differenza dell'a. a. 2023-2024 (in cui l'Open Week era stato organizzato nel mese di maggio, comportando così la mancata copertura del maggior numero dei laboratori proposti), nell'a. a. 2024-2025 tutti i laboratori progettati sono stati effettivamente realizzati, prevedendo la partecipazione di intere classi e/o di studenti autonomi. Complessivamente, hanno partecipato n. 302 studenti (a fronte dei 149 dello scorso anno). Tutti gli eventi sono stati peraltro particolarmente apprezzati, come emerge dai questionari di gradimento somministrati a conclusione di ciascuna attività. Ad esempio, il quesito "L'attività di orientamento è stata utile?" attesta risposte positive nel 98% dei casi (abbastanza, molto, moltissimo); anche la domanda "Il laboratorio/la lezione che hai seguito è stato/a utile per chiarirti le idee sulla tua scelta futura?" ha ottenuto l'81% di risposte affermative. Parallelamente, d'intesa con l'Area Orientamento

di Ateneo, si è provveduto a gestire richieste di orientamento personalizzate, segnalate, tramite apposito *Google Form*, dai docenti degli istituti di istruzione secondaria superiore, referenti per l'orientamento, proponendo risposte calibrate (laboratori, possibilità di seguire una lezione universitaria, presentazione offerta formativa e visita agli spazi, etc.). Numerosi sono stati gli incontri realizzati sia presso gli Istituti richiedenti, curati dalle *tutor* e dai docenti dei CdS interessati, sia presso il Dipartimento, accogliendo studenti in forma autonoma o classi organizzate, accompagnate dai docenti referenti. Nell'ambito delle iniziative legate al Placement, il Dipartimento di Studi Umanistici, in continuità con la seconda edizione del Talent Space Unifg, il 4 giugno 2025 ha organizzato il Talent Space for Department. L'evento, pensato per far incontrare gli enti e le aziende del territorio con i laureati e i laureandi di tutti i CdS del Dipartimento e per creare nuove sinergie tra gli enti stessi, in un'ottica di networking, ha visto la partecipazione di n. 31 aziende/enti/cooperative (rappresentative delle province di Foggia, BAT e Bari) e di n. 131 studenti e laureati del DISTUM. Nel corso dell'evento, tutti i partecipanti hanno avuto la possibilità di conoscere le diverse realtà attraverso una breve presentazione delle stesse e, successivamente, se interessati, di avere degli incontri individuali per consegnare il proprio *curriculum vitae* e realizzare colloqui conoscitivi o di selezione. Anche in questo caso è stato somministrato un questionario di gradimento sia alle aziende partecipanti sia agli studenti. I dati sono ancora in fase di elaborazione; tuttavia, da una prima lettura, risultano positivi (cfr. <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/talent-space-dep-2nd-edition>). Continua ad essere attivo il servizio *Peer Career Advising* (da ora in poi PCA), di cui beneficiano n. 159 studenti del Dipartimento iscritti nell'ultimo anno (dal 01.10.2024 ad oggi), e nello specifico: n. 65 di Scienze dell'Educazione e della Formazione; n. 48 di Scienze e tecniche psicologiche; n. 12 di Lettere; n. 5 di Lingue e Culture straniere; n. 7 di Patrimonio e Turismo culturale; n. 15 di Scienze della formazione primaria; n. 4 di Scienze pedagogiche e della progettazione educativa; n. 2 di Filologia, Letterature e Storia; n. 1 di Psicologia Scolastica. I PCA assegnati al DISTUM sono n. 5 e, nel corso dell'ultimo anno, hanno realizzato n. 256 consulenze (249 individuali e 7 di gruppo) e raggiunto n. 263 studenti. Ogni PCA ha una media consulenze pari al 32%. Anche quest'anno il Team di PCA del DISTUM è stato impegnato nella progettazione dei "Tesi Labs", laboratori espressamente volti a supportare gli studenti nel processo di progettazione e stesura dell'elaborato finale, attraverso una serie di suggerimenti e simulazioni. Nell'a. a. in corso sono state realizzate n. 3 edizioni (nei mesi di marzo, aprile e maggio), che hanno visto la partecipazione di ben n. 90 studenti, di cui il 79.3% è costituito da triennalisti in corso, circa il 6% da studenti magistrali in corso e il restante 15% da studenti fuori corso. I Corsi di Laurea di provenienza sono distribuiti piuttosto equamente dal 2% al 5% per ciascuno, ad eccezione di Scienze dell'Educazione e della Formazione e Scienze e tecniche psicologiche, che rappresentano, rispettivamente, il 15% e il 26% del totale. Il picco di iscrizioni si è registrato nell'edizione di marzo (con una percentuale del 60%). In linea con il DM n. 934 del 03.08.2022 – Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi all'"Orientamento attivo nella transizione scuola-università", nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola università", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – all'Università di Foggia, per l'a. a. 2024-2025, è stato assegnato un target iniziale di n. 5380 studenti. Per raccogliere manifestazioni d'interesse da parte delle scuole secondarie di secondo grado è stata predisposta una *mailing list* comprendente gli istituti di Foggia e provincia,

nonché gli istituti di provincia diversa, che hanno precedentemente partecipato ad attività promosse dall'Ateneo. A fronte di un target di n. 32 accordi da istituire con le scuole, sono stati firmati n. 46 accordi. Il numero dei percorsi attivati, con accordi di classi, è stato pari a n. 169. Tra i percorsi presenti nell'offerta formativa sono stati attivati: n. 45 percorsi "Educare alla scelta per il futuro. Competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo-professionale" + "Esplorare il contesto. Le opportunità post-diploma", per un totale di n. 1.586 studenti iscritti; n. 41 percorsi "Autoimprenditorialità e futuro del lavoro. Sviluppare occupabilità, conoscere il mondo del lavoro e saper valorizzare le conoscenze e competenze acquisite" + "Esplorare il contesto. Le opportunità post-diploma", per un totale di n. 1.379 studenti iscritti; n. 44 percorsi "Progettare il futuro con le STEM. Pensiero scientifico e sfide del futuro" + "Esplorare il contesto. Le opportunità post-diploma", per un totale di n. 1.460 studenti iscritti; n. 39 "Se impari a studiare, studi di meno: successo formativo e abilità di studio", per un totale di n. 1.184 studenti iscritti. Da settembre 2024 a maggio 2025 sono stati censiti circa n. 5.540 studenti, dei quali n. 4.950 hanno ricevuto l'attestato di frequenza. Su richiesta delle proff. Anna Grazia Lopez e Daniela Dato, Referenti rispettivamente dei CdS L-19 e LM-50/85, e in seguito alla promulgazione della Legge n. 55/2024 – Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali, presso il Dipartimento e in collaborazione con il Centro di Bilancio di competenze e orientamento alla carriera è stato istituito il servizio "Facciamo ordine" per gli studenti iscritti ai CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione* e *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*. L'Infopoint consente di: 1) acquisire informazioni sugli albi professionali degli educatori e dei pedagogisti (Legge n. 55/2024); 2) conoscere e mappare le realtà educative e formative che operano sul territorio; 3) avvalersi di consulenze personalizzate per l'accompagnamento alla carriera di educatore e pedagista. Gli orari di apertura dell'Infopoint sono i seguenti: martedì ore 15:00-17:00; mercoledì ore 9:30-12:30 (via Arpi n. 155, piano terra; cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/attivazione-sportello-facciamo-ordine-futurieducatori-e-pedagogisti>). Tutti i riferimenti utili in materia sono consultabili al relativo *link*, costantemente aggiornato: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento>.

In data 8 luglio 2025, alle ore 15:00, si è svolto un incontro di orientamento e di presentazione dei Corsi di Dottorato di ricerca del Dipartimento di *Studi Umanistici*, un evento pensato per far conoscere i Corsi di Dottorato attualmente attivi e finalizzato a fornire informazioni su bandi, borse di studio ed opportunità di ricerca (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/presentazione-corsi-di-dottorato-di-ricerca-del-distum>). Il 22 luglio 2025, invece, ha avuto luogo un incontro di Orientamento ai Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento (<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/eventi-e-iniziative/orientamento-lauree-magistrali-2025>). Il 26 settembre 2025, alle ore 15:30, in occasione della Giornata Europea delle Lingue, si è tenuta presentazione del Corso di Laurea in *Lingue e culture straniere* (L-11) rivolta alle matricole. Durante l'incontro, sotto il coordinamento dei docenti di lingua, alcuni studenti del terzo anno della Classe L-11 e della LM-38, hanno illustrato i servizi che il DISTUM mette a disposizione della comunità studentesca (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/giornata-europea-delle-lingue>). Quanto alla presentazione dell'offerta formativa 2025-2026, va infine segnalato il Welcome Matricole del Dipartimento di *Studi Umanistici*, svoltosi il 12.11.2025 a partire dalle ore 10.00 (Aula A, via Arpi n. 155) nell'ambito del Welcome Matricole Unifg. Nel corso dell'evento, pensato per accogliere i nuovi studenti iscritti a tutti i CdS Triennali e Magistrali, docenti,

tutor e consulenti alla carriera hanno illustrato i molteplici servizi gratuiti di orientamento e tutorato a disposizione della comunità studentesca. Tutti i partecipanti sono stati coinvolti in un laboratorio interattivo con il *serious game* “Kahoot” per conoscere, in forma ludica e divertente, le differenti finalità di ogni singolo servizio; al termine della mattinata, sono state organizzate delle visite guidate alla biblioteca, alle aree studio e ai diversi plessi del DISTUM. Grazie alla diffusione della notizia, tramite le pagine *web* e i canali *social* istituzionali, l’iniziativa ha raggiunto anche studenti della scuola secondaria superiore di II grado, che hanno preso parte alla giornata di benvenuto e potuto beneficiare del supporto dei *tutor* per discutere della futura scelta del CdS.

Ai fini dell’orientamento in ingresso, inoltre, si sono rivelati fortemente produttivi i *Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento* (da ora in poi PCTO; ex “Alternanza Scuola-Lavoro”), sviluppati già da alcuni anni coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra scuola, università e tessuto socio-economico del territorio. Al fine di diffondere una nuova modalità di apprendimento che, nell’avvicinare i giovani alla cultura del lavoro, possa consentire anche lo sviluppo di competenze trasversali specifiche, i PCTO rappresentano un’ottima occasione di orientamento universitario, volto a favorire una scelta più consapevole del percorso di studi da intraprendere dopo il diploma. Per tali attività un importante punto di riferimento resta la Delegata al Sistema formativo integrato e PCTO, prof.ssa Daniela Dato. Per l’a. a 2024-2025 sono state progettate per il DISTUM n. 14 diverse tipologie di percorsi, ampliando il numero di Corsi di Laurea e di docenti coinvolti: n. 16 sono le scuole che hanno partecipato, n. 72 le classi e n. 1362 gli studenti coinvolti. Come per gli anni precedenti, il prospetto delle attività svolte risulta pubblicato sulla apposita pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento/pcto-alternanza-scuola-lavoro>.

Qui di seguito si riporta il dettaglio dei percorsi attivati e delle relative candidature pervenute ed accettate: *Archeologia per la valorizzazione* (n. 9 candidature); *Tra Grand Tour e viaggio in Puglia: aspetti culturali, linguistici e turistico-imprenditoriali* (n. 3 candidature); *Web Mythology* (n. 12 candidature); *Raccontiamo il futuro. Chi siamo e chi vogliamo essere* (n. 4 candidature); *Indovina chi?* (n. 5 candidature); *Chiedimi se sono felice* (n. 5 candidature); *Orientarsi alla vita* (n. 7 candidature); *Educatore 0-6 anni* (n. 3 candidature); *Educatore per l’infanzia* (n. 1 candidatura); *Im-pari-amo le differenze* (n. 2 candidature); *La psicologia tra mente e cervello* (n. 4 candidature); *Fuori di testo! Lo spettacolo della letteratura* (n. 10 candidature). Quanto al Sistema formativo integrato, invece, si segnalano svariate azioni intraprese, legate anche alle attività di terza missione: 1) Festival delle Scienze Umane per il Futuro: Storia, Territorio, Educazione, promosso dall’IIS “Federico II” di Apricena (FG), in occasione del quale il Dipartimento è stato invitato ad organizzare cinque incontri rivolti prevalentemente agli studenti del biennio e del triennio della scuola. I laboratori sono stati progettati attorno al tema dell’impegno delle scienze umane per la divulgazione della ricerca, per la costruzione del futuro e per la promozione di percorsi di cittadinanza attiva. Gli incontri si sono svolti dal 19 al 27 maggio 2025 e si sono conclusi con un momento di restituzione collettivo. Il Festival ha visto, inoltre, il coinvolgimento dei seguenti professori: Daniela Dato, Barbara De Serio, Riccardo Di Cesare, Maria Luisa Marchi, Matteo Pellegrino, Severo Cardone e Carmen Petrucci, in rappresentanza delle diverse aree scientifiche del Dipartimento; 2) Partecipazione alla progettazione e redazione del Patto educativo della città di Foggia tuttora in corso. Il 3 aprile 2025 ha avuto luogo la prima Conferenza di servizio con gli enti del Terzo Settore nell’ambito della rete di progetti per il Patto educativo della città di Foggia (“Comunità Educante Rione Candelaro”, APS Sacro Cuore, Progetto “Rete” di Fondazione ENAC Puglia ETS, FoggiaLab dell’Odv L’Aquilone), finanziati da “Con i Bambini Impresa Sociale”

nell'ambito dell'avviso Comunità Educanti del 2022. Successivamente sono stati organizzati altri incontri. Grazie al Centro di Bilancio delle competenze e orientamento alla carriera, inoltre, sono stati proposti e finanziati numerosi altri progetti, finalizzati a promuovere azioni per un sistema formativo integrato efficace e generativo; la sinossi di tali progetti è consultabile alla pagina <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera/progetti>.

c) *Internazionalizzazione*

Assai significativo è lo spazio rivolto all'internazionalizzazione, che vede l'Ateneo impegnato nell'adozione di strategie di promozione del reclutamento di studenti stranieri, rispetto alle quali il Dipartimento si dimostra particolarmente sensibile: cfr., al riguardo, sia le "Linee attuative della pianificazione strategica di Ateneo per la promozione del reclutamento di studenti stranieri e per incentivare la mobilità internazionale, approvate nel SA del giorno 5.04.2017 e pubblicate al link [https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-](https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf)

06/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf, sia la seguente pagina web: <https://www.unifg.it/it/internazionale>). L'Ateneo rilascia ai laureati anche il *Diploma Supplement*, secondo le modalità consentite dal sistema "ESSE3" (cfr. il relativo link <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/certificati-e-diploma-supplement>).

Delle attività di internazionalizzazione promosse dal Dipartimento si occupano, nello specifico, i Delegati al *Programma Erasmus Plus e all'Internazionalizzazione*, proff. Roberto Goffredo e Maria Sardelli (cfr. la pagina web <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studiare-allesteri>). Nella consapevolezza che l'incremento delle esperienze di mobilità internazionale (in entrata e in uscita) assume una notevole influenza sul sistema di assicurazione della qualità della didattica, in virtù di un incremento di finanziamenti, che si ripercuote, peraltro, sull'organizzazione dei CdS, anche nella direzione di un maggior numero di azioni di orientamento, anche in questo importante settore della formazione e della didattica universitaria l'attività di tutorato viene regolarmente garantita sia nella modalità *on-line* sia in presenza: i Delegati, infatti, ricevono non solo nel loro studio ma anche, previo appuntamento, *on-line* (su *Skype* e sulla piattaforma *e-learning* di Ateneo), sia gli studenti stranieri sia gli studenti interessati al programma *Erasmus*, verso i quali si sta svolgendo una intensa attività di sensibilizzazione nei confronti dell'esperienza internazionale: a tale scopo, nel Dipartimento è stato istituito anche un *InfoPoint Erasmus*, unico in tutto l'Ateneo, dedicato a studenti *incoming* e *outgoing* (su cui vd. *infra*). Nella loro relazione (cfr. il verbale della CPDS del 23.06.2025), i Delegati hanno proposto una riflessione sulla *performance* del Dipartimento di Studi Umanistici, alla luce della valutazione qualitativa e, ove possibile, quantitativa dei risultati e degli obiettivi raggiunti in termini di mobilità in uscita e in entrata di docenti e studenti, organizzazione di iniziative e progetti di cooperazione interuniversitaria per attività di studio/ricerca/formazione e di istituzione/attivazione di CdS ovvero di insegnamenti in lingua straniera (cfr. L. 240/2010, art. 2, c. 2). La mobilità temporanea in uscita di studenti e docenti costituisce l'obiettivo di internazionalizzazione più tradizionale perseguito dall'Ateneo e dal Dipartimento. Quest'ultimo, infatti, riconosce da sempre l'importanza di rafforzare sia l'internazionalizzazione della formazione, promuovendo la mobilità degli studenti con programmi di scambio, la creazione di reti di partenariato o di consorzi con università straniere per la cooperazione didattica, l'attrattività dall'estero dei CdS e delle strutture/risorse/servizi, di cui esso stesso dispone, sia l'internazionalizzazione della ricerca, incentivando la partecipazione a bandi e a reti scientifiche internazionali. Da questo punto di vista,

con riferimento ad entrambi gli ambiti di intervento, l'a. a. 2024-2025 si è positivamente connotato come periodo di intensa attività e impegno.

1) Ai fini della Relazione Annuale 2025, sono stati presi in considerazione innanzitutto gli indicatori di internazionalizzazione iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero da studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso), iC10bis (introdotto a partire dal 2023 per ricomprendere anche gli studenti fuori corso), iC11, estrapolati dalle SMA dei CdS 2024 (anni di riferimento: 2022 e 2023). L'analisi degli indicatori di internazionalizzazione, elaborati a partire da dati quantitativi disponibili per il biennio 2022-2023, conferma la positiva ripresa della mobilità studentesca *outgoing* già rilevata nella Relazione 2024, con ricadute sulle *performance* di pressoché tutti i CdS del Dipartimento, come qui di seguito riportato.

- *Scienze dell'Educazione e della Formazione*: sebbene gli indicatori mostrino un andamento altalenante, con una lieve flessione dei valori di iC10 e iC10bis nel 2022 rispetto al picco raggiunto nel 2021, le percentuali di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari o fuori corso sul totale dei CFU conseguiti restano al di sopra delle medie di area geografica e nazionali. Significativa appare la crescita dell'indicatore iC11, che nel 2022 ha raggiunto il 70% rispetto al 10,970% del 2021.

- *Patrimonio e Turismo Culturale*: dopo anni senza mobilità studentesca, il Corso ha visto nel 2022 i suoi primi, incoraggianti risultati con valori iC10 pari a 15% e iC10bis a 17,5%; un avvio che colloca il Corso medesimo sopra le medie di riferimento e lascia intravedere margini di consolidamento.

- *Filologia, Letteratura e Storia*: il CdS si distingue per un netto salto di qualità; nel 2022 gli indicatori iC10 e iC10bis per LM-14 e LM-15 si attestano su valori superiori al 60%, posizionando il Corso ben al di sopra delle medie nazionali e di area geografica. Anche l'iC11 per LM-14 nel 2023 mostra un risultato rilevante, con valori oltre il 100%.

- *Lettere*: nel 2022 i valori iC10 e iC10bis hanno raggiunto rispettivamente circa 28%, evidenziando un percorso di crescita rispetto ai dati nulli dei primi anni.

- *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*: mostra ottime *performance* per iC10 e iC10bis, con valori oltre il 40% nelle due lauree magistrali; mentre si osserva un calo dell'indicatore iC11 per LM85.

- *Lingue e Culture straniere*: si conferma tra i CdS frequentati da studenti più proiettati verso la mobilità *outgoing*, con valori che nel 2022 sfiorano o superano il 70% per entrambi gli indicatori di mobilità, segnando un deciso consolidamento della vocazione internazionale del corso.

- *Scienze e tecniche psicologiche*: si rileva un deciso miglioramento della *performance*, poiché in un solo anno gli indicatori di internazionalizzazione sono passati da valori simbolici a oltre il 25%, dimostrando un avvio promettente. Infine, i CdS di più recente attivazione, come *Scienze della Formazione Primaria*, *Psicologia Scolastica* e *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* non presentano ancora dati significativi, come è comprensibile in relazione alla fase iniziale di avvio dei Corsi medesimi.

Le tendenze restituite dagli indicatori delle SMA 2024 sono confermate dai dati disponibili per l'a. a. 2024-2025. In questo caso, la valutazione tiene conto del numero effettivo degli studenti in mobilità in uscita per l'a. a. 2024/2025 (dato fornito dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo). La relazione dei Delegati è corredata di grafici, che illustrano le "partenze", mediante 1) il dato aggregato relativo al numero totale degli studenti dell'Università di Foggia che hanno trascorso un periodo di studio all'estero durante gli anni accademici 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025, con il dato previsionale relativo all'a. a. 2025-2026; 2) il dato, ripartito per Dipartimenti e

inerente agli anni accademici 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025, con il dato previsionale relativo all'a. a. 2025-2026; 3) il dato disaggregato per singoli CdS afferenti al Dipartimento di Studi Umanistici e relativo agli anni accademici 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025: se confrontati con le tendenze restituite dagli indicatori di internazionalizzazione relativi all'a. a. 2022-2023, riportati nelle SMA dei CdS 2024, i dati relativi al numero effettivo di studenti del DISTUM che hanno aderito al programma Erasmus+ nel corso dell'a. a. 2024-2025, confermano senza dubbio una crescita d'interesse verso la mobilità in uscita, pur segnalando alcune significative battute di arresto, che necessitano di essere valutate con attenzione. A fronte dei n. 62 studenti in mobilità registrati nell'a. a. 2022-2023, n. 64 studenti hanno preso parte al programma Erasmus+ nel corso dell'a. a. 2023-2024 e n. 81 studenti sono partiti tra il primo e il secondo semestre dell'a. a. 2024-2025. Per quanto riguarda l'a. a. 2025-2026, i dati previsionali indicano la partenza di n. 92 studenti, distribuiti tra la mobilità relativa al primo semestre e quella annuale. I dati disaggregati per ciascun CdS offrono ulteriori spunti di riflessione. Si osservano infatti: 1) un'importante conferma del trend positivo, tra 2023-2024 e 2024-2025, del CdLM in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* (da n. 2 a n. 13 studenti in uscita) e del CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* (da n. 14 a n. 29 studenti in uscita), che si propongono come CdS 'trainanti' per quanto attiene la mobilità Erasmus in uscita; 2) una incoraggiante ripresa del CdS in *Lingue e Culture straniere*, del CdS in *Lettere* e del CdLM in *Filologia, Letterature e Storia*, dopo la lieve flessione registrata nel corso dell'a. a. 2023-2024 (rispettivamente, da n. 11 a n. 19 studenti in uscita; da n. 1 a n. 2 studenti in uscita; da n. 1 a n. 2 studenti in uscita); 3) una tenuta senza crescita del CdLM a Ciclo Unico in *Scienze della Formazione Primaria* (n. 2 studenti in uscita nell'a. a. 2023-2024 e nell'a. a. 2024-2025); 4) uno stato di persistente difficoltà dei CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione* e *Patrimonio e Turismo culturale* e del CdLM in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*.

Per quanto concerne la mobilità studentesca in entrata, invece, i Delegati hanno preso in esame in primo luogo l'indicatore di internazionalizzazione iC12, estrapolato dalle SMA dei CdS 2024 (anni di riferimento 2022 e 2023). Come è noto, l'indicatore è rappresentativo della percentuale di studenti iscritti al primo anno dei Corsi di Laurea Triennale e Magistrale del Dipartimento che abbiano conseguito il precedente titolo di studio all'estero, e rappresenta un parametro importante per valutare la capacità attrattiva internazionale dei CdS del Dipartimento, come qui di seguito riportato.

- *Scienze dell'educazione e della formazione*: dopo un picco iniziale nel 2019, con un valore pari a 10,7%, i dati successivi mostrano una sostanziale stabilizzazione su livelli bassissimi, con valori che oscillano tra l'1,9% e il 5,1%. Ciò suggerisce un'attrattività estera marginale e legata forse a casi isolati, senza che si configuri un trend strutturato di interesse da parte di studenti provenienti da altri paesi.

- *Patrimonio e Turismo culturale*: evidenzia un picco anomalo nel 2021, con un iC12 pari a 58,8%, verosimilmente determinato dalla presenza di un singolo studente con titolo estero in una coorte di dimensioni ridotte. Negli altri anni, l'indicatore torna a zero, a conferma della mancanza di un reale flusso di studenti stranieri.

- *Filologia, Letteratura e Storia*: l'indicatore iC12 è costantemente pari a zero, sia per LM-14 sia per LM-15, lungo tutto il periodo considerato.

- *Lettere*: anche questo CdS si caratterizza per un'attrattività pressoché nulla, con l'unica eccezione rappresentata da un valore pari a 6,3% nel 2020, che potrebbe essere spiegato dall'iscrizione di un singolo studente. Negli anni successivi i valori tornano a zero.

- *Scienze della Formazione Primaria*: attivato nel 2022, il CdS presenta indicatori fermi a zero nei primi anni di attivazione. Si tratta di un dato non sorprendente, che evidenzia tuttavia la necessità di sviluppare una strategia mirata, per attrarre studenti con titolo estero anche per questo corso.

- *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*: LM-50 ha mostrato un valore significativo nel 2019 (33,3%), seguito da valori nulli negli anni successivi; mentre LM-85 non ha mai registrato studenti con titolo estero: ciò indica un potenziale attrattivo isolato, che non si è trasformato in una tendenza stabile.

- *Lingue e Culture straniere*: tale CdS rappresenta l'eccezione più significativa; l'indicatore iC12 mostra infatti un andamento in crescita e una certa stabilità, passando da 5,6‰ nel 2020 a oltre 20‰ nel 2022 e 2023: ciò evidenzia una capacità effettiva del CdS di attrarre studenti con titolo estero, coerente con la vocazione internazionale del percorso.

- *Scienze e tecniche psicologiche*: si rileva un primo dato positivo nel 2021 (4,5‰), ma un calo negli anni successivi (2,2‰ nel 2022 e 0‰ nel 2023), a testimonianza di un'attrattività che tuttavia non ha trovato continuità.

- *Lingue e culture per la comunicazione internazionale*: attivo dal 2023, tale CdS non ha ancora registrato iscrizioni di studenti con titolo estero, dato fisiologico nella fase di avvio del corso. Nel complesso, l'analisi dell'indicatore iC12 restituisce un quadro piuttosto debole in termini di attrazione internazionale del Dipartimento, fatta eccezione per i CdS di area linguistica, che mostrano una maggiore capacità di richiamo.

Nella maggior parte dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale, infatti, l'iC12 è prossimo allo zero o registra picchi isolati, non riconducibili a dinamiche strutturate. Questa situazione suggerisce la necessità di azioni mirate, per incrementare la visibilità internazionale dei CdS, sviluppare accordi di doppio titolo e binazionali e rafforzare la presenza su piattaforme di orientamento internazionale. Alla data del 23.06.2025, infatti, risultano iscritti ai CdS del DISTUM soltanto n. 18 studenti stranieri, provenienti da Albania, Burundi, Camerun, Colombia, Madagascar, Marocco, Romania, Russia, USA, Tunisia e Ucraina. A tal proposito, vale la pena ricordare che l'incremento della percentuale di studenti stranieri in mobilità non temporanea (dunque non studenti *Erasmus incoming*, ma studenti stranieri iscritti in paesi diversi dal proprio) è un obiettivo ormai largamente condiviso da tutte le università europee; tale percentuale, infatti, concorre non solo alla qualifica degli Atenei e dei Dipartimenti beneficiari ai fini della redistribuzione delle risorse ministeriali, ma anche alla costruzione dei *ranking* internazionali e, di conseguenza, alla crescita della *reputation race*. Per quanto attiene alla mobilità studentesca *Erasmus* in entrata, inoltre, grafici specifici illustrano gli "arrivi", riportando sia il dato aggregato relativo al numero totale degli studenti stranieri, che hanno scelto di trascorrere un periodo di studio e di formazione presso l'Università di Foggia durante gli a. a. 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025, sia il precedente dato aggregato e ripartito per Dipartimenti: l'attrattività del DISTUM è in evidente crescita, al confronto con le tendenze di contrazione registrate in tutti gli altri Dipartimenti di Ateneo. I grafici includono i dati presunti per l'a. a. 2025-2026.

In seno al programma *Erasmus+ 2021-2027*, si annoverano i *Blended Intensive Programmes* (= BIP), programmi intensivi di formazione, sviluppati da gruppi di istituti di istruzione superiore con approcci pedagogici innovativi, che prevedono brevi periodi di attività in presenza combinata con attività di apprendimento e di cooperazione *online*. I BIP si rivolgono a gruppi congiunti di studenti, docenti e staff amministrativo, provenienti da diversi Paesi. Nel corso dell'a. a. 2024-2025, i seguenti

progetti BIP sono stati coordinati da docenti del Dipartimento di Studi Umanistici: 1) *Digital Learning Technologies, Digital Humanities and Cultural Technologies*; Ente promotore: Università degli Studi di Foggia; Responsabile scientifico: prof.ssa Giusy Toto; Enti partners: NOVA University of Lisbon, Lucian Blaga University of Sibiu (ULBS); Periodo: 30 maggio - 19 luglio 2025; Partecipanti: n. 9. Ad oggi, risultano attivi n. 254 accordi *Erasmus* in n. 22 paesi, distribuiti come segue: 1) per numero di università straniere coinvolte; 2) per ambiti di studio (si ripropongono le denominazioni così come sono riportate nel file fornito dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo). Si precisa che nella voce *Education* rientrano i seguenti sottogruppi: *Teacher training without subject specialisation* (1); *Education Teacher Training* (1); *Teacher training with subject specialization* (3); *Teacher Training & Education* (1); *Teacher Training (Primary School)* (1); *Teacher Training and Education Sciences* (1); *Training for pre-school teachers* (3). Per i dettagli si rinvia all'elenco completo degli accordi *Erasmus* del DISTUM.

Nel corso dell'a. a. 2024-2025, è stata altresì avviata e conclusa una procedura di selezione pubblica volta al reclutamento di *Visiting Professor* di elevata qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane, per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso i Dipartimenti dell'Università di Foggia. Il Dipartimento ha ospitato n. 3 *Visiting Professor* (Universidad Complutense de Madrid, Spagna; Universidad de Santiago de Compostela, Spagna; Università di Stettino, Polonia). Si registrano, inoltre, n. 12 docenti vincitori di borse di *Mobilità internazionale Erasmus incoming per insegnamento o formazione riservata al personale docente* e svolta presso il DISTUM; per l'a. a. 2024-2025, infine, n. 8 sono i docenti del Dipartimento risultati vincitori di borse di mobilità finanziate nell'ambito del Programma *Erasmus+*, *Azione Chiave 1, Mobilità dello Staff per l'insegnamento e formazione*.

2) Per quanto attiene all'internazionalizzazione della ricerca, invece, a partire dell'a. a. 2024-2025 è stata reintrodotta la Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD), corredata da annotazioni e documentazione di supporto: ad essa si rimanda, pertanto, per tutte le informazioni inerenti a questo ambito.

3) Nel corso dell'a. a. 2024-2025, inoltre, mediante la preziosa collaborazione dell'Associazione Erasmus Student Network di Foggia, il coinvolgimento dell'InfoPoint Erasmus del DISTUM e la partecipazione attiva di studenti, che avessero già beneficiato della borsa per la mobilità internazionale a fini di studio, sono state intraprese le seguenti azioni ed iniziative di sensibilizzazione e supporto alla mobilità in uscita: 1) Giornata di Orientamento DISTUM per la Mobilità Erasmus Outgoing (31 ottobre 2024), organizzata in collaborazione con la responsabile dell'area Outgoing dell'Ufficio Relazioni Internazionali, la dott.ssa M. Ciavarella. All'incontro hanno partecipato i Delegati al Programma Erasmus del DISTUM e i *tutor* dell'InfoPoint Erasmus; 2) Giornata di Orientamento DISTUM per la Mobilità Erasmus Outgoing (10 marzo 2025), organizzata in collaborazione con la responsabile dell'area Outgoing dell'Ufficio Relazioni Internazionali, la dott.ssa M. Ciavarella. All'incontro hanno partecipato i Delegati al Programma Erasmus del DISTUM e i Buddy e i *tutor* dell'InfoPoint Erasmus.

L'analisi dei dati relativi agli studenti iscritti ai diversi CdS del DISTUM partiti per l'Erasmus tra l'a. a. 2021-2022 e il 2024-2025 mette in luce alcune tendenze interessanti, ma anche evidenti criticità che meritano attenzione. La mobilità internazionale rappresenta un'opportunità strategica per la formazione degli studenti e per il prestigio accademico, pertanto è fondamentale comprendere come migliorare la partecipazione e ridurre le disuguaglianze tra i diversi CdS. Si osserva come alcuni di

essi abbiano saputo cogliere in maniera più incisiva le opportunità offerte dai programmi Erasmus, mentre altri mostrano numeri decisamente modesti o andamenti irregolari. Il CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* emerge come un esempio virtuoso, con un incremento costante delle partenze, raggiungendo quasi trenta studenti nell'ultimo anno. Allo stesso modo, il CdS in *Lingue e Culture straniere* conferma un interesse sostenuto, pur con qualche oscillazione, probabilmente legata alla disponibilità delle sedi partner. Al contrario, CdS come *Lettere, Patrimonio e Turismo culturale* e *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa* registrano numeri esigui e privi di un *trend* positivo. Particolarmente preoccupante appare il caso del CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione*, che dopo un picco iniziale di n. 30 studenti, ha visto un drastico calo della partecipazione. La prima criticità di rilievo è dunque rappresentata da un evidente squilibrio tra i CdS: alcuni riescono a far partire un numero consistente di studenti, mentre altri restano praticamente esclusi da queste esperienze. Si rileva inoltre una forte discontinuità temporale: i dati evidenziano andamenti altalenanti, che suggeriscono la necessità di una strategia programmatica stabile. In certi casi, come per le aree umanistiche tradizionali, la scarsa partecipazione potrebbe essere legata alla percezione di una minore utilità della mobilità per il proprio percorso di studi. Infine, la riduzione drastica della partecipazione in CdS in precedenza attivi, come quello in *Scienze dell'educazione e della formazione*, lascia intuire la presenza di barriere nuove o finora trascurate. Per invertire queste tendenze, è auspicabile adottare un piano articolato. Sul piano strategico, sarebbe opportuno realizzare campagne mirate di promozione della mobilità, specificamente indirizzate ai CdS meno rappresentati, valorizzando testimonianze e casi di successo. Occorre inoltre garantire la massima trasparenza e semplicità nel riconoscimento dei CFU all'estero, elemento che spesso scoraggia gli studenti. La diversificazione delle sedi partner, con l'attivazione di nuovi accordi calibrati sui bisogni dei CdS più deboli, può rappresentare una leva decisiva. Sul piano operativo, invece, lo sportello InfoPoint Erasmus di Dipartimento potrebbe organizzare iniziative di orientamento specificamente rivolte agli studenti dei Corsi con minore mobilità, garantendo un accompagnamento personalizzato nella preparazione della candidatura. Sarebbe inoltre utile organizzare *workshop* volti a evidenziare le *soft skills* che l'esperienza Erasmus contribuisce a sviluppare, al fine di motivare gli studenti più esitanti. Infine, dopo la campagna svoltasi nel 2023 con la somministrazione del questionario *Conosci il programma Erasmus?*, appare indispensabile avviare una nuova campagna di monitoraggio sistematico delle cause di rinuncia o mancata candidatura, così da individuare con precisione gli ostacoli ed agire di conseguenza.

Nel corso dell'a. a. 2024-2025 sono state intraprese azioni ed iniziative di accoglienza e orientamento a supporto degli studenti stranieri *incoming*, con la preziosa collaborazione dell'Associazione Erasmus Student Network di Foggia ed il coinvolgimento dell'InfoPoint Erasmus del DISTUM: - *Erasmus Welcome Day* (DISTUM, 15 ottobre 2024), in collaborazione con Erasmus Student Network ASE Foggia, associazione di riferimento per gli studenti stranieri in Erasmus a Foggia grazie all'organizzazione di molteplici attività, che rendono la permanenza in città più coinvolgente e *Student-friendly*: l'iniziativa, concepita per dare il benvenuto agli studenti stranieri in mobilità presso il DISTUM durante il I semestre dell'a. a. 2024-2025, ha fatto seguito al *Welcome Day* di Ateneo organizzato il giorno 8 ottobre 2024 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Giurisprudenza (Largo Giovanni Paolo II n. 1, Foggia); - *Erasmus Welcome Day* (DISTUM, 10 marzo 2025), in collaborazione con Erasmus Student Network ASE Foggia: l'iniziativa, concepita per dare il benvenuto agli studenti stranieri in mobilità presso il DISTUM durante il II semestre dell'a. a. 2024-2025, ha fatto seguito al

Welcome Day di Ateneo, svoltosi il 24 febbraio 2025 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Economia, Management e Territorio. All'incontro hanno partecipato i Delegati al *Programma Erasmus* del DISTUM e i *Buddy* e i *tutor* dell'InfoPoint Erasmus; - Introduzione del *Tutor Buddy*, nella misura di due unità per Dipartimento: figura-chiave per l'accompagnamento degli studenti internazionali ed Erasmus nel loro percorso accademico e culturale presso il nostro Ateneo, il *Buddy* svolge il ruolo di *tutor* amministrativo internazionale, che offre un supporto pratico e umano, aiutando gli studenti ad orientarsi nella burocrazia locale, a superare le barriere linguistiche e culturali e ad integrarsi nella vita universitaria. Le due *Tutor Buddy* del DISTUM hanno prestato servizio presso l'InfoPoint Erasmus da ottobre 2024 a maggio 2025; - Partecipazione alla Giornata Europea delle Lingue 2024, svoltasi nella città di Troia (FG), presso la sede dell'associazione ACIF Ensemble, il 28 settembre 2024; - Organizzazione, con cadenza periodica, di aperitivi/scambi linguistici tra studenti Erasmus e studenti locali presso la sede dell'InfoPoint Erasmus; - Programmazione per l'a. a. 2025-2026 di attività culturali rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata e agli studenti del DISTUM, per favorire l'integrazione degli studenti stranieri nella comunità accademica e la frequentazione degli spazi del Dipartimento stesso; promuovere gli scambi linguistici e culturali tra gli studenti Erasmus *incoming* e la comunità studentesca del DISTUM; stimolare gli studenti Erasmus *incoming* durante il loro percorso di apprendimento della lingua italiana.

Nel complesso, non si rilevano criticità significative relativamente alla mobilità Erasmus in entrata. Permane, tuttavia, una certa difficoltà nella comunicazione tra i docenti e gli studenti Erasmus *incoming*, soprattutto a causa della scarsa, e talora assente, competenza linguistica in italiano da parte di questi ultimi. In tal senso, sarebbe auspicabile potenziare le attività di scambio linguistico, anche attraverso un più sistematico coinvolgimento dei *tutor* dell'InfoPoint Erasmus. D'altra parte, l'aumento progressivo del numero di studenti Erasmus in ingresso ha generato una certa insofferenza tra i docenti del DISTUM. Pertanto, al fine di agevolare l'attività che essi sono chiamati a svolgere, e ad integrazione delle Linee guida già approvate dal CdD per l'a. a. 2024-2025, i Delegati propongono l'inserimento di ulteriori indicazioni, volte a chiarire il ruolo operativo dei Delegati in relazione alla gestione delle mobilità *incoming*.

d) *Formazione e didattica universitaria in favore degli studenti con disabilità, bisogni educativi speciali (BES) e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)*

Numerose e varie sono state le azioni promosse nell'importante settore della formazione e della didattica universitaria in favore degli studenti con Disabilità, Bisogni educativi speciali (d'ora in poi BES) e Disturbi specifici dell'apprendimento (d'ora in poi DSA) nel corso dell'a. a. 2024-2025, che ha registrato l'iscrizione al DISTUM di n. 223 studenti con disabilità e DSA, corrispondenti al 55,1% degli studenti dell'Ateneo. Escludendo da tale rilevazione gli studenti in carico al Centro di Formazione per la Docenza (TFA e formazione iniziale insegnanti), si registrano in tutto n. 137 studenti con disabilità/DSA, che corrispondono al 43,22% degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea/Dottorato di ricerca dei vari Dipartimenti e al 33,91% degli iscritti all'Università di Foggia (inclusi i corsisti del TFA e della Formazione iniziale docenti; per ulteriori dettagli sulla ripartizione a livello di CdS si veda il verbale della riunione della CPDS del giorno 27.11.2025). Nel corso dell'ultimo anno, inoltre, la Delegata Dipartimentale ai *Servizi agli studenti con disabilità e DSA*, prof.ssa Chiara Valeria Marinelli, ha ricevuto la Delega Rettorale per la linea d'azione DSA e Disturbi del neurosviluppo dell'Ateneo di Foggia: ella, pertanto, ha fatto sì che, congiuntamente alla Delegata alle Politiche di genere e di inclusione e alla Commissione disabilità dell'Ateneo, prof.ssa Annamaria

Petito, fossero riconosciuti agli studenti con BES le medesime tutele degli studenti con DSA previste dalla Legge 170/2020. In data 12.06.2025 il Senato Accademico, con delibera n. 149/2025, ha approvato l'applicazione delle misure individualizzate per studenti con BES – Bisogni Educativi Speciali, nell'ambito delle Linee guida CNUDD, al fine di garantire la massima equità ed inclusione e la promozione di metodologie didattiche innovative e individualizzate e di riconoscere le misure individualizzate previste dalla L.170/2010 anche a studenti con Disturbi psichiatrici diagnosticati (ad es., Disturbi d'Ansia e dell'Umore, Disturbi Psicotici e Dissociativi, Disturbi Alimentari, altri disturbi di rilevanza psichiatrica) e altri disturbi del neurosviluppo non ascrivibili alla L.170/2010 o alle L.104/1992 (ad es., Funzionamento Intellettivo Limite [FIL], Disturbi della Comunicazione, Disturbi dello Spettro Autistico, Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività [ADHD], Disturbi del Movimento, etc.), con diagnosi redatta in base alla normativa nazionale e regionale di riferimento e secondo le più accreditate Linee Guida adottate a livello nazionale e internazionale, preferibilmente da un'equipe multidisciplinare. Tale delibera rappresenta un'ottima opportunità per gli studenti che rientrano alla vasta categoria di studenti BES ed accoglie le più recenti indicazioni fornite dalla CNUDD.

Queste, nel dettaglio, le numerose e varie azioni promosse nel settore: 1. valutazione delle abilità di lettura, scrittura e calcolo e di attenzione e memoria di n. 36 studenti del DISTUM con sospetto disturbo di apprendimento o certificazione di DSA non più in corso di validità, valutazione che ha consentito un aggiornamento della certificazione o una rilevazione di DSA. Inoltre, grazie alle risorse derivate dal progetto PROBEN è stato possibile assumere un clinico per gli aggiornamenti diagnostici. Va precisato altresì che l'incremento di certificazioni in corso di validità a studenti con DSA, ottenuto grazie al servizio di aggiornamento diagnostico che il Centro VIDA (Valutazione e Intervento per i Disturbi di Apprendimento) sta fornendo gratuitamente nel corso degli ultimi anni, ha consentito di raddoppiare il budget destinato agli studenti con disabilità e DSA assegnato all'Università di Foggia nell'ultimo anno; 2. valutazioni neuropsicologiche, che hanno consentito di fornire agli studenti indicazioni individualizzate ed aggiornate sulla natura delle difficoltà presentate e sulle strategie più efficaci per favorire il successo accademico; 3. svolgimento, nel secondo semestre, del corso "PROmozione del Successo Accademico" da parte di studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (= PRO-SA DSA) come attività a scelta (8 cfu), onde accrescere la riuscita e la persistenza accademica a favore di studenti con Disturbi di Apprendimento, mediante il potenziamento delle abilità strategiche di studio. È stato utilizzato il modello di valutazione e intervento sulle abilità di studio in ambito universitario (Cornoldi 2007; De Beni 2005), intervenendo su motivazione, organizzazione e pianificazione del compito, comprensione del testo, elaborazione, approfondimento e memorizzazione, ripasso e strategie di preparazione ad una prova di verifica, gestione dell'ansia connessa al comportamento di studio. Il corso, della durata di 36 ore, è stato svolto da docenti, dottorandi e assegnisti del Dipartimento di Studi Umanistici ed organizzato con lezioni frontali, esercitazioni pratiche guidate e attività laboratoriali, e ha previsto un'impostazione metacognitiva, rendendo lo studente consapevole delle proprie motivazioni e strategie, punti di debolezza e forza del proprio modo di studiare e come questi ultimi possano essere resi più funzionali in relazione ai propri obiettivi universitari. Prima e dopo il corso di potenziamento, per verificare l'efficacia del percorso, è stata effettuata una valutazione con strumenti standardizzati, volti ad individuare aspetti motivazionali e strategici connessi allo studio e prove per rilevare la prestazione oggettiva di studio. Alla seconda edizione del corso hanno partecipato 16 studenti con

disturbi di apprendimento, dando prova di significativi miglioramenti nelle abilità di studio nel corso della valutazione post-formazione rispetto alla verifica di partenza; 4. conseguimento del premio Innovation for Neurodivergence Award (n. 1 premio di 15mila euro erogato in seguito alla call nazionale dalle fondazioni Intelligence ++ e Imprendi) per le iniziative realizzate dal Cognitive and Affective Neuroscience Lab nell'ambito del progetto VIDA presso il DISTUM; 5. corso di formazione sulle difficoltà di apprendimento per i *tutor* alla pari dell'Ateneo di Foggia; 6. supervisione e sportello d'ascolto per *tutor* alla pari, ai quali sono state fornite anche indicazioni individualizzate sulla strategia più efficace da adottare in base alla difficoltà manifestate dagli studenti *tutee*; 7. adozione di nuove procedure e modulistica per la richiesta di misure individualizzate per la frequenza delle lezioni e per lo svolgimento degli esami di profitto per studenti con disabilità e DSA: tali procedure sono state rese note agli studenti interessati e ai docenti dei CdS afferenti al Dipartimento e pubblicate sulla pagina *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/studenti-con-disabilita-e-dsa>); inoltre, è stato organizzato un incontro con gli studenti interessati e le loro famiglie, per spiegare l'uso delle nuove procedure; 8. tutorato specialistico per studenti con disabilità e DSA a cura della prof.ssa Marinelli nell'ambito del progetto VIDA ("Valutazione e Intervento nei Disturbi di Apprendimento"); 9. reclutamento tramite il progetto PROBEN di un pedagogo per la realizzazione di percorsi individualizzati di potenziamento del metodo di studio e delle abilità deficitarie in studenti con disabilità e DSA; 10. richiesta di proroga dei termini per la realizzazione dei Corsi LIS, interpreti LIS e *tutor* specialistici, finanziati dalla regione Puglia. Nell'a.a. 2024-2025, infatti, sono partiti i primi Corsi per studenti e personale tecnico amministrativo; tuttavia, data la grande richiesta e la difficoltà a erogare troppi corsi in parallelo a causa dello scarso numero di docenti per Corsi LIS, sarà necessario proseguire le attività anche nel prossimo anno accademico; 11. svolgimento di riunioni periodiche del Comitato paritetico di gestione con l'Ente Nazionale Sordi; 12. organizzazione del Convegno "Sordità e ipoacusia", svoltosi presso il DISTUM il 03.12.2024 e destinato a studenti e personale docente e tecnico-amministrativo e bibliotecario, che ha visto la partecipazione di prestigiosi relatori; 13. nel corso di quest'anno accademico, il Dipartimento ha beneficiato delle iniziative realizzate nell'ambito del progetto "Rotte Variabili. Servizi Inclusivi per Studenti Universitari" finanziato da A.D.I.S.U. Puglia e promosso per la seconda edizione consecutiva dalla Cooperativa Sociale "L'integrazione". Si tratta di un piano integrato di servizi sperimentali e innovativi rivolti a tutti gli studenti universitari, con particolare riferimento a quelli con disabilità, al fine primario di rendere loro accessibile il diritto alla partecipazione ad attività culturali, sportive ed artistiche nella piena salvaguardia del principio di autonomia e libertà di scelta. Il progetto prevede il coinvolgimento di specifiche figure professionali, quali psicologi, pedagogisti e OSS, per assicurare specialistici servizi alla persona. Molte di queste figure sono ospitate nell'aula VIDA del DISTUM; in particolare, l'OSS è disponibile tutte le mattine per facilitare gli spostamenti e l'utilizzo dei servizi igienici degli studenti con Disabilità del Dipartimento. Inoltre, è stata garantita la possibilità di partecipare ad attività sportive, corsi di teatro, laboratori per la creazione e pianificazione di piani di accessibilità all'interno dei musei, vacanze in autonomia e altro; 13. svolgimento di incontri informativi con gli studenti con disabilità e DSA del DISTUM per presentare le iniziative e i servizi erogati; 14. istituzione di uno sportello di ricevimento per studenti con disabilità e i relativi familiari di studenti iscritti ovvero in procinto di iscriversi ai CdS afferenti al DISTUM: nel corso degli ultimi mesi, diverse famiglie hanno richiesto "rassicurazioni" sui servizi offerti dal Dipartimento agli studenti con disabilità, prima di "orientare" la loro scelta verso uno dei

CdS del Dipartimento stesso; 15. intermediazione con i docenti per questioni inerenti alla didattica; 16. consulenza a personale docente e *tutor*; 17. divulgazione presso il Consiglio di Dipartimento del numero di studenti con disabilità e DSA, dei servizi erogati, delle procedure adottate e delle modalità di reperimento di materiale utile alla preparazione di lezioni accessibili: tali informazioni sono state fornite anche nel Collegio dei Coordinatori dei CdS, perché se ne desse comunicazione anche nei relativi GAQ allargati informando anche i docenti a contratto; 18. partecipazione a GAQ allargati di numerosi CdS per fornire informazioni sulle procedure per la richiesta di trattamento individualizzato e sulla legittimità delle richieste pervenute; 19. intervento di messa in sicurezza delle scale site in via Arpi per prevenire il rischio di scivolamento mediante l'applicazione di adesivi antiscivolo; 20. partecipazione alle riunioni CNUDD ("Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità"). A tal proposito, mette conto segnalare che la Delegata è stata nominata membro del tavolo di lavoro per il triennio 2025-2027 in seno alla CNUDD su "Formazione Docenti per una Didattica Inclusiva". Sulla significativa presenza del servizio di tutorato "alla pari" per studenti diversamente abili e con DSA sono consultabili i *link* di Ateneo (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa/tutorato>) e di Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>), oltre che la Carta dei Servizi a favore di studenti con disabilità, art. 5, pubblicata sulla pagina *web* <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2021-06/carta-servizi-disabilita.pdf>. Per tale servizio viene annualmente emanato un bando di selezione (per l'a.a. 2025-2026, cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/bandi-studenti/tutorato-alla-pari-favore-di-studenti-con-disabilita-e-dsa>). Per tutti i servizi e le risorse disponibili per il supporto allo studio nel settore in questione (tra cui, ad es., il "Libro parlato") si consulti, inoltre, la seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/studenti-con-disabilita-e-dsa>). L'*iter* procedurale per studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (con relativa modulistica e specifiche linee guida) è puntualmente descritto, per le esigenze dei docenti del Dipartimento, alla seguente pagina *web*: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi/studenti-con-disabilita-dsa-e-bes>).

Criticità evidenziate

- a) nessuna;
- b) nessuna;
- c) nessuna;
- d) nessuna.

Proposte di miglioramento

- a) nessuna;
- b) nessuna;
- c) nessuna;
- d) nessuna.

2. Emergono criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento gestisce in modo adeguato le azioni e i processi di assicurazione della qualità della didattica avviati dai CdS ad esso afferenti, intervenendo e discutendo di eventuali criticità in modo

collegiale, nell'ambito delle sedute del CdD. A tale scopo, è stato istituito, il Collegio dei Coordinatori dei rispettivi CdS (vd. *supra*, punto 1, a), particolarmente apprezzato dal PQA come buona pratica volta a coordinare e a monitorare l'attuazione dei processi (cfr. Monitoraggio Relazioni Annuali CPDS 2024, p. 4) e che si riunisce periodicamente anche alla presenza della Presidente della CPDS. Risulta dunque posto in atto un *feedback* circolare e "virtuoso" tra il Dipartimento e i GAQ nella gestione dei processi e di eventuali criticità e proposte di miglioramento. Il Dipartimento ha colto il suggerimento avanzato dalla CPDS nella Relazione Annuale 2023, in cui si consigliava di curare maggiormente la pubblicazione dei resoconti e dei verbali delle riunioni dei vari organi del Dipartimento sul sito *web* dello stesso. Risulta ormai posto a regime un processo di pubblicazione delle informazioni: attraverso la costante supervisione della CPDS, infatti, viene volta a volta inserita sulla pagina *web* del Dipartimento la documentazione relativa all'assicurazione della qualità della didattica dello stesso in tempi più brevi e coerenti con l'effettiva analisi critica dei processi da parte degli attori, a partire dai Coordinatori dei CdS, sempre molto attenti all'assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento. L'immediata pubblicizzazione dei dati e dei risultati consente, pertanto, una maggiore circolarità delle analisi e delle azioni migliorative suggerite, che a sua volta favorisce un lavoro collegiale rispetto all'intero processo.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Al fine di un continuo miglioramento anche nella direzione di una immediata, snella e corretta circolazione del flusso di informazioni, si suggerisce al Dipartimento di mettere a sistema anche l'analisi e la discussione sulla Relazione Annuale del Presidio della Qualità di Ateneo sullo stato del Sistema di AQ e sul Monitoraggio Relazioni Annuali CPDS del PQA all'interno delle riunioni dei GAQ. Si può continuare a suggerire, inoltre, l'individuazione nel personale tecnico-amministrativo di un responsabile che supervisioni, anche su sollecitazione della CPDS, il continuo aggiornamento del sito *web* e che a sua volta solleciti, confrontandosi con la CPDS, il Delegato alla Didattica e Componente del PQA designato dal DISTUM e i Coordinatori dei rispettivi CdS del Dipartimento, rispetto alla consegna della documentazione completa ed aggiornata da pubblicare sul sito *web*.

3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'organizzazione dei calendari delle attività formative, della verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è abbastanza adeguata e resa pubblica al seguente *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendari-didattici>. Vengono rispettate dagli uffici preposti le scadenze interne di Ateneo per la configurazione oraria del calendario delle lezioni. In riferimento all'a.a. 2024-2025, l'approvazione del calendario didattico è avvenuta nel CdD del 03.07.2024 (cfr. il relativo verbale); mentre per l'anno accademico in corso il calendario didattico è stato approvato nella seduta del Senato Accademico del 09.07.2025 (cfr. il relativo verbale). Il *link* relativo alla configurazione delle attività formative viene opportunamente inviato dagli uffici preposti ai GAQ e alle Associazioni studentesche per un controllo, necessario ad evitare eventuali sovrapposizioni, ed inserito nella SUA-CdS (cfr. i verbali della CPDS dei giorni

03.09.2024 e 19.02.2025 per l'a.a. 2024-2025; del 18.09.2025 per il I semestre dell'a.a. 2025-2026). Allo stato, anche grazie al costante monitoraggio della CPDS, il sito registra un notevole miglioramento in merito all'immissione nelle pagine *web* dei dati mancanti, anche relativamente ai documenti (cfr. la Sezione 1, punto 1).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e dal Dipartimento sono abbastanza adeguati per le esigenze dei CdS. A decorrere dal 20.11.2023, data di emanazione del Decreto del Direttore Generale, Prot. n. 0059973 - I/9 rep. n. 812/2023, e come illustrato nei relativi allegati A, B e C, la struttura organizzativa dell'Ateneo risulta articolata in tre direzioni (Direzione Gestioni Operative, Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti e Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione); la Tecnostruttura è stata inoltre sottoposta ad una revisione parziale, che ha interessato l'assetto generale delle aree e dei servizi e in merito alla quale, in particolare, si segnala quanto segue: la Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti include, tra le altre, l'Area Didattica, l'Area Diritto allo studio, servizi sportivi e disabilità, l'Area Offerta Formativa e Segreterie Studenti e l'Area Processi di Assicurazione della Qualità. L'Area Didattica, a sua volta, comprende sia il Servizio *Management* Didattico e processi AQ della didattica dei Dipartimenti (uno per ciascun Dipartimento) sia il Servizio Tirocini e *stage* curriculari; mentre l'Area Offerta Formativa e Segreterie Studenti include il Servizio Programmazione e Offerta Formativa, il Servizio Segreteria Studenti Area Medica e il Servizio Segreterie Studenti, di cui una specifica Unità è dedicata al solo Dipartimento di *Studi Umanistici*. Le Aree Relazioni Internazionali e Orientamento e *Placement*, invece, sono di competenza della Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione. Nello specifico, al Servizio *Management* didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento di *Studi Umanistici* afferiscono n. 5 unità (1 funzionario, 3 collaboratori e 1 operatore) più n. 1 unità personale tecnico-amministrativo a tempo determinato-tesoro, a cui n. 1 Elevata Professionalità assegna annualmente obiettivi sulla base delle competenze personali e ne monitora il raggiungimento effettuando verifiche intermedie e verifica annuale. Al Servizio *Management* sono affidati numerosi compiti: ad es., istruzione e redazione punti e delibere del CdD relativi alla didattica, Decreti del Direttore sulla didattica, supporto ai referenti dei CdS nella predisposizione dell'offerta formativa e dei regolamenti dei CdS, coperture insegnamenti, avvisi di vacanza per insegnamenti scoperti, gestione contratti docenti vincitori di avviso di vacanza, predisposizione del calendario sedute di laurea e relativa organizzazione, supporto alla redazione delle SUA-CdS, gestione procedura U-Gov, predisposizione del calendario delle lezioni e relativa gestione nel sistema UP2, protocollo verbali GAQ e CPDS, censimento docenti a contratto in CSA, gestione Prove di verifica iniziale, gestione appelli in esse3, gestione richieste anticipo esami ed esami fuori piano, prenotazione aule per eventi, supporto alla Commissione Unica Pratiche Studenti (per ulteriori dettagli si consulti la pagina <https://www.unifg.it/it/ugov/organizationunit/65528#person->

role-title-role-ND). Ad ogni buon conto, sotto questo rispetto, nella Relazione del NVA 2025 (come già nella Relazione AVA 2025) si auspica un intervento della *Governance* in termini di potenziamento della dotazione di personale di Ateneo, a livello sia centrale sia periferico, pur nei limiti della disponibilità dei Punti Organico: infatti, «una adeguata tecnostruttura è requisito essenziale per sostenere gli obiettivi strategici definiti nel Piano Strategico di Ateneo e la crescente complessità dell'Università (p. 13). Nel 2018, a conferma dell'attenzione che l'Università di Foggia da sempre pone rispetto a una politica di supporto ai CdS e, dunque, ai principali attori e protagonisti delle azioni accademiche, l'Ateneo aveva già approvato una Carta dei Servizi di Ateneo, con la finalità di individuare il livello qualitativo ottimale dei servizi da garantire agli utenti, con specifica attenzione ai destinatari della propria attività amministrativa, quindi agli studenti e alle loro famiglie, senza però trascurare le altre categorie di cittadini, sia come singoli sia come associati, che quotidianamente entrano in contatto con l'Università. Attraverso questo strumento l'Ateneo manifesta il proprio impegno a fornire all'utenza informazioni chiare, accessibili e complete, favorendo in tal modo anche la conoscenza dei propri servizi e gli *standard* qualitativi degli stessi. Letta in questi termini, la Carta dei Servizi rappresenta, pertanto, uno strumento prezioso non solo per gli utenti dell'Ateneo, che grazie ad essa vengono messi in grado di conoscere l'attività amministrativa e di contribuire a rendere l'amministrazione sempre più efficiente e trasparente, ma anche per l'organizzazione stessa, che può così correggere la propria azione ed orientarla verso una sempre maggiore soddisfazione degli utenti. Alla pagina *web* nella quale è attualmente pubblicato il documento (<https://www.unifg.it/it/amministrazione-trasparente/servizi-erogati/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita>) vengono infatti fornite indicazioni (con la relativa modulistica) per la presentazione di eventuali reclami e/o segnalazioni, utili per migliorare sempre di più la qualità dei servizi offerti (cfr. anche il verbale del CdA del 28.02.2018). A questo stesso scopo, unitamente alla procedura di Gestione e reclami e suggerimenti studenti/Corso di Studio di cui è responsabile l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (<https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>, su cui vd. *supra*, punto 1, a), risponde il servizio di *helpdesk*, attivo anche presso i Dipartimenti, che per semplificare le richieste di supporto utilizza un servizio di *ticket*. Ad ogni richiesta di supporto viene assegnato un numero di *ticket* univoco, che è possibile utilizzare per tenere traccia dello stato di avanzamento e delle risposte *on-line* (cfr. la pagina *web* <https://helpdesk.unifg.it/>).

Rispetto ai servizi attualmente garantiti dal Dipartimento, con specifico riferimento alle aule, alle biblioteche, alle sale studio e agli spazi comuni, dall'analisi dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, relativi all'a.a. 2024-2025, emerge un buon livello di soddisfazione relativamente alle infrastrutture, che appaiono adeguate in relazione al numero degli studenti frequentanti e alle esigenze didattico-formative dei CdS (per i dettagli, si rimanda alla Sezione 3 dove, in relazione a ciascun CdS preso in esame, si riportano le percentuali di gradimento relative ad infrastrutture e logistica; cfr. inoltre la Sezione 1, punto 2, "Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS", oltre che i verbali della CPDS dei giorni 23.06.2025 e 27.10.2025). Sempre positivo è il riscontro sul funzionamento della Biblioteca di Area Umanistica (BAUM). Si segnalano, a tal proposito, le attività di seguito descritte e suddivise per ambito di riferimento.

- *Servizi bibliotecari al pubblico*

La Biblioteca Area Umanistica (BAUM) da maggio 2025 osserva un orario continuato di apertura al pubblico di 46 h/sett. (dal lunedì al giovedì, h 9:00-19:00; venerdì, h 9:00-15:00). Risulta ora aperta al

pubblico anche una nuova sala lettura (ex stanza n. 16) con n. 24 posti a sedere e tavoli attrezzati con lampade e prese per i device. L'accesso alle sale lettura è libero ed è consentito a tutta l'utenza, istituzionale ed esterna, così come l'utilizzo delle postazioni studio o dei PC per utenti e i servizi di consultazione e di prestito breve giornaliero. A tutti gli utenti, su richiesta, vengono fornite informazioni e assistenza, sia in sede sia a distanza. I cataloghi della biblioteca sono *on-line* (<https://opac.unifg.it/SebinaOpac/.do> - <https://acnpsearch.unibo.it/>) e costantemente aggiornati. È attivo per l'utenza istituzionale e per gli esterni autorizzati (come da Regolamento) il servizio di prestito domiciliare, previa registrazione o auto-registrazione degli interessati nel database utenti. Per gli utenti istituzionali (ad eccezione degli studenti non laureandi) e gli esterni autorizzati sono inoltre attivi i seguenti servizi: 1. *reference* bibliografico specialistico (via e-mail in asincrono o in sede, su appuntamento); 2. servizi interbibliotecari di *document delivery* e prestito interbibliotecario (gestiti in modalità "mista", con richiesta inviabile via mail). Infine, per la consultazione di banche-dati e risorse *on-line* da remoto, la Biblioteca fornisce via e-mail, su richiesta, istruzioni e *link* di attivazione del client VPN (modalità accessibile ai laureandi) e/o assistenza per l'accesso istituzionale al patrimonio digitale tramite servizio IDEM/GARR (modalità riservata agli utenti istituzionali, inclusi gli studenti, in possesso delle credenziali di *Active directory* assegnate e debitamente attivate).

- *Servizi in back office*

Sono proseguite costantemente e regolarmente, per l'intero anno, tutte le attività in *back office* (servizi di acquisizione, catalogazione, gestione amministrativa periodici e aggiornamento ACNP, collocazione, spostamento e riordino materiali, registrazione e verifiche in *database* utenti con eventuale invio comunicazioni/solleciti, scambi bibliografici con altri Enti, etc.). Le attività di *Authority* catalografica, per la struttura e per il Sistema bibliotecario, sono svolte dal Servizio competente.

GESTIONE RICHIESTE UTENTI DOCUMENT DELIVERY / BAUM ANNO 2025 (1/1 – 21/10)		
	N° TOTALE RICHIESTE	N° TOTALE DOCUMENTI
NUMERO TOTALE RICHIESTE PERVENUTE	306	643
RICHIESTE STUDENTI, DOTTORANDI, COLLABORATORI	211	501
RICHIESTE DOCENTI	89	136
RICHIESTE ALTRI (PTAB, TECNICI ecc.)	6	6
NUMERO DOCUMENTI RICHIESTI SU NILDE (BORROWING)	427	
NUMERO DOCUMENTI RICHIESTI EXTRA NILDE	170	
ALTRO (DISPONIBILITA' IN LOCO O PRESSO MAGNA CAPITANA ecc.)	33	
NUMERO RICHIESTE INEVASE (IRREPERIBILI, RIFERIMENTI ERRATI ecc.)	33	
N° CONTRIBUTI INVIATI E RICHIESTI TRAMITE NILDE (LENDING)	295	
N° CONTRIBUTI INVIATI E RICHIESTI EXTRA NILDE (EMAIL)	16	

Quanto al Prestito interbibliotecario, il dato positivo è la prevalenza di testi inviati rispetto a quelli richiesti, indicatore di buon livello di qualità del patrimonio, che risulta attrattivo per altre biblioteche

accademiche e del sistema regionale. PRESTITO ILL *Borrowing*: totale n. 53 (di cui n. 4 Intersistemiche e n. 2 annullate); PRESTITO ILL *Lending*: totale n. 78 (di cui n. 32 richieste intersistemiche, n. 1 annullata e n. 7 respinte).

- *Personale*

Il personale attualmente in organico al Servizio BAUM consta di n. 6 unità TAB in totale (la responsabilità *ad interim* è affidata alla responsabile dell'Area dott.ssa Isabella Tammone dal 18.01.2025, data delle dimissioni della dott.ssa Antonella Tomasicchio). La biblioteca si avvale del supporto di n. 2 collaboratrici di cooperativa di servizi (CAEB) in *outsourcing* per il *front-office* (vigilanza, info e assistenza utenti, prestito, distribuzione e riordino materiali); inoltre, sono assegnati n. 6 volontari del servizio civile, che possono operare, una volta addestrati, esclusivamente in affiancamento al personale strutturato nelle attività di *front* e *back office*.

Il Servizio *Authority* catalografica (n. 2 unità), oltre a svolgere le proprie attività e funzioni, collabora fattivamente con la biblioteca nello svolgimento di alcuni servizi, sia in *back office* (catalogazione, spogli, supervisione collocazioni) sia al pubblico (*Reference* specialistico, assistenza utenti, seminari per utenti, etc.).

- *Acquisizioni*

Sono stati registrati n. 342 nuovi titoli in catalogo e si sta provvedendo all'inserimento di numerosi libri di testo ancora in fase di acquisizione. Sono stati acquistati alcuni pacchetti di JSTOR di particolare interesse per l'area umanistica, oltre alle nuove banche dati di Psicologia ed un pacchetto di Taylor and Francis per l'ambito *Education*.

- *Attività informative e di User Education*

Nel corso del 2025 sono stati attivati n. 2 corsi di *Information literacy* rivolti agli studenti e n. 1 per i dottorandi di area umanistica. Si intende programmarne altri, in previsione di un progetto di Ateneo destinato agli studenti dei vari CdS e ai dottorandi, in collaborazione con l'Ufficio Dottorati di ricerca.

- *Risorse on-line*

Le risorse *on-line* disponibili sono elencate, con i relativi *link*, nella relativa pagina del portale Biblioteche (https://opac.unifg.it/SebinaOpac/article/banche-dati/banche_dati). L'accesso alle risorse disponibili è possibile, per IP-Check, da tutte le postazioni PC in rete di Ateneo (in uffici, aule, sale lettura, sale studio, laboratori, etc.). Sono stati assegnati n. 5 nuovi PC ai vari servizi della Biblioteca, in particolare n. 2 destinati alle ricerche bibliografiche per le postazioni al pubblico. L'accesso da remoto al materiale *on-line* può essere effettuato tramite *client* VPN, necessario per la banca dati *Mirabile* e per l'*Année Philologique* e tramite credenziali istituzionali con l'accesso federato via IDEM/GARR, più sicuro e stabile, valido per la maggior parte delle risorse digitali in abbonamento. L'accesso da remoto via IDEM con credenziali è consentito a tutti gli utenti istituzionali che dispongano della mail @unifg.it.

- *Spazi*

Gli spazi rappresentano la maggiore criticità della struttura. La collezione è dislocata in tutti i locali della biblioteca e in molti corridoi, anche al primo piano. Il deposito seminterrato, dove sono collocati volumi in doppia copia, annate arretrate di periodici ma anche materiali non catalogati – parte dei quali in scatole – è anch'esso al limite di capienza. Sarebbero necessari altri arredi, e presto lo saranno anche ulteriori locali – anche esterni al DISTUM – considerato che, su quasi tutte le pareti utili, sono già presenti armadi. Altro materiale bibliografico è contenuto in locali esterni a quelli di pertinenza della biblioteca (Sala Scarabello, aule 11 e 12 - ex stanze 5 e 6, piano terra, via Arpi 176).

- Rapporto statistico sul Questionario dei Servizi - a.a. 2024-2025

Un buon livello di soddisfazione emerge dall'analisi del *Rapporto statistico sul Questionario dei Servizi - a.a. 2024-2025*, compilato dagli studenti, elaborato dal Servizio Elaborazione Dati e Supporto alle Decisioni, afferente all'Area Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Valutazione delle Performance di Ateneo, ed approvato dal PQA nella riunione del 22.10.2025. Il rapporto registra valori medi in crescita rispetto al precedente anno accademico (cfr. il verbale delle sedute del CdD del 19.11.2025 e della CPDS del 27.11.2025). L'obiettivo dell'indagine, condotta nei giorni 10-31.07.2025, è quello di valorizzare l'opinione degli studenti sulle strutture e la qualità dei servizi offerti dall'Ateneo, prendendo in esame i seguenti aspetti: 1. Segreteria studenti; 2. Segreteria didattica; 3. *Helpdesk*; 4. Tutorato informativo; 5. Pagina personale Esse3; 6. Biblioteca; 7. Servizi informatici; 8. Logistica; 9. Logistica digitale; 10. Laboratori informatici. Il criterio di analisi adottato dal PQA individua quale soglia di positività, nella griglia da 1 a 4, il valore di 2,5. Rispetto alla Segreteria studenti (1), il totale della sezione riporta una percentuale di soddisfazione complessivamente positiva e superiore a quella registrata per l'anno accademico precedente: 2,97 a fronte di 2,80 dell'a.a. 2023-2024, con una percentuale positiva sul totale del 75,60%. Nel dettaglio delle voci, il rispetto dell'orario di appuntamento registra l'81,31% di risposte positive, con valore medio di 3,28; mentre per l'adeguatezza dell'orario di ricevimento telefonico si riscontra il 59,29% di risposte positive, con valore medio di 2,72. Quanto alla Segreteria didattica (2), il totale della sezione riporta una percentuale di soddisfazione superiore rispetto al precedente anno accademico: 2,88 rispetto a 2,78 dell'a.a. 2023-2024, con 75,94% di risposte positive. Nel dettaglio delle voci, si riscontrano i seguenti valori percentuali: 79,89% di risposte positive per il rispetto dell'orario di appuntamento, con valore medio di 3,13; 67,68% di risposte positive per l'adeguatezza degli orari di apertura, con valore medio di 2,75. Relativamente all'*Helpdesk* (3) si riscontra un valore ulteriormente in crescita: 3,10 rispetto a 3,00 dell'anno precedente, con 83,25% di risposte positive. Il Tutorato informativo (4) è un servizio utilizzato da un basso numero di studenti (n. 132 su oltre 1500), ma con percentuali molto alte di soddisfazione: per l'utilità delle informazioni, infatti, si riscontra l'86,92% di risposte positive, con valore medio di 3,22; la soddisfazione complessiva è pari all'87,60% di risposte positive, con valore medio di 3,24. In ogni caso, il valore medio del servizio è in crescita: 3,23 a fronte di 3,10 riscontrato nell'a.a. 2023-2024. Gli studenti che hanno dichiarato di utilizzare i servizi offerti dalla Biblioteca (6) sono circa il 30%; tuttavia il livello di soddisfazione complessivo da parte degli studenti è molto alto: valore medio 3,27 (con 92,22% di risposte positive) a fronte del 3,14 riscontrato nell'a.a. 2023-2024. Il valore medio registrato per il servizio è pari a 3,19. Parimenti rispetto alla Pagina personale Esse3 (5) si registra un valore medio in crescita: 3,07 a fronte del 2,98 rilevato nell'anno precedente; nel dettaglio delle voci, i valori medi oscillano tra 2,80 e 3,27 a seconda delle funzioni: più alto per prenotazione esami (3,27 con 88,80% di risposte positive), più basso per rinuncia agli studi (2,80 con 71,45% di risposte positive); le percentuali medie si attestano, dunque, tra il 71% e l'89%. Relativamente ai Servizi informatici (7) si registra un valore in crescita: 3,02 rispetto al 2,95 registrato nell'a.a. 2023-2024. Nel dettaglio delle voci, si riscontrano valori medi tra 2,83 e 3,08 con percentuali positive tra il 72% e l'84%; positivo risulta, in particolare, il grado di soddisfazione degli studenti relativamente al sito *web* di Ateneo e a quello del Dipartimento: le percentuali sono, rispettivamente, pari all'83,33% con valore medio pari a 3,06 e all'84,62% con valore medio pari a 3,08. I Laboratori informatici (10) risultano scarsamente utilizzati, ma molto apprezzati: soltanto l'11,87% degli studenti, infatti, dichiara di utilizzarli; tuttavia chi ne fruisce esprime giudizi positivi:

3,04 a fronte del 2,95 registrato nell'anno precedente. Nel dettaglio delle voci, per gli orari di apertura si registra l'83,71% di risposte positive, con valore medio pari a 3,05; mentre per le attrezzature in dotazione si riscontra l'80,23% di risposte positive, con valore medio pari a 3,02. Le sezioni della Logistica (8) si rivelano gli aspetti ancora maggiormente critici, ma con margini di migliorabilità: il servizio è, infatti, passato da 2,71 a 2,72, registrando i valori medi di 2,46 per le aule studio (i posti nelle aule studio sono giudicati adeguati soltanto dal 51,08% degli studenti) e di 2,97 per la pulizia dei locali (con l'80,10% di risposte positive). Quanto alla Logistica digitale (9) si registrano valori medi tra 3,03 e 3,05, con percentuali positive tra l'82% e l'85%, con un valore medio superiore rispetto allo scorso anno: 3,04 a fronte di 2,97 dell'a.a. 2023-2024. In sintesi, l'indagine condotta sull'a.a. 2024-2025 dal PQA evidenzia un quadro complessivamente positivo della qualità dei servizi offerti dall'Ateneo: i valori medi di soddisfazione si attestano al di sopra della soglia di positività (2,5/4) in tutte le aree, con incrementi significativi per l'Helpdesk (+0,10), la Segreteria studenti (+0,11), i Servizi informatici (+0,11), la Biblioteca (+0,13) e il Tutorato informativo (+0,14). La Biblioteca si conferma il servizio più apprezzato, con oltre il 92% di risposte positive, mentre l'Helpdesk registra un netto miglioramento nella percezione di utilità. Si registrano incrementi (rispettivamente +0,07 e +0,10) anche per quanto attiene alla Pagina personale Esse3 e ai Laboratori informatici; in particolare, questi ultimi, ancorché poco utilizzati, sono giudicati positivamente da parte degli studenti che ne hanno fatto esperienza. Il rapporto conferma, come si è detto, una tendenza generale di crescita e consolidamento della soddisfazione con margini di migliorabilità nelle aree logistiche: una lieve crescita complessiva si registra, infatti, per il servizio (+0,1) ed una crescita ben più significativa per quello della Logistica digitale (+0,07).

In riferimento alla predetta analisi e all'adeguatezza dei servizi di supporto forniti e degli spazi messi a disposizione dal Dipartimento per le esigenze dei CdS, va osservato che la decisione di sospendere la dislocazione delle attività didattiche in strutture molto distanti dal Dipartimento e, dunque, difficilmente raggiungibili e fruibili dagli studenti (ad esempio, la Città del Cinema), si è rivelata, nel corso dell'a.a. 2024-2025, strategicamente efficace dal punto di vista logistico, contribuendo a rendere più fluida per le Segreterie e meno disagiata per gli studenti l'organizzazione relativa alla gestione degli spazi. Si segnala, inoltre, l'allestimento di nuove aule anche grazie al completamento dei lavori di ristrutturazione di Palazzo Ricciardi (p.zza Santa Chiara, n. 1), dove sono stati trasferiti gli studi dei docenti dell'area psicologica, consentendo l'acquisizione di ampi locali adibiti ad attività didattiche ed una più ordinata e razionale distribuzione degli spazi in particolare nel plesso di via Arpi n. 176.

Va altresì segnalato che, anche alla luce della scarsa significatività del campione studentesco che ha aderito al Progetto *Good Practice* nelle edizioni degli anni accademici 2023-2024 e 2024-2025 (<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/mission-politiche-e-strategie/progetto-good-practice>) e con il preciso intento di riprodurre a livello dipartimentale i processi di monitoraggio che hanno luogo in Ateneo, in fase di stesura della presente Relazione Annuale, è emersa l'opportunità di mettere a punto uno strumento di rilevazione sulla qualità dei servizi offerti dal Dipartimento, che sia compilato da docenti, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, dottorandi ed assegnisti di ricerca, nonché almeno dai rappresentanti degli studenti in CdD. Tale proposta giunge, nello specifico, da parte del dott. Severo Cardone, in qualità di rappresentante del personale tecnico-amministrativo e scientifico del Dipartimento e figura di supporto all'interno della CPDS, e a seguito

di un reiterato e utile confronto con la Direttrice del Dipartimento, il Delegato dipartimentale alla Didattica e la Presidente della CPDS stessa (cfr. il verbale della riunione del 27.11.2025).

Criticità evidenziate

Per quanto concerne sia la Segreteria didattica sia la Biblioteca, emerge una criticità relativa alla carenza di personale insufficiente alla copertura dei servizi, problema provvisoriamente risolto con le collaboratrici esterne. Gli spazi della Biblioteca rappresentano ancora una criticità di rilievo, che contingenta il numero di volumi cartacei acquisibili.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di tenere conto delle necessità oggettive legate alla numerosità degli studenti per la ripartizione del personale tecnico-amministrativo e di dedicare una riflessione ulteriore alla questione degli spazi destinati al patrimonio bibliotecario. L'analisi del *Rapporto statistico sul Questionario dei servizi - a.a. 2024-2025*, che reca i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla qualità dei servizi offerti e sulle strutture dell'Università, evidenzia l'opportunità di potenziare ulteriormente i valori registrati in riferimento alla Logistica. Si aggiunga, peraltro, che tale aspetto è apparso al Dipartimento come uno dei punti degni di potenziamento: non a caso, infatti, sono stati inseriti obiettivi in tale direzione nel Piano Strategico di Dipartimento 2025-2026, in particolare l'Obiettivo Operativo CU.2.1, con la linea di azione "Stipulare accordi con enti per l'acquisizione di strutture in comodato d'uso".

Si suggerisce, infine, di portare a termine il proposito della messa a punto di uno strumento di rilevazione delle opinioni sui servizi dedicato ai docenti, al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, ai dottorandi e agli assegnisti di ricerca, nonché almeno ai rappresentanti degli studenti del Dipartimento, per raccogliere utili riscontri e riprodurre a livello dipartimentale i processi di monitoraggio che hanno luogo in Ateneo.

5. Il Dipartimento interviene con un'analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS ha sempre segnalato l'opportunità di un'analisi dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, tanto che nelle precedenti Relazioni annuali (a partire da quella del 2018), nonché nella presente Relazione, la stessa CPDS ha suggerito al PQA di inserire nelle Linee guida per la "Settimana dello Studente" una nota finale in cui, dopo l'invio del resoconto delle attività svolte ai fini della somministrazione dei questionari agli studenti al PQA stesso e al Direttore del Dipartimento, si possa procedere ad un'analisi del resoconto nell'ambito dei CdD e non solo con almeno un componente di ciascun GAQ del Dipartimento, come le Linee guida recitano. Peraltro, la discussione collegiale nell'ambito dei CdD viene sempre sollecitata anche nella Relazione del NVA. Le Linee guida per la "Settimana dello Studente" non risultano ancora revisionate in tal senso. In ogni caso, i risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, accanto alle numerose attività di sensibilizzazione svolte nei confronti degli studenti durante la "Settimana dello Studente" e finalizzate a promuovere una consapevole compilazione dei questionari, vengono assiduamente esaminati nella forma disaggregata dalla CPDS con il fondamentale contributo dei rappresentanti degli studenti, e preliminarmente all'analisi effettuata, in forma aggregata, dal Dipartimento (cfr., per l'a.a. 2023-2024 i verbali, rispettivamente, della CPDS

dei giorni 01.07.2024 e 21.11.2024 e del CdD del 25.11.2024; per l'a.a. 2024-2025 i verbali, rispettivamente, dei giorni 23.03.2025 e 27.10.2025 e del CdD del 03.12.2025). Il Dipartimento, peraltro, risponde positivamente, intervenendo con un'analisi critica nell'ambito dei CdD, in occasione dell'approvazione del Quadro B6 ("Opinioni degli studenti") delle SUA-CdS (cfr. i verbali del CdD dei giorni 04.09.2024 e 02.09.2025). Ad ogni buon conto, va segnalato che dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica relativi agli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 emerge un alto livello di soddisfazione da parte degli studenti rispetto alla qualità della didattica (cfr. in proposito, da ultimi, i verbali della CPDS dei giorni 31.05.2024 e 21.11.2024), come si evince peraltro dalla Relazione del NVA 2025, dove in riferimento ai quattro aspetti riguardanti la docenza ("Insegnamento", "Docenza", "Interesse" ed "Organizzazione") per l'a.a. 2024-2025 si rileva quanto segue: "Per tutti i CdS afferenti al Dipartimento *Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione*, le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti raggiungono la piena positività lungo tutte le aree considerate" (p. 77).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Il processo di analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte di tutti gli attori del Dipartimento coinvolti in tale azione di revisione sembra sia andato a regime. Periodicamente, e "a cascata", tutti gli organi del Dipartimento interessati (GAQ, Collegio dei Coordinatori dei CdS, CPDS, CdD) avviano un'analisi approfondita delle rilevazioni relative ai questionari stessi. Per questa ragione, pur in assenza di una vera e propria criticità, si suggerisce di dare seguito ad una proposta avanzata dalla CPDS nella Relazione Annuale 2021, nella quale la stessa consigliava al Dipartimento di ampliare le possibilità di scambio e confronto tra tutti gli attori del processo, ad esempio nell'ambito di CdD monotematici, soprattutto laddove i dati dovessero apparire critici, come periodicamente potrebbe accadere, sulla base delle innumerevoli variabili che intervengono nel livello di soddisfacimento da parte degli studenti, quindi laddove le criticità emerse dovessero richiedere interventi del CdD per progettare e realizzare azioni di miglioramento mirate.

6. Il Dipartimento analizza pubblicamente la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento attua azioni correttive/migliorative?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento ha analizzato pubblicamente la Relazione Annuale 2024 della CPDS nel CdD del 29.01.2025. Nell'occasione, la Presidente della CPDS ha presentato la Relazione e ne è seguito un dibattito, in particolare con i Coordinatori dei CdS, che si sono impegnati ad analizzare puntualmente le indicazioni suggerite e variamente declinate per ciascun CdS in sede di GAQ, allargati anche ai docenti che svolgono insegnamenti nei relativi corsi. Il confronto si è tradotto nel deliberato del CdD del 10.01.2024 (Prot. n. 0011560 - II/8 del 27.02.2025, n. 13/2025), che ha stabilito di prendere atto della Relazione Annuale 2024 della CPDS del Dipartimento e di invitare i GAQ a discutere, nelle sedi opportune, i risultati della stessa. Quanto stabilito dal CdD è stato messo a punto dai GAQ del DISTUM. Risulta infatti che questi si sono riuniti per discutere degli esiti della Relazione Annuale 2024 della CPDS, seppure con livelli di discussione differenti. Si consulti, pertanto, la seguente documentazione: il verbale della riunione dei GAQ dei CdS in *Lettere, Lingue e Culture straniere*,

Patrimonio e Turismo culturale, Filologia, Letterature e Storia e Lingue e culture per la comunicazione internazionale svoltasi, in forma congiunta ed allargata, il 21.02.2025; il verbale della riunione del 11.03.2025 del GAQ del CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione*; il verbale della riunione svoltasi, in forma allargata, il 18.02.2025 del GAQ del CdS in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*; il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Psicologia Scolastica* svoltasi, in forma allargata, il 21.02.2025; il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Scienze della Formazione Primaria* svoltasi, in forma allargata, il 11.02.2025; il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* svoltasi, in forma allargata, il giorno 18.02.2025.

Nel complesso, rispetto alle Relazioni annuali degli anni precedenti, si riscontra senz'altro un miglioramento, soprattutto rispetto alla necessità di percepire la discussione degli esiti della relazione della CPDS non come una mera formalità, ma come una proficua occasione di confronto e di autovalutazione da parte di ciascun CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nell'ottica di un continuo miglioramento dei processi di AQ, si consiglia al CdD di continuare a monitorare assiduamente le azioni intraprese dai GAQ dei CdS rispetto alle eventuali criticità segnalate dalla CPDS, al fine di garantire una ancor più ampia circolarità delle buone prassi e delle eventuali proposte di miglioramento, nell'ottica di un generale potenziamento della qualità del SAQ del Dipartimento.

*Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti***Anno 2025****Sezione 3****CdS Triennale in Lingue e Culture straniere (L-11)****A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti****1. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?****Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni**

Anche nella Relazione Annuale 2024 la CPDS aveva suggerito al CdS in questione di continuare ad operare col medesimo impegno nell'analisi degli esiti della rivelazione delle opinioni degli studenti. Come si evince dalla SUA-CdS 2025 (Quadro B6), anche per l'a.a. in corso il GAQ ha proceduto in modo adeguato e dettagliato all'esame, in forma aggregata e disaggregata, dei dati rivenienti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti relativi all'a.a. 2024-2025, al fine di individuare punti di forza e di debolezza e, dunque, di adottare eventuali strategie migliorative. Nel complesso, gli esiti delle rilevazioni dei questionari sono positivi e in linea con i risultati registrati nello scorso a.a.: si registra, infatti, una valutazione media del 3,59/4 da parte degli studenti frequentanti e del 3,35/4 da parte dei non frequentanti. Inoltre, il GAQ non solo continua a curare con costanza le azioni già intraprese, riflettendo sui singoli indicatori di ogni insegnamento, allo scopo di individuare eventuali elementi di criticità e porre in atto adeguati interventi correttivi, ma anche prevede momenti di riflessione collettiva: dedica almeno un incontro specifico annuale, allargato a tutti i docenti titolari di insegnamento nel CdS, alla disamina degli esiti della rilevazione dei questionari degli studenti e delle eventuali criticità emerse, al fine di discutere e formulare collegialmente adeguate proposte migliorative (cfr. i verbali del GAQ dei giorni 16.02.2024 e 24.07.2024 e 21.02.2025).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Sulla base delle osservazioni suesposte e del confronto con i risultati raggiunti negli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025, si può suggerire al CdS di continuare ad operare col medesimo impegno per favorire un ulteriore consolidamento dei risultati conseguiti in ogni dimensione considerata ("Insegnamento",

“Docenza”, “Interesse” e “Organizzazione”). Si consiglia, inoltre, di prendere in esame anche i dati disaggregati dei questionari degli studenti relativi al secondo semestre.

2. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Stando a quanto registrato nella SUA-CdS dell'a.a. in corso (Quadro B6), il GAQ cura e promuove l'analisi dei dati rivenienti dall'esame dei questionari di valutazione della didattica in forma aggregata e disaggregata, individuando punti di forza e di debolezza e proponendo eventuali strategie correttive. Come si è accennato (cfr. la Sezione 3, punto A1), i dati raccolti, relativi al primo semestre dell'a.a. 2024-2025, sono stati presentati e discussi nel corso dell'incontro congiunto ed allargato svoltosi il 21.02.2025. Sul sito *web* del Dipartimento, inoltre, alla pagina denominata “Qualità della didattica - Commissione Paritetica Docenti-Studenti”

([https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-](https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aqdidattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds)

[qualita/aqdidattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds](https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aqdidattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds)), sono presenti gli esiti dei questionari relativi agli aa. aa. 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025, in forma aggregata per CdS.

Più volte la CPDS ha sottolineato l'importanza dell'attuazione delle Linee Guida relative alla “Settimana dello Studente” e, più nello specifico per il GAQ in questione, nella Relazione Annuale 2024: esse prevedono, infatti, un coinvolgimento diretto e significativo degli studenti, a cui vengono presentati in aula, nel primo e nel secondo semestre, gli esiti dei dati raccolti. In tali occasioni, a seguito della restituzione dei dati desunti dai questionari in forma aggregata per CdS, viene aperta una ampia e articolata discussione, che mira ad accrescere la conoscenza, la consapevolezza e la fiducia degli studenti rispetto ai processi di AQ e favorisce non solo il confronto riguardo ai problemi emersi, ma anche una più approfondita e circostanziata riflessione in merito ai processi di autovalutazione come strumento di continuo miglioramento della didattica e, dunque, all'attuazione di opportune strategie migliorative (cfr., da ultime, le Relazioni del NVA 2024 e 2025). La “Settimana dello Studente” costituisce, altresì, un'occasione per segnalare eventuali disagi e criticità e/o avanzare eventuali suggerimenti tramite questionario anonimo (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 27.11.2023 e 09.05.2024 per l'a.a. 2023-2024; dei giorni 21.11.2014 e 12.05.2025 per l'a.a. 2024-2025; e i verbali delle riunioni del GAQ dei giorni 21.11.2024, 24.07.2024 e 21.02.2025).

Criticità evidenziate

Si registra per il CdS in *Lingue e Culture straniere* una flessione negativa nel numero complessivo dei questionari compilati dagli studenti frequentanti per l'a.a. 2024-2025 rispetto all'a.a. 2023-2024 e ad un *trend* crescente a livello dipartimentale.

Proposte di miglioramento

Si consiglia di continuare ad attuare in modo proficuo ed efficace le Linee Guida relative alla “Settimana dello Studente” anche alla luce delle nuove direttive ANVUR (2024), volte a rimarcare la centralità e la visibilità della valutazione degli studenti.

3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

A supporto del processo di riesame e miglioramento continuo dei CdS, dall'a.a. 2023-2024 è stata predisposta una procedura specifica di gestione degli eventuali reclami per tutti i Dipartimenti qualora gli studenti desiderino avanzare suggerimenti, segnalazioni o reclami. L'U.R.P., responsabile dell'intera procedura di ricezione e gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli studenti, invia Report semestrali ai Referenti dei CdS, ai Direttori di Dipartimento, alle CPDS, ai Servizi amministrativi e ai GAQ di ciascun CdS effettivamente interessato dalle istanze. Gli studenti possono presentare istanze attraverso il 'Portale Helpdesk' (cfr. la pagina *web* <https://helpdesk.unifg.it/>). Il GAQ del CdS è al corrente che il 30.10.2023 il SA e il CdA hanno approvato le Linee Guida per la procedura di ricezione e gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli studenti. Il processo di ricezione, presa in carico e gestione di eventuali reclami degli studenti confluisce nel sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo, con specifico riferimento all'ambito della didattica, e rappresenta un ulteriore fondamentale strumento a supporto del processo di riesame e miglioramento continuo dei CdS. Va, comunque, ricordato che gli studenti iscritti al CdS in questione che desiderino avanzare suggerimenti o segnalazioni o chiedere informazioni possono rivolgersi ai rappresentanti degli studenti nel GAQ o nella CPDS. Infatti, tramite i loro rappresentanti nel GAQ, oltreché nella CPDS, gli studenti hanno la possibilità di presentare le proprie istanze, prese sempre in considerazione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

A completamento delle azioni volte all'acquisizione e alla gestione di eventuali reclami e segnalazioni da parte degli studenti, si può proporre al CdS e, più in generale, al DISTUM di pubblicizzare, mediante collegamento all'apposito *link*, anche sulla pagina *web* della Assicurazione della Qualità del Dipartimento la figura del Difensore degli studenti, una figura appositamente preposta dall'Ateneo a garanzia della tutela e della effettività dei diritti degli studenti (cfr. il seguente *link*: <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/organ-di-ateneo/altri-organ-centrali-di-ateneo/difensore-degli-studenti>).

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Stando alla SUA-CdS 2025, alla SMA 2025 e al RRC 2024, gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi (Indagini AlmaLaurea) sono adeguatamente analizzati e considerati.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come suggerito dalla CPDS, il GAQ è stato integrato con una componente tecnico-scientifica o amministrativa (fino ad ora non presente in modo stabile nel suddetto organo), che si fa portavoce di specifiche esigenze dei colleghi e favorisce la circolazione delle politiche di AQ adottate dal GAQ anche tra il personale tecnico-amministrativo del Dipartimento. Pertanto, i docenti, gli studenti e il personale di supporto hanno modo di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, personalmente o tramite le proprie rappresentanze nella CPDS, nel GAQ e nel CdD.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Consta che il GAQ allargato del CdS in questione è convocato solo congiuntamente con il CdS in *Lettere*, con il CdLM in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* e con il CdLM Interclasse in *Filologia, Letterature e Storia*. Si suggerisce di convocare anche riunioni del GAQ allargato ai docenti titolari di insegnamento all'interno del solo CdS, per agevolare il confronto su temi di stretta pertinenza del Corso stesso e per favorire eventuali osservazioni, proposte di miglioramento e flussi di comunicazione.

6. È stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS ha dato seguito ai rilievi emersi dai questionari della valutazione, presi in esame in forma sia aggregata sia disaggregata, e alle segnalazioni ricevute: come si evince dalle SUA-CdS (Quadro B6) 2024 e 2025, infatti, le istanze sono accolte dal GAQ in direzione migliorativa e/o risolutiva. In particolare, nell'ambito delle riunioni del GAQ, i questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti sono stati oggetto di analisi: dai dati raccolti non emergono criticità di grande rilievo. In linea con quanto suggerito dalla CPDS in merito alla necessità di conferire maggiore visibilità alle azioni correttive intraprese, quindi, il CdS dedica all'esame dei dati riunioni del GAQ partecipate ed estese anche ai docenti titolari di un insegnamento nel CdS e fornisce un resoconto nei verbali (cfr. i verbali dei giorni 16.02.2024 e 21.02.2025, oltre che le SUA-CdS dei due aa. aa. di riferimento).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le considerazioni complessive della Relazione annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) sono state esposte ed analizzate dal GAQ del CdS (cfr. i verbali dei giorni 16.02.2024 e 21.02.2025), oltre che nel CdD (cfr. i verbali dei giorni 10.01.2024 e 29.01.2025), accordandone credito e visibilità. Nello

specifico, va segnalato quanto segue: il GAQ convoca riunioni allargate ai docenti titolari di insegnamento nel CdS, al fine di riflettere e discutere insieme su tutti i processi inerenti alla didattica, dedicando una particolare attenzione all'analisi della Relazione Annuale della CPDS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come si evince dai verbali delle riunioni del GAQ dei giorni 15.05.2024 e 22.05.2025, i programmi dei singoli insegnamenti sono stati sottoposti ad una attenta e accurata analisi. Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento che il CdS in questione intende sviluppare nel laureato (cfr. le SUA-CdS - Quadro A4). Per completezza di informazione, si precisa che gli insegnamenti di *Lingua e traduzione inglese 1*, *Lingua e traduzione inglese 2*, *Lingua e traduzione inglese 3* (ANGL-01/C), *Lingua e traduzione francese 1*, *Lingua e traduzione francese 2*, *Lingua e traduzione francese 3* (FRAN-01/B), *Lingua e traduzione tedesca 1*, *Lingua e traduzione tedesca 2*, *Lingua e traduzione tedesca 3* (GERM-01/C), *Lingua e traduzione spagnola 1* (SPAN-01/B) e *Lingua e traduzione spagnola 2* (SPAN-01/B) hanno durata annuale, pertanto si svolgono durante il primo e il secondo semestre nel corso del triennio.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il processo per la verifica della coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle SUA-CdS (Quadro A4.b.2) risulta ormai ben avviato, sulla base delle indicazioni e del monitoraggio effettuato dalla CPDS (cfr., in particolare, i verbali delle riunioni del GAQ dei giorni 15.05.2023, 15.05.2024 e 22.05.2025 e quelli della CPDS dei giorni 31.05.2023, 31.05.2024 e 26.05.2025). Da lungo tempo, del resto, la CPDS raccomanda ai docenti di tutti i CdS del Dipartimento di stilare le schede di insegnamento in modo chiaro e

completo, indicando obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi, conoscenze, abilità e competenze, materiali didattici e modalità di verifica, al fine di promuovere una didattica centrata sullo studente. Pertanto, facendo fede alla necessità di porre la massima attenzione nella stesura dei programmi secondo quanto indicato dalle procedure del sistema AVA, il GAQ si è fatto portavoce di tale raccomandazione, adeguatamente recepita dai docenti del CdS: si constata e si apprezza, infatti, la coerenza con il *format* del *Syllabus* osservata nella compilazione dei programmi di insegnamento (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 6.06.2022, 31.05.2023 e 31.05.2024 e anche le Relazioni AVA 2023, 2024 e 2025).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di assicurare una migliore comunicazione tra le pagine docenti ed il servizio relativo ai programmi di insegnamento fornito dal CINECA (*Course Catalogue*). Nello specifico, sarebbe opportuno che, selezionando il nome del docente dal *Course Catalogue*, fossero disponibili non solo i programmi degli insegnamenti svolti nei diversi anni accademici, ma anche la e-mail, il settore-scientifico disciplinare di afferenza, il *link* alla pagina personale, tutte informazioni disponibili nella rubrica di Ateneo (vd. *supra*, Sezione 1, “Suggerimenti e indicazioni di buone pratiche”).

3. Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi proposta nella presente Relazione viene effettuata sulla base dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti. In assenza dei relativi questionari, tuttavia, per l'a.a. 2024-2025 non si può effettuare l'analisi in merito alle seguenti discipline: *Antropologia culturale*; *Letteratura e cultura Tedesca III*; *Lingua e traduzione Tedesca I*; *Lingua Francese* (mutuato da *Lingua e traduzione francese I*); *Lingua Spagnola* (mutuato da *Lingua e traduzione spagnola I*); *Lingua Tedesca* (mutuato da *Lingua e traduzione tedesca I*); *Letterature Compare*; *Pedagogia del lavoro*; *Medioevo e Comunicazione*; *Storia Medievale*; *Storia Moderna*; *Diritto dell'Unione Europea*; *Economia Aziendale*; *Letteratura e cultura Tedesca III* (per quanto concerne gli studenti frequentanti); *Antropologia culturale*; *Letteratura e cultura Francese I*; *Letteratura e cultura Francese II*; *Letteratura e cultura Francese III*; *Letteratura e cultura Inglese I*; *Letteratura e cultura inglese III*; *Letteratura e cultura Spagnola I*; *Letteratura e cultura Tedesca I*; *Letteratura e cultura Tedesca III*; *Letteratura Italiana*; *Lingua Cinese*; *Lingua e traduzione Francese II*; *Lingua e traduzione Francese III*; *Lingua e traduzione Inglese III*; *Lingua e traduzione Spagnola I*; *Lingua e traduzione Tedesca I*; *Lingua e traduzione Tedesca III*; *Lingua Francese* (mutuato da *Lingua e traduzione francese I*); *Lingua Tedesca* (mutuato da *Lingua e traduzione tedesca I*); *Letterature Compare*; *Medioevo e Comunicazione*; *Storia Audiovisuale dell'Età Contemporanea*; *Storia Contemporanea*; *Storia Medievale*; *Storia Moderna*; *Digital and Social Media Marketing*; *Diritto dell'Unione Europea*; *Economia Aziendale* (per quanto concerne gli studenti non frequentanti).

Dall'analisi dei dati aggregati desunti dai questionari si evince, per l'a.a. 2023-2024, un livello di soddisfazione globalmente molto positivo in merito alle conoscenze preliminari, al carico di studio e ai materiali didattici, con una valutazione media pari a 3,56/4 e a 3,33/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti; per l'a.a. 2024-2025, in relazione ai medesimi indicatori si constata un complessivo livello di soddisfazione altrettanto positivo con una valutazione

media pari a 3,57/4 e a 3,31/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti. Dall'analisi dei dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si inferisce, altresì, che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Si sono riscontrate criticità relative ai questionari di valutazione della didattica sulla piattaforma U-GOV, poiché la stessa non consentiva una corretta suddivisione per semestre, seppur selezionata.

Proposte di miglioramento

Si invita il Dipartimento a mantenere alta l'attenzione e a proseguire la sistematica discussione dei dati desunti dai questionari nel corso delle sedute dei Consigli di Dipartimento. Tale pratica è essenziale per far accrescere la consapevolezza sui risultati raggiunti e far emergere in modo continuativo strategie di miglioramento efficaci.

4. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) a una reale acquisizione di abilità pratiche?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi delle rilevazioni dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti era già emerso, per l'a.a. 2023-2024, un elevato grado di soddisfazione, con un indice medio pari a 3,56/4; dall'esame dei dati desunti dai questionari relativi all'a.a. 2024-2025 si constata un livello globale di soddisfazione più positivo, con valutazione media pari a 3,57/4. Per quanto concerne le opinioni degli studenti non frequentanti, invece, non è possibile analizzare il dato, poiché il *format* del questionario non prevede domande relative alle attività di esercitazione e/o laboratorio. Dall'analisi dei dati disaggregati compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si rileva che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione pari o inferiore al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Benché si tratti di una mancanza di carattere tecnico, non imputabile al CdS, occorre rilevare l'assenza di un questionario di valutazione della didattica adeguatamente calibrato sugli insegnamenti quasi o interamente laboratoriali e solo marginalmente teorici. Gli attuali strumenti di rilevazione, infatti, risultano concepiti principalmente per attività didattiche di tipo teorico-frontale e non consentono di raccogliere in modo puntuale gli aspetti distintivi della didattica laboratoriale e relativi alla qualità dei processi formativi tipici dei laboratori, come l'efficacia delle esercitazioni pratiche, l'adeguatezza delle attrezzature eventualmente utilizzate, il supporto tecnico-operativo fornito durante le attività applicative e la rispondenza delle metodologie utilizzate agli obiettivi professionalizzanti.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, si può continuare a suggerire ai docenti di insistere sulla valorizzazione dei laboratori medesimi quali centri di attività didattica, incentivando lo svolgimento di attività pratiche e sperimentando ed utilizzando metodi didattici innovativi, con l'obiettivo di garantire sempre più l'acquisizione di ulteriori competenze rispetto alle lezioni *ex cathedra*. Si può suggerire, altresì, di migliorare la calendarizzazione e l'organizzazione dei laboratori e delle esercitazioni linguistiche eventualmente previsti entro ciascun insegnamento. Si può continuare a suggerire, inoltre, di

potenziare le attività di tutorato, allo scopo di aiutare gli studenti frequentanti e non frequentanti a colmare eventuali lacune.

5. Se previste le attività di stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) a una reale acquisizione di abilità pratiche?

Sulla base del Regolamento didattico (Art. 12 - Tirocinio pratico-applicativo obbligatorio) e del Piano dell'offerta formativa del CdS, il tirocinio didattico-formativo costituisce parte integrante del percorso di acquisizioni di competenze e di abilità dello studente. Esso consente, infatti, di apprendere ulteriori cognizioni di tipo tecnico-pratico e, nel contempo, di verificare e mettere a frutto le abilità e le nozioni acquisite nel percorso di studio, prefigurando esperienze, occasioni e sbocchi di tipo lavorativo e professionale. Lo studente viene incoraggiato ad usufruire del programma *Erasmus+* (*Student Mobility for Traineeships*), per sperimentare l'uso concreto delle competenze linguistico-culturali acquisite. In base al Regolamento Unico di Tirocinio del Dipartimento del 22.02.2017, già aggiornato il 26.04.2018 per il riconoscimento del tirocinio curriculare svolto all'estero e nuovamente aggiornato ed approvato dal CdD il 29.10.2020 e il 19.07.2024 per quanto attiene alle modalità esecutive e al tutorato (cfr. <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-09/regolamento-unico-tirocini-distum-2025.pdf>), le attività di tirocinio previste dal CdS in questione risultano adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità e cognizioni tecnico-pratiche, nonché alla verifica e alla sperimentazione delle nozioni acquisite in ambienti sperimentali ed operativi: la durata è pari a 125 ore, vale a dire a 5 CFU, erogati dopo verifica della Commissione Tirocinio del Dipartimento. Le modalità di realizzazione delle attività di tirocinio sono normate sulla base dei Regolamenti di Tirocinio di Ateneo e di Dipartimento. Le attività non possono essere distribuite lungo una durata superiore ad un semestre accademico e, per formulare la richiesta di effettuazione delle stesse, lo studente deve avere maturato 80 CFU. Durante il periodo di svolgimento del tirocinio lo studente è coperto da apposita polizza assicurativa stipulata dall'Ateneo. Sedi del tirocinio possono essere la struttura universitaria stessa o altri enti pubblici o privati, istituti di ricerca, società, associazioni e aziende convenzionati con l'Università (cfr. la pagina web <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/tirocini/elenco-enti>). I rapporti con le strutture extra-universitarie sono regolati da convenzioni, secondo quanto disposto dall'art. 27 del D.P.R.11.7.80, n. 382, e dalle norme vigenti in materia approvate dall'Ateneo.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si propone di prevedere uno specifico momento all'interno dei GAQ per una più precisa e puntuale analisi e discussione dell'andamento delle attività di tirocinio.

6. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In linea con il processo di innovazione didattica approvato dal SA (cfr. il verbale del 19.02.2019) e al fine di rispondere in maniera più mirata ed efficace alle esigenze degli studenti lavoratori o, comunque, in difficoltà per la frequenza, il CdS in questione ha previsto la modalità di erogazione *e-learning blended* del 30% degli insegnamenti (vale a dire di 54 CFU) inseriti nel Piano dell'offerta formativa. Come si legge nelle SUA-CdS 2024 e 2025, infatti, l'offerta didattica intende caratterizzarsi per l'erogazione delle attività formative in modalità mista, basata su una progettazione *ad hoc* e sull'utilizzo sia di lezioni e seminari in aula sia di attività e/o contenuti *on-line*, sia sincroni sia asincroni (come, ad esempio, il caricamento di materiali audiovisivi, dispense e *power-point* all'interno delle aule virtuali delle discipline impartite dai docenti), attività di laboratorio e di *e-learning*. È bene, dunque, sottolineare quanto la disponibilità di questo ampio ventaglio di strumenti didattici, da affiancare alle lezioni in presenza, possa rappresentare un vantaggio per la preparazione complessiva gli studenti. In generale, oltre all'intervento formativo-disciplinare affidato ai singoli docenti e al lavoro svolto in relazione ai corsi integrativi di sostegno erogati in modalità *e-learning* (MOOC: *Massive Open Online Courses*), tutti gli studenti (soprattutto lavoratori o con difficoltà di frequenza) hanno modo di conoscere le opportunità offerte dal CdS stesso non solo tramite il colloquio diretto con i singoli docenti, che garantiscono servizio di tutorato, ma anche in occasione degli *open day* e mediante il sito *web*, su cui sono reperibili gli indirizzi di posta elettronica. Allo stato, tuttavia, come si evince dalla SUA-CdS (Quadro C1), in relazione alle modalità specifiche di progettazione e gestione dei percorsi formativi, piegati alle esigenze degli studenti lavoratori o con difficoltà per la frequenza, il GAQ ha previsto di mettere in atto azioni indicate nel RRC 2024; pertanto, oltre a tutorati *ad hoc*, si prevede un incremento di lezioni pomeridiane, di lezioni seminariali dedicate (particolarmente utili agli studenti lavoratori che, messi nelle condizioni di frequentare, sarebbero meno esposti al rischio di oltrepassare i limiti temporali del corso). Il Dipartimento offre, inoltre, numerose altre tipologie di tutorato: oltre a quello informativo, infatti, è previsto un tutorato disciplinare. Il Centro Accoglienza, Orientamento e Tutorato, inoltre, offre informazioni, sostegno e orientamento per accompagnare gli studenti dei CdS afferenti al Dipartimento durante l'intero percorso universitario, oltreché per favorire l'integrazione delle matricole nel nuovo contesto universitario (cfr. le seguenti pagine *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento>; <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi/tutorato>).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di assicurare una migliore comunicazione tra le pagine docenti ed il servizio relativo ai programmi di insegnamento fornito dal CINECA (*Course Catalogue*). Nello specifico, sarebbe opportuno che, selezionando il nome del docente dal *Course Catalogue*, fossero disponibili non solo i programmi degli insegnamenti svolti nei diversi anni accademici, ma anche la e-mail, il settore-scientifico disciplinare di appartenenza, il *link* alla pagina personale, tutte informazioni disponibili nella rubrica di Ateneo (vd. *supra*, Sezione 1, "Suggerimenti e indicazioni di buone pratiche").

7. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per il CdS in questione, un livello complessivo di soddisfazione molto positivo in merito ai locali e alle aule in cui si svolgono le lezioni e ai laboratori, con una valutazione media pari a 3,44/4 per l'a.a. 2023-2024 e a 3,38/4 per l'a.a. 2024-2025. Riguardo alle opinioni degli studenti non frequentanti, non è possibile analizzare il dato, poiché il *format* del questionario non prevede domande relative ai locali e alle aule. Dall'analisi dei dati disaggregati compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si inferisce, altresì, che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si può proporre al Dipartimento di continuare a razionalizzare la scelta delle aule da destinare ai singoli insegnamenti e di monitorare assiduamente la disponibilità degli spazi (aule e laboratori) e/o la loro adeguatezza rispetto al numero degli studenti e alle esigenze formative di questo come degli altri CdS e di considerare l'eventualità di acquisirne di nuovi, come già fatto finora dal Dipartimento stesso, anche e soprattutto con l'obiettivo di far fronte alla notevole e progressiva crescita del numero di immatricolazioni ed iscrizioni nei diversi CdS offerti dal Dipartimento. Si può suggerire, altresì, di considerare l'opportunità di garantire postazioni fisse con sedie e banchi per tutte le aule, oltre che una costante manutenzione di supporti tecnologici, al fine di migliorarne la fruibilità e l'efficienza durante le ore di didattica frontale, e di valutare l'incremento di prese di corrente in aule, laboratori e spazi studio per la ricarica dei dispositivi elettronici personali (PC e tablet, nella fattispecie) degli studenti, al fine di un loro corretto utilizzo per scopi didattici.

Qualificazione dei Docenti

1. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Sulla base di quanto registrato nella SUA-CdS, è stato messo in opera un processo per la verifica della coerenza tra settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e settore scientifico-disciplinare del docente. Il GAQ monitora, in generale, questo processo di verifica; per l'a.a. in corso la SUA-CdS rileva in massima parte coerenza. Altrettanto efficace è il monitoraggio degli indicatori chiave della sostenibilità dell'offerta formativa, dal quale emerge una sostanziale stabilità del CdS. Per quanto riguarda la percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati sul totale delle ore di docenza erogata, si registra una flessione rispetto allo scorso anno ed essa risulta per il 2024 pari al 55,7%, in linea con la media riportata dagli Atenei sia della stessa area geografica (57,5%) sia di quelli nazionali (57,3%). La percentuale delle ore di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo b sul totale delle ore di docenza erogata (ic19BIS) è pari a 73,0%; benché in lieve flessione rispetto al dato della SMA 2024, essa si attesta su valori superiori alle medie sia dell'area geografica (67,3%) sia del territorio nazionale (66,5%). La

percentuale, invece, delle ore di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo a e b sul totale delle ore di docenza erogata (ic19TER), benché registri una leggera contrazione rispetto a quanto registrato lo scorso anno, è pari all'82,0% e ancora superiore a quella dell'area geografica (74,5%) e a quella del territorio nazionale (70,8%). Cfr. la SMA dell'a.a. in corso.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. È stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nelle precedenti Relazioni Annuali, la CPDS aveva suggerito di monitorare periodicamente lo stato e le attività del sito *web* di Dipartimento, operando nella direzione di un completo aggiornamento della pagina del personale docente con i *curricula vitae* di tutti i docenti (strutturati e a contratto) e dei collaboratori ed esperti linguistici, al fine di garantire una maggiore fruibilità del sito stesso e di evitare confusione e disorientamento negli utenti e soprattutto degli studenti. Allo stato attuale, le pagine *web* risultano migliorate nella fruizione e aggiornate anche per quanto attiene alle pagine dei singoli docenti con il *curriculum vitae* disponibile nella versione italiana ed inglese, in linea con l'obiettivo generale del potenziamento dell'internazionalizzazione (cfr. il verbale della CPDS del 01.07.2024). Sono, pertanto, reperibili le informazioni necessarie alla didattica (*Syllabus* in italiano e in inglese, orario di ricevimento, etc.).

Criticità

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. Con riferimento alle lauree magistrali, la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS in questione è Triennale.

Criticità evidenziate

Non applicabile.

Proposte di miglioramento

Non applicabile.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli studenti in merito ai docenti

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti si riscontra, per l'a.a. 2023-2024, un livello complessivo di soddisfazione molto positivo in merito alla reperibilità del docente, alla sua capacità di stimolare l'interesse e di esporre gli argomenti in modo chiaro e alla soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento, con una valutazione media pari a 3,69/4 per il CdS in questione. Riguardo agli studenti non frequentanti, sulla base dei dati desunti dai questionari, per l'a.a. 2023-2024, è stato possibile rilevare soltanto il dato inerente alla reperibilità del docente, rispetto al quale si constata un livello di soddisfazione globalmente molto positivo, con una valutazione media pari a 3,33/4 per il CdS in questione.

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti si evince, per l'a.a. 2024-2025, un livello globale di soddisfazione positivo in merito alla reperibilità del docente, alla sua capacità di stimolare l'interesse e di esporre gli argomenti in modo chiaro e alla soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento, con una valutazione media pari a 3,68/4 per il CdS in questione. Riguardo agli studenti non frequentanti, invece, sulla base dei dati desunti dai questionari, per l'a.a. 2024-2025, è possibile rilevare soltanto il dato inerente alla reperibilità del docente, rispetto al quale si constata un livello di soddisfazione globalmente positivo, con una valutazione media pari a 3,52/4 per il CdS in questione.

Dall'analisi dei dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si inferisce, infine, che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, alla luce degli ottimi risultati conseguiti e al fine di garantire un ulteriore e continuo miglioramento, si può suggerire ancora una volta ai docenti del CdS di continuare a stimolare l'interesse per l'insegnamento impartito anche mediante attività seminariali e/o laboratoriali; quanto alla reperibilità, invece, si consiglia di procedere con assiduità al controllo della propria casella di posta elettronica istituzionale e all'aggiornamento della propria pagina docente, al fine di rendersi sempre reperibili, assicurando la propria presenza durante gli orari di ricevimento indicati e/o comunicando eventuali variazioni degli orari stessi.

C - Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1. La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali, richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali, richieste o raccomandate dal CdS in questione, risulta ben documentata nelle SUA-CdS (Quadro A3.a e A3.b) e adeguata al CdS stesso: è prevista, infatti, obbligatoriamente la valutazione della preparazione iniziale degli studenti attraverso

una prova d'ingresso scritta, non selettiva e non vincolante ai fini dell'immatricolazione, volta a consentire l'individuazione delle eventuali carenze di preparazione rispetto alle conoscenze, abilità e competenze richieste per l'accesso ai corsi offerti dal piano di studi. La prova di valutazione, strutturata sotto forma di *test*, è finalizzata a verificare il livello di conoscenze relative alla comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana, conoscenze e competenze acquisite negli studi, ragionamento logico e inglese. Qualora la preparazione iniziale dello studente risulti inferiore ai requisiti di base richiesti, egli è tenuto a prendere parte alle attività degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), finalizzate al recupero, entro il primo anno di corso, del debito formativo accertato. Ciascuna attività formativa propedeutica, volta al recupero del debito formativo, si conclude con una prova di verifica del profitto. In generale, il recupero degli OFA è supportato da specifici percorsi di tutorato disciplinare, svolti dai docenti in presenza e/o erogati in modalità *e-learning* sulle discipline oggetto di PVI. Le PVI si svolgono prima dell'inizio delle lezioni del primo semestre (I sessione); sono previste, tuttavia, ulteriori sessioni successive alla prima a beneficio dei candidati che intendano iscriversi al CdS nei tempi utili previsti. Chi non abbia sostenuto il *test* non potrà ottenere la conferma del piano di studi compilato, né sostenere esami. Le informazioni sulle PVI e sulle modalità di accertamento del recupero degli OFA sono comunicate *on-line* sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa>).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel nuovo *format* delle schede dei singoli insegnamenti vengono indicate le modalità degli esami e di altri eventuali accertamenti dell'apprendimento; il GAQ e la CPDS hanno posto in atto un agevole ed efficace processo di verifica dell'indicazione delle suddette modalità e della loro coerenza rispetto ai risultati di apprendimento da accertare. Proficuo risulta, infatti, l'impegno profuso dal GAQ nella revisione formale delle schede di insegnamento: le modalità degli esami e di altri eventuali accertamenti appaiono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare (cfr., da ultimi, i verbali del GAQ dei giorni 15.05.2024 e 22.05.2025 e quelli della CPDS dei giorni 31.05.2024 e 26.05.2025).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari si constata, per l'a.a. 2023-2024, un livello di soddisfazione globalmente molto positivo in merito alla chiarezza con cui vengono esplicitate le modalità d'esame, con una valutazione media pari a 3,70/4 e a 3,64/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti, per il CdS in questione.

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti è emerso, per l'a.a. 2024-2025, un livello di soddisfazione globalmente positivo in merito al medesimo indicatore, con una valutazione media pari a 3,65/4 e a 3,44/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti, per il CdS in questione.

Dall'analisi dei dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si evince che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, si può soltanto suggerire ai docenti del CdS di continuare a dedicare parte di una delle lezioni iniziali del proprio corso alla presentazione del programma dettagliato dell'insegnamento e, in particolare, alla definizione delle modalità d'esame, al fine di fugare ogni eventuale dubbio al riguardo e garantire, al contempo, un più semplice approccio all'esame stesso.

4. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? Sono valutate le competenze acquisite del laureando?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le procedure di analisi e di confronto relative al processo di valutazione delle attività di *stage*/tirocinio risultano ben documentate nelle SUA-CdS (Quadro C3). Le attività di *stage*/tirocinio in aziende o enti convenzionati sono previste per il terzo anno di corso (cfr. il Regolamento didattico, pubblicato al seguente *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-04/regolamento-didattico-lingue-culture-straniere-aa-2025-26.pdf>). Le modalità di realizzazione di suddette attività sono indicate nelle SUA-CdS (Quadro C3) 2024 e 2025 e formalizzate dal Regolamento Unico di Tirocinio di Dipartimento aggiornato e approvato dal CdD. Il compito di esprimere una valutazione sulla qualità e sull'efficacia delle attività di tirocinio svolte dagli studenti spetta alla Commissione Tirocini, che verifica l'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi indicati nel progetto iniziale sulla base dell'analisi di due relazioni compilate, al termine del percorso formativo, dal tirocinante e dal *tutor* dell'ente esterno (cfr. il Regolamento Unico di Tirocinio, pubblicato sulla pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-09/regolamento-unico-tirocini-distum-2025.pdf>, e il Piano degli Studi del CdS, pubblicato sulla seguente pagina *web*: <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/lingue-e-culture-straniere>). Tra le modalità impiegate per la verifica dell'efficacia del processo, si segnalano anche i questionari compilati dai tirocinanti e dai *tutor* aziendali al termine delle attività di *stage*/tirocinio. Nella Sezione C3 della SUA-CdS 2025 il GAQ ha prodotto un'analisi accurata delle opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato gli studenti per i tirocini, mettendo in evidenza punti di forza e aree

da migliorare in relazione allo sviluppo e all'acquisizione di competenze e conoscenze.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come indicato nella SUA-CdS (Quadro A5.b), oltre che nel Regolamento didattico, *Caratteristiche della prova finale* (pubblicato alla pagina web <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-04/regolamento-didattico-lingue-culture-straniere-aa-2025-26.pdf>), le modalità della prova finale vengono sottoposte a processo di verifica. Esse sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento attesi e risultano chiaramente indicate e definite. Il Regolamento per la prova finale è ora unico per i CdS Triennali offerti dall'Ateneo (cfr. il D.R. n. 881/2021, Prot. n. 0030416 - I/3 del 22/06/2021; cfr., altresì, la pagina web <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/default/files/2022-02/regolamento-prova-finale-corsi-triennali.pdf>). Mette conto segnalare inoltre che, nel CdD del 05.06.2024, sono state deliberate le nuove Linee guida del Dipartimento di Studi Umanistici per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo (<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-11/linee-guida-prova-finale-distum-giugno-2024.pdf>).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi migliorativi

1. Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dalle SUA-CdS (Quadro C1-C2) prese in considerazione e dai RRC 2023 e 2024, si evince che il GAQ assicura lo svolgimento di un costante monitoraggio e di una accurata analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali. Più nello specifico, adeguata è stata la proposta di intervento rispetto agli indicatori relativi alla regolarità degli studi (iC13, iC15, iC16, iC16BIS e iC21), che ora risultano in linea con la media della classe L-11 (cfr. la SMA 2025). Le azioni intraprese di aggiornamento del piano di studi e di orientamento *in itinere* hanno prodotto un contenimento della dispersione delle carriere. Per quanto attiene alla condizione occupazionale, un dato positivo si osserva rispetto all'indicatore iC06 relativo all'avvio di carriera, leggermente superiore alla media

locale e in linea con quella nazionale, che testimonia l'efficacia del percorso di studio nel rispondere alle esigenze del mercato del lavoro. Invece, gli indicatori che valutano l'occupabilità qualificata dei laureati a breve termine registrano valori non alti. Il GAQ ne dà conto insieme a prime ipotesi di intervento (cfr. la SMA 2025 e il verbale del GAQ del giorno 10.11.2025).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di continuare sulla strada intrapresa, dedicando periodicamente e all'interno di riunioni congiunte ed estese a tutti i docenti che svolgono insegnamenti nel CdS, oltre che alla rappresentanza studentesca chiamata a comunicare e sostenere la voce degli iscritti al CdS stesso, dei momenti specifici alla discussione dei risultati emersi dall'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali, al fine di agevolare ulteriormente il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione proposto dal CdS, anche attraverso la riflessione e il confronto sulle eventuali azioni correttive da intraprendere e la valutazione della loro efficacia. Si incoraggia, inoltre, ad operare ai fini di un sempre attivo e costante coinvolgimento del Comitato di Indirizzo nei processi di monitoraggio annuale e di verifica delle attività del CdS.

2. La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il GAQ ha operato il consuntivo richiesto e la redazione della SMA 2024 appare adeguata in rapporto alle indicazioni operative fornite dal PQA: il CdS, infatti, ha analizzato i dati contenuti nella scheda degli indicatori per il monitoraggio annuale, evidenziando punti di forza e criticità (cfr. il verbale del GAQ del 10.11.2025). Dai dati disponibili non emergono sostanziali criticità. Si ritiene comunque utile focalizzare l'attenzione sul numero di immatricolazioni al CdS e sul numero di "immatricolati puri" che non trovano un adeguato spazio di analisi in sede di approvazione della SMA nel GAQ. Tali dati sono ancora inferiori rispetto all'area geografica e alla media nazionale, benché tendenzialmente crescenti grazie a puntuali azioni di orientamento (intraprese e confermate nell'ambito del riesame ciclico) e al conseguimento strategico del progetto POT (Piani per l'orientamento e il tutorato). Si confermano sostanzialmente stabili gli indicatori dell'attrattività del CdS (con leggeri incrementi da iC00d a iC00f), ma inferiori alle medie dell'area geografica di interesse e a quella nazionale (a tale *set* si lega, come punto di attenzione segnalato dal CdS, l'indicatore iC03, in leggero aumento, che è riferibile, altresì, ad interventi a livello centrale sui servizi rivolti agli studenti fuori sede). Le azioni di aggiornamento e miglioramento dei piani di studio e di distribuzione del carico di studio sui tre anni hanno mostrato i propri effetti. Gli indicatori sulla regolarità e sulla produttività degli studenti risultano ora conformi a quelli relativi agli altri Atenei, sia locali sia nazionali.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce al GAQ di prevedere momenti di riflessione collettiva e incontri periodici con i docenti del CdS. In generale, il monitoraggio evidenzia la necessità di controllare con continuità gli effetti delle azioni intraprese e di valutare eventuali correzioni *in itinere*, qualora i *trend* attesi non dovessero stabilizzarsi. In particolare, si consiglia un attento e costante monitoraggio degli indicatori che

misurano le dinamiche delle iscrizioni (iC00a e iC00b), che più di altri richiedono un costante sforzo nelle attività di orientamento.

3. *Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il GAQ ha proceduto alla compilazione del documento, mettendo in evidenza sia le criticità sia gli elementi di positività riscontrati. Pertanto, nella SMA 2025 sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono altresì proposte soluzioni adeguate e plausibili ai problemi riscontrati, in relazione alle risorse e alle concrete disponibilità e responsabilità assunte dal Coordinatore del CdS e dal GAQ (cfr. il verbale del giorno 10.11.2025).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS è stato attivato nell'a.a. 2020-2021, pertanto, il RRC 2024 è il secondo riesame svolto dal GAQ. La redazione appare adeguata in rapporto alle linee operative fornite. Con chiarezza sono indicati gli obiettivi di miglioramento che il CdS intende perseguire e la descrizione dei principali mutamenti intercorsi rispetto al precedente RRC; nello specifico: l'incremento sostanziale della mobilità studentesca, grazie anche a interventi ben strutturati e in sinergia con il Dipartimento e con l'Ateneo; la revisione di ordinamento, che arricchisce ulteriormente l'offerta formativa a partire dall'a.a. in corso, volta al miglioramento della carriera degli studenti; il rafforzamento delle attività di orientamento in ingresso e *in itinere*; l'incremento delle attività e insegnamenti laboratoriali. Ad ogni buon conto, nel RRC 2024 risultano ben individuati i maggiori problemi emersi dall'esame dei dati, dalle osservazioni degli studenti e dei docenti del CdS e dal confronto con il Comitato di Indirizzo e con le Parti Sociali interessate.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. *Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel RRC 2024 le cause dei problemi individuati sono state analizzate in modo chiaro, sulla base delle singole criticità e in connessione con i possibili interventi correttivi. Le principali aree di miglioramento riguardano i seguenti ambiti: consolidamento dell'efficacia della nuova offerta formativa; azioni di contenimento della dispersione della carriera; monitoraggio delle carriere; potenziamento delle attività laboratoriali; incremento di accordi con enti e aziende per lo svolgimento del tirocinio; rendere più fruibili gli spazi e il patrimonio librario; sviluppo e potenziamento degli spazi dedicati al sito *web*; potenziamento delle consultazioni con le parti interessate; potenziamento della pubblicizzazione di iniziative e di attività di orientamento. In linea di massima, gli interventi da intraprendere sono plausibili con le cause dei problemi individuati.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. *Nel Rapporto di Riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute in considerazione le osservazioni degli studenti, rilevate attraverso la somministrazione dei questionari della valutazione della didattica erogata, le osservazioni dei laureati, oltreché le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella Relazione Annuale della CPDS. Attraverso il confronto con i rappresentanti degli studenti e dai suggerimenti raccolti durante i ricevimenti, il CdS recepisce le segnalazioni e adotta opportune soluzioni e iniziative per rispondere a osservazioni o reclami. Dell'analisi dei punti di forza e degli eventuali punti di debolezza sono resi partecipi gli organi competenti (ad esempio, il GAQ allargato al corpo docente del CdS e il Cdd), in vista di possibili interventi di ulteriore ottimizzazione dell'offerta formativa.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

In linea con quanto previsto dal RRC 2024, si suggerisce di continuare a creare nuove occasioni di riflessione e confronto tra i docenti che ricoprono insegnamenti all'interno del CdS in questione e con la rappresentanza studentesca, allo scopo di favorire una costante discussione, anche alla luce delle segnalazioni e delle proposte di miglioramento giunte da parte della CPDS.

7. *Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario, ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Circa lo stato di avanzamento delle azioni correttive intraprese, si segnala il superamento della criticità emersa nelle SMA 2023 e 2024 relativa agli indicatori della regolarità degli studi (cfr. Sezione D2). Nella

SMA 2025 i valori si allineano alla media geografica e nazionale. Inoltre, tra le azioni messe in atto che hanno prodotto effetti migliorativi, si segnala il progressivo rafforzamento dell'attrattività internazionale (l'indicatore iC12 è superiore all'area geografica simile) in linea con la strategia di Dipartimento e di Ateneo. Invece, l'azione di promozione del CdS all'interno dei POT volta al superamento della territorialità del Corso ha effetti modesti (l'indicatore iC03 è in leggero recupero rispetto alla SMA 2024, ma molto al di sotto della media locale e nazionale).

Ad ogni buon conto, i suggerimenti dalla CPDS nelle Relazioni Annuali 2023 e 2024 sono stati accolti. Sono state anche regolarmente recepite le criticità e formulate proposte adeguate di miglioramento alla luce dei dati emersi dalle SMA 2023 e 2024.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Rispetto all'indicatore iC03 sarebbe utile valutare quanto un possibile incremento possa dipendere dal potere di intervento del CdS o da più ampie dinamiche nazionali.

E - Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? È stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nelle SUA-CdS 2023 e 2024 (Quadro A1.a e A1.b) e nell'Analisi della domanda di formazione 2025 (<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-10/analisi-domanda-formazione-cds-lingue-2025.pdf>) sono specificati i modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate. Fin dalla fase di progettazione del CdS in questione, le consultazioni hanno visto coinvolti enti, istituzioni, consorzi, aziende, associazioni di categoria e professionali e sono state condotte secondo le Linee guida elaborate dal PQA. Gli interlocutori sono stati scelti sulla base dell'interesse, della competenza e della rappresentatività del mondo culturale (scuola e editoria), produttivo e imprenditoriale, dei servizi (agenzie turistiche) e delle professioni, oltre che in considerazione dei rapporti di costante cooperazione con l'Università per la realizzazione di iniziative e attività formative. In generale, il confronto con le parti sociali ha dato esito molto positivo, poiché ha messo in luce alcuni aspetti fondamentali per l'istituzione del nuovo CdS: 1. un bacino di potenziali utenti, data la presenza di licei linguistici nel territorio di Capitanata e nella BAT; 2. la coerenza degli sbocchi professionali del nuovo CdS con le esigenze del territorio; 3. un vivo apprezzamento per la definizione di figure professionali spendibili nel mercato del lavoro; 4. un marcato interesse verso le filiere professionali legate allo sviluppo e all'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese, con particolare riguardo al settore della promozione turistica del territorio. Il Comitato di Indirizzo, istituito con delibera del CdD del 29.10.2019 e insediatosi il 22.11.2019 con lo scopo di fornire le opportune garanzie di qualità di tali servizi e di autovalutazione del percorso formativo, contribuendo a definire le competenze tecniche professionali e/o trasversali importanti per il profilo del laureato, si è prefisso, in particolare, il compito

di: 1. effettuare consultazioni annuali/semestrali con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni; 2. verificare *in itinere* la corrispondenza inizialmente progettata tra profilo culturale e professionale e obiettivi formativi; 3. assicurare il continuo collegamento tra il CdS e le aziende convenzionate per l'attivazione di *stage* e tirocini per gli studenti; 4. proporre nuove aziende con cui stipulare convenzioni di tirocinio e accordi di collaborazione su temi collegati al progetto formativo. Come si evince dalle SUA-CdS 2024 e 2025, il CdS prevede e organizza con regolare periodicità (semestrale/annuale) le consultazioni con le organizzazioni rappresentative del contesto lavorativo, allo scopo di verificare la congruenza tra gli obiettivi formativi del Corso, le attività formative in essere e le esigenze del mondo del lavoro. I più recenti incontri di consultazione con le parti interessate e con il Comitato di Indirizzo del CdS hanno avuto luogo il 22.04.2024 e il 20.02.2025 (tutti i verbali degli incontri dei tavoli tecnici sono pubblicati *on-line* secondo il suggerimento fornito dalla CPDS). In tali occasioni, il Comitato di Indirizzo ha sempre confermato il giudizio positivo riguardo agli obiettivi formativi e all'impianto generale del CdS, ritenendo fondamentale formare figure professionali duttili, che come sbocco occupazionale non abbiano soltanto l'insegnamento, ma anche altri ambiti di attività sui quali orientare lo sviluppo della Laurea Magistrale. Come è emerso anche dai questionari somministrati in precedenza, le parti interessate hanno espresso pieno apprezzamento nei confronti del CdS in questione e ribadito l'importanza non solo del consolidamento del rapporto Scuola-Università sul territorio, ma anche della dimensione della internazionalizzazione conferita al CdS stesso. Gli *stakeholders* interpellati hanno mostrato un notevole apprezzamento per il tipo di discipline previste dall'offerta formativa, in particolare per quelle afferenti al settore economico, molto utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e perciò particolarmente apprezzate, insieme alle lezioni teoriche di riflessione linguistica, alle attività pratiche di analisi testuale e traduzione e alle esercitazioni con i collaboratori esperti madrelingua. Il Comitato di Indirizzo e le parti interessate hanno accolto molto favorevolmente la scelta di potenziare l'offerta formativa di base del CdS con l'inserimento di insegnamenti curricolari, quali *Lingua e traduzione - Lingua spagnola* (SPAN-01/C) e *Letteratura e cultura spagnola* (SPAN-01/A), che amplia le possibilità di studio del settore dell'area romanza (cfr. i verbali dei giorni 26.04.2023 e 30.10.2023). Particolare attenzione è stata rivolta all'esperienza del tirocinio, considerata fondamentale ai fini della formazione globale del laureando e nell'economia dell'offerta formativa complessiva del CdS stesso, apparsa ben articolata e differenziata nei *curricula*: pertanto, in virtù della scelta di dare evidenza a tale esperienza rendendola obbligatoria, si è suggerito di potenziarla, eventualmente incrementando il numero di accordi con gli enti, per rafforzare i collegamenti con il mondo del lavoro. Il CdS prosegue nel monitoraggio dell'offerta formativa, al fine di valutare l'efficacia della modifica ordinamentale posta in essere e di programmare un ulteriore incremento di insegnamenti che possano sempre più essere rispondenti alle esigenze dell'utenza cui si rivolge e, in particolar modo, a un potenziamento del profilo internazionale del Corso stesso (cfr. il verbale dell'incontro con le parti interessate del 22.04.2024, svoltosi congiuntamente con altri CdS del Dipartimento).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le consultazioni hanno coinvolto organizzazioni ed enti a livello locale, nazionale ed internazionale: come si legge nelle SUA-CdS 2024 e 2025 (Quadro A1.a e A1.b), gli interlocutori sono stati scelti sulla base dell'interesse, della competenza e della rappresentatività del mondo culturale, della produzione, dei servizi e delle professioni, oltre che in considerazione dei rapporti di costante cooperazione ai fini della realizzazione di iniziative e attività formative. Come si è detto, il processo di consultazione ha visto sia l'organizzazione di alcuni incontri in presenza sia la somministrazione di un questionario corredato dalla documentazione a supporto della proposta formativa. In ottemperanza a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di rappresentatività degli enti territoriali, nazionali e internazionali, mediante l'istituzione del Comitato di Indirizzo si è allargato il raggio degli interlocutori esterni, ai fini di una più ampia e articolata discussione circa la corrispondenza tra l'offerta formativa del CdS in questione e le prospettive professionali e occupazionali a livello non solo locale e nazionale, ma anche e soprattutto internazionale. Nei giorni 22.04.2024 e 20.02.2025 si sono svolti *on-line* i più recenti incontri di consultazione con i rappresentanti del sistema produttivo e imprenditoriale e con il Comitato di Indirizzo (cfr. i relativi verbali e l'Analisi della domanda di formazione). La frequenza degli incontri con le parti interessate ha scadenza annuale/semestrale e il metodo di consultazione è prevalentemente quello diretto. Come si è detto inoltre, il CdS si avvale di un Comitato di Indirizzo, che agevola e promuove i rapporti tra università e tessuto socio-economico e la cui istituzione è stata approvata dal CdD il giorno 29.10.2019; costituitosi ed insediatisi il giorno 22.11.2019, esso è stato ulteriormente ampliato con delibera del CdD del giorno 01.12.2022. Si apprezza, pertanto, l'ulteriore accrescimento del Comitato di Indirizzo, che accoglie al suo interno un congruo numero di componenti esterni (cfr. il verbale del CdD del 02.09.2025): un elemento, questo, che contribuirà senz'altro a facilitare, promuovere ed intensificare i rapporti tra università e tessuto socio-economico non solo a livello locale e nazionale, ma anche e soprattutto nel più ampio panorama internazionale (cfr. il verbale del 31.01.2024).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. *Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Oltre alla consultazione diretta e/o tramite questionario delle parti interessate e del Comitato di Indirizzo, il CdS si avvale della consultazione degli studi di settore, quali, ad esempio, il sistema informativo "Excelsior" di Unioncamere - Ministero del Lavoro e il sistema Nazionale di Osservazione Permanente delle professioni e dei relativi fabbisogni, prodotto da ISFOL, che forniscono con periodicità almeno annuale i dati di previsione sull'andamento del mercato del lavoro e sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese (come specificato nella SUA-CdS - Quadro A1.a e nell'Analisi

della domanda di formazione, punto 4. *Analisi documentale e indagini sul mercato del lavoro dei laureati*). Al fine di rendere più efficace la consultazione a livello nazionale, durante la fase di studio dei dati statistici e di progettazione del CdS di nuova istituzione (maggio - ottobre 2019), il Gruppo di progettazione del CdS si è avvalso di una serie di studi di settore: il progetto Excelsior di UnionCamere, con i report sui temi *Il lavoro dopo gli studi* e *Laureati e lavoro*; i dati disponibili sul sito www.professionioccupazione.isfol.it; Report Università - Working Paper n. 5/18, a cura della Direzione Studi e Analisi Statistica - SAS ANPAL Servizi su *L'inserimento occupazionale dei laureati del Gruppo disciplinare Linguistico*; il Rapporto *Io sono cultura* del 2018 della Fondazione Symbola; il Rapporto dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione, periodo 2017-2018; i *Rapporti AlmaLaurea*. La consultazione delle organizzazioni rappresentative è affidata al GAQ, che contatta tali realtà al fine di aggiornare funzioni e competenze e di individuare potenziali tirocini per gli studenti e sbocchi occupazionali per i futuri laureati, con il proposito di offrire risposte quanto più possibile coerenti con la domanda di formazione espressa su base locale, nazionale e internazionale.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo nelle SUA-CdS (Quadro A2.a) e nell'Analisi della domanda di formazione e costituiscono, quindi, una utile base per definire i risultati di apprendimento attesi.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo, l'organizzazione (tempi, progetto...) è adeguata e coerente con il profilo professionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Sin dalla fase di progettazione e costituzione del CdS, il gruppo di lavoro ha ricevuto un riscontro molto positivo dalle parti sociali interessate in merito alla stipula di convenzioni e protocolli per tirocini formativi. Sul tema, peraltro, l'Ateneo vanta attualmente numerose convenzioni con enti pubblici e privati, per *stage/tirocini* finalizzati ad integrare l'apprendimento con un'esperienza di lavoro e ad agevolare le scelte professionali degli studenti nei vari ambiti professionali (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/tirocini/elenco-enti>). Il CdS si propone, pertanto, di utilizzare tutte le possibilità offerte dall'Ateneo in materia di tirocini formativi e di orientamento

rivolti ai propri neolaureati, che abbiano conseguito il titolo da non più di dodici mesi, con la finalità di orientarli verso le future scelte professionali mediante la diretta conoscenza del mondo del lavoro. A supporto degli utenti l'Ateneo dispone sia di un Servizio *Placement* e Tirocini extracurricolari, che gestisce l'attivazione di tirocini di orientamento extracurricolari, finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra università e mondo del lavoro, offrendo anche servizi d'informazione ed orientamento al lavoro, sia di un Ufficio tirocini extracurricolari, che assicura gli adempimenti amministrativi necessari all'attivazione dei tirocini medesimi. Gli studenti hanno, inoltre, la possibilità di arricchire il proprio *curriculum* trascorrendo periodi di studio e *stage* all'estero attraverso l'adesione al Programma europeo *Erasmus* e ad altri programmi di scambio internazionale (cfr. la seguente pagina web: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/internazionale/studiare-allestero>). La Commissione Tirocini e il CdS sono costantemente impegnati in un processo di revisione delle convenzioni in atto e nell'implementazione di nuove convenzioni con enti territoriali pubblici e privati e con aziende operanti non solo nella tutela e nella promozione dei beni culturali, ma anche nei settori della comunicazione e della divulgazione storico-letteraria e artistica, dell'editoria, della valorizzazione di tradizioni e di identità locali. Il CdS si impegna nell'organizzare convocazioni periodiche delle parti sociali, nel dare diffusione e visibilità alle opportunità offerte dai tirocini all'estero e *post lauream*; in particolare, ai fini del miglioramento dei dati relativi all'internazionalizzazione del CdS, il GAQ ha favorito l'ampliamento del Comitato di Indirizzo, accogliendo diversi componenti esterni (cfr. il verbale del 31.01.2024), e dichiara, altresì, di voler continuare a monitorare gli accordi di scambio internazionale, con l'obiettivo di potenziare il processo e favorire la mobilità studentesca, incoraggiando gli iscritti ad intraprendere un'esperienza di studio e tirocinio nelle strutture europee individuate.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La sezione C2 della SUA del CdS in questione, confrontata con i dati forniti da AlmaLaurea, riporta quanto segue (anno di indagine: 2024; anni dalla laurea: 1; condizione occupazionale alla laurea: non lavoravano alla laurea; livello (tipo di corso aggregato): primo livello; tipo di corso: laurea di primo livello; area disciplinare: tutti; gruppo disciplinare: tutti; classe di laurea: tutte):

1.a) Condizione occupazionale ad un anno dalla laurea: sulla base dei dati analizzati mediante l'utilizzo delle statistiche fornite da AlmaLaurea, i laureati che trovano occupazione ad un anno dal titolo sono il 32,9%; il 56,3% dei laureati non lavora e non cerca lavoro; il 10,8% dei laureati non lavora ma cerca lavoro.

1.b) Competenze utilizzate: il 59,6% dei laureati utilizza le sue competenze in modo elevato; il 29,2% dei laureati utilizza le sue competenze in misura ridotta; lo 10,9% dei laureati non utilizza le sue

competenze.

1.c) Efficacia del titolo e soddisfazione del lavoro svolto: il 66,7% dei laureati lo considera molto efficace/efficace; il 16,7% dei laureati lo considera abbastanza efficace; il 16,7% dei laureati lo considera poco/per nulla efficace. Riguardo al dato di soddisfazione per il lavoro svolto, su una scala da 1 a 10, si registra una media del 7,6.

2) Condizione occupazionale a tre anni dalla laurea: i dati a tre anni dal conseguimento del titolo non sono disponibili, poiché il CdS è attivo a partire dall'a.a. 2020-2021.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

7. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento delle SUA-CdS (Quadro A4.b) qui prese in esame risulta definito ed efficace, così come promosso dalla CPDS. Le schede risultano redatte in modo preciso ed uniforme rispetto al modello del *Syllabus* fornito dal PQA (cfr. i verbali delle riunioni del GAQ dei giorni 15.05.2024 e 22.05.2025 e quelli della CPDS dei giorni 31.05.2024 e 26.05.2025).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

8. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

9. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le informazioni sugli obiettivi della formazione contenute nella sezione A delle SUA-CdS prese in esame in questa sede sono rese pubbliche e facilmente consultabili sul sito *web* di Ateneo (<https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-10/sua-cdl-2025--lingue-culture-straniere-l11.pdf>) e, tramite *link* voluto dalla CPDS, sul sito *web* di Dipartimento (https://www.studiumanisticiunifg.it/dipartimento/assicurazione_della_qualita/aq-didattica/sua-schede-uniche-annuali). Esse risultano coerenti con quanto pubblicato sul portale di *University*.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

Docenti

Francesca Sivo (presidente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Giuseppe Annacontini (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Leonardo Carlucci (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Silvia Evangelisti (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Tiziana Ingravallo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Viviana Vinci (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Studenti

Antonella Bongo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Marika Patania (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Maria Elena Ruggiero (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Francesca Pia Russo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Gabriella Pia Sansone (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Michele Tirelli (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
 LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
 [Lgs. n. 19 del 27.1.2012, art. 13]

Anno 2025

Sezione 1
COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Francesca Sivo (Presidente)	<i>Filologia, Letterature e Storia - Area letteraria - Settore scientifico- disciplinare FLMR-01/A (ex L-FIL-LET/08)</i>	Antonella Bongo	<i>Patrimonio e Turismo culturale</i>
Giuseppe Annacontini (Componente)	<i>Scienze e tecniche psicologiche - Area psico-pedagogica - Settore scientifico- disciplinare PAED-01/A (ex M-PED/01)</i>	Marika Patania	<i>Scienze e tecniche psicologiche</i>
Leonardo Carlucci (Componente)	<i>Scienze e tecniche psicologiche - Area psico- pedagogica - Settore scientifico- disciplinare PSIC-01/C (ex M-PSI/03)</i>	Maria Elena Ruggiero	<i>Scienze della Formazione Primaria</i>

Silvia Evangelisti (Componente)	<i>Lettere</i> - Area Storia - Settore scientifico- disciplinare STAN-01/B (ex L-ANT/03)	Francesca Pia Russo	<i>Lettere</i>
Tiziana Ingravallo (Componente)	<i>Lingue e Culture straniere</i> - Area linguistica - Settore scientifico- disciplinare ANGL-01/A (ex L-LIN/10)	Gabriella Pia Sansone	<i>Scienze dell'educazione e della formazione</i>
Viviana Vinci (Componente)	<i>Scienze della Formazione Primaria</i> - Area psico- pedagogica - Settore scientifico- disciplinare PAED/02 (ex M-PED/03)	Michele Tirelli	<i>Patrimonio e Turismo culturale</i>

La Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti (d'ora in poi CPDS) è in carica nella composizione attuale dal 25.06.2025 per il reintegro della componente studentesca [29.01.2025 e 25.06.2025; cfr. i relativi verbali del Consiglio di Dipartimento (d'ora in poi CdD) di *Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione* (d'ora in poi Dipartimento)].

Si precisa che i dieci Corsi di Studio (d'ora in poi CdS) attivi nel Dipartimento sono tutti rappresentati in seno alla CPDS, in quanto ciascun docente componente svolge attività didattica anche in CdS diversi da quello in cui è incardinato. È inoltre garantito ed attuato un proficuo e continuo confronto con i Coordinatori e i componenti del Gruppo di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi GAQ) dei rispettivi CdS afferenti al Dipartimento. Rispetto alla componente studentesca che invece, allo stato, vede formalmente rappresentati soltanto i CdS in *Lettere, Patrimonio e Turismo culturale, Scienze dell'educazione e della formazione, Scienze e tecniche psicologiche e Scienze della Formazione Primaria*, poiché non si dispone di Consiglieri di Dipartimento attualmente iscritti agli altri CdS afferenti al Dipartimento stesso, la CPDS ha programmato e posto in atto una modalità di scambio e confronto, allo scopo di farsi portavoce dei bisogni formativi e di orientamento di tutti gli studenti del Dipartimento, con particolare riguardo per gli iscritti ai CdS non rappresentati (cfr., da ultimi, il verbale della riunione del 2.09.2025 e la voce "Avvisi" alla pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>; infine, più diffusamente, la Sezione 1, punto 3).

La CPDS si avvale altresì del supporto tecnico-amministrativo e scientifico del dott. Severo Cardone, ora Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione (DISTUM), con particolare riferimento ai servizi di orientamento e placement.

Nel corso dell'anno la CPDS si è riunita nei seguenti giorni:

19 febbraio 2025;
24 febbraio 2025;
24 marzo 2025;
28 aprile 2025;
12 maggio 2025;
26 maggio 2025;
23 giugno 2025;
8 luglio 2025;
23 luglio 2025;
2 settembre 2025;
18 settembre 2025;
29 settembre 2025;
27 ottobre 2025;
10 novembre 2025;
28 novembre 2025;
15 dicembre 2025.

Le riunioni hanno avuto luogo prevalentemente in modalità telematica sincrona, sul portale dei servizi *e-learning* dell'Università di Foggia. I verbali delle riunioni sono disponibili *on-line* alla seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-paritetica-docenti-2025>. Dal 2017 ad oggi, inoltre, la CPDS ha sistematicamente caricato e reso disponibili in rete, nella pagina dedicata (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>), il calendario annuale delle riunioni, le convocazioni con i relativi ordini del giorno, i verbali, le Relazioni Annuali e il Regolamento di funzionamento. Della pubblicazione di tali documenti sul sito *web* del Dipartimento si è occupata, fino al 10.09.2025, la dott.ssa Maria Concetta Fioretti, allora Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione del Dipartimento, ora Responsabile della Unità web, social e web design e Referente del Sistema dei siti dipartimentali dell'Università di Foggia. Nell'ambito del progetto strategico di ristrutturazione e razionalizzazione del sistema federato dei siti *web* di Ateneo e dei Dipartimenti e dopo un adeguato e necessario passaggio di consegna, alla dott.ssa Fioretti è ora subentrato il sig. Giuseppe Ferrara, afferente al Servizio informatico Polo Studi Umanistici/Giurisprudenza e nominato Referente del Dipartimento per il sistema del sito web del Dipartimento con decreto del Direttore Generale n. 193/2025 del giorno 07.11.2025.

Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS

1. Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica

La promozione del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (d'ora in poi SAQ), fondato sulla conoscenza e sulla consapevolezza della cultura della qualità da parte di tutti gli attori coinvolti nei processi di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi AQ), aggiornato ed approvato con delibera del Senato Accademico n. 56/2025 (Prot. n. 0008776 - II/6 del 14.02.2025: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-02/sistema-assicurazione-qualit%C3%A0-della-didattica.pdf>; cfr. anche il *link* <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/organizzazione-del-sistema-di-aq>), rappresenta la maggior parte del lavoro della CPDS che, coerentemente con quanto suggerito nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo - AVA - Anno 2005 (d'ora in poi Relazione del NVA), approvata il 28.10.2025, continua a sottoporre ad analisi e a verificare che venga assiduamente aggiornata la relativa pagina *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>) e a monitorare il corretto andamento del processo di AQ, che passa attraverso i GAQ, per approdare alla CPDS stessa e, infine, al CdD.

Su costante *input* della CPDS, grazie alla collaborazione e al supporto della Delegata Dipartimentale alla *Comunicazione e sito web*, prof.ssa Rosanna Russo, del Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione (DISTUM), dott. Severo Cardone, del Referente del Dipartimento per il sistema del sito web, sig. Giuseppe Ferrara, della Responsabile del Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento, dott.ssa Maria Concetta Claudia Morlacco, della Responsabile Area Offerta Formativa e Segreteria Studenti dell'Ateneo, dott.ssa Giovanna Pacillo, e della Responsabile Coordinamento redazionale siti web di Ateneo e dipartimentali, dott.ssa Maria Rosaria Lops, il sito risulta ora fruibile da parte dell'utenza, con particolare riferimento agli spazi *web* dedicati ai resoconti e ai documenti.

Il Dipartimento presenta *on-line* una pagina dedicata alla AQ della Didattica, con l'indicazione di composizione, organizzazione, funzioni e responsabilità dei diversi organi deputati alla AQ dell'offerta formativa (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica>). Al suo interno, infatti, oltre alla sezione riservata alla CPDS, tale pagina non solo esibisce la pubblicazione delle rilevazioni delle opinioni degli studenti del Dipartimento degli ultimi anni (2019-2020 ~ 2024-2025), ma presenta anche sezioni dedicate: ai Processi AQ dei CdS, con la descrizione del percorso di studio, degli obiettivi formativi, degli sbocchi occupazionali e dell'offerta formativa dell'anno accademico di riferimento per ciascun CdS (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/corsi-di-laurea>), la pubblicazione dei calendari delle riunioni, delle Analisi della domanda di formazione e dei verbali delle riunioni stesse (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds>); ai Comitati di Indirizzo e alle Consultazioni con le parti sociali per ciascun CdS, con le indicazioni relative alla composizione e ai verbali delle consultazioni; alle Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio (d'ora in poi SUA-CdS); ai Rapporti di Riesame Ciclico; alla pagina inerente alla Gestione reclami e suggerimenti studenti/Corso di studi.

In un'altra pagina collegata a quella dei Corsi di Laurea, sono altresì reperibili tutte le informazioni relative ai Servizi di Orientamento di Dipartimento e di Ateneo (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento>), ai Tirocini (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/tirocini>), ai Corsi di Dottorato di Ricerca

(<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/dottorati-di-ricerca>), ai Corsi di Alta Formazione (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/alta-formazione>) e al Centro di Formazione della Docenza (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/centro-formazione-della-docenza>).

Per quanto concerne le modalità di erogazione delle attività didattiche, anche per gli anni accademici 2024-2025 e 2025-2026 fanno fede le “Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale”, elaborate dall’Ateneo, inviate per posta elettronica dall’allora Responsabile Area Didattica e Servizi agli Studenti, dott. Raffaele Carrozza, ai Direttori dei Dipartimenti e ai Manager Didattici il 05.08.2022 ed inoltrate per posta elettronica nella stessa giornata dal Direttore del DISTUM a tutta la comunità dei docenti. Tali Linee guida disciplinano lo svolgimento della didattica sia dei CdS convenzionali sia di quelli erogati in modalità *blended*, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente. Pertanto resta attivo il portale dei servizi *e-learning* di Ateneo (<https://elearning.unifg.it/>), utilizzato non solo per le specifiche attività e metodologie di didattica trasmissiva impiegate, ma anche per lo svolgimento di riunioni organizzate nella modalità *on-line* ovvero mista; sicché gli esperti del Centro *E-Learning* di Ateneo (d’ora in poi CEA) continuano ad essere a disposizione della comunità accademica, per supportare le diverse attività condotte sulla piattaforma.

Quanto alla formazione della docenza, significativa risulta la promozione, da parte dell’Ateneo, di percorsi di formazione sulle più rilevanti questioni didattiche e docimologiche che interessano la professionalità del docente universitario, con specifico riguardo alle procedure del sistema AVA, rispetto ai quali il Dipartimento si è sempre mostrato particolarmente sensibile. Nel 2022, con D.R. n. 2128/2022, è stato creato il Centro di Formazione della Docenza dell’Università di Foggia (cfr. il relativo Regolamento di funzionamento: <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2024-04/regolamento-centro-formazione-docenza.pdf>), che ha sede presso il DISTUM e si articola in due Unità: 1. Formazione degli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado; 2. *Faculty Development* universitario (cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/centro-formazione-della-docenza>). Per l’area *Faculty Development* il Centro si è dotato di un Direttore Scientifico (con decreto di nomina del Rettore ad aprile 2025), di una Commissione Tecnico-Scientifica e di un Comitato Tecnico-Organizzativo. Il Centro pianifica e realizza una serie di attività formative e di ricerca: a) seminari, iniziative, Master Class e *workshop*, volti a sviluppare le competenze didattiche dei docenti universitari; b) comunità di pratica; c) promozione di progetti di didattica innovativa che coinvolgono i diversi CdS; d) accompagnamento dei docenti che adottano strategie didattiche innovative; e) organizzazione del sistema per l’assolvimento delle n. 30 ore di formazione obbligatoria dei docenti neoassunti, come previsto dalla delibera del Senato Accademico Prot. n. 0028477 del 03.11.2016.

2. Questionari di valutazione della qualità della didattica

Relativamente ai questionari di valutazione della qualità della didattica da parte degli studenti si rileva quanto segue. Nella consapevolezza del valore della rilevazione delle opinioni degli studenti, obbligatoria per legge (art. 1, c. 2, della L. 370/1999) e parte integrante del SAQ degli Atenei, la CPDS ha sempre segnalato la necessità di sensibilizzare quanto più possibile gli studenti in merito all’opportunità della compilazione del questionario come importante strumento di comunicazione con gli organi del Dipartimento e dell’Ateneo preposti all’assicurazione della qualità della didattica, nonché come necessario strumento di azione concreta sulla qualità della didattica e dei servizi offerti (cfr. la Relazione del NVA 2025). Pertanto, al fine di sensibilizzare e

motivare gli studenti alla compilazione dei questionari, su iniziativa del Presidio della Qualità di Ateneo (d'ora in poi PQA) e nell'ambito di ciascun semestre, si organizza la "Settimana dello Studente", nel corso della quale i docenti, affiancati dai rappresentanti degli studenti nella CPDS e nei GAQ, comunicano e discutono in aula con i fruitori e principali attori del percorso formativo, dedicando una parte della propria lezione anche alla compilazione dei questionari e sottolineando l'importanza strategica delle rilevazioni delle opinioni degli studenti ai fini del continuo miglioramento della qualità dell'offerta formativa e, più in generale, della didattica. Per tutti e tre i processi relativi alla "Settimana dello Studente", avviati nell'a.a. 2024-2025 (I e II semestre) e nell'a.a. 2025-2026 (I semestre), la CPDS ha curato la comunicazione delle informazioni sul sito del DISTUM (in particolare, rispetto all'ultima iniziativa, cfr. l'avviso pubblicato sulla relativa pagina *on-line*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/al-la-settimana-dello-studente-dal-12-al-21-novembre-2025>). Nel caso degli insegnamenti interessati dall'iniziativa, in aula sono stati restituiti i dati desunti, in forma aggregata, dai questionari compilati nel precedente anno accademico, per sollecitare una corretta e consapevole compilazione da parte degli studenti; con loro sono stati altresì condivisi gli ottimi risultati raggiunti, anche a seguito di interventi di risoluzione intrapresi in rapporto ad alcune criticità rilevate negli anni accademici precedenti, a conferma della centralità dei questionari nell'ottica di un processo di trasformazione e di qualificazione della didattica universitaria, che vede nello studente il suo reale protagonista.

Per quanto concerne la didattica, è stata messa in opera una accurata revisione dei programmi di insegnamento, tanto nei GAQ, quanto nella CPDS, attuando una attenta verifica della coerenza tra carichi didattici, materiali di studio e modalità di esame (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 31.05.2024 e 26.05.2025). Tutto ciò anche in risposta a quanto richiesto dal NVA, che nelle Relazioni Annuali pone sempre in rilievo la necessità di sensibilizzare gli studenti rispetto all'utilità della compilazione dei questionari e alla garanzia di totale anonimato della procedura, al fine di combattere il rischio di mancata compilazione in virtù della non obbligatorietà della procedura stessa (su cui vd. *infra*). Nello specifico, l'analisi degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti si basa sull'applicazione delle "Linee guida per la stesura della Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti", oltre che delle "Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale (SUA-CdS)", predisposte dal PQA. Esse stabiliscono due valori di indice di sintesi: 2,5 e 3,25/4. Ciascun CdS prende dunque in esame gli insegnamenti con una valutazione media inferiore a 2,5, allo scopo di risolvere le criticità segnalate dagli studenti; mentre gli insegnamenti con valutazione media superiore a 2,5 ma inferiore a 3,25, pur avendo ricevuto un giudizio positivo, vengono monitorati dal CdS stesso, nella prospettiva di un continuo miglioramento; infine, gli insegnamenti con valutazione media uguale o superiore a 3,25 si considerano come pienamente positivi. A tal riguardo, si precisa che nella presente Relazione non vengono riportati gli insegnamenti con una valutazione media uguale o superiore all'indice di sintesi 2,5 ma inferiore a 3,25. Per quanto concerne la condivisione e la pubblicizzazione delle rilevazioni desunte dai questionari compilati dagli studenti, come si è accennato, sul sito *web* del Dipartimento vengono pubblicati i dati aggregati dei questionari suddivisi per CdS (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazioni-delle-opinioni-degli-studenti-cds>).

Gli esiti delle rilevazioni effettuate nell'a.a. 2024-2025 sono stati opportunamente ed ulteriormente approfonditi nell'ambito del CdD del 03.12.2025: dall'analisi condotta non sono emerse criticità evidenti. Tuttavia, per quanto attiene alla procedura di visualizzazione degli esiti

dei questionari compilati dagli studenti nell'a.a. 2024-2025, si registra una disfunzione sulla piattaforma U-Gov, all'interno della sottosezione denominata "Report per Presidenti Commissione Paritetica" (sezione "Report valutazione didattica"): qui, infatti, non risultano disponibili i report di alcuni insegnamenti (ad es., quelli di *Storia della filosofia antica* per il CdS Magistrale Interclasse in *Filologia, Letterature e Storia*), che invece sono correttamente accessibili dalla sottosezione "Report per Docenti". Si fa presente, peraltro, che un analogo problema tecnico era stato già riscontrato e risolto in relazione agli esiti dei questionari somministrati nel primo semestre dell'a.a. 2022-2023 (cfr. il verbale della CPDS del 12.05.2023 e il verbale della riunione congiunta e allargata dei GAQ dei CdS in *Lettere, Filologia, Letterature e Storia, Lingue e culture straniere* e *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* del 16.02.2024). Non ha avuto riscontri, invece, quanto registrato nella Relazione Annuale 2024 della CPDS in riferimento all'a.a. 2023-2024.

Si rileva inoltre che, come già nella Relazione del NVA 2024 (anno accademico di riferimento: 2022-2023), anche nella Relazione del NVA 2025 (anno accademico di riferimento: 2023-2024) il DISTUM viene indicato come il Dipartimento che continua a documentare la più significativa riduzione del numero di questionari compilati, passando da n. 5903 questionari compilati per l'a.a. 2022-2023 a n. 5023 questionari nel 2023-2024 (-880 questionari compilati), a fronte del complessivo trend crescente di questionari compilati a livello di Ateneo. Si aggiunga, tuttavia, che l'a.a. 2024-2025 registra una significativa inversione di tendenza con un numero complessivo di n. 8432 di questionari compilati per il Dipartimento (+3409 questionari compilati).

3. Composizione della CPDS

Come si è detto, in seno alla CPDS è attualmente rappresentata soltanto la componente studentesca dei CdS in *Lettere, Patrimonio e Turismo culturale, Scienze dell'educazione e della formazione, Scienze e tecniche psicologiche* e *Scienze della Formazione Primaria*. Pertanto la CPDS stessa ha deliberato di offrire indistintamente a tutti gli studenti iscritti ai CdS del Dipartimento la possibilità di essere ascoltati, su appuntamento, per effettuare eventuali segnalazioni e/o proporre suggerimenti ovvero chiedere informazioni (cfr., da ultimo, il verbale del 02.09.2025). Pertanto ci si può rivolgere ai Componenti della CPDS secondo la seguente suddivisione in sottocommissioni (cfr. la succitata pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>, alla voce "Avvisi"):

- prof. Giuseppe Annacontini (Via Arpi n. 155, I piano, stanza n. 24) e sig.ra Maria Elena Ruggiero (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per il CdS in *Scienze della Formazione Primaria*;
- prof. Leonardo Carlucci (Palazzo Ricciardi Piazza Santa Chiara n. 1, I piano, stanza n. 6) e sig.ra Marika Patania (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano) per i CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* e *Psicologia Scolastica*;
- prof.ssa Silvia Evangelisti (Via Arpi 176, I piano, stanza n. 22) e sig.ra Antonella Bongo (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per i CdS in *Lettere e Patrimonio e Turismo culturale*;
- prof.ssa Tiziana Ingravallo (via Arpi 176, II piano, stanza n. 10) e sig.ra Francesca Pia Russo (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per i CdS in *Lingue e Culture straniere* e *Lingue e culture per la comunicazione internazionale*;
- prof.ssa Francesca Sivo (via Arpi 176, II piano, stanza n. 23) e sig. Michele Tirelli (Aula

Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per il CdS in *Filologia, Letterature e Storia*;

- prof.ssa Viviana Vinci (via Arpi 155, I piano, stanza n. 20) e sig.ra Gabriella Pia Sansone (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per i CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione e Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*.

La soluzione adottata dalla CPDS come buona pratica di ascolto in mancanza della rappresentanza studentesca per alcuni CdS del Dipartimento è stata giudicata valida dal PQA (cfr. Monitoraggio Relazioni Annuali CPDS 2024, p. 3).

4. Azioni di monitoraggio e supervisione dei processi di assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento

In linea con quanto promosso dal PQA, richiesto dal NVA e dichiarato nel SAQ (cfr. la pagina web <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita>), la CPDS nutre piena consapevolezza sia della propria funzione di indirizzo sia del proprio ruolo nel processo di monitoraggio e stimolo al continuo miglioramento delle attività svolte nell'ambito dei diversi CdS e dell'intero Dipartimento (cfr. la Relazione AVA 2025 del NVA). A tal proposito, al fine di promuovere con maggiore assiduità ed efficacia i processi di gestione delle criticità emerse, la CPDS effettua una costante opera di monitoraggio delle attività avviate da tutti gli attori del SAQ del Dipartimento, al fine di ottenere un resoconto annuale delle attività progettate e realizzate nei diversi settori della formazione e dell'orientamento degli studenti; inoltre, avanza proposte e sollecita la presa in carico dei problemi, verificando la risoluzione delle criticità rilevate.

Nei due anni considerati la CPDS ha espresso pareri sulle seguenti procedure ed attività:

- 1) Modifica dei Regolamenti didattici dei CdS afferenti al Dipartimento per gli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr. i verbali dei giorni 05.03.2024, 09.04.2024, 29.04.2024, 31.05.2024, 24.02.2025 e 28.04.2025);
- 2) Modifica del Regolamento Unico di Tirocinio dei CdS del Dipartimento (cfr. i verbali dei giorni 15.07.2024 e 26.05.2025);
- 3) Regolamento di Tirocinio del CdS Magistrale Abilitante in *Psicologia Scolastica* (cfr. i verbali dei giorni 05.03.2024 e 02.09.2025);
- 4) Calendario delle lezioni degli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2025 (cfr. i verbali dei giorni 12.02.2024 e 03.09.2024, 19.02.2025 e 18.09.2025);
- 5) Modifica del Regolamento per la disciplina della composizione e delle funzioni della CPDS (cfr. il verbale del 05.02.2024);
- 6) Proposta di gestione ecosostenibile delle tesi di laurea (cfr. il verbale del 05.03.2024);
- 7) Revisione delle "Linee guida del Dipartimento di Studi Umanistici per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo" (cfr. il verbale del 31.05.2024);
- 8) Redazione delle "Linee guida per la gestione e lo svolgimento delle attività didattiche rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata" (cfr. il verbale del 01.07.2024);
- 9) Proposta di "Attività culturali rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata e agli studenti del DISTUM" (cfr. il verbale del 01.07.2024);
- 10) Calendario didattico degli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr., rispettivamente, i verbali dei giorni 01.07.2024 e 08.07.2025);

11) Modalità di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (da ora in poi OFA; cfr. i verbali dei giorni 15.07.2024, 26.05.2025, 23.07.2025 e 10.11.2025);

13) Adeguamento degli ordinamenti didattici dei CdS del Dipartimento per l'a.a. 2024-2025 (cfr. i verbali dei giorni 30.09.2024 e 24.10.2024).

Come di consueto, inoltre, la CPDS ha curato le attività di analisi e monitoraggio relativamente ai seguenti documenti:

- 1) SUA-CdS 2024 e 2025 (cfr. i verbali dei giorni 09.05.2024, 30.08.2024, 28.04.2025 e 23.07.2025);
- 2) Schede di Monitoraggio Annuale (da ora in poi SMA) per gli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr. i verbali dei giorni 21.11.2024 e 28.11.2025);
- 3) Relazione del NVA 2024 e 2025 (cfr. i verbali dei giorni 21.11.2024 e 10.11.2025);
- 4) Schede degli insegnamenti degli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr., rispettivamente, i verbali dei giorni 31.05.2024, 11.12.2024 e 26.05.2025);
- 5) Rapporto Statistico dei Questionari sui servizi - a.a. 2023-2024 e 2024-2025 (cfr. i verbali dei giorni 11.12.2024 e 28.11.2025);
- 6) Rapporti di Riesame Ciclico 2024 (da ora in poi RRC; cfr. il verbale del giorno 11.12.2024).

Come si è detto, la CPDS ha proceduto altresì all'analisi dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti per gli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 (cfr. i verbali dei giorni 01.07.2024, 21.11.2024, 23.06.2025 e 27.10.2025); ha organizzato la "Settimana dello Studente", iniziativa di sensibilizzazione alla compilazione dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (cfr. i verbali dei giorni 02.04.2024, 24.10.2024, 24.03.2025 e 10.11.2025) e ha posto in atto un processo di dialogo e confronto fra i diversi attori del SAQ della didattica del Dipartimento, con particolare riferimento ai Delegati Dipartimentali (cfr. i verbali dei giorni 01.07.2024 e 23.06.2025) e ai Coordinatori dei CdS afferenti al Dipartimento (cfr. i verbali dei giorni 09.05.2024, 11.12.2024, 12.05.2025 e 10.11.2025).

Come si evince dai verbali redatti in chiusura d'anno (cfr., da ultimi, i verbali dei giorni 23.12.2024 e 15.12.2025, rispettivamente, per gli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025), le riunioni della CPDS si svolgono secondo una precisa programmazione: la Commissione, infatti, calendarizza su base annuale il proprio lavoro, predispone e pubblica *on-line*, sulla pagina dedicata, un calendario di incontri con frequenza almeno mensile lungo tutto il corso dell'anno, al fine di garantire un costante e puntuale monitoraggio delle attività da valutare, come si legge anche nella Relazione del NVA. La regolare programmazione delle riunioni è modulata sulla base del SAQ di Dipartimento e di Ateneo (cfr., ad es., il verbale del 30.09.2024), oltre che dell'insorgenza di specifiche esigenze nelle dinamiche ordinarie.

La CPDS ha accolto l'invito a partecipare all'incontro di formazione dal titolo "Processi di Assicurazione della Qualità in AVA3 e visita di accreditamento ANVUR", che ha avuto luogo il 18 dicembre 2024, dalle ore 10:00 alle ore 13:00, presso l'Aula I del Dipartimento di Giurisprudenza ed è stato condotto dal prof. Marcantonio Catelani, Presidente del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo di Foggia. Tale iniziativa, promossa dalla Delegata del Rettore al Coordinamento delle attività di programmazione e accreditamento, prof.ssa Mariarosaria Lombardi, e dal Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo, prof. Domenico Martinelli, si inquadra nell'ambito delle attività di formazione dirette alla diffusione della cultura della qualità, previste nella pianificazione 2024-2026 del Presidio stesso.

Insieme alla Direttrice del Dipartimento, prof.ssa Barbara De Serio, e al Delegato Dipartimentale alla Didattica e Referente DISTUM presso il PQA, prof. Gianni Antonio Palumbo, ai fini della preparazione alla visita della Commissione di Esperti di Valutazione (d'ora in poi CEV) dell'ANVUR per l'accREDITamento periodico dell'Ateneo di Foggia, in programma per il mese di dicembre 2025, la CPDS ha calendarizzato e organizzato i seguenti incontri di Formazione sui Processi AVA, dedicati al personale docente e tecnico-amministrativo-bibliotecario e ai rappresentanti degli studenti del Dipartimento: 1) "La Commissione Paritetica Docenti-Studenti" (19 marzo 2025, Relatrici: proff. Barbara De Serio e Francesca Sivo); "I Gruppi di Assicurazione della Qualità" (24 marzo 2025, Relatrice: prof.ssa Maria Stefania Montecalvo); "Il Presidio della Qualità" (31 marzo, Relatore: prof. Gianni Antonio Palumbo); "Il Nucleo di Valutazione" (16 aprile 2025, Relatrice: prof.ssa Tiziana Ragno); "L'ANVUR" (28 aprile 2025 prof.ssa Alessandra Beccarisi). È in programma, peraltro, un nuovo ciclo di incontri di Formazione sui Processi AVA, che si svolgerà nei primi mesi dell'anno 2026 (cfr. il verbale del Collegio dei Coordinatori del 10.12.2025).

In vista della visita CEV, inoltre, la Presidente della CPDS ha collaborato alla stesura delle Schede di Autovalutazione del Dipartimento e del CdS in *Lettere L-10*, oltre che dell'Ateneo, e partecipato e/condotto una serie di incontri di formazione rivolti a studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo-bibliotecario.

Suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo

1. Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti

Per quanto concerne la disfunzione tecnica riscontrata relativamente alla procedura di visualizzazione degli esiti dei questionari compilati dagli studenti negli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 sulla piattaforma U-GOV, all'interno della sottosezione denominata "Report per Presidenti Commissione Paritetica" (sezione "Report valutazione didattica"), si suggerisce al PQA di procedere ad un immediato confronto con il Servizio Elaborazione dati e supporto alle decisioni di Ateneo, ai fini della presa in carico, della gestione e dell'individuazione/implementazione di adeguate e possibili soluzioni al problema riscontrato, anche e soprattutto per garantire la corretta acquisizione dei dati in vista delle rilevazioni relative all'a.a. 2025-2026.

Per quanto attiene al quesito B3 della Sezione 3 (*Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*), molto si apprezza l'accoglimento, da parte del PQA, della proposta, più volte avanzata, anni addietro, dalla CPDS (cfr. le Relazioni Annuali precedenti), di distinguere gli indicatori da prendere in considerazione, per poter fornire una risposta obiettiva ed individuare delle efficaci e mirate strategie migliorative: le conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti trattati durante i diversi insegnamenti (indicatore n. 1) prescindono, infatti, dai metodi, dagli strumenti e dai materiali didattici utilizzati dai singoli docenti durante l'insegnamento. Si torna a far presente, tuttavia, che l'indicatore relativo alle conoscenze preliminari meriterebbe un'attenzione ancor più specifica (e, dunque, non strettamente connessa ai metodi, agli strumenti e ai materiali didattici di ciascun insegnamento impartito), per consentire una riflessione più circostanziata sull'organizzazione dell'offerta formativa e sulla strutturazione di più coerenti percorsi di studio.

Analogamente si rileva che il quesito n. 2 (*Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?*) prescinde dalla qualità del lavoro del docente, prestandosi piuttosto a valutazioni meramente soggettive da parte degli studenti. Si rammenti peraltro che, prima dell'approvazione in CdD, tutte le Schede degli insegnamenti (*Syllabi*) passano sempre al vaglio dapprima dei GAQ dei rispettivi CdS, poi della CPDS, i quali certificano l'attinenza e la coerenza tra carico di studio (testi di riferimento), obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi. Si suggerisce, pertanto, di distinguere l'indicatore in questione dagli altri relativi alla sezione "Insegnamento" (materiale didattico, modalità di esame ed organizzazione complessiva), ai fini di una più obiettiva valutazione della qualità del lavoro svolto dal docente e della eventuale e conseguente individuazione di più efficaci e mirate strategie migliorative.

Con la nota prot. n. 64074 - II/22 del 03.11.2025, il PQA ha definito le finestre temporali per la somministrazione del questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a. a. 2025-2026: per il primo semestre, dal 27 ottobre 2025 al 28 febbraio 2026; per il secondo semestre, dal 17 marzo al 7 luglio 2026. Tuttavia, dal momento che la sessione invernale degli esami di laurea del Dipartimento è fissata, come da calendario, ai giorni 22-25 febbraio 2026 (cfr. la seguente pagina dedicata: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendari-didattici>) e tenuto conto che, in base all'attuale organizzazione del calendario didattico d'Ateneo, le iscrizioni sono possibili fino ad anno accademico avanzato e che l'ultima data prevista per le Prove di Verifica Iniziale (d'ora in poi PVI) è fissata alla fine del mese di marzo 2026 (cfr. il seguente *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa>), si suggerisce di considerare l'opportunità di prorogare il termine per la compilazione dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti: tale proroga, infatti, sarebbe da considerarsi come un'ulteriore e propizia occasione per continuare a promuovere la partecipazione alla compilazione dei questionari tra gli studenti.

2. Revisione Linee guida per la "Settimana dello Studente"

Si suggerisce, ancora una volta, di inserire nelle Linee guida per la "Settimana dello Studente" una nota finale in cui, dopo l'invio al PQA e al Direttore del Dipartimento del resoconto delle attività svolte ai fini della somministrazione dei questionari agli studenti, si possa procedere ad una accurata analisi del resoconto stesso nell'ambito dei CdD e non «con almeno un componente di ciascun GAQ del Dipartimento», come recitano le Linee guida medesime.

3. Pagine docenti e *Course Catalogue*

Si suggerisce di assicurare una migliore comunicazione tra le pagine docenti ed il servizio relativo ai programmi di insegnamento fornito dal CINECA (*Course Catalogue*). Nello specifico, sarebbe opportuno che, selezionando il nome del docente dal *Course Catalogue*, fossero disponibili non solo i programmi degli insegnamenti svolti nei diversi anni accademici, ma anche la e-mail, il settore-scientifico disciplinare di afferenza, il *link* alla pagina personale, tutte informazioni disponibili nella rubrica di Ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



*Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti*

Anno 2025

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO

Al Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione afferiscono i seguenti CdS:

Lauree Triennali:

- Lettere (L-10)
- Patrimonio e Turismo culturale (L-1)
- Lingue e Culture straniere (L-11)
- Scienze dell'educazione e della formazione (L-19);
- Scienze e tecniche psicologiche (L-24);

Lauree Magistrali:

- Filologia, Letterature e Storia (Interclasse LM-14 e LM-15);
- Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-38);
- Psicologia Scolastica (L-51 - Abilitante);
- Scienze pedagogiche e della progettazione educativa (Interclasse LM-85 e LM-50);

Lauree Magistrali a Ciclo Unico:

- Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis).

Dall'a.a. 2019-2020 il CdS Magistrale Interclasse in Scienze pedagogiche e della progettazione educativa include anche il Percorso in "Esperto e coordinatore dei servizi educativi Montessori 0-3 anni", attivato in convenzione con l'Opera Nazionale Montessori.

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento, sulla base dei punti di forza e di debolezza trasversali ai CdS

1. *Il Dipartimento ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento, anche sulla base delle sollecitazioni della CPDS, attua una politica di qualità della didattica per accompagnare lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi e per promuovere in tutti gli attori coinvolti nel processo di assicurazione della qualità della didattica, a partire dagli studenti, una continua azione di monitoraggio e di autovalutazione dei servizi e delle attività, tramite il supporto del lavoro svolto dai GAQ e dal Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento. I problemi legati alla didattica sono oggetto di discussione collegiale nelle sedute del CdD, nelle riunioni del Collegio dei Coordinatori dei CdS (su cui vd. *infra*) e dei GAQ. Relativamente all'aspetto considerato, si segnalano i seguenti dati ed attività intraprese e/o da intraprendere relativamente ai rispettivi ambiti di pertinenza.

a) *Offerta didattica*

L'ampio ventaglio dell'offerta formativa del Dipartimento, costituito dalla presenza dei CdS Triennali in *Lettere, Lingue e culture straniere, Patrimonio e turismo culturale* (attivati nell'a.a. 2020-2021) e *Scienze e tecniche psicologiche* (avviato a partire dall'a.a. 2021-2022), sia del CdLM a Ciclo Unico in *Scienze della formazione primaria* (attivo dall'a.a. 2022-2023), nell'a.a. 2023-2024 ha conosciuto un ulteriore ampliamento, in virtù della istituzione/attivazione di due nuovi CdLM: quello in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* e quello abilitante in *Psicologia Scolastica*. Per le esigenze di quest'ultimo CdS è stato altresì redatto un Regolamento di Tirocinio dedicato ed adeguato, rendendo la relativa modulistica allegata il più possibile sovrapponibile a quella già in uso per gli altri tirocini attivi nel Dipartimento (cfr. il verbale della CPDS del 05.03.2024). Si è definitivamente concluso, inoltre, il processo di approvazione delle modifiche di ordinamento del CdS in *Lingue e culture straniere*, al fine sia di rafforzare l'offerta formativa di base, garantendo una continuità non solo con il CdLM in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale*, ma anche con i Licei e gli Istituti d'Istruzione Superiore del territorio e dell'area geografica, e dunque approfondendo il grado di specializzazione dell'offerta formativa e rendendo più competitivo il CdS stesso, sia di incrementare i rapporti di collaborazione con le aziende presenti sul territorio ed accrescere il grado di internazionalizzazione dell'Ateneo (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 02.10.2023, 31.10.2023 e 29.04.2024).

Inoltre, come richiesto dal PQA e a seguito della pubblicazione delle Note ministeriali prot. n. 12330 del 28.06.2024 e prot. n. 17071 del 24.09.2024, è stato formalizzato l'accesso da parte dei rispettivi GAQ del Dipartimento alla procedura semplificata per l'adeguamento degli Ordinamenti didattici dei CdS alla riforma Classi di Laurea e Laurea Magistrale DD.MM. 1648/2023 e 1649/2023), sulla base in particolare dell'esame del QuadroA4.d del RAD, da inserire nella SUA-CdS e relativo alla "Descrizione sintetica delle attività affini e integrative" (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 30.09.2024 e 24.10.2024, nonché i verbali del Collegio dei Coordinatori del 09.09.2024 e del CdD del 25.10.2024). I Corsi interessati (non era infatti coinvolta nel processo la LM-85bis) hanno ottenuto l'accesso alla procedura semplificata di modifica degli ordinamenti didattici con parere favorevole espresso dal

Consiglio Universitario Nazionale nell'adunanza del 19 dicembre 2024. In tal senso, dunque, si rileva la buona capacità di tutti i CdS di garantire la corrispondenza tra i profili culturali e professionali in uscita e le attività formative proposte. In tale direzione, si segnala anche il processo di monitoraggio, approvazione e revisione su e delle Schede di insegnamento (*Syllabi*), tanto per l'a.a. 2024-2025, quanto per l'a.a. 2025-2026, così come promosso dalla CPDS, la quale certifica la coerenza e attinenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi (cfr. i verbali del CdD dei giorni 05.06.2024 e 28.05.2025, nonché i verbali della CPDS dei giorni 31.05.2024 e 26.05.2025). Il *format* delle schede proposto dal PQA ha fornito, peraltro, gli elementi essenziali del *Syllabus*, consentendo di fornire un'informazione completa ed uniforme riguardo agli insegnamenti impartiti all'interno di ciascun CdS.

Più in generale, in riferimento alle azioni messe in opera dall'Ateneo e dal Dipartimento al fine di creare un "ponte" diretto con il mondo del lavoro e, dunque, all'attenzione rivolta ai percorsi di formazione *post lauream*, che interessano anche i CdS afferenti al DISTUM, si segnala che, dall'a.a. 2023-2024, sono stati attivati dall'Università di Foggia i percorsi universitari o accademici abilitanti di formazione iniziale per i docenti delle scuole secondarie superiori di I e II grado, 60 e 30 CFU, di cui all'art. 2-bis del D.Lgs. n. 59 del 2017 e dell'art. 7, c. 2 del DPCM 04.08.2023. La struttura di riferimento preposta al coordinamento delle attività organizzative di tali percorsi è il Centro multidisciplinare di Ateneo, denominato Centro di Formazione della Docenza dell'Università di Foggia, istituito presso il Dipartimento di Studi Umanistici con delibera del SA nella seduta del 07.11.2023 e in ottemperanza a quanto stabilito dal succitato DPCM (cfr. il [link https://www.unifg.it/studiare/post-lauream/formazione-insegnanti/60-30-cfu](https://www.unifg.it/studiare/post-lauream/formazione-insegnanti/60-30-cfu)).

L'ampliamento dell'offerta formativa del Dipartimento (da n. 4 CdS attivi nell'anno accademico 2019-2020 a n. 10 CdS attivi nell'a.a. 2024-2025), pur sostenuto dai requisiti minimi di docenza come previsto dalle fonti normative in materia (D.M. 1154/2021) e dall'opera solerte degli uffici competenti, ha richiesto tuttavia, ancora una volta, un notevolissimo sforzo da parte delle risorse interne del Dipartimento a livello di personale docente e personale tecnico-amministrativo, anche per via dei grandi numeri registrati a livello di iscrizioni e immatricolazioni. A garanzia dei requisiti di docenza, è stato rivisto più volte l'elenco dei docenti di riferimento (cfr. il D.D. 1069/2025 del 30.06.2025, prot. n. 0037972 - III/2, portato a ratifica nel CdD del giorno 28.07.2025), considerando sia le nuove unità di personale docente, sia le procedure di mobilità che hanno interessato alcuni colleghi. Gli Uffici e, nello specifico, le unità di personale tecnico-amministrativo impiegate presso il Servizio Management Didattico e processi AQ della Didattica si sono avvantaggiati, dall'a.a. 2024-2025, di un incremento - sia pur esiguo - delle risorse del personale, per far fronte con efficacia alle numerose mansioni previste. In questo senso, nonostante si sia ormai ben consolidato l'impegnativo processo di transizione delle Segreterie Studenti e Didattica verso il modello centralizzato e, dunque, il nuovo modello di tecnostruttura, secondo quanto stabilito dal Decreto del Direttore Generale n. 576/2020 (Prot. n. 0039189 - I/9 del 22/10/2020), permane l'esigenza di supportare ulteriormente la dotazione delle risorse interne al Dipartimento, anche in considerazione dell'incremento dell'offerta formativa. Circa le modalità di svolgimento dell'attività didattica, degli esami di profitto e di laurea, per l'a.a. 2022-2023 sono state elaborate le "Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale" dell'Università di Foggia, rese note con comunicazione inviata ai Direttori di Dipartimento da parte dell'Area Didattica e Servizi agli studenti dell'Ateneo (in data 05.08.2022). Sono state pertanto ripristinate, in via definitiva, le modalità di erogazione

previste, rispettivamente, per i CdS convenzionali e *blended* (con suggerimento, nell'ambito dell'art. 4 delle suddette Linee Guida, per i CdS *blended*, delle seguenti formule: 1/3 didattica in presenza e 2/3 in *e-learning*; 1/2 didattica in presenza e 1/2 in *e-learning*; 2/3 didattica in presenza e 1/3 in *e-learning*). A tal proposito, si ricorda che la maggioranza dei CdS attivi presso il Dipartimento contempla l'erogazione dell'offerta formativa, secondo ordinamento, in modalità *blended* (mista): nel rispetto della normativa nazionale vigente, dunque, più del 10% ma non oltre i 2/3 del totale delle attività formative vengono erogati in modalità telematica; la parziale erogazione in tale modalità, tuttavia, non può riguardare le attività didattiche laboratoriali; non è consentita, inoltre, la registrazione delle attività didattiche in presenza (cfr. i Regolamenti didattici dei rispettivi CdS). Anche per lo svolgimento degli esami di profitto e delle lauree si è definitivamente ripristinata come unica modalità di svolgimento quella in presenza, già vigente a partire da maggio 2022 (cfr. l'art. 7). Tale definitivo ripristino delle modalità pregresse di erogazione della didattica, accompagnato a livello di Ateneo, e conformemente di Dipartimento, ha ormai ristabilito una dimensione di insegnamento/apprendimento e di verifica dei risultati conforme alle modalità di erogazione previste che se, da un lato, non annulla e anzi conferma le attività di implementazione di mezzi e strumenti per la didattica *on-line* come opportunità per innovare metodologie e forme della didattica, anche in tema di bisogni espressi da specifiche tipologie di studenti (ad es., gli studenti lavoratori), dall'altro, ribadisce e concretizza la risposta alla necessità di ricostruire il tessuto di relazioni vive, che è parte della formazione personale e culturale di docenti e studenti.

Va ricordato altresì che, in data 30.10.2023, il Senato Accademico (d'ora in poi SA) e il Consiglio di Amministrazione (d'ora in poi CdA) hanno approvato le "Linee Guida per la procedura di ricezione e gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli studenti" sia per garantire, in maniera uniforme, la ricezione, l'analisi e il trattamento di reclami, segnalazioni e suggerimenti provenienti dagli studenti dei CdS dell'Ateneo, sia per individuare le attività necessarie alla loro corretta gestione, a partire dalla presa in carico, da parte dei CdS interessati. Come previsto dal nuovo Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari - AVA 3 e da quanto prescritto dal DM 1154/2021 e a seguito di puntuale monitoraggio sulle specifiche procedure adottate a livello di CdS per la gestione di eventuali reclami da parte degli studenti, chiesto dal Direttore Generale e condotto dal funzionario Responsabile del Servizio U.R.P. incardinato nell'Area Gabinetto del Direttore Generale, è stata rilevata, in accordo con il Presidente del PQA e il Delegato Rettorale alla Didattica, la necessità che tutti i CdS venissero dotati di un'unica procedura, facilmente accessibile, per la gestione dei reclami degli studenti, consentendo, altresì, ai medesimi la possibilità di inviare segnalazioni e suggerimenti relativi allo svolgimento delle attività didattiche dei CdS. Il processo di ricezione, presa in carico e gestione di eventuali reclami da parte degli studenti confluisce, infatti, nel SAQ dell'Ateneo, con specifico riferimento alla sua declinazione per la didattica, e rappresenta un fondamentale strumento a supporto del processo di riesame e continuo miglioramento dei CdS. In base alle suddette Linee Guida, responsabile per l'attuazione della procedura di ricezione/gestione e conclusione dell'istanza di reclamo/segnalazione/suggerimento è l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (d'ora in poi U.R.P.), che si avvale di una specifica procedura informatizzata disponibile sul *Ticketing Portal Helpdesk* (helpdesk.unifg.it) e a cadenza semestrale redige un report dei reclami ricevuti da inviare al Coordinatore e al GAQ del CdS, alla CDPS e al Direttore del Dipartimento interessati, oltre che al Responsabile dell'Area amministrativa competente e ai Responsabili dei Servizi Management didattico e processi AQ della didattica, per

consentire loro di effettuare una serie di analisi comparative e di approfondimento ed apportare soluzioni migliorative alle criticità riscontrate (cfr. l'apposita pagina *web* <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>). Tale nuovo ed importante strumento risulta noto ed operativo anche presso il DISTUM (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 05.03.2024; 01.07.2024 e 21.11.2024, relativamente al primo e al secondo report semestrale dell'anno 2024 (rispettivamente, novembre 2023-aprile 2024 e maggio-ottobre 2024); 26.05.2025 e 27.11.2025, relativamente al primo e al secondo report semestrale dell'anno 2025 (rispettivamente, novembre 2024-aprile 2025 e maggio-ottobre 2025)).

Oltre ai GAQ e ai Comitati di Indirizzo, per garantire e promuovere processi coordinati sistemici in materia di assicurazione della qualità della didattica, nel CdD del 29.11.2023 è stato istituito un Collegio dei Coordinatori dei rispettivi CdS, che si riunisce periodicamente, a cadenza almeno bimestrale, ed è composto da: il Direttore del Dipartimento, che lo presiede; il Delegato del Direttore del Dipartimento per la Didattica, che lo presiede in assenza del Direttore; i Coordinatori dei CdS; il Componente del PQA designato dal DISTUM. Tale Collegio ha il compito di: accompagnare le attività del processo AVA nei modi e tempi indicati dal PQA in collaborazione con i GAQ e la CPDS; contribuire alla revisione e al miglioramento dell'offerta formativa, al fine di adeguarla costantemente ai mutamenti di contesto derivanti dall'aggiornamento della domanda di formazione e dalle richieste degli *stakeholder*; monitorare l'andamento dei CdS sul piano culturale, scientifico e gestionale. Al fine di ottimizzare i flussi di comunicazione e favorire, anche tramite un processo ciclico di consultazione/azione/*feedback*, una circolare, periodica e ancor più virtuosa opera di monitoraggio dell'efficacia delle attività ed azioni promosse dai CdS e dal Dipartimento, a partire dal 18.11.2024, per volontà della Direttrice e d'intesa con il Componente del PQA designato dal Dipartimento e ora Delegato alla Didattica (nominato con D.D., Prot. n. 0050043 - II/4 del 26.09.2024 n. 1221/2024), prof. Gianni Antonio Palumbo, alle sedute del Collegio è invitata a partecipare anche la Presidente della CPDS (cfr. il relativo verbale). I verbali delle riunioni del Collegio sono disponibili nella sezione appositamente creata all'interno della seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni>.

Un'altra attività realizzata è stata la revisione "Linee guida del Dipartimento di Studi Umanistici per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo", a seguito di convocazione del Collegio dei Coordinatori (24.05.2024) e di confronto con conseguente parere favorevole della CPDS (cfr. il verbale del 31.05.2024). Quanto alle azioni future, il Dipartimento si impegna a considerare in modo ancor più integrato sia la dimensione procedurale e gestionale della didattica sia quella squisitamente qualitativa, anche promuovendo servizi di sostegno all'efficienza accademica e alla didattica per la prevenzione del *drop-out* ed attivando uno sportello per studenti adulti lavoratori, sempre più numerosi all'interno dei CdS del Dipartimento e con esigenze personalizzate.

Il processo di accertamento delle conoscenze di base degli studenti preimmatricolati ai CdS del Dipartimento che lo prevedono viene verificato mediante prove iniziali, volte a registrare il grado di preparazione e l'eventuale presenza di Obblighi Formativi Aggiuntivi (d'ora in poi OFA). La prova di accertamento delle conoscenze in ingresso avviene secondo modalità *on-line* sul portale *e-learning* di Ateneo per i CdS Triennali e tramite colloquio per i CdS Magistrali. Il Dipartimento definisce contenuti, modalità, commissioni e tempi. Quanto alle PVI si è resa necessaria l'organizzazione di una prova straordinaria in data 18.06.2025; invece, nel caso della definizione e della pianificazione

delle modalità di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (da ora in poi OFA), le due date inizialmente deliberate in CdD, il 23 aprile e il 16 maggio 2025, non si sono rivelate sufficienti a consentire a tutti gli studenti di certificare l'assolvimento degli OFA. Si è ritenuto pertanto opportuno procedere all'organizzazione di due ulteriori sessioni, calendarizzate in data 08.07.2025 e 23 gennaio 2026. L'introduzione della sessione di gennaio è finalizzata a consentire agli studenti della coorte 2024-2025 che non abbiano ancora colmato gli OFA di sostenere gli esami del secondo anno, altrimenti loro interdetti. Il calendario dei test, le istruzioni tecniche relative allo svolgimento delle PVI e la descrizione delle modalità di recupero OFA (comprese quelle relative agli studenti con disabilità o DSA) sono disponibili al *link* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa>.

b) *Orientamento e Placement*

Il DISTUM è attivamente impegnato a promuovere iniziative di orientamento e di presentazione dell'offerta formativa al territorio, la cui cura è affidata, a partire dalla primavera del 2024, alle Delegate Dipartimentali all'Orientamento e Placement, proff. Rossella Palmieri e Alessandra Altamura, che hanno svolto il proprio lavoro nell'alveo delle attività promosse e coordinate dal Comitato per l'Orientamento e il Placement di Ateneo (C.O.P.A.) e finalizzate a consolidare il rapporto tra Università e Scuole secondarie di II grado attraverso l'organizzazione di incontri periodici tra esperti, docenti universitari e studenti (sul tema cfr., in primo luogo, il Regolamento di Orientamento e Placement del Dipartimento, approvato dal CdD del 19.12.2023 e pubblicato sulla rinnovata pagina *web* dedicata: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamentoanche> oltre che il Piano Strategico di Ateneo 2023-2025: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-04/piano-strategico-2023-2025.pdf>; come pure il Piano Strategico del Dipartimento 2025-2026: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/piano-strategico-di-dipartimento>). Le azioni già progettate e realizzate nel settore dell'orientamento, insieme a quelle da intraprendere, vengono poste puntualmente in rilievo nella Relazione Annuale della CPDS, nella consapevolezza che la pubblicazione di tali documenti sul sito *web* dedicato alla CPDS stessa possa essere un utile strumento di condivisione dei punti di forza della politica di qualità della didattica del Dipartimento ed una occasione di confronto e sprone a sollecitare eventuali suggerimenti ed interventi da parte di tutti gli attori coinvolti nel processo. Apprezzabile risulta, in tal senso, il lavoro delle Delegate relativamente alle attività di orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita degli studenti, in linea con le attività del *Career Development Center* di Ateneo, un centro di orientamento e accompagnamento alla carriera, istituito nel 2020 dall'Area Orientamento e Placement di Ateneo, e segnatamente dalle Delegate del Rettore all'Orientamento e al Placement, rispettivamente prof.ssa Daniela Dato e prof.ssa Mariangela Caroprese. Il Centro, che guida gli studenti nella definizione e costruzione del proprio percorso formativo e dei propri obiettivi di carriera, offre un supporto anche ai Delegati dei Dipartimenti nell'organizzazione e gestione delle iniziative di orientamento, che si inquadrano all'interno delle attività organizzate dall'Ateneo. Nello specifico, il Centro progetta, coordina e pianifica strategie, strumenti e servizi altamente specializzati e personalizzati di orientamento, *Career Construction*, sviluppo professionale e sviluppo di *Career Management Skills* per gli studenti iscritti e per quelli che, pur frequentando ancora la scuola secondaria di II grado, avvertono l'esigenza di essere orientati nella scelta del percorso universitario (cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/career-development-center>).

Per quanto attiene alle iniziative organizzate nell'a.a. 2024-2025, il primo impegno istituzionale ha riguardato l'organizzazione del *Welcome Matricole*: dal 16 al 20 settembre 2024, nell'ambito del *Welcome Matricole* "Giocare è una cosa seria", il Dipartimento ha proposto una settimana di lezioni, laboratori ed incontri per accogliere le matricole e gli studenti tutti. Durante le cinque giornate i partecipanti (circa 1.000) hanno avuto l'opportunità di partecipare alle iniziative di orientamento dedicate a fornire non solo informazioni utili sul percorso di studio prescelto, ma anche sui servizi e sulle opportunità extracurricolari offerte dall'Ateneo. Gli studenti hanno avuto, inoltre, la possibilità di interagire con docenti, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, *tutor* e compagni di Corso di Studio, creando connessioni preziose per il loro percorso accademico. A caratterizzare l'evento, la pedonalizzazione parziale e temporanea di via Arpi, che ha consentito di organizzare all'aperto la maggior parte delle attività previste. Il programma e la fotogallery sono consultabili al seguente *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/giocare-e-una-cosa-seria>. Sul fronte del tutorato informativo, invece, è costantemente in atto un'azione di coordinamento e di monitoraggio delle attività di svolte. In particolare, periodicamente, i *tutor* redigono un report delle attività di orientamento/tutorato erogate. Dal report di maggio 2025 è emerso che: 1) il servizio di posta elettronica (tutorstudiumanistici@unifg.it) è particolarmente apprezzato, poiché consente di ricevere risposte celeri ed esaustive per quanti sono impossibilitati a fissare appuntamenti negli orari di sportello (in presenza e online) previsti (martedì e giovedì, ore 10.00-12.00); le *tutor*, inoltre, mostrano grande flessibilità nel concordare appuntamenti anche in orari non previsti da sportello; 2) allo sportello in presenza si recano, mediamente, n. 22 persone a settimana (numero che si sta intensificando, motivo per il quale si prevede un'ulteriore giornata di sportello in presenza, come lo scorso anno); 3) le richieste più frequenti riguardano i seguenti aspetti: procedure Esse3, immatricolazioni, bandi e frequenze per i CdS a numero programmato, tasse, ipotesi di riconoscimento crediti e tirocini. Beneficiano del servizio, dunque, non solo gli studenti già iscritti, ma anche potenziali immatricolati. Per l'a. a. 2025-2026, a favore del servizio di tutorato informativo, sono state assegnate n. 4 risorse. Rispetto al tutorato disciplinare, invece, per l'a. a. 2024-2025, sono state selezionate tre risorse: 1) n. 1 *tutor* per Latino; 2) n. 1 *tutor* per Lingua francese; 3) n. 1 *tutor* per Pedagogia generale e sociale; per l'anno accademico 2025-2026, invece, sono state selezionate tre risorse: 1) n. 1 *tutor* per Latino; 2) n. 1 *tutor* per Lingua spagnola; 3) n. 1 *tutor* per Pedagogia generale e sociale.

Nei giorni 17-20 febbraio 2025 si è svolto l'Open Week di Dipartimento per le scuole secondarie di secondo grado di Foggia e provincia. D'intesa con la Direttrice e grazie alla preziosa collaborazione dei Referenti e dei docenti dei CdS triennali, sono stati organizzati n. 21 eventi, puntualmente elencati e schematicamente descritti in una apposita tabella. A differenza dell'a. a. 2023-2024 (in cui l'Open Week era stato organizzato nel mese di maggio, comportando così la mancata copertura del maggior numero dei laboratori proposti), nell'a. a. 2024-2025 tutti i laboratori progettati sono stati effettivamente realizzati, prevedendo la partecipazione di intere classi e/o di studenti autonomi. Complessivamente, hanno partecipato n. 302 studenti (a fronte dei 149 dello scorso anno). Tutti gli eventi sono stati peraltro particolarmente apprezzati, come emerge dai questionari di gradimento somministrati a conclusione di ciascuna attività. Ad esempio, il quesito "L'attività di orientamento è stata utile?" attesta risposte positive nel 98% dei casi (abbastanza, molto, moltissimo); anche la domanda "Il laboratorio/la lezione che hai seguito è stato/a utile per chiarirti le idee sulla tua scelta futura?" ha ottenuto l'81% di risposte affermative. Parallelamente, d'intesa con l'Area Orientamento

di Ateneo, si è provveduto a gestire richieste di orientamento personalizzate, segnalate, tramite apposito *Google Form*, dai docenti degli istituti di istruzione secondaria superiore, referenti per l'orientamento, proponendo risposte calibrate (laboratori, possibilità di seguire una lezione universitaria, presentazione offerta formativa e visita agli spazi, etc.). Numerosi sono stati gli incontri realizzati sia presso gli Istituti richiedenti, curati dalle *tutor* e dai docenti dei CdS interessati, sia presso il Dipartimento, accogliendo studenti in forma autonoma o classi organizzate, accompagnate dai docenti referenti. Nell'ambito delle iniziative legate al Placement, il Dipartimento di Studi Umanistici, in continuità con la seconda edizione del Talent Space Unifg, il 4 giugno 2025 ha organizzato il Talent Space for Department. L'evento, pensato per far incontrare gli enti e le aziende del territorio con i laureati e i laureandi di tutti i CdS del Dipartimento e per creare nuove sinergie tra gli enti stessi, in un'ottica di networking, ha visto la partecipazione di n. 31 aziende/enti/cooperative (rappresentative delle province di Foggia, BAT e Bari) e di n. 131 studenti e laureati del DISTUM. Nel corso dell'evento, tutti i partecipanti hanno avuto la possibilità di conoscere le diverse realtà attraverso una breve presentazione delle stesse e, successivamente, se interessati, di avere degli incontri individuali per consegnare il proprio *curriculum vitae* e realizzare colloqui conoscitivi o di selezione. Anche in questo caso è stato somministrato un questionario di gradimento sia alle aziende partecipanti sia agli studenti. I dati sono ancora in fase di elaborazione; tuttavia, da una prima lettura, risultano positivi (cfr. <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/talent-space-dep-2nd-edition>). Continua ad essere attivo il servizio *Peer Career Advising* (da ora in poi PCA), di cui beneficiano n. 159 studenti del Dipartimento iscritti nell'ultimo anno (dal 01.10.2024 ad oggi), e nello specifico: n. 65 di Scienze dell'Educazione e della Formazione; n. 48 di Scienze e tecniche psicologiche; n. 12 di Lettere; n. 5 di Lingue e Culture straniere; n. 7 di Patrimonio e Turismo culturale; n. 15 di Scienze della formazione primaria; n. 4 di Scienze pedagogiche e della progettazione educativa; n. 2 di Filologia, Letterature e Storia; n. 1 di Psicologia Scolastica. I PCA assegnati al DISTUM sono n. 5 e, nel corso dell'ultimo anno, hanno realizzato n. 256 consulenze (249 individuali e 7 di gruppo) e raggiunto n. 263 studenti. Ogni PCA ha una media consulenze pari al 32%. Anche quest'anno il Team di PCA del DISTUM è stato impegnato nella progettazione dei "Tesi Labs", laboratori espressamente volti a supportare gli studenti nel processo di progettazione e stesura dell'elaborato finale, attraverso una serie di suggerimenti e simulazioni. Nell'a. a. in corso sono state realizzate n. 3 edizioni (nei mesi di marzo, aprile e maggio), che hanno visto la partecipazione di ben n. 90 studenti, di cui il 79.3% è costituito da triennalisti in corso, circa il 6% da studenti magistrali in corso e il restante 15% da studenti fuori corso. I Corsi di Laurea di provenienza sono distribuiti piuttosto equamente dal 2% al 5% per ciascuno, ad eccezione di Scienze dell'Educazione e della Formazione e Scienze e tecniche psicologiche, che rappresentano, rispettivamente, il 15% e il 26% del totale. Il picco di iscrizioni si è registrato nell'edizione di marzo (con una percentuale del 60%). In linea con il DM n. 934 del 03.08.2022 – Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi all'“Orientamento attivo nella transizione scuola-università”, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” – Investimento 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola università”, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – all'Università di Foggia, per l'a. a. 2024-2025, è stato assegnato un target iniziale di n. 5380 studenti. Per raccogliere manifestazioni d'interesse da parte delle scuole secondarie di secondo grado è stata predisposta una *mailing list* comprendente gli istituti di Foggia e provincia,

nonché gli istituti di provincia diversa, che hanno precedentemente partecipato ad attività promosse dall'Ateneo. A fronte di un target di n. 32 accordi da istituire con le scuole, sono stati firmati n. 46 accordi. Il numero dei percorsi attivati, con accordi di classi, è stato pari a n. 169. Tra i percorsi presenti nell'offerta formativa sono stati attivati: n. 45 percorsi "Educare alla scelta per il futuro. Competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo-professionale" + "Esplorare il contesto. Le opportunità post-diploma", per un totale di n. 1.586 studenti iscritti; n. 41 percorsi "Autoimprenditorialità e futuro del lavoro. Sviluppare occupabilità, conoscere il mondo del lavoro e saper valorizzare le conoscenze e competenze acquisite" + "Esplorare il contesto. Le opportunità post-diploma", per un totale di n. 1.379 studenti iscritti; n. 44 percorsi "Progettare il futuro con le STEM. Pensiero scientifico e sfide del futuro" + "Esplorare il contesto. Le opportunità post-diploma", per un totale di n. 1.460 studenti iscritti; n. 39 "Se impari a studiare, studi di meno: successo formativo e abilità di studio", per un totale di n. 1.184 studenti iscritti. Da settembre 2024 a maggio 2025 sono stati censiti circa n. 5.540 studenti, dei quali n. 4.950 hanno ricevuto l'attestato di frequenza. Su richiesta delle proff. Anna Grazia Lopez e Daniela Dato, Referenti rispettivamente dei CdS L-19 e LM-50/85, e in seguito alla promulgazione della Legge n. 55/2024 – Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali, presso il Dipartimento e in collaborazione con il Centro di Bilancio di competenze e orientamento alla carriera è stato istituito il servizio "Facciamo ordine" per gli studenti iscritti ai CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione* e *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*. L'Infopoint consente di: 1) acquisire informazioni sugli albi professionali degli educatori e dei pedagogisti (Legge n. 55/2024); 2) conoscere e mappare le realtà educative e formative che operano sul territorio; 3) avvalersi di consulenze personalizzate per l'accompagnamento alla carriera di educatore e pedagista. Gli orari di apertura dell'Infopoint sono i seguenti: martedì ore 15:00-17:00; mercoledì ore 9:30-12:30 (via Arpi n. 155, piano terra; cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/attivazione-sportello-facciamo-ordine-futurieducatori-e-pedagogisti>). Tutti i riferimenti utili in materia sono consultabili al relativo *link*, costantemente aggiornato: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento>.

In data 8 luglio 2025, alle ore 15:00, si è svolto un incontro di orientamento e di presentazione dei Corsi di Dottorato di ricerca del Dipartimento di *Studi Umanistici*, un evento pensato per far conoscere i Corsi di Dottorato attualmente attivi e finalizzato a fornire informazioni su bandi, borse di studio ed opportunità di ricerca (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/presentazione-corsi-di-dottorato-di-ricerca-del-distum>). Il 22 luglio 2025, invece, ha avuto luogo un incontro di Orientamento ai Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento (<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/eventi-e-iniziative/orientamento-lauree-magistrali-2025>). Il 26 settembre 2025, alle ore 15:30, in occasione della Giornata Europea delle Lingue, si è tenuta presentazione del Corso di Laurea in *Lingue e culture straniere* (L-11) rivolta alle matricole. Durante l'incontro, sotto il coordinamento dei docenti di lingua, alcuni studenti del terzo anno della Classe L-11 e della LM-38, hanno illustrato i servizi che il DISTUM mette a disposizione della comunità studentesca (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/giornata-europea-delle-lingue>). Quanto alla presentazione dell'offerta formativa 2025-2026, va infine segnalato il Welcome Matricole del Dipartimento di *Studi Umanistici*, svoltosi il 12.11.2025 a partire dalle ore 10.00 (Aula A, via Arpi n. 155) nell'ambito del Welcome Matricole Unifg. Nel corso dell'evento, pensato per accogliere i nuovi studenti iscritti a tutti i CdS Triennali e Magistrali, docenti,

tutor e consulenti alla carriera hanno illustrato i molteplici servizi gratuiti di orientamento e tutorato a disposizione della comunità studentesca. Tutti i partecipanti sono stati coinvolti in un laboratorio interattivo con il *serious game* “Kahoot” per conoscere, in forma ludica e divertente, le differenti finalità di ogni singolo servizio; al termine della mattinata, sono state organizzate delle visite guidate alla biblioteca, alle aree studio e ai diversi plessi del DISTUM. Grazie alla diffusione della notizia, tramite le pagine *web* e i canali *social* istituzionali, l’iniziativa ha raggiunto anche studenti della scuola secondaria superiore di II grado, che hanno preso parte alla giornata di benvenuto e potuto beneficiare del supporto dei *tutor* per discutere della futura scelta del CdS.

Ai fini dell’orientamento in ingresso, inoltre, si sono rivelati fortemente produttivi i *Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento* (da ora in poi PCTO; ex “Alternanza Scuola-Lavoro”), sviluppati già da alcuni anni coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra scuola, università e tessuto socio-economico del territorio. Al fine di diffondere una nuova modalità di apprendimento che, nell’avvicinare i giovani alla cultura del lavoro, possa consentire anche lo sviluppo di competenze trasversali specifiche, i PCTO rappresentano un’ottima occasione di orientamento universitario, volto a favorire una scelta più consapevole del percorso di studi da intraprendere dopo il diploma. Per tali attività un importante punto di riferimento resta la Delegata al Sistema formativo integrato e PCTO, prof.ssa Daniela Dato. Per l’a. a 2024-2025 sono state progettate per il DISTUM n. 14 diverse tipologie di percorsi, ampliando il numero di Corsi di Laurea e di docenti coinvolti: n. 16 sono le scuole che hanno partecipato, n. 72 le classi e n. 1362 gli studenti coinvolti. Come per gli anni precedenti, il prospetto delle attività svolte risulta pubblicato sulla apposita pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento/pcto-alternanza-scuola-lavoro>.

Qui di seguito si riporta il dettaglio dei percorsi attivati e delle relative candidature pervenute ed accettate: *Archeologia per la valorizzazione* (n. 9 candidature); *Tra Grand Tour e viaggio in Puglia: aspetti culturali, linguistici e turistico-imprenditoriali* (n. 3 candidature); *Web Mythology* (n. 12 candidature); *Raccontiamo il futuro. Chi siamo e chi vogliamo essere* (n. 4 candidature); *Indovina chi?* (n. 5 candidature); *Chiedimi se sono felice* (n. 5 candidature); *Orientarsi alla vita* (n. 7 candidature); *Educatore 0-6 anni* (n. 3 candidature); *Educatore per l’infanzia* (n. 1 candidatura); *Im-pari-amo le differenze* (n. 2 candidature); *La psicologia tra mente e cervello* (n. 4 candidature); *Fuori di testo! Lo spettacolo della letteratura* (n. 10 candidature). Quanto al Sistema formativo integrato, invece, si segnalano svariate azioni intraprese, legate anche alle attività di terza missione: 1) Festival delle Scienze Umane per il Futuro: Storia, Territorio, Educazione, promosso dall’IIS “Federico II” di Apricena (FG), in occasione del quale il Dipartimento è stato invitato ad organizzare cinque incontri rivolti prevalentemente agli studenti del biennio e del triennio della scuola. I laboratori sono stati progettati attorno al tema dell’impegno delle scienze umane per la divulgazione della ricerca, per la costruzione del futuro e per la promozione di percorsi di cittadinanza attiva. Gli incontri si sono svolti dal 19 al 27 maggio 2025 e si sono conclusi con un momento di restituzione collettivo. Il Festival ha visto, inoltre, il coinvolgimento dei seguenti professori: Daniela Dato, Barbara De Serio, Riccardo Di Cesare, Maria Luisa Marchi, Matteo Pellegrino, Severo Cardone e Carmen Petrucci, in rappresentanza delle diverse aree scientifiche del Dipartimento; 2) Partecipazione alla progettazione e redazione del Patto educativo della città di Foggia tuttora in corso. Il 3 aprile 2025 ha avuto luogo la prima Conferenza di servizio con gli enti del Terzo Settore nell’ambito della rete di progetti per il Patto educativo della città di Foggia (“Comunità Educante Rione Candelaro”, APS Sacro Cuore, Progetto “Rete” di Fondazione ENAC Puglia ETS, FoggiaLab dell’Odv L’Aquilone), finanziati da “Con i Bambini Impresa Sociale”

nell'ambito dell'avviso Comunità Educanti del 2022. Successivamente sono stati organizzati altri incontri. Grazie al Centro di Bilancio delle competenze e orientamento alla carriera, inoltre, sono stati proposti e finanziati numerosi altri progetti, finalizzati a promuovere azioni per un sistema formativo integrato efficace e generativo; la sinossi di tali progetti è consultabile alla pagina <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera/progetti>.

c) *Internazionalizzazione*

Assai significativo è lo spazio rivolto all'internazionalizzazione, che vede l'Ateneo impegnato nell'adozione di strategie di promozione del reclutamento di studenti stranieri, rispetto alle quali il Dipartimento si dimostra particolarmente sensibile: cfr., al riguardo, sia le "Linee attuative della pianificazione strategica di Ateneo per la promozione del reclutamento di studenti stranieri e per incentivare la mobilità internazionale, approvate nel SA del giorno 5.04.2017 e pubblicate al link [https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-](https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf)

06/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf, sia la seguente pagina web: <https://www.unifg.it/it/internazionale>). L'Ateneo rilascia ai laureati anche il *Diploma Supplement*, secondo le modalità consentite dal sistema "ESSE3" (cfr. il relativo link <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/certificati-e-diploma-supplement>).

Delle attività di internazionalizzazione promosse dal Dipartimento si occupano, nello specifico, i Delegati al *Programma Erasmus Plus e all'Internazionalizzazione*, proff. Roberto Goffredo e Maria Sardelli (cfr. la pagina web <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studiare-allestero>). Nella consapevolezza che l'incremento delle esperienze di mobilità internazionale (in entrata e in uscita) assume una notevole influenza sul sistema di assicurazione della qualità della didattica, in virtù di un incremento di finanziamenti, che si ripercuote, peraltro, sull'organizzazione dei CdS, anche nella direzione di un maggior numero di azioni di orientamento, anche in questo importante settore della formazione e della didattica universitaria l'attività di tutorato viene regolarmente garantita sia nella modalità *on-line* sia in presenza: i Delegati, infatti, ricevono non solo nel loro studio ma anche, previo appuntamento, *on-line* (su *Skype* e sulla piattaforma *e-learning* di Ateneo), sia gli studenti stranieri sia gli studenti interessati al programma *Erasmus*, verso i quali si sta svolgendo una intensa attività di sensibilizzazione nei confronti dell'esperienza internazionale: a tale scopo, nel Dipartimento è stato istituito anche un *InfoPoint Erasmus*, unico in tutto l'Ateneo, dedicato a studenti *incoming* e *outgoing* (su cui vd. *infra*). Nella loro relazione (cfr. il verbale della CPDS del 23.06.2025), i Delegati hanno proposto una riflessione sulla *performance* del Dipartimento di Studi Umanistici, alla luce della valutazione qualitativa e, ove possibile, quantitativa dei risultati e degli obiettivi raggiunti in termini di mobilità in uscita e in entrata di docenti e studenti, organizzazione di iniziative e progetti di cooperazione interuniversitaria per attività di studio/ricerca/formazione e di istituzione/attivazione di CdS ovvero di insegnamenti in lingua straniera (cfr. L. 240/2010, art. 2, c. 2). La mobilità temporanea in uscita di studenti e docenti costituisce l'obiettivo di internazionalizzazione più tradizionale perseguito dall'Ateneo e dal Dipartimento. Quest'ultimo, infatti, riconosce da sempre l'importanza di rafforzare sia l'internazionalizzazione della formazione, promuovendo la mobilità degli studenti con programmi di scambio, la creazione di reti di partenariato o di consorzi con università straniere per la cooperazione didattica, l'attrattività dall'estero dei CdS e delle strutture/risorse/servizi, di cui esso stesso dispone, sia l'internazionalizzazione della ricerca, incentivando la partecipazione a bandi e a reti scientifiche internazionali. Da questo punto di vista,

con riferimento ad entrambi gli ambiti di intervento, l'a. a. 2024-2025 si è positivamente connotato come periodo di intensa attività e impegno.

1) Ai fini della Relazione Annuale 2025, sono stati presi in considerazione innanzitutto gli indicatori di internazionalizzazione iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero da studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso), iC10bis (introdotto a partire dal 2023 per ricomprendere anche gli studenti fuori corso), iC11, estrapolati dalle SMA dei CdS 2024 (anni di riferimento: 2022 e 2023). L'analisi degli indicatori di internazionalizzazione, elaborati a partire da dati quantitativi disponibili per il biennio 2022-2023, conferma la positiva ripresa della mobilità studentesca *outgoing* già rilevata nella Relazione 2024, con ricadute sulle *performance* di pressoché tutti i CdS del Dipartimento, come qui di seguito riportato.

- *Scienze dell'Educazione e della Formazione*: sebbene gli indicatori mostrino un andamento altalenante, con una lieve flessione dei valori di iC10 e iC10bis nel 2022 rispetto al picco raggiunto nel 2021, le percentuali di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari o fuori corso sul totale dei CFU conseguiti restano al di sopra delle medie di area geografica e nazionali. Significativa appare la crescita dell'indicatore iC11, che nel 2022 ha raggiunto il 70% rispetto al 10,970% del 2021.

- *Patrimonio e Turismo Culturale*: dopo anni senza mobilità studentesca, il Corso ha visto nel 2022 i suoi primi, incoraggianti risultati con valori iC10 pari a 15% e iC10bis a 17,5%; un avvio che colloca il Corso medesimo sopra le medie di riferimento e lascia intravedere margini di consolidamento.

- *Filologia, Letteratura e Storia*: il CdS si distingue per un netto salto di qualità; nel 2022 gli indicatori iC10 e iC10bis per LM-14 e LM-15 si attestano su valori superiori al 60%, posizionando il Corso ben al di sopra delle medie nazionali e di area geografica. Anche l'iC11 per LM-14 nel 2023 mostra un risultato rilevante, con valori oltre il 100%.

- *Lettere*: nel 2022 i valori iC10 e iC10bis hanno raggiunto rispettivamente circa 28%, evidenziando un percorso di crescita rispetto ai dati nulli dei primi anni.

- *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*: mostra ottime *performance* per iC10 e iC10bis, con valori oltre il 40% nelle due lauree magistrali; mentre si osserva un calo dell'indicatore iC11 per LM85.

- *Lingue e Culture straniere*: si conferma tra i CdS frequentati da studenti più proiettati verso la mobilità *outgoing*, con valori che nel 2022 sfiorano o superano il 70% per entrambi gli indicatori di mobilità, segnando un deciso consolidamento della vocazione internazionale del corso.

- *Scienze e tecniche psicologiche*: si rileva un deciso miglioramento della *performance*, poiché in un solo anno gli indicatori di internazionalizzazione sono passati da valori simbolici a oltre il 25%, dimostrando un avvio promettente. Infine, i CdS di più recente attivazione, come *Scienze della Formazione Primaria*, *Psicologia Scolastica* e *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* non presentano ancora dati significativi, come è comprensibile in relazione alla fase iniziale di avvio dei Corsi medesimi.

Le tendenze restituite dagli indicatori delle SMA 2024 sono confermate dai dati disponibili per l'a. a. 2024-2025. In questo caso, la valutazione tiene conto del numero effettivo degli studenti in mobilità in uscita per l'a. a. 2024/2025 (dato fornito dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo). La relazione dei Delegati è corredata di grafici, che illustrano le "partenze", mediante 1) il dato aggregato relativo al numero totale degli studenti dell'Università di Foggia che hanno trascorso un periodo di studio all'estero durante gli anni accademici 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025, con il dato previsionale relativo all'a. a. 2025-2026; 2) il dato, ripartito per Dipartimenti e

inerente agli anni accademici 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025, con il dato previsionale relativo all'a. a. 2025-2026; 3) il dato disaggregato per singoli CdS afferenti al Dipartimento di Studi Umanistici e relativo agli anni accademici 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025: se confrontati con le tendenze restituite dagli indicatori di internazionalizzazione relativi all'a. a. 2022-2023, riportati nelle SMA dei CdS 2024, i dati relativi al numero effettivo di studenti del DISTUM che hanno aderito al programma Erasmus+ nel corso dell'a. a. 2024-2025, confermano senza dubbio una crescita d'interesse verso la mobilità in uscita, pur segnalando alcune significative battute di arresto, che necessitano di essere valutate con attenzione. A fronte dei n. 62 studenti in mobilità registrati nell'a. a. 2022-2023, n. 64 studenti hanno preso parte al programma Erasmus+ nel corso dell'a. a. 2023-2024 e n. 81 studenti sono partiti tra il primo e il secondo semestre dell'a. a. 2024-2025. Per quanto riguarda l'a. a. 2025-2026, i dati previsionali indicano la partenza di n. 92 studenti, distribuiti tra la mobilità relativa al primo semestre e quella annuale. I dati disaggregati per ciascun CdS offrono ulteriori spunti di riflessione. Si osservano infatti: 1) un'importante conferma del trend positivo, tra 2023-2024 e 2024-2025, del CdLM in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* (da n. 2 a n. 13 studenti in uscita) e del CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* (da n. 14 a n. 29 studenti in uscita), che si propongono come CdS 'trainanti' per quanto attiene la mobilità Erasmus in uscita; 2) una incoraggiante ripresa del CdS in *Lingue e Culture straniere*, del CdS in *Lettere* e del CdLM in *Filologia, Letterature e Storia*, dopo la lieve flessione registrata nel corso dell'a. a. 2023-2024 (rispettivamente, da n. 11 a n. 19 studenti in uscita; da n. 1 a n. 2 studenti in uscita; da n. 1 a n. 2 studenti in uscita); 3) una tenuta senza crescita del CdLM a Ciclo Unico in *Scienze della Formazione Primaria* (n. 2 studenti in uscita nell'a. a. 2023-2024 e nell'a. a. 2024-2025); 4) uno stato di persistente difficoltà dei CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione* e *Patrimonio e Turismo culturale* e del CdLM in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*.

Per quanto concerne la mobilità studentesca in entrata, invece, i Delegati hanno preso in esame in primo luogo l'indicatore di internazionalizzazione iC12, estrapolato dalle SMA dei CdS 2024 (anni di riferimento 2022 e 2023). Come è noto, l'indicatore è rappresentativo della percentuale di studenti iscritti al primo anno dei Corsi di Laurea Triennale e Magistrale del Dipartimento che abbiano conseguito il precedente titolo di studio all'estero, e rappresenta un parametro importante per valutare la capacità attrattiva internazionale dei CdS del Dipartimento, come qui di seguito riportato.

- *Scienze dell'educazione e della formazione*: dopo un picco iniziale nel 2019, con un valore pari a 10,7%, i dati successivi mostrano una sostanziale stabilizzazione su livelli bassissimi, con valori che oscillano tra l'1,9% e il 5,1%. Ciò suggerisce un'attrattività estera marginale e legata forse a casi isolati, senza che si configuri un trend strutturato di interesse da parte di studenti provenienti da altri paesi.

- *Patrimonio e Turismo culturale*: evidenzia un picco anomalo nel 2021, con un iC12 pari a 58,8%, verosimilmente determinato dalla presenza di un singolo studente con titolo estero in una coorte di dimensioni ridotte. Negli altri anni, l'indicatore torna a zero, a conferma della mancanza di un reale flusso di studenti stranieri.

- *Filologia, Letteratura e Storia*: l'indicatore iC12 è costantemente pari a zero, sia per LM-14 sia per LM-15, lungo tutto il periodo considerato.

- *Lettere*: anche questo CdS si caratterizza per un'attrattività pressoché nulla, con l'unica eccezione rappresentata da un valore pari a 6,3% nel 2020, che potrebbe essere spiegato dall'iscrizione di un singolo studente. Negli anni successivi i valori tornano a zero.

- *Scienze della Formazione Primaria*: attivato nel 2022, il CdS presenta indicatori fermi a zero nei primi anni di attivazione. Si tratta di un dato non sorprendente, che evidenzia tuttavia la necessità di sviluppare una strategia mirata, per attrarre studenti con titolo estero anche per questo corso.

- *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*: LM-50 ha mostrato un valore significativo nel 2019 (33,3%), seguito da valori nulli negli anni successivi; mentre LM-85 non ha mai registrato studenti con titolo estero: ciò indica un potenziale attrattivo isolato, che non si è trasformato in una tendenza stabile.

- *Lingue e Culture straniere*: tale CdS rappresenta l'eccezione più significativa; l'indicatore iC12 mostra infatti un andamento in crescita e una certa stabilità, passando da 5,6‰ nel 2020 a oltre 20‰ nel 2022 e 2023: ciò evidenzia una capacità effettiva del CdS di attrarre studenti con titolo estero, coerente con la vocazione internazionale del percorso.

- *Scienze e tecniche psicologiche*: si rileva un primo dato positivo nel 2021 (4,5‰), ma un calo negli anni successivi (2,2‰ nel 2022 e 0‰ nel 2023), a testimonianza di un'attrattività che tuttavia non ha trovato continuità.

- *Lingue e culture per la comunicazione internazionale*: attivo dal 2023, tale CdS non ha ancora registrato iscrizioni di studenti con titolo estero, dato fisiologico nella fase di avvio del corso. Nel complesso, l'analisi dell'indicatore iC12 restituisce un quadro piuttosto debole in termini di attrazione internazionale del Dipartimento, fatta eccezione per i CdS di area linguistica, che mostrano una maggiore capacità di richiamo.

Nella maggior parte dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale, infatti, l'iC12 è prossimo allo zero o registra picchi isolati, non riconducibili a dinamiche strutturate. Questa situazione suggerisce la necessità di azioni mirate, per incrementare la visibilità internazionale dei CdS, sviluppare accordi di doppio titolo e binazionali e rafforzare la presenza su piattaforme di orientamento internazionale. Alla data del 23.06.2025, infatti, risultano iscritti ai CdS del DISTUM soltanto n. 18 studenti stranieri, provenienti da Albania, Burundi, Camerun, Colombia, Madagascar, Marocco, Romania, Russia, USA, Tunisia e Ucraina. A tal proposito, vale la pena ricordare che l'incremento della percentuale di studenti stranieri in mobilità non temporanea (dunque non studenti *Erasmus incoming*, ma studenti stranieri iscritti in paesi diversi dal proprio) è un obiettivo ormai largamente condiviso da tutte le università europee; tale percentuale, infatti, concorre non solo alla qualifica degli Atenei e dei Dipartimenti beneficiari ai fini della redistribuzione delle risorse ministeriali, ma anche alla costruzione dei *ranking* internazionali e, di conseguenza, alla crescita della *reputation race*. Per quanto attiene alla mobilità studentesca *Erasmus* in entrata, inoltre, grafici specifici illustrano gli "arrivi", riportando sia il dato aggregato relativo al numero totale degli studenti stranieri, che hanno scelto di trascorrere un periodo di studio e di formazione presso l'Università di Foggia durante gli a. a. 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025, sia il precedente dato aggregato e ripartito per Dipartimenti: l'attrattività del DISTUM è in evidente crescita, al confronto con le tendenze di contrazione registrate in tutti gli altri Dipartimenti di Ateneo. I grafici includono i dati presunti per l'a. a. 2025-2026.

In seno al programma *Erasmus+ 2021-2027*, si annoverano i *Blended Intensive Programmes* (= BIP), programmi intensivi di formazione, sviluppati da gruppi di istituti di istruzione superiore con approcci pedagogici innovativi, che prevedono brevi periodi di attività in presenza combinata con attività di apprendimento e di cooperazione *online*. I BIP si rivolgono a gruppi congiunti di studenti, docenti e staff amministrativo, provenienti da diversi Paesi. Nel corso dell'a. a. 2024-2025, i seguenti

progetti BIP sono stati coordinati da docenti del Dipartimento di Studi Umanistici: 1) *Digital Learning Technologies, Digital Humanities and Cultural Technologies*; Ente promotore: Università degli Studi di Foggia; Responsabile scientifico: prof.ssa Giusy Toto; Enti partners: NOVA University of Lisbon, Lucian Blaga University of Sibiu (ULBS); Periodo: 30 maggio - 19 luglio 2025; Partecipanti: n. 9. Ad oggi, risultano attivi n. 254 accordi *Erasmus* in n. 22 paesi, distribuiti come segue: 1) per numero di università straniere coinvolte; 2) per ambiti di studio (si ripropongono le denominazioni così come sono riportate nel file fornito dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo). Si precisa che nella voce *Education* rientrano i seguenti sottogruppi: *Teacher training without subject specialisation* (1); *Education Teacher Training* (1); *Teacher training with subject specialization* (3); *Teacher Training & Education* (1); *Teacher Training (Primary School)* (1); *Teacher Training and Education Sciences* (1); *Training for pre-school teachers* (3). Per i dettagli si rinvia all'elenco completo degli accordi *Erasmus* del DISTUM.

Nel corso dell'a. a. 2024-2025, è stata altresì avviata e conclusa una procedura di selezione pubblica volta al reclutamento di *Visiting Professor* di elevata qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane, per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso i Dipartimenti dell'Università di Foggia. Il Dipartimento ha ospitato n. 3 *Visiting Professor* (Universidad Complutense de Madrid, Spagna; Universidad de Santiago de Compostela, Spagna; Università di Stettino, Polonia). Si registrano, inoltre, n. 12 docenti vincitori di borse di *Mobilità internazionale Erasmus incoming per insegnamento o formazione riservata al personale docente* e svolta presso il DISTUM; per l'a. a. 2024-2025, infine, n. 8 sono i docenti del Dipartimento risultati vincitori di borse di mobilità finanziate nell'ambito del Programma *Erasmus+*, *Azione Chiave 1, Mobilità dello Staff per l'insegnamento e formazione*.

2) Per quanto attiene all'internazionalizzazione della ricerca, invece, a partire dell'a. a. 2024-2025 è stata reintrodotta la Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD), corredata da annotazioni e documentazione di supporto: ad essa si rimanda, pertanto, per tutte le informazioni inerenti a questo ambito.

3) Nel corso dell'a. a. 2024-2025, inoltre, mediante la preziosa collaborazione dell'Associazione Erasmus Student Network di Foggia, il coinvolgimento dell'InfoPoint Erasmus del DISTUM e la partecipazione attiva di studenti, che avessero già beneficiato della borsa per la mobilità internazionale a fini di studio, sono state intraprese le seguenti azioni ed iniziative di sensibilizzazione e supporto alla mobilità in uscita: 1) Giornata di Orientamento DISTUM per la Mobilità Erasmus Outgoing (31 ottobre 2024), organizzata in collaborazione con la responsabile dell'area Outgoing dell'Ufficio Relazioni Internazionali, la dott.ssa M. Ciavarella. All'incontro hanno partecipato i Delegati al Programma Erasmus del DISTUM e i *tutor* dell'InfoPoint Erasmus; 2) Giornata di Orientamento DISTUM per la Mobilità Erasmus Outgoing (10 marzo 2025), organizzata in collaborazione con la responsabile dell'area Outgoing dell'Ufficio Relazioni Internazionali, la dott.ssa M. Ciavarella. All'incontro hanno partecipato i Delegati al Programma Erasmus del DISTUM e i Buddy e i *tutor* dell'InfoPoint Erasmus.

L'analisi dei dati relativi agli studenti iscritti ai diversi CdS del DISTUM partiti per l'Erasmus tra l'a. a. 2021-2022 e il 2024-2025 mette in luce alcune tendenze interessanti, ma anche evidenti criticità che meritano attenzione. La mobilità internazionale rappresenta un'opportunità strategica per la formazione degli studenti e per il prestigio accademico, pertanto è fondamentale comprendere come migliorare la partecipazione e ridurre le disuguaglianze tra i diversi CdS. Si osserva come alcuni di

essi abbiano saputo cogliere in maniera più incisiva le opportunità offerte dai programmi Erasmus, mentre altri mostrano numeri decisamente modesti o andamenti irregolari. Il CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* emerge come un esempio virtuoso, con un incremento costante delle partenze, raggiungendo quasi trenta studenti nell'ultimo anno. Allo stesso modo, il CdS in *Lingue e Culture straniere* conferma un interesse sostenuto, pur con qualche oscillazione, probabilmente legata alla disponibilità delle sedi partner. Al contrario, CdS come *Lettere, Patrimonio e Turismo culturale* e *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa* registrano numeri esigui e privi di un *trend* positivo. Particolarmente preoccupante appare il caso del CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione*, che dopo un picco iniziale di n. 30 studenti, ha visto un drastico calo della partecipazione. La prima criticità di rilievo è dunque rappresentata da un evidente squilibrio tra i CdS: alcuni riescono a far partire un numero consistente di studenti, mentre altri restano praticamente esclusi da queste esperienze. Si rileva inoltre una forte discontinuità temporale: i dati evidenziano andamenti altalenanti, che suggeriscono la necessità di una strategia programmatica stabile. In certi casi, come per le aree umanistiche tradizionali, la scarsa partecipazione potrebbe essere legata alla percezione di una minore utilità della mobilità per il proprio percorso di studi. Infine, la riduzione drastica della partecipazione in CdS in precedenza attivi, come quello in *Scienze dell'educazione e della formazione*, lascia intuire la presenza di barriere nuove o finora trascurate. Per invertire queste tendenze, è auspicabile adottare un piano articolato. Sul piano strategico, sarebbe opportuno realizzare campagne mirate di promozione della mobilità, specificamente indirizzate ai CdS meno rappresentati, valorizzando testimonianze e casi di successo. Occorre inoltre garantire la massima trasparenza e semplicità nel riconoscimento dei CFU all'estero, elemento che spesso scoraggia gli studenti. La diversificazione delle sedi partner, con l'attivazione di nuovi accordi calibrati sui bisogni dei CdS più deboli, può rappresentare una leva decisiva. Sul piano operativo, invece, lo sportello InfoPoint Erasmus di Dipartimento potrebbe organizzare iniziative di orientamento specificamente rivolte agli studenti dei Corsi con minore mobilità, garantendo un accompagnamento personalizzato nella preparazione della candidatura. Sarebbe inoltre utile organizzare *workshop* volti a evidenziare le *soft skills* che l'esperienza Erasmus contribuisce a sviluppare, al fine di motivare gli studenti più esitanti. Infine, dopo la campagna svoltasi nel 2023 con la somministrazione del questionario *Conosci il programma Erasmus?*, appare indispensabile avviare una nuova campagna di monitoraggio sistematico delle cause di rinuncia o mancata candidatura, così da individuare con precisione gli ostacoli ed agire di conseguenza.

Nel corso dell'a. a. 2024-2025 sono state intraprese azioni ed iniziative di accoglienza e orientamento a supporto degli studenti stranieri *incoming*, con la preziosa collaborazione dell'Associazione Erasmus Student Network di Foggia ed il coinvolgimento dell'InfoPoint Erasmus del DISTUM: - *Erasmus Welcome Day* (DISTUM, 15 ottobre 2024), in collaborazione con Erasmus Student Network ASE Foggia, associazione di riferimento per gli studenti stranieri in Erasmus a Foggia grazie all'organizzazione di molteplici attività, che rendono la permanenza in città più coinvolgente e *Student-friendly*: l'iniziativa, concepita per dare il benvenuto agli studenti stranieri in mobilità presso il DISTUM durante il I semestre dell'a. a. 2024-2025, ha fatto seguito al *Welcome Day* di Ateneo organizzato il giorno 8 ottobre 2024 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Giurisprudenza (Largo Giovanni Paolo II n. 1, Foggia); - *Erasmus Welcome Day* (DISTUM, 10 marzo 2025), in collaborazione con Erasmus Student Network ASE Foggia: l'iniziativa, concepita per dare il benvenuto agli studenti stranieri in mobilità presso il DISTUM durante il II semestre dell'a. a. 2024-2025, ha fatto seguito al

Welcome Day di Ateneo, svoltosi il 24 febbraio 2025 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Economia, Management e Territorio. All'incontro hanno partecipato i Delegati al *Programma Erasmus* del DISTUM e i *Buddy* e i *tutor* dell'InfoPoint Erasmus; - Introduzione del *Tutor Buddy*, nella misura di due unità per Dipartimento: figura-chiave per l'accompagnamento degli studenti internazionali ed Erasmus nel loro percorso accademico e culturale presso il nostro Ateneo, il *Buddy* svolge il ruolo di *tutor* amministrativo internazionale, che offre un supporto pratico e umano, aiutando gli studenti ad orientarsi nella burocrazia locale, a superare le barriere linguistiche e culturali e ad integrarsi nella vita universitaria. Le due *Tutor Buddy* del DISTUM hanno prestato servizio presso l'InfoPoint Erasmus da ottobre 2024 a maggio 2025; - Partecipazione alla Giornata Europea delle Lingue 2024, svoltasi nella città di Troia (FG), presso la sede dell'associazione ACIF Ensemble, il 28 settembre 2024; - Organizzazione, con cadenza periodica, di aperitivi/scambi linguistici tra studenti Erasmus e studenti locali presso la sede dell'InfoPoint Erasmus; - Programmazione per l'a. a. 2025-2026 di attività culturali rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata e agli studenti del DISTUM, per favorire l'integrazione degli studenti stranieri nella comunità accademica e la frequentazione degli spazi del Dipartimento stesso; promuovere gli scambi linguistici e culturali tra gli studenti Erasmus *incoming* e la comunità studentesca del DISTUM; stimolare gli studenti Erasmus *incoming* durante il loro percorso di apprendimento della lingua italiana.

Nel complesso, non si rilevano criticità significative relativamente alla mobilità Erasmus in entrata. Permane, tuttavia, una certa difficoltà nella comunicazione tra i docenti e gli studenti Erasmus *incoming*, soprattutto a causa della scarsa, e talora assente, competenza linguistica in italiano da parte di questi ultimi. In tal senso, sarebbe auspicabile potenziare le attività di scambio linguistico, anche attraverso un più sistematico coinvolgimento dei *tutor* dell'InfoPoint Erasmus. D'altra parte, l'aumento progressivo del numero di studenti Erasmus in ingresso ha generato una certa insofferenza tra i docenti del DISTUM. Pertanto, al fine di agevolare l'attività che essi sono chiamati a svolgere, e ad integrazione delle Linee guida già approvate dal CdD per l'a. a. 2024-2025, i Delegati propongono l'inserimento di ulteriori indicazioni, volte a chiarire il ruolo operativo dei Delegati in relazione alla gestione delle mobilità *incoming*.

d) *Formazione e didattica universitaria in favore degli studenti con disabilità, bisogni educativi speciali (BES) e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)*

Numerose e varie sono state le azioni promosse nell'importante settore della formazione e della didattica universitaria in favore degli studenti con Disabilità, Bisogni educativi speciali (d'ora in poi BES) e Disturbi specifici dell'apprendimento (d'ora in poi DSA) nel corso dell'a. a. 2024-2025, che ha registrato l'iscrizione al DISTUM di n. 223 studenti con disabilità e DSA, corrispondenti al 55,1% degli studenti dell'Ateneo. Escludendo da tale rilevazione gli studenti in carico al Centro di Formazione per la Docenza (TFA e formazione iniziale insegnanti), si registrano in tutto n. 137 studenti con disabilità/DSA, che corrispondono al 43,22% degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea/Dottorato di ricerca dei vari Dipartimenti e al 33,91% degli iscritti all'Università di Foggia (inclusi i corsisti del TFA e della Formazione iniziale docenti; per ulteriori dettagli sulla ripartizione a livello di CdS si veda il verbale della riunione della CPDS del giorno 27.11.2025). Nel corso dell'ultimo anno, inoltre, la Delegata Dipartimentale ai *Servizi agli studenti con disabilità e DSA*, prof.ssa Chiara Valeria Marinelli, ha ricevuto la Delega Rettorale per la linea d'azione DSA e Disturbi del neurosviluppo dell'Ateneo di Foggia: ella, pertanto, ha fatto sì che, congiuntamente alla Delegata alle Politiche di genere e di inclusione e alla Commissione disabilità dell'Ateneo, prof.ssa Annamaria

Petito, fossero riconosciuti agli studenti con BES le medesime tutele degli studenti con DSA previste dalla Legge 170/2020. In data 12.06.2025 il Senato Accademico, con delibera n. 149/2025, ha approvato l'applicazione delle misure individualizzate per studenti con BES – Bisogni Educativi Speciali, nell'ambito delle Linee guida CNUDD, al fine di garantire la massima equità ed inclusione e la promozione di metodologie didattiche innovative e individualizzate e di riconoscere le misure individualizzate previste dalla L.170/2010 anche a studenti con Disturbi psichiatrici diagnosticati (ad es., Disturbi d'Ansia e dell'Umore, Disturbi Psicotici e Dissociativi, Disturbi Alimentari, altri disturbi di rilevanza psichiatrica) e altri disturbi del neurosviluppo non ascrivibili alla L.170/2010 o alle L.104/1992 (ad es., Funzionamento Intellettivo Limite [FIL], Disturbi della Comunicazione, Disturbi dello Spettro Autistico, Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività [ADHD], Disturbi del Movimento, etc.), con diagnosi redatta in base alla normativa nazionale e regionale di riferimento e secondo le più accreditate Linee Guida adottate a livello nazionale e internazionale, preferibilmente da un'equipe multidisciplinare. Tale delibera rappresenta un'ottima opportunità per gli studenti che rientrano alla vasta categoria di studenti BES ed accoglie le più recenti indicazioni fornite dalla CNUDD.

Queste, nel dettaglio, le numerose e varie azioni promosse nel settore: 1. valutazione delle abilità di lettura, scrittura e calcolo e di attenzione e memoria di n. 36 studenti del DISTUM con sospetto disturbo di apprendimento o certificazione di DSA non più in corso di validità, valutazione che ha consentito un aggiornamento della certificazione o una rilevazione di DSA. Inoltre, grazie alle risorse derivate dal progetto PROBEN è stato possibile assumere un clinico per gli aggiornamenti diagnostici. Va precisato altresì che l'incremento di certificazioni in corso di validità a studenti con DSA, ottenuto grazie al servizio di aggiornamento diagnostico che il Centro VIDA (Valutazione e Intervento per i Disturbi di Apprendimento) sta fornendo gratuitamente nel corso degli ultimi anni, ha consentito di raddoppiare il budget destinato agli studenti con disabilità e DSA assegnato all'Università di Foggia nell'ultimo anno; 2. valutazioni neuropsicologiche, che hanno consentito di fornire agli studenti indicazioni individualizzate ed aggiornate sulla natura delle difficoltà presentate e sulle strategie più efficaci per favorire il successo accademico; 3. svolgimento, nel secondo semestre, del corso "PROmozione del Successo Accademico" da parte di studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (= PRO-SA DSA) come attività a scelta (8 cfu), onde accrescere la riuscita e la persistenza accademica a favore di studenti con Disturbi di Apprendimento, mediante il potenziamento delle abilità strategiche di studio. È stato utilizzato il modello di valutazione e intervento sulle abilità di studio in ambito universitario (Cornoldi 2007; De Beni 2005), intervenendo su motivazione, organizzazione e pianificazione del compito, comprensione del testo, elaborazione, approfondimento e memorizzazione, ripasso e strategie di preparazione ad una prova di verifica, gestione dell'ansia connessa al comportamento di studio. Il corso, della durata di 36 ore, è stato svolto da docenti, dottorandi e assegnisti del Dipartimento di Studi Umanistici ed organizzato con lezioni frontali, esercitazioni pratiche guidate e attività laboratoriali, e ha previsto un'impostazione metacognitiva, rendendo lo studente consapevole delle proprie motivazioni e strategie, punti di debolezza e forza del proprio modo di studiare e come questi ultimi possano essere resi più funzionali in relazione ai propri obiettivi universitari. Prima e dopo il corso di potenziamento, per verificare l'efficacia del percorso, è stata effettuata una valutazione con strumenti standardizzati, volti ad individuare aspetti motivazionali e strategici connessi allo studio e prove per rilevare la prestazione oggettiva di studio. Alla seconda edizione del corso hanno partecipato 16 studenti con

disturbi di apprendimento, dando prova di significativi miglioramenti nelle abilità di studio nel corso della valutazione post-formazione rispetto alla verifica di partenza; 4. conseguimento del premio Innovation for Neurodivergence Award (n. 1 premio di 15mila euro erogato in seguito alla call nazionale dalle fondazioni Intelligence ++ e Imprendi) per le iniziative realizzate dal Cognitive and Affective Neuroscience Lab nell'ambito del progetto VIDA presso il DISTUM; 5. corso di formazione sulle difficoltà di apprendimento per i *tutor* alla pari dell'Ateneo di Foggia; 6. supervisione e sportello d'ascolto per *tutor* alla pari, ai quali sono state fornite anche indicazioni individualizzate sulla strategia più efficace da adottare in base alla difficoltà manifestate dagli studenti *tutee*; 7. adozione di nuove procedure e modulistica per la richiesta di misure individualizzate per la frequenza delle lezioni e per lo svolgimento degli esami di profitto per studenti con disabilità e DSA: tali procedure sono state rese note agli studenti interessati e ai docenti dei CdS afferenti al Dipartimento e pubblicate sulla pagina *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/studenti-con-disabilita-e-dsa>); inoltre, è stato organizzato un incontro con gli studenti interessati e le loro famiglie, per spiegare l'uso delle nuove procedure; 8. tutorato specialistico per studenti con disabilità e DSA a cura della prof.ssa Marinelli nell'ambito del progetto VIDA ("Valutazione e Intervento nei Disturbi di Apprendimento"); 9. reclutamento tramite il progetto PROBEN di un pedagogo per la realizzazione di percorsi individualizzati di potenziamento del metodo di studio e delle abilità deficitarie in studenti con disabilità e DSA; 10. richiesta di proroga dei termini per la realizzazione dei Corsi LIS, interpreti LIS e *tutor* specialistici, finanziati dalla regione Puglia. Nell'a.a. 2024-2025, infatti, sono partiti i primi Corsi per studenti e personale tecnico amministrativo; tuttavia, data la grande richiesta e la difficoltà a erogare troppi corsi in parallelo a causa dello scarso numero di docenti per Corsi LIS, sarà necessario proseguire le attività anche nel prossimo anno accademico; 11. svolgimento di riunioni periodiche del Comitato paritetico di gestione con l'Ente Nazionale Sordi; 12. organizzazione del Convegno "Sordità e ipoacusia", svoltosi presso il DISTUM il 03.12.2024 e destinato a studenti e personale docente e tecnico-amministrativo e bibliotecario, che ha visto la partecipazione di prestigiosi relatori; 13. nel corso di quest'anno accademico, il Dipartimento ha beneficiato delle iniziative realizzate nell'ambito del progetto "Rotte Variabili. Servizi Inclusivi per Studenti Universitari" finanziato da A.D.I.S.U. Puglia e promosso per la seconda edizione consecutiva dalla Cooperativa Sociale "L'integrazione". Si tratta di un piano integrato di servizi sperimentali e innovativi rivolti a tutti gli studenti universitari, con particolare riferimento a quelli con disabilità, al fine primario di rendere loro accessibile il diritto alla partecipazione ad attività culturali, sportive ed artistiche nella piena salvaguardia del principio di autonomia e libertà di scelta. Il progetto prevede il coinvolgimento di specifiche figure professionali, quali psicologi, pedagogisti e OSS, per assicurare specialistici servizi alla persona. Molte di queste figure sono ospitate nell'aula VIDA del DISTUM; in particolare, l'OSS è disponibile tutte le mattine per facilitare gli spostamenti e l'utilizzo dei servizi igienici degli studenti con Disabilità del Dipartimento. Inoltre, è stata garantita la possibilità di partecipare ad attività sportive, corsi di teatro, laboratori per la creazione e pianificazione di piani di accessibilità all'interno dei musei, vacanze in autonomia e altro; 13. svolgimento di incontri informativi con gli studenti con disabilità e DSA del DISTUM per presentare le iniziative e i servizi erogati; 14. istituzione di uno sportello di ricevimento per studenti con disabilità e i relativi familiari di studenti iscritti ovvero in procinto di iscriversi ai CdS afferenti al DISTUM: nel corso degli ultimi mesi, diverse famiglie hanno richiesto "rassicurazioni" sui servizi offerti dal Dipartimento agli studenti con disabilità, prima di "orientare" la loro scelta verso uno dei

CdS del Dipartimento stesso; 15. intermediazione con i docenti per questioni inerenti alla didattica; 16. consulenza a personale docente e *tutor*; 17. divulgazione presso il Consiglio di Dipartimento del numero di studenti con disabilità e DSA, dei servizi erogati, delle procedure adottate e delle modalità di reperimento di materiale utile alla preparazione di lezioni accessibili: tali informazioni sono state fornite anche nel Collegio dei Coordinatori dei CdS, perché se ne desse comunicazione anche nei relativi GAQ allargati informando anche i docenti a contratto; 18. partecipazione a GAQ allargati di numerosi CdS per fornire informazioni sulle procedure per la richiesta di trattamento individualizzato e sulla legittimità delle richieste pervenute; 19. intervento di messa in sicurezza delle scale site in via Arpi per prevenire il rischio di scivolamento mediante l'applicazione di adesivi antiscivolo; 20. partecipazione alle riunioni CNUDD ("Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità"). A tal proposito, mette conto segnalare che la Delegata è stata nominata membro del tavolo di lavoro per il triennio 2025-2027 in seno alla CNUDD su "Formazione Docenti per una Didattica Inclusiva". Sulla significativa presenza del servizio di tutorato "alla pari" per studenti diversamente abili e con DSA sono consultabili i *link* di Ateneo (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa/tutorato>) e di Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>), oltre che la Carta dei Servizi a favore di studenti con disabilità, art. 5, pubblicata sulla pagina *web* <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2021-06/carta-servizi-disabilita.pdf>. Per tale servizio viene annualmente emanato un bando di selezione (per l'a.a. 2025-2026, cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/bandi-studenti/tutorato-alla-pari-favore-di-studenti-con-disabilita-e-dsa>). Per tutti i servizi e le risorse disponibili per il supporto allo studio nel settore in questione (tra cui, ad es., il "Libro parlato") si consulti, inoltre, la seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/studenti-con-disabilita-e-dsa>). L'*iter* procedurale per studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (con relativa modulistica e specifiche linee guida) è puntualmente descritto, per le esigenze dei docenti del Dipartimento, alla seguente pagina *web*: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi/studenti-con-disabilita-dsa-e-bes>).

Criticità evidenziate

- a) nessuna;
- b) nessuna;
- c) nessuna;
- d) nessuna.

Proposte di miglioramento

- a) nessuna;
- b) nessuna;
- c) nessuna;
- d) nessuna.

2. Emergono criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento gestisce in modo adeguato le azioni e i processi di assicurazione della qualità della didattica avviati dai CdS ad esso afferenti, intervenendo e discutendo di eventuali criticità in modo

collegiale, nell'ambito delle sedute del CdD. A tale scopo, è stato istituito, il Collegio dei Coordinatori dei rispettivi CdS (vd. *supra*, punto 1, a), particolarmente apprezzato dal PQA come buona pratica volta a coordinare e a monitorare l'attuazione dei processi (cfr. Monitoraggio Relazioni Annuali CPDS 2024, p. 4) e che si riunisce periodicamente anche alla presenza della Presidente della CPDS. Risulta dunque posto in atto un *feedback* circolare e "virtuoso" tra il Dipartimento e i GAQ nella gestione dei processi e di eventuali criticità e proposte di miglioramento. Il Dipartimento ha colto il suggerimento avanzato dalla CPDS nella Relazione Annuale 2023, in cui si consigliava di curare maggiormente la pubblicazione dei resoconti e dei verbali delle riunioni dei vari organi del Dipartimento sul sito *web* dello stesso. Risulta ormai posto a regime un processo di pubblicazione delle informazioni: attraverso la costante supervisione della CPDS, infatti, viene volta a volta inserita sulla pagina *web* del Dipartimento la documentazione relativa all'assicurazione della qualità della didattica dello stesso in tempi più brevi e coerenti con l'effettiva analisi critica dei processi da parte degli attori, a partire dai Coordinatori dei CdS, sempre molto attenti all'assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento. L'immediata pubblicizzazione dei dati e dei risultati consente, pertanto, una maggiore circolarità delle analisi e delle azioni migliorative suggerite, che a sua volta favorisce un lavoro collegiale rispetto all'intero processo.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Al fine di un continuo miglioramento anche nella direzione di una immediata, snella e corretta circolazione del flusso di informazioni, si suggerisce al Dipartimento di mettere a sistema anche l'analisi e la discussione sulla Relazione Annuale del Presidio della Qualità di Ateneo sullo stato del Sistema di AQ e sul Monitoraggio Relazioni Annuali CPDS del PQA all'interno delle riunioni dei GAQ. Si può continuare a suggerire, inoltre, l'individuazione nel personale tecnico-amministrativo di un responsabile che supervisioni, anche su sollecitazione della CPDS, il continuo aggiornamento del sito *web* e che a sua volta solleciti, confrontandosi con la CPDS, il Delegato alla Didattica e Componente del PQA designato dal DISTUM e i Coordinatori dei rispettivi CdS del Dipartimento, rispetto alla consegna della documentazione completa ed aggiornata da pubblicare sul sito *web*.

3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'organizzazione dei calendari delle attività formative, della verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è abbastanza adeguata e resa pubblica al seguente *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendari-didattici>. Vengono rispettate dagli uffici preposti le scadenze interne di Ateneo per la configurazione oraria del calendario delle lezioni. In riferimento all'a.a. 2024-2025, l'approvazione del calendario didattico è avvenuta nel CdD del 03.07.2024 (cfr. il relativo verbale); mentre per l'anno accademico in corso il calendario didattico è stato approvato nella seduta del Senato Accademico del 09.07.2025 (cfr. il relativo verbale). Il *link* relativo alla configurazione delle attività formative viene opportunamente inviato dagli uffici preposti ai GAQ e alle Associazioni studentesche per un controllo, necessario ad evitare eventuali sovrapposizioni, ed inserito nella SUA-CdS (cfr. i verbali della CPDS dei giorni

03.09.2024 e 19.02.2025 per l'a.a. 2024-2025; del 18.09.2025 per il I semestre dell'a.a. 2025-2026). Allo stato, anche grazie al costante monitoraggio della CPDS, il sito registra un notevole miglioramento in merito all'immissione nelle pagine *web* dei dati mancanti, anche relativamente ai documenti (cfr. la Sezione 1, punto 1).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e dal Dipartimento sono abbastanza adeguati per le esigenze dei CdS. A decorrere dal 20.11.2023, data di emanazione del Decreto del Direttore Generale, Prot. n. 0059973 - I/9 rep. n. 812/2023, e come illustrato nei relativi allegati A, B e C, la struttura organizzativa dell'Ateneo risulta articolata in tre direzioni (Direzione Gestioni Operative, Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti e Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione); la Tecnostruttura è stata inoltre sottoposta ad una revisione parziale, che ha interessato l'assetto generale delle aree e dei servizi e in merito alla quale, in particolare, si segnala quanto segue: la Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti include, tra le altre, l'Area Didattica, l'Area Diritto allo studio, servizi sportivi e disabilità, l'Area Offerta Formativa e Segreterie Studenti e l'Area Processi di Assicurazione della Qualità. L'Area Didattica, a sua volta, comprende sia il Servizio *Management* Didattico e processi AQ della didattica dei Dipartimenti (uno per ciascun Dipartimento) sia il Servizio Tirocini e *stage* curriculari; mentre l'Area Offerta Formativa e Segreterie Studenti include il Servizio Programmazione e Offerta Formativa, il Servizio Segreteria Studenti Area Medica e il Servizio Segreterie Studenti, di cui una specifica Unità è dedicata al solo Dipartimento di *Studi Umanistici*. Le Aree Relazioni Internazionali e Orientamento e *Placement*, invece, sono di competenza della Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione. Nello specifico, al Servizio *Management* didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento di *Studi Umanistici* afferiscono n. 5 unità (1 funzionario, 3 collaboratori e 1 operatore) più n. 1 unità personale tecnico-amministrativo a tempo determinato-tesoro, a cui n. 1 Elevata Professionalità assegna annualmente obiettivi sulla base delle competenze personali e ne monitora il raggiungimento effettuando verifiche intermedie e verifica annuale. Al Servizio *Management* sono affidati numerosi compiti: ad es., istruzione e redazione punti e delibere del CdD relativi alla didattica, Decreti del Direttore sulla didattica, supporto ai referenti dei CdS nella predisposizione dell'offerta formativa e dei regolamenti dei CdS, coperture insegnamenti, avvisi di vacanza per insegnamenti scoperti, gestione contratti docenti vincitori di avviso di vacanza, predisposizione del calendario sedute di laurea e relativa organizzazione, supporto alla redazione delle SUA-CdS, gestione procedura U-Gov, predisposizione del calendario delle lezioni e relativa gestione nel sistema UP2, protocollo verbali GAQ e CPDS, censimento docenti a contratto in CSA, gestione Prove di verifica iniziale, gestione appelli in esse3, gestione richieste anticipo esami ed esami fuori piano, prenotazione aule per eventi, supporto alla Commissione Unica Pratiche Studenti (per ulteriori dettagli si consulti la pagina <https://www.unifg.it/it/ugov/organizationunit/65528#person->

role-title-role-ND). Ad ogni buon conto, sotto questo rispetto, nella Relazione del NVA 2025 (come già nella Relazione AVA 2025) si auspica un intervento della *Governance* in termini di potenziamento della dotazione di personale di Ateneo, a livello sia centrale sia periferico, pur nei limiti della disponibilità dei Punti Organico: infatti, «una adeguata tecnostruttura è requisito essenziale per sostenere gli obiettivi strategici definiti nel Piano Strategico di Ateneo e la crescente complessità dell'Università (p. 13). Nel 2018, a conferma dell'attenzione che l'Università di Foggia da sempre pone rispetto a una politica di supporto ai CdS e, dunque, ai principali attori e protagonisti delle azioni accademiche, l'Ateneo aveva già approvato una Carta dei Servizi di Ateneo, con la finalità di individuare il livello qualitativo ottimale dei servizi da garantire agli utenti, con specifica attenzione ai destinatari della propria attività amministrativa, quindi agli studenti e alle loro famiglie, senza però trascurare le altre categorie di cittadini, sia come singoli sia come associati, che quotidianamente entrano in contatto con l'Università. Attraverso questo strumento l'Ateneo manifesta il proprio impegno a fornire all'utenza informazioni chiare, accessibili e complete, favorendo in tal modo anche la conoscenza dei propri servizi e gli *standard* qualitativi degli stessi. Letta in questi termini, la Carta dei Servizi rappresenta, pertanto, uno strumento prezioso non solo per gli utenti dell'Ateneo, che grazie ad essa vengono messi in grado di conoscere l'attività amministrativa e di contribuire a rendere l'amministrazione sempre più efficiente e trasparente, ma anche per l'organizzazione stessa, che può così correggere la propria azione ed orientarla verso una sempre maggiore soddisfazione degli utenti. Alla pagina *web* nella quale è attualmente pubblicato il documento (<https://www.unifg.it/it/amministrazione-trasparente/servizi-erogati/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita>) vengono infatti fornite indicazioni (con la relativa modulistica) per la presentazione di eventuali reclami e/o segnalazioni, utili per migliorare sempre di più la qualità dei servizi offerti (cfr. anche il verbale del CdA del 28.02.2018). A questo stesso scopo, unitamente alla procedura di Gestione e reclami e suggerimenti studenti/Corso di Studio di cui è responsabile l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (<https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>, su cui vd. *supra*, punto 1, a), risponde il servizio di *helpdesk*, attivo anche presso i Dipartimenti, che per semplificare le richieste di supporto utilizza un servizio di *ticket*. Ad ogni richiesta di supporto viene assegnato un numero di *ticket* univoco, che è possibile utilizzare per tenere traccia dello stato di avanzamento e delle risposte *on-line* (cfr. la pagina *web* <https://helpdesk.unifg.it/>).

Rispetto ai servizi attualmente garantiti dal Dipartimento, con specifico riferimento alle aule, alle biblioteche, alle sale studio e agli spazi comuni, dall'analisi dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, relativi all'a.a. 2024-2025, emerge un buon livello di soddisfazione relativamente alle infrastrutture, che appaiono adeguate in relazione al numero degli studenti frequentanti e alle esigenze didattico-formative dei CdS (per i dettagli, si rimanda alla Sezione 3 dove, in relazione a ciascun CdS preso in esame, si riportano le percentuali di gradimento relative ad infrastrutture e logistica; cfr. inoltre la Sezione 1, punto 2, "Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS", oltre che i verbali della CPDS dei giorni 23.06.2025 e 27.10.2025). Sempre positivo è il riscontro sul funzionamento della Biblioteca di Area Umanistica (BAUM). Si segnalano, a tal proposito, le attività di seguito descritte e suddivise per ambito di riferimento.

- *Servizi bibliotecari al pubblico*

La Biblioteca Area Umanistica (BAUM) da maggio 2025 osserva un orario continuato di apertura al pubblico di 46 h/sett. (dal lunedì al giovedì, h 9:00-19:00; venerdì, h 9:00-15:00). Risulta ora aperta al

pubblico anche una nuova sala lettura (ex stanza n. 16) con n. 24 posti a sedere e tavoli attrezzati con lampade e prese per i device. L'accesso alle sale lettura è libero ed è consentito a tutta l'utenza, istituzionale ed esterna, così come l'utilizzo delle postazioni studio o dei PC per utenti e i servizi di consultazione e di prestito breve giornaliero. A tutti gli utenti, su richiesta, vengono fornite informazioni e assistenza, sia in sede sia a distanza. I cataloghi della biblioteca sono *on-line* (<https://opac.unifg.it/SebinaOpac/.do> - <https://acnpsearch.unibo.it/>) e costantemente aggiornati. È attivo per l'utenza istituzionale e per gli esterni autorizzati (come da Regolamento) il servizio di prestito domiciliare, previa registrazione o auto-registrazione degli interessati nel database utenti. Per gli utenti istituzionali (ad eccezione degli studenti non laureandi) e gli esterni autorizzati sono inoltre attivi i seguenti servizi: 1. *reference* bibliografico specialistico (via e-mail in asincrono o in sede, su appuntamento); 2. servizi interbibliotecari di *document delivery* e prestito interbibliotecario (gestiti in modalità "mista", con richiesta inviabile via mail). Infine, per la consultazione di banche-dati e risorse *on-line* da remoto, la Biblioteca fornisce via e-mail, su richiesta, istruzioni e *link* di attivazione del client VPN (modalità accessibile ai laureandi) e/o assistenza per l'accesso istituzionale al patrimonio digitale tramite servizio IDEM/GARR (modalità riservata agli utenti istituzionali, inclusi gli studenti, in possesso delle credenziali di *Active directory* assegnate e debitamente attivate).

- *Servizi in back office*

Sono proseguite costantemente e regolarmente, per l'intero anno, tutte le attività in *back office* (servizi di acquisizione, catalogazione, gestione amministrativa periodici e aggiornamento ACNP, collocazione, spostamento e riordino materiali, registrazione e verifiche in *database* utenti con eventuale invio comunicazioni/solleciti, scambi bibliografici con altri Enti, etc.). Le attività di *Authority* catalografica, per la struttura e per il Sistema bibliotecario, sono svolte dal Servizio competente.

GESTIONE RICHIESTE UTENTI DOCUMENT DELIVERY / BAUM ANNO 2025 (1/1 – 21/10)		
	N° TOTALE RICHIESTE	N° TOTALE DOCUMENTI
NUMERO TOTALE RICHIESTE PERVENUTE	306	643
RICHIESTE STUDENTI, DOTTORANDI, COLLABORATORI	211	501
RICHIESTE DOCENTI	89	136
RICHIESTE ALTRI (PTAB, TECNICI ecc.)	6	6
NUMERO DOCUMENTI RICHIESTI SU NILDE (BORROWING)	427	
NUMERO DOCUMENTI RICHIESTI EXTRA NILDE	170	
ALTRO (DISPONIBILITA' IN LOCO O PRESSO MAGNA CAPITANA ecc.)	33	
NUMERO RICHIESTE INEVASE (IRREPERIBILI, RIFERIMENTI ERRATI ecc.)	33	
N° CONTRIBUTI INVIATI E RICHIESTI TRAMITE NILDE (LENDING)	295	
N° CONTRIBUTI INVIATI E RICHIESTI EXTRA NILDE (EMAIL)	16	

Quanto al Prestito interbibliotecario, il dato positivo è la prevalenza di testi inviati rispetto a quelli richiesti, indicatore di buon livello di qualità del patrimonio, che risulta attrattivo per altre biblioteche

accademiche e del sistema regionale. PRESTITO ILL *Borrowing*: totale n. 53 (di cui n. 4 Intersistemiche e n. 2 annullate); PRESTITO ILL *Lending*: totale n. 78 (di cui n. 32 richieste intersistemiche, n. 1 annullata e n. 7 respinte).

- *Personale*

Il personale attualmente in organico al Servizio BAUM consta di n. 6 unità TAB in totale (la responsabilità *ad interim* è affidata alla responsabile dell'Area dott.ssa Isabella Tammone dal 18.01.2025, data delle dimissioni della dott.ssa Antonella Tomasicchio). La biblioteca si avvale del supporto di n. 2 collaboratrici di cooperativa di servizi (CAEB) in *outsourcing* per il *front-office* (vigilanza, info e assistenza utenti, prestito, distribuzione e riordino materiali); inoltre, sono assegnati n. 6 volontari del servizio civile, che possono operare, una volta addestrati, esclusivamente in affiancamento al personale strutturato nelle attività di *front* e *back office*.

Il Servizio *Authority* catalografica (n. 2 unità), oltre a svolgere le proprie attività e funzioni, collabora fattivamente con la biblioteca nello svolgimento di alcuni servizi, sia in *back office* (catalogazione, spogli, supervisione collocazioni) sia al pubblico (*Reference* specialistico, assistenza utenti, seminari per utenti, etc.).

- *Acquisizioni*

Sono stati registrati n. 342 nuovi titoli in catalogo e si sta provvedendo all'inserimento di numerosi libri di testo ancora in fase di acquisizione. Sono stati acquistati alcuni pacchetti di JSTOR di particolare interesse per l'area umanistica, oltre alle nuove banche dati di Psicologia ed un pacchetto di Taylor and Francis per l'ambito *Education*.

- *Attività informative e di User Education*

Nel corso del 2025 sono stati attivati n. 2 corsi di *Information literacy* rivolti agli studenti e n. 1 per i dottorandi di area umanistica. Si intende programmarne altri, in previsione di un progetto di Ateneo destinato agli studenti dei vari CdS e ai dottorandi, in collaborazione con l'Ufficio Dottorati di ricerca.

- *Risorse on-line*

Le risorse *on-line* disponibili sono elencate, con i relativi *link*, nella relativa pagina del portale Biblioteche (https://opac.unifg.it/SebinaOpac/article/banche-dati/banche_dati). L'accesso alle risorse disponibili è possibile, per IP-Check, da tutte le postazioni PC in rete di Ateneo (in uffici, aule, sale lettura, sale studio, laboratori, etc.). Sono stati assegnati n. 5 nuovi PC ai vari servizi della Biblioteca, in particolare n. 2 destinati alle ricerche bibliografiche per le postazioni al pubblico. L'accesso da remoto al materiale *on-line* può essere effettuato tramite *client* VPN, necessario per la banca dati *Mirabile* e per l'*Année Philologique* e tramite credenziali istituzionali con l'accesso federato via IDEM/GARR, più sicuro e stabile, valido per la maggior parte delle risorse digitali in abbonamento. L'accesso da remoto via IDEM con credenziali è consentito a tutti gli utenti istituzionali che dispongano della mail @unifg.it.

- *Spazi*

Gli spazi rappresentano la maggiore criticità della struttura. La collezione è dislocata in tutti i locali della biblioteca e in molti corridoi, anche al primo piano. Il deposito seminterrato, dove sono collocati volumi in doppia copia, annate arretrate di periodici ma anche materiali non catalogati – parte dei quali in scatole – è anch'esso al limite di capienza. Sarebbero necessari altri arredi, e presto lo saranno anche ulteriori locali – anche esterni al DISTUM – considerato che, su quasi tutte le pareti utili, sono già presenti armadi. Altro materiale bibliografico è contenuto in locali esterni a quelli di pertinenza della biblioteca (Sala Scarabello, aule 11 e 12 - ex stanze 5 e 6, piano terra, via Arpi 176).

- Rapporto statistico sul Questionario dei Servizi - a.a. 2024-2025

Un buon livello di soddisfazione emerge dall'analisi del *Rapporto statistico sul Questionario dei Servizi - a.a. 2024-2025*, compilato dagli studenti, elaborato dal Servizio Elaborazione Dati e Supporto alle Decisioni, afferente all'Area Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Valutazione delle Performance di Ateneo, ed approvato dal PQA nella riunione del 22.10.2025. Il rapporto registra valori medi in crescita rispetto al precedente anno accademico (cfr. il verbale delle sedute del CdD del 19.11.2025 e della CPDS del 27.11.2025). L'obiettivo dell'indagine, condotta nei giorni 10-31.07.2025, è quello di valorizzare l'opinione degli studenti sulle strutture e la qualità dei servizi offerti dall'Ateneo, prendendo in esame i seguenti aspetti: 1. Segreteria studenti; 2. Segreteria didattica; 3. *Helpdesk*; 4. Tutorato informativo; 5. Pagina personale Esse3; 6. Biblioteca; 7. Servizi informatici; 8. Logistica; 9. Logistica digitale; 10. Laboratori informatici. Il criterio di analisi adottato dal PQA individua quale soglia di positività, nella griglia da 1 a 4, il valore di 2,5. Rispetto alla Segreteria studenti (1), il totale della sezione riporta una percentuale di soddisfazione complessivamente positiva e superiore a quella registrata per l'anno accademico precedente: 2,97 a fronte di 2,80 dell'a.a. 2023-2024, con una percentuale positiva sul totale del 75,60%. Nel dettaglio delle voci, il rispetto dell'orario di appuntamento registra l'81,31% di risposte positive, con valore medio di 3,28; mentre per l'adeguatezza dell'orario di ricevimento telefonico si riscontra il 59,29% di risposte positive, con valore medio di 2,72. Quanto alla Segreteria didattica (2), il totale della sezione riporta una percentuale di soddisfazione superiore rispetto al precedente anno accademico: 2,88 rispetto a 2,78 dell'a.a. 2023-2024, con 75,94% di risposte positive. Nel dettaglio delle voci, si riscontrano i seguenti valori percentuali: 79,89% di risposte positive per il rispetto dell'orario di appuntamento, con valore medio di 3,13; 67,68% di risposte positive per l'adeguatezza degli orari di apertura, con valore medio di 2,75. Relativamente all'*Helpdesk* (3) si riscontra un valore ulteriormente in crescita: 3,10 rispetto a 3,00 dell'anno precedente, con 83,25% di risposte positive. Il Tutorato informativo (4) è un servizio utilizzato da un basso numero di studenti (n. 132 su oltre 1500), ma con percentuali molto alte di soddisfazione: per l'utilità delle informazioni, infatti, si riscontra l'86,92% di risposte positive, con valore medio di 3,22; la soddisfazione complessiva è pari all'87,60% di risposte positive, con valore medio di 3,24. In ogni caso, il valore medio del servizio è in crescita: 3,23 a fronte di 3,10 riscontrato nell'a.a. 2023-2024. Gli studenti che hanno dichiarato di utilizzare i servizi offerti dalla Biblioteca (6) sono circa il 30%; tuttavia il livello di soddisfazione complessivo da parte degli studenti è molto alto: valore medio 3,27 (con 92,22% di risposte positive) a fronte del 3,14 riscontrato nell'a.a. 2023-2024. Il valore medio registrato per il servizio è pari a 3,19. Parimenti rispetto alla Pagina personale Esse3 (5) si registra un valore medio in crescita: 3,07 a fronte del 2,98 rilevato nell'anno precedente; nel dettaglio delle voci, i valori medi oscillano tra 2,80 e 3,27 a seconda delle funzioni: più alto per prenotazione esami (3,27 con 88,80% di risposte positive), più basso per rinuncia agli studi (2,80 con 71,45% di risposte positive); le percentuali medie si attestano, dunque, tra il 71% e l'89%. Relativamente ai Servizi informatici (7) si registra un valore in crescita: 3,02 rispetto al 2,95 registrato nell'a.a. 2023-2024. Nel dettaglio delle voci, si riscontrano valori medi tra 2,83 e 3,08 con percentuali positive tra il 72% e l'84%; positivo risulta, in particolare, il grado di soddisfazione degli studenti relativamente al sito *web* di Ateneo e a quello del Dipartimento: le percentuali sono, rispettivamente, pari all'83,33% con valore medio pari a 3,06 e all'84,62% con valore medio pari a 3,08. I Laboratori informatici (10) risultano scarsamente utilizzati, ma molto apprezzati: soltanto l'11,87% degli studenti, infatti, dichiara di utilizzarli; tuttavia chi ne fruisce esprime giudizi positivi:

3,04 a fronte del 2,95 registrato nell'anno precedente. Nel dettaglio delle voci, per gli orari di apertura si registra l'83,71% di risposte positive, con valore medio pari a 3,05; mentre per le attrezzature in dotazione si riscontra l'80,23% di risposte positive, con valore medio pari a 3,02. Le sezioni della Logistica (8) si rivelano gli aspetti ancora maggiormente critici, ma con margini di migliorabilità: il servizio è, infatti, passato da 2,71 a 2,72, registrando i valori medi di 2,46 per le aule studio (i posti nelle aule studio sono giudicati adeguati soltanto dal 51,08% degli studenti) e di 2,97 per la pulizia dei locali (con l'80,10% di risposte positive). Quanto alla Logistica digitale (9) si registrano valori medi tra 3,03 e 3,05, con percentuali positive tra l'82% e l'85%, con un valore medio superiore rispetto allo scorso anno: 3,04 a fronte di 2,97 dell'a.a. 2023-2024. In sintesi, l'indagine condotta sull'a.a. 2024-2025 dal PQA evidenzia un quadro complessivamente positivo della qualità dei servizi offerti dall'Ateneo: i valori medi di soddisfazione si attestano al di sopra della soglia di positività (2,5/4) in tutte le aree, con incrementi significativi per l'Helpdesk (+0,10), la Segreteria studenti (+0,11), i Servizi informatici (+0,11), la Biblioteca (+0,13) e il Tutorato informativo (+0,14). La Biblioteca si conferma il servizio più apprezzato, con oltre il 92% di risposte positive, mentre l'Helpdesk registra un netto miglioramento nella percezione di utilità. Si registrano incrementi (rispettivamente +0,07 e +0,10) anche per quanto attiene alla Pagina personale Esse3 e ai Laboratori informatici; in particolare, questi ultimi, ancorché poco utilizzati, sono giudicati positivamente da parte degli studenti che ne hanno fatto esperienza. Il rapporto conferma, come si è detto, una tendenza generale di crescita e consolidamento della soddisfazione con margini di migliorabilità nelle aree logistiche: una lieve crescita complessiva si registra, infatti, per il servizio (+0,1) ed una crescita ben più significativa per quello della Logistica digitale (+0,07).

In riferimento alla predetta analisi e all'adeguatezza dei servizi di supporto forniti e degli spazi messi a disposizione dal Dipartimento per le esigenze dei CdS, va osservato che la decisione di sospendere la dislocazione delle attività didattiche in strutture molto distanti dal Dipartimento e, dunque, difficilmente raggiungibili e fruibili dagli studenti (ad esempio, la Città del Cinema), si è rivelata, nel corso dell'a.a. 2024-2025, strategicamente efficace dal punto di vista logistico, contribuendo a rendere più fluida per le Segreterie e meno disagiata per gli studenti l'organizzazione relativa alla gestione degli spazi. Si segnala, inoltre, l'allestimento di nuove aule anche grazie al completamento dei lavori di ristrutturazione di Palazzo Ricciardi (p.zza Santa Chiara, n. 1), dove sono stati trasferiti gli studi dei docenti dell'area psicologica, consentendo l'acquisizione di ampi locali adibiti ad attività didattiche ed una più ordinata e razionale distribuzione degli spazi in particolare nel plesso di via Arpi n. 176.

Va altresì segnalato che, anche alla luce della scarsa significatività del campione studentesco che ha aderito al Progetto *Good Practice* nelle edizioni degli anni accademici 2023-2024 e 2024-2025 (<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/mission-politiche-e-strategie/progetto-good-practice>) e con il preciso intento di riprodurre a livello dipartimentale i processi di monitoraggio che hanno luogo in Ateneo, in fase di stesura della presente Relazione Annuale, è emersa l'opportunità di mettere a punto uno strumento di rilevazione sulla qualità dei servizi offerti dal Dipartimento, che sia compilato da docenti, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, dottorandi ed assegnisti di ricerca, nonché almeno dai rappresentanti degli studenti in CdD. Tale proposta giunge, nello specifico, da parte del dott. Severo Cardone, in qualità di rappresentante del personale tecnico-amministrativo e scientifico del Dipartimento e figura di supporto all'interno della CPDS, e a seguito

di un reiterato e utile confronto con la Direttrice del Dipartimento, il Delegato dipartimentale alla Didattica e la Presidente della CPDS stessa (cfr. il verbale della riunione del 27.11.2025).

Criticità evidenziate

Per quanto concerne sia la Segreteria didattica sia la Biblioteca, emerge una criticità relativa alla carenza di personale insufficiente alla copertura dei servizi, problema provvisoriamente risolto con le collaboratrici esterne. Gli spazi della Biblioteca rappresentano ancora una criticità di rilievo, che contingenta il numero di volumi cartacei acquisibili.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di tenere conto delle necessità oggettive legate alla numerosità degli studenti per la ripartizione del personale tecnico-amministrativo e di dedicare una riflessione ulteriore alla questione degli spazi destinati al patrimonio bibliotecario. L'analisi del *Rapporto statistico sul Questionario dei servizi - a.a. 2024-2025*, che reca i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla qualità dei servizi offerti e sulle strutture dell'Università, evidenzia l'opportunità di potenziare ulteriormente i valori registrati in riferimento alla Logistica. Si aggiunga, peraltro, che tale aspetto è apparso al Dipartimento come uno dei punti degni di potenziamento: non a caso, infatti, sono stati inseriti obiettivi in tale direzione nel Piano Strategico di Dipartimento 2025-2026, in particolare l'Obiettivo Operativo CU.2.1, con la linea di azione "Stipulare accordi con enti per l'acquisizione di strutture in comodato d'uso".

Si suggerisce, infine, di portare a termine il proposito della messa a punto di uno strumento di rilevazione delle opinioni sui servizi dedicato ai docenti, al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, ai dottorandi e agli assegnisti di ricerca, nonché almeno ai rappresentanti degli studenti del Dipartimento, per raccogliere utili riscontri e riprodurre a livello dipartimentale i processi di monitoraggio che hanno luogo in Ateneo.

5. Il Dipartimento interviene con un'analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS ha sempre segnalato l'opportunità di un'analisi dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, tanto che nelle precedenti Relazioni annuali (a partire da quella del 2018), nonché nella presente Relazione, la stessa CPDS ha suggerito al PQA di inserire nelle Linee guida per la "Settimana dello Studente" una nota finale in cui, dopo l'invio del resoconto delle attività svolte ai fini della somministrazione dei questionari agli studenti al PQA stesso e al Direttore del Dipartimento, si possa procedere ad un'analisi del resoconto nell'ambito dei CdD e non solo con almeno un componente di ciascun GAQ del Dipartimento, come le Linee guida recitano. Peraltro, la discussione collegiale nell'ambito dei CdD viene sempre sollecitata anche nella Relazione del NVA. Le Linee guida per la "Settimana dello Studente" non risultano ancora revisionate in tal senso. In ogni caso, i risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, accanto alle numerose attività di sensibilizzazione svolte nei confronti degli studenti durante la "Settimana dello Studente" e finalizzate a promuovere una consapevole compilazione dei questionari, vengono assiduamente esaminati nella forma disaggregata dalla CPDS con il fondamentale contributo dei rappresentanti degli studenti, e preliminarmente all'analisi effettuata, in forma aggregata, dal Dipartimento (cfr., per l'a.a. 2023-2024 i verbali, rispettivamente, della CPDS

dei giorni 01.07.2024 e 21.11.2024 e del CdD del 25.11.2024; per l'a.a. 2024-2025 i verbali, rispettivamente, dei giorni 23.03.2025 e 27.10.2025 e del CdD del 03.12.2025). Il Dipartimento, peraltro, risponde positivamente, intervenendo con un'analisi critica nell'ambito dei CdD, in occasione dell'approvazione del Quadro B6 ("Opinioni degli studenti") delle SUA-CdS (cfr. i verbali del CdD dei giorni 04.09.2024 e 02.09.2025). Ad ogni buon conto, va segnalato che dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica relativi agli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 emerge un alto livello di soddisfazione da parte degli studenti rispetto alla qualità della didattica (cfr. in proposito, da ultimi, i verbali della CPDS dei giorni 31.05.2024 e 21.11.2024), come si evince peraltro dalla Relazione del NVA 2025, dove in riferimento ai quattro aspetti riguardanti la docenza ("Insegnamento", "Docenza", "Interesse" ed "Organizzazione") per l'a.a. 2024-2025 si rileva quanto segue: "Per tutti i CdS afferenti al Dipartimento *Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione*, le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti raggiungono la piena positività lungo tutte le aree considerate" (p. 77).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Il processo di analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte di tutti gli attori del Dipartimento coinvolti in tale azione di revisione sembra sia andato a regime. Periodicamente, e "a cascata", tutti gli organi del Dipartimento interessati (GAQ, Collegio dei Coordinatori dei CdS, CPDS, CdD) avviano un'analisi approfondita delle rilevazioni relative ai questionari stessi. Per questa ragione, pur in assenza di una vera e propria criticità, si suggerisce di dare seguito ad una proposta avanzata dalla CPDS nella Relazione Annuale 2021, nella quale la stessa consigliava al Dipartimento di ampliare le possibilità di scambio e confronto tra tutti gli attori del processo, ad esempio nell'ambito di CdD monotematici, soprattutto laddove i dati dovessero apparire critici, come periodicamente potrebbe accadere, sulla base delle innumerevoli variabili che intervengono nel livello di soddisfacimento da parte degli studenti, quindi laddove le criticità emerse dovessero richiedere interventi del CdD per progettare e realizzare azioni di miglioramento mirate.

6. Il Dipartimento analizza pubblicamente la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento attua azioni correttive/migliorative?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento ha analizzato pubblicamente la Relazione Annuale 2024 della CPDS nel CdD del 29.01.2025. Nell'occasione, la Presidente della CPDS ha presentato la Relazione e ne è seguito un dibattito, in particolare con i Coordinatori dei CdS, che si sono impegnati ad analizzare puntualmente le indicazioni suggerite e variamente declinate per ciascun CdS in sede di GAQ, allargati anche ai docenti che svolgono insegnamenti nei relativi corsi. Il confronto si è tradotto nel deliberato del CdD del 10.01.2024 (Prot. n. 0011560 - II/8 del 27.02.2025, n. 13/2025), che ha stabilito di prendere atto della Relazione Annuale 2024 della CPDS del Dipartimento e di invitare i GAQ a discutere, nelle sedi opportune, i risultati della stessa. Quanto stabilito dal CdD è stato messo a punto dai GAQ del DISTUM. Risulta infatti che questi si sono riuniti per discutere degli esiti della Relazione Annuale 2024 della CPDS, seppure con livelli di discussione differenti. Si consulti, pertanto, la seguente documentazione: il verbale della riunione dei GAQ dei CdS in *Lettere, Lingue e Culture straniere*,

Patrimonio e Turismo culturale, Filologia, Letterature e Storia e Lingue e culture per la comunicazione internazionale svoltasi, in forma congiunta ed allargata, il 21.02.2025; il verbale della riunione del 11.03.2025 del GAQ del CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione*; il verbale della riunione svoltasi, in forma allargata, il 18.02.2025 del GAQ del CdS in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*; il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Psicologia Scolastica* svoltasi, in forma allargata, il 21.02.2025; il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Scienze della Formazione Primaria* svoltasi, in forma allargata, il 11.02.2025; il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* svoltasi, in forma allargata, il giorno 18.02.2025.

Nel complesso, rispetto alle Relazioni annuali degli anni precedenti, si riscontra senz'altro un miglioramento, soprattutto rispetto alla necessità di percepire la discussione degli esiti della relazione della CPDS non come una mera formalità, ma come una proficua occasione di confronto e di autovalutazione da parte di ciascun CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nell'ottica di un continuo miglioramento dei processi di AQ, si consiglia al CdD di continuare a monitorare assiduamente le azioni intraprese dai GAQ dei CdS rispetto alle eventuali criticità segnalate dalla CPDS, al fine di garantire una ancor più ampia circolarità delle buone prassi e delle eventuali proposte di miglioramento, nell'ottica di un generale potenziamento della qualità del SAQ del Dipartimento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
 LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Anno 2025

Sezione 3

CdS Triennale in Patrimonio e Turismo culturale (L-1)

A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

1. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Sul sito *web* del Dipartimento, alla pagina relativa alla “AQ Didattica” (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazioni-delle-opinioni-degli-studenti-cds>), sono presenti gli esiti dei questionari relativi all’a.a. 2024-2025, in forma aggregata per CdS e per Dipartimento. Come già rilevato negli anni passati, l’attuazione delle Linee Guida relative alla “Settimana dello Studente” (https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/linee_guida_settimana_studenti.pdf) si è rivelata di estrema efficacia: gli studenti vengono direttamente coinvolti e vengono loro presentati, nel primo (dall’11 al 23 novembre 2024) e nel secondo semestre (dal 7 al 16 aprile 2025), gli esiti dei dati raccolti. Tali occasioni consentono un’ampia e articolata discussione sui dati desunti dai questionari in forma aggregata per CdS e per Dipartimento, allo scopo di far accrescere la conoscenza, la consapevolezza e la fiducia degli studenti rispetto ai processi di AQ. Tali momenti di discussione favoriscono anche il confronto su eventuali problemi emersi e una riflessione approfondita sui processi di autovalutazione come efficace strumento di continuo miglioramento della didattica e di adozione di opportune strategie migliorative. È opportuno ricordare che la CPDS ha deliberato che l’analisi dei questionari costituisca parte integrante della presente Relazione Annuale per consentire ai CdS di formulare puntuali riflessioni e proposte migliorative. I dati ricavati dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti, come evidenziato nella SUA-CdS per l’anno in corso (Quadro B6), vengono analizzati e si tiene conto delle valutazioni dei singoli insegnamenti così da poter adottare strategie migliorative in caso di criticità. Gli esiti dei questionari di valutazione della didattica per l’a.a. 2024-2025 continuano a essere molto positivi e in leggero aumento rispetto all’anno passato (3,54), raggiungendo una valutazione media complessiva da parte degli studenti frequentanti di 3,64 (185

questionari compilati per i frequentanti e 54 per i non frequentanti). L'apprezzamento da parte degli studenti non frequentanti è minore, registrando una valutazione media di 3,34. Come già osservato nella Relazione Annuale 2024, dando seguito a un suggerimento della CPDS, le problematiche relative ai questionari degli studenti sono discusse all'interno del GAQ (cfr. il verbale del 10.07.2025 e il verbale del GAQ allargato e congiunto dei CdS in *Lettere, Filologia, Letterature e Storia, Lingue e Culture straniere, Lingue e culture per la comunicazione internazionale e Patrimonio e Turismo culturale* del 21.02.2025). I dati sono stati condivisi nelle riunioni della CPDS dei giorni 23.06.2025 e 27.10.2025 (cfr. i relativi verbali).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di continuare a documentare i momenti di discussione dei dati aggregati provenienti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti sia nei verbali del GAQ sia in quelli di riunioni allargate a tutti i docenti titolari di insegnamenti nel CdS.

2. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I dati aggregati provenienti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti vengono pubblicizzati e presentati, in forma aggregata per Dipartimento e per CdS, tramite il sito *web* del Dipartimento (cfr. <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazioni-delle-opinioni-degli-studenti-cds>). I risultati dei questionari in forma aggregata per Dipartimento e per CdS sono anche presenti nella pagina *web* di Ateneo dedicata alla rilevazione delle opinioni degli studenti (<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/promozione-della-qualita/rilevazione-delle-opinioni/rilevazione-delle-opinioni-delle-studentesse-e-degli-studenti>). I principali dati rivenienti dai questionari sono anche presentati e commentati nella SUA-CdS (cfr. Quadro B6). Nel corso della "Settimana dello Studente" (11-23 novembre 2024 e 7-16 aprile 2025), gli studenti vengono direttamente coinvolti nella discussione degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti. Tali momenti di condivisione dei risultati accrescono tra gli studenti la consapevolezza e la fiducia nei confronti dei processi di AQ e sono, altresì, l'occasione per segnalare eventuali disagi e criticità e/o avanzare eventuali suggerimenti tramite questionario anonimo (cfr. i verbali della CPDS del 23.06.2025 per il primo semestre dell'aa. 2024-2025 e del 27.10.2025 per il secondo semestre 2024-2025). Ulteriori momenti di riflessione e di scambio di idee sono anche le Giornate di Orientamento organizzate dal Dipartimento (17-21 febbraio 2025) e dall'Ateneo (24 febbraio 2025; quest'ultimo dedicato agli Studenti Erasmus Incoming). Cfr. <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/openweek2025> e <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/open-week-2025>; <https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-06/cs-n16-2025-02-23-international-students-day-welcome-erasmus.pdf>.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si consiglia di continuare l'analisi periodica dei questionari all'interno del GAQ, nelle riunioni allargate ai docenti e con gli studenti durante la "Settimana dello Studente", per consolidare i risultati

conseguiti, e di continuare a sollecitare gli studenti ad esprimere le proprie considerazioni anche mediante l'indicazione dei suggerimenti all'interno del questionario.

3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I suggerimenti avanzati dalla CPDS nelle Relazioni Annuali degli anni passati in merito all'attivazione di una procedura semplice e di facile accesso, finalizzata all'acquisizione e alla gestione dei reclami da parte degli studenti è stata risolta grazie alla creazione del Portale *Helpdesk* (<https://helpdesk.unifg.it/>) gestito dall'U.R.P. Attraverso il portale gli studenti possono inviare suggerimenti, segnalazioni e/o reclami relativi ai servizi offerti dal proprio CdS. L'Ufficio Relazioni con il Pubblico, responsabile dell'attuazione della procedura, riceve l'istanza, la inoltra per competenza al Responsabile dell'Ufficio interessato e/o al Coordinatore del CdS e/o al Direttore del Dipartimento in cui è incardinato il CdS e, sulla base delle determinazioni ricevute, chiude l'istanza dando risposta al *ticket* entro 5 giorni lavorativi. Laddove non sia possibile rispettare questo termine, la risposta definitiva, con la conseguente chiusura dell'istanza, viene data massimo entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. L'U.R.P., inoltre, redige periodicamente un *report* dei reclami, segnalazioni e suggerimenti ricevuti, che trasmette a ciascun CdS, per consentire di effettuare una serie di analisi comparative e di approfondimento e apportare soluzioni migliorative alle criticità riscontrate. Una pagina *web* sul sito di Ateneo (<https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>) illustra nel dettaglio finalità e funzionamento della procedura, rendendo disponibili video-guide e materiale informativo che guidano passo per passo gli studenti nella procedura. Sull'adozione di tale strumento da parte dell'Ateneo si veda anche l'allegato 5 della Relazione AVA 2024 (<https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-11/relazione-ava-2024.pdf>), come pure il giudizio positivo formulato nella Relazione AVA 2025 (<https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-11/relazione-ava-2025.pdf>).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

A completamento delle azioni volte all'acquisizione e alla gestione di eventuali reclami e segnalazioni da parte degli studenti e in linea con quanto rilevato dal GAQ nel RRC 2024 e già ricordato nella relazione dell'anno passato, si può proporre al CdS e al Dipartimento di pubblicizzare, anche sulla pagina *web* dell'Assicurazione della Qualità, la figura del Difensore degli studenti, prevista dall'Ateneo a garanzia della tutela e della effettività dei diritti degli studenti.

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il numero dei laureati, ancora esiguo rispetto agli anni precedenti (quando non erano in numero sufficiente per una analisi significativa, come evidenziato nel RRC 2024), ha comunque consentito

quest'anno di procedere per la prima volta all'analisi della soddisfazione e dell'occupazione dei laureati (cfr. Quadro B7 della SUA-CdS), poiché 8 su 10 hanno risposto al questionario AlmaLaurea (aggiornati al mese di aprile 2025).

La soddisfazione generale, relativamente al CdS e alle attività didattiche, appare positiva (pienamente soddisfatto risulta il 50% degli intervistati, mentre un 37,5% esprime un giudizio comunque positivo, "più sì che no"), leggermente al di sotto della media nazionale e di area geografica (93%).

Per l'anno di laurea 2024, gli indicatori sull'occupazione a 1 anno dalla laurea non sono ancora pienamente disponibili (Quadro B7 SUA-CdS 2025) o risultano numericamente limitati per una corretta valutazione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si consiglia di segnalare esplicitamente nei verbali del GAQ l'avvenuta discussione e analisi dei dati relativi alla rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati.

5. *Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I docenti, gli studenti e il personale di supporto (personale T.A.) hanno a disposizione diverse procedure e canali istituzionali per rendere note agevolmente le proprie osservazioni, reclami e proposte di miglioramento, un sistema che si è consolidato nel tempo per ottimizzare i flussi di comunicazione. In particolare, gli studenti possono agire tramite le proprie rappresentanze nella CPDS, nel GAQ e nel CdD e attraverso una specifica procedura di raccolta dei reclami da parte degli studenti tramite il Portale *Helpdesk* (<https://helpdesk.unifg.it/>), gestito dall'U.R.P. di Ateneo (su cui vd. il giudizio positivo formulato nella Relazione AVA 2025: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-11/relazione-ava-2025.pdf>). I docenti hanno modo di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento personalmente o tramite le proprie rappresentanze nella CPDS, nel GAQ e nel CdD. Il CdS convoca riunioni allargate a tutti i docenti titolari di un insegnamento, nel corso delle quali i docenti possono presentare osservazioni e proposte migliorative (cfr. i verbali del GAQ del 30.01.2023, 13.02.2024 e 21.02.2025). Il personale di supporto rende note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento tramite le proprie rappresentanze nel CdD; inoltre, la presenza di un'unità di supporto amministrativo nel GAQ offre un ulteriore canale di comunicazione diretto. Il Coordinatore del CdS cura personalmente i rapporti con il personale T.A. e ne caldeggia la presenza nelle riunioni del GAQ per risolvere problematiche legate all'organizzazione logistica della didattica erogata (cfr. RCC 2024).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. *È stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS ha dato seguito in modo sistematico alle criticità rilevate dai questionari degli studenti e alle segnalazioni delle Parti Interessate e dei propri organi interni di AQ, mettendo in atto azioni di miglioramento e correttive. Il GAQ mostra di tenere in considerazione i questionari degli studenti, monitorando le criticità, come si evince dai verbali dei giorni 21.02.2025 e 10.07.2025 (cfr. anche il RRC 2024 e la SUA-CdS 2025 Quadro B6). Tale azione è correttamente registrata nei verbali, mostrando di aver dato seguito al suggerimento della CPDS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce continuare a registrare nei verbali del GAQ sia l'avvenuta analisi delle eventuali criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute sia le azioni correttive intraprese.

7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il GAQ ha discusso le indicazioni migliorative suggerite dalla CPDS nel corso di una riunione allargata del GAQ (tenutasi il 21.02.2025). Negli anni passati è stato dato seguito a diversi suggerimenti della CPDS: integrare il GAQ del CdS con una componente tecnico-scientifica; attivare procedure più definite per gestire e rispondere a osservazioni e reclami degli studenti (*Helpdesk* gestito dall'U.R.P.); dare maggiore visibilità nei verbali ai momenti di discussione, in seno al GAQ, rispetto ai questionari degli studenti e all'approvazione dei *Syllabi* (questi risultano documentati negli ultimi verbali: cfr., in particolare, i verbali dei giorni 21.02.2025, 22.05.2025 e 10.07.2025). In sintesi, i documenti dimostrano che le considerazioni della CPDS non sono semplici formalità, ma rappresentano un input determinante per la programmazione e il riesame del CdS, con esiti che vengono discussi, deliberati e resi pubblici attraverso i principali organi e documenti del Dipartimento.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Sulla base delle analisi del GAQ, confrontate con quanto esplicitato nelle SUA-CdS (Quadro A4.b.2)

degli aa. aa. di riferimento nella presente Relazione Annuale, oltre che con il piano degli studi pubblicato sul sito *web* (<https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/patrimonio-e-turismo-culturale>), si riscontra coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il CdS intende sviluppare nel laureato. Tale coerenza risulta anche dall'apprezzamento espresso dagli studenti frequentanti per la "coerenza degli insegnamenti con quanto dichiarato sul sito *web* del corso di studio" (con un gradimento del 97,30%, equivalente a una valutazione media di 3,83/4). Il CdS suggerisce ai docenti formule prestabilite per i metodi didattici previsti per gli studenti con disabilità o DSA e per le modalità di esame degli studenti *Erasmus*. Il GAQ ha registrato anche quest'anno nei verbali l'avvenuta verifica sui *Syllabi* degli insegnamenti del CdS (cfr. il verbale del 22.05.2025).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il GAQ procede regolarmente alla verifica dei programmi di insegnamento e della corrispondenza tra metodi e strumenti didattici e risultati di apprendimento attesi riportati nel Quadro A4.b.2 della SUA-CdS (cfr. verbale GAQ del 22.05.2025). Come già evidenziato negli anni passati, la conferma della coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e delle conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento si ricavano anche dalle rilevazioni positive risultanti dai questionari di valutazione della qualità della didattica, compilati dagli studenti per l'a.a. 2024-2025, e dal questionario proposto alle Parti Interessate, che esprimono un giudizio positivo sulla struttura, l'andamento, gli obiettivi e il percorso didattico-formativo del CdS (cfr. il verbale dell'incontro con le Parti Interessate del 20.02.2025 e il Quadro B6 della SUA-CdS dell'a.a. in corso). La coerenza tra metodi didattici e i risultati di apprendimento attesi è non solo un obiettivo dichiarato, ma anche un requisito soddisfatto e costantemente monitorato dal CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di assicurare una migliore comunicazione tra le pagine docenti ed il servizio relativo ai programmi di insegnamento fornito dal CINECA (*Course Catalogue*). Nello specifico, sarebbe opportuno che, selezionando il nome del docente dal *Course Catalogue*, fossero disponibili non solo i programmi degli insegnamenti svolti nei diversi anni accademici, ma anche la e-mail, il settore-scientifico disciplinare di afferenza, il *link* alla pagina personale, tutte informazioni disponibili nella rubrica di Ateneo (vd. *supra*, Sezione 1, "Suggerimenti e indicazioni di buone pratiche").

3. Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi proposta nella presente Relazione viene effettuata sulla base dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti. In assenza dei relativi questionari, tuttavia, per l'a.a. 2024-2025 non si può effettuare l'analisi in merito alle seguenti discipline: *Antropologia culturale e sociale Mod. 1; Antropologia culturale e sociale - Mod. 2; Antropologia dei patrimoni enogastronomici; Archeologia della Daunia; Archeologia e culture artistiche del Mediterraneo Greco-Romano - Mod. 2; Civiltà e cultura dei Romani; Elementi di storia del mondo classico; Geografia; Letteratura Italiana - Mod. 2; Museologia; Museologia critica artistica e del restauro; Pedagogia dei beni culturali; Politiche di valorizzazione e gestione dei beni culturali; Storia contemporanea; Storia dell'arte contemporanea; Storia dell'arte dell'Italia meridionale medievale; Storia dell'arte moderna; Storia e archeologia dell'alimentazione; Storia greca; Storia medievale; Storia moderna; Storia romana; Topografia dell'Italia antica; Urbanistica del mondo classico (per quanto concerne gli studenti frequentanti); Antropologia culturale e sociale - Mod. 1; Antropologia culturale e sociale - Mod. 2; Antropologia dei patrimoni culturali - Mod. 1; Antropologia dei patrimoni culturali - Mod. 2; Antropologia dei patrimoni enogastronomici; Archeologia e culture artistiche del Mediterraneo Greco-Romano - Mod. 1; Archeologia e culture artistiche del Mediterraneo Greco-Romano - Mod. 2; Archeologia e culture dei paesaggi - Mod. 1; Archeologia e culture dei paesaggi - Mod. 2; Archeologia della Daunia; Archeologia Medievale; Civiltà e cultura dei Romani; Geografia; Letteratura Italiana - Mod. 1; Letteratura Italiana - Mod. 2; Lingua Inglese; Medioevo e comunicazione; Metodologia e tecnica della ricerca archeologica - Mod. 1; Metodologia e tecnica della ricerca archeologica - Mod. 2; Metodologie e tecniche digitali per il patrimonio culturale - Mod. 1; Metodologie e tecniche digitali per il patrimonio culturale - Mod. 2; Museologia; Museologia critica e del restauro; Pedagogia dei beni culturali; Politiche di valorizzazione e gestione dei beni culturali; Paletnologia; Storia contemporanea; Storia dell'arte contemporanea; Storia dell'arte dell'Italia Meridionale medievale; Storia dell'arte medievale; Storia dell'arte moderna; Storia e archeologia dell'alimentazione; Storia greca; Storia medievale; Storia moderna; Storia romana; Topografia dell'Italia antica; Urbanistica del mondo classico (per quanto concerne gli studenti non frequentanti).*

Dall'analisi dei dati aggregati desunti dai questionari si evince, per l'a.a. 2023-2024, un livello di soddisfazione globalmente molto positivo in merito alle conoscenze preliminari, al carico di studio e ai materiali didattici, con una valutazione media pari a 3,50/4 e a 3,51/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti; per l'a.a. 2024-2025, invece, in relazione ai medesimi indicatori si constata un livello di soddisfazione complessivamente positivo con una valutazione media pari a 3,61/4 e a 3,27/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti. Dall'analisi dei dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si inferisce, altresì, che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Benché si tratti di un problema tecnico, non imputabile al CdS, occorre rilevare che si sono riscontrate criticità relative ai questionari di valutazione della didattica sulla piattaforma U-GOV, poiché la stessa non consentiva una corretta suddivisione dei report per semestre, seppur selezionata.

Proposte di miglioramento

Si invita il Dipartimento a mantenere alta l'attenzione e a proseguire la sistematica discussione dei dati desunti dai questionari nel corso delle sedute del CdD. Tale pratica è essenziale per far accrescere

la consapevolezza sui risultati raggiunti e per far emergere in modo continuativo efficaci strategie di miglioramento.

4. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) a una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Premesso che le attività di esercitazione o laboratorio sono previste per un esiguo numero di insegnamenti del CdS in questione e che dall'analisi delle rilevazioni dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti era già emerso, per l'a.a. 2023-2024, un elevato grado di soddisfazione, con un indice medio pari a 3,58/4, dall'esame dei dati desunti dai questionari relativi all'a.a. 2024-2025 si constata un ulteriore miglioramento del livello globale di soddisfazione, con valutazione media pari a 3,75/4. Dall'analisi dei dati disaggregati compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si rileva che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione pari o inferiore al valore soglia di positività del 2,5/4. Non è prevista la risposta a questa domanda da parte degli studenti non frequentanti.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, si può continuare a suggerire ai docenti di insistere sulla valorizzazione dei laboratori quali centri di attività didattica, incentivando lo svolgimento di attività pratiche e sperimentando ed utilizzando metodi didattici innovativi, con l'obiettivo di garantire sempre più l'acquisizione di ulteriori competenze rispetto alle lezioni *ex cathedra*. Si può continuare a suggerire, inoltre, di potenziare le attività di tutorato, allo scopo di aiutare gli studenti frequentanti e non frequentanti a colmare eventuali lacune.

5. *Se previste le attività di stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) a una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dalla sezione della SUA-CdS dedicata alla presentazione del CdS si ricava che il tirocinio didattico-formativo è parte integrante del percorso di acquisizioni e di competenze e abilità dello studente; esso ha una durata di 75 ore, pari a tre (3) CFU, erogati dopo verifica della Commissione Tirocini del CdS. Le modalità di realizzazione sono normate sulla base del Regolamento di Tirocinio di Ateneo e del Regolamento di Tirocinio di Dipartimento, cui si rinvia (<https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2021-06/regolamento-tirocini-2021.pdf>; <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-09/regolamento-unico-tirocini-distum-2025.pdf>). Tutte le informazioni relative sono disponibili nella corrispondente pagina *web* di Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/tirocini>). Dai verbali della Commissione Tirocini dei giorni 29.01.2025, 17.03.2025 e 16.06.2025 risulta che la Commissione ha approvato nella maggior parte dei casi le relazioni finali degli studenti iscritti al CdS che hanno

affrontato un'attività di tirocinio. Le opinioni degli Enti e delle Aziende cui si può fare riferimento sono, come negli anni passati, quelli degli incontri effettuati con le parti sociali interessate, in cui si è manifestato grande interesse per il CdS e ampia disponibilità a ospitare tirocinanti (cfr., da ultimo, il verbale dell'incontro con le Parti Interessate del 20.05.2025). Apprezzamento è emerso anche dalle consultazioni del Comitato di Indirizzo dell'anno passato (cfr. il verbale del 23.04.2024: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-12/verbale-ptc-comitato-indirizzo-23-aprile-2024.pdf>). Non si hanno a disposizione dati ricavabili dai questionari compilati ad opera degli Enti del territorio che ospitano i tirocinanti, relativamente all'adeguatezza delle attività di tirocinio, per numero, durata e qualità, rispetto ad una reale acquisizione di abilità pratiche da parte dei tirocinanti.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si raccomanda di prevedere, all'interno delle riunioni del GAQ, un momento specifico dedicato all'analisi e alla discussione degli esiti dei questionari compilati sia dagli Enti ospitanti sia dagli studenti tirocinanti. Tale confronto consentirebbe di valutare in modo approfondito i punti di forza e le eventuali aree di miglioramento delle esperienze di tirocinio, favorendo così un processo di miglioramento continuo della qualità formativa offerta dal CdS. È inoltre importante che l'esito di queste discussioni venga puntualmente registrato nei verbali delle riunioni, così da garantire tracciabilità e trasparenza alle decisioni e alle azioni intraprese. Si suggerisce di rendere disponibili i dati dei questionari compilati dagli enti che ospitano i tirocinanti, inserendo un *link* nella SUA-CdS, nel quadro dedicato alle opinioni degli Enti ospitanti (Quadro C3 - *Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extracurriculare*).

6. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi, impiegate per soddisfare le esigenze degli studenti lavoratori o con difficoltà per la frequenza. Occorre ricordare che il CdS ha attivato la modalità di erogazione *e-learning blended* parziale per tutti gli insegnamenti (1/3 dei CFU). Tale modalità è di grande utilità per gli studenti lavoratori o con difficoltà di frequenza. Come evidenziato anche nella RRC 2024, le attività curricolari e di supporto adottano metodi e strumenti didattici flessibili, che consentono al docente di rimodulare il materiale didattico in caso di esigenze specifiche, come quelle degli studenti lavoratori o con difficoltà di frequenza. Come chiaramente evidenziato nella SUA-CdS (Quadro B5 *Orientamento e tutorato in itinere*), oltre all'intervento formativo-disciplinare affidato ai singoli docenti, ogni studente lavoratore o non frequentante è nelle condizioni di conoscere le opportunità offerte tramite il colloquio diretto con il docente, che garantisce servizio di tutorato, tramite gli sportelli didattici, tramite il sito *web*, che permette peraltro di conoscere indirizzi di posta elettronica, e tramite gli *open day* (cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi>). Sul sito *web* del Dipartimento sono reperibili gli indirizzi di posta elettronica e gli orari di ricevimento di tutti i docenti del CdS (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organizzazione/personale-docente>). L'orario

di ricevimento è disponibile nelle pagine *web* di ciascun docente e per i docenti a contratto un avviso fornisce indicazioni su come contattarli. Si è quindi dato seguito alle indicazioni presenti nelle Relazioni della CPDS degli anni precedenti. Il Dipartimento ha attivato numerose iniziative di tutorato orientativo e *in itinere*, di cui il CdS ha beneficiato. Tra queste, dal 16 al 20 settembre 2024 si è svolto l'evento "Giocare è una cosa seria: Welcome Matricola", che ha permesso ai nuovi studenti di partecipare a lezioni, laboratori e incontri di orientamento, favorendo così l'inserimento nel percorso universitario (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/giocare-e-una-cosa-seria>). È previsto un tutorato "alla pari", gestito dal *Career Development Center*, che si rivolge in particolare agli studenti diversamente abili e con disturbi dell'apprendimento e offre sia un supporto disciplinare sia relazionale (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi/studenti-con-disabilita-dsa-e-bes/servizi/tutorato>). A questo si aggiungono il tutorato sul metodo di studio e quello dedicato al tirocinio. Per quanto riguarda il tutorato *in itinere*, il CdS si avvale di *tutor* disciplinari selezionati tramite bando di Ateneo, individuando le cosiddette 'discipline-scoglio' che possano rappresentare maggiori difficoltà per gli studenti. Il Dipartimento e l'Ateneo mettono inoltre a disposizione diversi servizi di sostegno all'apprendimento, come il Centro di Accoglienza e Tutorato (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi/tutorato>), il Laboratorio di Bilancio delle Competenze e della Progettazione Formativa (<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento-e-placement/aree-e-strutture-di-supporto/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera>), il servizio "SOS esami" per il supporto agli studenti in difficoltà (<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato/servizio-sos-esami>). Un ulteriore strumento di orientamento è rappresentato dal *Peer Career Advising*, che offre un accompagnamento personalizzato durante tutto il percorso di studi, attraverso colloqui individuali, attività di gruppo, *atelier* di *self-marketing*, servizi di *networking* e *placement*, oltre alla partecipazione a seminari e dialoghi con professionisti dei settori lavorativi di riferimento (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera/pccareer-advising>). Per gli aa. aa. 2023-2024, 2024-2025 e 2025-2026 nell'ambito dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT), sono stati inoltre attivati n. 2 contratti di lavoro autonomo per lo svolgimento di attività di tutorato nell'ambito del progetto "Università, scuole e territorio in rete per il patrimonio culturale materiale e immateriale: partecipazione, inclusione, valorizzazione". Infine, per agevolare gli studenti Erasmus, è stato attivato il servizio *International Tutor Buddy*, che offre orientamento agli studenti in uscita, supporto nell'organizzazione di riunioni informative e nella preparazione del materiale necessario, nonché assistenza agli studenti internazionali in entrata, sia nella consultazione dell'offerta formativa sia nella compilazione del piano di studi e nell'utilizzo dei servizi disponibili (cfr. <https://www.unifg.it/it/internazionale/scegli-unifg/incoming-students/international-tutor-buddy>).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di assicurare una migliore comunicazione tra le pagine docenti ed il servizio relativo ai programmi di insegnamento fornito dal CINECA (*Course Catalogue*). Nello specifico, sarebbe opportuno che, selezionando il nome del docente dal *Course Catalogue*, fossero disponibili non solo i programmi degli insegnamenti svolti nei diversi anni accademici, ma anche la e-mail, il settore-scientifico disciplinare di appartenenza, il *link* alla pagina personale, tutte informazioni disponibili nella

rubrica di Ateneo (vd. *supra*, Sezione 1, “Suggerimenti e indicazioni di buone pratiche”).

7. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per il CdS in questione, un livello complessivo di soddisfazione molto positivo in merito ai locali e alle aule in cui si svolgono le lezioni e ai laboratori, con una valutazione media pari a 3,40/4 per l'a.a. 2023-2024 e a 3,38/4 per l'a.a. 2024-2025. Non è prevista la risposta a questa domanda da parte degli studenti non frequentanti.

Dall'analisi dei dati disaggregati compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si inferisce, altresì, che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, si suggerisce al Dipartimento di continuare a ottimizzare la distribuzione delle aule per i singoli insegnamenti, monitorando costantemente la disponibilità e l'adeguatezza degli spazi (aule e laboratori) rispetto al numero di studenti e alle esigenze formative di questo come degli altri CdS, e di considerare l'eventualità di acquisirne di nuovi, anche e soprattutto con l'obiettivo di far fronte alla notevole e progressiva crescita del numero di immatricolazioni ed iscrizioni nei diversi CdS offerti dal Dipartimento stesso. Si raccomanda, inoltre, di garantire postazioni fisse in tutte le aule, di mantenere regolarmente i supporti tecnologici e di incrementare le prese di corrente per favorire l'utilizzo didattico dei dispositivi elettronici personali (PC e tablet, nella fattispecie) degli studenti, al fine di un loro corretto utilizzo per scopi didattici.

Qualificazione dei Docenti

1. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Stando alle SUA-CdS dell'anno accademico in corso e degli anni accademici precedenti, è stato messo in opera un processo per la verifica della coerenza tra il settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e il settore scientifico-disciplinare del docente e per il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo. Dall'offerta didattica erogata nell'a.a. 2024-2025, su un totale di n. 1778 ore, n. 1204 risultano erogate da docenti strutturati (67,7%), con una diminuzione rispetto al valore dell'anno passato, dovuta principalmente all'aumento delle ore di didattica totale (da n. 1644 del 2023 si è passati a n. 1778). Inoltre, in relazione alla coerenza tra settore scientifico-disciplinare del docente e settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento si

rileva il caso delle seguenti discipline: *Storia greca* (STAN-01/A, ex L-ANT/02), affidato a un docente di settore affine (ARCH-01/D, ex L-ANT/07); *Storia dell'arte contemporanea* (ARTE-01/C, ex L-ART/03), affidato a un docente di settore affine (ARTE-01/B, ex L-ART/02); *Storia e Archeologia dell'alimentazione* (ARCH-01/G, ex L-ANT/10), affidato a un docente di settore affine (ARCH-01/E, ex L-ANT/08); il Modulo II di *Archeologia dei Paesaggi e sistemi informativi territoriali* (ARCH-01/E, ex L-ANT/08), affidato a un docente di settore affine (ARCH-01/G, ex L-ANT/10). Dall'analisi dei dati condotta nella SUA-CdS (Quadro C1) e nella SMA 2025 la diminuzione dei valori iC19, iC19BIS e iC19TER viene rilevata. La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato, sul totale delle ore di docenza erogata (iC19), è pari al 67,7%, inferiore, come già rilevato, alla media degli atenei non telematici su territorio nazionale (69,8%) e superiore alla media fatta registrare dagli atenei non telematici della stessa area geografica. Si registra di nuovo, per questo valore, un peggioramento rispetto all'anno passato, quando si era registrato un deciso miglioramento. Ugualmente in diminuzione i valori degli indicatori iC19BIS e iC19TER, che contengono anche la docenza dei ricercatori a tempo determinato di tipo B (iC19BIS), accanto ai docenti assunti a tempo indeterminato (71,8% rispetto alla media regionale del 76,2% e nazionale del 78,8%), e quella dei ricercatori a tempo determinato di tipo A e B (iC19TER), pari ugualmente al 71,8% rispetto all'82,8% della media regionale e all'83,7% della media nazionale.

Criticità evidenziate

Permangono insegnamenti affidati a docenti di settori affini.

Proposte di miglioramento

Si raccomanda di monitorare attentamente i valori iC19, iC19BIS e iC19TER in occasione della redazione della prossima SMA, analizzando in modo approfondito le cause della diminuzione registrata e documentando tale analisi nei verbali del GAQ.

2. È stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nelle precedenti Relazioni Annuali la CPDS aveva suggerito di monitorare periodicamente lo stato e le attività del sito *web* di Dipartimento, operando nella direzione di un completo aggiornamento della pagina del personale docente con i *curricula vitae* di tutti i professori (strutturati e a contratto) e, dunque, di una maggiore fruibilità del sito stesso, al fine di evitare confusione e disorientamento negli utenti e soprattutto negli studenti. Dal verbale del 21.02.2025 e soprattutto dal RCC 2024 il GAQ si mostra consapevole del problema relativo all'incompletezza di tali dati e si è impegnato a sollecitare l'aggiornamento dei *curricula vitae* dei docenti strutturati e a contratto sul sito del Dipartimento. Allo stato attuale, le pagine dei docenti tramite il *link* di Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organizzazione/personale-docente>) presentano i contatti, gli insegnamenti, le pubblicazioni, i *curricula vitae* e l'orario di ricevimento dei professori strutturati nel Dipartimento (sia in italiano che in inglese), mentre per coloro che risultano strutturati in altri Dipartimenti il recupero di queste informazioni risulta più macchinoso (occorre recuperare il nome del docente dal *Course Catalogue* e da lì recuperare il nome e il Dipartimento di appartenenza del Docente). Non si dispone, invece, di pagine *web* per i professori a contratto, anche se un avviso in fondo alla pagina dedicata al personale docente fornisce indicazioni su come contattarli.

Criticità evidenziate

Nonostante la situazione sia in costante miglioramento, le pagine relative ai profili istituzionali dei docenti risultano ancora incomplete: non si dispone, infatti, di tutti i *curricula vitae*, nella versione aggiornata italiana e inglese, dei docenti che hanno svolto insegnamenti in aa. aa. precedenti, né di quelli dei professori a contratto (compresi coloro i quali hanno svolto degli insegnamenti in aa. aa. precedenti).

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di monitorare periodicamente e in modo più sistematico lo stato e le attività del sito *web* di Dipartimento, valutando, se possibile, la realizzazione di una pagina specificamente dedicata ai docenti del Dipartimento, distinta da quella attualmente esistente, che presenta i dati del solo personale docente strutturato e incardinato nel Dipartimento. Tale iniziativa faciliterebbe l'accesso alle informazioni da parte degli utenti, riducendo il rischio di confusione e disorientamento.

3. Con riferimento alle lauree magistrali, la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS è Triennale.

Criticità evidenziate

Non applicabile.

Proposte di miglioramento

Non applicabile.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli studenti in merito ai docenti

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti si riscontra, per l'a.a. 2023-2024, un livello complessivo di soddisfazione molto positivo in merito alla reperibilità del docente, alla sua capacità di stimolare l'interesse e di esporre gli argomenti in modo chiaro e alla soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento, con una valutazione media pari a 3,68/4 per il CdS in questione. Riguardo agli studenti non frequentanti, sulla base dei dati desunti dai questionari, per l'a.a. 2023-2024, è stato possibile rilevare soltanto il dato inerente alla reperibilità del docente, rispetto al quale si constata un livello di soddisfazione globalmente molto positivo, con una valutazione media pari a 3,73/4 per il CdS in questione.

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti si evince, per l'a.a. 2024-2025, un livello globale di soddisfazione positivo in merito alla reperibilità del docente, alla sua capacità di stimolare l'interesse e di esporre gli argomenti in modo chiaro e alla soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento, con una valutazione media pari a 3,77/4 per il CdS in questione. Riguardo agli studenti non frequentanti, invece, sulla base dei dati desunti dai questionari, per l'a.a. 2024-2025, è possibile rilevare soltanto il dato inerente alla reperibilità del docente, rispetto al quale si constata un livello di soddisfazione globalmente positivo,

con una valutazione media pari a 3,46/4 per il CdS in questione.

Dall'analisi dei dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si inferisce, infine, che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, alla luce degli ottimi risultati conseguiti e al fine di garantire un ulteriore e continuo miglioramento, si può suggerire ancora una volta ai docenti del CdS di continuare a stimolare l'interesse per l'insegnamento impartito anche mediante attività seminariali e/o laboratoriali; quanto alla reperibilità, invece, si consiglia di procedere con assiduità al controllo della propria casella di posta elettronica istituzionale e all'aggiornamento della propria pagina docente, al fine di rendersi sempre reperibili, assicurando la propria presenza durante gli orari di ricevimento indicati e/o comunicando eventuali variazioni degli orari stessi.

C - Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali, richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali risulta ben documentata nelle SUA-CdS dei tre aa. aa. di riferimento (Quadro A3.b) e adeguata al CdS stesso. Il possesso delle conoscenze di base, richieste o raccomandate dal CdS, viene puntualmente e adeguatamente verificato da parte di una Commissione, composta da almeno tre docenti e nominata dal CdD, mediante prove di verifica iniziale, volte ad accertare il grado di preparazione degli studenti da immatricolare e, dunque, a verificare l'eventuale presenza di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Le PVI si svolgono prima dell'inizio delle lezioni del primo semestre (I sessione). Sono previste ulteriori sessioni successive alla prima a beneficio dei candidati che intendano iscriversi al CdS nei tempi utili previsti. L'iscrizione al test avviene mediante apposito servizio *on-line*. Le prove di ingresso prevedono la somministrazione sul sito *e-learning* di Ateneo di *quiz* a risposta multipla di Letteratura italiana e di Storia, volti a verificare il grado di preparazione nelle discipline storiche e storico-letterarie. Il calendario e le modalità di svolgimento delle Prove di Verifica Iniziale (PVI) sono indicate sulla pagina *web* del Dipartimento <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa>. Gli studenti con DSA o con disabilità pari o superiore al 50% hanno diritto a più tempo per sostenere le PVI e gli OFA (cfr. il *link* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa>). I risultati della prova sono pubblicati sul sito del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/esiti-prove-di-verifica-iniziale>).

verifica-iniziale). L'esito negativo della prova o il riscontro di specifiche carenze non preclude l'iscrizione al CdS, ma vale come verifica delle conoscenze in ingresso e delle eventuali lacune formative. La prova si intende superata se si forniscono almeno n. 6 risposte esatte ai quesiti di Letteratura Italiana e n. 6 risposte esatte alle domande di Storia. Gli studenti che abbiano registrato uno o più OFA sono tenuti a colmare il debito formativo mediante lo studio dei materiali relativi al CdS di pertinenza caricati sulla piattaforma *e-learning*. I materiali didattici utili a recuperare le lacune formative messe in evidenza sono disponibili in una stanza virtuale del sito *e-learning* di Ateneo, denominata "Recupero OFA" (<https://elearning.unifg.it/course/index.php?categoryid=1572>). Tali materiali risultano distinti per CdS e discipline. Per l'a.a. 2024-2025 sono state previste tre diverse date in cui far sostenere agli studenti la prova per il recupero degli OFA (23.04.2025; 16.05.2025; 08.07.2025). Il calendario dei test e le istruzioni tecniche relative allo svolgimento delle PVI, oltre che la descrizione delle modalità di recupero OFA, sono disponibili al *link* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa>. Il recupero delle lacune accertate è supportato da specifici percorsi di tutoraggio disciplinare, svolti da docenti in presenza e/o erogati in modalità *e-learning* e veicolati da apposita piattaforma *on-line*, inerenti prevalentemente alle conoscenze disciplinari richieste in ingresso. Per alcune discipline sono inoltre previsti corsi integrativi ed intensivi, finalizzati al recupero delle lacune accertate in partenza. Per i candidati diversamente abili o con DSA sono state approvate Linee Guida che consentano loro di sostenere sia le PVI sia le prove d'esame (cfr. <https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-05/studenti-disabilita-dsa-linee-guida.pdf>).

Il monitoraggio dell'efficacia delle procedure di recupero OFA ha tuttavia fatto emergere alcune problematiche relative alla partecipazione degli studenti alle prove in presenza. Tale situazione ha evidenziato la necessità di adottare per il futuro misure alternative, per garantire a tutti gli studenti la possibilità di sostenere le verifiche degli OFA. Pertanto, è stato deciso di adottare anche per i test OFA la modalità *on-line*. Il Collegio dei Coordinatori dei CdS, riunitosi in data 30.10.2025, ha inoltre stabilito di istituire, oltre alle sessioni già previste, un'ulteriore sessione di verifica degli OFA nel mese di gennaio, al fine di consentire agli studenti del secondo anno che non abbiano colmato gli OFA nell'a.a. 2024-2025 di poter assolvere gli obblighi formativi evidenziati e, in caso di esito positivo, sostenere regolarmente gli esami del secondo anno.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel *format* delle schede dei singoli insegnamenti sono sempre indicate anche le modalità degli esami e di altri eventuali accertamenti dell'apprendimento: il GAQ e la CPDS hanno messo in atto un agevole ed efficace processo di verifica dell'indicazione delle suddette modalità e della loro coerenza rispetto ai risultati di apprendimento da accertare (cfr. i verbali del GAQ del 22.05.2025 e della CPDS del 26.05.2025; vd. anche RCC 2024).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si consiglia di continuare a registrare nei verbali del GAQ l'attività di verifica e monitoraggio relativa ai *Syllabi*.

3. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari si constata, per l'a.a. 2023-2024, un livello di soddisfazione globalmente molto positivo in merito alla chiarezza con cui vengono esplicitate le modalità d'esame, con una valutazione media pari a 3,45/4 e a 3,73/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti, per il CdS in questione.

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti è emerso, per l'a.a. 2024-2025, un ulteriore miglioramento del livello di soddisfazione globale in merito al medesimo indicatore, con una valutazione media pari a 3,65/4 e a 3,48/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti, per il CdS in questione.

Dall'analisi dei dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si evince che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, si può comunque suggerire ai docenti del CdS di continuare a dedicare parte di una delle lezioni iniziali del proprio corso alla presentazione del programma dettagliato dell'insegnamento e, in particolare, alla definizione delle modalità d'esame, al fine di fugare ogni eventuale dubbio al riguardo e garantire, al contempo, un più semplice approccio all'esame stesso.

4. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? Sono valutate le competenze acquisite del laureando?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel Quadro B5 - Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno della SUA-CdS viene chiaramente esplicitata l'impalcatura organizzativa dei tirocini. L'efficacia delle attività di tirocinio si valuta attraverso una relazione finale composta da due parti compilate, al termine del percorso formativo, rispettivamente dal tirocinante e dal *tutor* dell'ente esterno, ed esaminate dalla Commissione Tirocini, che verifica l'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi indicati nel progetto iniziale (cfr. il Regolamento Unico di Tirocinio pubblicato alla pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-09/regolamento-unico-tirocini-distum-2025.pdf> e il Regolamento di Ateneo <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2021-06/regolamento-tirocini-2021.pdf>). Tra le modalità adottate per la verifica dell'efficacia del processo

si segnalano anche i questionari compilati dai tirocinanti e dai *tutor* aziendali al termine dell'attività di tirocinio. Tali questionari, unici per tutti i CdS che prevedono attività di tirocinio obbligatorio, si offrono quale valido strumento per valutare anche i comportamenti e le capacità relazionali raggiunti dai tirocinanti al termine del periodo di tirocinio (cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/tirocini>). Le attività di tirocinio vengono valutate dalla Commissione Tirocini composta dai Referenti dei CdS, o da loro delegati, incaricati dal CdD, con funzioni decisionali; un rappresentante tecnico-amministrativo con funzioni di supporto amministrativo; due rappresentanti degli studenti. Dai verbali della Commissione Tirocini dei giorni 29.01.2025, 17.03.2025 e 16.06.2025 si ricava che la Commissione ha approvato nella maggior parte dei casi le relazioni finali degli studenti iscritti al CdS che hanno affrontato un'attività di tirocinio (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni/verbali-commissione-tirocini>). Pur non essendo di esclusiva competenza dei singoli CdS, il suggerimento, più volte avanzato nelle Relazioni Annuali della CPDS (2023 e 2024), di organizzare almeno una volta all'anno una Giornata di Orientamento al tirocinio è stato accolto ed inserito nella programmazione per il 27.11.2025. Tale iniziativa è finalizzata a rendere gli studenti maggiormente consapevoli delle opportunità e delle modalità di svolgimento del tirocinio, sia per coloro che lo devono affrontare, sia per chi può sceglierlo come esperienza formativa. Inoltre, la giornata ha offerto chiarimenti sulle procedure di valutazione, favorendo una migliore comprensione degli obiettivi e delle aspettative legate al percorso di tirocinio (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/tirocini>).

Criticità evidenziate

Non si dispone di dati sistematici ricavabili dai questionari compilati ad opera degli enti del territorio che ospitano i tirocinanti, relativamente all'adeguatezza delle attività di tirocinio. Ugualmente non sono stati resi disponibili o commentati gli esiti dei questionari somministrati ai tirocinanti.

Proposte di miglioramento

Si consiglia di prevedere, all'interno delle riunioni del GAQ, un momento specifico dedicato all'analisi e alla discussione degli esiti dei questionari compilati sia dagli Enti ospitanti sia dagli studenti tirocinanti, registrando puntualmente tali momenti nei verbali, e di rendere disponibili i dati dei questionari compilati dagli enti che ospitano i tirocinanti, inserendo un *link* nella SUA-CdS (Quadro C3 - *Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extracurriculare*). Si consiglia, altresì, di continuare a sollecitare il Dipartimento perché venga organizzata almeno una volta all'anno una giornata di Orientamento al tirocinio.

5. È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le modalità della prova finale, sottoposte a processo di verifica, vengono chiaramente indicate nella SUA-CdS (Quadro A5.b) e definite da apposito Regolamento didattico, pubblicato alle seguenti pagine *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-04/regolamento-didattico-patrimonio-turismo-culturale-aa-2025-26.pdf>. Esse sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento attesi e risultano chiaramente indicate e definite da apposito Regolamento. Il Regolamento per la prova finale è ora unico per tutti i CdS Triennali offerti dall'Ateneo (cfr. il D.R. n. 881/2021, Prot. n. 0030416 - I/3 del 22/06/2021; cfr.

<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-02/regolamento-prova-finale-corsi-triennali.pdf>). Nel CdD del 05.06.2024, inoltre, sono state deliberate le nuove Linee guida del Dipartimento per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo (cfr. il *link* relativo: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-11/linee-guida-prova-finale-distumgiugno-2024.pdf>).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

1. Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dalla SMA 2025 e dalla SUA-CdS dell'a.a. in corso (Quadro C1) risulta che il CdS svolge un'attenta attività di monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali. Il GAQ ha dedicato momenti di approfondimento e di analisi dei percorsi di studio il giorno 21.02.2025 nella riunione allargata a tutti i docenti afferenti al CdS e nell'incontro con le Parti Interessate del 20.02.2025. Non è ancora possibile valutare gli esiti occupazionali dei laureati del CdS, perché il loro numero è ancora esiguo (cfr. indicatori iC06, iC06BIS, iC06TER).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di continuare sulla strada intrapresa, dedicando periodicamente momenti specifici alla discussione dei risultati emersi dall'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali, estesi a tutti i docenti che svolgono insegnamenti nel CdS, oltre che alla rappresentanza studentesca.

2. La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella SMA 2025 sono individuati e commentati in dettaglio i maggiori problemi e le aree di criticità emerse dall'analisi dei dati e degli indicatori. Dai dati a disposizione, il problema più rilevante e strutturale identificato è il calo nella regolarità del percorso formativo degli studenti (iC13, iC14, iC15 e iC15BIS, iC17) e la percentuale superiore alla media regionale e nazionale del valore iC24 relativo agli abbandoni. Per affrontare tale criticità, il GAQ suggerisce di potenziare le attività di tutorato didattico e di orientamento *in itinere*. Nonostante l'ottimo successo nella mobilità in uscita (iC10 e iC10BIS), che si conferma anche per il 2024, nella sezione dedicata all'internazionalizzazione il GAQ rileva due problemi segnalati dagli indicatori iC11 e iC12. Il primo indicatore è un forte indizio del

fatto che la mobilità non si traduce in CFU riconosciuti nei percorsi di laurea in corso; il secondo evidenzia una scarsa internazionalizzazione in ingresso, indicando la natura prevalentemente locale del bacino di utenza del CdS. Come risposta a tali criticità, il GAQ propone di integrare i percorsi Erasmus nei piani di studio per migliorare iC11 e di promuovere il CdS all'estero (anche attraverso *Summer School*) per incrementare iC12. Nella SMA si identificano anche altre aree che richiedono attenzione, come indicano il basso valore di iC03 (percentuale iscritti da altre regioni), inferiore sia alle medie dell'area geografica sia a quella nazionale, e la diminuzione dell'indicatore iC19TER. Per quel che riguarda iC03 il GAQ suggerisce di incrementare attività di orientamento nelle regioni confinanti, mentre il calo del valore dell'indicatore iC19TER viene interpretato come situazione transitoria e legata a fisiologiche riorganizzazioni del carico didattico o all'ampliamento dell'offerta formativa, che va in ogni caso monitorata. Non ancora valutabili, perché il numero di laureati del CdS è ancora esiguo, gli indicatori iC06, iC06BIS, iC06TER. Va registrata l'alta percentuale di soddisfazione dei laureati (iC18 e iC25), superiore alla media nazionale e, per iC18, anche alla media degli atenei dell'area geografica di riferimento.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

I valori iC19 e iC19BIS risultano in lieve diminuzione e, sebbene siano in linea con le percentuali nazionali e dell'area geografica di riferimento, se ne consiglia un attento monitoraggio annuale, come del resto il GAQ ha proposto di fare per iC19TER. Da monitorare con estrema attenzione sono poi tutti i valori legati alla regolarità delle carriere degli studenti.

3. Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella SMA del 2025 le cause dei problemi individuati vengono esaminate in modo esplicito e attento e le proposte di soluzioni risultano adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse del CdS. Non sono ancora disponibili i dati relativi all'occupabilità dei laureati (iC06, iC06BIS, iC06TER) a causa del numero ancora basso dei laureati del CdS. Per tutti gli altri, invece, gli aspetti critici o da migliorare sono ben evidenziati, così come le azioni da introdurre per eventuali ulteriori miglioramenti. Nello specifico, per la diminuzione dei valori relativi alla regolarità delle carriere e della produttività del I anno (indicatori iC13, iC14, iC15, iC16, iC17) viene ipotizzato che la causa possa essere la carenza di supporto interno e per tale motivo si suggerisce di potenziare le attività di tutorato didattico e di orientamento *in itinere*; vengono anche proposte soluzioni come l'analisi di eventuali esami o fattori "scoglio" e interventi di recupero o supporto personalizzato. Le stesse proposte mirano indirettamente a ridurre l'abbandono evidenziato dall'indicatore iC24. Per il problema della scarsa internazionalizzazione in ingresso (iC12), il commento sulla natura prevalentemente locale del bacino di utenza e l'erogazione dei corsi in lingua italiana appare convincente, come anche sembrano adeguate le proposte volte a migliorare la visibilità internazionale del CdS attraverso accordi di mobilità in ingresso con Università partner *Erasmus* e reti euromediterranee come pure l'attivazione di *summer school* o corsi brevi internazionali. Per il

problema evidenziato dall'indicatore iC11, non riconoscimento dei CFU esteri, si interpreta il valore come un problema di disallineamento attribuibile soprattutto alla tempistica delle esperienze Erasmus e si propone quindi di integrare i percorsi Erasmus nei piani di studio e di pianificare la mobilità soprattutto nel II o III anno di frequenza del CdS. Per la bassa percentuale del valore iC03 relativo all'attrazione di studenti da altre regioni, la soluzione proposta è diretta a incrementare l'orientamento nelle regioni confinanti ed è perfettamente adeguata alle competenze del CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si raccomanda di monitorare costantemente i valori in diminuzione, al fine di verificare l'efficacia delle azioni correttive proposte e accertare se queste contribuiscano effettivamente al miglioramento dei dati.

4. Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il GAQ ha proceduto alla compilazione del primo RRC nel 2024, poiché il CdS è stato attivato nell'a.a. 2020-2021; non sono state quindi analizzate le informazioni e avanzate proposte in merito nelle relazioni CPDS degli anni precedenti. Come già indicato nella Relazione Annuale dello scorso anno, nel RRC 2024 risultano ben individuati i maggiori problemi emersi sia dall'analisi dei dati sia dalle osservazioni degli studenti del CdS sia, ancora, dagli incontri con le Parti Interessate e con il Comitato di Indirizzo. Tali problemi possono essere ricondotti alle seguenti aree tematiche:

a) Assenza di percorsi magistrali e post-laurea nelle classi afferenti ai Beni Culturali

Il RRC 2024 ha identificato come criticità prioritaria l'assenza di lauree magistrali nelle classi afferenti ai Beni Culturali e di percorsi di perfezionamento (Scuole di Specializzazione in Beni Archeologici). In risposta a tale problematica, è stata attivata dall'a.a. 2021-2022 la Laurea Magistrale Interateneo in Archeologia (LM-02) in concorso con l'Università di Bari, e dall'a.a. 2024-2025 la Scuola di Specializzazione Interateneo, sempre in collaborazione con l'Università di Bari. Questi interventi rappresentano azioni strutturali di grande rilevanza per garantire la continuità del percorso formativo degli studenti.

b) Incremento del numero degli iscritti

Per rispondere all'esigenza di aumentare il numero degli iscritti, il CdS ha proposto di potenziare le attività di Orientamento in entrata. Oltre alle attività previste dall'Ateneo, il CdS ha pianificato e intende incrementare nel futuro le azioni di orientamento presso le scuole, ricevendo classi e accompagnando gli studenti nelle visite ai Laboratori. Il CdS partecipa inoltre a un Piano Nazionale Universitario di Orientamento e Tutorato (POT) dal titolo "Università, scuola e territorio in rete per il patrimonio culturale".

c) Internazionalizzazione e mobilità studentesca

Il RRC 2024 ha individuato criticità relative sia alla mobilità in uscita (con particolare riferimento al riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero) sia all'internazionalizzazione in ingresso. Per affrontare queste problematiche, sono state messe in atto azioni di sensibilizzazione nei confronti del Programma Erasmus+ con la somministrazione di questionari mirati, l'organizzazione di seminari informativi di Dipartimento e l'attivazione di un InfoPoint Erasmus presso il Dipartimento. Il CdS ha

inoltre proposto di: favorire la condivisione delle esperienze con altri studenti che abbiano usufruito della mobilità e con l'Associazione *Erasmus Student Network*; incrementare il confronto con docenti stranieri; potenziare la divulgazione di progetti internazionali in cui sono coinvolti i docenti del Dipartimento con l'eventuale coinvolgimento degli studenti; favorire la partecipazione degli studenti alle Giornate di Orientamento per la mobilità studentesca outgoing organizzate dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo; incrementare la frequenza da parte degli studenti del Centro Linguistico di Ateneo (CLA); promuovere le iniziative di mobilità *Erasmus Blended Intensive Programmes*.

d) Regolarità delle carriere

Per quanto concerne la regolarità delle carriere, il CdS ha proposto di: rafforzare le attività di tutorato *in itinere*, in particolare per gli studenti che si dichiarano impossibilitati a frequentare con regolarità; incrementare le lezioni pomeridiane e le lezioni seminariali; individuare gli esami "scoglio" e organizzare attività didattiche di sostegno; continuare a utilizzare la piattaforma e-learning di Ateneo prevedendo, oltre a momenti di didattica a distanza, anche il caricamento di ulteriori materiali didattici che aiutino gli studenti nella preparazione dell'esame.

e) Spazi e supporto informatico

Per la criticità riguardante lo scarso numero di postazioni e spazi informatici, evidenziata dai questionari degli studenti, si è proposto di sollecitare l'Ateneo e il Dipartimento per l'allestimento di ulteriori spazi informatici dedicati.

f) Rimodulazione dei *curricula*

Va infine ricordato che, per rispondere a osservazioni provenienti da studenti e Parti Interessate, il CdS ha rimodulato nell'a.a. 2023-2024 i due *curricula* didattici in cui era articolato (da *Patrimonio e Turismo Culturale a*, rispettivamente, *Patrimonio e Turismo Culturale - Beni Archeologici* e *Patrimonio e Turismo Culturale - Beni Artistici e Demoetnoantropologici*). Tale rimodulazione ha voluto rispondere alle nuove esigenze e al nuovo spettro dei profili professionali tracciati nel campo dei Beni Culturali, allo scopo di offrire competenze e abilità scientificamente solide e rigorose, pienamente utilizzabili nel mondo del lavoro. Come conseguenza di tale ridenominazione si è proceduto anche a una razionalizzazione della distribuzione degli insegnamenti storico-artistici e delle opzionalità, oltre a dare uno spazio maggiore ad alcuni insegnamenti.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel RRC 2024 (come pure nelle SMA 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025) le cause dei problemi individuati sono state analizzate in modo chiaro e convincente, sulla base delle singole criticità e in collegamento con i possibili interventi correttivi. Le soluzioni proposte risultano appropriate e testimoniano che l'attenzione del CdS è rivolta sia alla compatibilità con le risorse disponibili, sia al rispetto delle responsabilità istituzionali. Di seguito si analizza la plausibilità delle soluzioni individuate per

ciascuna delle aree problematiche evidenziate nel RRC 2024.

a) Assenza di percorsi magistrali e post-laurea

L'attivazione della Laurea Magistrale Interateneo in Archeologia (LM-02) dall'a.a. 2021-2022 e della Scuola di Specializzazione Interateneo dall'a.a. 2024-2025, entrambe in concorso con l'Università di Bari, rappresenta una risposta concreta e di lungo periodo a una criticità strutturale. Questa soluzione, pur richiedendo uno sforzo organizzativo significativo e il coordinamento con altro Ateneo, risulta pienamente adeguata e dimostra la capacità del CdS di operare in una prospettiva strategica a lungo termine, offrendo continuità formativa agli studenti del corso triennale.

b) Incremento del numero degli iscritti

Le azioni proposte (potenziamento delle attività di orientamento in entrata, azioni mirate presso le scuole, visite ai laboratori, partecipazione al POT "Università, scuola e territorio in rete per il patrimonio culturale") sono pienamente compatibili con le risorse del CdS e del Dipartimento. Si tratta di interventi di natura organizzativa e promozionale che rientrano nelle responsabilità dirette del CdS e che utilizzano strumenti già disponibili o facilmente attivabili.

c) Internazionalizzazione e mobilità studentesca

Le soluzioni individuate per affrontare le criticità relative all'internazionalizzazione sono state elaborate sulla base di un'analisi approfondita condotta tramite questionari somministrati agli studenti, che hanno evidenziato cause di natura pratica e socioeconomica alla base della scarsa adesione ai programmi di mobilità. Le azioni proposte (sensibilizzazione, *InfoPoint Erasmus*, coinvolgimento dell'Associazione *Erasmus Student Network*, incremento della frequentazione del CLA, promozione dei *Blended Intensive Programmes*) sono tutte compatibili con le risorse dipartimentali e mirano specificamente a rimuovere gli ostacoli identificati. L'approccio è realistico e graduato, partendo da interventi di basso costo e alta efficacia potenziale (informazione, sensibilizzazione) per arrivare a interventi più strutturati (progetti internazionali, accordi con università partner).

d) Regolarità delle carriere

Le soluzioni proposte (rafforzamento del tutorato *in itinere*, incremento di lezioni pomeridiane e seminariali, individuazione degli esami "scoglio", utilizzo potenziato della piattaforma *e-learning*) sono concrete, realizzabili e in parte già implementate. L'efficacia di alcune di queste azioni è verificabile dai miglioramenti registrati in alcuni indicatori, a conferma della plausibilità degli interventi proposti. Si tratta di azioni che richiedono principalmente una riorganizzazione delle risorse esistenti piuttosto che investimenti significativi, rendendole particolarmente sostenibili.

e) Spazi e supporto informatico

Per quanto riguarda la carenza di postazioni e spazi informatici, il RRC 2024 riconosce correttamente che tale questione richiede risorse finanziarie di Ateneo e che la sua soluzione non rientra direttamente nelle competenze del CdS. Tuttavia, il CdS ha assunto il ruolo di sollecitatore nei confronti delle strutture competenti, dimostrando consapevolezza del problema senza eccedere nelle proprie responsabilità. Tale approccio è realistico e appropriato.

f) Rimodulazione dei *curricula*

La rimodulazione dei *curricula* operata nell'a.a. 2023-2024, con la distinzione tra percorso in Beni Archeologici e percorso in Beni Artistici e Demoetnoantropologici, rappresenta un intervento strutturale di grande rilevanza. Tale scelta, motivata dalle indicazioni di studenti e Parti Interessate, dimostra la capacità del CdS di adattare l'offerta formativa alle evoluzioni del mercato del lavoro e

alle nuove esigenze professionali nel campo dei Beni Culturali. La soluzione è stata accompagnata da una razionalizzazione della distribuzione degli insegnamenti che ha migliorato la coerenza interna dell'offerta formativa.

In conclusione, il RRC 2024 dimostra piena responsabilità e capacità di auto-analisi. L'analisi delle cause è approfondita, specialmente laddove si basa sul *feedback* diretto degli studenti e degli *stakeholder*, e le soluzioni sono logiche, proporzionate e compatibili con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS. La documentazione mostra una forte coerenza tra i problemi identificati, le cause ipotizzate e le azioni correttive proposte, che sono principalmente di natura organizzativa, di potenziamento del supporto (tutorato/orientamento) e di promozione, utilizzando risorse realisticamente mobilitabili, il che le rende plausibili e adeguate alla portata del CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. *Nel Rapporto di Riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dal RRC 2024 risulta che le criticità sono state recepite e sono state adottate proposte di miglioramento indicate nelle Relazioni Annuali della CPDS (ad esempio, spazi per la didattica, incremento del personale tecnico-amministrativo da destinare a supporto del CdS, procedure di acquisizione e gestione dei reclami) e ricavabili dalle osservazioni degli studenti (su questo dato si veda anche la SMA 2025 e SUA-CdS quadri C1 e C2). Dal RRC 2024 e dalla SMA 2025 risulta che le osservazioni e i suggerimenti dei laureati non sono ancora disponibili, ma va sottolineato il valore estremamente positivo registrato dagli indicatori iC18 e iC25 e commentato nella SMA 2025.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

7. *Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario, ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come già evidenziato nelle precedenti Relazioni Annuali, sebbene al momento sia disponibile un solo RCC, emergono chiare indicazioni circa l'effettiva implementazione da parte del CdS delle azioni di miglioramento programmate. Gli interventi che non hanno raggiunto pienamente i risultati attesi sono stati motivati e le relative attività sono state riprogrammate. Nello specifico, sono state adottate azioni correttive sulla progettazione e rimodulazione del CdS, tra cui: la ridenominazione dei *curricula* per rispondere meglio alle esigenze dei profili professionali; modifiche ai tempi e alle

modalità del percorso didattico; razionalizzazione della distribuzione degli insegnamenti storico-artistici; migliore organizzazione delle opzionalità. Si è intervenuti rafforzando le attività di orientamento, sia in ingresso sia *in itinere*, per valorizzare l'attrattività del CdS e chiarirne le specificità rispetto al contesto regionale e nazionale. Inoltre, sono state potenziate in generale tutte le attività di supporto e tutorato. Il monitoraggio dei programmi di insegnamento è costante e continuo (*Syllabi*), così come il confronto periodico con il Comitato di Indirizzo e le Parti Interessate, realizzato tramite questionari (cfr. il verbale del 23.04.2024) e incontri *on-line* (cfr. il verbale del 20.02.2025). La programmazione dell'offerta formativa è sottoposta a un processo di monitoraggio continuo, come dimostrano le modifiche regolamentari registrate nel verbale GAQ del 10.02.2025, volte a omogeneizzare la distribuzione e il peso degli insegnamenti caratterizzanti e a separare meglio le discipline archeologiche da quelle antropologiche. L'attenzione del GAQ e dell'intero CdS si concentra sugli aspetti ancora critici, per i quali sono state previste o rimodulate specifiche azioni (cfr. SMA 2025), tra cui: incremento delle attività di tutorato didattico e orientamento *in itinere*; rafforzamento degli strumenti di monitoraggio delle carriere; interventi di supporto o recupero personalizzato; analisi di eventuali esami o fattori ostativi che possano aver contribuito all'aumento del tasso di abbandono; organizzazione di incontri con gli studenti per raccogliere proposte migliorative, in particolare rispetto al carico didattico e alla calendarizzazione delle prove di verifica (cfr. il verbale del GAQ del 10.07.2025). Per quanto riguarda il mancato riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero, si è proposto di integrare i percorsi *Erasmus* nei piani di studio e di incentivare la mobilità soprattutto nel secondo e terzo anno. Per la scarsa internazionalizzazione in ingresso, si punta a stringere accordi di mobilità con università partner *Erasmus* e reti euromediterranee, nonché ad attivare *Summer School* o corsi internazionali brevi. Per aumentare la percentuale di iscritti da altre regioni, si prevede di intensificare le attività di orientamento nelle regioni confinanti. Infine, per la criticità relativa ad aule e spazi (segnalata dal 25% degli studenti), si è preso atto che la situazione è in via di risoluzione grazie all'acquisto di nuovi arredi e a una migliore distribuzione degli spazi da parte del Dipartimento. In conclusione, la documentazione dimostra che il GAQ ha saputo individuare i segnali di flessione nella produttività (iC13-iC16) e ha risposto con azioni mirate al potenziamento del supporto (tutorato e monitoraggio). Inoltre, è stata elaborata una strategia articolata per affrontare le criticità legate all'internazionalizzazione (iC11-iC12), attraverso la revisione della pianificazione curriculare e la promozione del CdS in diverse sedi.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di continuare a favorire una costante e approfondita discussione, nell'ambito di incontri tra i docenti del CdS, e di evidenziare, altresì, nelle sedi opportune (documenti di riesame, incontri con le Parti Interessate, comunicazioni istituzionali), la notevole attività di orientamento svolta dal Dipartimento, declinata rispetto alle esigenze ed iniziative del CdS.

E - Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? È stato

avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I modi e i tempi delle consultazioni con le PI risultano sufficienti e strutturati per raccogliere informazioni utili ed aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali di riferimento del CdS in *Patrimonio e Turismo culturale*. Inoltre, è stato formalmente avviato e potenziato un processo ciclico di consultazione utile per il monitoraggio costante dell'efficacia del percorso di formazione. Come si evince dai quadri A1.a e A1.b della SUA-CdS e dall'Analisi della domanda di formazione 2025 (<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-11/analisi-domanda-formazione-patrimonio-turismo-culturale-2025.pdf>), la consultazione delle parti sociali è avvenuta con cadenza annuale e ha coinvolto costantemente le organizzazioni rappresentative del mondo della cultura, del lavoro, della produzione, dei servizi e delle professioni ed è stata condotta seguendo le linee guida elaborate dal PQA. In particolare, si è ritenuto di contattare peculiari realtà legate al mondo della scuola, gli enti istituzionali, le agenzie culturali e le imprese inerenti alla conoscenza, alla gestione e all'amministrazione del patrimonio culturale. Per l'anno 2024 la consultazione delle Parti Interessate è avvenuta il 20.02.2025 in modalità virtuale e congiuntamente con i Referenti dei CdS in *Lettere* e in *Lingue e Culture straniere* e dei CdLM in *Filologia, Letterature e Storia* e in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* (<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-07/verbale-congiunto-gaq-filologia-ptc-21%20febbraio-2025.pdf>). Le Parti Interessate hanno espresso anche quest'anno, come nei precedenti, un giudizio positivo sui CdS, riconoscendo la validità didattica e formativa dei corsi di laurea. In particolare, per il CdS in *Patrimonio e Turismo culturale*, è stato evidenziato l'apprezzamento per la struttura del percorso di studi e la sua coerenza con le esigenze del mondo del lavoro. Le Parti Interessate hanno inoltre sottolineato la necessità di incrementare le attività pratiche e laboratoriali, al fine di favorire una maggiore professionalizzazione dei laureati. Tra i suggerimenti avanzati, è stata ribadita l'importanza di anticipare l'insegnamento di *Legislazione dei beni culturali* dal terzo al primo anno, considerato fondamentale per la formazione pratica della professione; è stato inoltre suggerito di sviluppare le competenze manageriali e di prevedere una formazione che consenta agli archeologi di intraprendere percorsi lavorativi diversificati.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Si consiglia di proseguire nella regolare consultazione delle Parti Interessate.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La consultazione ha coinvolto organizzazioni ed enti a livello locale, nazionale e internazionale. In particolare, rilevante appare il coinvolgimento della rappresentanza internazionale del Comitato di Indirizzo, che però quest'anno non risulta essere stato consultato (l'ultimo verbale disponibile è del 23.04.2024), mentre l'incontro con le Parti Interessate è avvenuto in modalità virtuale il 20.02.2025.

(cfr. il *link* <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-07/verbale-congiunto-gaq-filologia-ptc-21%20febbraio-2025.pdf> e la SUA-CdS - Quadro A1.b), ai fini di una più ampia e articolata discussione circa la corrispondenza tra l'offerta formativa del CdS e le prospettive professionali e occupazionali a livello non solo locale e nazionale, ma anche e soprattutto internazionale.

Criticità evidenziate

Il Comitato di Indirizzo non risulta essere stato consultato nel 2025.

Proposte di miglioramento

Si consiglia di consultare periodicamente, almeno una volta l'anno, il Comitato di Indirizzo e le Parti Interessate.

3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come indicato nella SUA-CdS (Quadro A1.b), oltre al metodo di consultazione diretto delle organizzazioni rappresentative del tessuto produttivo e professionale, si consultano anche gli studi di settore (cfr. anche il Quadro A1.a e l'Analisi della domanda di formazione, parte 3). I principali sistemi e archivi informativi utilizzati per consultazione e raffronto sono stati il Sistema Informativo "Excelsior" di Unioncamere (l'Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ente pubblico che unisce e rappresenta istituzionalmente il sistema camerale italiano), per il quinquennio 2024-2028, e il sistema nazionale di osservazione permanente delle professioni e dei relativi fabbisogni progettato e realizzato da ISFOL su incarico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. I dati provenienti dai due sistemi informativi e dal rapporto forniscono dati relativi al contesto sia regionale sia nazionale, rielaborando peraltro nelle proiezioni di medio termine i dati dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE). Come si evince dall'Analisi della domanda di formazione 2025 (<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-11/analisi-domanda-formazione-patrimonio-turismo-culturale-2025.pdf>) e dalla consultazione delle Parti Interessate 2024-2025, le indagini previsionali relative agli sbocchi professionali dei laureati in discipline delle scienze umane e sociali e, nello specifico, anche per quelle operanti nel settore del Patrimonio Culturale e della sua fruizione turistica risultano incoraggianti, come osservato anche nella scorsa Relazione Annuale.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale vengono descritte in modo completo in entrambe le SUA-CdS (Quadro A2.a) e nell'Analisi della domanda di formazione

2025 (<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-11/analisi-domanda-formazione-patrimonio-turismo-culturale-2025.pdf>) e costituiscono una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo, l'organizzazione (tempi, progetto...) è adeguata e coerente con il profilo professionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come risulta dai Quadri B5 - Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage), Assistenza e accordi per mobilità internazionale degli studenti e Accompagnamento al Lavoro della SUA-CdS, il CdS sfrutta le possibilità offerte dall'Ateneo in merito ai tirocini formativi e di orientamento rivolti ai propri laureandi e neolaureati, che abbiano conseguito il titolo da non più di dodici mesi, con la finalità di orientarli verso le future scelte professionali mediante la diretta conoscenza del mondo del lavoro. A supporto degli utenti, l'Ateneo dispone di un Servizio Placement (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/placement>) e di un Tirocinio post-laurea o extra-curriculare (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/placement/tirocinio-extra-curricolari>), che gestisce appunto l'attivazione di tirocini di orientamento e extracurricolari finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra università e lavoro, offrendo anche servizi d'informazione e orientamento al lavoro. Uno specifico ambito delle attività di tirocinio è previsto dal Programma Erasmus+, Azione Chiave 1, Mobilità degli Studenti per Tirocinio (<https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/tirocinio-outgoing/bandi-tirocini-internazionali/erasmus-traineeships-20242025>). La mobilità per Traineeship offre la possibilità agli studenti universitari regolarmente iscritti al I o al II ciclo di studi di effettuare un tirocinio presso un'impresa, un centro di ricerca o di formazione presenti in uno dei paesi europei partecipanti al Programma, permettendo al tirocinante di acquisire competenze specifiche e di migliorare la comprensione della cultura socioeconomica del Paese ospitante, oltre a ricevere un contributo comunitario per il periodo di tirocinio. La Commissione Tirocini di Dipartimento e il CdS sono costantemente impegnati in un processo di revisione delle convenzioni in atto e nell'implementazione di nuove convenzioni con enti territoriali pubblici e privati e con aziende operanti non solo nella tutela e nella promozione dei beni culturali, ma anche nei settori della comunicazione e della divulgazione storico-letteraria e artistica, dell'editoria, della valorizzazione di tradizioni e identità locali (cfr. il link https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-09/distum_%20convenzioni-agg-settembre%202025.pdf).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La sezione C2 della SUA del CdS in questione, confrontata con i dati forniti da AlmaLaurea (anno di laurea: 1; condizione occupazionale alla laurea: non lavoravano alla laurea; livello: primo livello; tipo di corso: laurea di primo livello; area disciplinare: tutti; gruppo disciplinare: tutti; classe di laurea: tutte), riporta quanto segue:

1.a) Condizione occupazionale ad un anno dalla laurea: i dati relativi alla condizione occupazionale a un anno dal conseguimento del titolo non risultano disponibili per il collettivo selezionato.

1.b) Competenze utilizzate: i dati relativi alle competenze utilizzate a un anno dal conseguimento del titolo non risultano disponibili per il collettivo selezionato.

1.c) Efficacia del titolo e soddisfazione del lavoro svolto: i dati relativi all'efficacia del titolo e alla soddisfazione del lavoro svolto a un anno dal conseguimento del titolo non risultano disponibili per il collettivo selezionato.

2) Condizione occupazionale a tre anni dalla laurea: i dati a tre anni dal conseguimento del titolo non sono disponibili, poiché il CdS è attivo a partire dall'a.a. 2020-2021.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

7. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento delle SUA-CdS di entrambi gli aa. aa. di riferimento nella presente Relazione Annuale risulta ben definito (Quadro A4.b1, A4.b2, A4.c). È stato accolto il suggerimento espresso nella Relazione CPDS 2023 di documentare l'avvenuta verifica da parte del GAQ della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (cfr. il verbale del GAQ dei giorni 24.05.2024 e 22.05.2025).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si consiglia di continuare a documentare, all'interno dei verbali del GAQ, l'avvenuta verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nella SUA-CdS.

8. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS risultano opportunamente compilate in tutti i quadri previsti, come verificato dalla CPDS in occasione della redazione della presente Relazione Annuale.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

9. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di *University*?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le informazioni sugli obiettivi della formazione contenute nella sezione A delle SUA-CdS degli aa. aa. presi in considerazione in questa sede sono rese pubbliche e facilmente consultabili sui siti *web* di Ateneo (<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio>) e di Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/sua-schede-uniche-annuali>). Esse risultano pienamente coerenti con quanto pubblicato sul portale di *University*, anche in virtù del fatto che il portale stesso rinvia direttamente alle pagine del CdS del Dipartimento.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

Docenti

Francesca Sivo (presidente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Giuseppe Annacontini (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Leonardo Carlucci (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Silvia Evangelisti (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Tiziana Ingravallo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Viviana Vinci (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Studenti

Antonella Bongo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Marika Patania (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Maria Elena Ruggiero (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Francesca Pia Russo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Gabriella Pia Sansone (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Michele Tirelli (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
 LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
 [Lgs. n. 19 del 27.1.2012, art. 13]

Anno 2025

Sezione 1
COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Francesca Sivo (Presidente)	<i>Filologia, Letterature e Storia - Area letteraria - Settore scientifico- disciplinare FLMR-01/A (ex L-FIL-LET/08)</i>	Antonella Bongo	<i>Patrimonio e Turismo culturale</i>
Giuseppe Annacontini (Componente)	<i>Scienze e tecniche psicologiche - Area psico-pedagogica - Settore scientifico- disciplinare PAED-01/A (ex M-PED/01)</i>	Marika Patania	<i>Scienze e tecniche psicologiche</i>
Leonardo Carlucci (Componente)	<i>Scienze e tecniche psicologiche - Area psico- pedagogica - Settore scientifico- disciplinare PSIC-01/C (ex M-PSI/03)</i>	Maria Elena Ruggiero	<i>Scienze della Formazione Primaria</i>

Silvia Evangelisti (Componente)	<i>Lettere</i> - Area Storia - Settore scientifico- disciplinare STAN-01/B (ex L-ANT/03)	Francesca Pia Russo	<i>Lettere</i>
Tiziana Ingravallo (Componente)	<i>Lingue e Culture straniere</i> - Area linguistica - Settore scientifico- disciplinare ANGL-01/A (ex L-LIN/10)	Gabriella Pia Sansone	<i>Scienze dell'educazione e della formazione</i>
Viviana Vinci (Componente)	<i>Scienze della Formazione Primaria</i> - Area psico- pedagogica - Settore scientifico- disciplinare PAED/02 (ex M-PED/03)	Michele Tirelli	<i>Patrimonio e Turismo culturale</i>

La Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti (d'ora in poi CPDS) è in carica nella composizione attuale dal 25.06.2025 per il reintegro della componente studentesca [29.01.2025 e 25.06.2025; cfr. i relativi verbali del Consiglio di Dipartimento (d'ora in poi CdD) di *Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione* (d'ora in poi Dipartimento)].

Si precisa che i dieci Corsi di Studio (d'ora in poi CdS) attivi nel Dipartimento sono tutti rappresentati in seno alla CPDS, in quanto ciascun docente componente svolge attività didattica anche in CdS diversi da quello in cui è incardinato. È inoltre garantito ed attuato un proficuo e continuo confronto con i Coordinatori e i componenti del Gruppo di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi GAQ) dei rispettivi CdS afferenti al Dipartimento. Rispetto alla componente studentesca che invece, allo stato, vede formalmente rappresentati soltanto i CdS in *Lettere, Patrimonio e Turismo culturale, Scienze dell'educazione e della formazione, Scienze e tecniche psicologiche e Scienze della Formazione Primaria*, poiché non si dispone di Consiglieri di Dipartimento attualmente iscritti agli altri CdS afferenti al Dipartimento stesso, la CPDS ha programmato e posto in atto una modalità di scambio e confronto, allo scopo di farsi portavoce dei bisogni formativi e di orientamento di tutti gli studenti del Dipartimento, con particolare riguardo per gli iscritti ai CdS non rappresentati (cfr., da ultimi, il verbale della riunione del 2.09.2025 e la voce "Avvisi" alla pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>; infine, più diffusamente, la Sezione 1, punto 3).

La CPDS si avvale altresì del supporto tecnico-amministrativo e scientifico del dott. Severo Cardone, ora Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione (DISTUM), con particolare riferimento ai servizi di orientamento e placement.

Nel corso dell'anno la CPDS si è riunita nei seguenti giorni:

19 febbraio 2025;
24 febbraio 2025;
24 marzo 2025;
28 aprile 2025;
12 maggio 2025;
26 maggio 2025;
23 giugno 2025;
8 luglio 2025;
23 luglio 2025;
2 settembre 2025;
18 settembre 2025;
29 settembre 2025;
27 ottobre 2025;
10 novembre 2025;
28 novembre 2025;
15 dicembre 2025.

Le riunioni hanno avuto luogo prevalentemente in modalità telematica sincrona, sul portale dei servizi *e-learning* dell'Università di Foggia. I verbali delle riunioni sono disponibili *on-line* alla seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-paritetica-docenti-2025>. Dal 2017 ad oggi, inoltre, la CPDS ha sistematicamente caricato e reso disponibili in rete, nella pagina dedicata (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>), il calendario annuale delle riunioni, le convocazioni con i relativi ordini del giorno, i verbali, le Relazioni Annuali e il Regolamento di funzionamento. Della pubblicazione di tali documenti sul sito *web* del Dipartimento si è occupata, fino al 10.09.2025, la dott.ssa Maria Concetta Fioretti, allora Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione del Dipartimento, ora Responsabile della Unità web, social e web design e Referente del Sistema dei siti dipartimentali dell'Università di Foggia. Nell'ambito del progetto strategico di ristrutturazione e razionalizzazione del sistema federato dei siti *web* di Ateneo e dei Dipartimenti e dopo un adeguato e necessario passaggio di consegna, alla dott.ssa Fioretti è ora subentrato il sig. Giuseppe Ferrara, afferente al Servizio informatico Polo Studi Umanistici/Giurisprudenza e nominato Referente del Dipartimento per il sistema del sito web del Dipartimento con decreto del Direttore Generale n. 193/2025 del giorno 07.11.2025.

Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS

1. Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica

La promozione del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (d'ora in poi SAQ), fondato sulla conoscenza e sulla consapevolezza della cultura della qualità da parte di tutti gli attori coinvolti nei processi di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi AQ), aggiornato ed approvato con delibera del Senato Accademico n. 56/2025 (Prot. n. 0008776 - II/6 del 14.02.2025: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-02/sistema-assicurazione-qualit%C3%A0-della-didattica.pdf>; cfr. anche il *link* <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/organizzazione-del-sistema-di-aq>), rappresenta la maggior parte del lavoro della CPDS che, coerentemente con quanto suggerito nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo - AVA - Anno 2005 (d'ora in poi Relazione del NVA), approvata il 28.10.2025, continua a sottoporre ad analisi e a verificare che venga assiduamente aggiornata la relativa pagina *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>) e a monitorare il corretto andamento del processo di AQ, che passa attraverso i GAQ, per approdare alla CPDS stessa e, infine, al CdD.

Su costante *input* della CPDS, grazie alla collaborazione e al supporto della Delegata Dipartimentale alla *Comunicazione e sito web*, prof.ssa Rosanna Russo, del Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione (DISTUM), dott. Severo Cardone, del Referente del Dipartimento per il sistema del sito web, sig. Giuseppe Ferrara, della Responsabile del Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento, dott.ssa Maria Concetta Claudia Morlacco, della Responsabile Area Offerta Formativa e Segreteria Studenti dell'Ateneo, dott.ssa Giovanna Pacillo, e della Responsabile Coordinamento redazionale siti web di Ateneo e dipartimentali, dott.ssa Maria Rosaria Lops, il sito risulta ora fruibile da parte dell'utenza, con particolare riferimento agli spazi *web* dedicati ai resoconti e ai documenti.

Il Dipartimento presenta *on-line* una pagina dedicata alla AQ della Didattica, con l'indicazione di composizione, organizzazione, funzioni e responsabilità dei diversi organi deputati alla AQ dell'offerta formativa (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica>). Al suo interno, infatti, oltre alla sezione riservata alla CPDS, tale pagina non solo esibisce la pubblicazione delle rilevazioni delle opinioni degli studenti del Dipartimento degli ultimi anni (2019-2020 ~ 2024-2025), ma presenta anche sezioni dedicate: ai Processi AQ dei CdS, con la descrizione del percorso di studio, degli obiettivi formativi, degli sbocchi occupazionali e dell'offerta formativa dell'anno accademico di riferimento per ciascun CdS (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/corsi-di-laurea>), la pubblicazione dei calendari delle riunioni, delle Analisi della domanda di formazione e dei verbali delle riunioni stesse (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds>); ai Comitati di Indirizzo e alle Consultazioni con le parti sociali per ciascun CdS, con le indicazioni relative alla composizione e ai verbali delle consultazioni; alle Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio (d'ora in poi SUA-CdS); ai Rapporti di Riesame Ciclico; alla pagina inerente alla Gestione reclami e suggerimenti studenti/Corso di studi.

In un'altra pagina collegata a quella dei Corsi di Laurea, sono altresì reperibili tutte le informazioni relative ai Servizi di Orientamento di Dipartimento e di Ateneo (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento>), ai Tirocini (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/tirocini>), ai Corsi di Dottorato di Ricerca

(<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/dottorati-di-ricerca>), ai Corsi di Alta Formazione (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/alta-formazione>) e al Centro di Formazione della Docenza (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/centro-formazione-della-docenza>).

Per quanto concerne le modalità di erogazione delle attività didattiche, anche per gli anni accademici 2024-2025 e 2025-2026 fanno fede le “Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale”, elaborate dall’Ateneo, inviate per posta elettronica dall’allora Responsabile Area Didattica e Servizi agli Studenti, dott. Raffaele Carrozza, ai Direttori dei Dipartimenti e ai Manager Didattici il 05.08.2022 ed inoltrate per posta elettronica nella stessa giornata dal Direttore del DISTUM a tutta la comunità dei docenti. Tali Linee guida disciplinano lo svolgimento della didattica sia dei CdS convenzionali sia di quelli erogati in modalità *blended*, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente. Pertanto resta attivo il portale dei servizi *e-learning* di Ateneo (<https://elearning.unifg.it/>), utilizzato non solo per le specifiche attività e metodologie di didattica trasmissiva impiegate, ma anche per lo svolgimento di riunioni organizzate nella modalità *on-line* ovvero mista; sicché gli esperti del Centro *E-Learning* di Ateneo (d’ora in poi CEA) continuano ad essere a disposizione della comunità accademica, per supportare le diverse attività condotte sulla piattaforma.

Quanto alla formazione della docenza, significativa risulta la promozione, da parte dell’Ateneo, di percorsi di formazione sulle più rilevanti questioni didattiche e docimologiche che interessano la professionalità del docente universitario, con specifico riguardo alle procedure del sistema AVA, rispetto ai quali il Dipartimento si è sempre mostrato particolarmente sensibile. Nel 2022, con D.R. n. 2128/2022, è stato creato il Centro di Formazione della Docenza dell’Università di Foggia (cfr. il relativo Regolamento di funzionamento: <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2024-04/regolamento-centro-formazione-docenza.pdf>), che ha sede presso il DISTUM e si articola in due Unità: 1. Formazione degli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado; 2. *Faculty Development* universitario (cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/centro-formazione-della-docenza>). Per l’area *Faculty Development* il Centro si è dotato di un Direttore Scientifico (con decreto di nomina del Rettore ad aprile 2025), di una Commissione Tecnico-Scientifica e di un Comitato Tecnico-Organizzativo. Il Centro pianifica e realizza una serie di attività formative e di ricerca: a) seminari, iniziative, Master Class e *workshop*, volti a sviluppare le competenze didattiche dei docenti universitari; b) comunità di pratica; c) promozione di progetti di didattica innovativa che coinvolgono i diversi CdS; d) accompagnamento dei docenti che adottano strategie didattiche innovative; e) organizzazione del sistema per l’assolvimento delle n. 30 ore di formazione obbligatoria dei docenti neoassunti, come previsto dalla delibera del Senato Accademico Prot. n. 0028477 del 03.11.2016.

2. Questionari di valutazione della qualità della didattica

Relativamente ai questionari di valutazione della qualità della didattica da parte degli studenti si rileva quanto segue. Nella consapevolezza del valore della rilevazione delle opinioni degli studenti, obbligatoria per legge (art. 1, c. 2, della L. 370/1999) e parte integrante del SAQ degli Atenei, la CPDS ha sempre segnalato la necessità di sensibilizzare quanto più possibile gli studenti in merito all’opportunità della compilazione del questionario come importante strumento di comunicazione con gli organi del Dipartimento e dell’Ateneo preposti all’assicurazione della qualità della didattica, nonché come necessario strumento di azione concreta sulla qualità della didattica e dei servizi offerti (cfr. la Relazione del NVA 2025). Pertanto, al fine di sensibilizzare e

motivare gli studenti alla compilazione dei questionari, su iniziativa del Presidio della Qualità di Ateneo (d'ora in poi PQA) e nell'ambito di ciascun semestre, si organizza la "Settimana dello Studente", nel corso della quale i docenti, affiancati dai rappresentanti degli studenti nella CPDS e nei GAQ, comunicano e discutono in aula con i fruitori e principali attori del percorso formativo, dedicando una parte della propria lezione anche alla compilazione dei questionari e sottolineando l'importanza strategica delle rilevazioni delle opinioni degli studenti ai fini del continuo miglioramento della qualità dell'offerta formativa e, più in generale, della didattica. Per tutti e tre i processi relativi alla "Settimana dello Studente", avviati nell'a.a. 2024-2025 (I e II semestre) e nell'a.a. 2025-2026 (I semestre), la CPDS ha curato la comunicazione delle informazioni sul sito del DISTUM (in particolare, rispetto all'ultima iniziativa, cfr. l'avviso pubblicato sulla relativa pagina *on-line*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/al-la-settimana-dello-studente-dal-12-al-21-novembre-2025>). Nel caso degli insegnamenti interessati dall'iniziativa, in aula sono stati restituiti i dati desunti, in forma aggregata, dai questionari compilati nel precedente anno accademico, per sollecitare una corretta e consapevole compilazione da parte degli studenti; con loro sono stati altresì condivisi gli ottimi risultati raggiunti, anche a seguito di interventi di risoluzione intrapresi in rapporto ad alcune criticità rilevate negli anni accademici precedenti, a conferma della centralità dei questionari nell'ottica di un processo di trasformazione e di qualificazione della didattica universitaria, che vede nello studente il suo reale protagonista.

Per quanto concerne la didattica, è stata messa in opera una accurata revisione dei programmi di insegnamento, tanto nei GAQ, quanto nella CPDS, attuando una attenta verifica della coerenza tra carichi didattici, materiali di studio e modalità di esame (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 31.05.2024 e 26.05.2025). Tutto ciò anche in risposta a quanto richiesto dal NVA, che nelle Relazioni Annuali pone sempre in rilievo la necessità di sensibilizzare gli studenti rispetto all'utilità della compilazione dei questionari e alla garanzia di totale anonimato della procedura, al fine di combattere il rischio di mancata compilazione in virtù della non obbligatorietà della procedura stessa (su cui vd. *infra*). Nello specifico, l'analisi degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti si basa sull'applicazione delle "Linee guida per la stesura della Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti", oltre che delle "Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale (SUA-CdS)", predisposte dal PQA. Esse stabiliscono due valori di indice di sintesi: 2,5 e 3,25/4. Ciascun CdS prende dunque in esame gli insegnamenti con una valutazione media inferiore a 2,5, allo scopo di risolvere le criticità segnalate dagli studenti; mentre gli insegnamenti con valutazione media superiore a 2,5 ma inferiore a 3,25, pur avendo ricevuto un giudizio positivo, vengono monitorati dal CdS stesso, nella prospettiva di un continuo miglioramento; infine, gli insegnamenti con valutazione media uguale o superiore a 3,25 si considerano come pienamente positivi. A tal riguardo, si precisa che nella presente Relazione non vengono riportati gli insegnamenti con una valutazione media uguale o superiore all'indice di sintesi 2,5 ma inferiore a 3,25. Per quanto concerne la condivisione e la pubblicizzazione delle rilevazioni desunte dai questionari compilati dagli studenti, come si è accennato, sul sito *web* del Dipartimento vengono pubblicati i dati aggregati dei questionari suddivisi per CdS (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazioni-delle-opinioni-degli-studenti-cds>).

Gli esiti delle rilevazioni effettuate nell'a.a. 2024-2025 sono stati opportunamente ed ulteriormente approfonditi nell'ambito del CdD del 03.12.2025: dall'analisi condotta non sono emerse criticità evidenti. Tuttavia, per quanto attiene alla procedura di visualizzazione degli esiti

dei questionari compilati dagli studenti nell'a.a. 2024-2025, si registra una disfunzione sulla piattaforma U-Gov, all'interno della sottosezione denominata "Report per Presidenti Commissione Paritetica" (sezione "Report valutazione didattica"): qui, infatti, non risultano disponibili i report di alcuni insegnamenti (ad es., quelli di *Storia della filosofia antica* per il CdS Magistrale Interclasse in *Filologia, Letterature e Storia*), che invece sono correttamente accessibili dalla sottosezione "Report per Docenti". Si fa presente, peraltro, che un analogo problema tecnico era stato già riscontrato e risolto in relazione agli esiti dei questionari somministrati nel primo semestre dell'a.a. 2022-2023 (cfr. il verbale della CPDS del 12.05.2023 e il verbale della riunione congiunta e allargata dei GAQ dei CdS in *Lettere, Filologia, Letterature e Storia, Lingue e culture straniere* e *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* del 16.02.2024). Non ha avuto riscontri, invece, quanto registrato nella Relazione Annuale 2024 della CPDS in riferimento all'a.a. 2023-2024.

Si rileva inoltre che, come già nella Relazione del NVA 2024 (anno accademico di riferimento: 2022-2023), anche nella Relazione del NVA 2025 (anno accademico di riferimento: 2023-2024) il DISTUM viene indicato come il Dipartimento che continua a documentare la più significativa riduzione del numero di questionari compilati, passando da n. 5903 questionari compilati per l'a.a. 2022-2023 a n. 5023 questionari nel 2023-2024 (-880 questionari compilati), a fronte del complessivo trend crescente di questionari compilati a livello di Ateneo. Si aggiunga, tuttavia, che l'a.a. 2024-2025 registra una significativa inversione di tendenza con un numero complessivo di n. 8432 di questionari compilati per il Dipartimento (+3409 questionari compilati).

3. Composizione della CPDS

Come si è detto, in seno alla CPDS è attualmente rappresentata soltanto la componente studentesca dei CdS in *Lettere, Patrimonio e Turismo culturale, Scienze dell'educazione e della formazione, Scienze e tecniche psicologiche* e *Scienze della Formazione Primaria*. Pertanto la CPDS stessa ha deliberato di offrire indistintamente a tutti gli studenti iscritti ai CdS del Dipartimento la possibilità di essere ascoltati, su appuntamento, per effettuare eventuali segnalazioni e/o proporre suggerimenti ovvero chiedere informazioni (cfr., da ultimo, il verbale del 02.09.2025). Pertanto ci si può rivolgere ai Componenti della CPDS secondo la seguente suddivisione in sottocommissioni (cfr. la succitata pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>, alla voce "Avvisi"):

- prof. Giuseppe Annacontini (Via Arpi n. 155, I piano, stanza n. 24) e sig.ra Maria Elena Ruggiero (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per il CdS in *Scienze della Formazione Primaria*;
- prof. Leonardo Carlucci (Palazzo Ricciardi Piazza Santa Chiara n. 1, I piano, stanza n. 6) e sig.ra Marika Patania (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano) per i CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* e *Psicologia Scolastica*;
- prof.ssa Silvia Evangelisti (Via Arpi 176, I piano, stanza n. 22) e sig.ra Antonella Bongo (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per i CdS in *Lettere e Patrimonio e Turismo culturale*;
- prof.ssa Tiziana Ingravallo (via Arpi 176, II piano, stanza n. 10) e sig.ra Francesca Pia Russo (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per i CdS in *Lingue e Culture straniere* e *Lingue e culture per la comunicazione internazionale*;
- prof.ssa Francesca Sivo (via Arpi 176, II piano, stanza n. 23) e sig. Michele Tirelli (Aula

Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per il CdS in *Filologia, Letterature e Storia*;

- prof.ssa Viviana Vinci (via Arpi 155, I piano, stanza n. 20) e sig.ra Gabriella Pia Sansone (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per i CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione e Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*.

La soluzione adottata dalla CPDS come buona pratica di ascolto in mancanza della rappresentanza studentesca per alcuni CdS del Dipartimento è stata giudicata valida dal PQA (cfr. Monitoraggio Relazioni Annuali CPDS 2024, p. 3).

4. Azioni di monitoraggio e supervisione dei processi di assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento

In linea con quanto promosso dal PQA, richiesto dal NVA e dichiarato nel SAQ (cfr. la pagina web <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita>), la CPDS nutre piena consapevolezza sia della propria funzione di indirizzo sia del proprio ruolo nel processo di monitoraggio e stimolo al continuo miglioramento delle attività svolte nell'ambito dei diversi CdS e dell'intero Dipartimento (cfr. la Relazione AVA 2025 del NVA). A tal proposito, al fine di promuovere con maggiore assiduità ed efficacia i processi di gestione delle criticità emerse, la CPDS effettua una costante opera di monitoraggio delle attività avviate da tutti gli attori del SAQ del Dipartimento, al fine di ottenere un resoconto annuale delle attività progettate e realizzate nei diversi settori della formazione e dell'orientamento degli studenti; inoltre, avanza proposte e sollecita la presa in carico dei problemi, verificando la risoluzione delle criticità rilevate.

Nei due anni considerati la CPDS ha espresso pareri sulle seguenti procedure ed attività:

- 1) Modifica dei Regolamenti didattici dei CdS afferenti al Dipartimento per gli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr. i verbali dei giorni 05.03.2024, 09.04.2024, 29.04.2024, 31.05.2024, 24.02.2025 e 28.04.2025);
- 2) Modifica del Regolamento Unico di Tirocinio dei CdS del Dipartimento (cfr. i verbali dei giorni 15.07.2024 e 26.05.2025);
- 3) Regolamento di Tirocinio del CdS Magistrale Abilitante in *Psicologia Scolastica* (cfr. i verbali dei giorni 05.03.2024 e 02.09.2025);
- 4) Calendario delle lezioni degli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2025 (cfr. i verbali dei giorni 12.02.2024 e 03.09.2024, 19.02.2025 e 18.09.2025);
- 5) Modifica del Regolamento per la disciplina della composizione e delle funzioni della CPDS (cfr. il verbale del 05.02.2024);
- 6) Proposta di gestione ecosostenibile delle tesi di laurea (cfr. il verbale del 05.03.2024);
- 7) Revisione delle "Linee guida del Dipartimento di Studi Umanistici per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo" (cfr. il verbale del 31.05.2024);
- 8) Redazione delle "Linee guida per la gestione e lo svolgimento delle attività didattiche rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata" (cfr. il verbale del 01.07.2024);
- 9) Proposta di "Attività culturali rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata e agli studenti del DISTUM" (cfr. il verbale del 01.07.2024);
- 10) Calendario didattico degli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr., rispettivamente, i verbali dei giorni 01.07.2024 e 08.07.2025);

11) Modalità di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (da ora in poi OFA; cfr. i verbali dei giorni 15.07.2024, 26.05.2025, 23.07.2025 e 10.11.2025);

13) Adeguamento degli ordinamenti didattici dei CdS del Dipartimento per l'a.a. 2024-2025 (cfr. i verbali dei giorni 30.09.2024 e 24.10.2024).

Come di consueto, inoltre, la CPDS ha curato le attività di analisi e monitoraggio relativamente ai seguenti documenti:

- 1) SUA-CdS 2024 e 2025 (cfr. i verbali dei giorni 09.05.2024, 30.08.2024, 28.04.2025 e 23.07.2025);
- 2) Schede di Monitoraggio Annuale (da ora in poi SMA) per gli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr. i verbali dei giorni 21.11.2024 e 28.11.2025);
- 3) Relazione del NVA 2024 e 2025 (cfr. i verbali dei giorni 21.11.2024 e 10.11.2025);
- 4) Schede degli insegnamenti degli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr., rispettivamente, i verbali dei giorni 31.05.2024, 11.12.2024 e 26.05.2025);
- 5) Rapporto Statistico dei Questionari sui servizi - a.a. 2023-2024 e 2024-2025 (cfr. i verbali dei giorni 11.12.2024 e 28.11.2025);
- 6) Rapporti di Riesame Ciclico 2024 (da ora in poi RRC; cfr. il verbale del giorno 11.12.2024).

Come si è detto, la CPDS ha proceduto altresì all'analisi dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti per gli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 (cfr. i verbali dei giorni 01.07.2024, 21.11.2024, 23.06.2025 e 27.10.2025); ha organizzato la "Settimana dello Studente", iniziativa di sensibilizzazione alla compilazione dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (cfr. i verbali dei giorni 02.04.2024, 24.10.2024, 24.03.2025 e 10.11.2025) e ha posto in atto un processo di dialogo e confronto fra i diversi attori del SAQ della didattica del Dipartimento, con particolare riferimento ai Delegati Dipartimentali (cfr. i verbali dei giorni 01.07.2024 e 23.06.2025) e ai Coordinatori dei CdS afferenti al Dipartimento (cfr. i verbali dei giorni 09.05.2024, 11.12.2024, 12.05.2025 e 10.11.2025).

Come si evince dai verbali redatti in chiusura d'anno (cfr., da ultimi, i verbali dei giorni 23.12.2024 e 15.12.2025, rispettivamente, per gli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025), le riunioni della CPDS si svolgono secondo una precisa programmazione: la Commissione, infatti, calendarizza su base annuale il proprio lavoro, predispone e pubblica *on-line*, sulla pagina dedicata, un calendario di incontri con frequenza almeno mensile lungo tutto il corso dell'anno, al fine di garantire un costante e puntuale monitoraggio delle attività da valutare, come si legge anche nella Relazione del NVA. La regolare programmazione delle riunioni è modulata sulla base del SAQ di Dipartimento e di Ateneo (cfr., ad es., il verbale del 30.09.2024), oltre che dell'insorgenza di specifiche esigenze nelle dinamiche ordinarie.

La CPDS ha accolto l'invito a partecipare all'incontro di formazione dal titolo "Processi di Assicurazione della Qualità in AVA3 e visita di accreditamento ANVUR", che ha avuto luogo il 18 dicembre 2024, dalle ore 10:00 alle ore 13:00, presso l'Aula I del Dipartimento di Giurisprudenza ed è stato condotto dal prof. Marcantonio Catelani, Presidente del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo di Foggia. Tale iniziativa, promossa dalla Delegata del Rettore al Coordinamento delle attività di programmazione e accreditamento, prof.ssa Mariarosaria Lombardi, e dal Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo, prof. Domenico Martinelli, si inquadra nell'ambito delle attività di formazione dirette alla diffusione della cultura della qualità, previste nella pianificazione 2024-2026 del Presidio stesso.

Insieme alla Direttrice del Dipartimento, prof.ssa Barbara De Serio, e al Delegato Dipartimentale alla Didattica e Referente DISTUM presso il PQA, prof. Gianni Antonio Palumbo, ai fini della preparazione alla visita della Commissione di Esperti di Valutazione (d'ora in poi CEV) dell'ANVUR per l'accreditamento periodico dell'Ateneo di Foggia, in programma per il mese di dicembre 2025, la CPDS ha calendarizzato e organizzato i seguenti incontri di Formazione sui Processi AVA, dedicati al personale docente e tecnico-amministrativo-bibliotecario e ai rappresentanti degli studenti del Dipartimento: 1) "La Commissione Paritetica Docenti-Studenti" (19 marzo 2025, Relatrici: proff. Barbara De Serio e Francesca Sivo); "I Gruppi di Assicurazione della Qualità" (24 marzo 2025, Relatrice: prof.ssa Maria Stefania Montecalvo); "Il Presidio della Qualità" (31 marzo, Relatore: prof. Gianni Antonio Palumbo); "Il Nucleo di Valutazione" (16 aprile 2025, Relatrice: prof.ssa Tiziana Ragno); "L'ANVUR" (28 aprile 2025 prof.ssa Alessandra Beccarisi). È in programma, peraltro, un nuovo ciclo di incontri di Formazione sui Processi AVA, che si svolgerà nei primi mesi dell'anno 2026 (cfr. il verbale del Collegio dei Coordinatori del 10.12.2025).

In vista della visita CEV, inoltre, la Presidente della CPDS ha collaborato alla stesura delle Schede di Autovalutazione del Dipartimento e del CdS in *Lettere L-10*, oltre che dell'Ateneo, e partecipato e/condotto una serie di incontri di formazione rivolti a studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo-bibliotecario.

Suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo

1. Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti

Per quanto concerne la disfunzione tecnica riscontrata relativamente alla procedura di visualizzazione degli esiti dei questionari compilati dagli studenti negli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 sulla piattaforma U-GOV, all'interno della sottosezione denominata "Report per Presidenti Commissione Paritetica" (sezione "Report valutazione didattica"), si suggerisce al PQA di procedere ad un immediato confronto con il Servizio Elaborazione dati e supporto alle decisioni di Ateneo, ai fini della presa in carico, della gestione e dell'individuazione/implementazione di adeguate e possibili soluzioni al problema riscontrato, anche e soprattutto per garantire la corretta acquisizione dei dati in vista delle rilevazioni relative all'a.a. 2025-2026.

Per quanto attiene al quesito B3 della Sezione 3 (*Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*), molto si apprezza l'accoglimento, da parte del PQA, della proposta, più volte avanzata, anni addietro, dalla CPDS (cfr. le Relazioni Annuali precedenti), di distinguere gli indicatori da prendere in considerazione, per poter fornire una risposta obiettiva ed individuare delle efficaci e mirate strategie migliorative: le conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti trattati durante i diversi insegnamenti (indicatore n. 1) prescindono, infatti, dai metodi, dagli strumenti e dai materiali didattici utilizzati dai singoli docenti durante l'insegnamento. Si torna a far presente, tuttavia, che l'indicatore relativo alle conoscenze preliminari meriterebbe un'attenzione ancor più specifica (e, dunque, non strettamente connessa ai metodi, agli strumenti e ai materiali didattici di ciascun insegnamento impartito), per consentire una riflessione più circostanziata sull'organizzazione dell'offerta formativa e sulla strutturazione di più coerenti percorsi di studio.

Analogamente si rileva che il quesito n. 2 (*Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?*) prescinde dalla qualità del lavoro del docente, prestandosi piuttosto a valutazioni

meramente soggettive da parte degli studenti. Si rammenti peraltro che, prima dell'approvazione in CdD, tutte le Schede degli insegnamenti (*Syllabi*) passano sempre al vaglio dapprima dei GAQ dei rispettivi CdS, poi della CPDS, i quali certificano l'attinenza e la coerenza tra carico di studio (testi di riferimento), obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi. Si suggerisce, pertanto, di distinguere l'indicatore in questione dagli altri relativi alla sezione "Insegnamento" (materiale didattico, modalità di esame ed organizzazione complessiva), ai fini di una più obiettiva valutazione della qualità del lavoro svolto dal docente e della eventuale e conseguente individuazione di più efficaci e mirate strategie migliorative.

Con la nota prot. n. 64074 - II/22 del 03.11.2025, il PQA ha definito le finestre temporali per la somministrazione del questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a. a. 2025-2026: per il primo semestre, dal 27 ottobre 2025 al 28 febbraio 2026; per il secondo semestre, dal 17 marzo al 7 luglio 2026. Tuttavia, dal momento che la sessione invernale degli esami di laurea del Dipartimento è fissata, come da calendario, ai giorni 22-25 febbraio 2026 (cfr. la seguente pagina dedicata: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendari-didattici>) e tenuto conto che, in base all'attuale organizzazione del calendario didattico d'Ateneo, le iscrizioni sono possibili fino ad anno accademico avanzato e che l'ultima data prevista per le Prove di Verifica Iniziale (d'ora in poi PVI) è fissata alla fine del mese di marzo 2026 (cfr. il seguente *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa>), si suggerisce di considerare l'opportunità di prorogare il termine per la compilazione dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti: tale proroga, infatti, sarebbe da considerarsi come un'ulteriore e propizia occasione per continuare a promuovere la partecipazione alla compilazione dei questionari tra gli studenti.

2. Revisione Linee guida per la "Settimana dello Studente"

Si suggerisce, ancora una volta, di inserire nelle Linee guida per la "Settimana dello Studente" una nota finale in cui, dopo l'invio al PQA e al Direttore del Dipartimento del resoconto delle attività svolte ai fini della somministrazione dei questionari agli studenti, si possa procedere ad una accurata analisi del resoconto stesso nell'ambito dei CdD e non «con almeno un componente di ciascun GAQ del Dipartimento», come recitano le Linee guida medesime.

3. Pagine docenti e *Course Catalogue*

Si suggerisce di assicurare una migliore comunicazione tra le pagine docenti ed il servizio relativo ai programmi di insegnamento fornito dal CINECA (*Course Catalogue*). Nello specifico, sarebbe opportuno che, selezionando il nome del docente dal *Course Catalogue*, fossero disponibili non solo i programmi degli insegnamenti svolti nei diversi anni accademici, ma anche la e-mail, il settore-scientifico disciplinare di afferenza, il *link* alla pagina personale, tutte informazioni disponibili nella rubrica di Ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Anno 2025

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO

Al Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione afferiscono i seguenti CdS:

Lauree Triennali:

- Lettere (L-10)
- Patrimonio e Turismo culturale (L-1)
- Lingue e Culture straniere (L-11)
- Scienze dell'educazione e della formazione (L-19);
- Scienze e tecniche psicologiche (L-24);

Lauree Magistrali:

- Filologia, Letterature e Storia (Interclasse LM-14 e LM-15);
- Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-38);
- Psicologia Scolastica (L-51 - Abilitante);
- Scienze pedagogiche e della progettazione educativa (Interclasse LM-85 e LM-50);

Lauree Magistrali a Ciclo Unico:

- Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis).

Dall'a.a. 2019-2020 il CdS Magistrale Interclasse in Scienze pedagogiche e della progettazione educativa include anche il Percorso in "Esperto e coordinatore dei servizi educativi Montessori 0-3 anni", attivato in convenzione con l'Opera Nazionale Montessori.

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento, sulla base dei punti di forza e di debolezza trasversali ai CdS

1. Il Dipartimento ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento, anche sulla base delle sollecitazioni della CPDS, attua una politica di qualità della didattica per accompagnare lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi e per promuovere in tutti gli attori coinvolti nel processo di assicurazione della qualità della didattica, a partire dagli studenti, una continua azione di monitoraggio e di autovalutazione dei servizi e delle attività, tramite il supporto del lavoro svolto dai GAQ e dal Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento. I problemi legati alla didattica sono oggetto di discussione collegiale nelle sedute del CdD, nelle riunioni del Collegio dei Coordinatori dei CdS (su cui vd. *infra*) e dei GAQ. Relativamente all'aspetto considerato, si segnalano i seguenti dati ed attività intraprese e/o da intraprendere relativamente ai rispettivi ambiti di pertinenza.

a) Offerta didattica

L'ampio ventaglio dell'offerta formativa del Dipartimento, costituito dalla presenza dei CdS Triennali in *Lettere, Lingue e culture straniere, Patrimonio e turismo culturale* (attivati nell'a.a. 2020-2021) e *Scienze e tecniche psicologiche* (avviato a partire dall'a.a. 2021-2022), sia del CdLM a Ciclo Unico in *Scienze della formazione primaria* (attivo dall'a.a. 2022-2023), nell'a.a. 2023-2024 ha conosciuto un ulteriore ampliamento, in virtù della istituzione/attivazione di due nuovi CdLM: quello in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* e quello abilitante in *Psicologia Scolastica*. Per le esigenze di quest'ultimo CdS è stato altresì redatto un Regolamento di Tirocinio dedicato ed adeguato, rendendo la relativa modulistica allegata il più possibile sovrapponibile a quella già in uso per gli altri tirocini attivi nel Dipartimento (cfr. il verbale della CPDS del 05.03.2024). Si è definitivamente concluso, inoltre, il processo di approvazione delle modifiche di ordinamento del CdS in *Lingue e culture straniere*, al fine sia di rafforzare l'offerta formativa di base, garantendo una continuità non solo con il CdLM in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale*, ma anche con i Licei e gli Istituti d'Istruzione Superiore del territorio e dell'area geografica, e dunque approfondendo il grado di specializzazione dell'offerta formativa e rendendo più competitivo il CdS stesso, sia di incrementare i rapporti di collaborazione con le aziende presenti sul territorio ed accrescere il grado di internazionalizzazione dell'Ateneo (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 02.10.2023, 31.10.2023 e 29.04.2024).

Inoltre, come richiesto dal PQA e a seguito della pubblicazione delle Note ministeriali prot. n. 12330 del 28.06.2024 e prot. n. 17071 del 24.09.2024, è stato formalizzato l'accesso da parte dei rispettivi GAQ del Dipartimento alla procedura semplificata per l'adeguamento degli Ordinamenti didattici dei CdS alla riforma Classi di Laurea e Laurea Magistrale DD.MM. 1648/2023 e 1649/2023), sulla base in particolare dell'esame del QuadroA4.d del RAD, da inserire nella SUA-CdS e relativo alla "Descrizione sintetica delle attività affini e integrative" (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 30.09.2024 e 24.10.2024, nonché i verbali del Collegio dei Coordinatori del 09.09.2024 e del CdD del 25.10.2024). I Corsi interessati (non era infatti coinvolta nel processo la LM-85bis) hanno ottenuto l'accesso alla procedura semplificata di modifica degli ordinamenti didattici con parere favorevole espresso dal

Consiglio Universitario Nazionale nell'adunanza del 19 dicembre 2024. In tal senso, dunque, si rileva la buona capacità di tutti i CdS di garantire la corrispondenza tra i profili culturali e professionali in uscita e le attività formative proposte. In tale direzione, si segnala anche il processo di monitoraggio, approvazione e revisione su e delle Schede di insegnamento (*Syllabi*), tanto per l'a.a. 2024-2025, quanto per l'a.a. 2025-2026, così come promosso dalla CPDS, la quale certifica la coerenza e attinenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi (cfr. i verbali del CdD dei giorni 05.06.2024 e 28.05.2025, nonché i verbali della CPDS dei giorni 31.05.2024 e 26.05.2025). Il *format* delle schede proposto dal PQA ha fornito, peraltro, gli elementi essenziali del *Syllabus*, consentendo di fornire un'informazione completa ed uniforme riguardo agli insegnamenti impartiti all'interno di ciascun CdS.

Più in generale, in riferimento alle azioni messe in opera dall'Ateneo e dal Dipartimento al fine di creare un "ponte" diretto con il mondo del lavoro e, dunque, all'attenzione rivolta ai percorsi di formazione *post lauream*, che interessano anche i CdS afferenti al DISTUM, si segnala che, dall'a.a. 2023-2024, sono stati attivati dall'Università di Foggia i percorsi universitari o accademici abilitanti di formazione iniziale per i docenti delle scuole secondarie superiori di I e II grado, 60 e 30 CFU, di cui all'art. 2-bis del D.Lgs. n. 59 del 2017 e dell'art. 7, c. 2 del DPCM 04.08.2023. La struttura di riferimento preposta al coordinamento delle attività organizzative di tali percorsi è il Centro multidisciplinare di Ateneo, denominato Centro di Formazione della Docenza dell'Università di Foggia, istituito presso il Dipartimento di Studi Umanistici con delibera del SA nella seduta del 07.11.2023 e in ottemperanza a quanto stabilito dal succitato DPCM (cfr. il *link* <https://www.unifg.it/studiare/post-lauream/formazione-insegnanti/60-30-cfu>).

L'ampliamento dell'offerta formativa del Dipartimento (da n. 4 CdS attivi nell'anno accademico 2019-2020 a n. 10 CdS attivi nell'a.a. 2024-2025), pur sostenuto dai requisiti minimi di docenza come previsto dalle fonti normative in materia (D.M. 1154/2021) e dall'opera solerte degli uffici competenti, ha richiesto tuttavia, ancora una volta, un notevolissimo sforzo da parte delle risorse interne del Dipartimento a livello di personale docente e personale tecnico-amministrativo, anche per via dei grandi numeri registrati a livello di iscrizioni e immatricolazioni. A garanzia dei requisiti di docenza, è stato rivisto più volte l'elenco dei docenti di riferimento (cfr. il D.D. 1069/2025 del 30.06.2025, prot. n. 0037972 - III/2, portato a ratifica nel CdD del giorno 28.07.2025), considerando sia le nuove unità di personale docente, sia le procedure di mobilità che hanno interessato alcuni colleghi. Gli Uffici e, nello specifico, le unità di personale tecnico-amministrativo impiegate presso il Servizio Management Didattico e processi AQ della Didattica si sono avvantaggiati, dall'a.a. 2024-2025, di un incremento - sia pur esiguo - delle risorse del personale, per far fronte con efficacia alle numerose mansioni previste. In questo senso, nonostante si sia ormai ben consolidato l'impegnativo processo di transizione delle Segreterie Studenti e Didattica verso il modello centralizzato e, dunque, il nuovo modello di tecnostruttura, secondo quanto stabilito dal Decreto del Direttore Generale n. 576/2020 (Prot. n. 0039189 - I/9 del 22/10/2020), permane l'esigenza di supportare ulteriormente la dotazione delle risorse interne al Dipartimento, anche in considerazione dell'incremento dell'offerta formativa. Circa le modalità di svolgimento dell'attività didattica, degli esami di profitto e di laurea, per l'a.a. 2022-2023 sono state elaborate le "Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale" dell'Università di Foggia, rese note con comunicazione inviata ai Direttori di Dipartimento da parte dell'Area Didattica e Servizi agli studenti dell'Ateneo (in data 05.08.2022). Sono state pertanto ripristinate, in via definitiva, le modalità di erogazione

previste, rispettivamente, per i CdS convenzionali e *blended* (con suggerimento, nell'ambito dell'art. 4 delle suddette Linee Guida, per i CdS *blended*, delle seguenti formule: 1/3 didattica in presenza e 2/3 in *e-learning*; 1/2 didattica in presenza e 1/2 in *e-learning*; 2/3 didattica in presenza e 1/3 in *e-learning*). A tal proposito, si ricorda che la maggioranza dei CdS attivi presso il Dipartimento contempla l'erogazione dell'offerta formativa, secondo ordinamento, in modalità *blended* (mista): nel rispetto della normativa nazionale vigente, dunque, più del 10% ma non oltre i 2/3 del totale delle attività formative vengono erogati in modalità telematica; la parziale erogazione in tale modalità, tuttavia, non può riguardare le attività didattiche laboratoriali; non è consentita, inoltre, la registrazione delle attività didattiche in presenza (cfr. i Regolamenti didattici dei rispettivi CdS). Anche per lo svolgimento degli esami di profitto e delle lauree si è definitivamente ripristinata come unica modalità di svolgimento quella in presenza, già vigente a partire da maggio 2022 (cfr. l'art. 7). Tale definitivo ripristino delle modalità pregresse di erogazione della didattica, accompagnato a livello di Ateneo, e conformemente di Dipartimento, ha ormai ristabilito una dimensione di insegnamento/apprendimento e di verifica dei risultati conforme alle modalità di erogazione previste che se, da un lato, non annulla e anzi conferma le attività di implementazione di mezzi e strumenti per la didattica *on-line* come opportunità per innovare metodologie e forme della didattica, anche in tema di bisogni espressi da specifiche tipologie di studenti (ad es., gli studenti lavoratori), dall'altro, ribadisce e concretizza la risposta alla necessità di ricostruire il tessuto di relazioni vive, che è parte della formazione personale e culturale di docenti e studenti.

Va ricordato altresì che, in data 30.10.2023, il Senato Accademico (d'ora in poi SA) e il Consiglio di Amministrazione (d'ora in poi CdA) hanno approvato le "Linee Guida per la procedura di ricezione e gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli studenti" sia per garantire, in maniera uniforme, la ricezione, l'analisi e il trattamento di reclami, segnalazioni e suggerimenti provenienti dagli studenti dei CdS dell'Ateneo, sia per individuare le attività necessarie alla loro corretta gestione, a partire dalla presa in carico, da parte dei CdS interessati. Come previsto dal nuovo Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari - AVA 3 e da quanto prescritto dal DM 1154/2021 e a seguito di puntuale monitoraggio sulle specifiche procedure adottate a livello di CdS per la gestione di eventuali reclami da parte degli studenti, chiesto dal Direttore Generale e condotto dal funzionario Responsabile del Servizio U.R.P. incardinato nell'Area Gabinetto del Direttore Generale, è stata rilevata, in accordo con il Presidente del PQA e il Delegato Rettorale alla Didattica, la necessità che tutti i CdS venissero dotati di un'unica procedura, facilmente accessibile, per la gestione dei reclami degli studenti, consentendo, altresì, ai medesimi la possibilità di inviare segnalazioni e suggerimenti relativi allo svolgimento delle attività didattiche dei CdS. Il processo di ricezione, presa in carico e gestione di eventuali reclami da parte degli studenti confluisce, infatti, nel SAQ dell'Ateneo, con specifico riferimento alla sua declinazione per la didattica, e rappresenta un fondamentale strumento a supporto del processo di riesame e continuo miglioramento dei CdS. In base alle suddette Linee Guida, responsabile per l'attuazione della procedura di ricezione/gestione e conclusione dell'istanza di reclamo/segnalazione/suggerimento è l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (d'ora in poi U.R.P.), che si avvale di una specifica procedura informatizzata disponibile sul *Ticketing Portal Helpdesk* (helpdesk.unifg.it) e a cadenza semestrale redige un report dei reclami ricevuti da inviare al Coordinatore e al GAQ del CdS, alla CDPS e al Direttore del Dipartimento interessati, oltre che al Responsabile dell'Area amministrativa competente e ai Responsabili dei Servizi Management didattico e processi AQ della didattica, per

consentire loro di effettuare una serie di analisi comparative e di approfondimento ed apportare soluzioni migliorative alle criticità riscontrate (cfr. l'apposita pagina *web* <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>). Tale nuovo ed importante strumento risulta noto ed operativo anche presso il DISTUM (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 05.03.2024; 01.07.2024 e 21.11.2024, relativamente al primo e al secondo report semestrale dell'anno 2024 (rispettivamente, novembre 2023-aprile 2024 e maggio-ottobre 2024); 26.05.2025 e 27.11.2025, relativamente al primo e al secondo report semestrale dell'anno 2025 (rispettivamente, novembre 2024-aprile 2025 e maggio-ottobre 2025)).

Oltre ai GAQ e ai Comitati di Indirizzo, per garantire e promuovere processi coordinati sistemici in materia di assicurazione della qualità della didattica, nel CdD del 29.11.2023 è stato istituito un Collegio dei Coordinatori dei rispettivi CdS, che si riunisce periodicamente, a cadenza almeno bimestrale, ed è composto da: il Direttore del Dipartimento, che lo presiede; il Delegato del Direttore del Dipartimento per la Didattica, che lo presiede in assenza del Direttore; i Coordinatori dei CdS; il Componente del PQA designato dal DISTUM. Tale Collegio ha il compito di: accompagnare le attività del processo AVA nei modi e tempi indicati dal PQA in collaborazione con i GAQ e la CPDS; contribuire alla revisione e al miglioramento dell'offerta formativa, al fine di adeguarla costantemente ai mutamenti di contesto derivanti dall'aggiornamento della domanda di formazione e dalle richieste degli *stakeholder*; monitorare l'andamento dei CdS sul piano culturale, scientifico e gestionale. Al fine di ottimizzare i flussi di comunicazione e favorire, anche tramite un processo ciclico di consultazione/azione/*feedback*, una circolare, periodica e ancor più virtuosa opera di monitoraggio dell'efficacia delle attività ed azioni promosse dai CdS e dal Dipartimento, a partire dal 18.11.2024, per volontà della Direttrice e d'intesa con il Componente del PQA designato dal Dipartimento e ora Delegato alla Didattica (nominato con D.D., Prot. n. 0050043 - II/4 del 26.09.2024 n. 1221/2024), prof. Gianni Antonio Palumbo, alle sedute del Collegio è invitata a partecipare anche la Presidente della CPDS (cfr. il relativo verbale). I verbali delle riunioni del Collegio sono disponibili nella sezione appositamente creata all'interno della seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni>.

Un'altra attività realizzata è stata la revisione "Linee guida del Dipartimento di Studi Umanistici per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo", a seguito di convocazione del Collegio dei Coordinatori (24.05.2024) e di confronto con conseguente parere favorevole della CPDS (cfr. il verbale del 31.05.2024). Quanto alle azioni future, il Dipartimento si impegna a considerare in modo ancor più integrato sia la dimensione procedurale e gestionale della didattica sia quella squisitamente qualitativa, anche promuovendo servizi di sostegno all'efficienza accademica e alla didattica per la prevenzione del *drop-out* ed attivando uno sportello per studenti adulti lavoratori, sempre più numerosi all'interno dei CdS del Dipartimento e con esigenze personalizzate.

Il processo di accertamento delle conoscenze di base degli studenti preimmatricolati ai CdS del Dipartimento che lo prevedono viene verificato mediante prove iniziali, volte a registrare il grado di preparazione e l'eventuale presenza di Obblighi Formativi Aggiuntivi (d'ora in poi OFA). La prova di accertamento delle conoscenze in ingresso avviene secondo modalità *on-line* sul portale *e-learning* di Ateneo per i CdS Triennali e tramite colloquio per i CdS Magistrali. Il Dipartimento definisce contenuti, modalità, commissioni e tempi. Quanto alle PVI si è resa necessaria l'organizzazione di una prova straordinaria in data 18.06.2025; invece, nel caso della definizione e della pianificazione

delle modalità di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (da ora in poi OFA), le due date inizialmente deliberate in CdD, il 23 aprile e il 16 maggio 2025, non si sono rivelate sufficienti a consentire a tutti gli studenti di certificare l'assolvimento degli OFA. Si è ritenuto pertanto opportuno procedere all'organizzazione di due ulteriori sessioni, calendarizzate in data 08.07.2025 e 23 gennaio 2026. L'introduzione della sessione di gennaio è finalizzata a consentire agli studenti della coorte 2024-2025 che non abbiano ancora colmato gli OFA di sostenere gli esami del secondo anno, altrimenti loro interdetti. Il calendario dei test, le istruzioni tecniche relative allo svolgimento delle PVI e la descrizione delle modalità di recupero OFA (comprese quelle relative agli studenti con disabilità o DSA) sono disponibili al *link* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa>.

b) *Orientamento e Placement*

Il DISTUM è attivamente impegnato a promuovere iniziative di orientamento e di presentazione dell'offerta formativa al territorio, la cui cura è affidata, a partire dalla primavera del 2024, alle Delegate Dipartimentali all'Orientamento e Placement, proff. Rossella Palmieri e Alessandra Altamura, che hanno svolto il proprio lavoro nell'alveo delle attività promosse e coordinate dal Comitato per l'Orientamento e il Placement di Ateneo (C.O.P.A.) e finalizzate a consolidare il rapporto tra Università e Scuole secondarie di II grado attraverso l'organizzazione di incontri periodici tra esperti, docenti universitari e studenti (sul tema cfr., in primo luogo, il Regolamento di Orientamento e Placement del Dipartimento, approvato dal CdD del 19.12.2023 e pubblicato sulla rinnovata pagina *web* dedicata: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamentoanche> oltre che il Piano Strategico di Ateneo 2023-2025: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-04/piano-strategico-2023-2025.pdf>; come pure il Piano Strategico del Dipartimento 2025-2026: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/piano-strategico-di-dipartimento>). Le azioni già progettate e realizzate nel settore dell'orientamento, insieme a quelle da intraprendere, vengono poste puntualmente in rilievo nella Relazione Annuale della CPDS, nella consapevolezza che la pubblicazione di tali documenti sul sito *web* dedicato alla CPDS stessa possa essere un utile strumento di condivisione dei punti di forza della politica di qualità della didattica del Dipartimento ed una occasione di confronto e sprone a sollecitare eventuali suggerimenti ed interventi da parte di tutti gli attori coinvolti nel processo. Apprezzabile risulta, in tal senso, il lavoro delle Delegate relativamente alle attività di orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita degli studenti, in linea con le attività del *Career Development Center* di Ateneo, un centro di orientamento e accompagnamento alla carriera, istituito nel 2020 dall'Area Orientamento e Placement di Ateneo, e segnatamente dalle Delegate del Rettore all'Orientamento e al Placement, rispettivamente prof.ssa Daniela Dato e prof.ssa Mariangela Caroprese. Il Centro, che guida gli studenti nella definizione e costruzione del proprio percorso formativo e dei propri obiettivi di carriera, offre un supporto anche ai Delegati dei Dipartimenti nell'organizzazione e gestione delle iniziative di orientamento, che si inquadrano all'interno delle attività organizzate dall'Ateneo. Nello specifico, il Centro progetta, coordina e pianifica strategie, strumenti e servizi altamente specializzati e personalizzati di orientamento, *Career Construction*, sviluppo professionale e sviluppo di *Career Management Skills* per gli studenti iscritti e per quelli che, pur frequentando ancora la scuola secondaria di II grado, avvertono l'esigenza di essere orientati nella scelta del percorso universitario (cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/career-development-center>).

Per quanto attiene alle iniziative organizzate nell'a.a. 2024-2025, il primo impegno istituzionale ha riguardato l'organizzazione del *Welcome Matricole*: dal 16 al 20 settembre 2024, nell'ambito del *Welcome Matricole* "Giocare è una cosa seria", il Dipartimento ha proposto una settimana di lezioni, laboratori ed incontri per accogliere le matricole e gli studenti tutti. Durante le cinque giornate i partecipanti (circa 1.000) hanno avuto l'opportunità di partecipare alle iniziative di orientamento dedicate a fornire non solo informazioni utili sul percorso di studio prescelto, ma anche sui servizi e sulle opportunità extracurricolari offerte dall'Ateneo. Gli studenti hanno avuto, inoltre, la possibilità di interagire con docenti, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, *tutor* e compagni di Corso di Studio, creando connessioni preziose per il loro percorso accademico. A caratterizzare l'evento, la pedonalizzazione parziale e temporanea di via Arpi, che ha consentito di organizzare all'aperto la maggior parte delle attività previste. Il programma e la fotogallery sono consultabili al seguente *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/giocare-e-una-cosa-seria>. Sul fronte del tutorato informativo, invece, è costantemente in atto un'azione di coordinamento e di monitoraggio delle attività di svolte. In particolare, periodicamente, i *tutor* redigono un report delle attività di orientamento/tutorato erogate. Dal report di maggio 2025 è emerso che: 1) il servizio di posta elettronica (tutorstudiumanistici@unifg.it) è particolarmente apprezzato, poiché consente di ricevere risposte celeri ed esaustive per quanti sono impossibilitati a fissare appuntamenti negli orari di sportello (in presenza e online) previsti (martedì e giovedì, ore 10.00-12.00); le *tutor*, inoltre, mostrano grande flessibilità nel concordare appuntamenti anche in orari non previsti da sportello; 2) allo sportello in presenza si recano, mediamente, n. 22 persone a settimana (numero che si sta intensificando, motivo per il quale si prevede un'ulteriore giornata di sportello in presenza, come lo scorso anno); 3) le richieste più frequenti riguardano i seguenti aspetti: procedure Esse3, immatricolazioni, bandi e frequenze per i CdS a numero programmato, tasse, ipotesi di riconoscimento crediti e tirocini. Beneficiano del servizio, dunque, non solo gli studenti già iscritti, ma anche potenziali immatricolati. Per l'a. a. 2025-2026, a favore del servizio di tutorato informativo, sono state assegnate n. 4 risorse. Rispetto al tutorato disciplinare, invece, per l'a. a. 2024-2025, sono state selezionate tre risorse: 1) n. 1 *tutor* per Latino; 2) n. 1 *tutor* per Lingua francese; 3) n. 1 *tutor* per Pedagogia generale e sociale; per l'anno accademico 2025-2026, invece, sono state selezionate tre risorse: 1) n. 1 *tutor* per Latino; 2) n. 1 *tutor* per Lingua spagnola; 3) n. 1 *tutor* per Pedagogia generale e sociale.

Nei giorni 17-20 febbraio 2025 si è svolto l'Open Week di Dipartimento per le scuole secondarie di secondo grado di Foggia e provincia. D'intesa con la Direttrice e grazie alla preziosa collaborazione dei Referenti e dei docenti dei CdS triennali, sono stati organizzati n. 21 eventi, puntualmente elencati e schematicamente descritti in una apposita tabella. A differenza dell'a. a. 2023-2024 (in cui l'Open Week era stato organizzato nel mese di maggio, comportando così la mancata copertura del maggior numero dei laboratori proposti), nell'a. a. 2024-2025 tutti i laboratori progettati sono stati effettivamente realizzati, prevedendo la partecipazione di intere classi e/o di studenti autonomi. Complessivamente, hanno partecipato n. 302 studenti (a fronte dei 149 dello scorso anno). Tutti gli eventi sono stati peraltro particolarmente apprezzati, come emerge dai questionari di gradimento somministrati a conclusione di ciascuna attività. Ad esempio, il quesito "L'attività di orientamento è stata utile?" attesta risposte positive nel 98% dei casi (abbastanza, molto, moltissimo); anche la domanda "Il laboratorio/la lezione che hai seguito è stato/a utile per chiarirti le idee sulla tua scelta futura?" ha ottenuto l'81% di risposte affermative. Parallelamente, d'intesa con l'Area Orientamento

di Ateneo, si è provveduto a gestire richieste di orientamento personalizzate, segnalate, tramite apposito *Google Form*, dai docenti degli istituti di istruzione secondaria superiore, referenti per l'orientamento, proponendo risposte calibrate (laboratori, possibilità di seguire una lezione universitaria, presentazione offerta formativa e visita agli spazi, etc.). Numerosi sono stati gli incontri realizzati sia presso gli Istituti richiedenti, curati dalle *tutor* e dai docenti dei CdS interessati, sia presso il Dipartimento, accogliendo studenti in forma autonoma o classi organizzate, accompagnate dai docenti referenti. Nell'ambito delle iniziative legate al Placement, il Dipartimento di Studi Umanistici, in continuità con la seconda edizione del Talent Space Unifg, il 4 giugno 2025 ha organizzato il Talent Space for Department. L'evento, pensato per far incontrare gli enti e le aziende del territorio con i laureati e i laureandi di tutti i CdS del Dipartimento e per creare nuove sinergie tra gli enti stessi, in un'ottica di networking, ha visto la partecipazione di n. 31 aziende/enti/cooperative (rappresentative delle province di Foggia, BAT e Bari) e di n. 131 studenti e laureati del DISTUM. Nel corso dell'evento, tutti i partecipanti hanno avuto la possibilità di conoscere le diverse realtà attraverso una breve presentazione delle stesse e, successivamente, se interessati, di avere degli incontri individuali per consegnare il proprio *curriculum vitae* e realizzare colloqui conoscitivi o di selezione. Anche in questo caso è stato somministrato un questionario di gradimento sia alle aziende partecipanti sia agli studenti. I dati sono ancora in fase di elaborazione; tuttavia, da una prima lettura, risultano positivi (cfr. <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/talent-space-dep-2nd-edition>). Continua ad essere attivo il servizio *Peer Career Advising* (da ora in poi PCA), di cui beneficiano n. 159 studenti del Dipartimento iscritti nell'ultimo anno (dal 01.10.2024 ad oggi), e nello specifico: n. 65 di Scienze dell'Educazione e della Formazione; n. 48 di Scienze e tecniche psicologiche; n. 12 di Lettere; n. 5 di Lingue e Culture straniere; n. 7 di Patrimonio e Turismo culturale; n. 15 di Scienze della formazione primaria; n. 4 di Scienze pedagogiche e della progettazione educativa; n. 2 di Filologia, Letterature e Storia; n. 1 di Psicologia Scolastica. I PCA assegnati al DISTUM sono n. 5 e, nel corso dell'ultimo anno, hanno realizzato n. 256 consulenze (249 individuali e 7 di gruppo) e raggiunto n. 263 studenti. Ogni PCA ha una media consulenze pari al 32%. Anche quest'anno il Team di PCA del DISTUM è stato impegnato nella progettazione dei "Tesi Labs", laboratori espressamente volti a supportare gli studenti nel processo di progettazione e stesura dell'elaborato finale, attraverso una serie di suggerimenti e simulazioni. Nell'a. a. in corso sono state realizzate n. 3 edizioni (nei mesi di marzo, aprile e maggio), che hanno visto la partecipazione di ben n. 90 studenti, di cui il 79.3% è costituito da triennalisti in corso, circa il 6% da studenti magistrali in corso e il restante 15% da studenti fuori corso. I Corsi di Laurea di provenienza sono distribuiti piuttosto equamente dal 2% al 5% per ciascuno, ad eccezione di Scienze dell'Educazione e della Formazione e Scienze e tecniche psicologiche, che rappresentano, rispettivamente, il 15% e il 26% del totale. Il picco di iscrizioni si è registrato nell'edizione di marzo (con una percentuale del 60%). In linea con il DM n. 934 del 03.08.2022 – Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi all'"Orientamento attivo nella transizione scuola-università", nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola università", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – all'Università di Foggia, per l'a. a. 2024-2025, è stato assegnato un target iniziale di n. 5380 studenti. Per raccogliere manifestazioni d'interesse da parte delle scuole secondarie di secondo grado è stata predisposta una *mailing list* comprendente gli istituti di Foggia e provincia,

nonché gli istituti di provincia diversa, che hanno precedentemente partecipato ad attività promosse dall'Ateneo. A fronte di un target di n. 32 accordi da istituire con le scuole, sono stati firmati n. 46 accordi. Il numero dei percorsi attivati, con accordi di classi, è stato pari a n. 169. Tra i percorsi presenti nell'offerta formativa sono stati attivati: n. 45 percorsi "Educare alla scelta per il futuro. Competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo-professionale" + "Esplorare il contesto. Le opportunità post-diploma", per un totale di n. 1.586 studenti iscritti; n. 41 percorsi "Autoimprenditorialità e futuro del lavoro. Sviluppare occupabilità, conoscere il mondo del lavoro e saper valorizzare le conoscenze e competenze acquisite" + "Esplorare il contesto. Le opportunità post-diploma", per un totale di n. 1.379 studenti iscritti; n. 44 percorsi "Progettare il futuro con le STEM. Pensiero scientifico e sfide del futuro" + "Esplorare il contesto. Le opportunità post-diploma", per un totale di n. 1.460 studenti iscritti; n. 39 "Se impari a studiare, studi di meno: successo formativo e abilità di studio", per un totale di n. 1.184 studenti iscritti. Da settembre 2024 a maggio 2025 sono stati censiti circa n. 5.540 studenti, dei quali n. 4.950 hanno ricevuto l'attestato di frequenza. Su richiesta delle proff. Anna Grazia Lopez e Daniela Dato, Referenti rispettivamente dei CdS L-19 e LM-50/85, e in seguito alla promulgazione della Legge n. 55/2024 – Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali, presso il Dipartimento e in collaborazione con il Centro di Bilancio di competenze e orientamento alla carriera è stato istituito il servizio "Facciamo ordine" per gli studenti iscritti ai CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione* e *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*. L'Infopoint consente di: 1) acquisire informazioni sugli albi professionali degli educatori e dei pedagogisti (Legge n. 55/2024); 2) conoscere e mappare le realtà educative e formative che operano sul territorio; 3) avvalersi di consulenze personalizzate per l'accompagnamento alla carriera di educatore e pedagogo. Gli orari di apertura dell'Infopoint sono i seguenti: martedì ore 15:00-17:00; mercoledì ore 9:30-12:30 (via Arpi n. 155, piano terra; cfr. la seguente pagina web: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/attivazione-sportello-facciamo-ordine-futurieducatori-e-pedagogisti>). Tutti i riferimenti utili in materia sono consultabili al relativo *link*, costantemente aggiornato: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento>.

In data 8 luglio 2025, alle ore 15:00, si è svolto un incontro di orientamento e di presentazione dei Corsi di Dottorato di ricerca del Dipartimento di Studi Umanistici, un evento pensato per far conoscere i Corsi di Dottorato attualmente attivi e finalizzato a fornire informazioni su bandi, borse di studio ed opportunità di ricerca (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/presentazione-corsi-di-dottorato-di-ricerca-del-distum>). Il 22 luglio 2025, invece, ha avuto luogo un incontro di Orientamento ai Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento (<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/eventi-e-iniziative/orientamento-lauree-magistrali-2025>). Il 26 settembre 2025, alle ore 15:30, in occasione della Giornata Europea delle Lingue, si è tenuta presentazione del Corso di Laurea in *Lingue e culture straniere* (L-11) rivolta alle matricole. Durante l'incontro, sotto il coordinamento dei docenti di lingua, alcuni studenti del terzo anno della Classe L-11 e della LM-38, hanno illustrato i servizi che il DISTUM mette a disposizione della comunità studentesca (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/giornata-europea-delle-lingue>). Quanto alla presentazione dell'offerta formativa 2025-2026, va infine segnalato il Welcome Matricole del Dipartimento di Studi Umanistici, svoltosi il 12.11.2025 a partire dalle ore 10.00 (Aula A, via Arpi n. 155) nell'ambito del Welcome Matricole Unifg. Nel corso dell'evento, pensato per accogliere i nuovi studenti iscritti a tutti i CdS Triennali e Magistrali, docenti,

tutor e consulenti alla carriera hanno illustrato i molteplici servizi gratuiti di orientamento e tutorato a disposizione della comunità studentesca. Tutti i partecipanti sono stati coinvolti in un laboratorio interattivo con il *serious game* “Kahoot” per conoscere, in forma ludica e divertente, le differenti finalità di ogni singolo servizio; al termine della mattinata, sono state organizzate delle visite guidate alla biblioteca, alle aree studio e ai diversi plessi del DISTUM. Grazie alla diffusione della notizia, tramite le pagine *web* e i canali *social* istituzionali, l’iniziativa ha raggiunto anche studenti della scuola secondaria superiore di II grado, che hanno preso parte alla giornata di benvenuto e potuto beneficiare del supporto dei *tutor* per discutere della futura scelta del CdS.

Ai fini dell’orientamento in ingresso, inoltre, si sono rivelati fortemente produttivi i *Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento* (da ora in poi PCTO; ex “Alternanza Scuola-Lavoro”), sviluppati già da alcuni anni coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra scuola, università e tessuto socio-economico del territorio. Al fine di diffondere una nuova modalità di apprendimento che, nell’avvicinare i giovani alla cultura del lavoro, possa consentire anche lo sviluppo di competenze trasversali specifiche, i PCTO rappresentano un’ottima occasione di orientamento universitario, volto a favorire una scelta più consapevole del percorso di studi da intraprendere dopo il diploma. Per tali attività un importante punto di riferimento resta la Delegata al Sistema formativo integrato e PCTO, prof.ssa Daniela Dato. Per l’a. a 2024-2025 sono state progettate per il DISTUM n. 14 diverse tipologie di percorsi, ampliando il numero di Corsi di Laurea e di docenti coinvolti: n. 16 sono le scuole che hanno partecipato, n. 72 le classi e n. 1362 gli studenti coinvolti. Come per gli anni precedenti, il prospetto delle attività svolte risulta pubblicato sulla apposita pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento/pcto-alternanza-scuola-lavoro>.

Qui di seguito si riporta il dettaglio dei percorsi attivati e delle relative candidature pervenute ed accettate: *Archeologia per la valorizzazione* (n. 9 candidature); *Tra Grand Tour e viaggio in Puglia: aspetti culturali, linguistici e turistico-imprenditoriali* (n. 3 candidature); *Web Mythology* (n. 12 candidature); *Raccontiamo il futuro. Chi siamo e chi vogliamo essere* (n. 4 candidature); *Indovina chi?* (n. 5 candidature); *Chiedimi se sono felice* (n. 5 candidature); *Orientarsi alla vita* (n. 7 candidature); *Educatore 0-6 anni* (n. 3 candidature); *Educatore per l’infanzia* (n. 1 candidatura); *Im-pari-amo le differenze* (n. 2 candidature); *La psicologia tra mente e cervello* (n. 4 candidature); *Fuori di testo! Lo spettacolo della letteratura* (n. 10 candidature). Quanto al Sistema formativo integrato, invece, si segnalano svariate azioni intraprese, legate anche alle attività di terza missione: 1) Festival delle Scienze Umane per il Futuro: Storia, Territorio, Educazione, promosso dall’IIS “Federico II” di Apricena (FG), in occasione del quale il Dipartimento è stato invitato ad organizzare cinque incontri rivolti prevalentemente agli studenti del biennio e del triennio della scuola. I laboratori sono stati progettati attorno al tema dell’impegno delle scienze umane per la divulgazione della ricerca, per la costruzione del futuro e per la promozione di percorsi di cittadinanza attiva. Gli incontri si sono svolti dal 19 al 27 maggio 2025 e si sono conclusi con un momento di restituzione collettivo. Il Festival ha visto, inoltre, il coinvolgimento dei seguenti professori: Daniela Dato, Barbara De Serio, Riccardo Di Cesare, Maria Luisa Marchi, Matteo Pellegrino, Severo Cardone e Carmen Petrucci, in rappresentanza delle diverse aree scientifiche del Dipartimento; 2) Partecipazione alla progettazione e redazione del Patto educativo della città di Foggia tuttora in corso. Il 3 aprile 2025 ha avuto luogo la prima Conferenza di servizio con gli enti del Terzo Settore nell’ambito della rete di progetti per il Patto educativo della città di Foggia (“Comunità Educante Rione Candelaro”, APS Sacro Cuore, Progetto “Rete” di Fondazione ENAC Puglia ETS, FoggiaLab dell’Odv L’Aquilone), finanziati da “Con i Bambini Impresa Sociale”

nell'ambito dell'avviso Comunità Educanti del 2022. Successivamente sono stati organizzati altri incontri. Grazie al Centro di Bilancio delle competenze e orientamento alla carriera, inoltre, sono stati proposti e finanziati numerosi altri progetti, finalizzati a promuovere azioni per un sistema formativo integrato efficace e generativo; la sinossi di tali progetti è consultabile alla pagina <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera/progetti>.

c) *Internazionalizzazione*

Assai significativo è lo spazio rivolto all'internazionalizzazione, che vede l'Ateneo impegnato nell'adozione di strategie di promozione del reclutamento di studenti stranieri, rispetto alle quali il Dipartimento si dimostra particolarmente sensibile: cfr., al riguardo, sia le "Linee attuative della pianificazione strategica di Ateneo per la promozione del reclutamento di studenti stranieri e per incentivare la mobilità internazionale, approvate nel SA del giorno 5.04.2017 e pubblicate al link [https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-](https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf)

06/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf, sia la seguente pagina web: <https://www.unifg.it/it/internazionale>). L'Ateneo rilascia ai laureati anche il *Diploma Supplement*, secondo le modalità consentite dal sistema "ESSE3" (cfr. il relativo link <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/certificati-e-diploma-supplement>).

Delle attività di internazionalizzazione promosse dal Dipartimento si occupano, nello specifico, i Delegati al *Programma Erasmus Plus e all'Internazionalizzazione*, proff. Roberto Goffredo e Maria Sardelli (cfr. la pagina web <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studiare-allesteri>). Nella consapevolezza che l'incremento delle esperienze di mobilità internazionale (in entrata e in uscita) assume una notevole influenza sul sistema di assicurazione della qualità della didattica, in virtù di un incremento di finanziamenti, che si ripercuote, peraltro, sull'organizzazione dei CdS, anche nella direzione di un maggior numero di azioni di orientamento, anche in questo importante settore della formazione e della didattica universitaria l'attività di tutorato viene regolarmente garantita sia nella modalità *on-line* sia in presenza: i Delegati, infatti, ricevono non solo nel loro studio ma anche, previo appuntamento, *on-line* (su *Skype* e sulla piattaforma *e-learning* di Ateneo), sia gli studenti stranieri sia gli studenti interessati al programma *Erasmus*, verso i quali si sta svolgendo una intensa attività di sensibilizzazione nei confronti dell'esperienza internazionale: a tale scopo, nel Dipartimento è stato istituito anche un *InfoPoint Erasmus*, unico in tutto l'Ateneo, dedicato a studenti *incoming* e *outgoing* (su cui vd. *infra*). Nella loro relazione (cfr. il verbale della CPDS del 23.06.2025), i Delegati hanno proposto una riflessione sulla *performance* del Dipartimento di Studi Umanistici, alla luce della valutazione qualitativa e, ove possibile, quantitativa dei risultati e degli obiettivi raggiunti in termini di mobilità in uscita e in entrata di docenti e studenti, organizzazione di iniziative e progetti di cooperazione interuniversitaria per attività di studio/ricerca/formazione e di istituzione/attivazione di CdS ovvero di insegnamenti in lingua straniera (cfr. L. 240/2010, art. 2, c. 2). La mobilità temporanea in uscita di studenti e docenti costituisce l'obiettivo di internazionalizzazione più tradizionale perseguito dall'Ateneo e dal Dipartimento. Quest'ultimo, infatti, riconosce da sempre l'importanza di rafforzare sia l'internazionalizzazione della formazione, promuovendo la mobilità degli studenti con programmi di scambio, la creazione di reti di partenariato o di consorzi con università straniere per la cooperazione didattica, l'attrattività dall'estero dei CdS e delle strutture/risorse/servizi, di cui esso stesso dispone, sia l'internazionalizzazione della ricerca, incentivando la partecipazione a bandi e a reti scientifiche internazionali. Da questo punto di vista,

con riferimento ad entrambi gli ambiti di intervento, l'a. a. 2024-2025 si è positivamente connotato come periodo di intensa attività e impegno.

1) Ai fini della Relazione Annuale 2025, sono stati presi in considerazione innanzitutto gli indicatori di internazionalizzazione iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero da studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso), iC10bis (introdotto a partire dal 2023 per ricomprendere anche gli studenti fuori corso), iC11, estrapolati dalle SMA dei CdS 2024 (anni di riferimento: 2022 e 2023). L'analisi degli indicatori di internazionalizzazione, elaborati a partire da dati quantitativi disponibili per il biennio 2022-2023, conferma la positiva ripresa della mobilità studentesca *outgoing* già rilevata nella Relazione 2024, con ricadute sulle *performance* di pressoché tutti i CdS del Dipartimento, come qui di seguito riportato.

- *Scienze dell'Educazione e della Formazione*: sebbene gli indicatori mostrino un andamento altalenante, con una lieve flessione dei valori di iC10 e iC10bis nel 2022 rispetto al picco raggiunto nel 2021, le percentuali di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari o fuori corso sul totale dei CFU conseguiti restano al di sopra delle medie di area geografica e nazionali. Significativa appare la crescita dell'indicatore iC11, che nel 2022 ha raggiunto il 70% rispetto al 10,970% del 2021.

- *Patrimonio e Turismo Culturale*: dopo anni senza mobilità studentesca, il Corso ha visto nel 2022 i suoi primi, incoraggianti risultati con valori iC10 pari a 15% e iC10bis a 17,5%; un avvio che colloca il Corso medesimo sopra le medie di riferimento e lascia intravedere margini di consolidamento.

- *Filologia, Letteratura e Storia*: il CdS si distingue per un netto salto di qualità; nel 2022 gli indicatori iC10 e iC10bis per LM-14 e LM-15 si attestano su valori superiori al 60%, posizionando il Corso ben al di sopra delle medie nazionali e di area geografica. Anche l'iC11 per LM-14 nel 2023 mostra un risultato rilevante, con valori oltre il 100%.

- *Lettere*: nel 2022 i valori iC10 e iC10bis hanno raggiunto rispettivamente circa 28%, evidenziando un percorso di crescita rispetto ai dati nulli dei primi anni.

- *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*: mostra ottime *performance* per iC10 e iC10bis, con valori oltre il 40% nelle due lauree magistrali; mentre si osserva un calo dell'indicatore iC11 per LM85.

- *Lingue e Culture straniere*: si conferma tra i CdS frequentati da studenti più proiettati verso la mobilità *outgoing*, con valori che nel 2022 sfiorano o superano il 70% per entrambi gli indicatori di mobilità, segnando un deciso consolidamento della vocazione internazionale del corso.

- *Scienze e tecniche psicologiche*: si rileva un deciso miglioramento della *performance*, poiché in un solo anno gli indicatori di internazionalizzazione sono passati da valori simbolici a oltre il 25%, dimostrando un avvio promettente. Infine, i CdS di più recente attivazione, come *Scienze della Formazione Primaria*, *Psicologia Scolastica* e *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* non presentano ancora dati significativi, come è comprensibile in relazione alla fase iniziale di avvio dei Corsi medesimi.

Le tendenze restituite dagli indicatori delle SMA 2024 sono confermate dai dati disponibili per l'a. a. 2024-2025. In questo caso, la valutazione tiene conto del numero effettivo degli studenti in mobilità in uscita per l'a. a. 2024/2025 (dato fornito dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo). La relazione dei Delegati è corredata di grafici, che illustrano le "partenze", mediante 1) il dato aggregato relativo al numero totale degli studenti dell'Università di Foggia che hanno trascorso un periodo di studio all'estero durante gli anni accademici 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025, con il dato previsionale relativo all'a. a. 2025-2026; 2) il dato, ripartito per Dipartimenti e

inerente agli anni accademici 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025, con il dato previsionale relativo all'a. a. 2025-2026; 3) il dato disaggregato per singoli CdS afferenti al Dipartimento di Studi Umanistici e relativo agli anni accademici 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025: se confrontati con le tendenze restituite dagli indicatori di internazionalizzazione relativi all'a. a. 2022-2023, riportati nelle SMA dei CdS 2024, i dati relativi al numero effettivo di studenti del DISTUM che hanno aderito al programma Erasmus+ nel corso dell'a. a. 2024-2025, confermano senza dubbio una crescita d'interesse verso la mobilità in uscita, pur segnalando alcune significative battute di arresto, che necessitano di essere valutate con attenzione. A fronte dei n. 62 studenti in mobilità registrati nell'a. a. 2022-2023, n. 64 studenti hanno preso parte al programma Erasmus+ nel corso dell'a. a. 2023-2024 e n. 81 studenti sono partiti tra il primo e il secondo semestre dell'a. a. 2024-2025. Per quanto riguarda l'a. a. 2025-2026, i dati previsionali indicano la partenza di n. 92 studenti, distribuiti tra la mobilità relativa al primo semestre e quella annuale. I dati disaggregati per ciascun CdS offrono ulteriori spunti di riflessione. Si osservano infatti: 1) un'importante conferma del trend positivo, tra 2023-2024 e 2024-2025, del CdLM in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* (da n. 2 a n. 13 studenti in uscita) e del CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* (da n. 14 a n. 29 studenti in uscita), che si propongono come CdS 'trainanti' per quanto attiene la mobilità Erasmus in uscita; 2) una incoraggiante ripresa del CdS in *Lingue e Culture straniere*, del CdS in *Lettere* e del CdLM in *Filologia, Letterature e Storia*, dopo la lieve flessione registrata nel corso dell'a. a. 2023-2024 (rispettivamente, da n. 11 a n. 19 studenti in uscita; da n. 1 a n. 2 studenti in uscita; da n. 1 a n. 2 studenti in uscita); 3) una tenuta senza crescita del CdLM a Ciclo Unico in *Scienze della Formazione Primaria* (n. 2 studenti in uscita nell'a. a. 2023-2024 e nell'a. a. 2024-2025); 4) uno stato di persistente difficoltà dei CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione* e *Patrimonio e Turismo culturale* e del CdLM in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*.

Per quanto concerne la mobilità studentesca in entrata, invece, i Delegati hanno preso in esame in primo luogo l'indicatore di internazionalizzazione iC12, estrapolato dalle SMA dei CdS 2024 (anni di riferimento 2022 e 2023). Come è noto, l'indicatore è rappresentativo della percentuale di studenti iscritti al primo anno dei Corsi di Laurea Triennale e Magistrale del Dipartimento che abbiano conseguito il precedente titolo di studio all'estero, e rappresenta un parametro importante per valutare la capacità attrattiva internazionale dei CdS del Dipartimento, come qui di seguito riportato.

- *Scienze dell'educazione e della formazione*: dopo un picco iniziale nel 2019, con un valore pari a 10,7%, i dati successivi mostrano una sostanziale stabilizzazione su livelli bassissimi, con valori che oscillano tra l'1,9% e il 5,1%. Ciò suggerisce un'attrattività estera marginale e legata forse a casi isolati, senza che si configuri un trend strutturato di interesse da parte di studenti provenienti da altri paesi.

- *Patrimonio e Turismo culturale*: evidenzia un picco anomalo nel 2021, con un iC12 pari a 58,8%, verosimilmente determinato dalla presenza di un singolo studente con titolo estero in una coorte di dimensioni ridotte. Negli altri anni, l'indicatore torna a zero, a conferma della mancanza di un reale flusso di studenti stranieri.

- *Filologia, Letteratura e Storia*: l'indicatore iC12 è costantemente pari a zero, sia per LM-14 sia per LM-15, lungo tutto il periodo considerato.

- *Lettere*: anche questo CdS si caratterizza per un'attrattività pressoché nulla, con l'unica eccezione rappresentata da un valore pari a 6,3% nel 2020, che potrebbe essere spiegato dall'iscrizione di un singolo studente. Negli anni successivi i valori tornano a zero.

- *Scienze della Formazione Primaria*: attivato nel 2022, il CdS presenta indicatori fermi a zero nei primi anni di attivazione. Si tratta di un dato non sorprendente, che evidenzia tuttavia la necessità di sviluppare una strategia mirata, per attrarre studenti con titolo estero anche per questo corso.

- *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*: LM-50 ha mostrato un valore significativo nel 2019 (33,3%), seguito da valori nulli negli anni successivi; mentre LM-85 non ha mai registrato studenti con titolo estero: ciò indica un potenziale attrattivo isolato, che non si è trasformato in una tendenza stabile.

- *Lingue e Culture straniere*: tale CdS rappresenta l'eccezione più significativa; l'indicatore iC12 mostra infatti un andamento in crescita e una certa stabilità, passando da 5,6‰ nel 2020 a oltre 20‰ nel 2022 e 2023: ciò evidenzia una capacità effettiva del CdS di attrarre studenti con titolo estero, coerente con la vocazione internazionale del percorso.

- *Scienze e tecniche psicologiche*: si rileva un primo dato positivo nel 2021 (4,5‰), ma un calo negli anni successivi (2,2‰ nel 2022 e 0‰ nel 2023), a testimonianza di un'attrattività che tuttavia non ha trovato continuità.

- *Lingue e culture per la comunicazione internazionale*: attivo dal 2023, tale CdS non ha ancora registrato iscrizioni di studenti con titolo estero, dato fisiologico nella fase di avvio del corso. Nel complesso, l'analisi dell'indicatore iC12 restituisce un quadro piuttosto debole in termini di attrazione internazionale del Dipartimento, fatta eccezione per i CdS di area linguistica, che mostrano una maggiore capacità di richiamo.

Nella maggior parte dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale, infatti, l'iC12 è prossimo allo zero o registra picchi isolati, non riconducibili a dinamiche strutturate. Questa situazione suggerisce la necessità di azioni mirate, per incrementare la visibilità internazionale dei CdS, sviluppare accordi di doppio titolo e binazionali e rafforzare la presenza su piattaforme di orientamento internazionale. Alla data del 23.06.2025, infatti, risultano iscritti ai CdS del DISTUM soltanto n. 18 studenti stranieri, provenienti da Albania, Burundi, Camerun, Colombia, Madagascar, Marocco, Romania, Russia, USA, Tunisia e Ucraina. A tal proposito, vale la pena ricordare che l'incremento della percentuale di studenti stranieri in mobilità non temporanea (dunque non studenti *Erasmus incoming*, ma studenti stranieri iscritti in paesi diversi dal proprio) è un obiettivo ormai largamente condiviso da tutte le università europee; tale percentuale, infatti, concorre non solo alla qualifica degli Atenei e dei Dipartimenti beneficiari ai fini della redistribuzione delle risorse ministeriali, ma anche alla costruzione dei *ranking* internazionali e, di conseguenza, alla crescita della *reputation race*. Per quanto attiene alla mobilità studentesca *Erasmus* in entrata, inoltre, grafici specifici illustrano gli "arrivi", riportando sia il dato aggregato relativo al numero totale degli studenti stranieri, che hanno scelto di trascorrere un periodo di studio e di formazione presso l'Università di Foggia durante gli a. a. 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025, sia il precedente dato aggregato e ripartito per Dipartimenti: l'attrattività del DISTUM è in evidente crescita, al confronto con le tendenze di contrazione registrate in tutti gli altri Dipartimenti di Ateneo. I grafici includono i dati presunti per l'a. a. 2025-2026.

In seno al programma *Erasmus+ 2021-2027*, si annoverano i *Blended Intensive Programmes* (= BIP), programmi intensivi di formazione, sviluppati da gruppi di istituti di istruzione superiore con approcci pedagogici innovativi, che prevedono brevi periodi di attività in presenza combinata con attività di apprendimento e di cooperazione *online*. I BIP si rivolgono a gruppi congiunti di studenti, docenti e staff amministrativo, provenienti da diversi Paesi. Nel corso dell'a. a. 2024-2025, i seguenti

progetti BIP sono stati coordinati da docenti del Dipartimento di Studi Umanistici: 1) *Digital Learning Technologies, Digital Humanities and Cultural Technologies*; Ente promotore: Università degli Studi di Foggia; Responsabile scientifico: prof.ssa Giusy Toto; Enti partners: NOVA University of Lisbon, Lucian Blaga University of Sibiu (ULBS); Periodo: 30 maggio - 19 luglio 2025; Partecipanti: n. 9. Ad oggi, risultano attivi n. 254 accordi *Erasmus* in n. 22 paesi, distribuiti come segue: 1) per numero di università straniere coinvolte; 2) per ambiti di studio (si ripropongono le denominazioni così come sono riportate nel file fornito dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo). Si precisa che nella voce *Education* rientrano i seguenti sottogruppi: *Teacher training without subject specialisation* (1); *Education Teacher Training* (1); *Teacher training with subject specialization* (3); *Teacher Training & Education* (1); *Teacher Training (Primary School)* (1); *Teacher Training and Education Sciences* (1); *Training for pre-school teachers* (3). Per i dettagli si rinvia all'elenco completo degli accordi *Erasmus* del DISTUM.

Nel corso dell'a. a. 2024-2025, è stata altresì avviata e conclusa una procedura di selezione pubblica volta al reclutamento di *Visiting Professor* di elevata qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane, per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso i Dipartimenti dell'Università di Foggia. Il Dipartimento ha ospitato n. 3 *Visiting Professor* (Universidad Complutense de Madrid, Spagna; Universidad de Santiago de Compostela, Spagna; Università di Stettino, Polonia). Si registrano, inoltre, n. 12 docenti vincitori di borse di *Mobilità internazionale Erasmus incoming per insegnamento o formazione riservata al personale docente* e svolta presso il DISTUM; per l'a. a. 2024-2025, infine, n. 8 sono i docenti del Dipartimento risultati vincitori di borse di mobilità finanziate nell'ambito del Programma *Erasmus+*, *Azione Chiave 1, Mobilità dello Staff per l'insegnamento e formazione*.

2) Per quanto attiene all'internazionalizzazione della ricerca, invece, a partire dell'a. a. 2024-2025 è stata reintrodotta la Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD), corredata da annotazioni e documentazione di supporto: ad essa si rimanda, pertanto, per tutte le informazioni inerenti a questo ambito.

3) Nel corso dell'a. a. 2024-2025, inoltre, mediante la preziosa collaborazione dell'Associazione Erasmus Student Network di Foggia, il coinvolgimento dell'InfoPoint Erasmus del DISTUM e la partecipazione attiva di studenti, che avessero già beneficiato della borsa per la mobilità internazionale a fini di studio, sono state intraprese le seguenti azioni ed iniziative di sensibilizzazione e supporto alla mobilità in uscita: 1) Giornata di Orientamento DISTUM per la Mobilità Erasmus Outgoing (31 ottobre 2024), organizzata in collaborazione con la responsabile dell'area Outgoing dell'Ufficio Relazioni Internazionali, la dott.ssa M. Ciavarella. All'incontro hanno partecipato i Delegati al Programma Erasmus del DISTUM e i *tutor* dell'InfoPoint Erasmus; 2) Giornata di Orientamento DISTUM per la Mobilità Erasmus Outgoing (10 marzo 2025), organizzata in collaborazione con la responsabile dell'area Outgoing dell'Ufficio Relazioni Internazionali, la dott.ssa M. Ciavarella. All'incontro hanno partecipato i Delegati al Programma Erasmus del DISTUM e i Buddy e i *tutor* dell'InfoPoint Erasmus.

L'analisi dei dati relativi agli studenti iscritti ai diversi CdS del DISTUM partiti per l'Erasmus tra l'a. a. 2021-2022 e il 2024-2025 mette in luce alcune tendenze interessanti, ma anche evidenti criticità che meritano attenzione. La mobilità internazionale rappresenta un'opportunità strategica per la formazione degli studenti e per il prestigio accademico, pertanto è fondamentale comprendere come migliorare la partecipazione e ridurre le disuguaglianze tra i diversi CdS. Si osserva come alcuni di

essi abbiano saputo cogliere in maniera più incisiva le opportunità offerte dai programmi Erasmus, mentre altri mostrano numeri decisamente modesti o andamenti irregolari. Il CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* emerge come un esempio virtuoso, con un incremento costante delle partenze, raggiungendo quasi trenta studenti nell'ultimo anno. Allo stesso modo, il CdS in *Lingue e Culture straniere* conferma un interesse sostenuto, pur con qualche oscillazione, probabilmente legata alla disponibilità delle sedi partner. Al contrario, CdS come *Lettere, Patrimonio e Turismo culturale* e *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa* registrano numeri esigui e privi di un *trend* positivo. Particolarmente preoccupante appare il caso del CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione*, che dopo un picco iniziale di n. 30 studenti, ha visto un drastico calo della partecipazione. La prima criticità di rilievo è dunque rappresentata da un evidente squilibrio tra i CdS: alcuni riescono a far partire un numero consistente di studenti, mentre altri restano praticamente esclusi da queste esperienze. Si rileva inoltre una forte discontinuità temporale: i dati evidenziano andamenti altalenanti, che suggeriscono la necessità di una strategia programmatoria stabile. In certi casi, come per le aree umanistiche tradizionali, la scarsa partecipazione potrebbe essere legata alla percezione di una minore utilità della mobilità per il proprio percorso di studi. Infine, la riduzione drastica della partecipazione in CdS in precedenza attivi, come quello in *Scienze dell'educazione e della formazione*, lascia intuire la presenza di barriere nuove o finora trascurate. Per invertire queste tendenze, è auspicabile adottare un piano articolato. Sul piano strategico, sarebbe opportuno realizzare campagne mirate di promozione della mobilità, specificamente indirizzate ai CdS meno rappresentati, valorizzando testimonianze e casi di successo. Occorre inoltre garantire la massima trasparenza e semplicità nel riconoscimento dei CFU all'estero, elemento che spesso scoraggia gli studenti. La diversificazione delle sedi partner, con l'attivazione di nuovi accordi calibrati sui bisogni dei CdS più deboli, può rappresentare una leva decisiva. Sul piano operativo, invece, lo sportello InfoPoint Erasmus di Dipartimento potrebbe organizzare iniziative di orientamento specificamente rivolte agli studenti dei Corsi con minore mobilità, garantendo un accompagnamento personalizzato nella preparazione della candidatura. Sarebbe inoltre utile organizzare *workshop* volti a evidenziare le *soft skills* che l'esperienza Erasmus contribuisce a sviluppare, al fine di motivare gli studenti più esitanti. Infine, dopo la campagna svoltasi nel 2023 con la somministrazione del questionario *Conosci il programma Erasmus?*, appare indispensabile avviare una nuova campagna di monitoraggio sistematico delle cause di rinuncia o mancata candidatura, così da individuare con precisione gli ostacoli ed agire di conseguenza.

Nel corso dell'a. a. 2024-2025 sono state intraprese azioni ed iniziative di accoglienza e orientamento a supporto degli studenti stranieri *incoming*, con la preziosa collaborazione dell'Associazione Erasmus Student Network di Foggia ed il coinvolgimento dell'InfoPoint Erasmus del DISTUM: - *Erasmus Welcome Day* (DISTUM, 15 ottobre 2024), in collaborazione con Erasmus Student Network ASE Foggia, associazione di riferimento per gli studenti stranieri in Erasmus a Foggia grazie all'organizzazione di molteplici attività, che rendono la permanenza in città più coinvolgente e *Student-friendly*: l'iniziativa, concepita per dare il benvenuto agli studenti stranieri in mobilità presso il DISTUM durante il I semestre dell'a. a. 2024-2025, ha fatto seguito al *Welcome Day* di Ateneo organizzato il giorno 8 ottobre 2024 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Giurisprudenza (Largo Giovanni Paolo II n. 1, Foggia); - *Erasmus Welcome Day* (DISTUM, 10 marzo 2025), in collaborazione con Erasmus Student Network ASE Foggia: l'iniziativa, concepita per dare il benvenuto agli studenti stranieri in mobilità presso il DISTUM durante il II semestre dell'a. a. 2024-2025, ha fatto seguito al

Welcome Day di Ateneo, svoltosi il 24 febbraio 2025 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Economia, Management e Territorio. All'incontro hanno partecipato i Delegati al *Programma Erasmus* del DISTUM e i *Buddy* e i *tutor* dell'InfoPoint Erasmus; - Introduzione del *Tutor Buddy*, nella misura di due unità per Dipartimento: figura-chiave per l'accompagnamento degli studenti internazionali ed Erasmus nel loro percorso accademico e culturale presso il nostro Ateneo, il *Buddy* svolge il ruolo di *tutor* amministrativo internazionale, che offre un supporto pratico e umano, aiutando gli studenti ad orientarsi nella burocrazia locale, a superare le barriere linguistiche e culturali e ad integrarsi nella vita universitaria. Le due *Tutor Buddy* del DISTUM hanno prestato servizio presso l'InfoPoint Erasmus da ottobre 2024 a maggio 2025; - Partecipazione alla Giornata Europea delle Lingue 2024, svoltasi nella città di Troia (FG), presso la sede dell'associazione ACIF Ensemble, il 28 settembre 2024; - Organizzazione, con cadenza periodica, di aperitivi/scambi linguistici tra studenti Erasmus e studenti locali presso la sede dell'InfoPoint Erasmus; - Programmazione per l'a. a. 2025-2026 di attività culturali rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata e agli studenti del DISTUM, per favorire l'integrazione degli studenti stranieri nella comunità accademica e la frequentazione degli spazi del Dipartimento stesso; promuovere gli scambi linguistici e culturali tra gli studenti Erasmus *incoming* e la comunità studentesca del DISTUM; stimolare gli studenti Erasmus *incoming* durante il loro percorso di apprendimento della lingua italiana.

Nel complesso, non si rilevano criticità significative relativamente alla mobilità Erasmus in entrata. Permane, tuttavia, una certa difficoltà nella comunicazione tra i docenti e gli studenti Erasmus *incoming*, soprattutto a causa della scarsa, e talora assente, competenza linguistica in italiano da parte di questi ultimi. In tal senso, sarebbe auspicabile potenziare le attività di scambio linguistico, anche attraverso un più sistematico coinvolgimento dei *tutor* dell'InfoPoint Erasmus. D'altra parte, l'aumento progressivo del numero di studenti Erasmus in ingresso ha generato una certa insofferenza tra i docenti del DISTUM. Pertanto, al fine di agevolare l'attività che essi sono chiamati a svolgere, e ad integrazione delle Linee guida già approvate dal CdD per l'a. a. 2024-2025, i Delegati propongono l'inserimento di ulteriori indicazioni, volte a chiarire il ruolo operativo dei Delegati in relazione alla gestione delle mobilità *incoming*.

d) *Formazione e didattica universitaria in favore degli studenti con disabilità, bisogni educativi speciali (BES) e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)*

Numerose e varie sono state le azioni promosse nell'importante settore della formazione e della didattica universitaria in favore degli studenti con Disabilità, Bisogni educativi speciali (d'ora in poi BES) e Disturbi specifici dell'apprendimento (d'ora in poi DSA) nel corso dell'a. a. 2024-2025, che ha registrato l'iscrizione al DISTUM di n. 223 studenti con disabilità e DSA, corrispondenti al 55,1% degli studenti dell'Ateneo. Escludendo da tale rilevazione gli studenti in carico al Centro di Formazione per la Docenza (TFA e formazione iniziale insegnanti), si registrano in tutto n. 137 studenti con disabilità/DSA, che corrispondono al 43,22% degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea/Dottorato di ricerca dei vari Dipartimenti e al 33,91% degli iscritti all'Università di Foggia (inclusi i corsisti del TFA e della Formazione iniziale docenti; per ulteriori dettagli sulla ripartizione a livello di CdS si veda il verbale della riunione della CPDS del giorno 27.11.2025). Nel corso dell'ultimo anno, inoltre, la Delegata Dipartimentale ai *Servizi agli studenti con disabilità e DSA*, prof.ssa Chiara Valeria Marinelli, ha ricevuto la Delega Rettorale per la linea d'azione DSA e Disturbi del neurosviluppo dell'Ateneo di Foggia: ella, pertanto, ha fatto sì che, congiuntamente alla Delegata alle Politiche di genere e di inclusione e alla Commissione disabilità dell'Ateneo, prof.ssa Annamaria

Petito, fossero riconosciuti agli studenti con BES le medesime tutele degli studenti con DSA previste dalla Legge 170/2020. In data 12.06.2025 il Senato Accademico, con delibera n. 149/2025, ha approvato l'applicazione delle misure individualizzate per studenti con BES – Bisogni Educativi Speciali, nell'ambito delle Linee guida CNUDD, al fine di garantire la massima equità ed inclusione e la promozione di metodologie didattiche innovative e individualizzate e di riconoscere le misure individualizzate previste dalla L.170/2010 anche a studenti con Disturbi psichiatrici diagnosticati (ad es., Disturbi d'Ansia e dell'Umore, Disturbi Psicotici e Dissociativi, Disturbi Alimentari, altri disturbi di rilevanza psichiatrica) e altri disturbi del neurosviluppo non ascrivibili alla L.170/2010 o alle L.104/1992 (ad es., Funzionamento Intellettivo Limite [FIL], Disturbi della Comunicazione, Disturbi dello Spettro Autistico, Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività [ADHD], Disturbi del Movimento, etc.), con diagnosi redatta in base alla normativa nazionale e regionale di riferimento e secondo le più accreditate Linee Guida adottate a livello nazionale e internazionale, preferibilmente da un'equipe multidisciplinare. Tale delibera rappresenta un'ottima opportunità per gli studenti che rientrano alla vasta categoria di studenti BES ed accoglie le più recenti indicazioni fornite dalla CNUDD.

Queste, nel dettaglio, le numerose e varie azioni promosse nel settore: 1. valutazione delle abilità di lettura, scrittura e calcolo e di attenzione e memoria di n. 36 studenti del DISTUM con sospetto disturbo di apprendimento o certificazione di DSA non più in corso di validità, valutazione che ha consentito un aggiornamento della certificazione o una rilevazione di DSA. Inoltre, grazie alle risorse derivate dal progetto PROBEN è stato possibile assumere un clinico per gli aggiornamenti diagnostici. Va precisato altresì che l'incremento di certificazioni in corso di validità a studenti con DSA, ottenuto grazie al servizio di aggiornamento diagnostico che il Centro VIDA (Valutazione e Intervento per i Disturbi di Apprendimento) sta fornendo gratuitamente nel corso degli ultimi anni, ha consentito di raddoppiare il budget destinato agli studenti con disabilità e DSA assegnato all'Università di Foggia nell'ultimo anno; 2. valutazioni neuropsicologiche, che hanno consentito di fornire agli studenti indicazioni individualizzate ed aggiornate sulla natura delle difficoltà presentate e sulle strategie più efficaci per favorire il successo accademico; 3. svolgimento, nel secondo semestre, del corso "PROmozione del Successo Accademico" da parte di studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (= PRO-SA DSA) come attività a scelta (8 cfu), onde accrescere la riuscita e la persistenza accademica a favore di studenti con Disturbi di Apprendimento, mediante il potenziamento delle abilità strategiche di studio. È stato utilizzato il modello di valutazione e intervento sulle abilità di studio in ambito universitario (Cornoldi 2007; De Beni 2005), intervenendo su motivazione, organizzazione e pianificazione del compito, comprensione del testo, elaborazione, approfondimento e memorizzazione, ripasso e strategie di preparazione ad una prova di verifica, gestione dell'ansia connessa al comportamento di studio. Il corso, della durata di 36 ore, è stato svolto da docenti, dottorandi e assegnisti del Dipartimento di Studi Umanistici ed organizzato con lezioni frontali, esercitazioni pratiche guidate e attività laboratoriali, e ha previsto un'impostazione metacognitiva, rendendo lo studente consapevole delle proprie motivazioni e strategie, punti di debolezza e forza del proprio modo di studiare e come questi ultimi possano essere resi più funzionali in relazione ai propri obiettivi universitari. Prima e dopo il corso di potenziamento, per verificare l'efficacia del percorso, è stata effettuata una valutazione con strumenti standardizzati, volti ad individuare aspetti motivazionali e strategici connessi allo studio e prove per rilevare la prestazione oggettiva di studio. Alla seconda edizione del corso hanno partecipato 16 studenti con

disturbi di apprendimento, dando prova di significativi miglioramenti nelle abilità di studio nel corso della valutazione post-formazione rispetto alla verifica di partenza; 4. conseguimento del premio Innovation for Neurodivergence Award (n. 1 premio di 15mila euro erogato in seguito alla call nazionale dalle fondazioni Intelligence ++ e Imprendi) per le iniziative realizzate dal Cognitive and Affective Neuroscience Lab nell'ambito del progetto VIDA presso il DISTUM; 5. corso di formazione sulle difficoltà di apprendimento per i *tutor* alla pari dell'Ateneo di Foggia; 6. supervisione e sportello d'ascolto per *tutor* alla pari, ai quali sono state fornite anche indicazioni individualizzate sulla strategia più efficace da adottare in base alla difficoltà manifestate dagli studenti *tutee*; 7. adozione di nuove procedure e modulistica per la richiesta di misure individualizzate per la frequenza delle lezioni e per lo svolgimento degli esami di profitto per studenti con disabilità e DSA: tali procedure sono state rese note agli studenti interessati e ai docenti dei CdS afferenti al Dipartimento e pubblicate sulla pagina *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/studenti-con-disabilita-e-dsa>); inoltre, è stato organizzato un incontro con gli studenti interessati e le loro famiglie, per spiegare l'uso delle nuove procedure; 8. tutorato specialistico per studenti con disabilità e DSA a cura della prof.ssa Marinelli nell'ambito del progetto VIDA ("Valutazione e Intervento nei Disturbi di Apprendimento"); 9. reclutamento tramite il progetto PROBEN di un pedagogo per la realizzazione di percorsi individualizzati di potenziamento del metodo di studio e delle abilità deficitarie in studenti con disabilità e DSA; 10. richiesta di proroga dei termini per la realizzazione dei Corsi LIS, interpreti LIS e *tutor* specialistici, finanziati dalla regione Puglia. Nell'a.a. 2024-2025, infatti, sono partiti i primi Corsi per studenti e personale tecnico amministrativo; tuttavia, data la grande richiesta e la difficoltà a erogare troppi corsi in parallelo a causa dello scarso numero di docenti per Corsi LIS, sarà necessario proseguire le attività anche nel prossimo anno accademico; 11. svolgimento di riunioni periodiche del Comitato paritetico di gestione con l'Ente Nazionale Sordi; 12. organizzazione del Convegno "Sordità e ipoacusia", svoltosi presso il DISTUM il 03.12.2024 e destinato a studenti e personale docente e tecnico-amministrativo e bibliotecario, che ha visto la partecipazione di prestigiosi relatori; 13. nel corso di quest'anno accademico, il Dipartimento ha beneficiato delle iniziative realizzate nell'ambito del progetto "Rotte Variabili. Servizi Inclusivi per Studenti Universitari" finanziato da A.D.I.S.U. Puglia e promosso per la seconda edizione consecutiva dalla Cooperativa Sociale "L'integrazione". Si tratta di un piano integrato di servizi sperimentali e innovativi rivolti a tutti gli studenti universitari, con particolare riferimento a quelli con disabilità, al fine primario di rendere loro accessibile il diritto alla partecipazione ad attività culturali, sportive ed artistiche nella piena salvaguardia del principio di autonomia e libertà di scelta. Il progetto prevede il coinvolgimento di specifiche figure professionali, quali psicologi, pedagogisti e OSS, per assicurare specialistici servizi alla persona. Molte di queste figure sono ospitate nell'aula VIDA del DISTUM; in particolare, l'OSS è disponibile tutte le mattine per facilitare gli spostamenti e l'utilizzo dei servizi igienici degli studenti con Disabilità del Dipartimento. Inoltre, è stata garantita la possibilità di partecipare ad attività sportive, corsi di teatro, laboratori per la creazione e pianificazione di piani di accessibilità all'interno dei musei, vacanze in autonomia e altro; 13. svolgimento di incontri informativi con gli studenti con disabilità e DSA del DISTUM per presentare le iniziative e i servizi erogati; 14. istituzione di uno sportello di ricevimento per studenti con disabilità e i relativi familiari di studenti iscritti ovvero in procinto di iscriversi ai CdS afferenti al DISTUM: nel corso degli ultimi mesi, diverse famiglie hanno richiesto "rassicurazioni" sui servizi offerti dal Dipartimento agli studenti con disabilità, prima di "orientare" la loro scelta verso uno dei

CdS del Dipartimento stesso; 15. intermediazione con i docenti per questioni inerenti alla didattica; 16. consulenza a personale docente e *tutor*; 17. divulgazione presso il Consiglio di Dipartimento del numero di studenti con disabilità e DSA, dei servizi erogati, delle procedure adottate e delle modalità di reperimento di materiale utile alla preparazione di lezioni accessibili: tali informazioni sono state fornite anche nel Collegio dei Coordinatori dei CdS, perché se ne desse comunicazione anche nei relativi GAQ allargati informando anche i docenti a contratto; 18. partecipazione a GAQ allargati di numerosi CdS per fornire informazioni sulle procedure per la richiesta di trattamento individualizzato e sulla legittimità delle richieste pervenute; 19. intervento di messa in sicurezza delle scale site in via Arpi per prevenire il rischio di scivolamento mediante l'applicazione di adesivi antiscivolo; 20. partecipazione alle riunioni CNUDD ("Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità"). A tal proposito, mette conto segnalare che la Delegata è stata nominata membro del tavolo di lavoro per il triennio 2025-2027 in seno alla CNUDD su "Formazione Docenti per una Didattica Inclusiva". Sulla significativa presenza del servizio di tutorato "alla pari" per studenti diversamente abili e con DSA sono consultabili i *link* di Ateneo (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa/tutorato>) e di Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>), oltre che la Carta dei Servizi a favore di studenti con disabilità, art. 5, pubblicata sulla pagina *web* <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2021-06/carta-servizi-disabilita.pdf>. Per tale servizio viene annualmente emanato un bando di selezione (per l'a.a. 2025-2026, cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/bandi-studenti/tutorato-alla-pari-favore-di-studenti-con-disabilita-e-dsa>). Per tutti i servizi e le risorse disponibili per il supporto allo studio nel settore in questione (tra cui, ad es., il "Libro parlato") si consulti, inoltre, la seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/studenti-con-disabilita-e-dsa>). L'*iter* procedurale per studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (con relativa modulistica e specifiche linee guida) è puntualmente descritto, per le esigenze dei docenti del Dipartimento, alla seguente pagina *web*: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi/studenti-con-disabilita-dsa-e-bes>).

Criticità evidenziate

- a) nessuna;
- b) nessuna;
- c) nessuna;
- d) nessuna.

Proposte di miglioramento

- a) nessuna;
- b) nessuna;
- c) nessuna;
- d) nessuna.

2. Emergono criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento gestisce in modo adeguato le azioni e i processi di assicurazione della qualità della didattica avviati dai CdS ad esso afferenti, intervenendo e discutendo di eventuali criticità in modo

collegiale, nell'ambito delle sedute del CdD. A tale scopo, è stato istituito, il Collegio dei Coordinatori dei rispettivi CdS (vd. *supra*, punto 1, a), particolarmente apprezzato dal PQA come buona pratica volta a coordinare e a monitorare l'attuazione dei processi (cfr. Monitoraggio Relazioni Annuali CPDS 2024, p. 4) e che si riunisce periodicamente anche alla presenza della Presidente della CPDS. Risulta dunque posto in atto un *feedback* circolare e "virtuoso" tra il Dipartimento e i GAQ nella gestione dei processi e di eventuali criticità e proposte di miglioramento. Il Dipartimento ha colto il suggerimento avanzato dalla CPDS nella Relazione Annuale 2023, in cui si consigliava di curare maggiormente la pubblicazione dei resoconti e dei verbali delle riunioni dei vari organi del Dipartimento sul sito *web* dello stesso. Risulta ormai posto a regime un processo di pubblicazione delle informazioni: attraverso la costante supervisione della CPDS, infatti, viene volta a volta inserita sulla pagina *web* del Dipartimento la documentazione relativa all'assicurazione della qualità della didattica dello stesso in tempi più brevi e coerenti con l'effettiva analisi critica dei processi da parte degli attori, a partire dai Coordinatori dei CdS, sempre molto attenti all'assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento. L'immediata pubblicizzazione dei dati e dei risultati consente, pertanto, una maggiore circolarità delle analisi e delle azioni migliorative suggerite, che a sua volta favorisce un lavoro collegiale rispetto all'intero processo.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Al fine di un continuo miglioramento anche nella direzione di una immediata, snella e corretta circolazione del flusso di informazioni, si suggerisce al Dipartimento di mettere a sistema anche l'analisi e la discussione sulla Relazione Annuale del Presidio della Qualità di Ateneo sullo stato del Sistema di AQ e sul Monitoraggio Relazioni Annuali CPDS del PQA all'interno delle riunioni dei GAQ. Si può continuare a suggerire, inoltre, l'individuazione nel personale tecnico-amministrativo di un responsabile che supervisioni, anche su sollecitazione della CPDS, il continuo aggiornamento del sito *web* e che a sua volta solleciti, confrontandosi con la CPDS, il Delegato alla Didattica e Componente del PQA designato dal DISTUM e i Coordinatori dei rispettivi CdS del Dipartimento, rispetto alla consegna della documentazione completa ed aggiornata da pubblicare sul sito *web*.

3. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'organizzazione dei calendari delle attività formative, della verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è abbastanza adeguata e resa pubblica al seguente *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendari-didattici>. Vengono rispettate dagli uffici preposti le scadenze interne di Ateneo per la configurazione oraria del calendario delle lezioni. In riferimento all'a.a. 2024-2025, l'approvazione del calendario didattico è avvenuta nel CdD del 03.07.2024 (cfr. il relativo verbale); mentre per l'anno accademico in corso il calendario didattico è stato approvato nella seduta del Senato Accademico del 09.07.2025 (cfr. il relativo verbale). Il *link* relativo alla configurazione delle attività formative viene opportunamente inviato dagli uffici preposti ai GAQ e alle Associazioni studentesche per un controllo, necessario ad evitare eventuali sovrapposizioni, ed inserito nella SUA-CdS (cfr. i verbali della CPDS dei giorni

03.09.2024 e 19.02.2025 per l'a.a. 2024-2025; del 18.09.2025 per il I semestre dell'a.a. 2025-2026). Allo stato, anche grazie al costante monitoraggio della CPDS, il sito registra un notevole miglioramento in merito all'immissione nelle pagine *web* dei dati mancanti, anche relativamente ai documenti (cfr. la Sezione 1, punto 1).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e dal Dipartimento sono abbastanza adeguati per le esigenze dei CdS. A decorrere dal 20.11.2023, data di emanazione del Decreto del Direttore Generale, Prot. n. 0059973 - I/9 rep. n. 812/2023, e come illustrato nei relativi allegati A, B e C, la struttura organizzativa dell'Ateneo risulta articolata in tre direzioni (Direzione Gestioni Operative, Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti e Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione); la Tecnostruttura è stata inoltre sottoposta ad una revisione parziale, che ha interessato l'assetto generale delle aree e dei servizi e in merito alla quale, in particolare, si segnala quanto segue: la Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti include, tra le altre, l'Area Didattica, l'Area Diritto allo studio, servizi sportivi e disabilità, l'Area Offerta Formativa e Segreterie Studenti e l'Area Processi di Assicurazione della Qualità. L'Area Didattica, a sua volta, comprende sia il Servizio *Management* Didattico e processi AQ della didattica dei Dipartimenti (uno per ciascun Dipartimento) sia il Servizio Tirocini e *stage* curriculari; mentre l'Area Offerta Formativa e Segreterie Studenti include il Servizio Programmazione e Offerta Formativa, il Servizio Segreteria Studenti Area Medica e il Servizio Segreterie Studenti, di cui una specifica Unità è dedicata al solo Dipartimento di Studi Umanistici. Le Aree Relazioni Internazionali e Orientamento e *Placement*, invece, sono di competenza della Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione. Nello specifico, al Servizio *Management* didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento di Studi Umanistici afferiscono n. 5 unità (1 funzionario, 3 collaboratori e 1 operatore) più n. 1 unità personale tecnico-amministrativo a tempo determinato-tesoro, a cui n. 1 Elevata Professionalità assegna annualmente obiettivi sulla base delle competenze personali e ne monitora il raggiungimento effettuando verifiche intermedie e verifica annuale. Al Servizio *Management* sono affidati numerosi compiti: ad es., istruzione e redazione punti e deliberazioni del CdD relativi alla didattica, Decreti del Direttore sulla didattica, supporto ai referenti dei CdS nella predisposizione dell'offerta formativa e dei regolamenti dei CdS, coperture insegnamenti, avvisi di vacanza per insegnamenti scoperti, gestione contratti docenti vincitori di avviso di vacanza, predisposizione del calendario sedute di laurea e relativa organizzazione, supporto alla redazione delle SUA-CdS, gestione procedura U-Gov, predisposizione del calendario delle lezioni e relativa gestione nel sistema UP2, protocollo verbali GAQ e CPDS, censimento docenti a contratto in CSA, gestione Prove di verifica iniziale, gestione appelli in esse3, gestione richieste anticipo esami ed esami fuori piano, prenotazione aule per eventi, supporto alla Commissione Unica Pratiche Studenti (per ulteriori dettagli si consulti la pagina <https://www.unifg.it/it/ugov/organizationunit/65528#person->

role-title-role-ND). Ad ogni buon conto, sotto questo rispetto, nella Relazione del NVA 2025 (come già nella Relazione AVA 2025) si auspica un intervento della *Governance* in termini di potenziamento della dotazione di personale di Ateneo, a livello sia centrale sia periferico, pur nei limiti della disponibilità dei Punti Organico: infatti, «una adeguata tecnostruttura è requisito essenziale per sostenere gli obiettivi strategici definiti nel Piano Strategico di Ateneo e la crescente complessità dell'Università (p. 13). Nel 2018, a conferma dell'attenzione che l'Università di Foggia da sempre pone rispetto a una politica di supporto ai CdS e, dunque, ai principali attori e protagonisti delle azioni accademiche, l'Ateneo aveva già approvato una Carta dei Servizi di Ateneo, con la finalità di individuare il livello qualitativo ottimale dei servizi da garantire agli utenti, con specifica attenzione ai destinatari della propria attività amministrativa, quindi agli studenti e alle loro famiglie, senza però trascurare le altre categorie di cittadini, sia come singoli sia come associati, che quotidianamente entrano in contatto con l'Università. Attraverso questo strumento l'Ateneo manifesta il proprio impegno a fornire all'utenza informazioni chiare, accessibili e complete, favorendo in tal modo anche la conoscenza dei propri servizi e gli *standard* qualitativi degli stessi. Letta in questi termini, la Carta dei Servizi rappresenta, pertanto, uno strumento prezioso non solo per gli utenti dell'Ateneo, che grazie ad essa vengono messi in grado di conoscere l'attività amministrativa e di contribuire a rendere l'amministrazione sempre più efficiente e trasparente, ma anche per l'organizzazione stessa, che può così correggere la propria azione ed orientarla verso una sempre maggiore soddisfazione degli utenti. Alla pagina *web* nella quale è attualmente pubblicato il documento (<https://www.unifg.it/it/amministrazione-trasparente/servizi-erogati/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita>) vengono infatti fornite indicazioni (con la relativa modulistica) per la presentazione di eventuali reclami e/o segnalazioni, utili per migliorare sempre di più la qualità dei servizi offerti (cfr. anche il verbale del CdA del 28.02.2018). A questo stesso scopo, unitamente alla procedura di Gestione e reclami e suggerimenti studenti/Corso di Studio di cui è responsabile l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (<https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>, su cui vd. *supra*, punto 1, a), risponde il servizio di *helpdesk*, attivo anche presso i Dipartimenti, che per semplificare le richieste di supporto utilizza un servizio di *ticket*. Ad ogni richiesta di supporto viene assegnato un numero di *ticket* univoco, che è possibile utilizzare per tenere traccia dello stato di avanzamento e delle risposte *on-line* (cfr. la pagina *web* <https://helpdesk.unifg.it/>).

Rispetto ai servizi attualmente garantiti dal Dipartimento, con specifico riferimento alle aule, alle biblioteche, alle sale studio e agli spazi comuni, dall'analisi dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, relativi all'a.a. 2024-2025, emerge un buon livello di soddisfazione relativamente alle infrastrutture, che appaiono adeguate in relazione al numero degli studenti frequentanti e alle esigenze didattico-formative dei CdS (per i dettagli, si rimanda alla Sezione 3 dove, in relazione a ciascun CdS preso in esame, si riportano le percentuali di gradimento relative ad infrastrutture e logistica; cfr. inoltre la Sezione 1, punto 2, "Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS", oltre che i verbali della CPDS dei giorni 23.06.2025 e 27.10.2025). Sempre positivo è il riscontro sul funzionamento della Biblioteca di Area Umanistica (BAUM). Si segnalano, a tal proposito, le attività di seguito descritte e suddivise per ambito di riferimento.

- *Servizi bibliotecari al pubblico*

La Biblioteca Area Umanistica (BAUM) da maggio 2025 osserva un orario continuato di apertura al pubblico di 46 h/sett. (dal lunedì al giovedì, h 9:00-19:00; venerdì, h 9:00-15:00). Risulta ora aperta al

pubblico anche una nuova sala lettura (ex stanza n. 16) con n. 24 posti a sedere e tavoli attrezzati con lampade e prese per i device. L'accesso alle sale lettura è libero ed è consentito a tutta l'utenza, istituzionale ed esterna, così come l'utilizzo delle postazioni studio o dei PC per utenti e i servizi di consultazione e di prestito breve giornaliero. A tutti gli utenti, su richiesta, vengono fornite informazioni e assistenza, sia in sede sia a distanza. I cataloghi della biblioteca sono *on-line* (<https://opac.unifg.it/SebinaOpac/.do> - <https://acnpsearch.unibo.it/>) e costantemente aggiornati. È attivo per l'utenza istituzionale e per gli esterni autorizzati (come da Regolamento) il servizio di prestito domiciliare, previa registrazione o auto-registrazione degli interessati nel database utenti. Per gli utenti istituzionali (ad eccezione degli studenti non laureandi) e gli esterni autorizzati sono inoltre attivi i seguenti servizi: 1. *reference* bibliografico specialistico (via e-mail in asincrono o in sede, su appuntamento); 2. servizi interbibliotecari di *document delivery* e prestito interbibliotecario (gestiti in modalità "mista", con richiesta inviabile via mail). Infine, per la consultazione di banche-dati e risorse *on-line* da remoto, la Biblioteca fornisce via e-mail, su richiesta, istruzioni e *link* di attivazione del client VPN (modalità accessibile ai laureandi) e/o assistenza per l'accesso istituzionale al patrimonio digitale tramite servizio IDEM/GARR (modalità riservata agli utenti istituzionali, inclusi gli studenti, in possesso delle credenziali di *Active directory* assegnate e debitamente attivate).

- *Servizi in back office*

Sono proseguite costantemente e regolarmente, per l'intero anno, tutte le attività in *back office* (servizi di acquisizione, catalogazione, gestione amministrativa periodici e aggiornamento ACNP, collocazione, spostamento e riordino materiali, registrazione e verifiche in *database* utenti con eventuale invio comunicazioni/solleciti, scambi bibliografici con altri Enti, etc.). Le attività di *Authority* catalografica, per la struttura e per il Sistema bibliotecario, sono svolte dal Servizio competente.

GESTIONE RICHIESTE UTENTI DOCUMENT DELIVERY / BAUM ANNO 2025 (1/1 – 21/10)		
	N° TOTALE RICHIESTE	N° TOTALE DOCUMENTI
NUMERO TOTALE RICHIESTE PERVENUTE	306	643
RICHIESTE STUDENTI, DOTTORANDI, COLLABORATORI	211	501
RICHIESTE DOCENTI	89	136
RICHIESTE ALTRI (PTAB, TECNICI ecc.)	6	6
NUMERO DOCUMENTI RICHIESTI SU NILDE (BORROWING)	427	
NUMERO DOCUMENTI RICHIESTI EXTRA NILDE	170	
ALTRO (DISPONIBILITA' IN LOCO O PRESSO MAGNA CAPITANA ecc.)	33	
NUMERO RICHIESTE INEVASE (IRREPERIBILI, RIFERIMENTI ERRATI ecc.)	33	
N° CONTRIBUTI INVIATI E RICHIESTI TRAMITE NILDE (LENDING)	295	
N° CONTRIBUTI INVIATI E RICHIESTI EXTRA NILDE (EMAIL)	16	

Quanto al Prestito interbibliotecario, il dato positivo è la prevalenza di testi inviati rispetto a quelli richiesti, indicatore di buon livello di qualità del patrimonio, che risulta attrattivo per altre biblioteche

accademiche e del sistema regionale. PRESTITO ILL *Borrowing*: totale n. 53 (di cui n. 4 Intersistemiche e n. 2 annullate); PRESTITO ILL *Lending*: totale n. 78 (di cui n. 32 richieste intersistemiche, n. 1 annullata e n. 7 respinte).

- *Personale*

Il personale attualmente in organico al Servizio BAUM consta di n. 6 unità TAB in totale (la responsabilità *ad interim* è affidata alla responsabile dell'Area dott.ssa Isabella Tammone dal 18.01.2025, data delle dimissioni della dott.ssa Antonella Tomasicchio). La biblioteca si avvale del supporto di n. 2 collaboratrici di cooperativa di servizi (CAEB) in *outsourcing* per il *front-office* (vigilanza, info e assistenza utenti, prestito, distribuzione e riordino materiali); inoltre, sono assegnati n. 6 volontari del servizio civile, che possono operare, una volta addestrati, esclusivamente in affiancamento al personale strutturato nelle attività di *front* e *back office*.

Il Servizio *Authority* catalografica (n. 2 unità), oltre a svolgere le proprie attività e funzioni, collabora fattivamente con la biblioteca nello svolgimento di alcuni servizi, sia in *back office* (catalogazione, spogli, supervisione collocazioni) sia al pubblico (*Reference* specialistico, assistenza utenti, seminari per utenti, etc.).

- *Acquisizioni*

Sono stati registrati n. 342 nuovi titoli in catalogo e si sta provvedendo all'inserimento di numerosi libri di testo ancora in fase di acquisizione. Sono stati acquistati alcuni pacchetti di JSTOR di particolare interesse per l'area umanistica, oltre alle nuove banche dati di Psicologia ed un pacchetto di Taylor and Francis per l'ambito *Education*.

- *Attività informative e di User Education*

Nel corso del 2025 sono stati attivati n. 2 corsi di *Information literacy* rivolti agli studenti e n. 1 per i dottorandi di area umanistica. Si intende programmarne altri, in previsione di un progetto di Ateneo destinato agli studenti dei vari CdS e ai dottorandi, in collaborazione con l'Ufficio Dottorati di ricerca.

- *Risorse on-line*

Le risorse *on-line* disponibili sono elencate, con i relativi *link*, nella relativa pagina del portale Biblioteche (https://opac.unifg.it/SebinaOpac/article/banche-dati/banche_dati). L'accesso alle risorse disponibili è possibile, per IP-Check, da tutte le postazioni PC in rete di Ateneo (in uffici, aule, sale lettura, sale studio, laboratori, etc.). Sono stati assegnati n. 5 nuovi PC ai vari servizi della Biblioteca, in particolare n. 2 destinati alle ricerche bibliografiche per le postazioni al pubblico. L'accesso da remoto al materiale *on-line* può essere effettuato tramite *client* VPN, necessario per la banca dati *Mirabile* e per l'*Année Philologique* e tramite credenziali istituzionali con l'accesso federato via IDEM/GARR, più sicuro e stabile, valido per la maggior parte delle risorse digitali in abbonamento. L'accesso da remoto via IDEM con credenziali è consentito a tutti gli utenti istituzionali che dispongano della mail @unifg.it.

- *Spazi*

Gli spazi rappresentano la maggiore criticità della struttura. La collezione è dislocata in tutti i locali della biblioteca e in molti corridoi, anche al primo piano. Il deposito seminterrato, dove sono collocati volumi in doppia copia, annate arretrate di periodici ma anche materiali non catalogati – parte dei quali in scatole – è anch'esso al limite di capienza. Sarebbero necessari altri arredi, e presto lo saranno anche ulteriori locali – anche esterni al DISTUM – considerato che, su quasi tutte le pareti utili, sono già presenti armadi. Altro materiale bibliografico è contenuto in locali esterni a quelli di pertinenza della biblioteca (Sala Scarabello, aule 11 e 12 - ex stanze 5 e 6, piano terra, via Arpi 176).

- Rapporto statistico sul Questionario dei Servizi - a.a. 2024-2025

Un buon livello di soddisfazione emerge dall'analisi del *Rapporto statistico sul Questionario dei Servizi - a.a. 2024-2025*, compilato dagli studenti, elaborato dal Servizio Elaborazione Dati e Supporto alle Decisioni, afferente all'Area Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Valutazione delle Performance di Ateneo, ed approvato dal PQA nella riunione del 22.10.2025. Il rapporto registra valori medi in crescita rispetto al precedente anno accademico (cfr. il verbale delle sedute del CdD del 19.11.2025 e della CPDS del 27.11.2025). L'obiettivo dell'indagine, condotta nei giorni 10-31.07.2025, è quello di valorizzare l'opinione degli studenti sulle strutture e la qualità dei servizi offerti dall'Ateneo, prendendo in esame i seguenti aspetti: 1. Segreteria studenti; 2. Segreteria didattica; 3. *Helpdesk*; 4. Tutorato informativo; 5. Pagina personale Esse3; 6. Biblioteca; 7. Servizi informatici; 8. Logistica; 9. Logistica digitale; 10. Laboratori informatici. Il criterio di analisi adottato dal PQA individua quale soglia di positività, nella griglia da 1 a 4, il valore di 2,5. Rispetto alla Segreteria studenti (1), il totale della sezione riporta una percentuale di soddisfazione complessivamente positiva e superiore a quella registrata per l'anno accademico precedente: 2,97 a fronte di 2,80 dell'a.a. 2023-2024, con una percentuale positiva sul totale del 75,60%. Nel dettaglio delle voci, il rispetto dell'orario di appuntamento registra l'81,31% di risposte positive, con valore medio di 3,28; mentre per l'adeguatezza dell'orario di ricevimento telefonico si riscontra il 59,29% di risposte positive, con valore medio di 2,72. Quanto alla Segreteria didattica (2), il totale della sezione riporta una percentuale di soddisfazione superiore rispetto al precedente anno accademico: 2,88 rispetto a 2,78 dell'a.a. 2023-2024, con 75,94% di risposte positive. Nel dettaglio delle voci, si riscontrano i seguenti valori percentuali: 79,89% di risposte positive per il rispetto dell'orario di appuntamento, con valore medio di 3,13; 67,68% di risposte positive per l'adeguatezza degli orari di apertura, con valore medio di 2,75. Relativamente all'*Helpdesk* (3) si riscontra un valore ulteriormente in crescita: 3,10 rispetto a 3,00 dell'anno precedente, con 83,25% di risposte positive. Il Tutorato informativo (4) è un servizio utilizzato da un basso numero di studenti (n. 132 su oltre 1500), ma con percentuali molto alte di soddisfazione: per l'utilità delle informazioni, infatti, si riscontra l'86,92% di risposte positive, con valore medio di 3,22; la soddisfazione complessiva è pari all'87,60% di risposte positive, con valore medio di 3,24. In ogni caso, il valore medio del servizio è in crescita: 3,23 a fronte di 3,10 riscontrato nell'a.a. 2023-2024. Gli studenti che hanno dichiarato di utilizzare i servizi offerti dalla Biblioteca (6) sono circa il 30%; tuttavia il livello di soddisfazione complessivo da parte degli studenti è molto alto: valore medio 3,27 (con 92,22% di risposte positive) a fronte del 3,14 riscontrato nell'a.a. 2023-2024. Il valore medio registrato per il servizio è pari a 3,19. Parimenti rispetto alla Pagina personale Esse3 (5) si registra un valore medio in crescita: 3,07 a fronte del 2,98 rilevato nell'anno precedente; nel dettaglio delle voci, i valori medi oscillano tra 2,80 e 3,27 a seconda delle funzioni: più alto per prenotazione esami (3,27 con 88,80% di risposte positive), più basso per rinuncia agli studi (2,80 con 71,45% di risposte positive); le percentuali medie si attestano, dunque, tra il 71% e l'89%. Relativamente ai Servizi informatici (7) si registra un valore in crescita: 3,02 rispetto al 2,95 registrato nell'a.a. 2023-2024. Nel dettaglio delle voci, si riscontrano valori medi tra 2,83 e 3,08 con percentuali positive tra il 72% e l'84%; positivo risulta, in particolare, il grado di soddisfazione degli studenti relativamente al sito *web* di Ateneo e a quello del Dipartimento: le percentuali sono, rispettivamente, pari all'83,33% con valore medio pari a 3,06 e all'84,62% con valore medio pari a 3,08. I Laboratori informatici (10) risultano scarsamente utilizzati, ma molto apprezzati: soltanto l'11,87% degli studenti, infatti, dichiara di utilizzarli; tuttavia chi ne fruisce esprime giudizi positivi:

3,04 a fronte del 2,95 registrato nell'anno precedente. Nel dettaglio delle voci, per gli orari di apertura si registra l'83,71% di risposte positive, con valore medio pari a 3,05; mentre per le attrezzature in dotazione si riscontra l'80,23% di risposte positive, con valore medio pari a 3,02. Le sezioni della Logistica (8) si rivelano gli aspetti ancora maggiormente critici, ma con margini di migliorabilità: il servizio è, infatti, passato da 2,71 a 2,72, registrando i valori medi di 2,46 per le aule studio (i posti nelle aule studio sono giudicati adeguati soltanto dal 51,08% degli studenti) e di 2,97 per la pulizia dei locali (con l'80,10% di risposte positive). Quanto alla Logistica digitale (9) si registrano valori medi tra 3,03 e 3,05, con percentuali positive tra l'82% e l'85%, con un valore medio superiore rispetto allo scorso anno: 3,04 a fronte di 2,97 dell'a.a. 2023-2024. In sintesi, l'indagine condotta sull'a.a. 2024-2025 dal PQA evidenzia un quadro complessivamente positivo della qualità dei servizi offerti dall'Ateneo: i valori medi di soddisfazione si attestano al di sopra della soglia di positività (2,5/4) in tutte le aree, con incrementi significativi per l'Helpdesk (+0,10), la Segreteria studenti (+0,11), i Servizi informatici (+0,11), la Biblioteca (+0,13) e il Tutorato informativo (+0,14). La Biblioteca si conferma il servizio più apprezzato, con oltre il 92% di risposte positive, mentre l'Helpdesk registra un netto miglioramento nella percezione di utilità. Si registrano incrementi (rispettivamente +0,07 e +0,10) anche per quanto attiene alla Pagina personale Esse3 e ai Laboratori informatici; in particolare, questi ultimi, ancorché poco utilizzati, sono giudicati positivamente da parte degli studenti che ne hanno fatto esperienza. Il rapporto conferma, come si è detto, una tendenza generale di crescita e consolidamento della soddisfazione con margini di migliorabilità nelle aree logistiche: una lieve crescita complessiva si registra, infatti, per il servizio (+0,1) ed una crescita ben più significativa per quello della Logistica digitale (+0,07).

In riferimento alla predetta analisi e all'adeguatezza dei servizi di supporto forniti e degli spazi messi a disposizione dal Dipartimento per le esigenze dei CdS, va osservato che la decisione di sospendere la dislocazione delle attività didattiche in strutture molto distanti dal Dipartimento e, dunque, difficilmente raggiungibili e fruibili dagli studenti (ad esempio, la Città del Cinema), si è rivelata, nel corso dell'a.a. 2024-2025, strategicamente efficace dal punto di vista logistico, contribuendo a rendere più fluida per le Segreterie e meno disagiata per gli studenti l'organizzazione relativa alla gestione degli spazi. Si segnala, inoltre, l'allestimento di nuove aule anche grazie al completamento dei lavori di ristrutturazione di Palazzo Ricciardi (p.zza Santa Chiara, n. 1), dove sono stati trasferiti gli studi dei docenti dell'area psicologica, consentendo l'acquisizione di ampi locali adibiti ad attività didattiche ed una più ordinata e razionale distribuzione degli spazi in particolare nel plesso di via Arpi n. 176.

Va altresì segnalato che, anche alla luce della scarsa significatività del campione studentesco che ha aderito al Progetto *Good Practice* nelle edizioni degli anni accademici 2023-2024 e 2024-2025 (<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/mission-politiche-e-strategie/progetto-good-practice>) e con il preciso intento di riprodurre a livello dipartimentale i processi di monitoraggio che hanno luogo in Ateneo, in fase di stesura della presente Relazione Annuale, è emersa l'opportunità di mettere a punto uno strumento di rilevazione sulla qualità dei servizi offerti dal Dipartimento, che sia compilato da docenti, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, dottorandi ed assegnisti di ricerca, nonché almeno dai rappresentanti degli studenti in CdD. Tale proposta giunge, nello specifico, da parte del dott. Severo Cardone, in qualità di rappresentante del personale tecnico-amministrativo e scientifico del Dipartimento e figura di supporto all'interno della CPDS, e a seguito

di un reiterato e utile confronto con la Direttrice del Dipartimento, il Delegato dipartimentale alla Didattica e la Presidente della CPDS stessa (cfr. il verbale della riunione del 27.11.2025).

Criticità evidenziate

Per quanto concerne sia la Segreteria didattica sia la Biblioteca, emerge una criticità relativa alla carenza di personale insufficiente alla copertura dei servizi, problema provvisoriamente risolto con le collaboratrici esterne. Gli spazi della Biblioteca rappresentano ancora una criticità di rilievo, che contingenta il numero di volumi cartacei acquisibili.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di tenere conto delle necessità oggettive legate alla numerosità degli studenti per la ripartizione del personale tecnico-amministrativo e di dedicare una riflessione ulteriore alla questione degli spazi destinati al patrimonio bibliotecario. L'analisi del *Rapporto statistico sul Questionario dei servizi - a.a. 2024-2025*, che reca i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla qualità dei servizi offerti e sulle strutture dell'Università, evidenzia l'opportunità di potenziare ulteriormente i valori registrati in riferimento alla Logistica. Si aggiunga, peraltro, che tale aspetto è apparso al Dipartimento come uno dei punti degni di potenziamento: non a caso, infatti, sono stati inseriti obiettivi in tale direzione nel Piano Strategico di Dipartimento 2025-2026, in particolare l'Obiettivo Operativo CU.2.1, con la linea di azione "Stipulare accordi con enti per l'acquisizione di strutture in comodato d'uso".

Si suggerisce, infine, di portare a termine il proposito della messa a punto di uno strumento di rilevazione delle opinioni sui servizi dedicato ai docenti, al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, ai dottorandi e agli assegnisti di ricerca, nonché almeno ai rappresentanti degli studenti del Dipartimento, per raccogliere utili riscontri e riprodurre a livello dipartimentale i processi di monitoraggio che hanno luogo in Ateneo.

5. Il Dipartimento interviene con un'analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS ha sempre segnalato l'opportunità di un'analisi dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, tanto che nelle precedenti Relazioni annuali (a partire da quella del 2018), nonché nella presente Relazione, la stessa CPDS ha suggerito al PQA di inserire nelle Linee guida per la "Settimana dello Studente" una nota finale in cui, dopo l'invio del resoconto delle attività svolte ai fini della somministrazione dei questionari agli studenti al PQA stesso e al Direttore del Dipartimento, si possa procedere ad un'analisi del resoconto nell'ambito dei CdD e non solo con almeno un componente di ciascun GAQ del Dipartimento, come le Linee guida recitano. Peraltro, la discussione collegiale nell'ambito dei CdD viene sempre sollecitata anche nella Relazione del NVA. Le Linee guida per la "Settimana dello Studente" non risultano ancora revisionate in tal senso. In ogni caso, i risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, accanto alle numerose attività di sensibilizzazione svolte nei confronti degli studenti durante la "Settimana dello Studente" e finalizzate a promuovere una consapevole compilazione dei questionari, vengono assiduamente esaminati nella forma disaggregata dalla CPDS con il fondamentale contributo dei rappresentanti degli studenti, e preliminarmente all'analisi effettuata, in forma aggregata, dal Dipartimento (cfr., per l'a.a. 2023-2024 i verbali, rispettivamente, della CPDS

dei giorni 01.07.2024 e 21.11.2024 e del CdD del 25.11.2024; per l'a.a. 2024-2025 i verbali, rispettivamente, dei giorni 23.03.2025 e 27.10.2025 e del CdD del 03.12.2025). Il Dipartimento, peraltro, risponde positivamente, intervenendo con un'analisi critica nell'ambito dei CdD, in occasione dell'approvazione del Quadro B6 ("Opinioni degli studenti") delle SUA-CdS (cfr. i verbali del CdD dei giorni 04.09.2024 e 02.09.2025). Ad ogni buon conto, va segnalato che dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica relativi agli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 emerge un alto livello di soddisfazione da parte degli studenti rispetto alla qualità della didattica (cfr. in proposito, da ultimi, i verbali della CPDS dei giorni 31.05.2024 e 21.11.2024), come si evince peraltro dalla Relazione del NVA 2025, dove in riferimento ai quattro aspetti riguardanti la docenza ("Insegnamento", "Docenza", "Interesse" ed "Organizzazione") per l'a.a. 2024-2025 si rileva quanto segue: "Per tutti i CdS afferenti al Dipartimento *Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione*, le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti raggiungono la piena positività lungo tutte le aree considerate" (p. 77).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Il processo di analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte di tutti gli attori del Dipartimento coinvolti in tale azione di revisione sembra sia andato a regime. Periodicamente, e "a cascata", tutti gli organi del Dipartimento interessati (GAQ, Collegio dei Coordinatori dei CdS, CPDS, CdD) avviano un'analisi approfondita delle rilevazioni relative ai questionari stessi. Per questa ragione, pur in assenza di una vera e propria criticità, si suggerisce di dare seguito ad una proposta avanzata dalla CPDS nella Relazione Annuale 2021, nella quale la stessa consigliava al Dipartimento di ampliare le possibilità di scambio e confronto tra tutti gli attori del processo, ad esempio nell'ambito di CdD monotematici, soprattutto laddove i dati dovessero apparire critici, come periodicamente potrebbe accadere, sulla base delle innumerevoli variabili che intervengono nel livello di soddisfacimento da parte degli studenti, quindi laddove le criticità emerse dovessero richiedere interventi del CdD per progettare e realizzare azioni di miglioramento mirate.

6. Il Dipartimento analizza pubblicamente la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento attua azioni correttive/migliorative?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento ha analizzato pubblicamente la Relazione Annuale 2024 della CPDS nel CdD del 29.01.2025. Nell'occasione, la Presidente della CPDS ha presentato la Relazione e ne è seguito un dibattito, in particolare con i Coordinatori dei CdS, che si sono impegnati ad analizzare puntualmente le indicazioni suggerite e variamente declinate per ciascun CdS in sede di GAQ, allargati anche ai docenti che svolgono insegnamenti nei relativi corsi. Il confronto si è tradotto nel deliberato del CdD del 10.01.2024 (Prot. n. 0011560 - II/8 del 27.02.2025, n. 13/2025), che ha stabilito di prendere atto della Relazione Annuale 2024 della CPDS del Dipartimento e di invitare i GAQ a discutere, nelle sedi opportune, i risultati della stessa. Quanto stabilito dal CdD è stato messo a punto dai GAQ del DISTUM. Risulta infatti che questi si sono riuniti per discutere degli esiti della Relazione Annuale 2024 della CPDS, seppure con livelli di discussione differenti. Si consulti, pertanto, la seguente documentazione: il verbale della riunione dei GAQ dei CdS in *Lettere, Lingue e Culture straniere*,

Patrimonio e Turismo culturale, Filologia, Letterature e Storia e Lingue e culture per la comunicazione internazionale svoltasi, in forma congiunta ed allargata, il 21.02.2025; il verbale della riunione del 11.03.2025 del GAQ del CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione*; il verbale della riunione svoltasi, in forma allargata, il 18.02.2025 del GAQ del CdS in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*; il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Psicologia Scolastica* svoltasi, in forma allargata, il 21.02.2025; il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Scienze della Formazione Primaria* svoltasi, in forma allargata, il 11.02.2025; il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* svoltasi, in forma allargata, il giorno 18.02.2025.

Nel complesso, rispetto alle Relazioni annuali degli anni precedenti, si riscontra senz'altro un miglioramento, soprattutto rispetto alla necessità di percepire la discussione degli esiti della relazione della CPDS non come una mera formalità, ma come una proficua occasione di confronto e di autovalutazione da parte di ciascun CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nell'ottica di un continuo miglioramento dei processi di AQ, si consiglia al CdD di continuare a monitorare assiduamente le azioni intraprese dai GAQ dei CdS rispetto alle eventuali criticità segnalate dalla CPDS, al fine di garantire una ancor più ampia circolarità delle buone prassi e delle eventuali proposte di miglioramento, nell'ottica di un generale potenziamento della qualità del SAQ del Dipartimento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



*Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti*

Anno 2025

Sezione 3

CdS Magistrale Abilitante in Psicologia Scolastica (L-51 - Abilitante)

A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

1. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La rilevazione delle opinioni degli studenti non è stata adeguatamente analizzata e considerata nel contesto delle attività del CdSM. Nella Relazione Annuale 2024, la CPDS aveva raccomandato di proseguire con la stessa scrupolosità e il medesimo impegno nella gestione degli esiti della rilevazione. Tale raccomandazione, tuttavia, non sembra essere stata recepita dal GAQ, che non ha programmato incontri specifici né periodici, ponendosi di fatto in contrasto con le indicazioni del NVA e con l'obiettivo di favorire un miglioramento continuo delle dimensioni evidenziate nella Relazione AVA 2025. Tuttavia, sul sito *web* del Dipartimento, nella sezione "Qualità della didattica", sono stati pubblicati i risultati dei sondaggi relativi all'a.a. 2024-2025 in forma aggregata. L'introduzione delle Linee Guida per la "Settimana dello Studente" ha peraltro avviato un processo costruttivo di coinvolgimento diretto degli studenti. Durante il primo e il secondo semestre, gli studenti sono stati informati in aula sui risultati aggregati ed invitati a partecipare a discussioni approfondite sui dati presentati. Questi momenti di condivisione e di discussione hanno promosso la conoscenza e la consapevolezza degli studenti rispetto ai processi di AQ e hanno incoraggiato riflessioni sui processi di autovalutazione come strumento per il miglioramento continuo dell'insegnamento.

Gli esiti di tali questionari, benché analizzati e considerati solo a livello di Dipartimento e di CPDS (cfr. verbali CPDS dei giorni 23.06.2025, 27.10.2025, 05.11.2025 e CdD del 03.12.2025), hanno, in ogni caso, confermato l'elevato livello di soddisfazione degli studenti nei confronti del CdSM: tutti pienamente positivi e superiori (frequentanti) o prossimi (non frequentanti) all'indice di sintesi del 2,5/4. Il CdSM inoltre, oltre a registrare una crescita nella numerosità delle valutazioni, non presenta criticità degne di nota e mantiene lo standard degli ultimi aa. aa. Si aggiunga che, nella Relazione

AVA 2025 (Tabelle SODD 9a e SODD 9b), in riferimento al livello medio di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti iscritti al CdSM in *Psicologia Scolastica* nell'a.a. 2023-2024, si rileva il raggiungimento della piena positività lungo le quattro dimensioni considerate ("Insegnamento", "Docenza", "Interesse" e "Organizzazione") con un netto miglioramento dei risultati delle opinioni da parte degli studenti non frequentanti relativamente alla dimensione "Organizzazione".

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Sulla base delle osservazioni sopra esposte, si invita il GAQ del CdSM in *Psicologia Scolastica* a esaminare con attenzione gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, a discuterli nelle proprie riunioni e a darne adeguata evidenza nei relativi verbali.

2. *I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In linea con il suggerimento avanzato dalla CPDS, il GAQ cura e promuove con attenzione, assiduità e costanza sia l'analisi dei dati rivenienti dai questionari di valutazione della didattica sia le azioni di coinvolgimento e discussione con gli studenti, attenendosi al processo definito dalle Linee Guida relative alla "Settimana dello Studente", approvate dal PQA il 16.10.2018 (cfr., da ultime, le Relazioni AVA 2024 e 2025). I dati raccolti, non risultano essere stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti dal GAQ del CdSM, diversamente da quanto fatto dalla CPDS e dal Dipartimento in forma aggregata e disaggregata (cfr. verbali CPDS dei giorni 23.06.2025, 27.10.2025, 05.11.2025 e CdD del 03.12.2025).

Sul sito *web* del Dipartimento, alla pagina "Qualità della didattica - Commissione Paritetica Docenti-Studenti" (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-didattica-paritetica>), sono presenti gli esiti dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti in forma aggregata per CdS. Sul sito *web* dell'Ateneo, nella pagina "Rilevazione delle opinioni delle studentesse e degli studenti" (<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazione-delle-opinioni-delle-studentesse-e-degli-studenti>) sono altresì presenti i risultati in forma aggregata per Dipartimento e per CdS. L'attuazione delle nuove Linee Guida relative alla "Settimana dello Studente" ha ormai innescato un processo virtuoso: esse prevedono, infatti, un coinvolgimento diretto e significativo degli studenti, a cui vengono presentati in aula, nel primo e nel secondo semestre di ogni anno accademico, gli esiti dei dati raccolti. In tali occasioni, a seguito della restituzione dei dati desunti dai questionari in forma aggregata per CdS e per Dipartimento, viene aperta un'ampia e articolata discussione, che mira ad accrescere la conoscenza, la consapevolezza e la fiducia degli studenti rispetto ai processi di AQ e favorisce non solo il confronto riguardo ai problemi emersi, ma anche una più approfondita e circostanziata riflessione in merito ai processi di autovalutazione come strumento di continuo miglioramento della didattica e, di conseguenza, all'attuazione di opportune strategie migliorative. La "Settimana dello Studente" costituisce, peraltro, un'opportunità per segnalare eventuali disagi e criticità e/o avanzare eventuali suggerimenti tramite questionario anonimo. Un ulteriore momento di riflessione e di scambio di idee

al riguardo è stato dedicato anche nel corso delle Giornate di Orientamento organizzate dal Dipartimento e dall'Ateneo (cfr., rispettivamente, i seguenti *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/open-week-distum-2024> e <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/open-week-2025>; e <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/eventi-e-iniziative/incontri-di-orientamento-2024> e <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/openweek2025>). A ragion di ciò, per il CdSM in *Psicologia Scolastica* è stato organizzato un evento di orientamento dal titolo: Promuovere il benessere psicologico e la salute mentale a scuola (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/evento-di-orientamento-psicologia-scolastica>).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Sulla base delle osservazioni sopra esposte, si invita il GAQ del CdSM in *Psicologia Scolastica* a pubblicizzare, esaminare con attenzione gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, a discuterli nelle proprie riunioni e a darne adeguata visibilità.

3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Già nella Relazione Annuale 2023 la CPDS aveva suggerito di formalizzare le procedure di gestione di reclami da parte degli studenti e di prevedere la pubblicizzazione, anche sulla pagina *web* del CdS, del servizio di *helpdesk*, attivo presso tutti i Dipartimenti (cfr. la pagina *web* <https://helpdesk.unifg.it/>, nonché la Sezione 2, punto 4); aveva inoltre proposto di rendere nota agli studenti la possibilità di avanzare segnalazioni e reclami via *web* e per posta elettronica al Difensore degli Studenti, figura atta a garantire la tutela e l'effettività dei diritti degli studenti (cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/sistema-di-governo/altri-organ-centrali-di-ateneo/difensore-degli-studenti>). Ad ogni buon conto, il GAQ del CdSM è al corrente che il 30.10.2023 il SA e il CdA hanno approvato le Linee Guida per la procedura di ricezione e gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli studenti, come previsto dal nuovo Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari - AVA 3, oltre che da quanto prescritto dal D.M. n. 1154/2021 rispetto alla necessità che tutti i CdS risultino dotati di un'unica procedura, facilmente accessibile. Il processo di ricezione, presa in carico e gestione di eventuali reclami degli studenti, gestito dall'U.R.P., confluisce nel Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, con specifico riferimento alla sua declinazione per la didattica, e rappresenta un ulteriore fondamentale strumento a supporto del processo di riesame e miglioramento continuo dei CdS. A testimonianza del corretto funzionamento dell'U.R.P. in materia di reclami, si fa presente che il CdSM ha ricevuto n. 1 reclamo con riferimento all'ambito della didattica (cfr. il report reclami DISTUM del 12.11.2025). L'istanza avanzata è stata presa in carico dalla Coordinatrice del CdSM e dalla Direttrice di Dipartimento fino alla sua risoluzione e chiusura. Tramite i loro rappresentanti nel GAQ, oltre che nella CPDS, gli studenti hanno inoltre la possibilità di presentare le loro istanze, prese sempre in considerazione: pertanto il CdSM in questione interviene, promuovendo procedure di AQ,

che sono sottoposte al parere della CPDS, per poi essere esaminate in CdD. Al contempo, come si evince dai verbali pubblicati sulla relativa pagina *web* (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-didattica-paritetica>), la CPDS promuove azioni di costante monitoraggio e suggerisce interventi migliorativi, tempestivamente comunicati alla Coordinatrice del CdSM e al Direttore di Dipartimento (cfr. anche la Relazione AVA 2024 e 2025).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I dati inerenti agli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e quelli riguardanti la condizione occupazionale dei laureati non sono ancora disponibili (cfr. SMA 2025 e indagini AlmaLaurea), in quanto il CdSM ha concluso il suo primo ciclo accademico soltanto da quasi un anno.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le Linee Guida relative alla "Settimana dello Studente" (approvate dal PQA il 16.10.2018) contribuiscono ad agevolare ancor più i flussi di comunicazione. Dalla SUA-CdS si evince che la composizione del GAQ è al completo, poiché include docenti, rappresentanza studentesca e rappresentanza del personale tecnico-amministrativo, e si impegna a dare conto, in modo chiaro e trasparente attraverso dettagliati verbali, sia delle azioni intraprese sia delle osservazioni e delle proposte di miglioramento pervenute da tutti i membri di rappresentanza.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce la possibilità di predisporre un orario di ricevimento per raccogliere tutte le osservazioni e le proposte di miglioramento pervenute e formalizzarle durante le riunioni in calendario.

6. È stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto

azioni di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le istanze sono sempre accolte dal GAQ in direzione migliorativa e/o risolutiva. A prova di ciò, si fa riferimento alle riunioni del GAQ (cfr. i relativi verbali dei giorni 10.01.2025, 18.02.2025 e 04.04.2025), in cui sono state messe in luce e discusse alcune criticità e/o richieste rese manifeste dagli studenti (ad es., sovrapposizioni tra TPV).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nonostante l'assenza di criticità, si suggerisce al CdSM di dare maggiore visibilità alle eventuali azioni correttive intraprese e di farsi promotore presso gli organi dipartimentali della necessità di interventi strutturali e non, fornendone un resoconto dettagliato non solo nei verbali delle riunioni del GAQ, ma anche sulla pagina *web* del CdSM.

7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le considerazioni complessive riportate nella Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) sono state espone ed analizzate in minima parte all'interno delle riunioni del GAQ (cfr. verbale del GAQ 21.02.2025), accordandone in misura relativa credito e visibilità (cfr. le Relazioni AVA 2024 e 2025). Diversamente da quanto fatto all'interno del CdD (cfr. verbale del 29.01.2025) e dal GAQ nelle annualità precedenti, non traspare dai verbali del GAQ del CdSM che sia stata condotta una dettagliata analisi delle considerazioni emerse dalla Relazione Annuale della CPDS 2024 (viene infatti riportata soltanto la necessità di aggiornare le pagine personali dei docenti e di sopperire ad eventuali lacune, come la mancata pubblicazione del CV etc.).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce al CdSM di attribuire maggiore approfondimento alle osservazioni formulate dalla CPDS e dagli altri organi competenti (ad es., NVA; cfr. verbale del 10.11.2025), analizzando e riportando in modo puntuale nelle proprie sedi quanto emerso dalle rispettive relazioni annuali, sia in termini di criticità sia di punti di forza. Si raccomanda, inoltre, di elaborare azioni mirate al mantenimento e alla valorizzazione dei processi e dei contenuti rilevanti, assicurandone adeguata visibilità.

B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Seguendo le proposte della CPDS contenute nelle Relazioni Annuali 2024 e precedenti, sono stati resi pubblici sulla pagina *web* dedicata alla AQ del Dipartimento i documenti delle proposte e azioni intraprese dal GAQ, e della loro attuazione, oltre che gli esiti della discussione relativa: a) all'aggiornamento della matrice delle competenze (cfr. verbale del GAQ del 09.04.2025); b) ad una prima modifica del piano di studi nel regolamento del CdSM attraverso il riadeguamento e la modifica di insegnamenti e dei TPV (cfr. verbale del GAQ del 21.02.2025); c) revisione dei *Syllabi* (cfr. verbale del GAQ del 19.05.2025).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il processo per la verifica della coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nel Quadro A4.b.2 della SUA-CdSM risulta a regime, sulla base delle indicazioni fornite e del continuo monitoraggio effettuato dalla CPDS (cfr., da ultimi, i verbali del GAQ dei giorni 19.05.2025, 09.07.2025 e 11.07.2025). I programmi dei singoli insegnamenti sono stati stilati in modo chiaro e completo, indicando obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi, conoscenze, abilità e competenze, materiali didattici e modalità di verifica, al fine di promuovere una didattica centrata sullo studente. Riconoscendo la necessità di porre la massima attenzione nella stesura dei programmi stessi secondo quanto indicato dalle procedure del sistema AVA, il GAQ si è fatto portavoce delle raccomandazioni della CPDS, adeguatamente recepite dai docenti del CdSM: si constata e si apprezza, infatti, la coerenza con il *format* del *Syllabus* osservata nella compilazione delle schede di insegnamento (cfr. i verbali della CPDS 26.05.2025, oltre che la Relazione del NVA 2025). I questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti evidenziano, peraltro, un elevato grado di soddisfazione sia in rapporto ai docenti del CdSM, sia in relazione all'adeguatezza dei metodi, degli strumenti e dei materiali didattici, oltre che delle attività di esercitazione e/o di laboratorio.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di assicurare una migliore comunicazione tra le pagine docenti ed il servizio relativo ai programmi di insegnamento fornito dal CINECA (*Course Catalogue*). Nello specifico, sarebbe opportuno che, selezionando il nome del docente dal *Course Catalogue*, fossero disponibili non solo i programmi degli insegnamenti svolti nei diversi anni accademici, ma anche la e-mail, il settore-

scientifico disciplinare di afferenza, il *link* alla pagina personale, tutte informazioni disponibili nella rubrica di Ateneo (vd. *supra*, Sezione 1, “Suggerimenti e indicazioni di buone pratiche”).

3. Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi proposta nella presente relazione viene effettuata sulla base dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti. In assenza dei relativi questionari, tuttavia, per l'a.a. 2024-2025 non si può effettuare l'analisi in merito alle seguenti discipline: *Psicologia del linguaggio e della comunicazione*; *Psicologia della Sessualità*; *Psicologia positiva e del benessere* (per quanto concerne gli studenti frequentanti); *Metodologie e strumenti d'intervento pedagogico*; *Psicologia del linguaggio e della comunicazione*; *Psicologia della sessualità* (per quanto concerne gli studenti non frequentanti). Dall'analisi dei dati aggregati desunti dai questionari si evince, per l'a.a. 2023-2024, un livello di soddisfazione globalmente positivo in merito alle conoscenze preliminari, al carico di studio e ai materiali didattici, con una valutazione media pari a 3,56/4 e al 3,58/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti; per l'a.a. 2024-2025, invece, in relazione ai medesimi indicatori si constata un livello di soddisfazione complessivamente positivo con una valutazione media pari a 3,56/4 e a 3,38/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti. Dall'analisi dei dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si inferisce, altresì, che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si invita il Dipartimento a mantenere alta l'attenzione e a proseguire la sistematica discussione dei dati provenienti dai questionari nel corso dei CdD, pratica ormai consolidata negli anni, al fine di far accrescere la consapevolezza sui risultati raggiunti e favorire l'emersione continua di efficaci strategie di miglioramento efficaci.

4. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) a una reale acquisizione di abilità pratiche?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non sono disponibili analisi precedenti per il CdSM in questione. Dall'esame dei dati desunti dai questionari relativi all'a.a. 2024-2025 si constata un livello globale di soddisfazione molto positivo, con una valutazione media pari a 3,66/4 da parte degli studenti frequentanti. Dall'analisi dei dati disaggregati compilati per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si rileva che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione pari o inferiore al valore soglia di positività del 2,5/4. Per quanto concerne le opinioni degli studenti non frequentanti, invece, non è possibile analizzare il dato, poiché il *format* del questionario non prevede domande relative all'attività di esercitazione o laboratorio.

Criticità evidenziate

Benché si tratti di una mancanza di carattere tecnico, non imputabile al CdSM, occorre rilevare l'assenza di un questionario di valutazione della didattica adeguatamente calibrato sugli insegnamenti quasi o interamente laboratoriali e solo marginalmente teorici. Gli attuali strumenti di rilevazione, infatti, risultano concepiti principalmente per attività didattiche di tipo teorico-frontale e non consentono di raccogliere in modo puntuale gli aspetti distintivi della didattica laboratoriale e relativi alla qualità dei processi formativi tipici dei laboratori, come l'efficacia delle esercitazioni pratiche, l'adeguatezza delle attrezzature eventualmente utilizzate, il supporto tecnico-operativo fornito durante le attività applicative e la rispondenza delle metodologie utilizzate agli obiettivi professionalizzanti.

Proposte di miglioramento

Si ritiene opportuno continuare a invitare i docenti a valorizzare i laboratori come centri fondamentali dell'attività didattica, incentivando lo svolgimento di attività pratiche e l'adozione di metodologie innovative, così da favorire l'acquisizione di competenze ulteriori rispetto alle lezioni *ex cathedra*. Si suggerisce, inoltre, di migliorare la calendarizzazione e l'organizzazione dei laboratori previsti in ciascun insegnamento, inclusi quelli TPV, particolarmente rilevanti per lo sviluppo di competenze pratiche utili ai tirocini e alla futura professione degli studenti. Si ritiene infine utile potenziare le attività di tutorato, al fine di supportare gli studenti frequentanti e non frequentanti nel colmare eventuali lacune.

5. Se previste le attività di stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) a una reale acquisizione di abilità pratiche?

Stando a quanto dichiarato nella SUA-CdS (Quadro B5) e nel Regolamento del CdSM in *Psicologia Scolastica* (Art. 12), è previsto lo svolgimento obbligatorio di un Tirocinio Pratico Valutativo (TPV), di n. 500 ore (pari a 20 CFU), da svolgersi al primo anno (6 CFU) attraverso la partecipazione ad attività laboratoriali offerte dal CdSM e al secondo anno (14 CFU) presso strutture di prestigio accreditate/o da accreditare quali: ASL/USL collocate su tutto il territorio nazionale, Centri di Alta Formazione e selezione del personale, Comunità e centri di servizi alla persona e alla famiglia, Istituti Scolastici. Con la revisione apportata dal GAQ del CdSM (cfr. verbale dell'11.07.2025) e successivamente integrata con ulteriori modifiche (cfr. verbale del GAQ del 01.09.2025), in recepimento delle indicazioni della CPDS, sono state ampliate le possibilità di svolgimento del TPV. In particolare, all'art. 3 relativo alla Tipologia dei Soggetti Ospitanti è stata introdotta la possibilità di effettuare il TPV anche presso studi privati, a condizione che siano rispettate specifiche clausole di salvaguardia, come l'assenza di rapporti di lavoro preesistenti tra ospitante e tirocinante e l'assenza di vincoli di parentela.

I rapporti con le strutture extra-universitarie sono e saranno regolati da convenzioni, secondo quanto disposto dall'art. 27 del D.P.R. 117.80, n. 382 e dalle norme vigenti in materia approvate da codesta Università. Stando al Regolamento didattico del CdSM in *Psicologia Scolastica* (Art. 12 - *Tirocinio pratico-applicativo*; cfr. il verbale della CPDS del 13.02.2023 [istituzione] e del 02.09.2025 [ultima revisione]) e al Piano dell'offerta formativa degli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026, e data la valenza abilitante del CdSM stesso, il TPV è parte integrante del percorso di acquisizioni di competenze e di abilità dello studente; esso consente, infatti, di apprendere ulteriori cognizioni di tipo tecnico-pratico

e, nel contempo, di verificare e sperimentare le abilità e le nozioni acquisite nel percorso di studio, prefigurando così esperienze, occasioni e sbocchi di tipo lavorativo e professionale. L'attività di Tirocinio è normata da apposito Regolamento approvato dal CdD. Lo studente può iniziare l'attività di tirocinio, a condizione che abbia acquisito almeno 24 CFU su 120, inclusi quelli relativi a discipline attinenti al tirocinio.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non vi sono specifiche indicazioni relativamente alle modalità di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o con difficoltà per la frequenza. Nella SUA-CdS 2025 (Quadro B5, Tutorato *in itinere*) si afferma che il CdSM si servirà del servizio *Orientamento e tutorato in itinere* del Dipartimento, il quale offre ai nuovi studenti sostegno lungo tutto il corso degli studi, per un'attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle attitudini e alle esigenze dei singoli. L'Ateneo ha messo a disposizione del Dipartimento n. 2 figure di *tutor* informativi, al fine di garantire informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo, definizione dei piani di studio (ad es., immatricolazione, CdS e servizi universitari).

Ad ogni buon conto, tutti gli studenti (compresi gli studenti lavoratori e/o non frequentanti) hanno e avranno modo di conoscere le opportunità offerte dal CdSM stesso non solo tramite il colloquio diretto con i singoli docenti, che garantiscono servizio di tutorato anche telematico, nelle *virtual room* dei rispettivi insegnamenti, ma anche tramite gli *open day*. Sul sito *web* sono reperibili gli indirizzi di posta elettronica e gli orari di ricevimento di tutti i docenti del CdSM.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di specificare e di pubblicizzare, anche sul sito *web*, eventuali modalità di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o con difficoltà per la frequenza. Si propone, altresì, di monitorare periodicamente lo stato e le attività del sito *web* di Dipartimento, operando nella direzione del continuo e completo aggiornamento della pagina del personale docente anche mediante l'indicazione degli orari di ricevimento e degli insegnamenti di tutti i professori (strutturati e a contratto) e, dunque, di una maggiore fruibilità del sito stesso, al fine di evitare confusione e disorientamento negli utenti e soprattutto negli studenti. Si suggerisce, infine, di assicurare una migliore comunicazione tra le pagine docenti ed il servizio relativo ai programmi di insegnamento fornito dal CINECA (*Course Catalogue*). Nello specifico, sarebbe opportuno che, selezionando il nome del docente dal *Course Catalogue*, fossero disponibili non solo i programmi degli insegnamenti svolti nei diversi anni accademici, ma anche la e-mail, il settore-scientifico disciplinare di appartenenza, il *link* alla pagina personale, tutte informazioni disponibili nella rubrica di Ateneo (vd. *supra*, Sezione 1, "Suggerimenti e indicazioni di buone pratiche").

7. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per il CdSM in questione, un livello complessivo di soddisfazione globalmente positivo in merito ai locali e alle aule in cui si svolgono le lezioni e i laboratori, con una valutazione media pari a 3,61/4, per l'a.a. 2023-2024 e a 3,13/4 per l'a.a. 2024-2025. Riguardo alle opinioni degli studenti non frequentanti, non è possibile analizzare il dato, poiché il *format* del questionario non prevede domande relative ai locali e alle aule.

Criticità evidenziate

Dall'analisi dei dati disaggregati compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si inferisce, altresì, che l'insegnamento di *Psicologia dell'educazione e media digitali* ha ottenuto, per l'indicatore in questione, un livello complessivo di soddisfazione inferiore al valore soglia di positività del 2,5/4, pari a 2,47/4.

Proposte di miglioramento

Si propone al Dipartimento di continuare a razionalizzare l'assegnazione delle aule, monitorando costantemente la disponibilità e l'adeguatezza degli spazi e valutando l'acquisizione di nuovi locali per rispondere alla crescente domanda formativa. Si suggerisce, inoltre, di garantire postazioni fisse e una regolare manutenzione dei supporti tecnologici, nonché di incrementare le prese di corrente in aule, laboratori e spazi studio, così da favorire un uso efficace dei dispositivi elettronici da parte degli studenti.

Qualificazione dei Docenti

1. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Stando alle SUA-CdS 2024 e 2025, è stato messo in opera un processo per la verifica della coerenza tra settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e settore scientifico-disciplinare del docente e per il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo (cfr. "Quadro dell'Offerta didattica erogata"). Dalla consultazione del sito *web* si evince che quasi tutti gli insegnamenti vengono erogati da docenti strutturati, afferenti ai Dipartimenti dell'Ateneo, e il cui settore scientifico-disciplinare è coerente con quello dell'insegnamento stesso.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nonostante non si rilevino criticità, si suggerisce al PQA e agli Uffici di Segreteria preposti di verificare che l'elenco degli insegnamenti indicati nella SUA-CdS ("Quadro dell'Offerta didattica erogata") continui a risultare corretto, completo ed aggiornato. Se, da un lato, si auspica una ulteriore riduzione del numero di ore di didattica erogata da docenti a contratto (per quanto la questione non sia di

specifica competenza del GAQ), dall'altro, si suggerisce al GAQ del CdSM di garantire una comunicazione più chiara e una maggiore visibilità del processo di verifica della coerenza tra il settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e quello del docente (ad es., inserendola nei verbali del GAQ). A tal fine, si propone l'inserimento di un apposito punto all'ordine del giorno delle riunioni del GAQ, accompagnato dalla relativa discussione.

2. È stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione Annuale 2024 la CPDS aveva suggerito di monitorare periodicamente lo stato e le attività del sito *web* di Dipartimento, operando nella direzione di un completo aggiornamento della pagina del personale docente con i *curricula vitae* di tutti i professori (strutturati e a contratto) e, dunque, di una maggiore fruibilità del sito stesso, al fine di evitare confusione e disorientamento negli utenti e soprattutto negli studenti. Allo stato, nelle pagine dei docenti - cui si accede tramite la pagina *web* di Dipartimento - sono presenti tutte le pubblicazioni e i *curricula vitae* dei professori strutturati presso i Dipartimenti dell'Ateneo. Si aggiunga, inoltre, che è stata (e continua ad essere) aggiornata la pagina relativa al personale docente non solo per quanto concerne la sua composizione (in continua trasformazione tra cambi di fascia/ruolo dei docenti già afferenti al Dipartimento, trasferimenti da/per altre sedi universitarie o verso altri Dipartimenti dell'Ateneo di Foggia, nuove assunzioni), ma anche per quanto attiene alle pagine dei singoli docenti, oltre alle informazioni necessarie alla didattica (*Syllabus* in italiano e in inglese, orario di ricevimento, etc.), anche il proprio *curriculum vitae* aggiornato nella versione italiana ed inglese, in linea con l'obiettivo generale del potenziamento dell'internazionalizzazione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di continuare il monitoraggio periodico e sistematico per quanto riguarda lo stato e le attività del sito *web* di Dipartimento. Si suggerisce al GAQ del CdSM, infine, di garantire una comunicazione più chiara e una maggiore visibilità del processo di verifica della coerenza tra il settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e quello del docente, prevedendo l'inserimento di un punto specifico all'ordine del giorno delle riunioni del GAQ e la relativa discussione.

3. Con riferimento alle lauree magistrali, la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nell'assegnazione degli incarichi di insegnamento sono tenuti in debito conto sia la qualificazione dei docenti sia la coerenza delle loro tematiche di ricerca con gli obiettivi formativi del CdS. Difatti, l'indicatore della SMA 2025 iC09 (Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree

magistrali [QRDLM]; valore di riferimento: 0,8) risulta pari a 1,2, dunque superiore di un punto rispetto al dato degli Atenei della stessa area geografica e di quelli sul territorio nazionale.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli studenti in merito ai docenti

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti si riscontra, per l'a.a. 2023-2024, un livello complessivo di soddisfazione globalmente positivo in merito alla reperibilità del docente, alla sua capacità di stimolare l'interesse e di esporre gli argomenti in modo chiaro e alla soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento, con una valutazione media pari a 3,67/4 per il CdSM in questione. Riguardo agli studenti non frequentanti, sulla base dei dati desunti dai questionari, per l'a.a. 2023-2024, è stato possibile rilevare soltanto il dato inerente alla reperibilità del docente, rispetto al quale si constata un livello di soddisfazione globalmente positivo, con una valutazione media pari a 3,67/4 per il CdSM in questione.

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti si evince, per l'a.a. 2024-2025, un livello globale di soddisfazione positivo in merito alla reperibilità del docente, alla sua capacità di stimolare l'interesse e di esporre gli argomenti in modo chiaro e alla soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento, con una valutazione media pari a 3,59/4 per il CdSM in questione. Riguardo agli studenti non frequentanti, invece, sulla base dei dati desunti dai questionari, per l'a.a. 2024-2025, è possibile rilevare soltanto il dato inerente alla reperibilità del docente, rispetto al quale si constata un livello di soddisfazione globalmente positivo, con una valutazione media pari a 3,36/4 per il CdSM in questione.

Dall'analisi dei dati disaggregati di questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si inferisce, infine, che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, e alla luce degli ottimi risultati ottenuti, si suggerisce ai docenti del CdSM di continuare a stimolare l'interesse degli studenti attraverso attività seminariali e laboratoriali. Per quanto riguarda la reperibilità, si raccomanda un controllo costante della casella di posta istituzionale e l'aggiornamento puntuale della pagina docente, garantendo la presenza negli orari di ricevimento o comunicando tempestivamente eventuali variazioni.

C - Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1. La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali, richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali, richieste o raccomandate dal CdSM in questione, risulta molto ben documentata nelle SUA-CdS (Quadro A3.b) e adeguata al CdSM stesso (cfr. l'Analisi della domanda di formazione 2024 e 2025 e il Regolamento didattico del CdSM). Il calendario, le istruzioni tecniche e le modalità di svolgimento delle prove di verifica iniziale (PVI) sono indicati sulla relativa pagina *web* del sito del Dipartimento di Studi Umanistici (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa>). Il CdSM prevede un numero contingentato di iscritti pari a n. 100 studenti. La procedura di selezione degli studenti si svolge come segue (cfr. Regolamento Didattico 2024-2025; e il verbale del GAQ del 30.01.2024). L'ammissione al CdSM in *Psicologia Scolastica* è subordinata al possesso dei seguenti requisiti: a) Diploma di laurea o di altro titolo estero riconosciuto idoneo; titoli previsti dalla legge: diploma di laurea o di altro titolo estero riconosciuto idoneo; b) un minimo di 88 CFU nell'ambito di almeno 6 dei seguenti settori scientifico-disciplinari della Psicologia (per un minimo di 6 CFU per ciascun settore): ex M-PSI/01, ex M-PSI/02, ex MPSI/03, ex M-PSI/04, ex M-PSI/05, ex M-PSI/06, ex M-PSI/07 ed ex M-PSI/08. Ai fini del raggiungimento degli 88 Cfu possono essere conteggiati anche i Cfu acquisiti dopo il conseguimento del titolo di studio di cui al punto a) attraverso il superamento di esami relativi a corsi singoli. In caso di immatricolazione questi Cfu non possono essere oggetto di riconoscimento di crediti ai fini dell'abbreviazione di carriera nel CdSM. La verifica della personale preparazione è obbligatoria e possono accedervi solo gli studenti in possesso dei summenzionati requisiti. I criteri e le modalità sono indicati nel Regolamento Didattico del CdS (cfr. art. 4).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel nuovo *format* delle schede dei singoli insegnamenti sono necessariamente indicate anche le modalità degli esami e di altri eventuali accertamenti dell'apprendimento. Come si evince dalla Relazione Annuale della CPDS 2024, è stato accolto e messo in atto dal GAQ il suggerimento di pianificare e dare avvio ad un processo ciclico di revisione formale delle schede di insegnamento (cfr. verbale del GAQ con la revisione dei *Syllabi* del 19.05.2025), al fine di verificare l'adeguatezza e la coerenza delle modalità degli esami e di altri eventuali accertamenti con i risultati di apprendimento da accertare. Inoltre, è avvenuta la pubblicazione sulla pagina *web* dei programmi relativi agli insegnamenti svolti nel CdSM in questione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur non essendo presente alcuna criticità, si suggerisce al GAQ una continua e assidua revisione delle schede degli insegnamenti, per valutarne la coerenza e l'adeguatezza con il CdSM in oggetto.

3. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari si constata, per l'a.a. 2023-2024, un livello globalmente positivo in merito alla chiarezza con cui vengono esplicitate le modalità d'esame, con una valutazione media pari a 3,53/4 e a 3,58/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti, per il CdSM in questione.

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti è emerso, per l'a.a. 2024-2025, un livello di soddisfazione globalmente positivo, con una valutazione media pari a 3,75/4 e a 3,48/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti, per il CdS in questione.

Dall'analisi dei dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si evince che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, si può suggerire ai docenti del CdSM di continuare a dedicare parte di una delle lezioni iniziali del proprio corso alla presentazione del programma dettagliato dell'insegnamento e, in particolare, alla definizione delle modalità d'esame, al fine di fugare ogni eventuale dubbio al riguardo e garantire, al contempo, un più semplice approccio all'esame stesso.

4. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? Sono valutate le competenze acquisite del laureando?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdSM dota lo studente di un titolo abilitante per tutti gli indirizzi dell'area psicologica attraverso la disposizione dei tirocini interni ed esterni (o TPV). Gli studenti potranno svolgere il tirocinio esterno nell'ente di maggiore interesse per loro (clinico/educativo/etc.). Le modalità di realizzazione delle attività di tirocinio/stage sono ben indicate e formalizzate sia dal Regolamento Unico di Tirocinio di Dipartimento (cfr. il *link* <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-09/regolamento-unico-tirocini-distum-2025.pdf>) sia dal Regolamento di tirocinio pratico valutativo (TPV) - per il Corso di Laurea Magistrale abilitante in *Psicologia Scolastica* del 16.09.2025 (www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-09/regolamento-tirocini-psicologia-scolastica-lm-luglio2025.pdf). Il GAQ ha fatto sue tutte le questioni sollevate dagli studenti e inerenti alla possibilità di recuperare eventuali CFU di TPV (Tirocinio Pratico Valutativo) acquisiti durante il CdS

Triennale (definita anche fase di transizione da laurea non abilitante ad abilitante) e proponendo delle soluzioni soddisfacenti. Il compito di esprimere una valutazione sulla qualità e sull'efficacia delle attività di tirocinio svolte dagli studenti spetta alla Commissione Tirocini Integrata Università-Ordine (istituita con Decreto del Direttore di Dipartimento, in ottemperanza all'Art. 3 c. 3 del D.I. n. 654/2022), che valuta l'adeguatezza degli enti da convenzionare, il rispetto dei requisiti necessari e i requisiti di ammissibilità dei *tutor*; che approva i Progetti Formativi di TPV e le eventuali modifiche intervenute durante lo svolgimento delle attività di TPV; esamina le valutazioni delle esperienze di TPV e le criticità evidenziate da studenti tirocinanti, Università, sedi convenzionate e/o dall'Ordine degli Psicologi della Puglia relativamente allo svolgimento del TPV. I verbali della predetta commissione sono pubblicizzati e visibili sul portale *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni/verbali-commissione-tirocini>).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le modalità della prova finale (compresa la prova pratica valutativa = PPV), sottoposte a processo di verifica, sono chiaramente indicate nelle SUA-CdS (Quadro A5.b), nel Regolamento didattico del CdS (cfr. Art. 14: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-04/regolamento-didattico-psicologia%20scolastica-aa-2025-2026.pdf>). Sulla base del D.R. n. 1839/2022, Prot. n. 0057149 - I/3 del 3.11.2022, il Regolamento per la prova finale, già riveduto e modificato nel 2017 per i CdS del Dipartimento (cfr. il verbale del CdD del 24.5.2017) ed ulteriormente rivisto nel 2021 (cfr. il verbale del CdD del 16.07.2021), risulta unico per i Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico offerti dall'Ateneo (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-11/regolamento-prova-finale-corsi-magistrali.pdf>). Mette conto segnalare inoltre che, nel CdD del 05.06.2024, sono state deliberate le nuove Linee guida del Dipartimento di Studi Umanistici per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo (<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-11/linee-guida-prova-finale-distumgiugno-2024.pdf>). Le modalità della prova finale risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. Le modalità di verifica della prova finale sono state pubblicizzate anche sul sito *web*.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

1. *Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il GAQ non solo assicura un attento e costante monitoraggio e una accurata ed approfondita analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali, ma si impegna anche ad incrementare le indagini in tale direzione. I dati emersi durante l'attività di monitoraggio sono stati peraltro condivisi e discussi durante riunioni congiunte ed allargate ai docenti che svolgono insegnamenti nei CdS coinvolti, oltre che alla rappresentanza studentesca (cfr. il verbale del GAQ del 30.01.2024). La Coordinatrice del CdSM ha provveduto ad illustrare ampiamente e commentare la SMA 2025 del CdSM e, dunque, le linee di indirizzo seguite dal GAQ, nel rispetto delle indicazioni del PQA, anche alla luce degli obiettivi previsti dal Piano Strategico di Ateneo (cfr., il verbale del GAQ del 10.11.2025). Nella fase di redazione dei documenti sono stati presi in esame, in primo luogo, gli indicatori suggeriti dal PQA, vale a dire quelli relativi alla didattica, alle condizioni occupazionali e all'internazionalizzazione. Nel complesso, il quadro è positivo: si rilevano, infatti, notevoli miglioramenti nel settore della didattica (eccellente è, in particolare, il dato relativo alla qualità della docenza, come pure quello che riguarda il rapporto tra docenti e studenti).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, si suggerisce di dedicare periodicamente e all'interno di riunioni congiunte ed estese a tutti i docenti che svolgono insegnamenti nel CdSM, oltre che alla rappresentanza studentesca chiamata a comunicare e sostenere la voce degli iscritti al CdSM stesso, dei momenti specifici alla discussione dei risultati emersi dall'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali, al fine di agevolare ulteriormente il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione proposto dal CdSM, anche attraverso la riflessione e il confronto sulle eventuali azioni correttive da intraprendere e la valutazione della loro efficacia.

2. *La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dalla puntuale analisi dei dati condotta nella SMA 2025 emergono alcuni elementi di criticità in relazione al CdSM in oggetto. Dall'analisi complessiva degli indicatori disponibili emergono alcune aree di criticità che, pur nel complessivo buon andamento del CdSM, richiedono attenzione e monitoraggio nelle annualità successive. In primo luogo, gli indicatori relativi all'internazionalizzazione evidenziano un quadro ancora debole: la percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il titolo precedente all'estero (iC12) risulta pari a 0 sia nel 2023 sia nel 2024, a fronte di valori medi pari rispettivamente a 3,2‰ e 6,4‰ negli Atenei della stessa area geografica e a 48,8‰ e 45,4‰ a livello nazionale. Analogamente, gli indicatori di mobilità internazionale (iC10 e iC10BIS), pur mostrando valori elevati (70,1%), risultano verosimilmente influenzati dal numero ancora limitato di iscritti.

Per quanto concerne la didattica, alcuni indicatori di progressione e performance accademica evidenziano margini di miglioramento rispetto alla media nazionale, in particolare la percentuale di

studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 40 CFU e i 2/3 dei CFU previsti (iC16 e iC16BIS), pari al 62,5% rispetto ai valori nazionali del 70,8% e 71,8%. Inoltre, la percentuale di studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno (iC01), pur essendo allineata ai valori dell'area geografica (61,1% vs 60,9%), rimane inferiore alla media nazionale (71,6%).

Riguardo agli indicatori di erogazione della didattica, nel 2023 la quota di ore svolte da docenti a tempo indeterminato (iC19) risultava significativamente inferiore alla media dell'area geografica (41,3% vs 64,8%) e nazionale (62,5%). Nonostante il miglioramento registrato nel 2024 (57,4%), il dato rimane leggermente al di sotto del valore nazionale (58,4%), indicando un'area ancora in consolidamento.

Si rileva inoltre l'assenza di dati relativi a laureati, abbandoni, tempi di conseguimento del titolo, soddisfazione e occupabilità (indicatori iC02, iC02BIS, iC07-iC07TER, iC17-iC18, iC22, iC26-iC26TER), dovuta alla recente istituzione del CdSM. Tale mancanza costituisce un elemento di attenzione, poiché impedisce una piena valutazione dell'efficacia del percorso formativo.

Infine, sul versante delle iscrizioni, sebbene il passaggio da n. 19 immatricolati nel 2023 a n. 84 nel 2024 indichi un miglioramento significativo, gli indicatori iC00a, iC00c, iC00d e iC00e risultano ancora lievemente inferiori alle medie nazionali ed è pertanto necessario proseguire le attività di orientamento per assicurare il raggiungimento del numero programmato e ampliare la provenienza geografica degli studenti.

Sulla base della SMA 2025, si può affermare che il CdSM in *Psicologia Scolastica* evidenzia una crescita significativa delle immatricolazioni e un andamento complessivamente positivo degli indicatori di didattica, pur con alcune aree migliorabili. Permane inoltre l'indisponibilità di diverse informazioni (ad es., i dati AlmaLaurea), dovuta alla recente istituzione del CdSM, che limita una valutazione completa su laureati, abbandoni e occupabilità. Gli indicatori relativi alla qualità della docenza mostrano un sensibile miglioramento rispetto all'anno precedente, pur restando leggermente inferiori alle medie nazionali.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La SMA 2025 analizza in maniera complessivamente convincente le cause dei principali problemi individuati, in particolare quelli relativi alla limitata internazionalizzazione, ai valori ancora in consolidamento degli indicatori di didattica e alla quota inizialmente ridotta di ore erogate da docenti a tempo indeterminato. Le spiegazioni fornite appaiono coerenti con il contesto, soprattutto con la recente istituzione del CdSM, il numero ancora ridotto di studenti nelle prime coorti e la fase di progressivo potenziamento del corpo docente.

Inoltre, la SMA 2025 individua soluzioni plausibili e proporzionate, come azioni di orientamento mirate, potenziamento dei rapporti internazionali, reclutamento di nuovi docenti, miglioramento

della qualità dei *Syllabi* in inglese ed ampliamento delle convenzioni estere. Tali interventi risultano compatibili con le risorse disponibili e rientrano pienamente nelle responsabilità del CdSM e del Dipartimento, evidenziando una capacità di pianificazione adeguata e realistica rispetto alle criticità rilevate. In sintesi, la SMA mostra un buon livello di analisi causale e propone azioni migliorative coerenti, sostenibili e allineate agli obiettivi del sistema di AQ.

La Coordinatrice del CdSM ha illustrato collegialmente, in seno al CdD, il documento e le linee di indirizzo seguite dal GAQ nel rispetto delle indicazioni del PQA, anche alla luce degli obiettivi previsti dal Piano Strategico di Ateneo. Pertanto, il CdD ha discusso e approvato all'unanimità l'analisi dei dati illustrati e ha condiviso le linee di intervento del CdSM (cfr. il verbale del GAQ del 10.11.2025 e il verbale del CdD del 03.12.2025).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I dati non sono disponibili perché il CdSM è di recente istituzione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. *Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I dati non sono disponibili perché il CdSM è di recente istituzione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. *Nel Rapporto di Riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I dati non sono disponibili perché il CdSM è di recente istituzione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

7. Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario, ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento programmate, così come evidenziato dalle SMA 2024 e 2025, motivando gli interventi che non hanno segnato del tutto la loro efficacia a livello di risultati attesi e riprogrammando le attività di intervento. In particolare, circa lo stato di avanzamento delle azioni correttive previste, si può affermare quanto segue: 1. il Dipartimento si è dotato di aule attrezzate, sale studio con accesso *wireless* alla rete *internet*, un laboratorio informatico e nuovi spazi destinati all'attività didattica, oltre che di una Biblioteca che ha ampliato l'orario di apertura pomeridiana ed offre la possibilità sia di consultare numerose riviste elettroniche, banche-dati e piattaforme bibliografiche, sia di usufruire di un servizio di prestito interbibliotecario e di *document delivery*; 2. il sito *web* del Dipartimento, rinnovato, risulta molto più accessibile e viene ancor più frequentemente aggiornato, in considerazione della necessità di garantire trasparenza e visibilità alle attività svolte dal CdS, anche per gli aspetti relativi agli incontri del GAQ; 3. un netto e decisivo miglioramento si nota rispetto all'indicazione degli obiettivi e dei contenuti nelle schede di insegnamento e, più in generale, alla compilazione del *format* del *Syllabus*; 4. l'attivazione di diverse iniziative di orientamento interno ed esterno, sfruttando campagne istituzionali, progetti dedicati (ad es., POT Prometheus) e la partecipazione a eventi nazionali atte a valorizzare l'attrattività del CdSM e a chiarirne le peculiarità rispetto al panorama regionale e nazionale, con un incremento delle immatricolazioni; 5. la costituzione di un Comitato di Indirizzo e il suo ampliamento (cfr. verbale del GAQ dell'11.07.2025), sulla base di quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di rappresentatività degli enti territoriali, nazionali e internazionali, anche rispetto alle prospettive future, ha creato le basi per un costante coinvolgimento degli interlocutori esterni e per un'ulteriore ottimizzazione del percorso formativo, anche in vista di un coordinamento tra Università e sistema socio-economico; 6. La programmazione dell'offerta formativa è oggetto di un costante processo di revisione e monitoraggio. L'attenzione del GAQ e dell'intero CdSM si concentra sugli interventi finalizzati al miglioramento delle aree in cui permangono criticità, per le quali si è proceduto alla rimodulazione delle azioni previste. In particolare, risultano prioritari l'ampliamento delle convenzioni internazionali, il perfezionamento dei *Syllabi* in lingua inglese, le attività informative dedicate ai programmi Erasmus e l'incremento della mobilità studentesca in ingresso e in uscita. Si tratta di obiettivi supportati da azioni già avviate e in progress, ulteriormente potenziate grazie al contributo dei Delegati Dipartimentali al Programma Erasmus Plus e all'Internazionalizzazione e al sostegno dell'Ateneo.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

In linea con quanto già previsto dal GAQ, si suggerisce di continuare a favorire una costante ed approfondita discussione nell'ambito di incontri estesi a tutti i docenti del CdSM, al fine di valutare l'efficacia delle azioni di miglioramento previste e poste in atto, e di valorizzare, a questo scopo e nelle sedi opportune, anche la notevole attività di orientamento svolta dal Dipartimento, declinata rispetto alle esigenze e alle numerose iniziative del CdSM, anche in relazione ai percorsi di studio di primo livello.

E - Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? È stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella SUA-CdS (Quadro A1.a) sono specificati i modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate. Tali consultazioni hanno coinvolto istituzioni, enti, l'ordine professionale di appartenenza, associazioni di categoria e professionali e sono state condotte secondo le Linee Guida elaborate dal PQA. Gli interlocutori sono stati scelti sulla base dell'interesse, della competenza e della rappresentatività del mondo culturale, dei servizi e delle professioni, oltre che in considerazione dei rapporti di costante cooperazione con l'Università per la realizzazione di iniziative e attività formative (ad es., Ordine degli Psicologi della Regione Puglia; Associazione IFun; Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia - Ufficio V - Ambito Territoriale per la provincia di Foggia; Scuola di Psicoterapia "Il ruolo terapeutico"; I.P.S.S.A.R. "Michele Lecce" e altri Istituti scolastici provinciali; Associazione AIRIPA; Associazione Italiana di Psicologia; Federazione Italiana Medici Pediatrici; rappresentanti internazionali (University of Zagreb, Croazia; University of Bradford, Regno Unito). Il processo di consultazione si è svolto sia attraverso incontri *on-line* (per tutto il secondo semestre del 2022, e precisamente: 5-6-7-10 ottobre 2022, dicembre 2022; sia attraverso la somministrazione di questionari e l'analisi dei dati offerti dagli studi di settore sia, ancora, attraverso tavoli di lavoro condiviso (ad es., il Comitato di Indirizzo istituito nel novembre del 2021 ed ampliato nel 2022 e nel 2025) che, nel complesso, hanno fornito un quadro positivo circa le buone prospettive occupazionali del CdS. In generale, il confronto con le parti sociali ha dato esito molto positivo, poiché ha messo in luce alcuni aspetti fondamentali per l'istituzione del nuovo CdSM. Tutte le parti interessate consultate hanno espresso parere favorevole rispetto all'istituzione del CdSM. Durante le consultazioni condotte è stata sottolineata l'esigenza di un impianto formativo che sappia coniugare la tradizione con l'innovazione e che ponga più attenzione alle dimensioni concernenti: a) il normale sviluppo psico-fisico del bambino-adolescente-adulto (ad es., trattando temi inerenti all'affettività) e la promozione del benessere (ad es., promuovendo tecniche e metodi per una comunicazione sana ed efficace); b) le competenze scientifico-metodologiche (ad es., incrementando crediti formativi obbligatori, dedicati alla metodologia della ricerca e all'*assessment* psicologico); c) l'impiego e l'uso di tecnologie digitali quali strumenti e metodologie migliorativi dell'apprendimento scolastico (ad es., affrontando temi relativi la psicologia positiva), in quanto molto utile nel contesto scolastico. Tutti

questi suggerimenti sono stati bene accolti dal gruppo di lavoro, portando ad una rimodulazione degli insegnamenti previsti nel piano di studi del CdSM in questione. Ad oggi, dopo le consultazioni avvenute nel 2022 il CdS non ha effettuato nuove consultazioni con le parti sociali. Invece, per ciò che concerne le consultazioni con il Comitato d'Indirizzo, nel corso del 2024 (24.04), il Gruppo AQ del CdSM ha avviato una consultazione asincrona con lo stesso Comitato, sottoponendo il nuovo Regolamento Didattico, il Regolamento di Tirocinio e un questionario volto a raccogliere opinioni sull'impatto delle modifiche curriculari e sull'organizzazione dei tirocini. Il Comitato d'indirizzo ha espresso valutazioni complessivamente positive, ritenendo adeguata l'introduzione del numero programmato e giudicando l'offerta formativa a.a. 2024-2025 solida e coerente con le competenze professionali richieste, pur suggerendo di ampliare alcuni obiettivi formativi includendo tematiche emergenti e competenze trasversali. Anche il regolamento di tirocinio è stato valutato conforme alle norme vigenti. Il Comitato d'Indirizzo ha continuato a partecipare attivamente ai momenti decisionali del CdSM, contribuendo al processo di autovalutazione e alle successive consultazioni del febbraio 2025, durante le quali ha nuovamente fornito osservazioni favorevoli e proposte poi integrate nel regolamento didattico (cfr. SUA-CdS, Quadro A1.b).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce di prevedere per il futuro (dato il raggiungimento della prima coorte di laureati) una calendarizzazione di nuovi incontri di aggiornamento con le parti interessate, per favorire un virtuoso e periodico monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione proposto dal CdSM e dal Dipartimento, anche tramite un processo ciclico di consultazione/azione/feedback, i cui riscontri, sviluppi ed esiti vanno a loro volta valorizzati e discussi con periodicità, quale strumento effettivo di programmazione e controllo del percorso di formazione degli studenti.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Così come suggerito dalla CPDS, mediante l'istituzione del Comitato di Indirizzo e il suo ultimo ampliamento (cfr. il verbale del GAQ dell'11.07.2025) si è esteso il raggio degli interlocutori esterni, a livello locale, nazionale e internazionale (cfr. la Relazione del NVA 2024). Ciò ha consentito di aprire un dibattito più ampio sulle prospettive professionali e di valutarne la coerenza con il percorso formativo, oltre che di proporre eventuali correttivi, dalla fase di progettazione a quella di revisione, discutendo in merito ai risultati di apprendimento attesi, sia disciplinari sia generici, e verificando i risultati ottenuti e la loro ricaduta sui profili professionali delineati, per le eventuali modifiche da apportare all'ordinamento didattico. Le ultime consultazioni con le parti risalgono al 2022 (anno di istituzione del CdSM), mentre l'ultima consultazione con il comitato di indirizzo risale al 24.04.2024.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di prevedere per il futuro (dato il raggiungimento della prima coorte di laureati) una calendarizzazione di nuovi incontri di aggiornamento con le parti interessate, per favorire un

virtuoso e periodico monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione proposto dal CdSM e dal Dipartimento, anche tramite un processo ciclico di consultazione/azione/feedback, i cui riscontri, sviluppi ed esiti vanno a loro volta valorizzati e discussi con periodicità, quale strumento effettivo di programmazione e controllo del percorso di formazione degli studenti.

3. *Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come chiarito nell'Analisi della domanda di formazione, documento allegato al Quadro A1.a della SUA-CDS 2024 e 2025, al fine di rendere più efficace la consultazione a livello nazionale, durante la fase di studio dei dati statistici e di progettazione del nuovo CdSM il gruppo di progettazione si è avvalso di una serie di studi di settore, tra cui la normativa regionale e nazionale e i dati Istat e AlmaLaurea e dell'European Federation of Psychological Associations (EFPA), in riferimento alle possibilità occupazionali del profilo professionale in uscita.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo nella SUA-CdS (Quadro A2.a) e nell'Analisi della domanda di formazione ad essa acclusa e costituiscono, quindi, una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi. È presente sul sito *web* dipartimentale una pagina dedicata al gruppo AQ del CdSM, dove poter consultare i verbali, il materiale relativo agli studi di settore e l'Analisi della domanda di formazione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo, l'organizzazione (tempi, progetto...) è adeguata e coerente con il profilo professionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdSM è di recente istituzione. Come si è detto, tuttavia, durante il processo di consultazione il gruppo di lavoro ha ricevuto un riscontro molto positivo dalle parti sociali interessate in merito non solo all'idea progettuale di istituire il CdSM a Foggia, ma anche alla stipula di convenzioni e

protocolli per tirocini formativi. Sul tema, peraltro, l'Ateneo vanta attualmente numerose convenzioni con enti pubblici e privati, per *stages* e tirocini finalizzati a integrare l'apprendimento con un'esperienza di lavoro e ad agevolare le scelte professionali degli studenti nei vari ambiti professionali.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Allo stato attuale e data la recente attivazione del CdS, non è possibile stabilire se gli obiettivi del CdSM stesso sono stati tali da realizzare una formazione che offra prospettive occupazionali. I dati AlmaLaurea non sono disponibili.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

7. *È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b) risulta definito ed efficace, così come promosso dalla CPDS. Le schede relative a ciascun insegnamento risultano pubblicate sul *web*; è possibile, pertanto, accertare la coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti (*Syllabi*) e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

8. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

9. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le informazioni sugli obiettivi della formazione contenute nella sezione A delle SUA-CdS degli aa. aa. presi in considerazione sono rese pubbliche e facilmente consultabili sul sito *web* di Ateneo. Esse risultano coerenti con quanto pubblicato sul portale di *University*.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

Docenti**Francesca Sivo (presidente)**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Giuseppe Annacontini (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Leonardo Carlucci (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Silvia Evangelisti (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Tiziana Ingravallo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Viviana Vinci (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Studenti

Antonella Bongo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Marika Patania (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Maria Elena Ruggiero (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Francesca Pia Russo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Gabriella Pia Sansone (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Michele Tirelli (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
[Lgs. n. 19 del 27.1.2012, art. 13]

Anno 2025

Sezione 1
COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Francesca Sivo (Presidente)	<i>Filologia, Letterature e Storia - Area letteraria - Settore scientifico- disciplinare FLMR-01/A (ex L-FIL-LET/08)</i>	Antonella Bongo	<i>Patrimonio e Turismo culturale</i>
Giuseppe Annacontini (Componente)	<i>Scienze e tecniche psicologiche - Area psico-pedagogica - Settore scientifico- disciplinare PAED-01/A (ex M-PED/01)</i>	Marika Patania	<i>Scienze e tecniche psicologiche</i>
Leonardo Carlucci (Componente)	<i>Scienze e tecniche psicologiche - Area psico- pedagogica - Settore scientifico- disciplinare PSIC-01/C (ex M-PSI/03)</i>	Maria Elena Ruggiero	<i>Scienze della Formazione Primaria</i>

Silvia Evangelisti (Componente)	<i>Lettere</i> - Area Storia - Settore scientifico- disciplinare STAN-01/B (ex L-ANT/03)	Francesca Pia Russo	<i>Lettere</i>
Tiziana Ingravallo (Componente)	<i>Lingue e Culture straniere</i> - Area linguistica - Settore scientifico- disciplinare ANGL-01/A (ex L-LIN/10)	Gabriella Pia Sansone	<i>Scienze dell'educazione e della formazione</i>
Viviana Vinci (Componente)	<i>Scienze della Formazione Primaria</i> - Area psico- pedagogica - Settore scientifico- disciplinare PAED/02 (ex M-PED/03)	Michele Tirelli	<i>Patrimonio e Turismo culturale</i>

La Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti (d'ora in poi CPDS) è in carica nella composizione attuale dal 25.06.2025 per il reintegro della componente studentesca [29.01.2025 e 25.06.2025; cfr. i relativi verbali del Consiglio di Dipartimento (d'ora in poi CdD) di *Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione* (d'ora in poi Dipartimento)].

Si precisa che i dieci Corsi di Studio (d'ora in poi CdS) attivi nel Dipartimento sono tutti rappresentati in seno alla CPDS, in quanto ciascun docente componente svolge attività didattica anche in CdS diversi da quello in cui è incardinato. È inoltre garantito ed attuato un proficuo e continuo confronto con i Coordinatori e i componenti del Gruppo di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi GAQ) dei rispettivi CdS afferenti al Dipartimento. Rispetto alla componente studentesca che invece, allo stato, vede formalmente rappresentati soltanto i CdS in *Lettere, Patrimonio e Turismo culturale, Scienze dell'educazione e della formazione, Scienze e tecniche psicologiche e Scienze della Formazione Primaria*, poiché non si dispone di Consiglieri di Dipartimento attualmente iscritti agli altri CdS afferenti al Dipartimento stesso, la CPDS ha programmato e posto in atto una modalità di scambio e confronto, allo scopo di farsi portavoce dei bisogni formativi e di orientamento di tutti gli studenti del Dipartimento, con particolare riguardo per gli iscritti ai CdS non rappresentati (cfr., da ultimi, il verbale della riunione del 2.09.2025 e la voce "Avvisi" alla pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>; infine, più diffusamente, la Sezione 1, punto 3).

La CPDS si avvale altresì del supporto tecnico-amministrativo e scientifico del dott. Severo Cardone, ora Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione (DISTUM), con particolare riferimento ai servizi di orientamento e placement.

Nel corso dell'anno la CPDS si è riunita nei seguenti giorni:

19 febbraio 2025;
24 febbraio 2025;
24 marzo 2025;
28 aprile 2025;
12 maggio 2025;
26 maggio 2025;
23 giugno 2025;
8 luglio 2025;
23 luglio 2025;
2 settembre 2025;
18 settembre 2025;
29 settembre 2025;
27 ottobre 2025;
10 novembre 2025;
28 novembre 2025;
15 dicembre 2025.

Le riunioni hanno avuto luogo prevalentemente in modalità telematica sincrona, sul portale dei servizi *e-learning* dell'Università di Foggia. I verbali delle riunioni sono disponibili *on-line* alla seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-paritetica-docenti-2025>. Dal 2017 ad oggi, inoltre, la CPDS ha sistematicamente caricato e reso disponibili in rete, nella pagina dedicata (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>), il calendario annuale delle riunioni, le convocazioni con i relativi ordini del giorno, i verbali, le Relazioni Annuali e il Regolamento di funzionamento. Della pubblicazione di tali documenti sul sito *web* del Dipartimento si è occupata, fino al 10.09.2025, la dott.ssa Maria Concetta Fioretti, allora Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione del Dipartimento, ora Responsabile della Unità web, social e web design e Referente del Sistema dei siti dipartimentali dell'Università di Foggia. Nell'ambito del progetto strategico di ristrutturazione e razionalizzazione del sistema federato dei siti *web* di Ateneo e dei Dipartimenti e dopo un adeguato e necessario passaggio di consegna, alla dott.ssa Fioretti è ora subentrato il sig. Giuseppe Ferrara, afferente al Servizio informatico Polo Studi Umanistici/Giurisprudenza e nominato Referente del Dipartimento per il sistema del sito web del Dipartimento con decreto del Direttore Generale n. 193/2025 del giorno 07.11.2025.

Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS

1. Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica

La promozione del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (d'ora in poi SAQ), fondato sulla conoscenza e sulla consapevolezza della cultura della qualità da parte di tutti gli attori coinvolti nei processi di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi AQ), aggiornato ed approvato con delibera del Senato Accademico n. 56/2025 (Prot. n. 0008776 - II/6 del 14.02.2025: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-02/sistema-assicurazione-qualit%C3%A0-della-didattica.pdf>; cfr. anche il *link* <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/organizzazione-del-sistema-di-aq>), rappresenta la maggior parte del lavoro della CPDS che, coerentemente con quanto suggerito nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo - AVA - Anno 2005 (d'ora in poi Relazione del NVA), approvata il 28.10.2025, continua a sottoporre ad analisi e a verificare che venga assiduamente aggiornata la relativa pagina *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>) e a monitorare il corretto andamento del processo di AQ, che passa attraverso i GAQ, per approdare alla CPDS stessa e, infine, al CdD.

Su costante *input* della CPDS, grazie alla collaborazione e al supporto della Delegata Dipartimentale alla *Comunicazione e sito web*, prof.ssa Rosanna Russo, del Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione (DISTUM), dott. Severo Cardone, del Referente del Dipartimento per il sistema del sito web, sig. Giuseppe Ferrara, della Responsabile del Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento, dott.ssa Maria Concetta Claudia Morlacco, della Responsabile Area Offerta Formativa e Segreterie Studenti dell'Ateneo, dott.ssa Giovanna Pacillo, e della Responsabile Coordinamento redazionale siti web di Ateneo e dipartimentali, dott.ssa Maria Rosaria Lops, il sito risulta ora fruibile da parte dell'utenza, con particolare riferimento agli spazi *web* dedicati ai resoconti e ai documenti.

Il Dipartimento presenta *on-line* una pagina dedicata alla AQ della Didattica, con l'indicazione di composizione, organizzazione, funzioni e responsabilità dei diversi organi deputati alla AQ dell'offerta formativa (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica>). Al suo interno, infatti, oltre alla sezione riservata alla CPDS, tale pagina non solo esibisce la pubblicazione delle rilevazioni delle opinioni degli studenti del Dipartimento degli ultimi anni (2019-2020 ~ 2024-2025), ma presenta anche sezioni dedicate: ai Processi AQ dei CdS, con la descrizione del percorso di studio, degli obiettivi formativi, degli sbocchi occupazionali e dell'offerta formativa dell'anno accademico di riferimento per ciascun CdS (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/corsi-di-laurea>), la pubblicazione dei calendari delle riunioni, delle Analisi della domanda di formazione e dei verbali delle riunioni stesse (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds>); ai Comitati di Indirizzo e alle Consultazioni con le parti sociali per ciascun CdS, con le indicazioni relative alla composizione e ai verbali delle consultazioni; alle Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio (d'ora in poi SUA-CdS); ai Rapporti di Riesame Ciclico; alla pagina inerente alla Gestione reclami e suggerimenti studenti/Corso di studi.

In un'altra pagina collegata a quella dei Corsi di Laurea, sono altresì reperibili tutte le informazioni relative ai Servizi di Orientamento di Dipartimento e di Ateneo (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento>), ai Tirocini (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/tirocini>), ai Corsi di Dottorato di Ricerca

(<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/dottorati-di-ricerca>), ai Corsi di Alta Formazione (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/alta-formazione>) e al Centro di Formazione della Docenza (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/centro-formazione-della-docenza>).

Per quanto concerne le modalità di erogazione delle attività didattiche, anche per gli anni accademici 2024-2025 e 2025-2026 fanno fede le “Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale”, elaborate dall’Ateneo, inviate per posta elettronica dall’allora Responsabile Area Didattica e Servizi agli Studenti, dott. Raffaele Carrozza, ai Direttori dei Dipartimenti e ai Manager Didattici il 05.08.2022 ed inoltrate per posta elettronica nella stessa giornata dal Direttore del DISTUM a tutta la comunità dei docenti. Tali Linee guida disciplinano lo svolgimento della didattica sia dei CdS convenzionali sia di quelli erogati in modalità *blended*, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente. Pertanto resta attivo il portale dei servizi *e-learning* di Ateneo (<https://elearning.unifg.it/>), utilizzato non solo per le specifiche attività e metodologie di didattica trasmissiva impiegate, ma anche per lo svolgimento di riunioni organizzate nella modalità *on-line* ovvero mista; sicché gli esperti del Centro *E-Learning* di Ateneo (d’ora in poi CEA) continuano ad essere a disposizione della comunità accademica, per supportare le diverse attività condotte sulla piattaforma.

Quanto alla formazione della docenza, significativa risulta la promozione, da parte dell’Ateneo, di percorsi di formazione sulle più rilevanti questioni didattiche e docimologiche che interessano la professionalità del docente universitario, con specifico riguardo alle procedure del sistema AVA, rispetto ai quali il Dipartimento si è sempre mostrato particolarmente sensibile. Nel 2022, con D.R. n. 2128/2022, è stato creato il Centro di Formazione della Docenza dell’Università di Foggia (cfr. il relativo Regolamento di funzionamento: <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2024-04/regolamento-centro-formazione-docenza.pdf>), che ha sede presso il DISTUM e si articola in due Unità: 1. Formazione degli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado; 2. *Faculty Development* universitario (cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/centro-formazione-della-docenza>). Per l’area *Faculty Development* il Centro si è dotato di un Direttore Scientifico (con decreto di nomina del Rettore ad aprile 2025), di una Commissione Tecnico-Scientifica e di un Comitato Tecnico-Organizzativo. Il Centro pianifica e realizza una serie di attività formative e di ricerca: a) seminari, iniziative, Master Class e *workshop*, volti a sviluppare le competenze didattiche dei docenti universitari; b) comunità di pratica; c) promozione di progetti di didattica innovativa che coinvolgono i diversi CdS; d) accompagnamento dei docenti che adottano strategie didattiche innovative; e) organizzazione del sistema per l’assolvimento delle n. 30 ore di formazione obbligatoria dei docenti neoassunti, come previsto dalla delibera del Senato Accademico Prot. n. 0028477 del 03.11.2016.

2. Questionari di valutazione della qualità della didattica

Relativamente ai questionari di valutazione della qualità della didattica da parte degli studenti si rileva quanto segue. Nella consapevolezza del valore della rilevazione delle opinioni degli studenti, obbligatoria per legge (art. 1, c. 2, della L. 370/1999) e parte integrante del SAQ degli Atenei, la CPDS ha sempre segnalato la necessità di sensibilizzare quanto più possibile gli studenti in merito all’opportunità della compilazione del questionario come importante strumento di comunicazione con gli organi del Dipartimento e dell’Ateneo preposti all’assicurazione della qualità della didattica, nonché come necessario strumento di azione concreta sulla qualità della didattica e dei servizi offerti (cfr. la Relazione del NVA 2025). Pertanto, al fine di sensibilizzare e

motivare gli studenti alla compilazione dei questionari, su iniziativa del Presidio della Qualità di Ateneo (d'ora in poi PQA) e nell'ambito di ciascun semestre, si organizza la "Settimana dello Studente", nel corso della quale i docenti, affiancati dai rappresentanti degli studenti nella CPDS e nei GAQ, comunicano e discutono in aula con i fruitori e principali attori del percorso formativo, dedicando una parte della propria lezione anche alla compilazione dei questionari e sottolineando l'importanza strategica delle rilevazioni delle opinioni degli studenti ai fini del continuo miglioramento della qualità dell'offerta formativa e, più in generale, della didattica. Per tutti e tre i processi relativi alla "Settimana dello Studente", avviati nell'a.a. 2024-2025 (I e II semestre) e nell'a.a. 2025-2026 (I semestre), la CPDS ha curato la comunicazione delle informazioni sul sito del DISTUM (in particolare, rispetto all'ultima iniziativa, cfr. l'avviso pubblicato sulla relativa pagina *on-line*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/al-la-settimana-dello-studente-dal-12-al-21-novembre-2025>). Nel caso degli insegnamenti interessati dall'iniziativa, in aula sono stati restituiti i dati desunti, in forma aggregata, dai questionari compilati nel precedente anno accademico, per sollecitare una corretta e consapevole compilazione da parte degli studenti; con loro sono stati altresì condivisi gli ottimi risultati raggiunti, anche a seguito di interventi di risoluzione intrapresi in rapporto ad alcune criticità rilevate negli anni accademici precedenti, a conferma della centralità dei questionari nell'ottica di un processo di trasformazione e di qualificazione della didattica universitaria, che vede nello studente il suo reale protagonista.

Per quanto concerne la didattica, è stata messa in opera una accurata revisione dei programmi di insegnamento, tanto nei GAQ, quanto nella CPDS, attuando una attenta verifica della coerenza tra carichi didattici, materiali di studio e modalità di esame (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 31.05.2024 e 26.05.2025). Tutto ciò anche in risposta a quanto richiesto dal NVA, che nelle Relazioni Annuali pone sempre in rilievo la necessità di sensibilizzare gli studenti rispetto all'utilità della compilazione dei questionari e alla garanzia di totale anonimato della procedura, al fine di combattere il rischio di mancata compilazione in virtù della non obbligatorietà della procedura stessa (su cui vd. *infra*). Nello specifico, l'analisi degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti si basa sull'applicazione delle "Linee guida per la stesura della Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti", oltre che delle "Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale (SUA-CdS)", predisposte dal PQA. Esse stabiliscono due valori di indice di sintesi: 2,5 e 3,25/4. Ciascun CdS prende dunque in esame gli insegnamenti con una valutazione media inferiore a 2,5, allo scopo di risolvere le criticità segnalate dagli studenti; mentre gli insegnamenti con valutazione media superiore a 2,5 ma inferiore a 3,25, pur avendo ricevuto un giudizio positivo, vengono monitorati dal CdS stesso, nella prospettiva di un continuo miglioramento; infine, gli insegnamenti con valutazione media uguale o superiore a 3,25 si considerano come pienamente positivi. A tal riguardo, si precisa che nella presente Relazione non vengono riportati gli insegnamenti con una valutazione media uguale o superiore all'indice di sintesi 2,5 ma inferiore a 3,25. Per quanto concerne la condivisione e la pubblicizzazione delle rilevazioni desunte dai questionari compilati dagli studenti, come si è accennato, sul sito *web* del Dipartimento vengono pubblicati i dati aggregati dei questionari suddivisi per CdS (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazioni-delle-opinioni-degli-studenti-cds>).

Gli esiti delle rilevazioni effettuate nell'a.a. 2024-2025 sono stati opportunamente ed ulteriormente approfonditi nell'ambito del CdD del 03.12.2025: dall'analisi condotta non sono emerse criticità evidenti. Tuttavia, per quanto attiene alla procedura di visualizzazione degli esiti

dei questionari compilati dagli studenti nell'a.a. 2024-2025, si registra una disfunzione sulla piattaforma U-Gov, all'interno della sottosezione denominata "Report per Presidenti Commissione Paritetica" (sezione "Report valutazione didattica"): qui, infatti, non risultano disponibili i report di alcuni insegnamenti (ad es., quelli di *Storia della filosofia antica* per il CdS Magistrale Interclasse in *Filologia, Letterature e Storia*), che invece sono correttamente accessibili dalla sottosezione "Report per Docenti". Si fa presente, peraltro, che un analogo problema tecnico era stato già riscontrato e risolto in relazione agli esiti dei questionari somministrati nel primo semestre dell'a.a. 2022-2023 (cfr. il verbale della CPDS del 12.05.2023 e il verbale della riunione congiunta e allargata dei GAQ dei CdS in *Lettere, Filologia, Letterature e Storia, Lingue e culture straniere* e *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* del 16.02.2024). Non ha avuto riscontri, invece, quanto registrato nella Relazione Annuale 2024 della CPDS in riferimento all'a.a. 2023-2024.

Si rileva inoltre che, come già nella Relazione del NVA 2024 (anno accademico di riferimento: 2022-2023), anche nella Relazione del NVA 2025 (anno accademico di riferimento: 2023-2024) il DISTUM viene indicato come il Dipartimento che continua a documentare la più significativa riduzione del numero di questionari compilati, passando da n. 5903 questionari compilati per l'a.a. 2022-2023 a n. 5023 questionari nel 2023-2024 (-880 questionari compilati), a fronte del complessivo trend crescente di questionari compilati a livello di Ateneo. Si aggiunga, tuttavia, che l'a.a. 2024-2025 registra una significativa inversione di tendenza con un numero complessivo di n. 8432 di questionari compilati per il Dipartimento (+3409 questionari compilati).

3. Composizione della CPDS

Come si è detto, in seno alla CPDS è attualmente rappresentata soltanto la componente studentesca dei CdS in *Lettere, Patrimonio e Turismo culturale, Scienze dell'educazione e della formazione, Scienze e tecniche psicologiche* e *Scienze della Formazione Primaria*. Pertanto la CPDS stessa ha deliberato di offrire indistintamente a tutti gli studenti iscritti ai CdS del Dipartimento la possibilità di essere ascoltati, su appuntamento, per effettuare eventuali segnalazioni e/o proporre suggerimenti ovvero chiedere informazioni (cfr., da ultimo, il verbale del 02.09.2025). Pertanto ci si può rivolgere ai Componenti della CPDS secondo la seguente suddivisione in sottocommissioni (cfr. la succitata pagina web <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>, alla voce "Avvisi"):

- prof. Giuseppe Annacontini (Via Arpi n. 155, I piano, stanza n. 24) e sig.ra Maria Elena Ruggiero (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per il CdS in *Scienze della Formazione Primaria*;
- prof. Leonardo Carlucci (Palazzo Ricciardi Piazza Santa Chiara n. 1, I piano, stanza n. 6) e sig.ra Marika Patania (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano) per i CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* e *Psicologia Scolastica*;
- prof.ssa Silvia Evangelisti (Via Arpi 176, I piano, stanza n. 22) e sig.ra Antonella Bongo (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per i CdS in *Lettere e Patrimonio e Turismo culturale*;
- prof.ssa Tiziana Ingravallo (via Arpi 176, II piano, stanza n. 10) e sig.ra Francesca Pia Russo (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per i CdS in *Lingue e Culture straniere* e *Lingue e culture per la comunicazione internazionale*;
- prof.ssa Francesca Sivo (via Arpi 176, II piano, stanza n. 23) e sig. Michele Tirelli (Aula

Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per il CdS in *Filologia, Letterature e Storia*;

- prof.ssa Viviana Vinci (via Arpi 155, I piano, stanza n. 20) e sig.ra Gabriella Pia Sansone (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per i CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione e Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*.

La soluzione adottata dalla CPDS come buona pratica di ascolto in mancanza della rappresentanza studentesca per alcuni CdS del Dipartimento è stata giudicata valida dal PQA (cfr. Monitoraggio Relazioni Annuali CPDS 2024, p. 3).

4. Azioni di monitoraggio e supervisione dei processi di assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento

In linea con quanto promosso dal PQA, richiesto dal NVA e dichiarato nel SAQ (cfr. la pagina web <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita>), la CPDS nutre piena consapevolezza sia della propria funzione di indirizzo sia del proprio ruolo nel processo di monitoraggio e stimolo al continuo miglioramento delle attività svolte nell'ambito dei diversi CdS e dell'intero Dipartimento (cfr. la Relazione AVA 2025 del NVA). A tal proposito, al fine di promuovere con maggiore assiduità ed efficacia i processi di gestione delle criticità emerse, la CPDS effettua una costante opera di monitoraggio delle attività avviate da tutti gli attori del SAQ del Dipartimento, al fine di ottenere un resoconto annuale delle attività progettate e realizzate nei diversi settori della formazione e dell'orientamento degli studenti; inoltre, avanza proposte e sollecita la presa in carico dei problemi, verificando la risoluzione delle criticità rilevate.

Nei due anni considerati la CPDS ha espresso pareri sulle seguenti procedure ed attività:

- 1) Modifica dei Regolamenti didattici dei CdS afferenti al Dipartimento per gli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr. i verbali dei giorni 05.03.2024, 09.04.2024, 29.04.2024, 31.05.2024, 24.02.2025 e 28.04.2025);
- 2) Modifica del Regolamento Unico di Tirocinio dei CdS del Dipartimento (cfr. i verbali dei giorni 15.07.2024 e 26.05.2025);
- 3) Regolamento di Tirocinio del CdS Magistrale Abilitante in *Psicologia Scolastica* (cfr. i verbali dei giorni 05.03.2024 e 02.09.2025);
- 4) Calendario delle lezioni degli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2025 (cfr. i verbali dei giorni 12.02.2024 e 03.09.2024, 19.02.2025 e 18.09.2025);
- 5) Modifica del Regolamento per la disciplina della composizione e delle funzioni della CPDS (cfr. il verbale del 05.02.2024);
- 6) Proposta di gestione ecosostenibile delle tesi di laurea (cfr. il verbale del 05.03.2024);
- 7) Revisione delle "Linee guida del Dipartimento di Studi Umanistici per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo" (cfr. il verbale del 31.05.2024);
- 8) Redazione delle "Linee guida per la gestione e lo svolgimento delle attività didattiche rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata" (cfr. il verbale del 01.07.2024);
- 9) Proposta di "Attività culturali rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata e agli studenti del DISTUM" (cfr. il verbale del 01.07.2024);
- 10) Calendario didattico degli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr., rispettivamente, i verbali dei giorni 01.07.2024 e 08.07.2025);

11) Modalità di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (da ora in poi OFA; cfr. i verbali dei giorni 15.07.2024, 26.05.2025, 23.07.2025 e 10.11.2025);

13) Adeguamento degli ordinamenti didattici dei CdS del Dipartimento per l'a.a. 2024-2025 (cfr. i verbali dei giorni 30.09.2024 e 24.10.2024).

Come di consueto, inoltre, la CPDS ha curato le attività di analisi e monitoraggio relativamente ai seguenti documenti:

- 1) SUA-CdS 2024 e 2025 (cfr. i verbali dei giorni 09.05.2024, 30.08.2024, 28.04.2025 e 23.07.2025);
- 2) Schede di Monitoraggio Annuale (da ora in poi SMA) per gli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr. i verbali dei giorni 21.11.2024 e 28.11.2025);
- 3) Relazione del NVA 2024 e 2025 (cfr. i verbali dei giorni 21.11.2024 e 10.11.2025);
- 4) Schede degli insegnamenti degli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr., rispettivamente, i verbali dei giorni 31.05.2024, 11.12.2024 e 26.05.2025);
- 5) Rapporto Statistico dei Questionari sui servizi - a.a. 2023-2024 e 2024-2025 (cfr. i verbali dei giorni 11.12.2024 e 28.11.2025);
- 6) Rapporti di Riesame Ciclico 2024 (da ora in poi RRC; cfr. il verbale del giorno 11.12.2024).

Come si è detto, la CPDS ha proceduto altresì all'analisi dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti per gli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 (cfr. i verbali dei giorni 01.07.2024, 21.11.2024, 23.06.2025 e 27.10.2025); ha organizzato la "Settimana dello Studente", iniziativa di sensibilizzazione alla compilazione dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (cfr. i verbali dei giorni 02.04.2024, 24.10.2024, 24.03.2025 e 10.11.2025) e ha posto in atto un processo di dialogo e confronto fra i diversi attori del SAQ della didattica del Dipartimento, con particolare riferimento ai Delegati Dipartimentali (cfr. i verbali dei giorni 01.07.2024 e 23.06.2025) e ai Coordinatori dei CdS afferenti al Dipartimento (cfr. i verbali dei giorni 09.05.2024, 11.12.2024, 12.05.2025 e 10.11.2025).

Come si evince dai verbali redatti in chiusura d'anno (cfr., da ultimi, i verbali dei giorni 23.12.2024 e 15.12.2025, rispettivamente, per gli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025), le riunioni della CPDS si svolgono secondo una precisa programmazione: la Commissione, infatti, calendarizza su base annuale il proprio lavoro, predispone e pubblica *on-line*, sulla pagina dedicata, un calendario di incontri con frequenza almeno mensile lungo tutto il corso dell'anno, al fine di garantire un costante e puntuale monitoraggio delle attività da valutare, come si legge anche nella Relazione del NVA. La regolare programmazione delle riunioni è modulata sulla base del SAQ di Dipartimento e di Ateneo (cfr., ad es., il verbale del 30.09.2024), oltre che dell'insorgenza di specifiche esigenze nelle dinamiche ordinarie.

La CPDS ha accolto l'invito a partecipare all'incontro di formazione dal titolo "Processi di Assicurazione della Qualità in AVA3 e visita di accreditamento ANVUR", che ha avuto luogo il 18 dicembre 2024, dalle ore 10:00 alle ore 13:00, presso l'Aula I del Dipartimento di Giurisprudenza ed è stato condotto dal prof. Marcantonio Catelani, Presidente del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo di Foggia. Tale iniziativa, promossa dalla Delegata del Rettore al Coordinamento delle attività di programmazione e accreditamento, prof.ssa Mariarosaria Lombardi, e dal Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo, prof. Domenico Martinelli, si inquadra nell'ambito delle attività di formazione dirette alla diffusione della cultura della qualità, previste nella pianificazione 2024-2026 del Presidio stesso.

Insieme alla Direttrice del Dipartimento, prof.ssa Barbara De Serio, e al Delegato Dipartimentale alla Didattica e Referente DISTUM presso il PQA, prof. Gianni Antonio Palumbo, ai fini della preparazione alla visita della Commissione di Esperti di Valutazione (d'ora in poi CEV) dell'ANVUR per l'accreditamento periodico dell'Ateneo di Foggia, in programma per il mese di dicembre 2025, la CPDS ha calendarizzato e organizzato i seguenti incontri di Formazione sui Processi AVA, dedicati al personale docente e tecnico-amministrativo-bibliotecario e ai rappresentanti degli studenti del Dipartimento: 1) "La Commissione Paritetica Docenti-Studenti" (19 marzo 2025, Relatrici: proff. Barbara De Serio e Francesca Sivo); "I Gruppi di Assicurazione della Qualità" (24 marzo 2025, Relatrice: prof.ssa Maria Stefania Montecalvo); "Il Presidio della Qualità" (31 marzo, Relatore: prof. Gianni Antonio Palumbo); "Il Nucleo di Valutazione" (16 aprile 2025, Relatrice: prof.ssa Tiziana Ragno); "L'ANVUR" (28 aprile 2025 prof.ssa Alessandra Beccarisi). È in programma, peraltro, un nuovo ciclo di incontri di Formazione sui Processi AVA, che si svolgerà nei primi mesi dell'anno 2026 (cfr. il verbale del Collegio dei Coordinatori del 10.12.2025).

In vista della visita CEV, inoltre, la Presidente della CPDS ha collaborato alla stesura delle Schede di Autovalutazione del Dipartimento e del CdS in *Lettere L-10*, oltre che dell'Ateneo, e partecipato e/condotto una serie di incontri di formazione rivolti a studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo-bibliotecario.

Suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo

1. Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti

Per quanto concerne la disfunzione tecnica riscontrata relativamente alla procedura di visualizzazione degli esiti dei questionari compilati dagli studenti negli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 sulla piattaforma U-GOV, all'interno della sottosezione denominata "Report per Presidenti Commissione Paritetica" (sezione "Report valutazione didattica"), si suggerisce al PQA di procedere ad un immediato confronto con il Servizio Elaborazione dati e supporto alle decisioni di Ateneo, ai fini della presa in carico, della gestione e dell'individuazione/implementazione di adeguate e possibili soluzioni al problema riscontrato, anche e soprattutto per garantire la corretta acquisizione dei dati in vista delle rilevazioni relative all'a.a. 2025-2026.

Per quanto attiene al quesito B3 della Sezione 3 (*Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*), molto si apprezza l'accoglimento, da parte del PQA, della proposta, più volte avanzata, anni addietro, dalla CPDS (cfr. le Relazioni Annuali precedenti), di distinguere gli indicatori da prendere in considerazione, per poter fornire una risposta obiettiva ed individuare delle efficaci e mirate strategie migliorative: le conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti trattati durante i diversi insegnamenti (indicatore n. 1) prescindono, infatti, dai metodi, dagli strumenti e dai materiali didattici utilizzati dai singoli docenti durante l'insegnamento. Si torna a far presente, tuttavia, che l'indicatore relativo alle conoscenze preliminari meriterebbe un'attenzione ancor più specifica (e, dunque, non strettamente connessa ai metodi, agli strumenti e ai materiali didattici di ciascun insegnamento impartito), per consentire una riflessione più circostanziata sull'organizzazione dell'offerta formativa e sulla strutturazione di più coerenti percorsi di studio.

Analogamente si rileva che il quesito n. 2 (*Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?*) prescinde dalla qualità del lavoro del docente, prestandosi piuttosto a valutazioni

meramente soggettive da parte degli studenti. Si rammenti peraltro che, prima dell'approvazione in CdD, tutte le Schede degli insegnamenti (*Syllabi*) passano sempre al vaglio dapprima dei GAQ dei rispettivi CdS, poi della CPDS, i quali certificano l'attinenza e la coerenza tra carico di studio (testi di riferimento), obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi. Si suggerisce, pertanto, di distinguere l'indicatore in questione dagli altri relativi alla sezione "Insegnamento" (materiale didattico, modalità di esame ed organizzazione complessiva), ai fini di una più obiettiva valutazione della qualità del lavoro svolto dal docente e della eventuale e conseguente individuazione di più efficaci e mirate strategie migliorative.

Con la nota prot. n. 64074 - II/22 del 03.11.2025, il PQA ha definito le finestre temporali per la somministrazione del questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a. a. 2025-2026: per il primo semestre, dal 27 ottobre 2025 al 28 febbraio 2026; per il secondo semestre, dal 17 marzo al 7 luglio 2026. Tuttavia, dal momento che la sessione invernale degli esami di laurea del Dipartimento è fissata, come da calendario, ai giorni 22-25 febbraio 2026 (cfr. la seguente pagina dedicata: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendari-didattici>) e tenuto conto che, in base all'attuale organizzazione del calendario didattico d'Ateneo, le iscrizioni sono possibili fino ad anno accademico avanzato e che l'ultima data prevista per le Prove di Verifica Iniziale (d'ora in poi PVI) è fissata alla fine del mese di marzo 2026 (cfr. il seguente *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa>), si suggerisce di considerare l'opportunità di prorogare il termine per la compilazione dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti: tale proroga, infatti, sarebbe da considerarsi come un'ulteriore e propizia occasione per continuare a promuovere la partecipazione alla compilazione dei questionari tra gli studenti.

2. Revisione Linee guida per la "Settimana dello Studente"

Si suggerisce, ancora una volta, di inserire nelle Linee guida per la "Settimana dello Studente" una nota finale in cui, dopo l'invio al PQA e al Direttore del Dipartimento del resoconto delle attività svolte ai fini della somministrazione dei questionari agli studenti, si possa procedere ad una accurata analisi del resoconto stesso nell'ambito dei CdD e non «con almeno un componente di ciascun GAQ del Dipartimento», come recitano le Linee guida medesime.

3. Pagine docenti e *Course Catalogue*

Si suggerisce di assicurare una migliore comunicazione tra le pagine docenti ed il servizio relativo ai programmi di insegnamento fornito dal CINECA (*Course Catalogue*). Nello specifico, sarebbe opportuno che, selezionando il nome del docente dal *Course Catalogue*, fossero disponibili non solo i programmi degli insegnamenti svolti nei diversi anni accademici, ma anche la e-mail, il settore-scientifico disciplinare di afferenza, il *link* alla pagina personale, tutte informazioni disponibili nella rubrica di Ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



*Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti*

Anno 2025

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO

Al Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione afferiscono i seguenti CdS:

Lauree Triennali:

- Lettere (L-10)
- Patrimonio e Turismo culturale (L-1)
- Lingue e Culture straniere (L-11)
- Scienze dell'educazione e della formazione (L-19);
- Scienze e tecniche psicologiche (L-24);

Lauree Magistrali:

- Filologia, Letterature e Storia (Interclasse LM-14 e LM-15);
- Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-38);
- Psicologia Scolastica (L-51 - Abilitante);
- Scienze pedagogiche e della progettazione educativa (Interclasse LM-85 e LM-50);

Lauree Magistrali a Ciclo Unico:

- Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis).

Dall'a.a. 2019-2020 il CdS Magistrale Interclasse in Scienze pedagogiche e della progettazione educativa include anche il Percorso in "Esperto e coordinatore dei servizi educativi Montessori 0-3 anni", attivato in convenzione con l'Opera Nazionale Montessori.

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento, sulla base dei punti di forza e di debolezza trasversali ai CdS

1. *Il Dipartimento ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento, anche sulla base delle sollecitazioni della CPDS, attua una politica di qualità della didattica per accompagnare lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi e per promuovere in tutti gli attori coinvolti nel processo di assicurazione della qualità della didattica, a partire dagli studenti, una continua azione di monitoraggio e di autovalutazione dei servizi e delle attività, tramite il supporto del lavoro svolto dai GAQ e dal Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento. I problemi legati alla didattica sono oggetto di discussione collegiale nelle sedute del CdD, nelle riunioni del Collegio dei Coordinatori dei CdS (su cui vd. *infra*) e dei GAQ. Relativamente all'aspetto considerato, si segnalano i seguenti dati ed attività intraprese e/o da intraprendere relativamente ai rispettivi ambiti di pertinenza.

a) *Offerta didattica*

L'ampio ventaglio dell'offerta formativa del Dipartimento, costituito dalla presenza dei CdS Triennali in *Lettere, Lingue e culture straniere, Patrimonio e turismo culturale* (attivati nell'a.a. 2020-2021) e *Scienze e tecniche psicologiche* (avviato a partire dall'a.a. 2021-2022), sia del CdLM a Ciclo Unico in *Scienze della formazione primaria* (attivo dall'a.a. 2022-2023), nell'a.a. 2023-2024 ha conosciuto un ulteriore ampliamento, in virtù della istituzione/attivazione di due nuovi CdLM: quello in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* e quello abilitante in *Psicologia Scolastica*. Per le esigenze di quest'ultimo CdS è stato altresì redatto un Regolamento di Tirocinio dedicato ed adeguato, rendendo la relativa modulistica allegata il più possibile sovrapponibile a quella già in uso per gli altri tirocini attivi nel Dipartimento (cfr. il verbale della CPDS del 05.03.2024). Si è definitivamente concluso, inoltre, il processo di approvazione delle modifiche di ordinamento del CdS in *Lingue e culture straniere*, al fine sia di rafforzare l'offerta formativa di base, garantendo una continuità non solo con il CdLM in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale*, ma anche con i Licei e gli Istituti d'Istruzione Superiore del territorio e dell'area geografica, e dunque approfondendo il grado di specializzazione dell'offerta formativa e rendendo più competitivo il CdS stesso, sia di incrementare i rapporti di collaborazione con le aziende presenti sul territorio ed accrescere il grado di internazionalizzazione dell'Ateneo (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 02.10.2023, 31.10.2023 e 29.04.2024).

Inoltre, come richiesto dal PQA e a seguito della pubblicazione delle Note ministeriali prot. n. 12330 del 28.06.2024 e prot. n. 17071 del 24.09.2024, è stato formalizzato l'accesso da parte dei rispettivi GAQ del Dipartimento alla procedura semplificata per l'adeguamento degli Ordinamenti didattici dei CdS alla riforma Classi di Laurea e Laurea Magistrale DD.MM. 1648/2023 e 1649/2023), sulla base in particolare dell'esame del QuadroA4.d del RAD, da inserire nella SUA-CdS e relativo alla "Descrizione sintetica delle attività affini e integrative" (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 30.09.2024 e 24.10.2024, nonché i verbali del Collegio dei Coordinatori del 09.09.2024 e del CdD del 25.10.2024). I Corsi interessati (non era infatti coinvolta nel processo la LM-85bis) hanno ottenuto l'accesso alla procedura semplificata di modifica degli ordinamenti didattici con parere favorevole espresso dal

Consiglio Universitario Nazionale nell'adunanza del 19 dicembre 2024. In tal senso, dunque, si rileva la buona capacità di tutti i CdS di garantire la corrispondenza tra i profili culturali e professionali in uscita e le attività formative proposte. In tale direzione, si segnala anche il processo di monitoraggio, approvazione e revisione su e delle Schede di insegnamento (*Syllabi*), tanto per l'a.a. 2024-2025, quanto per l'a.a. 2025-2026, così come promosso dalla CPDS, la quale certifica la coerenza e attinenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi (cfr. i verbali del CdD dei giorni 05.06.2024 e 28.05.2025, nonché i verbali della CPDS dei giorni 31.05.2024 e 26.05.2025). Il *format* delle schede proposto dal PQA ha fornito, peraltro, gli elementi essenziali del *Syllabus*, consentendo di fornire un'informazione completa ed uniforme riguardo agli insegnamenti impartiti all'interno di ciascun CdS.

Più in generale, in riferimento alle azioni messe in opera dall'Ateneo e dal Dipartimento al fine di creare un "ponte" diretto con il mondo del lavoro e, dunque, all'attenzione rivolta ai percorsi di formazione *post lauream*, che interessano anche i CdS afferenti al DISTUM, si segnala che, dall'a.a. 2023-2024, sono stati attivati dall'Università di Foggia i percorsi universitari o accademici abilitanti di formazione iniziale per i docenti delle scuole secondarie superiori di I e II grado, 60 e 30 CFU, di cui all'art. 2-bis del D.Lgs. n. 59 del 2017 e dell'art. 7, c. 2 del DPCM 04.08.2023. La struttura di riferimento preposta al coordinamento delle attività organizzative di tali percorsi è il Centro multidisciplinare di Ateneo, denominato Centro di Formazione della Docenza dell'Università di Foggia, istituito presso il Dipartimento di Studi Umanistici con delibera del SA nella seduta del 07.11.2023 e in ottemperanza a quanto stabilito dal succitato DPCM (cfr. il *link* <https://www.unifg.it/studiare/post-lauream/formazione-insegnanti/60-30-cfu>).

L'ampliamento dell'offerta formativa del Dipartimento (da n. 4 CdS attivi nell'anno accademico 2019-2020 a n. 10 CdS attivi nell'a.a. 2024-2025), pur sostenuto dai requisiti minimi di docenza come previsto dalle fonti normative in materia (D.M. 1154/2021) e dall'opera solerte degli uffici competenti, ha richiesto tuttavia, ancora una volta, un notevolissimo sforzo da parte delle risorse interne del Dipartimento a livello di personale docente e personale tecnico-amministrativo, anche per via dei grandi numeri registrati a livello di iscrizioni e immatricolazioni. A garanzia dei requisiti di docenza, è stato rivisto più volte l'elenco dei docenti di riferimento (cfr. il D.D. 1069/2025 del 30.06.2025, prot. n. 0037972 - III/2, portato a ratifica nel CdD del giorno 28.07.2025), considerando sia le nuove unità di personale docente, sia le procedure di mobilità che hanno interessato alcuni colleghi. Gli Uffici e, nello specifico, le unità di personale tecnico-amministrativo impiegate presso il Servizio Management Didattico e processi AQ della Didattica si sono avvantaggiati, dall'a.a. 2024-2025, di un incremento - sia pur esiguo - delle risorse del personale, per far fronte con efficacia alle numerose mansioni previste. In questo senso, nonostante si sia ormai ben consolidato l'impegnativo processo di transizione delle Segreterie Studenti e Didattica verso il modello centralizzato e, dunque, il nuovo modello di tecnostruttura, secondo quanto stabilito dal Decreto del Direttore Generale n. 576/2020 (Prot. n. 0039189 - I/9 del 22/10/2020), permane l'esigenza di supportare ulteriormente la dotazione delle risorse interne al Dipartimento, anche in considerazione dell'incremento dell'offerta formativa. Circa le modalità di svolgimento dell'attività didattica, degli esami di profitto e di laurea, per l'a.a. 2022-2023 sono state elaborate le "Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale" dell'Università di Foggia, rese note con comunicazione inviata ai Direttori di Dipartimento da parte dell'Area Didattica e Servizi agli studenti dell'Ateneo (in data 05.08.2022). Sono state pertanto ripristinate, in via definitiva, le modalità di erogazione

previste, rispettivamente, per i CdS convenzionali e *blended* (con suggerimento, nell'ambito dell'art. 4 delle suddette Linee Guida, per i CdS *blended*, delle seguenti formule: 1/3 didattica in presenza e 2/3 in *e-learning*; 1/2 didattica in presenza e 1/2 in *e-learning*; 2/3 didattica in presenza e 1/3 in *e-learning*). A tal proposito, si ricorda che la maggioranza dei CdS attivi presso il Dipartimento contempla l'erogazione dell'offerta formativa, secondo ordinamento, in modalità *blended* (mista): nel rispetto della normativa nazionale vigente, dunque, più del 10% ma non oltre i 2/3 del totale delle attività formative vengono erogati in modalità telematica; la parziale erogazione in tale modalità, tuttavia, non può riguardare le attività didattiche laboratoriali; non è consentita, inoltre, la registrazione delle attività didattiche in presenza (cfr. i Regolamenti didattici dei rispettivi CdS). Anche per lo svolgimento degli esami di profitto e delle lauree si è definitivamente ripristinata come unica modalità di svolgimento quella in presenza, già vigente a partire da maggio 2022 (cfr. l'art. 7). Tale definitivo ripristino delle modalità pregresse di erogazione della didattica, accompagnato a livello di Ateneo, e conformemente di Dipartimento, ha ormai ristabilito una dimensione di insegnamento/apprendimento e di verifica dei risultati conforme alle modalità di erogazione previste che se, da un lato, non annulla e anzi conferma le attività di implementazione di mezzi e strumenti per la didattica *on-line* come opportunità per innovare metodologie e forme della didattica, anche in tema di bisogni espressi da specifiche tipologie di studenti (ad es., gli studenti lavoratori), dall'altro, ribadisce e concretizza la risposta alla necessità di ricostruire il tessuto di relazioni vive, che è parte della formazione personale e culturale di docenti e studenti.

Va ricordato altresì che, in data 30.10.2023, il Senato Accademico (d'ora in poi SA) e il Consiglio di Amministrazione (d'ora in poi CdA) hanno approvato le "Linee Guida per la procedura di ricezione e gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli studenti" sia per garantire, in maniera uniforme, la ricezione, l'analisi e il trattamento di reclami, segnalazioni e suggerimenti provenienti dagli studenti dei CdS dell'Ateneo, sia per individuare le attività necessarie alla loro corretta gestione, a partire dalla presa in carico, da parte dei CdS interessati. Come previsto dal nuovo Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari - AVA 3 e da quanto prescritto dal DM 1154/2021 e a seguito di puntuale monitoraggio sulle specifiche procedure adottate a livello di CdS per la gestione di eventuali reclami da parte degli studenti, chiesto dal Direttore Generale e condotto dal funzionario Responsabile del Servizio U.R.P. incardinato nell'Area Gabinetto del Direttore Generale, è stata rilevata, in accordo con il Presidente del PQA e il Delegato Rettorale alla Didattica, la necessità che tutti i CdS venissero dotati di un'unica procedura, facilmente accessibile, per la gestione dei reclami degli studenti, consentendo, altresì, ai medesimi la possibilità di inviare segnalazioni e suggerimenti relativi allo svolgimento delle attività didattiche dei CdS. Il processo di ricezione, presa in carico e gestione di eventuali reclami da parte degli studenti confluisce, infatti, nel SAQ dell'Ateneo, con specifico riferimento alla sua declinazione per la didattica, e rappresenta un fondamentale strumento a supporto del processo di riesame e continuo miglioramento dei CdS. In base alle suddette Linee Guida, responsabile per l'attuazione della procedura di ricezione/gestione e conclusione dell'istanza di reclamo/segnalazione/suggerimento è l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (d'ora in poi U.R.P.), che si avvale di una specifica procedura informatizzata disponibile sul *Ticketing Portal Helpdesk* (helpdesk.unifg.it) e a cadenza semestrale redige un report dei reclami ricevuti da inviare al Coordinatore e al GAQ del CdS, alla CDPS e al Direttore del Dipartimento interessati, oltre che al Responsabile dell'Area amministrativa competente e ai Responsabili dei Servizi Management didattico e processi AQ della didattica, per

consentire loro di effettuare una serie di analisi comparative e di approfondimento ed apportare soluzioni migliorative alle criticità riscontrate (cfr. l'apposita pagina *web* <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>). Tale nuovo ed importante strumento risulta noto ed operativo anche presso il DISTUM (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 05.03.2024; 01.07.2024 e 21.11.2024, relativamente al primo e al secondo report semestrale dell'anno 2024 (rispettivamente, novembre 2023-aprile 2024 e maggio-ottobre 2024); 26.05.2025 e 27.11.2025, relativamente al primo e al secondo report semestrale dell'anno 2025 (rispettivamente, novembre 2024-aprile 2025 e maggio-ottobre 2025)).

Oltre ai GAQ e ai Comitati di Indirizzo, per garantire e promuovere processi coordinati sistemici in materia di assicurazione della qualità della didattica, nel CdD del 29.11.2023 è stato istituito un Collegio dei Coordinatori dei rispettivi CdS, che si riunisce periodicamente, a cadenza almeno bimestrale, ed è composto da: il Direttore del Dipartimento, che lo presiede; il Delegato del Direttore del Dipartimento per la Didattica, che lo presiede in assenza del Direttore; i Coordinatori dei CdS; il Componente del PQA designato dal DISTUM. Tale Collegio ha il compito di: accompagnare le attività del processo AVA nei modi e tempi indicati dal PQA in collaborazione con i GAQ e la CPDS; contribuire alla revisione e al miglioramento dell'offerta formativa, al fine di adeguarla costantemente ai mutamenti di contesto derivanti dall'aggiornamento della domanda di formazione e dalle richieste degli *stakeholder*; monitorare l'andamento dei CdS sul piano culturale, scientifico e gestionale. Al fine di ottimizzare i flussi di comunicazione e favorire, anche tramite un processo ciclico di consultazione/azione/*feedback*, una circolare, periodica e ancor più virtuosa opera di monitoraggio dell'efficacia delle attività ed azioni promosse dai CdS e dal Dipartimento, a partire dal 18.11.2024, per volontà della Direttrice e d'intesa con il Componente del PQA designato dal Dipartimento e ora Delegato alla Didattica (nominato con D.D., Prot. n. 0050043 - II/4 del 26.09.2024 n. 1221/2024), prof. Gianni Antonio Palumbo, alle sedute del Collegio è invitata a partecipare anche la Presidente della CPDS (cfr. il relativo verbale). I verbali delle riunioni del Collegio sono disponibili nella sezione appositamente creata all'interno della seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni>.

Un'altra attività realizzata è stata la revisione "Linee guida del Dipartimento di Studi Umanistici per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo", a seguito di convocazione del Collegio dei Coordinatori (24.05.2024) e di confronto con conseguente parere favorevole della CPDS (cfr. il verbale del 31.05.2024). Quanto alle azioni future, il Dipartimento si impegna a considerare in modo ancor più integrato sia la dimensione procedurale e gestionale della didattica sia quella squisitamente qualitativa, anche promuovendo servizi di sostegno all'efficienza accademica e alla didattica per la prevenzione del *drop-out* ed attivando uno sportello per studenti adulti lavoratori, sempre più numerosi all'interno dei CdS del Dipartimento e con esigenze personalizzate.

Il processo di accertamento delle conoscenze di base degli studenti preimmatricolati ai CdS del Dipartimento che lo prevedono viene verificato mediante prove iniziali, volte a registrare il grado di preparazione e l'eventuale presenza di Obblighi Formativi Aggiuntivi (d'ora in poi OFA). La prova di accertamento delle conoscenze in ingresso avviene secondo modalità *on-line* sul portale *e-learning* di Ateneo per i CdS Triennali e tramite colloquio per i CdS Magistrali. Il Dipartimento definisce contenuti, modalità, commissioni e tempi. Quanto alle PVI si è resa necessaria l'organizzazione di una prova straordinaria in data 18.06.2025; invece, nel caso della definizione e della pianificazione

delle modalità di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (da ora in poi OFA), le due date inizialmente deliberate in CdD, il 23 aprile e il 16 maggio 2025, non si sono rivelate sufficienti a consentire a tutti gli studenti di certificare l'assolvimento degli OFA. Si è ritenuto pertanto opportuno procedere all'organizzazione di due ulteriori sessioni, calendarizzate in data 08.07.2025 e 23 gennaio 2026. L'introduzione della sessione di gennaio è finalizzata a consentire agli studenti della coorte 2024-2025 che non abbiano ancora colmato gli OFA di sostenere gli esami del secondo anno, altrimenti loro interdetti. Il calendario dei test, le istruzioni tecniche relative allo svolgimento delle PVI e la descrizione delle modalità di recupero OFA (comprese quelle relative agli studenti con disabilità o DSA) sono disponibili al *link* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa>.

b) *Orientamento e Placement*

Il DISTUM è attivamente impegnato a promuovere iniziative di orientamento e di presentazione dell'offerta formativa al territorio, la cui cura è affidata, a partire dalla primavera del 2024, alle Delegate Dipartimentali all'Orientamento e Placement, proff. Rossella Palmieri e Alessandra Altamura, che hanno svolto il proprio lavoro nell'alveo delle attività promosse e coordinate dal Comitato per l'Orientamento e il Placement di Ateneo (C.O.P.A.) e finalizzate a consolidare il rapporto tra Università e Scuole secondarie di II grado attraverso l'organizzazione di incontri periodici tra esperti, docenti universitari e studenti (sul tema cfr., in primo luogo, il Regolamento di Orientamento e Placement del Dipartimento, approvato dal CdD del 19.12.2023 e pubblicato sulla rinnovata pagina *web* dedicata: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamentoanche> oltre che il Piano Strategico di Ateneo 2023-2025: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-04/piano-strategico-2023-2025.pdf>; come pure il Piano Strategico del Dipartimento 2025-2026: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/piano-strategico-di-dipartimento>). Le azioni già progettate e realizzate nel settore dell'orientamento, insieme a quelle da intraprendere, vengono poste puntualmente in rilievo nella Relazione Annuale della CPDS, nella consapevolezza che la pubblicazione di tali documenti sul sito *web* dedicato alla CPDS stessa possa essere un utile strumento di condivisione dei punti di forza della politica di qualità della didattica del Dipartimento ed una occasione di confronto e sprone a sollecitare eventuali suggerimenti ed interventi da parte di tutti gli attori coinvolti nel processo. Apprezzabile risulta, in tal senso, il lavoro delle Delegate relativamente alle attività di orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita degli studenti, in linea con le attività del *Career Development Center* di Ateneo, un centro di orientamento e accompagnamento alla carriera, istituito nel 2020 dall'Area Orientamento e Placement di Ateneo, e segnatamente dalle Delegate del Rettore all'Orientamento e al Placement, rispettivamente prof.ssa Daniela Dato e prof.ssa Mariangela Caroprese. Il Centro, che guida gli studenti nella definizione e costruzione del proprio percorso formativo e dei propri obiettivi di carriera, offre un supporto anche ai Delegati dei Dipartimenti nell'organizzazione e gestione delle iniziative di orientamento, che si inquadrano all'interno delle attività organizzate dall'Ateneo. Nello specifico, il Centro progetta, coordina e pianifica strategie, strumenti e servizi altamente specializzati e personalizzati di orientamento, *Career Construction*, sviluppo professionale e sviluppo di *Career Management Skills* per gli studenti iscritti e per quelli che, pur frequentando ancora la scuola secondaria di II grado, avvertono l'esigenza di essere orientati nella scelta del percorso universitario (cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/career-development-center>).

Per quanto attiene alle iniziative organizzate nell'a.a. 2024-2025, il primo impegno istituzionale ha riguardato l'organizzazione del *Welcome Matricole*: dal 16 al 20 settembre 2024, nell'ambito del *Welcome Matricole* "Giocare è una cosa seria", il Dipartimento ha proposto una settimana di lezioni, laboratori ed incontri per accogliere le matricole e gli studenti tutti. Durante le cinque giornate i partecipanti (circa 1.000) hanno avuto l'opportunità di partecipare alle iniziative di orientamento dedicate a fornire non solo informazioni utili sul percorso di studio prescelto, ma anche sui servizi e sulle opportunità extracurricolari offerte dall'Ateneo. Gli studenti hanno avuto, inoltre, la possibilità di interagire con docenti, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, *tutor* e compagni di Corso di Studio, creando connessioni preziose per il loro percorso accademico. A caratterizzare l'evento, la pedonalizzazione parziale e temporanea di via Arpi, che ha consentito di organizzare all'aperto la maggior parte delle attività previste. Il programma e la fotogallery sono consultabili al seguente *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/giocare-e-una-cosa-seria>. Sul fronte del tutorato informativo, invece, è costantemente in atto un'azione di coordinamento e di monitoraggio delle attività di svolte. In particolare, periodicamente, i *tutor* redigono un report delle attività di orientamento/tutorato erogate. Dal report di maggio 2025 è emerso che: 1) il servizio di posta elettronica (tutorstudiumanistici@unifg.it) è particolarmente apprezzato, poiché consente di ricevere risposte celeri ed esaustive per quanti sono impossibilitati a fissare appuntamenti negli orari di sportello (in presenza e online) previsti (martedì e giovedì, ore 10.00-12.00); le *tutor*, inoltre, mostrano grande flessibilità nel concordare appuntamenti anche in orari non previsti da sportello; 2) allo sportello in presenza si recano, mediamente, n. 22 persone a settimana (numero che si sta intensificando, motivo per il quale si prevede un'ulteriore giornata di sportello in presenza, come lo scorso anno); 3) le richieste più frequenti riguardano i seguenti aspetti: procedure Esse3, immatricolazioni, bandi e frequenze per i CdS a numero programmato, tasse, ipotesi di riconoscimento crediti e tirocini. Beneficiano del servizio, dunque, non solo gli studenti già iscritti, ma anche potenziali immatricolati. Per l'a. a. 2025-2026, a favore del servizio di tutorato informativo, sono state assegnate n. 4 risorse. Rispetto al tutorato disciplinare, invece, per l'a. a. 2024-2025, sono state selezionate tre risorse: 1) n. 1 *tutor* per Latino; 2) n. 1 *tutor* per Lingua francese; 3) n. 1 *tutor* per Pedagogia generale e sociale; per l'anno accademico 2025-2026, invece, sono state selezionate tre risorse: 1) n. 1 *tutor* per Latino; 2) n. 1 *tutor* per Lingua spagnola; 3) n. 1 *tutor* per Pedagogia generale e sociale.

Nei giorni 17-20 febbraio 2025 si è svolto l'Open Week di Dipartimento per le scuole secondarie di secondo grado di Foggia e provincia. D'intesa con la Direttrice e grazie alla preziosa collaborazione dei Referenti e dei docenti dei CdS triennali, sono stati organizzati n. 21 eventi, puntualmente elencati e schematicamente descritti in una apposita tabella. A differenza dell'a. a. 2023-2024 (in cui l'Open Week era stato organizzato nel mese di maggio, comportando così la mancata copertura del maggior numero dei laboratori proposti), nell'a. a. 2024-2025 tutti i laboratori progettati sono stati effettivamente realizzati, prevedendo la partecipazione di intere classi e/o di studenti autonomi. Complessivamente, hanno partecipato n. 302 studenti (a fronte dei 149 dello scorso anno). Tutti gli eventi sono stati peraltro particolarmente apprezzati, come emerge dai questionari di gradimento somministrati a conclusione di ciascuna attività. Ad esempio, il quesito "L'attività di orientamento è stata utile?" attesta risposte positive nel 98% dei casi (abbastanza, molto, moltissimo); anche la domanda "Il laboratorio/la lezione che hai seguito è stato/a utile per chiarirti le idee sulla tua scelta futura?" ha ottenuto l'81% di risposte affermative. Parallelamente, d'intesa con l'Area Orientamento

di Ateneo, si è provveduto a gestire richieste di orientamento personalizzate, segnalate, tramite apposito *Google Form*, dai docenti degli istituti di istruzione secondaria superiore, referenti per l'orientamento, proponendo risposte calibrate (laboratori, possibilità di seguire una lezione universitaria, presentazione offerta formativa e visita agli spazi, etc.). Numerosi sono stati gli incontri realizzati sia presso gli Istituti richiedenti, curati dalle *tutor* e dai docenti dei CdS interessati, sia presso il Dipartimento, accogliendo studenti in forma autonoma o classi organizzate, accompagnate dai docenti referenti. Nell'ambito delle iniziative legate al Placement, il Dipartimento di Studi Umanistici, in continuità con la seconda edizione del Talent Space Unifg, il 4 giugno 2025 ha organizzato il Talent Space for Department. L'evento, pensato per far incontrare gli enti e le aziende del territorio con i laureati e i laureandi di tutti i CdS del Dipartimento e per creare nuove sinergie tra gli enti stessi, in un'ottica di networking, ha visto la partecipazione di n. 31 aziende/enti/cooperative (rappresentative delle province di Foggia, BAT e Bari) e di n. 131 studenti e laureati del DISTUM. Nel corso dell'evento, tutti i partecipanti hanno avuto la possibilità di conoscere le diverse realtà attraverso una breve presentazione delle stesse e, successivamente, se interessati, di avere degli incontri individuali per consegnare il proprio *curriculum vitae* e realizzare colloqui conoscitivi o di selezione. Anche in questo caso è stato somministrato un questionario di gradimento sia alle aziende partecipanti sia agli studenti. I dati sono ancora in fase di elaborazione; tuttavia, da una prima lettura, risultano positivi (cfr. <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/talent-space-dep-2nd-edition>). Continua ad essere attivo il servizio *Peer Career Advising* (da ora in poi PCA), di cui beneficiano n. 159 studenti del Dipartimento iscritti nell'ultimo anno (dal 01.10.2024 ad oggi), e nello specifico: n. 65 di Scienze dell'Educazione e della Formazione; n. 48 di Scienze e tecniche psicologiche; n. 12 di Lettere; n. 5 di Lingue e Culture straniere; n. 7 di Patrimonio e Turismo culturale; n. 15 di Scienze della formazione primaria; n. 4 di Scienze pedagogiche e della progettazione educativa; n. 2 di Filologia, Letterature e Storia; n. 1 di Psicologia Scolastica. I PCA assegnati al DISTUM sono n. 5 e, nel corso dell'ultimo anno, hanno realizzato n. 256 consulenze (249 individuali e 7 di gruppo) e raggiunto n. 263 studenti. Ogni PCA ha una media consulenze pari al 32%. Anche quest'anno il Team di PCA del DISTUM è stato impegnato nella progettazione dei "Tesi Labs", laboratori espressamente volti a supportare gli studenti nel processo di progettazione e stesura dell'elaborato finale, attraverso una serie di suggerimenti e simulazioni. Nell'a. a. in corso sono state realizzate n. 3 edizioni (nei mesi di marzo, aprile e maggio), che hanno visto la partecipazione di ben n. 90 studenti, di cui il 79.3% è costituito da triennalisti in corso, circa il 6% da studenti magistrali in corso e il restante 15% da studenti fuori corso. I Corsi di Laurea di provenienza sono distribuiti piuttosto equamente dal 2% al 5% per ciascuno, ad eccezione di Scienze dell'Educazione e della Formazione e Scienze e tecniche psicologiche, che rappresentano, rispettivamente, il 15% e il 26% del totale. Il picco di iscrizioni si è registrato nell'edizione di marzo (con una percentuale del 60%). In linea con il DM n. 934 del 03.08.2022 – Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi all'"Orientamento attivo nella transizione scuola-università", nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola università", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – all'Università di Foggia, per l'a. a. 2024-2025, è stato assegnato un target iniziale di n. 5380 studenti. Per raccogliere manifestazioni d'interesse da parte delle scuole secondarie di secondo grado è stata predisposta una *mailing list* comprendente gli istituti di Foggia e provincia,

nonché gli istituti di provincia diversa, che hanno precedentemente partecipato ad attività promosse dall'Ateneo. A fronte di un target di n. 32 accordi da istituire con le scuole, sono stati firmati n. 46 accordi. Il numero dei percorsi attivati, con accordi di classi, è stato pari a n. 169. Tra i percorsi presenti nell'offerta formativa sono stati attivati: n. 45 percorsi "Educare alla scelta per il futuro. Competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo-professionale" + "Esplorare il contesto. Le opportunità post-diploma", per un totale di n. 1.586 studenti iscritti; n. 41 percorsi "Autoimprenditorialità e futuro del lavoro. Sviluppare occupabilità, conoscere il mondo del lavoro e saper valorizzare le conoscenze e competenze acquisite" + "Esplorare il contesto. Le opportunità post-diploma", per un totale di n. 1.379 studenti iscritti; n. 44 percorsi "Progettare il futuro con le STEM. Pensiero scientifico e sfide del futuro" + "Esplorare il contesto. Le opportunità post-diploma", per un totale di n. 1.460 studenti iscritti; n. 39 "Se impari a studiare, studi di meno: successo formativo e abilità di studio", per un totale di n. 1.184 studenti iscritti. Da settembre 2024 a maggio 2025 sono stati censiti circa n. 5.540 studenti, dei quali n. 4.950 hanno ricevuto l'attestato di frequenza. Su richiesta delle proff. Anna Grazia Lopez e Daniela Dato, Referenti rispettivamente dei CdS L-19 e LM-50/85, e in seguito alla promulgazione della Legge n. 55/2024 – Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali, presso il Dipartimento e in collaborazione con il Centro di Bilancio di competenze e orientamento alla carriera è stato istituito il servizio "Facciamo ordine" per gli studenti iscritti ai CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione* e *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*. L'Infopoint consente di: 1) acquisire informazioni sugli albi professionali degli educatori e dei pedagogisti (Legge n. 55/2024); 2) conoscere e mappare le realtà educative e formative che operano sul territorio; 3) avvalersi di consulenze personalizzate per l'accompagnamento alla carriera di educatore e pedagista. Gli orari di apertura dell'Infopoint sono i seguenti: martedì ore 15:00-17:00; mercoledì ore 9:30-12:30 (via Arpi n. 155, piano terra; cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/attivazione-sportello-facciamo-ordine-futurieducatori-e-pedagogisti>). Tutti i riferimenti utili in materia sono consultabili al relativo *link*, costantemente aggiornato: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento>.

In data 8 luglio 2025, alle ore 15:00, si è svolto un incontro di orientamento e di presentazione dei Corsi di Dottorato di ricerca del Dipartimento di *Studi Umanistici*, un evento pensato per far conoscere i Corsi di Dottorato attualmente attivi e finalizzato a fornire informazioni su bandi, borse di studio ed opportunità di ricerca (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/presentazione-corsi-di-dottorato-di-ricerca-del-distum>). Il 22 luglio 2025, invece, ha avuto luogo un incontro di Orientamento ai Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento (<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/eventi-e-iniziative/orientamento-lauree-magistrali-2025>). Il 26 settembre 2025, alle ore 15:30, in occasione della Giornata Europea delle Lingue, si è tenuta presentazione del Corso di Laurea in *Lingue e culture straniere* (L-11) rivolta alle matricole. Durante l'incontro, sotto il coordinamento dei docenti di lingua, alcuni studenti del terzo anno della Classe L-11 e della LM-38, hanno illustrato i servizi che il DISTUM mette a disposizione della comunità studentesca (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/giornata-europea-delle-lingue>). Quanto alla presentazione dell'offerta formativa 2025-2026, va infine segnalato il Welcome Matricole del Dipartimento di *Studi Umanistici*, svoltosi il 12.11.2025 a partire dalle ore 10.00 (Aula A, via Arpi n. 155) nell'ambito del Welcome Matricole Unifg. Nel corso dell'evento, pensato per accogliere i nuovi studenti iscritti a tutti i CdS Triennali e Magistrali, docenti,

tutor e consulenti alla carriera hanno illustrato i molteplici servizi gratuiti di orientamento e tutorato a disposizione della comunità studentesca. Tutti i partecipanti sono stati coinvolti in un laboratorio interattivo con il *serious game* “Kahoot” per conoscere, in forma ludica e divertente, le differenti finalità di ogni singolo servizio; al termine della mattinata, sono state organizzate delle visite guidate alla biblioteca, alle aree studio e ai diversi plessi del DISTUM. Grazie alla diffusione della notizia, tramite le pagine *web* e i canali *social* istituzionali, l’iniziativa ha raggiunto anche studenti della scuola secondaria superiore di II grado, che hanno preso parte alla giornata di benvenuto e potuto beneficiare del supporto dei *tutor* per discutere della futura scelta del CdS.

Ai fini dell’orientamento in ingresso, inoltre, si sono rivelati fortemente produttivi i *Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento* (da ora in poi PCTO; ex “Alternanza Scuola-Lavoro”), sviluppati già da alcuni anni coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra scuola, università e tessuto socio-economico del territorio. Al fine di diffondere una nuova modalità di apprendimento che, nell’avvicinare i giovani alla cultura del lavoro, possa consentire anche lo sviluppo di competenze trasversali specifiche, i PCTO rappresentano un’ottima occasione di orientamento universitario, volto a favorire una scelta più consapevole del percorso di studi da intraprendere dopo il diploma. Per tali attività un importante punto di riferimento resta la Delegata al Sistema formativo integrato e PCTO, prof.ssa Daniela Dato. Per l’a. a 2024-2025 sono state progettate per il DISTUM n. 14 diverse tipologie di percorsi, ampliando il numero di Corsi di Laurea e di docenti coinvolti: n. 16 sono le scuole che hanno partecipato, n. 72 le classi e n. 1362 gli studenti coinvolti. Come per gli anni precedenti, il prospetto delle attività svolte risulta pubblicato sulla apposita pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento/pcto-alternanza-scuola-lavoro>.

Qui di seguito si riporta il dettaglio dei percorsi attivati e delle relative candidature pervenute ed accettate: *Archeologia per la valorizzazione* (n. 9 candidature); *Tra Grand Tour e viaggio in Puglia: aspetti culturali, linguistici e turistico-imprenditoriali* (n. 3 candidature); *Web Mythology* (n. 12 candidature); *Raccontiamo il futuro. Chi siamo e chi vogliamo essere* (n. 4 candidature); *Indovina chi?* (n. 5 candidature); *Chiedimi se sono felice* (n. 5 candidature); *Orientarsi alla vita* (n. 7 candidature); *Educatore 0-6 anni* (n. 3 candidatura); *Educatore per l’infanzia* (n. 1 candidatura); *Im-pari-amo le differenze* (n. 2 candidature); *La psicologia tra mente e cervello* (n. 4 candidature); *Fuori di testo! Lo spettacolo della letteratura* (n. 10 candidature). Quanto al Sistema formativo integrato, invece, si segnalano svariate azioni intraprese, legate anche alle attività di terza missione: 1) Festival delle Scienze Umane per il Futuro: Storia, Territorio, Educazione, promosso dall’IIS “Federico II” di Apricena (FG), in occasione del quale il Dipartimento è stato invitato ad organizzare cinque incontri rivolti prevalentemente agli studenti del biennio e del triennio della scuola. I laboratori sono stati progettati attorno al tema dell’impegno delle scienze umane per la divulgazione della ricerca, per la costruzione del futuro e per la promozione di percorsi di cittadinanza attiva. Gli incontri si sono svolti dal 19 al 27 maggio 2025 e si sono conclusi con un momento di restituzione collettivo. Il Festival ha visto, inoltre, il coinvolgimento dei seguenti professori: Daniela Dato, Barbara De Serio, Riccardo Di Cesare, Maria Luisa Marchi, Matteo Pellegrino, Severo Cardone e Carmen Petrucci, in rappresentanza delle diverse aree scientifiche del Dipartimento; 2) Partecipazione alla progettazione e redazione del Patto educativo della città di Foggia tuttora in corso. Il 3 aprile 2025 ha avuto luogo la prima Conferenza di servizio con gli enti del Terzo Settore nell’ambito della rete di progetti per il Patto educativo della città di Foggia (“Comunità Educante Rione Candelaro”, APS Sacro Cuore, Progetto “Rete” di Fondazione ENAC Puglia ETS, FoggiaLab dell’Odv L’Aquilone), finanziati da “Con i Bambini Impresa Sociale”

nell'ambito dell'avviso Comunità Educanti del 2022. Successivamente sono stati organizzati altri incontri. Grazie al Centro di Bilancio delle competenze e orientamento alla carriera, inoltre, sono stati proposti e finanziati numerosi altri progetti, finalizzati a promuovere azioni per un sistema formativo integrato efficace e generativo; la sinossi di tali progetti è consultabile alla pagina <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera/progetti>.

c) *Internazionalizzazione*

Assai significativo è lo spazio rivolto all'internazionalizzazione, che vede l'Ateneo impegnato nell'adozione di strategie di promozione del reclutamento di studenti stranieri, rispetto alle quali il Dipartimento si dimostra particolarmente sensibile: cfr., al riguardo, sia le "Linee attuative della pianificazione strategica di Ateneo per la promozione del reclutamento di studenti stranieri e per incentivare la mobilità internazionale, approvate nel SA del giorno 5.04.2017 e pubblicate al link [https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-](https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf)

06/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf, sia la seguente pagina web: <https://www.unifg.it/it/internazionale>). L'Ateneo rilascia ai laureati anche il *Diploma Supplement*, secondo le modalità consentite dal sistema "ESSE3" (cfr. il relativo link <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/certificati-e-diploma-supplement>).

Delle attività di internazionalizzazione promosse dal Dipartimento si occupano, nello specifico, i Delegati al *Programma Erasmus Plus e all'Internazionalizzazione*, proff. Roberto Goffredo e Maria Sardelli (cfr. la pagina web <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studiare-allestero>). Nella consapevolezza che l'incremento delle esperienze di mobilità internazionale (in entrata e in uscita) assume una notevole influenza sul sistema di assicurazione della qualità della didattica, in virtù di un incremento di finanziamenti, che si ripercuote, peraltro, sull'organizzazione dei CdS, anche nella direzione di un maggior numero di azioni di orientamento, anche in questo importante settore della formazione e della didattica universitaria l'attività di tutorato viene regolarmente garantita sia nella modalità *on-line* sia in presenza: i Delegati, infatti, ricevono non solo nel loro studio ma anche, previo appuntamento, *on-line* (su *Skype* e sulla piattaforma *e-learning* di Ateneo), sia gli studenti stranieri sia gli studenti interessati al programma *Erasmus*, verso i quali si sta svolgendo una intensa attività di sensibilizzazione nei confronti dell'esperienza internazionale: a tale scopo, nel Dipartimento è stato istituito anche un *InfoPoint Erasmus*, unico in tutto l'Ateneo, dedicato a studenti *incoming* e *outgoing* (su cui vd. *infra*). Nella loro relazione (cfr. il verbale della CPDS del 23.06.2025), i Delegati hanno proposto una riflessione sulla *performance* del Dipartimento di Studi Umanistici, alla luce della valutazione qualitativa e, ove possibile, quantitativa dei risultati e degli obiettivi raggiunti in termini di mobilità in uscita e in entrata di docenti e studenti, organizzazione di iniziative e progetti di cooperazione interuniversitaria per attività di studio/ricerca/formazione e di istituzione/attivazione di CdS ovvero di insegnamenti in lingua straniera (cfr. L. 240/2010, art. 2, c. 2). La mobilità temporanea in uscita di studenti e docenti costituisce l'obiettivo di internazionalizzazione più tradizionale perseguito dall'Ateneo e dal Dipartimento. Quest'ultimo, infatti, riconosce da sempre l'importanza di rafforzare sia l'internazionalizzazione della formazione, promuovendo la mobilità degli studenti con programmi di scambio, la creazione di reti di partenariato o di consorzi con università straniere per la cooperazione didattica, l'attrattività dall'estero dei CdS e delle strutture/risorse/servizi, di cui esso stesso dispone, sia l'internazionalizzazione della ricerca, incentivando la partecipazione a bandi e a reti scientifiche internazionali. Da questo punto di vista,

con riferimento ad entrambi gli ambiti di intervento, l'a. a. 2024-2025 si è positivamente connotato come periodo di intensa attività e impegno.

1) Ai fini della Relazione Annuale 2025, sono stati presi in considerazione innanzitutto gli indicatori di internazionalizzazione iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero da studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso), iC10bis (introdotto a partire dal 2023 per ricomprendere anche gli studenti fuori corso), iC11, estrapolati dalle SMA dei CdS 2024 (anni di riferimento: 2022 e 2023). L'analisi degli indicatori di internazionalizzazione, elaborati a partire da dati quantitativi disponibili per il biennio 2022-2023, conferma la positiva ripresa della mobilità studentesca *outgoing* già rilevata nella Relazione 2024, con ricadute sulle *performance* di pressoché tutti i CdS del Dipartimento, come qui di seguito riportato.

- *Scienze dell'Educazione e della Formazione*: sebbene gli indicatori mostrino un andamento altalenante, con una lieve flessione dei valori di iC10 e iC10bis nel 2022 rispetto al picco raggiunto nel 2021, le percentuali di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari o fuori corso sul totale dei CFU conseguiti restano al di sopra delle medie di area geografica e nazionali. Significativa appare la crescita dell'indicatore iC11, che nel 2022 ha raggiunto il 70% rispetto al 10,970% del 2021.

- *Patrimonio e Turismo Culturale*: dopo anni senza mobilità studentesca, il Corso ha visto nel 2022 i suoi primi, incoraggianti risultati con valori iC10 pari a 15% e iC10bis a 17,5%; un avvio che colloca il Corso medesimo sopra le medie di riferimento e lascia intravedere margini di consolidamento.

- *Filologia, Letteratura e Storia*: il CdS si distingue per un netto salto di qualità; nel 2022 gli indicatori iC10 e iC10bis per LM-14 e LM-15 si attestano su valori superiori al 60%, posizionando il Corso ben al di sopra delle medie nazionali e di area geografica. Anche l'iC11 per LM-14 nel 2023 mostra un risultato rilevante, con valori oltre il 100%.

- *Lettere*: nel 2022 i valori iC10 e iC10bis hanno raggiunto rispettivamente circa 28%, evidenziando un percorso di crescita rispetto ai dati nulli dei primi anni.

- *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*: mostra ottime *performance* per iC10 e iC10bis, con valori oltre il 40% nelle due lauree magistrali; mentre si osserva un calo dell'indicatore iC11 per LM85.

- *Lingue e Culture straniere*: si conferma tra i CdS frequentati da studenti più proiettati verso la mobilità *outgoing*, con valori che nel 2022 sfiorano o superano il 70% per entrambi gli indicatori di mobilità, segnando un deciso consolidamento della vocazione internazionale del corso.

- *Scienze e tecniche psicologiche*: si rileva un deciso miglioramento della *performance*, poiché in un solo anno gli indicatori di internazionalizzazione sono passati da valori simbolici a oltre il 25%, dimostrando un avvio promettente. Infine, i CdS di più recente attivazione, come *Scienze della Formazione Primaria*, *Psicologia Scolastica* e *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* non presentano ancora dati significativi, come è comprensibile in relazione alla fase iniziale di avvio dei Corsi medesimi.

Le tendenze restituite dagli indicatori delle SMA 2024 sono confermate dai dati disponibili per l'a. a. 2024-2025. In questo caso, la valutazione tiene conto del numero effettivo degli studenti in mobilità in uscita per l'a. a. 2024/2025 (dato fornito dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo). La relazione dei Delegati è corredata di grafici, che illustrano le "partenze", mediante 1) il dato aggregato relativo al numero totale degli studenti dell'Università di Foggia che hanno trascorso un periodo di studio all'estero durante gli anni accademici 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025, con il dato previsionale relativo all'a. a. 2025-2026; 2) il dato, ripartito per Dipartimenti e

inerente agli anni accademici 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025, con il dato previsionale relativo all'a. a. 2025-2026; 3) il dato disaggregato per singoli CdS afferenti al Dipartimento di Studi Umanistici e relativo agli anni accademici 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025: se confrontati con le tendenze restituite dagli indicatori di internazionalizzazione relativi all'a. a. 2022-2023, riportati nelle SMA dei CdS 2024, i dati relativi al numero effettivo di studenti del DISTUM che hanno aderito al programma Erasmus+ nel corso dell'a. a. 2024-2025, confermano senza dubbio una crescita d'interesse verso la mobilità in uscita, pur segnalando alcune significative battute di arresto, che necessitano di essere valutate con attenzione. A fronte dei n. 62 studenti in mobilità registrati nell'a. a. 2022-2023, n. 64 studenti hanno preso parte al programma Erasmus+ nel corso dell'a. a. 2023-2024 e n. 81 studenti sono partiti tra il primo e il secondo semestre dell'a. a. 2024-2025. Per quanto riguarda l'a. a. 2025-2026, i dati previsionali indicano la partenza di n. 92 studenti, distribuiti tra la mobilità relativa al primo semestre e quella annuale. I dati disaggregati per ciascun CdS offrono ulteriori spunti di riflessione. Si osservano infatti: 1) un'importante conferma del trend positivo, tra 2023-2024 e 2024-2025, del CdLM in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* (da n. 2 a n. 13 studenti in uscita) e del CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* (da n. 14 a n. 29 studenti in uscita), che si propongono come CdS 'trainanti' per quanto attiene la mobilità Erasmus in uscita; 2) una incoraggiante ripresa del CdS in *Lingue e Culture straniere*, del CdS in *Lettere* e del CdLM in *Filologia, Letterature e Storia*, dopo la lieve flessione registrata nel corso dell'a. a. 2023-2024 (rispettivamente, da n. 11 a n. 19 studenti in uscita; da n. 1 a n. 2 studenti in uscita; da n. 1 a n. 2 studenti in uscita); 3) una tenuta senza crescita del CdLM a Ciclo Unico in *Scienze della Formazione Primaria* (n. 2 studenti in uscita nell'a. a. 2023-2024 e nell'a. a. 2024-2025); 4) uno stato di persistente difficoltà dei CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione* e *Patrimonio e Turismo culturale* e del CdLM in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*.

Per quanto concerne la mobilità studentesca in entrata, invece, i Delegati hanno preso in esame in primo luogo l'indicatore di internazionalizzazione iC12, estrapolato dalle SMA dei CdS 2024 (anni di riferimento 2022 e 2023). Come è noto, l'indicatore è rappresentativo della percentuale di studenti iscritti al primo anno dei Corsi di Laurea Triennale e Magistrale del Dipartimento che abbiano conseguito il precedente titolo di studio all'estero, e rappresenta un parametro importante per valutare la capacità attrattiva internazionale dei CdS del Dipartimento, come qui di seguito riportato.

- *Scienze dell'educazione e della formazione*: dopo un picco iniziale nel 2019, con un valore pari a 10,7%, i dati successivi mostrano una sostanziale stabilizzazione su livelli bassissimi, con valori che oscillano tra l'1,9% e il 5,1%. Ciò suggerisce un'attrattività estera marginale e legata forse a casi isolati, senza che si configuri un trend strutturato di interesse da parte di studenti provenienti da altri paesi.

- *Patrimonio e Turismo culturale*: evidenzia un picco anomalo nel 2021, con un iC12 pari a 58,8%, verosimilmente determinato dalla presenza di un singolo studente con titolo estero in una coorte di dimensioni ridotte. Negli altri anni, l'indicatore torna a zero, a conferma della mancanza di un reale flusso di studenti stranieri.

- *Filologia, Letteratura e Storia*: l'indicatore iC12 è costantemente pari a zero, sia per LM-14 sia per LM-15, lungo tutto il periodo considerato.

- *Lettere*: anche questo CdS si caratterizza per un'attrattività pressoché nulla, con l'unica eccezione rappresentata da un valore pari a 6,3% nel 2020, che potrebbe essere spiegato dall'iscrizione di un singolo studente. Negli anni successivi i valori tornano a zero.

- *Scienze della Formazione Primaria*: attivato nel 2022, il CdS presenta indicatori fermi a zero nei primi anni di attivazione. Si tratta di un dato non sorprendente, che evidenzia tuttavia la necessità di sviluppare una strategia mirata, per attrarre studenti con titolo estero anche per questo corso.

- *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*: LM-50 ha mostrato un valore significativo nel 2019 (33,3%), seguito da valori nulli negli anni successivi; mentre LM-85 non ha mai registrato studenti con titolo estero: ciò indica un potenziale attrattivo isolato, che non si è trasformato in una tendenza stabile.

- *Lingue e Culture straniere*: tale CdS rappresenta l'eccezione più significativa; l'indicatore iC12 mostra infatti un andamento in crescita e una certa stabilità, passando da 5,6‰ nel 2020 a oltre 20‰ nel 2022 e 2023: ciò evidenzia una capacità effettiva del CdS di attrarre studenti con titolo estero, coerente con la vocazione internazionale del percorso.

- *Scienze e tecniche psicologiche*: si rileva un primo dato positivo nel 2021 (4,5‰), ma un calo negli anni successivi (2,2‰ nel 2022 e 0‰ nel 2023), a testimonianza di un'attrattività che tuttavia non ha trovato continuità.

- *Lingue e culture per la comunicazione internazionale*: attivo dal 2023, tale CdS non ha ancora registrato iscrizioni di studenti con titolo estero, dato fisiologico nella fase di avvio del corso. Nel complesso, l'analisi dell'indicatore iC12 restituisce un quadro piuttosto debole in termini di attrazione internazionale del Dipartimento, fatta eccezione per i CdS di area linguistica, che mostrano una maggiore capacità di richiamo.

Nella maggior parte dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale, infatti, l'iC12 è prossimo allo zero o registra picchi isolati, non riconducibili a dinamiche strutturate. Questa situazione suggerisce la necessità di azioni mirate, per incrementare la visibilità internazionale dei CdS, sviluppare accordi di doppio titolo e binazionali e rafforzare la presenza su piattaforme di orientamento internazionale. Alla data del 23.06.2025, infatti, risultano iscritti ai CdS del DISTUM soltanto n. 18 studenti stranieri, provenienti da Albania, Burundi, Camerun, Colombia, Madagascar, Marocco, Romania, Russia, USA, Tunisia e Ucraina. A tal proposito, vale la pena ricordare che l'incremento della percentuale di studenti stranieri in mobilità non temporanea (dunque non studenti *Erasmus incoming*, ma studenti stranieri iscritti in paesi diversi dal proprio) è un obiettivo ormai largamente condiviso da tutte le università europee; tale percentuale, infatti, concorre non solo alla qualifica degli Atenei e dei Dipartimenti beneficiari ai fini della redistribuzione delle risorse ministeriali, ma anche alla costruzione dei *ranking* internazionali e, di conseguenza, alla crescita della *reputation race*. Per quanto attiene alla mobilità studentesca *Erasmus* in entrata, inoltre, grafici specifici illustrano gli "arrivi", riportando sia il dato aggregato relativo al numero totale degli studenti stranieri, che hanno scelto di trascorrere un periodo di studio e di formazione presso l'Università di Foggia durante gli a. a. 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025, sia il precedente dato aggregato e ripartito per Dipartimenti: l'attrattività del DISTUM è in evidente crescita, al confronto con le tendenze di contrazione registrate in tutti gli altri Dipartimenti di Ateneo. I grafici includono i dati presunti per l'a. a. 2025-2026.

In seno al programma *Erasmus+ 2021-2027*, si annoverano i *Blended Intensive Programmes* (= BIP), programmi intensivi di formazione, sviluppati da gruppi di istituti di istruzione superiore con approcci pedagogici innovativi, che prevedono brevi periodi di attività in presenza combinata con attività di apprendimento e di cooperazione *online*. I BIP si rivolgono a gruppi congiunti di studenti, docenti e staff amministrativo, provenienti da diversi Paesi. Nel corso dell'a. a. 2024-2025, i seguenti

progetti BIP sono stati coordinati da docenti del Dipartimento di Studi Umanistici: 1) *Digital Learning Technologies, Digital Humanities and Cultural Technologies*; Ente promotore: Università degli Studi di Foggia; Responsabile scientifico: prof.ssa Giusy Toto; Enti partners: NOVA University of Lisbon, Lucian Blaga University of Sibiu (ULBS); Periodo: 30 maggio - 19 luglio 2025; Partecipanti: n. 9. Ad oggi, risultano attivi n. 254 accordi *Erasmus* in n. 22 paesi, distribuiti come segue: 1) per numero di università straniere coinvolte; 2) per ambiti di studio (si ripropongono le denominazioni così come sono riportate nel file fornito dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo). Si precisa che nella voce *Education* rientrano i seguenti sottogruppi: *Teacher training without subject specialisation* (1); *Education Teacher Training* (1); *Teacher training with subject specialization* (3); *Teacher Training & Education* (1); *Teacher Training (Primary School)* (1); *Teacher Training and Education Sciences* (1); *Training for pre-school teachers* (3). Per i dettagli si rinvia all'elenco completo degli accordi *Erasmus* del DISTUM.

Nel corso dell'a. a. 2024-2025, è stata altresì avviata e conclusa una procedura di selezione pubblica volta al reclutamento di *Visiting Professor* di elevata qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane, per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso i Dipartimenti dell'Università di Foggia. Il Dipartimento ha ospitato n. 3 *Visiting Professor* (Universidad Complutense de Madrid, Spagna; Universidad de Santiago de Compostela, Spagna; Università di Stettino, Polonia). Si registrano, inoltre, n. 12 docenti vincitori di borse di *Mobilità internazionale Erasmus incoming per insegnamento o formazione riservata al personale docente* e svolta presso il DISTUM; per l'a. a. 2024-2025, infine, n. 8 sono i docenti del Dipartimento risultati vincitori di borse di mobilità finanziate nell'ambito del Programma *Erasmus+*, *Azione Chiave 1, Mobilità dello Staff per l'insegnamento e formazione*.

2) Per quanto attiene all'internazionalizzazione della ricerca, invece, a partire dell'a. a. 2024-2025 è stata reintrodotta la Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD), corredata da annotazioni e documentazione di supporto: ad essa si rimanda, pertanto, per tutte le informazioni inerenti a questo ambito.

3) Nel corso dell'a. a. 2024-2025, inoltre, mediante la preziosa collaborazione dell'Associazione Erasmus Student Network di Foggia, il coinvolgimento dell'InfoPoint Erasmus del DISTUM e la partecipazione attiva di studenti, che avessero già beneficiato della borsa per la mobilità internazionale a fini di studio, sono state intraprese le seguenti azioni ed iniziative di sensibilizzazione e supporto alla mobilità in uscita: 1) Giornata di Orientamento DISTUM per la Mobilità Erasmus Outgoing (31 ottobre 2024), organizzata in collaborazione con la responsabile dell'area Outgoing dell'Ufficio Relazioni Internazionali, la dott.ssa M. Ciavarella. All'incontro hanno partecipato i Delegati al Programma Erasmus del DISTUM e i *tutor* dell'InfoPoint Erasmus; 2) Giornata di Orientamento DISTUM per la Mobilità Erasmus Outgoing (10 marzo 2025), organizzata in collaborazione con la responsabile dell'area Outgoing dell'Ufficio Relazioni Internazionali, la dott.ssa M. Ciavarella. All'incontro hanno partecipato i Delegati al Programma Erasmus del DISTUM e i Buddy e i *tutor* dell'InfoPoint Erasmus.

L'analisi dei dati relativi agli studenti iscritti ai diversi CdS del DISTUM partiti per l'Erasmus tra l'a. a. 2021-2022 e il 2024-2025 mette in luce alcune tendenze interessanti, ma anche evidenti criticità che meritano attenzione. La mobilità internazionale rappresenta un'opportunità strategica per la formazione degli studenti e per il prestigio accademico, pertanto è fondamentale comprendere come migliorare la partecipazione e ridurre le disuguaglianze tra i diversi CdS. Si osserva come alcuni di

essi abbiano saputo cogliere in maniera più incisiva le opportunità offerte dai programmi Erasmus, mentre altri mostrano numeri decisamente modesti o andamenti irregolari. Il CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* emerge come un esempio virtuoso, con un incremento costante delle partenze, raggiungendo quasi trenta studenti nell'ultimo anno. Allo stesso modo, il CdS in *Lingue e Culture straniere* conferma un interesse sostenuto, pur con qualche oscillazione, probabilmente legata alla disponibilità delle sedi partner. Al contrario, CdS come *Lettere, Patrimonio e Turismo culturale* e *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa* registrano numeri esigui e privi di un *trend* positivo. Particolarmente preoccupante appare il caso del CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione*, che dopo un picco iniziale di n. 30 studenti, ha visto un drastico calo della partecipazione. La prima criticità di rilievo è dunque rappresentata da un evidente squilibrio tra i CdS: alcuni riescono a far partire un numero consistente di studenti, mentre altri restano praticamente esclusi da queste esperienze. Si rileva inoltre una forte discontinuità temporale: i dati evidenziano andamenti altalenanti, che suggeriscono la necessità di una strategia programmatoria stabile. In certi casi, come per le aree umanistiche tradizionali, la scarsa partecipazione potrebbe essere legata alla percezione di una minore utilità della mobilità per il proprio percorso di studi. Infine, la riduzione drastica della partecipazione in CdS in precedenza attivi, come quello in *Scienze dell'educazione e della formazione*, lascia intuire la presenza di barriere nuove o finora trascurate. Per invertire queste tendenze, è auspicabile adottare un piano articolato. Sul piano strategico, sarebbe opportuno realizzare campagne mirate di promozione della mobilità, specificamente indirizzate ai CdS meno rappresentati, valorizzando testimonianze e casi di successo. Occorre inoltre garantire la massima trasparenza e semplicità nel riconoscimento dei CFU all'estero, elemento che spesso scoraggia gli studenti. La diversificazione delle sedi partner, con l'attivazione di nuovi accordi calibrati sui bisogni dei CdS più deboli, può rappresentare una leva decisiva. Sul piano operativo, invece, lo sportello InfoPoint Erasmus di Dipartimento potrebbe organizzare iniziative di orientamento specificamente rivolte agli studenti dei Corsi con minore mobilità, garantendo un accompagnamento personalizzato nella preparazione della candidatura. Sarebbe inoltre utile organizzare *workshop* volti a evidenziare le *soft skills* che l'esperienza Erasmus contribuisce a sviluppare, al fine di motivare gli studenti più esitanti. Infine, dopo la campagna svoltasi nel 2023 con la somministrazione del questionario *Conosci il programma Erasmus?*, appare indispensabile avviare una nuova campagna di monitoraggio sistematico delle cause di rinuncia o mancata candidatura, così da individuare con precisione gli ostacoli ed agire di conseguenza.

Nel corso dell'a. a. 2024-2025 sono state intraprese azioni ed iniziative di accoglienza e orientamento a supporto degli studenti stranieri *incoming*, con la preziosa collaborazione dell'Associazione Erasmus Student Network di Foggia ed il coinvolgimento dell'InfoPoint Erasmus del DISTUM: - *Erasmus Welcome Day* (DISTUM, 15 ottobre 2024), in collaborazione con Erasmus Student Network ASE Foggia, associazione di riferimento per gli studenti stranieri in Erasmus a Foggia grazie all'organizzazione di molteplici attività, che rendono la permanenza in città più coinvolgente e *Student-friendly*: l'iniziativa, concepita per dare il benvenuto agli studenti stranieri in mobilità presso il DISTUM durante il I semestre dell'a. a. 2024-2025, ha fatto seguito al *Welcome Day* di Ateneo organizzato il giorno 8 ottobre 2024 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Giurisprudenza (Largo Giovanni Paolo II n. 1, Foggia); - *Erasmus Welcome Day* (DISTUM, 10 marzo 2025), in collaborazione con Erasmus Student Network ASE Foggia: l'iniziativa, concepita per dare il benvenuto agli studenti stranieri in mobilità presso il DISTUM durante il II semestre dell'a. a. 2024-2025, ha fatto seguito al

Welcome Day di Ateneo, svoltosi il 24 febbraio 2025 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Economia, Management e Territorio. All'incontro hanno partecipato i Delegati al *Programma Erasmus* del DISTUM e i *Buddy* e i *tutor* dell'InfoPoint Erasmus; - Introduzione del *Tutor Buddy*, nella misura di due unità per Dipartimento: figura-chiave per l'accompagnamento degli studenti internazionali ed Erasmus nel loro percorso accademico e culturale presso il nostro Ateneo, il *Buddy* svolge il ruolo di *tutor* amministrativo internazionale, che offre un supporto pratico e umano, aiutando gli studenti ad orientarsi nella burocrazia locale, a superare le barriere linguistiche e culturali e ad integrarsi nella vita universitaria. Le due *Tutor Buddy* del DISTUM hanno prestato servizio presso l'InfoPoint Erasmus da ottobre 2024 a maggio 2025; - Partecipazione alla Giornata Europea delle Lingue 2024, svoltasi nella città di Troia (FG), presso la sede dell'associazione ACIF Ensemble, il 28 settembre 2024; - Organizzazione, con cadenza periodica, di aperitivi/scambi linguistici tra studenti Erasmus e studenti locali presso la sede dell'InfoPoint Erasmus; - Programmazione per l'a. a. 2025-2026 di attività culturali rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata e agli studenti del DISTUM, per favorire l'integrazione degli studenti stranieri nella comunità accademica e la frequentazione degli spazi del Dipartimento stesso; promuovere gli scambi linguistici e culturali tra gli studenti Erasmus *incoming* e la comunità studentesca del DISTUM; stimolare gli studenti Erasmus *incoming* durante il loro percorso di apprendimento della lingua italiana.

Nel complesso, non si rilevano criticità significative relativamente alla mobilità Erasmus in entrata. Permane, tuttavia, una certa difficoltà nella comunicazione tra i docenti e gli studenti Erasmus *incoming*, soprattutto a causa della scarsa, e talora assente, competenza linguistica in italiano da parte di questi ultimi. In tal senso, sarebbe auspicabile potenziare le attività di scambio linguistico, anche attraverso un più sistematico coinvolgimento dei *tutor* dell'InfoPoint Erasmus. D'altra parte, l'aumento progressivo del numero di studenti Erasmus in ingresso ha generato una certa insofferenza tra i docenti del DISTUM. Pertanto, al fine di agevolare l'attività che essi sono chiamati a svolgere, e ad integrazione delle Linee guida già approvate dal CdD per l'a. a. 2024-2025, i Delegati propongono l'inserimento di ulteriori indicazioni, volte a chiarire il ruolo operativo dei Delegati in relazione alla gestione delle mobilità *incoming*.

d) *Formazione e didattica universitaria in favore degli studenti con disabilità, bisogni educativi speciali (BES) e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)*

Numerose e varie sono state le azioni promosse nell'importante settore della formazione e della didattica universitaria in favore degli studenti con Disabilità, Bisogni educativi speciali (d'ora in poi BES) e Disturbi specifici dell'apprendimento (d'ora in poi DSA) nel corso dell'a. a. 2024-2025, che ha registrato l'iscrizione al DISTUM di n. 223 studenti con disabilità e DSA, corrispondenti al 55,1% degli studenti dell'Ateneo. Escludendo da tale rilevazione gli studenti in carico al Centro di Formazione per la Docenza (TFA e formazione iniziale insegnanti), si registrano in tutto n. 137 studenti con disabilità/DSA, che corrispondono al 43,22% degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea/Dottorato di ricerca dei vari Dipartimenti e al 33,91% degli iscritti all'Università di Foggia (inclusi i corsisti del TFA e della Formazione iniziale docenti; per ulteriori dettagli sulla ripartizione a livello di CdS si veda il verbale della riunione della CPDS del giorno 27.11.2025). Nel corso dell'ultimo anno, inoltre, la Delegata Dipartimentale ai *Servizi agli studenti con disabilità e DSA*, prof.ssa Chiara Valeria Marinelli, ha ricevuto la Delega Rettorale per la linea d'azione DSA e Disturbi del neurosviluppo dell'Ateneo di Foggia: ella, pertanto, ha fatto sì che, congiuntamente alla Delegata alle Politiche di genere e di inclusione e alla Commissione disabilità dell'Ateneo, prof.ssa Annamaria

Petito, fossero riconosciuti agli studenti con BES le medesime tutele degli studenti con DSA previste dalla Legge 170/2020. In data 12.06.2025 il Senato Accademico, con delibera n. 149/2025, ha approvato l'applicazione delle misure individualizzate per studenti con BES – Bisogni Educativi Speciali, nell'ambito delle Linee guida CNUDD, al fine di garantire la massima equità ed inclusione e la promozione di metodologie didattiche innovative e individualizzate e di riconoscere le misure individualizzate previste dalla L.170/2010 anche a studenti con Disturbi psichiatrici diagnosticati (ad es., Disturbi d'Ansia e dell'Umore, Disturbi Psicotici e Dissociativi, Disturbi Alimentari, altri disturbi di rilevanza psichiatrica) e altri disturbi del neurosviluppo non ascrivibili alla L.170/2010 o alle L.104/1992 (ad es., Funzionamento Intellettivo Limite [FIL], Disturbi della Comunicazione, Disturbi dello Spettro Autistico, Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività [ADHD], Disturbi del Movimento, etc.), con diagnosi redatta in base alla normativa nazionale e regionale di riferimento e secondo le più accreditate Linee Guida adottate a livello nazionale e internazionale, preferibilmente da un'equipe multidisciplinare. Tale delibera rappresenta un'ottima opportunità per gli studenti che rientrano alla vasta categoria di studenti BES ed accoglie le più recenti indicazioni fornite dalla CNUDD.

Queste, nel dettaglio, le numerose e varie azioni promosse nel settore: 1. valutazione delle abilità di lettura, scrittura e calcolo e di attenzione e memoria di n. 36 studenti del DISTUM con sospetto disturbo di apprendimento o certificazione di DSA non più in corso di validità, valutazione che ha consentito un aggiornamento della certificazione o una rilevazione di DSA. Inoltre, grazie alle risorse derivate dal progetto PROBEN è stato possibile assumere un clinico per gli aggiornamenti diagnostici. Va precisato altresì che l'incremento di certificazioni in corso di validità a studenti con DSA, ottenuto grazie al servizio di aggiornamento diagnostico che il Centro VIDA (Valutazione e Intervento per i Disturbi di Apprendimento) sta fornendo gratuitamente nel corso degli ultimi anni, ha consentito di raddoppiare il budget destinato agli studenti con disabilità e DSA assegnato all'Università di Foggia nell'ultimo anno; 2. valutazioni neuropsicologiche, che hanno consentito di fornire agli studenti indicazioni individualizzate ed aggiornate sulla natura delle difficoltà presentate e sulle strategie più efficaci per favorire il successo accademico; 3. svolgimento, nel secondo semestre, del corso "PROmozione del Successo Accademico" da parte di studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (= PRO-SA DSA) come attività a scelta (8 cfu), onde accrescere la riuscita e la persistenza accademica a favore di studenti con Disturbi di Apprendimento, mediante il potenziamento delle abilità strategiche di studio. È stato utilizzato il modello di valutazione e intervento sulle abilità di studio in ambito universitario (Cornoldi 2007; De Beni 2005), intervenendo su motivazione, organizzazione e pianificazione del compito, comprensione del testo, elaborazione, approfondimento e memorizzazione, ripasso e strategie di preparazione ad una prova di verifica, gestione dell'ansia connessa al comportamento di studio. Il corso, della durata di 36 ore, è stato svolto da docenti, dottorandi e assegnisti del Dipartimento di Studi Umanistici ed organizzato con lezioni frontali, esercitazioni pratiche guidate e attività laboratoriali, e ha previsto un'impostazione metacognitiva, rendendo lo studente consapevole delle proprie motivazioni e strategie, punti di debolezza e forza del proprio modo di studiare e come questi ultimi possano essere resi più funzionali in relazione ai propri obiettivi universitari. Prima e dopo il corso di potenziamento, per verificare l'efficacia del percorso, è stata effettuata una valutazione con strumenti standardizzati, volti ad individuare aspetti motivazionali e strategici connessi allo studio e prove per rilevare la prestazione oggettiva di studio. Alla seconda edizione del corso hanno partecipato 16 studenti con

disturbi di apprendimento, dando prova di significativi miglioramenti nelle abilità di studio nel corso della valutazione post-formazione rispetto alla verifica di partenza; 4. conseguimento del premio Innovation for Neurodivergence Award (n. 1 premio di 15mila euro erogato in seguito alla call nazionale dalle fondazioni Intelligence ++ e Imprendi) per le iniziative realizzate dal Cognitive and Affective Neuroscience Lab nell'ambito del progetto VIDA presso il DISTUM; 5. corso di formazione sulle difficoltà di apprendimento per i *tutor* alla pari dell'Ateneo di Foggia; 6. supervisione e sportello d'ascolto per *tutor* alla pari, ai quali sono state fornite anche indicazioni individualizzate sulla strategia più efficace da adottare in base alla difficoltà manifestate dagli studenti *tutee*; 7. adozione di nuove procedure e modulistica per la richiesta di misure individualizzate per la frequenza delle lezioni e per lo svolgimento degli esami di profitto per studenti con disabilità e DSA: tali procedure sono state rese note agli studenti interessati e ai docenti dei CdS afferenti al Dipartimento e pubblicate sulla pagina *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/studenti-con-disabilita-e-dsa>); inoltre, è stato organizzato un incontro con gli studenti interessati e le loro famiglie, per spiegare l'uso delle nuove procedure; 8. tutorato specialistico per studenti con disabilità e DSA a cura della prof.ssa Marinelli nell'ambito del progetto VIDA ("Valutazione e Intervento nei Disturbi di Apprendimento"); 9. reclutamento tramite il progetto PROBEN di un pedagogo per la realizzazione di percorsi individualizzati di potenziamento del metodo di studio e delle abilità deficitarie in studenti con disabilità e DSA; 10. richiesta di proroga dei termini per la realizzazione dei Corsi LIS, interpreti LIS e *tutor* specialistici, finanziati dalla regione Puglia. Nell'a.a. 2024-2025, infatti, sono partiti i primi Corsi per studenti e personale tecnico amministrativo; tuttavia, data la grande richiesta e la difficoltà a erogare troppi corsi in parallelo a causa dello scarso numero di docenti per Corsi LIS, sarà necessario proseguire le attività anche nel prossimo anno accademico; 11. svolgimento di riunioni periodiche del Comitato paritetico di gestione con l'Ente Nazionale Sordi; 12. organizzazione del Convegno "Sordità e ipoacusia", svoltosi presso il DISTUM il 03.12.2024 e destinato a studenti e personale docente e tecnico-amministrativo e bibliotecario, che ha visto la partecipazione di prestigiosi relatori; 13. nel corso di quest'anno accademico, il Dipartimento ha beneficiato delle iniziative realizzate nell'ambito del progetto "Rotte Variabili. Servizi Inclusivi per Studenti Universitari" finanziato da A.D.I.S.U. Puglia e promosso per la seconda edizione consecutiva dalla Cooperativa Sociale "L'integrazione". Si tratta di un piano integrato di servizi sperimentali e innovativi rivolti a tutti gli studenti universitari, con particolare riferimento a quelli con disabilità, al fine primario di rendere loro accessibile il diritto alla partecipazione ad attività culturali, sportive ed artistiche nella piena salvaguardia del principio di autonomia e libertà di scelta. Il progetto prevede il coinvolgimento di specifiche figure professionali, quali psicologi, pedagogisti e OSS, per assicurare specialistici servizi alla persona. Molte di queste figure sono ospitate nell'aula VIDA del DISTUM; in particolare, l'OSS è disponibile tutte le mattine per facilitare gli spostamenti e l'utilizzo dei servizi igienici degli studenti con Disabilità del Dipartimento. Inoltre, è stata garantita la possibilità di partecipare ad attività sportive, corsi di teatro, laboratori per la creazione e pianificazione di piani di accessibilità all'interno dei musei, vacanze in autonomia e altro; 13. svolgimento di incontri informativi con gli studenti con disabilità e DSA del DISTUM per presentare le iniziative e i servizi erogati; 14. istituzione di uno sportello di ricevimento per studenti con disabilità e i relativi familiari di studenti iscritti ovvero in procinto di iscriversi ai CdS afferenti al DISTUM: nel corso degli ultimi mesi, diverse famiglie hanno richiesto "rassicurazioni" sui servizi offerti dal Dipartimento agli studenti con disabilità, prima di "orientare" la loro scelta verso uno dei

CdS del Dipartimento stesso; 15. intermediazione con i docenti per questioni inerenti alla didattica; 16. consulenza a personale docente e *tutor*; 17. divulgazione presso il CdS del numero di studenti con disabilità e DSA, dei servizi erogati, delle procedure adottate e delle modalità di reperimento di materiale utile alla preparazione di lezioni accessibili: tali informazioni sono state fornite anche nel Collegio dei Coordinatori dei CdS, perché se ne desse comunicazione anche nei relativi GAQ allargati informando anche i docenti a contratto; 18. partecipazione a GAQ allargati di numerosi CdS per fornire informazioni sulle procedure per la richiesta di trattamento individualizzato e sulla legittimità delle richieste pervenute; 19. intervento di messa in sicurezza delle scale site in via Arpi per prevenire il rischio di scivolamento mediante l'applicazione di adesivi antiscivolo; 20. partecipazione alle riunioni CNUDD ("Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità"). A tal proposito, mette conto segnalare che la Delegata è stata nominata membro del tavolo di lavoro per il triennio 2025-2027 in seno alla CNUDD su "Formazione Docenti per una Didattica Inclusiva". Sulla significativa presenza del servizio di tutorato "alla pari" per studenti diversamente abili e con DSA sono consultabili i *link* di Ateneo (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa/tutorato>) e di Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>), oltre che la Carta dei Servizi a favore di studenti con disabilità, art. 5, pubblicata sulla pagina *web* <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2021-06/carta-servizi-disabilita.pdf>. Per tale servizio viene annualmente emanato un bando di selezione (per l'a.a. 2025-2026, cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/bandi-studenti/tutorato-alla-pari-favore-di-studenti-con-disabilita-e-dsa>). Per tutti i servizi e le risorse disponibili per il supporto allo studio nel settore in questione (tra cui, ad es., il "Libro parlato") si consulti, inoltre, la seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/studenti-con-disabilita-e-dsa>). L'*iter* procedurale per studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (con relativa modulistica e specifiche linee guida) è puntualmente descritto, per le esigenze dei docenti del Dipartimento, alla seguente pagina *web*: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi/studenti-con-disabilita-dsa-e-bes>).

Criticità evidenziate

- a) nessuna;
- b) nessuna;
- c) nessuna;
- d) nessuna.

Proposte di miglioramento

- a) nessuna;
- b) nessuna;
- c) nessuna;
- d) nessuna.

2. Emergono criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento gestisce in modo adeguato le azioni e i processi di assicurazione della qualità della didattica avviati dai CdS ad esso afferenti, intervenendo e discutendo di eventuali criticità in modo

collegiale, nell'ambito delle sedute del CdD. A tale scopo, è stato istituito, il Collegio dei Coordinatori dei rispettivi CdS (vd. *supra*, punto 1, a), particolarmente apprezzato dal PQA come buona pratica volta a coordinare e a monitorare l'attuazione dei processi (cfr. Monitoraggio Relazioni Annuali CPDS 2024, p. 4) e che si riunisce periodicamente anche alla presenza della Presidente della CPDS. Risulta dunque posto in atto un *feedback* circolare e "virtuoso" tra il Dipartimento e i GAQ nella gestione dei processi e di eventuali criticità e proposte di miglioramento. Il Dipartimento ha colto il suggerimento avanzato dalla CPDS nella Relazione Annuale 2023, in cui si consigliava di curare maggiormente la pubblicazione dei resoconti e dei verbali delle riunioni dei vari organi del Dipartimento sul sito *web* dello stesso. Risulta ormai posto a regime un processo di pubblicazione delle informazioni: attraverso la costante supervisione della CPDS, infatti, viene volta a volta inserita sulla pagina *web* del Dipartimento la documentazione relativa all'assicurazione della qualità della didattica dello stesso in tempi più brevi e coerenti con l'effettiva analisi critica dei processi da parte degli attori, a partire dai Coordinatori dei CdS, sempre molto attenti all'assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento. L'immediata pubblicizzazione dei dati e dei risultati consente, pertanto, una maggiore circolarità delle analisi e delle azioni migliorative suggerite, che a sua volta favorisce un lavoro collegiale rispetto all'intero processo.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Al fine di un continuo miglioramento anche nella direzione di una immediata, snella e corretta circolazione del flusso di informazioni, si suggerisce al Dipartimento di mettere a sistema anche l'analisi e la discussione sulla Relazione Annuale del Presidio della Qualità di Ateneo sullo stato del Sistema di AQ e sul Monitoraggio Relazioni Annuali CPDS del PQA all'interno delle riunioni dei GAQ. Si può continuare a suggerire, inoltre, l'individuazione nel personale tecnico-amministrativo di un responsabile che supervisioni, anche su sollecitazione della CPDS, il continuo aggiornamento del sito *web* e che a sua volta solleciti, confrontandosi con la CPDS, il Delegato alla Didattica e Componente del PQA designato dal DISTUM e i Coordinatori dei rispettivi CdS del Dipartimento, rispetto alla consegna della documentazione completa ed aggiornata da pubblicare sul sito *web*.

3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'organizzazione dei calendari delle attività formative, della verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è abbastanza adeguata e resa pubblica al seguente *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendari-didattici>. Vengono rispettate dagli uffici preposti le scadenze interne di Ateneo per la configurazione oraria del calendario delle lezioni. In riferimento all'a.a. 2024-2025, l'approvazione del calendario didattico è avvenuta nel CdD del 03.07.2024 (cfr. il relativo verbale); mentre per l'anno accademico in corso il calendario didattico è stato approvato nella seduta del Senato Accademico del 09.07.2025 (cfr. il relativo verbale). Il *link* relativo alla configurazione delle attività formative viene opportunamente inviato dagli uffici preposti ai GAQ e alle Associazioni studentesche per un controllo, necessario ad evitare eventuali sovrapposizioni, ed inserito nella SUA-CdS (cfr. i verbali della CPDS dei giorni

03.09.2024 e 19.02.2025 per l'a.a. 2024-2025; del 18.09.2025 per il I semestre dell'a.a. 2025-2026). Allo stato, anche grazie al costante monitoraggio della CPDS, il sito registra un notevole miglioramento in merito all'immissione nelle pagine *web* dei dati mancanti, anche relativamente ai documenti (cfr. la Sezione 1, punto 1).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e dal Dipartimento sono abbastanza adeguati per le esigenze dei CdS. A decorrere dal 20.11.2023, data di emanazione del Decreto del Direttore Generale, Prot. n. 0059973 - I/9 rep. n. 812/2023, e come illustrato nei relativi allegati A, B e C, la struttura organizzativa dell'Ateneo risulta articolata in tre direzioni (Direzione Gestioni Operative, Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti e Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione); la Tecnostruttura è stata inoltre sottoposta ad una revisione parziale, che ha interessato l'assetto generale delle aree e dei servizi e in merito alla quale, in particolare, si segnala quanto segue: la Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti include, tra le altre, l'Area Didattica, l'Area Diritto allo studio, servizi sportivi e disabilità, l'Area Offerta Formativa e Segreterie Studenti e l'Area Processi di Assicurazione della Qualità. L'Area Didattica, a sua volta, comprende sia il Servizio *Management* Didattico e processi AQ della didattica dei Dipartimenti (uno per ciascun Dipartimento) sia il Servizio Tirocini e *stage* curriculari; mentre l'Area Offerta Formativa e Segreterie Studenti include il Servizio Programmazione e Offerta Formativa, il Servizio Segreteria Studenti Area Medica e il Servizio Segreterie Studenti, di cui una specifica Unità è dedicata al solo Dipartimento di Studi Umanistici. Le Aree Relazioni Internazionali e Orientamento e *Placement*, invece, sono di competenza della Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione. Nello specifico, al Servizio *Management* didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento di Studi Umanistici afferiscono n. 5 unità (1 funzionario, 3 collaboratori e 1 operatore) più n. 1 unità personale tecnico-amministrativo a tempo determinato-tesoro, a cui n. 1 Elevata Professionalità assegna annualmente obiettivi sulla base delle competenze personali e ne monitora il raggiungimento effettuando verifiche intermedie e verifica annuale. Al Servizio *Management* sono affidati numerosi compiti: ad es., istruzione e redazione punti e delibere del CdD relativi alla didattica, Decreti del Direttore sulla didattica, supporto ai referenti dei CdS nella predisposizione dell'offerta formativa e dei regolamenti dei CdS, coperture insegnamenti, avvisi di vacanza per insegnamenti scoperti, gestione contratti docenti vincitori di avviso di vacanza, predisposizione del calendario sedute di laurea e relativa organizzazione, supporto alla redazione delle SUA-CdS, gestione procedura U-Gov, predisposizione del calendario delle lezioni e relativa gestione nel sistema UP2, protocollo verbali GAQ e CPDS, censimento docenti a contratto in CSA, gestione Prove di verifica iniziale, gestione appelli in esse3, gestione richieste anticipo esami ed esami fuori piano, prenotazione aule per eventi, supporto alla Commissione Unica Pratiche Studenti (per ulteriori dettagli si consulti la pagina <https://www.unifg.it/it/ugov/organizationunit/65528#person->

role-title-role-ND). Ad ogni buon conto, sotto questo rispetto, nella Relazione del NVA 2025 (come già nella Relazione AVA 2025) si auspica un intervento della *Governance* in termini di potenziamento della dotazione di personale di Ateneo, a livello sia centrale sia periferico, pur nei limiti della disponibilità dei Punti Organico: infatti, «una adeguata tecnostruttura è requisito essenziale per sostenere gli obiettivi strategici definiti nel Piano Strategico di Ateneo e la crescente complessità dell'Università (p. 13). Nel 2018, a conferma dell'attenzione che l'Università di Foggia da sempre pone rispetto a una politica di supporto ai CdS e, dunque, ai principali attori e protagonisti delle azioni accademiche, l'Ateneo aveva già approvato una Carta dei Servizi di Ateneo, con la finalità di individuare il livello qualitativo ottimale dei servizi da garantire agli utenti, con specifica attenzione ai destinatari della propria attività amministrativa, quindi agli studenti e alle loro famiglie, senza però trascurare le altre categorie di cittadini, sia come singoli sia come associati, che quotidianamente entrano in contatto con l'Università. Attraverso questo strumento l'Ateneo manifesta il proprio impegno a fornire all'utenza informazioni chiare, accessibili e complete, favorendo in tal modo anche la conoscenza dei propri servizi e gli *standard* qualitativi degli stessi. Letta in questi termini, la Carta dei Servizi rappresenta, pertanto, uno strumento prezioso non solo per gli utenti dell'Ateneo, che grazie ad essa vengono messi in grado di conoscere l'attività amministrativa e di contribuire a rendere l'amministrazione sempre più efficiente e trasparente, ma anche per l'organizzazione stessa, che può così correggere la propria azione ed orientarla verso una sempre maggiore soddisfazione degli utenti. Alla pagina *web* nella quale è attualmente pubblicato il documento (<https://www.unifg.it/it/amministrazione-trasparente/servizi-erogati/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita>) vengono infatti fornite indicazioni (con la relativa modulistica) per la presentazione di eventuali reclami e/o segnalazioni, utili per migliorare sempre di più la qualità dei servizi offerti (cfr. anche il verbale del CdA del 28.02.2018). A questo stesso scopo, unitamente alla procedura di Gestione e reclami e suggerimenti studenti/Corso di Studio di cui è responsabile l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (<https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>, su cui vd. *supra*, punto 1, a), risponde il servizio di *helpdesk*, attivo anche presso i Dipartimenti, che per semplificare le richieste di supporto utilizza un servizio di *ticket*. Ad ogni richiesta di supporto viene assegnato un numero di *ticket* univoco, che è possibile utilizzare per tenere traccia dello stato di avanzamento e delle risposte *on-line* (cfr. la pagina *web* <https://helpdesk.unifg.it/>).

Rispetto ai servizi attualmente garantiti dal Dipartimento, con specifico riferimento alle aule, alle biblioteche, alle sale studio e agli spazi comuni, dall'analisi dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, relativi all'a.a. 2024-2025, emerge un buon livello di soddisfazione relativamente alle infrastrutture, che appaiono adeguate in relazione al numero degli studenti frequentanti e alle esigenze didattico-formative dei CdS (per i dettagli, si rimanda alla Sezione 3 dove, in relazione a ciascun CdS preso in esame, si riportano le percentuali di gradimento relative ad infrastrutture e logistica; cfr. inoltre la Sezione 1, punto 2, "Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS", oltre che i verbali della CPDS dei giorni 23.06.2025 e 27.10.2025). Sempre positivo è il riscontro sul funzionamento della Biblioteca di Area Umanistica (BAUM). Si segnalano, a tal proposito, le attività di seguito descritte e suddivise per ambito di riferimento.

- *Servizi bibliotecari al pubblico*

La Biblioteca Area Umanistica (BAUM) da maggio 2025 osserva un orario continuato di apertura al pubblico di 46 h/sett. (dal lunedì al giovedì, h 9:00-19:00; venerdì, h 9:00-15:00). Risulta ora aperta al

pubblico anche una nuova sala lettura (ex stanza n. 16) con n. 24 posti a sedere e tavoli attrezzati con lampade e prese per i device. L'accesso alle sale lettura è libero ed è consentito a tutta l'utenza, istituzionale ed esterna, così come l'utilizzo delle postazioni studio o dei PC per utenti e i servizi di consultazione e di prestito breve giornaliero. A tutti gli utenti, su richiesta, vengono fornite informazioni e assistenza, sia in sede sia a distanza. I cataloghi della biblioteca sono *on-line* (<https://opac.unifg.it/SebinaOpac/.do> - <https://acnpsearch.unibo.it/>) e costantemente aggiornati. È attivo per l'utenza istituzionale e per gli esterni autorizzati (come da Regolamento) il servizio di prestito domiciliare, previa registrazione o auto-registrazione degli interessati nel database utenti. Per gli utenti istituzionali (ad eccezione degli studenti non laureandi) e gli esterni autorizzati sono inoltre attivi i seguenti servizi: 1. *reference* bibliografico specialistico (via e-mail in asincrono o in sede, su appuntamento); 2. servizi interbibliotecari di *document delivery* e prestito interbibliotecario (gestiti in modalità "mista", con richiesta inviabile via mail). Infine, per la consultazione di banche-dati e risorse *on-line* da remoto, la Biblioteca fornisce via e-mail, su richiesta, istruzioni e *link* di attivazione del client VPN (modalità accessibile ai laureandi) e/o assistenza per l'accesso istituzionale al patrimonio digitale tramite servizio IDEM/GARR (modalità riservata agli utenti istituzionali, inclusi gli studenti, in possesso delle credenziali di *Active directory* assegnate e debitamente attivate).

- *Servizi in back office*

Sono proseguite costantemente e regolarmente, per l'intero anno, tutte le attività in *back office* (servizi di acquisizione, catalogazione, gestione amministrativa periodici e aggiornamento ACNP, collocazione, spostamento e riordino materiali, registrazione e verifiche in *database* utenti con eventuale invio comunicazioni/solleciti, scambi bibliografici con altri Enti, etc.). Le attività di *Authority* catalografica, per la struttura e per il Sistema bibliotecario, sono svolte dal Servizio competente.

GESTIONE RICHIESTE UTENTI DOCUMENT DELIVERY / BAUM ANNO 2025 (1/1 – 21/10)		
	N° TOTALE RICHIESTE	N° TOTALE DOCUMENTI
NUMERO TOTALE RICHIESTE PERVENUTE	306	643
RICHIESTE STUDENTI, DOTTORANDI, COLLABORATORI	211	501
RICHIESTE DOCENTI	89	136
RICHIESTE ALTRI (PTAB, TECNICI ecc.)	6	6
NUMERO DOCUMENTI RICHIESTI SU NILDE (BORROWING)	427	
NUMERO DOCUMENTI RICHIESTI EXTRA NILDE	170	
ALTRO (DISPONIBILITA' IN LOCO O PRESSO MAGNA CAPITANA ecc.)	33	
NUMERO RICHIESTE INEVASE (IRREPERIBILI, RIFERIMENTI ERRATI ecc.)	33	
N° CONTRIBUTI INVIATI E RICHIESTI TRAMITE NILDE (LENDING)	295	
N° CONTRIBUTI INVIATI E RICHIESTI EXTRA NILDE (EMAIL)	16	

Quanto al Prestito interbibliotecario, il dato positivo è la prevalenza di testi inviati rispetto a quelli richiesti, indicatore di buon livello di qualità del patrimonio, che risulta attrattivo per altre biblioteche

accademiche e del sistema regionale. PRESTITO ILL *Borrowing*: totale n. 53 (di cui n. 4 Intersistemiche e n. 2 annullate); PRESTITO ILL *Lending*: totale n. 78 (di cui n. 32 richieste intersistemiche, n. 1 annullata e n. 7 respinte).

- *Personale*

Il personale attualmente in organico al Servizio BAUM consta di n. 6 unità TAB in totale (la responsabilità *ad interim* è affidata alla responsabile dell'Area dott.ssa Isabella Tammone dal 18.01.2025, data delle dimissioni della dott.ssa Antonella Tomasicchio). La biblioteca si avvale del supporto di n. 2 collaboratrici di cooperativa di servizi (CAEB) in *outsourcing* per il *front-office* (vigilanza, info e assistenza utenti, prestito, distribuzione e riordino materiali); inoltre, sono assegnati n. 6 volontari del servizio civile, che possono operare, una volta addestrati, esclusivamente in affiancamento al personale strutturato nelle attività di *front* e *back office*.

Il Servizio *Authority* catalografica (n. 2 unità), oltre a svolgere le proprie attività e funzioni, collabora fattivamente con la biblioteca nello svolgimento di alcuni servizi, sia in *back office* (catalogazione, spogli, supervisione collocazioni) sia al pubblico (*Reference* specialistico, assistenza utenti, seminari per utenti, etc.).

- *Acquisizioni*

Sono stati registrati n. 342 nuovi titoli in catalogo e si sta provvedendo all'inserimento di numerosi libri di testo ancora in fase di acquisizione. Sono stati acquistati alcuni pacchetti di JSTOR di particolare interesse per l'area umanistica, oltre alle nuove banche dati di Psicologia ed un pacchetto di Taylor and Francis per l'ambito *Education*.

- *Attività informative e di User Education*

Nel corso del 2025 sono stati attivati n. 2 corsi di *Information literacy* rivolti agli studenti e n. 1 per i dottorandi di area umanistica. Si intende programmarne altri, in previsione di un progetto di Ateneo destinato agli studenti dei vari CdS e ai dottorandi, in collaborazione con l'Ufficio Dottorati di ricerca.

- *Risorse on-line*

Le risorse *on-line* disponibili sono elencate, con i relativi *link*, nella relativa pagina del portale Biblioteche (https://opac.unifg.it/SebinaOpac/article/banche-dati/banche_dati). L'accesso alle risorse disponibili è possibile, per IP-Check, da tutte le postazioni PC in rete di Ateneo (in uffici, aule, sale lettura, sale studio, laboratori, etc.). Sono stati assegnati n. 5 nuovi PC ai vari servizi della Biblioteca, in particolare n. 2 destinati alle ricerche bibliografiche per le postazioni al pubblico. L'accesso da remoto al materiale *on-line* può essere effettuato tramite *client* VPN, necessario per la banca dati *Mirabile* e per l'*Année Philologique* e tramite credenziali istituzionali con l'accesso federato via IDEM/GARR, più sicuro e stabile, valido per la maggior parte delle risorse digitali in abbonamento. L'accesso da remoto via IDEM con credenziali è consentito a tutti gli utenti istituzionali che dispongano della mail @unifg.it.

- *Spazi*

Gli spazi rappresentano la maggiore criticità della struttura. La collezione è dislocata in tutti i locali della biblioteca e in molti corridoi, anche al primo piano. Il deposito seminterrato, dove sono collocati volumi in doppia copia, annate arretrate di periodici ma anche materiali non catalogati – parte dei quali in scatole – è anch'esso al limite di capienza. Sarebbero necessari altri arredi, e presto lo saranno anche ulteriori locali – anche esterni al DISTUM – considerato che, su quasi tutte le pareti utili, sono già presenti armadi. Altro materiale bibliografico è contenuto in locali esterni a quelli di pertinenza della biblioteca (Sala Scarabello, aule 11 e 12 - ex stanze 5 e 6, piano terra, via Arpi 176).

- Rapporto statistico sul Questionario dei Servizi - a.a. 2024-2025

Un buon livello di soddisfazione emerge dall'analisi del *Rapporto statistico sul Questionario dei Servizi - a.a. 2024-2025*, compilato dagli studenti, elaborato dal Servizio Elaborazione Dati e Supporto alle Decisioni, afferente all'Area Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Valutazione delle Performance di Ateneo, ed approvato dal PQA nella riunione del 22.10.2025. Il rapporto registra valori medi in crescita rispetto al precedente anno accademico (cfr. il verbale delle sedute del CdD del 19.11.2025 e della CPDS del 27.11.2025). L'obiettivo dell'indagine, condotta nei giorni 10-31.07.2025, è quello di valorizzare l'opinione degli studenti sulle strutture e la qualità dei servizi offerti dall'Ateneo, prendendo in esame i seguenti aspetti: 1. Segreteria studenti; 2. Segreteria didattica; 3. *Helpdesk*; 4. Tutorato informativo; 5. Pagina personale Esse3; 6. Biblioteca; 7. Servizi informatici; 8. Logistica; 9. Logistica digitale; 10. Laboratori informatici. Il criterio di analisi adottato dal PQA individua quale soglia di positività, nella griglia da 1 a 4, il valore di 2,5. Rispetto alla Segreteria studenti (1), il totale della sezione riporta una percentuale di soddisfazione complessivamente positiva e superiore a quella registrata per l'anno accademico precedente: 2,97 a fronte di 2,80 dell'a.a. 2023-2024, con una percentuale positiva sul totale del 75,60%. Nel dettaglio delle voci, il rispetto dell'orario di appuntamento registra l'81,31% di risposte positive, con valore medio di 3,28; mentre per l'adeguatezza dell'orario di ricevimento telefonico si riscontra il 59,29% di risposte positive, con valore medio di 2,72. Quanto alla Segreteria didattica (2), il totale della sezione riporta una percentuale di soddisfazione superiore rispetto al precedente anno accademico: 2,88 rispetto a 2,78 dell'a.a. 2023-2024, con 75,94% di risposte positive. Nel dettaglio delle voci, si riscontrano i seguenti valori percentuali: 79,89% di risposte positive per il rispetto dell'orario di appuntamento, con valore medio di 3,13; 67,68% di risposte positive per l'adeguatezza degli orari di apertura, con valore medio di 2,75. Relativamente all'*Helpdesk* (3) si riscontra un valore ulteriormente in crescita: 3,10 rispetto a 3,00 dell'anno precedente, con 83,25% di risposte positive. Il Tutorato informativo (4) è un servizio utilizzato da un basso numero di studenti (n. 132 su oltre 1500), ma con percentuali molto alte di soddisfazione: per l'utilità delle informazioni, infatti, si riscontra l'86,92% di risposte positive, con valore medio di 3,22; la soddisfazione complessiva è pari all'87,60% di risposte positive, con valore medio di 3,24. In ogni caso, il valore medio del servizio è in crescita: 3,23 a fronte di 3,10 riscontrato nell'a.a. 2023-2024. Gli studenti che hanno dichiarato di utilizzare i servizi offerti dalla Biblioteca (6) sono circa il 30%; tuttavia il livello di soddisfazione complessivo da parte degli studenti è molto alto: valore medio 3,27 (con 92,22% di risposte positive) a fronte del 3,14 riscontrato nell'a.a. 2023-2024. Il valore medio registrato per il servizio è pari a 3,19. Parimenti rispetto alla Pagina personale Esse3 (5) si registra un valore medio in crescita: 3,07 a fronte del 2,98 rilevato nell'anno precedente; nel dettaglio delle voci, i valori medi oscillano tra 2,80 e 3,27 a seconda delle funzioni: più alto per prenotazione esami (3,27 con 88,80% di risposte positive), più basso per rinuncia agli studi (2,80 con 71,45% di risposte positive); le percentuali medie si attestano, dunque, tra il 71% e l'89%. Relativamente ai Servizi informatici (7) si registra un valore in crescita: 3,02 rispetto al 2,95 registrato nell'a.a. 2023-2024. Nel dettaglio delle voci, si riscontrano valori medi tra 2,83 e 3,08 con percentuali positive tra il 72% e l'84%; positivo risulta, in particolare, il grado di soddisfazione degli studenti relativamente al sito *web* di Ateneo e a quello del Dipartimento: le percentuali sono, rispettivamente, pari all'83,33% con valore medio pari a 3,06 e all'84,62% con valore medio pari a 3,08. I Laboratori informatici (10) risultano scarsamente utilizzati, ma molto apprezzati: soltanto l'11,87% degli studenti, infatti, dichiara di utilizzarli; tuttavia chi ne fruisce esprime giudizi positivi:

3,04 a fronte del 2,95 registrato nell'anno precedente. Nel dettaglio delle voci, per gli orari di apertura si registra l'83,71% di risposte positive, con valore medio pari a 3,05; mentre per le attrezzature in dotazione si riscontra l'80,23% di risposte positive, con valore medio pari a 3,02. Le sezioni della Logistica (8) si rivelano gli aspetti ancora maggiormente critici, ma con margini di migliorabilità: il servizio è, infatti, passato da 2,71 a 2,72, registrando i valori medi di 2,46 per le aule studio (i posti nelle aule studio sono giudicati adeguati soltanto dal 51,08% degli studenti) e di 2,97 per la pulizia dei locali (con l'80,10% di risposte positive). Quanto alla Logistica digitale (9) si registrano valori medi tra 3,03 e 3,05, con percentuali positive tra l'82% e l'85%, con un valore medio superiore rispetto allo scorso anno: 3,04 a fronte di 2,97 dell'a.a. 2023-2024. In sintesi, l'indagine condotta sull'a.a. 2024-2025 dal PQA evidenzia un quadro complessivamente positivo della qualità dei servizi offerti dall'Ateneo: i valori medi di soddisfazione si attestano al di sopra della soglia di positività (2,5/4) in tutte le aree, con incrementi significativi per l'Helpdesk (+0,10), la Segreteria studenti (+0,11), i Servizi informatici (+0,11), la Biblioteca (+0,13) e il Tutorato informativo (+0,14). La Biblioteca si conferma il servizio più apprezzato, con oltre il 92% di risposte positive, mentre l'Helpdesk registra un netto miglioramento nella percezione di utilità. Si registrano incrementi (rispettivamente +0,07 e +0,10) anche per quanto attiene alla Pagina personale Esse3 e ai Laboratori informatici; in particolare, questi ultimi, ancorché poco utilizzati, sono giudicati positivamente da parte degli studenti che ne hanno fatto esperienza. Il rapporto conferma, come si è detto, una tendenza generale di crescita e consolidamento della soddisfazione con margini di migliorabilità nelle aree logistiche: una lieve crescita complessiva si registra, infatti, per il servizio (+0,1) ed una crescita ben più significativa per quello della Logistica digitale (+0,07).

In riferimento alla predetta analisi e all'adeguatezza dei servizi di supporto forniti e degli spazi messi a disposizione dal Dipartimento per le esigenze dei CdS, va osservato che la decisione di sospendere la dislocazione delle attività didattiche in strutture molto distanti dal Dipartimento e, dunque, difficilmente raggiungibili e fruibili dagli studenti (ad esempio, la Città del Cinema), si è rivelata, nel corso dell'a.a. 2024-2025, strategicamente efficace dal punto di vista logistico, contribuendo a rendere più fluida per le Segreterie e meno disagiata per gli studenti l'organizzazione relativa alla gestione degli spazi. Si segnala, inoltre, l'allestimento di nuove aule anche grazie al completamento dei lavori di ristrutturazione di Palazzo Ricciardi (p.zza Santa Chiara, n. 1), dove sono stati trasferiti gli studi dei docenti dell'area psicologica, consentendo l'acquisizione di ampi locali adibiti ad attività didattiche ed una più ordinata e razionale distribuzione degli spazi in particolare nel plesso di via Arpi n. 176.

Va altresì segnalato che, anche alla luce della scarsa significatività del campione studentesco che ha aderito al Progetto *Good Practice* nelle edizioni degli anni accademici 2023-2024 e 2024-2025 (<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/mission-politiche-e-strategie/progetto-good-practice>) e con il preciso intento di riprodurre a livello dipartimentale i processi di monitoraggio che hanno luogo in Ateneo, in fase di stesura della presente Relazione Annuale, è emersa l'opportunità di mettere a punto uno strumento di rilevazione sulla qualità dei servizi offerti dal Dipartimento, che sia compilato da docenti, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, dottorandi ed assegnisti di ricerca, nonché almeno dai rappresentanti degli studenti in CdD. Tale proposta giunge, nello specifico, da parte del dott. Severo Cardone, in qualità di rappresentante del personale tecnico-amministrativo e scientifico del Dipartimento e figura di supporto all'interno della CPDS, e a seguito

di un reiterato e utile confronto con la Direttrice del Dipartimento, il Delegato dipartimentale alla Didattica e la Presidente della CPDS stessa (cfr. il verbale della riunione del 27.11.2025).

Criticità evidenziate

Per quanto concerne sia la Segreteria didattica sia la Biblioteca, emerge una criticità relativa alla carenza di personale insufficiente alla copertura dei servizi, problema provvisoriamente risolto con le collaboratrici esterne. Gli spazi della Biblioteca rappresentano ancora una criticità di rilievo, che contingenta il numero di volumi cartacei acquisibili.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di tenere conto delle necessità oggettive legate alla numerosità degli studenti per la ripartizione del personale tecnico-amministrativo e di dedicare una riflessione ulteriore alla questione degli spazi destinati al patrimonio bibliotecario. L'analisi del *Rapporto statistico sul Questionario dei servizi - a.a. 2024-2025*, che reca i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla qualità dei servizi offerti e sulle strutture dell'Università, evidenzia l'opportunità di potenziare ulteriormente i valori registrati in riferimento alla Logistica. Si aggiunga, peraltro, che tale aspetto è apparso al Dipartimento come uno dei punti degni di potenziamento: non a caso, infatti, sono stati inseriti obiettivi in tale direzione nel Piano Strategico di Dipartimento 2025-2026, in particolare l'Obiettivo Operativo CU.2.1, con la linea di azione "Stipulare accordi con enti per l'acquisizione di strutture in comodato d'uso".

Si suggerisce, infine, di portare a termine il proposito della messa a punto di uno strumento di rilevazione delle opinioni sui servizi dedicato ai docenti, al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, ai dottorandi e agli assegnisti di ricerca, nonché almeno ai rappresentanti degli studenti del Dipartimento, per raccogliere utili riscontri e riprodurre a livello dipartimentale i processi di monitoraggio che hanno luogo in Ateneo.

5. Il Dipartimento interviene con un'analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS ha sempre segnalato l'opportunità di un'analisi dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, tanto che nelle precedenti Relazioni annuali (a partire da quella del 2018), nonché nella presente Relazione, la stessa CPDS ha suggerito al PQA di inserire nelle Linee guida per la "Settimana dello Studente" una nota finale in cui, dopo l'invio del resoconto delle attività svolte ai fini della somministrazione dei questionari agli studenti al PQA stesso e al Direttore del Dipartimento, si possa procedere ad un'analisi del resoconto nell'ambito dei CdD e non solo con almeno un componente di ciascun GAQ del Dipartimento, come le Linee guida recitano. Peraltro, la discussione collegiale nell'ambito dei CdD viene sempre sollecitata anche nella Relazione del NVA. Le Linee guida per la "Settimana dello Studente" non risultano ancora revisionate in tal senso. In ogni caso, i risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, accanto alle numerose attività di sensibilizzazione svolte nei confronti degli studenti durante la "Settimana dello Studente" e finalizzate a promuovere una consapevole compilazione dei questionari, vengono assiduamente esaminati nella forma disaggregata dalla CPDS con il fondamentale contributo dei rappresentanti degli studenti, e preliminarmente all'analisi effettuata, in forma aggregata, dal Dipartimento (cfr., per l'a.a. 2023-2024 i verbali, rispettivamente, della CPDS

dei giorni 01.07.2024 e 21.11.2024 e del CdD del 25.11.2024; per l'a.a. 2024-2025 i verbali, rispettivamente, dei giorni 23.03.2025 e 27.10.2025 e del CdD del 03.12.2025). Il Dipartimento, peraltro, risponde positivamente, intervenendo con un'analisi critica nell'ambito dei CdD, in occasione dell'approvazione del Quadro B6 ("Opinioni degli studenti") delle SUA-CdS (cfr. i verbali del CdD dei giorni 04.09.2024 e 02.09.2025). Ad ogni buon conto, va segnalato che dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica relativi agli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 emerge un alto livello di soddisfazione da parte degli studenti rispetto alla qualità della didattica (cfr. in proposito, da ultimi, i verbali della CPDS dei giorni 31.05.2024 e 21.11.2024), come si evince peraltro dalla Relazione del NVA 2025, dove in riferimento ai quattro aspetti riguardanti la docenza ("Insegnamento", "Docenza", "Interesse" ed "Organizzazione") per l'a.a. 2024-2025 si rileva quanto segue: "Per tutti i CdS afferenti al Dipartimento *Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione*, le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti raggiungono la piena positività lungo tutte le aree considerate" (p. 77).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Il processo di analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte di tutti gli attori del Dipartimento coinvolti in tale azione di revisione sembra sia andato a regime. Periodicamente, e "a cascata", tutti gli organi del Dipartimento interessati (GAQ, Collegio dei Coordinatori dei CdS, CPDS, CdD) avviano un'analisi approfondita delle rilevazioni relative ai questionari stessi. Per questa ragione, pur in assenza di una vera e propria criticità, si suggerisce di dare seguito ad una proposta avanzata dalla CPDS nella Relazione Annuale 2021, nella quale la stessa consigliava al Dipartimento di ampliare le possibilità di scambio e confronto tra tutti gli attori del processo, ad esempio nell'ambito di CdD monotematici, soprattutto laddove i dati dovessero apparire critici, come periodicamente potrebbe accadere, sulla base delle innumerevoli variabili che intervengono nel livello di soddisfacimento da parte degli studenti, quindi laddove le criticità emerse dovessero richiedere interventi del CdD per progettare e realizzare azioni di miglioramento mirate.

6. Il Dipartimento analizza pubblicamente la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento attua azioni correttive/migliorative?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento ha analizzato pubblicamente la Relazione Annuale 2024 della CPDS nel CdD del 29.01.2025. Nell'occasione, la Presidente della CPDS ha presentato la Relazione e ne è seguito un dibattito, in particolare con i Coordinatori dei CdS, che si sono impegnati ad analizzare puntualmente le indicazioni suggerite e variamente declinate per ciascun CdS in sede di GAQ, allargati anche ai docenti che svolgono insegnamenti nei relativi corsi. Il confronto si è tradotto nel deliberato del CdD del 10.01.2024 (Prot. n. 0011560 - II/8 del 27.02.2025, n. 13/2025), che ha stabilito di prendere atto della Relazione Annuale 2024 della CPDS del Dipartimento e di invitare i GAQ a discutere, nelle sedi opportune, i risultati della stessa. Quanto stabilito dal CdD è stato messo a punto dai GAQ del DISTUM. Risulta infatti che questi si sono riuniti per discutere degli esiti della Relazione Annuale 2024 della CPDS, seppure con livelli di discussione differenti. Si consulti, pertanto, la seguente documentazione: il verbale della riunione dei GAQ dei CdS in *Lettere, Lingue e Culture straniere*,

Patrimonio e Turismo culturale, Filologia, Letterature e Storia e Lingue e culture per la comunicazione internazionale svoltasi, in forma congiunta ed allargata, il 21.02.2025; il verbale della riunione del 11.03.2025 del GAQ del CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione*; il verbale della riunione svoltasi, in forma allargata, il 18.02.2025 del GAQ del CdS in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*; il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Psicologia Scolastica* svoltasi, in forma allargata, il 21.02.2025; il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Scienze della Formazione Primaria* svoltasi, in forma allargata, il 11.02.2025; il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* svoltasi, in forma allargata, il giorno 18.02.2025.

Nel complesso, rispetto alle Relazioni annuali degli anni precedenti, si riscontra senz'altro un miglioramento, soprattutto rispetto alla necessità di percepire la discussione degli esiti della relazione della CPDS non come una mera formalità, ma come una proficua occasione di confronto e di autovalutazione da parte di ciascun CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nell'ottica di un continuo miglioramento dei processi di AQ, si consiglia al CdD di continuare a monitorare assiduamente le azioni intraprese dai GAQ dei CdS rispetto alle eventuali criticità segnalate dalla CPDS, al fine di garantire una ancor più ampia circolarità delle buone prassi e delle eventuali proposte di miglioramento, nell'ottica di un generale potenziamento della qualità del SAQ del Dipartimento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



*Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti*

Anno 2025

Sezione 3

CdS Triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19)

A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

1. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'attività di monitoraggio condotta nell'anno 2025 restituisce l'immagine di un Corso di Studio che ha saputo consolidare i propri standard qualitativi, accogliendo con favore le istanze di miglioramento continuo. Dall'esame della documentazione, e in particolare dalla approfondita disamina svolta dalla CPDS nella seduta del 27.10.2025, emerge una puntuale attenzione tecnica verso il dato disaggregato, che ha permesso di sviscerare le specificità pedagogiche sottese ai risultati numerici. Si apprezza, in tal senso, lo sforzo compiuto per trasformare l'analisi dei questionari da mero adempimento burocratico a strumento di indagine sostanziale, volto a comprendere le dinamiche d'aula e le necessità della componente studentesca. Sotto il profilo strettamente quantitativo, gli esiti delle rilevazioni per l'a.a. 2024-2025 confermano la solidità dell'offerta formativa, attestando un livello di soddisfazione che si mantiene stabilmente nella fascia di eccellenza. La componente studentesca frequentante esprime un gradimento medio sintetizzabile nel punteggio di 3,73/4, valore che, pur con lievissime oscillazioni fisiologiche, ribadisce l'efficacia della relazione educativa instaurata. Ancor più significativo appare il *trend* relativo agli studenti non frequentanti, i quali, grazie probabilmente a una maggiore cura nella predisposizione dei materiali di supporto, hanno espresso valutazioni in crescita, con un indice di gradimento per l'insegnamento e i sussidi didattici pari a 3,66/4. Tali evidenze statistiche, impreziosite da picchi di assoluta eccellenza in numerosi insegnamenti, testimoniano la validità dell'impianto formativo attuale. Merita, altresì, una menzione particolare l'attività di revisione preventiva dei *Syllabi*, operata nel maggio 2025: tale azione di monitoraggio *ex ante* ha rappresentato un passaggio cruciale per l'armonizzazione dei programmi, dimostrando una proattività che il CdS intende ulteriormente valorizzare per garantire una sempre maggiore trasparenza nella comunicazione degli obiettivi formativi.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nell'ottica di un perfezionamento proattivo dei processi didattici e per dare seguito alle analisi svolte, la CPDS avanza specifiche proposte operative rivolte al GAQ del CdS. Si ravvisa, in primo luogo, l'opportunità di consolidare la prassi della revisione dei *Syllabi*, rendendo la verifica di congruità tra obiettivi formativi, bibliografia e CFU un passaggio vincolante e preliminare all'avvio delle lezioni; tale misura permetterebbe di risolvere alla radice le residue perplessità sul carico didattico emerse in isolati questionari. Parallelamente, si suggerisce di istituzionalizzare un momento di confronto dedicato esclusivamente ai docenti del CdS, affinché possano analizzare collegialmente i dati disaggregati e condividere le *best practices* che hanno portato ai risultati di eccellenza. Infine, per quanto concerne gli aspetti logistici segnalati da una parte della componente studentesca, si invita a predisporre una mappatura preventiva delle esigenze di spazi per gli insegnamenti a più alta frequenza, al fine di ottimizzare l'assegnazione delle aule e garantire la piena fruibilità delle lezioni in presenza.

2. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi delle procedure attuate nel corso dell'anno 2025 conferma l'adesione del CdS a un rigoroso protocollo di trasparenza, volto a garantire la piena accessibilità delle informazioni a tutti i portatori di interesse. La pubblicizzazione degli esiti delle rilevazioni ha seguito i canali istituzionali preposti, mantenendo costantemente aggiornate le sezioni dedicate sui portali di Dipartimento e di Ateneo, ove i dati aggregati risultano regolarmente consultabili in linea con le normative vigenti sulla trasparenza (<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/promozione-della-qualita/rilevazione-delle-opinioni/rilevazione-delle-opinioni-delle-studentesse-e-degli-studenti>). Sotto il profilo della partecipazione attiva, il momento elettivo di confronto con la comunità studentesca è stato individuato nella "Settimana dello Studente", svoltasi con regolarità nelle finestre temporali comprese tra il 7 e il 16 aprile per la sessione primaverile (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/al-la-settimana-dello-studente-dal-7-al-16-aprile-2025>), e tra il 12 e il 21 novembre 2025 per quella autunnale (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/al-la-settimana-dello-studente-dal-12-al-21-novembre-2025>). Dall'esame dei resoconti approvati, si apprezza come tali occasioni non si siano risolte in un mero invito formale alla compilazione dei questionari, bensì abbiano visto una restituzione analitica dei risultati dell'anno precedente. I docenti, entrando capillarmente nelle aule degli insegnamenti attivi, hanno provveduto a proiettare e commentare le presentazioni predisposte dal Presidio di Qualità, trasformando i dati statistici in spunto di riflessione condivisa sulle criticità e sui punti di forza del percorso formativo. A livello di *governance*, si registra la piena integrazione della componente studentesca nei processi decisionali più delicati. Ne è testimonianza il verbale del GAQ relativo alla seduta telematica svoltasi tra il 15 e il 17 novembre 2025 (cfr. verbale 15.11.2025 alla pagina <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/scienze-delleducazione-e>), nel quale è documentata la partecipazione

attiva della rappresentanza studentesca alla fase di approvazione della SMA e alla discussione sugli indicatori di *performance*, in un clima di fattiva collaborazione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Al fine di armonizzare l'efficacia della comunicazione in aula con l'esigenza di una sintesi collegiale, si propone una evoluzione del modello attuale. Si suggerisce, in primo luogo, di integrare la discussione diffusa della "Settimana dello Studente" con la calendarizzazione, all'interno di una seduta ordinaria del GAQ, di uno specifico "Focus Group sulla Qualità" aperto ai rappresentanti degli studenti. Tale momento istituzionale permetterebbe di analizzare i dati in ottica comparata tra i diversi insegnamenti, superando la frammentazione delle singole lezioni. Inoltre, per garantire un riscontro efficace anche alla componente studentesca non frequentante, che non viene intercettata durante le presentazioni in aula, si propone l'adozione di strumenti di restituzione digitale più immediati, quali la pubblicazione sui canali social del Dipartimento di infografiche di sintesi ("Executive Summary"), che illustrino le principali azioni correttive intraprese a seguito delle segnalazioni ricevute, chiudendo così il cerchio della comunicazione con l'intera platea degli iscritti.

3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

A seguito delle procedure elettorali concluse nel novembre 2024 e della successiva ratifica in CdD avvenuta nel gennaio 2025, il CdS in *Scienze dell'Educazione e della Formazione* ha consolidato la propria rappresentanza nella CPDS e nel GAQ, garantendo al CdS una voce propria e autorevole. Questa nuova capacità di intervento diretto sui processi decisionali è stata immediatamente dimostrata dalla partecipazione attiva alla revisione del Regolamento Didattico nella seduta della CPDS del 24.02.2025. Tale architettura istituzionale rinnovata non ha tuttavia dismesso il virtuoso meccanismo di collaborazione "tra pari", che aveva supplito alle carenze passate. L'analisi dei verbali dell'anno corrente conferma, infatti, la persistenza di una osmosi collaborativa tra i rappresentanti dei diversi CdS afferenti al Dipartimento, i quali, pur avendo ora referenti specifici, continuano a operare in una logica di rete trasversale per il collettamento delle istanze, garantendo che nessuna segnalazione rimanga inascoltata. Sul fronte della gestione dei reclami e della conflittualità, l'esame del "Report Semestrale" presentato nel maggio 2025 e l'analisi delle attività della Commissione Tirocini restituiscono un quadro di sostanziale serenità. Non si registrano contenziosi formali o ricorsi depositati dagli studenti nei confronti delle strutture ospitanti o dei *tutor* aziendali. Le uniche criticità emerse, discusse collegialmente nel luglio 2025, non attengono alla sfera disciplinare, bensì a quella del miglioramento sistemico, riguardando l'ottimizzazione della durata dei tirocini e il potenziamento della comunicazione tra *tutor* universitari e aziendali. Per quanto concerne l'accessibilità digitale delle procedure di tutela, si rileva una situazione a due velocità. Da un lato, il collegamento all'*Helpdesk* risulta correttamente posizionato e immediatamente fruibile dalla pagina ufficiale del CdS (consultabile al *link*: <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/scienze-delleducazione-e-della-formazione>), garantendo un canale di assistenza diretto. Dall'altro, la figura del Difensore degli Studenti sconta ancora una visibilità ridotta

a livello locale. Le informazioni relative a tale ufficio e le modalità di contatto, pur essendo formalmente presenti nel portale di Ateneo, sono reperibili esclusivamente attraverso un percorso di navigazione interno alla sezione “Amministrazione Trasparente” (raggiungibile all’indirizzo <https://www.unifg.it/it/amministrazione-trasparente/servizi-erogati/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita/servizi-la-carriera-studentesca/difensore-degli-studenti>), risultando di fatto meno immediate per l’utenza studentesca del Corso.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Alla luce dei risultati raggiunti e al fine di perfezionare il sistema di tutele, si avanza una proposta di adeguamento tecnico di facile attuazione ma di alto impatto pratico. Si raccomanda di intervenire sull’architettura informativa del sito *web* del CdS, inserendo un collegamento diretto o un *banner* visibile (*widget*) dedicato al Difensore degli Studenti, analogamente a quanto già avviene per l’*Helpdesk*, per allineare la visibilità degli organi di garanzia alla loro importanza sostanziale. Parallelamente, si invita a proseguire nel monitoraggio qualitativo dei tirocini avviato nel luglio 2025, istituzionalizzando il flusso di informazioni tra la Commissione Tirocini e la CPDS, affinché le osservazioni sistemiche sui *tutor* possano trasformarsi tempestivamente in azioni correttive sul Regolamento.

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell’occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L’analisi della documentazione relativa all’anno 2025, comprensiva della SMA e dei verbali del GAQ, restituisce l’immagine di un CdS che mantiene alti livelli di apprezzamento, pur muovendosi in un contesto normativo e statistico in profonda evoluzione. La soddisfazione dei laureandi si conferma, anche per l’annualità corrente, il punto di forza indiscusso del percorso formativo: l’indicatore di gradimento complessivo (iC25) si attesta al 97,1%, un valore che, pur registrando una fisiologica e impercettibile flessione rispetto all’anno precedente, consolida il posizionamento del Corso ben al di sopra delle medie nazionali e geografiche, a testimonianza della qualità percepita della didattica e dei servizi. Sul versante occupazionale, la lettura dei dati richiede un approccio analitico raffinato. Sebbene il tasso di occupazione generale lordo mostri una apparente contrazione attestandosi al 53,9%, tale dato va letto in combinato disposto con l’altissima percentuale di laureati che scelgono di proseguire gli studi in lauree magistrali (circa il 77,8%). Isolando infatti la componente che si affaccia effettivamente sul mercato del lavoro (al netto di chi è in formazione), l’efficacia occupazionale (indicatore iC06 TER) balza all’87,4%, segnando un netto incremento rispetto all’80,2% della rilevazione precedente. Rispetto alle sollecitazioni della passata Relazione, che auspicava azioni di *mentoring* e supporto all’inserimento lavorativo, il Corso ha risposto con straordinaria tempestività alle sfide poste dalla Legge n. 55 del 15.04.2024. L’istituzione dell’Albo degli Educatori non è stata subito come un adempimento burocratico, bensì accolta come opportunità di servizio: è stato attivato lo sportello dedicato “Facciamo Ordine” (i cui dettagli sono consultabili all’indirizzo <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/attivazione-sportello-facciamo-ordine-futuri-educatori-e-pedagogisti>), un presidio fisico e informativo che offre consulenza continuativa sui

requisiti di accesso alla professione. Tale misura, unitamente alla Conferenza di Servizio del giugno 2024 e alla partecipazione al “Talent Space for Department” (04.06.2025), evento che ha permesso l’incontro diretto con n. 31 aziende del territorio, dimostra come la richiesta di potenziamento del *placement* sia stata pienamente soddisfatta.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Al fine di consolidare le buone prassi avviate, si avanzano proposte su due direttrici. Per quanto concerne la regolarità delle carriere, si suggerisce di avviare un monitoraggio specifico sui “colli di bottiglia” del percorso formativo, indagando se il rallentamento sia dovuto a specifici insegnamenti o a difficoltà nella fase di elaborazione della prova finale; a tal proposito, si propone di potenziare i laboratori di supporto alla tesi (“Tesi Labs”), estendendoli a una platea più ampia di studenti. Sul fronte dell’orientamento in uscita, si invita a istituzionalizzare lo sportello “Facciamo Ordine”, trasformandolo in un osservatorio permanente in raccordo con il neonato Ordine professionale. Si propone altresì di integrare nei seminari di *placement* (come il “Talent Space”) sessioni specifiche dedicate alle *soft skills* imprenditoriali, capitalizzando l’esperienza positiva dei percorsi PNRR appena conclusi, per formare professionisti capaci di muoversi autonomamente nel mercato del lavoro educativo.

5. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L’architettura dei flussi comunicativi del Corso di Studio conferma, per l’anno 2025, una solida efficacia per quanto concerne la componente accademica e studentesca. Il sistema di ascolto appare ormai consolidato: le osservazioni provenienti dagli studenti e dai docenti trovano canali di espressione fluidi e istituzionalizzati, garantiti dalla regolare attività della CPDS e dalla valenza formativa della “Settimana dello Studente”, che si conferma strumento privilegiato per la circolazione delle informazioni e la raccolta di *feedback* qualitativi. Tuttavia, analizzando l’attuazione delle proposte avanzate nella precedente Relazione in merito al coinvolgimento del personale di supporto, si deve registrare una persistente difficoltà operativa. L’auspicio di integrare pienamente la componente tecnico-amministrativa nei processi decisionali del GAQ non ha trovato piena concretezza. Dall’analisi del verbale relativo alla seduta chiave del 15-17 novembre 2025 (momento deputato all’approvazione della SMA) emerge, infatti, l’assenza del referente amministrativo designato, il dott. Alessandro Tarantino. Tale vacanza, in una fase cruciale di riesame, testimonia come il dialogo tra la *governance* didattica e la macchina amministrativa fatichi ancora a strutturarsi come prassi organica e costante. Approfondendo l’analisi delle dinamiche gestionali, si osserva che l’interazione tra la Coordinatrice del CdS e il Servizio Management Didattico sembra mantenere una natura prevalentemente “reattiva”, attivandosi in risposta a specifiche emergenze o reclami, piuttosto che svilupparsi attraverso una pianificazione “programmatica”. Non si rinvencono, infatti, evidenze documentali di incontri periodici di staff o di tavoli tecnici calendarizzati per l’analisi preventiva delle criticità organizzative. Il personale tecnico-amministrativo, pur svolgendo con puntualità i compiti di supporto esecutivo (ad es., la predisposizione delle bozze degli orari o la

raccolta dei dati), non pare ancora agire come attore proattivo nella segnalazione delle disfunzioni logistiche, lasciando spesso tale onere alla componente docente o studentesca in fase di ratifica successiva.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Al fine di superare tale dicotomia e valorizzare il ruolo del personale di supporto, si propone un cambio di paradigma nel metodo di lavoro. Piuttosto che reiterare il semplice invito alla partecipazione, si suggerisce di istituzionalizzare un “Briefing Operativo Semestrale” tra la Coordinatrice del CdS e il Referente del Servizio Management Didattico, da svolgersi preliminarmente all’avvio di ogni periodo didattico. Tale incontro dovrebbe avere all’o.d.g. un punto sull’analisi preventiva delle risorse logistiche e sulla revisione delle criticità amministrative emerse nel semestre precedente. Contestualmente, si propone di attribuire al componente amministrativo del GAQ un ruolo attivo di *reporting*, richiedendo la predisposizione di una breve relazione tecnica annuale sullo stato dei servizi di supporto, affinché le eventuali carenze strutturali (aule, *software*, organico) vengano formalizzate direttamente dalla fonte gestionale e possano essere discusse collegialmente con la dovuta consapevolezza.

6. È stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L’anno 2025 segna il pieno ripristino della funzionalità partecipata degli organi di governo del Corso, superando definitivamente la criticità procedurale rilevata nella precedente annualità. La raccomandazione di garantire la presenza attiva della componente studentesca nelle fasi di analisi dei dati ha trovato puntuale attuazione: il verbale del GAQ relativo alla seduta del 15-17 novembre 2025 certifica la partecipazione della rappresentante degli studenti alla discussione sugli indicatori più sensibili, quali il calo dei laureati in corso (iC02) e la diminuzione dei crediti acquisiti al primo anno. Tale coinvolgimento ha trasformato l’approvazione della SMA da mero adempimento burocratico a momento di consapevolezza condivisa. Sul piano sostanziale, il CdS ha dimostrato una notevole capacità reattiva, mettendo in campo un ventaglio articolato di azioni di miglioramento per rispondere puntualmente alle criticità emerse. In ambito didattico, per contrastare il calo dei CFU e rivitalizzare la motivazione allo studio, si è deliberato l’avvio di una coraggiosa sperimentazione metodologica: a partire dal primo semestre dell’a.a. 2025-2026, l’insegnamento di *Pedagogia generale* adotterà il modello del *Team Based Learning* (TBL), con l’obiettivo di rendere l’apprendimento più attivo e partecipato. Parallelamente, per agevolare il recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), è stata introdotta una sessione straordinaria a gennaio e si è proceduto alla digitalizzazione delle prove sulla piattaforma *e-learning* di Ateneo, misura volta a snellire le procedure e favorire la partecipazione studentesca. Anche sul versante dell’adeguamento professionale e dei servizi, le risposte sono state concrete. Recependo le istanze del tavolo tecnico con le parti sociali, è stato introdotto nel piano di studi un nuovo laboratorio sull’educazione al pensiero logico-matematico, colmando una specifica lacuna formativa. Inoltre, in risposta alla Legge n. 55/2024, è stato attivato lo sportello “Facciamo Ordine”, offrendo un servizio di consulenza mirata, che si affianca alle iniziative

di *placement* come il “Talent Space”. Infine, sotto il profilo logistico-organizzativo, si segnala il trasferimento fisico dell’Unità Segreteria Studenti all’interno del Dipartimento, azione strategica per avvicinare i servizi all’utenza, e l’implementazione del *Ticketing Portal Helpdesk* per una gestione tracciabile dei reclami. Anche il calendario degli esami è stato oggetto di revisione, con l’anticipo della sessione di marzo 2026 per evitare sovrapposizioni con la didattica, dando così seguito diretto alle segnalazioni degli studenti.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Al fine di valorizzare la mole di interventi realizzati e chiudere il cerchio della comunicazione, si propone di istituire un “Registro Pubblico delle Azioni di Miglioramento”. Si tratta di un documento di sintesi, da pubblicare annualmente sulla pagina del CdS e da presentare durante la “Settimana dello Studente”, che metta in correlazione diretta la “Criticità rilevata” (ad es., il calo CFU) con l’“Azione intrapresa” (ad es., l’avvio sperimentazione TBL). Si suggerisce altresì di monitorare attentamente, tramite un *focus group* dedicato nel prossimo GAQ, l’impatto della nuova metodologia TBL e delle procedure OFA digitalizzate, per valutare se estendere tali modelli ad altri insegnamenti, già a partire dal prossimo a.a.

7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L’esame delle dinamiche decisionali dell’anno 2025 attesta che le considerazioni espresse dalla CPDS godono di un credito sostanziale presso la *governance* del CdS, sebbene le modalità di recepimento abbiano subito una evoluzione rispetto al passato. A differenza della precedente annualità, in cui si era tenuto un incontro specificamente dedicato all’analisi *ex post* della Relazione Annuale, nel 2025 il dibattito si è spostato su un piano operativo e regolamentare. I verbali del GAQ, segnatamente quello del 24.02.2025, testimoniano infatti che l’attenzione del CdS si è concentrata prioritariamente sull’adeguamento dell’offerta formativa alle nuove disposizioni normative (Legge n. 55/2024) e sulla revisione del Regolamento Didattico, integrando *in itinere* le istanze di aggiornamento professionale sollevate dalla CPDS, piuttosto che in una seduta di analisi separata. Un esempio paradigmatico di come il CdS tenti di rispondere alle criticità strutturali segnalate dalla CPDS è rappresentato dalla gestione degli spazi. Rispetto alla strategia dello *streaming* automatico adottata in fase emergenziale, nel 2025 l’Ateneo ha virato verso una politica di “riallocazione dinamica”: attraverso un monitoraggio puntuale delle presenze nelle prime settimane dei corsi, il Servizio Management Didattico ha provveduto a spostare fisicamente gli insegnamenti più numerosi presso l’Aula Magna di via Caggese. Tale sforzo organizzativo, volto a garantire la didattica in presenza, dimostra la volontà di accogliere le osservazioni sul sovraffollamento, pur seguendo una logica operativa differente dalla mera trasmissione a distanza. Tuttavia, l’analisi dei dati di soddisfazione suggerisce che tale cambio di strategia non abbia ancora intercettato appieno i *desiderata* della componente studentesca. Si registra, infatti, una flessione nel gradimento relativo all’adeguatezza delle aule, il cui punteggio medio è sceso da 3,52 a 3,11/4. Parallelamente, emerge dai suggerimenti liberi degli studenti una richiesta esplicita di mantenere la registrazione delle lezioni come strumento di

supporto didattico e di inclusione per i lavoratori, indicando come la sola riallocazione fisica, seppur lodevole, non esaurisca il bisogno di flessibilità emerso negli anni passati.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Al fine di armonizzare le esigenze didattiche con quelle logistiche, si propone di adottare un modello ibrido per la gestione delle grandi aule. Si suggerisce di affiancare alla riallocazione in Aula Magna il ripristino selettivo della registrazione delle lezioni, nel rispetto del Regolamento didattico e limitatamente agli insegnamenti fondamentali del primo anno ad alta numerosità, rispondendo così alla doppia esigenza di spazio e di flessibilità. Sul piano della *governance*, si raccomanda di reintrodurre nel calendario accademico di febbraio/marzo una seduta del GAQ “monotematica”, svincolata dalle incombenze regolamentari urgenti, dedicata esclusivamente all’analisi punto per punto della Relazione Annuale della CPDS, per garantire che ogni osservazione (anche quelle non legate a nuove leggi) riceva un riscontro formale e tracciabile.

B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L’analisi complessiva delle risorse e dei servizi per l’anno 2025 restituisce un quadro in chiaroscuro, dove a eccellenze gestionali consolidate si affiancano sfide logistiche e normative ancora aperte. Per quanto concerne le risorse *web* e il materiale didattico, si registra il definitivo superamento delle difficoltà di navigazione segnalate in passato: l’assenza di reclami formali e i riscontri positivi dell’utenza confermano che la ristrutturazione dei portali istituzionali è stata pienamente assimilata, garantendo un accesso fluido alle informazioni amministrative. Tuttavia, sul piano dei contenuti, la trasparenza appare ancora perfettibile: sebbene i *Syllabi* siano stati validati formalmente a maggio, il monitoraggio di settembre ha evidenziato ritardi nel caricamento dei materiali e una persistente carenza nei *Curricula Vitae* dei docenti a contratto, generando asimmetrie informative potenzialmente disorientanti per gli studenti. Sul fronte delle infrastrutture (aule, laboratori e biblioteche), l’Ateneo ha operato una decisa virata strategica per fronteggiare il sovraffollamento del primo anno, abbandonando l’automatismo dello *streaming* in favore di una “riallocazione dinamica” delle classi presso l’Aula Magna di via Caggese. Nonostante tale sforzo per garantire la presenza, l’indicatore di gradimento sulla capienza delle aule ha subito una flessione (scendendo a 3,11/4), segno che la sola risposta fisica non esaurisce la domanda di flessibilità. Di segno opposto è la valutazione delle dotazioni tecniche, ammodernate con nuovi monitor, e dei servizi bibliotecari, che mantengono indici di utilizzo e gradimento elevati. Si segnala, inoltre, l’arricchimento dell’offerta formativa con l’attivazione del “Laboratorio del pensiero logico-matematico”, in risposta alle istanze del territorio. Infine, nell’ambito dei servizi di supporto, si osserva una netta dicotomia. Da un lato, la

riorganizzazione della Segreteria Studenti, trasferita fisicamente all'interno del Dipartimento, si è rivelata risolutiva, azzerando le criticità su file e attese; parimenti, il servizio di tutorato *Peer Career Advising* ha riscosso notevole successo con l'iniziativa dei "Tesi Labs"; dall'altro, la gestione dei tirocini curriculari vive una fase di stasi dovuta al blocco amministrativo delle nuove convenzioni imposto dal 10.01.2025, che ha congelato l'ampliamento dell'offerta e mantenuto rigide le tempistiche di avvio delle pratiche.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Al fine di armonizzare la gestione delle risorse, si suggeriscono alcune proposte di miglioramento specifiche. Per garantire la trasparenza informativa, si consiglia di vincolare tecnicamente l'avvio dei corsi al contestuale caricamento di *Syllabus* e *curriculum vitae* sulla piattaforma Esse3, impedendo lacune a semestre iniziato. In materia di spazi didattici, si propone di evolvere la strategia di riallocazione adottando un modello ibrido che, per i soli corsi fondamentali ad alta numerosità, affianchi all'uso dell'Aula Magna il ripristino selettivo delle registrazioni delle lezioni, rispondendo così alla domanda di flessibilità. Infine, per sbloccare la situazione dei tirocini, si raccomanda l'istituzione di una procedura di *fast track* amministrativa, che permetta di rinnovare o attivare convenzioni con enti storici del terzo settore in deroga al blocco generale, assicurando così la continuità dei percorsi formativi pratici.

2. Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'esame delle informazioni disponibili e delle risultanze documentali restituisce un quadro complessivamente positivo in merito alla coerenza tra i metodi didattici adottati e i risultati di apprendimento attesi. Il CdS persegue una formazione integrale dell'individuo, obiettivo che non si limita alla mera trasmissione di conoscenze, ma che viene raggiunto attraverso una sapiente integrazione tra lezioni frontali e dinamiche partecipative. La didattica si avvale, infatti, di una pluralità di approcci che spaziano dal lavoro in piccoli gruppi alle esercitazioni, fino all'incontro con testimoni privilegiati e all'implementazione di laboratori educativo-didattici. A ciò si affiancano metodologie innovative, quali la *Flipped Classroom*, il *Problem Based Learning* e lo studio di caso, strumenti essenziali per potenziare l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e la capacità di apprendimento critico. Tale architettura formativa è concepita per favorire una progressiva integrazione tra teoria e prassi: se il primo anno fornisce i necessari quadri concettuali, il prosieguo del percorso coniuga i temi pedagogici con le istanze del mondo economico e lavorativo, preparando efficacemente agli sbocchi professionali. In questa direzione si colloca il prezioso contributo del Comitato di Indirizzo, che ha suggerito di consolidare le competenze linguistiche e gestionali, nonché di introdurre specifici laboratori logico-matematici, al fine di rispondere con maggiore efficacia alle sfide della globalizzazione e della complessità professionale. Il monitoraggio della qualità percepita conferma il buon andamento del Corso, con indici di soddisfazione studentesca che si attestano su valori elevati, in particolare per quanto concerne la competenza del corpo docente e la chiarezza delle informazioni sul sito *web*. Tuttavia, nonostante la generale

coerenza, non mancano aree che richiedono attenzione. Sono state rilevate alcune incongruenze nel caricamento dei programmi didattici, segnalate al Servizio Management Didattico, e una flessione nel gradimento relativo all'adeguatezza delle infrastrutture. Inoltre, permane la richiesta da parte degli studenti di mantenere l'accesso alle registrazioni delle lezioni come supporto allo studio. Sul fronte del corpo docente, le attività di *Faculty Development*, coordinate dal Centro di Formazione della Docenza in continuità con la pianificazione di Ateneo, proseguono attivamente, sebbene emerga l'esigenza, sottolineata dal NVA, di affinare gli strumenti di monitoraggio per valutarne la reale ricaduta sull'efficacia didattica.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Alla luce delle criticità emerse formalmente nella SMA, che evidenziano una flessione nei crediti acquisiti al primo anno, un incremento del tasso di abbandono e un calo della regolarità negli studi, si rende necessario intervenire con decisione sulle strategie didattiche e di supporto. La principale proposta di miglioramento risiede nell'adozione sistematica di metodologie diversificate e coinvolgenti, come la sperimentazione del *Team Based Learning*, finalizzate a rendere l'esperienza di apprendimento più motivante e a contrastare la dispersione, specialmente negli insegnamenti a carattere maggiormente trasmissivo. A tale innovazione metodologica si consiglia di affiancare un significativo potenziamento delle attività di tutorato, misura indispensabile per accompagnare gli studenti nelle fasi più delicate del percorso accademico e favorire il successo formativo. Un ulteriore asse di intervento riguarda la comunicazione e la trasparenza istituzionale: accogliendo le raccomandazioni del NVA, si propone di completare l'uniformazione delle pagine *web* dei docenti, garantendo l'accesso a informazioni chiare e omogenee. Si suggerisce, pertanto, di assicurare una migliore comunicazione tra le pagine docenti ed il servizio relativo ai programmi di insegnamento fornito dal CINECA (*Course Catalogue*). Nello specifico, sarebbe opportuno che, selezionando il nome del docente dal *Course Catalogue*, fossero disponibili non solo i programmi degli insegnamenti svolti nei diversi anni accademici, ma anche la e-mail, il settore-scientifico disciplinare di afferenza, il *link* alla pagina personale, tutte informazioni disponibili nella rubrica di Ateneo (vd. *supra*, Sezione 1, "Suggerimenti e indicazione di buone pratiche"). È altresì opportuno che gli esiti delle rilevazioni e le conseguenti azioni correttive siano adeguatamente documentati e diffusi attraverso il sito di Dipartimento e i canali istituzionali, in piena aderenza alle nuove linee guida sulla qualità. Infine, si suggerisce di implementare meccanismi più stringenti per la verifica dell'impatto della formazione docenti, affinché l'aggiornamento pedagogico si traduca concretamente in un innalzamento della qualità della didattica erogata.

3. Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi proposta nella presente Relazione viene effettuata sulla base dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti. In assenza dei relativi questionari, tuttavia, per l'a.a. 2024-2025 non si può effettuare l'analisi in merito alle seguenti discipline: *Sociologia dell'ambiente e del territorio*; *Laboratorio di educazione ambientale*; *Laboratorio di elaborazione e gestione dei contenuti multimediali*; *Educazione al patrimonio culturale e al territorio* (prof.

D. Leone); *Lingua inglese avanzata*; *Storia delle dottrine politiche*; *Pedagogia dei servizi educativi*; *Psicologia dinamica* (prof. C. Esposito); *Psicologia dinamica* (prof. S. Iuso); *Laboratorio di pedagogia della letteratura, del gioco e dell'animazione*; *Laboratorio di educazione alla logica e al pensiero creativo*; *Laboratorio della creatività e della manipolazione*; *Etica delle relazioni*; *Elementi di economia e politiche educative*; *Metodi e tecniche delle attività motorie*; *Diritto dell'Unione Europea* (prof.ssa C. Novi); *Storia della pedagogia*; *Ricerca e innovazione didattica* (in modalità blended); *Storia della filosofia* (per quanto concerne gli studenti frequentanti); *Sociologia dell'ambiente e del territorio*; *Laboratorio di educazione ambientale*; *Laboratorio di elaborazione e gestione dei contenuti multimediali*; *Educazione al patrimonio culturale e al territorio* (prof. R. Goffredo); *Educazione al patrimonio culturale e al territorio* (prof. D. Leone); *Laboratorio di elaborazione e gestione dei contenuti multimediali*; *Educazione al patrimonio culturale e al territorio* (prof. D. Leone); *Lingua inglese avanzata*; *Storia delle dottrine politiche*; *Pedagogia dei servizi educativi*; *Psicologia dinamica* (prof. C. Esposito); *Psicologia dinamica* (prof. S. Iuso); *Violenza di genere: pedagogie e politiche educative*; *Laboratorio di pedagogia della letteratura, del gioco e dell'animazione*; *Laboratorio di educazione alla logica e al pensiero creativo*; *Laboratorio della creatività e della manipolazione*; *Pedagogia speciale* (prof.ssa G. A. Toto); *Pedagogia speciale* (prof. L. Traetta); *Etica delle relazioni*; *Elementi di economia e politiche educative*; *Metodi e tecniche delle attività motorie*; *Diritto dell'Unione Europea* (prof.ssa C. Novi); *Diritto dell'Unione Europea* (prof. G. M. Ruotolo); *Storia della pedagogia*; *Laboratorio sulle abilità di studio* (per quanto concerne gli studenti non frequentanti).

Dall'analisi dei dati aggregati desunti dai questionari si evince, per l'a.a. 2023-2024, un livello di soddisfazione globalmente molto positivo in merito alle conoscenze preliminari, al carico di studio e ai materiali didattici, con una valutazione media pari a 3,75/4 e a 3,53/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti; per l'a.a. 2024-2025, in relazione ai medesimi indicatori si constata un livello di soddisfazione complessivamente positivo con una valutazione media pari a 3,74/4 e a 3,53/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti. Dall'analisi dei dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si inferisce, altresì, che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Si sono riscontrate criticità relative ai questionari di valutazione della didattica sulla piattaforma U-GOV, poiché la stessa non consentiva una corretta suddivisione per semestre, seppur selezionata.

Proposte di miglioramento

Si invita il Dipartimento a mantenere alta l'attenzione e a proseguire la sistematica discussione dei dati desunti dai questionari nel corso delle sedute dei CdD. Tale pratica è essenziale per far accrescere la consapevolezza sui risultati raggiunti e per far emergere in modo continuativo strategie di miglioramento efficaci.

4. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) a una reale acquisizione di abilità pratiche?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi delle rilevazioni dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti era già emerso, per l'a.a. 2023-2024, un elevato grado di soddisfazione, con un indice medio pari a

3,75/4, dall'esame dei dati desunti dai questionari relativi all'a.a. 2024-2025 si constata un livello globale di soddisfazione positivo, con valutazione media pari a 3,45/4. Per quanto concerne le opinioni degli studenti non frequentanti, invece, non è possibile analizzare il dato, poiché il *format* del questionario non prevede domande relative alle attività di esercitazione o laboratorio. Dall'analisi dei dati disaggregati compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si rileva che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione pari o inferiore al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Benché si tratti di una mancanza di carattere tecnico, non imputabile al CdS, occorre rilevare l'assenza di un questionario di valutazione della didattica adeguatamente calibrato sugli insegnamenti quasi o interamente laboratoriali e solo marginalmente teorici. Gli attuali strumenti di rilevazione, infatti, risultano concepiti principalmente per attività didattiche di tipo teorico-frontale e non consentono di raccogliere in modo puntuale gli aspetti distintivi della didattica laboratoriale e relativi alla qualità dei processi formativi tipici dei laboratori, come l'efficacia delle esercitazioni pratiche, l'adeguatezza delle attrezzature eventualmente utilizzate, il supporto tecnico-operativo fornito durante le attività applicative e la rispondenza delle metodologie utilizzate agli obiettivi professionalizzanti. Pur in assenza di criticità, può continuare a suggerire ai docenti di insistere sulla valorizzazione dei laboratori medesimi quali centri di attività didattica, incentivando lo svolgimento di attività pratiche e sperimentando ed utilizzando metodi didattici innovativi, con l'obiettivo di garantire sempre più l'acquisizione di ulteriori competenze rispetto alle lezioni *ex cathedra*. Si può suggerire, altresì, di migliorare la calendarizzazione e l'organizzazione dei laboratori previsti entro ciascun insegnamento. Si può continuare a suggerire, infine, di potenziare le attività di tutorato, allo scopo di aiutare gli studenti frequentanti e non frequentanti a colmare eventuali lacune.

5. Se previste le attività di stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) a una reale acquisizione di abilità pratiche?

L'esame delle evidenze documentali e dei dati quantitativi raccolti attesta la sostanziale adeguatezza delle attività di tirocinio/*stage*, le quali si confermano funzionali a una reale e concreta acquisizione di abilità pratiche da parte degli studenti. A suffragare tale valutazione concorrono in modo determinante le risultanze dei n. 297 questionari compilati dai *tutor* degli enti ospitanti per l'a.a. 2024-2025. L'analisi di tali *feedback* restituisce un quadro estremamente positivo: la quasi totalità degli interlocutori ha espresso un giudizio di eccellenza (contrassegnato dalla voce "decisamente sì") in merito all'acquisizione di competenze tecniche specifiche, all'adeguatezza metodologica e, non ultimo, alle capacità di *problem solving*. Particolarmente apprezzata risulta l'efficacia del percorso ai fini dell'acquisizione di nuove professionalità e del miglioramento delle abilità operative, confermando una piena congruenza tra la formazione universitaria erogata e le competenze richieste dal contesto lavorativo. Sotto il profilo strutturale, l'organizzazione del tirocinio appare rigorosa e conforme ai dettami ministeriali, come nel caso del CdS in esame, dove

i 10 CFU previsti, pari a n. 250 ore, sono ripartiti equamente tra servizi per l'infanzia e altri contesti educativi, in aderenza al D.M. n. 378/2018. Tuttavia, lo scenario attuale è fortemente condizionato dall'evoluzione normativa, in particolare dall'approvazione della Legge n. 55/2024 istitutiva degli albi professionali. Tale novità ha imposto, su indicazione dell'Ateneo, la sospensione temporanea della stipula di nuove convenzioni a partire dal gennaio 2025, in attesa dei necessari decreti attuativi, pur garantendo la continuità operativa grazie alla vasta rete di partner già attivi.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nonostante l'elevata qualità dell'esperienza formativa certificata dai dati, le consultazioni con le parti sociali e i *feedback* qualitativi suggeriscono margini di intervento per ottimizzare ulteriormente il percorso. Una prima proposta riguarda la rimodulazione temporale dell'esperienza: accogliendo le osservazioni dei *tutor* aziendali, si suggerisce di valutare l'estensione della durata del tirocinio o una sua distribuzione più distesa lungo l'intero triennio, in quanto l'attuale monte ore viene talvolta percepito come insufficiente per garantire un apprendimento profondo e strutturato. Contestualmente, è opportuno implementare azioni mirate a rafforzare la comunicazione e la sinergia tra il *tutor* universitario e quello aziendale, colmando quelle lacune relazionali che possano inficiare la fluidità del percorso. Sul piano dei contenuti, recependo le istanze emerse dai tavoli tecnici con le parti sociali, si propone di arricchire l'offerta formativa, integrando le competenze prettamente pedagogiche con abilità di coordinamento gestionale, amministrativo e giuridico, oggi imprescindibili per formare figure professionali capaci di operare in servizi complessi come i Poli dell'infanzia 0-6. Infine, si raccomanda di promuovere una maggiore consapevolezza negli studenti circa il valore professionalizzante del tirocinio/*stage* e, soprattutto, di predisporre una revisione organica del Regolamento di Tirocinio, non appena saranno emanati i decreti attuativi della nuova legge sulle professioni pedagogiche, assicurando così la piena conformità normativa del Corso.

6. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi dell'assetto didattico e organizzativo del CdS conferma un'attenzione strutturale verso le esigenze degli studenti lavoratori e non frequentanti. Tale sensibilità si traduce, innanzitutto, nella definizione formale del Corso come erogato in "modalità mista" all'interno della SUA-CdS 2025: una scelta strategica, che prevede l'erogazione parziale a distanza di specifici insegnamenti, come quello di *Ricerca e innovazione didattica*, e che apre alla possibilità di estendere la quota *blended* anche ad altri CdS del Dipartimento (ad es., *Patrimonio e Turismo culturale*). Il SAQ ha inoltre implementato meccanismi di monitoraggio differenziati, per intercettare le specifiche necessità di chi non vive quotidianamente l'Ateneo. Agli studenti non frequentanti viene infatti somministrato un *set* di questionari dedicato, focalizzato su indicatori cruciali, quali l'adeguatezza del materiale didattico, la reperibilità del docente e la chiarezza delle modalità d'esame, permettendo così alle CPDS di individuare eventuali svantaggi competitivi rispetto ai colleghi frequentanti. Un passo concreto verso la flessibilizzazione delle carriere è stato compiuto nel 2025 con la gestione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA): preso atto della difficoltà logistica e della scarsa partecipazione alle

sessioni di recupero in presenza, il Collegio dei Coordinatori ha deliberato l'uniformazione delle prove di recupero a quelle iniziali, somministrandole in modalità telematica sulla piattaforma *e-learning* di Ateneo. Tale misura si è rivelata decisiva per agevolare la fruizione del percorso da parte di chi è impossibilitato a recarsi in sede in date rigide.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

A fronte di un impianto che già prevede forme di flessibilità, emergono margini di miglioramento dettati principalmente dalle richieste dirette della componente studentesca. La proposta prioritaria riguarda la gestione delle risorse didattiche digitali: dai questionari emerge, infatti, una domanda esplicita e diffusa di mantenere accessibili le registrazioni delle lezioni anche oltre la fase emergenziale. Si suggerisce, pertanto, di valutare l'istituzionalizzazione di questa pratica o, quantomeno, di incentivare fortemente i docenti a rendere disponibili materiali audio-video asincroni, strumento indispensabile per supportare lo studio di chi, per ragioni lavorative, non può garantire la presenza in aula. Parallelamente, si propone di consolidare e, ove possibile, estendere l'esperienza positiva della digitalizzazione delle procedure di verifica già avviata per gli OFA, applicando la medesima flessibilità ad altri ambiti non valutativi, come il tutorato e il ricevimento docenti, potenziando le modalità telematiche. Si suggerisce, altresì, di assicurare una migliore comunicazione tra le pagine docenti ed il servizio relativo ai programmi di insegnamento fornito dal CINECA (*Course Catalogue*). Nello specifico, sarebbe opportuno che, selezionando il nome del docente dal *Course Catalogue*, fossero disponibili non solo i programmi degli insegnamenti svolti nei diversi anni accademici, ma anche la e-mail, il settore-scientifico disciplinare di appartenenza, il *link* alla pagina personale, tutte informazioni disponibili nella rubrica di Ateneo (vd. *supra*, Sezione 1, "Suggerimenti e indicazione di buone pratiche").

7. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per il CdS in questione, un livello complessivo di soddisfazione molto positivo in merito ai locali e alle aule in cui si svolgono le lezioni e ai laboratori, con una valutazione media pari a 3,55/4, per l'a.a. 2023-2024, e a 3,32/4, per l'a.a. 2024-2025. Riguardo alle opinioni degli studenti non frequentanti, non è possibile analizzare il dato, poiché il *format* del questionario non prevede domande relative ai locali e alle aule. Dall'analisi dei dati disaggregati compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si inferisce, altresì, che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si può proporre al Dipartimento di continuare a razionalizzare la scelta delle aule da destinare ai singoli insegnamenti e di monitorare assiduamente la disponibilità degli spazi (aule e laboratori) e/o

la loro adeguatezza rispetto al numero degli studenti e alle esigenze formative di questo come degli altri CdS e considerare l'eventualità di acquisirne di nuovi, come già fatto finora dal Dipartimento stesso, anche e soprattutto con l'obiettivo di far fronte alla notevole e progressiva crescita del numero di immatricolazioni ed iscrizioni nei diversi CdS offerti dal Dipartimento. Si può suggerire, altresì, di considerare l'opportunità di garantire postazioni fisse con sedie e banchi per tutte le aule, oltre che una costante manutenzione di supporti tecnologici, al fine di migliorarne la fruibilità e l'efficienza durante le ore di didattica frontale, e di valutare l'incremento di prese di corrente in aule, laboratori e spazi studio per la ricarica dei dispositivi elettronici personali (PC e tablet, nella fattispecie) degli studenti, al fine di un loro corretto utilizzo per scopi didattici.

Qualificazione dei Docenti

1. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'esame delle procedure in atto conferma l'esistenza di un *iter* strutturato per la verifica della qualificazione del corpo docente e della coerenza tra i settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti e quelli dei docenti titolari. Tale monitoraggio è affidato primariamente alla Delegata alla Programmazione Strategica e al Delegato alla Didattica e subisce un significativo potenziamento durante le fasi di aggiornamento del Piano di Sviluppo e del Piano Strategico del Dipartimento, momento in cui viene condotta un'analisi approfondita sui CFU assegnati a contratto o a docenti esterni, al fine di censire i Gruppi Scientifico-Disciplinari non rappresentati. Per quanto concerne i docenti non strutturati, il sistema di garanzia si avvale del vaglio della CPDS, che opera a valle dell'istruttoria compiuta dai GAQ. Nello specifico, come avvenuto per il CdS in questione nella seduta del 26.05.2025, il GAQ esprime parere favorevole sugli affidamenti solo previa verifica della congruenza tra obiettivi formativi, programmi e testi di riferimento, un processo poi validato formalmente dalla CPDS. Tuttavia, l'analisi degli indicatori quantitativi tratti dalle SUA-CdS per il biennio 2024-2025 restituisce un quadro che richiede attenzione. Si registra, infatti, una flessione nella capacità di copertura didattica da parte dei docenti strutturati: l'indicatore iC19, relativo alle ore di docenza erogate da personale a tempo indeterminato, è sceso dal 65,5% al 62,5%. Tale *trend* negativo trova conferma anche nella progressiva diminuzione del rapporto studenti regolari/docenti (indicatore iC05), attestatosi al 29,3% nell'ultima rilevazione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Al fine di consolidare la qualità del CdS e di governare il calo della docenza strutturata, evidenziato dagli indicatori, si suggerisce di istituzionalizzare strumenti di verifica periodica. Sarebbe opportuno condividere con il GAQ allargato, gli studenti e il Comitato di Indirizzo il monitoraggio sull'adeguatezza delle risorse, condotto dalla Delegata alla Programmazione Strategica e dal Delegato alla Didattica in fase di aggiornamento del Piano di Sviluppo e del Piano Strategico. Inoltre, accogliendo le raccomandazioni del NVA, si invita a formalizzare e documentare regolarmente gli

incontri di pianificazione e organizzazione degli insegnamenti tra docenti e *tutor*, tracciando così in modo trasparente le decisioni gestionali che impattano sull'offerta formativa.

2. È stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'esame delle azioni intraprese in risposta alle sollecitazioni degli organi di controllo evidenzia un percorso di progressivo adeguamento volto a garantire la trasparenza e l'accessibilità delle informazioni istituzionali. Le attuali risultanze della Relazione di Audit del NVA e i verbali del 2025 confermano come l'obiettivo prioritario rimanga l'uniformazione delle pagine *web* personali dei docenti, condizione essenziale per offrire agli studenti un accesso chiaro e coerente ai dati. In tal senso, si registra una piena e proficua collaborazione istituzionale: la Delegata alla Comunicazione e al sito *web*, prof.ssa Rosanna Russo, opera in stretta sinergia con il Responsabile dell'Unità Coordinamento processi AVA e con il Servizio Ufficio Stampa e Comunicazione Istituzionale di Ateneo, supervisionando le operazioni di aggiornamento. Un passaggio cruciale di questo processo si è concretizzato a partire dall'aprile 2024, quando è stata formalizzata la richiesta ai singoli docenti di inserire il proprio *curriculum vitae* non solo in lingua italiana, ma anche in inglese, in linea con gli obiettivi strategici di potenziamento dell'internazionalizzazione. Tuttavia, nonostante i significativi sforzi profusi, il quadro non appare ancora del tutto omogeneo. La pagina del personale docente, essendo specchio di una realtà accademica in "continua trasformazione", presenta ancora delle lacune, riconducibili prevalentemente al caricamento dei *cv* dei docenti a contratto. Ciononostante, è significativo rilevare un dato in controtendenza rispetto al passato: nel corso dell'a. a. 2024-2025 non è pervenuto alcun reclamo da parte degli studenti in merito alla reperibilità di informazioni su orari e giornate di ricevimento, un indicatore che suggerisce come, pur in presenza di margini di miglioramento sul fronte dell'uniformità formale segnalata dal NVA, la funzionalità essenziale del servizio sia garantita.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Al fine di consolidare i risultati ottenuti e risolvere le criticità residue legate alla completezza dei dati, si propone di istituzionalizzare un metodo di lavoro basato sul coordinamento costante. Nello specifico, si suggerisce di organizzare incontri periodici che coinvolgano i Delegati del Dipartimento e i Referenti dei CdS, finalizzati a monitorare lo stato di aggiornamento dei contenuti e a sviluppare strategie comunicative condivise. È inoltre opportuno mantenere alta l'attenzione sui requisiti di internazionalizzazione, ribadendo la necessità tassativa della doppia versione del *curriculum vitae* (italiano e inglese) per tutti i docenti, strutturati e a contratto. Infine, si raccomanda di continuare a focalizzare le procedure di controllo in modo specifico sulle categorie di personale più dinamiche (ad es., i nuovi assunti e i docenti in mobilità), per garantire che le loro pagine istituzionali vengano allineate tempestivamente agli standard di Ateneo, assicurando così quella piena uniformità e trasparenza raccomandata dagli organi di valutazione.

3. Con riferimento alle lauree magistrali, la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS è Triennale.

Criticità evidenziate

Non applicabile.

Proposte di miglioramento

Non applicabile.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli studenti in merito ai docenti

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti si riscontra, per l'a.a. 2023-2024, un livello complessivo di soddisfazione molto positivo in merito alla reperibilità del docente, alla sua capacità di stimolare l'interesse e di esporre gli argomenti in modo chiaro e alla soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento, con una valutazione media pari a 3,84/4 per il CdS in questione. Riguardo agli studenti non frequentanti, sulla base dei dati desunti dai questionari, per l'a.a. 2023-2024, è stato possibile rilevare soltanto il dato inerente alla reperibilità del docente, rispetto al quale si constata un livello di soddisfazione globalmente molto positivo, con una valutazione media pari a 3,72/4 per il CdS in questione.

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti si evince, per l'a.a. 2024-2025, un livello globale di soddisfazione molto positivo in merito alla reperibilità del docente, alla sua capacità di stimolare l'interesse e di esporre gli argomenti in modo chiaro e alla soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento, con una valutazione media pari a 3,82/4 per il CdS in questione. Riguardo agli studenti non frequentanti, invece, sulla base dei dati desunti dai questionari, per l'a.a. 2024-2025, è possibile rilevare soltanto il dato inerente alla reperibilità del docente, rispetto al quale si constata un livello di soddisfazione globalmente positivo, con una valutazione media pari a 3,66/4 per il CdS in questione.

Dall'analisi dei dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si inferisce, infine, che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, alla luce degli ottimi risultati conseguiti e al fine di garantire un ulteriore e continuo miglioramento, si può suggerire ancora una volta ai docenti del CdS di continuare a stimolare l'interesse per l'insegnamento impartito anche mediante attività seminariali e/o laboratoriali; quanto alla reperibilità, invece, si consiglia di procedere con assiduità al controllo della propria casella di posta elettronica istituzionale e all'aggiornamento della propria pagina docente, al

fine di rendersi sempre reperibili, assicurando la propria presenza durante gli orari di ricevimento indicati e/o comunicando eventuali variazioni degli orari stessi.

C - Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali, richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi della documentazione relativa all'anno 2025 per il CdS in questione restituisce un quadro caratterizzato da una sostanziale adeguatezza dell'impianto valutativo, a cui tuttavia si contrappongono specifiche criticità di natura operativa e gestionale. Il processo formale di definizione delle modalità di esame appare rigoroso: i programmi e i criteri di valutazione per l'a.a. 2025-2026 sono stati puntualmente vagliati dal GAQ e validati dalla CPDS nella seduta del maggio 2025. Tale chiarezza formale trova riscontro positivo anche nella percezione dell'utenza, come confermato dai dati OPIS 2024-2025, che registrano percentuali di soddisfazione molto elevate (in alcuni casi totalitarie) in merito alla chiarezza delle modalità d'esame, che spaziano correttamente tra prove diagnostiche, formative e sommative. Tuttavia, l'efficacia di tale impianto è stata parzialmente compromessa dalla discontinuità nella disponibilità pubblica delle informazioni. Nonostante l'approvazione formale, un monitoraggio condotto dai rappresentanti degli studenti a fine settembre 2025 ha evidenziato lacune e incongruenze nel caricamento effettivo dei *Syllabi on-line*, una criticità sottolineata anche dal NVA, che ha richiamato alla necessaria uniformità delle pagine *web* dei docenti. Ben più complessa risulta la gestione della verifica delle conoscenze iniziali e del recupero degli OFA. Sebbene la procedura di test d'ingresso sia conforme alla normativa, le modalità di recupero in presenza adottate nella prima parte del 2025 si sono rivelate inefficaci e logisticamente difficili da gestire, culminando in una sessione straordinaria a luglio andata deserta. Di fronte a tale evidenza e accogliendo le osservazioni del NVA, il Collegio dei Coordinatori ha deliberato a luglio 2025 una virata strategica, uniformando le modalità di recupero a quelle del test iniziale attraverso la somministrazione *on-line* sulla piattaforma *e-learning* e introducendo una sessione supplementare nel mese di gennaio. Un significativo campanello d'allarme giunge, infine, dai dati sulla progressione di carriera, che mostrano un drastico calo della percentuale di studenti ammessi al secondo anno con almeno 40 CFU, scesa dal 54% al 14%, sintomo di una difficoltà strutturale nel superamento degli "scogli" iniziali.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Al fine di sanare le criticità operative e invertire il *trend* negativo nella progressione delle carriere, si avanzano proposte di intervento articolate su tre livelli. Sul piano della trasparenza amministrativa, è opportuno rendere vincolante il caricamento del *Syllabus* completo su U-GOV entro una data certa e antecedente l'inizio delle lezioni. Tale procedura dovrebbe peraltro essere supportata da un controllo centralizzato preventivo da parte del Servizio Management Didattico, superando la logica

della verifica *ex post* che ha mostrato i suoi limiti. Per quanto concerne il recupero delle carenze iniziali, la priorità è il monitoraggio stringente della nuova modalità di somministrazione *on-line* degli OFA. Qualora il tasso di insuccesso dovesse persistere, si suggerisce di valutare l'introduzione di percorsi di recupero obbligatori in modalità asincrona (MOOC), propedeutici all'accesso al test stesso. Infine, per affrontare la criticità legata al crollo dei crediti acquisiti al primo anno, si propone una revisione della calendarizzazione degli esami, per evitare sovrapposizioni eccessive nel primo semestre. A ciò si affianca il sostegno alla sperimentazione di metodologie didattiche innovative, come il *Team Based Learning*, già prevista per il prossimo a.a., quale strumento per incrementare la motivazione e la partecipazione attiva degli studenti.

2. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi documentale relativa all'anno 2025 conferma la piena adeguatezza delle modalità di esame e di accertamento dell'apprendimento, che risultano coerenti con i risultati attesi e chiaramente esplicitate nelle schede di insegnamento. La tenuta del sistema valutativo è stata oggetto di una specifica verifica formale da parte della CPDS nella seduta del 26.05.2025. In tale occasione, l'organo di controllo ha espresso una valutazione favorevole sui programmi per l'a.a. 2025-2026, accertando la puntuale corrispondenza tra contenuti erogati, testi di riferimento, obiettivi formativi e modalità di verifica, garantendo altresì che i risultati di apprendimento attesi fossero correttamente allineati al sistema dei Descrittori di Dublino. A tale validazione istituzionale si affianca il riscontro positivo proveniente dalla componente studentesca. I dati rilevati tramite i questionari OPIS per l'a.a. 2024-2025 evidenziano un elevato grado di soddisfazione in merito alla chiarezza con cui sono state definite le modalità d'esame. I punteggi medi registrati si attestano su valori di eccellenza (3,79/4), trasversali a diverse discipline (*Diritto dell'Unione Europea, Letteratura italiana, Pedagogia del lavoro e Storia della tecnologia contemporanea*), a dimostrazione di come le schede di insegnamento assolvano efficacemente alla loro funzione informativa. Inoltre, come riportato nella SUA-CdS, l'impianto valutativo non si limita a un accertamento meramente nozionistico, ma integra prove diagnostiche, formative e sommative, includendo la stesura di relazioni e progetti finalizzati a stimolare e verificare l'autonomia di giudizio. Anche il NVA, nella Relazione di Audit dell'11.09.2025, ha espresso apprezzamento per la procedura strutturata di supervisione dei *Syllabi*, pur segnalando la necessità di intervenire sull'uniformità delle pagine *web* dei docenti, per evitare frammentazioni nella comunicazione agli studenti.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Alla luce di un quadro valutativo sostanzialmente positivo, le azioni di miglioramento si concentrano prevalentemente sull'accessibilità e sull'omogeneità delle informazioni. Accogliendo la raccomandazione operativa del NVA, si propone di intervenire sulla struttura comunicativa istituzionale, uniformando le pagine *web* personali dei docenti. L'obiettivo è garantire agli studenti un accesso immediato, chiaro e coerente ai programmi e alle modalità d'esame, eliminando eventuali difformità di presentazione, che potrebbero generare disorientamento. Parallelamente, si suggerisce

di consolidare le buone prassi attuali, verificando la coerenza tra obiettivi formativi e metodi di verifica, e di continuare a valorizzare modalità di accertamento diversificate (ad es., *project work* e rielaborazioni personali), che si sono dimostrate efficaci nel valutare le competenze trasversali e che incontrano il favore della componente studentesca.

3. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari si constata, per l'a.a. 2023-2024, un livello di soddisfazione globalmente molto positivo in merito alla chiarezza con cui vengono esplicitate le modalità d'esame, con una valutazione media pari a 3,80/4 e a 3,64/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti, per il CdS in questione.

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti è emerso, per l'a.a. 2024-2025, un livello di soddisfazione globalmente positivo in merito al medesimo indicatore, con una valutazione media pari a 3,79/4 e a 3,62/4 da parte degli studenti da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti, per il CdS in questione.

Dall'analisi dei dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si evince che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, si può soltanto suggerire ai docenti del CdS di continuare a dedicare parte di una delle lezioni iniziali del proprio corso alla presentazione del programma dettagliato dell'insegnamento e, in particolare, alla definizione delle modalità d'esame, al fine di fugare ogni eventuale dubbio al riguardo e garantire, al contempo, un più semplice approccio all'esame stesso.

4. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? Sono valutate le competenze acquisite del laureando?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi del sistema di monitoraggio applicato alle attività di tirocinio e *stage* evidenzia l'adozione di un protocollo di valutazione rigoroso e strutturato, finalizzato a misurare sia l'efficacia del percorso formativo sia l'effettiva acquisizione di competenze professionalizzanti. Il processo di convalida non si limita a un mero adempimento burocratico, ma richiede la produzione di una documentazione specifica sottoposta al vaglio della Commissione Tirocini. Lo studente è tenuto a redigere un libretto-diario, per tracciare quotidianamente la tipologia e la durata delle attività svolte, integrandolo al termine del percorso con una relazione finale personale e una redatta dal *tutor* esterno dell'ente ospitante. Tale documentazione costituisce la base imprescindibile, affinché la Commissione possa valutare l'efficacia dell'esperienza e decretarne la conclusione; in molti casi, inoltre, il lavoro svolto diviene oggetto di approfondimento nella prova finale di laurea, sancendo

una piena integrazione tra pratica e teoria. Un elemento qualificante del processo è rappresentato dal coinvolgimento diretto dei *tutor* aziendali attraverso rilevazioni formali gestite tramite modulistica digitale dedicata (Google Moduli). Questi questionari permettono di analizzare nel dettaglio le *performance* del laureando secondo indicatori precisi: viene verificata la congruenza tra la preparazione universitaria e le competenze richieste dall'ente, il possesso di abilità tecniche e metodologiche, nonché la capacità di *problem solving*. Particolare attenzione è riservata alla valutazione dell'efficacia dell'esperienza in termini di acquisizione di nuove professionalità e integrazione nell'ambiente di lavoro, senza trascurare gli aspetti comportamentali (puntualità, motivazione e adattamento al contesto lavorativo). I dati così raccolti vengono sistematicamente esaminati dalla Commissione Tirocini e dal GAQ, per monitorare la corrispondenza tra gli obiettivi formativi dichiarati e i risultati concretamente conseguiti.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nonostante la solidità dell'impianto valutativo, l'analisi dei *feedback* raccolti suggerisce l'opportunità di intervenire su alcune dinamiche relazionali e organizzative. Si propone, in primo luogo, di potenziare i canali di comunicazione tra il *tutor* universitario e il *tutor* aziendale, al fine di garantire un allineamento costante durante lo svolgimento del tirocinio e prevenire eventuali disallineamenti formativi. In seconda istanza, sulla scorta delle criticità talvolta emerse in fase di monitoraggio, si suggerisce di avviare una riflessione sulla durata delle attività di *stage*, valutando se l'attuale monte ore sia sempre sufficiente a garantire una piena maturazione delle competenze previste o se necessiti di rimodulazioni in specifici contesti operativi. Infine, si raccomanda di mantenere e valorizzare l'analisi sistematica dei dati qualitativi provenienti dai questionari, utilizzandoli come strumento strategico per l'aggiornamento continuo dei profili in uscita e per il miglioramento della qualità delle *partnership* con gli enti del territorio.

5. È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi delle procedure attuate conferma l'esistenza di un processo formale ed efficace per la verifica delle modalità della prova finale, garantendone la chiarezza e la piena coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studio. Tale *iter* di controllo vede la partecipazione attiva e sinergica della CPDS, dei GAQ e del CdD. La trasparenza del percorso è assicurata in prima istanza dalla SUA-CdS, nello specifico al Quadro A5, dove per il Corso L-19 viene dettagliatamente esplicitato che l'esame conclusivo consiste nella discussione pubblica di un elaborato scritto di circa quaranta cartelle o di una relazione sull'attività di tirocinio. Tale prova è concepita per accertare non soltanto le conoscenze teoriche, ma la capacità del laureando di analizzare situazioni educative complesse, dimostrando autonomia di giudizio e abilità comunicative adeguate a interlocutori esperti. La riprova più evidente della vitalità di questo meccanismo di verifica risiede nell'attività svolta il 24.02.2025 dalla CPDS, che ha condotto un'analisi approfondita delle proposte di modifica ai Regolamenti Didattici, intervenendo direttamente per sanare eventuali ambiguità normative. Accogliendo una specifica istanza dei rappresentanti degli studenti, la CPDS ha richiesto e ottenuto

la modifica dell'articolato relativo alla prova finale per numerosi CdS, inserendo una dicitura standardizzata che rimanda esplicitamente al Regolamento di Ateneo e alle Linee Guida del Dipartimento di Studi Umanistici. Questa azione testimonia un controllo sostanziale e non meramente burocratico, volto a fornire agli studenti riferimenti certi. A chiusura del ciclo di verifica, nella seduta del 28.04.2025, la CPDS ha espresso parere favorevole sulla compilazione della prima parte delle SUA-CdS, confermando la correttezza formale della documentazione e la coerenza sostanziale, garantita in particolare dalla possibilità di collegare la tesi di laurea all'esperienza di tirocinio, valorizzando così le competenze professionalizzanti acquisite sul campo.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Considerata l'efficacia delle azioni correttive già intraprese, le proposte per il futuro mirano al consolidamento e al monitoraggio delle recenti innovazioni regolamentari. Si suggerisce, in primo luogo, di vigilare sull'effettiva ricezione da parte della componente studentesca delle nuove diciture normative introdotte nei Regolamenti Didattici, assicurandosi che il rimando alle Linee Guida di Dipartimento si traduca in una reale chiarezza procedurale per i laureandi. Inoltre, è opportuno continuare a valorizzare e incentivare la scelta della relazione sull'attività di tirocinio come oggetto della prova finale, in quanto strumento privilegiato per verificare l'integrazione tra il sapere teorico e il "saper fare" professionale. Infine, si raccomanda di mantenere costante il dialogo con la rappresentanza studentesca in seno alla CPDS, prassi che si è dimostrata decisiva per intercettare tempestivamente esigenze di chiarimento e per mantenere elevati standard di trasparenza nella fase conclusiva del percorso accademico.

D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

1. Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'attività di monitoraggio e riesame del CdS in questione si conferma strutturata e rigorosa, garantita da una calendarizzazione puntuale degli interventi degli organi preposti. Il GAQ e la CPDS hanno presidiato costantemente l'andamento del Corso durante tutto l'anno 2025, come testimoniano i verbali delle sedute e l'approvazione formale della SMA avvenuta nel mese di novembre 2025. Tuttavia, se da un lato la macchina procedurale appare efficiente, dall'altro l'analisi degli indicatori quantitativi restituisce un quadro in chiaroscuro, che evidenzia una preoccupante divaricazione tra gli esiti occupazionali, decisamente positivi con un tasso di occupazione che tocca l'87,4%, e le *performance* di carriera degli studenti nei primi anni di corso. Nello specifico, la SMA 2025 ha rilevato criticità marcate nella progressione degli studi: si registra un crollo verticale dell'indicatore relativo agli studenti che accedono al secondo anno con almeno 40 CFU, sceso drasticamente al 14%, dato che si accompagna a un incremento del tasso di abbandono. Le azioni correttive intraprese in risposta a queste tendenze sono attualmente in fase di prima applicazione e, pertanto, non ancora valutabili nei loro esiti definitivi. Per contrastare la dispersione e aumentare il coinvolgimento, è stata avviata nel

primo semestre dell'a.a. 2025-2026 la sperimentazione della metodologia *Team Based Learning* nell'insegnamento di *Pedagogia generale*. Parallelamente, si è dovuto intervenire con urgenza sulla gestione degli OFA: preso atto del fallimento delle sessioni di recupero in presenza della primavera 2025, andate pressoché deserte, il Collegio dei Coordinatori ha deliberato a luglio il passaggio alla somministrazione dei test in modalità telematica su piattaforma *e-learning*, introducendo altresì una sessione straordinaria a gennaio. Un ulteriore elemento di fragilità è rappresentato dal significativo calo dell'internazionalizzazione, con la percentuale di laureati con crediti acquisiti all'estero scesa dal 51,4% al 34,8%, un *trend* negativo che le iniziative di orientamento attuate finora non sono riuscite a invertire. Infine, il settore dei tirocini vive una fase di stallo normativo dovuta all'attesa dei decreti attuativi della Legge n. 55/2024, che ha imposto un blocco temporaneo delle nuove convenzioni.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Alla luce delle criticità emerse, si delinea la necessità di interventi strutturali volti a rimuovere gli ostacoli che frenano il regolare percorso degli studenti. Per quanto concerne la progressione di carriera al primo anno, si propone di valutare attentamente una rimodulazione del calendario didattico, distribuendo in modo più equilibrato gli esami considerati più complessi tra i due semestri, al fine di evitare "imbuti" che scoraggino la prosecuzione degli studi. Sul fronte del recupero delle carenze iniziali, qualora la nuova modalità di test *on-line* non dovesse sortire gli effetti sperati, si suggerisce l'introduzione di corsi MOOC obbligatori e propedeutici al test OFA, vincolando tecnicamente la prenotazione degli esami del primo anno all'avvenuto superamento del debito formativo. Per rilanciare l'internazionalizzazione e contrastare il calo della mobilità fisica, appare opportuno potenziare strumenti più flessibili e "a bassa soglia", come gli accordi per la *Virtual Mobility* e i *Blended Intensive Programmes* (BIP), che possono fungere da primo avvicinamento all'esperienza internazionale. Infine, relativamente all'area dei tirocini, in attesa della riforma organica nazionale, si raccomanda di istituire momenti di confronto obbligatori a metà percorso tra *tutor* universitari e aziendali, anche in modalità telematica, per monitorare qualitativamente l'esperienza e migliorare il flusso comunicativo tra accademia e mondo del lavoro.

2. La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi approfondita della SMA 2025 restituisce una fotografia complessa e per certi versi allarmante dello stato di salute del percorso formativo. Il documento individua con puntualità le aree di sofferenza, definendo esplicitamente critici alcuni valori, che risultano in netto peggioramento rispetto alle annualità precedenti. La criticità maggiore risiede senza dubbio nel crollo della progressione di carriera durante il primo anno: la percentuale di studenti che riescono ad accedere al secondo anno avendo maturato almeno 40 CFU è precipitata al 14,0%, un dato che segna una distanza abissale rispetto al 54,4% registrato nel 2020 e che colloca il Corso ben al di sotto sia della media geografica sia di quella nazionale. Tale difficoltà iniziale si riflette anche sull'indicatore relativo a chi consegue almeno i due terzi dei crediti previsti, sceso al 16,6%, e sulla percentuale generale degli iscritti che acquisiscono 40 CFU entro la durata normale, calata al 37,7%. Questa frattura nel percorso accademico iniziale genera, a cascata, un peggioramento nella capacità

dell'Ateneo di trattenere gli studenti e di portarli al titolo nei tempi previsti. Si osserva, infatti, un incremento del tasso di abbandono dopo il primo anno fuori corso, salito al 35,5%, contestualmente a una sensibile diminuzione della regolarità in uscita: la percentuale di laureati entro la durata normale è scesa al 51,6%, con appena un immatricolato su quattro che riesce a concludere il percorso nei tempi standard. Un ulteriore elemento di fragilità è rappresentato dal drastico ridimensionamento della mobilità studentesca, con la quota di laureati aventi crediti acquisiti all'estero contrattasi dal 51,4% al 34,8%. Tuttavia, in questo quadro di difficoltà accademiche, emerge un dato in netta controtendenza, che attesta l'elevata efficacia esterna del titolo: l'occupabilità a un anno dalla laurea ha registrato un significativo incremento, raggiungendo l'87,4%, a dimostrazione che, una volta superati gli ostacoli del percorso, il profilo professionale formato è fortemente richiesto dal mercato.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Per fronteggiare le criticità strutturali emerse, è opportuno che le azioni di miglioramento si concentrino sul supporto alla carriera studentesca nelle sue fasi iniziali, vero nodo nevralgico del Corso. Si suggerisce, dunque, di consolidare e monitorare l'efficacia della sperimentazione didattica già avviata, come l'introduzione del *Team Based Learning*, per verificare se tali metodologie innovative riescano concretamente a innalzare i livelli di motivazione e partecipazione, contrastando l'abbandono precoce. Parallelamente, si propone di potenziare in modo massiccio le azioni di tutorato, trasformandole da strumento di recupero *ex post* a leva preventiva per accompagnare gli studenti nel superamento degli "esami scoglio" del primo anno. Per quanto concerne il drastico calo dell'internazionalizzazione, si suggerisce di indagare le cause profonde di tale disaffezione e di implementare strategie di orientamento mirate, volte a sensibilizzare l'utenza sull'importanza dell'esperienza estera, eventualmente promuovendo anche forme di mobilità più flessibili o brevi, che possano fungere da incentivo iniziale. Infine, dato il paradosso tra le difficoltà di carriera e l'ottima occupabilità, si propone di valorizzare maggiormente questo sbocco professionale positivo nelle attività di orientamento in ingresso, utilizzandolo come fattore motivazionale per gli studenti che affrontano le difficoltà del percorso accademico.

3. Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'esame della SMA 2025 e della documentazione allegata restituisce l'immagine di un CdS dotato di una solida capacità diagnostica sul piano quantitativo, ma ancora perfettibile nell'analisi qualitativa delle cause profonde. Il processo di monitoraggio ha dimostrato, con apprezzabile onestà intellettuale, di saper individuare con precisione statistica le criticità più gravi che affliggono il percorso formativo: il crollo della progressione di carriera al primo anno, con l'indicatore iC16 sceso al 14%, la diminuzione dei laureati in corso e il drastico dimezzamento degli indicatori di internazionalizzazione. L'isolamento di questi dati conferma che il sistema di rilevazione funziona ed è in grado di far emergere le aree di sofferenza. Tuttavia, il passaggio dal "dato numerico" alla

comprensione del “perché” appare talvolta troppo rapido o implicito. Come rilevato anche dal NVA, il documento tende spesso a dedurre le cause direttamente dalle soluzioni proposte, senza un'indagine esplicita sulle radici del fenomeno. Ad esempio, per spiegare il calo delle *performance* al primo anno, la Scheda rimanda genericamente alla necessità di una didattica più motivante, omettendo quei fattori specifici (come la diffusione di pratiche di studio scorrette basate su materiali non ufficiali o le problematiche legate ai calendari d'esame) che, invece, emergono con maggiore chiarezza nei verbali della CPDS. Sul fronte delle soluzioni, le azioni messe in campo appaiono comunque plausibili, concrete e pienamente rientranti nella sfera di competenza della Direzione del Corso. L'introduzione sperimentale del *Team Based Learning* nell'insegnamento di *Pedagogia generale* rappresenta una risposta strutturale e pertinente per tentare di invertire il *trend* negativo del primo anno, così come la riforma delle modalità di recupero degli OFA (passata dalla somministrazione in presenza a quella online su piattaforma *e-learning*) costituisce una reazione pragmatica e compatibile con le risorse d'Ateneo per risolvere i problemi logistici riscontrati. Va tuttavia precisato che, trattandosi di misure avviate nel corso del 2025, la loro reale efficacia non è ancora verificabile e rimane un'incognita da monitorare.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Al fine di elevare la qualità del processo di riesame, si propone innanzitutto di approfondire l'analisi delle cause radice all'interno della SMA. È necessario superare le descrizioni generiche per indagare, eventualmente anche attraverso indagini qualitative mirate, le ragioni specifiche per cui le coorti studentesche più recenti mostrano *performance* nettamente inferiori rispetto al passato, valutando se ciò dipenda esclusivamente da fattori didattici o se concorrano elementi di contesto non ancora analizzati. In tal senso, si suggerisce di integrare formalmente nel documento di monitoraggio le osservazioni puntuali della CPDS, che spesso offrono chiavi di lettura più concrete sulle abitudini di studio e sulle criticità organizzative. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, si invita a riconsiderare la strategia proposta: l'intensificazione delle attività di orientamento, per quanto utile, appare una misura “standard” e potenzialmente insufficiente a fronte di un crollo dei valori così marcato (dal 51% al 34%). Si suggerisce, pertanto, di elaborare un piano di intervento più incisivo e innovativo, basato su un'analisi specifica dei disincentivi alla mobilità percepiti dagli studenti. Infine, dato che le soluzioni principali (TBL e OFA *on-line*) sono in fase di avvio, si raccomanda di predisporre fin d'ora indicatori di risultato intermedi, per verificarne l'impatto già al termine del primo semestre di applicazione, permettendo così eventuali correttivi in corso d'opera.

4. Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi delle procedure attuate conferma che il RRC costituisce uno strumento fondamentale e pienamente operativo per la diagnosi dello stato di salute del CdS. Il processo è strutturato in modo rigoroso per individuare le principali criticità attraverso una metodologia che integra diverse fonti informative, come esplicitato nella SUA-CdS. La compilazione del documento non si risolve in un mero adempimento burocratico, ma si fonda su una raccolta dati sistematica che affianca agli

indicatori quantitativi (flussi di carriera, tassi di abbandono e esiti occupazionali) una rilevante componente qualitativa. Quest'ultima si nutre delle segnalazioni dirette provenienti dai rappresentanti degli studenti, dai docenti e dai *tutor*, nonché dell'esame dei verbali della Commissione Tirocini e del Comitato di Indirizzo, garantendo così una visione pluralistica delle problematiche. In linea con quanto definito nella Relazione Annuale 2025 del NVA, il RRC si configura come un esercizio di autovalutazione approfondita, il cui scopo ultimo trascende la semplice verifica degli obiettivi per abbracciare la ricerca attiva delle cause profonde delle criticità emerse. In questo quadro, il GAQ svolge un ruolo centrale di sintesi collegiale, avendo il compito di evidenziare punti di forza e aree di miglioramento per definire le conseguenti azioni correttive. Dal punto di vista procedurale, si registra un tempestivo adeguamento al nuovo modello di accreditamento AVA3, grazie all'aggiornamento delle Linee Guida e del *format* di compilazione curato dal PQA. La vitalità del processo è testimoniata dalle tempistiche recenti: i monitoraggi ciclici per la didattica sono stati regolarmente effettuati e il RRC 2024 del CdS è stato approvato dal CdD nella seduta del 17.12.2024, dopo essere stato sottoposto al vaglio di efficacia da parte della CPDS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Per il prossimo futuro, l'obiettivo prioritario è consolidare la transizione verso i nuovi standard imposti dal modello AVA3. Si propone, pertanto, di vigilare affinché l'adozione dei nuovi *format* aggiornati dal PQA si traduca in una reale evoluzione della capacità di analisi, evitando che l'adeguamento formale prevalga sulla sostanza dell'autovalutazione. Nello specifico, accogliendo l'indirizzo del NVA, si suggerisce di potenziare la fase investigativa del Riesame: l'analisi non dovrà limitarsi alla presa d'atto dei dati statistici o delle segnalazioni, ma dovrà sforzarsi di indagare le radici causali dei fenomeni osservati, siano essi positivi o negativi. Solo attraverso una comprensione profonda delle dinamiche sottostanti sarà possibile pianificare azioni correttive realmente efficaci. Infine, si raccomanda di mantenere alto il livello di coinvolgimento delle parti sociali e della componente studentesca nel processo di rilevazione qualitativa, valorizzando il ruolo di controllo e stimolo esercitato dalla CPDS, per garantire la completezza e la trasparenza dell'intero ciclo di riesame.

5. Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi incrociata della Relazione del NVA, della SMA 2025 e dei verbali della CPDS restituisce un quadro caratterizzato da una dicotomia tra la precisione diagnostica e la profondità analitica. Se, da un lato, l'individuazione delle problematiche appare puntuale e rigorosamente fondata su evidenze statistiche, dall'altro, l'indagine sulle cause profonde mostra margini di miglioramento sotto il profilo della capacità persuasiva. Come espressamente rilevato dal NVA, sussiste ancora il rischio che i documenti di monitoraggio si limitino a una riorganizzazione formale dei dati quantitativi, mancando talvolta di quel "commento critico" necessario a interpretare le radici dei fenomeni. Un esempio emblematico riguarda il CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19), dove il

drastico calo dei crediti acquisiti al primo anno viene descritto con estrema precisione numerica nella SMA, ma le cui motivazioni sostanziali rimangono spesso implicite nel documento principale. È significativo notare come una lettura più penetrante delle cause emerga, invece, in sedi complementari, come la CPDS, dove le difficoltà di carriera vengono correlate esplicitamente a fattori qualitativi, come l'uso di materiali di studio non ufficiali o la scarsa consapevolezza metodologica degli studenti. Sul versante delle soluzioni, al contrario, il processo di riesame dimostra un elevato grado di plausibilità e concretezza. Le azioni correttive individuate non si riducono a generici intenti, ma si traducono in interventi tecnici mirati e pragmatici. La risposta al blocco delle carriere del primo anno, ad esempio, si concretizza nella pianificazione della sperimentazione del *Team Based Learning* a partire dall'a.a. 2025-2026, una scelta didattica precisa volta a stimolare il coinvolgimento attivo. Analogamente, il fallimento logistico delle sessioni di recupero degli OFA in presenza è stato affrontato con una rapida riorganizzazione verso la modalità telematica su piattaforma *e-learning*. Tali misure risultano pienamente compatibili con le risorse disponibili e rientrano nelle prerogative gestionali della Direzione del Corso: il supporto formativo ai docenti è garantito dal Centro di Formazione della Docenza dipartimentale, mentre le modifiche regolamentari sono state legittimamente deliberate dagli organi collegiali, a dimostrazione di una piena sostenibilità operativa e decisionale.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Per elevare la qualità complessiva del processo di riesame, si rende necessario colmare il divario tra la rilevazione del dato e la sua interpretazione. La principale proposta di miglioramento riguarda, dunque, il potenziamento della fase analitica all'interno dei documenti ufficiali di monitoraggio. È indispensabile che la SMA e il RRC accolgano formalmente le risultanze qualitative emerse dai dibattiti della CPDS, esplicitando le cause profonde dei fenomeni (come le abitudini di studio o le criticità logistiche) e superando la mera constatazione statistica, in linea con le raccomandazioni del NVA. Inoltre, considerata la natura innovativa delle soluzioni appena introdotte, si suggerisce di implementare un monitoraggio specifico sull'efficacia delle nuove metodologie adottate. Sarà fondamentale verificare, attraverso indicatori intermedi, se la digitalizzazione delle prove di recupero e l'introduzione del *Team Based Learning* stiano effettivamente producendo l'inversione di tendenza auspicata nei tassi di successo e nella progressione delle carriere, garantendo così che alla plausibilità progettuale corrisponda una reale efficacia nei risultati.

6. Nel Rapporto di Riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'esame delle dinamiche interne al CdS conferma l'esistenza di un meccanismo solido ed efficace di ricezione e valorizzazione delle proposte provenienti dagli organi di controllo e dalla componente studentesca. Come certificato dal NVA nella Relazione di Audit dell'11.09.2025, il Dipartimento ha istituzionalizzato una "buona prassi", che prevede la discussione sistematica delle Relazioni Annuali della CPDS all'interno delle sedute del GAQ e del CdD. Tale osmosi informativa garantisce che le

segnalazioni non rimangano lettera morta, ma vengano integrate nei documenti di pianificazione strategica. Ne è prova tangibile la SMA 2025, che recepisce puntualmente le criticità sollevate nei monitoraggi pregressi (in particolare, il preoccupante calo della progressione di carriera al primo anno) e formalizza le conseguenti azioni correttive (ad es., l'avvio della sperimentazione metodologica del *Team Based Learning*). La piena sintonia tra organo di controllo e organo di gestione è stata ulteriormente ribadita nella seduta della CPDS del 23.07.2025, dove è stata condivisa la diagnosi sulle principali aree di sofferenza, inclusa la riduzione della mobilità internazionale e le problematiche gestionali dei tirocini. Sul fronte dell'ascolto degli studenti, il sistema si avvale di una pluralità di canali che producono effetti concreti sulla gestione didattica. Oltre all'analisi dei dati OPIS, che per l'anno 2024-2025 restituiscono un quadro di generale apprezzamento, strumenti partecipativi come la "Settimana dello Studente" permettono un confronto diretto sulle criticità emerse. La capacità dell'amministrazione di tradurre le richieste in decisioni operative è esemplificata dalla delibera della CPDS del giorno 08.07.2025: accogliendo una specifica istanza della rappresentanza studentesca in merito alle sovrapposizioni nel calendario degli esami per la sessione invernale 2026, la CPDS è prontamente intervenuta modificando le date degli appelli per favorire una migliore organizzazione dello studio. Anche il monitoraggio dell'efficacia esterna, condotto attraverso i dati AlmaLaurea, e l'ascolto degli *stakeholder* aziendali completano il quadro: le osservazioni dei *tutor* degli enti ospitanti, che hanno segnalato difficoltà comunicative e criticità sulla durata degli *stage*, sono state prese in carico dal GAQ per avviare una necessaria revisione delle procedure, anche in vista dell'adeguamento normativo alla Legge n. 55/2024.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Al fine di potenziare ulteriormente questo circolo virtuoso di ascolto e intervento, si propone di consolidare le modalità di interlocuzione con le parti sociali e gli studenti. Nello specifico, in risposta alle segnalazioni provenienti dai *tutor* aziendali, si rende necessario strutturare canali di comunicazione più frequenti e codificati tra *tutor* universitari e referenti degli enti ospitanti, prevenendo disallineamenti e ottimizzando l'esperienza di tirocinio. Parallelamente, si suggerisce di mantenere alta l'attenzione sulle problematiche strutturali evidenziate dagli studenti e recepite nella SMA, come la difficoltà nel superamento degli "esami scoglio" del primo anno e la scarsa adesione alla mobilità internazionale. A tal fine, è opportuno monitorare in tempo reale l'impatto delle soluzioni appena introdotte (come il TBL e le nuove calendarizzazioni d'esame), per verificare se esse rispondano efficacemente alle aspettative dell'utenza. Infine, si raccomanda di continuare a valorizzare la "Settimana dello Studente" come momento privilegiato di co-progettazione dell'offerta formativa, assicurando che gli esiti di tali incontri vengano sistematicamente trasmessi al PQA e tradotti in piani operativi visibili.

7. Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario, ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'esame dello stato di avanzamento delle azioni programmatiche restituisce l'immagine di una *governance* del CdS capace di adattare le proprie strategie in funzione delle risposte del contesto e

delle evoluzioni normative. In merito alle criticità rilevate nella carriera studentesca, e specificamente per contrastare il drastico calo della percentuale di studenti che superano il primo anno con un numero adeguato di crediti (indicatore iC16, sceso al 14%), il Corso ha dato effettiva esecuzione alla pianificazione prevista, avviando nel primo semestre dell'a.a. 2025-2026 la sperimentazione della metodologia *Team Based Learning*. Tale innovazione didattica, applicata all'insegnamento di *Pedagogia generale*, mira a innalzare i livelli di coinvolgimento e successo formativo, sebbene, come correttamente riportato nella SMA, non sia ancora possibile valutarne l'efficacia quantitativa, i cui primi esiti saranno apprezzabili solo a conclusione del ciclo accademico corrente. Diverso è stato l'approccio riservato al recupero degli OFA, ambito nel quale si è resa necessaria una significativa riprogrammazione in corso d'opera. La strategia inizialmente adottata, basata su prove scritte in presenza, si è rivelata inefficace sotto il profilo organizzativo e della partecipazione, culminando nella sessione di luglio 2025 andata deserta. Di fronte a tale evidenza, gli organi collegiali (dal Collegio dei Coordinatori alla CPDS) hanno tempestivamente avallato una modifica procedurale, uniformando le prove di recupero a quelle di verifica iniziale tramite somministrazione *on-line* sulla piattaforma *e-learning* e istituendo una sessione straordinaria a gennaio, al fine di rimuovere gli ostacoli logistici alla frequenza. Infine, per quanto concerne l'aggiornamento del Regolamento didattico e di Tirocinio, il GAQ ha operato una scelta di sospensione strategica e motivata: le modifiche sostanziali previste sono state congelate in attesa della pubblicazione dei decreti attuativi della Legge n. 55/2024. Tale decisione risponde a un principio di economia amministrativa, volto a evitare una doppia revisione burocratica e a garantire che il futuro assetto regolamentare sia pienamente conforme al nuovo quadro ordinamentale delle professioni pedagogiche.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Alla luce del quadro evolutivo descritto, le proposte per il futuro immediato si concentrano sul monitoraggio delle soluzioni appena introdotte e sulla preparazione ai futuri adeguamenti. Relativamente alla sperimentazione del *Team Based Learning*, si suggerisce di non attendere passivamente la fine dell'anno accademico, ma di predisporre strumenti di rilevazione intermedi (*focus group* o questionari qualitativi *in itinere*), per intercettare precocemente il gradimento degli studenti e l'impatto percepito sul metodo di studio. Per quanto riguarda la nuova modalità telematica di recupero degli OFA, sarà fondamentale verificare se la rimozione del vincolo della presenza si traduca effettivamente in un aumento dei tassi di superamento o se permangano lacune preparatorie di base, che richiedano interventi didattici integrativi. Infine, rispetto alla sospensione delle modifiche regolamentari sui tirocini, si raccomanda di istituire fin d'ora un tavolo tecnico preliminare, che inizi a delineare le possibili declinazioni operative della Legge n. 55/2024. In tal modo, non appena saranno emanati i decreti attuativi, il CdS potrà procedere con rapidità all'adeguamento normativo, riducendo al minimo i tempi di incertezza per gli studenti e per gli enti ospitanti.

E - Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? È stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi delle modalità e delle tempistiche con cui si svolgono le consultazioni con le parti sociali restituisce l'immagine di un sistema strutturato, dinamico e pienamente sufficiente a garantire il costante aggiornamento dell'offerta formativa. Il CdS in Scienze dell'educazione e della formazione ha consolidato la propria strategia di ascolto attraverso l'istituzione di un Comitato di Indirizzo unico per l'area pedagogica, organo che ha permesso di intensificare i momenti di progettazione partecipata. La vitalità di questo meccanismo è attestata dalla frequenza ravvicinata degli incontri: tra la fine del 2023 e la prima metà del 2025 si sono susseguiti numerosi Tavoli Tecnici e conferenze di servizio, che hanno spaziato dalle tematiche specifiche dei servizi educativi 0-6 anni fino al confronto con le reti interistituzionali e il Terzo Settore. Tale continuità operativa ha consentito di mappare con precisione le competenze emergenti richieste dal mercato del lavoro, facendo affiorare, ad esempio, la necessità di formare i futuri educatori alle complesse funzioni di coordinamento gestionale e giuridico, nonché l'urgenza di potenziare le abilità logico-matematiche nella prima infanzia. È inoltre chiaramente riscontrabile l'avvio di un processo virtuoso e ciclico, nel quale le istanze raccolte non rimangono inascoltate, ma si traducono in azioni didattiche concrete. Ne sono prova tangibile l'ipotesi di modifica regolamentare per l'introduzione di un laboratorio dedicato allo sviluppo del pensiero logico-matematico, in risposta diretta alle sollecitazioni del tavolo tecnico del novembre 2023, e l'attivazione del servizio di orientamento "Facciamo Ordine", nato per accompagnare studenti e laureati nelle novità introdotte dalla Legge n. 55/2024 sugli albi professionali.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nonostante la solidità dell'impianto consultivo, capace di generare modifiche curriculari pertinenti, si ritiene necessario accogliere l'invito formulato dal NVA a perfezionare la fase di controllo *ex post*. La proposta di miglioramento si focalizza, dunque, sulla necessità di rafforzare il monitoraggio dell'impatto effettivo delle azioni intraprese. Non è sufficiente documentare l'accoglimento di una proposta; occorre strutturare strumenti di verifica che permettano di misurare, a distanza di tempo, se le modifiche apportate all'offerta formativa abbiano realmente colmato i *gap* di competenza segnalati dalle parti sociali. Si suggerisce, pertanto, di implementare un sistema di *feedback* ancora più strutturato, che preveda non solo la restituzione degli esiti ai partecipanti dei tavoli tecnici (prassi già lodevolmente avviata con i questionari sulla qualità dei servizi), ma anche una verifica periodica dell'efficacia delle innovazioni didattiche introdotte. In tal modo, il ciclo consultazione-azione si arricchirebbe di una indispensabile fase di valutazione degli effetti, garantendo che il dialogo con il territorio continui a produrre valore aggiunto misurabile per la qualità del percorso formativo.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'esame della composizione e dell'ampiezza delle consultazioni condotte restituisce un quadro di eccellente rappresentatività, caratterizzato da una copertura capillare che abbraccia i livelli regionale, nazionale e internazionale. Questa pluralità di attori garantisce una visione olistica e diversificata, indispensabile per allineare l'offerta formativa alle reali esigenze del contesto socio-economico e della ricerca. A livello locale, il CdS ha saputo tessere una rete di relazioni profonda con il territorio pugliese, coinvolgendo attivamente le istituzioni scolastiche, dall'Ufficio Scolastico Regionale ai singoli Istituti Comprensivi di Foggia e provincia, nonché una vasta rappresentanza del Terzo Settore. Cooperative sociali, consorzi attivi nei servizi alla persona ed enti pubblici, come la ASL e il Comune di Foggia, partecipano regolarmente ai tavoli tecnici, assicurando un ancoraggio saldo alla realtà operativa dei servizi educativi. Sul piano nazionale, l'interlocuzione si è elevata verso organismi di primario rilievo, garantendo la piena conformità dei percorsi alle normative e agli standard professionali vigenti. Il dialogo costante con le maggiori associazioni accademiche e professionali dell'area pedagogica (SIPed, CUNSF e CoNCLEP), unitamente al confronto con Enti di ricerca, come l'INAPP e l'Opera Nazionale Montessori, assicura che il profilo in uscita sia coerente con le aspettative del sistema paese. Infine, la dimensione internazionale ha assunto una strutturazione formale e strategica, non limitandosi a contatti sporadici, ma istituzionalizzando la presenza di esperti esteri.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

A fronte di una rete di relazioni così vasta e qualificata, le prospettive di miglioramento mirano ora alla capitalizzazione e all'ulteriore integrazione di queste risorse. Si propone di consolidare la dimensione internazionale ai CdS Triennale e Magistrale di area pedagogica, al fine di rendere strutturale il confronto con gli *stakeholder* esteri nella definizione dei *curricula*. Parallelamente, per quanto concerne il livello locale e nazionale, si suggerisce di evolvere dalla mera consultazione alla co-progettazione operativa: la vastità della rete territoriale e il prestigio dei partner nazionali offrono l'opportunità di sviluppare laboratori congiunti e percorsi di ricerca applicata che vedano gli enti non solo come consulenti esterni, ma come parte attiva del processo formativo. Infine, sarà utile mantenere un monitoraggio costante sulla qualità di queste interazioni, assicurando che la diversità delle voci ascoltate continui a tradursi in un aggiornamento armonico e coerente dell'offerta didattica.

3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'esame delle procedure di consultazione e programmazione evidenzia come il CdS e il Dipartimento abbiano consolidato un approccio metodologico rigoroso, nel quale il dialogo con le parti interessate non si limita a un interscambio di opinioni, ma è sistematicamente supportato da studi di settore e analisi di contesto basati su dati quantitativi e qualitativi. Le scelte formative e il monitoraggio dell'efficacia dei percorsi sono infatti ancorati all'utilizzo massiccio di banche dati certificate, quali

AlmaLaurea e ANVUR. Tali fonti costituiscono il perno documentale delle riunioni del Comitato di Indirizzo e dei tavoli tecnici, come avvenuto negli incontri del novembre 2023 e del giugno 2024, durante i quali sono stati condivisi con le parti sociali i *trend* crescenti delle immatricolazioni e, soprattutto, i dati occupazionali a un anno dal titolo. L'analisi puntuale del tasso di occupazione, attestatosi al 53,9%, unitamente alla disamina delle tipologie contrattuali e dei settori di impiego prevalenti, permette di confrontare le *performance* locali con le medie geografiche e nazionali, validando così la reale spendibilità del titolo nel mercato del lavoro. Oltre all'impiego di macro-dati nazionali, il CdS si distingue per la capacità di condurre indagini *ad hoc*, tese a esplorare i fabbisogni specifici del tessuto educativo territoriale. Un esempio virtuoso è rappresentato dalla somministrazione di un questionario sulla qualità dei servizi educativi per la fascia 0-6 anni, elaborato sulla scorta dei dieci indicatori di qualità proposti dalla Commissione Europea. La restituzione di tali esiti, avvenuta nel maggio 2024, ha fornito una base empirica essenziale per orientare il dibattito sulle competenze necessarie alle figure di coordinamento e supervisione pedagogica. A cornice di questo processo decisionale *data-driven*, si colloca la pianificazione strategica di Ateneo, fondata su un'analisi SWOT, che integra le risorse interne con le opportunità e le minacce del contesto esterno, garantendo che la definizione degli obiettivi (dall'efficacia dell'offerta all'impatto sociale) e l'utilizzo delle codifiche ISTAT per i profili in uscita rispondano a una visione organica e ben radicata nella realtà.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Al fine di potenziare ulteriormente questo modello virtuoso di analisi, si propone di estendere la metodologia di indagine qualitativa, sperimentata con successo per i servizi 0-6, anche agli altri ambiti di sbocco professionale previsti dal CdS, come quello del reinserimento sociale e della marginalità. L'adozione di questionari di settore specifici anche per questi ambiti consentirebbe di mappare con altrettanta precisione le competenze emergenti, affinando la corrispondenza tra offerta formativa e domanda sociale. Si suggerisce, inoltre, di rendere ancora più dinamico l'utilizzo dell'analisi SWOT e dei dati occupazionali, trasformandoli in strumenti di monitoraggio *in itinere* piuttosto che di sola verifica *ex post*. Sarebbe auspicabile istituire momenti di revisione periodica in cui i dati AlmaLaurea vengano incrociati in tempo reale con i *feedback* qualitativi raccolti nei tavoli tecnici, permettendo così di anticipare eventuali disallineamenti del mercato del lavoro e di intervenire con maggiore tempestività sull'aggiornamento dei contenuti didattici e delle strategie di orientamento in uscita.

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi della documentazione relativa alla progettazione dei CdS afferenti al Dipartimento restituisce un quadro di elevata qualità metodologica: le funzioni e le competenze dei profili professionali in uscita risultano descritte in maniera completa e dettagliata, fungendo da base solida e strutturata per la definizione dei risultati di apprendimento attesi. Un esempio paradigmatico di tale accuratezza è offerto dalla SUA-CdS di Scienze dell'educazione e della formazione, la quale declina

con estrema puntualità la figura dell'Educatore professionale socio-pedagogico nei suoi due sbocchi specifici: l'educatore sociale e l'educatore dei servizi per l'infanzia. La descrizione non si limita a un'enunciazione generica, ma si articola in una struttura gerarchica e granulare, che associa alle funzioni lavorative, quali la progettazione educativa o il supporto alla genitorialità, le relative competenze, distinte nettamente tra conoscenze teoriche ("sapere"), abilità professionali ("saper fare") e competenze trasversali ("saper essere"). Fondamentale, in tal senso, è l'ancoraggio alle codifiche ufficiali ISTAT, che garantisce la piena riconoscibilità e spendibilità del titolo nel mercato del lavoro. Questa architettura descrittiva non rimane un esercizio teorico, ma si traduce operativamente nell'intelaiatura didattica: le fonti confermano una corrispondenza diretta e coerente tra il profilo desiderato e gli obiettivi formativi delle diverse aree disciplinari, da quella pedagogica a quella socio-psico-antropologica. La validità di questo processo di allineamento è stata peraltro certificata dal NVA, che in sede di audit ha espresso giudizi positivi sull'aggiornamento della Matrice di Tuning, strumento-chiave utilizzato per mettere in relazione le competenze in uscita con gli standard nazionali e internazionali, una logica di coerenza che l'Ateneo ha esteso con successo.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Considerata l'adeguatezza dell'attuale impianto progettuale, le proposte per il futuro mirano al mantenimento degli standard di eccellenza raggiunti e al loro costante aggiornamento dinamico. Si suggerisce di istituzionalizzare la revisione periodica della Matrice di Tuning per tutti i CdS, assicurando che lo strumento continui a riflettere fedelmente le evoluzioni delle professioni. Inoltre, sebbene l'allineamento con le codifiche ISTAT sia attualmente corretto, si raccomanda di mantenere un monitoraggio attivo sulle trasformazioni del mercato del lavoro e sulle relative nomenclature statistiche, al fine di intercettare tempestivamente eventuali nuove declinazioni delle figure professionali, specialmente in ambiti in rapida evoluzione come quello socio-pedagogico. Infine, si propone di estendere sistematicamente la buona prassi della consultazione con le parti interessate a tutti i livelli di corso, per garantire che la definizione delle competenze "saper fare" e "saper essere" rimanga sempre aderente alle reali necessità operative degli enti e delle imprese del territorio.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo, l'organizzazione (tempi, progetto...) è adeguata e coerente con il profilo professionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi dell'assetto organizzativo dei tirocini curriculari per il CdS in questione conferma la presenza di un sistema strutturato e altamente coerente con la natura professionalizzante del percorso, finalizzato all'abilitazione alla professione di Educatore professionale socio-pedagogico ai sensi della Legge n. 205/2017. L'attuale configurazione, modellata sulle disposizioni del D.M. n. 378/2018, prevede un monte complessivo di 10 CFU (250 ore), la cui ripartizione obbligatoria in due *tranche* da 125 ore ciascuna, una dedicata ai servizi per la prima infanzia (0-3 anni) e l'altra rivolta ai servizi educativi per l'inclusione e il disagio, rispecchia fedelmente il doppio sbocco occupazionale del laureato. La tenuta qualitativa di questo impianto è garantita da una vasta rete di enti convenzionati, che spazia dalle cooperative sociali alle istituzioni scolastiche e sanitarie, offrendo

contesti di apprendimento reali e diversificati. Il monitoraggio dell'efficacia, condotto attraverso la Commissione Tirocini e le rilevazioni presso gli enti ospitanti, restituisce esiti decisamente positivi: su n. 297 questionari analizzati, ben n. 235 valutano la formazione universitaria come "decisamente congrua" rispetto alle competenze richieste dal mercato, evidenziando altresì un ottimo livello di integrazione dei tirocinanti negli ambienti di lavoro. Tuttavia, l'ascolto degli *stakeholder* ha fatto emergere alcune criticità organizzative non trascurabili. In particolare, diversi *tutor* aziendali hanno segnalato l'insufficienza dell'attuale durata temporale per garantire una maturazione professionale completa, suggerendo un prolungamento dell'esperienza o una sua distribuzione più estesa lungo l'arco del triennio.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Alla luce delle evidenze raccolte e del quadro normativo in evoluzione, le azioni di miglioramento per il prossimo futuro devono muoversi su due direttrici parallele: l'ottimizzazione qualitativa e l'adeguamento ordinamentale. In prima istanza, accogliendo i *feedback* provenienti dal mondo del lavoro, si propone di avviare una riflessione interna sulla rimodulazione temporale del tirocinio. L'obiettivo è valutare la fattibilità di un'estensione della durata o di una diversa calendarizzazione che consenta agli studenti un'immersione più profonda e continuativa nelle dinamiche professionali, superando la frammentazione percepita. Contestualmente, è necessario intervenire sui processi di accompagnamento, potenziando i canali di comunicazione tra *tutor* universitario e *tutor* aziendale per garantire un monitoraggio più sinergico del percorso formativo. Si raccomanda, inoltre, di implementare azioni di orientamento specifiche volte ad incrementare la consapevolezza degli studenti circa il valore abilitante e strategico dello *stage*. Infine, l'intera architettura regolamentare dovrà essere oggetto di una revisione sostanziale, non appena saranno disponibili i decreti attuativi della nuova Legge n. 55/2024 sugli albi professionali pedagogici; a tale scopo, si suggerisce al GAQ di mantenere un presidio normativo costante, per garantire che i futuri percorsi di tirocinio rispondano tempestivamente ai nuovi requisiti di accesso alla professione.

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La sezione C2 della SUA del CdS in questione, confrontata con i dati forniti da AlmaLaurea (anno di indagine: 2024; anni dalla laurea: 1; condizione occupazionale alla laurea: non lavoravano alla laurea; livello: primo livello; tipo di corso: laurea di primo livello; area disciplinare: Artistica, Letteraria ed Educazione; gruppo disciplinare: Educazione e Formazione; classe di laurea: Scienze dell'Educazione e della Formazione [L-19,18]) riporta quanto segue:

1.a) Condizione occupazionale ad un anno dalla laurea: sulla base dei dati analizzati mediante l'utilizzo delle statistiche fornite da AlmaLaurea, i laureati che trovano occupazione ad un anno dal titolo sono il 47,4%; il 38,5% dei laureati non lavora e non cerca lavoro; il 14,15% dei laureati non lavora ma cerca lavoro.

1.b) Competenze utilizzate: l'82,8% dei laureati utilizza le sue competenze in modo elevato; il 14,1% dei laureati utilizza le sue competenze in misura ridotta; il 3,1% dei laureati non utilizza le sue competenze.

1.c) Efficacia del titolo e soddisfazione del lavoro svolto: il 95,2% dei laureati lo considera molto efficace/efficace; l'1,6% dei laureati lo considera abbastanza efficace; il 3,2% dei laureati lo considera poco/per nulla efficace. Riguardo al dato di soddisfazione per il lavoro svolto, su una scala da 1 a 10, troviamo una media dell'8,6.

2) Condizione occupazionale ad un anno dalla laurea: i dati riguardo la condizione occupazionale a tre anni dal conseguimento del titolo non risultano disponibili per il collettivo selezionato.

L'analisi delle fonti disponibili, con particolare riferimento ai dati AlmaLaurea e alle Schede di Monitoraggio ANVUR aggiornate al biennio 2024-2025, permette di affermare che gli obiettivi formativi del CdS in questione sono stati declinati in modo efficace, offrendo ai laureati concrete e misurabili prospettive occupazionali. I dati evidenziano un *trend* decisamente positivo, soprattutto se letto in chiave comparativa con il contesto geografico di riferimento: la percentuale di laureati che svolgono un'attività lavorativa retribuita si attesta al 77,5%, un valore superiore alla media registrata negli atenei del Sud e delle Isole (74,8%). Ancora più significativo appare l'incremento dell'indicatore iC06TER, relativo ai laureati occupati non impegnati in formazione non retribuita, che è passato dall'80,2% all'87,4%, testimoniando una crescente capacità del titolo di garantire un inserimento lavorativo sostanziale. Sotto il profilo qualitativo, gli obiettivi del corso si traducono efficacemente in competenze spendibili: l'85,3% dei laureati giudica adeguata la formazione ricevuta e, tra coloro che già lavoravano, oltre il 70% ha riscontrato un miglioramento delle proprie competenze professionali, mentre la metà ha ottenuto un avanzamento di carriera. La coerenza tra il progetto formativo e gli sbocchi reali è confermata dalla distribuzione settoriale degli impiegati, che si concentrano prevalentemente nell'istruzione e ricerca (34,6%) e nei servizi ricreativi e sociali (56,7%). Tale allineamento genera un elevato grado di soddisfazione personale, con un punteggio medio di 8,4 su 10 per il lavoro svolto e una soddisfazione complessiva verso il CdS che tocca il 97,1%, perfettamente in linea con le medie nazionali.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

A fronte di indicatori occupazionali solidi, le proposte per il futuro mirano al consolidamento della qualità dell'impiego e alla chiarezza comunicativa. Per quanto concerne l'area pedagogica, pur registrando tassi di occupazione eccellenti, si osserva una prevalenza di contratti a tempo determinato (61,5%) rispetto a quelli a tempo indeterminato (25%). Si propone, pertanto, di intensificare le relazioni con le parti sociali e il tessuto imprenditoriale per favorire, attraverso tirocini e *partnership* strategiche, percorsi di stabilizzazione contrattuale per i neolaureati.

7. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi delle procedure attualmente in vigore conferma la piena operatività ed efficacia del processo strutturato per la verifica della coerenza tra i contenuti delle schede insegnamento (*Syllabi*) e i risultati di apprendimento attesi, così come descritti nel quadro A4.b della SUA-CdS. Tale meccanismo di garanzia non è affidato a un singolo organo, bensì si articola in una filiera di controllo multilivello che coinvolge sinergicamente i GAQ, la CPDS, la rappresentanza studentesca e il NVA. La prima fase di questo *iter*, di natura preliminare e sostanziale, è demandata ai GAQ dei singoli CdS, i quali hanno la responsabilità di vagliare le proposte per l'anno accademico successivo. Come attestato dai verbali delle riunioni tenutesi nel maggio 2025 per diversi CdS afferenti al Dipartimento, tra cui quello in esame, i GAQ hanno espresso parere favorevole solo dopo aver accertato puntualmente la congruenza tra contenuti disciplinari, testi di riferimento, metodi didattici e obiettivi formativi dichiarati. A questo primo livello è seguita la supervisione trasversale della CPDS, che nella seduta del 26.05.2025 ha proceduto a una validazione formale delle schede. In tale sede, è stata posta particolare enfasi sulla necessità che i "risultati di apprendimento attesi" fossero declinati in stretta aderenza al sistema dei Descrittori di Dublino e che la distribuzione dei Crediti Formativi Universitari risultasse proporzionata al carico didattico effettivo. Particolarmente utile anche l'aggiornamento della Matrice di Tuning. Questo strumento è riconosciuto come fondamentale per garantire l'allineamento strategico tra gli obiettivi formativi e i profili professionali in uscita. A chiusura del cerchio di controllo, si colloca l'attività operativa dei rappresentanti degli studenti, i quali monitorano l'effettiva pubblicazione dei *Syllabi* definitivi sui canali istituzionali, segnalando eventuali disallineamenti al Servizio Management Didattico.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

A fronte di un processo di verifica che si dimostra solido e ben documentato, le azioni di miglioramento mirano al perfezionamento delle fasi operative e all'estensione delle *best practices*. In primo luogo, si propone di estendere e sistematizzare l'uso della Matrice di Tuning a tutti i CdS del Dipartimento, rendendola uno standard imprescindibile per la progettazione didattica, al fine di assicurare ovunque la medesima coerenza tra profili in uscita e obiettivi dei singoli insegnamenti. In seconda istanza, pur riconoscendo il valore del controllo operativo svolto dai rappresentanti degli studenti, si suggerisce di automatizzare maggiormente i flussi di pubblicazione dei *Syllabi* o di introdurre scadenze di caricamento vincolanti e antecedenti all'avvio delle lezioni, riducendo così il rischio di incongruenze, che richiedano segnalazioni *ex post*. Infine, per agevolare il lavoro di revisione della CPDS, si raccomanda di prevedere momenti di formazione o linee guida aggiornate per i docenti sulla corretta compilazione dei "Risultati di apprendimento attesi" secondo i Descrittori di Dublino, prevenendo a monte le difformità e snellendo l'*iter* di approvazione.

8. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'esame della documentazione, con particolare riferimento alla SUA-CdS 2025 e ai verbali della CPDS, permette di attestare che le sezioni pubbliche della Scheda risultano opportunamente compilate, distinguendosi per completezza e livello di dettaglio. La definizione dei profili professionali e le consultazioni con le parti sociali, riportate nei Quadri A1 e A2, offrono una sintesi

puntuale dell'interazione con il mondo del lavoro. Sono infatti documentate date specifiche e resoconti dettagliati dei tavoli tecnici, dai quali emerge chiaramente come le richieste degli *stakeholder* (ad es., il potenziamento delle competenze economiche e linguistiche) siano state recepite ed elaborate dal Comitato di Indirizzo. Il profilo dell'Educatore professionale socio-pedagogico viene descritto con esaustività, declinando le funzioni operative di progettazione, valutazione e animazione socio-culturale in un quadro di competenze ben articolato tra conoscenze teoriche, abilità pratiche e *soft skills*, il tutto correttamente ancorato alle codifiche ISTAT, come quella relativa ai "Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale". Di analogo rigore appare la sezione dedicata agli obiettivi e al percorso formativo (Quadro A4), dove la progettazione didattica si allinea alle normative vigenti, tra cui la Legge n. 205/2017, e adotta i Descrittori di Dublino per definire i risultati di apprendimento attesi per ciascuna area disciplinare. La Scheda fornisce inoltre un quadro trasparente dell'organizzazione e delle risorse (Quadri B), garantendo l'accesso a informazioni logistiche aggiornate tramite *link* attivi ai calendari e ai regolamenti dipartimentali, oltre a descrivere riccamente le strutture fisiche e le attività di orientamento e *placement*. Anche il monitoraggio della qualità percepita ed erogata trova ampio spazio, con l'integrazione dei dati AlmaLaurea sull'efficacia esterna e l'analisi delle opinioni degli studenti. La correttezza sostanziale e formale di tale compilazione è stata validata dalla CPDS nella seduta del 28.04.2025 e ha ricevuto l'apprezzamento del NVA, che ha lodato in particolare la coerenza nella definizione degli obiettivi e l'aggiornamento della Matrice di Tuning.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Considerato l'eccellente livello di compilazione raggiunto, le proposte per il futuro si concentrano sul mantenimento degli standard qualitativi e sull'usabilità delle informazioni. Si suggerisce di prestare particolare attenzione alla manutenzione dei collegamenti ipertestuali presenti nei quadri organizzativi: trattandosi di rimandi a documenti esterni dinamici, come calendari e regolamenti, è fondamentale istituire una verifica periodica per evitare che modifiche al sito di Dipartimento generino *link* non funzionanti, garantendo così all'utenza un accesso sempre immediato alle fonti. Inoltre, pur essendo la descrizione dei profili completa, si propone di rendere ancora più esplicito, nella parte pubblica della SUA-CdS, il nesso causale tra le consultazioni svolte e le specifiche scelte didattiche adottate. Valorizzare narrativamente come una determinata competenza sia stata inserita nel piano di studi in risposta a una precisa richiesta del tavolo tecnico aumenterebbe ulteriormente la trasparenza e la percezione del valore del Corso da parte degli *stakeholder* esterni e dei futuri studenti. Infine, si raccomanda di continuare a utilizzare la Matrice di Tuning come strumento vivo di progettazione, aggiornandola costantemente per riflettere le evoluzioni del profilo professionale dell'educatore.

9. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi delle procedure di pubblicazione e verifica delle informazioni relative agli obiettivi della formazione, contenute nella Sezione A della SUA-CdS, restituisce un quadro di piena accessibilità e correttezza formale. È confermato che la pagina *web* del Dipartimento dedicata all'Assicurazione della Qualità è oggetto di un aggiornamento costante e puntuale: come attestato dal verbale della CPDS del 23.06.2025, sono stati rinnovati i contenuti relativi alla composizione dei GAQ, dei Comitati di Indirizzo e le stesse SUA-CdS, garantendo così la massima trasparenza verso l'esterno. La reperibilità delle informazioni è assicurata anche dalla presenza di indirizzi internet specifici sul portale di Ateneo, che permettono un accesso diretto ai dati pubblici del Corso. Entrando nel merito dei contenuti, la Sezione A risulta compilata con un livello di dettaglio esaustivo. I Quadri A1 e A2 offrono una descrizione precisa dei profili professionali, quale quello dell'Educatore professionale socio-pedagogico, delineando funzioni, competenze e sbocchi occupazionali in stretta connessione con le risultanze delle consultazioni con le parti sociali. Analogamente, il Quadro A4 declina gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi per le diverse aree disciplinari, strutturandoli rigorosamente secondo la tassonomia dei Descrittori di Dublino. La tenuta di questo sistema informativo è garantita da un robusto processo di validazione interna. Le Linee Guida per la stesura della Relazione Annuale della CPDS prevedono, nel Quadro E, una specifica attività di analisi sulla correttezza delle informazioni pubbliche. Tale mandato è stato esercitato con rigore nella seduta del 28.04.2025, durante la quale la CPDS ha esaminato tutte le SUA dei CdS afferenti al Dipartimento, compreso quello in esame, esprimendo un parere favorevole sulla completezza e sulla coerenza contenutistica della documentazione. Questo vaglio interno, unito al monitoraggio del NVA, assicura che quanto pubblicato sul portale *University* rispecchi fedelmente l'offerta formativa reale.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nonostante l'eccellente gestione della comunicazione istituzionale certificata dagli organi di controllo, l'attività di Audit del NVA (11.09.2025) ha evidenziato margini di perfezionamento a livello di granularità informativa. Si accoglie, pertanto, la raccomandazione di intervenire sulle pagine *web* personali dei docenti, proponendo un'azione di uniformazione strutturale, allo scopo di garantire che la chiarezza e la completezza che caratterizzano la SUA-CdS centrale si riflettano anche nelle "periferie" del sistema informativo, offrendo agli studenti un'esperienza di navigazione omogenea e priva di frammentazioni. Si suggerisce, inoltre, di mantenere e valorizzare il ruolo di "garante della trasparenza" svolto dalla CPDS, assicurando che la verifica annuale sulla parte pubblica della SUA-CdS non diventi mai un mero adempimento burocratico, ma rimanga un controllo sostanziale di coerenza tra il dichiarato e l'agito. Infine, sarebbe opportuno implementare protocolli di verifica tecnica periodica per assicurare che i *link* diretti ai portali di Ateneo e *University* rimangano sempre attivi e funzionanti, a tutela del diritto all'informazione degli *stakeholder*.

Docenti

Francesca Sivo (presidente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Giuseppe Annacontini (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Leonardo Carlucci (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Silvia Evangelisti (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Tiziana Ingravallo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Viviana Vinci (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Studenti

Antonella Bongo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Marika Patania (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Maria Elena Ruggiero (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Francesca Pia Russo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Gabriella Pia Sansone (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Michele Tirelli (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
 LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
 [Lgs. n. 19 del 27.1.2012, art. 13]

Anno 2025

Sezione 1
COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Francesca Sivo (Presidente)	<i>Filologia, Letterature e Storia - Area letteraria - Settore scientifico- disciplinare FLMR-01/A (ex L-FIL-LET/08)</i>	Antonella Bongo	<i>Patrimonio e Turismo culturale</i>
Giuseppe Annacontini (Componente)	<i>Scienze e tecniche psicologiche - Area psico-pedagogica - Settore scientifico- disciplinare PAED-01/A (ex M-PED/01)</i>	Marika Patania	<i>Scienze e tecniche psicologiche</i>
Leonardo Carlucci (Componente)	<i>Scienze e tecniche psicologiche - Area psico- pedagogica - Settore scientifico- disciplinare PSIC-01/C (ex M-PSI/03)</i>	Maria Elena Ruggiero	<i>Scienze della Formazione Primaria</i>

Silvia Evangelisti (Componente)	<i>Lettere</i> - Area Storia - Settore scientifico- disciplinare STAN-01/B (ex L-ANT/03)	Francesca Pia Russo	<i>Lettere</i>
Tiziana Ingravallo (Componente)	<i>Lingue e Culture straniere</i> - Area linguistica - Settore scientifico- disciplinare ANGL-01/A (ex L-LIN/10)	Gabriella Pia Sansone	<i>Scienze dell'educazione e della formazione</i>
Viviana Vinci (Componente)	<i>Scienze della Formazione Primaria</i> - Area psico- pedagogica - Settore scientifico- disciplinare PAED/02 (ex M-PED/03)	Michele Tirelli	<i>Patrimonio e Turismo culturale</i>

La Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti (d'ora in poi CPDS) è in carica nella composizione attuale dal 25.06.2025 per il reintegro della componente studentesca [29.01.2025 e 25.06.2025; cfr. i relativi verbali del Consiglio di Dipartimento (d'ora in poi CdD) di *Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione* (d'ora in poi Dipartimento)].

Si precisa che i dieci Corsi di Studio (d'ora in poi CdS) attivi nel Dipartimento sono tutti rappresentati in seno alla CPDS, in quanto ciascun docente componente svolge attività didattica anche in CdS diversi da quello in cui è incardinato. È inoltre garantito ed attuato un proficuo e continuo confronto con i Coordinatori e i componenti del Gruppo di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi GAQ) dei rispettivi CdS afferenti al Dipartimento. Rispetto alla componente studentesca che invece, allo stato, vede formalmente rappresentati soltanto i CdS in *Lettere, Patrimonio e Turismo culturale, Scienze dell'educazione e della formazione, Scienze e tecniche psicologiche e Scienze della Formazione Primaria*, poiché non si dispone di Consiglieri di Dipartimento attualmente iscritti agli altri CdS afferenti al Dipartimento stesso, la CPDS ha programmato e posto in atto una modalità di scambio e confronto, allo scopo di farsi portavoce dei bisogni formativi e di orientamento di tutti gli studenti del Dipartimento, con particolare riguardo per gli iscritti ai CdS non rappresentati (cfr., da ultimi, il verbale della riunione del 2.09.2025 e la voce "Avvisi" alla pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>; infine, più diffusamente, la Sezione 1,

punto 3).

La CPDS si avvale altresì del supporto tecnico-amministrativo e scientifico del dott. Severo Cardone, ora Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione (DISTUM), con particolare riferimento ai servizi di orientamento e placement.

Nel corso dell'anno la CPDS si è riunita nei seguenti giorni:

19 febbraio 2025;
24 febbraio 2025;
24 marzo 2025;
28 aprile 2025;
12 maggio 2025;
26 maggio 2025;
23 giugno 2025;
8 luglio 2025;
23 luglio 2025;
2 settembre 2025;
18 settembre 2025;
29 settembre 2025;
27 ottobre 2025;
10 novembre 2025;
28 novembre 2025;
15 dicembre 2025.

Le riunioni hanno avuto luogo prevalentemente in modalità telematica sincrona, sul portale dei servizi *e-learning* dell'Università di Foggia. I verbali delle riunioni sono disponibili *on-line* alla seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-paritetica-docenti-2025>. Dal 2017 ad oggi, inoltre, la CPDS ha sistematicamente caricato e reso disponibili in rete, nella pagina dedicata (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>), il calendario annuale delle riunioni, le convocazioni con i relativi ordini del giorno, i verbali, le Relazioni Annuali e il Regolamento di funzionamento. Della pubblicazione di tali documenti sul sito *web* del Dipartimento si è occupata, fino al 10.09.2025, la dott.ssa Maria Concetta Fioretti, allora Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione del Dipartimento, ora Responsabile della Unità web, social e web design e Referente del Sistema dei siti dipartimentali dell'Università di Foggia. Nell'ambito del progetto strategico di ristrutturazione e razionalizzazione del sistema federato dei siti *web* di Ateneo e dei Dipartimenti e dopo un adeguato e necessario passaggio di consegna, alla dott.ssa Fioretti è ora subentrato il sig. Giuseppe Ferrara, afferente al Servizio informatico Polo Studi Umanistici/Giurisprudenza e nominato Referente del Dipartimento per il sistema del sito web del Dipartimento con decreto del Direttore Generale n.

193/2025 del giorno 07.11.2025.

Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS

1. Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica

La promozione del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (d'ora in poi SAQ), fondato sulla conoscenza e sulla consapevolezza della cultura della qualità da parte di tutti gli attori coinvolti nei processi di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi AQ), aggiornato ed approvato con delibera del Senato Accademico n. 56/2025 (Prot. n. 0008776 - II/6 del 14.02.2025: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-02/sistema-assicurazione-qualit%C3%A0-della-didattica.pdf>; cfr. anche il *link* <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/organizzazione-del-sistema-di-aq>), rappresenta la maggior parte del lavoro della CPDS che, coerentemente con quanto suggerito nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo - AVA - Anno 2005 (d'ora in poi Relazione del NVA), approvata il 28.10.2025, continua a sottoporre ad analisi e a verificare che venga assiduamente aggiornata la relativa pagina *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>) e a monitorare il corretto andamento del processo di AQ, che passa attraverso i GAQ, per approdare alla CPDS stessa e, infine, al CdD.

Su costante *input* della CPDS, grazie alla collaborazione e al supporto della Delegata Dipartimentale alla *Comunicazione e sito web*, prof.ssa Rosanna Russo, del Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione (DISTUM), dott. Severo Cardone, del Referente del Dipartimento per il sistema del sito web, sig. Giuseppe Ferrara, della Responsabile del Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento, dott.ssa Maria Concetta Claudia Morlacco, della Responsabile Area Offerta Formativa e Segreterie Studenti dell'Ateneo, dott.ssa Giovanna Pacillo, e della Responsabile Coordinamento redazionale siti web di Ateneo e dipartimentali, dott.ssa Maria Rosaria Lops, il sito risulta ora fruibile da parte dell'utenza, con particolare riferimento agli spazi *web* dedicati ai resoconti e ai documenti.

Il Dipartimento presenta *on-line* una pagina dedicata alla AQ della Didattica, con l'indicazione di composizione, organizzazione, funzioni e responsabilità dei diversi organi deputati alla AQ dell'offerta formativa (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica>). Al suo interno, infatti, oltre alla sezione riservata alla CPDS, tale pagina non solo esibisce la pubblicazione delle rilevazioni delle opinioni degli studenti del Dipartimento degli ultimi anni (2019-2020 ~ 2024-2025), ma presenta anche sezioni dedicate: ai Processi AQ dei CdS, con la descrizione del percorso di studio, degli obiettivi formativi, degli sbocchi occupazionali e dell'offerta formativa dell'anno accademico di riferimento per ciascun CdS (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/corsi-di-laurea>), la pubblicazione dei calendari delle riunioni, delle Analisi della domanda di formazione e dei verbali delle riunioni stesse (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds>); ai Comitati di Indirizzo e alle Consultazioni con le parti sociali per ciascun CdS, con le indicazioni relative alla composizione e ai verbali delle consultazioni; alle Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio (d'ora in poi SUA-CdS); ai Rapporti di Riesame Ciclico; alla pagina inerente alla Gestione reclami e suggerimenti studenti/Corso di studi.

In un'altra pagina collegata a quella dei Corsi di Laurea, sono altresì reperibili tutte le informazioni relative ai Servizi di Orientamento di Dipartimento e di Ateneo (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento>), ai Tirocini (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/tirocini>), ai Corsi di Dottorato di Ricerca (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/dottorati-di-ricerca>), ai Corsi di Alta Formazione (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/alta-formazione>) e al Centro di Formazione della Docenza (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/centro-formazione-della-docenza>).

Per quanto concerne le modalità di erogazione delle attività didattiche, anche per gli anni accademici 2024-2025 e 2025-2026 fanno fede le "Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale", elaborate dall'Ateneo, inviate per posta elettronica dall'allora Responsabile Area Didattica e Servizi agli Studenti, dott. Raffaele Carrozza, ai Direttori dei Dipartimenti e ai Manager Didattici il 05.08.2022 ed inoltrate per posta elettronica nella stessa giornata dal Direttore del DISTUM a tutta la comunità dei docenti. Tali Linee guida disciplinano lo svolgimento della didattica sia dei CdS convenzionali sia di quelli erogati in modalità *blended*, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente. Pertanto resta attivo il portale dei servizi *e-learning* di Ateneo (<https://elearning.unifg.it/>), utilizzato non solo per le specifiche attività e metodologie di didattica trasmissiva impiegate, ma anche per lo svolgimento di riunioni organizzate nella modalità *on-line* ovvero mista; sicché gli esperti del Centro *E-Learning* di Ateneo (d'ora in poi CEA) continuano ad essere a disposizione della comunità accademica, per supportare le diverse attività condotte sulla piattaforma.

Quanto alla formazione della docenza, significativa risulta la promozione, da parte dell'Ateneo, di percorsi di formazione sulle più rilevanti questioni didattiche e docimologiche che interessano la professionalità del docente universitario, con specifico riguardo alle procedure del sistema AVA, rispetto ai quali il Dipartimento si è sempre mostrato particolarmente sensibile. Nel 2022, con D.R. n. 2128/2022, è stato creato il Centro di Formazione della Docenza dell'Università di Foggia (cfr. il relativo Regolamento di funzionamento: <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2024-04/regolamento-centro-formazione-docenza.pdf>), che ha sede presso il DISTUM e si articola in due Unità: 1. Formazione degli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado; 2. *Faculty Development* universitario (cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/centro-formazione-della-docenza>). Per l'area *Faculty Development* il Centro si è dotato di un Direttore Scientifico (con decreto di nomina del Rettore ad aprile 2025), di una Commissione Tecnico-Scientifica e di un Comitato Tecnico-Organizzativo. Il Centro pianifica e realizza una serie di attività formative e di ricerca: a) seminari, iniziative, Master Class e *workshop*, volti a sviluppare le competenze didattiche dei docenti universitari; b) comunità di pratica; c) promozione di progetti di didattica innovativa che coinvolgono i diversi CdS; d) accompagnamento dei docenti che adottano strategie didattiche innovative; e) organizzazione del sistema per l'assolvimento delle n. 30 ore di formazione obbligatoria dei docenti neoassunti, come previsto dalla delibera del Senato Accademico Prot. n. 0028477 del 03.11.2016.

2. Questionari di valutazione della qualità della didattica

Relativamente ai questionari di valutazione della qualità della didattica da parte degli studenti si rileva quanto segue. Nella consapevolezza del valore della rilevazione delle opinioni degli

studenti, obbligatoria per legge (art. 1, c. 2, della L. 370/1999) e parte integrante del SAQ degli Atenei, la CPDS ha sempre segnalato la necessità di sensibilizzare quanto più possibile gli studenti in merito all'opportunità della compilazione del questionario come importante strumento di comunicazione con gli organi del Dipartimento e dell'Ateneo preposti all'assicurazione della qualità della didattica, nonché come necessario strumento di azione concreta sulla qualità della didattica e dei servizi offerti (cfr. la Relazione del NVA 2025). Pertanto, al fine di sensibilizzare e motivare gli studenti alla compilazione dei questionari, su iniziativa del Presidio della Qualità di Ateneo (d'ora in poi PQA) e nell'ambito di ciascun semestre, si organizza la "Settimana dello Studente", nel corso della quale i docenti, affiancati dai rappresentanti degli studenti nella CPDS e nei GAQ, comunicano e discutono in aula con i fruitori e principali attori del percorso formativo, dedicando una parte della propria lezione anche alla compilazione dei questionari e sottolineando l'importanza strategica delle rilevazioni delle opinioni degli studenti ai fini del continuo miglioramento della qualità dell'offerta formativa e, più in generale, della didattica. Per tutti e tre i processi relativi alla "Settimana dello Studente", avviati nell'a.a. 2024-2025 (I e II semestre) e nell'a.a. 2025-2026 (I semestre), la CPDS ha curato la comunicazione delle informazioni sul sito del DISTUM (in particolare, rispetto all'ultima iniziativa, cfr. l'avviso pubblicato sulla relativa pagina *on-line*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/al-la-settimana-dello-studente-dal-12-al-21-novembre-2025>). Nel caso degli insegnamenti interessati dall'iniziativa, in aula sono stati restituiti i dati desunti, in forma aggregata, dai questionari compilati nel precedente anno accademico, per sollecitare una corretta e consapevole compilazione da parte degli studenti; con loro sono stati altresì condivisi gli ottimi risultati raggiunti, anche a seguito di interventi di risoluzione intrapresi in rapporto ad alcune criticità rilevate negli anni accademici precedenti, a conferma della centralità dei questionari nell'ottica di un processo di trasformazione e di qualificazione della didattica universitaria, che vede nello studente il suo reale protagonista.

Per quanto concerne la didattica, è stata messa in opera una accurata revisione dei programmi di insegnamento, tanto nei GAQ, quanto nella CPDS, attuando una attenta verifica della coerenza tra carichi didattici, materiali di studio e modalità di esame (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 31.05.2024 e 26.05.2025). Tutto ciò anche in risposta a quanto richiesto dal NVA, che nelle Relazioni Annuali pone sempre in rilievo la necessità di sensibilizzare gli studenti rispetto all'utilità della compilazione dei questionari e alla garanzia di totale anonimato della procedura, al fine di combattere il rischio di mancata compilazione in virtù della non obbligatorietà della procedura stessa (su cui vd. *infra*). Nello specifico, l'analisi degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti si basa sull'applicazione delle "Linee guida per la stesura della Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti", oltre che delle "Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale (SUA-CdS)", predisposte dal PQA. Esse stabiliscono due valori di indice di sintesi: 2,5 e 3,25/4. Ciascun CdS prende dunque in esame gli insegnamenti con una valutazione media inferiore a 2,5, allo scopo di risolvere le criticità segnalate dagli studenti; mentre gli insegnamenti con valutazione media superiore a 2,5 ma inferiore a 3,25, pur avendo ricevuto un giudizio positivo, vengono monitorati dal CdS stesso, nella prospettiva di un continuo miglioramento; infine, gli insegnamenti con valutazione media uguale o superiore a 3,25 si considerano come pienamente positivi. A tal riguardo, si precisa che nella presente Relazione non vengono riportati gli insegnamenti con una valutazione media uguale o superiore all'indice di

sintesi 2,5 ma inferiore a 3,25. Per quanto concerne la condivisione e la pubblicizzazione delle rilevazioni desunte dai questionari compilati dagli studenti, come si è accennato, sul sito *web* del Dipartimento vengono pubblicati i dati aggregati dei questionari suddivisi per CdS (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazioni-delle-opinioni-degli-studenti-cds>).

Gli esiti delle rilevazioni effettuate nell'a.a. 2024-2025 sono stati opportunamente ed ulteriormente approfonditi nell'ambito del CdD del 03.12.2025: dall'analisi condotta non sono emerse criticità evidenti. Tuttavia, per quanto attiene alla procedura di visualizzazione degli esiti dei questionari compilati dagli studenti nell'a.a. 2024-2025, si registra una disfunzione sulla piattaforma U-Gov, all'interno della sottosezione denominata "Report per Presidenti Commissione Paritetica" (sezione "Report valutazione didattica"): qui, infatti, non risultano disponibili i report di alcuni insegnamenti (ad es., quelli di *Storia della filosofia antica* per il CdS Magistrale Interclasse in *Filologia, Letterature e Storia*), che invece sono correttamente accessibili dalla sottosezione "Report per Docenti". Si fa presente, peraltro, che un analogo problema tecnico era stato già riscontrato e risolto in relazione agli esiti dei questionari somministrati nel primo semestre dell'a.a. 2022-2023 (cfr. il verbale della CPDS del 12.05.2023 e il verbale della riunione congiunta e allargata dei GAQ dei CdS in *Lettere, Filologia, Letterature e Storia, Lingue e culture straniere* e *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* del 16.02.2024). Non ha avuto riscontri, invece, quanto registrato nella Relazione Annuale 2024 della CPDS in riferimento all'a.a. 2023-2024.

Si rileva inoltre che, come già nella Relazione del NVA 2024 (anno accademico di riferimento: 2022-2023), anche nella Relazione del NVA 2025 (anno accademico di riferimento: 2023-2024) il DISTUM viene indicato come il Dipartimento che continua a documentare la più significativa riduzione del numero di questionari compilati, passando da n. 5903 questionari compilati per l'a.a. 2022-2023 a n. 5023 questionari nel 2023-2024 (-880 questionari compilati), a fronte del complessivo *trend* crescente di questionari compilati a livello di Ateneo. Si aggiunga, tuttavia, che l'a.a. 2024-2025 registra una significativa inversione di tendenza con un numero complessivo di n. 8432 di questionari compilati per il Dipartimento (+3409 questionari compilati).

3. Composizione della CPDS

Come si è detto, in seno alla CPDS è attualmente rappresentata soltanto la componente studentesca dei CdS in *Lettere, Patrimonio e Turismo culturale, Scienze dell'educazione e della formazione, Scienze e tecniche psicologiche* e *Scienze della Formazione Primaria*. Pertanto la CPDS stessa ha deliberato di offrire indistintamente a tutti gli studenti iscritti ai CdS del Dipartimento la possibilità di essere ascoltati, su appuntamento, per effettuare eventuali segnalazioni e/o proporre suggerimenti ovvero chiedere informazioni (cfr., da ultimo, il verbale del 02.09.2025). Pertanto ci si può rivolgere ai Componenti della CPDS secondo la seguente suddivisione in sottocommissioni (cfr. la succitata pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>, alla voce "Avvisi"):

- prof. Giuseppe Annacontini (Via Arpi n. 155, I piano, stanza n. 24) e sig.ra Maria Elena Ruggiero (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per il CdS in *Scienze della Formazione Primaria*;

- prof. Leonardo Carlucci (Palazzo Ricciardi Piazza Santa Chiara n. 1, I piano, stanza n. 6) e sig.ra Marika Patania (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano) per i CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* e *Psicologia Scolastica*;
- prof.ssa Silvia Evangelisti (Via Arpi 176, I piano, stanza n. 22) e sig.ra Antonella Bongo (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per i CdS in *Lettere e Patrimonio e Turismo culturale*;
- prof.ssa Tiziana Ingravallo (via Arpi 176, II piano, stanza n. 10) e sig.ra Francesca Pia Russo (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per i CdS in *Lingue e Culture straniere* e *Lingue e culture per la comunicazione internazionale*;
- prof.ssa Francesca Sivo (via Arpi 176, II piano, stanza n. 23) e sig. Michele Tirelli (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per il CdS in *Filologia, Letterature e Storia*;
- prof.ssa Viviana Vinci (via Arpi 155, I piano, stanza n. 20) e sig.ra Gabriella Pia Sansone (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per i CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione* e *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*.

La soluzione adottata dalla CPDS come buona pratica di ascolto in mancanza della rappresentanza studentesca per alcuni CdS del Dipartimento è stata giudicata valida dal PQA (cfr. Monitoraggio Relazioni Annuali CPDS 2024, p. 3).

4. Azioni di monitoraggio e supervisione dei processi di assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento

In linea con quanto promosso dal PQA, richiesto dal NVA e dichiarato nel SAQ (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita>), la CPDS nutre piena consapevolezza sia della propria funzione di indirizzo sia del proprio ruolo nel processo di monitoraggio e stimolo al continuo miglioramento delle attività svolte nell'ambito dei diversi CdS e dell'intero Dipartimento (cfr. la Relazione AVA 2025 del NVA). A tal proposito, al fine di promuovere con maggiore assiduità ed efficacia i processi di gestione delle criticità emerse, la CPDS effettua una costante opera di monitoraggio delle attività avviate da tutti gli attori del SAQ del Dipartimento, al fine di ottenere un resoconto annuale delle attività progettate e realizzate nei diversi settori della formazione e dell'orientamento degli studenti; inoltre, avanza proposte e sollecita la presa in carico dei problemi, verificando la risoluzione delle criticità rilevate.

Nei due anni considerati la CPDS ha espresso pareri sulle seguenti procedure ed attività:

1) Modifica dei Regolamenti didattici dei CdS afferenti al Dipartimento per gli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr. i verbali dei giorni 05.03.2024, 09.04.2024, 29.04.2024, 31.05.2024, 24.02.2025 e 28.04.2025);

2) Modifica del Regolamento Unico di Tirocinio dei CdS del Dipartimento (cfr. i verbali dei giorni 15.07.2024 e 26.05.2025);

3) Regolamento di Tirocinio del CdS Magistrale Abilitante in *Psicologia Scolastica* (cfr. i verbali dei giorni 05.03.2024 e 02.09.2025);

4) Calendario delle lezioni degli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr. i verbali dei giorni 12.02.2024 e 03.09.2024, 19.02.2025 e 18.09.2025);

5) Modifica del Regolamento per la disciplina della composizione e delle funzioni della CPDS (cfr. il verbale del 05.02.2024);

6) Proposta di gestione ecosostenibile delle tesi di laurea (cfr. il verbale del 05.03.2024);

7) Revisione delle “Linee guida del Dipartimento di Studi Umanistici per l’applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo” (cfr. il verbale del 31.05.2024);

8) Redazione delle “Linee guida per la gestione e lo svolgimento delle attività didattiche rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata” (cfr. il verbale del 01.07.2024);

9) Proposta di “Attività culturali rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata e agli studenti del DISTUM” (cfr. il verbale del 01.07.2024);

10) Calendario didattico degli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr., rispettivamente, i verbali dei giorni 01.07.2024 e 08.07.2025);

11) Modalità di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (da ora in poi OFA; cfr. i verbali dei giorni 15.07.2024, 26.05.2025, 23.07.2025 e 10.11.2025);

13) Adeguamento degli ordinamenti didattici dei CdS del Dipartimento per l’a.a. 2024-2025 (cfr. i verbali dei giorni 30.09.2024 e 24.10.2024).

Come di consueto, inoltre, la CPDS ha curato le attività di analisi e monitoraggio relativamente ai seguenti documenti:

1) SUA-CdS 2024 e 2025 (cfr. i verbali dei giorni 09.05.2024, 30.08.2024, 28.04.2025 e 23.07.2025);

2) Schede di Monitoraggio Annuale (da ora in poi SMA) per gli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr. i verbali dei giorni 21.11.2024 e 28.11.2025);

3) Relazione del NVA 2024 e 2025 (cfr. i verbali dei giorni 21.11.2024 e 10.11.2025);

4) Schede degli insegnamenti degli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr., rispettivamente, i verbali dei giorni 31.05.2024, 11.12.2024 e 26.05.2025);

5) Rapporto Statistico dei Questionari sui servizi - a.a. 2023-2024 e 2024-2025 (cfr. i verbali dei giorni 11.12.2024 e 28.11.2025);

6) Rapporti di Riesame Ciclico 2024 (da ora in poi RRC; cfr. il verbale del giorno 11.12.2024).

Come si è detto, la CPDS ha proceduto altresì all’analisi dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti per gli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 (cfr. i verbali dei giorni 01.07.2024, 21.11.2024, 23.06.2025 e 27.10.2025); ha organizzato la “Settimana dello Studente”, iniziativa di sensibilizzazione alla compilazione dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (cfr. i verbali dei giorni 02.04.2024, 24.10.2024, 24.03.2025 e 10.11.2025) e ha posto in atto un processo di dialogo e confronto fra i diversi attori del SAQ della didattica del Dipartimento, con particolare riferimento ai Delegati Dipartimentali (cfr. i verbali dei giorni 01.07.2024 e 23.06.2025) e ai Coordinatori dei CdS afferenti al Dipartimento (cfr. i verbali dei giorni 09.05.2024, 11.12.2024, 12.05.2025 e 10.11.2025).

Come si evince dai verbali redatti in chiusura d’anno (cfr., da ultimi, i verbali dei giorni 23.12.2024 e 15.12.2025, rispettivamente, per gli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025), le riunioni della CPDS si svolgono secondo una precisa programmazione: la Commissione, infatti, calendarizza su

base annuale il proprio lavoro, predispone e pubblica *on-line*, sulla pagina dedicata, un calendario di incontri con frequenza almeno mensile lungo tutto il corso dell'anno, al fine di garantire un costante e puntuale monitoraggio delle attività da valutare, come si legge anche nella Relazione del NVA. La regolare programmazione delle riunioni è modulata sulla base del SAQ di Dipartimento e di Ateneo (cfr., ad es., il verbale del 30.09.2024), oltre che dell'insorgenza di specifiche esigenze nelle dinamiche ordinarie.

La CPDS ha accolto l'invito a partecipare all'incontro di formazione dal titolo "Processi di Assicurazione della Qualità in AVA3 e visita di accreditamento ANVUR", che ha avuto luogo il 18 dicembre 2024, dalle ore 10:00 alle ore 13:00, presso l'Aula I del Dipartimento di Giurisprudenza ed è stato condotto dal prof. Marcantonio Catelani, Presidente del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo di Foggia. Tale iniziativa, promossa dalla Delegata del Rettore al Coordinamento delle attività di programmazione e accreditamento, prof.ssa Mariarosaria Lombardi, e dal Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo, prof. Domenico Martinelli, si inquadra nell'ambito delle attività di formazione dirette alla diffusione della cultura della qualità, previste nella pianificazione 2024-2026 del Presidio stesso.

Insieme alla Direttrice del Dipartimento, prof.ssa Barbara De Serio, e al Delegato Dipartimentale alla Didattica e Referente DISTUM presso il PQA, prof. Gianni Antonio Palumbo, ai fini della preparazione alla visita della Commissione di Esperti di Valutazione (d'ora in poi CEV) dell'ANVUR per l'accREDITamento periodico dell'Ateneo di Foggia, in programma per il mese di dicembre 2025, la CPDS ha calendarizzato e organizzato i seguenti incontri di Formazione sui Processi AVA, dedicati al personale docente e tecnico-amministrativo-bibliotecario e ai rappresentanti degli studenti del Dipartimento: 1) "La Commissione Paritetica Docenti-Studenti" (19 marzo 2025, Relatrici: proff. Barbara De Serio e Francesca Sivo); "I Gruppi di Assicurazione della Qualità" (24 marzo 2025, Relatrice: prof.ssa Maria Stefania Montecalvo); "Il Presidio della Qualità" (31 marzo, Relatore: prof. Gianni Antonio Palumbo); "Il Nucleo di Valutazione" (16 aprile 2025, Relatrice: prof.ssa Tiziana Ragno); "L'ANVUR" (28 aprile 2025 prof.ssa Alessandra Beccarisi). È in programma, peraltro, un nuovo ciclo di incontri di Formazione sui Processi AVA, che si svolgerà nei primi mesi dell'anno 2026 (cfr. il verbale del Collegio dei Coordinatori del 10.12.2025).

In vista della visita CEV, inoltre, la Presidente della CPDS ha collaborato alla stesura delle Schede di Autovalutazione del Dipartimento e del CdS in *Lettere L-10*, oltre che dell'Ateneo, e partecipato e/condotto una serie di incontri di formazione rivolti a studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo-bibliotecario.

Suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo

1. Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti

Per quanto concerne la disfunzione tecnica riscontrata relativamente alla procedura di visualizzazione degli esiti dei questionari compilati dagli studenti negli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 sulla piattaforma U-GOV, all'interno della sottosezione denominata "Report per Presidenti Commissione Paritetica" (sezione "Report valutazione didattica"), si suggerisce al PQA di procedere ad un immediato confronto con il Servizio Elaborazione dati e supporto alle decisioni di

Ateneo, ai fini della presa in carico, della gestione e dell'individuazione/implementazione di adeguate e possibili soluzioni al problema riscontrato, anche e soprattutto per garantire la corretta acquisizione dei dati in vista delle rilevazioni relative all'a.a. 2025-2026.

Per quanto attiene al quesito B3 della Sezione 3 (*Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*), molto si apprezza l'accoglimento, da parte del PQA, della proposta, più volte avanzata, anni addietro, dalla CPDS (cfr. le Relazioni Annuali precedenti), di distinguere gli indicatori da prendere in considerazione, per poter fornire una risposta obiettiva ed individuare delle efficaci e mirate strategie migliorative: le conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti trattati durante i diversi insegnamenti (indicatore n. 1) prescindono, infatti, dai metodi, dagli strumenti e dai materiali didattici utilizzati dai singoli docenti durante l'insegnamento. Si torna a far presente, tuttavia, che l'indicatore relativo alle conoscenze preliminari meriterebbe un'attenzione ancor più specifica (e, dunque, non strettamente connessa ai metodi, agli strumenti e ai materiali didattici di ciascun insegnamento impartito), per consentire una riflessione più circostanziata sull'organizzazione dell'offerta formativa e sulla strutturazione di più coerenti percorsi di studio.

Analogamente si rileva che il quesito n. 2 (*Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?*) prescinde dalla qualità del lavoro del docente, prestandosi piuttosto a valutazioni meramente soggettive da parte degli studenti. Si rammenti peraltro che, prima dell'approvazione in CdD, tutte le Schede degli insegnamenti (*Syllabi*) passano sempre al vaglio dapprima dei GAQ dei rispettivi CdS, poi della CPDS, i quali certificano l'attinenza e la coerenza tra carico di studio (testi di riferimento), obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi. Si suggerisce, pertanto, di distinguere l'indicatore in questione dagli altri relativi alla sezione "Insegnamento" (materiale didattico, modalità di esame ed organizzazione complessiva), ai fini di una più obiettiva valutazione della qualità del lavoro svolto dal docente e della eventuale e conseguente individuazione di più efficaci e mirate strategie migliorative.

Con la nota prot. n. 64074 - II/22 del 03.11.2025, il PQA ha definito le finestre temporali per la somministrazione del questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a. a. 2025-2026: per il primo semestre, dal 27 ottobre 2025 al 28 febbraio 2026; per il secondo semestre, dal 17 marzo al 7 luglio 2026. Tuttavia, dal momento che la sessione invernale degli esami di laurea del Dipartimento è fissata, come da calendario, ai giorni 22-25 febbraio 2026 (cfr. la seguente pagina dedicata: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendari-didattici>) e tenuto conto che, in base all'attuale organizzazione del calendario didattico d'Ateneo, le iscrizioni sono possibili fino ad anno accademico avanzato e che l'ultima data prevista per le Prove di Verifica Iniziale (d'ora in poi PVI) è fissata alla fine del mese di marzo 2026 (cfr. il seguente link: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa>), si suggerisce di considerare l'opportunità di prorogare il termine per la compilazione dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti: tale proroga, infatti, sarebbe da considerarsi come un'ulteriore e propizia occasione per continuare a promuovere la partecipazione alla compilazione dei questionari tra gli studenti.

2. Revisione Linee guida per la "Settimana dello Studente"

Si suggerisce, ancora una volta, di inserire nelle Linee guida per la "Settimana dello Studente"

una nota finale in cui, dopo l'invio al PQA e al Direttore del Dipartimento del resoconto delle attività svolte ai fini della somministrazione dei questionari agli studenti, si possa procedere ad una accurata analisi del resoconto stesso nell'ambito dei CdD e non «con almeno un componente di ciascun GAQ del Dipartimento», come recitano le Linee guida medesime.

3. Pagine docenti e *Course Catalogue*

Si suggerisce di assicurare una migliore comunicazione tra le pagine docenti ed il servizio relativo ai programmi di insegnamento fornito dal CINECA (*Course Catalogue*). Nello specifico, sarebbe opportuno che, selezionando il nome del docente dal *Course Catalogue*, fossero disponibili non solo i programmi degli insegnamenti svolti nei diversi anni accademici, ma anche la e-mail, il settore-scientifico disciplinare di afferenza, il *link* alla pagina personale, tutte informazioni disponibili nella rubrica di Ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



*Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti*

Anno 2025

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO

Al Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione afferiscono i seguenti CdS:

Lauree Triennali:

- Lettere (L-10)
- Patrimonio e Turismo culturale (L-1)
- Lingue e Culture straniere (L-11)
- Scienze dell'educazione e della formazione (L-19);
- Scienze e tecniche psicologiche (L-24);

Lauree Magistrali:

- Filologia, Letterature e Storia (Interclasse LM-14 e LM-15);
- Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-38);
- Psicologia Scolastica (L-51 - Abilitante);
- Scienze pedagogiche e della progettazione educativa (Interclasse LM-85 e LM-50);

Lauree Magistrali a Ciclo Unico:

- Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis).

Dall'a.a. 2019-2020 il CdS Magistrale Interclasse in Scienze pedagogiche e della progettazione educativa include anche il Percorso in "Esperto e coordinatore dei servizi educativi Montessori 0-3 anni", attivato in convenzione con l'Opera Nazionale Montessori.

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento, sulla base dei punti di forza e di debolezza trasversali ai CdS

1. Il Dipartimento ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento, anche sulla base delle sollecitazioni della CPDS, attua una politica di qualità della didattica per accompagnare lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi e per promuovere in tutti gli attori coinvolti nel processo di assicurazione della qualità della didattica, a partire dagli studenti, una continua azione di monitoraggio e di autovalutazione dei servizi e delle attività, tramite il supporto del lavoro svolto dai GAQ e dal Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento. I problemi legati alla didattica sono oggetto di discussione collegiale nelle sedute del CdD, nelle riunioni del Collegio dei Coordinatori dei CdS (su cui vd. *infra*) e dei GAQ. Relativamente all'aspetto considerato, si segnalano i seguenti dati ed attività intraprese e/o da intraprendere relativamente ai rispettivi ambiti di pertinenza.

a) Offerta didattica

L'ampio ventaglio dell'offerta formativa del Dipartimento, costituito dalla presenza dei CdS Triennali in *Lettere, Lingue e culture straniere, Patrimonio e turismo culturale* (attivati nell'a.a. 2020-2021) e *Scienze e tecniche psicologiche* (avviato a partire dall'a.a. 2021-2022), sia del CdLM a Ciclo Unico in *Scienze della formazione primaria* (attivo dall'a.a. 2022-2023), nell'a.a. 2023-2024 ha conosciuto un ulteriore ampliamento, in virtù della istituzione/attivazione di due nuovi CdLM: quello in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* e quello abilitante in *Psicologia Scolastica*. Per le esigenze di quest'ultimo CdS è stato altresì redatto un Regolamento di Tirocinio dedicato ed adeguato, rendendo la relativa modulistica allegata il più possibile sovrapponibile a quella già in uso per gli altri tirocini attivi nel Dipartimento (cfr. il verbale della CPDS del 05.03.2024). Si è definitivamente concluso, inoltre, il processo di approvazione delle modifiche di ordinamento del CdS in *Lingue e culture straniere*, al fine sia di rafforzare l'offerta formativa di base, garantendo una continuità non solo con il CdLM in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale*, ma anche con i Licei e gli Istituti d'Istruzione Superiore del territorio e dell'area geografica, e dunque approfondendo il grado di specializzazione dell'offerta formativa e rendendo più competitivo il CdS stesso, sia di incrementare i rapporti di collaborazione con le aziende presenti sul territorio ed accrescere il grado di internazionalizzazione dell'Ateneo (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 02.10.2023, 31.10.2023 e 29.04.2024).

Inoltre, come richiesto dal PQA e a seguito della pubblicazione delle Note ministeriali prot. n. 12330 del 28.06.2024 e prot. n. 17071 del 24.09.2024, è stato formalizzato l'accesso da parte dei rispettivi GAQ del Dipartimento alla procedura semplificata per l'adeguamento degli Ordinamenti didattici dei CdS alla riforma Classi di Laurea e Laurea Magistrale DD.MM. 1648/2023 e 1649/2023), sulla base in particolare dell'esame del QuadroA4.d del RAD, da inserire nella SUA-CdS e relativo alla "Descrizione sintetica delle attività affini e integrative" (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 30.09.2024 e 24.10.2024, nonché i verbali del Collegio dei Coordinatori del 09.09.2024 e del CdD del 25.10.2024). I Corsi interessati (non era infatti coinvolta nel processo la LM-85bis) hanno ottenuto l'accesso alla procedura semplificata di modifica degli ordinamenti didattici con parere favorevole espresso dal

Consiglio Universitario Nazionale nell'adunanza del 19 dicembre 2024. In tal senso, dunque, si rileva la buona capacità di tutti i CdS di garantire la corrispondenza tra i profili culturali e professionali in uscita e le attività formative proposte. In tale direzione, si segnala anche il processo di monitoraggio, approvazione e revisione su e delle Schede di insegnamento (*Syllabi*), tanto per l'a.a. 2024-2025, quanto per l'a.a. 2025-2026, così come promosso dalla CPDS, la quale certifica la coerenza e attinenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi (cfr. i verbali del CdD dei giorni 05.06.2024 e 28.05.2025, nonché i verbali della CPDS dei giorni 31.05.2024 e 26.05.2025). Il *format* delle schede proposto dal PQA ha fornito, peraltro, gli elementi essenziali del *Syllabus*, consentendo di fornire un'informazione completa ed uniforme riguardo agli insegnamenti impartiti all'interno di ciascun CdS.

Più in generale, in riferimento alle azioni messe in opera dall'Ateneo e dal Dipartimento al fine di creare un "ponte" diretto con il mondo del lavoro e, dunque, all'attenzione rivolta ai percorsi di formazione *post lauream*, che interessano anche i CdS afferenti al DISTUM, si segnala che, dall'a.a. 2023-2024, sono stati attivati dall'Università di Foggia i percorsi universitari o accademici abilitanti di formazione iniziale per i docenti delle scuole secondarie superiori di I e II grado, 60 e 30 CFU, di cui all'art. 2-bis del D.Lgs. n. 59 del 2017 e dell'art. 7, c. 2 del DPCM 04.08.2023. La struttura di riferimento preposta al coordinamento delle attività organizzative di tali percorsi è il Centro multidisciplinare di Ateneo, denominato Centro di Formazione della Docenza dell'Università di Foggia, istituito presso il Dipartimento di Studi Umanistici con delibera del SA nella seduta del 07.11.2023 e in ottemperanza a quanto stabilito dal succitato DPCM (cfr. il link <https://www.unifg.it/it/studiare/post-lauream/formazione-insegnanti/60-30-cfu>).

L'ampliamento dell'offerta formativa del Dipartimento (da n. 4 CdS attivi nell'anno accademico 2019-2020 a n. 10 CdS attivi nell'a.a. 2024-2025), pur sostenuto dai requisiti minimi di docenza come previsto dalle fonti normative in materia (D.M. 1154/2021) e dall'opera solerte degli uffici competenti, ha richiesto tuttavia, ancora una volta, un notevolissimo sforzo da parte delle risorse interne del Dipartimento a livello di personale docente e personale tecnico-amministrativo, anche per via dei grandi numeri registrati a livello di iscrizioni e immatricolazioni. A garanzia dei requisiti di docenza, è stato rivisto più volte l'elenco dei docenti di riferimento (cfr. il D.D. 1069/2025 del 30.06.2025, prot. n. 0037972 - III/2, portato a ratifica nel CdD del giorno 28.07.2025), considerando sia le nuove unità di personale docente, sia le procedure di mobilità che hanno interessato alcuni colleghi. Gli Uffici e, nello specifico, le unità di personale tecnico-amministrativo impiegate presso il Servizio Management Didattico e processi AQ della Didattica si sono avvantaggiati, dall'a.a. 2024-2025, di un incremento - sia pur esiguo - delle risorse del personale, per far fronte con efficacia alle numerose mansioni previste. In questo senso, nonostante si sia ormai ben consolidato l'impegnativo processo di transizione delle Segreterie Studenti e Didattica verso il modello centralizzato e, dunque, il nuovo modello di tecnostruttura, secondo quanto stabilito dal Decreto del Direttore Generale n. 576/2020 (Prot. n. 0039189 - I/9 del 22/10/2020), permane l'esigenza di supportare ulteriormente la dotazione delle risorse interne al Dipartimento, anche in considerazione dell'incremento dell'offerta formativa.

Circa le modalità di svolgimento dell'attività didattica, degli esami di profitto e di laurea, per l'a.a. 2022-2023 sono state elaborate le "Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale" dell'Università di Foggia, rese note con comunicazione inviata ai Direttori di Dipartimento da parte dell'Area Didattica e Servizi agli studenti dell'Ateneo (in

data 05.08.2022). Sono state pertanto ripristinate, in via definitiva, le modalità di erogazione previste, rispettivamente, per i CdS convenzionali e *blended* (con suggerimento, nell'ambito dell'art. 4 delle suddette Linee Guida, per i CdS *blended*, delle seguenti formule: 1/3 didattica in presenza e 2/3 in *e-learning*; 1/2 didattica in presenza e 1/2 in *e-learning*; 2/3 didattica in presenza e 1/3 in *e-learning*). A tal proposito, si ricorda che la maggioranza dei CdS attivi presso il Dipartimento contempla l'erogazione dell'offerta formativa, secondo ordinamento, in modalità *blended* (mista): nel rispetto della normativa nazionale vigente, dunque, più del 10% ma non oltre i 2/3 del totale delle attività formative vengono erogati in modalità telematica; la parziale erogazione in tale modalità, tuttavia, non può riguardare le attività didattiche laboratoriali; non è consentita, inoltre, la registrazione delle attività didattiche in presenza (cfr. i Regolamenti didattici dei rispettivi CdS). Anche per lo svolgimento degli esami di profitto e delle lauree si è definitivamente ripristinata come unica modalità di svolgimento quella in presenza, già vigente a partire da maggio 2022 (cfr. l'art. 7). Tale definitivo ripristino delle modalità pregresse di erogazione della didattica, accompagnato a livello di Ateneo, e conformemente di Dipartimento, ha ormai ristabilito una dimensione di insegnamento/apprendimento e di verifica dei risultati conforme alle modalità di erogazione previste che se, da un lato, non annulla e anzi conferma le attività di implementazione di mezzi e strumenti per la didattica *on-line* come opportunità per innovare metodologie e forme della didattica, anche in tema di bisogni espressi da specifiche tipologie di studenti (ad es., gli studenti lavoratori), dall'altro, ribadisce e concretizza la risposta alla necessità di ricostruire il tessuto di relazioni vive, che è parte della formazione personale e culturale di docenti e studenti.

Va ricordato altresì che, in data 30.10.2023, il Senato Accademico (d'ora in poi SA) e il Consiglio di Amministrazione (d'ora in poi CdA) hanno approvato le "Linee Guida per la procedura di ricezione e gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli studenti" sia per garantire, in maniera uniforme, la ricezione, l'analisi e il trattamento di reclami, segnalazioni e suggerimenti provenienti dagli studenti dei CdS dell'Ateneo, sia per individuare le attività necessarie alla loro corretta gestione, a partire dalla presa in carico, da parte dei CdS interessati. Come previsto dal nuovo Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari - AVA 3 e da quanto prescritto dal DM 1154/2021 e a seguito di puntuale monitoraggio sulle specifiche procedure adottate a livello di CdS per la gestione di eventuali reclami da parte degli studenti, chiesto dal Direttore Generale e condotto dal funzionario Responsabile del Servizio U.R.P. incardinato nell'Area Gabinetto del Direttore Generale, è stata rilevata, in accordo con il Presidente del PQA e il Delegato Rettorale alla Didattica, la necessità che tutti i CdS venissero dotati di un'unica procedura, facilmente accessibile, per la gestione dei reclami degli studenti, consentendo, altresì, ai medesimi la possibilità di inviare segnalazioni e suggerimenti relativi allo svolgimento delle attività didattiche dei CdS. Il processo di ricezione, presa in carico e gestione di eventuali reclami da parte degli studenti confluisce, infatti, nel SAQ dell'Ateneo, con specifico riferimento alla sua declinazione per la didattica, e rappresenta un fondamentale strumento a supporto del processo di riesame e continuo miglioramento dei CdS. In base alle suddette Linee Guida, responsabile per l'attuazione della procedura di ricezione/gestione e conclusione dell'istanza di reclamo/segnalazione/suggerimento è l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (d'ora in poi U.R.P.), che si avvale di una specifica procedura informatizzata disponibile sul *Ticketing Portal Helpdesk* (helpdesk.unifg.it) e a cadenza semestrale redige un report dei reclami ricevuti da inviare al Coordinatore e al GAQ del CdS, alla CDPS e al Direttore del Dipartimento interessati, oltre

che al Responsabile dell'Area amministrativa competente e ai Responsabili dei Servizi Management didattico e processi AQ della didattica, per consentire loro di effettuare una serie di analisi comparative e di approfondimento ed apportare soluzioni migliorative alle criticità riscontrate (cfr. l'apposita pagina *web* <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>). Tale nuovo ed importante strumento risulta noto ed operativo anche presso il DISTUM (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 05.03.2024; 01.07.2024 e 21.11.2024, relativamente al primo e al secondo report semestrale dell'anno 2024 (rispettivamente, novembre 2023-aprile 2024 e maggio-ottobre 2024); 26.05.2025 e 27.11.2025, relativamente al primo e al secondo report semestrale dell'anno 2025 (rispettivamente, novembre 2024-aprile 2025 e maggio-ottobre 2025)).

Oltre ai GAQ e ai Comitati di Indirizzo, per garantire e promuovere processi coordinati sistemici in materia di assicurazione della qualità della didattica, nel CdD del 29.11.2023 è stato istituito un Collegio dei Coordinatori dei rispettivi CdS, che si riunisce periodicamente, a cadenza almeno bimestrale, ed è composto da: il Direttore del Dipartimento, che lo presiede; il Delegato del Direttore del Dipartimento per la Didattica, che lo presiede in assenza del Direttore; i Coordinatori dei CdS; il Componente del PQA designato dal DISTUM. Tale Collegio ha il compito di: accompagnare le attività del processo AVA nei modi e tempi indicati dal PQA in collaborazione con i GAQ e la CPDS; contribuire alla revisione e al miglioramento dell'offerta formativa, al fine di adeguarla costantemente ai mutamenti di contesto derivanti dall'aggiornamento della domanda di formazione e dalle richieste degli *stakeholder*; monitorare l'andamento dei CdS sul piano culturale, scientifico e gestionale. Al fine di ottimizzare i flussi di comunicazione e favorire, anche tramite un processo ciclico di consultazione/azione/*feedback*, una circolare, periodica e ancor più virtuosa opera di monitoraggio dell'efficacia delle attività ed azioni promosse dai CdS e dal Dipartimento, a partire dal 18.11.2024, per volontà della Direttrice e d'intesa con il Componente del PQA designato dal Dipartimento e ora Delegato alla Didattica (nominato con D.D., Prot. n. 0050043 - II/4 del 26.09.2024 n. 1221/2024), prof. Gianni Antonio Palumbo, alle sedute del Collegio è invitata a partecipare anche la Presidente della CPDS (cfr. il relativo verbale). I verbali delle riunioni del Collegio sono disponibili nella sezione appositamente creata all'interno della seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organ/commissioni>.

Un'altra attività realizzata è stata la revisione "Linee guida del Dipartimento di Studi Umanistici per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo", a seguito di convocazione del Collegio dei Coordinatori (24.05.2024) e di confronto con conseguente parere favorevole della CPDS (cfr. il verbale del 31.05.2024). Quanto alle azioni future, il Dipartimento si impegna a considerare in modo ancor più integrato sia la dimensione procedurale e gestionale della didattica sia quella squisitamente qualitativa, anche promuovendo servizi di sostegno all'efficienza accademica e alla didattica per la prevenzione del *drop-out* ed attivando uno sportello per studenti adulti lavoratori, sempre più numerosi all'interno dei CdS del Dipartimento e con esigenze personalizzate.

Il processo di accertamento delle conoscenze di base degli studenti preimmatricolati ai CdS del Dipartimento che lo prevedono viene verificato mediante prove iniziali, volte a registrare il grado di preparazione e l'eventuale presenza di Obblighi Formativi Aggiuntivi (d'ora in poi OFA). La prova di accertamento delle conoscenze in ingresso avviene secondo modalità *on-line* sul portale *e-learning* di Ateneo per i CdS Triennali e tramite colloquio per i CdS Magistrali. Il Dipartimento definisce

contenuti, modalità, commissioni e tempi. Quanto alle PVI si è resa necessaria l'organizzazione di una prova straordinaria in data 18.06.2025; invece, nel caso della definizione e della pianificazione delle modalità di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (da ora in poi OFA), le due date inizialmente deliberate in CdD, il 23 aprile e il 16 maggio 2025, non si sono rivelate sufficienti a consentire a tutti gli studenti di certificare l'assolvimento degli OFA. Si è ritenuto pertanto opportuno procedere all'organizzazione di due ulteriori sessioni, calendarizzate in data 08.07.2025 e 23 gennaio 2026. L'introduzione della sessione di gennaio è finalizzata a consentire agli studenti della coorte 2024-2025 che non abbiano ancora colmato gli OFA di sostenere gli esami del secondo anno, altrimenti loro interdetti. Il calendario dei test, le istruzioni tecniche relative allo svolgimento delle PVI e la descrizione delle modalità di recupero OFA (comprese quelle relative agli studenti con disabilità o DSA) sono disponibili al link <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa>.

b) *Orientamento e Placement*

Il DISTUM è attivamente impegnato a promuovere iniziative di orientamento e di presentazione dell'offerta formativa al territorio, la cui cura è affidata, a partire dalla primavera del 2024, alle Delegate Dipartimentali all'Orientamento e Placement, proff. Rossella Palmieri e Alessandra Altamura, che hanno svolto il proprio lavoro nell'alveo delle attività promosse e coordinate dal Comitato per l'Orientamento e il Placement di Ateneo (C.O.P.A.) e finalizzate a consolidare il rapporto tra Università e Scuole secondarie di II grado attraverso l'organizzazione di incontri periodici tra esperti, docenti universitari e studenti (sul tema cfr., in primo luogo, il Regolamento di Orientamento e Placement del Dipartimento, approvato dal CdD del 19.12.2023 e pubblicato sulla rinnovata pagina *web* dedicata: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamentoanche> oltre che il Piano Strategico di Ateneo 2023-2025: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-04/piano-strategico-2023-2025.pdf>; come pure il Piano Strategico del Dipartimento 2025-2026: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/piano-strategico-di-dipartimento>). Le azioni già progettate e realizzate nel settore dell'orientamento, insieme a quelle da intraprendere, vengono poste puntualmente in rilievo nella Relazione Annuale della CPDS, nella consapevolezza che la pubblicazione di tali documenti sul sito *web* dedicato alla CPDS stessa possa essere un utile strumento di condivisione dei punti di forza della politica di qualità della didattica del Dipartimento ed una occasione di confronto e sprone a sollecitare eventuali suggerimenti ed interventi da parte di tutti gli attori coinvolti nel processo. Apprezzabile risulta, in tal senso, il lavoro delle Delegate relativamente alle attività di orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita degli studenti, in linea con le attività del *Career Development Center* di Ateneo, un centro di orientamento e accompagnamento alla carriera, istituito nel 2020 dall'Area Orientamento e Placement di Ateneo, e segnatamente dalle Delegate del Rettore all'Orientamento e al Placement, rispettivamente prof.ssa Daniela Dato e prof.ssa Mariangela Caroprese. Il Centro, che guida gli studenti nella definizione e costruzione del proprio percorso formativo e dei propri obiettivi di carriera, offre un supporto anche ai Delegati dei Dipartimenti nell'organizzazione e gestione delle iniziative di orientamento, che si inquadrano all'interno delle attività organizzate dall'Ateneo. Nello specifico, il Centro progetta, coordina e pianifica strategie, strumenti e servizi altamente specializzati e personalizzati di orientamento, *Career Construction*, sviluppo professionale e sviluppo di *Career Management Skills* per gli studenti iscritti e per quelli che, pur frequentando ancora la scuola secondaria di II grado, avvertono l'esigenza di essere orientati nella

scelta del percorso universitario (cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/career-development-center>).

Per quanto attiene alle iniziative organizzate nell'a.a. 2024-2025, il primo impegno istituzionale ha riguardato l'organizzazione del *Welcome Matricole*: dal 16 al 20 settembre 2024, nell'ambito del *Welcome Matricole* "Giocare è una cosa seria", il Dipartimento ha proposto una settimana di lezioni, laboratori ed incontri per accogliere le matricole e gli studenti tutti. Durante le cinque giornate i partecipanti (circa 1.000) hanno avuto l'opportunità di partecipare alle iniziative di orientamento dedicate a fornire non solo informazioni utili sul percorso di studio prescelto, ma anche sui servizi e sulle opportunità extracurricolari offerte dall'Ateneo. Gli studenti hanno avuto, inoltre, la possibilità di interagire con docenti, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, *tutor* e compagni di Corso di Studio, creando connessioni preziose per il loro percorso accademico. A caratterizzare l'evento, la pedonalizzazione parziale e temporanea di via Arpi, che ha consentito di organizzare all'aperto la maggior parte delle attività previste. Il programma e la fotogallery sono consultabili al seguente *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/giocare-e-una-cosa-seria>. Sul fronte del tutorato informativo, invece, è costantemente in atto un'azione di coordinamento e di monitoraggio delle attività di svolte. In particolare, periodicamente, i *tutor* redigono un report delle attività di orientamento/tutorato erogate. Dal report di maggio 2025 è emerso che: 1) il servizio di posta elettronica (tutorstudiumanistici@unifg.it) è particolarmente apprezzato, poiché consente di ricevere risposte celeri ed esaustive per quanti sono impossibilitati a fissare appuntamenti negli orari di sportello (in presenza e online) previsti (martedì e giovedì, ore 10.00-12.00); le *tutor*, inoltre, mostrano grande flessibilità nel concordare appuntamenti anche in orari non previsti da sportello; 2) allo sportello in presenza si recano, mediamente, n. 22 persone a settimana (numero che si sta intensificando, motivo per il quale si prevede un'ulteriore giornata di sportello in presenza, come lo scorso anno); 3) le richieste più frequenti riguardano i seguenti aspetti: procedure Esse3, immatricolazioni, bandi e frequenze per i CdS a numero programmato, tasse, ipotesi di riconoscimento crediti e tirocini. Beneficiano del servizio, dunque, non solo gli studenti già iscritti, ma anche potenziali immatricolati. Per l'a. a. 2025-2026, a favore del servizio di tutorato informativo, sono state assegnate n. 4 risorse. Rispetto al tutorato disciplinare, invece, per l'a. a. 2024-2025, sono state selezionate tre risorse: 1) n. 1 *tutor* per Latino; 2) n. 1 *tutor* per Lingua francese; 3) n. 1 *tutor* per Pedagogia generale e sociale; per l'anno accademico 2025-2026, invece, sono state selezionate tre risorse: 1) n. 1 *tutor* per Latino; 2) n. 1 *tutor* per Lingua spagnola; 3) n. 1 *tutor* per Pedagogia generale e sociale.

Nei giorni 17-20 febbraio 2025 si è svolto l'Open Week di Dipartimento per le scuole secondarie di secondo grado di Foggia e provincia. D'intesa con la Direttrice e grazie alla preziosa collaborazione dei Referenti e dei docenti dei CdS triennali, sono stati organizzati n. 21 eventi, puntualmente elencati e schematicamente descritti in una apposita tabella. A differenza dell'a. a. 2023-2024 (in cui l'Open Week era stato organizzato nel mese di maggio, comportando così la mancata copertura del maggior numero dei laboratori proposti), nell'a. a. 2024-2025 tutti i laboratori progettati sono stati effettivamente realizzati, prevedendo la partecipazione di intere classi e/o di studenti autonomi. Complessivamente, hanno partecipato n. 302 studenti (a fronte dei 149 dello scorso anno). Tutti gli eventi sono stati peraltro particolarmente apprezzati, come emerge dai questionari di gradimento somministrati a conclusione di ciascuna attività. Ad esempio, il quesito "L'attività di orientamento è

stata utile?” attesta risposte positive nel 98% dei casi (abbastanza, molto, moltissimo); anche la domanda “Il laboratorio/la lezione che hai seguito è stato/a utile per chiarirti le idee sulla tua scelta futura?” ha ottenuto l’81% di risposte affermative. Parallelamente, d’intesa con l’Area Orientamento di Ateneo, si è provveduto a gestire richieste di orientamento personalizzate, segnalate, tramite apposito *Google Form*, dai docenti degli istituti di istruzione secondaria superiore, referenti per l’orientamento, proponendo risposte calibrate (laboratori, possibilità di seguire una lezione universitaria, presentazione offerta formativa e visita agli spazi, etc.). Numerosi sono stati gli incontri realizzati sia presso gli Istituti richiedenti, curati dalle *tutor* e dai docenti dei CdS interessati, sia presso il Dipartimento, accogliendo studenti in forma autonoma o classi organizzate, accompagnate dai docenti referenti. Nell’ambito delle iniziative legate al Placement, il Dipartimento di Studi Umanistici, in continuità con la seconda edizione del Talent Space Unifg, il 4 giugno 2025 ha organizzato il Talent Space for Department. L’evento, pensato per far incontrare gli enti e le aziende del territorio con i laureati e i laureandi di tutti i CdS del Dipartimento e per creare nuove sinergie tra gli enti stessi, in un’ottica di networking, ha visto la partecipazione di n. 31 aziende/enti/cooperative (rappresentative delle province di Foggia, BAT e Bari) e di n. 131 studenti e laureati del DISTUM. Nel corso dell’evento, tutti i partecipanti hanno avuto la possibilità di conoscere le diverse realtà attraverso una breve presentazione delle stesse e, successivamente, se interessati, di avere degli incontri individuali per consegnare il proprio *curriculum vitae* e realizzare colloqui conoscitivi o di selezione. Anche in questo caso è stato somministrato un questionario di gradimento sia alle aziende partecipanti sia agli studenti. I dati sono ancora in fase di elaborazione; tuttavia, da una prima lettura, risultano positivi (cfr. <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/talent-space-dep-2nd-edition>).

Continua ad essere attivo il servizio *Peer Career Advising* (da ora in poi PCA), di cui beneficiano n. 159 studenti del Dipartimento iscritti nell’ultimo anno (dal 01.10.2024 ad oggi), e nello specifico: n. 65 di *Scienze dell’Educazione e della Formazione*; n. 48 di *Scienze e tecniche psicologiche*; n. 12 di *Lettere*; n. 5 di *Lingue e Culture straniere*; n. 7 di *Patrimonio e Turismo culturale*; n. 15 di *Scienze della formazione primaria*; n. 4 di *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*; n. 2 di *Filologia, Letterature e Storia*; n. 1 di *Psicologia Scolastica*. I PCA assegnati al DISTUM sono n. 5 e, nel corso dell’ultimo anno, hanno realizzato n. 256 consulenze (249 individuali e 7 di gruppo) e raggiunto n. 263 studenti. Ogni PCA ha una media consulenze pari al 32%. Anche quest’anno il Team di PCA del DISTUM è stato impegnato nella progettazione dei “Tesi Labs”, laboratori espressamente volti a supportare gli studenti nel processo di progettazione e stesura dell’elaborato finale, attraverso una serie di suggerimenti e simulazioni. Nell’a. a. in corso sono state realizzate n. 3 edizioni (nei mesi di marzo, aprile e maggio), che hanno visto la partecipazione di ben n. 90 studenti, di cui il 79.3% è costituito da triennialisti in corso, circa il 6% da studenti magistrali in corso e il restante 15% da studenti fuori corso. I Corsi di Laurea di provenienza sono distribuiti piuttosto equamente dal 2% al 5% per ciascuno, ad eccezione di *Scienze dell’Educazione e della Formazione* e *Scienze e tecniche psicologiche*, che rappresentano, rispettivamente, il 15% e il 26% del totale. Il picco di iscrizioni si è registrato nell’edizione di marzo (con una percentuale del 60%). In linea con il DM n. 934 del 03.08.2022 – Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi all’“Orientamento attivo nella transizione scuola-università”, nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” – Investimento 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola università”, finanziato dall’Unione

europea – NextGenerationEU – all’Università di Foggia, per l’a. a. 2024-2025, è stato assegnato un target iniziale di n. 5380 studenti. Per raccogliere manifestazioni d’interesse da parte delle scuole secondarie di secondo grado è stata predisposta una *mailing list* comprendente gli istituti di Foggia e provincia, nonché gli istituti di provincia diversa, che hanno precedentemente partecipato ad attività promosse dall’Ateneo. A fronte di un target di n. 32 accordi da istituire con le scuole, sono stati firmati n. 46 accordi. Il numero dei percorsi attivati, con accordi di classi, è stato pari a n. 169. Tra i percorsi presenti nell’offerta formativa sono stati attivati: n. 45 percorsi “Educare alla scelta per il futuro. Competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo-professionale” + “Esplorare il contesto. Le opportunità post-diploma”, per un totale di n. 1.586 studenti iscritti; n. 41 percorsi “Autoimprenditorialità e futuro del lavoro. Sviluppare occupabilità, conoscere il mondo del lavoro e saper valorizzare le conoscenze e competenze acquisite” + “Esplorare il contesto. Le opportunità post-diploma”, per un totale di n. 1.379 studenti iscritti; n. 44 percorsi “Progettare il futuro con le STEM. Pensiero scientifico e sfide del futuro” + “Esplorare il contesto. Le opportunità post-diploma”, per un totale di n. 1.460 studenti iscritti; n. 39 “Se impari a studiare, studi di meno: successo formativo e abilità di studio”, per un totale di n. 1.184 studenti iscritti. Da settembre 2024 a maggio 2025 sono stati censiti circa n. 5.540 studenti, dei quali n. 4.950 hanno ricevuto l’attestato di frequenza. Su richiesta delle proff. Anna Grazia Lopez e Daniela Dato, Referenti rispettivamente dei CdS L-19 e LM-50/85, e in seguito alla promulgazione della Legge n. 55/2024 – Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali, presso il Dipartimento e in collaborazione con il Centro di Bilancio di competenze e orientamento alla carriera è stato istituito il servizio “Facciamo ordine” per gli studenti iscritti ai CdS in *Scienze dell’educazione e della formazione* e *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*. L’Infopoint consente di: 1) acquisire informazioni sugli albi professionali degli educatori e dei pedagogisti (Legge n. 55/2024); 2) conoscere e mappare le realtà educative e formative che operano sul territorio; 3) avvalersi di consulenze personalizzate per l’accompagnamento alla carriera di educatore e pedagogista. Gli orari di apertura dell’Infopoint sono i seguenti: martedì ore 15:00-17:00; mercoledì ore 9:30-12:30 (via Arpi n. 155, piano terra; cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/attivazione-sportello-facciamo-ordine-futurieducatori-e-pedagogisti>). Tutti i riferimenti utili in materia sono consultabili al relativo *link*, costantemente aggiornato: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento>.

In data 8 luglio 2025, alle ore 15:00, si è svolto un incontro di orientamento e di presentazione dei Corsi di Dottorato di ricerca del Dipartimento di *Studi Umanistici*, un evento pensato per far conoscere i Corsi di Dottorato attualmente attivi e finalizzato a fornire informazioni su bandi, borse di studio ed opportunità di ricerca (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/presentazione-corsi-di-dottorato-di-ricerca-del-distum>). Il 22 luglio 2025, invece, ha avuto luogo un incontro di Orientamento ai Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento (<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/eventi-e-iniziative/orientamento-lauree-magistrali-2025>). Il 26 settembre 2025, alle ore 15:30, in occasione della Giornata Europea delle Lingue, si è tenuta presentazione del Corso di Laurea in *Lingue e culture straniere* (L-11) rivolta alle matricole. Durante l’incontro, sotto il coordinamento dei docenti di lingua, alcuni studenti del terzo anno della Classe L-11 e della LM-38, hanno illustrato i servizi che il DISTUM mette a disposizione della comunità studentesca (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/giornata->

europea-delle-lingue). Quanto alla presentazione dell'offerta formativa 2025-2026, va infine segnalato il Welcome Matricole del Dipartimento di *Studi Umanistici*, svoltosi il 12.11.2025 a partire dalle ore 10.00 (Aula A, via Arpi n. 155) nell'ambito del Welcome Matricole Unifg. Nel corso dell'evento, pensato per accogliere i nuovi studenti iscritti a tutti i CdS Triennali e Magistrali, docenti, *tutor* e consulenti alla carriera hanno illustrato i molteplici servizi gratuiti di orientamento e tutorato a disposizione della comunità studentesca. Tutti i partecipanti sono stati coinvolti in un laboratorio interattivo con il *serious game* "Kahoot" per conoscere, in forma ludica e divertente, le differenti finalità di ogni singolo servizio; al termine della mattinata, sono state organizzate delle visite guidate alla biblioteca, alle aree studio e ai diversi plessi del DISTUM. Grazie alla diffusione della notizia, tramite le pagine *web* e i canali *social* istituzionali, l'iniziativa ha raggiunto anche studenti della scuola secondaria superiore di II grado, che hanno preso parte alla giornata di benvenuto e potuto beneficiare del supporto dei *tutor* per discutere della futura scelta del CdS.

Ai fini dell'orientamento in ingresso, inoltre, si sono rivelati fortemente produttivi i *Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento* (da ora in poi PCTO; ex "Alternanza Scuola-Lavoro"), sviluppati già da alcuni anni coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra scuola, università e tessuto socio-economico del territorio. Al fine di diffondere una nuova modalità di apprendimento che, nell'avvicinare i giovani alla cultura del lavoro, possa consentire anche lo sviluppo di competenze trasversali specifiche, i PCTO rappresentano un'ottima occasione di orientamento universitario, volto a favorire una scelta più consapevole del percorso di studi da intraprendere dopo il diploma. Per tali attività un importante punto di riferimento resta la Delegata al *Sistema formativo integrato e PCTO*, prof.ssa Daniela Dato. Per l'a. a 2024-2025 sono state progettate per il DISTUM n. 14 diverse tipologie di percorsi, ampliando il numero di Corsi di Laurea e di docenti coinvolti: n. 16 sono le scuole che hanno partecipato, n. 72 le classi e n. 1362 gli studenti coinvolti. Come per gli anni precedenti, il prospetto delle attività svolte risulta pubblicato sulla apposita pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento/pcto-alternanza-scuola-lavoro>.

Qui di seguito si riporta il dettaglio dei percorsi attivati e delle relative candidature pervenute ed accettate: *Archeologia per la valorizzazione* (n. 9 candidature); *Tra Grand Tour e viaggio in Puglia: aspetti culturali, linguistici e turistico-imprenditoriali* (n. 3 candidature); *Web Mythology* (n. 12 candidature); *Raccontiamo il futuro. Chi siamo e chi vogliamo essere* (n. 4 candidature); *Indovina chi?* (n. 5 candidature); *Chiedimi se sono felice* (n. 5 candidature); *Orientarsi alla vita* (n. 7 candidature); *Educatore 0-6 anni* (n. 3 candidature); *Educatore per l'infanzia* (n. 1 candidatura); *Im-pari-amo le differenze* (n. 2 candidature); *La psicologia tra mente e cervello* (n. 4 candidature); *Fuori di testo! Lo spettacolo della letteratura* (n. 10 candidature). Quanto al *Sistema formativo integrato*, invece, si segnalano svariate azioni intraprese, legate anche alle attività di terza missione: 1) Festival delle Scienze Umane per il Futuro: Storia, Territorio, Educazione, promosso dall'IIS "Federico II" di Apricena (FG), in occasione del quale il Dipartimento è stato invitato ad organizzare cinque incontri rivolti prevalentemente agli studenti del biennio e del triennio della scuola. I laboratori sono stati progettati attorno al tema dell'impegno delle scienze umane per la divulgazione della ricerca, per la costruzione del futuro e per la promozione di percorsi di cittadinanza attiva. Gli incontri si sono svolti dal 19 al 27 maggio 2025 e si sono conclusi con un momento di restituzione collettivo. Il Festival ha visto, inoltre, il coinvolgimento dei seguenti professori: Daniela Dato, Barbara De Serio, Riccardo Di Cesare, Maria Luisa Marchi, Matteo Pellegrino, Severo Cardone e Carmen Petruzzi, in rappresentanza delle diverse aree scientifiche del

Dipartimento; 2) Partecipazione alla progettazione e redazione del Patto educativo della città di Foggia tuttora in corso. Il 3 aprile 2025 ha avuto luogo la prima Conferenza di servizio con gli enti del Terzo Settore nell'ambito della rete di progetti per il Patto educativo della città di Foggia ("Comunità Educante Rione Candelaro", APS Sacro Cuore, Progetto "Rete" di Fondazione ENAC Puglia ETS, FoggiaLab dell'Odv L'Aquilone), finanziati da "Con i Bambini Impresa Sociale" nell'ambito dell'avviso Comunità Educanti del 2022. Successivamente sono stati organizzati altri incontri. Grazie al Centro di Bilancio delle competenze e orientamento alla carriera, inoltre, sono stati proposti e finanziati numerosi altri progetti, finalizzati a promuovere azioni per un sistema formativo integrato efficace e generativo; la sinossi di tali progetti è consultabile alla pagina <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera/progetti>.

c) *Internazionalizzazione*

Assai significativo è lo spazio rivolto all'internazionalizzazione, che vede l'Ateneo impegnato nell'adozione di strategie di promozione del reclutamento di studenti stranieri, rispetto alle quali il Dipartimento si dimostra particolarmente sensibile: cfr., al riguardo, sia le "Linee attuative della pianificazione strategica di Ateneo per la promozione del reclutamento di studenti stranieri e per incentivare la mobilità internazionale, approvate nel SA del giorno 5.04.2017 e pubblicate al link [https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-](https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf)

06/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf, sia la seguente pagina web: <https://www.unifg.it/it/internazionale>). L'Ateneo rilascia ai laureati anche il *Diploma Supplement*, secondo le modalità consentite dal sistema "ESSE3" (cfr. il relativo link <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/certificati-e-diploma-supplement>). Delle attività di internazionalizzazione promosse dal Dipartimento si occupano, nello specifico, i Delegati al *Programma Erasmus Plus e all'Internazionalizzazione*, proff. Roberto Goffredo e Maria Sardelli (cfr. la pagina web <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studiare-allestero>). Nella consapevolezza che l'incremento delle esperienze di mobilità internazionale (in entrata e in uscita) assume una notevole influenza sul sistema di assicurazione della qualità della didattica, in virtù di un incremento di finanziamenti, che si ripercuote, peraltro, sull'organizzazione dei CdS, anche nella direzione di un maggior numero di azioni di orientamento, anche in questo importante settore della formazione e della didattica universitaria l'attività di tutorato viene regolarmente garantita sia nella modalità *on-line* sia in presenza: i Delegati, infatti, ricevono non solo nel loro studio ma anche, previo appuntamento, *on-line* (su *Skype* e sulla piattaforma *e-learning* di Ateneo), sia gli studenti stranieri sia gli studenti interessati al programma *Erasmus*, verso i quali si sta svolgendo una intensa attività di sensibilizzazione nei confronti dell'esperienza internazionale: a tale scopo, nel Dipartimento è stato istituito anche un *InfoPoint Erasmus*, unico in tutto l'Ateneo, dedicato a studenti *incoming* e *outgoing* (su cui vd. *infra*). Nella loro relazione (cfr. il verbale della CPDS del 23.06.2025), i Delegati hanno proposto una riflessione sulla *performance* del Dipartimento di *Studi Umanistici*, alla luce della valutazione qualitativa e, ove possibile, quantitativa dei risultati e degli obiettivi raggiunti in termini di mobilità in uscita e in entrata di docenti e studenti, organizzazione di iniziative e progetti di cooperazione interuniversitaria per attività di studio/ricerca/formazione e di istituzione/attivazione di CdS ovvero di insegnamenti in lingua straniera (cfr. L. 240/2010, art. 2, c. 2). La mobilità temporanea in uscita di studenti e docenti costituisce l'obiettivo di internazionalizzazione più tradizionale

perseguito dall'Ateneo e dal Dipartimento. Quest'ultimo, infatti, riconosce da sempre l'importanza di rafforzare sia l'internazionalizzazione della formazione, promuovendo la mobilità degli studenti con programmi di scambio, la creazione di reti di partenariato o di consorzi con università straniere per la cooperazione didattica, l'attrattività dall'estero dei CdS e delle strutture/risorse/servizi, di cui esso stesso dispone, sia l'internazionalizzazione della ricerca, incentivando la partecipazione a bandi e a reti scientifiche internazionali. Da questo punto di vista, con riferimento ad entrambi gli ambiti di intervento, l'a. a. 2024-2025 si è positivamente connotato come periodo di intensa attività e impegno.

1) Ai fini della Relazione Annuale 2025, sono stati presi in considerazione innanzitutto gli indicatori di internazionalizzazione iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero da studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso), iC10bis (introdotto a partire dal 2023 per ricomprendere anche gli studenti fuori corso), iC11, estrapolati dalle SMA dei CdS 2024 (anni di riferimento: 2022 e 2023). L'analisi degli indicatori di internazionalizzazione, elaborati a partire da dati quantitativi disponibili per il biennio 2022-2023, conferma la positiva ripresa della mobilità studentesca *outgoing* già rilevata nella Relazione 2024, con ricadute sulle *performance* di pressoché tutti i CdS del Dipartimento, come qui di seguito riportato.

- *Scienze dell'Educazione e della Formazione*: sebbene gli indicatori mostrino un andamento altalenante, con una lieve flessione dei valori di iC10 e iC10bis nel 2022 rispetto al picco raggiunto nel 2021, le percentuali di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari o fuori corso sul totale dei CFU conseguiti restano al di sopra delle medie di area geografica e nazionali. Significativa appare la crescita dell'indicatore iC11, che nel 2022 ha raggiunto il 70‰ rispetto al 10,970‰ del 2021.

- *Patrimonio e Turismo Culturale*: dopo anni senza mobilità studentesca, il Corso ha visto nel 2022 i suoi primi, incoraggianti risultati con valori iC10 pari a 15‰ e iC10bis a 17,5‰; un avvio che colloca il Corso medesimo sopra le medie di riferimento e lascia intravedere margini di consolidamento.

- *Filologia, Letteratura e Storia*: il CdS si distingue per un netto salto di qualità; nel 2022 gli indicatori iC10 e iC10bis per LM-14 e LM-15 si attestano su valori superiori al 60‰, posizionando il Corso ben al di sopra delle medie nazionali e di area geografica. Anche l'iC11 per LM-14 nel 2023 mostra un risultato rilevante, con valori oltre il 100‰.

- *Lettere*: nel 2022 i valori iC10 e iC10bis hanno raggiunto rispettivamente circa 28‰, evidenziando un percorso di crescita rispetto ai dati nulli dei primi anni.

- *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*: mostra ottime *performance* per iC10 e iC10bis, con valori oltre il 40‰ nelle due lauree magistrali; mentre si osserva un calo dell'indicatore iC11 per LM85.

- *Lingue e Culture straniere*: si conferma tra i CdS frequentati da studenti più proiettati verso la mobilità *outgoing*, con valori che nel 2022 sfiorano o superano il 70‰ per entrambi gli indicatori di mobilità, segnando un deciso consolidamento della vocazione internazionale del corso.

- *Scienze e tecniche psicologiche*: si rileva un deciso miglioramento della *performance*, poiché in un solo anno gli indicatori di internazionalizzazione sono passati da valori simbolici a oltre il 25‰, dimostrando un avvio promettente. Infine, i CdS di più recente attivazione, come *Scienze della Formazione Primaria*, *Psicologia Scolastica* e *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* non presentano ancora dati significativi, come è comprensibile in relazione alla fase iniziale di avvio dei Corsi medesimi.

Le tendenze restituite dagli indicatori delle SMA 2024 sono confermate dai dati disponibili per l'a. a. 2024-2025. In questo caso, la valutazione tiene conto del numero effettivo degli studenti in mobilità in

uscita per l'a. a. 2024/2025 (dato fornito dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo). La relazione dei Delegati è corredata di grafici, che illustrano le "partenze", mediante 1) il dato aggregato relativo al numero totale degli studenti dell'Università di Foggia che hanno trascorso un periodo di studio all'estero durante gli anni accademici 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025, con il dato previsionale relativo all'a. a. 2025-2026; 2) il dato, ripartito per Dipartimenti e inerente agli anni accademici 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025, con il dato previsionale relativo all'a. a. 2025-2026; 3) il dato disaggregato per singoli CdS afferenti al Dipartimento di *Studi Umanistici* e relativo agli anni accademici 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025: se confrontati con le tendenze restituite dagli indicatori di internazionalizzazione relativi all'a. a. 2022-2023, riportati nelle SMA dei CdS 2024, i dati relativi al numero effettivo di studenti del DISTUM che hanno aderito al programma Erasmus+ nel corso dell'a. a. 2024-2025, confermano senza dubbio una crescita d'interesse verso la mobilità in uscita, pur segnalando alcune significative battute di arresto, che necessitano di essere valutate con attenzione. A fronte dei n. 62 studenti in mobilità registrati nell'a. a. 2022-2023, n. 64 studenti hanno preso parte al programma Erasmus+ nel corso dell'a. a. 2023-2024 e n. 81 studenti sono partiti tra il primo e il secondo semestre dell'a. a. 2024-2025. Per quanto riguarda l'a. a. 2025-2026, i dati previsionali indicano la partenza di n. 92 studenti, distribuiti tra la mobilità relativa al primo semestre e quella annuale. I dati disaggregati per ciascun CdS offrono ulteriori spunti di riflessione. Si osservano infatti: 1) un'importante conferma del trend positivo, tra 2023-2024 e 2024-2025, del CdLM in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* (da n. 2 a n. 13 studenti in uscita) e del CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* (da n. 14 a n. 29 studenti in uscita), che si propongono come CdS 'trainanti' per quanto attiene la mobilità Erasmus in uscita; 2) una incoraggiante ripresa del CdS in *Lingue e Culture straniere*, del CdS in *Lettere* e del CdLM in *Filologia, Letterature e Storia*, dopo la lieve flessione registrata nel corso dell'a. a. 2023-2024 (rispettivamente, da n. 11 a n. 19 studenti in uscita; da n. 1 a n. 2 studenti in uscita; da n. 1 a n. 2 studenti in uscita); 3) una tenuta senza crescita del CdLM a Ciclo Unico in *Scienze della Formazione Primaria* (n. 2 studenti in uscita nell'a. a. 2023-2024 e nell'a. a. 2024-2025); 4) uno stato di persistente difficoltà dei CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione e Patrimonio e Turismo culturale* e del CdLM in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*.

Per quanto concerne la mobilità studentesca in entrata, invece, i Delegati hanno preso in esame in primo luogo l'indicatore di internazionalizzazione iC12, estrapolato dalle SMA dei CdS 2024 (anni di riferimento 2022 e 2023). Come è noto, l'indicatore è rappresentativo della percentuale di studenti iscritti al primo anno dei Corsi di Laurea Triennale e Magistrale del Dipartimento che abbiano conseguito il precedente titolo di studio all'estero, e rappresenta un parametro importante per valutare la capacità attrattiva internazionale dei CdS del Dipartimento, come qui di seguito riportato.

- *Scienze dell'educazione e della formazione*: dopo un picco iniziale nel 2019, con un valore pari a 10,7%, i dati successivi mostrano una sostanziale stabilizzazione su livelli bassissimi, con valori che oscillano tra l'1,9% e il 5,1%. Ciò suggerisce un'attrattività estera marginale e legata forse a casi isolati, senza che si configuri un trend strutturato di interesse da parte di studenti provenienti da altri paesi.
- *Patrimonio e Turismo culturale*: evidenzia un picco anomalo nel 2021, con un iC12 pari a 58,8%, verosimilmente determinato dalla presenza di un singolo studente con titolo estero in una coorte di dimensioni ridotte. Negli altri anni, l'indicatore torna a zero, a conferma della mancanza di un reale flusso di studenti stranieri.

- *Filologia, Letteratura e Storia*: l'indicatore iC12 è costantemente pari a zero, sia per LM-14 sia per LM-15, lungo tutto il periodo considerato.
- *Lettere*: anche questo CdS si caratterizza per un'attrattività pressoché nulla, con l'unica eccezione rappresentata da un valore pari a 6,3‰ nel 2020, che potrebbe essere spiegato dall'iscrizione di un singolo studente. Negli anni successivi i valori tornano a zero.
- *Scienze della Formazione Primaria*: attivato nel 2022, il CdS presenta indicatori fermi a zero nei primi anni di attivazione. Si tratta di un dato non sorprendente, che evidenzia tuttavia la necessità di sviluppare una strategia mirata, per attrarre studenti con titolo estero anche per questo corso.
- *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*: LM-50 ha mostrato un valore significativo nel 2019 (33,3‰), seguito da valori nulli negli anni successivi; mentre LM-85 non ha mai registrato studenti con titolo estero: ciò indica un potenziale attrattivo isolato, che non si è trasformato in una tendenza stabile.
- *Lingue e Culture straniere*: tale CdS rappresenta l'eccezione più significativa; l'indicatore iC12 mostra infatti un andamento in crescita e una certa stabilità, passando da 5,6‰ nel 2020 a oltre 20‰ nel 2022 e 2023: ciò evidenzia una capacità effettiva del CdS di attrarre studenti con titolo estero, coerente con la vocazione internazionale del percorso.
- *Scienze e tecniche psicologiche*: si rileva un primo dato positivo nel 2021 (4,5‰), ma un calo negli anni successivi (2,2‰ nel 2022 e 0‰ nel 2023), a testimonianza di un'attrattività che tuttavia non ha trovato continuità.
- *Lingue e culture per la comunicazione internazionale*: attivo dal 2023, tale CdS non ha ancora registrato iscrizioni di studenti con titolo estero, dato fisiologico nella fase di avvio del corso. Nel complesso, l'analisi dell'indicatore iC12 restituisce un quadro piuttosto debole in termini di attrazione internazionale del Dipartimento, fatta eccezione per i CdS di area linguistica, che mostrano una maggiore capacità di richiamo.

Nella maggior parte dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale, infatti, l'iC12 è prossimo allo zero o registra picchi isolati, non riconducibili a dinamiche strutturate. Questa situazione suggerisce la necessità di azioni mirate, per incrementare la visibilità internazionale dei CdS, sviluppare accordi di doppio titolo e binazionali e rafforzare la presenza su piattaforme di orientamento internazionale. Alla data del 23.06.2025, infatti, risultano iscritti ai CdS del DISTUM soltanto n. 18 studenti stranieri, provenienti da Albania, Burundi, Camerun, Colombia, Madagascar, Marocco, Romania, Russia, USA, Tunisia e Ucraina. A tal proposito, vale la pena ricordare che l'incremento della percentuale di studenti stranieri in mobilità non temporanea (dunque non studenti *Erasmus incoming*, ma studenti stranieri iscritti in paesi diversi dal proprio) è un obiettivo ormai largamente condiviso da tutte le università europee; tale percentuale, infatti, concorre non solo alla qualifica degli Atenei e dei Dipartimenti beneficiari ai fini della redistribuzione delle risorse ministeriali, ma anche alla costruzione dei *ranking* internazionali e, di conseguenza, alla crescita della *reputation race*. Per quanto attiene alla mobilità studentesca *Erasmus* in entrata, inoltre, grafici specifici illustrano gli "arrivi", riportando sia il dato aggregato relativo al numero totale degli studenti stranieri, che hanno scelto di trascorrere un periodo di studio e di formazione presso l'Università di Foggia durante gli a. a. 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025, sia il precedente dato aggregato e ripartito per Dipartimenti: l'attrattività del DISTUM è in evidente crescita, al confronto con le tendenze di contrazione registrate in tutti gli altri Dipartimenti di Ateneo. I grafici includono i dati presunti per l'a. a. 2025-2026.

In seno al programma *Erasmus+ 2021-2027*, si annoverano i *Blended Intensive Programmes* (= BIP), programmi intensivi di formazione, sviluppati da gruppi di istituti di istruzione superiore con approcci pedagogici innovativi, che prevedono brevi periodi di attività in presenza combinata con attività di apprendimento e di cooperazione *online*. I BIP si rivolgono a gruppi congiunti di studenti, docenti e staff amministrativo, provenienti da diversi Paesi. Nel corso dell'a. a. 2024-2025, i seguenti progetti BIP sono stati coordinati da docenti del Dipartimento di Studi Umanistici: 1) *Digital Learning Technologies, Digital Humanities and Cultural Technologies*; Ente promotore: Università degli Studi di Foggia; Responsabile scientifico: prof.ssa Giusy Toto; Enti partners: NOVA University of Lisbon, Lucian Blaga University of Sibiu (ULBS); Periodo: 30 maggio - 19 luglio 2025; Partecipanti: n. 9. Ad oggi, risultano attivi n. 254 accordi *Erasmus* in n. 22 paesi, distribuiti come segue: 1) per numero di università straniere coinvolte; 2) per ambiti di studio (si ripropongono le denominazioni così come sono riportate nel file fornito dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo). Si precisa che nella voce *Education* rientrano i seguenti sottogruppi: *Teacher training without subject specialisation* (1); *Education Teacher Training* (1); *Teacher training with subject specialization* (3); *Teacher Training & Education* (1); *Teacher Training (Primary School)* (1); *Teacher Training and Education Sciences* (1); *Training for pre-school teachers* (3). Per i dettagli si rinvia all'elenco completo degli accordi *Erasmus* del DISTUM.

Nel corso dell'a. a. 2024-2025, è stata altresì avviata e conclusa una procedura di selezione pubblica volta al reclutamento di *Visiting Professor* di elevata qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane, per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso i Dipartimenti dell'Università di Foggia. Il Dipartimento ha ospitato n. 3 *Visiting Professor* (Universidad Complutense de Madrid, Spagna; Universidad de Santiago de Compostela, Spagna; Università di Stettino, Polonia). Si registrano, inoltre, n. 12 docenti vincitori di borse di *Mobilità internazionale Erasmus incoming per insegnamento o formazione riservata al personale docente* e svolta presso il DISTUM; per l'a. a. 2024-2025, infine, n. 8 sono i docenti del Dipartimento risultati vincitori di borse di mobilità finanziate nell'ambito del Programma *Erasmus+*, *Azione Chiave 1, Mobilità dello Staff per l'insegnamento e formazione*.

2) Per quanto attiene all'internazionalizzazione della ricerca, invece, a partire dell'a. a. 2024-2025 è stata reintrodotta la Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD), corredata da annotazioni e documentazione di supporto: ad essa si rimanda, pertanto, per tutte le informazioni inerenti a questo ambito.

3) Nel corso dell'a. a. 2024-2025, inoltre, mediante la preziosa collaborazione dell'Associazione Erasmus Student Network di Foggia, il coinvolgimento dell'InfoPoint Erasmus del DISTUM e la partecipazione attiva di studenti, che avessero già beneficiato della borsa per la mobilità internazionale a fini di studio, sono state intraprese le seguenti azioni ed iniziative di sensibilizzazione e supporto alla mobilità in uscita: 1) Giornata di Orientamento DISTUM per la Mobilità Erasmus Outgoing (31 ottobre 2024), organizzata in collaborazione con la responsabile dell'area Outgoing dell'Ufficio Relazioni Internazionali, la dott.ssa M. Ciavarella. All'incontro hanno partecipato i Delegati al Programma Erasmus del DISTUM e i *tutor* dell'InfoPoint Erasmus; 2) Giornata di Orientamento DISTUM per la Mobilità Erasmus Outgoing (10 marzo 2025), organizzata in collaborazione con la responsabile dell'area Outgoing dell'Ufficio Relazioni Internazionali, la dott.ssa M. Ciavarella. All'incontro hanno partecipato i Delegati al Programma Erasmus del DISTUM e i Buddy e i *tutor* dell'InfoPoint Erasmus.

L'analisi dei dati relativi agli studenti iscritti ai diversi CdS del DISTUM partiti per l'Erasmus tra l'a. a. 2021-2022 e il 2024-2025 mette in luce alcune tendenze interessanti, ma anche evidenti criticità che meritano attenzione. La mobilità internazionale rappresenta un'opportunità strategica per la formazione degli studenti e per il prestigio accademico, pertanto è fondamentale comprendere come migliorare la partecipazione e ridurre le disuguaglianze tra i diversi CdS. Si osserva come alcuni di essi abbiano saputo cogliere in maniera più incisiva le opportunità offerte dai programmi Erasmus, mentre altri mostrano numeri decisamente modesti o andamenti irregolari. Il CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* emerge come un esempio virtuoso, con un incremento costante delle partenze, raggiungendo quasi trenta studenti nell'ultimo anno. Allo stesso modo, il CdS in *Lingue e Culture straniere* conferma un interesse sostenuto, pur con qualche oscillazione, probabilmente legata alla disponibilità delle sedi partner. Al contrario, CdS come *Lettere, Patrimonio e Turismo culturale* e *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa* registrano numeri esigui e privi di un *trend* positivo. Particolarmente preoccupante appare il caso del CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione*, che dopo un picco iniziale di n. 30 studenti, ha visto un drastico calo della partecipazione. La prima criticità di rilievo è dunque rappresentata da un evidente squilibrio tra i CdS: alcuni riescono a far partire un numero consistente di studenti, mentre altri restano praticamente esclusi da queste esperienze. Si rileva inoltre una forte discontinuità temporale: i dati evidenziano andamenti altalenanti, che suggeriscono la necessità di una strategia programmatoria stabile. In certi casi, come per le aree umanistiche tradizionali, la scarsa partecipazione potrebbe essere legata alla percezione di una minore utilità della mobilità per il proprio percorso di studi. Infine, la riduzione drastica della partecipazione in CdS in precedenza attivi, come quello in *Scienze dell'educazione e della formazione*, lascia intuire la presenza di barriere nuove o finora trascurate. Per invertire queste tendenze, è auspicabile adottare un piano articolato. Sul piano strategico, sarebbe opportuno realizzare campagne mirate di promozione della mobilità, specificamente indirizzate ai CdS meno rappresentati, valorizzando testimonianze e casi di successo. Occorre inoltre garantire la massima trasparenza e semplicità nel riconoscimento dei CFU all'estero, elemento che spesso scoraggia gli studenti. La diversificazione delle sedi partner, con l'attivazione di nuovi accordi calibrati sui bisogni dei CdS più deboli, può rappresentare una leva decisiva. Sul piano operativo, invece, lo sportello InfoPoint Erasmus di Dipartimento potrebbe organizzare iniziative di orientamento specificamente rivolte agli studenti dei Corsi con minore mobilità, garantendo un accompagnamento personalizzato nella preparazione della candidatura. Sarebbe inoltre utile organizzare *workshop* volti a evidenziare le *soft skills* che l'esperienza Erasmus contribuisce a sviluppare, al fine di motivare gli studenti più esitanti. Infine, dopo la campagna svoltasi nel 2023 con la somministrazione del questionario *Conosci il programma Erasmus?*, appare indispensabile avviare una nuova campagna di monitoraggio sistematico delle cause di rinuncia o mancata candidatura, così da individuare con precisione gli ostacoli ed agire di conseguenza.

Nel corso dell'a. a. 2024-2025 sono state intraprese azioni ed iniziative di accoglienza e orientamento a supporto degli studenti stranieri *incoming*, con la preziosa collaborazione dell'Associazione Erasmus Student Network di Foggia ed il coinvolgimento dell'InfoPoint Erasmus del DISTUM: - *Erasmus Welcome Day* (DISTUM, 15 ottobre 2024), in collaborazione con Erasmus Student Network ASE Foggia, associazione di riferimento per gli studenti stranieri in Erasmus a Foggia grazie all'organizzazione di molteplici attività, che rendono la permanenza in città più coinvolgente e *Student-friendly*: l'iniziativa,

concepita per dare il benvenuto agli studenti stranieri in mobilità presso il DISTUM durante il I semestre dell'a. a. 2024-2025, ha fatto seguito al *Welcome Day* di Ateneo organizzato il giorno 8 ottobre 2024 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Giurisprudenza (Largo Giovanni Paolo II n. 1, Foggia); - *Erasmus Welcome Day* (DISTUM, 10 marzo 2025), in collaborazione con Erasmus Student Network ASE Foggia: l'iniziativa, concepita per dare il benvenuto agli studenti stranieri in mobilità presso il DISTUM durante il II semestre dell'a. a. 2024-2025, ha fatto seguito al *Welcome Day* di Ateneo, svoltosi il 24 febbraio 2025 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Economia, Management e Territorio. All'incontro hanno partecipato i Delegati al *Programma Erasmus* del DISTUM e i *Buddy* e i *tutor* dell'InfoPoint Erasmus; - Introduzione del *Tutor Buddy*, nella misura di due unità per Dipartimento: figura-chiave per l'accompagnamento degli studenti internazionali ed Erasmus nel loro percorso accademico e culturale presso il nostro Ateneo, il *Buddy* svolge il ruolo di *tutor* amministrativo internazionale, che offre un supporto pratico e umano, aiutando gli studenti ad orientarsi nella burocrazia locale, a superare le barriere linguistiche e culturali e ad integrarsi nella vita universitaria. Le due *Tutor Buddy* del DISTUM hanno prestato servizio presso l'InfoPoint Erasmus da ottobre 2024 a maggio 2025; - Partecipazione alla Giornata Europea delle Lingue 2024, svoltasi nella città di Troia (FG), presso la sede dell'associazione ACIF Ensemble, il 28 settembre 2024; - Organizzazione, con cadenza periodica, di aperitivi/scambi linguistici tra studenti Erasmus e studenti locali presso la sede dell'InfoPoint Erasmus; - Programmazione per l'a. a. 2025-2026 di attività culturali rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata e agli studenti del DISTUM, per favorire l'integrazione degli studenti stranieri nella comunità accademica e la frequentazione degli spazi del Dipartimento stesso; promuovere gli scambi linguistici e culturali tra gli studenti Erasmus *incoming* e la comunità studentesca del DISTUM; stimolare gli studenti Erasmus *incoming* durante il loro percorso di apprendimento della lingua italiana.

Nel complesso, non si rilevano criticità significative relativamente alla mobilità Erasmus in entrata. Permane, tuttavia, una certa difficoltà nella comunicazione tra i docenti e gli studenti Erasmus *incoming*, soprattutto a causa della scarsa, e talora assente, competenza linguistica in italiano da parte di questi ultimi. In tal senso, sarebbe auspicabile potenziare le attività di scambio linguistico, anche attraverso un più sistematico coinvolgimento dei *tutor* dell'InfoPoint Erasmus. D'altra parte, l'aumento progressivo del numero di studenti Erasmus in ingresso ha generato una certa insofferenza tra i docenti del DISTUM. Pertanto, al fine di agevolare l'attività che essi sono chiamati a svolgere, e ad integrazione delle Linee guida già approvate dal CdD per l'a. a. 2024-2025, i Delegati propongono l'inserimento di ulteriori indicazioni, volte a chiarire il ruolo operativo dei Delegati in relazione alla gestione delle mobilità *incoming*.

d) *Formazione e didattica universitaria in favore degli studenti con disabilità, bisogni educativi speciali (BES) e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)*

Numerose e varie sono state le azioni promosse nell'importante settore della formazione e della didattica universitaria in favore degli studenti con Disabilità, Bisogni educativi speciali (d'ora in poi BES) e Disturbi specifici dell'apprendimento (d'ora in poi DSA) nel corso dell'a. a. 2024-2025, che ha registrato l'iscrizione al DISTUM di n. 223 studenti con disabilità e DSA, corrispondenti al 55,1% degli studenti dell'Ateneo. Escludendo da tale rilevazione gli studenti in carico al Centro di Formazione per la Docenza (TFA e formazione iniziale insegnanti), si registrano in tutto n. 137 studenti con disabilità/DSA, che corrispondono al 43,22% degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea/Dottorato di

ricerca dei vari Dipartimenti e al 33,91% degli iscritti all'Università di Foggia (inclusi i corsisti del TFA e della Formazione iniziale docenti; per ulteriori dettagli sulla ripartizione a livello di CdS si veda il verbale della riunione della CPDS del giorno 27.11.2025). Nel corso dell'ultimo anno, inoltre, la Delegata Dipartimentale ai *Servizi agli studenti con disabilità e DSA*, prof.ssa Chiara Valeria Marinelli, ha ricevuto la Delega Rettorale per la linea d'azione DSA e Disturbi del neurosviluppo dell'Ateneo di Foggia: ella, pertanto, ha fatto sì che, congiuntamente alla Delegata alle Politiche di genere e di inclusione e alla Commissione disabilità dell'Ateneo, prof.ssa Annamaria Petito, fossero riconosciuti agli studenti con BES le medesime tutele degli studenti con DSA previste dalla Legge 170/2020. In data 12.06.2025 il Senato Accademico, con delibera n. 149/2025, ha approvato l'applicazione delle misure individualizzate per studenti con BES – Bisogni Educativi Speciali, nell'ambito delle Linee guida CNUDD, al fine di garantire la massima equità ed inclusione e la promozione di metodologie didattiche innovative e individualizzate e di riconoscere le misure individualizzate previste dalla L.170/2010 anche a studenti con Disturbi psichiatrici diagnosticati (ad es., Disturbi d'Ansia e dell'Umore, Disturbi Psicotici e Dissociativi, Disturbi Alimentari, altri disturbi di rilevanza psichiatrica) e altri disturbi del neurosviluppo non ascrivibili alla L.170/2010 o alle L.104/1992 (ad es., Funzionamento Intellettivo Limite [FIL], Disturbi della Comunicazione, Disturbi dello Spettro Autistico, Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività [ADHD], Disturbi del Movimento, etc.), con diagnosi redatta in base alla normativa nazionale e regionale di riferimento e secondo le più accreditate Linee Guida adottate a livello nazionale e internazionale, preferibilmente da un'equipe multidisciplinare. Tale delibera rappresenta un'ottima opportunità per gli studenti che rientrano alla vasta categoria di studenti BES ed accoglie le più recenti indicazioni fornite dalla CNUDD.

Queste, nel dettaglio, le numerose e varie azioni promosse nel settore: 1. valutazione delle abilità di lettura, scrittura e calcolo e di attenzione e memoria di n. 36 studenti del DISTUM con sospetto disturbo di apprendimento o certificazione di DSA non più in corso di validità, valutazione che ha consentito un aggiornamento della certificazione o una rilevazione di DSA. Inoltre, grazie alle risorse derivate dal progetto PROBEN è stato possibile assumere un clinico per gli aggiornamenti diagnostici. Va precisato altresì che l'incremento di certificazioni in corso di validità a studenti con DSA, ottenuto grazie al servizio di aggiornamento diagnostico che il Centro VIDA (Valutazione e Intervento per i Disturbi di Apprendimento) sta fornendo gratuitamente nel corso degli ultimi anni, ha consentito di raddoppiare il budget destinato agli studenti con disabilità e DSA assegnato all'Università di Foggia nell'ultimo anno; 2. valutazioni neuropsicologiche, che hanno consentito di fornire agli studenti indicazioni individualizzate ed aggiornate sulla natura delle difficoltà presentate e sulle strategie più efficaci per favorire il successo accademico; 3. svolgimento, nel secondo semestre, del corso "PROmozione del Successo Accademico" da parte di studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (= PRO-SA DSA) come attività a scelta (8 cfu), onde accrescere la riuscita e la persistenza accademica a favore di studenti con Disturbi di Apprendimento, mediante il potenziamento delle abilità strategiche di studio. È stato utilizzato il modello di valutazione e intervento sulle abilità di studio in ambito universitario (Cornoldi 2007; De Beni 2005), intervenendo su motivazione, organizzazione e pianificazione del compito, comprensione del testo, elaborazione, approfondimento e memorizzazione, ripasso e strategie di preparazione ad una prova di verifica, gestione dell'ansia connessa al comportamento di studio. Il corso, della durata di 36 ore, è stato svolto da docenti, dottorandi e assegnisti del Dipartimento di Studi Umanistici ed organizzato con lezioni

frontali, esercitazioni pratiche guidate e attività laboratoriali, e ha previsto un'impostazione metacognitiva, rendendo lo studente consapevole delle proprie motivazioni e strategie, punti di debolezza e forza del proprio modo di studiare e come questi ultimi possano essere resi più funzionali in relazione ai propri obiettivi universitari. Prima e dopo il corso di potenziamento, per verificare l'efficacia del percorso, è stata effettuata una valutazione con strumenti standardizzati, volti ad individuare aspetti motivazionali e strategici connessi allo studio e prove per rilevare la prestazione oggettiva di studio. Alla seconda edizione del corso hanno partecipato 16 studenti con disturbi di apprendimento, dando prova di significativi miglioramenti nelle abilità di studio nel corso della valutazione post-formazione rispetto alla verifica di partenza; 4. conseguimento del premio Innovation for Neurodivergence Award (n. 1 premio di 15mila euro erogato in seguito alla call nazionale dalle fondazioni Intelligence ++ e Imprendi) per le iniziative realizzate dal Cognitive and Affective Neuroscience Lab nell'ambito del progetto VIDA presso il DISTUM; 5. corso di formazione sulle difficoltà di apprendimento per i *tutor* alla pari dell'Ateneo di Foggia; 6. supervisione e sportello d'ascolto per *tutor* alla pari, ai quali sono state fornite anche indicazioni individualizzate sulla strategia più efficace da adottare in base alla difficoltà manifestate dagli studenti *tutee*; 7. adozione di nuove procedure e modulistica per la richiesta di misure individualizzate per la frequenza delle lezioni e per lo svolgimento degli esami di profitto per studenti con disabilità e DSA: tali procedure sono state rese note agli studenti interessati e ai docenti dei CdS afferenti al Dipartimento e pubblicate sulla pagina *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/studenti-con-disabilita-e-dsa>); inoltre, è stato organizzato un incontro con gli studenti interessati e le loro famiglie, per spiegare l'uso delle nuove procedure; 8. tutorato specialistico per studenti con disabilità e DSA a cura della prof.ssa Marinelli nell'ambito del progetto VIDA ("Valutazione e Intervento nei Disturbi di Apprendimento"); 9. reclutamento tramite il progetto PROBEN di un pedagogo per la realizzazione di percorsi individualizzati di potenziamento del metodo di studio e delle abilità deficitarie in studenti con disabilità e DSA; 10. richiesta di proroga dei termini per la realizzazione dei Corsi LIS, interpreti LIS e *tutor* specialistici, finanziati dalla regione Puglia. Nell'a.a. 2024-2025, infatti, sono partiti i primi Corsi per studenti e personale tecnico amministrativo; tuttavia, data la grande richiesta e la difficoltà a erogare troppi corsi in parallelo a causa dello scarso numero di docenti per Corsi LIS, sarà necessario proseguire le attività anche nel prossimo anno accademico; 11. svolgimento di riunioni periodiche del Comitato paritetico di gestione con l'Ente Nazionale Sordi; 12. organizzazione del Convegno "Sordità e ipoacusia", svoltosi presso il DISTUM il 03.12.2024 e destinato a studenti e personale docente e tecnico-amministrativo e bibliotecario, che ha visto la partecipazione di prestigiosi relatori; 13. nel corso di quest'anno accademico, il Dipartimento ha beneficiato delle iniziative realizzate nell'ambito del progetto "Rotte Variabili. Servizi Inclusivi per Studenti Universitari" finanziato da A.D.I.S.U. Puglia e promosso per la seconda edizione consecutiva dalla Cooperativa Sociale "L'integrazione". Si tratta di un piano integrato di servizi sperimentali e innovativi rivolti a tutti gli studenti universitari, con particolare riferimento a quelli con disabilità, al fine primario di rendere loro accessibile il diritto alla partecipazione ad attività culturali, sportive ed artistiche nella piena salvaguardia del principio di autonomia e libertà di scelta. Il progetto prevede il coinvolgimento di specifiche figure professionali, quali psicologi, pedagogisti e OSS, per assicurare specialistici servizi alla persona. Molte di queste figure sono ospitate nell'aula VIDA del DISTUM; in particolare, l'OSS è disponibile tutte le mattine per facilitare gli spostamenti e l'utilizzo dei servizi igienici degli studenti con Disabilità del

Dipartimento. Inoltre, è stata garantita la possibilità di partecipare ad attività sportive, corsi di teatro, laboratori per la creazione e pianificazione di piani di accessibilità all'interno dei musei, vacanze in autonomia e altro; 13. svolgimento di incontri informativi con gli studenti con disabilità e DSA del DISTUM per presentare le iniziative e i servizi erogati; 14. istituzione di uno sportello di ricevimento per studenti con disabilità e i relativi familiari di studenti iscritti ovvero in procinto di iscriversi ai CdS afferenti al DISTUM: nel corso degli ultimi mesi, diverse famiglie hanno richiesto "rassicurazioni" sui servizi offerti dal Dipartimento agli studenti con disabilità, prima di "orientare" la loro scelta verso uno dei CdS del Dipartimento stesso; 15. intermediazione con i docenti per questioni inerenti alla didattica; 16. consulenza a personale docente e *tutor*; 17. divulgazione presso il Consiglio di Dipartimento del numero di studenti con disabilità e DSA, dei servizi erogati, delle procedure adottate e delle modalità di reperimento di materiale utile alla preparazione di lezioni accessibili: tali informazioni sono state fornite anche nel Collegio dei Coordinatori dei CdS, perché se ne desse comunicazione anche nei relativi GAQ allargati informando anche i docenti a contratto; 18. partecipazione a GAQ allargati di numerosi CdS per fornire informazioni sulle procedure per la richiesta di trattamento individualizzato e sulla legittimità delle richieste pervenute; 19. intervento di messa in sicurezza delle scale site in via Arpi per prevenire il rischio di scivolamento mediante l'applicazione di adesivi antiscivolo; 20. partecipazione alle riunioni CNUDD ("Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità"). A tal proposito, mette conto segnalare che la Delegata è stata nominata membro del tavolo di lavoro per il triennio 2025-2027 in seno alla CNUDD su "Formazione Docenti per una Didattica Inclusiva". Sulla significativa presenza del servizio di tutorato "alla pari" per studenti diversamente abili e con DSA sono consultabili i *link* di Ateneo (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa/tutorato>) e di Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>), oltre che la Carta dei Servizi a favore di studenti con disabilità, art. 5, pubblicata sulla pagina *web* <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2021-06/carta-servizi-disabilita.pdf>. Per tale servizio viene annualmente emanato un bando di selezione (per l'a.a. 2025-2026, cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/bandi-studenti/tutorato-alla-pari-favore-di-studenti-con-disabilita-e-dsa>). Per tutti i servizi e le risorse disponibili per il supporto allo studio nel settore in questione (tra cui, ad es., il "Libro parlato") si consulti, inoltre, la seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/studenti-con-disabilita-e-dsa>). L'iter procedurale per studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (con relativa modulistica e specifiche linee guida) è puntualmente descritto, per le esigenze dei docenti del Dipartimento, alla seguente pagina *web*: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi/studenti-con-disabilita-dsa-e-bes>).

Criticità evidenziate

- a) nessuna;
- b) nessuna;
- c) nessuna;
- d) nessuna.

Proposte di miglioramento

- a) nessuna;
- b) nessuna;

- c) nessuna;
- d) nessuna.

2. Emergono criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento gestisce in modo adeguato le azioni e i processi di assicurazione della qualità della didattica avviati dai CdS ad esso afferenti, intervenendo e discutendo di eventuali criticità in modo collegiale, nell'ambito delle sedute del CdD. A tale scopo, è stato istituito, il Collegio dei Coordinatori dei rispettivi CdS (vd. *supra*, punto 1, a), particolarmente apprezzato dal PQA come buona pratica volta a coordinare e a monitorare l'attuazione dei processi (cfr. Monitoraggio Relazioni Annuali CPDS 2024, p. 4) e che si riunisce periodicamente anche alla presenza della Presidente della CPDS. Risulta dunque posto in atto un *feedback* circolare e "virtuoso" tra il Dipartimento e i GAQ nella gestione dei processi e di eventuali criticità e proposte di miglioramento. Il Dipartimento ha colto il suggerimento avanzato dalla CPDS nella Relazione Annuale 2023, in cui si consigliava di curare maggiormente la pubblicazione dei resoconti e dei verbali delle riunioni dei vari organi del Dipartimento sul sito *web* dello stesso. Risulta ormai posto a regime un processo di pubblicazione delle informazioni: attraverso la costante supervisione della CPDS, infatti, viene volta a volta inserita sulla pagina *web* del Dipartimento la documentazione relativa all'assicurazione della qualità della didattica dello stesso in tempi più brevi e coerenti con l'effettiva analisi critica dei processi da parte degli attori, a partire dai Coordinatori dei CdS, sempre molto attenti all'assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento. L'immediata pubblicizzazione dei dati e dei risultati consente, pertanto, una maggiore circolarità delle analisi e delle azioni migliorative suggerite, che a sua volta favorisce un lavoro collegiale rispetto all'intero processo.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Al fine di un continuo miglioramento anche nella direzione di una immediata, snella e corretta circolazione del flusso di informazioni, si suggerisce al Dipartimento di mettere a sistema anche l'analisi e la discussione sulla Relazione Annuale del Presidio della Qualità di Ateneo sullo stato del Sistema di AQ e sul Monitoraggio Relazioni Annuali CPDS del PQA all'interno delle riunioni dei GAQ. Si può continuare a suggerire, inoltre, l'individuazione nel personale tecnico-amministrativo di un responsabile che supervisioni, anche su sollecitazione della CPDS, il continuo aggiornamento del sito *web* e che a sua volta solleciti, confrontandosi con la CPDS, il Delegato alla Didattica e Componente del PQA designato dal DISTUM e i Coordinatori dei rispettivi CdS del Dipartimento, rispetto alla consegna della documentazione completa ed aggiornata da pubblicare sul sito *web*.

3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'organizzazione dei calendari delle attività formative, della verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è abbastanza adeguata e resa pubblica al seguente *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendari-didattici>. Vengono rispettate dagli uffici preposti le scadenze interne di Ateneo per la configurazione oraria del calendario delle lezioni. In riferimento all'a.a. 2024-2025, l'approvazione del calendario didattico è avvenuta nel CdD del 03.07.2024 (cfr. il relativo verbale); mentre per l'anno accademico in corso il calendario didattico è stato approvato nella seduta del Senato Accademico del 09.07.2025 (cfr. il relativo verbale). Il *link* relativo alla configurazione delle attività formative viene opportunamente inviato dagli uffici preposti ai GAQ e alle Associazioni studentesche per un controllo, necessario ad evitare eventuali sovrapposizioni, ed inserito nella SUA-CdS (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 03.09.2024 e 19.02.2025 per l'a.a. 2024-2025; del 18.09.2025 per il I semestre dell'a.a. 2025-2026). Allo stato, anche grazie al costante monitoraggio della CPDS, il sito registra un notevole miglioramento in merito all'immissione nelle pagine *web* dei dati mancanti, anche relativamente ai documenti (cfr. la Sezione 1, punto 1).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e dal Dipartimento sono abbastanza adeguati per le esigenze dei CdS. A decorrere dal 20.11.2023, data di emanazione del Decreto del Direttore Generale, Prot. n. 0059973 - I/9 rep. n. 812/2023, e come illustrato nei relativi allegati A, B e C, la struttura organizzativa dell'Ateneo risulta articolata in tre direzioni (Direzione Gestioni Operative, Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti e Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione); la Tecnostruttura è stata inoltre sottoposta ad una revisione parziale, che ha interessato l'assetto generale delle aree e dei servizi e in merito alla quale, in particolare, si segnala quanto segue: la Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti include, tra le altre, l'Area Didattica, l'Area Diritto allo studio, servizi sportivi e disabilità, l'Area Offerta Formativa e Segreterie Studenti e l'Area Processi di Assicurazione della Qualità. L'Area Didattica, a sua volta, comprende sia il Servizio *Management* Didattico e processi AQ della didattica dei Dipartimenti (uno per ciascun Dipartimento) sia il Servizio Tirocini e *stage* curriculari; mentre l'Area Offerta Formativa e Segreterie Studenti include il Servizio Programmazione e Offerta Formativa, il Servizio Segreteria Studenti Area Medica e il Servizio Segreterie Studenti, di cui una specifica Unità è dedicata al solo Dipartimento di *Studi Umanistici*. Le Aree Relazioni Internazionali e Orientamento e *Placement*, invece, sono di competenza della Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione. Nello specifico, al Servizio *Management* didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento di *Studi Umanistici* afferiscono n. 5 unità (1 funzionario, 3 collaboratori e 1 operatore) più n. 1 unità personale tecnico-amministrativo a tempo determinato-tesoro, a cui n. 1 Elevata Professionalità assegna annualmente obiettivi sulla base delle competenze personali e ne monitora il raggiungimento effettuando verifiche intermedie e verifica annuale. Al

Servizio *Management* sono affidati numerosi compiti: ad es., istruzione e redazione punti e delibere del CdD relativi alla didattica, Decreti del Direttore sulla didattica, supporto ai referenti dei CdS nella predisposizione dell'offerta formativa e dei regolamenti dei CdS, coperture insegnamenti, avvisi di vacanza per insegnamenti scoperti, gestione contratti docenti vincitori di avviso di vacanza, predisposizione del calendario sedute di laurea e relativa organizzazione, supporto alla redazione delle SUA-CdS, gestione procedura U-Gov, predisposizione del calendario delle lezioni e relativa gestione nel sistema UP2, protocollo verbali GAQ e CPDS, censimento docenti a contratto in CSA, gestione Prove di verifica iniziale, gestione appelli in esse3, gestione richieste anticipo esami ed esami fuori piano, prenotazione aule per eventi, supporto alla Commissione Unica Pratiche Studenti (per ulteriori dettagli si consulti la pagina <https://www.unifg.it/it/ugov/organizationunit/65528#person-role-title-role-ND>). Ad ogni buon conto, sotto questo rispetto, nella Relazione del NVA 2025 (come già nella Relazione AVA 2025) si auspica un intervento della *Governance* in termini di potenziamento della dotazione di personale di Ateneo, a livello sia centrale sia periferico, pur nei limiti della disponibilità dei Punti Organico: infatti, «una adeguata tecnostruttura è requisito essenziale per sostenere gli obiettivi strategici definiti nel Piano Strategico di Ateneo e la crescente complessità dell'Università (p. 13). Nel 2018, a conferma dell'attenzione che l'Università di Foggia da sempre pone rispetto a una politica di supporto ai CdS e, dunque, ai principali attori e protagonisti delle azioni accademiche, l'Ateneo aveva già approvato una Carta dei Servizi di Ateneo, con la finalità di individuare il livello qualitativo ottimale dei servizi da garantire agli utenti, con specifica attenzione ai destinatari della propria attività amministrativa, quindi agli studenti e alle loro famiglie, senza però trascurare le altre categorie di cittadini, sia come singoli sia come associati, che quotidianamente entrano in contatto con l'Università. Attraverso questo strumento l'Ateneo manifesta il proprio impegno a fornire all'utenza informazioni chiare, accessibili e complete, favorendo in tal modo anche la conoscenza dei propri servizi e gli *standard* qualitativi degli stessi. Letta in questi termini, la Carta dei Servizi rappresenta, pertanto, uno strumento prezioso non solo per gli utenti dell'Ateneo, che grazie ad essa vengono messi in grado di conoscere l'attività amministrativa e di contribuire a rendere l'amministrazione sempre più efficiente e trasparente, ma anche per l'organizzazione stessa, che può così correggere la propria azione ed orientarla verso una sempre maggiore soddisfazione degli utenti. Alla pagina *web* nella quale è attualmente pubblicato il documento (<https://www.unifg.it/it/amministrazione-trasparente/servizi-erogati/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita>) vengono infatti fornite indicazioni (con la relativa modulistica) per la presentazione di eventuali reclami e/o segnalazioni, utili per migliorare sempre di più la qualità dei servizi offerti (cfr. anche il verbale del CdA del 28.02.2018). A questo stesso scopo, unitamente alla procedura di Gestione e reclami e suggerimenti studenti/Corso di Studio di cui è responsabile l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (<https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>, su cui vd. *supra*, punto 1, a), risponde il servizio di *helpdesk*, attivo anche presso i Dipartimenti, che per semplificare le richieste di supporto utilizza un servizio di *ticket*. Ad ogni richiesta di supporto viene assegnato un numero di *ticket* univoco, che è possibile utilizzare per tenere traccia dello stato di avanzamento e delle risposte *on-line* (cfr. la pagina *web* <https://helpdesk.unifg.it/>).

Rispetto ai servizi attualmente garantiti dal Dipartimento, con specifico riferimento alle aule, alle biblioteche, alle sale studio e agli spazi comuni, dall'analisi dei Questionari di valutazione della

didattica da parte degli studenti, relativi all'a.a. 2024-2025, emerge un buon livello di soddisfazione relativamente alle infrastrutture, che appaiono adeguate in relazione al numero degli studenti frequentanti e alle esigenze didattico-formative dei CdS (per i dettagli, si rimanda alla Sezione 3 dove, in relazione a ciascun CdS preso in esame, si riportano le percentuali di gradimento relative ad infrastrutture e logistica; cfr. inoltre la Sezione 1, punto 2, "Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS", oltre che i verbali della CPDS dei giorni 23.06.2025 e 27.10.2025). Sempre positivo è il riscontro sul funzionamento della Biblioteca di Area Umanistica (BAUM). Si segnalano, a tal proposito, le attività di seguito descritte e suddivise per ambito di riferimento.

- Servizi bibliotecari al pubblico

La Biblioteca Area Umanistica (BAUM) da maggio 2025 osserva un orario continuato di apertura al pubblico di 46 h/sett. (dal lunedì al giovedì, h 9:00-19:00; venerdì, h 9:00-15:00). Risulta ora aperta al pubblico anche una nuova sala lettura (ex stanza n. 16) con n. 24 posti a sedere e tavoli attrezzati con lampade e prese per i device. L'accesso alle sale lettura è libero ed è consentito a tutta l'utenza, istituzionale ed esterna, così come l'utilizzo delle postazioni studio o dei PC per utenti e i servizi di consultazione e di prestito breve giornaliero. A tutti gli utenti, su richiesta, vengono fornite informazioni e assistenza, sia in sede sia a distanza. I cataloghi della biblioteca sono *on-line* (<https://opac.unifg.it/SebinaOpac.do> - <https://acnpsearch.unibo.it/>) e costantemente aggiornati. È attivo per l'utenza istituzionale e per gli esterni autorizzati (come da Regolamento) il servizio di prestito domiciliare, previa registrazione o auto-registrazione degli interessati nel database utenti. Per gli utenti istituzionali (ad eccezione degli studenti non laureandi) e gli esterni autorizzati sono inoltre attivi i seguenti servizi: 1. *reference* bibliografico specialistico (via e-mail in asincrono o in sede, su appuntamento); 2. servizi interbibliotecari di *document delivery* e prestito interbibliotecario (gestiti in modalità "mista", con richiesta inviabile via mail). Infine, per la consultazione di banche-dati e risorse *on-line* da remoto, la Biblioteca fornisce via e-mail, su richiesta, istruzioni e *link* di attivazione del client VPN (modalità accessibile ai laureandi) e/o assistenza per l'accesso istituzionale al patrimonio digitale tramite servizio IDEM/GARR (modalità riservata agli utenti istituzionali, inclusi gli studenti, in possesso delle credenziali di *Active directory* assegnate e debitamente attivate).

- Servizi in back office

Sono proseguite costantemente e regolarmente, per l'intero anno, tutte le attività in *back office* (servizi di acquisizione, catalogazione, gestione amministrativa periodici e aggiornamento ACNP, collocazione, spostamento e riordino materiali, registrazione e verifiche in *database* utenti con eventuale invio comunicazioni/solleciti, scambi bibliografici con altri Enti, etc.). Le attività di *Authority* catalografica, per la struttura e per il Sistema bibliotecario, sono svolte dal Servizio competente.

GESTIONE RICHIESTE UTENTI DOCUMENT DELIVERY / BAUM ANNO 2025 (1/1 – 21/10)		
	N° TOTALE RICHIESTE	N° TOTALE DOCUMENTI
NUMERO TOTALE RICHIESTE PERVENUTE	306	643
RICHIESTE STUDENTI, DOTTORANDI, COLLABORATORI	211	501
RICHIESTE DOCENTI	89	136
RICHIESTE ALTRI (PTAB, TECNICI ecc.)	6	6

NUMERO DOCUMENTI RICHIESTI SU NILDE (BORROWING)	427
NUMERO DOCUMENTI RICHIESTI EXTRA NILDE	170
ALTRO (DISPONIBILITA' IN LOCO O PRESSO MAGNA CAPITANA ecc.)	33
NUMERO RICHIESTE INEVASE (IRREPERIBILI, RIFERIMENTI ERRATI ecc.)	33
N° CONTRIBUTI INVIATI E RICHIESTI TRAMITE NILDE (LENDING)	295
N° CONTRIBUTI INVIATI E RICHIESTI EXTRA NILDE (EMAIL)	16

Quanto al Prestito interbibliotecario, il dato positivo è la prevalenza di testi inviati rispetto a quelli richiesti, indicatore di buon livello di qualità del patrimonio, che risulta attrattivo per altre biblioteche accademiche e del sistema regionale. PRESTITO ILL *Borrowing*: totale n. 53 (di cui n. 4 Intersistemiche e n. 2 annullate); PRESTITO ILL *Lending*: totale n. 78 (di cui n. 32 richieste intersistemiche, n. 1 annullata e n. 7 respinte).

- Personale

Il personale attualmente in organico al Servizio BAUM consta di n. 6 unità TAB in totale (la responsabilità *ad interim* è affidata alla responsabile dell'Area dott.ssa Isabella Tammone dal 18.01.2025, data delle dimissioni della dott.ssa Antonella Tomasicchio). La biblioteca si avvale del supporto di n. 2 collaboratrici di cooperativa di servizi (CAEB) in *outsourcing* per il *front-office* (vigilanza, info e assistenza utenti, prestito, distribuzione e riordino materiali); inoltre, sono assegnati n. 6 volontari del servizio civile, che possono operare, una volta addestrati, esclusivamente in affiancamento al personale strutturato nelle attività di *front* e *back office*.

Il Servizio *Authority* catalografica (n. 2 unità), oltre a svolgere le proprie attività e funzioni, collabora fattivamente con la biblioteca nello svolgimento di alcuni servizi, sia in *back office* (catalogazione, spogli, supervisione collocazioni) sia al pubblico (*Reference* specialistico, assistenza utenti, seminari per utenti, etc.).

- Acquisizioni

Sono stati registrati n. 342 nuovi titoli in catalogo e si sta provvedendo all'inserimento di numerosi libri di testo ancora in fase di acquisizione. Sono stati acquistati alcuni pacchetti di JSTOR di particolare interesse per l'area umanistica, oltre alle nuove banche dati di Psicologia ed un pacchetto di Taylor and Francis per l'ambito *Education*.

- Attività informative e di User Education

Nel corso del 2025 sono stati attivati n. 2 corsi di *Information literacy* rivolti agli studenti e n. 1 per i dottorandi di area umanistica. Si intende programmarne altri, in previsione di un progetto di Ateneo destinato agli studenti dei vari CdS e ai dottorandi, in collaborazione con l'Ufficio Dottorati di ricerca.

- Risorse on-line

Le risorse *on-line* disponibili sono elencate, con i relativi *link*, nella relativa pagina del portale Biblioteche (https://opac.unifg.it/SebinaOpac/article/banche-dati/banche_dati). L'accesso alle risorse disponibili è possibile, per IP-Check, da tutte le postazioni PC in rete di Ateneo (in uffici, aule, sale lettura, sale studio, laboratori, etc.). Sono stati assegnati n. 5 nuovi PC ai vari servizi della Biblioteca, in particolare n. 2 destinati alle ricerche bibliografiche per le postazioni al pubblico. L'accesso da remoto al materiale *on-line* può essere effettuato tramite *client* VPN, necessario per la banca dati

Mirabile e per *l'Année Philologique* e tramite credenziali istituzionali con l'accesso federato via IDEM/GARR, più sicuro e stabile, valido per la maggior parte delle risorse digitali in abbonamento. L'accesso da remoto via IDEM con credenziali è consentito a tutti gli utenti istituzionali che dispongano della mail @unifg.it.

- *Spazi*

Gli spazi rappresentano la maggiore criticità della struttura. La collezione è dislocata in tutti i locali della biblioteca e in molti corridoi, anche al primo piano. Il deposito seminterrato, dove sono collocati volumi in doppia copia, annate arretrate di periodici ma anche materiali non catalogati – parte dei quali in scatole – è anch'esso al limite di capienza. Sarebbero necessari altri arredi, e presto lo saranno anche ulteriori locali – anche esterni al DISTUM – considerato che, su quasi tutte le pareti utili, sono già presenti armadi. Altro materiale bibliografico è contenuto in locali esterni a quelli di pertinenza della biblioteca (Sala Scarabello, aule 11 e 12 – ex stanze 5 e 6, piano terra, via Arpi 176).

- *Rapporto statistico sul Questionario dei Servizi – a.a. 2024-2025*

Un buon livello di soddisfazione emerge dall'analisi del *Rapporto statistico sul Questionario dei Servizi – a.a. 2024-2025*, compilato dagli studenti, elaborato dal Servizio Elaborazione Dati e Supporto alle Decisioni, afferente all'Area Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Valutazione delle Performance di Ateneo, ed approvato dal PQA nella riunione del 22.10.2025. Il rapporto registra valori medi in crescita rispetto al precedente anno accademico (cfr. il verbale delle sedute del CdD del 19.11.2025 e della CPDS del 27.11.2025). L'obiettivo dell'indagine, condotta nei giorni 10-31.07.2025, è quello di valorizzare l'opinione degli studenti sulle strutture e la qualità dei servizi offerti dall'Ateneo, prendendo in esame i seguenti aspetti: 1. Segreteria studenti; 2. Segreteria didattica; 3. *Helpdesk*; 4. Tutorato informativo; 5. Pagina personale Esse3; 6. Biblioteca; 7. Servizi informatici; 8. Logistica; 9. Logistica digitale; 10. Laboratori informatici. Il criterio di analisi adottato dal PQA individua quale soglia di positività, nella griglia da 1 a 4, il valore di 2,5. Rispetto alla Segreteria studenti (1), il totale della sezione riporta una percentuale di soddisfazione complessivamente positiva e superiore a quella registrata per l'anno accademico precedente: 2,97 a fronte di 2,80 dell'a.a. 2023-2024, con una percentuale positiva sul totale del 75,60%. Nel dettaglio delle voci, il rispetto dell'orario di appuntamento registra l'81,31% di risposte positive, con valore medio di 3,28; mentre per l'adeguatezza dell'orario di ricevimento telefonico si riscontra il 59,29% di risposte positive, con valore medio di 2,72. Quanto alla Segreteria didattica (2), il totale della sezione riporta una percentuale di soddisfazione superiore rispetto al precedente anno accademico: 2,88 rispetto a 2,78 dell'a.a. 2023-2024, con 75,94% di risposte positive. Nel dettaglio delle voci, si riscontrano i seguenti valori percentuali: 79,89% di risposte positive per il rispetto dell'orario di appuntamento, con valore medio di 3,13; 67,68% di risposte positive per l'adeguatezza degli orari di apertura, con valore medio di 2,75. Relativamente all'*Helpdesk* (3) si riscontra un valore ulteriormente in crescita: 3,10 rispetto a 3,00 dell'anno precedente, con 83,25% di risposte positive. Il Tutorato informativo (4) è un servizio utilizzato da un basso numero di studenti (n. 132 su oltre 1500), ma con percentuali molto alte di soddisfazione: per l'utilità delle informazioni, infatti, si riscontra l'86,92% di risposte positive, con valore medio di 3,22; la soddisfazione complessiva è pari all'87,60% di risposte positive, con valore medio di 3,24. In ogni caso, il valore medio del servizio è in crescita: 3,23 a fronte di 3,10 riscontrato nell'a.a. 2023-2024. Gli studenti che hanno dichiarato di utilizzare i servizi offerti dalla Biblioteca (6) sono circa il 30%; tuttavia il livello di soddisfazione complessivo da parte degli studenti è molto alto:

valore medio 3,27 (con 92,22% di risposte positive) a fronte del 3,14 riscontrato nell'a.a. 2023-2024. Il valore medio registrato per il servizio è pari a 3,19. Parimenti rispetto alla Pagina personale Esse3 (5) si registra un valore medio in crescita: 3,07 a fronte del 2,98 rilevato nell'anno precedente; nel dettaglio delle voci, i valori medi oscillano tra 2,80 e 3,27 a seconda delle funzioni: più alto per prenotazione esami (3,27 con 88,80% di risposte positive), più basso per rinuncia agli studi (2,80 con 71,45% di risposte positive); le percentuali medie si attestano, dunque, tra il 71% e l'89%. Relativamente ai Servizi informatici (7) si registra un valore in crescita: 3,02 rispetto al 2,95 registrato nell'a.a. 2023-2024. Nel dettaglio delle voci, si riscontrano valori medi tra 2,83 e 3,08 con percentuali positive tra il 72% e l'84%; positivo risulta, in particolare, il grado di soddisfazione degli studenti relativamente al sito *web* di Ateneo e a quello del Dipartimento: le percentuali sono, rispettivamente, pari all'83,33% con valore medio pari a 3,06 e all'84,62% con valore medio pari a 3,08. I Laboratori informatici (10) risultano scarsamente utilizzati, ma molto apprezzati: soltanto l'11,87% degli studenti, infatti, dichiara di utilizzarli; tuttavia chi ne fruisce esprime giudizi positivi: 3,04 a fronte del 2,95 registrato nell'anno precedente. Nel dettaglio delle voci, per gli orari di apertura si registra l'83,71% di risposte positive, con valore medio pari a 3,05; mentre per le attrezzature in dotazione si riscontra l'80,23% di risposte positive, con valore medio pari a 3,02. Le sezioni della Logistica (8) si rivelano gli aspetti ancora maggiormente critici, ma con margini di migliorabilità: il servizio è, infatti, passato da 2,71 a 2,72, registrando i valori medi di 2,46 per le aule studio (i posti nelle aule studio sono giudicati adeguati soltanto dal 51,08% degli studenti) e di 2,97 per la pulizia dei locali (con l'80,10% di risposte positive). Quanto alla Logistica digitale (9) si registrano valori medi tra 3,03 e 3,05, con percentuali positive tra l'82% e l'85%, con un valore medio superiore rispetto allo scorso anno: 3,04 a fronte di 2,97 dell'a.a. 2023-2024. In sintesi, l'indagine condotta sull'a.a. 2024-2025 dal PQA evidenzia un quadro complessivamente positivo della qualità dei servizi offerti dall'Ateneo: i valori medi di soddisfazione si attestano al di sopra della soglia di positività (2,5/4) in tutte le aree, con incrementi significativi per l'Helpdesk (+0,10), la Segreteria studenti (+0,11), i Servizi informatici (+0,11), la Biblioteca (+0,13) e il Tutorato informativo (+0,14). La Biblioteca si conferma il servizio più apprezzato, con oltre il 92% di risposte positive, mentre l'Helpdesk registra un netto miglioramento nella percezione di utilità. Si registrano incrementi (rispettivamente +0,07 e +0,10) anche per quanto attiene alla Pagina personale Esse3 e ai Laboratori informatici; in particolare, questi ultimi, ancorché poco utilizzati, sono giudicati positivamente da parte degli studenti che ne hanno fatto esperienza. Il rapporto conferma, come si è detto, una tendenza generale di crescita e consolidamento della soddisfazione con margini di migliorabilità nelle aree logistiche: una lieve crescita complessiva si registra, infatti, per il servizio (+0,1) ed una crescita ben più significativa per quello della Logistica digitale (+0,07).

In riferimento alla predetta analisi e all'adeguatezza dei servizi di supporto forniti e degli spazi messi a disposizione dal Dipartimento per le esigenze dei CdS, va osservato che la decisione di sospendere la dislocazione delle attività didattiche in strutture molto distanti dal Dipartimento e, dunque, difficilmente raggiungibili e fruibili dagli studenti (ad esempio, la Città del Cinema), si è rivelata, nel corso dell'a.a. 2024-2025, strategicamente efficace dal punto di vista logistico, contribuendo a rendere più fluida per le Segreterie e meno disagiata per gli studenti l'organizzazione relativa alla gestione degli spazi. Si segnala, inoltre, l'allestimento di nuove aule anche grazie al completamento dei lavori di ristrutturazione di Palazzo Ricciardi (p.zza Santa Chiara, n. 1), dove sono stati trasferiti gli studi dei

docenti dell'area psicologica, consentendo l'acquisizione di ampi locali adibiti ad attività didattiche ed una più ordinata e razionale distribuzione degli spazi in particolare nel plesso di via Arpi n. 176. Va altresì segnalato che, anche alla luce della scarsa significatività del campione studentesco che ha aderito al Progetto *Good Practice* nelle edizioni degli anni accademici 2023-2024 e 2024-2025 (<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/mission-politiche-e-strategie/progetto-good-practice>) e con il preciso intento di riprodurre a livello dipartimentale i processi di monitoraggio che hanno luogo in Ateneo, in fase di stesura della presente Relazione Annuale, è emersa l'opportunità di mettere a punto uno strumento di rilevazione sulla qualità dei servizi offerti dal Dipartimento, che sia compilato da docenti, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, dottorandi ed assegnisti di ricerca, nonché almeno dai rappresentanti degli studenti in CdD. Tale proposta giunge, nello specifico, da parte del dott. Severo Cardone, in qualità di rappresentante del personale tecnico-amministrativo e scientifico del Dipartimento e figura di supporto all'interno della CPDS, e a seguito di un reiterato e utile confronto con la Direttrice del Dipartimento, il Delegato dipartimentale alla Didattica e la Presidente della CPDS stessa (cfr. il verbale della riunione del 27.11.2025).

Criticità evidenziate

Per quanto concerne sia la Segreteria didattica sia la Biblioteca, emerge una criticità relativa alla carenza di personale insufficiente alla copertura dei servizi, problema provvisoriamente risolto con le collaboratrici esterne. Gli spazi della Biblioteca rappresentano ancora una criticità di rilievo, che contingenta il numero di volumi cartacei acquisibili.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di tenere conto delle necessità oggettive legate alla numerosità degli studenti per la ripartizione del personale tecnico-amministrativo e di dedicare una riflessione ulteriore alla questione degli spazi destinati al patrimonio bibliotecario. L'analisi del *Rapporto statistico sul Questionario dei servizi - a.a. 2024-2025*, che reca i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla qualità dei servizi offerti e sulle strutture dell'Università, evidenzia l'opportunità di potenziare ulteriormente i valori registrati in riferimento alla Logistica. Si aggiunga, peraltro, che tale aspetto è apparso al Dipartimento come uno dei punti degni di potenziamento: non a caso, infatti, sono stati inseriti obiettivi in tale direzione nel Piano Strategico di Dipartimento 2025-2026, in particolare l'Obiettivo Operativo CU.2.1, con la linea di azione "Stipulare accordi con enti per l'acquisizione di strutture in comodato d'uso".

Si suggerisce, infine, di portare a termine il proposito della messa a punto di uno strumento di rilevazione delle opinioni sui servizi dedicato ai docenti, al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, ai dottorandi e agli assegnisti di ricerca, nonché almeno ai rappresentanti degli studenti del Dipartimento, per raccogliere utili riscontri e riprodurre a livello dipartimentale i processi di monitoraggio che hanno luogo in Ateneo.

5. Il Dipartimento interviene con un'analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS ha sempre segnalato l'opportunità di un'analisi dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, tanto che nelle precedenti Relazioni annuali (a partire da quella

del 2018), nonché nella presente Relazione, la stessa CPDS ha suggerito al PQA di inserire nelle Linee guida per la “Settimana dello Studente” una nota finale in cui, dopo l’invio del resoconto delle attività svolte ai fini della somministrazione dei questionari agli studenti al PQA stesso e al Direttore del Dipartimento, si possa procedere ad un’analisi del resoconto nell’ambito dei CdD e non solo con almeno un componente di ciascun GAQ del Dipartimento, come le Linee guida recitano. Peraltro, la discussione collegiale nell’ambito dei CdD viene sempre sollecitata anche nella Relazione del NVA. Le Linee guida per la “Settimana dello Studente” non risultano ancora revisionate in tal senso. In ogni caso, i risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, accanto alle numerose attività di sensibilizzazione svolte nei confronti degli studenti durante la “Settimana dello Studente” e finalizzate a promuovere una consapevole compilazione dei questionari, vengono assiduamente esaminati nella forma disaggregata dalla CPDS con il fondamentale contributo dei rappresentanti degli studenti, e preliminarmente all’analisi effettuata, in forma aggregata, dal Dipartimento (cfr., per l’a.a. 2023-2024 i verbali, rispettivamente, della CPDS dei giorni 01.07.2024 e 21.11.2024 e del CdD del 25.11.2024; per l’a.a. 2024-2025 i verbali, rispettivamente, dei giorni 23.03.2025 e 27.10.2025 e del CdD del 03.12.2025). Il Dipartimento, peraltro, risponde positivamente, intervenendo con un’analisi critica nell’ambito dei CdD, in occasione dell’approvazione del Quadro B6 (“Opinioni degli studenti”) delle SUA-CdS (cfr. i verbali del CdD dei giorni 04.09.2024 e 02.09.2025). Ad ogni buon conto, va segnalato che dall’analisi dei questionari di valutazione della didattica relativi agli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 emerge un alto livello di soddisfazione da parte degli studenti rispetto alla qualità della didattica (cfr. in proposito, da ultimi, i verbali della CPDS dei giorni 31.05.2024 e 21.11.2024), come si evince peraltro dalla Relazione del NVA 2025, dove in riferimento ai quattro aspetti riguardanti la docenza (“Insegnamento”, “Docenza”, “Interesse” ed “Organizzazione”) per l’a.a. 2024-2025 si rileva quanto segue: “Per tutti i CdS afferenti al Dipartimento *Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione*, le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti raggiungono la piena positività lungo tutte le aree considerate” (p. 77).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Il processo di analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte di tutti gli attori del Dipartimento coinvolti in tale azione di revisione sembra sia andato a regime. Periodicamente, e “a cascata”, tutti gli organi del Dipartimento interessati (GAQ, Collegio dei Coordinatori dei CdS, CPDS, CdD) avviano un’analisi approfondita delle rilevazioni relative ai questionari stessi. Per questa ragione, pur in assenza di una vera e propria criticità, si suggerisce di dare seguito ad una proposta avanzata dalla CPDS nella Relazione Annuale 2021, nella quale la stessa consigliava al Dipartimento di ampliare le possibilità di scambio e confronto tra tutti gli attori del processo, ad esempio nell’ambito di CdD monotematici, soprattutto laddove i dati dovessero apparire critici, come periodicamente potrebbe accadere, sulla base delle innumerevoli variabili che intervengono nel livello di soddisfacimento da parte degli studenti, quindi laddove le criticità emerse dovessero richiedere interventi del CdD per progettare e realizzare azioni di miglioramento mirate.

6. Il Dipartimento analizza pubblicamente la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento attua azioni correttive/migliorative?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento ha analizzato pubblicamente la Relazione Annuale 2024 della CPDS nel CdD del 29.01.2025. Nell'occasione, la Presidente della CPDS ha presentato la Relazione e ne è seguito un dibattito, in particolare con i Coordinatori dei CdS, che si sono impegnati ad analizzare puntualmente le indicazioni suggerite e variamente declinate per ciascun CdS in sede di GAQ, allargati anche ai docenti che svolgono insegnamenti nei relativi corsi. Il confronto si è tradotto nel deliberato del CdD del 10.01.2024 (Prot. n. 0011560 - II/8 del 27.02.2025, n. 13/2025), che ha stabilito di prendere atto della Relazione Annuale 2024 della CPDS del Dipartimento e di invitare i GAQ a discutere, nelle sedi opportune, i risultati della stessa. Quanto stabilito dal CdD è stato messo a punto dai GAQ del DISTUM. Risulta infatti che questi si sono riuniti per discutere degli esiti della Relazione Annuale 2024 della CPDS, seppure con livelli di discussione differenti. Si consulti, pertanto, la seguente documentazione: il verbale della riunione dei GAQ dei CdS in *Lettere, Lingue e Culture straniere, Patrimonio e Turismo culturale, Filologia, Letterature e Storia e Lingue e culture per la comunicazione internazionale* svoltasi, in forma congiunta ed allargata, il 21.02.2025; il verbale della riunione del 11.03.2025 del GAQ del CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione*; il verbale della riunione svoltasi, in forma allargata, il 18.02.2025 del GAQ del CdS in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*; il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Psicologia Scolastica* svoltasi, in forma allargata, il 21.02.2025; il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Scienze della Formazione Primaria* svoltasi, in forma allargata, il 11.02.2025; il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* svoltasi, in forma allargata, il giorno 18.02.2025.

Nel complesso, rispetto alle Relazioni annuali degli anni precedenti, si riscontra senz'altro un miglioramento, soprattutto rispetto alla necessità di percepire la discussione degli esiti della relazione della CPDS non come una mera formalità, ma come una proficua occasione di confronto e di autovalutazione da parte di ciascun CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nell'ottica di un continuo miglioramento dei processi di AQ, si consiglia al CdD di continuare a monitorare assiduamente le azioni intraprese dai GAQ dei CdS rispetto alle eventuali criticità segnalate dalla CPDS, al fine di garantire una ancor più ampia circolarità delle buone prassi e delle eventuali proposte di miglioramento, nell'ottica di un generale potenziamento della qualità del SAQ del Dipartimento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



*Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti*

Anno 2025

Sezione 3

CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (LM 85bis)

A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

1. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?

Sul sito *web* del Dipartimento, nella sezione “Qualità della didattica” (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>), sono pubblicati i risultati dei sondaggi relativi agli aa. aa. 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025, presentati in forma aggregata per CdS e per Dipartimento. L’introduzione delle nuove Linee Guida per la “Settimana dello Studente” ha avviato un processo costruttivo: tali linee guida prevedono il coinvolgimento diretto e significativo degli studenti, i quali vengono informati in aula, durante il primo e il secondo semestre, sui risultati dei dati raccolti. Durante queste occasioni, dopo la presentazione dei dati aggregati relativi ai CdS e al Dipartimento, si tiene una discussione ampia e dettagliata (come documentata nel verbale del 23.06.2025, relativi ai dati del primo semestre, e del 27.10.2025, del secondo, della CPDS alla presenza dei Rappresentanti degli studenti). Questa discussione mira a migliorare la conoscenza, la consapevolezza e la fiducia degli studenti nei confronti dei processi di Assicurazione della Qualità; essa favorisce, altresì, non solo un confronto sui problemi emersi, ma anche una riflessione approfondita sui processi di autovalutazione come strumento per migliorare costantemente la qualità dell’insegnamento. Si annota, inoltre, che è stato attivato, conformemente alle Linee Guida approvate dal SA e dal CdA il 30.10.2023, il sistema di Ateneo di monitoraggio e risoluzione dei “Reclami, segnalazioni e suggerimenti inviati dagli studenti nei confronti del proprio Corso di studi”. Nello specifico, il dato emerso dai due “Report semestrali” (periodi Novembre 2024–Aprile 2025 e Maggio 2025–Ottobre 2025) inerenti al CdS confluirà nelle considerazioni riportate nel Quadro B6 della Scheda SUA-CDS dell’a.a. in questione (che

sarà pubblicata sul sito istituzionale al *link* <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio>).

In detto quadro saranno analizzati i dati rilevati, corroborati da quanto riportato nella SMA approvata dal GAQ del 14.11.2025, dai quali si evince l'attenzione per l'analisi delle valutazioni relative al CDS al fine di implementare strategie di miglioramento in caso di criticità riscontrate alla luce della discussione delle risultanze dei sondaggi sulla qualità della didattica e dei reclami come verbalizzata dal GAQ in data 02.12.2025. Si annota che dai Report forniti dall'Ateneo non risulta alcuna segnalazione o reclamo per il CdS da parte degli Studenti.

Criticità

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?

I dati raccolti sono pubblicizzati e divulgati attraverso il sito *web* del Dipartimento, nella sezione "Qualità della didattica" (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazioni-delle-opinioni-degli-studenti-cds>) relativamente al periodo tra gli aa. aa. 2022-2023 e 2024-2025. Gli esiti dei sondaggi sono qui presentati in modo aggregato per CdS e per Dipartimento. La discussione degli stessi, in relazione all'a.a. 2024-2025, è avvenuta all'interno del GAQ del CdS ed è documentata nel relativo verbale del 02.12.2025, dove si riscontra una discussione articolata che rende conto del coinvolgimento di tutte le parti interessate, dimostrando di aver recepito le indicazioni suggerite in sede di Relazione annuale della CPDS anno 2024. La discussione dei dati relativi al primo e secondo semestre dell'a.a. 2024-2025 è anche opportunamente documentata nei verbali del 23.06.2025 e del 27.10.2025 della CPDS, dove ampio spazio è stato riconosciuto alla componente studentesca e dove si è deliberato che l'analisi dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti costituisca parte integrante della Relazione annuale 2025 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Inoltre, la progettazione e programmazione di quanto previsto dalle linee guida relative alla "Settimana dello Studente" ha consolidato, in occasione di tale iniziativa (come documentato anche nel verbale del 27.11.2025 della CPDS alla presenza dei Coordinatori dei GAQ dell'intero Dipartimento), un processo virtuoso di coinvolgimento diretto e significativo degli studenti. In tali giornate sono presentati direttamente in aula, nel primo e nel secondo semestre di ogni anno accademico, gli esiti dei dati desunti dai questionari in forma aggregata per CdS e per Dipartimento; presentazione cui segue un'ampia discussione tesa a diffondere la conoscenza e consapevolezza dei processi di assicurazione della qualità (valutazione e autovalutazione, analisi e proposta azioni migliorative della didattica).

Criticità

La discussione dei questionari di monitoraggio della didattica è avvenuta in unica soluzione per il I e il II semestre.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di sollecitare il GAQ a tener conto dell'analisi dei Questionari di valutazione della didattica con cadenza semestrale.

3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

In conformità a quanto previsto dal nuovo Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari - AVA 3 e da quanto prescritto dal DM 1154/2021, l'Ateneo di Foggia ha predisposto e attivato un dispositivo di assicurazione della qualità, con specifico riferimento alla didattica, cui è seguita la pubblicazione, nell'ottobre 2023, delle "Linee guida per la procedura di ricezione e gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli studenti". Detta procedura è stata resa operativa già a partire da novembre 2023, implementando una funzionalità sulla piattaforma *Helpdesk*, cui è seguita una relativa campagna divulgativa, creando un'apposita pagina *web* accessibile attraverso apposito *link* presente sui siti di tutti i Dipartimenti. L'informativa è riportata per ogni Dipartimento nella stessa collocazione, ossia nel menù della pagina studente, con richiamo nella pagina "Assicurazione della qualità della didattica". A seguito di questa iniziativa, sono stati pubblicati due "Report semestrali" (Novembre 2024–Aprile 2025 e Maggio 2025–Ottobre 2025) su "Reclami, segnalazioni e suggerimenti inviati dagli studenti nei confronti del proprio Corso di Studi - Dipartimento di Studi Umanistici", già richiamati nei quadri precedenti e opportunamente considerati e richiamati nel Quadro B6 della Scheda SUA-CdS. Nel caso specifico del CdS in *Scienze della formazione primaria*, non risultano reclami. Resta sempre valida, al di là di detto dispositivo formalizzato e operante, la possibilità di presentare e gestire eventuali reclami da parte degli studenti per mezzo dei loro rappresentanti all'interno del GAQ. Una ulteriore possibilità per sottoporre segnalazioni e ricevere eventuali informazioni sul CdS è offerta dai *tutor* di Dipartimento con funzione orientativa, raggiungibili attraverso la pagina istituzionale <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento> e, specificamente, dal qui riportato indirizzo e-mail: tutorstudiumanistici@unifg.it. Sono inoltre stati predisposti alcuni brevi video informativi, che i docenti sono invitati a guardare insieme agli studenti per presentare in maniera accessibile i processi di assicurazione della qualità (<https://www.youtube.com/playlist?list=PLwU5dMLJVvJVjA2il6vU1I54bwwQjCn4g>).

Criticità

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di dare maggiore visibilità (sulla pagina *web* della assicurazione della qualità del Dipartimento) alla figura del "Difensore degli studenti", prevista dall'Ateneo a garanzia della tutela e della effettività dei diritti degli studenti.

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

Al momento, questi dati non sono disponibili, poiché il CdS è stato attivato nell'a.a. 2022-2023.

Criticità

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

I docenti, gli studenti e il personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento ricorrendo a più canali: gli studenti, per via istituzionale, attraverso il Difensore degli studenti (<https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/sistema-di-governo/altri-organ-centrali-di-ateneo/difensore-degli-studenti>) e la già richiamata funzionalità sulla piattaforma *Helpdesk*, accessibile attraverso apposito *link* presente sui siti di tutti i Dipartimenti; tutti i soggetti richiamati, personalmente o tramite le proprie rappresentanze nella CPDS, nel GAQ e nel CdD. Inoltre, le consolidate azioni realizzate in occasione della "Settimana dello Studente" contribuiscono ad agevolare i flussi di comunicazione delle osservazioni e delle proposte di miglioramento. Infine, nel GAQ è parte attiva e integrata una componente tecnico-scientifica o amministrativa, che si fa portavoce di specifiche esigenze dei colleghi e favorisce la circolazione delle politiche di assicurazione della qualità ivi adottate anche tra il personale amministrativo del Dipartimento. Resta fermo che, per quanto riguarda la CPDS, importanti occasioni per la raccolta di osservazioni e la proposta di miglioramenti inerenti ai diversi livelli di funzionamento del CdS sono stati l'analisi (e relativa discussione e approvazione) del Regolamento didattico (convocazione del 24.02.2025), delle SUA-CdS (convocazione del 28.04.2025) e della SMA (convocazione del 14.11.2025).

Criticità

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. È stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?

Dalla riunione del GAQ del 09.12.2025 emerge che un punto all'o.d.g. è stato dedicato alla discussione di piccole criticità emerse dai questionari o da altre segnalazioni ricevute. Il documento esplicita opportunamente la presa in carico delle, seppur piccole, criticità, proponendo punti da attenzionare nel monitoraggio da parte dell'organo.

Criticità

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di mantenere sempre adeguato il livello di dettaglio della presa in carico e risoluzione anche di piccole criticità emerse dai questionari o altre segnalazioni e procedere a tale analisi e discussione con cadenza semestrale.

7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Il GAQ ha accordato ampia e dettagliata riflessione alla Relazione annuale della CPDS del 2024 (riunione del 11.02.2025), accogliendone le proposte migliorative. Il documento è stato, inoltre, condiviso e discusso con tutti i docenti e gli studenti nell'ambito del primo Consiglio di Dipartimento del 29.01.2025.

Criticità

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?

Dai programmi pubblicati sul sito *web* si evince una chiara coerenza tra gli obiettivi e i contenuti dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento che il CdS intende sviluppare nel laureato (<https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/scienze-della-formazione-primaria>). I programmi di insegnamento per l'a.a. 2025-2026 sono stati oggetto di analisi ed approvazione nella riunione del GAQ del 21.05.2025 (verbale pubblicato *online*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/scienze-della-formazione>). Nella stessa riunione si è proceduto all'analisi puntuale dei *Syllabi* e provveduto a segnalare agli interessati le integrazioni necessarie da apportare. Inoltre, si evidenzia come la puntuale analisi dei *Syllabi* sia avvenuta anche in sede di CPDS nella seduta del 26.05.2025, ponendo particolare attenzione all'uniformità e completezza degli stessi, alla verifica della coerenza tra contenuti, testi di riferimento, obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi, metodi didattici, modalità di verifica dell'apprendimento e programma esteso. Gli stessi sono

successivamente stati oggetto di presentazione, discussione e approvazione in sede di Consiglio di Dipartimento del 28.05.2025.

Criticità

Presenza di alcune difformità nella compilazione dei *Syllabi*.

Proposte di miglioramento

Si consiglia una più dettagliata diffusione preventiva delle modalità di compilazione dei *Syllabi*, per giungere all'atto della presentazione degli stessi senza dover evidenziare criticità altrimenti da sanare.

2. Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?

I metodi e gli strumenti didattici descritti nelle Schede dei singoli insegnamenti sono coerenti con i risultati di apprendimento riportati nel Quadro A4.b.2 della SUA-CdS. A confermarlo sono le rilevazioni a seguito della compilazione dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, che per l'a.a. 2024-2025 mostrano un grande apprezzamento per l'organizzazione didattica dei singoli insegnamenti (cf. il Quadro B6 della SUA-CdS dell'a. a. in corso).

Criticità

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di assicurare una migliore comunicazione tra le pagine docenti ed il servizio relativo ai programmi di insegnamento fornito dal CINECA (*Course Catalogue*). Nello specifico, sarebbe opportuno che, selezionando il nome del docente dal *Course Catalogue*, fossero disponibili non solo i programmi degli insegnamenti svolti nei diversi anni accademici, ma anche la e-mail, il settore-scientifico disciplinare di afferenza, il *link* alla pagina personale, tutte informazioni disponibili nella rubrica di Ateneo (vd. *supra*, Sezione 1, "Suggerimenti e indicazioni di buone pratiche").

3. Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

L'analisi proposta nella presente Relazione viene effettuata sulla base dei Questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti. In assenza dei relativi questionari, tuttavia, per l'a.a. 2024-2025 non si può effettuare l'analisi in merito alle seguenti discipline: *Laboratorio di tecnologie didattiche*, *Laboratorio di lingua inglese I* e *Laboratorio di lingua inglese II* (per quanto concerne gli studenti frequentanti); *Laboratorio di tecnologie didattiche*, *Laboratorio di lingua inglese I* e *Laboratorio di lingua inglese II* (per quanto concerne gli studenti non frequentanti). Dall'analisi dei dati aggregati desunti dai questionari si evince, per l'a.a. 2023-2024, un livello di soddisfazione globalmente molto positivo in merito alle conoscenze preliminari, al carico di studio e ai materiali didattici, con una valutazione media pari a 3,65 e a 3,38 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti; per l'a.a. 2024-2025, invece, in relazione

ai medesimi indicatori si constata per gli studenti frequentanti un livello di soddisfazione complessivamente positivo, seppur il dato sia il medesimo dell'anno accademico precedente, registrando una valutazione media pari a 3,65 e a 3,43 e, dunque, un leggero miglioramento rispetto all'anno accademico precedente da parte degli studenti non frequentanti.

Dall'analisi dei dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si inferisce, altresì, che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5.

Criticità

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, si suggerisce di intraprendere semestralmente un'azione di discussione dei dati desunti dai questionari compilati dagli studenti, al fine di far accrescere la consapevolezza in merito ai risultati raggiunti, da cui possono emergere possibili strategie di miglioramento. Si suggerisce, inoltre, per quanto riguarda le conoscenze preliminari, un ampliamento delle ore da dedicare a lezioni introduttive ai corsi e alle discipline utili a colmare, ove esistenti, eventuali lacune pregresse. Riguardo agli strumenti didattici, si consiglia fortemente di frequentare la Biblioteca del Dipartimento, in modo da permettere agli studenti di conoscere e utilizzare tutti gli strumenti di ricerca disponibili.

4. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) a una reale acquisizione di abilità pratiche?

Premesso che numero e durata delle attività di esercitazione o laboratorio sono definite a monte dai decreti che stabiliscono rigidamente gli insegnamenti da prevedere nel piano di studi, dall'analisi delle rilevazioni dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti era già emerso, per l'a.a. 2023-2024, un elevato grado di soddisfazione, con un indice medio pari a 3,79. Dall'esame dei dati desunti dai questionari relativi all'a.a. 2024-2025 si constata un livello globale di soddisfazione ugualmente positivo, con valutazione media pari a 3,72. Dall'analisi dei dati disaggregati compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si rileva che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione pari o inferiore al valore soglia di positività del 2,5. Per quanto concerne le opinioni degli studenti non frequentanti, invece, non è possibile analizzare il dato, poiché il *format* del questionario non prevede domande relative alle attività di esercitazione o laboratorio.

Criticità

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, considerando l'elevato numero di monte ore laboratoriale del Corso di Laurea in oggetto, si suggerisce di anticipare, eventualmente ad inizio anno accademico, la calendarizzazione dei laboratori. La partecipazione della Coordinatrice del

CdS alle riunioni nazionali di Coordinamento dei CdS in *Scienze della formazione primaria* è occasione per proporre e intercettare, in tale sede, buone prassi ed esperienze utili a mantenere alta e migliorare la qualità delle attività di esercitazioni/laboratorio previste dal piano di studi. In tal senso, si suggerisce di sollevare a livello nazionale il dibattito su tale questione e farne oggetto di specifica riflessione all'interno dei GAQ del CdS. Ciò al fine di continuare a garantire la qualità delle strategie didattiche in essere. Al contempo, si consiglia di continuare l'azione di potenziamento delle attività di tutorato mediante le quali facilitare e sostenere gli studenti non frequentanti a comprendere meglio i punti più ostici, semmai dovessero esserci, del programma d'esame.

5. Se previste le attività di stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) a una reale acquisizione di abilità pratiche?

Nell'a.a. 2023-2024 sono partite, per la prima volta, le attività di tirocinio indiretto (incontri di confronto e riflessione all'interno del gruppo di studenti) condotte dai *tutor* coordinatori (insegnanti distaccati presso l'Università). I tirocini, a frequenza obbligatoria, sono stati programmati e monitorati da una appositamente costituita Commissione Tirocinio per la definizione accurata delle modalità di tirocinio, in accordo con le indicazioni del Coordinamento Nazionale dei Presidenti dei CdS in *Scienze della formazione primaria*.

Il monitoraggio delle iniziative realizzate ha dato esiti più che positivi, come risulta dai report finali di gradimento dei *Tutor* coordinatori e dei *Tutor* organizzatori, sia per il T1 (coorte 2024-2025), sia per il T2 (coorte 2023-2024), relativamente all'a.a. 2024-2025; report presentati in sede di Consiglio di Dipartimento del 25.11.2025 per la conferma delle su richiamate figure specialistiche per l'a.a. 2025-2026.

Inoltre, si sottolinea come relativamente al tirocinio, in data 18.09.2024, è stato organizzato un evento ("Il tirocinio: significati, modelli, esperienze") mirato a sostenere lo sviluppo delle carriere dei futuri insegnanti di scuola dell'infanzia e scuola primaria e, quindi, ad innalzare la consapevolezza degli studenti rispetto alla dimensione formativa dello stesso.

Criticità

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si propone di prevedere uno specifico momento all'interno dei GAQ per una più precisa e puntuale analisi e discussione dell'andamento delle attività di tirocinio. La somministrazione di strumenti di audit, al momento informali, può essere istituzionalizzata e diventare parte integrante della valutazione della qualità del CdS.

6. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?

Per l'a.a. in corso, nel Quadro B5 della SUA-CDS "Orientamento e tutorato in itinere" si specifica come il CdS fruisca del servizio "Orientamento e Tutorato in itinere" del Dipartimento. Tale servizio offre ai nuovi studenti sostegno lungo tutto il corso degli studi,

per un'attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle attitudini e alle esigenze dei singoli (non solo lavorative). Tutti gli studenti (compresi gli studenti lavoratori o non frequentanti) hanno modo di conoscere le opportunità offerte dal CdS stesso non solo tramite il colloquio diretto con i singoli docenti, che garantiscono servizio di tutorato anche telematici, nelle *virtual room* dei rispettivi insegnamenti, ma anche tramite gli *open day*. Attraverso le pagine istituzionali dell'Università sono accessibili i servizi di *Peer Career Advisor* (PCA), del "Centro di Bilancio di competenze e Orientamento alla carriera", del servizio "SOS esami". Ancora, per accompagnare lo sviluppo della doppia carriera studente/atleta o musicista è stato avviato il programma "Dual Career" attraverso le seguenti strategie: borse di studio esoneri, possibilità di iscrizione part-time, flessibilità date d'esame (<https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/doppia-carriera-studente-atleta>; <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/doppia-carriera-studente-musicista>).

Nel Quadro B5 della SUA-CdS "Eventuali altre iniziative" sono riportate specifiche indicazioni relativamente alle modalità di gestione dei percorsi formativi in relazione alle esigenze degli studenti con difficoltà (non solo lavoratori) per la frequenza. In particolare, il CdS ha previsto, per l'a.a. 2024-2025, diverse iniziative culturali e seminariali per approfondire i temi legati alla professionalità docente in prospettiva *lifelong* e al benessere individuale e sociale degli studenti. È inoltre disponibile per gli studenti del CdS un servizio di consulenza individuale e personalizzata, per promuovere capacità di auto-orientamento personale, professionale, occupazionale, sociale ed economico, in accordo con il Centro di Laboratorio di Bilancio delle competenze dipartimentale (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera>). Il CdS si avvale, infine, dei servizi offerti a livello sia dipartimentale sia di Ateneo, quali il "Servizio di Counseling di Ateneo", lo "Sportello Antiviolenza", il "Servizio Studenti con Disabilità e DSA".

Criticità

Seppure le informazioni sul sito *web* di Ateneo siano oggetto di costante intervento migliorativo, il lavoro di armonizzazione delle pagine per una comunicazione più efficace deve restare una priorità del CdS. Alcune pagine dedicate ai docenti risultano ancora incomplete.

Proposte di miglioramento

Come già segnalato, e nel rispetto della organizzazione di Dipartimento e di Ateneo, si suggerisce di curare che tutti i *link* ai servizi disponibili siano chiaramente e facilmente accessibili dalle pagine del CdS, in modo da rispondere più efficacemente ai bisogni degli studenti lavoratori o con difficoltà per la frequenza: a solo titolo di esempio, nella pagina <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/scienze-della-formazione-primaria>, si consiglia di inserire tra "I servizi" il *link* <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento> che riporta ai servizi di orientamento, tutorato e bilancio delle competenze. Si propone, altresì, di continuare l'opera di monitoraggio dello stato e delle attività del sito *web* di Dipartimento, al fine di verificarne la completezza e l'aggiornamento, con particolare riferimento alle pagine dei

docenti (strutturati e a contratto) di tutti gli insegnamenti. Si suggerisce, infine, di assicurare una migliore comunicazione tra le pagine docenti ed il servizio relativo ai programmi di insegnamento fornito dal CINECA (*Course Catalogue*). Nello specifico, sarebbe opportuno che, selezionando il nome del docente dal *Course Catalogue*, fossero disponibili non solo i programmi degli insegnamenti svolti nei diversi anni accademici, ma anche la e-mail, il settore-scientifico disciplinare di afferenza, il *link* alla pagina personale, tutte informazioni disponibili nella rubrica di Ateneo (vd. *supra*, Sezione 1, “Suggerimenti e indicazioni di buone pratiche”).

7. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Dall’analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per il CdS in questione, un livello complessivo di soddisfazione molto positivo in merito ai locali e alle aule in cui si svolgono le lezioni e ai laboratori, con una valutazione media pari a 2,98 per l’a.a. 2023-2024 e a 3,49 per l’a.a. 2024-2025. Riguardo alle opinioni degli studenti non frequentanti, non è possibile analizzare il dato, poiché il *format* del questionario non prevede domande relative ai locali e alle aule. Dall’analisi dei dati disaggregati compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si inferisce, altresì, che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5.

Criticità

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Il miglioramento di questo indicatore non è imputabile alla sola iniziativa del CdS che, tuttavia, deve continuare a monitorare lo *status* dei luoghi in tutte le sedi opportune, al fine di facilitare l’attivazione di processi e decisioni che possano garantire la qualità della didattica. Si può proporre al Dipartimento di continuare a razionalizzare la scelta delle aule da destinare ai singoli insegnamenti e di monitorare assiduamente la disponibilità degli spazi (aule e laboratori) e/o la loro adeguatezza rispetto al numero degli studenti e alle esigenze formative di questo come degli altri CdS e di considerare l’eventualità di acquisirne di nuovi, anche e soprattutto con l’obiettivo di far fronte alla notevole e progressiva crescita del numero di immatricolazioni ed iscrizioni nei diversi CdS offerti dal Dipartimento stesso. Si può suggerire, altresì, di considerare l’opportunità di garantire postazioni fisse con sedie e banchi per tutte le aule, oltre che una costante manutenzione dei supporti tecnologici, al fine di migliorarne la fruibilità e l’efficienza durante le ore di didattica frontale, e di valutare l’incremento di prese di corrente in aule, laboratori e spazi studio per la ricarica dei dispositivi elettronici personali (PC e tablet, nella fattispecie) degli studenti, al fine di un loro corretto utilizzo per scopi didattici.

Qualificazione dei Docenti

1. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

Sulla base dei dati della SMA per l'a.a. in corso, l'indicatore iC08, riguardante la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento, si attesta all'87,5% (segnando un sensibile decremento rispetto al 2023 di 1,4%), inferiore sia all'area geografica (99,2%) sia all'area nazionale (96,9%). Si segnala, al contempo, che nell'ultimo anno sono stati istituiti nuovi posti di RTD per settori coerenti con le esigenze del CdS e con il piano di sviluppo del Dipartimento e che gli stessi potranno contribuire al miglioramento degli indicatori iC19, iC19bis e iC19ter. Le problematiche rappresentate in tale quadro sono, comunque, dipendenti da politiche di Ateneo nella gestione e distribuzione dei docenti in ragione di necessità organizzative sovradeterminate rispetto ai CdS e ai Dipartimenti.

Criticità

Il calo della percentuale su indicata richiede che la questione sia discussa e approfondita nel GAQ e in tutte le sedi opportune, documentando le problematiche e le iniziative prese in tal senso. Tutto ciò tenendo conto che nei prossimi anni, con la progressiva attivazione degli anni successivi del CdS, sarà ancora più rilevante monitorare l'evoluzione del dato così come avviato con il verbale del GAQ del 14.11.2025.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di fronteggiare la suddetta criticità, mettendo in opera un processo che documenti come le esigenze del CdS debbano essere comunicate alle funzioni di Ateneo che presidiano la distribuzione dei docenti garanti.

2. È stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?

Il GAQ e la Presidente del CdS richiamano costantemente alla cura nel verificare la completezza delle pagine informative da parte dei singoli docenti. Ad una verifica sulle pagine del sito, la situazione relativa agli insegnamenti del CdS risulta migliorata ma ancora, in alcuni casi singolari, da risolvere, nel dettato delle linee di indirizzo di Dipartimento e di Ateneo. Proprio al fine di assicurare una adeguata comunicazione e informazione da parte dei docenti sulle rispettive pagine, in accordo e in coordinamento con la Delegata del Dipartimento alla Comunicazione e al Sito web, dette pagine sono costantemente monitorate e aggiornate (per i cambi di fascia/ruolo docente già afferenti al Dipartimento, per trasferimenti da/per altre sedi universitarie o altri Dipartimenti dell'Ateneo, per le nuove assunzioni ecc.), anche per quanto attiene alle informazioni necessarie alla didattica (*Syllabus* in italiano e in inglese, orario di ricevimento etc.) e alla presenza del *curriculum vitae* in versione it/en, al fine di potenziare l'internazionalizzazione del sito.

Criticità

Per quanto la situazione generale risulti migliorata, sono ancora presenti alcune pagine docenti da integrare con opportune informazioni sul CV dei docenti strutturati e a contratto.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di insistere con l'invio di periodici solleciti e comunicazioni utili a dar corso al sistematico aggiornamento e verifica della completezza delle pagine docenti in relazione al CV con particolare cura per la presenza della versione in lingua inglese. È utile che il GAQ tenga traccia dell'azione di monitoraggio dello stato di completamento delle informazioni, fondamentali per garantire la maggiore fruibilità del sito stesso.

3. Con riferimento alle lauree magistrali, la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Il CdLM in questione è a Ciclo Unico.

Criticità evidenziate

Non applicabile.

Proposte di miglioramento

Non applicabile.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli studenti in merito ai docenti

Dall'analisi dei dati desunti dai Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti si riscontra, per l'a.a. 2023-2024, un livello complessivo di soddisfazione molto positivo in merito alla reperibilità del docente, alla sua capacità di stimolare l'interesse e di esporre gli argomenti in modo chiaro e alla soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento, con una valutazione media pari a 3,81 per il CdS in questione. Riguardo agli studenti non frequentanti, sulla base dei dati desunti dai questionari, per l'a.a. 2023-2024, è stato possibile rilevare soltanto il dato inerente alla reperibilità del docente, rispetto al quale si constata un livello di soddisfazione globalmente molto positivo, con una valutazione media pari a 3,72 per il CdS in questione.

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti si evince, per l'a.a. 2024-2025, un livello globale di soddisfazione positivo in merito alla reperibilità del docente, alla sua capacità di stimolare l'interesse e di esporre gli argomenti in modo chiaro e alla soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento, con una valutazione media pari a 3,71 per il CdS in questione. Riguardo agli studenti non frequentanti, invece, sulla base dei dati desunti dai questionari, per l'a.a. 2024-2025, è possibile rilevare soltanto il dato inerente alla reperibilità del docente, rispetto al quale si constata un livello di soddisfazione globalmente positivo, con una valutazione media pari a 3,50 per il CdS in questione.

Dall'analisi dei dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina (a.a. 2024-2025), sulla base di quanto stabilito dal PQA

si inferisce, infine, che l'insegnamento di *Psicologia dell'educazione*, pur avendo ottenuto una valutazione globale positiva, presenta per l'indicatore "Docenza" un punteggio inferiore a 2,5 e pari a 2,10.

Criticità

Si segnala la presenza di una valutazione per specifica voce dell'insegnamento di *Psicologia dell'educazione* inferiore alla soglia di criticità di 2,5 (vd. *supra*).

Proposte di miglioramento

In generale, si propone di continuare a dedicare spazio alla discussione dei dati desunti dai questionari della valutazione, al fine di garantire un ulteriore miglioramento della qualità della didattica in merito agli indicatori presi in esame. Tutto ciò, anche attraverso l'eventuale proposta di innovazioni didattiche e la promozione dell'interesse per gli insegnamenti del CdS mediante attività seminariali/laboratoriali. Nel caso specifico di *Psicologia dell'educazione*, si segnala che le problematiche sono da imputare al trasferimento ormai concluso della docente presso altra sede universitaria.

C - Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1. La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali, richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.

La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali - richieste o raccomandate dal CdS in questione - risulta chiaramente documentata nella SUA-CdS (Quadro A3.a) e adeguata al CdS stesso. Il CdS è a numero programmato: n. 230 posti per cittadini comunitari e non comunitari, regolarmente soggiornanti in Italia. La prova e la relativa graduatoria sono regolamentate da normative nazionali (D.M. del 11/07/2022 n. 839) e dal conseguente bando.

Criticità

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Nel *format* delle Schede di ogni singolo insegnamento è obbligatoriamente indicata la modalità degli esami e di altri eventuali accertamenti dell'apprendimento. La coerenza e l'adeguatezza delle modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento con i risultati di apprendimento sono discussi e verificati nelle riunioni del GAQ nelle quali si approvano i *Syllabi* (cfr. il verbale del 22.05.2025) e, successivamente, verificabili attraverso

la consultazione nel sito del CdS degli insegnamenti dei quali vengono indicati i programmi.

Criticità

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

Dall'analisi dei dati desunti dai Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti si constata, per l'a.a. 2023-2024, un livello di soddisfazione globalmente molto positivo in merito alla chiarezza con cui vengono esplicitate le modalità d'esame, con una valutazione media pari a 3,77 e a 3,66 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti, per il CdS in questione.

Dall'analisi dei dati desunti dai Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti è emerso, per l'a.a. 2024-2025, un livello di soddisfazione leggermente più basso in merito al medesimo indicatore, con una valutazione media pari a 3,71 e a 3,63, da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti, per il CdS in questione.

Dall'analisi dei dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si evince che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5.

Criticità

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, si può suggerire ai docenti del CdS di continuare a dedicare parte di una delle lezioni iniziali del proprio corso alla presentazione del programma dettagliato dell'insegnamento e, in particolare, alla definizione delle modalità d'esame, al fine di fugare ogni eventuale dubbio al riguardo e garantire, al contempo, un più semplice approccio all'esame stesso.

4. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? Sono valutate le competenze acquisite del laureando?

Le attività di tirocinio diretto per il CdS in questione partono dal III anno (immatricolati 2022-2023), pertanto al momento è valutabile solo una annualità. Per lo stesso motivo non è possibile rispondere in relazione alle competenze acquisite dal laureando. Tuttavia, si segnala che nella pagina web <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/tirocini-scienze-della-formazione-primaria> sono già presenti modelli atti a documentare le azioni di tirocinio. Inoltre, come si evince dal verbale del 10.06.2024 del Comitato di Indirizzo del CdS, la Commissione di Tirocinio, durante l'anno accademico in corso, ha lavorato sulla predisposizione di strumenti autovalutativi e di monitoraggio per il lavoro del docente, per

poi procedere con un affondo sugli approfondimenti tematici. In previsione delle prossime attività di tirocinio diretto, il Comitato ha sollevato l'esigenza di prevedere momenti di formazione per i *tutor* accoglienti e occasioni di sensibilizzazione e conoscenza del CdS in *Scienze della formazione primaria*, da rivolgere alle scuole accreditate e convenzionate. Si segnala, inoltre, che in questi ultimi due anni sono state organizzate specifiche giornate di orientamento al tirocinio, opportunamente pubblicizzate sulla pagina del CdS, alle quali hanno preso parte, oltre ai docenti, anche esperti esterni.

Criticità

Non applicabile.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di predisporre, all'interno della pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/tirocini-scienze-della-formazione-primaria>, la pubblicazione di un questionario per la valutazione e il monitoraggio dell'esperienza di tirocinio, utilizzabile anche per la valutazione delle competenze che il tirocinio promuove.

5. È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Le modalità della prova finale sono chiaramente indicate e definite nella SUA-CdS (Quadro A5.a) e nel Regolamento del CdS. Al momento, non essendoci ancora laureandi per il CdS in questione, non è possibile aggiungere informazioni che il sito recupera direttamente dalla piattaforma U-Gov.

Criticità

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi migliorativi

1. Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?

Il CdS è stato attivato nell'a.a. 2021-2022: a questo riguardo, pertanto, i dati a disposizione sono ancora assenti in relazione agli esiti occupazionali. Dalle Schede SUA-CdS (Quadro C1) prese in considerazione e dalla SMA 2025, si evince tuttavia che il GAQ è impegnato nell'analisi e nel costante monitoraggio dei dati riferibili all'analisi del percorso di studio e dei risultati degli esami, documentato dai verbali pubblicati (SMA e relativo verbale GAQ del 14.11.2025). Dall'a.a. 2023-2024 il GAQ ha approvato l'ampliamento del Comitato di Indirizzo del CdS ad altre tre unità, al fine di rispondere ai suggerimenti proposti nella precedente Relazione annuale e per rispondere in maniera più efficace alle aspettative occupazionali. Resta fermo che il Corso è a numero programmato e che dette numerosità

sono di anno in anno definite dal Ministero in relazione al calcolo del fabbisogno di nuovi docenti abilitati dal CdS.

Criticità

Nei verbali del GAQ, pur presente una puntuale analisi con commento dei dati confluiti nella SMA, non appare molto articolata la discussione sugli stessi in relazione al monitoraggio del percorso di studio. Sono presenti indicatori la cui discussione è migliorabile, soprattutto tenendo presenti i dati territoriali e nazionali (in particolare, iC01, iC13, iC16, iC16bis).

Proposte di miglioramento

Si può suggerire al GAQ di dedicare alla discussione dei dati desunti dall'analisi dei percorsi di studio e dei risultati degli esami, almeno una volta l'anno, un incontro esteso a tutti i docenti titolari di insegnamento nel CdS. Per l'analisi degli esiti occupazionali si dovrà attendere la conclusione del percorso della prima coorte di immatricolati.

2. La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?

Dai dati disponibili non emergono sostanziali criticità. Sarebbe opportuno dar seguito all'indicazione già riportata nella precedente Relazione annuale, che suggeriva, in sede di approvazione della SMA nel GAQ, di dare adeguato spazio ai commenti dell'analisi dei dati percentuali. Si ritiene comunque utile focalizzare l'attenzione sugli indicatori di internazionalizzazione che, nella SMA 2025, si riferiscono solo al 2022 e al 2023. L'indicatore iC10 "percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso" è salito dallo 0,0 % al 4,1. Stesso dicasi per l'iC10bis "percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti", che passa da 0,0% a 4,0.

Criticità

Il risultato è ancora inferiore rispetto alla media nazionale e, pertanto, è necessario monitorare e promuovere ogni azione utile a sostenere il *trend* in crescita.

Proposte di miglioramento

Nonostante il *trend* positivo, sono comunque da mettere in conto l'implementazione di azioni finalizzate all'aumento della percentuale dei numeri della mobilità internazionale degli studenti, di cui il GAQ dovrà farsi carico nel corso degli anni: a titolo di esempio, sollecitare gli studenti a prendere contatto con l'InfoPoint Erasmus del Dipartimento e con l'Erasmus Student Network, anche al fine di essere informati e partecipare alle Giornate di Orientamento per la mobilità studentesca *outgoing* organizzate annualmente dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo; favorire la partecipazione a convegni e seminari internazionali per prendere contatto con realtà universitarie e con docenti stranieri; incrementare la frequentazione da parte degli studenti del CLA e delle iniziative culturali e formative da esso organizzate.

3. Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)

Si precisa che non tutti i dati sono stati forniti in tempo utile per un confronto diacronico nella nuova SMA tra gli a.a. 2022-2023 e 2023-2024. Dai dati disponibili non emergono sostanziali criticità. Quelle relative agli indicatori iC13, iC16, iC27 e iC28 sono segnalate ma ne andrebbero maggiormente approfondite le cause, al fine di individuare plausibili soluzioni. Sarebbe opportuno dar seguito all'indicazione già riportata nella precedente Relazione che suggeriva, in fase di stesura della SMA, di dare adeguato spazio ai commenti all'analisi dei dati percentuali.

Criticità

Le criticità identificate nella stesura e presentazione della SMA consistono nella mancanza di una adeguata analisi delle cause in relazione ai singoli indicatori in sede di approvazione da parte del GAQ, che rimanda a successiva discussione l'individuazione di azioni migliorative.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce, per i prossimi incontri per l'approvazione della SMA, di riportare anche brevemente i contenuti del dibattito tenuto in sede di presentazione dei dati, con particolare riferimento agli indicatori segnalati come problematici, al fine di identificarne le cause e proporre plausibili soluzioni.

4. Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?

Il CdS non ha prodotto il Rapporto di Riesame Ciclico.

Criticità

Non applicabile.

Proposte di miglioramento

Non applicabile.

5. Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Il CdS non ha prodotto il Rapporto di Riesame Ciclico.

Criticità

Non applicabile.

Proposte di miglioramento

Non applicabile.

6. *Nel Rapporto di Riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Il CdS non ha prodotto il Rapporto di Riesame Ciclico.

Criticità evidenziate

Non applicabile.

Proposte di miglioramento

Non applicabile.

7. *Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario, ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?*

Il CdS non ha prodotto il Rapporto di Riesame Ciclico.

Criticità

Non applicabile.

Proposte di miglioramento

Non applicabile.

E - Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University

1. *I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? È stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

Nella SUA-CdS (Quadro A1.a) sono specificati i modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate per l'attivazione del CdS. Tali consultazioni hanno coinvolto istituzioni, enti, consorzi, aziende, associazioni di categoria e professionali e sono state condotte secondo le Linee guida elaborate dal PQA. Gli interlocutori sono stati scelti sulla base dell'interesse, della competenza e della rappresentatività del mondo culturale, produttivo e imprenditoriale, dei servizi e delle professioni, oltre che in considerazione dei rapporti di costante cooperazione con l'Università per la realizzazione di iniziative e attività formative. Il processo di consultazione si è svolto sia attraverso incontri *on-line* sia attraverso la somministrazione di questionari e l'analisi dei dati offerti dagli studi di settore (cfr. punto E.3), sia attraverso tavoli di lavoro condiviso che, nel complesso, hanno fornito un quadro positivo circa le buone prospettive occupazionali del CdS. In generale, il confronto con le parti sociali ha dato esito molto positivo, poiché ha messo in luce alcuni aspetti fondamentali per l'istituzione del CdS. Tutte le parti interessate consultate hanno espresso parere favorevole rispetto all'istituzione del CdS. È stata sottolineata l'esigenza di un impianto formativo che sappia coniugare la tradizione con l'innovazione e che ponga

attenzione alla dimensione delle competenze trasversali, alla necessità di investire sulla qualità dei tirocini e sulla didattica innovativa. Un'altra indicazione, pervenuta da alcuni docenti presenti in rappresentanza dell'Opera Nazionale Montessori e di scuole nelle quali sono presenti sezioni montessoriane, è la possibilità, successiva all'attivazione del CdS, di prevedere un *curriculum* montessoriano che possa garantire la formazione di figure specializzate nell'utilizzo del metodo Montessori nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, in continuità con il percorso di formazione dell'esperto e coordinatore dei servizi educativi Montessori 0-3 anni, già attivo nell'ambito del CdS Magistrale Interclasse in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*, Classe di Laurea LM-50, avviato in convenzione con l'Opera Nazionale Montessori. Tuttavia, è necessario aggiornare costantemente l'Analisi della domanda di formazione, al fine di raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni dei profili di competenza in formazione. Tali aggiornamenti devono essere meglio calendarizzati e documentati sia nelle relazioni che ne chiedono conto, sia sulle pagine istituzionali ad essi dedicati.

È documentata l'attività del Comitato di Indirizzo per il CdS in questione (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/comitati-di-indirizzo-e-consultazioni-con-le>), riunitosi in data 10.06.2024, cui hanno preso parte organizzazioni rappresentative a livello locale (Ufficio Scolastico Regionale, Ufficio Scolastico Provinciale, alcune associazioni di categoria, come CIDI, e AIMC), nonché da colleghi di Università straniere (Università di Vienna e della Svizzera) e da uno studente laureato in *Scienze della formazione primaria*. Detto Comitato, tra l'altro, è stato integrato, come da verbale del GAQ del 22.03.2024, da ulteriori tre rappresentanze di docenti di altre università e studenti.

Criticità

Manca una calendarizzazione degli incontri con le parti sociali e il Comitato di Indirizzo. Manca nei verbali del GAQ un opportuno riferimento alla discussione di quanto analizzato e proposto nelle riunioni del Comitato di Indirizzo. L'Analisi della domanda di formazione risulta ferma al 2022, mancando successivi aggiornamenti che devono essere, di volta in volta, caricati sul sito e riportati nella SUA-CdS.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce di aggiornare l'Analisi della domanda di formazione, di procedere all'inserimento della stessa nella documentazione che ad essa si richiama e di pubblicare detto documento nelle predisposte pagine istituzionali. Si suggerisce, altresì, di prevedere la calendarizzazione degli incontri con le parti sociali e il Comitato di Indirizzo e di dedicare nel GAQ immediatamente successivo un punto all'o.d.g. per la discussione del processo di consultazione, valorizzandone le risultanze.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Le consultazioni hanno coinvolto organizzazioni ed enti a livello locale, nazionale ed internazionale: come si legge nelle Schede SUA-CdS 2024 e 2025 (Quadro A1.a e A1.b), gli

interlocutori sono stati scelti sulla base dell'interesse, della competenza e della rappresentatività del mondo culturale, della produzione, dei servizi e delle professioni, oltre che in considerazione dei rapporti di costante cooperazione ai fini della realizzazione di iniziative e attività formative. Come si è detto, il processo di consultazione ha visto sia l'organizzazione di alcuni incontri in presenza sia la somministrazione di un questionario corredato dalla documentazione a supporto della proposta formativa. In ottemperanza a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di rappresentatività degli enti territoriali, nazionali e internazionali, mediante l'istituzione del Comitato di Indirizzo si è allargato il raggio degli interlocutori esterni, ai fini di una più ampia e articolata discussione circa la corrispondenza tra l'offerta formativa del CdS in questione e le prospettive professionali e occupazionali a livello non solo locale e nazionale, ma anche e soprattutto internazionale. Inoltre, la Coordinatrice del CdS, come riportato nella SUA-CdS relativa all'a.a. in corso, si confronta mensilmente con il Coordinamento Nazionale del CdLM in *Scienze della formazione primaria* su temi inerenti a gestione/monitoraggio del CdS.

Criticità

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza

Come chiarito nel documento di Analisi della domanda di formazione, allegato al Quadro A1 della SUA-CDS dell'a.a. in corso, al fine di rendere più efficace la consultazione a livello nazionale, durante la fase di studio dei dati statistici e di progettazione del CdS, il gruppo di progettazione si è avvalso di una serie di studi di settore, tra cui la normativa regionale e nazionale e i dati Anpal, Istat e AlmaLaurea, in riferimento alle possibilità occupazionali del profilo professionale in uscita.

Criticità

L'Analisi della domanda di formazione risulta ferma al 2022, mancando i successivi aggiornamenti che devono essere, di volta in volta, caricati sul sito e riportati nella SUA-CdS.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di aggiornare l'Analisi della domanda di formazione, di procedere all'inserimento della stessa nella documentazione che ad essa si richiama e di pubblicare detto documento nelle predisposte pagine istituzionali.

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo nelle Schede SUA-CdS (Quadro A2.a) prese in considerazione e nel

documento di Analisi della domanda di formazione e costituiscono, quindi, una utile base per definire i risultati di apprendimento attesi.

Criticità

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo, l'organizzazione (tempi, progetto...) è adeguata e coerente con il profilo professionale?*

Il CdS è al quarto anno di attivazione e, dunque, questo è stato il primo anno in cui sono stati attivati i tirocini diretti come previsti dalla normativa nazionale. In particolare, il CdS si è dotato di un apposito Regolamento di Tirocinio (<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-05/Regolamento-tirocinio-sfp-2024-2025.pdf>), da cui si evince l'adeguatezza e la coerenza dell'attività rispetto a quanto prescritto dalla normativa vigente in relazione al profilo professionale del laureato. La valutazione del tirocinio è, nel caso specifico, normata da appositi D.L. che dettano principi, tempi e modalità di valutazione dello stesso.

Criticità

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto)*

Il CDS è al suo quarto anno di attivazione e, dunque, non sono ancora presenti laureati. In ogni caso, come riportato nella SUA-CdS dell'a.a. in corso (Quadro A1.a), nella progettazione del Corso e nella definizione degli obiettivi sono state prese in considerazione le indagini Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati in *Scienze della formazione primaria* sul territorio nazionale, nonché i dati elaborati dal Sistema Informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere in collaborazione con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) sugli sbocchi professionali dei laureati nello stesso CdS nel territorio regionale. Dunque, anche se non vi sono ancora laureati, le azioni progettuali e le indagini che le supportano documentano l'impegno nel realizzare una formazione con prospettive occupazionali molto buone.

Criticità

Si nota che le consultazioni, i dati utilizzati e la definizione dell'Analisi della domanda di formazione sono ferme al 2022. È utile procedere a un aggiornamento degli stessi da portare all'attenzione del GAQ e da inserire nella relativa documentazione.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di procedere all'aggiornamento dei dati e delle consultazioni e di darne visibilità nei relativi documenti.

7. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Il processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle Schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b) risulta definito ed efficace, così come promosso dalla CPDS. Sotto questo profilo le schede risultano redatte in modo preciso ed uniforme rispetto al modello del *Syllabus* fornito dal PQA.

Criticità

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

8. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

9. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Le informazioni sugli obiettivi della formazione, contenute nella sezione A della SUA-CdS per l'anno 2025, sono consultabili sul sito istituzionale (<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/ambiti-dellaq/aq-didattica/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio/sua-cds-anno-2025>). Sul portale *University* sono attivi tutti i collegamenti all'Università e al CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

Docenti

Francesca Sivo (presidente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Giuseppe Annacontini (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Leonardo Carlucci (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Silvia Evangelisti (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Tiziana Ingravallo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Viviana Vinci (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Studenti

Antonella Bongo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Marika Patania (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Maria Elena Ruggiero (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Francesca Pia Russo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Gabriella Sansone (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Michele Tirelli (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
 LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
 [Lgs. n. 19 del 27.1.2012, art. 13]

Anno 2025

Sezione 1
COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Francesca Sivo (Presidente)	<i>Filologia, Letterature e Storia - Area letteraria - Settore scientifico- disciplinare FLMR-01/A (ex L-FIL-LET/08)</i>	Antonella Bongo	<i>Patrimonio e Turismo culturale</i>
Giuseppe Annacontini (Componente)	<i>Scienze e tecniche psicologiche - Area psico-pedagogica - Settore scientifico- disciplinare PAED-01/A (ex M-PED/01)</i>	Marika Patania	<i>Scienze e tecniche psicologiche</i>
Leonardo Carlucci (Componente)	<i>Scienze e tecniche psicologiche - Area psico- pedagogica - Settore scientifico- disciplinare PSIC-01/C (ex M-PSI/03)</i>	Maria Elena Ruggiero	<i>Scienze della Formazione Primaria</i>

Silvia Evangelisti (Componente)	<i>Lettere</i> - Area Storia - Settore scientifico- disciplinare STAN-01/B (ex L-ANT/03)	Francesca Pia Russo	<i>Lettere</i>
Tiziana Ingravallo (Componente)	<i>Lingue e Culture straniere</i> - Area linguistica - Settore scientifico- disciplinare ANGL-01/A (ex L-LIN/10)	Gabriella Pia Sansone	<i>Scienze dell'educazione e della formazione</i>
Viviana Vinci (Componente)	<i>Scienze della Formazione Primaria</i> - Area psico- pedagogica - Settore scientifico- disciplinare PAED/02 (ex M-PED/03)	Michele Tirelli	<i>Patrimonio e Turismo culturale</i>

La Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti (d'ora in poi CPDS) è in carica nella composizione attuale dal 25.06.2025 per il reintegro della componente studentesca [29.01.2025 e 25.06.2025; cfr. i relativi verbali del Consiglio di Dipartimento (d'ora in poi CdD) di *Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione* (d'ora in poi Dipartimento)].

Si precisa che i dieci Corsi di Studio (d'ora in poi CdS) attivi nel Dipartimento sono tutti rappresentati in seno alla CPDS, in quanto ciascun docente componente svolge attività didattica anche in CdS diversi da quello in cui è incardinato. È inoltre garantito ed attuato un proficuo e continuo confronto con i Coordinatori e i componenti del Gruppo di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi GAQ) dei rispettivi CdS afferenti al Dipartimento. Rispetto alla componente studentesca che invece, allo stato, vede formalmente rappresentati soltanto i CdS in *Lettere, Patrimonio e Turismo culturale, Scienze dell'educazione e della formazione, Scienze e tecniche psicologiche e Scienze della Formazione Primaria*, poiché non si dispone di Consiglieri di Dipartimento attualmente iscritti agli altri CdS afferenti al Dipartimento stesso, la CPDS ha programmato e posto in atto una modalità di scambio e confronto, allo scopo di farsi portavoce dei bisogni formativi e di orientamento di tutti gli studenti del Dipartimento, con particolare riguardo per gli iscritti ai CdS non rappresentati (cfr., da ultimi, il verbale della riunione del 2.09.2025 e la voce "Avvisi" alla pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>; infine, più diffusamente, la Sezione 1, punto 3).

La CPDS si avvale altresì del supporto tecnico-amministrativo e scientifico del dott. Severo Cardone, ora Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione (DISTUM), con particolare riferimento ai servizi di orientamento e placement.

Nel corso dell'anno la CPDS si è riunita nei seguenti giorni:

19 febbraio 2025;
24 febbraio 2025;
24 marzo 2025;
28 aprile 2025;
12 maggio 2025;
26 maggio 2025;
23 giugno 2025;
8 luglio 2025;
23 luglio 2025;
2 settembre 2025;
18 settembre 2025;
29 settembre 2025;
27 ottobre 2025;
10 novembre 2025;
28 novembre 2025;
15 dicembre 2025.

Le riunioni hanno avuto luogo prevalentemente in modalità telematica sincrona, sul portale dei servizi *e-learning* dell'Università di Foggia. I verbali delle riunioni sono disponibili *on-line* alla seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-paritetica-docenti-2025>. Dal 2017 ad oggi, inoltre, la CPDS ha sistematicamente caricato e reso disponibili in rete, nella pagina dedicata (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>), il calendario annuale delle riunioni, le convocazioni con i relativi ordini del giorno, i verbali, le Relazioni Annuali e il Regolamento di funzionamento. Della pubblicazione di tali documenti sul sito *web* del Dipartimento si è occupata, fino al 10.09.2025, la dott.ssa Maria Concetta Fioretti, allora Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione del Dipartimento, ora Responsabile della Unità web, social e web design e Referente del Sistema dei siti dipartimentali dell'Università di Foggia. Nell'ambito del progetto strategico di ristrutturazione e razionalizzazione del sistema federato dei siti *web* di Ateneo e dei Dipartimenti e dopo un adeguato e necessario passaggio di consegna, alla dott.ssa Fioretti è ora subentrato il sig. Giuseppe Ferrara, afferente al Servizio informatico Polo Studi Umanistici/Giurisprudenza e nominato Referente del Dipartimento per il sistema del sito web del Dipartimento con decreto del Direttore Generale n. 193/2025 del giorno 07.11.2025.

Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS

1. Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica

La promozione del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (d'ora in poi SAQ), fondato sulla conoscenza e sulla consapevolezza della cultura della qualità da parte di tutti gli attori coinvolti nei processi di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi AQ), aggiornato ed approvato con delibera del Senato Accademico n. 56/2025 (Prot. n. 0008776 - II/6 del 14.02.2025: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-02/sistema-assicurazione-qualit%C3%A0-della-didattica.pdf>; cfr. anche il *link* <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/organizzazione-del-sistema-di-aq>), rappresenta la maggior parte del lavoro della CPDS che, coerentemente con quanto suggerito nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo - AVA - Anno 2005 (d'ora in poi Relazione del NVA), approvata il 28.10.2025, continua a sottoporre ad analisi e a verificare che venga assiduamente aggiornata la relativa pagina *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>) e a monitorare il corretto andamento del processo di AQ, che passa attraverso i GAQ, per approdare alla CPDS stessa e, infine, al CdD.

Su costante *input* della CPDS, grazie alla collaborazione e al supporto della Delegata Dipartimentale alla *Comunicazione e sito web*, prof.ssa Rosanna Russo, del Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione (DISTUM), dott. Severo Cardone, del Referente del Dipartimento per il sistema del sito web, sig. Giuseppe Ferrara, della Responsabile del Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento, dott.ssa Maria Concetta Claudia Morlacco, della Responsabile Area Offerta Formativa e Segreteria Studenti dell'Ateneo, dott.ssa Giovanna Pacillo, e della Responsabile Coordinamento redazionale siti web di Ateneo e dipartimentali, dott.ssa Maria Rosaria Lops, il sito risulta ora fruibile da parte dell'utenza, con particolare riferimento agli spazi *web* dedicati ai resoconti e ai documenti.

Il Dipartimento presenta *on-line* una pagina dedicata alla AQ della Didattica, con l'indicazione di composizione, organizzazione, funzioni e responsabilità dei diversi organi deputati alla AQ dell'offerta formativa (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica>). Al suo interno, infatti, oltre alla sezione riservata alla CPDS, tale pagina non solo esibisce la pubblicazione delle rilevazioni delle opinioni degli studenti del Dipartimento degli ultimi anni (2019-2020 ~ 2024-2025), ma presenta anche sezioni dedicate: ai Processi AQ dei CdS, con la descrizione del percorso di studio, degli obiettivi formativi, degli sbocchi occupazionali e dell'offerta formativa dell'anno accademico di riferimento per ciascun CdS (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/corsi-di-laurea>), la pubblicazione dei calendari delle riunioni, delle Analisi della domanda di formazione e dei verbali delle riunioni stesse (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds>); ai Comitati di Indirizzo e alle Consultazioni con le parti sociali per ciascun CdS, con le indicazioni relative alla composizione e ai verbali delle consultazioni; alle Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio (d'ora in poi SUA-CdS); ai Rapporti di Riesame Ciclico; alla pagina inerente alla Gestione reclami e suggerimenti studenti/Corso di studi.

In un'altra pagina collegata a quella dei Corsi di Laurea, sono altresì reperibili tutte le informazioni relative ai Servizi di Orientamento di Dipartimento e di Ateneo (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento>), ai Tirocini (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/tirocini>), ai Corsi di Dottorato di Ricerca

(<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/dottorati-di-ricerca>), ai Corsi di Alta Formazione (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/alta-formazione>) e al Centro di Formazione della Docenza (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/centro-formazione-della-docenza>).

Per quanto concerne le modalità di erogazione delle attività didattiche, anche per gli anni accademici 2024-2025 e 2025-2026 fanno fede le “Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale”, elaborate dall’Ateneo, inviate per posta elettronica dall’allora Responsabile Area Didattica e Servizi agli Studenti, dott. Raffaele Carrozza, ai Direttori dei Dipartimenti e ai Manager Didattici il 05.08.2022 ed inoltrate per posta elettronica nella stessa giornata dal Direttore del DISTUM a tutta la comunità dei docenti. Tali Linee guida disciplinano lo svolgimento della didattica sia dei CdS convenzionali sia di quelli erogati in modalità *blended*, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente. Pertanto resta attivo il portale dei servizi *e-learning* di Ateneo (<https://elearning.unifg.it/>), utilizzato non solo per le specifiche attività e metodologie di didattica trasmissiva impiegate, ma anche per lo svolgimento di riunioni organizzate nella modalità *on-line* ovvero mista; sicché gli esperti del Centro *E-Learning* di Ateneo (d’ora in poi CEA) continuano ad essere a disposizione della comunità accademica, per supportare le diverse attività condotte sulla piattaforma.

Quanto alla formazione della docenza, significativa risulta la promozione, da parte dell’Ateneo, di percorsi di formazione sulle più rilevanti questioni didattiche e docimologiche che interessano la professionalità del docente universitario, con specifico riguardo alle procedure del sistema AVA, rispetto ai quali il Dipartimento si è sempre mostrato particolarmente sensibile. Nel 2022, con D.R. n. 2128/2022, è stato creato il Centro di Formazione della Docenza dell’Università di Foggia (cfr. il relativo Regolamento di funzionamento: <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2024-04/regolamento-centro-formazione-docenza.pdf>), che ha sede presso il DISTUM e si articola in due Unità: 1. Formazione degli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado; 2. *Faculty Development* universitario (cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/centro-formazione-della-docenza>). Per l’area *Faculty Development* il Centro si è dotato di un Direttore Scientifico (con decreto di nomina del Rettore ad aprile 2025), di una Commissione Tecnico-Scientifica e di un Comitato Tecnico-Organizzativo. Il Centro pianifica e realizza una serie di attività formative e di ricerca: a) seminari, iniziative, Master Class e *workshop*, volti a sviluppare le competenze didattiche dei docenti universitari; b) comunità di pratica; c) promozione di progetti di didattica innovativa che coinvolgono i diversi CdS; d) accompagnamento dei docenti che adottano strategie didattiche innovative; e) organizzazione del sistema per l’assolvimento delle n. 30 ore di formazione obbligatoria dei docenti neoassunti, come previsto dalla delibera del Senato Accademico Prot. n. 0028477 del 03.11.2016.

2. Questionari di valutazione della qualità della didattica

Relativamente ai questionari di valutazione della qualità della didattica da parte degli studenti si rileva quanto segue. Nella consapevolezza del valore della rilevazione delle opinioni degli studenti, obbligatoria per legge (art. 1, c. 2, della L. 370/1999) e parte integrante del SAQ degli Atenei, la CPDS ha sempre segnalato la necessità di sensibilizzare quanto più possibile gli studenti in merito all’opportunità della compilazione del questionario come importante strumento di comunicazione con gli organi del Dipartimento e dell’Ateneo preposti all’assicurazione della qualità della didattica, nonché come necessario strumento di azione concreta sulla qualità della didattica e dei servizi offerti (cfr. la Relazione del NVA 2025). Pertanto, al fine di sensibilizzare e

motivare gli studenti alla compilazione dei questionari, su iniziativa del Presidio della Qualità di Ateneo (d'ora in poi PQA) e nell'ambito di ciascun semestre, si organizza la "Settimana dello Studente", nel corso della quale i docenti, affiancati dai rappresentanti degli studenti nella CPDS e nei GAQ, comunicano e discutono in aula con i fruitori e principali attori del percorso formativo, dedicando una parte della propria lezione anche alla compilazione dei questionari e sottolineando l'importanza strategica delle rilevazioni delle opinioni degli studenti ai fini del continuo miglioramento della qualità dell'offerta formativa e, più in generale, della didattica. Per tutti e tre i processi relativi alla "Settimana dello Studente", avviati nell'a.a. 2024-2025 (I e II semestre) e nell'a.a. 2025-2026 (I semestre), la CPDS ha curato la comunicazione delle informazioni sul sito del DISTUM (in particolare, rispetto all'ultima iniziativa, cfr. l'avviso pubblicato sulla relativa pagina *on-line*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/al-la-settimana-dello-studente-dal-12-al-21-novembre-2025>). Nel caso degli insegnamenti interessati dall'iniziativa, in aula sono stati restituiti i dati desunti, in forma aggregata, dai questionari compilati nel precedente anno accademico, per sollecitare una corretta e consapevole compilazione da parte degli studenti; con loro sono stati altresì condivisi gli ottimi risultati raggiunti, anche a seguito di interventi di risoluzione intrapresi in rapporto ad alcune criticità rilevate negli anni accademici precedenti, a conferma della centralità dei questionari nell'ottica di un processo di trasformazione e di qualificazione della didattica universitaria, che vede nello studente il suo reale protagonista.

Per quanto concerne la didattica, è stata messa in opera una accurata revisione dei programmi di insegnamento, tanto nei GAQ, quanto nella CPDS, attuando una attenta verifica della coerenza tra carichi didattici, materiali di studio e modalità di esame (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 31.05.2024 e 26.05.2025). Tutto ciò anche in risposta a quanto richiesto dal NVA, che nelle Relazioni Annuali pone sempre in rilievo la necessità di sensibilizzare gli studenti rispetto all'utilità della compilazione dei questionari e alla garanzia di totale anonimato della procedura, al fine di combattere il rischio di mancata compilazione in virtù della non obbligatorietà della procedura stessa (su cui vd. *infra*). Nello specifico, l'analisi degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti si basa sull'applicazione delle "Linee guida per la stesura della Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti", oltre che delle "Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale (SUA-CdS)", predisposte dal PQA. Esse stabiliscono due valori di indice di sintesi: 2,5 e 3,25/4. Ciascun CdS prende dunque in esame gli insegnamenti con una valutazione media inferiore a 2,5, allo scopo di risolvere le criticità segnalate dagli studenti; mentre gli insegnamenti con valutazione media superiore a 2,5 ma inferiore a 3,25, pur avendo ricevuto un giudizio positivo, vengono monitorati dal CdS stesso, nella prospettiva di un continuo miglioramento; infine, gli insegnamenti con valutazione media uguale o superiore a 3,25 si considerano come pienamente positivi. A tal riguardo, si precisa che nella presente Relazione non vengono riportati gli insegnamenti con una valutazione media uguale o superiore all'indice di sintesi 2,5 ma inferiore a 3,25. Per quanto concerne la condivisione e la pubblicizzazione delle rilevazioni desunte dai questionari compilati dagli studenti, come si è accennato, sul sito *web* del Dipartimento vengono pubblicati i dati aggregati dei questionari suddivisi per CdS (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazioni-delle-opinioni-degli-studenti-cds>).

Gli esiti delle rilevazioni effettuate nell'a.a. 2024-2025 sono stati opportunamente ed ulteriormente approfonditi nell'ambito del CdD del 03.12.2025: dall'analisi condotta non sono emerse criticità evidenti. Tuttavia, per quanto attiene alla procedura di visualizzazione degli esiti

dei questionari compilati dagli studenti nell'a.a. 2024-2025, si registra una disfunzione sulla piattaforma U-Gov, all'interno della sottosezione denominata "Report per Presidenti Commissione Paritetica" (sezione "Report valutazione didattica"): qui, infatti, non risultano disponibili i report di alcuni insegnamenti (ad es., quelli di *Storia della filosofia antica* per il CdS Magistrale Interclasse in *Filologia, Letterature e Storia*), che invece sono correttamente accessibili dalla sottosezione "Report per Docenti". Si fa presente, peraltro, che un analogo problema tecnico era stato già riscontrato e risolto in relazione agli esiti dei questionari somministrati nel primo semestre dell'a.a. 2022-2023 (cfr. il verbale della CPDS del 12.05.2023 e il verbale della riunione congiunta e allargata dei GAQ dei CdS in *Lettere, Filologia, Letterature e Storia, Lingue e culture straniere* e *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* del 16.02.2024). Non ha avuto riscontri, invece, quanto registrato nella Relazione Annuale 2024 della CPDS in riferimento all'a.a. 2023-2024.

Si rileva inoltre che, come già nella Relazione del NVA 2024 (anno accademico di riferimento: 2022-2023), anche nella Relazione del NVA 2025 (anno accademico di riferimento: 2023-2024) il DISTUM viene indicato come il Dipartimento che continua a documentare la più significativa riduzione del numero di questionari compilati, passando da n. 5903 questionari compilati per l'a.a. 2022-2023 a n. 5023 questionari nel 2023-2024 (-880 questionari compilati), a fronte del complessivo trend crescente di questionari compilati a livello di Ateneo. Si aggiunga, tuttavia, che l'a.a. 2024-2025 registra una significativa inversione di tendenza con un numero complessivo di n. 8432 di questionari compilati per il Dipartimento (+3409 questionari compilati).

3. Composizione della CPDS

Come si è detto, in seno alla CPDS è attualmente rappresentata soltanto la componente studentesca dei CdS in *Lettere, Patrimonio e Turismo culturale, Scienze dell'educazione e della formazione, Scienze e tecniche psicologiche* e *Scienze della Formazione Primaria*. Pertanto la CPDS stessa ha deliberato di offrire indistintamente a tutti gli studenti iscritti ai CdS del Dipartimento la possibilità di essere ascoltati, su appuntamento, per effettuare eventuali segnalazioni e/o proporre suggerimenti ovvero chiedere informazioni (cfr., da ultimo, il verbale del 02.09.2025). Pertanto ci si può rivolgere ai Componenti della CPDS secondo la seguente suddivisione in sottocommissioni (cfr. la succitata pagina web <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>, alla voce "Avvisi"):

- prof. Giuseppe Annacontini (Via Arpi n. 155, I piano, stanza n. 24) e sig.ra Maria Elena Ruggiero (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per il CdS in *Scienze della Formazione Primaria*;
- prof. Leonardo Carlucci (Palazzo Ricciardi Piazza Santa Chiara n. 1, I piano, stanza n. 6) e sig.ra Marika Patania (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano) per i CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* e *Psicologia Scolastica*;
- prof.ssa Silvia Evangelisti (Via Arpi 176, I piano, stanza n. 22) e sig.ra Antonella Bongo (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per i CdS in *Lettere e Patrimonio e Turismo culturale*;
- prof.ssa Tiziana Ingravallo (via Arpi 176, II piano, stanza n. 10) e sig.ra Francesca Pia Russo (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per i CdS in *Lingue e Culture straniere* e *Lingue e culture per la comunicazione internazionale*;
- prof.ssa Francesca Sivo (via Arpi 176, II piano, stanza n. 23) e sig. Michele Tirelli (Aula

Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per il CdS in *Filologia, Letterature e Storia*;

- prof.ssa Viviana Vinci (via Arpi 155, I piano, stanza n. 20) e sig.ra Gabriella Pia Sansone (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per i CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione e Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*.

La soluzione adottata dalla CPDS come buona pratica di ascolto in mancanza della rappresentanza studentesca per alcuni CdS del Dipartimento è stata giudicata valida dal PQA (cfr. Monitoraggio Relazioni Annuali CPDS 2024, p. 3).

4. Azioni di monitoraggio e supervisione dei processi di assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento

In linea con quanto promosso dal PQA, richiesto dal NVA e dichiarato nel SAQ (cfr. la pagina web <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita>), la CPDS nutre piena consapevolezza sia della propria funzione di indirizzo sia del proprio ruolo nel processo di monitoraggio e stimolo al continuo miglioramento delle attività svolte nell'ambito dei diversi CdS e dell'intero Dipartimento (cfr. la Relazione AVA 2025 del NVA). A tal proposito, al fine di promuovere con maggiore assiduità ed efficacia i processi di gestione delle criticità emerse, la CPDS effettua una costante opera di monitoraggio delle attività avviate da tutti gli attori del SAQ del Dipartimento, al fine di ottenere un resoconto annuale delle attività progettate e realizzate nei diversi settori della formazione e dell'orientamento degli studenti; inoltre, avanza proposte e sollecita la presa in carico dei problemi, verificando la risoluzione delle criticità rilevate.

Nei due anni considerati la CPDS ha espresso pareri sulle seguenti procedure ed attività:

- 1) Modifica dei Regolamenti didattici dei CdS afferenti al Dipartimento per gli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr. i verbali dei giorni 05.03.2024, 09.04.2024, 29.04.2024, 31.05.2024, 24.02.2025 e 28.04.2025);
- 2) Modifica del Regolamento Unico di Tirocinio dei CdS del Dipartimento (cfr. i verbali dei giorni 15.07.2024 e 26.05.2025);
- 3) Regolamento di Tirocinio del CdS Magistrale Abilitante in *Psicologia Scolastica* (cfr. i verbali dei giorni 05.03.2024 e 02.09.2025);
- 4) Calendario delle lezioni degli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2025 (cfr. i verbali dei giorni 12.02.2024 e 03.09.2024, 19.02.2025 e 18.09.2025);
- 5) Modifica del Regolamento per la disciplina della composizione e delle funzioni della CPDS (cfr. il verbale del 05.02.2024);
- 6) Proposta di gestione ecosostenibile delle tesi di laurea (cfr. il verbale del 05.03.2024);
- 7) Revisione delle "Linee guida del Dipartimento di Studi Umanistici per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo" (cfr. il verbale del 31.05.2024);
- 8) Redazione delle "Linee guida per la gestione e lo svolgimento delle attività didattiche rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata" (cfr. il verbale del 01.07.2024);
- 9) Proposta di "Attività culturali rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata e agli studenti del DISTUM" (cfr. il verbale del 01.07.2024);
- 10) Calendario didattico degli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr., rispettivamente, i verbali dei giorni 01.07.2024 e 08.07.2025);

11) Modalità di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (da ora in poi OFA; cfr. i verbali dei giorni 15.07.2024, 26.05.2025, 23.07.2025 e 10.11.2025);

13) Adeguamento degli ordinamenti didattici dei CdS del Dipartimento per l'a.a. 2024-2025 (cfr. i verbali dei giorni 30.09.2024 e 24.10.2024).

Come di consueto, inoltre, la CPDS ha curato le attività di analisi e monitoraggio relativamente ai seguenti documenti:

- 1) SUA-CdS 2024 e 2025 (cfr. i verbali dei giorni 09.05.2024, 30.08.2024, 28.04.2025 e 23.07.2025);
- 2) Schede di Monitoraggio Annuale (da ora in poi SMA) per gli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr. i verbali dei giorni 21.11.2024 e 28.11.2025);
- 3) Relazione del NVA 2024 e 2025 (cfr. i verbali dei giorni 21.11.2024 e 10.11.2025);
- 4) Schede degli insegnamenti degli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr., rispettivamente, i verbali dei giorni 31.05.2024, 11.12.2024 e 26.05.2025);
- 5) Rapporto Statistico dei Questionari sui servizi - a.a. 2023-2024 e 2024-2025 (cfr. i verbali dei giorni 11.12.2024 e 28.11.2025);
- 6) Rapporti di Riesame Ciclico 2024 (da ora in poi RRC; cfr. il verbale del giorno 11.12.2024).

Come si è detto, la CPDS ha proceduto altresì all'analisi dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti per gli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 (cfr. i verbali dei giorni 01.07.2024, 21.11.2024, 23.06.2025 e 27.10.2025); ha organizzato la "Settimana dello Studente", iniziativa di sensibilizzazione alla compilazione dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (cfr. i verbali dei giorni 02.04.2024, 24.10.2024, 24.03.2025 e 10.11.2025) e ha posto in atto un processo di dialogo e confronto fra i diversi attori del SAQ della didattica del Dipartimento, con particolare riferimento ai Delegati Dipartimentali (cfr. i verbali dei giorni 01.07.2024 e 23.06.2025) e ai Coordinatori dei CdS afferenti al Dipartimento (cfr. i verbali dei giorni 09.05.2024, 11.12.2024, 12.05.2025 e 10.11.2025).

Come si evince dai verbali redatti in chiusura d'anno (cfr., da ultimi, i verbali dei giorni 23.12.2024 e 15.12.2025, rispettivamente, per gli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025), le riunioni della CPDS si svolgono secondo una precisa programmazione: la Commissione, infatti, calendarizza su base annuale il proprio lavoro, predispone e pubblica *on-line*, sulla pagina dedicata, un calendario di incontri con frequenza almeno mensile lungo tutto il corso dell'anno, al fine di garantire un costante e puntuale monitoraggio delle attività da valutare, come si legge anche nella Relazione del NVA. La regolare programmazione delle riunioni è modulata sulla base del SAQ di Dipartimento e di Ateneo (cfr., ad es., il verbale del 30.09.2024), oltre che dell'insorgenza di specifiche esigenze nelle dinamiche ordinarie.

La CPDS ha accolto l'invito a partecipare all'incontro di formazione dal titolo "Processi di Assicurazione della Qualità in AVA3 e visita di accreditamento ANVUR", che ha avuto luogo il 18 dicembre 2024, dalle ore 10:00 alle ore 13:00, presso l'Aula I del Dipartimento di Giurisprudenza ed è stato condotto dal prof. Marcantonio Catelani, Presidente del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo di Foggia. Tale iniziativa, promossa dalla Delegata del Rettore al Coordinamento delle attività di programmazione e accreditamento, prof.ssa Mariarosaria Lombardi, e dal Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo, prof. Domenico Martinelli, si inquadra nell'ambito delle attività di formazione dirette alla diffusione della cultura della qualità, previste nella pianificazione 2024-2026 del Presidio stesso.

Insieme alla Direttrice del Dipartimento, prof.ssa Barbara De Serio, e al Delegato Dipartimentale alla Didattica e Referente DISTUM presso il PQA, prof. Gianni Antonio Palumbo, ai fini della preparazione alla visita della Commissione di Esperti di Valutazione (d'ora in poi CEV) dell'ANVUR per l'accreditamento periodico dell'Ateneo di Foggia, in programma per il mese di dicembre 2025, la CPDS ha calendarizzato e organizzato i seguenti incontri di Formazione sui Processi AVA, dedicati al personale docente e tecnico-amministrativo-bibliotecario e ai rappresentanti degli studenti del Dipartimento: 1) "La Commissione Paritetica Docenti-Studenti" (19 marzo 2025, Relatrici: proff. Barbara De Serio e Francesca Sivo); "I Gruppi di Assicurazione della Qualità" (24 marzo 2025, Relatrice: prof.ssa Maria Stefania Montecalvo); "Il Presidio della Qualità" (31 marzo, Relatore: prof. Gianni Antonio Palumbo); "Il Nucleo di Valutazione" (16 aprile 2025, Relatrice: prof.ssa Tiziana Ragno); "L'ANVUR" (28 aprile 2025 prof.ssa Alessandra Beccarisi). È in programma, peraltro, un nuovo ciclo di incontri di Formazione sui Processi AVA, che si svolgerà nei primi mesi dell'anno 2026 (cfr. il verbale del Collegio dei Coordinatori del 10.12.2025).

In vista della visita CEV, inoltre, la Presidente della CPDS ha collaborato alla stesura delle Schede di Autovalutazione del Dipartimento e del CdS in *Lettere L-10*, oltre che dell'Ateneo, e partecipato e/condotto una serie di incontri di formazione rivolti a studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo-bibliotecario.

Suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo

1. Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti

Per quanto concerne la disfunzione tecnica riscontrata relativamente alla procedura di visualizzazione degli esiti dei questionari compilati dagli studenti negli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 sulla piattaforma U-GOV, all'interno della sottosezione denominata "Report per Presidenti Commissione Paritetica" (sezione "Report valutazione didattica"), si suggerisce al PQA di procedere ad un immediato confronto con il Servizio Elaborazione dati e supporto alle decisioni di Ateneo, ai fini della presa in carico, della gestione e dell'individuazione/implementazione di adeguate e possibili soluzioni al problema riscontrato, anche e soprattutto per garantire la corretta acquisizione dei dati in vista delle rilevazioni relative all'a.a. 2025-2026.

Per quanto attiene al quesito B3 della Sezione 3 (*Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*), molto si apprezza l'accoglimento, da parte del PQA, della proposta, più volte avanzata, anni addietro, dalla CPDS (cfr. le Relazioni Annuali precedenti), di distinguere gli indicatori da prendere in considerazione, per poter fornire una risposta obiettiva ed individuare delle efficaci e mirate strategie migliorative: le conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti trattati durante i diversi insegnamenti (indicatore n. 1) prescindono, infatti, dai metodi, dagli strumenti e dai materiali didattici utilizzati dai singoli docenti durante l'insegnamento. Si torna a far presente, tuttavia, che l'indicatore relativo alle conoscenze preliminari meriterebbe un'attenzione ancor più specifica (e, dunque, non strettamente connessa ai metodi, agli strumenti e ai materiali didattici di ciascun insegnamento impartito), per consentire una riflessione più circostanziata sull'organizzazione dell'offerta formativa e sulla strutturazione di più coerenti percorsi di studio.

Analogamente si rileva che il quesito n. 2 (*Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?*) prescinde dalla qualità del lavoro del docente, prestandosi piuttosto a valutazioni

meramente soggettive da parte degli studenti. Si rammenti peraltro che, prima dell'approvazione in CdD, tutte le Schede degli insegnamenti (*Syllabi*) passano sempre al vaglio dapprima dei GAQ dei rispettivi CdS, poi della CPDS, i quali certificano l'attinenza e la coerenza tra carico di studio (testi di riferimento), obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi. Si suggerisce, pertanto, di distinguere l'indicatore in questione dagli altri relativi alla sezione "Insegnamento" (materiale didattico, modalità di esame ed organizzazione complessiva), ai fini di una più obiettiva valutazione della qualità del lavoro svolto dal docente e della eventuale e conseguente individuazione di più efficaci e mirate strategie migliorative.

Con la nota prot. n. 64074 - II/22 del 03.11.2025, il PQA ha definito le finestre temporali per la somministrazione del questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a. a. 2025-2026: per il primo semestre, dal 27 ottobre 2025 al 28 febbraio 2026; per il secondo semestre, dal 17 marzo al 7 luglio 2026. Tuttavia, dal momento che la sessione invernale degli esami di laurea del Dipartimento è fissata, come da calendario, ai giorni 22-25 febbraio 2026 (cfr. la seguente pagina dedicata: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendari-didattici>) e tenuto conto che, in base all'attuale organizzazione del calendario didattico d'Ateneo, le iscrizioni sono possibili fino ad anno accademico avanzato e che l'ultima data prevista per le Prove di Verifica Iniziale (d'ora in poi PVI) è fissata alla fine del mese di marzo 2026 (cfr. il seguente *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa>), si suggerisce di considerare l'opportunità di prorogare il termine per la compilazione dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti: tale proroga, infatti, sarebbe da considerarsi come un'ulteriore e propizia occasione per continuare a promuovere la partecipazione alla compilazione dei questionari tra gli studenti.

2. Revisione Linee guida per la "Settimana dello Studente"

Si suggerisce, ancora una volta, di inserire nelle Linee guida per la "Settimana dello Studente" una nota finale in cui, dopo l'invio al PQA e al Direttore del Dipartimento del resoconto delle attività svolte ai fini della somministrazione dei questionari agli studenti, si possa procedere ad una accurata analisi del resoconto stesso nell'ambito dei CdD e non «con almeno un componente di ciascun GAQ del Dipartimento», come recitano le Linee guida medesime.

3. Pagine docenti e *Course Catalogue*

Si suggerisce di assicurare una migliore comunicazione tra le pagine docenti ed il servizio relativo ai programmi di insegnamento fornito dal CINECA (*Course Catalogue*). Nello specifico, sarebbe opportuno che, selezionando il nome del docente dal *Course Catalogue*, fossero disponibili non solo i programmi degli insegnamenti svolti nei diversi anni accademici, ma anche la e-mail, il settore-scientifico disciplinare di afferenza, il *link* alla pagina personale, tutte informazioni disponibili nella rubrica di Ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Anno 2025

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO

Al Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione afferiscono i seguenti CdS:

Lauree Triennali:

- Lettere (L-10)
- Patrimonio e Turismo culturale (L-1)
- Lingue e Culture straniere (L-11)
- Scienze dell'educazione e della formazione (L-19);
- Scienze e tecniche psicologiche (L-24);

Lauree Magistrali:

- Filologia, Letterature e Storia (Interclasse LM-14 e LM-15);
- Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-38);
- Psicologia Scolastica (L-51 - Abilitante);
- Scienze pedagogiche e della progettazione educativa (Interclasse LM-85 e LM-50);

Lauree Magistrali a Ciclo Unico:

- Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis).

Dall'a.a. 2019-2020 il CdS Magistrale Interclasse in Scienze pedagogiche e della progettazione educativa include anche il Percorso in "Esperto e coordinatore dei servizi educativi Montessori 0-3 anni", attivato in convenzione con l'Opera Nazionale Montessori.

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento, sulla base dei punti di forza e di debolezza trasversali ai CdS

1. *Il Dipartimento ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento, anche sulla base delle sollecitazioni della CPDS, attua una politica di qualità della didattica per accompagnare lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi e per promuovere in tutti gli attori coinvolti nel processo di assicurazione della qualità della didattica, a partire dagli studenti, una continua azione di monitoraggio e di autovalutazione dei servizi e delle attività, tramite il supporto del lavoro svolto dai GAQ e dal Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento. I problemi legati alla didattica sono oggetto di discussione collegiale nelle sedute del CdD, nelle riunioni del Collegio dei Coordinatori dei CdS (su cui vd. *infra*) e dei GAQ. Relativamente all'aspetto considerato, si segnalano i seguenti dati ed attività intraprese e/o da intraprendere relativamente ai rispettivi ambiti di pertinenza.

a) *Offerta didattica*

L'ampio ventaglio dell'offerta formativa del Dipartimento, costituito dalla presenza dei CdS Triennali in *Lettere, Lingue e culture straniere, Patrimonio e turismo culturale* (attivati nell'a.a. 2020-2021) e *Scienze e tecniche psicologiche* (avviato a partire dall'a.a. 2021-2022), sia del CdLM a Ciclo Unico in *Scienze della formazione primaria* (attivo dall'a.a. 2022-2023), nell'a.a. 2023-2024 ha conosciuto un ulteriore ampliamento, in virtù della istituzione/attivazione di due nuovi CdLM: quello in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* e quello abilitante in *Psicologia Scolastica*. Per le esigenze di quest'ultimo CdS è stato altresì redatto un Regolamento di Tirocinio dedicato ed adeguato, rendendo la relativa modulistica allegata il più possibile sovrapponibile a quella già in uso per gli altri tirocini attivi nel Dipartimento (cfr. il verbale della CPDS del 05.03.2024). Si è definitivamente concluso, inoltre, il processo di approvazione delle modifiche di ordinamento del CdS in *Lingue e culture straniere*, al fine sia di rafforzare l'offerta formativa di base, garantendo una continuità non solo con il CdLM in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale*, ma anche con i Licei e gli Istituti d'Istruzione Superiore del territorio e dell'area geografica, e dunque approfondendo il grado di specializzazione dell'offerta formativa e rendendo più competitivo il CdS stesso, sia di incrementare i rapporti di collaborazione con le aziende presenti sul territorio ed accrescere il grado di internazionalizzazione dell'Ateneo (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 02.10.2023, 31.10.2023 e 29.04.2024).

Inoltre, come richiesto dal PQA e a seguito della pubblicazione delle Note ministeriali prot. n. 12330 del 28.06.2024 e prot. n. 17071 del 24.09.2024, è stato formalizzato l'accesso da parte dei rispettivi GAQ del Dipartimento alla procedura semplificata per l'adeguamento degli Ordinamenti didattici dei CdS alla riforma Classi di Laurea e Laurea Magistrale DD.MM. 1648/2023 e 1649/2023), sulla base in particolare dell'esame del QuadroA4.d del RAD, da inserire nella SUA-CdS e relativo alla "Descrizione sintetica delle attività affini e integrative" (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 30.09.2024 e 24.10.2024, nonché i verbali del Collegio dei Coordinatori del 09.09.2024 e del CdD del 25.10.2024). I Corsi interessati (non era infatti coinvolta nel processo la LM-85bis) hanno ottenuto l'accesso alla procedura semplificata di modifica degli ordinamenti didattici con parere favorevole espresso dal

Consiglio Universitario Nazionale nell'adunanza del 19 dicembre 2024. In tal senso, dunque, si rileva la buona capacità di tutti i CdS di garantire la corrispondenza tra i profili culturali e professionali in uscita e le attività formative proposte. In tale direzione, si segnala anche il processo di monitoraggio, approvazione e revisione su e delle Schede di insegnamento (*Syllabi*), tanto per l'a.a. 2024-2025, quanto per l'a.a. 2025-2026, così come promosso dalla CPDS, la quale certifica la coerenza e attinenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi (cfr. i verbali del CdD dei giorni 05.06.2024 e 28.05.2025, nonché i verbali della CPDS dei giorni 31.05.2024 e 26.05.2025). Il *format* delle schede proposto dal PQA ha fornito, peraltro, gli elementi essenziali del *Syllabus*, consentendo di fornire un'informazione completa ed uniforme riguardo agli insegnamenti impartiti all'interno di ciascun CdS.

Più in generale, in riferimento alle azioni messe in opera dall'Ateneo e dal Dipartimento al fine di creare un "ponte" diretto con il mondo del lavoro e, dunque, all'attenzione rivolta ai percorsi di formazione *post lauream*, che interessano anche i CdS afferenti al DISTUM, si segnala che, dall'a.a. 2023-2024, sono stati attivati dall'Università di Foggia i percorsi universitari o accademici abilitanti di formazione iniziale per i docenti delle scuole secondarie superiori di I e II grado, 60 e 30 CFU, di cui all'art. 2-bis del D.Lgs. n. 59 del 2017 e dell'art. 7, c. 2 del DPCM 04.08.2023. La struttura di riferimento preposta al coordinamento delle attività organizzative di tali percorsi è il Centro multidisciplinare di Ateneo, denominato Centro di Formazione della Docenza dell'Università di Foggia, istituito presso il Dipartimento di Studi Umanistici con delibera del SA nella seduta del 07.11.2023 e in ottemperanza a quanto stabilito dal succitato DPCM (cfr. il [link https://www.unifg.it/studiare/post-lauream/formazione-insegnanti/60-30-cfu](https://www.unifg.it/studiare/post-lauream/formazione-insegnanti/60-30-cfu)).

L'ampliamento dell'offerta formativa del Dipartimento (da n. 4 CdS attivi nell'anno accademico 2019-2020 a n. 10 CdS attivi nell'a.a. 2024-2025), pur sostenuto dai requisiti minimi di docenza come previsto dalle fonti normative in materia (D.M. 1154/2021) e dall'opera solerte degli uffici competenti, ha richiesto tuttavia, ancora una volta, un notevolissimo sforzo da parte delle risorse interne del Dipartimento a livello di personale docente e personale tecnico-amministrativo, anche per via dei grandi numeri registrati a livello di iscrizioni e immatricolazioni. A garanzia dei requisiti di docenza, è stato rivisto più volte l'elenco dei docenti di riferimento (cfr. il D.D. 1069/2025 del 30.06.2025, prot. n. 0037972 - III/2, portato a ratifica nel CdD del giorno 28.07.2025), considerando sia le nuove unità di personale docente, sia le procedure di mobilità che hanno interessato alcuni colleghi. Gli Uffici e, nello specifico, le unità di personale tecnico-amministrativo impiegate presso il Servizio Management Didattico e processi AQ della Didattica si sono avvantaggiati, dall'a.a. 2024-2025, di un incremento - sia pur esiguo - delle risorse del personale, per far fronte con efficacia alle numerose mansioni previste. In questo senso, nonostante si sia ormai ben consolidato l'impegnativo processo di transizione delle Segreterie Studenti e Didattica verso il modello centralizzato e, dunque, il nuovo modello di tecnostruttura, secondo quanto stabilito dal Decreto del Direttore Generale n. 576/2020 (Prot. n. 0039189 - I/9 del 22/10/2020), permane l'esigenza di supportare ulteriormente la dotazione delle risorse interne al Dipartimento, anche in considerazione dell'incremento dell'offerta formativa. Circa le modalità di svolgimento dell'attività didattica, degli esami di profitto e di laurea, per l'a.a. 2022-2023 sono state elaborate le "Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale" dell'Università di Foggia, rese note con comunicazione inviata ai Direttori di Dipartimento da parte dell'Area Didattica e Servizi agli studenti dell'Ateneo (in data 05.08.2022). Sono state pertanto ripristinate, in via definitiva, le modalità di erogazione

previste, rispettivamente, per i CdS convenzionali e *blended* (con suggerimento, nell'ambito dell'art. 4 delle suddette Linee Guida, per i CdS *blended*, delle seguenti formule: 1/3 didattica in presenza e 2/3 in *e-learning*; 1/2 didattica in presenza e 1/2 in *e-learning*; 2/3 didattica in presenza e 1/3 in *e-learning*). A tal proposito, si ricorda che la maggioranza dei CdS attivi presso il Dipartimento contempla l'erogazione dell'offerta formativa, secondo ordinamento, in modalità *blended* (mista): nel rispetto della normativa nazionale vigente, dunque, più del 10% ma non oltre i 2/3 del totale delle attività formative vengono erogati in modalità telematica; la parziale erogazione in tale modalità, tuttavia, non può riguardare le attività didattiche laboratoriali; non è consentita, inoltre, la registrazione delle attività didattiche in presenza (cfr. i Regolamenti didattici dei rispettivi CdS). Anche per lo svolgimento degli esami di profitto e delle lauree si è definitivamente ripristinata come unica modalità di svolgimento quella in presenza, già vigente a partire da maggio 2022 (cfr. l'art. 7). Tale definitivo ripristino delle modalità pregresse di erogazione della didattica, accompagnato a livello di Ateneo, e conformemente di Dipartimento, ha ormai ristabilito una dimensione di insegnamento/apprendimento e di verifica dei risultati conforme alle modalità di erogazione previste che se, da un lato, non annulla e anzi conferma le attività di implementazione di mezzi e strumenti per la didattica *on-line* come opportunità per innovare metodologie e forme della didattica, anche in tema di bisogni espressi da specifiche tipologie di studenti (ad es., gli studenti lavoratori), dall'altro, ribadisce e concretizza la risposta alla necessità di ricostruire il tessuto di relazioni vive, che è parte della formazione personale e culturale di docenti e studenti.

Va ricordato altresì che, in data 30.10.2023, il Senato Accademico (d'ora in poi SA) e il Consiglio di Amministrazione (d'ora in poi CdA) hanno approvato le "Linee Guida per la procedura di ricezione e gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli studenti" sia per garantire, in maniera uniforme, la ricezione, l'analisi e il trattamento di reclami, segnalazioni e suggerimenti provenienti dagli studenti dei CdS dell'Ateneo, sia per individuare le attività necessarie alla loro corretta gestione, a partire dalla presa in carico, da parte dei CdS interessati. Come previsto dal nuovo Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari - AVA 3 e da quanto prescritto dal DM 1154/2021 e a seguito di puntuale monitoraggio sulle specifiche procedure adottate a livello di CdS per la gestione di eventuali reclami da parte degli studenti, chiesto dal Direttore Generale e condotto dal funzionario Responsabile del Servizio U.R.P. incardinato nell'Area Gabinetto del Direttore Generale, è stata rilevata, in accordo con il Presidente del PQA e il Delegato Rettorale alla Didattica, la necessità che tutti i CdS venissero dotati di un'unica procedura, facilmente accessibile, per la gestione dei reclami degli studenti, consentendo, altresì, ai medesimi la possibilità di inviare segnalazioni e suggerimenti relativi allo svolgimento delle attività didattiche dei CdS. Il processo di ricezione, presa in carico e gestione di eventuali reclami da parte degli studenti confluisce, infatti, nel SAQ dell'Ateneo, con specifico riferimento alla sua declinazione per la didattica, e rappresenta un fondamentale strumento a supporto del processo di riesame e continuo miglioramento dei CdS. In base alle suddette Linee Guida, responsabile per l'attuazione della procedura di ricezione/gestione e conclusione dell'istanza di reclamo/segnalazione/suggerimento è l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (d'ora in poi U.R.P.), che si avvale di una specifica procedura informatizzata disponibile sul *Ticketing Portal Helpdesk* (helpdesk.unifg.it) e a cadenza semestrale redige un report dei reclami ricevuti da inviare al Coordinatore e al GAQ del CdS, alla CDPS e al Direttore del Dipartimento interessati, oltre che al Responsabile dell'Area amministrativa competente e ai Responsabili dei Servizi Management didattico e processi AQ della didattica, per

consentire loro di effettuare una serie di analisi comparative e di approfondimento ed apportare soluzioni migliorative alle criticità riscontrate (cfr. l'apposita pagina *web* <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>). Tale nuovo ed importante strumento risulta noto ed operativo anche presso il DISTUM (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 05.03.2024; 01.07.2024 e 21.11.2024, relativamente al primo e al secondo report semestrale dell'anno 2024 (rispettivamente, novembre 2023-aprile 2024 e maggio-ottobre 2024); 26.05.2025 e 27.11.2025, relativamente al primo e al secondo report semestrale dell'anno 2025 (rispettivamente, novembre 2024-aprile 2025 e maggio-ottobre 2025)).

Oltre ai GAQ e ai Comitati di Indirizzo, per garantire e promuovere processi coordinati sistemici in materia di assicurazione della qualità della didattica, nel CdD del 29.11.2023 è stato istituito un Collegio dei Coordinatori dei rispettivi CdS, che si riunisce periodicamente, a cadenza almeno bimestrale, ed è composto da: il Direttore del Dipartimento, che lo presiede; il Delegato del Direttore del Dipartimento per la Didattica, che lo presiede in assenza del Direttore; i Coordinatori dei CdS; il Componente del PQA designato dal DISTUM. Tale Collegio ha il compito di: accompagnare le attività del processo AVA nei modi e tempi indicati dal PQA in collaborazione con i GAQ e la CPDS; contribuire alla revisione e al miglioramento dell'offerta formativa, al fine di adeguarla costantemente ai mutamenti di contesto derivanti dall'aggiornamento della domanda di formazione e dalle richieste degli *stakeholder*; monitorare l'andamento dei CdS sul piano culturale, scientifico e gestionale. Al fine di ottimizzare i flussi di comunicazione e favorire, anche tramite un processo ciclico di consultazione/azione/*feedback*, una circolare, periodica e ancor più virtuosa opera di monitoraggio dell'efficacia delle attività ed azioni promosse dai CdS e dal Dipartimento, a partire dal 18.11.2024, per volontà della Direttrice e d'intesa con il Componente del PQA designato dal Dipartimento e ora Delegato alla Didattica (nominato con D.D., Prot. n. 0050043 - II/4 del 26.09.2024 n. 1221/2024), prof. Gianni Antonio Palumbo, alle sedute del Collegio è invitata a partecipare anche la Presidente della CPDS (cfr. il relativo verbale). I verbali delle riunioni del Collegio sono disponibili nella sezione appositamente creata all'interno della seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni>.

Un'altra attività realizzata è stata la revisione "Linee guida del Dipartimento di Studi Umanistici per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo", a seguito di convocazione del Collegio dei Coordinatori (24.05.2024) e di confronto con conseguente parere favorevole della CPDS (cfr. il verbale del 31.05.2024). Quanto alle azioni future, il Dipartimento si impegna a considerare in modo ancor più integrato sia la dimensione procedurale e gestionale della didattica sia quella squisitamente qualitativa, anche promuovendo servizi di sostegno all'efficienza accademica e alla didattica per la prevenzione del *drop-out* ed attivando uno sportello per studenti adulti lavoratori, sempre più numerosi all'interno dei CdS del Dipartimento e con esigenze personalizzate.

Il processo di accertamento delle conoscenze di base degli studenti preimmatricolati ai CdS del Dipartimento che lo prevedono viene verificato mediante prove iniziali, volte a registrare il grado di preparazione e l'eventuale presenza di Obblighi Formativi Aggiuntivi (d'ora in poi OFA). La prova di accertamento delle conoscenze in ingresso avviene secondo modalità *on-line* sul portale *e-learning* di Ateneo per i CdS Triennali e tramite colloquio per i CdS Magistrali. Il Dipartimento definisce contenuti, modalità, commissioni e tempi. Quanto alle PVI si è resa necessaria l'organizzazione di una prova straordinaria in data 18.06.2025; invece, nel caso della definizione e della pianificazione

delle modalità di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (da ora in poi OFA), le due date inizialmente deliberate in CdD, il 23 aprile e il 16 maggio 2025, non si sono rivelate sufficienti a consentire a tutti gli studenti di certificare l'assolvimento degli OFA. Si è ritenuto pertanto opportuno procedere all'organizzazione di due ulteriori sessioni, calendarizzate in data 08.07.2025 e 23 gennaio 2026. L'introduzione della sessione di gennaio è finalizzata a consentire agli studenti della coorte 2024-2025 che non abbiano ancora colmato gli OFA di sostenere gli esami del secondo anno, altrimenti loro interdetti. Il calendario dei test, le istruzioni tecniche relative allo svolgimento delle PVI e la descrizione delle modalità di recupero OFA (comprese quelle relative agli studenti con disabilità o DSA) sono disponibili al *link* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa>.

b) *Orientamento e Placement*

Il DISTUM è attivamente impegnato a promuovere iniziative di orientamento e di presentazione dell'offerta formativa al territorio, la cui cura è affidata, a partire dalla primavera del 2024, alle Delegate Dipartimentali all'Orientamento e Placement, proff. Rossella Palmieri e Alessandra Altamura, che hanno svolto il proprio lavoro nell'alveo delle attività promosse e coordinate dal Comitato per l'Orientamento e il Placement di Ateneo (C.O.P.A.) e finalizzate a consolidare il rapporto tra Università e Scuole secondarie di II grado attraverso l'organizzazione di incontri periodici tra esperti, docenti universitari e studenti (sul tema cfr., in primo luogo, il Regolamento di Orientamento e Placement del Dipartimento, approvato dal CdD del 19.12.2023 e pubblicato sulla rinnovata pagina *web* dedicata: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamentoanche> oltre che il Piano Strategico di Ateneo 2023-2025: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-04/piano-strategico-2023-2025.pdf>; come pure il Piano Strategico del Dipartimento 2025-2026: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/piano-strategico-di-dipartimento>). Le azioni già progettate e realizzate nel settore dell'orientamento, insieme a quelle da intraprendere, vengono poste puntualmente in rilievo nella Relazione Annuale della CPDS, nella consapevolezza che la pubblicazione di tali documenti sul sito *web* dedicato alla CPDS stessa possa essere un utile strumento di condivisione dei punti di forza della politica di qualità della didattica del Dipartimento ed una occasione di confronto e sprone a sollecitare eventuali suggerimenti ed interventi da parte di tutti gli attori coinvolti nel processo. Apprezzabile risulta, in tal senso, il lavoro delle Delegate relativamente alle attività di orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita degli studenti, in linea con le attività del *Career Development Center* di Ateneo, un centro di orientamento e accompagnamento alla carriera, istituito nel 2020 dall'Area Orientamento e Placement di Ateneo, e segnatamente dalle Delegate del Rettore all'Orientamento e al Placement, rispettivamente prof.ssa Daniela Dato e prof.ssa Mariangela Caroprese. Il Centro, che guida gli studenti nella definizione e costruzione del proprio percorso formativo e dei propri obiettivi di carriera, offre un supporto anche ai Delegati dei Dipartimenti nell'organizzazione e gestione delle iniziative di orientamento, che si inquadrano all'interno delle attività organizzate dall'Ateneo. Nello specifico, il Centro progetta, coordina e pianifica strategie, strumenti e servizi altamente specializzati e personalizzati di orientamento, *Career Construction*, sviluppo professionale e sviluppo di *Career Management Skills* per gli studenti iscritti e per quelli che, pur frequentando ancora la scuola secondaria di II grado, avvertono l'esigenza di essere orientati nella scelta del percorso universitario (cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/career-development-center>).

Per quanto attiene alle iniziative organizzate nell'a.a. 2024-2025, il primo impegno istituzionale ha riguardato l'organizzazione del *Welcome Matricole*: dal 16 al 20 settembre 2024, nell'ambito del *Welcome Matricole* "Giocare è una cosa seria", il Dipartimento ha proposto una settimana di lezioni, laboratori ed incontri per accogliere le matricole e gli studenti tutti. Durante le cinque giornate i partecipanti (circa 1.000) hanno avuto l'opportunità di partecipare alle iniziative di orientamento dedicate a fornire non solo informazioni utili sul percorso di studio prescelto, ma anche sui servizi e sulle opportunità extracurricolari offerte dall'Ateneo. Gli studenti hanno avuto, inoltre, la possibilità di interagire con docenti, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, *tutor* e compagni di Corso di Studio, creando connessioni preziose per il loro percorso accademico. A caratterizzare l'evento, la pedonalizzazione parziale e temporanea di via Arpi, che ha consentito di organizzare all'aperto la maggior parte delle attività previste. Il programma e la fotogallery sono consultabili al seguente *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/giocare-e-una-cosa-seria>. Sul fronte del tutorato informativo, invece, è costantemente in atto un'azione di coordinamento e di monitoraggio delle attività di svolte. In particolare, periodicamente, i *tutor* redigono un report delle attività di orientamento/tutorato erogate. Dal report di maggio 2025 è emerso che: 1) il servizio di posta elettronica (tutorstudiumanistici@unifg.it) è particolarmente apprezzato, poiché consente di ricevere risposte celeri ed esaustive per quanti sono impossibilitati a fissare appuntamenti negli orari di sportello (in presenza e online) previsti (martedì e giovedì, ore 10.00-12.00); le *tutor*, inoltre, mostrano grande flessibilità nel concordare appuntamenti anche in orari non previsti da sportello; 2) allo sportello in presenza si recano, mediamente, n. 22 persone a settimana (numero che si sta intensificando, motivo per il quale si prevede un'ulteriore giornata di sportello in presenza, come lo scorso anno); 3) le richieste più frequenti riguardano i seguenti aspetti: procedure Esse3, immatricolazioni, bandi e frequenze per i CdS a numero programmato, tasse, ipotesi di riconoscimento crediti e tirocini. Beneficiano del servizio, dunque, non solo gli studenti già iscritti, ma anche potenziali immatricolati. Per l'a. a. 2025-2026, a favore del servizio di tutorato informativo, sono state assegnate n. 4 risorse. Rispetto al tutorato disciplinare, invece, per l'a. a. 2024-2025, sono state selezionate tre risorse: 1) n. 1 *tutor* per Latino; 2) n. 1 *tutor* per Lingua francese; 3) n. 1 *tutor* per Pedagogia generale e sociale; per l'anno accademico 2025-2026, invece, sono state selezionate tre risorse: 1) n. 1 *tutor* per Latino; 2) n. 1 *tutor* per Lingua spagnola; 3) n. 1 *tutor* per Pedagogia generale e sociale.

Nei giorni 17-20 febbraio 2025 si è svolto l'Open Week di Dipartimento per le scuole secondarie di secondo grado di Foggia e provincia. D'intesa con la Direttrice e grazie alla preziosa collaborazione dei Referenti e dei docenti dei CdS triennali, sono stati organizzati n. 21 eventi, puntualmente elencati e schematicamente descritti in una apposita tabella. A differenza dell'a. a. 2023-2024 (in cui l'Open Week era stato organizzato nel mese di maggio, comportando così la mancata copertura del maggior numero dei laboratori proposti), nell'a. a. 2024-2025 tutti i laboratori progettati sono stati effettivamente realizzati, prevedendo la partecipazione di intere classi e/o di studenti autonomi. Complessivamente, hanno partecipato n. 302 studenti (a fronte dei 149 dello scorso anno). Tutti gli eventi sono stati peraltro particolarmente apprezzati, come emerge dai questionari di gradimento somministrati a conclusione di ciascuna attività. Ad esempio, il quesito "L'attività di orientamento è stata utile?" attesta risposte positive nel 98% dei casi (abbastanza, molto, moltissimo); anche la domanda "Il laboratorio/la lezione che hai seguito è stato/a utile per chiarirti le idee sulla tua scelta futura?" ha ottenuto l'81% di risposte affermative. Parallelamente, d'intesa con l'Area Orientamento

di Ateneo, si è provveduto a gestire richieste di orientamento personalizzate, segnalate, tramite apposito *Google Form*, dai docenti degli istituti di istruzione secondaria superiore, referenti per l'orientamento, proponendo risposte calibrate (laboratori, possibilità di seguire una lezione universitaria, presentazione offerta formativa e visita agli spazi, etc.). Numerosi sono stati gli incontri realizzati sia presso gli Istituti richiedenti, curati dalle *tutor* e dai docenti dei CdS interessati, sia presso il Dipartimento, accogliendo studenti in forma autonoma o classi organizzate, accompagnate dai docenti referenti. Nell'ambito delle iniziative legate al Placement, il Dipartimento di Studi Umanistici, in continuità con la seconda edizione del Talent Space Unifg, il 4 giugno 2025 ha organizzato il Talent Space for Department. L'evento, pensato per far incontrare gli enti e le aziende del territorio con i laureati e i laureandi di tutti i CdS del Dipartimento e per creare nuove sinergie tra gli enti stessi, in un'ottica di networking, ha visto la partecipazione di n. 31 aziende/enti/cooperative (rappresentative delle province di Foggia, BAT e Bari) e di n. 131 studenti e laureati del DISTUM. Nel corso dell'evento, tutti i partecipanti hanno avuto la possibilità di conoscere le diverse realtà attraverso una breve presentazione delle stesse e, successivamente, se interessati, di avere degli incontri individuali per consegnare il proprio *curriculum vitae* e realizzare colloqui conoscitivi o di selezione. Anche in questo caso è stato somministrato un questionario di gradimento sia alle aziende partecipanti sia agli studenti. I dati sono ancora in fase di elaborazione; tuttavia, da una prima lettura, risultano positivi (cfr. <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/talent-space-dep-2nd-edition>). Continua ad essere attivo il servizio *Peer Career Advising* (da ora in poi PCA), di cui beneficiano n. 159 studenti del Dipartimento iscritti nell'ultimo anno (dal 01.10.2024 ad oggi), e nello specifico: n. 65 di Scienze dell'Educazione e della Formazione; n. 48 di Scienze e tecniche psicologiche; n. 12 di Lettere; n. 5 di Lingue e Culture straniere; n. 7 di Patrimonio e Turismo culturale; n. 15 di Scienze della formazione primaria; n. 4 di Scienze pedagogiche e della progettazione educativa; n. 2 di Filologia, Letterature e Storia; n. 1 di Psicologia Scolastica. I PCA assegnati al DISTUM sono n. 5 e, nel corso dell'ultimo anno, hanno realizzato n. 256 consulenze (249 individuali e 7 di gruppo) e raggiunto n. 263 studenti. Ogni PCA ha una media consulenze pari al 32%. Anche quest'anno il Team di PCA del DISTUM è stato impegnato nella progettazione dei "Tesi Labs", laboratori espressamente volti a supportare gli studenti nel processo di progettazione e stesura dell'elaborato finale, attraverso una serie di suggerimenti e simulazioni. Nell'a. a. in corso sono state realizzate n. 3 edizioni (nei mesi di marzo, aprile e maggio), che hanno visto la partecipazione di ben n. 90 studenti, di cui il 79.3% è costituito da triennalisti in corso, circa il 6% da studenti magistrali in corso e il restante 15% da studenti fuori corso. I Corsi di Laurea di provenienza sono distribuiti piuttosto equamente dal 2% al 5% per ciascuno, ad eccezione di Scienze dell'Educazione e della Formazione e Scienze e tecniche psicologiche, che rappresentano, rispettivamente, il 15% e il 26% del totale. Il picco di iscrizioni si è registrato nell'edizione di marzo (con una percentuale del 60%). In linea con il DM n. 934 del 03.08.2022 – Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi all'"Orientamento attivo nella transizione scuola-università", nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola università", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – all'Università di Foggia, per l'a. a. 2024-2025, è stato assegnato un target iniziale di n. 5380 studenti. Per raccogliere manifestazioni d'interesse da parte delle scuole secondarie di secondo grado è stata predisposta una *mailing list* comprendente gli istituti di Foggia e provincia,

nonché gli istituti di provincia diversa, che hanno precedentemente partecipato ad attività promosse dall'Ateneo. A fronte di un target di n. 32 accordi da istituire con le scuole, sono stati firmati n. 46 accordi. Il numero dei percorsi attivati, con accordi di classi, è stato pari a n. 169. Tra i percorsi presenti nell'offerta formativa sono stati attivati: n. 45 percorsi "Educare alla scelta per il futuro. Competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo-professionale" + "Esplorare il contesto. Le opportunità post-diploma", per un totale di n. 1.586 studenti iscritti; n. 41 percorsi "Autoimprenditorialità e futuro del lavoro. Sviluppare occupabilità, conoscere il mondo del lavoro e saper valorizzare le conoscenze e competenze acquisite" + "Esplorare il contesto. Le opportunità post-diploma", per un totale di n. 1.379 studenti iscritti; n. 44 percorsi "Progettare il futuro con le STEM. Pensiero scientifico e sfide del futuro" + "Esplorare il contesto. Le opportunità post-diploma", per un totale di n. 1.460 studenti iscritti; n. 39 "Se impari a studiare, studi di meno: successo formativo e abilità di studio", per un totale di n. 1.184 studenti iscritti. Da settembre 2024 a maggio 2025 sono stati censiti circa n. 5.540 studenti, dei quali n. 4.950 hanno ricevuto l'attestato di frequenza. Su richiesta delle proff. Anna Grazia Lopez e Daniela Dato, Referenti rispettivamente dei CdS L-19 e LM-50/85, e in seguito alla promulgazione della Legge n. 55/2024 – Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali, presso il Dipartimento e in collaborazione con il Centro di Bilancio di competenze e orientamento alla carriera è stato istituito il servizio "Facciamo ordine" per gli studenti iscritti ai CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione* e *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*. L'Infopoint consente di: 1) acquisire informazioni sugli albi professionali degli educatori e dei pedagogisti (Legge n. 55/2024); 2) conoscere e mappare le realtà educative e formative che operano sul territorio; 3) avvalersi di consulenze personalizzate per l'accompagnamento alla carriera di educatore e pedagista. Gli orari di apertura dell'Infopoint sono i seguenti: martedì ore 15:00-17:00; mercoledì ore 9:30-12:30 (via Arpi n. 155, piano terra; cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/attivazione-sportello-facciamo-ordine-futurieducatori-e-pedagogisti>). Tutti i riferimenti utili in materia sono consultabili al relativo *link*, costantemente aggiornato: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento>.

In data 8 luglio 2025, alle ore 15:00, si è svolto un incontro di orientamento e di presentazione dei Corsi di Dottorato di ricerca del Dipartimento di *Studi Umanistici*, un evento pensato per far conoscere i Corsi di Dottorato attualmente attivi e finalizzato a fornire informazioni su bandi, borse di studio ed opportunità di ricerca (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/presentazione-corsi-di-dottorato-di-ricerca-del-distum>). Il 22 luglio 2025, invece, ha avuto luogo un incontro di Orientamento ai Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento (<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/eventi-e-iniziative/orientamento-lauree-magistrali-2025>). Il 26 settembre 2025, alle ore 15:30, in occasione della Giornata Europea delle Lingue, si è tenuta presentazione del Corso di Laurea in *Lingue e culture straniere* (L-11) rivolta alle matricole. Durante l'incontro, sotto il coordinamento dei docenti di lingua, alcuni studenti del terzo anno della Classe L-11 e della LM-38, hanno illustrato i servizi che il DISTUM mette a disposizione della comunità studentesca (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/giornata-europea-delle-lingue>). Quanto alla presentazione dell'offerta formativa 2025-2026, va infine segnalato il Welcome Matricole del Dipartimento di *Studi Umanistici*, svoltosi il 12.11.2025 a partire dalle ore 10.00 (Aula A, via Arpi n. 155) nell'ambito del Welcome Matricole Unifg. Nel corso dell'evento, pensato per accogliere i nuovi studenti iscritti a tutti i CdS Triennali e Magistrali, docenti,

tutor e consulenti alla carriera hanno illustrato i molteplici servizi gratuiti di orientamento e tutorato a disposizione della comunità studentesca. Tutti i partecipanti sono stati coinvolti in un laboratorio interattivo con il *serious game* “Kahoot” per conoscere, in forma ludica e divertente, le differenti finalità di ogni singolo servizio; al termine della mattinata, sono state organizzate delle visite guidate alla biblioteca, alle aree studio e ai diversi plessi del DISTUM. Grazie alla diffusione della notizia, tramite le pagine *web* e i canali *social* istituzionali, l’iniziativa ha raggiunto anche studenti della scuola secondaria superiore di II grado, che hanno preso parte alla giornata di benvenuto e potuto beneficiare del supporto dei *tutor* per discutere della futura scelta del CdS.

Ai fini dell’orientamento in ingresso, inoltre, si sono rivelati fortemente produttivi i *Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento* (da ora in poi PCTO; ex “Alternanza Scuola-Lavoro”), sviluppati già da alcuni anni coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra scuola, università e tessuto socio-economico del territorio. Al fine di diffondere una nuova modalità di apprendimento che, nell’avvicinare i giovani alla cultura del lavoro, possa consentire anche lo sviluppo di competenze trasversali specifiche, i PCTO rappresentano un’ottima occasione di orientamento universitario, volto a favorire una scelta più consapevole del percorso di studi da intraprendere dopo il diploma. Per tali attività un importante punto di riferimento resta la Delegata al Sistema formativo integrato e PCTO, prof.ssa Daniela Dato. Per l’a. a 2024-2025 sono state progettate per il DISTUM n. 14 diverse tipologie di percorsi, ampliando il numero di Corsi di Laurea e di docenti coinvolti: n. 16 sono le scuole che hanno partecipato, n. 72 le classi e n. 1362 gli studenti coinvolti. Come per gli anni precedenti, il prospetto delle attività svolte risulta pubblicato sulla apposita pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento/pcto-alternanza-scuola-lavoro>.

Qui di seguito si riporta il dettaglio dei percorsi attivati e delle relative candidature pervenute ed accettate: *Archeologia per la valorizzazione* (n. 9 candidature); *Tra Grand Tour e viaggio in Puglia: aspetti culturali, linguistici e turistico-imprenditoriali* (n. 3 candidature); *Web Mythology* (n. 12 candidature); *Raccontiamo il futuro. Chi siamo e chi vogliamo essere* (n. 4 candidature); *Indovina chi?* (n. 5 candidature); *Chiedimi se sono felice* (n. 5 candidature); *Orientarsi alla vita* (n. 7 candidature); *Educatore 0-6 anni* (n. 3 candidatura); *Educatore per l’infanzia* (n. 1 candidatura); *Im-pari-amo le differenze* (n. 2 candidature); *La psicologia tra mente e cervello* (n. 4 candidature); *Fuori di testo! Lo spettacolo della letteratura* (n. 10 candidature). Quanto al Sistema formativo integrato, invece, si segnalano svariate azioni intraprese, legate anche alle attività di terza missione: 1) Festival delle Scienze Umane per il Futuro: Storia, Territorio, Educazione, promosso dall’IIS “Federico II” di Apricena (FG), in occasione del quale il Dipartimento è stato invitato ad organizzare cinque incontri rivolti prevalentemente agli studenti del biennio e del triennio della scuola. I laboratori sono stati progettati attorno al tema dell’impegno delle scienze umane per la divulgazione della ricerca, per la costruzione del futuro e per la promozione di percorsi di cittadinanza attiva. Gli incontri si sono svolti dal 19 al 27 maggio 2025 e si sono conclusi con un momento di restituzione collettivo. Il Festival ha visto, inoltre, il coinvolgimento dei seguenti professori: Daniela Dato, Barbara De Serio, Riccardo Di Cesare, Maria Luisa Marchi, Matteo Pellegrino, Severo Cardone e Carmen Petruzzì, in rappresentanza delle diverse aree scientifiche del Dipartimento; 2) Partecipazione alla progettazione e redazione del Patto educativo della città di Foggia tuttora in corso. Il 3 aprile 2025 ha avuto luogo la prima Conferenza di servizio con gli enti del Terzo Settore nell’ambito della rete di progetti per il Patto educativo della città di Foggia (“Comunità Educante Rione Candelaro”, APS Sacro Cuore, Progetto “Rete” di Fondazione ENAC Puglia ETS, FoggiaLab dell’Odv L’Aquilone), finanziati da “Con i Bambini Impresa Sociale”

nell'ambito dell'avviso Comunità Educanti del 2022. Successivamente sono stati organizzati altri incontri. Grazie al Centro di Bilancio delle competenze e orientamento alla carriera, inoltre, sono stati proposti e finanziati numerosi altri progetti, finalizzati a promuovere azioni per un sistema formativo integrato efficace e generativo; la sinossi di tali progetti è consultabile alla pagina <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera/progetti>.

c) *Internazionalizzazione*

Assai significativo è lo spazio rivolto all'internazionalizzazione, che vede l'Ateneo impegnato nell'adozione di strategie di promozione del reclutamento di studenti stranieri, rispetto alle quali il Dipartimento si dimostra particolarmente sensibile: cfr., al riguardo, sia le "Linee attuative della pianificazione strategica di Ateneo per la promozione del reclutamento di studenti stranieri e per incentivare la mobilità internazionale, approvate nel SA del giorno 5.04.2017 e pubblicate al link [https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-](https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf)

[06/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf](https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf), sia la seguente pagina web: <https://www.unifg.it/it/internazionale>). L'Ateneo rilascia ai laureati anche il *Diploma Supplement*, secondo le modalità consentite dal sistema "ESSE3" (cfr. il relativo link <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/certificati-e-diploma-supplement>).

Delle attività di internazionalizzazione promosse dal Dipartimento si occupano, nello specifico, i Delegati al *Programma Erasmus Plus e all'Internazionalizzazione*, proff. Roberto Goffredo e Maria Sardelli (cfr. la pagina web <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studiare-allestero>). Nella consapevolezza che l'incremento delle esperienze di mobilità internazionale (in entrata e in uscita) assume una notevole influenza sul sistema di assicurazione della qualità della didattica, in virtù di un incremento di finanziamenti, che si ripercuote, peraltro, sull'organizzazione dei CdS, anche nella direzione di un maggior numero di azioni di orientamento, anche in questo importante settore della formazione e della didattica universitaria l'attività di tutorato viene regolarmente garantita sia nella modalità *on-line* sia in presenza: i Delegati, infatti, ricevono non solo nel loro studio ma anche, previo appuntamento, *on-line* (su *Skype* e sulla piattaforma *e-learning* di Ateneo), sia gli studenti stranieri sia gli studenti interessati al programma *Erasmus*, verso i quali si sta svolgendo una intensa attività di sensibilizzazione nei confronti dell'esperienza internazionale: a tale scopo, nel Dipartimento è stato istituito anche un *InfoPoint Erasmus*, unico in tutto l'Ateneo, dedicato a studenti *incoming* e *outgoing* (su cui vd. *infra*). Nella loro relazione (cfr. il verbale della CPDS del 23.06.2025), i Delegati hanno proposto una riflessione sulla *performance* del Dipartimento di Studi Umanistici, alla luce della valutazione qualitativa e, ove possibile, quantitativa dei risultati e degli obiettivi raggiunti in termini di mobilità in uscita e in entrata di docenti e studenti, organizzazione di iniziative e progetti di cooperazione interuniversitaria per attività di studio/ricerca/formazione e di istituzione/attivazione di CdS ovvero di insegnamenti in lingua straniera (cfr. L. 240/2010, art. 2, c. 2). La mobilità temporanea in uscita di studenti e docenti costituisce l'obiettivo di internazionalizzazione più tradizionale perseguito dall'Ateneo e dal Dipartimento. Quest'ultimo, infatti, riconosce da sempre l'importanza di rafforzare sia l'internazionalizzazione della formazione, promuovendo la mobilità degli studenti con programmi di scambio, la creazione di reti di partenariato o di consorzi con università straniere per la cooperazione didattica, l'attrattività dall'estero dei CdS e delle strutture/risorse/servizi, di cui esso stesso dispone, sia l'internazionalizzazione della ricerca, incentivando la partecipazione a bandi e a reti scientifiche internazionali. Da questo punto di vista,

con riferimento ad entrambi gli ambiti di intervento, l'a. a. 2024-2025 si è positivamente connotato come periodo di intensa attività e impegno.

1) Ai fini della Relazione Annuale 2025, sono stati presi in considerazione innanzitutto gli indicatori di internazionalizzazione iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero da studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso), iC10bis (introdotto a partire dal 2023 per ricomprendere anche gli studenti fuori corso), iC11, estrapolati dalle SMA dei CdS 2024 (anni di riferimento: 2022 e 2023). L'analisi degli indicatori di internazionalizzazione, elaborati a partire da dati quantitativi disponibili per il biennio 2022-2023, conferma la positiva ripresa della mobilità studentesca *outgoing* già rilevata nella Relazione 2024, con ricadute sulle *performance* di pressoché tutti i CdS del Dipartimento, come qui di seguito riportato.

- *Scienze dell'Educazione e della Formazione*: sebbene gli indicatori mostrino un andamento altalenante, con una lieve flessione dei valori di iC10 e iC10bis nel 2022 rispetto al picco raggiunto nel 2021, le percentuali di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari o fuori corso sul totale dei CFU conseguiti restano al di sopra delle medie di area geografica e nazionali. Significativa appare la crescita dell'indicatore iC11, che nel 2022 ha raggiunto il 70% rispetto al 10,970% del 2021.

- *Patrimonio e Turismo Culturale*: dopo anni senza mobilità studentesca, il Corso ha visto nel 2022 i suoi primi, incoraggianti risultati con valori iC10 pari a 15% e iC10bis a 17,5%; un avvio che colloca il Corso medesimo sopra le medie di riferimento e lascia intravedere margini di consolidamento.

- *Filologia, Letteratura e Storia*: il CdS si distingue per un netto salto di qualità; nel 2022 gli indicatori iC10 e iC10bis per LM-14 e LM-15 si attestano su valori superiori al 60%, posizionando il Corso ben al di sopra delle medie nazionali e di area geografica. Anche l'iC11 per LM-14 nel 2023 mostra un risultato rilevante, con valori oltre il 100%.

- *Lettere*: nel 2022 i valori iC10 e iC10bis hanno raggiunto rispettivamente circa 28%, evidenziando un percorso di crescita rispetto ai dati nulli dei primi anni.

- *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*: mostra ottime *performance* per iC10 e iC10bis, con valori oltre il 40% nelle due lauree magistrali; mentre si osserva un calo dell'indicatore iC11 per LM85.

- *Lingue e Culture straniere*: si conferma tra i CdS frequentati da studenti più proiettati verso la mobilità *outgoing*, con valori che nel 2022 sfiorano o superano il 70% per entrambi gli indicatori di mobilità, segnando un deciso consolidamento della vocazione internazionale del corso.

- *Scienze e tecniche psicologiche*: si rileva un deciso miglioramento della *performance*, poiché in un solo anno gli indicatori di internazionalizzazione sono passati da valori simbolici a oltre il 25%, dimostrando un avvio promettente. Infine, i CdS di più recente attivazione, come *Scienze della Formazione Primaria*, *Psicologia Scolastica* e *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* non presentano ancora dati significativi, come è comprensibile in relazione alla fase iniziale di avvio dei Corsi medesimi.

Le tendenze restituite dagli indicatori delle SMA 2024 sono confermate dai dati disponibili per l'a. a. 2024-2025. In questo caso, la valutazione tiene conto del numero effettivo degli studenti in mobilità in uscita per l'a. a. 2024/2025 (dato fornito dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo). La relazione dei Delegati è corredata di grafici, che illustrano le "partenze", mediante 1) il dato aggregato relativo al numero totale degli studenti dell'Università di Foggia che hanno trascorso un periodo di studio all'estero durante gli anni accademici 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025, con il dato previsionale relativo all'a. a. 2025-2026; 2) il dato, ripartito per Dipartimenti e

inerente agli anni accademici 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025, con il dato previsionale relativo all'a. a. 2025-2026; 3) il dato disaggregato per singoli CdS afferenti al Dipartimento di Studi Umanistici e relativo agli anni accademici 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025: se confrontati con le tendenze restituite dagli indicatori di internazionalizzazione relativi all'a. a. 2022-2023, riportati nelle SMA dei CdS 2024, i dati relativi al numero effettivo di studenti del DISTUM che hanno aderito al programma Erasmus+ nel corso dell'a. a. 2024-2025, confermano senza dubbio una crescita d'interesse verso la mobilità in uscita, pur segnalando alcune significative battute di arresto, che necessitano di essere valutate con attenzione. A fronte dei n. 62 studenti in mobilità registrati nell'a. a. 2022-2023, n. 64 studenti hanno preso parte al programma Erasmus+ nel corso dell'a. a. 2023-2024 e n. 81 studenti sono partiti tra il primo e il secondo semestre dell'a. a. 2024-2025. Per quanto riguarda l'a. a. 2025-2026, i dati previsionali indicano la partenza di n. 92 studenti, distribuiti tra la mobilità relativa al primo semestre e quella annuale. I dati disaggregati per ciascun CdS offrono ulteriori spunti di riflessione. Si osservano infatti: 1) un'importante conferma del trend positivo, tra 2023-2024 e 2024-2025, del CdLM in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* (da n. 2 a n. 13 studenti in uscita) e del CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* (da n. 14 a n. 29 studenti in uscita), che si propongono come CdS 'trainanti' per quanto attiene la mobilità Erasmus in uscita; 2) una incoraggiante ripresa del CdS in *Lingue e Culture straniere*, del CdS in *Lettere* e del CdLM in *Filologia, Letterature e Storia*, dopo la lieve flessione registrata nel corso dell'a. a. 2023-2024 (rispettivamente, da n. 11 a n. 19 studenti in uscita; da n. 1 a n. 2 studenti in uscita; da n. 1 a n. 2 studenti in uscita); 3) una tenuta senza crescita del CdLM a Ciclo Unico in *Scienze della Formazione Primaria* (n. 2 studenti in uscita nell'a. a. 2023-2024 e nell'a. a. 2024-2025); 4) uno stato di persistente difficoltà dei CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione* e *Patrimonio e Turismo culturale* e del CdLM in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*.

Per quanto concerne la mobilità studentesca in entrata, invece, i Delegati hanno preso in esame in primo luogo l'indicatore di internazionalizzazione iC12, estrapolato dalle SMA dei CdS 2024 (anni di riferimento 2022 e 2023). Come è noto, l'indicatore è rappresentativo della percentuale di studenti iscritti al primo anno dei Corsi di Laurea Triennale e Magistrale del Dipartimento che abbiano conseguito il precedente titolo di studio all'estero, e rappresenta un parametro importante per valutare la capacità attrattiva internazionale dei CdS del Dipartimento, come qui di seguito riportato.

- *Scienze dell'educazione e della formazione*: dopo un picco iniziale nel 2019, con un valore pari a 10,7%, i dati successivi mostrano una sostanziale stabilizzazione su livelli bassissimi, con valori che oscillano tra l'1,9% e il 5,1%. Ciò suggerisce un'attrattività estera marginale e legata forse a casi isolati, senza che si configuri un trend strutturato di interesse da parte di studenti provenienti da altri paesi.

- *Patrimonio e Turismo culturale*: evidenzia un picco anomalo nel 2021, con un iC12 pari a 58,8%, verosimilmente determinato dalla presenza di un singolo studente con titolo estero in una coorte di dimensioni ridotte. Negli altri anni, l'indicatore torna a zero, a conferma della mancanza di un reale flusso di studenti stranieri.

- *Filologia, Letteratura e Storia*: l'indicatore iC12 è costantemente pari a zero, sia per LM-14 sia per LM-15, lungo tutto il periodo considerato.

- *Lettere*: anche questo CdS si caratterizza per un'attrattività pressoché nulla, con l'unica eccezione rappresentata da un valore pari a 6,3% nel 2020, che potrebbe essere spiegato dall'iscrizione di un singolo studente. Negli anni successivi i valori tornano a zero.

- *Scienze della Formazione Primaria*: attivato nel 2022, il CdS presenta indicatori fermi a zero nei primi anni di attivazione. Si tratta di un dato non sorprendente, che evidenzia tuttavia la necessità di sviluppare una strategia mirata, per attrarre studenti con titolo estero anche per questo corso.

- *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*: LM-50 ha mostrato un valore significativo nel 2019 (33,3%), seguito da valori nulli negli anni successivi; mentre LM-85 non ha mai registrato studenti con titolo estero: ciò indica un potenziale attrattivo isolato, che non si è trasformato in una tendenza stabile.

- *Lingue e Culture straniere*: tale CdS rappresenta l'eccezione più significativa; l'indicatore iC12 mostra infatti un andamento in crescita e una certa stabilità, passando da 5,6‰ nel 2020 a oltre 20‰ nel 2022 e 2023: ciò evidenzia una capacità effettiva del CdS di attrarre studenti con titolo estero, coerente con la vocazione internazionale del percorso.

- *Scienze e tecniche psicologiche*: si rileva un primo dato positivo nel 2021 (4,5‰), ma un calo negli anni successivi (2,2‰ nel 2022 e 0‰ nel 2023), a testimonianza di un'attrattività che tuttavia non ha trovato continuità.

- *Lingue e culture per la comunicazione internazionale*: attivo dal 2023, tale CdS non ha ancora registrato iscrizioni di studenti con titolo estero, dato fisiologico nella fase di avvio del corso. Nel complesso, l'analisi dell'indicatore iC12 restituisce un quadro piuttosto debole in termini di attrazione internazionale del Dipartimento, fatta eccezione per i CdS di area linguistica, che mostrano una maggiore capacità di richiamo.

Nella maggior parte dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale, infatti, l'iC12 è prossimo allo zero o registra picchi isolati, non riconducibili a dinamiche strutturate. Questa situazione suggerisce la necessità di azioni mirate, per incrementare la visibilità internazionale dei CdS, sviluppare accordi di doppio titolo e binazionali e rafforzare la presenza su piattaforme di orientamento internazionale. Alla data del 23.06.2025, infatti, risultano iscritti ai CdS del DISTUM soltanto n. 18 studenti stranieri, provenienti da Albania, Burundi, Camerun, Colombia, Madagascar, Marocco, Romania, Russia, USA, Tunisia e Ucraina. A tal proposito, vale la pena ricordare che l'incremento della percentuale di studenti stranieri in mobilità non temporanea (dunque non studenti *Erasmus incoming*, ma studenti stranieri iscritti in paesi diversi dal proprio) è un obiettivo ormai largamente condiviso da tutte le università europee; tale percentuale, infatti, concorre non solo alla qualifica degli Atenei e dei Dipartimenti beneficiari ai fini della redistribuzione delle risorse ministeriali, ma anche alla costruzione dei *ranking* internazionali e, di conseguenza, alla crescita della *reputation race*. Per quanto attiene alla mobilità studentesca *Erasmus* in entrata, inoltre, grafici specifici illustrano gli "arrivi", riportando sia il dato aggregato relativo al numero totale degli studenti stranieri, che hanno scelto di trascorrere un periodo di studio e di formazione presso l'Università di Foggia durante gli a. a. 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025, sia il precedente dato aggregato e ripartito per Dipartimenti: l'attrattività del DISTUM è in evidente crescita, al confronto con le tendenze di contrazione registrate in tutti gli altri Dipartimenti di Ateneo. I grafici includono i dati presunti per l'a. a. 2025-2026.

In seno al programma *Erasmus+ 2021-2027*, si annoverano i *Blended Intensive Programmes* (= BIP), programmi intensivi di formazione, sviluppati da gruppi di istituti di istruzione superiore con approcci pedagogici innovativi, che prevedono brevi periodi di attività in presenza combinata con attività di apprendimento e di cooperazione *online*. I BIP si rivolgono a gruppi congiunti di studenti, docenti e staff amministrativo, provenienti da diversi Paesi. Nel corso dell'a. a. 2024-2025, i seguenti

progetti BIP sono stati coordinati da docenti del Dipartimento di Studi Umanistici: 1) *Digital Learning Technologies, Digital Humanities and Cultural Technologies*; Ente promotore: Università degli Studi di Foggia; Responsabile scientifico: prof.ssa Giusy Toto; Enti partners: NOVA University of Lisbon, Lucian Blaga University of Sibiu (ULBS); Periodo: 30 maggio - 19 luglio 2025; Partecipanti: n. 9. Ad oggi, risultano attivi n. 254 accordi *Erasmus* in n. 22 paesi, distribuiti come segue: 1) per numero di università straniere coinvolte; 2) per ambiti di studio (si ripropongono le denominazioni così come sono riportate nel file fornito dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo). Si precisa che nella voce *Education* rientrano i seguenti sottogruppi: *Teacher training without subject specialisation* (1); *Education Teacher Training* (1); *Teacher training with subject specialization* (3); *Teacher Training & Education* (1); *Teacher Training (Primary School)* (1); *Teacher Training and Education Sciences* (1); *Training for pre-school teachers* (3). Per i dettagli si rinvia all'elenco completo degli accordi *Erasmus* del DISTUM.

Nel corso dell'a. a. 2024-2025, è stata altresì avviata e conclusa una procedura di selezione pubblica volta al reclutamento di *Visiting Professor* di elevata qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane, per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso i Dipartimenti dell'Università di Foggia. Il Dipartimento ha ospitato n. 3 *Visiting Professor* (Universidad Complutense de Madrid, Spagna; Universidad de Santiago de Compostela, Spagna; Università di Stettino, Polonia). Si registrano, inoltre, n. 12 docenti vincitori di borse di *Mobilità internazionale Erasmus incoming per insegnamento o formazione riservata al personale docente* e svolta presso il DISTUM; per l'a. a. 2024-2025, infine, n. 8 sono i docenti del Dipartimento risultati vincitori di borse di mobilità finanziate nell'ambito del Programma *Erasmus+*, *Azione Chiave 1, Mobilità dello Staff per l'insegnamento e formazione*.

2) Per quanto attiene all'internazionalizzazione della ricerca, invece, a partire dell'a. a. 2024-2025 è stata reintrodotta la Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD), corredata da annotazioni e documentazione di supporto: ad essa si rimanda, pertanto, per tutte le informazioni inerenti a questo ambito.

3) Nel corso dell'a. a. 2024-2025, inoltre, mediante la preziosa collaborazione dell'Associazione Erasmus Student Network di Foggia, il coinvolgimento dell'InfoPoint Erasmus del DISTUM e la partecipazione attiva di studenti, che avessero già beneficiato della borsa per la mobilità internazionale a fini di studio, sono state intraprese le seguenti azioni ed iniziative di sensibilizzazione e supporto alla mobilità in uscita: 1) Giornata di Orientamento DISTUM per la Mobilità Erasmus Outgoing (31 ottobre 2024), organizzata in collaborazione con la responsabile dell'area Outgoing dell'Ufficio Relazioni Internazionali, la dott.ssa M. Ciavarella. All'incontro hanno partecipato i Delegati al Programma Erasmus del DISTUM e i *tutor* dell'InfoPoint Erasmus; 2) Giornata di Orientamento DISTUM per la Mobilità Erasmus Outgoing (10 marzo 2025), organizzata in collaborazione con la responsabile dell'area Outgoing dell'Ufficio Relazioni Internazionali, la dott.ssa M. Ciavarella. All'incontro hanno partecipato i Delegati al Programma Erasmus del DISTUM e i Buddy e i *tutor* dell'InfoPoint Erasmus.

L'analisi dei dati relativi agli studenti iscritti ai diversi CdS del DISTUM partiti per l'Erasmus tra l'a. a. 2021-2022 e il 2024-2025 mette in luce alcune tendenze interessanti, ma anche evidenti criticità che meritano attenzione. La mobilità internazionale rappresenta un'opportunità strategica per la formazione degli studenti e per il prestigio accademico, pertanto è fondamentale comprendere come migliorare la partecipazione e ridurre le disuguaglianze tra i diversi CdS. Si osserva come alcuni di

essi abbiano saputo cogliere in maniera più incisiva le opportunità offerte dai programmi Erasmus, mentre altri mostrano numeri decisamente modesti o andamenti irregolari. Il CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* emerge come un esempio virtuoso, con un incremento costante delle partenze, raggiungendo quasi trenta studenti nell'ultimo anno. Allo stesso modo, il CdS in *Lingue e Culture straniere* conferma un interesse sostenuto, pur con qualche oscillazione, probabilmente legata alla disponibilità delle sedi partner. Al contrario, CdS come *Lettere, Patrimonio e Turismo culturale* e *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa* registrano numeri esigui e privi di un *trend* positivo. Particolarmente preoccupante appare il caso del CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione*, che dopo un picco iniziale di n. 30 studenti, ha visto un drastico calo della partecipazione. La prima criticità di rilievo è dunque rappresentata da un evidente squilibrio tra i CdS: alcuni riescono a far partire un numero consistente di studenti, mentre altri restano praticamente esclusi da queste esperienze. Si rileva inoltre una forte discontinuità temporale: i dati evidenziano andamenti altalenanti, che suggeriscono la necessità di una strategia programmatica stabile. In certi casi, come per le aree umanistiche tradizionali, la scarsa partecipazione potrebbe essere legata alla percezione di una minore utilità della mobilità per il proprio percorso di studi. Infine, la riduzione drastica della partecipazione in CdS in precedenza attivi, come quello in *Scienze dell'educazione e della formazione*, lascia intuire la presenza di barriere nuove o finora trascurate. Per invertire queste tendenze, è auspicabile adottare un piano articolato. Sul piano strategico, sarebbe opportuno realizzare campagne mirate di promozione della mobilità, specificamente indirizzate ai CdS meno rappresentati, valorizzando testimonianze e casi di successo. Occorre inoltre garantire la massima trasparenza e semplicità nel riconoscimento dei CFU all'estero, elemento che spesso scoraggia gli studenti. La diversificazione delle sedi partner, con l'attivazione di nuovi accordi calibrati sui bisogni dei CdS più deboli, può rappresentare una leva decisiva. Sul piano operativo, invece, lo sportello InfoPoint Erasmus di Dipartimento potrebbe organizzare iniziative di orientamento specificamente rivolte agli studenti dei Corsi con minore mobilità, garantendo un accompagnamento personalizzato nella preparazione della candidatura. Sarebbe inoltre utile organizzare *workshop* volti a evidenziare le *soft skills* che l'esperienza Erasmus contribuisce a sviluppare, al fine di motivare gli studenti più esitanti. Infine, dopo la campagna svoltasi nel 2023 con la somministrazione del questionario *Conosci il programma Erasmus?*, appare indispensabile avviare una nuova campagna di monitoraggio sistematico delle cause di rinuncia o mancata candidatura, così da individuare con precisione gli ostacoli ed agire di conseguenza.

Nel corso dell'a. a. 2024-2025 sono state intraprese azioni ed iniziative di accoglienza e orientamento a supporto degli studenti stranieri *incoming*, con la preziosa collaborazione dell'Associazione Erasmus Student Network di Foggia ed il coinvolgimento dell'InfoPoint Erasmus del DISTUM: - *Erasmus Welcome Day* (DISTUM, 15 ottobre 2024), in collaborazione con Erasmus Student Network ASE Foggia, associazione di riferimento per gli studenti stranieri in Erasmus a Foggia grazie all'organizzazione di molteplici attività, che rendono la permanenza in città più coinvolgente e *Student-friendly*: l'iniziativa, concepita per dare il benvenuto agli studenti stranieri in mobilità presso il DISTUM durante il I semestre dell'a. a. 2024-2025, ha fatto seguito al *Welcome Day* di Ateneo organizzato il giorno 8 ottobre 2024 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Giurisprudenza (Largo Giovanni Paolo II n. 1, Foggia); - *Erasmus Welcome Day* (DISTUM, 10 marzo 2025), in collaborazione con Erasmus Student Network ASE Foggia: l'iniziativa, concepita per dare il benvenuto agli studenti stranieri in mobilità presso il DISTUM durante il II semestre dell'a. a. 2024-2025, ha fatto seguito al

Welcome Day di Ateneo, svoltosi il 24 febbraio 2025 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Economia, Management e Territorio. All'incontro hanno partecipato i Delegati al *Programma Erasmus* del DISTUM e i *Buddy* e i *tutor* dell'InfoPoint Erasmus; - Introduzione del *Tutor Buddy*, nella misura di due unità per Dipartimento: figura-chiave per l'accompagnamento degli studenti internazionali ed Erasmus nel loro percorso accademico e culturale presso il nostro Ateneo, il *Buddy* svolge il ruolo di *tutor* amministrativo internazionale, che offre un supporto pratico e umano, aiutando gli studenti ad orientarsi nella burocrazia locale, a superare le barriere linguistiche e culturali e ad integrarsi nella vita universitaria. Le due *Tutor Buddy* del DISTUM hanno prestato servizio presso l'InfoPoint Erasmus da ottobre 2024 a maggio 2025; - Partecipazione alla Giornata Europea delle Lingue 2024, svoltasi nella città di Troia (FG), presso la sede dell'associazione ACIF Ensemble, il 28 settembre 2024; - Organizzazione, con cadenza periodica, di aperitivi/scambi linguistici tra studenti Erasmus e studenti locali presso la sede dell'InfoPoint Erasmus; - Programmazione per l'a. a. 2025-2026 di attività culturali rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata e agli studenti del DISTUM, per favorire l'integrazione degli studenti stranieri nella comunità accademica e la frequentazione degli spazi del Dipartimento stesso; promuovere gli scambi linguistici e culturali tra gli studenti Erasmus *incoming* e la comunità studentesca del DISTUM; stimolare gli studenti Erasmus *incoming* durante il loro percorso di apprendimento della lingua italiana.

Nel complesso, non si rilevano criticità significative relativamente alla mobilità Erasmus in entrata. Permane, tuttavia, una certa difficoltà nella comunicazione tra i docenti e gli studenti Erasmus *incoming*, soprattutto a causa della scarsa, e talora assente, competenza linguistica in italiano da parte di questi ultimi. In tal senso, sarebbe auspicabile potenziare le attività di scambio linguistico, anche attraverso un più sistematico coinvolgimento dei *tutor* dell'InfoPoint Erasmus. D'altra parte, l'aumento progressivo del numero di studenti Erasmus in ingresso ha generato una certa insofferenza tra i docenti del DISTUM. Pertanto, al fine di agevolare l'attività che essi sono chiamati a svolgere, e ad integrazione delle Linee guida già approvate dal CdD per l'a. a. 2024-2025, i Delegati propongono l'inserimento di ulteriori indicazioni, volte a chiarire il ruolo operativo dei Delegati in relazione alla gestione delle mobilità *incoming*.

d) *Formazione e didattica universitaria in favore degli studenti con disabilità, bisogni educativi speciali (BES) e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)*

Numerose e varie sono state le azioni promosse nell'importante settore della formazione e della didattica universitaria in favore degli studenti con Disabilità, Bisogni educativi speciali (d'ora in poi BES) e Disturbi specifici dell'apprendimento (d'ora in poi DSA) nel corso dell'a. a. 2024-2025, che ha registrato l'iscrizione al DISTUM di n. 223 studenti con disabilità e DSA, corrispondenti al 55,1% degli studenti dell'Ateneo. Escludendo da tale rilevazione gli studenti in carico al Centro di Formazione per la Docenza (TFA e formazione iniziale insegnanti), si registrano in tutto n. 137 studenti con disabilità/DSA, che corrispondono al 43,22% degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea/Dottorato di ricerca dei vari Dipartimenti e al 33,91% degli iscritti all'Università di Foggia (inclusi i corsisti del TFA e della Formazione iniziale docenti; per ulteriori dettagli sulla ripartizione a livello di CdS si veda il verbale della riunione della CPDS del giorno 27.11.2025). Nel corso dell'ultimo anno, inoltre, la Delegata Dipartimentale ai *Servizi agli studenti con disabilità e DSA*, prof.ssa Chiara Valeria Marinelli, ha ricevuto la Delega Rettorale per la linea d'azione DSA e Disturbi del neurosviluppo dell'Ateneo di Foggia: ella, pertanto, ha fatto sì che, congiuntamente alla Delegata alle Politiche di genere e di inclusione e alla Commissione disabilità dell'Ateneo, prof.ssa Annamaria

Petito, fossero riconosciuti agli studenti con BES le medesime tutele degli studenti con DSA previste dalla Legge 170/2020. In data 12.06.2025 il Senato Accademico, con delibera n. 149/2025, ha approvato l'applicazione delle misure individualizzate per studenti con BES – Bisogni Educativi Speciali, nell'ambito delle Linee guida CNUDD, al fine di garantire la massima equità ed inclusione e la promozione di metodologie didattiche innovative e individualizzate e di riconoscere le misure individualizzate previste dalla L.170/2010 anche a studenti con Disturbi psichiatrici diagnosticati (ad es., Disturbi d'Ansia e dell'Umore, Disturbi Psicotici e Dissociativi, Disturbi Alimentari, altri disturbi di rilevanza psichiatrica) e altri disturbi del neurosviluppo non ascrivibili alla L.170/2010 o alle L.104/1992 (ad es., Funzionamento Intellettivo Limite [FIL], Disturbi della Comunicazione, Disturbi dello Spettro Autistico, Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività [ADHD], Disturbi del Movimento, etc.), con diagnosi redatta in base alla normativa nazionale e regionale di riferimento e secondo le più accreditate Linee Guida adottate a livello nazionale e internazionale, preferibilmente da un'equipe multidisciplinare. Tale delibera rappresenta un'ottima opportunità per gli studenti che rientrano alla vasta categoria di studenti BES ed accoglie le più recenti indicazioni fornite dalla CNUDD.

Queste, nel dettaglio, le numerose e varie azioni promosse nel settore: 1. valutazione delle abilità di lettura, scrittura e calcolo e di attenzione e memoria di n. 36 studenti del DISTUM con sospetto disturbo di apprendimento o certificazione di DSA non più in corso di validità, valutazione che ha consentito un aggiornamento della certificazione o una rilevazione di DSA. Inoltre, grazie alle risorse derivate dal progetto PROBEN è stato possibile assumere un clinico per gli aggiornamenti diagnostici. Va precisato altresì che l'incremento di certificazioni in corso di validità a studenti con DSA, ottenuto grazie al servizio di aggiornamento diagnostico che il Centro VIDA (Valutazione e Intervento per i Disturbi di Apprendimento) sta fornendo gratuitamente nel corso degli ultimi anni, ha consentito di raddoppiare il budget destinato agli studenti con disabilità e DSA assegnato all'Università di Foggia nell'ultimo anno; 2. valutazioni neuropsicologiche, che hanno consentito di fornire agli studenti indicazioni individualizzate ed aggiornate sulla natura delle difficoltà presentate e sulle strategie più efficaci per favorire il successo accademico; 3. svolgimento, nel secondo semestre, del corso "PROmozione del Successo Accademico" da parte di studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (= PRO-SA DSA) come attività a scelta (8 cfu), onde accrescere la riuscita e la persistenza accademica a favore di studenti con Disturbi di Apprendimento, mediante il potenziamento delle abilità strategiche di studio. È stato utilizzato il modello di valutazione e intervento sulle abilità di studio in ambito universitario (Cornoldi 2007; De Beni 2005), intervenendo su motivazione, organizzazione e pianificazione del compito, comprensione del testo, elaborazione, approfondimento e memorizzazione, ripasso e strategie di preparazione ad una prova di verifica, gestione dell'ansia connessa al comportamento di studio. Il corso, della durata di 36 ore, è stato svolto da docenti, dottorandi e assegnisti del Dipartimento di Studi Umanistici ed organizzato con lezioni frontali, esercitazioni pratiche guidate e attività laboratoriali, e ha previsto un'impostazione metacognitiva, rendendo lo studente consapevole delle proprie motivazioni e strategie, punti di debolezza e forza del proprio modo di studiare e come questi ultimi possano essere resi più funzionali in relazione ai propri obiettivi universitari. Prima e dopo il corso di potenziamento, per verificare l'efficacia del percorso, è stata effettuata una valutazione con strumenti standardizzati, volti ad individuare aspetti motivazionali e strategici connessi allo studio e prove per rilevare la prestazione oggettiva di studio. Alla seconda edizione del corso hanno partecipato 16 studenti con

disturbi di apprendimento, dando prova di significativi miglioramenti nelle abilità di studio nel corso della valutazione post-formazione rispetto alla verifica di partenza; 4. conseguimento del premio Innovation for Neurodivergence Award (n. 1 premio di 15mila euro erogato in seguito alla call nazionale dalle fondazioni Intelligence ++ e Imprendi) per le iniziative realizzate dal Cognitive and Affective Neuroscience Lab nell'ambito del progetto VIDA presso il DISTUM; 5. corso di formazione sulle difficoltà di apprendimento per i *tutor* alla pari dell'Ateneo di Foggia; 6. supervisione e sportello d'ascolto per *tutor* alla pari, ai quali sono state fornite anche indicazioni individualizzate sulla strategia più efficace da adottare in base alla difficoltà manifestate dagli studenti *tutee*; 7. adozione di nuove procedure e modulistica per la richiesta di misure individualizzate per la frequenza delle lezioni e per lo svolgimento degli esami di profitto per studenti con disabilità e DSA: tali procedure sono state rese note agli studenti interessati e ai docenti dei CdS afferenti al Dipartimento e pubblicate sulla pagina *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/studenti-con-disabilita-e-dsa>); inoltre, è stato organizzato un incontro con gli studenti interessati e le loro famiglie, per spiegare l'uso delle nuove procedure; 8. tutorato specialistico per studenti con disabilità e DSA a cura della prof.ssa Marinelli nell'ambito del progetto VIDA ("Valutazione e Intervento nei Disturbi di Apprendimento"); 9. reclutamento tramite il progetto PROBEN di un pedagogo per la realizzazione di percorsi individualizzati di potenziamento del metodo di studio e delle abilità deficitarie in studenti con disabilità e DSA; 10. richiesta di proroga dei termini per la realizzazione dei Corsi LIS, interpreti LIS e *tutor* specialistici, finanziati dalla regione Puglia. Nell'a.a. 2024-2025, infatti, sono partiti i primi Corsi per studenti e personale tecnico amministrativo; tuttavia, data la grande richiesta e la difficoltà a erogare troppi corsi in parallelo a causa dello scarso numero di docenti per Corsi LIS, sarà necessario proseguire le attività anche nel prossimo anno accademico; 11. svolgimento di riunioni periodiche del Comitato paritetico di gestione con l'Ente Nazionale Sordi; 12. organizzazione del Convegno "Sordità e ipoacusia", svoltosi presso il DISTUM il 03.12.2024 e destinato a studenti e personale docente e tecnico-amministrativo e bibliotecario, che ha visto la partecipazione di prestigiosi relatori; 13. nel corso di quest'anno accademico, il Dipartimento ha beneficiato delle iniziative realizzate nell'ambito del progetto "Rotte Variabili. Servizi Inclusivi per Studenti Universitari" finanziato da A.D.I.S.U. Puglia e promosso per la seconda edizione consecutiva dalla Cooperativa Sociale "L'integrazione". Si tratta di un piano integrato di servizi sperimentali e innovativi rivolti a tutti gli studenti universitari, con particolare riferimento a quelli con disabilità, al fine primario di rendere loro accessibile il diritto alla partecipazione ad attività culturali, sportive ed artistiche nella piena salvaguardia del principio di autonomia e libertà di scelta. Il progetto prevede il coinvolgimento di specifiche figure professionali, quali psicologi, pedagogisti e OSS, per assicurare specialistici servizi alla persona. Molte di queste figure sono ospitate nell'aula VIDA del DISTUM; in particolare, l'OSS è disponibile tutte le mattine per facilitare gli spostamenti e l'utilizzo dei servizi igienici degli studenti con Disabilità del Dipartimento. Inoltre, è stata garantita la possibilità di partecipare ad attività sportive, corsi di teatro, laboratori per la creazione e pianificazione di piani di accessibilità all'interno dei musei, vacanze in autonomia e altro; 13. svolgimento di incontri informativi con gli studenti con disabilità e DSA del DISTUM per presentare le iniziative e i servizi erogati; 14. istituzione di uno sportello di ricevimento per studenti con disabilità e i relativi familiari di studenti iscritti ovvero in procinto di iscriversi ai CdS afferenti al DISTUM: nel corso degli ultimi mesi, diverse famiglie hanno richiesto "rassicurazioni" sui servizi offerti dal Dipartimento agli studenti con disabilità, prima di "orientare" la loro scelta verso uno dei

CdS del Dipartimento stesso; 15. intermediazione con i docenti per questioni inerenti alla didattica; 16. consulenza a personale docente e *tutor*; 17. divulgazione presso il Consiglio di Dipartimento del numero di studenti con disabilità e DSA, dei servizi erogati, delle procedure adottate e delle modalità di reperimento di materiale utile alla preparazione di lezioni accessibili: tali informazioni sono state fornite anche nel Collegio dei Coordinatori dei CdS, perché se ne desse comunicazione anche nei relativi GAQ allargati informando anche i docenti a contratto; 18. partecipazione a GAQ allargati di numerosi CdS per fornire informazioni sulle procedure per la richiesta di trattamento individualizzato e sulla legittimità delle richieste pervenute; 19. intervento di messa in sicurezza delle scale site in via Arpi per prevenire il rischio di scivolamento mediante l'applicazione di adesivi antiscivolo; 20. partecipazione alle riunioni CNUDD ("Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità"). A tal proposito, mette conto segnalare che la Delegata è stata nominata membro del tavolo di lavoro per il triennio 2025-2027 in seno alla CNUDD su "Formazione Docenti per una Didattica Inclusiva". Sulla significativa presenza del servizio di tutorato "alla pari" per studenti diversamente abili e con DSA sono consultabili i *link* di Ateneo (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa/tutorato>) e di Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>), oltre che la Carta dei Servizi a favore di studenti con disabilità, art. 5, pubblicata sulla pagina *web* <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2021-06/carta-servizi-disabilita.pdf>. Per tale servizio viene annualmente emanato un bando di selezione (per l'a.a. 2025-2026, cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/bandi-studenti/tutorato-alla-pari-favore-di-studenti-con-disabilita-e-dsa>). Per tutti i servizi e le risorse disponibili per il supporto allo studio nel settore in questione (tra cui, ad es., il "Libro parlato") si consulti, inoltre, la seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/studenti-con-disabilita-e-dsa>). L'*iter* procedurale per studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (con relativa modulistica e specifiche linee guida) è puntualmente descritto, per le esigenze dei docenti del Dipartimento, alla seguente pagina *web*: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi/studenti-con-disabilita-dsa-e-bes>).

Criticità evidenziate

- a) nessuna;
- b) nessuna;
- c) nessuna;
- d) nessuna.

Proposte di miglioramento

- a) nessuna;
- b) nessuna;
- c) nessuna;
- d) nessuna.

2. Emergono criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento gestisce in modo adeguato le azioni e i processi di assicurazione della qualità della didattica avviati dai CdS ad esso afferenti, intervenendo e discutendo di eventuali criticità in modo

collegiale, nell'ambito delle sedute del CdD. A tale scopo, è stato istituito, il Collegio dei Coordinatori dei rispettivi CdS (vd. *supra*, punto 1, a), particolarmente apprezzato dal PQA come buona pratica volta a coordinare e a monitorare l'attuazione dei processi (cfr. Monitoraggio Relazioni Annuali CPDS 2024, p. 4) e che si riunisce periodicamente anche alla presenza della Presidente della CPDS. Risulta dunque posto in atto un *feedback* circolare e "virtuoso" tra il Dipartimento e i GAQ nella gestione dei processi e di eventuali criticità e proposte di miglioramento. Il Dipartimento ha colto il suggerimento avanzato dalla CPDS nella Relazione Annuale 2023, in cui si consigliava di curare maggiormente la pubblicazione dei resoconti e dei verbali delle riunioni dei vari organi del Dipartimento sul sito *web* dello stesso. Risulta ormai posto a regime un processo di pubblicazione delle informazioni: attraverso la costante supervisione della CPDS, infatti, viene volta a volta inserita sulla pagina *web* del Dipartimento la documentazione relativa all'assicurazione della qualità della didattica dello stesso in tempi più brevi e coerenti con l'effettiva analisi critica dei processi da parte degli attori, a partire dai Coordinatori dei CdS, sempre molto attenti all'assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento. L'immediata pubblicizzazione dei dati e dei risultati consente, pertanto, una maggiore circolarità delle analisi e delle azioni migliorative suggerite, che a sua volta favorisce un lavoro collegiale rispetto all'intero processo.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Al fine di un continuo miglioramento anche nella direzione di una immediata, snella e corretta circolazione del flusso di informazioni, si suggerisce al Dipartimento di mettere a sistema anche l'analisi e la discussione sulla Relazione Annuale del Presidio della Qualità di Ateneo sullo stato del Sistema di AQ e sul Monitoraggio Relazioni Annuali CPDS del PQA all'interno delle riunioni dei GAQ. Si può continuare a suggerire, inoltre, l'individuazione nel personale tecnico-amministrativo di un responsabile che supervisioni, anche su sollecitazione della CPDS, il continuo aggiornamento del sito *web* e che a sua volta solleciti, confrontandosi con la CPDS, il Delegato alla Didattica e Componente del PQA designato dal DISTUM e i Coordinatori dei rispettivi CdS del Dipartimento, rispetto alla consegna della documentazione completa ed aggiornata da pubblicare sul sito *web*.

3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'organizzazione dei calendari delle attività formative, della verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è abbastanza adeguata e resa pubblica al seguente *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendari-didattici>. Vengono rispettate dagli uffici preposti le scadenze interne di Ateneo per la configurazione oraria del calendario delle lezioni. In riferimento all'a.a. 2024-2025, l'approvazione del calendario didattico è avvenuta nel CdD del 03.07.2024 (cfr. il relativo verbale); mentre per l'anno accademico in corso il calendario didattico è stato approvato nella seduta del Senato Accademico del 09.07.2025 (cfr. il relativo verbale). Il *link* relativo alla configurazione delle attività formative viene opportunamente inviato dagli uffici preposti ai GAQ e alle Associazioni studentesche per un controllo, necessario ad evitare eventuali sovrapposizioni, ed inserito nella SUA-CdS (cfr. i verbali della CPDS dei giorni

03.09.2024 e 19.02.2025 per l'a.a. 2024-2025; del 18.09.2025 per il I semestre dell'a.a. 2025-2026). Allo stato, anche grazie al costante monitoraggio della CPDS, il sito registra un notevole miglioramento in merito all'immissione nelle pagine *web* dei dati mancanti, anche relativamente ai documenti (cfr. la Sezione 1, punto 1).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e dal Dipartimento sono abbastanza adeguati per le esigenze dei CdS. A decorrere dal 20.11.2023, data di emanazione del Decreto del Direttore Generale, Prot. n. 0059973 - I/9 rep. n. 812/2023, e come illustrato nei relativi allegati A, B e C, la struttura organizzativa dell'Ateneo risulta articolata in tre direzioni (Direzione Gestioni Operative, Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti e Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione); la Tecnostruttura è stata inoltre sottoposta ad una revisione parziale, che ha interessato l'assetto generale delle aree e dei servizi e in merito alla quale, in particolare, si segnala quanto segue: la Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti include, tra le altre, l'Area Didattica, l'Area Diritto allo studio, servizi sportivi e disabilità, l'Area Offerta Formativa e Segreterie Studenti e l'Area Processi di Assicurazione della Qualità. L'Area Didattica, a sua volta, comprende sia il Servizio *Management* Didattico e processi AQ della didattica dei Dipartimenti (uno per ciascun Dipartimento) sia il Servizio Tirocini e *stage* curriculari; mentre l'Area Offerta Formativa e Segreterie Studenti include il Servizio Programmazione e Offerta Formativa, il Servizio Segreteria Studenti Area Medica e il Servizio Segreterie Studenti, di cui una specifica Unità è dedicata al solo Dipartimento di Studi Umanistici. Le Aree Relazioni Internazionali e Orientamento e *Placement*, invece, sono di competenza della Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione. Nello specifico, al Servizio *Management* didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento di Studi Umanistici afferiscono n. 5 unità (1 funzionario, 3 collaboratori e 1 operatore) più n. 1 unità personale tecnico-amministrativo a tempo determinato-tesoro, a cui n. 1 Elevata Professionalità assegna annualmente obiettivi sulla base delle competenze personali e ne monitora il raggiungimento effettuando verifiche intermedie e verifica annuale. Al Servizio *Management* sono affidati numerosi compiti: ad es., istruzione e redazione punti e delibere del CdD relativi alla didattica, Decreti del Direttore sulla didattica, supporto ai referenti dei CdS nella predisposizione dell'offerta formativa e dei regolamenti dei CdS, coperture insegnamenti, avvisi di vacanza per insegnamenti scoperti, gestione contratti docenti vincitori di avviso di vacanza, predisposizione del calendario sedute di laurea e relativa organizzazione, supporto alla redazione delle SUA-CdS, gestione procedura U-Gov, predisposizione del calendario delle lezioni e relativa gestione nel sistema UP2, protocollo verbali GAQ e CPDS, censimento docenti a contratto in CSA, gestione Prove di verifica iniziale, gestione appelli in esse3, gestione richieste anticipo esami ed esami fuori piano, prenotazione aule per eventi, supporto alla Commissione Unica Pratiche Studenti (per ulteriori dettagli si consulti la pagina [33](https://www.unifg.it/it/ugov/organizationunit/65528#person-</p>
</div>
<div data-bbox=)

role-title-role-ND). Ad ogni buon conto, sotto questo rispetto, nella Relazione del NVA 2025 (come già nella Relazione AVA 2025) si auspica un intervento della *Governance* in termini di potenziamento della dotazione di personale di Ateneo, a livello sia centrale sia periferico, pur nei limiti della disponibilità dei Punti Organico: infatti, «una adeguata tecnostruttura è requisito essenziale per sostenere gli obiettivi strategici definiti nel Piano Strategico di Ateneo e la crescente complessità dell'Università (p. 13). Nel 2018, a conferma dell'attenzione che l'Università di Foggia da sempre pone rispetto a una politica di supporto ai CdS e, dunque, ai principali attori e protagonisti delle azioni accademiche, l'Ateneo aveva già approvato una Carta dei Servizi di Ateneo, con la finalità di individuare il livello qualitativo ottimale dei servizi da garantire agli utenti, con specifica attenzione ai destinatari della propria attività amministrativa, quindi agli studenti e alle loro famiglie, senza però trascurare le altre categorie di cittadini, sia come singoli sia come associati, che quotidianamente entrano in contatto con l'Università. Attraverso questo strumento l'Ateneo manifesta il proprio impegno a fornire all'utenza informazioni chiare, accessibili e complete, favorendo in tal modo anche la conoscenza dei propri servizi e gli *standard* qualitativi degli stessi. Letta in questi termini, la Carta dei Servizi rappresenta, pertanto, uno strumento prezioso non solo per gli utenti dell'Ateneo, che grazie ad essa vengono messi in grado di conoscere l'attività amministrativa e di contribuire a rendere l'amministrazione sempre più efficiente e trasparente, ma anche per l'organizzazione stessa, che può così correggere la propria azione ed orientarla verso una sempre maggiore soddisfazione degli utenti. Alla pagina *web* nella quale è attualmente pubblicato il documento (<https://www.unifg.it/it/amministrazione-trasparente/servizi-erogati/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita>) vengono infatti fornite indicazioni (con la relativa modulistica) per la presentazione di eventuali reclami e/o segnalazioni, utili per migliorare sempre di più la qualità dei servizi offerti (cfr. anche il verbale del CdA del 28.02.2018). A questo stesso scopo, unitamente alla procedura di Gestione e reclami e suggerimenti studenti/Corso di Studio di cui è responsabile l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (<https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>, su cui vd. *supra*, punto 1, a), risponde il servizio di *helpdesk*, attivo anche presso i Dipartimenti, che per semplificare le richieste di supporto utilizza un servizio di *ticket*. Ad ogni richiesta di supporto viene assegnato un numero di *ticket* univoco, che è possibile utilizzare per tenere traccia dello stato di avanzamento e delle risposte *on-line* (cfr. la pagina *web* <https://helpdesk.unifg.it/>).

Rispetto ai servizi attualmente garantiti dal Dipartimento, con specifico riferimento alle aule, alle biblioteche, alle sale studio e agli spazi comuni, dall'analisi dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, relativi all'a.a. 2024-2025, emerge un buon livello di soddisfazione relativamente alle infrastrutture, che appaiono adeguate in relazione al numero degli studenti frequentanti e alle esigenze didattico-formative dei CdS (per i dettagli, si rimanda alla Sezione 3 dove, in relazione a ciascun CdS preso in esame, si riportano le percentuali di gradimento relative ad infrastrutture e logistica; cfr. inoltre la Sezione 1, punto 2, "Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS", oltre che i verbali della CPDS dei giorni 23.06.2025 e 27.10.2025). Sempre positivo è il riscontro sul funzionamento della Biblioteca di Area Umanistica (BAUM). Si segnalano, a tal proposito, le attività di seguito descritte e suddivise per ambito di riferimento.

- *Servizi bibliotecari al pubblico*

La Biblioteca Area Umanistica (BAUM) da maggio 2025 osserva un orario continuato di apertura al pubblico di 46 h/sett. (dal lunedì al giovedì, h 9:00-19:00; venerdì, h 9:00-15:00). Risulta ora aperta al

pubblico anche una nuova sala lettura (ex stanza n. 16) con n. 24 posti a sedere e tavoli attrezzati con lampade e prese per i device. L'accesso alle sale lettura è libero ed è consentito a tutta l'utenza, istituzionale ed esterna, così come l'utilizzo delle postazioni studio o dei PC per utenti e i servizi di consultazione e di prestito breve giornaliero. A tutti gli utenti, su richiesta, vengono fornite informazioni e assistenza, sia in sede sia a distanza. I cataloghi della biblioteca sono *on-line* (<https://opac.unifg.it/SebinaOpac/.do> - <https://acnpsearch.unibo.it/>) e costantemente aggiornati. È attivo per l'utenza istituzionale e per gli esterni autorizzati (come da Regolamento) il servizio di prestito domiciliare, previa registrazione o auto-registrazione degli interessati nel database utenti. Per gli utenti istituzionali (ad eccezione degli studenti non laureandi) e gli esterni autorizzati sono inoltre attivi i seguenti servizi: 1. *reference* bibliografico specialistico (via e-mail in asincrono o in sede, su appuntamento); 2. servizi interbibliotecari di *document delivery* e prestito interbibliotecario (gestiti in modalità "mista", con richiesta inviabile via mail). Infine, per la consultazione di banche-dati e risorse *on-line* da remoto, la Biblioteca fornisce via e-mail, su richiesta, istruzioni e *link* di attivazione del client VPN (modalità accessibile ai laureandi) e/o assistenza per l'accesso istituzionale al patrimonio digitale tramite servizio IDEM/GARR (modalità riservata agli utenti istituzionali, inclusi gli studenti, in possesso delle credenziali di *Active directory* assegnate e debitamente attivate).

- *Servizi in back office*

Sono proseguite costantemente e regolarmente, per l'intero anno, tutte le attività in *back office* (servizi di acquisizione, catalogazione, gestione amministrativa periodici e aggiornamento ACNP, collocazione, spostamento e riordino materiali, registrazione e verifiche in *database* utenti con eventuale invio comunicazioni/solleciti, scambi bibliografici con altri Enti, etc.). Le attività di *Authority* catalografica, per la struttura e per il Sistema bibliotecario, sono svolte dal Servizio competente.

GESTIONE RICHIESTE UTENTI DOCUMENT DELIVERY / BAUM ANNO 2025 (1/1 – 21/10)		
	N° TOTALE RICHIESTE	N° TOTALE DOCUMENTI
NUMERO TOTALE RICHIESTE PERVENUTE	306	643
RICHIESTE STUDENTI, DOTTORANDI, COLLABORATORI	211	501
RICHIESTE DOCENTI	89	136
RICHIESTE ALTRI (PTAB, TECNICI ecc.)	6	6
NUMERO DOCUMENTI RICHIESTI SU NILDE (BORROWING)	427	
NUMERO DOCUMENTI RICHIESTI EXTRA NILDE	170	
ALTRO (DISPONIBILITA' IN LOCO O PRESSO MAGNA CAPITANA ecc.)	33	
NUMERO RICHIESTE INEVASE (IRREPERIBILI, RIFERIMENTI ERRATI ecc.)	33	
N° CONTRIBUTI INVIATI E RICHIESTI TRAMITE NILDE (LENDING)	295	
N° CONTRIBUTI INVIATI E RICHIESTI EXTRA NILDE (EMAIL)	16	

Quanto al Prestito interbibliotecario, il dato positivo è la prevalenza di testi inviati rispetto a quelli richiesti, indicatore di buon livello di qualità del patrimonio, che risulta attrattivo per altre biblioteche

accademiche e del sistema regionale. PRESTITO ILL *Borrowing*: totale n. 53 (di cui n. 4 Intersistemiche e n. 2 annullate); PRESTITO ILL *Lending*: totale n. 78 (di cui n. 32 richieste intersistemiche, n. 1 annullata e n. 7 respinte).

- *Personale*

Il personale attualmente in organico al Servizio BAUM consta di n. 6 unità TAB in totale (la responsabilità *ad interim* è affidata alla responsabile dell'Area dott.ssa Isabella Tammone dal 18.01.2025, data delle dimissioni della dott.ssa Antonella Tomasicchio). La biblioteca si avvale del supporto di n. 2 collaboratrici di cooperativa di servizi (CAEB) in *outsourcing* per il *front-office* (vigilanza, info e assistenza utenti, prestito, distribuzione e riordino materiali); inoltre, sono assegnati n. 6 volontari del servizio civile, che possono operare, una volta addestrati, esclusivamente in affiancamento al personale strutturato nelle attività di *front* e *back office*.

Il Servizio *Authority* catalografica (n. 2 unità), oltre a svolgere le proprie attività e funzioni, collabora fattivamente con la biblioteca nello svolgimento di alcuni servizi, sia in *back office* (catalogazione, spogli, supervisione collocazioni) sia al pubblico (*Reference* specialistico, assistenza utenti, seminari per utenti, etc.).

- *Acquisizioni*

Sono stati registrati n. 342 nuovi titoli in catalogo e si sta provvedendo all'inserimento di numerosi libri di testo ancora in fase di acquisizione. Sono stati acquistati alcuni pacchetti di JSTOR di particolare interesse per l'area umanistica, oltre alle nuove banche dati di Psicologia ed un pacchetto di Taylor and Francis per l'ambito *Education*.

- *Attività informative e di User Education*

Nel corso del 2025 sono stati attivati n. 2 corsi di *Information literacy* rivolti agli studenti e n. 1 per i dottorandi di area umanistica. Si intende programmarne altri, in previsione di un progetto di Ateneo destinato agli studenti dei vari CdS e ai dottorandi, in collaborazione con l'Ufficio Dottorati di ricerca.

- *Risorse on-line*

Le risorse *on-line* disponibili sono elencate, con i relativi *link*, nella relativa pagina del portale Biblioteche (https://opac.unifg.it/SebinaOpac/article/banche-dati/banche_dati). L'accesso alle risorse disponibili è possibile, per IP-Check, da tutte le postazioni PC in rete di Ateneo (in uffici, aule, sale lettura, sale studio, laboratori, etc.). Sono stati assegnati n. 5 nuovi PC ai vari servizi della Biblioteca, in particolare n. 2 destinati alle ricerche bibliografiche per le postazioni al pubblico. L'accesso da remoto al materiale *on-line* può essere effettuato tramite *client* VPN, necessario per la banca dati *Mirabile* e per l'*Année Philologique* e tramite credenziali istituzionali con l'accesso federato via IDEM/GARR, più sicuro e stabile, valido per la maggior parte delle risorse digitali in abbonamento. L'accesso da remoto via IDEM con credenziali è consentito a tutti gli utenti istituzionali che dispongano della mail @unifg.it.

- *Spazi*

Gli spazi rappresentano la maggiore criticità della struttura. La collezione è dislocata in tutti i locali della biblioteca e in molti corridoi, anche al primo piano. Il deposito seminterrato, dove sono collocati volumi in doppia copia, annate arretrate di periodici ma anche materiali non catalogati – parte dei quali in scatole – è anch'esso al limite di capienza. Sarebbero necessari altri arredi, e presto lo saranno anche ulteriori locali – anche esterni al DISTUM – considerato che, su quasi tutte le pareti utili, sono già presenti armadi. Altro materiale bibliografico è contenuto in locali esterni a quelli di pertinenza della biblioteca (Sala Scarabello, aule 11 e 12 - ex stanze 5 e 6, piano terra, via Arpi 176).

- Rapporto statistico sul Questionario dei Servizi - a.a. 2024-2025

Un buon livello di soddisfazione emerge dall'analisi del *Rapporto statistico sul Questionario dei Servizi - a.a. 2024-2025*, compilato dagli studenti, elaborato dal Servizio Elaborazione Dati e Supporto alle Decisioni, afferente all'Area Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Valutazione delle Performance di Ateneo, ed approvato dal PQA nella riunione del 22.10.2025. Il rapporto registra valori medi in crescita rispetto al precedente anno accademico (cfr. il verbale delle sedute del CdD del 19.11.2025 e della CPDS del 27.11.2025). L'obiettivo dell'indagine, condotta nei giorni 10-31.07.2025, è quello di valorizzare l'opinione degli studenti sulle strutture e la qualità dei servizi offerti dall'Ateneo, prendendo in esame i seguenti aspetti: 1. Segreteria studenti; 2. Segreteria didattica; 3. *Helpdesk*; 4. Tutorato informativo; 5. Pagina personale Esse3; 6. Biblioteca; 7. Servizi informatici; 8. Logistica; 9. Logistica digitale; 10. Laboratori informatici. Il criterio di analisi adottato dal PQA individua quale soglia di positività, nella griglia da 1 a 4, il valore di 2,5. Rispetto alla Segreteria studenti (1), il totale della sezione riporta una percentuale di soddisfazione complessivamente positiva e superiore a quella registrata per l'anno accademico precedente: 2,97 a fronte di 2,80 dell'a.a. 2023-2024, con una percentuale positiva sul totale del 75,60%. Nel dettaglio delle voci, il rispetto dell'orario di appuntamento registra l'81,31% di risposte positive, con valore medio di 3,28; mentre per l'adeguatezza dell'orario di ricevimento telefonico si riscontra il 59,29% di risposte positive, con valore medio di 2,72. Quanto alla Segreteria didattica (2), il totale della sezione riporta una percentuale di soddisfazione superiore rispetto al precedente anno accademico: 2,88 rispetto a 2,78 dell'a.a. 2023-2024, con 75,94% di risposte positive. Nel dettaglio delle voci, si riscontrano i seguenti valori percentuali: 79,89% di risposte positive per il rispetto dell'orario di appuntamento, con valore medio di 3,13; 67,68% di risposte positive per l'adeguatezza degli orari di apertura, con valore medio di 2,75. Relativamente all'*Helpdesk* (3) si riscontra un valore ulteriormente in crescita: 3,10 rispetto a 3,00 dell'anno precedente, con 83,25% di risposte positive. Il Tutorato informativo (4) è un servizio utilizzato da un basso numero di studenti (n. 132 su oltre 1500), ma con percentuali molto alte di soddisfazione: per l'utilità delle informazioni, infatti, si riscontra l'86,92% di risposte positive, con valore medio di 3,22; la soddisfazione complessiva è pari all'87,60% di risposte positive, con valore medio di 3,24. In ogni caso, il valore medio del servizio è in crescita: 3,23 a fronte di 3,10 riscontrato nell'a.a. 2023-2024. Gli studenti che hanno dichiarato di utilizzare i servizi offerti dalla Biblioteca (6) sono circa il 30%; tuttavia il livello di soddisfazione complessivo da parte degli studenti è molto alto: valore medio 3,27 (con 92,22% di risposte positive) a fronte del 3,14 riscontrato nell'a.a. 2023-2024. Il valore medio registrato per il servizio è pari a 3,19. Parimenti rispetto alla Pagina personale Esse3 (5) si registra un valore medio in crescita: 3,07 a fronte del 2,98 rilevato nell'anno precedente; nel dettaglio delle voci, i valori medi oscillano tra 2,80 e 3,27 a seconda delle funzioni: più alto per prenotazione esami (3,27 con 88,80% di risposte positive), più basso per rinuncia agli studi (2,80 con 71,45% di risposte positive); le percentuali medie si attestano, dunque, tra il 71% e l'89%. Relativamente ai Servizi informatici (7) si registra un valore in crescita: 3,02 rispetto al 2,95 registrato nell'a.a. 2023-2024. Nel dettaglio delle voci, si riscontrano valori medi tra 2,83 e 3,08 con percentuali positive tra il 72% e l'84%; positivo risulta, in particolare, il grado di soddisfazione degli studenti relativamente al sito *web* di Ateneo e a quello del Dipartimento: le percentuali sono, rispettivamente, pari all'83,33% con valore medio pari a 3,06 e all'84,62% con valore medio pari a 3,08. I Laboratori informatici (10) risultano scarsamente utilizzati, ma molto apprezzati: soltanto l'11,87% degli studenti, infatti, dichiara di utilizzarli; tuttavia chi ne fruisce esprime giudizi positivi:

3,04 a fronte del 2,95 registrato nell'anno precedente. Nel dettaglio delle voci, per gli orari di apertura si registra l'83,71% di risposte positive, con valore medio pari a 3,05; mentre per le attrezzature in dotazione si riscontra l'80,23% di risposte positive, con valore medio pari a 3,02. Le sezioni della Logistica (8) si rivelano gli aspetti ancora maggiormente critici, ma con margini di migliorabilità: il servizio è, infatti, passato da 2,71 a 2,72, registrando i valori medi di 2,46 per le aule studio (i posti nelle aule studio sono giudicati adeguati soltanto dal 51,08% degli studenti) e di 2,97 per la pulizia dei locali (con l'80,10% di risposte positive). Quanto alla Logistica digitale (9) si registrano valori medi tra 3,03 e 3,05, con percentuali positive tra l'82% e l'85%, con un valore medio superiore rispetto allo scorso anno: 3,04 a fronte di 2,97 dell'a.a. 2023-2024. In sintesi, l'indagine condotta sull'a.a. 2024-2025 dal PQA evidenzia un quadro complessivamente positivo della qualità dei servizi offerti dall'Ateneo: i valori medi di soddisfazione si attestano al di sopra della soglia di positività (2,5/4) in tutte le aree, con incrementi significativi per l'Helpdesk (+0,10), la Segreteria studenti (+0,11), i Servizi informatici (+0,11), la Biblioteca (+0,13) e il Tutorato informativo (+0,14). La Biblioteca si conferma il servizio più apprezzato, con oltre il 92% di risposte positive, mentre l'Helpdesk registra un netto miglioramento nella percezione di utilità. Si registrano incrementi (rispettivamente +0,07 e +0,10) anche per quanto attiene alla Pagina personale Esse3 e ai Laboratori informatici; in particolare, questi ultimi, ancorché poco utilizzati, sono giudicati positivamente da parte degli studenti che ne hanno fatto esperienza. Il rapporto conferma, come si è detto, una tendenza generale di crescita e consolidamento della soddisfazione con margini di migliorabilità nelle aree logistiche: una lieve crescita complessiva si registra, infatti, per il servizio (+0,1) ed una crescita ben più significativa per quello della Logistica digitale (+0,07).

In riferimento alla predetta analisi e all'adeguatezza dei servizi di supporto forniti e degli spazi messi a disposizione dal Dipartimento per le esigenze dei CdS, va osservato che la decisione di sospendere la dislocazione delle attività didattiche in strutture molto distanti dal Dipartimento e, dunque, difficilmente raggiungibili e fruibili dagli studenti (ad esempio, la Città del Cinema), si è rivelata, nel corso dell'a.a. 2024-2025, strategicamente efficace dal punto di vista logistico, contribuendo a rendere più fluida per le Segreterie e meno disagiata per gli studenti l'organizzazione relativa alla gestione degli spazi. Si segnala, inoltre, l'allestimento di nuove aule anche grazie al completamento dei lavori di ristrutturazione di Palazzo Ricciardi (p.zza Santa Chiara, n. 1), dove sono stati trasferiti gli studi dei docenti dell'area psicologica, consentendo l'acquisizione di ampi locali adibiti ad attività didattiche ed una più ordinata e razionale distribuzione degli spazi in particolare nel plesso di via Arpi n. 176.

Va altresì segnalato che, anche alla luce della scarsa significatività del campione studentesco che ha aderito al Progetto *Good Practice* nelle edizioni degli anni accademici 2023-2024 e 2024-2025 (<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/mission-politiche-e-strategie/progetto-good-practice>) e con il preciso intento di riprodurre a livello dipartimentale i processi di monitoraggio che hanno luogo in Ateneo, in fase di stesura della presente Relazione Annuale, è emersa l'opportunità di mettere a punto uno strumento di rilevazione sulla qualità dei servizi offerti dal Dipartimento, che sia compilato da docenti, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, dottorandi ed assegnisti di ricerca, nonché almeno dai rappresentanti degli studenti in CdD. Tale proposta giunge, nello specifico, da parte del dott. Severo Cardone, in qualità di rappresentante del personale tecnico-amministrativo e scientifico del Dipartimento e figura di supporto all'interno della CPDS, e a seguito

di un reiterato e utile confronto con la Direttrice del Dipartimento, il Delegato dipartimentale alla Didattica e la Presidente della CPDS stessa (cfr. il verbale della riunione del 27.11.2025).

Criticità evidenziate

Per quanto concerne sia la Segreteria didattica sia la Biblioteca, emerge una criticità relativa alla carenza di personale insufficiente alla copertura dei servizi, problema provvisoriamente risolto con le collaboratrici esterne. Gli spazi della Biblioteca rappresentano ancora una criticità di rilievo, che contingenta il numero di volumi cartacei acquisibili.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di tenere conto delle necessità oggettive legate alla numerosità degli studenti per la ripartizione del personale tecnico-amministrativo e di dedicare una riflessione ulteriore alla questione degli spazi destinati al patrimonio bibliotecario. L'analisi del *Rapporto statistico sul Questionario dei servizi - a.a. 2024-2025*, che reca i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla qualità dei servizi offerti e sulle strutture dell'Università, evidenzia l'opportunità di potenziare ulteriormente i valori registrati in riferimento alla Logistica. Si aggiunga, peraltro, che tale aspetto è apparso al Dipartimento come uno dei punti degni di potenziamento: non a caso, infatti, sono stati inseriti obiettivi in tale direzione nel Piano Strategico di Dipartimento 2025-2026, in particolare l'Obiettivo Operativo CU.2.1, con la linea di azione "Stipulare accordi con enti per l'acquisizione di strutture in comodato d'uso".

Si suggerisce, infine, di portare a termine il proposito della messa a punto di uno strumento di rilevazione delle opinioni sui servizi dedicato ai docenti, al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, ai dottorandi e agli assegnisti di ricerca, nonché almeno ai rappresentanti degli studenti del Dipartimento, per raccogliere utili riscontri e riprodurre a livello dipartimentale i processi di monitoraggio che hanno luogo in Ateneo.

5. Il Dipartimento interviene con un'analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS ha sempre segnalato l'opportunità di un'analisi dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, tanto che nelle precedenti Relazioni annuali (a partire da quella del 2018), nonché nella presente Relazione, la stessa CPDS ha suggerito al PQA di inserire nelle Linee guida per la "Settimana dello Studente" una nota finale in cui, dopo l'invio del resoconto delle attività svolte ai fini della somministrazione dei questionari agli studenti al PQA stesso e al Direttore del Dipartimento, si possa procedere ad un'analisi del resoconto nell'ambito dei CdD e non solo con almeno un componente di ciascun GAQ del Dipartimento, come le Linee guida recitano. Peraltro, la discussione collegiale nell'ambito dei CdD viene sempre sollecitata anche nella Relazione del NVA. Le Linee guida per la "Settimana dello Studente" non risultano ancora revisionate in tal senso. In ogni caso, i risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, accanto alle numerose attività di sensibilizzazione svolte nei confronti degli studenti durante la "Settimana dello Studente" e finalizzate a promuovere una consapevole compilazione dei questionari, vengono assiduamente esaminati nella forma disaggregata dalla CPDS con il fondamentale contributo dei rappresentanti degli studenti, e preliminarmente all'analisi effettuata, in forma aggregata, dal Dipartimento (cfr., per l'a.a. 2023-2024 i verbali, rispettivamente, della CPDS

dei giorni 01.07.2024 e 21.11.2024 e del CdD del 25.11.2024; per l'a.a. 2024-2025 i verbali, rispettivamente, dei giorni 23.03.2025 e 27.10.2025 e del CdD del 03.12.2025). Il Dipartimento, peraltro, risponde positivamente, intervenendo con un'analisi critica nell'ambito dei CdD, in occasione dell'approvazione del Quadro B6 ("Opinioni degli studenti") delle SUA-CdS (cfr. i verbali del CdD dei giorni 04.09.2024 e 02.09.2025). Ad ogni buon conto, va segnalato che dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica relativi agli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 emerge un alto livello di soddisfazione da parte degli studenti rispetto alla qualità della didattica (cfr. in proposito, da ultimi, i verbali della CPDS dei giorni 31.05.2024 e 21.11.2024), come si evince peraltro dalla Relazione del NVA 2025, dove in riferimento ai quattro aspetti riguardanti la docenza ("Insegnamento", "Docenza", "Interesse" ed "Organizzazione") per l'a.a. 2024-2025 si rileva quanto segue: "Per tutti i CdS afferenti al Dipartimento *Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione*, le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti raggiungono la piena positività lungo tutte le aree considerate" (p. 77).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Il processo di analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte di tutti gli attori del Dipartimento coinvolti in tale azione di revisione sembra sia andato a regime. Periodicamente, e "a cascata", tutti gli organi del Dipartimento interessati (GAQ, Collegio dei Coordinatori dei CdS, CPDS, CdD) avviano un'analisi approfondita delle rilevazioni relative ai questionari stessi. Per questa ragione, pur in assenza di una vera e propria criticità, si suggerisce di dare seguito ad una proposta avanzata dalla CPDS nella Relazione Annuale 2021, nella quale la stessa consigliava al Dipartimento di ampliare le possibilità di scambio e confronto tra tutti gli attori del processo, ad esempio nell'ambito di CdD monotematici, soprattutto laddove i dati dovessero apparire critici, come periodicamente potrebbe accadere, sulla base delle innumerevoli variabili che intervengono nel livello di soddisfacimento da parte degli studenti, quindi laddove le criticità emerse dovessero richiedere interventi del CdD per progettare e realizzare azioni di miglioramento mirate.

6. Il Dipartimento analizza pubblicamente la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento attua azioni correttive/migliorative?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento ha analizzato pubblicamente la Relazione Annuale 2024 della CPDS nel CdD del 29.01.2025. Nell'occasione, la Presidente della CPDS ha presentato la Relazione e ne è seguito un dibattito, in particolare con i Coordinatori dei CdS, che si sono impegnati ad analizzare puntualmente le indicazioni suggerite e variamente declinate per ciascun CdS in sede di GAQ, allargati anche ai docenti che svolgono insegnamenti nei relativi corsi. Il confronto si è tradotto nel deliberato del CdD del 10.01.2024 (Prot. n. 0011560 - II/8 del 27.02.2025, n. 13/2025), che ha stabilito di prendere atto della Relazione Annuale 2024 della CPDS del Dipartimento e di invitare i GAQ a discutere, nelle sedi opportune, i risultati della stessa. Quanto stabilito dal CdD è stato messo a punto dai GAQ del DISTUM. Risulta infatti che questi si sono riuniti per discutere degli esiti della Relazione Annuale 2024 della CPDS, seppure con livelli di discussione differenti. Si consulti, pertanto, la seguente documentazione: il verbale della riunione dei GAQ dei CdS in *Lettere, Lingue e Culture straniere*,

Patrimonio e Turismo culturale, Filologia, Letterature e Storia e Lingue e culture per la comunicazione internazionale svoltasi, in forma congiunta ed allargata, il 21.02.2025; il verbale della riunione del 11.03.2025 del GAQ del CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione*; il verbale della riunione svoltasi, in forma allargata, il 18.02.2025 del GAQ del CdS in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*; il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Psicologia Scolastica* svoltasi, in forma allargata, il 21.02.2025; il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Scienze della Formazione Primaria* svoltasi, in forma allargata, il 11.02.2025; il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* svoltasi, in forma allargata, il giorno 18.02.2025.

Nel complesso, rispetto alle Relazioni annuali degli anni precedenti, si riscontra senz'altro un miglioramento, soprattutto rispetto alla necessità di percepire la discussione degli esiti della relazione della CPDS non come una mera formalità, ma come una proficua occasione di confronto e di autovalutazione da parte di ciascun CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nell'ottica di un continuo miglioramento dei processi di AQ, si consiglia al CdD di continuare a monitorare assiduamente le azioni intraprese dai GAQ dei CdS rispetto alle eventuali criticità segnalate dalla CPDS, al fine di garantire una ancor più ampia circolarità delle buone prassi e delle eventuali proposte di miglioramento, nell'ottica di un generale potenziamento della qualità del SAQ del Dipartimento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



*Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti*

Anno 2025

Sezione 3

CdS Triennale in Scienze e tecniche psicologiche (L-24)

A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

1. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La rilevazione delle opinioni degli studenti è stata adeguatamente analizzata e considerata nel contesto delle attività del CdS in *Scienze e tecniche psicologiche*. Nella Relazione Annuale 2024 la CPDS aveva suggerito una più approfondita analisi in sede di GAQ degli esiti della rilevazione dei questionari compilati dagli studenti, per progettare, insieme ai docenti e ai rappresentanti degli studenti del CdS, strategie utili al miglioramento degli indicatori, laddove migliorabili, e al potenziamento degli elementi, anche se positivi. Tale suggerimento è stato accolto dal GAQ, il quale opera con scrupolosità ed impegno nelle direzioni indicate dal NVA, ai fini di un continuo miglioramento delle dimensioni elencate nella Relazione AVA 2025. È stato organizzato un solo incontro ristretto ai soli membri del GAQ. In particolare, il GAQ ha preso in esame gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti in forma aggregata e ha condiviso eventuali criticità ed adeguate strategie migliorative (cfr. il relativo verbale del 04.07.2025). Inoltre, sul sito *web* del Dipartimento, nella sezione “Qualità della didattica”, sono stati pubblicati i risultati dei sondaggi relativi all’a.a. 2024-2025 in forma aggregata. L’introduzione delle Linee Guida per la “Settimana dello Studente” ha peraltro avviato un processo costruttivo di coinvolgimento diretto degli studenti. Durante il primo e il secondo semestre, gli studenti sono stati informati in aula sui risultati aggregati ed invitati a partecipare a discussioni approfondite sui dati presentati. Questi momenti di condivisione e di discussione hanno promosso la conoscenza e la consapevolezza degli studenti rispetto ai processi di AQ e hanno incoraggiato riflessioni sui processi di autovalutazione come strumento per il miglioramento continuo dell’insegnamento. Va precisato, altresì, che, nel corso della succitata riunione, il GAQ del CdS in questione sembra aver proceduto all’esame dei dati provenienti dai questionari della valutazione della didattica compilati dagli studenti nell’a.a. 2024-2025, senza

tuttavia indicare nel verbale l'annualità e/o il semestre di riferimento. Gli esiti di tali questionari hanno, in ogni caso, confermato l'elevato livello di soddisfazione degli studenti nei confronti del CdS: tutti pienamente positivi e nettamente superiori all'indice di sintesi del 3,5/4. Il CdS, dunque, oltre a registrare una inflessione nelle valutazioni relative all'adeguatezza degli spazi per le lezioni in presenza, non presenta criticità degne di nota e mantiene lo standard di eccellenza degli ultimi aa. aa. Si aggiunga che, nella Relazione AVA 2025 (Tabelle SODD 9a e SODD 9b), in riferimento al livello medio di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti iscritti al CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* nell'a.a. 2023-2024, si rileva il raggiungimento della piena positività lungo le quattro dimensioni considerate ("Insegnamento", "Docenza", "Interesse" e "Organizzazione") con un netto miglioramento degli esiti da parte degli studenti non frequentanti relativamente alla dimensione "Organizzazione".

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Sulla base delle osservazioni suesposte, pur non essendo emersa alcuna criticità, si può suggerire al CdS di proseguire con il medesimo impegno dimostrato e di ampliare la discussione relativa alle valutazioni degli studenti, procedendo a un'analisi separata e dettagliata dei due momenti di rilevazione (I e II semestre) in forma disaggregata, al fine di favorire un ulteriore consolidamento dei risultati conseguiti in ogni dimensione didattica e organizzativa. Si raccomanda, inoltre, una maggiore precisione e formalizzazione nei verbali del GAQ, riportando puntualmente tutte le informazioni rilevanti (ad es., a.a. delle valutazioni; intera annualità e/o singolo semestre considerato).

2. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In linea con il suggerimento avanzato dalla CPDS, il GAQ cura e promuove con attenzione, assiduità e costanza sia l'analisi dei dati rivenienti dai questionari di valutazione della didattica sia le azioni di coinvolgimento e discussione con gli studenti, attenendosi al processo definito dalle Linee Guida relative alla "Settimana dello Studente", approvate dal PQA il 16.10.2018 (cfr., da ultime, le Relazioni AVA 2024 e 2025). I dati raccolti, infatti, sono stati presentati e discussi in forma aggregata durante una riunione del GAQ svoltasi in modalità ristretta in data 04.07.2025 e approvati in CdD del 02.12.2025. Come si è detto, sul sito *web* del Dipartimento, alla pagina "Qualità della didattica - Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti" (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-didattica-paritetica>), sono presenti gli esiti dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti in forma aggregata per CdS. Sul sito *web* dell'Ateneo, nella pagina "Rilevazione delle opinioni delle studentesse e degli studenti" (<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/promozione-della-qualita/rilevazione-delle-opinioni/rilevazione-delle-opinioni-delle-studentesse-e-degli-studenti>), sono altresì presenti i risultati dei questionari in forma aggregata per Dipartimento e per CdS. L'attuazione delle nuove Linee Guida relative alla "Settimana dello Studente" ha ormai innescato un processo virtuoso: esse prevedono, infatti, un coinvolgimento diretto e significativo degli studenti, a

cui vengono presentati in aula, nel primo e nel secondo semestre di ogni anno accademico, gli esiti dei dati raccolti. In tali occasioni, a seguito della restituzione dei dati desunti dai questionari in forma aggregata per CdS e per Dipartimento, viene aperta un'ampia e articolata discussione, che mira ad accrescere la conoscenza, la consapevolezza e la fiducia degli studenti rispetto ai processi di AQ e favorisce non solo il confronto riguardo ai problemi emersi, ma anche una più approfondita e circostanziata riflessione in merito ai processi di autovalutazione come strumento di continuo miglioramento della didattica e, di conseguenza, all'attuazione di opportune strategie migliorative. La "Settimana dello Studente" costituisce, peraltro, un'opportunità per segnalare eventuali disagi e criticità e/o avanzare eventuali suggerimenti tramite questionario anonimo. Un ulteriore momento di riflessione e di scambio di idee al riguardo è stato dedicato nel corso delle Giornate di Orientamento organizzate dal Dipartimento e dall'Ateneo (cfr., rispettivamente, i seguenti *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/open-week-distum-2024> e <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/open-week-2025>; e <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/eventi-e-iniziative/incontri-di-orientamento-2024> e <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/openweek2025>).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, si suggerisce di continuare a dedicare, in sede di GAQ, analisi approfondite e puntuali dei dati e di documentare in modo più dettagliato nei relativi verbali gli esiti della rilevazione dei questionari degli studenti, pubblicizzando maggiormente tra gli studenti i dati emersi.

3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione Annuale 2023 la CPDS aveva suggerito di attivare delle procedure snelle e facilmente accessibili di gestione di eventuali reclami da parte degli studenti e di prevedere la pubblicizzazione, anche sulla pagina *web* del CdS, del servizio di *helpdesk*, attivo presso tutti i Dipartimenti (cfr. la pagina *web* <https://helpdesk.unifg.it/>, nonché la Sezione 2, punto 4). Inoltre, si proponeva la comunicazione agli studenti della possibilità di avanzare segnalazioni e reclami via *web* e per posta elettronica al Difensore degli studenti (nominato con D.R. n. 353/2021, del giorno 11.03.2021: <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/organ-di-ateneo/altri-organ-centrali-di-ateneo/difensore-degli-studenti>). Ad ogni buon conto, il GAQ del CdS in questione è al corrente che il 30.10.2023 il SA e il CdA hanno approvato le Linee Guida per la procedura di ricezione e gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli studenti, come previsto anche dal nuovo Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari - AVA 3, oltre che da quanto prescritto dal D.M. n. 1154/2021 rispetto alla necessità che tutti i CdS risultino dotati di un'unica procedura, facilmente accessibile. Il processo di ricezione, presa in carico e gestione di eventuali reclami degli studenti, gestito dall'U.R.P., confluisce nel sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo, con specifico riferimento alla sua declinazione per la didattica, e rappresenta un ulteriore fondamentale strumento a supporto del processo di riesame e miglioramento continuo dei CdS. Il

CdS non ha ricevuto alcun reclamo/suggerimento/segnalazione (cfr. il report reclami DISTUM del 15.05.2025). Tramite i loro rappresentanti nel GAQ, oltre che nella CPDS, gli studenti hanno inoltre la possibilità di presentare le loro istanze, prese sempre in considerazione: pertanto il CdS in questione interviene, promuovendo procedure di AQ che sono sottoposte al parere della CPDS, per poi essere esaminate in CdD. Al contempo, come si evince dai verbali pubblicati sulla relativa pagina *web* (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-didattica-paritetica>), la CPDS promuove azioni di costante monitoraggio e suggerisce interventi migliorativi, tempestivamente comunicati alla Coordinatrice del CdS e alla Direttrice di Dipartimento (cfr. anche la Relazione AVA 2025).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I dati inerenti agli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi sono stati analizzati nella SMA 2025 (cfr. verbale GAQ del 10.11.2025). I dati riguardanti la condizione occupazionale dei laureati non sono invece ancora disponibili (cfr. SMA 2025 e indagini AlmaLaurea), in quanto il CdS ha concluso il suo primo ciclo accademico soltanto da quasi un anno.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. *Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le Linee Guida relative alla "Settimana dello Studente" (approvate dal PQA il 16.10.2018) contribuiscono ad agevolare ancor più i flussi di comunicazione. Dalla SUA-CdS si evince che la composizione del GAQ è al completo, poiché include docenti, rappresentanza studentesca e rappresentanza del personale tecnico-amministrativo, e si impegna a dare conto, in modo chiaro e trasparente attraverso verbali abbastanza dettagliati, sia delle azioni intraprese sia delle osservazioni e delle proposte di miglioramento pervenute da tutti i membri di rappresentanza.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce al GAQ di considerare nuovamente la possibilità di predisporre un orario di ricevimento, per raccogliere tutte le osservazioni e le proposte di miglioramento pervenute e

formalizzarle durante le riunioni in calendario.

6. È stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le istanze sono sempre accolte dal GAQ in direzione migliorativa e/o risolutiva. A prova di ciò, si fa riferimento alle riunioni del GAQ (cfr. i relativi verbali dei giorni 10.01.2025, 18.02.2025 e 04.04.2025), in cui sono state messe in luce e discusse alcune criticità e/o richieste rese manifeste dagli studenti (ad es., sovrapposizioni tra TPV).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nonostante l'assenza di criticità, si suggerisce al CdS di dare maggiore visibilità alle eventuali azioni correttive intraprese e di farsi promotore presso gli organi dipartimentali della necessità di interventi strutturali e non, fornendone un resoconto dettagliato non solo nei verbali delle riunioni del GAQ, ma anche sulla pagina *web* del CdS.

7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Alle considerazioni complessive riportate nella Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) è stata dedicata una lettura approfondita in CdD (cfr. il verbale del 29.01.2025), accordandone credito e visibilità (cfr. le Relazioni AVA 2024 e 2025). All'interno delle riunioni del GAQ, invece, non è stata condotta una dettagliata analisi (cfr., ad es., il verbale del 10.01.2025 e 18.02.2025): diversamente da quanto fatto nelle annate precedenti, infatti, non traspare dai verbali del GAQ del CdS che sia stata condotta una dettagliata analisi delle considerazioni emerse dalla Relazione Annuale della CPDS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce al CdS di accordare maggiore credito alle considerazioni formulate dalla CPDS e dagli altri organi competenti (ad es., NVA), analizzando e riportando in modo puntuale quanto emerso nelle rispettive relazioni annuali ed elaborando azioni volte a valorizzarne i contenuti e a garantirne adeguata visibilità.

B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Seguendo le proposte avanzate dalla CPDS nelle Relazioni Annuali 2024 e degli anni precedenti, sono stati resi pubblici sulla pagina *web* dedicata alla AQ del Dipartimento i documenti delle proposte e azioni intraprese dal GAQ e della loro attuazione, oltre che gli esiti della discussione relativa al completamento della Matrice di Tuning, affinché vi sia un allineamento tra tutti gli insegnamenti inseriti nel piano degli studi e gli obiettivi dello stesso (cfr. verbale GAQ del 04.04.2025).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, si suggerisce di produrre una più dettagliata documentazione delle proposte e azioni intraprese dal GAQ e della loro attuazione. Si suggerisce, altresì, come già indicato nel verbale del 04.04.2025, di convocare un GAQ allargato a tutti i docenti titolari di insegnamento nel CdS, per riflettere insieme sui processi inerenti alla didattica (ad es., la corretta compilazione e la puntuale verifica dei *Syllabi*).

2. Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il processo di verifica della coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nel Quadro A4.b.2 della SUA-CdS risulta migliorato nel tempo, con un ampliamento delle sezioni formative riformulate in maniera appropriata e pertinente (ad es., l'applicazione delle conoscenze psicologiche ai contesti educativi e formativi), sulla base delle indicazioni fornite e del continuo monitoraggio svolto dalla CPDS (cfr. i verbali del GAQ dei giorni 04.04.2025 e 04.07.2025 relativi all'approvazione delle diverse sezioni della SUA-CdS). I programmi dei singoli insegnamenti sono stati stilati in modo chiaro e completo, indicando obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi, conoscenze, abilità e competenze, materiali didattici e modalità di verifica, al fine di promuovere una didattica centrata sullo studente. Riconoscendo la necessità evidenziata dalla CPDS di porre la massima attenzione nella stesura dei programmi stessi secondo quanto indicato dalle procedure del sistema AVA, il GAQ si è fatto portavoce di tale raccomandazione, adeguatamente recepita dai docenti del CdS. I questionari di valutazione della didattica, compilati dagli studenti, evidenziano peraltro un elevato grado di soddisfazione sia in rapporto ai docenti del CdS sia in relazione all'adeguatezza dei metodi, degli strumenti e dei materiali didattici, oltre che delle attività di esercitazione e di laboratorio.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce al GAQ di conferire maggiore visibilità, nei verbali, ai processi di verifica della coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento, nonché alle azioni proposte e/o già in atto, prevedendo punti specifici all'ordine del

giorno delle riunioni del GAQ medesimo. Si suggerisce di assicurare una migliore comunicazione tra le pagine docenti ed il servizio relativo ai programmi di insegnamento fornito dal CINECA (*Course Catalogue*). Nello specifico, sarebbe opportuno che, selezionando il nome del docente dal *Course Catalogue*, fossero disponibili non solo i programmi degli insegnamenti svolti nei diversi anni accademici, ma anche la e-mail, il settore-scientifico disciplinare di afferenza, il *link* alla pagina personale, tutte informazioni disponibili nella rubrica di Ateneo (vd. *supra*, Sezione 1, "Suggerimenti e indicazione di buone pratiche").

3. Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi proposta nella presente Relazione viene effettuata sulla base dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti. In assenza dei relativi questionari, tuttavia, per l'a.a. 2024-2025 non è stato possibile effettuare l'analisi in merito alle seguenti discipline: *TPV Interventi school-based per la promozione di comportamenti positivi online ed il contrasto delle internet addiction*; *Tecniche di valutazione del personale in psicologia del lavoro* (per quanto concerne gli studenti frequentanti); *Psicologia generale* e *Storia delle idee* (per quanto riguarda gli studenti non frequentanti).

Dall'analisi dei dati aggregati desunti dai questionari si evince, per l'a.a. 2023-2024, un livello di soddisfazione globalmente molto positivo in merito alle conoscenze preliminari, al carico di studio e ai materiali didattici, con una valutazione media comune pari a 3,60/4 e 3,35/4 per gli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti; invece, in relazione all'a.a. 2024-2025 e ai medesimi indicatori, si constata un livello di soddisfazione complessivamente positivo con una valutazione media pari a 3,60/4 per gli studenti frequentanti e a 3,38/4 per gli studenti non frequentanti. Dall'analisi dei dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si inferisce, altresì, che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, si invita il Dipartimento a mantenere alta l'attenzione e a proseguire la sistematica discussione dei dati desunti dai questionari nel corso delle sedute del CdD. Tale pratica è essenziale per far accrescere la consapevolezza sui risultati raggiunti e far emergere in modo continuativo efficaci strategie di miglioramento.

4. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) a una reale acquisizione di abilità pratiche?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi delle rilevazioni dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti era già emerso, per l'a.a. 2023-2024, un elevato grado di soddisfazione, con un indice medio pari a

3,59/4, dall'esame dei dati desunti dai questionari relativi all'a.a. 2024-2025 si constata un livello di soddisfazione globalmente positivo, con una valutazione media pari a 3,56/4. Dall'analisi dei dati disaggregati compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si rileva che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione pari o inferiore al valore soglia di positività del 2,50/4. Per quanto concerne le opinioni degli studenti non frequentanti, invece, non è possibile analizzare il dato, poiché il *format* del questionario non prevede domande relative alle attività di esercitazione e/o laboratorio.

Criticità evidenziate

Benché si tratti di una mancanza di carattere tecnico, non imputabile al CdS, occorre rilevare l'assenza di un questionario di valutazione della didattica adeguatamente calibrato sugli insegnamenti quasi o interamente laboratoriali e solo marginalmente teorici. Gli attuali strumenti di rilevazione, infatti, risultano concepiti principalmente per attività didattiche di tipo teorico-frontale e non consentono di raccogliere in modo puntuale gli aspetti distintivi della didattica laboratoriale e relativi alla qualità dei processi formativi tipici dei laboratori, come l'efficacia delle esercitazioni pratiche, l'adeguatezza delle attrezzature eventualmente utilizzate, il supporto tecnico-operativo fornito durante le attività applicative e la rispondenza delle metodologie utilizzate agli obiettivi professionalizzanti.

Proposte di miglioramento

In linea con quanto promosso dalla CPDS, si suggerisce al CdS di valorizzare ulteriormente i laboratori quali centri di attività didattica, incentivando lo svolgimento di esercitazioni pratiche e l'impiego di metodi didattici innovativi, con l'obiettivo di favorire l'acquisizione di competenze aggiuntive rispetto alle lezioni *ex cathedra*. Si suggerisce, altresì, di migliorare la calendarizzazione e l'organizzazione dei laboratori previsti all'interno dei singoli insegnamenti, inclusi quelli relativi al Tirocinio Pratico Valutativo (TPV), fondamentali per lo sviluppo di competenze operative utili ai futuri percorsi professionali degli studenti. Si propone, infine, di potenziare le attività di tutorato, al fine di supportare gli studenti sia frequentanti sia non frequentanti nel colmare eventuali lacune.

5. Se previste le attività di stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) a una reale acquisizione di abilità pratiche?

L'attività di Tirocinio è normata da apposito Regolamento approvato dal CdD (<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-09/regolamento-unico-tirocini-distum-2025.pdf>), con una integrazione specifica per le esigenze del CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* (cfr. il verbale del GAQ del 03.07.2021, quello del CdD del 06.09.2023 e quello della CPDS del 15.09.2023), e reso pubblico sulla pagina *web* dedicata ai Tirocini del Dipartimento. Stando al Regolamento didattico modificato in data 18.02.2025 (<http://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-05/regolamento-didattico-scienze-tecniche-psicologiche-aa-2025-26.pdf>; cfr. l'Art. 12 - *Tirocinio pratico-applicativo*) e al Piano dell'offerta formativa dell'a.a. 2025-2026, il tirocinio pratico-formativo è parte integrante del percorso di acquisizione di competenze e di abilità dello studente e sono svolte durante i Corsi di Laurea in *Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24)*. Esso consente, infatti, di apprendere ulteriori cognizioni di tipo tecnico-pratico e, nel contempo, di verificare e sperimentare le abilità e le nozioni acquisite nel percorso di studio, prefigurando così esperienze, occasioni e

sbocchi di tipo lavorativo e professionale. Nel Regolamento didattico si chiarisce che il tirocinio pratico-applicativo consente allo studente di verificare, in un ambiente reale, quanto appreso nel CdS ed apre gli spazi per possibili inserimenti lavorativi. Il nuovo Ordinamento didattico, modificato nel corso dell'a.a. 2023-2024 (cfr. il verbale del GAQ del 16.03.2023, il verbale della CPDS dei giorni 27.03.2023, 31.05.2023, e 15.09.2023, nonché il verbale del CdD del 06.09.2023) ha fissato per il tirocinio una durata di 10 CFU, corrispondenti a 250 ore, che devono essere svolte nell'arco di un semestre, salvo situazioni particolari; durante tale periodo lo studente è coperto da assicurazione. Sedi del tirocinio possono essere la struttura Universitaria o altri enti pubblici o privati, nonché aziende pubbliche o private che operano nel settore di riferimento. I rapporti con le strutture extra-universitarie saranno regolati da convenzioni, secondo quanto disposto dall'art. 27 del D.P.R. 117.80, n. 382, e dalle norme vigenti in materia approvate da codesta Università. Lo studente può iniziare l'attività di tirocinio a condizione che abbia acquisito almeno 80 crediti su 180, inclusi quelli relativi a discipline attinenti al tirocinio stesso. A seguito del riadeguamento del CdS tradizionale a CdS abilitante, sono state introdotte nell'offerta formativa del CdS (aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026) una serie di attività di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV), che saranno oggetto di valutazione nella futura annualità.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non vi sono specifiche indicazioni relativamente alle modalità di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o con difficoltà per la frequenza. Tuttavia si rammenta che quello in *Scienze e tecniche psicologiche* è, fin dalla sua istituzione, un CdS erogato in modalità *blended*, con una percentuale del 40% delle lezioni in modalità asincrona, ed è, pertanto, fruibile in qualsiasi momento senza vincoli di accesso, così come dichiarato nel RRC 2024 e nei Regolamenti didattici degli aa. aa. 2021-2022; 2022-2023; 2023-2024; 2024-2025. Nella SUA-CdS 2024 e 2025 (Quadro B5, Tutorato *in itinere*) si afferma che il CdS si servirà del servizio *Orientamento e tutorato in itinere* del Dipartimento, che offre ai nuovi studenti sostegno lungo tutto il corso degli studi, per un'attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle attitudini e alle esigenze dei singoli. Ad ogni buon conto, tutti gli studenti (compresi i lavoratori e/o i non frequentanti) hanno e avranno modo di conoscere le opportunità offerte dal CdS stesso non solo tramite un colloquio diretto con i singoli docenti, che garantiscono servizio di tutorato anche telematico, nelle *virtual room* dei rispettivi insegnamenti, ma anche tramite gli *open day*. Sul sito *web* del Dipartimento sono reperibili sia gli indirizzi di posta elettronica sia gli orari di ricevimento di tutti i docenti del CdS.

L'Ateneo ha messo a disposizione del Dipartimento n. 2 figure di *tutor* informativi al fine di garantire informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo, definizione dei piani di studio (ad es., immatricolazione, CdS e servizi universitari). Rispetto all'a.a. 2024-2025 non sono presenti figure

dipartimentali relative a *tutor* disciplinari del CdS in questione. Inoltre, come definito nella SUA CdS-2025, sono state identificate ulteriori figure atte a gestire le difficoltà presentate dagli studenti (ad es., *tutor* cognitivi).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di specificare e di pubblicizzare, anche sul sito *web*, eventuali modalità di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o con difficoltà per la frequenza. Si raccomanda che il CdS, per il tramite del Dipartimento, avanzi richiesta di attivazione di figure, come i *tutor* disciplinari, al fine di garantire un adeguato supporto alle attività didattiche integrative, nonché alle attività propedeutiche e di recupero destinate agli studenti iscritti al CdS. Si suggerisce, altresì, di monitorare periodicamente lo stato e le attività del sito *web* di Dipartimento, operando nella direzione del continuo e completo aggiornamento della pagina del personale docente anche mediante l'indicazione degli orari di ricevimento e degli insegnamenti di tutti i professori (strutturati e a contratto) e, dunque, di una maggiore fruibilità del sito stesso, al fine di evitare confusione e disorientamento negli utenti e soprattutto negli studenti. Si propone, pertanto, di assicurare una migliore comunicazione tra le pagine docenti ed il servizio relativo ai programmi di insegnamento fornito dal CINECA (*Course Catalogue*). Nello specifico, sarebbe opportuno che, selezionando il nome del docente dal *Course Catalogue*, fossero disponibili non solo i programmi degli insegnamenti svolti nei diversi anni accademici, ma anche la e-mail, il settore-scientifico disciplinare di afferenza, il *link* alla pagina personale, tutte informazioni disponibili nella rubrica di Ateneo (vd. *supra*, Sezione 1, "Suggerimenti e indicazione di buone pratiche").

7. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per il CdS in questione, un livello complessivo di soddisfazione molto positivo in merito ai locali e alle aule in cui svolgono le lezioni e ai laboratori, con una valutazione media pari a 3,36/4 per l'a.a. 2023-2024 e a 3,21/4 per l'a.a. 2024-2025. Dall'analisi dei dati disaggregati compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si rileva che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione pari o inferiore al valore soglia di positività del 2,50/4. Per quanto concerne le opinioni degli studenti non frequentanti, invece, non è possibile analizzare il dato, poiché il *format* del questionario non prevede domande relative alle attività di esercitazione o laboratorio.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, si raccomanda al Dipartimento di proseguire nella razionalizzazione dell'assegnazione delle aule e nel monitoraggio costante della disponibilità e dell'adeguatezza degli spazi (aule e laboratori) rispetto al numero degli studenti e alle esigenze formative dei CdS, valutando altresì l'acquisizione di nuovi ambienti in considerazione della crescente domanda

formativa. Si suggerisce, inoltre, di garantire in tutte le aule postazioni fisse adeguatamente attrezzate, di assicurare una regolare manutenzione dei supporti tecnologici e di incrementare il numero di prese di corrente in aule, laboratori e spazi studio, così da agevolare l'utilizzo dei dispositivi elettronici personali a fini didattici.

Qualificazione dei Docenti

1. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Stando alle SUA-CdS 2024 e 2025, è stato messo in opera un processo per la verifica della coerenza tra settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e settore scientifico-disciplinare del docente e per il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo (cfr. il Quadro dell'Offerta didattica erogata). Tuttavia, dall'analisi dei verbali del GAQ del CdS non risulta che sia stata formalmente condotta una verifica della coerenza tra il settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e quello del docente incaricato. Dalla consultazione del sito *web* si evince che quasi tutti gli insegnamenti vengono erogati da docenti strutturati, afferenti ai Dipartimenti dell'Ateneo, il cui settore scientifico-disciplinare è coerente con quello dell'insegnamento stesso.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, si suggerisce al PQA e agli Uffici di Segreteria preposti di verificare che l'elenco degli insegnamenti indicati nella SUA-CdS (Quadro dell'Offerta didattica erogata) continui a risultare corretto, completo ed aggiornato. Se, da un lato, si auspica una ulteriore riduzione del numero di ore di didattica erogate da docenti a contratto (pur riconoscendo che tale ambito non rientra nelle competenze specifiche del GAQ), dall'altro, si suggerisce al GAQ del CdS di garantire una comunicazione più chiara e una maggiore visibilità del processo di verifica della coerenza tra il settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e quello del docente. A tal fine, si propone l'inserimento di un apposito punto all'ordine del giorno delle riunioni del GAQ, accompagnato dalla relativa discussione.

2. È stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione Annuale 2024 la CPDS aveva suggerito di monitorare periodicamente lo stato e le attività del sito *web* di Dipartimento, operando nella direzione di un completo aggiornamento della pagina del personale docente con i *curricula vitae* di tutti i professori (strutturati e a contratto) e, dunque, di una maggiore fruibilità del sito stesso, al fine di evitare confusione e disorientamento

negli utenti e soprattutto negli studenti. Allo stato, nelle pagine dei docenti - cui si accede tramite la pagina *web* di Dipartimento - sono presenti tutte le pubblicazioni e i *curricula vitae* dei professori strutturati presso i Dipartimenti dell'Ateneo. Si aggiunga, inoltre, che è stata (e continua ad essere) aggiornata la pagina relativa al personale docente non solo per quanto concerne la sua composizione (in continua trasformazione tra cambi di fascia/ruolo dei docenti già afferenti al Dipartimento, trasferimenti da/per altre sedi universitarie o verso altri Dipartimenti dell'Ateneo di Foggia, nuove assunzioni), ma anche per quanto attiene alle pagine dei singoli docenti, chiamati, da aprile 2024 in poi, ad inserire, oltre alle informazioni necessarie alla didattica (*Syllabus* in italiano e in inglese, orario di ricevimento, etc.), anche il proprio *curriculum vitae* aggiornato nella versione italiana ed inglese, in linea con l'obiettivo generale del potenziamento dell'internazionalizzazione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di continuare il monitoraggio periodico e sistematico per quanto riguarda lo stato e le attività del sito *web* di Dipartimento. Si suggerisce al GAQ del CdS, infine, di garantire una comunicazione più chiara e una maggiore visibilità del processo di verifica della coerenza tra il settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e quello del docente, prevedendo l'inserimento di un punto specifico all'ordine del giorno delle riunioni del GAQ e la relativa discussione.

3. Con riferimento alle lauree magistrali, la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS è Triennale.

Criticità evidenziate

Non applicabile.

Proposte di miglioramento

Non applicabile.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli studenti in merito ai docenti

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti si riscontra, per l'a.a. 2023-2024, un livello complessivo di soddisfazione molto positivo circa la reperibilità del docente, alla sua capacità di stimolare l'interesse e di esporre gli argomenti in modo chiaro e alla soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento, con una valutazione media pari a 3,67/4 per il CdS in questione. Riguardo agli studenti non frequentanti, sulla base dei dati desunti dai questionari, per l'a.a. 2023-2024, è possibile rilevare soltanto il dato inerente alla reperibilità del docente, rispetto al quale si constata un livello di soddisfazione globalmente positivo con una valutazione media pari a 3,52/4 per il CdS in questione.

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti si

evincesce, per l'a.a. 2024-2025, un livello globale di soddisfazione positivo in merito alla reperibilità del docente, alla sua capacità di stimolare l'interesse e di esporre gli argomenti in modo chiaro e alla soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento, con una valutazione media pari a 3,59/4 per il CdS in questione. Riguardo agli studenti non frequentanti, invece, sulla base dei dati desunti dai questionari, per l'a.a. 2024-2025, è possibile rilevare soltanto il dato inerente alla reperibilità del docente, rispetto al quale si constata un livello di soddisfazione globalmente positivo, con una valutazione media pari a 3,31/4 per il CdS in questione.

Criticità evidenziate

Dall'analisi dei dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si inferisce che l'insegnamento di *Pedagogia sperimentale* ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore all'indice di sintesi di 2,5/4, pari a 2,21/4 da parte degli studenti frequentanti.

Proposte di miglioramento

Alla luce degli ottimi risultati conseguiti e al fine di garantire un ulteriore e continuo miglioramento, si può suggerire al GAQ del CdS e al Dipartimento di intraprendere un'azione continuativa di discussione dei dati desunti dai questionari, con l'obiettivo di migliorare complessivamente la qualità della didattica. Ai docenti del CdS si suggerisce di apportare innovazioni alla didattica e di continuare a stimolare l'interesse per l'insegnamento impartito anche mediante attività seminariali e/o laboratoriali; quanto alla reperibilità, invece, si consiglia di procedere con assiduità al controllo della propria casella di posta elettronica istituzionale e all'aggiornamento della propria pagina docente, al fine di rendersi sempre reperibili, assicurando la propria presenza durante gli orari di ricevimento indicati e/o comunicando eventuali variazioni degli orari stessi.

C - Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali, richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali - richieste o raccomandate dal CdS in questione - risulta ben documentata nella SUA-CdS (Quadro A3.a) e adeguata al CdS stesso. Il CdS è a numero programmato: n. 250 posti per cittadini comunitari e non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia (cfr. verbale GAQ del 18.02.2025). L'ammissione al CdS è regolamentata da un apposito bando, che prevede il superamento di una prova di accesso. È richiesta una adeguata preparazione iniziale, negli ambiti qui di seguito illustrati: a) lingua italiana; b) area logico-matematica; c) area delle scienze umane e sociali; d) area delle scienze fisiche-chimiche-biologiche. La verifica di tali conoscenze viene effettuata mediante una prova con quesiti a scelta multipla volta all'accertamento del possesso di una adeguata preparazione iniziale negli ambiti prima illustrati; tale prova è volta anche alla selezione in ingresso per il numero programmato. In caso di mancato superamento della prova, saranno assegnati degli specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA - <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e->

obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa) da soddisfare nel primo anno di corso. Per l'eventuale assolvimento degli OFA, è prevista la frequenza dei corsi MOOC (*Massive Open Online Courses*) somministrati in modalità *on-line* sulla piattaforma *e-learning* di Ateneo (elearning.unifg.it) e *Eduopen* (<http://eduopen.org/>). Per i candidati con disabilità o DSA l'Ateneo ha approvato delle specifiche Linee Guida, che consentano loro di sostenere sia la PVI sia le prove d'esame (cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>). Il CdS ha inoltre recepito, su indicazione della CPDS (cfr. verbale del 10.11.2025) e come approvato nel CdD del 19.11.2025, la ridefinizione delle finestre temporali previste per l'assolvimento degli OFA, ampliandone le date e le modalità di svolgimento.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel nuovo *format* delle schede dei singoli insegnamenti vanno necessariamente indicate anche le modalità degli esami e di altri eventuali accertamenti dell'apprendimento. In questo caso la coerenza e l'adeguatezza delle modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento con i risultati di apprendimento da accertare sono verificabili esclusivamente attraverso la consultazione nel sito del CdS degli insegnamenti, dei quali vengono indicati i programmi. Per il CdS in questione è stata effettuata l'analisi dei programmi di insegnamento, come da suggerimento avanzato dalla CPDS nella Relazione Annuale 2024. Il Dipartimento, nella persona della Delegata ai Servizi agli studenti con disabilità e DSA, ha sviluppato un *iter* procedurale da seguire per la richiesta di misure individualizzate, ai fini della frequenza delle lezioni e/o dello svolgimento delle prove d'esame da parte degli studenti con disabilità o DSA, oltre che le "Linee guida per le modalità d'esame per studenti con disabilità/dsa" e le "Linee guida per favorire la leggibilità di dispense e *slide* per studenti con DSA o disabilità visive" (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/studenti-con-disabilita-e-dsa>).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur non essendo emersa alcuna criticità, si suggerisce al GAQ di procedere sempre ad una continua e assidua revisione delle schede degli insegnamenti, per valutarne la coerenza e l'adeguatezza con il CdS in oggetto e di darne visibilità nei verbali delle riunioni.

3. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari si constata, per l'a.a. 2023-2024, un livello di

soddisfazione globalmente positivo in merito alla chiarezza con cui vengono esplicitate le modalità d'esame, con una valutazione media pari a 3,69/4 e a 3,53/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti, per il CdS in questione.

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti è emerso, per l'a.a. 2024-2025, un livello di soddisfazione globalmente positivo in merito al medesimo indicatore, con una valutazione media pari a 3,65/4 e a 3,46/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti, per il CdS in questione.

Criticità evidenziate

Dall'analisi dei dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si evince che, per l'indicatore in questione, l'insegnamento di *Pedagogia sperimentale* ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore all'indice di sintesi di 2,5/4, pari a 1,95/4 da parte degli studenti frequentanti; mentre l'insegnamento di *Lingua Straniera* ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore all'indice di sintesi di 2,50/4, pari a 2,44/4 da parte degli studenti frequentanti e a 2,36/4 da parte degli studenti non frequentanti.

Proposte di miglioramento

Si raccomanda al Dipartimento di garantire la continuità nell'analisi dei dati derivanti dai questionari, con l'obiettivo di migliorare la chiarezza delle indicazioni relative alle modalità d'esame e di favorire un approccio più semplice alla prova. A tal fine, si invitano i docenti del CdS a continuare a dedicare parte di una delle lezioni introduttive del corso alla presentazione dettagliata del programma e, in particolare, alla descrizione delle modalità d'esame, così da chiarire eventuali dubbi degli studenti.

4. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? Sono valutate le competenze acquisite del laureando?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le attività di tirocinio sono valutate, come si evince dai *format* disponibili alla pagina *web* dedicata (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/tirocini>). Per quanto attiene alle competenze acquisite dal laureando, il CdS ha recentemente concluso il proprio primo ciclo di valutazione; pertanto, non si hanno dati a disposizione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le modalità della prova finale, sottoposte a processo di verifica, sono chiaramente indicate e definite tanto nella documentazione elaborata dal GAQ (cfr. la SUA-CdS - Quadro A5.a, nonché il

Regolamento didattico, Art. 13 - *Esame di laurea*), quanto nel Regolamento per la prova finale, recentemente rivisto e modificato (Prot. n. 0030416 - I/3, n. 881 del 22.06.2021; cfr. anche il verbale del CdD del 16.07.2021) e pubblicato sul sito *web* (<https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-04/regolamento-prova-finale-corsi-triennali.pdf>). Il Regolamento per la prova finale è ora unico per i CdS Triennali offerti dall'Ateneo (cfr. il D.R. n. 881/2021, Prot. n. 0030416 - I/3 del 22/06/2021). Nel CdD del 05.06.2024, inoltre, sono state deliberate le nuove Linee guida del Dipartimento di *Studi Umanistici* per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo (<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-11/linee-guida-prova-finale-distumgiugno-2024.pdf>). Le modalità della prova finale risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

1. Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nonostante il GAQ assicuri un attento e costante monitoraggio e una accurata ed approfondita analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali, e si impegni anche ad incrementare le indagini in tale direzione, non vi sono elementi sufficienti per rispondere a questa domanda, considerato che il CdS è al suo terzo anno di attivazione. La Coordinatrice del CdS ha provveduto a illustrare la SMA 2025 e, dunque, le linee di indirizzo seguite dal GAQ (cfr. il verbale del giorno 10.11.2025), nel rispetto delle indicazioni del PQA, anche alla luce degli obiettivi previsti dal Piano Strategico di Ateneo. Nella fase di redazione dei documenti sono stati presi in esame, in primo luogo, gli indicatori suggeriti dal PQA, vale a dire quelli relativi alla didattica, alle condizioni occupazionali e all'internazionalizzazione. Nel complesso, il quadro è positivo: si rilevano, infatti, notevoli miglioramenti nel settore della didattica (registrando un incremento nel passaggio al secondo anno degli studenti con almeno 40 CFU, nonché un riequilibrio nella distribuzione del carico didattico e una maggiore incidenza del personale strutturato).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, si suggerisce di dedicare periodicamente, all'interno di riunioni congiunte ed estese a tutti i docenti che svolgono insegnamenti nel CdS, oltre che alla rappresentanza studentesca chiamata a comunicare e sostenere la voce degli iscritti al CdS stesso, dei momenti specifici alla discussione dei risultati emersi dall'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali, al fine di agevolare ulteriormente il monitoraggio dell'efficacia del

percorso di formazione proposto dal CdS, anche attraverso la riflessione e il confronto sulle eventuali azioni correttive da intraprendere e la valutazione della loro efficacia.

2. La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS si propone di consolidare i risultati raggiunti, migliorare la didattica e le *performance* degli studenti e incrementare la propria visibilità nazionale ed internazionale. Per questa ragione al lavoro di redazione della SMA 2025 ha preso parte anche un componente del Comitato d'Indirizzo. Una particolare attenzione è dedicata al percorso di studio e alla regolarità delle carriere, alla consistenza e qualificazione del corpo docente, oltre che alla promozione dell'internazionalizzazione e alla fidelizzazione degli studenti, in linea con gli obiettivi strategici di Ateneo. Dalla puntuale analisi dei dati condotta nella SMA 2025 emergono alcuni elementi di criticità in relazione al CdS in oggetto.

Dall'analisi dei dati registrati nella SMA 2025 emerge un quadro che rivela, relativamente agli indicatori di iscrizione, che gli iscritti regolari ai fini del CSTD (iC00e) e degli immatricolati puri regolari ai fini del CSTD (iC00f) sono in numero inferiore rispetto al 2024 e alla media degli atenei telematici e non telematici dell'area. Tale dato si ipotizza essere imputabile alla riduzione del numero complessivo di studenti iscritti derivante da un'ulteriore riduzione dell'accesso a numero programmato. Per ciò che concerne gli indicatori della didattica, punti critici riguardano la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni e il rapporto studenti regolari/docenti. Nel dettaglio, l'indicatore iC03, relativo alla percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni risulta fortemente inferiore al dato medio locale e nazionale, sebbene in crescita rispetto al dato dello scorso anno. L'indicatore iC05 relativo al rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b, RTT) risulta in linea con il dato dell'anno precedente, ma rappresenta una criticità se rapportato ai CdS della stessa classe nella stessa area geografica e sul territorio nazionale.

Relativamente agli indicatori di internazionalizzazione, si evidenzia un decremento nell'attrattività in ingresso di studenti stranieri. Gli iscritti al I anno con titolo precedente conseguito all'estero (indicatore iC12) risultano essere in percentuale inferiore rispetto all'area e al dato nazionale, indicando un margine di miglioramento dell'attrattività internazionale in ingresso (L-24).

Per quanto riguarda gli indicatori di approfondimento sulla qualità della didattica, sia il dato relativo agli studenti che accedono al secondo anno con almeno 40 CFU sia quello riferito alla composizione della docenza evidenziano ancora alcune criticità, pur registrando un evidente miglioramento rispetto agli anni precedenti.

La quota di ore svolte da docenti a tempo indeterminato (iC19) cresce sensibilmente, pur rimanendo sotto le medie locale e nazionale. Anche includendo i ricercatori a tempo determinato di tipo B (iC19BIS), l'incremento è evidente, sebbene il divario con gli altri corsi dell'area geografica e con la media nazionale persista. Considerando infine anche i ricercatori di tipo A (iC19TER), la copertura raggiunge oltre l'80%, un valore in linea con il contesto regionale e superiore a quello nazionale. Il contributo dei soli RTD-A diminuisce rispetto all'anno precedente, indicando un riequilibrio del carico didattico e una maggiore partecipazione del personale strutturato e dei ricercatori di tipo B. Nel complesso emergono alcune criticità legate alla consistenza e qualificazione del corpo docente.

Il rapporto tra studenti e docenti (IC27) mostra, sì, un progressivo miglioramento negli ultimi anni, ma rimane ancora più elevato rispetto ai corsi non telematici della stessa area geografica, suggerendo un potenziale sovraccarico della docenza. Anche il rapporto tra studenti del primo anno e docenti dedicati (IC28) evidenzia un andamento instabile: dopo un forte riequilibrio nel 2023, il valore torna a crescere nel 2024, mantenendosi sopra quello dei corsi non telematici e indicando la necessità di un ulteriore bilanciamento delle risorse. A ciò si aggiunge l'assenza di dati sull'indicatore relativo al rapporto tra *tutor* con dottorato e studenti (IC29), che limita la possibilità di valutare adeguatamente la qualità del supporto accademico nei corsi a distanza.

Nel complesso, la SMA 2025 evidenzia un generale miglioramento delle carriere studentesche, con un incremento della regolarità, dei crediti acquisiti e del completamento degli studi nei tempi previsti. La soddisfazione degli studenti risulta elevata e la mobilità internazionale in uscita è particolarmente positiva. L'assenza di alcuni dati (ad es., i dati AlmaLaurea) limita una valutazione completa sull'occupazione dei laureati entro un anno dal titolo.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. *Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* è ormai giunto al completamento del suo primo ciclo di corso e, di conseguenza, le cause dei problemi individuati sono state analizzate in modo soddisfacente, permettendo di delineare soluzioni plausibili alle criticità riscontrate. Gli indicatori relativi all'occupabilità dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo non sono stati presi in considerazione poiché, al momento, non risultano disponibili. Sarebbe tuttavia auspicabile in futuro dedicare maggiore spazio alle cause dei problemi emersi e all'individuazione di plausibili soluzioni ai problemi riscontrati.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

All'interno del RRC 2024 sono chiaramente evidenziate le problematiche derivanti dai dati e dalle segnalazioni/osservazioni. Gli studenti possono esprimere le proprie osservazioni/richieste mediante differenti canali quali: questionari valutativi al termine di un insegnamento, apertura di

un *ticket on-line* per la richiesta di supporto/informazioni, consultazione con il rappresentante degli studenti, che ha modo di far pervenire le richieste dei colleghi ai vari organi interessati (Gruppo AQ, CPDS, CdD, etc.), nell'ambito dei quali anche i docenti e il personale tecnico-amministrativo hanno modo di esprimere le proprie osservazioni. Si prevede, inoltre, un incontro di coordinamento, pianificazione e monitoraggio tra docenti, *tutor* e responsabili della didattica, per condividere gli obiettivi formativi del CdS in questione e meglio armonizzare gli obiettivi specifici del CdS stesso e le modalità di verifica per l'intero a.a.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. *Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel RRC 2024 (come pure nelle SMA 2024 e 2025) le cause dei problemi individuati sono state analizzate in modo chiaro, sulla base delle singole criticità ed in connessione con i possibili interventi correttivi. Nello specifico, relativamente 1) all'adeguamento CFU TPV, previsto dalla Legge n. 163/2021 recante disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti e del Decreto Interministeriale n. 654 del 2022 (i CFU di TPV sono passati da 3 a 10), si rilevano un progressivo aumento delle sedi di tirocinio esterne convenzionate con l'Università di Foggia e, soprattutto, l'inserimento nel Regolamento didattico degli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 di n. 11 laboratori di tirocinio pratico valutativo, svolti da docenti interni iscritti all'Ordine degli Psicologi da almeno 3 anni. Si registra, inoltre, quanto segue: 2) l'inserimento del numero programmato di accessi e la selezione in ingresso, come una misura/azione utile al fine di contrastare le criticità logistiche; 3) il miglioramento della definizione della modalità di erogazione della didattica e della sua articolazione, alla luce della fine del periodo pandemico; 4) il miglioramento dell'orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita attraverso l'attivazione del Progetto POT *Prometheus* per l'orientamento ed il tutorato *in itinere*, l'attivazione di moduli di PCTO per l'orientamento in ingresso; 5) la riduzione del rapporto docenti/studenti attraverso la chiamata di docenti dall'estero ed il reclutamento di nuovi ricercatori, afferenti anche a settori scientifico-disciplinari non ancora rappresentanti all'interno del CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. *Nel Rapporto di Riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Essendo di recente attivazione e al suo primo RRC (cfr. anche la SMA 2024 e 2025), il CdS è da poco giunto a conclusione del primo triennio e mostra di aver recepito le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella Relazione Annuale della CPDS, oltre che di tenere in debita considerazione le osservazioni degli studenti (meno dei laureati, poiché sono in corso le prime sessioni di laurea e i dati non sono allo stato attuale reperibili).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di creare nuove occasioni di incontro e confronto tra i docenti che ricoprono insegnamenti all'interno del CdS in questione con la rappresentanza studentesca, allo scopo di favorire una costante, ampia e partecipata discussione circa le criticità emerse riguardo alla didattica e all'offerta formativa.

7. Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario, ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS ha messo in atto delle azioni di miglioramento, così come evidenziato dalla SMA 2024 e 2025. In particolare, circa lo stato di avanzamento delle azioni correttive previste, si può affermare quanto segue: 1. le misure attuate per risolvere la criticità relativa al numero di iscritti e al rapporto studenti regolari/docenti (ad es., l'inserimento del numero programmato) hanno avuto degli effetti significativi di miglioramento; 2. il Dipartimento si è dotato di aule attrezzate, sale studio con accesso *wireless* alla rete *internet*, un laboratorio informatico e nuovi spazi destinati all'attività didattica, oltre che di una Biblioteca, che ha ampliato l'orario di apertura pomeridiana ed offre la possibilità sia di consultare numerose riviste elettroniche, banche-dati e piattaforme bibliografiche, sia di usufruire di un servizio di prestito interbibliotecario e di *document delivery*; 3. il sito *web* del Dipartimento, rinnovato, risulta molto più accessibile e viene ancor più frequentemente aggiornato, in considerazione della necessità di garantire trasparenza e visibilità alle attività svolte dal CdS, anche per gli aspetti relativi agli incontri del GAQ; 4. un netto e decisivo miglioramento si nota rispetto all'indicazione degli obiettivi e dei contenuti nelle schede di insegnamento e, più in generale, alla compilazione del *format* del *Syllabus*; 5. la costituzione di un Comitato di Indirizzo, il suo ampliamento e le consultazioni (cfr. il verbale del 22.11.2024 e consultazione del febbraio 2025 n.d.r.), sulla base di quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di rappresentatività degli enti territoriali, nazionali e internazionali, anche rispetto alle prospettive future, ha creato le basi per un costante coinvolgimento degli interlocutori esterni e per un'ulteriore ottimizzazione del percorso formativo, anche in vista di un coordinamento tra Università e sistema socio-economico; 6. l'aggiornamento del documento di analisi della domanda di formazione (<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-07/analisi-domanda-formazione-2025.pdf>), sulla base degli esiti delle consultazioni con il Comitato d'indirizzo e relativa adesione alla Consulta Regionale Università-Ordine-Regione al fine di meglio dialogare sulle esigenze del territorio e le necessità formative in continua evoluzione; 7. la programmazione dell'offerta formativa è sottoposta ad un costante processo di revisione e monitoraggio. L'attenzione del GAQ

e dell'intero CdS si focalizza sugli interventi finalizzati a migliorare gli aspetti su cui persistono ancora delle criticità e per cui si è pensato ad azioni da rimodulare: in particolare, l'incremento della mobilità studentesca in ingresso e in uscita, obiettivo che presuppone azioni *in progress* ormai ben definite ed avviate, in ogni caso potenziate anche tramite il lavoro dei Delegati della Direttrice all'Internazionalizzazione e il supporto dell'Ateneo.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

In linea con quanto previsto dal GAQ ed indicato nel RRC 2024, si suggerisce di continuare a favorire una costante e approfondita discussione nell'ambito di incontri estesi a tutti i docenti del CdS, al fine di valutare l'efficacia delle azioni di miglioramento previste e poste in atto, e di valorizzare, a questo scopo e nelle sedi opportune, anche la notevole attività di orientamento svolta dal Dipartimento, declinata rispetto alle esigenze e alle numerose iniziative del CdS, anche in relazione ai percorsi di studio di primo livello.

E - Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? È stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella SUA-CdS (Quadro A1.b) sono dettagliati modalità e tempi delle consultazioni svolte con le parti interessate. Tali consultazioni, condotte secondo le Linee guida del PQA, hanno coinvolto istituzioni, enti, ordini professionali e associazioni di categoria, accuratamente selezionati sulla base dell'interesse, della competenza e della rappresentatività nel mondo culturale, dei servizi e delle professioni. Ulteriori criteri di scelta hanno riguardato i consolidati rapporti di collaborazione tra tali soggetti e l'Ateneo nella realizzazione di attività formative. Tra gli interlocutori figurano, ad esempio: Ordine degli Psicologi della Regione Puglia, Associazione IFun, Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia – Ufficio V – Ambito Territoriale di Foggia, Istituto Assori, Associazione AIRIPA, Associazione Italiana di Psicologia, Consulta della Psicologia Accademica.

Il processo di consultazione è stato articolato tramite incontri *on-line*, somministrazione di questionari e analisi dei dati provenienti dagli studi di settore (cfr. il punto E.3), i quali hanno complessivamente evidenziato prospettive occupazionali favorevoli per il CdS. Le consultazioni dirette si sono svolte nei mesi di marzo e ottobre 2022, durante più incontri (25.03.2022; 05.10.2022; 06.10.2022; 07.10.2022; 10.10.2022; cfr. SUA-CdS a.a. 2023-2024 e 2024-2025 e relativi verbali). Nel corso di tali incontri sono stati definiti gli elementi fondamentali della proposta progettuale, illustrate le motivazioni dell'attivazione di un nuovo percorso formativo, individuati gli obiettivi formativi e il profilo professionale in uscita, delineati gli sbocchi occupazionali e l'ordinamento didattico, nonché analizzati i dati statistici a supporto.

In generale, il confronto con le parti sociali ha fornito esiti molto positivi, mettendo in luce elementi

rilevanti per la prosecuzione del CdS e generando nuove opportunità per lo sviluppo e la valutazione di iniziative di sensibilizzazione sui temi della salute mentale e del benessere psicologico nella comunità locale. Tutte le parti consultate hanno espresso parere favorevole sia all'istituzione sia alla prosecuzione del CdS, apprezzando la scelta di formare profili culturali e professionali specifici nell'ambito della psicologia scolastica e delle scienze della salute. Durante le consultazioni del Comitato di Indirizzo è stata inoltre ribadita l'esigenza di un impianto formativo orientato al rafforzamento dell'integrazione tra università, istituzioni scolastiche, professionali e sociali. In tale prospettiva si colloca anche l'organizzazione, da parte del CdS, del XXXV Congresso Nazionale AIP – Sezione Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione, tenutosi presso l'Università di Foggia nel 2023 e la giornata tematica sul benessere psicologico dedicata al confronto con le parti sociali del territorio e i nuovi rappresentanti dell'Ordine degli Psicologi e Psicologhe della Regione Puglia (28.03.2025).

La partecipazione del CdS alla Consulta della Psicologia Accademica Italiana (CPA) ha inoltre consentito di seguire il dibattito nazionale e le indicazioni emerse su temi quali l'istituzione della laurea abilitante, le TPV e le PPV (D. Interm. n. 654/2022).

Nuove consultazioni del Comitato di Indirizzo sono state svolte nel settembre 2024 e nel febbraio 2025, al termine del primo ciclo triennale del CdS, al fine di raccogliere un parere *in itinere* sulle modifiche introdotte dal GAQ al Regolamento Didattico, nonché sulle novità inerenti al Corso (tra cui l'introduzione del numero programmato pari a n. 333 unità per l'a.a. 2023-2024). Per l'a.a. 2024-2025, il Regolamento Didattico ha stabilito un numero programmato di massimo n. 250 posti, di cui n. 6 riservati a studenti comunitari e non comunitari non residenti in Italia e, tra questi, n. 2 destinati a studenti della Repubblica Popolare Cinese aderenti al Progetto «Marco Polo».

I suggerimenti raccolti sono stati pienamente recepiti dal gruppo di lavoro, contribuendo a definire una serie di iniziative di divulgazione accademico-scientifica e professionale, oltre a una rimodulazione dell'offerta formativa e degli insegnamenti previsti dal piano di studi del CdS (cfr. Quadri A1.a e A1.b della SUA-CdS).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce di programmare nuovi incontri con cadenza predefinita, al fine di garantire un monitoraggio costante e sistematico dell'efficacia del percorso formativo proposto dal CdS e dal Dipartimento. Tali incontri dovrebbero inserirsi in un processo ciclico di consultazione–azione–*feedback*, i cui esiti, sviluppi e ricadute siano oggetto di periodica analisi, discussione e valorizzazione, fungendo da reale strumento di supporto alla programmazione e al controllo del percorso formativo degli studenti. Si raccomanda, inoltre, la pubblicazione *on-line* di tutti i verbali relativi agli incontri dei tavoli tecnici, così da assicurare trasparenza e piena accessibilità alla documentazione dei lavori svolti. Si evidenzia, a titolo esemplificativo, che il verbale relativo alla riunione del Comitato di Indirizzo del febbraio 2025 non risulta attualmente pubblicato.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Così come suggerito dalla CPDS, mediante l'istituzione e l'aggiornamento del Comitato di Indirizzo si è ampliato il raggio degli interlocutori esterni, a livello locale, nazionale e internazionale. Ciò ha consentito di aprire un dibattito più ampio sulle prospettive professionali e di valutarne la coerenza con il percorso formativo, oltre che di proporre eventuali correttivi, dalla fase di progettazione a quella di revisione, discutendo in merito ai risultati di apprendimento attesi, sia disciplinari sia generici, e verificando i risultati ottenuti e la loro ricaduta sui profili professionali delineati, per le eventuali modifiche da apportare all'Ordinamento didattico.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. *Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come chiarito nell'Analisi della domanda di formazione, documento allegato al Quadro A1.a della SUA-CdS, al fine di rendere più efficace la consultazione a livello nazionale, durante la fase di studio dei dati statistici e di progettazione del nuovo CdS, il gruppo di progettazione si è avvalso di una serie di studi di settore, tra cui la normativa regionale e nazionale e i dati Istat e AlmaLaurea e quelli dell'*European Federation of Psychological Associations* (EFPA), in riferimento alle possibilità occupazionali del profilo professionale in uscita. Inoltre, è stata attivata una pagina *web* dipartimentale dedicata al gruppo di AQ del CdS in questione, al fine di rendere consultabili i verbali delle riunioni e/o il materiale relativo agli studi di settore.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo nella SUA-CdS (Quadro A2.a) e nell'Analisi della domanda di formazione ad essa acclusa (<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-11/Analisi-domanda-formazione-scienze-psicologiche-2022.pdf> e <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-07/analisi-domanda-formazione-2025.pdf>) e costituiscono, quindi, una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi. È presente sul sito *web* dipartimentale una pagina dedicata al gruppo AQ del CdS, dove poter consultare verbali e/o il materiale relativo agli studi di settore e l'Analisi della domanda di formazione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo, l'organizzazione (tempi, progetto...) è adeguata e coerente con il profilo professionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'Ateneo e il Dipartimento contano attualmente numerose convenzioni con enti pubblici e privati, per *stage* e tirocini finalizzati ad integrare l'apprendimento con un'esperienza di lavoro e ad agevolare le scelte professionali degli studenti nei vari ambiti professionali. A supporto degli utenti l'Ateneo dispone di un Servizio *Placement* e Tirocini extracurricolari, che gestisce appunto l'attivazione di tirocini di orientamento extracurricolari, finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra Università e mondo del lavoro, offrendo anche servizi d'informazione ed orientamento al lavoro, e di un Ufficio tirocini extracurricolari, che assicura gli adempimenti amministrativi necessari all'attivazione dei tirocini medesimi. Gli studenti hanno e avranno, inoltre, la possibilità di arricchire il proprio *curriculum vitae*, trascorrendo periodi di studio e *stage* all'estero attraverso l'adesione al Programma europeo *Erasmus* e ad altri programmi di scambio internazionale. Uno specifico ambito delle attività di tirocinio fruibili dagli studenti è previsto, infatti, dal Programma *Erasmus+*, Azione Chiave 1, Mobilità degli Studenti per Tirocinio (cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/tirocinio-outgoing>). La Commissione Tirocini e il CdS sono e saranno costantemente impegnati in un processo di revisione delle convenzioni in atto e nell'implementazione di nuove convenzioni con enti territoriali pubblici e privati e con aziende operanti non solo nell'ambito della psicologia scolastica e del benessere, ma anche nei settori della psicologia clinica.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di potenziare l'organizzazione delle attività del CdS: oltre alla convocazione periodica delle parti sociali, si consiglia di promuovere ulteriori iniziative ed eventi divulgativi, ampliando il partenariato e il coinvolgimento delle associazioni locali, così da accrescere la diffusione e la visibilità delle opportunità offerte dai tirocini all'estero e *post lauream*. Si raccomandano, inoltre, un aggiornamento costante e dettagliato delle informazioni disponibili sul sito *web* del Dipartimento e la stipula di nuove convenzioni con aziende ed enti territoriali, pubblici e privati.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Relativamente alle indagini AlmaLaurea sulla situazione occupazionale dei laureati in *Scienze e tecniche psicologiche (L-24)* a uno e a tre anni dal conseguimento del titolo, non è al momento possibile valutare se gli obiettivi del CdS abbiano effettivamente garantito una formazione in grado di offrire adeguate prospettive occupazionali, in quanto non sono ancora disponibili dati specifici. Ciò dipende dal fatto che il primo ciclo di laureati del CdS si è concluso da meno di un anno.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

7. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b) risulta definito ed efficace, così come promosso dalla CPDS. Le schede risultano redatte in modo preciso ed uniforme rispetto al modello del *Syllabus* fornito dal PQA.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

8. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

9. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le informazioni sugli obiettivi della formazione contenute nella sezione A delle SUA-CdS degli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 presi in considerazione sono rese pubbliche e facilmente consultabili sul sito *web* di Ateneo. Esse risultano coerenti con quanto pubblicato sul portale di *University*.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

Docenti

Francesca Sivo (presidente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Giuseppe Annacontini (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Leonardo Carlucci (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Silvia Evangelisti (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Tiziana Ingravallo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Viviana Vinci (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Studenti

Antonella Bongo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Marika Patania (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Maria Elena Ruggiero (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Francesca Pia Russo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Gabriella Pia Sansone (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Michele Tirelli (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
 LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
 [Lgs. n. 19 del 27.1.2012, art. 13]

Anno 2025

Sezione 1
COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Francesca Sivo (Presidente)	<i>Filologia, Letterature e Storia - Area letteraria - Settore scientifico- disciplinare FLMR-01/A (ex L-FIL-LET/08)</i>	Antonella Bongo	<i>Patrimonio e Turismo culturale</i>
Giuseppe Annacontini (Componente)	<i>Scienze e tecniche psicologiche - Area psico-pedagogica - Settore scientifico- disciplinare PAED-01/A (ex M-PED/01)</i>	Marika Patania	<i>Scienze e tecniche psicologiche</i>
Leonardo Carlucci (Componente)	<i>Scienze e tecniche psicologiche - Area psico- pedagogica - Settore scientifico- disciplinare PSIC-01/C (ex M-PSI/03)</i>	Maria Elena Ruggiero	<i>Scienze della Formazione Primaria</i>

Silvia Evangelisti (Componente)	<i>Lettere</i> - Area Storia - Settore scientifico- disciplinare STAN-01/B (ex L-ANT/03)	Francesca Pia Russo	<i>Lettere</i>
Tiziana Ingravallo (Componente)	<i>Lingue e Culture straniere</i> - Area linguistica - Settore scientifico- disciplinare ANGL-01/A (ex L-LIN/10)	Gabriella Pia Sansone	<i>Scienze dell'educazione e della formazione</i>
Viviana Vinci (Componente)	<i>Scienze della Formazione Primaria</i> - Area psico- pedagogica - Settore scientifico- disciplinare PAED/02 (ex M-PED/03)	Michele Tirelli	<i>Patrimonio e Turismo culturale</i>

La Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti (d'ora in poi CPDS) è in carica nella composizione attuale dal 25.06.2025 per il reintegro della componente studentesca [29.01.2025 e 25.06.2025; cfr. i relativi verbali del Consiglio di Dipartimento (d'ora in poi CdD) di *Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione* (d'ora in poi Dipartimento)].

Si precisa che i dieci Corsi di Studio (d'ora in poi CdS) attivi nel Dipartimento sono tutti rappresentati in seno alla CPDS, in quanto ciascun docente componente svolge attività didattica anche in CdS diversi da quello in cui è incardinato. È inoltre garantito ed attuato un proficuo e continuo confronto con i Coordinatori e i componenti del Gruppo di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi GAQ) dei rispettivi CdS afferenti al Dipartimento. Rispetto alla componente studentesca che invece, allo stato, vede formalmente rappresentati soltanto i CdS in *Lettere, Patrimonio e Turismo culturale, Scienze dell'educazione e della formazione, Scienze e tecniche psicologiche e Scienze della Formazione Primaria*, poiché non si dispone di Consiglieri di Dipartimento attualmente iscritti agli altri CdS afferenti al Dipartimento stesso, la CPDS ha programmato e posto in atto una modalità di scambio e confronto, allo scopo di farsi portavoce dei bisogni formativi e di orientamento di tutti gli studenti del Dipartimento, con particolare riguardo per gli iscritti ai CdS non rappresentati (cfr., da ultimi, il verbale della riunione del 2.09.2025 e la voce "Avvisi" alla pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>; infine, più diffusamente, la Sezione 1, punto 3).

La CPDS si avvale altresì del supporto tecnico-amministrativo e scientifico del dott. Severo Cardone, ora Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione (DISTUM), con particolare riferimento ai servizi di orientamento e placement.

Nel corso dell'anno la CPDS si è riunita nei seguenti giorni:

19 febbraio 2025;
24 febbraio 2025;
24 marzo 2025;
28 aprile 2025;
12 maggio 2025;
26 maggio 2025;
23 giugno 2025;
8 luglio 2025;
23 luglio 2025;
2 settembre 2025;
18 settembre 2025;
29 settembre 2025;
27 ottobre 2025;
10 novembre 2025;
28 novembre 2025;
15 dicembre 2025.

Le riunioni hanno avuto luogo prevalentemente in modalità telematica sincrona, sul portale dei servizi *e-learning* dell'Università di Foggia. I verbali delle riunioni sono disponibili *on-line* alla seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-paritetica-docenti-2025>. Dal 2017 ad oggi, inoltre, la CPDS ha sistematicamente caricato e reso disponibili in rete, nella pagina dedicata (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>), il calendario annuale delle riunioni, le convocazioni con i relativi ordini del giorno, i verbali, le Relazioni Annuali e il Regolamento di funzionamento. Della pubblicazione di tali documenti sul sito *web* del Dipartimento si è occupata, fino al 10.09.2025, la dott.ssa Maria Concetta Fioretti, allora Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione del Dipartimento, ora Responsabile della Unità web, social e web design e Referente del Sistema dei siti dipartimentali dell'Università di Foggia. Nell'ambito del progetto strategico di ristrutturazione e razionalizzazione del sistema federato dei siti *web* di Ateneo e dei Dipartimenti e dopo un adeguato e necessario passaggio di consegna, alla dott.ssa Fioretti è ora subentrato il sig. Giuseppe Ferrara, afferente al Servizio informatico Polo Studi Umanistici/Giurisprudenza e nominato Referente del Dipartimento per il sistema del sito web del Dipartimento con decreto del Direttore Generale n. 193/2025 del giorno 07.11.2025.

Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS

1. Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica

La promozione del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (d'ora in poi SAQ), fondato sulla conoscenza e sulla consapevolezza della cultura della qualità da parte di tutti gli attori coinvolti nei processi di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi AQ), aggiornato ed approvato con delibera del Senato Accademico n. 56/2025 (Prot. n. 0008776 - II/6 del 14.02.2025: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-02/sistema-assicurazione-qualit%C3%A0-della-didattica.pdf>; cfr. anche il *link* <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/organizzazione-del-sistema-di-aq>), rappresenta la maggior parte del lavoro della CPDS che, coerentemente con quanto suggerito nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo - AVA - Anno 2005 (d'ora in poi Relazione del NVA), approvata il 28.10.2025, continua a sottoporre ad analisi e a verificare che venga assiduamente aggiornata la relativa pagina *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>) e a monitorare il corretto andamento del processo di AQ, che passa attraverso i GAQ, per approdare alla CPDS stessa e, infine, al CdD.

Su costante *input* della CPDS, grazie alla collaborazione e al supporto della Delegata Dipartimentale alla *Comunicazione e sito web*, prof.ssa Rosanna Russo, del Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione (DISTUM), dott. Severo Cardone, del Referente del Dipartimento per il sistema del sito web, sig. Giuseppe Ferrara, della Responsabile del Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento, dott.ssa Maria Concetta Claudia Morlacco, della Responsabile Area Offerta Formativa e Segreteria Studenti dell'Ateneo, dott.ssa Giovanna Pacillo, e della Responsabile Coordinamento redazionale siti web di Ateneo e dipartimentali, dott.ssa Maria Rosaria Lops, il sito risulta ora fruibile da parte dell'utenza, con particolare riferimento agli spazi *web* dedicati ai resoconti e ai documenti.

Il Dipartimento presenta *on-line* una pagina dedicata alla AQ della Didattica, con l'indicazione di composizione, organizzazione, funzioni e responsabilità dei diversi organi deputati alla AQ dell'offerta formativa (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica>). Al suo interno, infatti, oltre alla sezione riservata alla CPDS, tale pagina non solo esibisce la pubblicazione delle rilevazioni delle opinioni degli studenti del Dipartimento degli ultimi anni (2019-2020 ~ 2024-2025), ma presenta anche sezioni dedicate: ai Processi AQ dei CdS, con la descrizione del percorso di studio, degli obiettivi formativi, degli sbocchi occupazionali e dell'offerta formativa dell'anno accademico di riferimento per ciascun CdS (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/corsi-di-laurea>), la pubblicazione dei calendari delle riunioni, delle Analisi della domanda di formazione e dei verbali delle riunioni stesse (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds>); ai Comitati di Indirizzo e alle Consultazioni con le parti sociali per ciascun CdS, con le indicazioni relative alla composizione e ai verbali delle consultazioni; alle Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio (d'ora in poi SUA-CdS); ai Rapporti di Riesame Ciclico; alla pagina inerente alla Gestione reclami e suggerimenti studenti/Corso di studi.

In un'altra pagina collegata a quella dei Corsi di Laurea, sono altresì reperibili tutte le informazioni relative ai Servizi di Orientamento di Dipartimento e di Ateneo (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento>), ai Tirocini (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/tirocini>), ai Corsi di Dottorato di Ricerca

(<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/dottorati-di-ricerca>), ai Corsi di Alta Formazione (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/alta-formazione>) e al Centro di Formazione della Docenza (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/centro-formazione-della-docenza>).

Per quanto concerne le modalità di erogazione delle attività didattiche, anche per gli anni accademici 2024-2025 e 2025-2026 fanno fede le “Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale”, elaborate dall’Ateneo, inviate per posta elettronica dall’allora Responsabile Area Didattica e Servizi agli Studenti, dott. Raffaele Carrozza, ai Direttori dei Dipartimenti e ai Manager Didattici il 05.08.2022 ed inoltrate per posta elettronica nella stessa giornata dal Direttore del DISTUM a tutta la comunità dei docenti. Tali Linee guida disciplinano lo svolgimento della didattica sia dei CdS convenzionali sia di quelli erogati in modalità *blended*, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente. Pertanto resta attivo il portale dei servizi *e-learning* di Ateneo (<https://elearning.unifg.it/>), utilizzato non solo per le specifiche attività e metodologie di didattica trasmissiva impiegate, ma anche per lo svolgimento di riunioni organizzate nella modalità *on-line* ovvero mista; sicché gli esperti del Centro *E-Learning* di Ateneo (d’ora in poi CEA) continuano ad essere a disposizione della comunità accademica, per supportare le diverse attività condotte sulla piattaforma.

Quanto alla formazione della docenza, significativa risulta la promozione, da parte dell’Ateneo, di percorsi di formazione sulle più rilevanti questioni didattiche e docimologiche che interessano la professionalità del docente universitario, con specifico riguardo alle procedure del sistema AVA, rispetto ai quali il Dipartimento si è sempre mostrato particolarmente sensibile. Nel 2022, con D.R. n. 2128/2022, è stato creato il Centro di Formazione della Docenza dell’Università di Foggia (cfr. il relativo Regolamento di funzionamento: <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2024-04/regolamento-centro-formazione-docenza.pdf>), che ha sede presso il DISTUM e si articola in due Unità: 1. Formazione degli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado; 2. *Faculty Development* universitario (cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/centro-formazione-della-docenza>). Per l’area *Faculty Development* il Centro si è dotato di un Direttore Scientifico (con decreto di nomina del Rettore ad aprile 2025), di una Commissione Tecnico-Scientifica e di un Comitato Tecnico-Organizzativo. Il Centro pianifica e realizza una serie di attività formative e di ricerca: a) seminari, iniziative, Master Class e *workshop*, volti a sviluppare le competenze didattiche dei docenti universitari; b) comunità di pratica; c) promozione di progetti di didattica innovativa che coinvolgono i diversi CdS; d) accompagnamento dei docenti che adottano strategie didattiche innovative; e) organizzazione del sistema per l’assolvimento delle n. 30 ore di formazione obbligatoria dei docenti neoassunti, come previsto dalla delibera del Senato Accademico Prot. n. 0028477 del 03.11.2016.

2. Questionari di valutazione della qualità della didattica

Relativamente ai questionari di valutazione della qualità della didattica da parte degli studenti si rileva quanto segue. Nella consapevolezza del valore della rilevazione delle opinioni degli studenti, obbligatoria per legge (art. 1, c. 2, della L. 370/1999) e parte integrante del SAQ degli Atenei, la CPDS ha sempre segnalato la necessità di sensibilizzare quanto più possibile gli studenti in merito all’opportunità della compilazione del questionario come importante strumento di comunicazione con gli organi del Dipartimento e dell’Ateneo preposti all’assicurazione della qualità della didattica, nonché come necessario strumento di azione concreta sulla qualità della didattica e dei servizi offerti (cfr. la Relazione del NVA 2025). Pertanto, al fine di sensibilizzare e

motivare gli studenti alla compilazione dei questionari, su iniziativa del Presidio della Qualità di Ateneo (d'ora in poi PQA) e nell'ambito di ciascun semestre, si organizza la "Settimana dello Studente", nel corso della quale i docenti, affiancati dai rappresentanti degli studenti nella CPDS e nei GAQ, comunicano e discutono in aula con i fruitori e principali attori del percorso formativo, dedicando una parte della propria lezione anche alla compilazione dei questionari e sottolineando l'importanza strategica delle rilevazioni delle opinioni degli studenti ai fini del continuo miglioramento della qualità dell'offerta formativa e, più in generale, della didattica. Per tutti e tre i processi relativi alla "Settimana dello Studente", avviati nell'a.a. 2024-2025 (I e II semestre) e nell'a.a. 2025-2026 (I semestre), la CPDS ha curato la comunicazione delle informazioni sul sito del DISTUM (in particolare, rispetto all'ultima iniziativa, cfr. l'avviso pubblicato sulla relativa pagina *on-line*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/al-la-settimana-dello-studente-dal-12-al-21-novembre-2025>). Nel caso degli insegnamenti interessati dall'iniziativa, in aula sono stati restituiti i dati desunti, in forma aggregata, dai questionari compilati nel precedente anno accademico, per sollecitare una corretta e consapevole compilazione da parte degli studenti; con loro sono stati altresì condivisi gli ottimi risultati raggiunti, anche a seguito di interventi di risoluzione intrapresi in rapporto ad alcune criticità rilevate negli anni accademici precedenti, a conferma della centralità dei questionari nell'ottica di un processo di trasformazione e di qualificazione della didattica universitaria, che vede nello studente il suo reale protagonista.

Per quanto concerne la didattica, è stata messa in opera una accurata revisione dei programmi di insegnamento, tanto nei GAQ, quanto nella CPDS, attuando una attenta verifica della coerenza tra carichi didattici, materiali di studio e modalità di esame (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 31.05.2024 e 26.05.2025). Tutto ciò anche in risposta a quanto richiesto dal NVA, che nelle Relazioni Annuali pone sempre in rilievo la necessità di sensibilizzare gli studenti rispetto all'utilità della compilazione dei questionari e alla garanzia di totale anonimato della procedura, al fine di combattere il rischio di mancata compilazione in virtù della non obbligatorietà della procedura stessa (su cui vd. *infra*). Nello specifico, l'analisi degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti si basa sull'applicazione delle "Linee guida per la stesura della Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti", oltre che delle "Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale (SUA-CdS)", predisposte dal PQA. Esse stabiliscono due valori di indice di sintesi: 2,5 e 3,25/4. Ciascun CdS prende dunque in esame gli insegnamenti con una valutazione media inferiore a 2,5, allo scopo di risolvere le criticità segnalate dagli studenti; mentre gli insegnamenti con valutazione media superiore a 2,5 ma inferiore a 3,25, pur avendo ricevuto un giudizio positivo, vengono monitorati dal CdS stesso, nella prospettiva di un continuo miglioramento; infine, gli insegnamenti con valutazione media uguale o superiore a 3,25 si considerano come pienamente positivi. A tal riguardo, si precisa che nella presente Relazione non vengono riportati gli insegnamenti con una valutazione media uguale o superiore all'indice di sintesi 2,5 ma inferiore a 3,25. Per quanto concerne la condivisione e la pubblicizzazione delle rilevazioni desunte dai questionari compilati dagli studenti, come si è accennato, sul sito *web* del Dipartimento vengono pubblicati i dati aggregati dei questionari suddivisi per CdS (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazioni-delle-opinioni-degli-studenti-cds>).

Gli esiti delle rilevazioni effettuate nell'a.a. 2024-2025 sono stati opportunamente ed ulteriormente approfonditi nell'ambito del CdD del 03.12.2025: dall'analisi condotta non sono emerse criticità evidenti. Tuttavia, per quanto attiene alla procedura di visualizzazione degli esiti

dei questionari compilati dagli studenti nell'a.a. 2024-2025, si registra una disfunzione sulla piattaforma U-Gov, all'interno della sottosezione denominata "Report per Presidenti Commissione Paritetica" (sezione "Report valutazione didattica"): qui, infatti, non risultano disponibili i report di alcuni insegnamenti (ad es., quelli di *Storia della filosofia antica* per il CdS Magistrale Interclasse in *Filologia, Letterature e Storia*), che invece sono correttamente accessibili dalla sottosezione "Report per Docenti". Si fa presente, peraltro, che un analogo problema tecnico era stato già riscontrato e risolto in relazione agli esiti dei questionari somministrati nel primo semestre dell'a.a. 2022-2023 (cfr. il verbale della CPDS del 12.05.2023 e il verbale della riunione congiunta e allargata dei GAQ dei CdS in *Lettere, Filologia, Letterature e Storia, Lingue e culture straniere* e *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* del 16.02.2024). Non ha avuto riscontri, invece, quanto registrato nella Relazione Annuale 2024 della CPDS in riferimento all'a.a. 2023-2024.

Si rileva inoltre che, come già nella Relazione del NVA 2024 (anno accademico di riferimento: 2022-2023), anche nella Relazione del NVA 2025 (anno accademico di riferimento: 2023-2024) il DISTUM viene indicato come il Dipartimento che continua a documentare la più significativa riduzione del numero di questionari compilati, passando da n. 5903 questionari compilati per l'a.a. 2022-2023 a n. 5023 questionari nel 2023-2024 (-880 questionari compilati), a fronte del complessivo trend crescente di questionari compilati a livello di Ateneo. Si aggiunga, tuttavia, che l'a.a. 2024-2025 registra una significativa inversione di tendenza con un numero complessivo di n. 8432 di questionari compilati per il Dipartimento (+3409 questionari compilati).

3. Composizione della CPDS

Come si è detto, in seno alla CPDS è attualmente rappresentata soltanto la componente studentesca dei CdS in *Lettere, Patrimonio e Turismo culturale, Scienze dell'educazione e della formazione, Scienze e tecniche psicologiche* e *Scienze della Formazione Primaria*. Pertanto la CPDS stessa ha deliberato di offrire indistintamente a tutti gli studenti iscritti ai CdS del Dipartimento la possibilità di essere ascoltati, su appuntamento, per effettuare eventuali segnalazioni e/o proporre suggerimenti ovvero chiedere informazioni (cfr., da ultimo, il verbale del 02.09.2025). Pertanto ci si può rivolgere ai Componenti della CPDS secondo la seguente suddivisione in sottocommissioni (cfr. la succitata pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>, alla voce "Avvisi"):

- prof. Giuseppe Annacontini (Via Arpi n. 155, I piano, stanza n. 24) e sig.ra Maria Elena Ruggiero (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per il CdS in *Scienze della Formazione Primaria*;
- prof. Leonardo Carlucci (Palazzo Ricciardi Piazza Santa Chiara n. 1, I piano, stanza n. 6) e sig.ra Marika Patania (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano) per i CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* e *Psicologia Scolastica*;
- prof.ssa Silvia Evangelisti (Via Arpi 176, I piano, stanza n. 22) e sig.ra Antonella Bongo (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per i CdS in *Lettere e Patrimonio e Turismo culturale*;
- prof.ssa Tiziana Ingravallo (via Arpi 176, II piano, stanza n. 10) e sig.ra Francesca Pia Russo (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per i CdS in *Lingue e Culture straniere* e *Lingue e culture per la comunicazione internazionale*;
- prof.ssa Francesca Sivo (via Arpi 176, II piano, stanza n. 23) e sig. Michele Tirelli (Aula

Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per il CdS in *Filologia, Letterature e Storia*;

- prof.ssa Viviana Vinci (via Arpi 155, I piano, stanza n. 20) e sig.ra Gabriella Pia Sansone (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per i CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione e Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*.

La soluzione adottata dalla CPDS come buona pratica di ascolto in mancanza della rappresentanza studentesca per alcuni CdS del Dipartimento è stata giudicata valida dal PQA (cfr. Monitoraggio Relazioni Annuali CPDS 2024, p. 3).

4. Azioni di monitoraggio e supervisione dei processi di assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento

In linea con quanto promosso dal PQA, richiesto dal NVA e dichiarato nel SAQ (cfr. la pagina web <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita>), la CPDS nutre piena consapevolezza sia della propria funzione di indirizzo sia del proprio ruolo nel processo di monitoraggio e stimolo al continuo miglioramento delle attività svolte nell'ambito dei diversi CdS e dell'intero Dipartimento (cfr. la Relazione AVA 2025 del NVA). A tal proposito, al fine di promuovere con maggiore assiduità ed efficacia i processi di gestione delle criticità emerse, la CPDS effettua una costante opera di monitoraggio delle attività avviate da tutti gli attori del SAQ del Dipartimento, al fine di ottenere un resoconto annuale delle attività progettate e realizzate nei diversi settori della formazione e dell'orientamento degli studenti; inoltre, avanza proposte e sollecita la presa in carico dei problemi, verificando la risoluzione delle criticità rilevate.

Nei due anni considerati la CPDS ha espresso pareri sulle seguenti procedure ed attività:

- 1) Modifica dei Regolamenti didattici dei CdS afferenti al Dipartimento per gli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr. i verbali dei giorni 05.03.2024, 09.04.2024, 29.04.2024, 31.05.2024, 24.02.2025 e 28.04.2025);
- 2) Modifica del Regolamento Unico di Tirocinio dei CdS del Dipartimento (cfr. i verbali dei giorni 15.07.2024 e 26.05.2025);
- 3) Regolamento di Tirocinio del CdS Magistrale Abilitante in *Psicologia Scolastica* (cfr. i verbali dei giorni 05.03.2024 e 02.09.2025);
- 4) Calendario delle lezioni degli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2025 (cfr. i verbali dei giorni 12.02.2024 e 03.09.2024, 19.02.2025 e 18.09.2025);
- 5) Modifica del Regolamento per la disciplina della composizione e delle funzioni della CPDS (cfr. il verbale del 05.02.2024);
- 6) Proposta di gestione ecosostenibile delle tesi di laurea (cfr. il verbale del 05.03.2024);
- 7) Revisione delle "Linee guida del Dipartimento di Studi Umanistici per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo" (cfr. il verbale del 31.05.2024);
- 8) Redazione delle "Linee guida per la gestione e lo svolgimento delle attività didattiche rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata" (cfr. il verbale del 01.07.2024);
- 9) Proposta di "Attività culturali rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata e agli studenti del DISTUM" (cfr. il verbale del 01.07.2024);
- 10) Calendario didattico degli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr., rispettivamente, i verbali dei giorni 01.07.2024 e 08.07.2025);

11) Modalità di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (da ora in poi OFA; cfr. i verbali dei giorni 15.07.2024, 26.05.2025, 23.07.2025 e 10.11.2025);

13) Adeguamento degli ordinamenti didattici dei CdS del Dipartimento per l'a.a. 2024-2025 (cfr. i verbali dei giorni 30.09.2024 e 24.10.2024).

Come di consueto, inoltre, la CPDS ha curato le attività di analisi e monitoraggio relativamente ai seguenti documenti:

- 1) SUA-CdS 2024 e 2025 (cfr. i verbali dei giorni 09.05.2024, 30.08.2024, 28.04.2025 e 23.07.2025);
- 2) Schede di Monitoraggio Annuale (da ora in poi SMA) per gli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr. i verbali dei giorni 21.11.2024 e 28.11.2025);
- 3) Relazione del NVA 2024 e 2025 (cfr. i verbali dei giorni 21.11.2024 e 10.11.2025);
- 4) Schede degli insegnamenti degli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr., rispettivamente, i verbali dei giorni 31.05.2024, 11.12.2024 e 26.05.2025);
- 5) Rapporto Statistico dei Questionari sui servizi - a.a. 2023-2024 e 2024-2025 (cfr. i verbali dei giorni 11.12.2024 e 28.11.2025);
- 6) Rapporti di Riesame Ciclico 2024 (da ora in poi RRC; cfr. il verbale del giorno 11.12.2024).

Come si è detto, la CPDS ha proceduto altresì all'analisi dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti per gli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 (cfr. i verbali dei giorni 01.07.2024, 21.11.2024, 23.06.2025 e 27.10.2025); ha organizzato la "Settimana dello Studente", iniziativa di sensibilizzazione alla compilazione dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (cfr. i verbali dei giorni 02.04.2024, 24.10.2024, 24.03.2025 e 10.11.2025) e ha posto in atto un processo di dialogo e confronto fra i diversi attori del SAQ della didattica del Dipartimento, con particolare riferimento ai Delegati Dipartimentali (cfr. i verbali dei giorni 01.07.2024 e 23.06.2025) e ai Coordinatori dei CdS afferenti al Dipartimento (cfr. i verbali dei giorni 09.05.2024, 11.12.2024, 12.05.2025 e 10.11.2025).

Come si evince dai verbali redatti in chiusura d'anno (cfr., da ultimi, i verbali dei giorni 23.12.2024 e 15.12.2025, rispettivamente, per gli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025), le riunioni della CPDS si svolgono secondo una precisa programmazione: la Commissione, infatti, calendarizza su base annuale il proprio lavoro, predispone e pubblica *on-line*, sulla pagina dedicata, un calendario di incontri con frequenza almeno mensile lungo tutto il corso dell'anno, al fine di garantire un costante e puntuale monitoraggio delle attività da valutare, come si legge anche nella Relazione del NVA. La regolare programmazione delle riunioni è modulata sulla base del SAQ di Dipartimento e di Ateneo (cfr., ad es., il verbale del 30.09.2024), oltre che dell'insorgenza di specifiche esigenze nelle dinamiche ordinarie.

La CPDS ha accolto l'invito a partecipare all'incontro di formazione dal titolo "Processi di Assicurazione della Qualità in AVA3 e visita di accreditamento ANVUR", che ha avuto luogo il 18 dicembre 2024, dalle ore 10:00 alle ore 13:00, presso l'Aula I del Dipartimento di Giurisprudenza ed è stato condotto dal prof. Marcantonio Catelani, Presidente del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo di Foggia. Tale iniziativa, promossa dalla Delegata del Rettore al Coordinamento delle attività di programmazione e accreditamento, prof.ssa Mariarosaria Lombardi, e dal Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo, prof. Domenico Martinelli, si inquadra nell'ambito delle attività di formazione dirette alla diffusione della cultura della qualità, previste nella pianificazione 2024-2026 del Presidio stesso.

Insieme alla Direttrice del Dipartimento, prof.ssa Barbara De Serio, e al Delegato Dipartimentale alla Didattica e Referente DISTUM presso il PQA, prof. Gianni Antonio Palumbo, ai fini della preparazione alla visita della Commissione di Esperti di Valutazione (d'ora in poi CEV) dell'ANVUR per l'accreditamento periodico dell'Ateneo di Foggia, in programma per il mese di dicembre 2025, la CPDS ha calendarizzato e organizzato i seguenti incontri di Formazione sui Processi AVA, dedicati al personale docente e tecnico-amministrativo-bibliotecario e ai rappresentanti degli studenti del Dipartimento: 1) "La Commissione Paritetica Docenti-Studenti" (19 marzo 2025, Relatrici: proff. Barbara De Serio e Francesca Sivo); "I Gruppi di Assicurazione della Qualità" (24 marzo 2025, Relatrice: prof.ssa Maria Stefania Montecalvo); "Il Presidio della Qualità" (31 marzo, Relatore: prof. Gianni Antonio Palumbo); "Il Nucleo di Valutazione" (16 aprile 2025, Relatrice: prof.ssa Tiziana Ragno); "L'ANVUR" (28 aprile 2025 prof.ssa Alessandra Beccarisi). È in programma, peraltro, un nuovo ciclo di incontri di Formazione sui Processi AVA, che si svolgerà nei primi mesi dell'anno 2026 (cfr. il verbale del Collegio dei Coordinatori del 10.12.2025).

In vista della visita CEV, inoltre, la Presidente della CPDS ha collaborato alla stesura delle Schede di Autovalutazione del Dipartimento e del CdS in *Lettere L-10*, oltre che dell'Ateneo, e partecipato e/condotto una serie di incontri di formazione rivolti a studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo-bibliotecario.

Suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo

1. Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti

Per quanto concerne la disfunzione tecnica riscontrata relativamente alla procedura di visualizzazione degli esiti dei questionari compilati dagli studenti negli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 sulla piattaforma U-GOV, all'interno della sottosezione denominata "Report per Presidenti Commissione Paritetica" (sezione "Report valutazione didattica"), si suggerisce al PQA di procedere ad un immediato confronto con il Servizio Elaborazione dati e supporto alle decisioni di Ateneo, ai fini della presa in carico, della gestione e dell'individuazione/implementazione di adeguate e possibili soluzioni al problema riscontrato, anche e soprattutto per garantire la corretta acquisizione dei dati in vista delle rilevazioni relative all'a.a. 2025-2026.

Per quanto attiene al quesito B3 della Sezione 3 (*Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*), molto si apprezza l'accoglimento, da parte del PQA, della proposta, più volte avanzata, anni addietro, dalla CPDS (cfr. le Relazioni Annuali precedenti), di distinguere gli indicatori da prendere in considerazione, per poter fornire una risposta obiettiva ed individuare delle efficaci e mirate strategie migliorative: le conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti trattati durante i diversi insegnamenti (indicatore n. 1) prescindono, infatti, dai metodi, dagli strumenti e dai materiali didattici utilizzati dai singoli docenti durante l'insegnamento. Si torna a far presente, tuttavia, che l'indicatore relativo alle conoscenze preliminari meriterebbe un'attenzione ancor più specifica (e, dunque, non strettamente connessa ai metodi, agli strumenti e ai materiali didattici di ciascun insegnamento impartito), per consentire una riflessione più circostanziata sull'organizzazione dell'offerta formativa e sulla strutturazione di più coerenti percorsi di studio.

Analogamente si rileva che il quesito n. 2 (*Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?*) prescinde dalla qualità del lavoro del docente, prestandosi piuttosto a valutazioni

meramente soggettive da parte degli studenti. Si rammenti peraltro che, prima dell'approvazione in CdD, tutte le Schede degli insegnamenti (*Syllabi*) passano sempre al vaglio dapprima dei GAQ dei rispettivi CdS, poi della CPDS, i quali certificano l'attinenza e la coerenza tra carico di studio (testi di riferimento), obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi. Si suggerisce, pertanto, di distinguere l'indicatore in questione dagli altri relativi alla sezione "Insegnamento" (materiale didattico, modalità di esame ed organizzazione complessiva), ai fini di una più obiettiva valutazione della qualità del lavoro svolto dal docente e della eventuale e conseguente individuazione di più efficaci e mirate strategie migliorative.

Con la nota prot. n. 64074 - II/22 del 03.11.2025, il PQA ha definito le finestre temporali per la somministrazione del questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a. a. 2025-2026: per il primo semestre, dal 27 ottobre 2025 al 28 febbraio 2026; per il secondo semestre, dal 17 marzo al 7 luglio 2026. Tuttavia, dal momento che la sessione invernale degli esami di laurea del Dipartimento è fissata, come da calendario, ai giorni 22-25 febbraio 2026 (cfr. la seguente pagina dedicata: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendari-didattici>) e tenuto conto che, in base all'attuale organizzazione del calendario didattico d'Ateneo, le iscrizioni sono possibili fino ad anno accademico avanzato e che l'ultima data prevista per le Prove di Verifica Iniziale (d'ora in poi PVI) è fissata alla fine del mese di marzo 2026 (cfr. il seguente *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa>), si suggerisce di considerare l'opportunità di prorogare il termine per la compilazione dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti: tale proroga, infatti, sarebbe da considerarsi come un'ulteriore e propizia occasione per continuare a promuovere la partecipazione alla compilazione dei questionari tra gli studenti.

2. Revisione Linee guida per la "Settimana dello Studente"

Si suggerisce, ancora una volta, di inserire nelle Linee guida per la "Settimana dello Studente" una nota finale in cui, dopo l'invio al PQA e al Direttore del Dipartimento del resoconto delle attività svolte ai fini della somministrazione dei questionari agli studenti, si possa procedere ad una accurata analisi del resoconto stesso nell'ambito dei CdD e non «con almeno un componente di ciascun GAQ del Dipartimento», come recitano le Linee guida medesime.

3. Pagine docenti e *Course Catalogue*

Si suggerisce di assicurare una migliore comunicazione tra le pagine docenti ed il servizio relativo ai programmi di insegnamento fornito dal CINECA (*Course Catalogue*). Nello specifico, sarebbe opportuno che, selezionando il nome del docente dal *Course Catalogue*, fossero disponibili non solo i programmi degli insegnamenti svolti nei diversi anni accademici, ma anche la e-mail, il settore-scientifico disciplinare di afferenza, il *link* alla pagina personale, tutte informazioni disponibili nella rubrica di Ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Anno 2025

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO

Al Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione afferiscono i seguenti CdS:

Lauree Triennali:

- Lettere (L-10)
- Patrimonio e Turismo culturale (L-1)
- Lingue e Culture straniere (L-11)
- Scienze dell'educazione e della formazione (L-19);
- Scienze e tecniche psicologiche (L-24);

Lauree Magistrali:

- Filologia, Letterature e Storia (Interclasse LM-14 e LM-15);
- Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-38);
- Psicologia Scolastica (L-51 - Abilitante);
- Scienze pedagogiche e della progettazione educativa (Interclasse LM-85 e LM-50);

Lauree Magistrali a Ciclo Unico:

- Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis).

Dall'a.a. 2019-2020 il CdS Magistrale Interclasse in Scienze pedagogiche e della progettazione educativa include anche il Percorso in "Esperto e coordinatore dei servizi educativi Montessori 0-3 anni", attivato in convenzione con l'Opera Nazionale Montessori.

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento, sulla base dei punti di forza e di debolezza trasversali ai CdS

1. *Il Dipartimento ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento, anche sulla base delle sollecitazioni della CPDS, attua una politica di qualità della didattica per accompagnare lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi e per promuovere in tutti gli attori coinvolti nel processo di assicurazione della qualità della didattica, a partire dagli studenti, una continua azione di monitoraggio e di autovalutazione dei servizi e delle attività, tramite il supporto del lavoro svolto dai GAQ e dal Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento. I problemi legati alla didattica sono oggetto di discussione collegiale nelle sedute del CdD, nelle riunioni del Collegio dei Coordinatori dei CdS (su cui vd. *infra*) e dei GAQ. Relativamente all'aspetto considerato, si segnalano i seguenti dati ed attività intraprese e/o da intraprendere relativamente ai rispettivi ambiti di pertinenza.

a) *Offerta didattica*

L'ampio ventaglio dell'offerta formativa del Dipartimento, costituito dalla presenza dei CdS Triennali in *Lettere, Lingue e culture straniere, Patrimonio e turismo culturale* (attivati nell'a.a. 2020-2021) e *Scienze e tecniche psicologiche* (avviato a partire dall'a.a. 2021-2022), sia del CdLM a Ciclo Unico in *Scienze della formazione primaria* (attivo dall'a.a. 2022-2023), nell'a.a. 2023-2024 ha conosciuto un ulteriore ampliamento, in virtù della istituzione/attivazione di due nuovi CdLM: quello in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* e quello abilitante in *Psicologia Scolastica*. Per le esigenze di quest'ultimo CdS è stato altresì redatto un Regolamento di Tirocinio dedicato ed adeguato, rendendo la relativa modulistica allegata il più possibile sovrapponibile a quella già in uso per gli altri tirocini attivi nel Dipartimento (cfr. il verbale della CPDS del 05.03.2024). Si è definitivamente concluso, inoltre, il processo di approvazione delle modifiche di ordinamento del CdS in *Lingue e culture straniere*, al fine sia di rafforzare l'offerta formativa di base, garantendo una continuità non solo con il CdLM in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale*, ma anche con i Licei e gli Istituti d'Istruzione Superiore del territorio e dell'area geografica, e dunque approfondendo il grado di specializzazione dell'offerta formativa e rendendo più competitivo il CdS stesso, sia di incrementare i rapporti di collaborazione con le aziende presenti sul territorio ed accrescere il grado di internazionalizzazione dell'Ateneo (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 02.10.2023, 31.10.2023 e 29.04.2024).

Inoltre, come richiesto dal PQA e a seguito della pubblicazione delle Note ministeriali prot. n. 12330 del 28.06.2024 e prot. n. 17071 del 24.09.2024, è stato formalizzato l'accesso da parte dei rispettivi GAQ del Dipartimento alla procedura semplificata per l'adeguamento degli Ordinamenti didattici dei CdS alla riforma Classi di Laurea e Laurea Magistrale DD.MM. 1648/2023 e 1649/2023), sulla base in particolare dell'esame del QuadroA4.d del RAD, da inserire nella SUA-CdS e relativo alla "Descrizione sintetica delle attività affini e integrative" (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 30.09.2024 e 24.10.2024, nonché i verbali del Collegio dei Coordinatori del 09.09.2024 e del CdD del 25.10.2024). I Corsi interessati (non era infatti coinvolta nel processo la LM-85bis) hanno ottenuto l'accesso alla procedura semplificata di modifica degli ordinamenti didattici con parere favorevole espresso dal

Consiglio Universitario Nazionale nell'adunanza del 19 dicembre 2024. In tal senso, dunque, si rileva la buona capacità di tutti i CdS di garantire la corrispondenza tra i profili culturali e professionali in uscita e le attività formative proposte. In tale direzione, si segnala anche il processo di monitoraggio, approvazione e revisione su e delle Schede di insegnamento (*Syllabi*), tanto per l'a.a. 2024-2025, quanto per l'a.a. 2025-2026, così come promosso dalla CPDS, la quale certifica la coerenza e attinenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi (cfr. i verbali del CdD dei giorni 05.06.2024 e 28.05.2025, nonché i verbali della CPDS dei giorni 31.05.2024 e 26.05.2025). Il *format* delle schede proposto dal PQA ha fornito, peraltro, gli elementi essenziali del *Syllabus*, consentendo di fornire un'informazione completa ed uniforme riguardo agli insegnamenti impartiti all'interno di ciascun CdS.

Più in generale, in riferimento alle azioni messe in opera dall'Ateneo e dal Dipartimento al fine di creare un "ponte" diretto con il mondo del lavoro e, dunque, all'attenzione rivolta ai percorsi di formazione *post lauream*, che interessano anche i CdS afferenti al DISTUM, si segnala che, dall'a.a. 2023-2024, sono stati attivati dall'Università di Foggia i percorsi universitari o accademici abilitanti di formazione iniziale per i docenti delle scuole secondarie superiori di I e II grado, 60 e 30 CFU, di cui all'art. 2-bis del D.Lgs. n. 59 del 2017 e dell'art. 7, c. 2 del DPCM 04.08.2023. La struttura di riferimento preposta al coordinamento delle attività organizzative di tali percorsi è il Centro multidisciplinare di Ateneo, denominato Centro di Formazione della Docenza dell'Università di Foggia, istituito presso il Dipartimento di Studi Umanistici con delibera del SA nella seduta del 07.11.2023 e in ottemperanza a quanto stabilito dal succitato DPCM (cfr. il [link https://www.unifg.it/studiare/post-lauream/formazione-insegnanti/60-30-cfu](https://www.unifg.it/studiare/post-lauream/formazione-insegnanti/60-30-cfu)).

L'ampliamento dell'offerta formativa del Dipartimento (da n. 4 CdS attivi nell'anno accademico 2019-2020 a n. 10 CdS attivi nell'a.a. 2024-2025), pur sostenuto dai requisiti minimi di docenza come previsto dalle fonti normative in materia (D.M. 1154/2021) e dall'opera solerte degli uffici competenti, ha richiesto tuttavia, ancora una volta, un notevolissimo sforzo da parte delle risorse interne del Dipartimento a livello di personale docente e personale tecnico-amministrativo, anche per via dei grandi numeri registrati a livello di iscrizioni e immatricolazioni. A garanzia dei requisiti di docenza, è stato rivisto più volte l'elenco dei docenti di riferimento (cfr. il D.D. 1069/2025 del 30.06.2025, prot. n. 0037972 - III/2, portato a ratifica nel CdD del giorno 28.07.2025), considerando sia le nuove unità di personale docente, sia le procedure di mobilità che hanno interessato alcuni colleghi. Gli Uffici e, nello specifico, le unità di personale tecnico-amministrativo impiegate presso il Servizio Management Didattico e processi AQ della Didattica si sono avvantaggiati, dall'a.a. 2024-2025, di un incremento - sia pur esiguo - delle risorse del personale, per far fronte con efficacia alle numerose mansioni previste. In questo senso, nonostante si sia ormai ben consolidato l'impegnativo processo di transizione delle Segreterie Studenti e Didattica verso il modello centralizzato e, dunque, il nuovo modello di tecnostruttura, secondo quanto stabilito dal Decreto del Direttore Generale n. 576/2020 (Prot. n. 0039189 - I/9 del 22/10/2020), permane l'esigenza di supportare ulteriormente la dotazione delle risorse interne al Dipartimento, anche in considerazione dell'incremento dell'offerta formativa. Circa le modalità di svolgimento dell'attività didattica, degli esami di profitto e di laurea, per l'a.a. 2022-2023 sono state elaborate le "Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale" dell'Università di Foggia, rese note con comunicazione inviata ai Direttori di Dipartimento da parte dell'Area Didattica e Servizi agli studenti dell'Ateneo (in data 05.08.2022). Sono state pertanto ripristinate, in via definitiva, le modalità di erogazione

previste, rispettivamente, per i CdS convenzionali e *blended* (con suggerimento, nell'ambito dell'art. 4 delle suddette Linee Guida, per i CdS *blended*, delle seguenti formule: 1/3 didattica in presenza e 2/3 in *e-learning*; 1/2 didattica in presenza e 1/2 in *e-learning*; 2/3 didattica in presenza e 1/3 in *e-learning*). A tal proposito, si ricorda che la maggioranza dei CdS attivi presso il Dipartimento contempla l'erogazione dell'offerta formativa, secondo ordinamento, in modalità *blended* (mista): nel rispetto della normativa nazionale vigente, dunque, più del 10% ma non oltre i 2/3 del totale delle attività formative vengono erogati in modalità telematica; la parziale erogazione in tale modalità, tuttavia, non può riguardare le attività didattiche laboratoriali; non è consentita, inoltre, la registrazione delle attività didattiche in presenza (cfr. i Regolamenti didattici dei rispettivi CdS). Anche per lo svolgimento degli esami di profitto e delle lauree si è definitivamente ripristinata come unica modalità di svolgimento quella in presenza, già vigente a partire da maggio 2022 (cfr. l'art. 7). Tale definitivo ripristino delle modalità pregresse di erogazione della didattica, accompagnato a livello di Ateneo, e conformemente di Dipartimento, ha ormai ristabilito una dimensione di insegnamento/apprendimento e di verifica dei risultati conforme alle modalità di erogazione previste che se, da un lato, non annulla e anzi conferma le attività di implementazione di mezzi e strumenti per la didattica *on-line* come opportunità per innovare metodologie e forme della didattica, anche in tema di bisogni espressi da specifiche tipologie di studenti (ad es., gli studenti lavoratori), dall'altro, ribadisce e concretizza la risposta alla necessità di ricostruire il tessuto di relazioni vive, che è parte della formazione personale e culturale di docenti e studenti.

Va ricordato altresì che, in data 30.10.2023, il Senato Accademico (d'ora in poi SA) e il Consiglio di Amministrazione (d'ora in poi CdA) hanno approvato le "Linee Guida per la procedura di ricezione e gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli studenti" sia per garantire, in maniera uniforme, la ricezione, l'analisi e il trattamento di reclami, segnalazioni e suggerimenti provenienti dagli studenti dei CdS dell'Ateneo, sia per individuare le attività necessarie alla loro corretta gestione, a partire dalla presa in carico, da parte dei CdS interessati. Come previsto dal nuovo Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari - AVA 3 e da quanto prescritto dal DM 1154/2021 e a seguito di puntuale monitoraggio sulle specifiche procedure adottate a livello di CdS per la gestione di eventuali reclami da parte degli studenti, chiesto dal Direttore Generale e condotto dal funzionario Responsabile del Servizio U.R.P. incardinato nell'Area Gabinetto del Direttore Generale, è stata rilevata, in accordo con il Presidente del PQA e il Delegato Rettorale alla Didattica, la necessità che tutti i CdS venissero dotati di un'unica procedura, facilmente accessibile, per la gestione dei reclami degli studenti, consentendo, altresì, ai medesimi la possibilità di inviare segnalazioni e suggerimenti relativi allo svolgimento delle attività didattiche dei CdS. Il processo di ricezione, presa in carico e gestione di eventuali reclami da parte degli studenti confluisce, infatti, nel SAQ dell'Ateneo, con specifico riferimento alla sua declinazione per la didattica, e rappresenta un fondamentale strumento a supporto del processo di riesame e continuo miglioramento dei CdS. In base alle suddette Linee Guida, responsabile per l'attuazione della procedura di ricezione/gestione e conclusione dell'istanza di reclamo/segnalazione/suggerimento è l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (d'ora in poi U.R.P.), che si avvale di una specifica procedura informatizzata disponibile sul *Ticketing Portal Helpdesk* (helpdesk.unifg.it) e a cadenza semestrale redige un report dei reclami ricevuti da inviare al Coordinatore e al GAQ del CdS, alla CDPS e al Direttore del Dipartimento interessati, oltre che al Responsabile dell'Area amministrativa competente e ai Responsabili dei Servizi Management didattico e processi AQ della didattica, per

consentire loro di effettuare una serie di analisi comparative e di approfondimento ed apportare soluzioni migliorative alle criticità riscontrate (cfr. l'apposita pagina *web* <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>). Tale nuovo ed importante strumento risulta noto ed operativo anche presso il DISTUM (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 05.03.2024; 01.07.2024 e 21.11.2024, relativamente al primo e al secondo report semestrale dell'anno 2024 (rispettivamente, novembre 2023-aprile 2024 e maggio-ottobre 2024); 26.05.2025 e 27.11.2025, relativamente al primo e al secondo report semestrale dell'anno 2025 (rispettivamente, novembre 2024-aprile 2025 e maggio-ottobre 2025)).

Oltre ai GAQ e ai Comitati di Indirizzo, per garantire e promuovere processi coordinati sistemici in materia di assicurazione della qualità della didattica, nel CdD del 29.11.2023 è stato istituito un Collegio dei Coordinatori dei rispettivi CdS, che si riunisce periodicamente, a cadenza almeno bimestrale, ed è composto da: il Direttore del Dipartimento, che lo presiede; il Delegato del Direttore del Dipartimento per la Didattica, che lo presiede in assenza del Direttore; i Coordinatori dei CdS; il Componente del PQA designato dal DISTUM. Tale Collegio ha il compito di: accompagnare le attività del processo AVA nei modi e tempi indicati dal PQA in collaborazione con i GAQ e la CPDS; contribuire alla revisione e al miglioramento dell'offerta formativa, al fine di adeguarla costantemente ai mutamenti di contesto derivanti dall'aggiornamento della domanda di formazione e dalle richieste degli *stakeholder*; monitorare l'andamento dei CdS sul piano culturale, scientifico e gestionale. Al fine di ottimizzare i flussi di comunicazione e favorire, anche tramite un processo ciclico di consultazione/azione/*feedback*, una circolare, periodica e ancor più virtuosa opera di monitoraggio dell'efficacia delle attività ed azioni promosse dai CdS e dal Dipartimento, a partire dal 18.11.2024, per volontà della Direttrice e d'intesa con il Componente del PQA designato dal Dipartimento e ora Delegato alla Didattica (nominato con D.D., Prot. n. 0050043 - II/4 del 26.09.2024 n. 1221/2024), prof. Gianni Antonio Palumbo, alle sedute del Collegio è invitata a partecipare anche la Presidente della CPDS (cfr. il relativo verbale). I verbali delle riunioni del Collegio sono disponibili nella sezione appositamente creata all'interno della seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni>.

Un'altra attività realizzata è stata la revisione "Linee guida del Dipartimento di Studi Umanistici per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo", a seguito di convocazione del Collegio dei Coordinatori (24.05.2024) e di confronto con conseguente parere favorevole della CPDS (cfr. il verbale del 31.05.2024). Quanto alle azioni future, il Dipartimento si impegna a considerare in modo ancor più integrato sia la dimensione procedurale e gestionale della didattica sia quella squisitamente qualitativa, anche promuovendo servizi di sostegno all'efficienza accademica e alla didattica per la prevenzione del *drop-out* ed attivando uno sportello per studenti adulti lavoratori, sempre più numerosi all'interno dei CdS del Dipartimento e con esigenze personalizzate.

Il processo di accertamento delle conoscenze di base degli studenti preimmatricolati ai CdS del Dipartimento che lo prevedono viene verificato mediante prove iniziali, volte a registrare il grado di preparazione e l'eventuale presenza di Obblighi Formativi Aggiuntivi (d'ora in poi OFA). La prova di accertamento delle conoscenze in ingresso avviene secondo modalità *on-line* sul portale *e-learning* di Ateneo per i CdS Triennali e tramite colloquio per i CdS Magistrali. Il Dipartimento definisce contenuti, modalità, commissioni e tempi. Quanto alle PVI si è resa necessaria l'organizzazione di una prova straordinaria in data 18.06.2025; invece, nel caso della definizione e della pianificazione

delle modalità di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (da ora in poi OFA), le due date inizialmente deliberate in CdD, il 23 aprile e il 16 maggio 2025, non si sono rivelate sufficienti a consentire a tutti gli studenti di certificare l'assolvimento degli OFA. Si è ritenuto pertanto opportuno procedere all'organizzazione di due ulteriori sessioni, calendarizzate in data 08.07.2025 e 23 gennaio 2026. L'introduzione della sessione di gennaio è finalizzata a consentire agli studenti della coorte 2024-2025 che non abbiano ancora colmato gli OFA di sostenere gli esami del secondo anno, altrimenti loro interdetti. Il calendario dei test, le istruzioni tecniche relative allo svolgimento delle PVI e la descrizione delle modalità di recupero OFA (comprese quelle relative agli studenti con disabilità o DSA) sono disponibili al *link* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa>.

b) *Orientamento e Placement*

Il DISTUM è attivamente impegnato a promuovere iniziative di orientamento e di presentazione dell'offerta formativa al territorio, la cui cura è affidata, a partire dalla primavera del 2024, alle Delegate Dipartimentali all'Orientamento e Placement, proff. Rossella Palmieri e Alessandra Altamura, che hanno svolto il proprio lavoro nell'alveo delle attività promosse e coordinate dal Comitato per l'Orientamento e il Placement di Ateneo (C.O.P.A.) e finalizzate a consolidare il rapporto tra Università e Scuole secondarie di II grado attraverso l'organizzazione di incontri periodici tra esperti, docenti universitari e studenti (sul tema cfr., in primo luogo, il Regolamento di Orientamento e Placement del Dipartimento, approvato dal CdD del 19.12.2023 e pubblicato sulla rinnovata pagina *web* dedicata: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamentoanche> oltre che il Piano Strategico di Ateneo 2023-2025: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-04/piano-strategico-2023-2025.pdf>; come pure il Piano Strategico del Dipartimento 2025-2026: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/piano-strategico-di-dipartimento>). Le azioni già progettate e realizzate nel settore dell'orientamento, insieme a quelle da intraprendere, vengono poste puntualmente in rilievo nella Relazione Annuale della CPDS, nella consapevolezza che la pubblicazione di tali documenti sul sito *web* dedicato alla CPDS stessa possa essere un utile strumento di condivisione dei punti di forza della politica di qualità della didattica del Dipartimento ed una occasione di confronto e sprone a sollecitare eventuali suggerimenti ed interventi da parte di tutti gli attori coinvolti nel processo. Apprezzabile risulta, in tal senso, il lavoro delle Delegate relativamente alle attività di orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita degli studenti, in linea con le attività del *Career Development Center* di Ateneo, un centro di orientamento e accompagnamento alla carriera, istituito nel 2020 dall'Area Orientamento e Placement di Ateneo, e segnatamente dalle Delegate del Rettore all'Orientamento e al Placement, rispettivamente prof.ssa Daniela Dato e prof.ssa Mariangela Caroprese. Il Centro, che guida gli studenti nella definizione e costruzione del proprio percorso formativo e dei propri obiettivi di carriera, offre un supporto anche ai Delegati dei Dipartimenti nell'organizzazione e gestione delle iniziative di orientamento, che si inquadrano all'interno delle attività organizzate dall'Ateneo. Nello specifico, il Centro progetta, coordina e pianifica strategie, strumenti e servizi altamente specializzati e personalizzati di orientamento, *Career Construction*, sviluppo professionale e sviluppo di *Career Management Skills* per gli studenti iscritti e per quelli che, pur frequentando ancora la scuola secondaria di II grado, avvertono l'esigenza di essere orientati nella scelta del percorso universitario (cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/career-development-center>).

Per quanto attiene alle iniziative organizzate nell'a.a. 2024-2025, il primo impegno istituzionale ha riguardato l'organizzazione del *Welcome Matricole*: dal 16 al 20 settembre 2024, nell'ambito del *Welcome Matricole* "Giocare è una cosa seria", il Dipartimento ha proposto una settimana di lezioni, laboratori ed incontri per accogliere le matricole e gli studenti tutti. Durante le cinque giornate i partecipanti (circa 1.000) hanno avuto l'opportunità di partecipare alle iniziative di orientamento dedicate a fornire non solo informazioni utili sul percorso di studio prescelto, ma anche sui servizi e sulle opportunità extracurricolari offerte dall'Ateneo. Gli studenti hanno avuto, inoltre, la possibilità di interagire con docenti, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, *tutor* e compagni di Corso di Studio, creando connessioni preziose per il loro percorso accademico. A caratterizzare l'evento, la pedonalizzazione parziale e temporanea di via Arpi, che ha consentito di organizzare all'aperto la maggior parte delle attività previste. Il programma e la fotogallery sono consultabili al seguente *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/giocare-e-una-cosa-seria>. Sul fronte del tutorato informativo, invece, è costantemente in atto un'azione di coordinamento e di monitoraggio delle attività di svolte. In particolare, periodicamente, i *tutor* redigono un report delle attività di orientamento/tutorato erogate. Dal report di maggio 2025 è emerso che: 1) il servizio di posta elettronica (tutorstudiumanistici@unifg.it) è particolarmente apprezzato, poiché consente di ricevere risposte celeri ed esaustive per quanti sono impossibilitati a fissare appuntamenti negli orari di sportello (in presenza e online) previsti (martedì e giovedì, ore 10.00-12.00); le *tutor*, inoltre, mostrano grande flessibilità nel concordare appuntamenti anche in orari non previsti da sportello; 2) allo sportello in presenza si recano, mediamente, n. 22 persone a settimana (numero che si sta intensificando, motivo per il quale si prevede un'ulteriore giornata di sportello in presenza, come lo scorso anno); 3) le richieste più frequenti riguardano i seguenti aspetti: procedure Esse3, immatricolazioni, bandi e frequenze per i CdS a numero programmato, tasse, ipotesi di riconoscimento crediti e tirocini. Beneficiano del servizio, dunque, non solo gli studenti già iscritti, ma anche potenziali immatricolati. Per l'a. a. 2025-2026, a favore del servizio di tutorato informativo, sono state assegnate n. 4 risorse. Rispetto al tutorato disciplinare, invece, per l'a. a. 2024-2025, sono state selezionate tre risorse: 1) n. 1 *tutor* per Latino; 2) n. 1 *tutor* per Lingua francese; 3) n. 1 *tutor* per Pedagogia generale e sociale; per l'anno accademico 2025-2026, invece, sono state selezionate tre risorse: 1) n. 1 *tutor* per Latino; 2) n. 1 *tutor* per Lingua spagnola; 3) n. 1 *tutor* per Pedagogia generale e sociale.

Nei giorni 17-20 febbraio 2025 si è svolto l'Open Week di Dipartimento per le scuole secondarie di secondo grado di Foggia e provincia. D'intesa con la Direttrice e grazie alla preziosa collaborazione dei Referenti e dei docenti dei CdS triennali, sono stati organizzati n. 21 eventi, puntualmente elencati e schematicamente descritti in una apposita tabella. A differenza dell'a. a. 2023-2024 (in cui l'Open Week era stato organizzato nel mese di maggio, comportando così la mancata copertura del maggior numero dei laboratori proposti), nell'a. a. 2024-2025 tutti i laboratori progettati sono stati effettivamente realizzati, prevedendo la partecipazione di intere classi e/o di studenti autonomi. Complessivamente, hanno partecipato n. 302 studenti (a fronte dei 149 dello scorso anno). Tutti gli eventi sono stati peraltro particolarmente apprezzati, come emerge dai questionari di gradimento somministrati a conclusione di ciascuna attività. Ad esempio, il quesito "L'attività di orientamento è stata utile?" attesta risposte positive nel 98% dei casi (abbastanza, molto, moltissimo); anche la domanda "Il laboratorio/la lezione che hai seguito è stato/a utile per chiarirti le idee sulla tua scelta futura?" ha ottenuto l'81% di risposte affermative. Parallelamente, d'intesa con l'Area Orientamento

di Ateneo, si è provveduto a gestire richieste di orientamento personalizzate, segnalate, tramite apposito *Google Form*, dai docenti degli istituti di istruzione secondaria superiore, referenti per l'orientamento, proponendo risposte calibrate (laboratori, possibilità di seguire una lezione universitaria, presentazione offerta formativa e visita agli spazi, etc.). Numerosi sono stati gli incontri realizzati sia presso gli Istituti richiedenti, curati dalle *tutor* e dai docenti dei CdS interessati, sia presso il Dipartimento, accogliendo studenti in forma autonoma o classi organizzate, accompagnate dai docenti referenti. Nell'ambito delle iniziative legate al Placement, il Dipartimento di Studi Umanistici, in continuità con la seconda edizione del Talent Space Unifg, il 4 giugno 2025 ha organizzato il Talent Space for Department. L'evento, pensato per far incontrare gli enti e le aziende del territorio con i laureati e i laureandi di tutti i CdS del Dipartimento e per creare nuove sinergie tra gli enti stessi, in un'ottica di networking, ha visto la partecipazione di n. 31 aziende/enti/cooperative (rappresentative delle province di Foggia, BAT e Bari) e di n. 131 studenti e laureati del DISTUM. Nel corso dell'evento, tutti i partecipanti hanno avuto la possibilità di conoscere le diverse realtà attraverso una breve presentazione delle stesse e, successivamente, se interessati, di avere degli incontri individuali per consegnare il proprio *curriculum vitae* e realizzare colloqui conoscitivi o di selezione. Anche in questo caso è stato somministrato un questionario di gradimento sia alle aziende partecipanti sia agli studenti. I dati sono ancora in fase di elaborazione; tuttavia, da una prima lettura, risultano positivi (cfr. <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/talent-space-dep-2nd-edition>). Continua ad essere attivo il servizio *Peer Career Advising* (da ora in poi PCA), di cui beneficiano n. 159 studenti del Dipartimento iscritti nell'ultimo anno (dal 01.10.2024 ad oggi), e nello specifico: n. 65 di Scienze dell'Educazione e della Formazione; n. 48 di Scienze e tecniche psicologiche; n. 12 di Lettere; n. 5 di Lingue e Culture straniere; n. 7 di Patrimonio e Turismo culturale; n. 15 di Scienze della formazione primaria; n. 4 di Scienze pedagogiche e della progettazione educativa; n. 2 di Filologia, Letterature e Storia; n. 1 di Psicologia Scolastica. I PCA assegnati al DISTUM sono n. 5 e, nel corso dell'ultimo anno, hanno realizzato n. 256 consulenze (249 individuali e 7 di gruppo) e raggiunto n. 263 studenti. Ogni PCA ha una media consulenze pari al 32%. Anche quest'anno il Team di PCA del DISTUM è stato impegnato nella progettazione dei "Tesi Labs", laboratori espressamente volti a supportare gli studenti nel processo di progettazione e stesura dell'elaborato finale, attraverso una serie di suggerimenti e simulazioni. Nell'a. a. in corso sono state realizzate n. 3 edizioni (nei mesi di marzo, aprile e maggio), che hanno visto la partecipazione di ben n. 90 studenti, di cui il 79.3% è costituito da triennalisti in corso, circa il 6% da studenti magistrali in corso e il restante 15% da studenti fuori corso. I Corsi di Laurea di provenienza sono distribuiti piuttosto equamente dal 2% al 5% per ciascuno, ad eccezione di Scienze dell'Educazione e della Formazione e Scienze e tecniche psicologiche, che rappresentano, rispettivamente, il 15% e il 26% del totale. Il picco di iscrizioni si è registrato nell'edizione di marzo (con una percentuale del 60%). In linea con il DM n. 934 del 03.08.2022 – Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi all'“Orientamento attivo nella transizione scuola-università”, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” – Investimento 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola università”, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – all'Università di Foggia, per l'a. a. 2024-2025, è stato assegnato un target iniziale di n. 5380 studenti. Per raccogliere manifestazioni d'interesse da parte delle scuole secondarie di secondo grado è stata predisposta una *mailing list* comprendente gli istituti di Foggia e provincia,

nonché gli istituti di provincia diversa, che hanno precedentemente partecipato ad attività promosse dall'Ateneo. A fronte di un target di n. 32 accordi da istituire con le scuole, sono stati firmati n. 46 accordi. Il numero dei percorsi attivati, con accordi di classi, è stato pari a n. 169. Tra i percorsi presenti nell'offerta formativa sono stati attivati: n. 45 percorsi "Educare alla scelta per il futuro. Competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo-professionale" + "Esplorare il contesto. Le opportunità post-diploma", per un totale di n. 1.586 studenti iscritti; n. 41 percorsi "Autoimprenditorialità e futuro del lavoro. Sviluppare occupabilità, conoscere il mondo del lavoro e saper valorizzare le conoscenze e competenze acquisite" + "Esplorare il contesto. Le opportunità post-diploma", per un totale di n. 1.379 studenti iscritti; n. 44 percorsi "Progettare il futuro con le STEM. Pensiero scientifico e sfide del futuro" + "Esplorare il contesto. Le opportunità post-diploma", per un totale di n. 1.460 studenti iscritti; n. 39 "Se impari a studiare, studi di meno: successo formativo e abilità di studio", per un totale di n. 1.184 studenti iscritti. Da settembre 2024 a maggio 2025 sono stati censiti circa n. 5.540 studenti, dei quali n. 4.950 hanno ricevuto l'attestato di frequenza. Su richiesta delle proff. Anna Grazia Lopez e Daniela Dato, Referenti rispettivamente dei CdS L-19 e LM-50/85, e in seguito alla promulgazione della Legge n. 55/2024 – Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali, presso il Dipartimento e in collaborazione con il Centro di Bilancio di competenze e orientamento alla carriera è stato istituito il servizio "Facciamo ordine" per gli studenti iscritti ai CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione* e *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*. L'Infopoint consente di: 1) acquisire informazioni sugli albi professionali degli educatori e dei pedagogisti (Legge n. 55/2024); 2) conoscere e mappare le realtà educative e formative che operano sul territorio; 3) avvalersi di consulenze personalizzate per l'accompagnamento alla carriera di educatore e pedagista. Gli orari di apertura dell'Infopoint sono i seguenti: martedì ore 15:00-17:00; mercoledì ore 9:30-12:30 (via Arpi n. 155, piano terra; cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/attivazione-sportello-facciamo-ordine-futurieducatori-e-pedagogisti>). Tutti i riferimenti utili in materia sono consultabili al relativo *link*, costantemente aggiornato: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento>.

In data 8 luglio 2025, alle ore 15:00, si è svolto un incontro di orientamento e di presentazione dei Corsi di Dottorato di ricerca del Dipartimento di *Studi Umanistici*, un evento pensato per far conoscere i Corsi di Dottorato attualmente attivi e finalizzato a fornire informazioni su bandi, borse di studio ed opportunità di ricerca (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/presentazione-corsi-di-dottorato-di-ricerca-del-distum>). Il 22 luglio 2025, invece, ha avuto luogo un incontro di Orientamento ai Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento (<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/eventi-e-iniziative/orientamento-lauree-magistrali-2025>). Il 26 settembre 2025, alle ore 15:30, in occasione della Giornata Europea delle Lingue, si è tenuta presentazione del Corso di Laurea in *Lingue e culture straniere* (L-11) rivolta alle matricole. Durante l'incontro, sotto il coordinamento dei docenti di lingua, alcuni studenti del terzo anno della Classe L-11 e della LM-38, hanno illustrato i servizi che il DISTUM mette a disposizione della comunità studentesca (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/giornata-europea-delle-lingue>). Quanto alla presentazione dell'offerta formativa 2025-2026, va infine segnalato il Welcome Matricole del Dipartimento di *Studi Umanistici*, svoltosi il 12.11.2025 a partire dalle ore 10.00 (Aula A, via Arpi n. 155) nell'ambito del Welcome Matricole Unifg. Nel corso dell'evento, pensato per accogliere i nuovi studenti iscritti a tutti i CdS Triennali e Magistrali, docenti,

tutor e consulenti alla carriera hanno illustrato i molteplici servizi gratuiti di orientamento e tutorato a disposizione della comunità studentesca. Tutti i partecipanti sono stati coinvolti in un laboratorio interattivo con il *serious game* “Kahoot” per conoscere, in forma ludica e divertente, le differenti finalità di ogni singolo servizio; al termine della mattinata, sono state organizzate delle visite guidate alla biblioteca, alle aree studio e ai diversi plessi del DISTUM. Grazie alla diffusione della notizia, tramite le pagine *web* e i canali *social* istituzionali, l’iniziativa ha raggiunto anche studenti della scuola secondaria superiore di II grado, che hanno preso parte alla giornata di benvenuto e potuto beneficiare del supporto dei *tutor* per discutere della futura scelta del CdS.

Ai fini dell’orientamento in ingresso, inoltre, si sono rivelati fortemente produttivi i *Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento* (da ora in poi PCTO; ex “Alternanza Scuola-Lavoro”), sviluppati già da alcuni anni coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra scuola, università e tessuto socio-economico del territorio. Al fine di diffondere una nuova modalità di apprendimento che, nell’avvicinare i giovani alla cultura del lavoro, possa consentire anche lo sviluppo di competenze trasversali specifiche, i PCTO rappresentano un’ottima occasione di orientamento universitario, volto a favorire una scelta più consapevole del percorso di studi da intraprendere dopo il diploma. Per tali attività un importante punto di riferimento resta la Delegata al Sistema formativo integrato e PCTO, prof.ssa Daniela Dato. Per l’a. a 2024-2025 sono state progettate per il DISTUM n. 14 diverse tipologie di percorsi, ampliando il numero di Corsi di Laurea e di docenti coinvolti: n. 16 sono le scuole che hanno partecipato, n. 72 le classi e n. 1362 gli studenti coinvolti. Come per gli anni precedenti, il prospetto delle attività svolte risulta pubblicato sulla apposita pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento/pcto-alternanza-scuola-lavoro>.

Qui di seguito si riporta il dettaglio dei percorsi attivati e delle relative candidature pervenute ed accettate: *Archeologia per la valorizzazione* (n. 9 candidature); *Tra Grand Tour e viaggio in Puglia: aspetti culturali, linguistici e turistico-imprenditoriali* (n. 3 candidature); *Web Mythology* (n. 12 candidature); *Raccontiamo il futuro. Chi siamo e chi vogliamo essere* (n. 4 candidature); *Indovina chi?* (n. 5 candidature); *Chiedimi se sono felice* (n. 5 candidature); *Orientarsi alla vita* (n. 7 candidature); *Educatore 0-6 anni* (n. 3 candidature); *Educatore per l’infanzia* (n. 1 candidatura); *Im-pari-amo le differenze* (n. 2 candidature); *La psicologia tra mente e cervello* (n. 4 candidature); *Fuori di testo! Lo spettacolo della letteratura* (n. 10 candidature). Quanto al Sistema formativo integrato, invece, si segnalano svariate azioni intraprese, legate anche alle attività di terza missione: 1) Festival delle Scienze Umane per il Futuro: Storia, Territorio, Educazione, promosso dall’IIS “Federico II” di Apricena (FG), in occasione del quale il Dipartimento è stato invitato ad organizzare cinque incontri rivolti prevalentemente agli studenti del biennio e del triennio della scuola. I laboratori sono stati progettati attorno al tema dell’impegno delle scienze umane per la divulgazione della ricerca, per la costruzione del futuro e per la promozione di percorsi di cittadinanza attiva. Gli incontri si sono svolti dal 19 al 27 maggio 2025 e si sono conclusi con un momento di restituzione collettivo. Il Festival ha visto, inoltre, il coinvolgimento dei seguenti professori: Daniela Dato, Barbara De Serio, Riccardo Di Cesare, Maria Luisa Marchi, Matteo Pellegrino, Severo Cardone e Carmen Petruzzi, in rappresentanza delle diverse aree scientifiche del Dipartimento; 2) Partecipazione alla progettazione e redazione del Patto educativo della città di Foggia tuttora in corso. Il 3 aprile 2025 ha avuto luogo la prima Conferenza di servizio con gli enti del Terzo Settore nell’ambito della rete di progetti per il Patto educativo della città di Foggia (“Comunità Educante Rione Candelaro”, APS Sacro Cuore, Progetto “Rete” di Fondazione ENAC Puglia ETS, FoggiaLab dell’Odv L’Aquilone), finanziati da “Con i Bambini Impresa Sociale”

nell'ambito dell'avviso Comunità Educanti del 2022. Successivamente sono stati organizzati altri incontri. Grazie al Centro di Bilancio delle competenze e orientamento alla carriera, inoltre, sono stati proposti e finanziati numerosi altri progetti, finalizzati a promuovere azioni per un sistema formativo integrato efficace e generativo; la sinossi di tali progetti è consultabile alla pagina <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera/progetti>.

c) *Internazionalizzazione*

Assai significativo è lo spazio rivolto all'internazionalizzazione, che vede l'Ateneo impegnato nell'adozione di strategie di promozione del reclutamento di studenti stranieri, rispetto alle quali il Dipartimento si dimostra particolarmente sensibile: cfr., al riguardo, sia le "Linee attuative della pianificazione strategica di Ateneo per la promozione del reclutamento di studenti stranieri e per incentivare la mobilità internazionale, approvate nel SA del giorno 5.04.2017 e pubblicate al link [https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-](https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf)

06/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf, sia la seguente pagina web: <https://www.unifg.it/it/internazionale>). L'Ateneo rilascia ai laureati anche il *Diploma Supplement*, secondo le modalità consentite dal sistema "ESSE3" (cfr. il relativo link <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/certificati-e-diploma-supplement>).

Delle attività di internazionalizzazione promosse dal Dipartimento si occupano, nello specifico, i Delegati al *Programma Erasmus Plus e all'Internazionalizzazione*, proff. Roberto Goffredo e Maria Sardelli (cfr. la pagina web <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studiare-allesteri>). Nella consapevolezza che l'incremento delle esperienze di mobilità internazionale (in entrata e in uscita) assume una notevole influenza sul sistema di assicurazione della qualità della didattica, in virtù di un incremento di finanziamenti, che si ripercuote, peraltro, sull'organizzazione dei CdS, anche nella direzione di un maggior numero di azioni di orientamento, anche in questo importante settore della formazione e della didattica universitaria l'attività di tutorato viene regolarmente garantita sia nella modalità *on-line* sia in presenza: i Delegati, infatti, ricevono non solo nel loro studio ma anche, previo appuntamento, *on-line* (su *Skype* e sulla piattaforma *e-learning* di Ateneo), sia gli studenti stranieri sia gli studenti interessati al programma *Erasmus*, verso i quali si sta svolgendo una intensa attività di sensibilizzazione nei confronti dell'esperienza internazionale: a tale scopo, nel Dipartimento è stato istituito anche un *InfoPoint Erasmus*, unico in tutto l'Ateneo, dedicato a studenti *incoming* e *outgoing* (su cui vd. *infra*). Nella loro relazione (cfr. il verbale della CPDS del 23.06.2025), i Delegati hanno proposto una riflessione sulla *performance* del Dipartimento di Studi Umanistici, alla luce della valutazione qualitativa e, ove possibile, quantitativa dei risultati e degli obiettivi raggiunti in termini di mobilità in uscita e in entrata di docenti e studenti, organizzazione di iniziative e progetti di cooperazione interuniversitaria per attività di studio/ricerca/formazione e di istituzione/attivazione di CdS ovvero di insegnamenti in lingua straniera (cfr. L. 240/2010, art. 2, c. 2). La mobilità temporanea in uscita di studenti e docenti costituisce l'obiettivo di internazionalizzazione più tradizionale perseguito dall'Ateneo e dal Dipartimento. Quest'ultimo, infatti, riconosce da sempre l'importanza di rafforzare sia l'internazionalizzazione della formazione, promuovendo la mobilità degli studenti con programmi di scambio, la creazione di reti di partenariato o di consorzi con università straniere per la cooperazione didattica, l'attrattività dall'estero dei CdS e delle strutture/risorse/servizi, di cui esso stesso dispone, sia l'internazionalizzazione della ricerca, incentivando la partecipazione a bandi e a reti scientifiche internazionali. Da questo punto di vista,

con riferimento ad entrambi gli ambiti di intervento, l'a. a. 2024-2025 si è positivamente connotato come periodo di intensa attività e impegno.

1) Ai fini della Relazione Annuale 2025, sono stati presi in considerazione innanzitutto gli indicatori di internazionalizzazione iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero da studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso), iC10bis (introdotto a partire dal 2023 per ricomprendere anche gli studenti fuori corso), iC11, estrapolati dalle SMA dei CdS 2024 (anni di riferimento: 2022 e 2023). L'analisi degli indicatori di internazionalizzazione, elaborati a partire da dati quantitativi disponibili per il biennio 2022-2023, conferma la positiva ripresa della mobilità studentesca *outgoing* già rilevata nella Relazione 2024, con ricadute sulle *performance* di pressoché tutti i CdS del Dipartimento, come qui di seguito riportato.

- *Scienze dell'Educazione e della Formazione*: sebbene gli indicatori mostrino un andamento altalenante, con una lieve flessione dei valori di iC10 e iC10bis nel 2022 rispetto al picco raggiunto nel 2021, le percentuali di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari o fuori corso sul totale dei CFU conseguiti restano al di sopra delle medie di area geografica e nazionali. Significativa appare la crescita dell'indicatore iC11, che nel 2022 ha raggiunto il 70% rispetto al 10,970% del 2021.

- *Patrimonio e Turismo Culturale*: dopo anni senza mobilità studentesca, il Corso ha visto nel 2022 i suoi primi, incoraggianti risultati con valori iC10 pari a 15% e iC10bis a 17,5%; un avvio che colloca il Corso medesimo sopra le medie di riferimento e lascia intravedere margini di consolidamento.

- *Filologia, Letteratura e Storia*: il CdS si distingue per un netto salto di qualità; nel 2022 gli indicatori iC10 e iC10bis per LM-14 e LM-15 si attestano su valori superiori al 60%, posizionando il Corso ben al di sopra delle medie nazionali e di area geografica. Anche l'iC11 per LM-14 nel 2023 mostra un risultato rilevante, con valori oltre il 100%.

- *Lettere*: nel 2022 i valori iC10 e iC10bis hanno raggiunto rispettivamente circa 28%, evidenziando un percorso di crescita rispetto ai dati nulli dei primi anni.

- *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*: mostra ottime *performance* per iC10 e iC10bis, con valori oltre il 40% nelle due lauree magistrali; mentre si osserva un calo dell'indicatore iC11 per LM85.

- *Lingue e Culture straniere*: si conferma tra i CdS frequentati da studenti più proiettati verso la mobilità *outgoing*, con valori che nel 2022 sfiorano o superano il 70% per entrambi gli indicatori di mobilità, segnando un deciso consolidamento della vocazione internazionale del corso.

- *Scienze e tecniche psicologiche*: si rileva un deciso miglioramento della *performance*, poiché in un solo anno gli indicatori di internazionalizzazione sono passati da valori simbolici a oltre il 25%, dimostrando un avvio promettente. Infine, i CdS di più recente attivazione, come *Scienze della Formazione Primaria*, *Psicologia Scolastica* e *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* non presentano ancora dati significativi, come è comprensibile in relazione alla fase iniziale di avvio dei Corsi medesimi.

Le tendenze restituite dagli indicatori delle SMA 2024 sono confermate dai dati disponibili per l'a. a. 2024-2025. In questo caso, la valutazione tiene conto del numero effettivo degli studenti in mobilità in uscita per l'a. a. 2024/2025 (dato fornito dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo). La relazione dei Delegati è corredata di grafici, che illustrano le "partenze", mediante 1) il dato aggregato relativo al numero totale degli studenti dell'Università di Foggia che hanno trascorso un periodo di studio all'estero durante gli anni accademici 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025, con il dato previsionale relativo all'a. a. 2025-2026; 2) il dato, ripartito per Dipartimenti e

inerente agli anni accademici 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025, con il dato previsionale relativo all'a. a. 2025-2026; 3) il dato disaggregato per singoli CdS afferenti al Dipartimento di Studi Umanistici e relativo agli anni accademici 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025: se confrontati con le tendenze restituite dagli indicatori di internazionalizzazione relativi all'a. a. 2022-2023, riportati nelle SMA dei CdS 2024, i dati relativi al numero effettivo di studenti del DISTUM che hanno aderito al programma Erasmus+ nel corso dell'a. a. 2024-2025, confermano senza dubbio una crescita d'interesse verso la mobilità in uscita, pur segnalando alcune significative battute di arresto, che necessitano di essere valutate con attenzione. A fronte dei n. 62 studenti in mobilità registrati nell'a. a. 2022-2023, n. 64 studenti hanno preso parte al programma Erasmus+ nel corso dell'a. a. 2023-2024 e n. 81 studenti sono partiti tra il primo e il secondo semestre dell'a. a. 2024-2025. Per quanto riguarda l'a. a. 2025-2026, i dati previsionali indicano la partenza di n. 92 studenti, distribuiti tra la mobilità relativa al primo semestre e quella annuale. I dati disaggregati per ciascun CdS offrono ulteriori spunti di riflessione. Si osservano infatti: 1) un'importante conferma del trend positivo, tra 2023-2024 e 2024-2025, del CdLM in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* (da n. 2 a n. 13 studenti in uscita) e del CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* (da n. 14 a n. 29 studenti in uscita), che si propongono come CdS 'trainanti' per quanto attiene la mobilità Erasmus in uscita; 2) una incoraggiante ripresa del CdS in *Lingue e Culture straniere*, del CdS in *Lettere* e del CdLM in *Filologia, Letterature e Storia*, dopo la lieve flessione registrata nel corso dell'a. a. 2023-2024 (rispettivamente, da n. 11 a n. 19 studenti in uscita; da n. 1 a n. 2 studenti in uscita; da n. 1 a n. 2 studenti in uscita); 3) una tenuta senza crescita del CdLM a Ciclo Unico in *Scienze della Formazione Primaria* (n. 2 studenti in uscita nell'a. a. 2023-2024 e nell'a. a. 2024-2025); 4) uno stato di persistente difficoltà dei CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione* e *Patrimonio e Turismo culturale* e del CdLM in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*.

Per quanto concerne la mobilità studentesca in entrata, invece, i Delegati hanno preso in esame in primo luogo l'indicatore di internazionalizzazione iC12, estrapolato dalle SMA dei CdS 2024 (anni di riferimento 2022 e 2023). Come è noto, l'indicatore è rappresentativo della percentuale di studenti iscritti al primo anno dei Corsi di Laurea Triennale e Magistrale del Dipartimento che abbiano conseguito il precedente titolo di studio all'estero, e rappresenta un parametro importante per valutare la capacità attrattiva internazionale dei CdS del Dipartimento, come qui di seguito riportato.

- *Scienze dell'educazione e della formazione*: dopo un picco iniziale nel 2019, con un valore pari a 10,7%, i dati successivi mostrano una sostanziale stabilizzazione su livelli bassissimi, con valori che oscillano tra l'1,9% e il 5,1%. Ciò suggerisce un'attrattività estera marginale e legata forse a casi isolati, senza che si configuri un trend strutturato di interesse da parte di studenti provenienti da altri paesi.

- *Patrimonio e Turismo culturale*: evidenzia un picco anomalo nel 2021, con un iC12 pari a 58,8%, verosimilmente determinato dalla presenza di un singolo studente con titolo estero in una coorte di dimensioni ridotte. Negli altri anni, l'indicatore torna a zero, a conferma della mancanza di un reale flusso di studenti stranieri.

- *Filologia, Letteratura e Storia*: l'indicatore iC12 è costantemente pari a zero, sia per LM-14 sia per LM-15, lungo tutto il periodo considerato.

- *Lettere*: anche questo CdS si caratterizza per un'attrattività pressoché nulla, con l'unica eccezione rappresentata da un valore pari a 6,3% nel 2020, che potrebbe essere spiegato dall'iscrizione di un singolo studente. Negli anni successivi i valori tornano a zero.

- *Scienze della Formazione Primaria*: attivato nel 2022, il CdS presenta indicatori fermi a zero nei primi anni di attivazione. Si tratta di un dato non sorprendente, che evidenzia tuttavia la necessità di sviluppare una strategia mirata, per attrarre studenti con titolo estero anche per questo corso.

- *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*: LM-50 ha mostrato un valore significativo nel 2019 (33,3%), seguito da valori nulli negli anni successivi; mentre LM-85 non ha mai registrato studenti con titolo estero: ciò indica un potenziale attrattivo isolato, che non si è trasformato in una tendenza stabile.

- *Lingue e Culture straniere*: tale CdS rappresenta l'eccezione più significativa; l'indicatore iC12 mostra infatti un andamento in crescita e una certa stabilità, passando da 5,6‰ nel 2020 a oltre 20‰ nel 2022 e 2023: ciò evidenzia una capacità effettiva del CdS di attrarre studenti con titolo estero, coerente con la vocazione internazionale del percorso.

- *Scienze e tecniche psicologiche*: si rileva un primo dato positivo nel 2021 (4,5‰), ma un calo negli anni successivi (2,2‰ nel 2022 e 0‰ nel 2023), a testimonianza di un'attrattività che tuttavia non ha trovato continuità.

- *Lingue e culture per la comunicazione internazionale*: attivo dal 2023, tale CdS non ha ancora registrato iscrizioni di studenti con titolo estero, dato fisiologico nella fase di avvio del corso. Nel complesso, l'analisi dell'indicatore iC12 restituisce un quadro piuttosto debole in termini di attrazione internazionale del Dipartimento, fatta eccezione per i CdS di area linguistica, che mostrano una maggiore capacità di richiamo.

Nella maggior parte dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale, infatti, l'iC12 è prossimo allo zero o registra picchi isolati, non riconducibili a dinamiche strutturate. Questa situazione suggerisce la necessità di azioni mirate, per incrementare la visibilità internazionale dei CdS, sviluppare accordi di doppio titolo e binazionali e rafforzare la presenza su piattaforme di orientamento internazionale. Alla data del 23.06.2025, infatti, risultano iscritti ai CdS del DISTUM soltanto n. 18 studenti stranieri, provenienti da Albania, Burundi, Camerun, Colombia, Madagascar, Marocco, Romania, Russia, USA, Tunisia e Ucraina. A tal proposito, vale la pena ricordare che l'incremento della percentuale di studenti stranieri in mobilità non temporanea (dunque non studenti *Erasmus incoming*, ma studenti stranieri iscritti in paesi diversi dal proprio) è un obiettivo ormai largamente condiviso da tutte le università europee; tale percentuale, infatti, concorre non solo alla qualifica degli Atenei e dei Dipartimenti beneficiari ai fini della redistribuzione delle risorse ministeriali, ma anche alla costruzione dei *ranking* internazionali e, di conseguenza, alla crescita della *reputation race*. Per quanto attiene alla mobilità studentesca *Erasmus* in entrata, inoltre, grafici specifici illustrano gli "arrivi", riportando sia il dato aggregato relativo al numero totale degli studenti stranieri, che hanno scelto di trascorrere un periodo di studio e di formazione presso l'Università di Foggia durante gli a. a. 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025, sia il precedente dato aggregato e ripartito per Dipartimenti: l'attrattività del DISTUM è in evidente crescita, al confronto con le tendenze di contrazione registrate in tutti gli altri Dipartimenti di Ateneo. I grafici includono i dati presunti per l'a. a. 2025-2026.

In seno al programma *Erasmus+ 2021-2027*, si annoverano i *Blended Intensive Programmes* (= BIP), programmi intensivi di formazione, sviluppati da gruppi di istituti di istruzione superiore con approcci pedagogici innovativi, che prevedono brevi periodi di attività in presenza combinata con attività di apprendimento e di cooperazione *online*. I BIP si rivolgono a gruppi congiunti di studenti, docenti e staff amministrativo, provenienti da diversi Paesi. Nel corso dell'a. a. 2024-2025, i seguenti

progetti BIP sono stati coordinati da docenti del Dipartimento di Studi Umanistici: 1) *Digital Learning Technologies, Digital Humanities and Cultural Technologies*; Ente promotore: Università degli Studi di Foggia; Responsabile scientifico: prof.ssa Giusy Toto; Enti partners: NOVA University of Lisbon, Lucian Blaga University of Sibiu (ULBS); Periodo: 30 maggio - 19 luglio 2025; Partecipanti: n. 9. Ad oggi, risultano attivi n. 254 accordi *Erasmus* in n. 22 paesi, distribuiti come segue: 1) per numero di università straniere coinvolte; 2) per ambiti di studio (si ripropongono le denominazioni così come sono riportate nel file fornito dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo). Si precisa che nella voce *Education* rientrano i seguenti sottogruppi: *Teacher training without subject specialisation* (1); *Education Teacher Training* (1); *Teacher training with subject specialization* (3); *Teacher Training & Education* (1); *Teacher Training (Primary School)* (1); *Teacher Training and Education Sciences* (1); *Training for pre-school teachers* (3). Per i dettagli si rinvia all'elenco completo degli accordi *Erasmus* del DISTUM.

Nel corso dell'a. a. 2024-2025, è stata altresì avviata e conclusa una procedura di selezione pubblica volta al reclutamento di *Visiting Professor* di elevata qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane, per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso i Dipartimenti dell'Università di Foggia. Il Dipartimento ha ospitato n. 3 *Visiting Professor* (Universidad Complutense de Madrid, Spagna; Universidad de Santiago de Compostela, Spagna; Università di Stettino, Polonia). Si registrano, inoltre, n. 12 docenti vincitori di borse di *Mobilità internazionale Erasmus incoming per insegnamento o formazione riservata al personale docente* e svolta presso il DISTUM; per l'a. a. 2024-2025, infine, n. 8 sono i docenti del Dipartimento risultati vincitori di borse di mobilità finanziate nell'ambito del Programma *Erasmus+*, *Azione Chiave 1, Mobilità dello Staff per l'insegnamento e formazione*.

2) Per quanto attiene all'internazionalizzazione della ricerca, invece, a partire dell'a. a. 2024-2025 è stata reintrodotta la Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD), corredata da annotazioni e documentazione di supporto: ad essa si rimanda, pertanto, per tutte le informazioni inerenti a questo ambito.

3) Nel corso dell'a. a. 2024-2025, inoltre, mediante la preziosa collaborazione dell'Associazione Erasmus Student Network di Foggia, il coinvolgimento dell'InfoPoint Erasmus del DISTUM e la partecipazione attiva di studenti, che avessero già beneficiato della borsa per la mobilità internazionale a fini di studio, sono state intraprese le seguenti azioni ed iniziative di sensibilizzazione e supporto alla mobilità in uscita: 1) Giornata di Orientamento DISTUM per la Mobilità Erasmus Outgoing (31 ottobre 2024), organizzata in collaborazione con la responsabile dell'area Outgoing dell'Ufficio Relazioni Internazionali, la dott.ssa M. Ciavarella. All'incontro hanno partecipato i Delegati al Programma Erasmus del DISTUM e i *tutor* dell'InfoPoint Erasmus; 2) Giornata di Orientamento DISTUM per la Mobilità Erasmus Outgoing (10 marzo 2025), organizzata in collaborazione con la responsabile dell'area Outgoing dell'Ufficio Relazioni Internazionali, la dott.ssa M. Ciavarella. All'incontro hanno partecipato i Delegati al Programma Erasmus del DISTUM e i Buddy e i *tutor* dell'InfoPoint Erasmus.

L'analisi dei dati relativi agli studenti iscritti ai diversi CdS del DISTUM partiti per l'Erasmus tra l'a. a. 2021-2022 e il 2024-2025 mette in luce alcune tendenze interessanti, ma anche evidenti criticità che meritano attenzione. La mobilità internazionale rappresenta un'opportunità strategica per la formazione degli studenti e per il prestigio accademico, pertanto è fondamentale comprendere come migliorare la partecipazione e ridurre le disuguaglianze tra i diversi CdS. Si osserva come alcuni di

essi abbiano saputo cogliere in maniera più incisiva le opportunità offerte dai programmi Erasmus, mentre altri mostrano numeri decisamente modesti o andamenti irregolari. Il CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* emerge come un esempio virtuoso, con un incremento costante delle partenze, raggiungendo quasi trenta studenti nell'ultimo anno. Allo stesso modo, il CdS in *Lingue e Culture straniere* conferma un interesse sostenuto, pur con qualche oscillazione, probabilmente legata alla disponibilità delle sedi partner. Al contrario, CdS come *Lettere, Patrimonio e Turismo culturale* e *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa* registrano numeri esigui e privi di un *trend* positivo. Particolarmente preoccupante appare il caso del CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione*, che dopo un picco iniziale di n. 30 studenti, ha visto un drastico calo della partecipazione. La prima criticità di rilievo è dunque rappresentata da un evidente squilibrio tra i CdS: alcuni riescono a far partire un numero consistente di studenti, mentre altri restano praticamente esclusi da queste esperienze. Si rileva inoltre una forte discontinuità temporale: i dati evidenziano andamenti altalenanti, che suggeriscono la necessità di una strategia programmatica stabile. In certi casi, come per le aree umanistiche tradizionali, la scarsa partecipazione potrebbe essere legata alla percezione di una minore utilità della mobilità per il proprio percorso di studi. Infine, la riduzione drastica della partecipazione in CdS in precedenza attivi, come quello in *Scienze dell'educazione e della formazione*, lascia intuire la presenza di barriere nuove o finora trascurate. Per invertire queste tendenze, è auspicabile adottare un piano articolato. Sul piano strategico, sarebbe opportuno realizzare campagne mirate di promozione della mobilità, specificamente indirizzate ai CdS meno rappresentati, valorizzando testimonianze e casi di successo. Occorre inoltre garantire la massima trasparenza e semplicità nel riconoscimento dei CFU all'estero, elemento che spesso scoraggia gli studenti. La diversificazione delle sedi partner, con l'attivazione di nuovi accordi calibrati sui bisogni dei CdS più deboli, può rappresentare una leva decisiva. Sul piano operativo, invece, lo sportello InfoPoint Erasmus di Dipartimento potrebbe organizzare iniziative di orientamento specificamente rivolte agli studenti dei Corsi con minore mobilità, garantendo un accompagnamento personalizzato nella preparazione della candidatura. Sarebbe inoltre utile organizzare *workshop* volti a evidenziare le *soft skills* che l'esperienza Erasmus contribuisce a sviluppare, al fine di motivare gli studenti più esitanti. Infine, dopo la campagna svoltasi nel 2023 con la somministrazione del questionario *Conosci il programma Erasmus?*, appare indispensabile avviare una nuova campagna di monitoraggio sistematico delle cause di rinuncia o mancata candidatura, così da individuare con precisione gli ostacoli ed agire di conseguenza.

Nel corso dell'a. a. 2024-2025 sono state intraprese azioni ed iniziative di accoglienza e orientamento a supporto degli studenti stranieri *incoming*, con la preziosa collaborazione dell'Associazione Erasmus Student Network di Foggia ed il coinvolgimento dell'InfoPoint Erasmus del DISTUM: - *Erasmus Welcome Day* (DISTUM, 15 ottobre 2024), in collaborazione con Erasmus Student Network ASE Foggia, associazione di riferimento per gli studenti stranieri in Erasmus a Foggia grazie all'organizzazione di molteplici attività, che rendono la permanenza in città più coinvolgente e *Student-friendly*: l'iniziativa, concepita per dare il benvenuto agli studenti stranieri in mobilità presso il DISTUM durante il I semestre dell'a. a. 2024-2025, ha fatto seguito al *Welcome Day* di Ateneo organizzato il giorno 8 ottobre 2024 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Giurisprudenza (Largo Giovanni Paolo II n. 1, Foggia); - *Erasmus Welcome Day* (DISTUM, 10 marzo 2025), in collaborazione con Erasmus Student Network ASE Foggia: l'iniziativa, concepita per dare il benvenuto agli studenti stranieri in mobilità presso il DISTUM durante il II semestre dell'a. a. 2024-2025, ha fatto seguito al

Welcome Day di Ateneo, svoltosi il 24 febbraio 2025 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Economia, Management e Territorio. All'incontro hanno partecipato i Delegati al *Programma Erasmus* del DISTUM e i *Buddy* e i *tutor* dell'InfoPoint Erasmus; - Introduzione del *Tutor Buddy*, nella misura di due unità per Dipartimento: figura-chiave per l'accompagnamento degli studenti internazionali ed Erasmus nel loro percorso accademico e culturale presso il nostro Ateneo, il *Buddy* svolge il ruolo di *tutor* amministrativo internazionale, che offre un supporto pratico e umano, aiutando gli studenti ad orientarsi nella burocrazia locale, a superare le barriere linguistiche e culturali e ad integrarsi nella vita universitaria. Le due *Tutor Buddy* del DISTUM hanno prestato servizio presso l'InfoPoint Erasmus da ottobre 2024 a maggio 2025; - Partecipazione alla Giornata Europea delle Lingue 2024, svoltasi nella città di Troia (FG), presso la sede dell'associazione ACIF Ensemble, il 28 settembre 2024; - Organizzazione, con cadenza periodica, di aperitivi/scambi linguistici tra studenti Erasmus e studenti locali presso la sede dell'InfoPoint Erasmus; - Programmazione per l'a. a. 2025-2026 di attività culturali rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata e agli studenti del DISTUM, per favorire l'integrazione degli studenti stranieri nella comunità accademica e la frequentazione degli spazi del Dipartimento stesso; promuovere gli scambi linguistici e culturali tra gli studenti Erasmus *incoming* e la comunità studentesca del DISTUM; stimolare gli studenti Erasmus *incoming* durante il loro percorso di apprendimento della lingua italiana.

Nel complesso, non si rilevano criticità significative relativamente alla mobilità Erasmus in entrata. Permane, tuttavia, una certa difficoltà nella comunicazione tra i docenti e gli studenti Erasmus *incoming*, soprattutto a causa della scarsa, e talora assente, competenza linguistica in italiano da parte di questi ultimi. In tal senso, sarebbe auspicabile potenziare le attività di scambio linguistico, anche attraverso un più sistematico coinvolgimento dei *tutor* dell'InfoPoint Erasmus. D'altra parte, l'aumento progressivo del numero di studenti Erasmus in ingresso ha generato una certa insofferenza tra i docenti del DISTUM. Pertanto, al fine di agevolare l'attività che essi sono chiamati a svolgere, e ad integrazione delle Linee guida già approvate dal CdD per l'a. a. 2024-2025, i Delegati propongono l'inserimento di ulteriori indicazioni, volte a chiarire il ruolo operativo dei Delegati in relazione alla gestione delle mobilità *incoming*.

d) *Formazione e didattica universitaria in favore degli studenti con disabilità, bisogni educativi speciali (BES) e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)*

Numerose e varie sono state le azioni promosse nell'importante settore della formazione e della didattica universitaria in favore degli studenti con Disabilità, Bisogni educativi speciali (d'ora in poi BES) e Disturbi specifici dell'apprendimento (d'ora in poi DSA) nel corso dell'a. a. 2024-2025, che ha registrato l'iscrizione al DISTUM di n. 223 studenti con disabilità e DSA, corrispondenti al 55,1% degli studenti dell'Ateneo. Escludendo da tale rilevazione gli studenti in carico al Centro di Formazione per la Docenza (TFA e formazione iniziale insegnanti), si registrano in tutto n. 137 studenti con disabilità/DSA, che corrispondono al 43,22% degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea/Dottorato di ricerca dei vari Dipartimenti e al 33,91% degli iscritti all'Università di Foggia (inclusi i corsisti del TFA e della Formazione iniziale docenti; per ulteriori dettagli sulla ripartizione a livello di CdS si veda il verbale della riunione della CPDS del giorno 27.11.2025). Nel corso dell'ultimo anno, inoltre, la Delegata Dipartimentale ai *Servizi agli studenti con disabilità e DSA*, prof.ssa Chiara Valeria Marinelli, ha ricevuto la Delega Rettorale per la linea d'azione DSA e Disturbi del neurosviluppo dell'Ateneo di Foggia: ella, pertanto, ha fatto sì che, congiuntamente alla Delegata alle Politiche di genere e di inclusione e alla Commissione disabilità dell'Ateneo, prof.ssa Annamaria

Petito, fossero riconosciuti agli studenti con BES le medesime tutele degli studenti con DSA previste dalla Legge 170/2020. In data 12.06.2025 il Senato Accademico, con delibera n. 149/2025, ha approvato l'applicazione delle misure individualizzate per studenti con BES – Bisogni Educativi Speciali, nell'ambito delle Linee guida CNUDD, al fine di garantire la massima equità ed inclusione e la promozione di metodologie didattiche innovative e individualizzate e di riconoscere le misure individualizzate previste dalla L.170/2010 anche a studenti con Disturbi psichiatrici diagnosticati (ad es., Disturbi d'Ansia e dell'Umore, Disturbi Psicotici e Dissociativi, Disturbi Alimentari, altri disturbi di rilevanza psichiatrica) e altri disturbi del neurosviluppo non ascrivibili alla L.170/2010 o alle L.104/1992 (ad es., Funzionamento Intellettivo Limite [FIL], Disturbi della Comunicazione, Disturbi dello Spettro Autistico, Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività [ADHD], Disturbi del Movimento, etc.), con diagnosi redatta in base alla normativa nazionale e regionale di riferimento e secondo le più accreditate Linee Guida adottate a livello nazionale e internazionale, preferibilmente da un'equipe multidisciplinare. Tale delibera rappresenta un'ottima opportunità per gli studenti che rientrano alla vasta categoria di studenti BES ed accoglie le più recenti indicazioni fornite dalla CNUDD.

Queste, nel dettaglio, le numerose e varie azioni promosse nel settore: 1. valutazione delle abilità di lettura, scrittura e calcolo e di attenzione e memoria di n. 36 studenti del DISTUM con sospetto disturbo di apprendimento o certificazione di DSA non più in corso di validità, valutazione che ha consentito un aggiornamento della certificazione o una rilevazione di DSA. Inoltre, grazie alle risorse derivate dal progetto PROBEN è stato possibile assumere un clinico per gli aggiornamenti diagnostici. Va precisato altresì che l'incremento di certificazioni in corso di validità a studenti con DSA, ottenuto grazie al servizio di aggiornamento diagnostico che il Centro VIDA (Valutazione e Intervento per i Disturbi di Apprendimento) sta fornendo gratuitamente nel corso degli ultimi anni, ha consentito di raddoppiare il budget destinato agli studenti con disabilità e DSA assegnato all'Università di Foggia nell'ultimo anno; 2. valutazioni neuropsicologiche, che hanno consentito di fornire agli studenti indicazioni individualizzate ed aggiornate sulla natura delle difficoltà presentate e sulle strategie più efficaci per favorire il successo accademico; 3. svolgimento, nel secondo semestre, del corso "PROmozione del Successo Accademico" da parte di studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (= PRO-SA DSA) come attività a scelta (8 cfu), onde accrescere la riuscita e la persistenza accademica a favore di studenti con Disturbi di Apprendimento, mediante il potenziamento delle abilità strategiche di studio. È stato utilizzato il modello di valutazione e intervento sulle abilità di studio in ambito universitario (Cornoldi 2007; De Beni 2005), intervenendo su motivazione, organizzazione e pianificazione del compito, comprensione del testo, elaborazione, approfondimento e memorizzazione, ripasso e strategie di preparazione ad una prova di verifica, gestione dell'ansia connessa al comportamento di studio. Il corso, della durata di 36 ore, è stato svolto da docenti, dottorandi e assegnisti del Dipartimento di Studi Umanistici ed organizzato con lezioni frontali, esercitazioni pratiche guidate e attività laboratoriali, e ha previsto un'impostazione metacognitiva, rendendo lo studente consapevole delle proprie motivazioni e strategie, punti di debolezza e forza del proprio modo di studiare e come questi ultimi possano essere resi più funzionali in relazione ai propri obiettivi universitari. Prima e dopo il corso di potenziamento, per verificare l'efficacia del percorso, è stata effettuata una valutazione con strumenti standardizzati, volti ad individuare aspetti motivazionali e strategici connessi allo studio e prove per rilevare la prestazione oggettiva di studio. Alla seconda edizione del corso hanno partecipato 16 studenti con

disturbi di apprendimento, dando prova di significativi miglioramenti nelle abilità di studio nel corso della valutazione post-formazione rispetto alla verifica di partenza; 4. conseguimento del premio Innovation for Neurodivergence Award (n. 1 premio di 15mila euro erogato in seguito alla call nazionale dalle fondazioni Intelligence ++ e Imprendi) per le iniziative realizzate dal Cognitive and Affective Neuroscience Lab nell'ambito del progetto VIDA presso il DISTUM; 5. corso di formazione sulle difficoltà di apprendimento per i *tutor* alla pari dell'Ateneo di Foggia; 6. supervisione e sportello d'ascolto per *tutor* alla pari, ai quali sono state fornite anche indicazioni individualizzate sulla strategia più efficace da adottare in base alla difficoltà manifestate dagli studenti *tutee*; 7. adozione di nuove procedure e modulistica per la richiesta di misure individualizzate per la frequenza delle lezioni e per lo svolgimento degli esami di profitto per studenti con disabilità e DSA: tali procedure sono state rese note agli studenti interessati e ai docenti dei CdS afferenti al Dipartimento e pubblicate sulla pagina *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/studenti-con-disabilita-e-dsa>); inoltre, è stato organizzato un incontro con gli studenti interessati e le loro famiglie, per spiegare l'uso delle nuove procedure; 8. tutorato specialistico per studenti con disabilità e DSA a cura della prof.ssa Marinelli nell'ambito del progetto VIDA ("Valutazione e Intervento nei Disturbi di Apprendimento"); 9. reclutamento tramite il progetto PROBEN di un pedagogo per la realizzazione di percorsi individualizzati di potenziamento del metodo di studio e delle abilità deficitarie in studenti con disabilità e DSA; 10. richiesta di proroga dei termini per la realizzazione dei Corsi LIS, interpreti LIS e *tutor* specialistici, finanziati dalla regione Puglia. Nell'a.a. 2024-2025, infatti, sono partiti i primi Corsi per studenti e personale tecnico amministrativo; tuttavia, data la grande richiesta e la difficoltà a erogare troppi corsi in parallelo a causa dello scarso numero di docenti per Corsi LIS, sarà necessario proseguire le attività anche nel prossimo anno accademico; 11. svolgimento di riunioni periodiche del Comitato paritetico di gestione con l'Ente Nazionale Sordi; 12. organizzazione del Convegno "Sordità e ipoacusia", svoltosi presso il DISTUM il 03.12.2024 e destinato a studenti e personale docente e tecnico-amministrativo e bibliotecario, che ha visto la partecipazione di prestigiosi relatori; 13. nel corso di quest'anno accademico, il Dipartimento ha beneficiato delle iniziative realizzate nell'ambito del progetto "Rotte Variabili. Servizi Inclusivi per Studenti Universitari" finanziato da A.D.I.S.U. Puglia e promosso per la seconda edizione consecutiva dalla Cooperativa Sociale "L'integrazione". Si tratta di un piano integrato di servizi sperimentali e innovativi rivolti a tutti gli studenti universitari, con particolare riferimento a quelli con disabilità, al fine primario di rendere loro accessibile il diritto alla partecipazione ad attività culturali, sportive ed artistiche nella piena salvaguardia del principio di autonomia e libertà di scelta. Il progetto prevede il coinvolgimento di specifiche figure professionali, quali psicologi, pedagogisti e OSS, per assicurare specialistici servizi alla persona. Molte di queste figure sono ospitate nell'aula VIDA del DISTUM; in particolare, l'OSS è disponibile tutte le mattine per facilitare gli spostamenti e l'utilizzo dei servizi igienici degli studenti con Disabilità del Dipartimento. Inoltre, è stata garantita la possibilità di partecipare ad attività sportive, corsi di teatro, laboratori per la creazione e pianificazione di piani di accessibilità all'interno dei musei, vacanze in autonomia e altro; 13. svolgimento di incontri informativi con gli studenti con disabilità e DSA del DISTUM per presentare le iniziative e i servizi erogati; 14. istituzione di uno sportello di ricevimento per studenti con disabilità e i relativi familiari di studenti iscritti ovvero in procinto di iscriversi ai CdS afferenti al DISTUM: nel corso degli ultimi mesi, diverse famiglie hanno richiesto "rassicurazioni" sui servizi offerti dal Dipartimento agli studenti con disabilità, prima di "orientare" la loro scelta verso uno dei

CdS del Dipartimento stesso; 15. intermediazione con i docenti per questioni inerenti alla didattica; 16. consulenza a personale docente e *tutor*; 17. divulgazione presso il Consiglio di Dipartimento del numero di studenti con disabilità e DSA, dei servizi erogati, delle procedure adottate e delle modalità di reperimento di materiale utile alla preparazione di lezioni accessibili: tali informazioni sono state fornite anche nel Collegio dei Coordinatori dei CdS, perché se ne desse comunicazione anche nei relativi GAQ allargati informando anche i docenti a contratto; 18. partecipazione a GAQ allargati di numerosi CdS per fornire informazioni sulle procedure per la richiesta di trattamento individualizzato e sulla legittimità delle richieste pervenute; 19. intervento di messa in sicurezza delle scale site in via Arpi per prevenire il rischio di scivolamento mediante l'applicazione di adesivi antiscivolo; 20. partecipazione alle riunioni CNUDD ("Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità"). A tal proposito, mette conto segnalare che la Delegata è stata nominata membro del tavolo di lavoro per il triennio 2025-2027 in seno alla CNUDD su "Formazione Docenti per una Didattica Inclusiva". Sulla significativa presenza del servizio di tutorato "alla pari" per studenti diversamente abili e con DSA sono consultabili i *link* di Ateneo (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa/tutorato>) e di Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>), oltre che la Carta dei Servizi a favore di studenti con disabilità, art. 5, pubblicata sulla pagina *web* <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2021-06/carta-servizi-disabilita.pdf>. Per tale servizio viene annualmente emanato un bando di selezione (per l'a.a. 2025-2026, cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/bandi-studenti/tutorato-alla-pari-favore-di-studenti-con-disabilita-e-dsa>). Per tutti i servizi e le risorse disponibili per il supporto allo studio nel settore in questione (tra cui, ad es., il "Libro parlato") si consulti, inoltre, la seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/studenti-con-disabilita-e-dsa>). L'*iter* procedurale per studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (con relativa modulistica e specifiche linee guida) è puntualmente descritto, per le esigenze dei docenti del Dipartimento, alla seguente pagina *web*: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi/studenti-con-disabilita-dsa-e-bes>).

Criticità evidenziate

- a) nessuna;
- b) nessuna;
- c) nessuna;
- d) nessuna.

Proposte di miglioramento

- a) nessuna;
- b) nessuna;
- c) nessuna;
- d) nessuna.

2. Emergono criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento gestisce in modo adeguato le azioni e i processi di assicurazione della qualità della didattica avviati dai CdS ad esso afferenti, intervenendo e discutendo di eventuali criticità in modo

collegiale, nell'ambito delle sedute del CdD. A tale scopo, è stato istituito, il Collegio dei Coordinatori dei rispettivi CdS (vd. *supra*, punto 1, a), particolarmente apprezzato dal PQA come buona pratica volta a coordinare e a monitorare l'attuazione dei processi (cfr. Monitoraggio Relazioni Annuali CPDS 2024, p. 4) e che si riunisce periodicamente anche alla presenza della Presidente della CPDS. Risulta dunque posto in atto un *feedback* circolare e "virtuoso" tra il Dipartimento e i GAQ nella gestione dei processi e di eventuali criticità e proposte di miglioramento. Il Dipartimento ha colto il suggerimento avanzato dalla CPDS nella Relazione Annuale 2023, in cui si consigliava di curare maggiormente la pubblicazione dei resoconti e dei verbali delle riunioni dei vari organi del Dipartimento sul sito *web* dello stesso. Risulta ormai posto a regime un processo di pubblicazione delle informazioni: attraverso la costante supervisione della CPDS, infatti, viene volta a volta inserita sulla pagina *web* del Dipartimento la documentazione relativa all'assicurazione della qualità della didattica dello stesso in tempi più brevi e coerenti con l'effettiva analisi critica dei processi da parte degli attori, a partire dai Coordinatori dei CdS, sempre molto attenti all'assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento. L'immediata pubblicizzazione dei dati e dei risultati consente, pertanto, una maggiore circolarità delle analisi e delle azioni migliorative suggerite, che a sua volta favorisce un lavoro collegiale rispetto all'intero processo.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Al fine di un continuo miglioramento anche nella direzione di una immediata, snella e corretta circolazione del flusso di informazioni, si suggerisce al Dipartimento di mettere a sistema anche l'analisi e la discussione sulla Relazione Annuale del Presidio della Qualità di Ateneo sullo stato del Sistema di AQ e sul Monitoraggio Relazioni Annuali CPDS del PQA all'interno delle riunioni dei GAQ. Si può continuare a suggerire, inoltre, l'individuazione nel personale tecnico-amministrativo di un responsabile che supervisioni, anche su sollecitazione della CPDS, il continuo aggiornamento del sito *web* e che a sua volta solleciti, confrontandosi con la CPDS, il Delegato alla Didattica e Componente del PQA designato dal DISTUM e i Coordinatori dei rispettivi CdS del Dipartimento, rispetto alla consegna della documentazione completa ed aggiornata da pubblicare sul sito *web*.

3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'organizzazione dei calendari delle attività formative, della verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è abbastanza adeguata e resa pubblica al seguente *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendari-didattici>. Vengono rispettate dagli uffici preposti le scadenze interne di Ateneo per la configurazione oraria del calendario delle lezioni. In riferimento all'a.a. 2024-2025, l'approvazione del calendario didattico è avvenuta nel CdD del 03.07.2024 (cfr. il relativo verbale); mentre per l'anno accademico in corso il calendario didattico è stato approvato nella seduta del Senato Accademico del 09.07.2025 (cfr. il relativo verbale). Il *link* relativo alla configurazione delle attività formative viene opportunamente inviato dagli uffici preposti ai GAQ e alle Associazioni studentesche per un controllo, necessario ad evitare eventuali sovrapposizioni, ed inserito nella SUA-CdS (cfr. i verbali della CPDS dei giorni

03.09.2024 e 19.02.2025 per l'a.a. 2024-2025; del 18.09.2025 per il I semestre dell'a.a. 2025-2026). Allo stato, anche grazie al costante monitoraggio della CPDS, il sito registra un notevole miglioramento in merito all'immissione nelle pagine *web* dei dati mancanti, anche relativamente ai documenti (cfr. la Sezione 1, punto 1).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e dal Dipartimento sono abbastanza adeguati per le esigenze dei CdS. A decorrere dal 20.11.2023, data di emanazione del Decreto del Direttore Generale, Prot. n. 0059973 - I/9 rep. n. 812/2023, e come illustrato nei relativi allegati A, B e C, la struttura organizzativa dell'Ateneo risulta articolata in tre direzioni (Direzione Gestioni Operative, Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti e Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione); la Tecnostruttura è stata inoltre sottoposta ad una revisione parziale, che ha interessato l'assetto generale delle aree e dei servizi e in merito alla quale, in particolare, si segnala quanto segue: la Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti include, tra le altre, l'Area Didattica, l'Area Diritto allo studio, servizi sportivi e disabilità, l'Area Offerta Formativa e Segreterie Studenti e l'Area Processi di Assicurazione della Qualità. L'Area Didattica, a sua volta, comprende sia il Servizio *Management* Didattico e processi AQ della didattica dei Dipartimenti (uno per ciascun Dipartimento) sia il Servizio Tirocini e *stage* curriculari; mentre l'Area Offerta Formativa e Segreterie Studenti include il Servizio Programmazione e Offerta Formativa, il Servizio Segreteria Studenti Area Medica e il Servizio Segreterie Studenti, di cui una specifica Unità è dedicata al solo Dipartimento di Studi Umanistici. Le Aree Relazioni Internazionali e Orientamento e *Placement*, invece, sono di competenza della Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione. Nello specifico, al Servizio *Management* didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento di Studi Umanistici afferiscono n. 5 unità (1 funzionario, 3 collaboratori e 1 operatore) più n. 1 unità personale tecnico-amministrativo a tempo determinato-tesoro, a cui n. 1 Elevata Professionalità assegna annualmente obiettivi sulla base delle competenze personali e ne monitora il raggiungimento effettuando verifiche intermedie e verifica annuale. Al Servizio *Management* sono affidati numerosi compiti: ad es., istruzione e redazione punti e delibere del CdD relativi alla didattica, Decreti del Direttore sulla didattica, supporto ai referenti dei CdS nella predisposizione dell'offerta formativa e dei regolamenti dei CdS, coperture insegnamenti, avvisi di vacanza per insegnamenti scoperti, gestione contratti docenti vincitori di avviso di vacanza, predisposizione del calendario sedute di laurea e relativa organizzazione, supporto alla redazione delle SUA-CdS, gestione procedura U-Gov, predisposizione del calendario delle lezioni e relativa gestione nel sistema UP2, protocollo verbali GAQ e CPDS, censimento docenti a contratto in CSA, gestione Prove di verifica iniziale, gestione appelli in esse3, gestione richieste anticipo esami ed esami fuori piano, prenotazione aule per eventi, supporto alla Commissione Unica Pratiche Studenti (per ulteriori dettagli si consulti la pagina <https://www.unifg.it/it/ugov/organizationunit/65528#person->

role-title-role-ND). Ad ogni buon conto, sotto questo rispetto, nella Relazione del NVA 2025 (come già nella Relazione AVA 2025) si auspica un intervento della *Governance* in termini di potenziamento della dotazione di personale di Ateneo, a livello sia centrale sia periferico, pur nei limiti della disponibilità dei Punti Organico: infatti, «una adeguata tecnostruttura è requisito essenziale per sostenere gli obiettivi strategici definiti nel Piano Strategico di Ateneo e la crescente complessità dell'Università (p. 13). Nel 2018, a conferma dell'attenzione che l'Università di Foggia da sempre pone rispetto a una politica di supporto ai CdS e, dunque, ai principali attori e protagonisti delle azioni accademiche, l'Ateneo aveva già approvato una Carta dei Servizi di Ateneo, con la finalità di individuare il livello qualitativo ottimale dei servizi da garantire agli utenti, con specifica attenzione ai destinatari della propria attività amministrativa, quindi agli studenti e alle loro famiglie, senza però trascurare le altre categorie di cittadini, sia come singoli sia come associati, che quotidianamente entrano in contatto con l'Università. Attraverso questo strumento l'Ateneo manifesta il proprio impegno a fornire all'utenza informazioni chiare, accessibili e complete, favorendo in tal modo anche la conoscenza dei propri servizi e gli *standard* qualitativi degli stessi. Letta in questi termini, la Carta dei Servizi rappresenta, pertanto, uno strumento prezioso non solo per gli utenti dell'Ateneo, che grazie ad essa vengono messi in grado di conoscere l'attività amministrativa e di contribuire a rendere l'amministrazione sempre più efficiente e trasparente, ma anche per l'organizzazione stessa, che può così correggere la propria azione ed orientarla verso una sempre maggiore soddisfazione degli utenti. Alla pagina *web* nella quale è attualmente pubblicato il documento (<https://www.unifg.it/it/amministrazione-trasparente/servizi-erogati/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita>) vengono infatti fornite indicazioni (con la relativa modulistica) per la presentazione di eventuali reclami e/o segnalazioni, utili per migliorare sempre di più la qualità dei servizi offerti (cfr. anche il verbale del CdA del 28.02.2018). A questo stesso scopo, unitamente alla procedura di Gestione e reclami e suggerimenti studenti/Corso di Studio di cui è responsabile l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (<https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>, su cui vd. *supra*, punto 1, a), risponde il servizio di *helpdesk*, attivo anche presso i Dipartimenti, che per semplificare le richieste di supporto utilizza un servizio di *ticket*. Ad ogni richiesta di supporto viene assegnato un numero di *ticket* univoco, che è possibile utilizzare per tenere traccia dello stato di avanzamento e delle risposte *on-line* (cfr. la pagina *web* <https://helpdesk.unifg.it/>).

Rispetto ai servizi attualmente garantiti dal Dipartimento, con specifico riferimento alle aule, alle biblioteche, alle sale studio e agli spazi comuni, dall'analisi dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, relativi all'a.a. 2024-2025, emerge un buon livello di soddisfazione relativamente alle infrastrutture, che appaiono adeguate in relazione al numero degli studenti frequentanti e alle esigenze didattico-formative dei CdS (per i dettagli, si rimanda alla Sezione 3 dove, in relazione a ciascun CdS preso in esame, si riportano le percentuali di gradimento relative ad infrastrutture e logistica; cfr. inoltre la Sezione 1, punto 2, "Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS", oltre che i verbali della CPDS dei giorni 23.06.2025 e 27.10.2025). Sempre positivo è il riscontro sul funzionamento della Biblioteca di Area Umanistica (BAUM). Si segnalano, a tal proposito, le attività di seguito descritte e suddivise per ambito di riferimento.

- *Servizi bibliotecari al pubblico*

La Biblioteca Area Umanistica (BAUM) da maggio 2025 osserva un orario continuato di apertura al pubblico di 46 h/sett. (dal lunedì al giovedì, h 9:00-19:00; venerdì, h 9:00-15:00). Risulta ora aperta al

pubblico anche una nuova sala lettura (ex stanza n. 16) con n. 24 posti a sedere e tavoli attrezzati con lampade e prese per i device. L'accesso alle sale lettura è libero ed è consentito a tutta l'utenza, istituzionale ed esterna, così come l'utilizzo delle postazioni studio o dei PC per utenti e i servizi di consultazione e di prestito breve giornaliero. A tutti gli utenti, su richiesta, vengono fornite informazioni e assistenza, sia in sede sia a distanza. I cataloghi della biblioteca sono *on-line* (<https://opac.unifg.it/SebinaOpac/.do> - <https://acnpsearch.unibo.it/>) e costantemente aggiornati. È attivo per l'utenza istituzionale e per gli esterni autorizzati (come da Regolamento) il servizio di prestito domiciliare, previa registrazione o auto-registrazione degli interessati nel database utenti. Per gli utenti istituzionali (ad eccezione degli studenti non laureandi) e gli esterni autorizzati sono inoltre attivi i seguenti servizi: 1. *reference* bibliografico specialistico (via e-mail in asincrono o in sede, su appuntamento); 2. servizi interbibliotecari di *document delivery* e prestito interbibliotecario (gestiti in modalità "mista", con richiesta inviabile via mail). Infine, per la consultazione di banche-dati e risorse *on-line* da remoto, la Biblioteca fornisce via e-mail, su richiesta, istruzioni e *link* di attivazione del client VPN (modalità accessibile ai laureandi) e/o assistenza per l'accesso istituzionale al patrimonio digitale tramite servizio IDEM/GARR (modalità riservata agli utenti istituzionali, inclusi gli studenti, in possesso delle credenziali di *Active directory* assegnate e debitamente attivate).

- *Servizi in back office*

Sono proseguite costantemente e regolarmente, per l'intero anno, tutte le attività in *back office* (servizi di acquisizione, catalogazione, gestione amministrativa periodici e aggiornamento ACNP, collocazione, spostamento e riordino materiali, registrazione e verifiche in *database* utenti con eventuale invio comunicazioni/solleciti, scambi bibliografici con altri Enti, etc.). Le attività di *Authority* catalografica, per la struttura e per il Sistema bibliotecario, sono svolte dal Servizio competente.

GESTIONE RICHIESTE UTENTI DOCUMENT DELIVERY / BAUM ANNO 2025 (1/1 – 21/10)		
	N° TOTALE RICHIESTE	N° TOTALE DOCUMENTI
NUMERO TOTALE RICHIESTE PERVENUTE	306	643
RICHIESTE STUDENTI, DOTTORANDI, COLLABORATORI	211	501
RICHIESTE DOCENTI	89	136
RICHIESTE ALTRI (PTAB, TECNICI ecc.)	6	6
NUMERO DOCUMENTI RICHIESTI SU NILDE (BORROWING)	427	
NUMERO DOCUMENTI RICHIESTI EXTRA NILDE	170	
ALTRO (DISPONIBILITA' IN LOCO O PRESSO MAGNA CAPITANA ecc.)	33	
NUMERO RICHIESTE INEVASE (IRREPERIBILI, RIFERIMENTI ERRATI ecc.)	33	
N° CONTRIBUTI INVIATI E RICHIESTI TRAMITE NILDE (LENDING)	295	
N° CONTRIBUTI INVIATI E RICHIESTI EXTRA NILDE (EMAIL)	16	

Quanto al Prestito interbibliotecario, il dato positivo è la prevalenza di testi inviati rispetto a quelli richiesti, indicatore di buon livello di qualità del patrimonio, che risulta attrattivo per altre biblioteche

accademiche e del sistema regionale. PRESTITO ILL *Borrowing*: totale n. 53 (di cui n. 4 Intersistemiche e n. 2 annullate); PRESTITO ILL *Lending*: totale n. 78 (di cui n. 32 richieste intersistemiche, n. 1 annullata e n. 7 respinte).

- *Personale*

Il personale attualmente in organico al Servizio BAUM consta di n. 6 unità TAB in totale (la responsabilità *ad interim* è affidata alla responsabile dell'Area dott.ssa Isabella Tammone dal 18.01.2025, data delle dimissioni della dott.ssa Antonella Tomasicchio). La biblioteca si avvale del supporto di n. 2 collaboratrici di cooperativa di servizi (CAEB) in *outsourcing* per il *front-office* (vigilanza, info e assistenza utenti, prestito, distribuzione e riordino materiali); inoltre, sono assegnati n. 6 volontari del servizio civile, che possono operare, una volta addestrati, esclusivamente in affiancamento al personale strutturato nelle attività di *front* e *back office*.

Il Servizio *Authority* catalografica (n. 2 unità), oltre a svolgere le proprie attività e funzioni, collabora fattivamente con la biblioteca nello svolgimento di alcuni servizi, sia in *back office* (catalogazione, spogli, supervisione collocazioni) sia al pubblico (*Reference* specialistico, assistenza utenti, seminari per utenti, etc.).

- *Acquisizioni*

Sono stati registrati n. 342 nuovi titoli in catalogo e si sta provvedendo all'inserimento di numerosi libri di testo ancora in fase di acquisizione. Sono stati acquistati alcuni pacchetti di JSTOR di particolare interesse per l'area umanistica, oltre alle nuove banche dati di Psicologia ed un pacchetto di Taylor and Francis per l'ambito *Education*.

- *Attività informative e di User Education*

Nel corso del 2025 sono stati attivati n. 2 corsi di *Information literacy* rivolti agli studenti e n. 1 per i dottorandi di area umanistica. Si intende programmarne altri, in previsione di un progetto di Ateneo destinato agli studenti dei vari CdS e ai dottorandi, in collaborazione con l'Ufficio Dottorati di ricerca.

- *Risorse on-line*

Le risorse *on-line* disponibili sono elencate, con i relativi *link*, nella relativa pagina del portale Biblioteche (https://opac.unifg.it/SebinaOpac/article/banche-dati/banche_dati). L'accesso alle risorse disponibili è possibile, per IP-Check, da tutte le postazioni PC in rete di Ateneo (in uffici, aule, sale lettura, sale studio, laboratori, etc.). Sono stati assegnati n. 5 nuovi PC ai vari servizi della Biblioteca, in particolare n. 2 destinati alle ricerche bibliografiche per le postazioni al pubblico. L'accesso da remoto al materiale *on-line* può essere effettuato tramite *client* VPN, necessario per la banca dati *Mirabile* e per l'*Année Philologique* e tramite credenziali istituzionali con l'accesso federato via IDEM/GARR, più sicuro e stabile, valido per la maggior parte delle risorse digitali in abbonamento. L'accesso da remoto via IDEM con credenziali è consentito a tutti gli utenti istituzionali che dispongano della mail @unifg.it.

- *Spazi*

Gli spazi rappresentano la maggiore criticità della struttura. La collezione è dislocata in tutti i locali della biblioteca e in molti corridoi, anche al primo piano. Il deposito seminterrato, dove sono collocati volumi in doppia copia, annate arretrate di periodici ma anche materiali non catalogati – parte dei quali in scatole – è anch'esso al limite di capienza. Sarebbero necessari altri arredi, e presto lo saranno anche ulteriori locali – anche esterni al DISTUM – considerato che, su quasi tutte le pareti utili, sono già presenti armadi. Altro materiale bibliografico è contenuto in locali esterni a quelli di pertinenza della biblioteca (Sala Scarabello, aule 11 e 12 - ex stanze 5 e 6, piano terra, via Arpi 176).

- Rapporto statistico sul Questionario dei Servizi - a.a. 2024-2025

Un buon livello di soddisfazione emerge dall'analisi del *Rapporto statistico sul Questionario dei Servizi - a.a. 2024-2025*, compilato dagli studenti, elaborato dal Servizio Elaborazione Dati e Supporto alle Decisioni, afferente all'Area Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Valutazione delle Performance di Ateneo, ed approvato dal PQA nella riunione del 22.10.2025. Il rapporto registra valori medi in crescita rispetto al precedente anno accademico (cfr. il verbale delle sedute del CdD del 19.11.2025 e della CPDS del 27.11.2025). L'obiettivo dell'indagine, condotta nei giorni 10-31.07.2025, è quello di valorizzare l'opinione degli studenti sulle strutture e la qualità dei servizi offerti dall'Ateneo, prendendo in esame i seguenti aspetti: 1. Segreteria studenti; 2. Segreteria didattica; 3. *Helpdesk*; 4. Tutorato informativo; 5. Pagina personale Esse3; 6. Biblioteca; 7. Servizi informatici; 8. Logistica; 9. Logistica digitale; 10. Laboratori informatici. Il criterio di analisi adottato dal PQA individua quale soglia di positività, nella griglia da 1 a 4, il valore di 2,5. Rispetto alla Segreteria studenti (1), il totale della sezione riporta una percentuale di soddisfazione complessivamente positiva e superiore a quella registrata per l'anno accademico precedente: 2,97 a fronte di 2,80 dell'a.a. 2023-2024, con una percentuale positiva sul totale del 75,60%. Nel dettaglio delle voci, il rispetto dell'orario di appuntamento registra l'81,31% di risposte positive, con valore medio di 3,28; mentre per l'adeguatezza dell'orario di ricevimento telefonico si riscontra il 59,29% di risposte positive, con valore medio di 2,72. Quanto alla Segreteria didattica (2), il totale della sezione riporta una percentuale di soddisfazione superiore rispetto al precedente anno accademico: 2,88 rispetto a 2,78 dell'a.a. 2023-2024, con 75,94% di risposte positive. Nel dettaglio delle voci, si riscontrano i seguenti valori percentuali: 79,89% di risposte positive per il rispetto dell'orario di appuntamento, con valore medio di 3,13; 67,68% di risposte positive per l'adeguatezza degli orari di apertura, con valore medio di 2,75. Relativamente all'*Helpdesk* (3) si riscontra un valore ulteriormente in crescita: 3,10 rispetto a 3,00 dell'anno precedente, con 83,25% di risposte positive. Il Tutorato informativo (4) è un servizio utilizzato da un basso numero di studenti (n. 132 su oltre 1500), ma con percentuali molto alte di soddisfazione: per l'utilità delle informazioni, infatti, si riscontra l'86,92% di risposte positive, con valore medio di 3,22; la soddisfazione complessiva è pari all'87,60% di risposte positive, con valore medio di 3,24. In ogni caso, il valore medio del servizio è in crescita: 3,23 a fronte di 3,10 riscontrato nell'a.a. 2023-2024. Gli studenti che hanno dichiarato di utilizzare i servizi offerti dalla Biblioteca (6) sono circa il 30%; tuttavia il livello di soddisfazione complessivo da parte degli studenti è molto alto: valore medio 3,27 (con 92,22% di risposte positive) a fronte del 3,14 riscontrato nell'a.a. 2023-2024. Il valore medio registrato per il servizio è pari a 3,19. Parimenti rispetto alla Pagina personale Esse3 (5) si registra un valore medio in crescita: 3,07 a fronte del 2,98 rilevato nell'anno precedente; nel dettaglio delle voci, i valori medi oscillano tra 2,80 e 3,27 a seconda delle funzioni: più alto per prenotazione esami (3,27 con 88,80% di risposte positive), più basso per rinuncia agli studi (2,80 con 71,45% di risposte positive); le percentuali medie si attestano, dunque, tra il 71% e l'89%. Relativamente ai Servizi informatici (7) si registra un valore in crescita: 3,02 rispetto al 2,95 registrato nell'a.a. 2023-2024. Nel dettaglio delle voci, si riscontrano valori medi tra 2,83 e 3,08 con percentuali positive tra il 72% e l'84%; positivo risulta, in particolare, il grado di soddisfazione degli studenti relativamente al sito *web* di Ateneo e a quello del Dipartimento: le percentuali sono, rispettivamente, pari all'83,33% con valore medio pari a 3,06 e all'84,62% con valore medio pari a 3,08. I Laboratori informatici (10) risultano scarsamente utilizzati, ma molto apprezzati: soltanto l'11,87% degli studenti, infatti, dichiara di utilizzarli; tuttavia chi ne fruisce esprime giudizi positivi:

3,04 a fronte del 2,95 registrato nell'anno precedente. Nel dettaglio delle voci, per gli orari di apertura si registra l'83,71% di risposte positive, con valore medio pari a 3,05; mentre per le attrezzature in dotazione si riscontra l'80,23% di risposte positive, con valore medio pari a 3,02. Le sezioni della Logistica (8) si rivelano gli aspetti ancora maggiormente critici, ma con margini di migliorabilità: il servizio è, infatti, passato da 2,71 a 2,72, registrando i valori medi di 2,46 per le aule studio (i posti nelle aule studio sono giudicati adeguati soltanto dal 51,08% degli studenti) e di 2,97 per la pulizia dei locali (con l'80,10% di risposte positive). Quanto alla Logistica digitale (9) si registrano valori medi tra 3,03 e 3,05, con percentuali positive tra l'82% e l'85%, con un valore medio superiore rispetto allo scorso anno: 3,04 a fronte di 2,97 dell'a.a. 2023-2024. In sintesi, l'indagine condotta sull'a.a. 2024-2025 dal PQA evidenzia un quadro complessivamente positivo della qualità dei servizi offerti dall'Ateneo: i valori medi di soddisfazione si attestano al di sopra della soglia di positività (2,5/4) in tutte le aree, con incrementi significativi per l'Helpdesk (+0,10), la Segreteria studenti (+0,11), i Servizi informatici (+0,11), la Biblioteca (+0,13) e il Tutorato informativo (+0,14). La Biblioteca si conferma il servizio più apprezzato, con oltre il 92% di risposte positive, mentre l'Helpdesk registra un netto miglioramento nella percezione di utilità. Si registrano incrementi (rispettivamente +0,07 e +0,10) anche per quanto attiene alla Pagina personale Esse3 e ai Laboratori informatici; in particolare, questi ultimi, ancorché poco utilizzati, sono giudicati positivamente da parte degli studenti che ne hanno fatto esperienza. Il rapporto conferma, come si è detto, una tendenza generale di crescita e consolidamento della soddisfazione con margini di migliorabilità nelle aree logistiche: una lieve crescita complessiva si registra, infatti, per il servizio (+0,1) ed una crescita ben più significativa per quello della Logistica digitale (+0,07).

In riferimento alla predetta analisi e all'adeguatezza dei servizi di supporto forniti e degli spazi messi a disposizione dal Dipartimento per le esigenze dei CdS, va osservato che la decisione di sospendere la dislocazione delle attività didattiche in strutture molto distanti dal Dipartimento e, dunque, difficilmente raggiungibili e fruibili dagli studenti (ad esempio, la Città del Cinema), si è rivelata, nel corso dell'a.a. 2024-2025, strategicamente efficace dal punto di vista logistico, contribuendo a rendere più fluida per le Segreterie e meno disagiata per gli studenti l'organizzazione relativa alla gestione degli spazi. Si segnala, inoltre, l'allestimento di nuove aule anche grazie al completamento dei lavori di ristrutturazione di Palazzo Ricciardi (p.zza Santa Chiara, n. 1), dove sono stati trasferiti gli studi dei docenti dell'area psicologica, consentendo l'acquisizione di ampi locali adibiti ad attività didattiche ed una più ordinata e razionale distribuzione degli spazi in particolare nel plesso di via Arpi n. 176.

Va altresì segnalato che, anche alla luce della scarsa significatività del campione studentesco che ha aderito al Progetto *Good Practice* nelle edizioni degli anni accademici 2023-2024 e 2024-2025 (<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/mission-politiche-e-strategie/progetto-good-practice>) e con il preciso intento di riprodurre a livello dipartimentale i processi di monitoraggio che hanno luogo in Ateneo, in fase di stesura della presente Relazione Annuale, è emersa l'opportunità di mettere a punto uno strumento di rilevazione sulla qualità dei servizi offerti dal Dipartimento, che sia compilato da docenti, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, dottorandi ed assegnisti di ricerca, nonché almeno dai rappresentanti degli studenti in CdD. Tale proposta giunge, nello specifico, da parte del dott. Severo Cardone, in qualità di rappresentante del personale tecnico-amministrativo e scientifico del Dipartimento e figura di supporto all'interno della CPDS, e a seguito

di un reiterato e utile confronto con la Direttrice del Dipartimento, il Delegato dipartimentale alla Didattica e la Presidente della CPDS stessa (cfr. il verbale della riunione del 27.11.2025).

Criticità evidenziate

Per quanto concerne sia la Segreteria didattica sia la Biblioteca, emerge una criticità relativa alla carenza di personale insufficiente alla copertura dei servizi, problema provvisoriamente risolto con le collaboratrici esterne. Gli spazi della Biblioteca rappresentano ancora una criticità di rilievo, che contingenta il numero di volumi cartacei acquisibili.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di tenere conto delle necessità oggettive legate alla numerosità degli studenti per la ripartizione del personale tecnico-amministrativo e di dedicare una riflessione ulteriore alla questione degli spazi destinati al patrimonio bibliotecario. L'analisi del *Rapporto statistico sul Questionario dei servizi - a.a. 2024-2025*, che reca i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla qualità dei servizi offerti e sulle strutture dell'Università, evidenzia l'opportunità di potenziare ulteriormente i valori registrati in riferimento alla Logistica. Si aggiunga, peraltro, che tale aspetto è apparso al Dipartimento come uno dei punti degni di potenziamento: non a caso, infatti, sono stati inseriti obiettivi in tale direzione nel Piano Strategico di Dipartimento 2025-2026, in particolare l'Obiettivo Operativo CU.2.1, con la linea di azione "Stipulare accordi con enti per l'acquisizione di strutture in comodato d'uso".

Si suggerisce, infine, di portare a termine il proposito della messa a punto di uno strumento di rilevazione delle opinioni sui servizi dedicato ai docenti, al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, ai dottorandi e agli assegnisti di ricerca, nonché almeno ai rappresentanti degli studenti del Dipartimento, per raccogliere utili riscontri e riprodurre a livello dipartimentale i processi di monitoraggio che hanno luogo in Ateneo.

5. Il Dipartimento interviene con un'analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS ha sempre segnalato l'opportunità di un'analisi dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, tanto che nelle precedenti Relazioni annuali (a partire da quella del 2018), nonché nella presente Relazione, la stessa CPDS ha suggerito al PQA di inserire nelle Linee guida per la "Settimana dello Studente" una nota finale in cui, dopo l'invio del resoconto delle attività svolte ai fini della somministrazione dei questionari agli studenti al PQA stesso e al Direttore del Dipartimento, si possa procedere ad un'analisi del resoconto nell'ambito dei CdD e non solo con almeno un componente di ciascun GAQ del Dipartimento, come le Linee guida recitano. Peraltro, la discussione collegiale nell'ambito dei CdD viene sempre sollecitata anche nella Relazione del NVA. Le Linee guida per la "Settimana dello Studente" non risultano ancora revisionate in tal senso. In ogni caso, i risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, accanto alle numerose attività di sensibilizzazione svolte nei confronti degli studenti durante la "Settimana dello Studente" e finalizzate a promuovere una consapevole compilazione dei questionari, vengono assiduamente esaminati nella forma disaggregata dalla CPDS con il fondamentale contributo dei rappresentanti degli studenti, e preliminarmente all'analisi effettuata, in forma aggregata, dal Dipartimento (cfr., per l'a.a. 2023-2024 i verbali, rispettivamente, della CPDS

dei giorni 01.07.2024 e 21.11.2024 e del CdD del 25.11.2024; per l'a.a. 2024-2025 i verbali, rispettivamente, dei giorni 23.03.2025 e 27.10.2025 e del CdD del 03.12.2025). Il Dipartimento, peraltro, risponde positivamente, intervenendo con un'analisi critica nell'ambito dei CdD, in occasione dell'approvazione del Quadro B6 ("Opinioni degli studenti") delle SUA-CdS (cfr. i verbali del CdD dei giorni 04.09.2024 e 02.09.2025). Ad ogni buon conto, va segnalato che dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica relativi agli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 emerge un alto livello di soddisfazione da parte degli studenti rispetto alla qualità della didattica (cfr. in proposito, da ultimi, i verbali della CPDS dei giorni 31.05.2024 e 21.11.2024), come si evince peraltro dalla Relazione del NVA 2025, dove in riferimento ai quattro aspetti riguardanti la docenza ("Insegnamento", "Docenza", "Interesse" ed "Organizzazione") per l'a.a. 2024-2025 si rileva quanto segue: "Per tutti i CdS afferenti al Dipartimento *Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione*, le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti raggiungono la piena positività lungo tutte le aree considerate" (p. 77).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Il processo di analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte di tutti gli attori del Dipartimento coinvolti in tale azione di revisione sembra sia andato a regime. Periodicamente, e "a cascata", tutti gli organi del Dipartimento interessati (GAQ, Collegio dei Coordinatori dei CdS, CPDS, CdD) avviano un'analisi approfondita delle rilevazioni relative ai questionari stessi. Per questa ragione, pur in assenza di una vera e propria criticità, si suggerisce di dare seguito ad una proposta avanzata dalla CPDS nella Relazione Annuale 2021, nella quale la stessa consigliava al Dipartimento di ampliare le possibilità di scambio e confronto tra tutti gli attori del processo, ad esempio nell'ambito di CdD monotematici, soprattutto laddove i dati dovessero apparire critici, come periodicamente potrebbe accadere, sulla base delle innumerevoli variabili che intervengono nel livello di soddisfacimento da parte degli studenti, quindi laddove le criticità emerse dovessero richiedere interventi del CdD per progettare e realizzare azioni di miglioramento mirate.

6. Il Dipartimento analizza pubblicamente la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento attua azioni correttive/migliorative?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento ha analizzato pubblicamente la Relazione Annuale 2024 della CPDS nel CdD del 29.01.2025. Nell'occasione, la Presidente della CPDS ha presentato la Relazione e ne è seguito un dibattito, in particolare con i Coordinatori dei CdS, che si sono impegnati ad analizzare puntualmente le indicazioni suggerite e variamente declinate per ciascun CdS in sede di GAQ, allargati anche ai docenti che svolgono insegnamenti nei relativi corsi. Il confronto si è tradotto nel deliberato del CdD del 10.01.2024 (Prot. n. 0011560 - II/8 del 27.02.2025, n. 13/2025), che ha stabilito di prendere atto della Relazione Annuale 2024 della CPDS del Dipartimento e di invitare i GAQ a discutere, nelle sedi opportune, i risultati della stessa. Quanto stabilito dal CdD è stato messo a punto dai GAQ del DISTUM. Risulta infatti che questi si sono riuniti per discutere degli esiti della Relazione Annuale 2024 della CPDS, seppure con livelli di discussione differenti. Si consulti, pertanto, la seguente documentazione: il verbale della riunione dei GAQ dei CdS in *Lettere, Lingue e Culture straniere*,

Patrimonio e Turismo culturale, Filologia, Letterature e Storia e Lingue e culture per la comunicazione internazionale svoltasi, in forma congiunta ed allargata, il 21.02.2025; il verbale della riunione del 11.03.2025 del GAQ del CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione*; il verbale della riunione svoltasi, in forma allargata, il 18.02.2025 del GAQ del CdS in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*; il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Psicologia Scolastica* svoltasi, in forma allargata, il 21.02.2025; il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Scienze della Formazione Primaria* svoltasi, in forma allargata, il 11.02.2025; il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* svoltasi, in forma allargata, il giorno 18.02.2025.

Nel complesso, rispetto alle Relazioni annuali degli anni precedenti, si riscontra senz'altro un miglioramento, soprattutto rispetto alla necessità di percepire la discussione degli esiti della relazione della CPDS non come una mera formalità, ma come una proficua occasione di confronto e di autovalutazione da parte di ciascun CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nell'ottica di un continuo miglioramento dei processi di AQ, si consiglia al CdD di continuare a monitorare assiduamente le azioni intraprese dai GAQ dei CdS rispetto alle eventuali criticità segnalate dalla CPDS, al fine di garantire una ancor più ampia circolarità delle buone prassi e delle eventuali proposte di miglioramento, nell'ottica di un generale potenziamento della qualità del SAQ del Dipartimento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



*Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti*

Anno 2025

Sezione 3

CdS Magistrale in Scienze pedagogiche e della progettazione educativa (Interclasse LM-85 e LM-50)

A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

1. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'attività di monitoraggio condotta dal CdS in questione, attraverso la sinergia tra il GAQ e la CPDS, ha restituito un quadro analitico dettagliato durante la seduta del 10.11.2025, evidenziando una capacità di risposta differenziata alle sollecitazioni pregresse. Se, da un lato, l'analisi degli indicatori OPIS attesta un elevato grado di soddisfazione per la didattica, con valori stabili e superiori alla media dipartimentale, dall'altro, si registra un successo significativo delle strategie di sensibilizzazione attuate durante la "Settimana dello Studente": tali interventi hanno infatti generato un'inversione di tendenza nella partecipazione alle rilevazioni, contribuendo al notevole incremento di compilazioni registrato nel Dipartimento per l'a.a. 2024-2025. Tuttavia, l'analisi della SMA 2025 segnala il persistere di una criticità strutturale riguardante la regolarità delle carriere, evidenziata da una flessione nella percentuale di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU al primo anno; tale fenomeno, pur essendo stato oggetto di precedente monitoraggio, si è acuito a causa dell'alta incidenza della componente studentesca lavoratrice, dimostrando come le azioni di orientamento *in itinere* finora intraprese, seppure lodevoli, non siano state sufficienti ad arginare le difficoltà di conciliazione tra tempi di vita e di studio.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Alla luce delle criticità emerse e della necessità di intervenire sulle dinamiche che rallentano il percorso accademico, si ritiene prioritaria l'implementazione operativa di una sezione del servizio di *Peer Career Advising* specificamente dedicata all'*Adult Learning*, affiancata dalla somministrazione di un'indagine mirata a mappare lo *status* occupazionale e ad identificare gli insegnamenti che

rappresentano i maggiori ostacoli al proseguimento degli studi. In attesa dei decreti attuativi della Legge n. 55/2024, si suggerisce altresì di valutare l'adozione di misure di flessibilità didattica, che possano agevolare la fruizione dei contenuti e la pianificazione degli esami per gli studenti lavoratori. Parallelamente, si rende necessaria una revisione puntuale dei *Syllabi* e delle pagine *web* dei docenti, al fine di garantire piena equità di trattamento e risolvere le disomogeneità percepite dalla componente studentesca. Infine, si intende consolidare la "cultura della valutazione", mantenendo alta l'intensità della sensibilizzazione in aula e garantendo una restituzione puntuale dei *feedback*, affinché la compilazione dei questionari sia percepita dagli studenti come un concreto strumento di miglioramento della qualità formativa.

2. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi delle informazioni raccolte attraverso le rilevazioni delle opinioni degli studenti e dei laureandi non si esaurisce nella mera acquisizione del dato statistico, ma diviene sostanza attiva di specifiche azioni di pubblicizzazione e confronto dialettico con la componente studentesca. In tal senso, il Dipartimento ha consolidato prassi ormai istituzionalizzate che trovano il loro momento cardine nella "Settimana dello Studente", evento a cadenza semestrale riconosciuto anche dal NVA come strumento privilegiato di partecipazione e trasparenza. Durante tali consessi, che vedono la sinergia operativa tra la *governance* del Dipartimento, le CPDS e le rappresentanze studentesche, i dati aggregati e le criticità emerse vengono esposti e dibattuti direttamente nelle aule, garantendo la contestuale illustrazione delle azioni correttive programmate, quali modifiche ai programmi o variazioni logistiche. A tale dimensione partecipativa, ben esemplificata dalle restituzioni avvenute nel corso dell'a.a. 2024-2025 all'interno del DISTUM, si affianca la necessaria trasparenza documentale, assicurata dalla pubblicazione dei report sui portali istituzionali e dalla preventiva disamina degli esiti all'interno degli organi collegiali preposti (GAQ e CdD).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Sebbene le attuali modalità di diffusione siano state giudicate adeguate dagli organi di controllo, la CPDS intende recepire proattivamente le sollecitazioni emerse in sede di Audit dal NVA, ravvisando l'opportunità di potenziare ulteriormente i canali di comunicazione relativi agli esiti delle rilevazioni. L'obiettivo strategico per il prossimo ciclo non sarà limitato alla sola esposizione dei dati, bensì focalizzato sul rafforzamento della consapevolezza in capo alla popolazione studentesca circa l'effettivo impatto del loro contributo nei processi di miglioramento del CdS. Si propone, pertanto, di rendere ancor più evidenti e tracciabili le connessioni causali tra le criticità segnalate e le azioni correttive intraprese, affinché la compilazione dei questionari sia intesa da ogni singolo studente non come un mero adempimento burocratico, ma come un determinante strumento di influenza sulla qualità della propria formazione.

3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS si avvale di un'architettura procedurale strutturata per la gestione dei reclami, pienamente allineata alle direttive di Ateneo e recepita attraverso specifiche Linee Guida che affidano all'Ufficio Relazioni con il Pubblico il presidio dei flussi informativi. L'accessibilità per la componente studentesca è garantita dal canale digitalizzato dell'*Helpdesk*, il cui monitoraggio, come attestato dalla SMA 2025, non ha evidenziato formalizzazioni di reclami per il Corso in oggetto alla data del 12.11.2025 (cfr. Report semestrale maggio-ottobre 2025); un dato che, letto congiuntamente al giudizio positivo espresso dal NVA e all'elevato indice di gradimento rilevato nel Questionario dei Servizi, conferma la solidità dell'impianto organizzativo. Tuttavia, l'assenza di segnalazioni formali non è sinonimo di assenza di criticità, come dimostra la vivace dialettica interna agli organi collegiali: durante la seduta del GAQ del 10.11.2025, infatti, la rappresentanza studentesca ha sopperito al canale digitale, portando all'attenzione dei docenti una problematica sostanziale riguardante la percezione di disparità di trattamento tra studenti frequentanti e non frequentanti, istanza prontamente recepita dalla *governance* del Corso.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Al fine di preservare e incrementare l'efficacia del sistema di ascolto, si propone di mantenere alta l'attenzione sul doppio binario della segnalazione, valorizzando tanto il canale formale dell'*Helpdesk* quanto il ruolo insostituibile della rappresentanza studentesca come sensore immediato delle dinamiche d'aula. Nello specifico, è opportuno monitorare l'evoluzione della criticità emersa circa le difformità di trattamento didattico, verificando che l'impegno di sensibilizzazione assunto dalla Coordinatrice si traduca in una tangibile armonizzazione delle prassi valutative e nell'accessibilità dei materiali per gli studenti frequentanti e non frequentanti. Parallelamente, si ravvisa l'opportunità di continuare a promuovere presso gli studenti la conoscenza delle procedure formalizzate di reclamo, affinché l'utilizzo dell'*Helpdesk* si consolidi non solo come strumento risolutivo per le problematiche amministrative, ma anche come canale complementare per l'emersione di istanze di natura didattica, garantendo così una copertura totale e tempestiva delle esigenze dell'utenza.

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'esame degli indicatori AlmaLaurea, condotto con rigore dagli organi di governo del CdS in sinergia con il NVA, restituisce l'immagine di un percorso formativo di elevata efficacia, capace di garantire livelli di soddisfazione dei laureandi stabilmente superiori alle medie geografiche e nazionali. I dati più recenti attestano un gradimento complessivo che raggiunge l'apice del 95,9% per la classe LM-85 e del 93,2% per la LM-50, corroborato dall'alta percentuale di laureati propensi a rinnovare la propria iscrizione presso il medesimo ateneo; parallelamente, l'analisi dell'efficacia esterna evidenzia un *trend* occupazionale in netta crescita, con tassi di impiego a un anno dal titolo che hanno registrato un significativo balzo in avanti, attestandosi all'81,3% per la LM-50 e al 76,3% per la LM-85 nel 2024. Tale *performance*, ulteriormente consolidata nelle rilevazioni a tre anni, è stata oggetto di un'attenta lettura qualitativa da parte del GAQ, che ha saputo contestualizzare l'alta incidenza di studenti

lavoratori non come un mero fattore di rallentamento delle carriere, bensì come testimonianza di una precoce e solida integrazione dell'utenza nel tessuto professionale, spesso antecedente al conseguimento del titolo magistrale.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Al fine di sostenere il *trend* positivo e rispondere proattivamente alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro, si considera prioritario il potenziamento dei servizi di orientamento in uscita, in particolare attraverso il consolidamento dello sportello "Facciamo Ordine" e l'iniziativa dei "Dialoghi di Pedagogia per l'impresa", strumenti essenziali per accompagnare i laureati nella transizione verso le nuove configurazioni professionali introdotte dalla Legge n. 55/2024. Si ritiene altresì necessario mantenere un monitoraggio costante sui dati occupazionali della classe LM-85, affinché gli interventi correttivi (ad es., il potenziamento del *Peer Career Advising*) possano colmare i lievi scostamenti rispetto ai *benchmark* nazionali, ove presenti. Infine, si segnala l'urgenza di sanare il deficit informativo relativo al III livello di formazione: preso atto dell'assenza di dati AlmaLaurea sui Dottori di Ricerca per le ultime coorti a causa dell'esiguità del campione, si sollecita l'Ateneo a strutturare un processo di rilevazione più efficace, che permetta di valutare compiutamente anche gli esiti occupazionali della formazione dottorale.

5. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi documentale emerge un'architettura partecipativa solida e ramificata, attraverso la quale l'Ateneo e il Dipartimento garantiscono a tutte le componenti della comunità accademica (studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo) spazi formali e informali di espressione e proposta. Tale sistema di ascolto, che spazia dalle rilevazioni statistiche del Progetto "Good Practice" al confronto dialettico diretto durante la "Settimana dello Studente", ha dimostrato una concreta capacità di tradurre le istanze raccolte in interventi correttivi tangibili. Ne è prova evidente quanto verbalizzato nella seduta della CPDS del giorno 08.07.2025, dove le sollecitazioni della rappresentanza studentesca hanno condotto a un'immediata rimodulazione del calendario degli appelli per sanare le sovrapposizioni, così come la riorganizzazione logistica che ha visto il trasferimento di unità della Segreteria Studenti direttamente presso il Dipartimento, a seguito di interlocuzioni volte a ottimizzare i flussi comunicativi. La vitalità degli organi collegiali (CdD e GAQ) attesta dunque un funzionamento sinergico, in cui le osservazioni di docenti e personale TAB non restano lettera morta, ma concorrono attivamente alla definizione delle politiche dipartimentali e al miglioramento dei servizi.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Sebbene i canali di ricezione delle istanze si dimostrino agevoli e strutturati, si ravvisa l'opportunità, in linea con le raccomandazioni formulate dal NVA, di potenziare ulteriormente la fase di restituzione degli esiti, ovvero il cosiddetto *feedback* sulle azioni intraprese. La proposta strategica per

il prossimo ciclo consiste nell'istituzionalizzare una comunicazione più puntuale e capillare, che renda esplicito il nesso di causalità tra le segnalazioni pervenute e i cambiamenti attuati, affinché ogni attore del sistema – dallo studente che compila il questionario al personale che partecipa alle indagini sul benessere organizzativo – percepisca con chiarezza che il proprio contributo ha generato un valore effettivo. Tale operazione di trasparenza sostanziale è ritenuta indispensabile per consolidare il senso di appartenenza alla comunità accademica e incentivare una partecipazione sempre più consapevole e proattiva ai processi di AQ.

6. È stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'attività di monitoraggio condotta dal CdS, attraverso la costante sinergia tra il GAQ e la CPDS, ha dimostrato una notevole capacità reattiva nel tradurre le evidenze empiriche in interventi strutturali. A fronte di una pregressa flessione nella partecipazione alle rilevazioni, le campagne di sensibilizzazione attuate durante la "Settimana dello Studente" hanno generato una significativa inversione di tendenza, culminata nell'incremento di oltre tremila questionari raccolti nel Dipartimento per l'a.a. 2024-2025; analogamente, la *governance* del Corso ha risposto con tempestività alle nuove istanze normative introdotte dalla Legge n. 55/2024 e alle criticità logistiche, procedendo rispettivamente alla modifica del Regolamento Unico di Tirocinio per l'inclusione dei servizi 0-3 anni e alla pronta risoluzione delle sovrapposizioni nei calendari didattici segnalate dalla componente studentesca. Tuttavia, l'analisi della SMA conferma il persistere di criticità legate alla regolarità delle carriere, con una percentuale di acquisizione dei 40 CFU al primo anno ancora inferiore agli obiettivi, un dato che il GAQ ha correttamente correlato all'alta incidenza di studenti lavoratori, per i quali le misure ordinarie si sono rivelate non pienamente sufficienti.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Al fine di incidere efficacemente sulle dinamiche che rallentano il percorso accademico, la CPDS individua come azione prioritaria l'implementazione operativa di una sezione del servizio di *Peer Career Advising* specificamente dedicata all'*Adult Learning*, affiancata da un'indagine volta a mappare i cosiddetti "esami-scoglio" e dalla valutazione di misure di flessibilità didattica, in attesa dei decreti attuativi della riforma professionale. Parallelamente, per garantire la massima equità nell'offerta formativa, si recepisce l'impegno della Coordinatrice del CdS a sensibilizzare il corpo docente, affinché venga sanata ogni percezione di disparità tra studenti frequentanti e non frequentanti, uniformando le modalità di valutazione e l'accesso ai materiali didattici. Si ritiene infine opportuno consolidare il raccordo con il mondo del lavoro, proseguendo con l'esperienza dei "Dialoghi di Pedagogia per l'impresa" e potenziando lo sportello "Facciamo Ordine", strumenti ritenuti essenziali per orientare i laureandi nel mutato scenario normativo e professionale.

7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi delle considerazioni complessive espresse dalla CPDS, unitamente agli altri documenti di AQ, viene pienamente accreditata e valorizzata nell'ambito della *governance* di Ateneo e di Dipartimento. La documentazione attesta un'efficace integrazione delle Relazioni Annuali della CPDS, le quali non solo sono esaminate puntualmente dal NVA come parte integrante del monitoraggio istituzionale, ma vengono anche riconosciute come attivo strumento di stimolo e supervisione per le azioni correttive. La solidità del sistema è ulteriormente rafforzata dalla prassi consolidata di discutere i contenuti delle relazioni nelle sedute del GAQ e del CdD, garantendo visibilità e un flusso costante di informazioni tra i diversi attori istituzionali. L'impatto decisionale di tale interlocuzione si traduce in esiti operativi concreti, come dimostra la tempestiva delibera della CPDS di richiedere la modifica delle date degli appelli d'esame della sessione invernale 2026 a seguito di segnalazioni studentesche, o il ruolo attivo nel fornire pareri vincolanti sulla revisione dei regolamenti didattici e di tirocinio, a riprova del credito sostanziale e dell'autorevolezza accordati alle proposte formulate.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

A fronte di un sistema che garantisce già un alto livello di accreditamento interno e visibilità delle analisi svolte, si ravvisa l'opportunità di affinare ulteriormente i processi di diffusione esterna degli esiti operativi. Pur riconoscendo l'importanza cruciale della "Settimana dello Studente" come momento cardine per la restituzione in aula dei risultati aggregati e delle azioni correttive, si ritiene utile potenziare l'azione di *follow-up* al di fuori di tali contesti calendarizzati. Si propone, pertanto, di rendere la pubblicazione *web* dei resoconti approvati dalla CPDS non solo un atto di trasparenza formale, ma uno strumento comunicativo più dinamico, orientato a evidenziare in modo esplicito il nesso causale tra la critica formulata dal corpo studentesco e la modifica normativa o logistica attuata, rafforzando così l'efficacia percepita dell'intera filiera di AQ. L'obiettivo primario rimane quello di consolidare la consapevolezza che la partecipazione attiva al dibattito interno si traduce sistematicamente in un miglioramento tangibile dell'offerta formativa.

B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**Materiali, ausili didattici e infrastrutture**

1. Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'esame della documentazione relativa all'adeguatezza delle risorse e alla coerenza didattica restituisce un quadro caratterizzato da una solida strutturazione pedagogica e da una reattività gestionale in progressivo consolidamento. La CPDS, nella seduta del 26.05.2025, ha potuto certificare una piena e verificata coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e gli obiettivi di apprendimento del CdS, validando i *Syllabi* solo a seguito di un riscontro puntuale tra contenuti, testi e risultati attesi, prassi peraltro lodata dal NVA per il suo rigore procedurale. Sul versante delle

risorse strutturali, l'adeguatezza delle aule e l'eccellenza dei servizi bibliotecari sono confermate dagli elevati indici di gradimento studentesco, frutto anche di un efficace monitoraggio quotidiano, che ha garantito una gestione dinamica degli spazi e la risoluzione delle criticità di sovraffollamento. Tuttavia, persiste una dicotomia tra l'eccellente qualificazione scientifica del corpo docente, allineata ai massimi standard nazionali, e il dimensionamento numerico dello stesso: sebbene il Piano di Sviluppo 2024-2026 abbia generato un parziale successo, riducendo il rapporto studenti/docenti da 51,4 a 41,2, tale indicatore rimane ancora distante dai *benchmark* di riferimento, segnalando una sofferenza strutturale che le recenti procedure di reclutamento stanno iniziando a mitigare ma non hanno ancora pienamente risolto.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

A fronte del quadro delineato, è opportuno che l'azione programmatica per il prossimo ciclo operi su un doppio binario: quantitativo per il corpo docente, qualitativo per l'erogazione didattica. Per quanto ciò non sia di specifica pertinenza del CdS, si ravvisa la necessità di proseguire nella politica di reclutamento mirato nei settori scientifico-disciplinari caratterizzanti, al fine di colmare il divario con la media nazionale e alleggerire il carico didattico, affiancando a ciò l'incentivazione di metodologie didattiche innovative per la gestione delle classi numerose. Parallelamente, per sanare la criticità emersa in seno al GAQ riguardo alla disparità di trattamento percepita dagli studenti non frequentanti, si propone di rendere vincolante e sistematico il caricamento dei materiali didattici essenziali sulla piattaforma *e-learning* per tutti gli insegnamenti. Tale misura perequativa, la cui effettiva applicazione sarà oggetto di specifica verifica da parte della CPDS prima dell'inizio delle lezioni, mira a garantire un accesso uniforme alle risorse formative, trasformando l'impegno di sensibilizzazione già assunto dalla Coordinatrice in un protocollo operativo standardizzato e verificabile.

2. Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS dimostra una verificata e profonda coerenza tra l'architettura dei suoi strumenti didattici e gli obiettivi di apprendimento previsti, un allineamento essenziale garantito da un sistema di controllo formale e pluri-livello. La CPDS ha svolto un ruolo fondamentale in tale presidio, avendo esaminato e validato le schede degli insegnamenti per l'a.a. 2025-2026 durante la seduta del 26.05.2025; in tale sede, è stata riscontrata una rigorosa rispondenza tra contenuti, metodi e descrittori europei di competenza, in linea con il *format* predisposto dal PQA. Tale coerenza è ulteriormente accertata dalla puntuale corrispondenza tra le metodologie didattiche descritte nelle schede (che citano esplicitamente attività quali *flipped classroom*, *cooperative learning*, *project work* e studi di caso) e i risultati di apprendimento attesi per ciascuna area, come esplicitato nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS. A conferma della bontà di questa progettazione formale, si aggiunge il riscontro estremamente lusinghiero degli studenti tramite i questionari OPIS, che attestano, con punteggi molto elevati (prossimi a 3,86/4), che la didattica effettivamente erogata è pienamente aderente a quanto dichiarato sui canali ufficiali, validando l'efficacia del processo di supervisione

che coinvolge il Servizio Management Didattico, il Collegio dei Coordinatori, il CdD, la CPDS e il NVA.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

A fronte di un sistema di verifica e validazione della didattica che il NVA ha già riconosciuto come altamente strutturato e virtuoso, l'impegno per il prossimo ciclo è focalizzato sul consolidamento di tale eccellenza e sulla sua continua ottimizzazione. La CPDS intende intensificare il proprio ruolo di garanzia, non limitandosi alla mera verifica formale dei *Syllabi*, ma promuovendo attivamente la diffusione delle *best practices* didattiche, che integrano metodologie attive nelle aree di apprendimento in cui tali strumenti possono massimizzare l'acquisizione di competenze applicative. Si propone, inoltre, di rendere ancora più espliciti, nelle schede di trasparenza destinate agli studenti, i meccanismi di correlazione tra le metodologie didattiche adottate e il raggiungimento degli specifici Descrittori di Dublino, al fine di elevare la consapevolezza dell'utenza sulla funzionalità di ogni strumento didattico utilizzato nel proprio percorso formativo. Si suggerisce di assicurare una migliore comunicazione tra le pagine docenti ed il servizio relativo ai programmi di insegnamento fornito dal CINECA (*Course Catalogue*). Nello specifico, sarebbe opportuno che, selezionando il nome del docente dal *Course Catalogue*, fossero disponibili non solo i programmi degli insegnamenti svolti nei diversi anni accademici, ma anche la e-mail, il settore-scientifico disciplinare di afferenza, il *link* alla pagina personale, tutte informazioni disponibili nella rubrica di Ateneo vd. *supra*, Sezione 1, "Suggerimenti e indicazione di buone pratiche").

3. Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi proposta nella presente Relazione viene effettuata sulla base dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti. In assenza dei relativi questionari, tuttavia, per l'a.a. 2024-2025 non si può effettuare l'analisi in merito alle seguenti discipline: *Psicologia dell'educazione; Psicotecnica dei gruppi; Valorizzazione dell'ambiente e delle risorse agroalimentari; Economia dello sviluppo locale e sostenibilità; Pedagogia dell'emergenza; Comunicazione e spazio pubblico; Storia dell'antropologia pedagogica; Psicometodologia Montessori e laboratorio; Psicopedagogia Montessori* (per quanto concerne gli studenti frequentanti); *Psicologia dell'educazione; Diritto dell'Unione Europea; Pedagogia dell'inclusione; Pedagogia dell'emergenza; Comunicazione e spazio pubblico; Politiche di sviluppo e sistemi urbani; Psicopedagogia Montessori* (per quanto concerne gli studenti non frequentanti).

Dall'analisi dei dati aggregati desunti dai questionari si evince, per l'a.a. 2023-2024, un livello di soddisfazione globalmente molto positivo in merito alle conoscenze preliminari, al carico di studio e ai materiali didattici, con una valutazione media pari a 3,75/4 e a 3,45/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti; per l'a.a. 2024-2025, in relazione ai medesimi indicatori si constata un livello di soddisfazione complessivamente molto positivo con una valutazione media pari a 3,71/4 e a 3,54/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti. Dall'analisi dei dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si

inferisce, altresì, che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Si sono riscontrate criticità relative ai questionari di valutazione della didattica sulla piattaforma U-GOV, poiché la stessa non consentiva una corretta suddivisione per semestre, seppur selezionata.

Proposte di miglioramento

Si invita il Dipartimento a mantenere alta l'attenzione e a proseguire la sistematica discussione dei dati desunti dai questionari nel corso delle sedute del CdD. Tale pratica è essenziale per far accrescere la consapevolezza sui risultati raggiunti e per far emergere in modo continuativo strategie di miglioramento efficaci.

4. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) a una reale acquisizione di abilità pratiche?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi delle rilevazioni dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti era già emerso, per l'a.a. 2023-2024, un elevato grado di soddisfazione, con un indice medio pari a 3,75/4; dall'esame dei dati desunti dai questionari relativi all'a.a. 2024-2025 si constata un livello globale di soddisfazione positivo, con valutazione media pari a 3,45/4. Per quanto concerne le opinioni degli studenti non frequentanti, invece, non è possibile analizzare il dato, poiché il *format* del questionario non prevede domande relative alle attività di esercitazione o laboratorio.

Dall'analisi dei dati disaggregati compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si rileva che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione pari o inferiore al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Benché si tratti di una mancanza di carattere tecnico, non imputabile al CdS, occorre rilevare l'assenza di un questionario di valutazione della didattica adeguatamente calibrato sugli insegnamenti quasi o interamente laboratoriali e solo marginalmente teorici. Gli attuali strumenti di rilevazione, infatti, risultano concepiti principalmente per attività didattiche di tipo teorico-frontale e non consentono di raccogliere in modo puntuale gli aspetti distintivi della didattica laboratoriale e relativi alla qualità dei processi formativi tipici dei laboratori, quali l'efficacia delle esercitazioni pratiche, l'adeguatezza delle attrezzature eventualmente utilizzate, il supporto tecnico-operativo fornito durante le attività applicative e la rispondenza delle metodologie utilizzate agli obiettivi professionalizzanti.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, si può continuare a suggerire ai docenti di insistere sulla valorizzazione dei laboratori medesimi quali centri di attività didattica, incentivando lo svolgimento di attività pratiche e sperimentando ed utilizzando metodi didattici innovativi, con l'obiettivo di garantire sempre più l'acquisizione di ulteriori competenze rispetto alle lezioni *ex cathedra*. Si può suggerire, altresì, di migliorare la calendarizzazione e l'organizzazione dei laboratori previsti entro ciascun insegnamento. Si può continuare a suggerire, infine, di potenziare le attività di tutorato, allo scopo di aiutare gli studenti frequentanti e non frequentanti a colmare eventuali lacune.

5. Se previste le attività di stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) a una reale acquisizione di abilità pratiche?

L'analisi della documentazione inerente alle attività di *stage* e tirocinio curriculare, con specifico riferimento all'area pedagogica e psicologica, restituisce un quadro complessivamente virtuoso per quanto concerne l'efficacia formativa e la qualità delle esperienze maturate. I riscontri pervenuti dagli enti ospitanti, corroborati dai dati dell'a.a. 2023-2024, attestano un'elevata congruenza tra il profilo formativo universitario e le competenze professionali richieste dal mercato del lavoro, riconoscendo ai tirocinanti una solida padronanza delle nozioni teoriche unita a spiccate abilità operative e di *problem-solving*. La *governance* del Dipartimento, attraverso l'operato della Commissione Tirocini, ha saputo presidiare la qualità dell'offerta, garantendo la natura pratico-esperienziale delle attività e innalzando, ove necessario, i requisiti di accesso in termini di CFU, per assicurare una maturità teorica propedeutica all'ingresso in azienda; tuttavia, a fronte di tale solidità strutturale e procedurale, emerge quale nota dissonante la durata complessiva dell'esperienza, frequentemente segnalata dai *tutor* aziendali e scolastici come insufficiente per consentire un apprendimento completo e una piena integrazione nelle dinamiche lavorative.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Alla luce delle risultanze emerse e della sostanziale adeguatezza qualitativa del modello vigente, la strategia di miglioramento per il prossimo ciclo dovrà focalizzarsi sulla risoluzione della criticità quantitativa legata al monte ore. Si ravvisa l'urgenza di un potenziamento della durata complessiva dei percorsi di tirocinio, un intervento che il Dipartimento intende attuare in stretta correlazione con i decreti attuativi della Legge n. 55/2024, i quali imporranno una revisione ordinamentale funzionale alla definizione delle nuove figure professionali di educatore e pedagogo. Contestualmente, si propone di affinare i canali di interlocuzione tra i *tutor* accademici e i referenti aziendali, per ottimizzare il monitoraggio *in itinere* e, sul versante dell'internazionalizzazione, di continuare a valorizzare i programmi di mobilità come l'*Erasmus Traineeship*, la cui strutturazione tramite *Learning Agreement* si conferma strumento essenziale per garantire la coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS e la crescita professionale in contesti transnazionali.

6. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Sebbene il CdLM in Scienze pedagogiche e della progettazione educativa sia formalmente incardinato nella modalità di erogazione convenzionale, l'analisi condotta dagli organi di AQ denota una profonda consapevolezza delle peculiarità dell'utenza, caratterizzata da una significativa incidenza di studenti lavoratori. Tale specificità emerge con chiarezza dalle rilevazioni disaggregate sulla soddisfazione, che distinguono tra frequentanti e non frequentanti, permettendo al GAQ di correlare il rallentamento nella progressione di carriera – segnatamente nella percentuale di acquisizione dei 40 CFU al primo anno – alle oggettive difficoltà di conciliazione tra i tempi di vita professionale e lo studio. A fronte di tale diagnosi, il Corso ha reagito pianificando l'avvio di una sezione dedicata del

servizio di *Peer Career Advising* specificamente rivolta all'*Adult Learning*, concepita per fornire un supporto metodologico mirato, pur nel rispetto dell'attuale assetto ordinamentale, che non prevede percorsi interamente teledidattici.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Per il prossimo ciclo, sarà opportuno focalizzare l'azione strategica sulla piena operatività del servizio di tutorato per l'apprendimento degli adulti e, parallelamente, sulla risoluzione delle criticità qualitative emerse in seno alla rappresentanza studentesca. Si rende infatti necessario dare seguito formale all'impegno assunto dalla Coordinatrice di sensibilizzare il corpo docente, al fine di sanare la percezione di disparità di trattamento tra studenti frequentanti e non frequentanti, garantendo a questi ultimi una piena accessibilità ai materiali didattici e uniformità nelle modalità di valutazione. Inoltre, pur mantenendo l'assetto attuale, si propone di valutare l'introduzione di misure didattiche di flessibilità *ad hoc*, rimandando eventuali adeguamenti strutturali dell'ordinamento all'emanazione dei decreti attuativi della Legge n. 55/2024, i quali costituiranno l'occasione per una revisione organica dell'offerta formativa in chiave più inclusiva per i professionisti. Si suggerisce, altresì, di assicurare una migliore comunicazione tra le pagine docenti ed il servizio relativo ai programmi di insegnamento fornito dal CINECA (*Course Catalogue*). Nello specifico, sarebbe opportuno che, selezionando il nome del docente dal *Course Catalogue*, fossero disponibili non solo i programmi degli insegnamenti svolti nei diversi anni accademici, ma anche la e-mail, il settore-scientifico disciplinare di afferenza, il *link* alla pagina personale, tutte informazioni disponibili nella rubrica di Ateneo (vd. *supra*, Sezione 1, "Suggerimenti e indicazione di buone pratiche").

7. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per il CdS in questione, un livello complessivo di soddisfazione molto positivo in merito ai locali e alle aule in cui si svolgono le lezioni e ai laboratori, con una valutazione media pari a 3,71/4 per l'a.a. 2023-2024 e a 3,68/4 per l'a.a. 2024-2025. Riguardo alle opinioni degli studenti non frequentanti, non è possibile analizzare il dato, poiché il *format* del questionario non prevede domande relative ai locali e alle aule.

Dall'analisi dei dati disaggregati compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si inferisce, altresì, che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si può proporre al Dipartimento di continuare a razionalizzare la scelta delle aule da destinare ai singoli insegnamenti e di monitorare assiduamente la disponibilità degli spazi (aule e laboratori) e/o

la loro adeguatezza rispetto al numero degli studenti e alle esigenze formative di questo come degli altri CdS e di considerare l'eventualità di acquisirne di nuovi, come già fatto finora dal Dipartimento stesso, anche e soprattutto con l'obiettivo di far fronte alla notevole e progressiva crescita del numero di immatricolazioni ed iscrizioni nei diversi CdS offerti dal Dipartimento. Si può suggerire, altresì, di considerare l'opportunità di garantire postazioni fisse con sedie e banchi per tutte le aule, oltre che una costante manutenzione di supporti tecnologici, al fine di migliorarne la fruibilità e l'efficienza durante le ore di didattica frontale, e di valutare l'incremento di prese di corrente in aule, laboratori e spazi studio per la ricarica dei dispositivi elettronici personali (PC e tablet, nella fattispecie) degli studenti, al fine di un loro corretto utilizzo per scopi didattici.

Qualificazione dei Docenti

1. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS, avvalendosi dell'azione di monitoraggio del Delegato alla Didattica di Dipartimento, ha implementato processi efficaci per la verifica della coerenza tra i settori scientifico-disciplinari e la copertura degli insegnamenti, ottenendo risultanze che delineano un quadro in evoluzione positiva seppur con margini di miglioramento. L'analisi degli indicatori ANVUR evidenzia un virtuoso trend di crescita per l'indicatore iC08, relativo alla percentuale di docenti di ruolo appartenenti ai settori di base e caratterizzanti, il quale è passato dal 33,3% del 2023 al 57,1% del 2024; tuttavia, come segnalato nella SMA 2025, tale valore permane sensibilmente inferiore ai benchmark dell'area geografica (81,8%) e nazionale (82,2%), indicando la necessità di ulteriori interventi di riequilibrio. Di contro, la sostenibilità dell'offerta didattica appare estremamente solida, grazie a un investimento d'Ateneo che ha portato la copertura delle ore di didattica da parte di personale strutturato (indicatore iC19TER) all'84,5% nel 2024, un dato definito nettamente superiore alla media nazionale del 78,2%, che conferma la robustezza del corpo docente incardinato nel Corso.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Alla luce delle risultanze analitiche, la strategia per il prossimo ciclo si focalizzerà sul superamento del divario riscontrato nella coerenza disciplinare e sull'alleggerimento del carico didattico. In linea con gli obiettivi del Piano Strategico di Dipartimento, si ravvisa l'urgenza di intensificare le azioni volte a incrementare la percentuale di docenti afferenti ai settori scientifico-disciplinari caratterizzanti, riducendo progressivamente il numero di insegnamenti affidati a docenti di raggruppamenti differenti. Parallelamente, desta attenzione l'indicatore iC27 relativo al rapporto studenti iscritti per docente che, attestandosi a un valore di 41,2, risulta significativamente più elevato rispetto alla media geografica di 19,3; pertanto, si propone al Dipartimento di continuare nell'opera di monitoraggio delle politiche di reclutamento, con particolare attenzione all'equilibrio numerico del rapporto docenti/studenti.

2. È stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi delle procedure poste in essere attesta l'operatività di un meccanismo strutturato per il monitoraggio e l'aggiornamento dei profili accademici, la cui gestione è demandata alla specifica responsabilità della Delegata alla Comunicazione e al sito web, prof.ssa Rosanna Russo, in sinergia con l'Unità di Coordinamento dei processi AVA. Tale presidio ha garantito, nel periodo in esame, un costante allineamento delle pagine istituzionali alle dinamiche di organico, quali nuove assunzioni e mutamenti di ruolo, promuovendo altresì l'inserimento dei *curricula vitae* e dei relativi *Syllabi* in doppia lingua, in coerenza con la vocazione all'internazionalizzazione del Dipartimento. Nonostante l'apprezzamento espresso dal NVA in sede di Audit (11.09.2025) per gli obiettivi perseguiti, è emersa la necessità di perfezionare l'uniformità delle informazioni rese, un aspetto la cui efficacia viene costantemente vagliata anche attraverso il giudizio diretto dell'utenza studentesca, chiamata a esprimersi sull'aggiornamento dei dati tramite il Questionario dei Servizi.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

In recepimento delle raccomandazioni formulate dal NVA e al fine di garantire la piena trasparenza comunicativa, si ravvisa l'opportunità di portare a compimento il processo di standardizzazione delle pagine *web* dei docenti, superando le disomogeneità residue. Si propone, pertanto, di intensificare l'azione di supervisione in capo alla Delegata, istituendo un protocollo di verifica periodica che accerti non solo la presenza formale dei documenti, ma anche la loro completa aderenza ai requisiti di chiarezza e bilinguismo richiesti. Tale intervento mira a trasformare l'obbligo di pubblicazione in un servizio di alta utilità per lo studente, assicurando che la reperibilità dei *Curricula Vitae*, degli orari di ricevimento e dei programmi didattici sia garantita con la medesima esaustività e il medesimo rigore per l'intero corpo docente.

3. Con riferimento alle lauree magistrali, la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'attività di monitoraggio condotta dal Dipartimento e dagli organi di AQ conferma che la qualificazione scientifica del corpo docente e la sua coerenza con gli obiettivi formativi del CdS sono oggetto di una verifica sistematica e rigorosa. Dalle analisi svolte, emerge un quadro di eccellenza per quanto concerne la qualità della ricerca (indicatore iC09), il cui valore si attesta stabilmente all'1%, un dato che non solo si allinea alla media nazionale, ma supera quella dell'area geografica di riferimento (0,9%), a testimonianza di una docenza altamente qualificata. Parallelamente, la verifica della coerenza tra i settori scientifico-disciplinari e gli insegnamenti erogati, affidata al Delegato alla Didattica, ha evidenziato un progressivo rafforzamento della struttura del Corso: l'indicatore iC08, relativo alla presenza di docenti di ruolo nei settori base e caratterizzanti, ha registrato una crescita significativa, passando dal 33,3% del 2023 al 57,1% del 2024. Tale adeguatezza è stata ulteriormente

validata dalla CPDS che, nella seduta del 26.05.2025, ha espresso parere favorevole sulle schede di insegnamento per l'a.a. 2025-2026, avendo accertato la piena corrispondenza tra le competenze scientifiche dei docenti incaricati e i contenuti disciplinari proposti.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nonostante il *trend* positivo registrato nell'ultimo biennio, l'analisi del GAQ segnala la necessità di proseguire nell'opera di consolidamento della copertura didattica, per allineare pienamente il Corso ai parametri nazionali. Pertanto, si propone al GAQ di porre la dovuta attenzione al monitoraggio degli indicatori didattici utili per la valutazione dell'adeguatezza del numero di docenti strutturati nei settori caratterizzanti, anche al fine di ridurre il ricorso a supplenze esterne. Contestualmente, si propone di mantenere alta la soglia di vigilanza in fase di approvazione dei *Syllabi*, affinché la trasparenza nella corrispondenza tra il profilo scientifico del docente e la materia insegnata continui a rappresentare un elemento di garanzia della qualità formativa erogata agli studenti.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli studenti in merito ai docenti

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti si riscontra, per l'a.a. 2023-2024, un livello complessivo di soddisfazione molto positivo in merito alla reperibilità del docente, alla sua capacità di stimolare l'interesse e di esporre gli argomenti in modo chiaro e alla soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento, con una valutazione media pari a 3,82/4 per il CdS in questione. Riguardo agli studenti non frequentanti, sulla base dei dati desunti dai questionari, per l'a.a. 2023-2024, è stato possibile rilevare soltanto il dato inerente alla reperibilità del docente, rispetto al quale si constata un livello di soddisfazione globalmente molto positivo, con una valutazione media pari a 3,65/4 per il CdS in questione.

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti si evince, per l'a.a. 2024-2025, un livello globale di soddisfazione ugualmente molto positivo in merito alla reperibilità del docente, alla sua capacità di stimolare l'interesse e di esporre gli argomenti in modo chiaro e alla soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento, con una valutazione media pari a 3,82/4 per il CdS in questione. Riguardo agli studenti non frequentanti, invece, sulla base dei dati desunti dai questionari, per l'a.a. 2024-2025, è possibile rilevare soltanto il dato inerente alla reperibilità del docente, rispetto al quale si constata un livello di soddisfazione globalmente ancor più positivo, con una valutazione media pari a 3,66/4 per il CdS in questione.

Dall'analisi dei dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si inferisce, infine, che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, alla luce degli ottimi risultati conseguiti e al fine di garantire un ulteriore e continuo miglioramento, si può suggerire ancora una volta ai docenti del CdS di continuare a

stimolare l'interesse per l'insegnamento impartito anche mediante attività seminariali e/o laboratoriali; quanto alla reperibilità, invece, si consiglia di procedere con assiduità al controllo della propria casella di posta elettronica istituzionale e all'aggiornamento della propria pagina docente, al fine di rendersi sempre reperibili, assicurando la propria presenza durante gli orari di ricevimento indicati e/o comunicando eventuali variazioni degli orari stessi.

C - Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali, richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'esame delle procedure di verifica della preparazione iniziale restituisce un quadro articolato, caratterizzato da una sostanziale adeguatezza per i CdLM afferenti al Dipartimento. Per quanto concerne il CdS in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*, il sistema di accesso si conferma solido e ben definito, subordinando l'immatricolazione al possesso di requisiti curriculari stringenti (la provenienza dalla classe L-19 o l'acquisizione di almeno 48 CFU in settori scientifico-disciplinari specifici) e verificando la preparazione personale e la competenza linguistica di livello B2 tramite colloquio dedicato.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi documentale attesta che le modalità di esame e di accertamento dell'apprendimento risultano definite con rigore metodologico e pienamente coerenti con i risultati formativi attesi, grazie a un sistema di verifica multilivello che ha garantito l'alta qualità dei *Syllabi*. La CPDS, nella seduta del 26.05.2025, ha espresso valutazione favorevole sulle schede per l'a.a. 2025-2026 solo dopo averne accertato la puntuale coerenza tra obiettivi, metodi didattici e modalità di verifica, un processo la cui strutturazione in fasi precise è stata oggetto di specifico apprezzamento anche da parte del NVA in sede di Audit. Tale solidità progettuale trova un riscontro plebiscitario nelle rilevazioni OPIS, dove gli studenti confermano l'assoluta chiarezza delle modalità d'esame con punteggi di eccellenza: si segnalano, in particolare, il raggiungimento del punteggio massimo di 4/4 per gli insegnamenti di *Elementi di progettazione formativa* e *Storia dell'Europa contemporanea*, nonché l'elevato 3,84/4 registrato per *Pedagogia dell'inclusione* e *Pedagogia dell'orientamento*. La validità di tali accertamenti è infine corroborata dalla SUA-CdS, che esplicita la correlazione funzionale tra le prove richieste (incluse

tesine, *project work* e metodologie attive, come la *flipped classroom*) e i Descrittori di Dublino, assicurando la valutazione non solo delle conoscenze teoriche, ma anche dell'autonomia di giudizio e delle abilità comunicative.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

A fronte di un quadro caratterizzato da sostanziale adeguatezza e da un elevato gradimento studentesco, l'azione programmatica per il prossimo ciclo mirerà al consolidamento di queste *best practices* e alla loro ulteriore valorizzazione. Si ravvisa l'opportunità di incentivare una diffusione ancor più capillare delle modalità di verifica basate su metodologie didattiche attive e sulla produzione di elaborati multimediali o di gruppo, strumenti che si sono rivelati particolarmente efficaci per l'accertamento della capacità di applicare conoscenza. La CPDS, nel confermare il proprio ruolo di garanzia, continuerà a vigilare affinché l'elevato standard di chiarezza comunicativa registrato per gli insegnamenti succitati divenga il parametro di riferimento per l'intera offerta formativa, promuovendo il costante aggiornamento dei *Syllabi*, perché riflettano sempre la coerenza pedagogica tra l'innovazione didattica in aula e il momento valutativo finale.

3. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari si constata, per l'a.a. 2023-2024, un livello di soddisfazione globalmente molto positivo in merito alla chiarezza con cui vengono esplicitate le modalità d'esame, con una valutazione media pari a 3,73/4 e a 3,65/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti, per il CdS in questione.

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti è emerso, per l'a.a. 2024-2025, un livello di soddisfazione globalmente ancor più positivo in merito al medesimo indicatore, con una valutazione media pari a 3,84/4 e a 3,67/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti, per il CdS in questione.

Dall'analisi dei dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si evince che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, si può soltanto suggerire ai docenti del CdS di continuare a dedicare parte di una delle lezioni iniziali del proprio corso alla presentazione del programma dettagliato dell'insegnamento e, in particolare, alla definizione delle modalità d'esame, al fine di fugare ogni eventuale dubbio al riguardo e garantire, al contempo, un più semplice approccio all'esame stesso.

4. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? Sono valutate le competenze acquisite del laureando?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi delle procedure di monitoraggio relative ai tirocini e agli *stage* curriculari rivela l'efficacia di un sistema di valutazione strutturato, gestito tramite la piattaforma d'Ateneo *Esse3*, che permette un confronto dialettico costante tra l'istituzione accademica, il corpo studentesco e gli enti ospitanti. I dati raccolti per l'a.a. 2023-2024, basati su n. 37 questionari compilati dai *tutor* aziendali, restituiscono un quadro estremamente positivo: l'87% degli enti ha giudicato la formazione universitaria decisamente congrua rispetto alle competenze richieste dal mercato del lavoro, mentre il 93% ha espresso massima soddisfazione per la padronanza delle nozioni generali dimostrata dai tirocinanti, evidenziando altresì eccellenti abilità trasversali, come il *problem-solving* e la capacità di lavoro in gruppo. A tale riscontro professionale si affianca l'elevato gradimento espresso dagli studenti, i quali hanno valutato l'esperienza con un punteggio medio compreso tra 3,75 e 4/4, confermando la qualità dell'accoglienza e delle dotazioni professionali delle strutture ospitanti; tali evidenze, analizzate puntualmente dalla Commissione Tirocini e dai Referenti dei CdS, confermano che il percorso di *stage* rappresenta un momento di proficuo scambio di conoscenze, come attestato dal 67% dei partner esterni.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nonostante l'eccellenza dei risultati qualitativi, il sistema di rilevazione ha permesso di isolare specifiche aree di intervento necessarie per ottimizzare ulteriormente l'impatto formativo dell'esperienza pratica. In primo luogo, accogliendo le segnalazioni degli enti ospitanti circa l'esiguità del monte ore attuale, spesso limitato a n. 150 ore, si propone di valutare un'estensione della durata del tirocinio, al fine di garantire un apprendimento sul campo più disteso e approfondito. Parallelamente, si ravvisa l'opportunità di rafforzare i canali di comunicazione tra il *tutor* universitario e il referente aziendale, istituzionalizzando momenti di raccordo che valorizzino lo scambio informativo reciproco. Infine, in linea con le azioni correttive già intraprese per alcuni corsi affini, si intende consolidare il criterio di propedeuticità teorica, valutando l'estensione dell'innalzamento della soglia di crediti necessaria per l'accesso al tirocinio esterno (già portata da 24 a 54 CFU nel CdLM Abilitante in *Psicologia Scolastica*), misura volta ad assicurare che lo studente approcci il contesto lavorativo con una maturità accademica adeguata alle aspettative degli *stakeholders*.

5. È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi dei processi istituiti per la definizione e la verifica della prova finale attesta l'efficacia di un sistema regolamentare solido, sottoposto a una revisione continua da parte degli organi di AQ. La prova, consistente nella discussione di una tesi da 18 CFU, è disciplinata da un rigoroso quadro normativo che ha beneficiato del puntuale intervento di revisione operato dalla CPDS nella seduta del 24.02.2025; in tale occasione, è stato perfezionato l'Articolo 13 del Regolamento Didattico per esplicitare il rinvio alle Linee Guida di Dipartimento, garantendo così la massima trasparenza procedurale per gli studenti. La coerenza pedagogica di tale momento conclusivo è formalizzata nella

SUA-CdS, che individua nella tesi lo strumento elettivo per la verifica delle competenze trasversali, come l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative. L'adeguatezza del supporto fornito agli studenti è confermata dal successo dei "Tesi Labs", laboratori di progettazione che nell'a.a. 2024-2025 hanno registrato la partecipazione di n. 90 studenti con elevati indici di gradimento; tuttavia, la SMA 2025 ha evidenziato una criticità relativa alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso, sollevando l'interrogativo se l'attuale articolazione della prova possa incidere sui tempi di conseguimento del titolo.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

A fronte della criticità emersa riguardante il rispetto della durata nominale del percorso di studi, si ravvisa la necessità di dare seguito operativo alle indicazioni del GAQ, avviando un'indagine conoscitiva specifica presso la componente studentesca. Tale azione di monitoraggio mirerà a verificare se la struttura della prova finale e/o la complessità delle procedure di assegnazione costituiscano un fattore di rallentamento delle carriere, permettendo così di intervenire con correttivi mirati che non intacchino il rigore scientifico dell'elaborato. Parallelamente, si propone di istituzionalizzare e potenziare ulteriormente l'esperienza dei "Tesi Labs", trasformandoli da progetto sperimentale a servizio strutturale di accompagnamento alla laurea, al fine di dotare i laureandi degli strumenti metodologici necessari per affrontare la stesura della tesi con maggiore efficacia e rapidità.

D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

1. Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS garantisce un presidio costante e rigoroso sui percorsi formativi e sugli esiti occupazionali attraverso la disamina annuale della SMA, operata in sinergia dal GAQ e dalla CPDS. L'analisi più recente, relativa all'anno 2025, ha evidenziato una dicotomia tra la regolarità delle carriere e l'efficacia esterna del titolo: se, da un lato, si registra una flessione nella velocità di acquisizione dei crediti al primo anno (con percentuali scese al 42,3% per la classe LM-50 e al 55,7% per la LM-85) imputabile alla prevalenza di studenti lavoratori, dall'altro, si rilevano *performance* occupazionali di assoluta eccellenza. I dati AlmaLaurea 2024 certificano, infatti, un *trend* in netta crescita, con tassi di occupazione a un anno che raggiungono l'81,3% per la LM-50 e il 76,3% per la LM-85, valori superiori alle medie geografiche e corroborati da una qualità dell'impiego che, per la LM-50 a tre anni dal titolo, tocca il 100% di attività regolamentate. Sul versante della didattica, il monitoraggio ha confermato un elevato gradimento studentesco, attestato da punteggi di 3,84/4 per la chiarezza delle modalità d'esame, e una gestione proattiva delle criticità logistiche, come dimostra l'intervento correttivo sul calendario della sessione invernale 2026 per eliminare le sovrapposizioni degli appelli.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

A fronte delle evidenze emerse, la strategia per il prossimo ciclo si focalizzerà sul sostegno alla componente studentesca lavoratrice e sul consolidamento dei servizi di orientamento professionale. Si ravvisa la necessità di implementare operativamente la sezione del *Peer Career Advising* dedicata all'*Adult Learning* e di avviare un'indagine specifica volta a individuare eventuali "esami-scoglio" che possano rallentare il percorso, al fine di mitigare la criticità legata ai tempi di acquisizione dei CFU e, nel caso della LM-85, contrastare il tasso di abbandono salito al 13%. Contestualmente, si intende valorizzare ulteriormente l'efficacia esterna del Corso, potenziando le iniziative di raccordo con il mercato del lavoro, come lo sportello "Facciamo Ordine" e i "Dialoghi di Pedagogia per l'impresa"; tali strumenti, nati per rispondere alle novità della Legge n. 55/2024, dovranno divenire elementi strutturali dell'offerta formativa per garantire che l'eccellente posizionamento occupazionale dei laureati si mantenga costante nel tempo.

2. La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi approfondita della SMA 2025, integrata dalle risultanze delle sedute del GAQ, ha permesso di isolare con precisione le criticità che attualmente insistono sul CdS, delineando un quadro che richiede interventi mirati. La problematica di maggior rilievo riguarda il rallentamento delle carriere, evidenziato da una flessione nella percentuale di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU al primo anno, dato sceso al 42,3% per la classe LM-50 e al 55,7% per la LM-85 nel 2023; tale fenomeno è stato puntualmente correlato dal GAQ alla prevalente componente di studenti lavoratori, i quali incontrano oggettive difficoltà nella conciliazione dei tempi di vita e di studio. Parallelamente, si rileva una sofferenza strutturale indicata dal rapporto studenti iscritti per docente che, attestandosi al 41,2%, permane significativamente superiore alla media geografica del 19,3%, nonostante un lieve miglioramento rispetto al passato. Il quadro analitico è completato dall'osservazione di un incremento del tasso di abbandono per la classe LM-85, salito al 13%, e da una contrazione della percentuale di laureati entro la durata normale del corso, scesa al 76,7% per la LM-50 e al 69,6% per la LM-85. A queste evidenze quantitative si somma la segnalazione qualitativa emersa nel verbale del 10.11.2025, relativa alla percezione di una disparità di trattamento didattico tra studenti frequentanti e non frequentanti.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

A fronte delle evidenze diagnostiche, la strategia di intervento per il prossimo ciclo si focalizzerà sull'implementazione di misure di supporto specifiche e su un'azione di monitoraggio investigativo. Si ravvisa l'urgenza di attivare la sezione del servizio di *Peer Career Advising* dedicata all'*Adult Learning* e di avviare contestualmente un'indagine interna volta a identificare gli eventuali "esami-scoglio" che ostacolano la progressione, al fine di mitigare il rallentamento delle carriere e l'abbandono. Per quanto concerne il rispetto dei tempi del conseguimento del titolo di laurea, si propone di sottoporre a verifica la struttura delle prove d'esame e della prova finale, per accertare che non costituiscano fattori di ritardo procedurale. Sul versante della didattica, si rende necessario dare seguito operativo all'impegno di sensibilizzazione del corpo docente per garantire uniformità di valutazione e accesso ai materiali tra frequentanti e non frequentanti. Tali azioni correttive saranno

attuare mantenendo un approccio prudentiale rispetto a modifiche ordinamentali strutturali, le quali restano sospese in attesa dell'emanazione dei decreti attuativi della Legge n. 55/2024, che ridefinirà il perimetro normativo delle professioni pedagogiche.

3. *Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'esame della SMA 2025 restituisce un quadro analitico di notevole spessore, nel quale il GAQ ha dimostrato di non limitarsi alla mera registrazione del dato numerico, bensì di saper elaborare interpretazioni qualitative convincenti che correlano gli indicatori alla specifica tipologia di utenza. Il rallentamento delle carriere, evidenziato dalla flessione nella percentuale di studenti che acquisiscono 40 CFU al primo anno, attestatosi al 42,3% per la classe LM-50 e al 55,7% per la LM-85, è stato attribuito con solida argomentazione all'alta incidenza di studenti lavoratori, spesso non dichiarati all'atto dell'immatricolazione, i quali faticano oggettivamente a conciliare i tempi di vita professionale con l'impegno accademico. Tale onestà intellettuale nell'analisi delle cause si estende anche all'esame del tasso di abbandono per la LM-85, salito al 13%, rispetto al quale il GAQ non ha esitato a ipotizzare anche cause endogene, pianificando un'indagine specifica volta a verificare l'eventuale presenza di "esami-scoglio" che possano fungere da barriera al proseguimento degli studi.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Le soluzioni individuate per fronteggiare le criticità emerse appaiono non solo plausibili, ma pienamente adeguate alla portata dei problemi e compatibili con le risorse e le prerogative gestionali della Direzione del Corso. La risposta operativa principale, identificata nell'attivazione di una sezione del servizio di *Peer Career Advising* dedicata all'*Adult Learning*, rappresenta una misura scalabile ed efficace che ottimizza le strutture del Centro di Bilancio delle Competenze già esistenti, fornendo agli studenti lavoratori quegli strumenti metodologici essenziali per la gestione del tempo. Parallelamente, l'intervento di sensibilizzazione del corpo docente, promosso dalla Coordinatrice per sanare la percezione di disparità di trattamento tra frequentanti e non frequentanti, costituisce un'azione correttiva immediata e a costo zero. Infine, si valuta come atto di alta responsabilità di *governance* la scelta di adottare un approccio prudentiale rispetto a modifiche ordinamentali strutturali, preferendo attendere i decreti attuativi della Legge n. 55/2024 sugli albi professionali prima di intervenire sui *curricula*, evitando così di sottoporre l'utenza a variazioni che potrebbero rivelarsi obsolete nel breve periodo.

4. *Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS affida al RRC la funzione essenziale di autovalutazione approfondita, intesa non come mera verifica della permanenza dei requisiti, ma come indagine sostanziale volta alla ricerca delle cause profonde delle criticità emerse nel medio periodo. Tale processo, che si distingue dalla SMA per la sua prospettiva pluriennale, si fonda sull'analisi integrata di molteplici flussi informativi, tra cui le Relazioni Annuali della CPDS, i dati della SUA-CdS e le opinioni della componente studentesca, garantendo una visione olistica dell'andamento gestionale e formativo. La regolarità e il rigore di tale prassi all'interno del Dipartimento di Studi Umanistici sono attestati dall'approvazione dei RRC 2024, avvenuta nella seduta del CdD del 17.12.2024, un passaggio che conferma la vitalità del sistema di controllo e la sua capacità di coinvolgere attivamente docenti e parti interessate, come positivamente rilevato dal NVA in sede di Audit specifico.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Sebbene il NVA abbia espresso apprezzamento per la chiarezza e la ripetibilità dei processi di riesame strutturati dal Corso, l'azione programmatica per il prossimo ciclo dovrà recepire la raccomandazione di rendere maggiormente visibile e documentato l'impatto concreto dei contributi offerti dagli *stakeholders*. Si ravvisa, pertanto, la necessità di perfezionare la fase di rendicontazione, implementando meccanismi comunicativi che evidenzino in modo inequivocabile il nesso di causalità tra le segnalazioni ricevute e le azioni di miglioramento effettivamente intraprese. Tale operazione di trasparenza è fondamentale affinché ogni attore del sistema, interno ed esterno, possa percepire chiaramente come il proprio apporto critico non rimanga inascoltato, ma si traduca in modifiche tangibili all'offerta formativa e ai servizi, chiudendo così virtuosamente il cerchio dei processi di AQ.

5. Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'esame della documentazione inerente al RRC e ai processi di monitoraggio correlati e certificato dalla SMA, attesta che l'analisi delle cause delle criticità è condotta con rigore metodologico e profondità interpretativa. Il GAQ ha dimostrato di non limitarsi alla mera rilevazione del dato statistico, bensì di saper risalire alle radici dei fenomeni, come evincibile dalla puntuale attribuzione del rallentamento delle carriere alla preminente presenza di studenti lavoratori, una variabile strutturale spesso non formalizzata all'atto dell'iscrizione. A fronte di tale diagnosi, le soluzioni individuate appaiono pienamente plausibili, sostenibili e commisurate alle risorse dipartimentali: l'attivazione della sezione *Peer Career Advising* dedicata all'*Adult Learning* e l'avvio di indagini mirate sugli "esami scoglio" rappresentano risposte concrete che sfruttano le competenze del Centro di Bilancio delle competenze esistente senza richiedere risorse finanziarie straordinarie. Inoltre, la scelta di adottare un atteggiamento di prudenza normativa, attendendo i decreti attuativi della Legge n. 55/2024 prima di operare modifiche strutturali all'ordinamento, denota una chiara consapevolezza delle responsabilità di *governance*, antepoendo la stabilità del percorso formativo a riforme premature.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Sebbene il NVA abbia espresso un giudizio complessivamente positivo sulla chiarezza e sulla ripetibilità dei processi istituiti, l'azione programmatica per il prossimo ciclo dovrà recepire la raccomandazione di rendere maggiormente evidente e documentato l'impatto concreto delle misure adottate. Si ravvisa la necessità di perfezionare la fase di rendicontazione finale, implementando meccanismi che garantiscano la piena tracciabilità del nesso causale tra le criticità rilevate, i contributi offerti dalle parti interessate e l'efficacia delle soluzioni implementate. In particolare, sarà prioritario rafforzare il monitoraggio sugli esiti delle attività di tutorato disciplinare e sui servizi di supporto, affinché la comunità accademica e gli *stakeholders* esterni possano percepire con immediatezza come l'analisi interna si traduca in un tangibile innalzamento della qualità dell'offerta formativa, trasformando la plausibilità progettuale in successo verificato.

6. Nel Rapporto di Riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi della documentazione, e in particolare della SMA 2025 unitamente ai verbali del GAQ, attesta che il CdS ha consolidato una prassi virtuosa di ricezione e valorizzazione delle istanze formulate dalla CPDS. Tale permeabilità alle sollecitazioni esterne si è tradotta in interventi tangibili e documentati: ne sono prova la rimodulazione del calendario degli appelli per la sessione invernale 2026, deliberata in accoglimento delle segnalazioni della rappresentanza studentesca circa le sovrapposizioni, e la pronta presa in carico, durante la seduta del GAQ del 10.11.2025, delle criticità relative alla percezione di disparità tra studenti frequentanti e non, cui ha fatto seguito la pianificazione di azioni specifiche per l'*Adult Learning*. Il monitoraggio si estende altresì alla valutazione dell'efficacia esterna del titolo, avvalendosi delle indagini AlmaLaurea che, registrando tassi di soddisfazione dei laureandi compresi tra il 93% e il 95% e un significativo incremento dell'occupabilità per la classe LM-50 fino all'81,3%, confermano la validità delle strategie formative adottate e la capacità del Corso di trasformare l'analisi dei dati in azioni correttive di successo.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

A fronte di un sistema di ricezione ormai rodato e giudicato positivamente anche dal NVA, l'impegno strategico per il prossimo ciclo si orienterà verso un potenziamento della fase di rendicontazione e comunicazione degli esiti. Recependo le raccomandazioni del Nucleo, si ravvisa la necessità di rendere maggiormente visibile e documentato il nesso di causalità tra i contributi offerti dalle parti interessate (studenti, laureati e parti sociali) e le conseguenti azioni di miglioramento intraprese. L'obiettivo è strutturare un meccanismo di *feedback* di ritorno, da integrare anche nei momenti di confronto pubblico come la "Settimana dello Studente", che permetta a tutti gli attori coinvolti di percepire con immediatezza come le loro osservazioni abbiano generato un impatto

concreto, trasformando così la partecipazione ai processi di AQ da mero adempimento formale a motore consapevole del miglioramento istituzionale.

7. Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario, ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi della documentazione, e in particolare della SMA 2025, attesta la capacità del CdS di tradurre la pianificazione strategica in interventi operativi tangibili, pur mantenendo un approccio prudentiale laddove il contesto normativo lo richieda. Si registra l'efficace attuazione di misure di supporto, come il potenziamento del servizio di *Peer Career Advising*, con la specifica previsione di una sezione per l'*Adult Learning* volta a contrastare i rallentamenti di carriera, e l'attivazione dello sportello "Facciamo Ordine" in risposta alle istanze della Legge n. 55/2024; parallelamente, sul versante gestionale, le criticità relative alle sovrapposizioni dei calendari sono state risolte attraverso la rimodulazione degli appelli. Laddove gli indicatori, come quello relativo all'acquisizione dei CFU al primo anno, permangono critici, il Corso ha fornito una motivazione esplicita per la mancata adozione immediata di riforme strutturali, scegliendo responsabilmente di sospendere le modifiche all'ordinamento in attesa dei decreti attuativi della riforma delle professioni pedagogiche e di riprogrammare l'intervento attraverso un approfondimento diagnostico preliminare.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

In coerenza con la riprogrammazione effettuata, l'azione strategica per il prossimo ciclo si focalizzerà prioritariamente sulla fase investigativa e sul completamento degli adeguamenti strutturali. Si rende necessario avviare con celerità l'indagine specifica presso la componente studentesca, al fine di discernere con esattezza le cause del ritardo accademico, distinguendo tra l'incidenza della condizione lavorativa e la presenza di eventuali "esami-scoglio", per poter successivamente adottare misure didattiche *ad hoc* basate su evidenze certe. Contestualmente, si ravvisa l'opportunità di portare a compimento l'uniformazione delle pagine *web* dei docenti, come raccomandato in sede di Audit, e di mantenere un monitoraggio costante sull'evoluzione del quadro normativo nazionale, affinché il CdS sia pronto a recepire tempestivamente i decreti attuativi della Legge n. 55/2024, trasformando l'attuale fase di attesa in un'opportunità di riassetto organico dell'offerta formativa.

E - Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? È stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'esame della SUA-CdS 2025 e della Relazione di Audit del NVA attesta che il CdS in oggetto ha consolidato un sistema di consultazione con le parti interessate solido, sufficiente e ben strutturato, capace di garantire un aggiornamento costante dei profili formativi. Il dialogo con il mondo del lavoro, istituzionalizzato attraverso il Comitato di Indirizzo attivo dall'a.a. 2017-2018, si è sviluppato attraverso una serie regolare di tavoli tecnici (documentati dal 2021 fino alla recente conferenza di servizio dell'aprile 2025), che hanno permesso di raccogliere in tempo reale le evoluzioni del settore. L'utilità sostanziale di tali confronti è dimostrata dalla capacità del Corso di tradurre i *feedback* ricevuti in azioni concrete: recependo le segnalazioni emerse nel novembre 2023 circa la carenza di competenze gestionali e amministrative per i ruoli apicali, e quelle del giugno 2024 relative all'adeguamento alla Legge n. 55/2024, il Dipartimento ha prontamente attivato servizi specifici, quali lo sportello "Facciamo Ordine" e i "Dialoghi di Pedagogia per l'impresa", dimostrando una reattività ciclica nel riorientare la formazione e il supporto al *placement*.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Sebbene il processo di ascolto e reazione sia giudicato attivo e virtuoso, si ravvisa l'opportunità di perfezionare la fase conclusiva del ciclo di qualità, in linea con le raccomandazioni formulate dal NVA. L'impegno per il prossimo periodo dovrà concentrarsi sul rendere maggiormente visibile e documentato il cosiddetto "ritorno" delle azioni intraprese verso gli *stakeholders* esterni ed interni. Si propone, pertanto, di formalizzare protocolli di comunicazione che evidenzino in modo inequivocabile il nesso causale tra i suggerimenti raccolti durante le consultazioni (come la richiesta di competenze manageriali o l'allineamento ai nuovi albi professionali) e le modifiche effettivamente apportate all'offerta formativa, affinché la "chiusura del cerchio" sia percepita chiaramente da tutte le parti interessate come tangibile prova dell'impatto del loro contributo.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'esame delle evidenze documentali conferma che il sistema di consultazione con le parti interessate ha raggiunto una maturità tale da garantire una rappresentatività capillare ed estesa a tutti i livelli istituzionali, ottenendo il plauso del NVA per la capacità di consolidare una rete strutturata di relazioni. Sul versante internazionale, si registra un significativo salto di qualità con l'istituzione, nel luglio 2025, del Comitato Consultivo Internazionale per il Dottorato di Ricerca, che vanta la presenza di accademici degli Atenei di Zurigo e Graz, nonché rappresentanti dell'impresa *Beijing Zhongyikun Technology* e della Scuola Archeologica Italiana di Atene, cui si affianca, per il CdLM, la collaborazione con l'*Instituto Latinoamericano de Estudios sobre la Infancia* di Santiago de Compostela. Tale respiro sovranazionale si integra armoniosamente con il livello nazionale, dove il confronto con le presidenze di Conclep, CUNSF e SIPed è stato cruciale per recepire le istanze della Legge n. 55/2024, e con la dimensione regionale e locale, presidiata attraverso un dialogo costante con l'Ufficio Scolastico Regionale Puglia, le associazioni datoriali, come Confindustria e Confcooperative Foggia, e una fitta rete di cooperative del Terzo Settore.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

A fronte di una copertura territoriale e scientifica giudicata esaustiva, l'azione strategica per il prossimo ciclo mirerà a capitalizzare la qualità di tali interlocuzioni, trasformando la rappresentatività in operatività didattica. Si ravvisa l'opportunità di sfruttare maggiormente il prestigioso *panel* internazionale del Dottorato per irradiare innovazione anche sui CdLM, favorendo l'importazione di *best practices* formative europee ed extra-europee. Contestualmente, si propone di intensificare i tavoli tecnici con le realtà del Terzo Settore locale e con l'Opera Nazionale Montessori, affinché il confronto sulle competenze operative richieste dal mercato del lavoro locale si traduca in un adeguamento sempre più rapido e puntuale dei programmi di tirocinio e dei laboratori professionalizzanti, garantendo così una perfetta osmosi tra la formazione accademica e le esigenze della filiera produttiva e sociale.

3. *Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'esame della documentazione attesta che il CdS in oggetto fonda la propria progettazione e il dialogo con le parti sociali su una rigorosa analisi della domanda di formazione, istituzionalizzata attraverso il documento specifico "Analisi della domanda di formazione e di consultazione delle parti interessate 2025" (cfr. il verbale del GAQ del giorno 24.11.2025 e il seguente [link](https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-11/analisi-domanda-formazione-scienze-pedagogiche-progettazione-educativa-2025.pdf): <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-11/analisi-domanda-formazione-scienze-pedagogiche-progettazione-educativa-2025.pdf>). Tale indagine non si limita a un approccio teorico, ma integra sistematicamente dati statistici consolidati e le rilevazioni AlmaLaurea 2024 che certificano per la classe LM-50 un tasso di occupazione dell'81,3% e una puntuale aderenza alle codifiche ISTAT, garantendo la piena riconoscibilità dei profili professionali nel mercato del lavoro. Elemento distintivo di tale processo è la capacità di intercettare l'evoluzione del quadro normativo di settore: l'analisi delle Leggi n. 205/2017 e n. 55/2024 ha infatti costituito il substrato documentale essenziale per orientare i tavoli tecnici, come quello del 20.06.2024 con le associazioni nazionali Conclep, CUNSF e SIPed, e la conferenza di servizio dell'aprile 2025, permettendo di recepire tempestivamente fabbisogni specifici quali le competenze gestionali per i servizi 0-3 anni emerse dal confronto sugli effetti del Decreto Legge n. 378/2018.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

A fronte di un sistema di analisi della domanda ormai consolidato e capace di supportare efficacemente le consultazioni, l'impegno strategico per il prossimo ciclo dovrà focalizzarsi sulla tempestiva traduzione delle risultanze normative in adeguamenti curriculari strutturali. Si ravvisa la necessità di superare l'attuale fase di prudenza gestionale non appena saranno emanati i decreti attuativi della Legge n. 55/2024, predisponendo sin d'ora scenari di modifica ordinamentale che recepiscono pienamente le indicazioni emerse dai tavoli tecnici e dagli studi di settore. Contestualmente, si propone di rendere ancora più stringente il nesso operativo tra le evidenze qualitative emerse dall'analisi dei fabbisogni, come la richiesta di competenze amministrative e

giuridiche per le figure di coordinamento, e la revisione dei programmi didattici, affinché l'aggiornamento dei profili in uscita avvenga in tempo reale rispetto alle mutevoli esigenze del territorio e alle dinamiche occupazionali rilevate.

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'esame della documentazione, e segnatamente della SUA-CdS 2025, conferma che la definizione delle funzioni e delle competenze relative ai profili professionali in uscita, identificati nelle figure del Pedagogista, del Coordinatore dei servizi e del Progettista della formazione, è stata condotta con estremo rigore metodologico e completezza descrittiva. Tali profili non costituiscono mere enunciazioni formali, bensì rappresentano una solida base per la declinazione degli obiettivi didattici, essendo saldamente ancorati alle codifiche ISTAT (2.6.5.1.0 e 2.6.5.3.2) e al vigente quadro normativo, in piena coerenza con il livello apicale 7 EQF sancito dalla Legge n. 205/2017 e con le recenti disposizioni della Legge n. 55/2024 sugli albi professionali. La vitalità di questa architettura progettuale è attestata dalla sua permeabilità alle istanze del mercato del lavoro: il recepimento delle indicazioni emerse dal tavolo tecnico del novembre 2023, che ha evidenziato la necessità di competenze gestionali e amministrative per le figure di coordinamento, unitamente all'attivazione del *curriculum* specialistico Montessori in convenzione con l'Opera Nazionale, dimostra una capacità dinamica di aggiornare i risultati di apprendimento in funzione delle reali esigenze del territorio e delle nuove frontiere professionali.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

A fronte della sostanziale esaustività e della fondatezza giuridica dei profili delineati, l'azione strategica per il prossimo ciclo si orienterà verso la valorizzazione delle figure professionali emergenti e il monitoraggio dell'efficacia formativa sulle nuove competenze introdotte. Si ravvisa l'opportunità di esplicitare con maggior nettezza, all'interno delle schede di trasparenza degli insegnamenti specifici come *Pedagogia dell'orientamento* ed *Elementi di progettazione formativa*, il collegamento diretto con i nuovi ruoli di "Pedagogista scolastico" e "Docente orientatore", recentemente valorizzati dai decreti ministeriali, affinché gli studenti abbiano piena contezza degli sbocchi occupazionali innovativi. Contestualmente, si propone di implementare meccanismi di verifica mirati, per accertare se l'integrazione curriculare delle competenze giuridico-amministrative per i ruoli di coordinamento si traduca effettivamente in un *know-how* operativo consolidato al termine del percorso, garantendo così che l'aggiornamento formale dei profili corrisponda a un reale e misurabile potenziamento dell'occupabilità dei laureati.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo, l'organizzazione (tempi, progetto...) è adeguata e coerente con il profilo professionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi dell'assetto organizzativo inerente alle attività di tirocinio e *stage* curriculare conferma la solidità di un modello gestionale che, avvalendosi della piattaforma Esse3 e del dedicato Servizio Tirocini, garantisce un efficace incontro tra domanda e offerta formativa, in piena coerenza con la vocazione professionalizzante del CdLM. La validità di tale impianto è corroborata dai riscontri quantitativi relativi all'a.a. 2023-2024, i quali evidenziano un giudizio estremamente positivo da parte degli enti ospitanti: l'87% dei *tutor* aziendali ha ritenuto la formazione universitaria decisamente congrua rispetto alle competenze richieste, mentre il 93% ha espresso apprezzamento per la padronanza delle nozioni generali dimostrata dai tirocinanti. Particolare rilievo assume la capacità del Corso di recepire tempestivamente le evoluzioni normative e i fabbisogni del territorio, come dimostrato dalla modifica del Regolamento Unico che, in linea con le disposizioni legislative, vincola i tirocini nei servizi 0-3 anni alla presenza di un Coordinatore Pedagogico, e dall'attenzione riservata alle indicazioni del tavolo tecnico del novembre 2023 circa la necessità di potenziare le competenze gestionali e amministrative. Anche i percorsi specialistici, come quello attivato in convenzione con l'Opera Nazionale Montessori, confermano l'orientamento verso la formazione di figure apicali di alto profilo.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

A fronte di un sistema complessivamente adeguato, le evidenze emerse dal monitoraggio impongono una riflessione strategica sulla durata delle esperienze e sui requisiti di accesso, al fine di massimizzare l'efficacia dell'apprendimento sul campo. Si ravvisa la necessità di valutare un'estensione del monte ore dedicato al tirocinio, accogliendo le segnalazioni di alcuni enti ospitanti che giudicano l'attuale durata di n. 150 ore talvolta insufficiente per garantire una completa maturazione professionale. Contestualmente, in linea con le *best practices* dipartimentali già adottate per Corsi affini come quello in *Psicologia Scolastica*, si propone di innalzare la soglia di CFU necessari per l'accesso al tirocinio esterno, al fine di assicurare che lo studente approcci l'esperienza pratica con un bagaglio di competenze teoriche e metodologiche più solido. Infine, si intende continuare a valorizzare la dimensione internazionale dell'inserimento lavorativo, mantenendo elevati gli standard di verifica preventiva dei *Learning Agreement* per i programmi *Erasmus Traineeship*.

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La sezione C2 della SUA del CdS in questione, confrontata con i dati forniti da AlmaLaurea (anno di indagine: 2024; anni dalla laurea: tutti; condizione occupazionale alla laurea: non lavoravano alla laurea; livello: secondo livello; tipo di corso: laurea magistrale biennale; area disciplinare: Artistica, Letteraria ed Educazione; gruppo disciplinare: Educazione e Formazione; collettivo disaggregato per classe di laurea) riporta quanto segue:

1.a) Condizione occupazionale ad un anno dalla laurea: sulla base dei dati analizzati mediante l'utilizzo delle statistiche fornite da AlmaLaurea, nel caso della classe di laurea LM-50, i laureati che

trovano occupazione ad un anno dal titolo sono il 75%; il 25% dei laureati non lavora e non cerca lavoro; lo 0% dei laureati non lavora ma cerca lavoro. Nel caso della classe di laurea LM-85, i laureati che trovano occupazione ad un anno dal titolo sono il 69,7%; il 15,2% dei laureati non lavora e non cerca lavoro; il 15,2% dei laureati non lavora ma cerca lavoro.

1.b) Competenze utilizzate: nel caso della classe di laurea LM-50, il 55,6% dei laureati utilizza le sue competenze in modo elevato; il 44,4% dei laureati utilizza le sue competenze in misura ridotta; lo 0% dei laureati non utilizza le sue competenze. Nel caso della classe di laurea LM-85, l'87,0% dei laureati utilizza le sue competenze in modo elevato; il 13,0% dei laureati utilizza le sue competenze in misura ridotta; lo 0% dei laureati non utilizza le sue competenze.

1.c) Efficacia del titolo e soddisfazione del lavoro svolto: nel caso della classe di laurea LM-50, il 66,7% dei laureati lo considera molto efficace/efficace; il 33,3% dei laureati lo considera abbastanza efficace; lo 0% dei laureati lo considera poco/per nulla efficace. Riguardo al dato di soddisfazione per il lavoro svolto, su una scala da 1 a 10, troviamo una media dell'8,0. Nel caso della classe di laurea LM-85, l'87% dei laureati lo considera molto efficace/efficace; l'8,7% dei laureati lo considera abbastanza efficace; il 4,3% dei laureati lo considera poco/per nulla efficace. Riguardo al dato di soddisfazione per il lavoro svolto, su una scala da 1 a 10, troviamo una media del 8,4.

2.a) Condizione occupazionale a tre anni dalla laurea: sulla base dei dati analizzati mediante l'utilizzo delle statistiche fornite da AlmaLaurea, nel caso della classe di laurea LM-50, i dati non risultano disponibili a causa della bassa numerosità del collettivo selezionato; nel caso della classe di laurea LM-85, invece, i laureati che trovano occupazione a tre anni dal titolo sono il 61,5%; il 19,2% dei laureati non lavora e non cerca lavoro; il 19,2% dei laureati non lavora ma cerca lavoro.

2.b) Competenze utilizzate: nel caso della classe di laurea LM-50, i dati non risultano disponibili a causa della bassa numerosità del collettivo selezionato; nel caso della classe di laurea LM-85, invece, il 68,8% dei laureati utilizza le sue competenze in modo elevato; il 31,3% dei laureati utilizza le sue competenze in misura ridotta; lo 0% dei laureati non utilizza le sue competenze.

2.c) Efficacia del titolo e soddisfazione del lavoro svolto: nel caso della classe di laurea LM-50, i dati non risultano disponibili a causa della bassa numerosità del collettivo selezionato; nel caso della classe di laurea LM-85, il 93,8% dei laureati lo considera molto efficace/efficace; il 6,3% dei laureati lo considera abbastanza efficace; lo 0% dei laureati lo considera poco/per nulla efficace; riguardo al dato di soddisfazione per il lavoro svolto, su una scala da 1 a 10, troviamo una media del 7,9.

L'esame congiunto della SMA 2025 e delle indagini AlmaLaurea 2024 attesta inequivocabilmente il pieno conseguimento degli obiettivi formativi del CdS, evidenziando una capacità di inserimento professionale in netta ascesa e qualitativamente superiore ai *benchmark* territoriali. I dati occupazionali a un anno dal titolo restituiscono un quadro di eccellenza: per la classe LM-50 si registra un incremento sostanziale, con un tasso salito dal 57,1% del 2022 all'81,3% del 2024, valore che supera la media geografica del 73,4% e si allinea a quella nazionale; analogamente, la classe LM-85 ha raggiunto il 76,3%, distaccando positivamente la media d'area. La solidità della preparazione erogata è ulteriormente corroborata dalla rapidità di ingresso nel mercato del lavoro, pari a soli 2,6 mesi, e dalla stabilità degli esiti a tre anni, dove la classe LM-50 tocca l'apice del 100% di occupati in attività regolamentate o di formazione retribuita. Tale efficacia esterna trova puntuale riscontro nel giudizio degli *stakeholders*: l'87% degli enti ospitanti ritiene la formazione "decisamente congrua" alle richieste professionali, un dato che si riflette nell'elevatissima soddisfazione dei laureandi, dichiaratisi complessivamente soddisfatti nel 96,7% dei casi per la LM-50 e nel 94,2% per la LM-85.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

A fronte di risultanze che delineano un posizionamento di assoluto rilievo nel panorama formativo, l'azione programmatica per il prossimo ciclo si orienterà verso la stabilizzazione strutturale di tali *performance* e il monitoraggio qualitativo dell'impiego. Si ravvisa l'opportunità di consolidare le strategie di orientamento in uscita per mantenere il tasso di disoccupazione ai minimi fisiologici attuali (9,3%) e per garantire che l'adeguamento ai nuovi profili normativi, definiti dalle Leggi n. 205/2017 e n. 55/2024, continui a tradursi in un vantaggio competitivo per i laureati. Contestualmente, si propone di mantenere alta l'attenzione sulla classe LM-85, affinché i suoi indicatori occupazionali, già positivi, possano allinearsi pienamente ai livelli di eccellenza raggiunti dalla classe LM-50, valorizzando ulteriormente la percezione del titolo come investimento sicuro, come già testimoniato dalla volontà di oltre il 75% dei laureati di iscriversi nuovamente al medesimo Corso.

7. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'esame delle procedure istituite per la verifica della coerenza didattica restituisce l'immagine di un processo di controllo solido e strutturato, che si articola attraverso molteplici livelli di validazione istituzionale. La garanzia di qualità è assicurata *ab origine* dalla struttura della SUA-CdS 2025, segnatamente nel Quadro A4.b, dove il Corso declina le competenze specifiche per aree disciplinari associando esplicitamente ogni risultato di apprendimento ai relativi insegnamenti, come accade per l'Area Pedagogica e Sociologica. Tale coerenza progettuale è stata oggetto di una rigorosa verifica operativa da parte della CPDS che, nella seduta del 26.05.2025, ha esaminato i *Syllabi* per l'a.a. 2025-2026, esprimendo parere favorevole solo dopo aver accertato la puntuale rispondenza tra contenuti, testi di riferimento, metodi didattici e Descrittori di Dublino. L'efficacia di tale filiera di controllo, che coinvolge sinergicamente il Servizio Management Didattico e il Collegio dei Coordinatori, ha ottenuto il plauso formale del NVA in sede di Audit (11.09.2025), venendo riconosciuta come strumento essenziale per il miglioramento continuo dei processi formativi.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

A fronte di un meccanismo di validazione pedagogica giudicato virtuoso ed efficace, l'azione programmatica per il prossimo ciclo si concentrerà sul perfezionamento della fase di pubblicità e trasparenza verso l'utenza. Si ravvisa l'opportunità di istituzionalizzare e potenziare il monitoraggio operativo affidato alla rappresentanza studentesca in seno alla CPDS, affinché la verifica dell'effettivo caricamento dei *Syllabi* sul sito *web* di Dipartimento divenga una prassi sistematica e tempestiva, prevenendo eventuali disallineamenti informativi. Inoltre, la CPDS si impegna a vigilare affinché l'adesione formale al *format* predisposto dal PQA si traduca sempre in una chiarezza sostanziale per lo studente, garantendo che la distribuzione dei CFU e la descrizione delle modalità

di verifica siano non solo corrette, ma pienamente intelleggibili e funzionali all'orientamento consapevole nel percorso di studi.

8. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'esame della documentazione attesta che le parti rese pubbliche della SUA-CdS risultano opportunamente compilate, mantenendo un elevato standard di completezza e aggiornamento garantito da un efficace sistema di verifica istituzionale. La CPDS, nell'esercizio delle sue funzioni di controllo, ha espresso unanime parere favorevole durante la seduta del 28.04.2025, certificando la correttezza formale e contenutistica della documentazione per il Corso in oggetto, così come per gli altri Corsi afferenti al Dipartimento. L'analisi diretta dei quadri informativi evidenzia un livello di dettaglio esaustivo, spaziando dalla descrizione puntuale dei profili professionali di Pedagogista, Coordinatore e Progettista, rigorosamente ancorati alle nuove disposizioni della Legge n. 55/2024 e alla Legge n. 205/2017, fino alla declinazione dei risultati di apprendimento secondo i Descrittori di Dublino. Tale solidità progettuale, arricchita dai verbali delle consultazioni con le parti interessate aggiornati all'aprile 2025, ha ottenuto in sede di Audit (11.09.2025) il plauso del NVA, il quale ha valorizzato la strutturazione del processo di supervisione dei *Syllabi* e l'aggiornamento della Matrice di Tuning come garanzia di qualità delle informazioni rese all'utenza.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

A fronte della sostanziale adeguatezza e completezza riscontrata nelle parti pubbliche della SUA-CdS, l'azione programmatica per il prossimo ciclo intende trascendere il mero adempimento formale per focalizzarsi sulla fruibilità comunicativa delle informazioni. Si ravvisa l'opportunità di affinare il monitoraggio tecnico sull'accessibilità dei collegamenti ipertestuali ai *Syllabi* degli insegnamenti, affinché il Servizio Management Didattico possa intervenire tempestivamente su eventuali disfunzioni di caricamento, garantendo una trasparenza senza soluzione di continuità. Contestualmente, si propone di valorizzare ulteriormente la ricchezza informativa della SUA-CdS, promuovendone la consultazione attiva tra gli studenti come strumento di orientamento consapevole, affinché la chiarezza dei profili professionali e degli obiettivi formativi divenga un reale supporto alla costruzione del percorso accademico e professionale del discente.

9. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'esame della documentazione conferma che le informazioni relative agli obiettivi formativi, contenute nella Sezione A della SUA-CdS, sono rese pubbliche e risultano pienamente accessibili e sottoposte a un rigoroso vaglio istituzionale che ne garantisce la coerenza interna ed esterna. La trasparenza nei confronti degli studenti e delle parti interessate è assicurata dalla presenza esplicita,

nella sezione delle informazioni generali, del collegamento al portale istituzionale del Corso, che rende fruibili *on-line* i dettagli del percorso formativo descritti nei Quadri A4.a e A4.b, con particolare riferimento alla declinazione dei risultati di apprendimento per le aree disciplinari pedagogica, sociologica, psicologica e storico-filosofica. La correttezza formale e contenutistica di tale impianto è stata certificata dalla CPDS che, nella seduta del 28.04.2025, ha espresso unanime parere favorevole ritenendo la documentazione completa in ogni sua parte; tale validazione interna trova corrispondenza nel sistema nazionale attraverso l'identificativo ministeriale IdSua:1616220, che alimenta il portale *University*. La solidità di questo processo di supervisione, che vede anche il coinvolgimento operativo della rappresentanza studentesca nella verifica del caricamento dei *Syllabi*, ha ottenuto, altresì, in sede di Audit (11.09.2025) il plauso del NVA, il quale ha apprezzato la strutturazione in fasi precise del controllo qualità gestito in sinergia con il Servizio Management Didattico.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

A fronte di un sistema di pubblicità e validazione, che garantisce già elevati standard di conformità e trasparenza, l'azione programmatica per il prossimo ciclo intende evolvere dal semplice controllo formale al monitoraggio preventivo della fruibilità. Si ravvisa l'opportunità di istituzionalizzare e potenziare l'attività di verifica affidata ai rappresentanti degli studenti in seno alla CPDS, affinché il controllo sulla corrispondenza tra gli obiettivi dichiarati nella SUA-CdS e i contenuti dei *Syllabi* caricati sul sito di Dipartimento divenga una prassi sistematica e tempestiva, capace di intercettare eventuali disallineamenti prima dell'avvio delle attività didattiche. Contestualmente, si propone di implementare protocolli di comunicazione, che rendano ancor più immediata la consultazione della Sezione A, trasformando la ricchezza informativa dei descrittori di apprendimento in uno strumento di orientamento attivo e consapevole per lo studente, supportando così una scelta del percorso formativo basata sulla piena comprensione delle competenze attese.

Docenti

Francesca Sivo (presidente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Giuseppe Annacontini (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Leonardo Carlucci (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Silvia Evangelisti (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Tiziana Ingravallo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Viviana Vinci (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Studenti

Antonella Bongo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Marika Patania (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Maria Elena Ruggiero (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Francesca Pia Russo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Gabriella Pia Sansone (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Michele Tirelli (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93